Da oggi
quando chiami il 12 c'è
ZeroeVia
basta premere zero
e sei subito collegato
all'abbonato desiderato.

LA STAMPA

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 316. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12
Il centralino degli Italiani.
TELECOM

ABOLITO IL VILIPENDIO

FEDI E STATO LE UGUALI LIBERTA'

Massimo Luciani

NEL colpevole silenzio della maggior parte delle forze politiche, ci voleva la Corte costituzionale per restituire un minimo di voce al principio di laicità dello Stato. Ieri, infatti, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del reato di vilipendio della religione dello Stato. Sul piano pratico niente di eccezionale, per carità: il reato che è stato cancellato era un vero relitto del passato, e non si può certo dire che l'opinione pubblica se ne interessasse granché. Sul piano dei principi, però, la pronuncia della Corte ha grande importanza.

Le religioni hanno tutte «eguale libertà davanti alla legge», ci ricorda la Consulta, e «l'atteggiamento dello Stato non può che essere di equidistanza e imparzialità» nei confronti di qualunque credo religioso, quale che sia il seguito da cui è confortato. Questa posizione dello Stato ha una sua ragione ben precisa, poiché altro non è che «il riflesso del principio di laicità», chiaramente sancito dalla Costituzione. Proprio la laicità dello Stato, dunque, è la vera garanzia di tutte le religioni.

Il contenuto del principio di laicità è stato spesso frainteso, e lo Stato laico scambiato con lo Stato che contrasta o combatte il fenomeno religioso. Non è così. Già in una sua precedente sentenza del 1989, la stessa Corte costituzionale aveva ricordato che «il principio di laicità... implica non indifferenza dello Stato dinanzi alle religioni ma garanzia dello Stato per la salvaguardia della libertà di religione, in regime di pluralismo confessionale e culturale». Nella democrazia pluralista il diritto di avere una religione lo hanno gli individui, non può averlo lo Stato. Lo Stato pluralista è fondato sul postulato del relativismo etico, ed è uno Stato che tutela e apprezza la diversità delle credenze. Non per questo, tuttavia, è privo di principi primi: relativismo non è assenza di valori, ma libera scelta dei valori di riferimento, consapevolezza della loro origine storica e sociale, rifiuto di ogni pretesa assolutista.

Lo Stato laico tutela e rispetta la religione, ma pretende dalle confessioni religiose lo stesso rispetto, nel senso che (salvi certi casi di obiezione di coscienza) non giustifica la violazione delle proprie regole in nome di un credo religioso e non tollera (o non dovrebbe tollerare) indebite invasioni di campo. Cesare non chiede molto, ma quello che egli chiede gli va dato.

DA PASOLINI A CIPRÌ-MARESCO

Ma ormai sui casi di offesa c'era l'ombra della pubblicità

Filippo Ceccarelli A PAGINA 13

Tra le ipotesi gli arresti domiciliari. I magistrati attaccano la lentezza dei processi

Un decreto contro le scarcerazioni facili

Fassino: evitare che condannati e imputati sfuggano alla giustizia

L'AGGRESSIONE NELLO STADIO DI COMO

«TI PREGO FRANCESCO, PERDONAMI»

Parla il calciatore che ha colpito l'avversario
Il giocatore del Modena è ancora in coma dopo un delicato intervento chirurgico alla testa

Buccheri, Colonnello e Sapegno A PAGINA 11

ROMA. Forse arriverà anche un decreto legge per tamponare la falla delle scarcerazioni facili dei boss e dei killer che si ritrovano in libertà. Un'iniziativa straordinaria che ricorda il decreto legge Martelli del '91, che rimise in cella undici boss di Cosa nostra. Il prossimo Consiglio dei ministri potrebbe discutere un pacchetto di iniziative per bloccare le scarcerazioni. Tutte iniziative rivolte anche ad attutire l'impatto delle polemiche che non vengono solo dall'opposizione ma anche dalla magistratura e dall'avvocatura.

Il Guardasigilli Fassino ha riunito ieri i direttori generali del ministero, annunciando «uno sforzo straordinario per garantire ulteriori uomini e mezzi agli uffici giudiziari di Campania, Calabria, Sicilia e Puglia». Nel merito, il decreto legge potrebbe riguardare l'introduzione degli arresti domiciliari per chi si ritrova in libertà per decorrenza dei termini. Spiega Fassino: «Occorre impedire che chi ha esaurito la custodia cautelare sia messo in libertà, e dunque obbligarlo agli arresti domiciliari e a presentarsi a polizia e carabinieri».

Ma il decreto legge in gestazione potrebbe rispondere soltanto in parte al problema delle scarcerazioni. Il governo vuol capire come intendono muoversi le forze parlamentari. Proprio oggi, per esempio, torna in discussione al Senato il provvedimento che impedisce l'abolizione dell'ergastolo, attraverso la richiesta del rito abbreviato, agli imputati di mafia e ai terroristi. Intanto i magistrati attaccano la lentezza dei processi.

Grignetti e Ruotolo ALLE PAGINE 6 e 7

L'UE E L'ALLARME MUCCA PAZZA

Parigi blocca le esportazioni

Stop a bistecche con l'osso e a farine animali
Ma a Bruxelles i ministri dei Quindici litigano sui test di controllo per i bovini

Maurizio Molinari e Renato Rizzo A PAGINA 9

Salvi: andiamo avanti. Ma Letta rallenta: «Non è materia da blitz, serve la concertazione»

Tfr, il no degli industriali frena il governo

L'Ocse: il petrolio peserà sul pil e i conti italiani

LE INTERVISTE

PARLA MICHELI

«Con D'Amato cerchiamo l'intesa ma sbaglia i toni»

Roberto Giovannini A PAGINA 3

«MA NON E' DRAMMA»

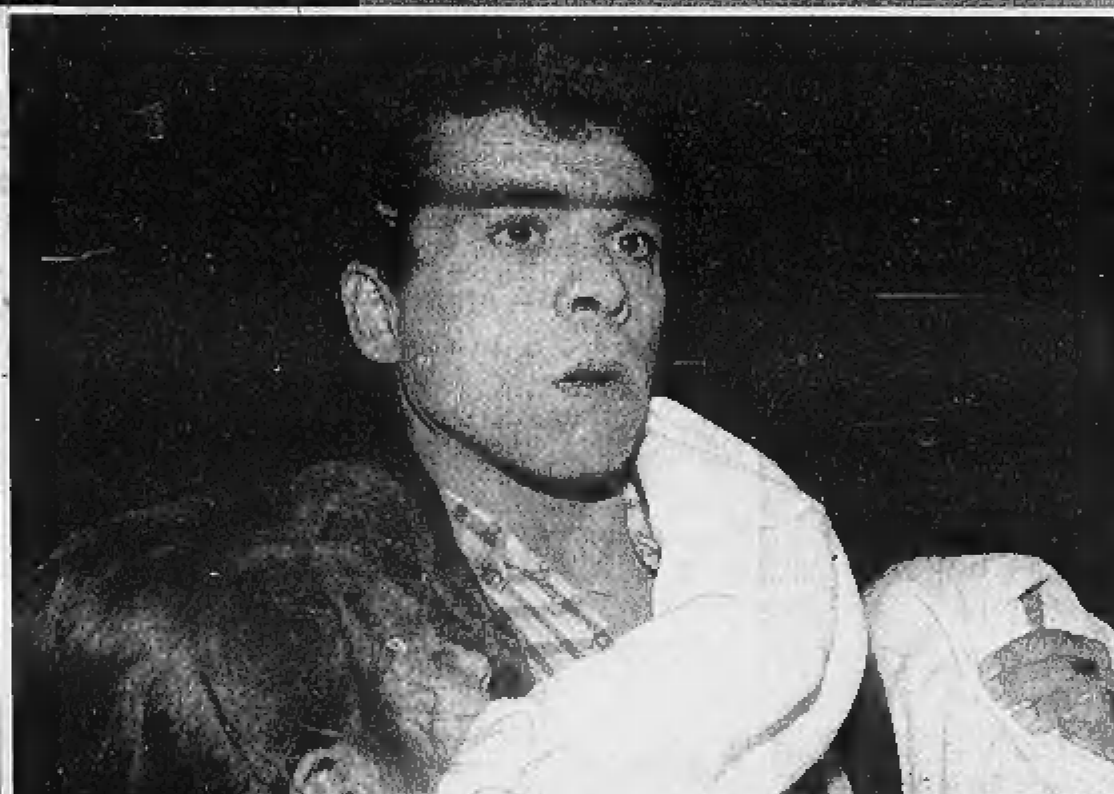
L'economista Visco: «L'Italia regge ancora abbastanza bene»

Paolo Baroni A PAGINA 2

ROMA. Sul Tfr governo diviso: il ministro del Lavoro, Salvi, giudica infondate le preoccupazioni di Confindustria e dice che l'esecutivo andrà avanti. Ma Letta, ministro dell'Industria, invita a «evitare blitz» e dal dicastero delle Finanze Del Turco, pur criticando D'Amato, ammonisce: «Nessun accordo sul Tfr si farà senza Confindustria». Il segretario della Cgil, Cofferati, è sicuro che gli industriali stiano cercando uno scambio col governo. L'Ocse intanto vede ancora l'economia dei grandi Paesi industriali sulla buona strada ma avverte: sui conti italiani peserà il caro-greggio.

Lepri e Manacorda ALLE PAGINE 2 E 3

SANGUE IN ISRAELE AGGUATO ALLO SCUOLABUS, DUE MORTI



Bombe su Gaza per rappresaglia Due morti e parecchi bambini gravemente feriti: è il tragico bilancio dello scoppio d'un proiettile di artiglieria fatto esplodere al passaggio di uno scuolabus israeliano nella striscia di Gaza. Per rappresaglia, l'esercito di Tel Aviv in serata ha attaccato Gaza con elicotteri e unità navali: i bombardamenti avrebbero causato un morto e un'ottantina di feriti tra i palestinesi (nella foto, una delle vittime).

Baquis e Nirenstein A PAGINA 5

Oggi la sentenza della Florida. Crolla il Nasdaq

Bush e Gore, la sfida nelle mani dei giudici

MALTEMPO

FRANA SU UNA CASA FAMIGLIA DISTRUTTA

Cinque vittime sotto il fango in provincia di Lucca
Recuperati soltanto i corpi di una donna e di un bambino

Vincenzo Tessandori A PAGINA 17

WASHINGTON. Due ore di udienza e un esito che prolunga la sfida tra Bush e Gore per la conquista della Casa Bianca. Dopo il confronto di ieri in aula con gli avvocati di repubblicani e democratici, la Corte Suprema della Florida deciderà probabilmente oggi se nei risultati delle elezioni presidenziali dello Stato bisogna considerare i conteggi a mano delle schede avviati in alcune contee. E' Gore che insiste per questa ipotesi, nella speranza di recuperare lo svantaggio (930 voti) che i risultati finora assegnano a Bush.

di Robilant e Mazzolini A PAGINA 8

LE IMPRONTE DEGLI ITALIANI

UNA DITATA NON CI SALVERA'

Fabrizio Rondolino

L'EMERGENZA criminalità s'avvia a positiva soluzione. Il ministro Bassanini annuncia infatti che entro due anni, «se c'è un orientamento politico condiviso», ogni italiano avrà una carta d'identità con le impronte digitali. L'on. Casini, invocando «il pugno duro», è già pronto a dare il buon esempio e a farsi prendere le impronte. Il ministro Fassino non vuole «discussioni ideologiche». «Abbiamo tutti in tasca una carta d'identità con la fotografia. Se ci aggiungiamo il dito, cosa cambia?». Il sen. Manconi tuona invece contro una proposta «reazionaria, irrazionale e priva di efficacia». L'on. Mussolini boccia la proposta perché «datata e comunque tardiva».

Nessuno di costoro deve aver mai visto una carta d'identità. Su ciascuna di esse, infatti, proprio sotto lo spazio per la fotografia, c'è un quadratino bianco con l'intestazione «Impronta del dito indice sinistro». Dunque dev'esserci qualche legge che prescrive di raccogliere le impronte di tutti; magari c'è un'altra legge che sospende la prima; forse qualche Comune le raccoglie davvero; forse no. Bisogna partire da qui per comprendere la discussione in corso sulle impronte. Nata, come si ricorderà, da una proposta del sottosegretario Brutti che riprendeva una vecchia idea leghista: «schedare» con le impronte gli extracomunitari. Accortosi della gaffe, il centrosinistra ha rilanciato, proponendo di «schedare» tutti quanti. Senza riflettere sul senso della proposta, e soprattutto sulla sua efficacia. Senza spiegare come queste impronte andranno raccolte, e da chi, e quale uso se ne farà. Senza pensare all'assurdità di un Parlamento che impedisce al portiere d'albergo di dirvi se vostro fratello ha appena preso una stanza (è la legge sulla privacy), e vorrebbe poi raccogliere le ditate di tutti gli italiani. E senza sapere che le impronte, sulle nostre carte d'identità, dovrebbero già esserci.

TORINO

COME NON PERDERE LA NUOVA NET-CAPITALE

Per mantenere l'attuale realtà tecnologica serve una presa di coscienza politico-culturale

Mario Deaglio A PAGINA 26

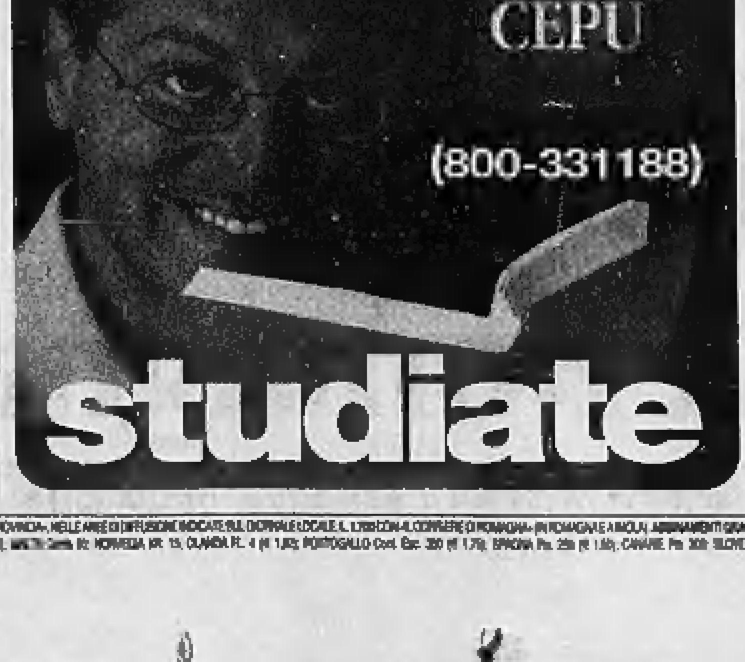
Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-829291
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 sabato dalle 9.00 alle 13.00.
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La hit parade con le rughe

IN una sola settimana di vita il nuovo disco di Adriano Celentano ha già venduto 350 mila copie, spostando dalle tasche degli italiani a quelle dei celantani 12 miliardi: il fatturato annuale di una piccola azienda del Triveneto. La musica leggera, simbolo dei giovani, ha divorziato dalla gioventù. Santana, Pink Floyd, Madonna: in vetta alle classifiche, un tempo regno di ventenni maledetti, è ormai raro trovare qualcuno che non abbia le rughe. Di solito gli stessi maledetti di allora. Anche adesso, dietro Celentano ci sono gli U2 e i Dire Straits: sembra una «hit parade» degli Anni 80 e più giù, visto che al 9° posto spunta l'ennesima raccolta dei Beatles.

Non è vero che mancano talenti giovani. Diciamo piuttosto che i loro coetanei e clienti potenziali entrano in un negozio di dischi come in gioielleria, e finiscono per prendere un Cd in dieci e poi farne dieci copie al computer. Così anche il mercato della «musica per giovani», come tutto il resto, è stato risucchiato dalla generazione nata dopo la guerra, la più consumista e invadente della storia umana, l'unica cresciuta con una prospettiva illimitata di progresso. Ogni generazione ha amato invecchiare con i propri idoli, ma solo questa ha la forza di imporli a tutti. Da piccoli contestavano il capitalismo e oggi lo usano per comprarsi un'illusione di giovinezza eterna.



9 771122 176003 01121

LE PREVISIONI SUI SETTE GRANDI

PRODOTTO INTERNO LORDO REALE IN %

	2000	2001	2002
CANADA	4,8	3,4	3,0
FRANCIA	3,3	2,9	2,5
GERMANIA	3,0	2,7	2,5
ITALIA	2,8	2,7	2,6
GIAPPONE	1,9	2,3	2,0
GRAN BRETAGNA	3,0	2,6	2,3
USA	5,2	3,5	3,3
EURO-11	3,5	3,1	2,8
UE	3,4	3,0	2,7
TOTALE OCSE	4,3	3,3	3,1

INFLAZIONE IN %

	2000	2001	2002
CANADA	1,7	2,3	2,1
FRANCIA	1,5	2,1	2,0
GERMANIA	1,5	1,6	1,6
ITALIA	2,7	2,5	2,0
GIAPPONE	-0,5	0,0	-0,1
GRAN BRETAGNA	1,4	2,4	2,3
USA	2,5	2,1	2,2
EURO-11	2,2	2,3	2,0
UE	2,1	2,3	2,1
TOTALE OCSE	3,1	2,6	2,2

DISOCCUPAZIONE IN % SU POPOLAZIONE ATTIVA

	2000	2001	2002
CANADA	6,7	6,7	6,7
FRANCIA	9,7	8,8	8,2
GERMANIA	7,7	6,9	6,3
ITALIA	10,8	10,1	9,4
GIAPPONE	4,7	4,6	4,6
GRAN BRETAGNA	5,5	5,4	5,5
USA	4,0	4,2	4,5
EURO-11	9,0	8,3	7,7
UE	8,2	7,6	7,2
TOTALE OCSE	6,2	6,0	5,9

«Pronti a trattare, ma D'Amato non vuole»

Cofferati: Irpeg e Tfr solo pretesti per uno scambio

Francesco Manacorda
inviato a VICENZA

«Gli imprenditori italiani danno l'impressione sistematica di essere ostili all'Europa». Sergio Cofferati allarga il tiro nella polemica contro la Confindustria e taccia il suo presidente Antonio D'Amato di antieuropeismo: «Le cose dette a proposito dell'Irpeg dal presidente di Confindustria - che sono contro il Mezzogiorno e non hanno nulla a che spartire con l'emersione - così come il testo che Confindustria ci ha appena inviato sul lavoro a tempo determinato, che viola la direttiva Ue, mi sembrano atti di ostilità rivolti verso l'Unione europea e il suo lavoro».

Non è solo la sorte del testo sul Trattamento di fine rapporto, insomma, che spinge al muro contro muro gli industriali e la Cgil, ma certo anche sulla questione caldissima del Tfr le posizioni non potrebbero essere più lontane. Confindustria chiede di frenare su una legge che porterebbe fuori dalle aziende le liquidazioni dei lavoratori dipendenti? E il segretario della Cgil replica incitando invece a premere sull'acceleratore e ripetendo tre volte di fila che «quel che conta è fare in fretta». D'Amato parla di atto «unilaterale» del governo? Cofferati fa sapere che «se il governo ci convoca per analizzare una proposta di merito la mia organizzazione è pronta fin da domani». «Ma il problema è un altro - attacca - cioè che la Confindustria vuole affastellare temi diversi come il Tfr, la flessibilità e il sommerso semplicemente per effettuare uno scambio». Uno scambio che per Cofferati è naturalmente «un errore» e sul quale dichiara chiuso il discorso.

A Vicenza per partecipare a un incontro con gli industriali della provincia - un incontro prima chiuso alla stampa e poi aperto su richiesta del segretario Cgil proprio dopo le dichiarazioni di D'Amato - Cofferati rifiuta il passaggio fondamentale della posizione espressa domenica dal presidente di Confindustria, cioè che la competitività persa dalle aziende rinunciando al Tfr vada recuperata in altri modi. Anzi, pur senza affermarlo esplicitamente, il segretario della Cgil è convinto che l'uscita di D'Amato rappresenti un attacco al governo che di riflesso favorisce il Polo. Così come è già accaduto, ad esempio, per la richiesta di sgravi Irpeg nel Mezzogiorno.

Sul Tfr si può trattare, dice Cofferati, anche se «quel che conta è che ci sia la previdenza complementare per tutti e si faccia in fretta». Dal 10 gennaio prossimo, dice, quel testo deve essere legge in modo che tutti - e non solo i lavoratori autonomi - possano godere degli sgravi fiscali più alti previsti per chi investe nelle pensioni private. E la richiesta di Confindustria di legare il Tfr ad alti aspetti della competitività delle imprese? Cofferati la giudica non solo «sbagliata», ma anche pretestuosa: «Su altri temi ci sono confronti aperti da tempo, ad esempio sul lavoro a tempo determinato». Ma anche in questo caso, tanto per cambiare, le posizioni sono distanti più che mai. «Ne stiamo discutendo da tre mesi e per tre volte Confindustria si è impegnata a darci un testo scritto che non abbiamo avuto. Poi, qualche giorno fa abbiamo ricevuto un testo che non è per nulla condivisibile, un testo pessimo perché va contro la direttiva comunitaria in materia», dice un Cofferati che si concede anche il gusto dello sberleffo: «Capisco che gli imprenditori italiani e il loro presidente hanno un'idea piuttosto originale dell'Europa, ma fino a modificare le direttive...».

La legge sul Tfr, comunque, va approvata anche perchè - sostiene Cofferati - solo così si potrà attuare a pieno la riforma delle pensioni partita nel '95 e che andrà rivista proprio nel 2001: «Moltissimi lavoratori, il 20% del totale, con la riforma del '95 avranno una pensione più bassa delle loro previsioni e in futuro potranno verificarsi delle divaricazioni sensibili». Più pensioni private, insomma, per attenuare il calo dei trattamenti pubblici. Una formula che spinge Innocenzo Cipolletta, fino a qualche mese fa direttore generale di Confindustria e adesso numero uno della Marzotto, a contestare le proposte del sindacato perché «aggiungono previdenza a previdenza», aumentando una spesa che in Italia è già ai massimi europei. Ma anche sul tema della previdenza Cofferati ha una frecciata per quel Polo che oggi sembra il suo principale avversario: «Non ho visto nessun sindacalista proporre in questo periodo di aumentare le pensioni, ma ho visto lampeggiare questa proposta sui manifesti di qualche politico che vuole aumentare la spesa pubblica».

L'Ocse: «Il petrolio frena la crescita»

L'inflazione di novembre verso quota 2,7 per cento

Stefano Lepri
ROMA

Forse togliere i ticket sanitari non è stata una buona idea, se proprio la sanità, nell'analisi dell'Ocse, è la voce della spesa pubblica che più preoccupa per l'anno prossimo; i generosi sgravi fiscali della nuova legge finanziaria poggiano sul terreno solido di un incremento delle entrate dovuto anche alla «lotta contro l'evasione», ma potrebbero per l'appunto causare un «lieve» sconfinamento del deficit nel 2001 (0,2 punti di prodotto lordo, ossia qualcosa come 4000-4500 miliardi) «in assenza di nuove misure strutturali per tenere le spese sotto controllo».

Nel suo rapporto semestrale sull'economia del mondo, l'Ocse (organizzazione che raggruppa i 29 maggiori Paesi industriali) descrive l'Italia come un Paese che cresce alquanto al di sotto del suo potenziale, e tuttavia sta creando un buon numero di posti di lavoro. Il possibile maggior deficit del 2001 (1% del prodotto lordo invece che lo 0,8 per cento desiderato) comunque violerebbe gli impegni presi con Bruxelles; e la posizione «strutturale» del bilancio pubblico italiano resta migliore di quelle della Francia e della Germania.

Nel medio termine (da qui al 2006) secondo l'Ocse l'Italia finalmente riuscirebbe a mettersi al passo con il resto dell'Europa. Un quadro misto di luci e ombre, che non si presta a strumentalizzazioni di parte, si conclude con due suggerimenti principali: «accrescere la concorrenza nei settori protetti dell'economia» (servizi pubblici e privati, professioni, commercio) e prendere provvedimenti per attenuare il divario tra un Nord dove in pratica c'è la piena occupazione e il Sud dove troppa gente non lavora.

Nel complesso, l'«*Outlook*» dell'Ocse vede l'economia dei grandi Paesi industriali ancora sulla buona strada, nonostante il rincaro del petrolio e gli arretramenti delle Borse. La crescita dei Paesi industriali, dopo aver raggiunto quest'anno un ritmo che è «il massimo degli ultimi 10 anni», rallenterà nei due successivi; al contrario del Fondo monetario internazionale, l'Ocse non vede lo «scavalcamento» degli Stati Uniti da parte dell'Europa né nel 2001 né nel 2002, anche perché è piuttosto scettica su *miracoli della «new economy»* informatica nel nostro continente. Pur rallentando, l'economia americana resterà più veloce.

Benché «l'attuale situazione dei prezzi petroliferi non costituisca una crisi della dimensione di quelle degli anni '70» dal suo osservatorio di Parigi l'Ocse è poco ottimista; tra l'altro, i Paesi produttori sembrano impegnati a saldare vecchi debiti piuttosto che a comprare o a investire in Occidente con i loro maggiori ricavi. La previsione di un rallentamento della crescita (al 3,1% nell'area euro l'anno prossimo) si fonda su una modesta discesa del prezzo del barile di greggio dai livelli attuali; nel caso invece *di una crisi grave, che lo mantenesse* sul livello più alto raggiunto nei momenti di tensione (38,5 dollari) l'anno prossimo si avrebbero in Europa -0,4 punti di crescita e +0,5 di inflazione.

Di conseguenza, vanno presi sul serio i rischi sul livello dei prezzi; e ieri non ha fatto un buon effetto alle Borse europee sapere che l'Ocse prevede un ulteriore mezzo punto di aumento del costo del denaro da parte della Bce nei prossimi mesi «per impedire all'inflazione basilare (petrolio escluso, ndr) di collocarsi stabilmente sopra il 2% annuo» Intanto ieri, dai dati delle prime città campione, il caro vita italiano sembra abbiarsi verso il 2,7%. A un aumento «modesto» dei tassi viene esortata anche la Federal Reserve degli Stati Uniti. Resta sullo sfondo il pericolo di un aggiustamento brusco, con calo del dollaro e recessione. Nelle tabelle annesse al rapporto Ocse, compilate prima degli ultimi dati Istat, la previsione di crescita per l'economia italiana è 2,8% nel 2000 (conforme all'obiettivo del governo), 2,7% nel 2001, 2,6% nel 2002. Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ne prende spunto per augurarsi che il 2,8% possa essere raggiunto. Il problema di competitività delle produzioni italiane nell'area euro, rilevato anche dall'Ocse, secondo il ministro esiste ma «concentrare sulla competitività tutte le risorse» disponibili per sgravi fiscali, come ha chiesto la Confindustria, avrebbe comportato «una riduzione del potere d'acquisto per le famiglie e le piccole imprese».

LE PREVISIONI SULL'ITALIA A CONFRONTO

	PIL		INFLAZIONE	
	2000	2001	2000	2001
GOVERNO	+2,8	+2,9	+2,3	+1,7
UNIONE EUROPEA	+2,7	+2,7	+2,1	+1,9
OCSE	+2,8	+2,7	+2,7	+2,5
FMI	+3,1	+3,0	+2,5	+1,6
ISAE	+2,8	+2,6	+2,5	+2,3
CONFINDUSTRIA	+3,0	+2,8	+2,5	+2,0

* Dati in percentuale
** Secondo il capo economista dell'Ocse, Ignazio Visco, nel 2000 la crescita dell'Italia potrebbe essere leggermente inferiore al 2,8%

DATI: ANSA-CENTIMETRI

PREVISIONI IN CHIAROSCURO SULL'ECONOMIA ITALIANA

«Ma il pil correrà ancora»

L'economista Visco: disoccupati al 9,4%

intervista
Paolo Baroni

Il petrolio frena la crescita dell'economia, più quella dell'Europa che quella americana, ma non è il caso di fare drammi. E l'Italia? «Regge bene» spiega Ignazio Visco. Il capoeconomista dell'Ocse, che ieri ha presentato ufficialmente il suo «outlook» numero 68, dribbla la polemica che nei giorni scorsi ha visto contrapposto governo e Banca d'Italia e spiega: «Ho letto i loro documenti e mi sembra che dicano la stessa cosa, entrambi rilevano il peso dell'aumento del prezzo del petrolio, quanto ai numeri tutti gli esperti sanno che in casi come questo ora un +2,6% e un +2,8% non c'è grande differenza».

Stando al vostro rapporto, però, l'anno prossimo il tanto atteso sorpasso dell'Europa sugli Usa non si verifica.

«Sì, ma non ne farei un caso perché le differenze di decimali si confrontano con errori di misura analoghi. Però è indubbio che c'è una revisione al ribasso per l'Europa e c'è una revisione al rialzo per gli Stati Uniti. Quella relativa all'Europa tiene conto sia dell'impatto diretto (il peggioramento delle ragioni di scambio dovuto a importazioni più costose e a una domanda che risente dell'aumento dei prezzi) che di quello indiretto, attraverso il raffreddamento del clima di fiducia. E questi sono anche i dati che stanno dietro alla frenata che si è avuta in Italia nel terzo trimestre».

Da noi però il rallentamento sembra meno accentuato.

«L'Italia, rispetto alle previsioni precedenti, cade di più il primo anno. Però poi regge abbastanza bene».

Torniamo agli Usa.

«Qui c'è un rallentamento della crescita in linea con le previsioni, anche se un po' meno forte di quanto annunciato in precedenza quando si doveva fare i conti con una politica monetaria più restrittiva. Per i prossimi mesi ci possiamo aspettare nuovi rialzi dei tassi come riflesso di questa crescita e di una certa pressione sui prezzi. Il mercato del lavoro, con la disoccupazione sotto il 4%, è ancora in tensione, l'economia però si sviluppa ancora

Ignazio Visco, analista dell'Ocse

con tassi molto alti e, contemporaneamente, abbiamo un incremento del potenziale produttivo americano nell'ordine del 4% frutto degli investimenti formidabili fatti negli ultimi tempi dalle imprese Usa».

A pesare dunque è ancora il petrolio. Ma su Europa e Stati Uniti il caro-greggio incide allo stesso modo oppure gli Usa hanno ragioni strutturali per reggere diversamente?

«L'effetto, considerando gli aumenti che si sono avuti dall'inizio dell'anno (noi abbiamo indicato un prezzo medio del barile a 30 dollari), si può stimare in un decimo di punto sulla crescita degli Usa e in due decimi sull'area dell'euro. Ovviamente l'effetto è molto più forte se si prendono in considerazioni non i prezzi di inizio anno ma quelli medi del '99».

Si può quantificare questo impatto?

«E' almeno il doppio ed è proprio questo che spiega il rallentamento dell'economia. Il realtà questa non è una crisi petrolifera, è solo un shock, con una intensità di consumo di petrolio che si è dimezzato rispetto al 1973 e con un trasferimento di ricchezza ai Paesi Opec che praticamente è la metà di quello alla fine degli Anni 70».

E se i prezzi del greggio salissero oltre i 30 dollari?

«Noi abbiamo studiato anche uno scenario col barile a 38 dollari: in questo caso l'effetto sulla crescita sarebbe molto più forte, nell'ordine di una riduzione del Pil di mezzo punto percentuale con un aumento molto pesante anche dell'inflazione. Anche in questo caso di tratta di un mezzo punto, ma in più».

Si innescherebbe una spirale pericolosa.

«L'effetto sarebbe pesante. La tendenza a non scaricare sui salari l'aumento dei prezzi però verrebbe confermata e questo è un bene».

All'Italia, invece, che cosa succede?

«L'impatto del caro greggio da noi è più forte perché il nostro Paese dipende più di altri dalle importazioni di greggio. Quello che importa è che la tendenza è senz'altro positiva: il Paese nei prossimi due anni è ancora in grado di crescere a tassi che sono in linea con quelli francesi e tedeschi».

Veniamo all'occupazione, forse ci si aspettava di più...

«Il fatto che nel 2002 la disoccupazione arrivi al 9,4 per cento mi sembra importante».

Altre incognite, oltre al petrolio?

«Abbiamo fatto delle simulazioni sui mercati azionari e fortunatamente non ci sarà l'"hard landing" che molti temevano: il calo se ci sarà sarà dolce e non traumatico».

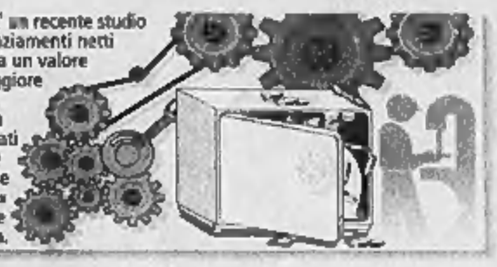
Novembre
Bell'Italia
regala 2 speciali
Piemonte
e
Emilia Romagna
I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ
In edicola

IL VADEMECUM · DELLE LIQUIDAZIONI

Ecco, in sintesi, la proposta di mediazione che il presidente del Consiglio Amato intende sottoporre alle parti sociali. Si parte dalla flessibilità, con una maggiore liberalizzazione dei contratti a termine e sul ricorso all'arbitrato per risolvere tutte le vertenze di lavoro (comprese quelle sui licenziamenti). Quanto al Tfr, le aziende dovranno abbandonare il controllo di queste risorse, che finiranno nei fondi pensione. Ma si pensa a una legislazione molto «leggera», all'insegna di un migliore trattamento fiscale sui fondi pensione; di quattro mesi concessi al lavoratore per decidere se non aderire al fondo contrattuale; di condizioni di uguaglianza tra fondi contrattuali e fondi «aperti»; di compensazioni per le imprese con meno di 50 dipendenti.

In Italia, fondi pensione significa Tfr (trattamento di fine rapporto). Le liquidazioni, nate in epoca fascista, sono una anomalia italiana: il 7,41% delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti che le imprese devono accantonare fino alle dimissioni. In realtà, una facile fonte di autofinanziamento a costo zero per le aziende. Il Tfr va dirottato alla previdenza complementare, decisiva per fronteggiare l'invecchiamento della popolazione e sostenere il mercato finanziario. Nel '99 sono stati accantonati 37.847 miliardi di Tfr. I fondi pensione in Italia sono 133 (93 sono aperti e 40 negoziali) al 30 settembre, contro i 129 di fine giugno. Dei 40 negoziali, solo 16 hanno ricevuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, mentre 24 possono solo raccogliere le adesioni. Gli iscritti sono 1.695.000.

Il Tfr non è più essenziale all'autofinanziamento delle imprese. E' un recente studio di Mediobanca a smentire Confindustria. L'incidenza degli stanziamenti netti al Tfr sull'autofinanziamento è passata dal 33% negli Anni 70 a un valore negativo di circa l'1% nel triennio 97-99, a seguito sia del maggiore apporto dei profitti sia della tendenza a ridurre la forza lavoro. In altre parole, una volta l'autofinanziamento delle imprese era largamente coperto dalla differenza positiva tra fondi accantonati e Tfr pagato al personale in uscita. Oggi, invece, più o meno le somme pagate equivalgono alle somme accantonate; e le imprese si autofinanziano soprattutto grazie ai profitti. La «penalizzazione» consiste nel fatto che il Tfr destinato ai fondi dovrebbe comunque essere versato periodicamente, costituendo una uscita per l'azienda.



Il governo si divide sulla riforma del Tfr

Letta: dobbiamo riflettere. Salvi: noi andiamo avanti

ROMA

Sorpresa per la virulenza dell'attacco di Confindustria. Volontà di fare tutto il possibile per riuscire a sbloccare la riforma dei fondi pensione e del Tfr. Perplessità sulla possibilità di procedere anche contro la volontà degli imprenditori. Sono questi gli stati d'animo prevalenti ieri a Palazzo Chigi, dopo il durissimo «altolà» formulato da Confindustria. Con una nota, nella giornata di domenica, e con una molto polemica intervista del presidente dell'associazione, Antonio D'Amato, gli imprenditori hanno posto un macigno sulla strada del progetto accarezzato dal premier: varare al Senato un emendamento alla Finanziaria (più o meno sostenuto da un'intesa con le parti sociali) contenente uno dei principali tasselli mancanti della riforma della previdenza: destinare ai fondi pensione gli accantonamenti per le liquidazioni. Ora, tutto è più problematico, se non impossibile. Ma nei prossimi giorni, assicura Palazzo Chigi, ci sarà un formale incontro con le parti sociali: forse, l'occasione giusta per riannodare il dialogo.

Amato è rimasto particolarmente colpito dalla lettura dell'intervista di Antonio D'Amato al «Giornale». Un chiarissimo segnale politico, qualcuno sostiene, lanciato dal numero uno degli industriali - che parla di Finanziaria «fortemente elettorale» - al centrodestra. D'Amato infatti ribadisce che la disponibilità a trattare «la rinuncia alla preziosa liquidità del Tfr» era ancorata «a paletti precisi: il nodo del Tfr andava inserito in un progetto di recupero di competitività, dunque andava ancorato ai temi della flessibilità e del sommerso». Su questo, ricorda, «abbiamo presentato una proposta articolata», ma «il governo ha scelto il rinvio, per non perdere il sostegno della Cgil». E infine batte cassa sulla riduzione dell'Irpeg.

Brutto colpo per il governo. E ieri, i ministri - tagliati fuori dalla partita Tfr, che sta seguendo direttamente il consigliere economico Paolo Onofri - si sono divisi. Il titolare del Lavoro Cesare Salvi spiega che «su sommerso e flessibilità sono già, e non da oggi, in corso incontri»; dunque «le preoccupazioni di Confindustria sono infondate» e in ogni caso l'esecutivo andrà avanti. Decisamente più prudente il ministro dell'Industria, Enrico Letta, che invita ad «evitare blitz» sul fronte del Tfr, e a seguire comunque «la strada della concertazione: occorre aprire una riflessione con tutte le parti in gioco - dice - e il tempo per farlo c'è». E un "vecchio" ex-sindacalista come il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco critica gli industriali, ma ricorda che «senza un accordo sul Tfr si farà senza Confindustria».

Sul fronte sindacale, la Cgil respinge seccamente al mittente le accuse di D'Amato, e invita il governo - con il numero due Guglielmo Epifani - a procedere. La Cisl di Savino Pezzotta ondeggia: da un lato, il governo propone proprio la concertazione tante volte sollecitata, dall'altro un'eventuale intesa premierebbe la Cgil, e il centrosinistra (dando un dispiacere a Sergio D'Antoni). E la Uil di Luigi Angeletti chiede «un confronto a 360 gradi», senza veti o pregiudiziali. Contrarie all'emendamento-Tfr senza concertazione anche la Confapi, Confartigianato e i sindacati autonomi Cisal e Ugl. Sì, invece, dalla Lega delle Cooperative.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Ma il caso Tfr sbarca anche in campo politico. Il candidato premier del centro-sinistra, Francesco Rutelli, si limita a invocare lo spirito della concertazione, e chiede alle parti sociali di non porre veti su una questione di così grande interesse generale. Per Fausto Bertinotti «Confindustria è la Lotta Continua del nostro tempo: chiede tutto e subito». «È incomprensibile questo muro», dice il leader del Ppi Pierluigi Castagnetti. Per Clemente Mastella (Udeur) «Confindustria non può essere schierata contro il governo a sfavore del popolo». Il Verde Mauro Paissan attacca «l'intollerabile atteggiamento ricattatorio di D'Amato». «No a interventi frettolosi e parziali sul Tfr», replica il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano, che dà nettamente ragione a D'Amato. «Col Tfr continua l'assalto alla diligenza», dice Pietro Armani (An). E per Pierferdinando Casini, leader Ccd «questa Finanziaria si è rivelata il festival delle improvvisazioni del governo e della maggioranza. Oggi sono costretti a introdurre una misura nuova per soddisfare la Cgil».

E il premier? Giuliano Amato sembra intenzionato a fare il possibile per raggiungere una soluzione su un problema a lui molto caro. «Sono convinto che tutti i sistemi pensionistici europei richiedono miglioramenti, il sistema obbligatorio non è sufficiente per il futuro - dice a un seminario a Fiesole -. Bisogna quindi iniziare a lavorare per tempo sul problema. - per risolvere i problemi centrali». Tra questi, il rafforzamento del «secondo pilastro» previdenziale, i fondi pensione. Nei prossimi giorni si cercherà di ricucire la trama del dialogo. **(r. gi.)**

INTERVENTO

Un colpo di mano Amato lo respinga

NELLA discussione che si è riaperta improvvisamente sul tema dell'utilizzazione del Tfr, cioè del Trattamento di fine rapporto, bisogna ricordare preliminarmente che si tratta di soldi dei lavoratori. Nessuna decisione può quindi legittimamente essere presa senza un consenso esplicito, palese e preventivo degli stessi lavoratori presi come singoli cittadini e individui e non come massa uniforme rappresentata da uno o da un altro sindacato. La legge attualmente lascia questi fondi nella disponibilità delle imprese con una modesta remunerazione. Una diversa destinazione può essere giustificata, ma essa deve rappresentare e garantire un vantaggio per i lavoratori, soprattutto ai fini di poter ricevere al termine dell'età lavorativa una pensione adeguata e sicura. Oggi il sistema previdenziale italiano non dà questa sicurezza. Per questo prima di parlare di previdenza integrativa bisogna essere certi di avere messo a posto il sistema della previdenza principale.

Mario Baldassarri e (sopra) La Malfa

Conviene altresì ricordare che poco tempo fa venne avanzata, dagli stessi proponenti attuali, la proposta di trasferire obbligatoriamente il Tfr a un Fondo gestito dal Tesoro, cioè essenzialmente di sottrarre ai lavoratori questi fondi per riversarli nella voragine del sistema della previdenza sociale e nel calderone del bilancio pubblico. Nel momento in cui il sindacato rifiuta di discutere immediatamente la situazione e le prospettive del sistema previdenziale, come aveva chiesto il governo quando ministro del Tesoro era l'attuale presidente del Consiglio Amato, ed ottiene che questa discussione abbia luogo soltanto dopo le prossime elezioni politiche, è del tutto inaccettabile che un elemento che può essere necessario per risolvere il *puzzle* delle pensioni, cioè il Tfr, venga impegnato da subito in altra maniera.

Alla luce di queste semplici considerazioni, la proposta di introdurre con un emendamento alla legge Finanziaria una nuova disciplina del Tfr va respinta. E' evidente infatti che ogni decisione sull'utilizzazione del Tfr vada presa nell'ambito di una definizione complessiva del sistema previdenziale del nostro Paese. Chi sostiene che il problema italiano è quello di fare partire la previdenza integrativa, lo fa per negare che esista un problema di funzionamento del sistema pensionistico principale. Questa, che è essenzialmente la posizione della Cgil e del ministro del Lavoro, sen. Salvi, è contraddetta non solo da tutti gli osservatori internazionali, dal Fmi alla Ue, che richiamano da tempo l'Italia sull'insostenibilità dell'attuale sistema pensionistico, ma anche da tutti gli studiosi italiani che si sono occupati seriamente di questi problemi.

Ancora pochi giorni fa, in un convegno di studi svoltosi a Roma, sono stati presentati i dati aggiornati relativi agli squilibri del sistema pensionistico italiano. Essi possono essere riassunti come segue: nel nostro Paese vi è un numero di pensioni, in rapporto al numero dei lavoratori, abnorme rispetto ad altri Paesi industriali. Questo a causa della normativa sulle pensioni di anzianità - che solo l'Italia ha nel suo ordinamento - e dei prepensionamenti ampiamente utilizzati in questi anni, nonché a causa della quota relativamente bassa della popolazione attiva rispetto alla popolazione totale. Vi è inoltre un onere elevatissimo nelle pensioni in ragione del numero delle pensioni pagate a classi di età inferiore ai 60 anni, con il conseguente aumento del numero di anni in cui la pensione è percepita.

In realtà lo squilibrio del sistema pensionistico italiano deriva attualmente da quello che possiamo chiamare il ringiovanimento dei pensionati e non ancora dall'invecchiamento della popolazione. Quando questi due fenomeni si saranno sommati tra loro, l'onere sulle prossime generazioni diventerà insostenibile. Oggi in Italia i contributi sociali, pagati dai lavoratori e dalle imprese, incidono per oltre il 33% sul costo del lavoro e costituiscono un grave disincentivo all'aumento dell'occupazione ed un altrettanto forte incentivo al sommerso. Già oggi questo livello di contributi, assai più alto che in molti Paesi industriali, non è sufficiente ad equilibrare i conti dell'Inps, *cui lo Stato* trasferisce una cifra dell'ordine di 100.000 miliardi l'anno. Questo vuol dire che già oggi il sistema non è in equilibrio. Ma, da questi dati e dalle tendenze demografiche del Paese, segue che nel giro di pochi anni per pagare le pensioni a quelli che ne hanno diritto bisognerà sottrarre più della metà delle retribuzioni ai lavoratori dipendenti. Che questa sia una situazione insostenibile dovrebbe essere per primo il sindacato a rendersene conto. Sfortunatamente oggi esso è largamente costituito da pensionati il cui interesse è in sostanziale contrasto con quello dei lavoratori e soprattutto dei più giovani. Per questo come si è detto i cittadini in quanto tali debbono essere coinvolti nelle scelte relative al sistema previdenziale.

Molti studiosi, fra cui il Nobel Franco Modigliani, affermano che senza una profonda riorganizzazione, che veda un cambiamento nella direzione di un sistema a capitalizzazione, vi è il rischio che la previdenza sociale italiana vada verso l'insolvenza. In questo quadro, l'utilizzo del Tfr può essere lo strumento per agevolare la trasformazione del sistema previdenziale italiano dalla ripartizione alla capitalizzazione. Condizione essenziale è che il Tfr consenta di ridurre l'incidenza dei contributi sociali sul costo del lavoro. Il Tfr deve essere sostitutivo e non aggiuntivo.

La questione può essere discussa e deve essere esaminata approfonditamente prima di giungere ad una decisione. E lo si deve fare ricordando sempre che ciò che va garantita è la pensione dei lavoratori. Quello che è certo è che infilare nel corso dell'iter parlamentare di una legge che deve essere approvata entro poche settimane una norma che pregiudica la riforma del sistema pensionistico è un vero e proprio colpo di mano, analogo a quello tentato a suo tempo con l'idea di trasferire il Tfr al Tesoro. Per questo ci auguriamo che il Presidente del Consiglio non voglia avallarlo con la sua firma e d'altra parte ci augureremmo che altri economisti ed altri parlamentari si uniscano a questo nostro appello.

Mario Baldassarri
Giorgio La Malfa

L'INVITO ALLA MEDIAZIONE DEL SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Micheli

LA PROPOSTA DEL GOVERNO

L'esecutivo intende inserire in finanziaria un emendamento che consenta di **utilizzare i fondi destinati al Trattamento di fine rapporto per la previdenza integrativa.** I termini della proposta

- I contratti nazionali di lavoro sanciranno l'adesione dei lavoratori ai fondi pensione, ma questi avranno un esplicito **diritto di revoca**
- Un taglio alle tasse sui rendimenti dei fondi pensione porterà queste ultime **dall'11 all'8%**
- **Scompare ogni forma di obbligatorietà** e il progetto di destinare i Tfr di chi rinuncia al fondo pensione ad un unico fondo pubblico
- Alle imprese saranno riconosciute **contropartite fiscali più sostanziose**, rapportate al numero dei dipendenti che decidono di dirottare il Tfr verso un fondo pensioni
- I lavoratori potranno trasferire il Tfr ai **fondi aperti**, gestiti da privati, assicurazioni e banche, prima dei 5 anni attualmente previsti dalla legge per chi aderisce a un fondo contrattuale

LE CIFRE DEL TFR

- **25-30 mila miliardi** gli accantonamenti delle aziende private per le liquidazioni
- **350.000 miliardi** il totale accumulato per le liquidazioni
- **6 i fondi «chiusi» operativi**, quelli cioè di origine contrattuale riservati ad alcune categorie di lavoratori dipendenti

FONTE: ANSA-CENTIMETRI

«Cerchiamo l'intesa con tutti»

Micheli: ma gli industriali sbagliano tono

intervista
Roberto Giovannini

ROMA

SE potesse farlo, esploderebbe in un sonoro «io l'avevo detto...». C'è un problema in più da risolvere per Enrico Micheli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. A tempo debito aveva espresso dubbi sull'opportunità di forzare il ritmo sul Tfr. E a quanto pare, aveva ragione a prevedere l'ostilità di Confindustria.

Ma di Antonio D'Amato, Micheli critica duramente l'atteggiamento e il tono. E annuncia: nei prossimi giorni, di Tfr si discuterà con le parti sociali. Senza «blitz».

Sottosegretario Micheli, se l'aspettava questa presa di posizione così dura di Confindustria?

«All'inizio di settembre manifestai un certo scetticismo. È chiaro che questa è una materia che va affrontata attraverso la concertazione. Detto questo, la posizione di Confindustria è francamente discutibile. Se ci fossero le condizioni per un negoziato generale che affronti insieme più temi economici e sociali, sarebbe utile. Ma queste condizioni sembrano non esserci. La riforma del Tfr è un caposaldo per la revisione del sistema previdenziale: se non valorizziamo i fondi pensione, sarà molto difficile arrivare alla definizione di una verifica delle pensioni. È un tema su cui è importante lavorare e discutere, non sulla base di una logica di scambi e di concessioni».

Dunque, forse Confindustria punta soltanto a spuntare risultati migliori al tavolo negoziale?

«C'è una componente tattica, e una di contenuti, quando gli imprenditori chiedono di discutere di Tfr, ma anche di Irpeg e di flessibilità, ovvero del "solito" articolo 18 sui licenziamenti. Per questo ero un po' scettico: gli incontri con le parti sociali hanno sempre registrato un dissenso totale dei sindacati a discutere di licenziamenti. Il presidente del Consiglio spinge sul tema del Tfr dall'estate, convinto com'è che sia il primo passo per dare una risposta al più generale problema previdenziale. Ora, saggiato il terreno, troviamo la posizione delle parti immutata. Eppure, questa è una riforma indilazionabile».

Sconsiglierebbe ad Amato di andare avanti senza il «sì» degli industriali?

«Su materie come queste ogni "ukase" è sbagliato, specialmente da parte di chi giustamente rivendica il diritto a una concertazione delle grandi riforme. Condivido il parere di Letta: un "blitz" in Finanziaria, senza un accordo sarebbe rischioso. Molto più utile è impegnare le prossime ore per verificare se è possibile trovare un'intesa. Ci saranno incontri, presumo».

D'Amato accusa con parole molto dure il governo. E definisce la Finanziaria «una marmellata di sapore elettorale». Che ne pensa?

«D'Amato l'ho "rimbeccato" in più occasioni: la più recente, quando del tutto inopportunamente - nel bel mezzo di una trattativa delicatissima con Bruxelles - collegò il tema Irpeg all'allargamento ai Paesi dell'Est, una linea di politica estera fondamentale. Secondo me il presidente D'Amato deve fare attenzione. Queste uscite non servono, se lo scopo è premere sul governo. Anzi ottengono l'effetto contrario e finiscono oggettivamente per acquisire un significato politico. Siamo in una fase preelettorale. Deve fare molto attenzione».

Ma è stata un'uscita efficace, visto che forse dovrete rinunciare a un provvedimento che lei stesso definisce fondamentale...

«No. Io dico solo che per riforme così importanti bisogna cercare prima di trovare un accordo. Posso capire che sembri un cedimento alla prepotenza di qualcuno, ma non è così: in democrazia, quello che è giusto è giusto. Io credo che si debba trovare una soluzione, sapendo che non si può andare avanti all'infinito».

Come risponde a D'Amato, secondo cui il governo ascolta solo la Cgil?

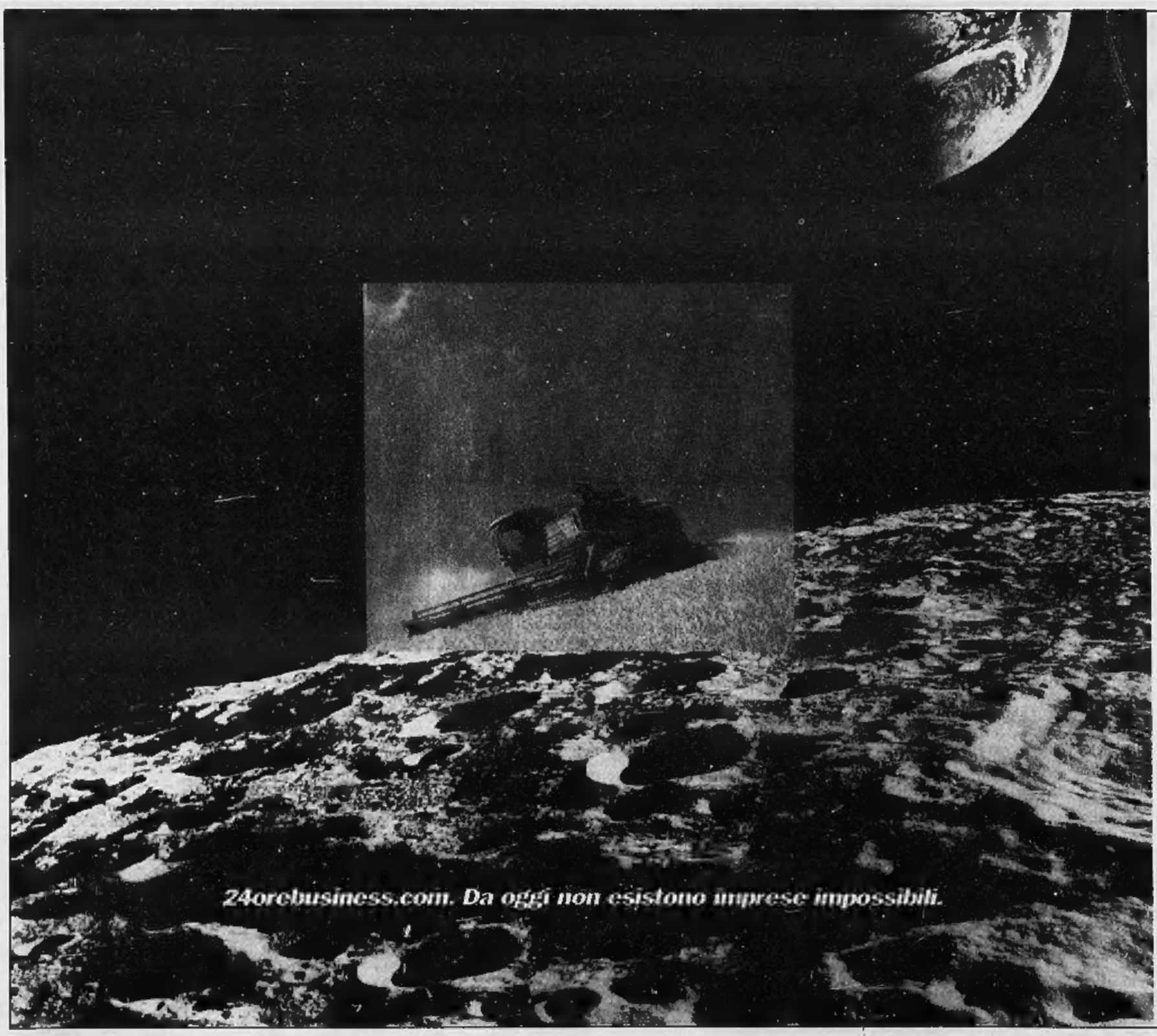
«Questa è una sciocchezza. Il governo non ha "seguito" proprio nessuno. Ha fatto la Finanziaria che voleva fare, che è passata in Parlamento con largo margine. Una manovra che gli italiani hanno compreso essere insieme di sviluppo e attenta alla gente. Cosa significa definire "elettorale" una Finanziaria che fa una giusta politica fiscale verso le famiglie e le pensioni, ma contiene anche importanti misure per le imprese? Non sarebbe "elettorale", forse, una manovra che tagliasse dieci punti sull'Irpeg?».

LIQUIDAZIONI UNA STORIA LUNGA 75 ANNI

ROMA. Una storia lunga oltre 75 anni: la prima versione della «liquidazione» ha origine durante il fascismo. L'istituto fu introdotto nel 1924 con la legge sull'impiego privato. Si chiamava «indennità di anzianità» e veniva erogata solo agli impiegati e non agli operai. All'origine della nuova norma c'era l'idea paternalista di tutelare il lavoratore considerato incapace di risparmiare autonomamente il denaro necessario ad affrontare i periodi più difficili. Di fatto l'azienda fungeva da «salvadanaio» per i suoi dipendenti. Nel codice civile del 1942 si prevedeva per il prestatore d'opera una indennità in caso di licenziamento senza colpa del dipendente in misura proporzionale agli anni di servizio prestati. La misura era pari a una mensilità l'anno per gli impiegati e ad appena alcune ore per gli operai. Nel 1969, con l'autunno caldo, si arrivò a estendere il diritto a una mensilità l'anno di retribuzione differita anche per gli operai. Allora valeva per il calcolo dell'indennità il criterio dell'ultima retribuzione.

per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass

MILANO, via S. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6685211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 168/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 8, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561182 - 572...
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Carvino 13, Tel. 0322.913636
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 68, Tel. 06.4200811
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754



www.24orebusiness.com
è il nuovo sito che dà spazio alle ambizioni della tua impresa e la guida nel mondo dell'e-business. Scopri tutto quello che c'è su www.24orebusiness.com e aspettati di giorno in giorno sempre nuovi e interessanti servizi.

24 ORE Business
Unisce l'utile all'Internet.

TERRORISMO GLI ATTACCHI PIU' GRAVI CONTRO I BUS

19 OTTOBRE 1994

Un militante di Hamas fa esplodere una bomba a bordo di un autobus a Tel Aviv: 23 le vittime. Nello stesso anno erano già stati colpiti altri due bus, per un totale di quattordici morti

3 MARZO 1996

Un kamikaze si fa esplodere a bordo di un autobus nel centro di Gerusalemme: venti i morti. «Ezzedin al-Qassam», il braccio armato di Hamas, rivendica l'attentato

29 OTTOBRE 1998

Nella striscia di Gaza un'autobomba esplode al passaggio di un autobus con a bordo degli scolari figli di coloni ebrei. Restano uccisi l'attentatore e un militare israeliano di scorta. Una decina i feriti

Gaza, agguato mortale a uno scuolabus

Per rappresaglia gli elicotteri d'Israele bombardano la città

Aldo Baquis
TEL AVIV

Uccisi due adulti Feriti in modo grave molti bambini I servizi di sicurezza accusano Al Fatah «Sono loro gli organizzatori, Arafat poteva fermarli»

Colpite le sedi della polizia e della tv dell'Anp, in azione anche unità navali Un ministro: a chi progetta atti simili non abbiamo più niente da dire

Le principali istituzioni politiche e militari dell'Autorità palestinese a Gaza sono state duramente bombardate ieri per ore dalla aviazione militare israeliana in ritorsione a un attacco palestinese contro uno scuolabus di coloni di Gaza in cui due israeliani sono rimasti uccisi e alcuni bambini sono stati feriti in modo grave. L'attentato è stato subito rivendicato da organizzazioni radicali palestinesi e condannato da Yasser Arafat. Ciò nondimeno in una drammatica seduta del gabinetto ristretto di Gerusalemme i capi dell'intelligence militare israeliano hanno riferito che l'attacco allo scuolabus era stato preparato da al-Fatah e che Arafat, se solo avesse voluto, avrebbe potuto impedirlo.

Con quattro voti a favore e tre contrari il gabinetto ristretto israeliano ha quindi ordinato all'aviazione di colpire i centri vitali dell'Autorità palestinese a Gaza. In serata, gli elicotteri da combattimento e le motovedette appostate di fronte alla costa di Gaza hanno aperto il fuoco contro una decina di obiettivi. Fra questi: la accademia di polizia, la sede della sicurezza, gli edifici della televisione, il palazzo Marjaya (alto quattro piani, ospita gli uffici di tanzim e di Forza 17), il palazzo Jawazat (sede della polizia) e al-Saraya: un edificio di sette piani che ospita l'intelligence militare e che ha subito gravi danni.

Dal suo ufficio di Gaza, Arafat ha telefonato ai dirigenti del mondo arabo e di vari paesi occidentali chiedendo loro di intervenire immediatamente per proteggere il suo popolo. «Si tratta di una aggressione disgustosa - ha aggiunto - diretta non solo contro i palestinesi ma contro tutto il mondo arabo». «Siamo pronti a morire - ha incalzato Ahmed Abdul Rahman, il segretario dell'Anp - Non ci arrenderemo alla arroganza israeliana. Questa aggressione altro non farà che accrescere la nostra determinazione».

La scintilla che ha dato fuoco alle polveri nella striscia di Gaza è stato un micidiale agguato teso in mattinata all'autobus dei coloni di Kfar Darom, pochi minuti dopo che aveva lasciato l'insediamento con una trentina di passeggeri in prevalenza di età compresa fra i 7 e i 12 anni.

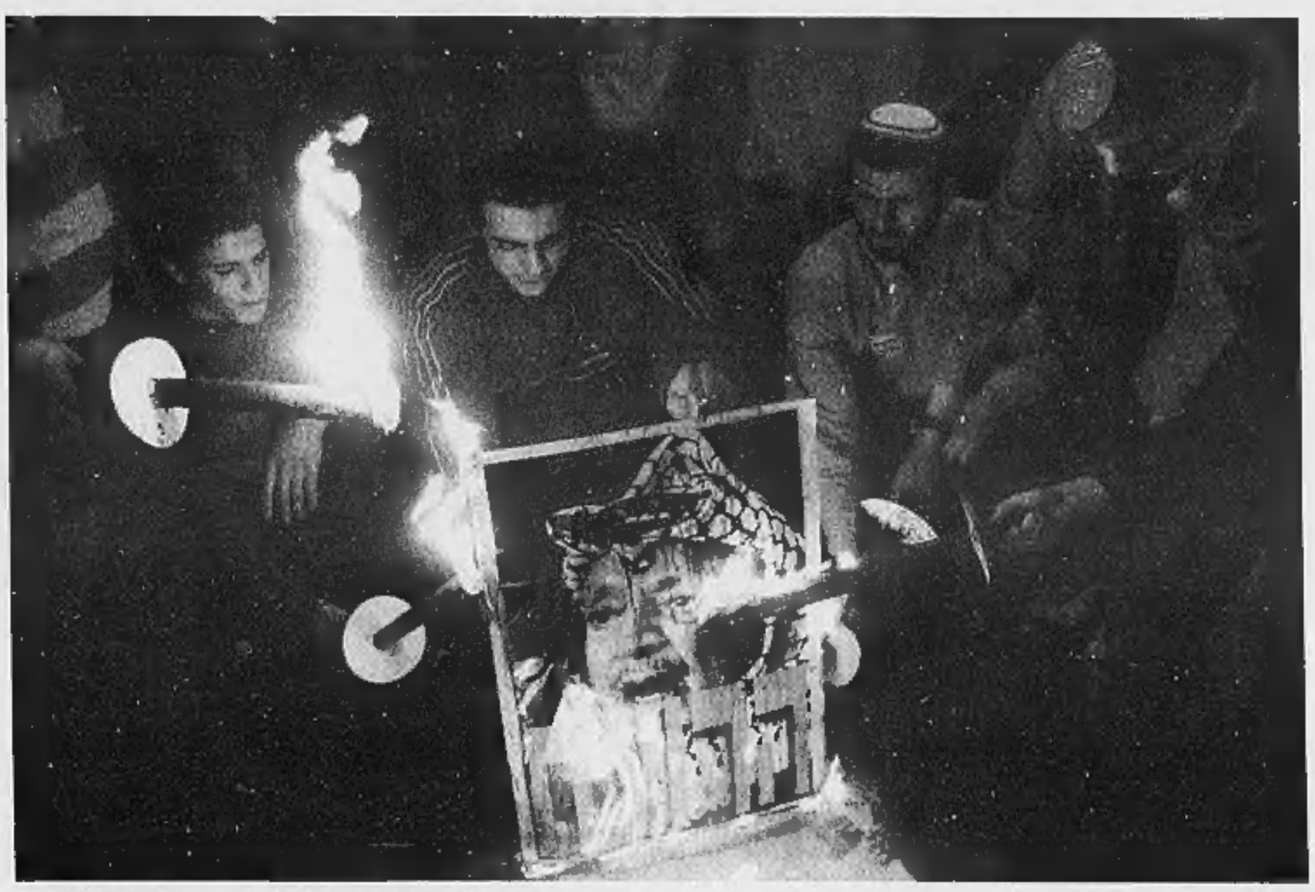
Sul ciglio di una strada li attendeva un proiettile di artiglieria da 155 mm, accanto al quale era stato predisposto un altro ordigno. Questo, a sua volta, era collegato a due fili di nylon, lunghi 200 metri. Non appena l'autobus dei coloni è apaprso dietro a una duna accompagnato da due jeep militari, gli attentatori hanno tirato i fili e hanno fatto esplodere l'obice.

L'autobus era in grado di resistere ad attacchi armati, ma non al fuoco dell'artiglieria. Brandelli di metallo incandescente hanno investito da breve distanza il veicolo, forandolo in più parti. Una delle scorie di acciaio ha attraversato l'autobus in tutta la sua lunghezza.

Per due dei passeggeri (una madre di quattro figli, un padre di sei) non c'è stato niente da fari. Nei primi minuti, i piccoli coloni - alcuni dei quali avevano già subito altri attentati in passato - hanno cercato di assistere gli adulti feriti in modo grave. Altri bambini - feriti loro stessi gravemente - hanno stoicamente sopportato il dolore per non disturbare le operazioni di soccorso. Alcune bambine, ferite alle gambe, hanno coperto le ferite con le gonne per un innato senso di pudore.

L'attentato ha destato fortissima impressione in tutto Israele. Il premier Ehud Barak è giunto così alla conclusione che ormai sia giunto il momento di formare un governo di emergenza nazionale anche perchè - come ha notato ieri un suo ministro - «con chi progetta a sangue freddo attentati contro autobus di bambini non abbiamo più niente da dire». Per Israele, ha incalzato un altro ministro, la tattica è ormai quella di accrescere la pressione militare ed economica su Arafat «affinchè sia lui ad implorare il cessate il fuoco».

Allo scopo di mettere in difficoltà l'Autorità palestinese Israele ha ieri divulgato un Libro bianco che include una lista dettagliata di tutte le infrazioni palestinesi agli accordi e cita numerosi episodi di corruzione in cui sarebbero stati implicati i dirigenti dell'Autorità palestinese, da Arafat in giù. In serata reparti militari israeliani sono entrati in forze nella zona centrale della striscia di Gaza, spaccandola in due segmenti. Secondo primi bilanci, i bombardamenti hanno provocato la morte di un palestinese e il ferimento di altri ottanta. Nei territori palestinesi la collera è fortissima e Hamas promette dolorose vendette nelle retrovie israeliane. Anche fra i coloni ebrei si moltiplicano le manifestazioni di esaperazione. «Non stiamo andando a un picnic, ci attende una lotta dura e dolorosa - ha detto Barak agli israeliani. - Ma alla fine vinceremo».



Coloni ebrei bruciano ritratti di Arafat durante una manifestazione, ieri sera, davanti alla residenza di Barak a Gerusalemme

LA GUERRA DELL'INTIFADA GLI INSEDIAMENTI CHE SOPRAVVIVONO SOLO GRAZIE ALL'ESERCITO

Nella colonia dei sepolti vivi

A Kfar Darom, assediata dai palestinesi

reportage
Fiamma Nirenstein
KFAR DAROM

NON sono molti quelli che percorrono la strada da Kfar Darom a Kitzufim dove dopo l'attentato è rimasto pieno di buchi grossi come cocomeri l'autobus scolastico a strisce arancioni. Per terra gli zaini rosa e celesti, il sangue, tutto intorno la polvere di Gaza col solito segno grafico delle palme. Avanti e indietro vanno quasi soltanto i veicoli dei circa 6000 coloni che abitano nei 17 insediamenti di Gush Kativ, la parte israeliana della striscia di Gaza, frammentata, assediata. Un mondo che non sopravviverebbe un giorno se non fosse per l'esercito. Da Kitzufim sul rettifilo si viaggia soltanto scortati dall'esercito o in un veicolo militare, preferibilmente blindato. Il pericolo costante sono le bombe poste lungo le strade, come in Libano: i terroristi le fanno scoppiare e scappano, come ieri, dentro la zona A. Un primo vasto campo militare, che serve soprattutto da sostegno logistico segna l'inizio dell'inferno.

Poco più avanti, la guerra: la segnala subito il percorso disseminato dai segni degli agguati,da reperti balistici da incubo: come i segni lasciati sul cemento del posto di blocco dal terrorista suicida saltato per aria due settimane or sono, o la macchina bruciata e sforacchiata da cui hanno sparato pochi giorni dopo due palestinesi risultati poi poliziotti di Arafat rimasti morti sul campo dopo aver ucciso un civile israeliano.

«Il nostro compito - ci spiegano i soldati mentre esploriamo stupefatti l'assedio elettivo in cui vivono i circa 250 abitanti di Kfar Darom, dal cui cancello è uscito ieri alle otto meno un quarto lo scuola-bus - è consentire agli abitanti del Gush Kativ una vita quanto più simile possibile a quella di qualsiasi cittadino israeliano. Si devono poter spostare, andare al lavoro, a scuola, alle loro serre, nelle loro fabbriche, senza paura. E' loro diritto».

Ma non è possibile. Barak, tutti lo sanno, era andato a Camp David offrendo gli insediamenti di Gaza, quelli meno santificati dalla religione, più difficili da difendere, piazzati nella striscia maledetta che Israele voleva lasciare fin da prima gli accordi di Oslo perché è zeppa di problemi politici ed economici, di campi profughi, di miseria, perché ha il tasso di natalità più alto del mondo.

Adesso Sarah, una giovane donna sposata da due mesi accompagnandoci dentro il quadrato di cemento coltivato illusoriamente a fiori rossi e con l'erba ben rasata spiega le ragioni metafisiche della sua insistenza: «Adesso che i palestinesi sparano anche su Gilo a Gerusalemme e lungo tutte le strade del Paese, tutti capiscono che se ce ne andiamo perchè ci odiano, tanto vale che si lasci Gerusalemme, poi Haifa, e poi Tel Aviv. Non siamo solo noi l'obiettivo dei palestinesi: noi siamo l'avamposto».

Una donna, Dacla, la cui bambina era alunna di Miriam, la maestra morta nell' attentato, piange disperata. E racconta come i bambini vivono la situazione: «Ogni notte, ogni notte ci sparano da oltre il muro. Appena scende l'oscurità, comincia un film dell'orrore. Non una o due volte, ma decine di volte ci svegliamo perché ci stanno sparando addosso. I bambini piangono, assonnati, spaventati. Li lasciamo entrare nel letto dei genitori per consolarli, e lì riaddormentiamo spiegando che l'esercito ci difende, che è forte. Ma noi sappiamo che l'esercito ha ordine di non inseguire i cecchini nella zona A, di andarci piano. E così tornano in cerca di noi, la loro preda».

Il padre di una bambina ferita, Yossi Haddad, racconta che i suoi figli di notte fungono da esperti balistici: «Questo botto è un kalashnikov, questa una bomba molotov». Kfar Darom è collegato alla postazione militare che, dall'alto di un ponte, li protegge: dentro il villaggio non si vedono soldati. Salvo che per gli spari, vi regna un paradossale silenzio. Il Tempio troneggia grigio nel vento che porta aria di mare. Gli abitanti producono verdure biologiche con tecniche perfezioniste.

La realtà di sangue viene gridata e negata allo stesso tempo: «Non ogni giorno è un disastro» dice Yossi, mentre si asciuga le lacrime disperato perché la sua bambina, Rachel, è ferita. Ma non lo sa che saranno i primi insediamenti a volare via appena si tornerà alla trattativa? E non gli sembra di mettere i suoi bambini in un vano pericolo? «Mia figlia - dice Yossi che inalbera una piccolissima kippà, su un testone di riccioli - sa benissimo tutto, può dare lezioni» «Quanto a volare via - aggiunge un suo amico - non vedo trattati all'orizzonte. Comunque, contiamo su noi stessi e su Arafat».

Mattarella: un contributo della stessa dimensione di Francia, Gran Bretagna e Germania e un'occasione per l'industria

Ventimila soldati italiani per il nuovo esercito europeo

I ministri della Difesa dei Quindici hanno siglato a Bruxelles il documento costitutivo

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

I ministri della Difesa dei Quindici hanno sottoscritto ieri l'impegno per costituire la Forza di intervendo rapido europeo che potrà contare, a partire dal 2003, di un 60 mila uomini operativi a pieno regime ed una disponibilità complessiva di quasi 120 mila, affiancati da 400 aerei e cento navi da guerra. L'Italia è - assieme a Regno Unito, Francia e Germania - fra i partner che hanno assicurato il maggior apporto. Il documento presentato dal ministro della Difesa, Sergio Mattarella, prevede infatti un contributo massiccio. L'Esercito si impegna a fornire un totale di quattro brigate (due meccanizzate, una alpina ed una aerotrasportata) per un totale di 19.800 uomini dei quali 12-14 mila potranno essere impegnati contemporaneamente. La Marina metterà a disposizione una unità di comando, 19 unità da guerra - compresa la portaelicotteri Garibaldi - 22 fra aerei ed elicotteri, un battaglione di fanteria , unità delle forze speciali e due motovedette. L'aviazione garantirà invece la presenza di 47 velivoli - compresi i Tornado o i super-caccia destinati a sostituirli - mentre i Carabinieri parteciperanno con 150 uomini più un plotone ed una compagnia di polizia militare. Il complesso delle forze offerte assegna all'Italia un posto di primo piano nella composizione e gestione della Forza di Intervento Rapido. «Il nostro contributo è della stessa dimensione di Francia, Gran Bretagna e Germania» sottolinea Mattarella, lasciando trasparire un certo malumore per dati diffusi nei giorni scorsi da fonti europee che relegavano l'Italia in un ruolo di Cenerentola fra i grandi dell'Ue. In effetti solo la Francia, con 19.865 uomini, ha offerto un contingente di soldati di terra più numeroso. «Con gli impegni sottoscritti oggi - ha commentato l'Alto Rappresentante per la politica di estera e di sicurezza Javier Solana - abbiamo compiuto uno storico passo verso la creazione della difesa comune». In serata Solana ed i quindici ministri hanno cenato con il Segretario Generale della Alleanza Atlantica, George Robertson, per esaminare i contenuti del documento Ue-Nato che verrà firmato in occasione del Consiglio di Nizza per suggellare l'impegno degli europei ad agire «senza duplicazioni» e in sintonia politico-militare con l'Alleanza. «Il legame politico e militare con la Nato è e resta un perno della difesa comune» ha precisato Solana. Il ministro della Difesa francese Alain Richard ha sottolineato che la forza sarà «il risultato di contributi nazionali ed è destinata ad intervenire autonomamente sullo scacchiere europeo e, ma solo nell'ambito di una forza Onu, anche fuori». «Gli impegni sottoscritti sono però solo il primo passo» ha precisano Mattarella. In effetti per i Quindici non mancano i problemi da risolvere, a cominciare dal reperire le risorse necessarie per settori strategici come le comunicazioni satellitari e le armi ad alta tecnologia. Poi c'è la questione delicata degli organigrammi: la Forza risponde al Consiglio Europeo che la gestirà attraverso un comitato politico, uno militare ed uno Stato Maggiore. L'unica cosa certa al momento è che fra i militari il graduato più alto sarà un generale tedesco. Tutte le altre designazioni - a cominciare dalla cruciale guida del comitato militare - restano da farsi e misureranno il peso dei Quindici nella difesa comune.

Il ministro della Difesa Mattarella

L'altro fronte di crescita si annuncia quello dell'industria della difesa. «Sarà una priorità per tutti a cominciare dall'Italia» assicura Mattarella, pur ammettendo che «il nostro budget per la Difesa è inferiore a quello di altri paesi». Fra i progetti prioritari enunciati dal comunitato finale dei ministri vi sono l'Airbus A400M, le navi per il trasporto marittimo, gli elicotteri per il trasporto truppe (NH90) e lo sviluppo di nuove attrezzature satellitari, ottiche e radar (Helio II, SAR Lupe e Cosmos skymed).

I COMMENTI DELLE FORZE POLITICHE | TRA SORPRESA E PREOCCUPAZIONE

VIMINALE

«Nessun allarme, solo conati velleitari. Le forze di polizia che conosciamo sono solo quelle che garantiscono la legge». A commentare così le notizie sul «Progetto Arianna» è il sottosegretario all'Interno, Massimo Brutti, diessino.

FORZA ITALIA

«Se è vero che c'erano forze di polizia e forze armate - osserva l'azzurro Franco Frattini - non siamo più a paure da parte dei cittadini ma alla valutazione da parte di uomini delle istituzioni che queste non danno certezze sulla possibilità di battere il crimine»

VERDI

«Una vicenda inquietante, una spina nel fianco della democrazia», sostiene il deputato verde Paolo Cento, che, in un'interpellanza, chiede chiarimenti al presidente del Consiglio. E sollecita che si faccia «subito luce»

I segreti della «Gladio dei poveri»

Reclutati in pizzeria gli «agenti segreti» di Latina

Francesco Grignetti
inviato a LATINA

«Erano degli esaltati o degli incoscienti, ancora non l'ho capito». Il procuratore capo di Latina, Antonio Gagliardi, scuote la testa quando deve definire di che cosa si tratta. Uno squadrone della morte, composto di poliziotti e militari, in vena di prodezze? Piuttosto una copia alla Ugo Tognazzi, un film del tipo «Vogliamo fare i gladiatori», con il tenente istruttore che arruola tutti i suoi amici, il disoccupato che invia il curriculum per un posto di autista, i poliziotti del commissariato di paese che sperano in un aumento di stipendio. Fa un po' ridere e un po' piangere, il progetto antidroga nelle caserme «Arianna», motto «In umbra... pugnabimus», scudetto azzurro e bianco con piantina stilizzata e i simboli delle forze armate.

Avevano davvero pensato a tutto, il tenente Luciano Ridolfi e i suoi amici. Lo schema operativo: l'Italia divisa per tre, capisezione di coordinamento per ogni forza armata, vicecapisezione addetti alle sale operative, nuclei addestramento e nuclei operativi. Li avevano chiamati «cellule di risposta», dovevano operare sotto copertura in ogni nave o sottomarino, ogni base aerea, ogni caserma dell'esercito. Né si erano dimenticati delle donne. Il bilancio: minuzioso, fino a calcolare le auto, le spese postali, i computer, l'abbonamento a Internet, la cancelleria, e soprattutto gli straordinari e la cosiddetta «indennità di cravatta» che è il premio che si paga agli agenti segreti. Costo finale, 22 miliardi l'anno.

Sognavano di fare gli 007, insomma. E ora si devono presentare con l'avvocato al fianco a rispondere di «costituzione di associazione segreta», una legge votata ai tempi della P2. Rischiano una condanna fino a tre anni e sanzioni disciplinari. In tutto sono una settantina.

Sono agenti di polizia, finanzieri, avieri, marinai, fanti. Tutti sottufficiali con la segreta ambizione di fare un salto di carriera. E poi c'era l'ideatore del tutto, il tenente. Lo descrivono un trentacinquenne aitante, pizzetto, modi di ardito. Arianna è sua figlia. «Un impulsivo - concede il suo avvocato, Riccardo Castelli - perché non ha aspettato i visti e si era già messo a contattare persone. Non arruolare, però. Perché aveva spiegato a tutti che il progetto doveva ancora essere approvato dal ministero».

Qualche appoggio il tenente l'aveva incassato. Ai suoi amici aveva presentato un viceprefetto, Flavio D'Achille, che lavora ai vertici della direzione Antidroga, il quale non li aveva dissuasi. Anzi. In qualche modo li aveva incoraggiati a andare avanti. Forse ne avevano parlato anche a qualcun altro. Ridolfi comunque ci sperava. Lo descrivono ambizioso dirigente di una associazione di volontariato.

Certo è che tutta la storia non esce dal circondario di Latina. E' nelle campagne di Cisterna che matura il progetto, in diverse cene nelle pizzerie. Qui si scatena il passaparola di chi si precipita, hai visto mai?, a fare una domandina. A casa del tenente, quando i carabinieri fanno la prima perquisizione, nel luglio scorso, trovano un pacco di curriculum.

«Mio figlio c'è finito in mezzo perché gli avevano promesso un lavoro; - ha raccontato il padre di uno degli indagati -, conosceva chi gli ha proposto di entrare in questa associazione, che una volta partita avrebbe riconosciuto uno stipendio a ciascuno degli iscritti. Hanno fatto diverse riunioni. Ma mio figlio da un po' non ci andava più perché aveva capito che era una messinscena».

Altro che servizio segreto parallelo, insomma. Qui la vivevano come una associazione culturale genericamente rivolta contro la droga. Oppure, come una scorciatoia per l'aumento di stipendio. Solo così si spiega come mai al commissariato di Cisterna abbiano presentato domanda al tenente in massa. Su settanta presunte reclute, un terzo veniva da questo ufficio. Dove peraltro non ci sono caserme e quindi era impossibile indagare. Ma che importa, sognavano tutti un trasferimento e una vita da Serpico.

A Latina settanta indagati per il progetto Arianna

«Sì, anch'io ho dato consigli»

Il viceprefetto: ma non c'è nulla di eversivo

ROMA

Dottor Flavio D'Achille, lei è viceprefetto della Antidroga. Come mai era in contatto con il tenente Ridolfi e i suoi aspiranti agenti segreti?

«Ma niente... Ridolfi lo conobbi perché aveva partecipato a uno dei miei corsi sulla prevenzione contro la droga. Ne faccio tanti, in giro per l'Italia. Era il mio compito d'ufficio. Dopo un certo tempo si è ripresentato. Aveva mantenuto un contatto con un mio collaboratore. Mi disse: "Ci vogliamo occupare di questo problema, prevenire, vedere, fare". Ma che volete fare?, gli dissi. Piuttosto, andatevene in discoteca. Ma loro insistevano».

E quindi?

«Quindi andai a cena con un gruppetto di questi giovanotti. Ci trovammo a ragionare su come va il mondo. Erano preoccupati. Quattro ragazzi di paese, a dire il vero...».

A dire il vero?

«... mi hanno esposto la loro idea».

Che era un servizio segreto, con agenti infiltrati, nelle forze armate.

«Una cosa così. Io gli spiegai che la droga è considerata ormai un fenomeno sociale. Che ci sono protocolli di tutti i tipi: sanitari, sociali, investigativi. Che è stato pensato a tutto. Ma loro si erano convinti che nelle forze armate non si faceva abbastanza. Alla fine spiegai loro come dovevano fare. E' un'idea in cui credete? Mettetela giù in bella forma. Poi cercate di risalire le vie gerarchiche a buona fortuna. Sta ai vostri vertici se accettarla o no. Ricordo che dissi loro anche di cercarsi un contatto politico, se davvero volevano sfondare. E' con la politica, e con i giornali, che si decidono le cose in Italia. O no?».

Ma lei, viceprefetto D'Achille, il progetto «Arianna» l'ha poi rivisto assieme a loro?

«Me l'hanno portato e gli ho dato un'occhiata. Ho visto che, come accade con i militari, la prima cosa a cui avevano pensato era lo scudetto e il motto».

Tipico...

«Il resto era un progetto tutto mirato alla prevenzione, che prevedeva collegamenti organici con le forze di polizia, e poi un sacco di pagine inutili sugli organici, i mezzi, le strutture, le sale operative. Questa, ho spiegato loro, è tutta roba che deciderà chi di competenza. Comunque, qua e là, nella parte generale sulle finalità, ho dato qualche suggerimento. Certo, non era un'associazione segreta. Messa così è tutta una bufala. Spero che qualche dubbio in voi giornalisti, e domani anche negli investigatori, si stia affacciando».

Tutto qui?

«Tutto qui. Vi pare così eversivo progettare un ufficio che si occupi di queste cose, sia pure nell'ambito delle forze armate? Forse si sono fatti belli con il mio nome. Il resto sono tutte esagerazioni della stampa. Titoli a sensazione. E fantasie di servizi paralleli».

[fra. gri.]

Usiamo solo quarti anteriori di bovino di prima scelta.

Perché per noi la qualità non è seconda a niente.

La nostra carne è sottoposta a un sistema di tracciabilità che permette di identificare l'origine di ogni animale. Il nostro fornitore è il Gruppo Cremonini, che soddisfa i rigorosi standard di qualità McDonald's ed effettua controlli ancora più restrittivi di quelli disposti dalla legge.

McDonald's Italia

Per garantire i nostri hamburger utilizza solo carne a tagli interi, in particolare quarti anteriori di bovino italiano. La carne è selezionata e di prima scelta, disossata a mano e proveniente esclusivamente dal muscolo. L'unica cosa che noi facciamo in più, è cuocerla alla piastra.

I MALI DELLA GIUSTIZIA | L'ALLARME DELLA MAGISTRATURA E UN NUOVO EPISODIO CHE FA DISCUTERE

CSM: RIVEDERE IL PROCESSO PENALE

Dal Csm torna a levarsi la richiesta di un«'organica» revisione del processo penale, oggi «gravato da un eccesso di regole». «Il fenomeno delle scarcerazioni tende a diventare sempre più una componente fisiologica del nostro processo penale», sostiene l'organo di autogoverno della magistratura, che già alcuni mesi fa aveva lanciato un allarme, «rimasto evidentemente inascoltato»

LE MINACCE DELLE NUOVE BR

Un ufficiale dei carabinieri, il cui nome per motivi di opportunità non viene diffuso, è stato minacciato, insieme alla famiglia, con una lettera anonima indirizzata al «Messaggero» e firmata dalle «Nuove Br Rosse». Su quest'ultimo particolare tuttavia gli investigatori della Digos nutrono dubbi. La lettera era indirizzata al capo del personale del giornale. Le minacce erano accompagnate da sei cartucce calibro 7,65.

Un decreto contro le scarcerazioni facili

Fassino: arresti domiciliari alla scadenza dei termini

Guido Ruotolo
ROMA

Misure urgenti, forse anche un decreto legge per tamponare la falla delle scarcerazioni facili, dei boss e dei killer che si ritrovano in libertà. Una iniziativa straordinaria che ricorda il decreto legge Martelli, del '91, che rimise in cella undici boss di Cosa nostra. Già nel prossimo Consiglio dei ministri si potrebbe discutere un pacchetto di iniziative per bloccare le scarcerazioni. Iniziative rivolte anche ad attutire l'impatto delle polemiche che non vengono solo dall'opposizione ma anche dalla magistratura e dall'avvocatura. Cento a Napoli, diciotto a Bari e poi chissà quanti altri a Roma e a Reggio Calabria, Palermo, Catania. Sono arrivati, stanno per arrivare gli elenchi completi delle situazioni a rischio, la mappa dei mascalzoni pericolosissimi che dovrebbero stare in carcere e che invece rischiano di ritrovarsi in libertà.

A via Arenula il clima è teso. Ieri il Guardasigilli Fassino ha riunito i direttori generali del ministero, annunciando uno sforzo straordinario per garantire ulteriori uomini e mezzi agli uffici giudiziari della Campania, Calabria, Sicilia e Puglia». Fassino ha deciso di mandare i rinforzi e intanto, nelle prossime ore, aspetta che sulla sua scrivania arrivi il monitoraggio completo sulle situazioni a rischio. Nel comunicato dell'ufficio stampa, si riferisce che nel corso della riunione di ieri mattina con i direttori generali del ministero, «si sono esaminati i possibili provvedimenti necessari ad evitare che imputati o condannati possano sottrarsi alla giustizia».

Quali provvedimenti? Intanto, gli esperti giuridici del ministero stanno valutando di utilizzare lo strumento del decreto legge. Una scelta che rievoca il decreto legge del novembre '91. Allora, il governo Andreotti (Guardasigilli Martelli) tamponò la falla delle scarcerazioni per decorrenza dei termini di undici boss di Cosa nostra, alla vigilia della definizione in Cassazione del maxiprocesso (30 gennaio del '92). Quel decreto interpretativo, in pratica, corresse il conteggio dei termini della custodia cautelare. Qualcosa di simile potrebbe avvenire adesso.

Nel merito, il decreto legge potrebbe riguardare l'introduzione degli arresti domiciliari per chi si ritrova in libertà per decorrenza dei termini. Ieri sera, a "Porta a porta", il ministro Fassino ha annunciato: «Vogliamo evitare che chi ha esaurito la custodia cautelare sia scarcerato in libertà, e dunque obbligarlo agli arresti domiciliari o a presentarsi a polizia e carabinieri». Sempre il Guardasigilli, ieri sera, alla trasmissione di Vespa: «Bisogna anche applicare le possibilità che già ci sono e a cui si è fatto ricorso contro il terrorismo: quando si arresta un camorrista ed è in possesso di armi, si può procedere per esempio per direttissima per la detenzione di armi, per evitare che scada il carcere, e proseguire poi l'istruttoria per i reati più gravi».

Ma il decreto legge in gestazione potrebbe rispondere solo in parte al problema delle scarcerazioni. Aspettando di risolvere le eventuali obiezioni di costituzionalità di un simile provvedimento, il governo vuole capire come intendono muoversi le forze parlamentari. Proprio oggi, per esempio, al Senato, torna in discussione il provvedimento che impedisce l'abolizione dell'ergastolo, attraverso la richiesta del rito abbreviato, agli imputati di mafia e ai terroristi.

In attesa delle decisioni del governo, al ministro Fassino si rivolgono polemicamente magistrati e avvocati. «Affermazioni quali "il limite delle garanzie risiede nella sicurezza della gente", appartengono al bagaglio politico dei forcaioli di un tempo». Così la Camera penale di Roma replica alle affermazioni di Fassino.

Al Csm, fanno notare che se vi sono scarcerazioni facili queste derivano dai tempi lunghi del processo penale. «È inevitabile - sostiene Giacchino Natoli, già pm a Palermo - che i termini di custodia cautelare siano ormai inadeguati ad assicurare la custodia dell'imputato di gravi reati sino alla conclusione del processo e che, dunque, il fenomeno delle scarcerazioni tenda a diventare sempre più una componente fisiologica del nostro processo penale». Contro i processi lumaca, «vera strozzatura della giustizia italiana», sostiene Vittorio Borraccetti, segretario di Magistratura democratica, bisogna «abbreviare i tempi di scrittura e deposito delle sentenze, ed eliminare le impugnazioni dilatorie, fatte solo per perdere tempo».

> Il guardasigilli «Applicare da subito le norme esistenti, varate al tempo della lotta al terrorismo»

Il guardasigilli Piero Fassino

Scontro sulle impronte Il ministro: sì, per tutti

ROMA

Basta con le polemiche sulla sicurezza e sulle impronte, cerchiamo una normativa europea. Così Francesco Rutelli, ieri, a Genova. In realtà, il suo pare un appello destinato a cadere nel vuoto: la giornata è stata segnata ancora da una pioggia di dichiarazioni contrastanti sulla proposta avanzata dal sottosegretario all'Interno Massimo Brutti, di usare anche i rilievi dattiloscopici per schedare gli immigrati clandestini. «Siamo pronti ad adottare tutte le misure per l'identificazione - ha detto Rutelli, affrontando il tema della criminalità - di chiunque, al di là del colore della pelle, che deve assoggettarsi alla legge e non ad una politica di comodo».

Al tema ieri sera era dedicato anche il programma su RaiUno «Porta a porta», nel quale si sono confrontati sia Brutti sia il ministro di Giustizia, Piero Fassino. Il sottosegretario diessino ha ribadito che il governo intende, entro pochi mesi mesi, alle impronte digitali per tutti sulla carta di identità: un progetto sul quale si sono dichiarati d'accordo sia Fassino sia il presidente della Regione Lombardia, Formigoni.

A sostegno del progetto ieri sono arrivati interventi «tecnici». Al convegno sulla criminalità in corso a Milano - al quale ha partecipato anche il ministro dell'Interno Enzo Bianco -, il procuratore capo di Milano, Gerardo D'Ambrosio, ha sostenuto che «l'impronta digitale è come la fotografia, nient'altro. Non vedo dunque tutti questi problemi che stanno suscitando tante polemiche». Perciò D'Ambrosio si è detto d'accordo con «questo passo avanti», visto che spesso «l'immigrato spesso non ha identità e la cambia facilmente». Ed ha aggiunto, sul problema sicurezza, che «Milano non è più il Far West», perché i reati sono in calo.

Nella stessa direzione una sentenza della V sezione penale della Cassazione, la quale ha convalidato la legittimità del rilevamento dattiloscopico fatto dai carabinieri su un sospettato di furto aggravato, anche in assenza di un difensore. E c'è già chi, il sindaco Ds di Sesto San Giovanni, Filippo Penati, si dice pronto a sperimentare da subito sulle carte di identità del proprio Comune.

Quanto allo scontro politico, da registrare una presa di posizione da parte di Forza Italia, con il coordinatore Claudio Scajola, che parla di una «carta d'identità finta» annunciata dal governo e sostiene che la registrazione elettronica dei polpastrelli per frenare i clandestini sarà imposta dall'Unione europea. Dalla Lega, ancora un duro attacco sia dal lombardo Calderoli (che parla di «tolleranza zero verso gli immigrati») sia dall'ex senatore Boso (dice di averlo proposto nel '95 e che nessuno lo ascoltò), mentre il leader di An, Fini, chiosa: «Se l'avessimo proposto noi, sarebbero già scattati i cortei "contro i fascisti"...».

Dal centrosinistra, il responsabile immigrazione dei Ds, Giulio Calvisi, sostiene che la linea di Brutti non è per nulla assimilabile a quella della destra, mentre il segretario dei Popolari, Castagnetti, ricorda che le impronte sono già previste dalle leggi di pubblica sicurezza. [r. i.]

Napoli

Bomba davanti al tribunale

NAPOLI

Allarme-bomba, ieri sera, davanti al Tribunale di Napoli. Un ordigno esplosivo è stato collocato sotto l'auto di una dipendente della procura della Repubblica. L'impiegata, terminato il lavoro, è salita a bordo della macchina parcheggiata nell'area riservata al personale del Palazzo di Giustizia, e ha messo in moto. Dopo aver percorso pochi metri, si è accorta che la marcia era frenata da un oggetto che bloccava una ruota posteriore. Si trattava di una latta riempita con mezzo chilo di polvere pirica. Al contenitore erano state attaccate due pile che alimentavano un congegno elettronico, a sua volta collegato con un filo ad una resistenza elettrica infilata nella polvere nera.

Dai primi accertamenti sembra che, nelle intenzioni degli attentatori, la bomba non dovesse esplodere. Si è trattato di un'azione dimostrativa della camorra? Gli inquirenti per ora invitano alla calma, ma è certo che il ritrovamento dell'ordigno è avvenuto in un momento particolarmente delicato della lotta alla malavita: *risale a soli nove giorni fa, infatti,* l'omicidio della piccola Valentina Terracciano, uccisa per errore dai killer che volevano colpire il padre. Due anni fa, un episodio analogo destò l'allarme della magistratura. Davanti al Palazzo di Giustizia fu trovata una moto imbottita di esplosivo. Accadde il 7 ottobre del '98, cinque giorni dopo che i sicari di un clan avevano fatto esplodere un'auto-bomba. [f. m.]

E' mancato
Giovanni De Francisco
del Castello di Moncrivello (Vc). Lo annuncia sua moglie Elda.
— Moncrivello, 20 novembre 2000.

Direttivo e Sezione Locali da Ballo Epat partecipano al dolore della famiglia di
Giancarlo De Laude
— Torino, 20 novembre 2000.

La Direzione Nimax Srl unitamente a tutti i dipendenti e collaboratori è vicina al signor Renato Levi ed alla famiglia e porge sentite condoglianze per la perdita dell'amata
Marcella Zorzini
— Bologna, 21 novembre 2000.

Luigi e Milena Bruzzi partecipano commossi al dolore che ha colpito Renato Levi e la sua famiglia nella perdita dell'amata
Marcella Zorzini
— Bologna, 21 novembre 2000.

La Direzione della Zanotta S.P.A partecipa al dolore della famiglia Galliano per la repentina scomparsa di
Bartolomeo Galliano
— Nova Milanese, 20 novembre 2000.

E' mancata
Vanda Menzio ved. Dutto
L'annunciano la figlia Mercedes con Gianni, la nipote Monica con Angelo e Riccardo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Imelda. Funerali mercoledì 22 ore 10 nel Duomo di Cuneo.
— Corio, 19 novembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Bruno nata Triacca
Ne danno il triste annuncio le figlie Gabriella con Giovanni e Pierangiola, Laura con Angelo, la sorella Ada e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Isabel, Fina, Paulina, dott. Giuseppe Bosio, Mirella e Personale tutto del Reparto Chirurgia Uno ospedale Martini. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia «S. Pellegrino». La salma sarà accolta nel cimitero di Pianezza.
— Torino, 20 novembre 2000.
O.F. Astra c.so G. Cesare 99 Torino 011-280901

I cugini Clelia, Piero, Domenica e Mario Triacca con i loro figli partecipano commossi al dolore di Gabriella, Laura e famiglia.

La famiglia Grasso ricorda con molto affetto l'amica PIERA.

Ciao PIERA, Mariolina, Giuliana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gian Paolo Pasetti
Amministratore Delegato «Carlo Spa»
Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, le figlie, la sorella e tutti i parenti. I funerali martedì 21 c. m. alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Baudolino (via Bonardi).
— Alessandria, 21 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Luino ved. Negro
Lo annunciano i figli, le nuore e i nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Margherita Strada San Vincenzo 146.
— Torino, 21 novembre 2000.
O. F. «Il Cero» tel. 011 226.6666

E' ritornata al Padre
Gianna Balducci Giaume
Ne danno l'annuncio il marito Amedeo, il figlio Guido con Mariagrazia. I funerali si terranno presso la parrocchia di S. Barbara alle ore 10 di oggi.
— Torino, 21 novembre 2000.

Titolare e Collaboratori dello Studio Cellino Agente di Cambio partecipano al dolore di Guido per la perdita della mamma, signora
Gianna Giaume Balducci
— Torino, 21 novembre 2000.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari la
prof. Adriana Mongardi ved. Riccomagno
Ne danno il triste annuncio i figli Luigi con Etta e Adriana, Giorgio e parenti tutti. Funerali in Alba, martedì 21 c. m. alle ore 14,30 nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano e tumulazione nel Cimitero di Chiusa Pesio.
— Alba, 20 novembre 2000.

I colleghi:
Luciano Panzani
Fabrizio Pasi
Ugo De Crescienzo
Riccardo Ghio
Alessia Ceccardi
Laura Deodato
Corrado Croci
Sergio Casarella
Filippo Pisaturo
Luigi Mannipieri
Laura Benini
Laura Morello
Carlo Gnocchi
Raffaella Poggi
sono vicini a Gino e famiglia.
— Alba, 21 novembre 2000.

Famiglie Revelli Accornero partecipano al dolore di Ercole e Marco per la scomparsa di
Gemma Doria in Pianezza
— Torino, 20 novembre 2000.

E' mancato
Consiglio Tomasino
Lo annuncia il figlio Marco. Funerali mercoledì 22 novembre ore 9 Ospedale Martini. La salma giungerà al Tempio Crematorio di Torino alle ore 9,25.
— Torino, 20 novembre 2000.

E' mancato
Costantino Gagliardi
Lo annunciano la moglie Lilia, i figli Sofia con Adriano, Sonia e Gianluca, Sergio con Federica, Marta, Paola e Marco. I funerali avranno luogo mercoledì 22 novembre nella parrocchia Natività di Maria Vergine, Torino.
— Torino, 20 novembre 2000.

Geronimo e Lele Orecchia con Emanuela e Eugenio, Paolo e Federica, Marco e Lula, Donatella, Luca partecipano affettuosamente al dolore di Lilli, Sergio e Federica, Sofia e Adriano per l'improvvisa scomparsa di COSTANTINO.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti ed i Collaboratori tutti della Orecchia & Scavarda V. I. SpA partecipano vivamente al dolore del loro Consigliere dr. Sergio Gagliardi per la scomparsa del caro PAPA'.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Dipendenti della Farid Industrie SpA partecipano al dolore del dr. Sergio Gagliardi per la dipartita del PAPA'.

I Dipendenti tutti della Cefin Holding partecipano al dolore del dr. Sergio Gagliardi per la perdita del PAPA'.

Cesare e Donatella Fassio partecipano al dolore di Sergio.

Il Circolo Porta Susa ricorda con affetto
Costantino Gagliardi
per anni attivo Consigliere.
— Torino, 20 novembre 2000.

Sono vicini a Sergio e ai suoi familiari gli amici:
Umberto e Gabriella Capetti
Marco e Claudia Fanizza
Mauro e Letizia Fresco
Luca e Paola Ghio
Marco e Francesca Ghio
Edgardo e Marcella Marchisio
Giuseppe e Cristina Massazza
Mauro e Laura Pellerino.

E' tornato alla Casa del Padre
Umberto Tomas
Lo annunciano con dolore il fratello Luciano con la moglie Edda e i figli Marco e Paolo e i parenti tutti. I funerali mercoledì 22 ore 10 dalla cappella (camere mortuarie) dell'ospedale S. Luigi Orbassano.
— Torino, 20 novembre 2000.

Giancarlo, Carla, Marco, Luca e famiglie ricordano con affetto l'amico UMBERTO.

Ora i suoi occhi hanno visto la Luce e di lassù egli guiderà e proteggerà tutti coloro a cui ha voluto bene e che continueranno a volergli bene
Andrea Berardo (Nino)
di anni 74
Lo annunciano fratelli, sorelle, cognate, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali in Groscavallo martedì 21 c.m. alle ore 11 partendo dall'abitazione. Albergo Pialpetta.
— Pialpetta di Groscavallo, 21 novembre 2000.

I cugini Mottura partecipano al grave lutto di tutti i famigliari.

Alberto Setzugrino partecipa al lutto.

Partecipano con affetto in ricordo di NINO famiglie
Carla Luisa Facta
Franco Torta
Roberto Convertino
Giovanni Torasso
Dario Racca
Sergio Gallo
Mario Quaranta
Tonio Gallo
Giancarlo Boschetti
Lencia
Acuto
Guglielmetto
Rigamonti
Castellano Novo
Rinuccia Gastaldi
Luisa Renato Vincenzi
Angiolina Paolo Beppe Pogliano.

Magda e Franco si uniscono commossi al vostro dolore.

E' tornata da Gesù
Letizia Lucia Procarione in Enrietti
anni 76
Lo annunciano: il marito Enrico, i figli Pietro e Roberta, Paola, parenti tutti. Funerali in Rivarolo martedì 21 c.m. ore 15,30 chiesa S. Giacomo.
— Torino, 19 novembre 2000.

E' cristianamente mancata
Maria Borla ved. Piazzo
Ne danno il triste annuncio i figli Costantino, Fulvio con la moglie Anna Maria Ragazzoni, le nipoti Lucia e Angela, la sorella, i cognati ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. alle ore 9 presso la Basilica di S. Gaudenzio. Per volontà dell'estinta si prega di non inviare fiori ma devolvere offerte ai Gruppi di Volontariato Vincenziano.
— Novara, 20 novembre 2000.

Linda, Renato e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del cugino
Nicola Asinardi
— Venaria, 20 novembre 2000.

Ci ha lasciato
Agnese Vai in Ferrabone
Con immenso dolore l'annunciano a funerali avvenuti il marito Bartolomeo con il figlio Roberto.
— Torino, 21 novembre 2000.

E' mancata
Matilde Mezzano ved. Gambotto
L'annunciano le cognate Cristina e Rosanna con le rispettive famiglie. S. Rosario martedì 21 ore 17,30 e funerali mercoledì 22 ore 11,30 parrocchia S. Pellegrino. Non fiori eventuali offerte all'Associazione Parkinsoniani - via S. Marino 10 - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 2000.

E' mancata ai suoi cari
Margherita Massa ved. Baima
anni 97
L'annunciano i figli Maria Teresa, Silvano con Rosangela e figlio Alessandro con Susanna ed Andrea, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino mercoledì 22 corr. ore 9,45 dall'abitazione corso Vittorio Emanuele 164 ed in parrocchia Maria Regina delle Missioni (via Cialdini) alle ore 10. Tumulazione cimitero Balangero. Veglia di preghiera martedì 21 corr. ore 18 nella parrocchia Maria Regina delle Missioni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 novembre 2000.

E' mancata
Edda Beltrame in Calastri
Lo annunciano con immenso dolore il marito, i figli, le sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 9 parrocchia Stimmate.
— Torino, 20 novembre 2000.
O.F. La Provvidenza 011 485818

E' mancata
Ida Baravalle in Cecchetto
Lo annunciano il marito Aldo, figlio Guido con Margherita e Samuele, parenti tutti. Funerale mercoledì 22 corr. ore 10,15 parrocchia S. Maria di Testona.
— Moncalieri, 20 novembre 2000.

E' mancato
Tina Ceccopieri nata Maggiore
Addolorati lo annunciano figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 13 con partenza diretta dall'ospedale Mauriziano; giovedì tumulazione a Roma.
— Torino, 20 novembre 2000.

Gli Amici della II Divisione di Chirurgia generale dell'ospedale Mauriziano partecipano al dolore di Bruno
Pierluigi Binda
Gabriele Colzani
Angela Ferraro
Paolo Fragapane
Anna Rosa Marcomin
Giacomo Mattalia
Marco Mazzoleni
Piergiorgio Nasi
Vittoria Porcellana
Giuseppe Varvello
Feliciano Vitagliano.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Benevenuta
L'annunciano Luisa, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 18 novembre 2000.

La Canottieri Armida si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa del socio anziano
Giuseppe Benevenuta
— Torino, 20 novembre 2000.

Con tristezza ed sincero rimpianto gli Amici armidiani ricordano il caro «BEPPE».

Luisa, Beppe Gatti con Giovanna ricordano con affetto GIUSEPPE.

ANNIVERSARI

1992 2000
dott. Sergio Morcaldo
Ti ricordano con amore mamma e zia Cesarina. S. Messa martedì 21 novembre ore 18,30 parrocchia Gran Madre di Dio.

1995 22 novembre 2000
Guido Cortese
Papà, tu e la mamma vivete con me continuando a darmi tenerezza e amore. Messa domani ore 18 Gesù Nazareno.

1998 21 novembre 2000
Amos Scagliotti
Sempre nel nostro cuore con amore e rimpianto infiniti.

1993 2000
Leonardo Stazi
Ricordandoti sempre. Tere.

1999 21 novembre 2000
Raffaele Aralla
Ad un anno dalla scomparsa ricordiamo il nostro Raffaele con infinito amore. A ricordo S. Messa 21 novembre ore 18,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales in via Malta, 42 a Torino.

Per ricordare
Seve Antonetto
a un anno dalla scomparsa, sabato 25 novembre alle ore 18 sarà celebrata una Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Carlo.
— Torino, 20 novembre 2000.

21-11-1978 21-11-2000
Delfino Gillardi
Sempre insieme papà, con il nostro amore.
— Moncalieri, 21 novembre 2000.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

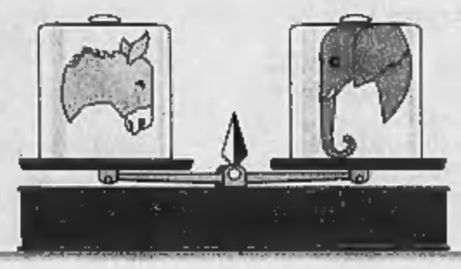
NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 5,16
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 3,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 7,75
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,75
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

LA BATTAGLIA LEGALE | I PRECEDENTI RICORSI E LE SENTENZE

L'ITER DEI DEMOCRATICI

TRIBUNALE DELLA CONTEA IN FLORIDA
Martedì scorso, a Tallahassee, il giudice di questo tribunale ha ascoltato l'appello dei democratici contro il termine stabilito da Katherine Harris per il conteggio manuale (ore 17.00). La Corte ha deciso che il termine doveva essere precisato, ma ha detto ad Harris di definirlo a sua discrezione

CORTE SUPREMA DELLA FLORIDA
Ha sede a Tallahassee. Venerdì scorso questa corte ha detto che Harris non può autorizzare il voto prima della decisione di un nuovo conteggio, che dovrebbe essere presa oggi



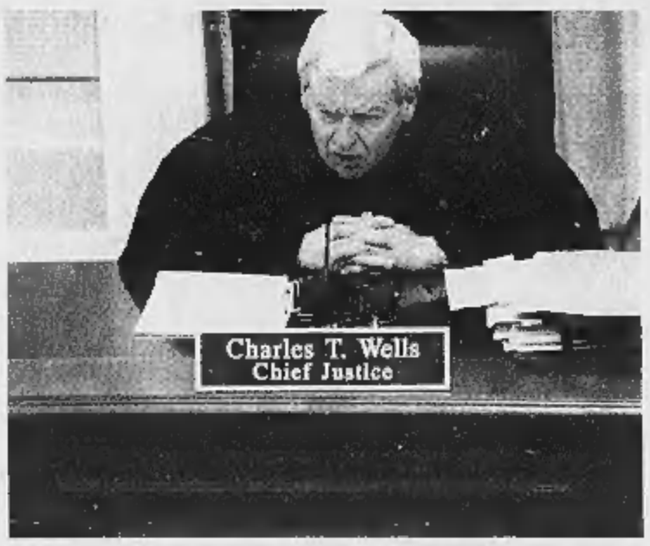
L'ITER DEI REPUBBLICANI

CORTE D'APPELLO FEDERALE
Si trova ad Atlanta, in Georgia. Qui i repubblicani si sono appellati contro la decisione del conteggio manuale a Miami. Il verdetto? «Non è materia per la corte federale»

CORTE FEDERALE DELLA CITTA'
A Miami, lunedì scorso i repubblicani hanno tentato di fermare il conteggio manuale. Il giudice ha respinto la richiesta e ha deciso che si doveva procedere con il conteggio

Florida, la Casa Bianca in una sentenza

Corte Suprema, attesa per la decisione



Il giudice capo della Corte Suprema Charles Wells aprendo l'udienza ha detto: «Siamo consapevoli che questo è un caso di importanza vitale per la nazione e per il mondo»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

I sette giudici supremi della Florida tengono l'America con il fiato sospeso. Dopo la straordinaria udienza di ieri, trasmessa in diretta alla televisione, la Corte deve ancora pronunciarsi sul controverso conteggio a mano dei voti. E il suo verdetto, atteso per oggi o al più tardi domani, dovrebbe finalmente fissare i termini dell'interminabile partita tra George W. Bush e Al Gore per la Casa Bianca.

«Siamo pienamente consapevoli della natura storica di questa sessione», ha detto il giudice Charles Wells, presidente della Corte, aprendo i lavori con tono solenne. «E dell'importanza vitale che avrà per il nostro stato, per il nostro Paese e per il mondo intero».

Gli avvocati di Gore, guidati da David Boies, il «principe del foro» che l'anno scorso sconfisse la Microsoft nel celebre processo anti-trust, hanno insistito sulla piena legittimità dei conteggi manuali. Non solo: hanno chiesto alla Corte di fissare le regole di questi conteggi - quali schede sono da considerare valide e quali no - per poter adottare una metodologia uniforme nelle varie contee.

Gli avvocati di Bush hanno risposto che la statuto è chiaro: i risultati delle elezioni devono essere consegnati dalle varie contee non più tardi di una settimana dopo le elezioni, cioè martedì scorso. I conteggi a mano, insomma, sono diventati illegittimi. Di più, si stanno rivelando imprecisi e del tutto inaffidabili.

A questo punto ci sono tre scenari possibili. La Corte potrebbe dare ragione alla squadra di Bush, spianando la strada alla sua vittoria. Se invece darà ragione alla squadra di Gore, il segretario di Stato Katherine Harris dovrà tener conto dei conteggi a mano prima di certificare i risultati finali. Ma la Corte potrebbe anche decidere di estendere il conteggio manuale a tutta la Florida, per uniformare lo scrutinio.

Dalle domande che hanno posto ieri agli avvocati, il parso di capire che i sette giudici non fossero tanto interessati a determinare la legittimità o meno dei conteggi manuali, quanto a stabilire i tempi necessari per compierli in maniera equa ed efficace. La data-limite per tutti è il 12 dicembre, quando lo stato della Florida dovrà annunciare il nome dei 25 «elettori» che nomineranno il nuovo presidente.

Attualmente i dati ufficiali danno a Bush un vantaggio di 930 voti. Gore spera di colmare il divario grazie al conteggio manuale nelle contee «democratiche» di Palm Beach, Browder e Miami-Dade. Ma in realtà sembra che quegli scrutini a mano non stiano producendo lo spostamento di voti a favore del vice presidente che i suoi esperti avevano previsto.

Gli scrutini a mano non sembrano premiare Gore Crescono i dubbi tra i democratici «E' ora di fermarsi»

Nella contea di Broward, dove il conteggio sarà completato oggi, Gore ha guadagnato solo tra i 120 e i 150 voti, secondo dati ufficiosi. E nella contea di Palm Beach, dove gli uomini di Gore contavano di far incetta di voti, la situazione è ancora meno incoraggiante per il vice presidente.

«Abbiamo scrutinato circa la metà dei voti», ha detto ieri il giudice Charles Burton, presidente della commissione elettorale della contea. «E finora non abbiamo registrato grossi spostamenti in un senso o nell'altro rispetto ai risultati del conteggio elettronico».

Non a caso le pressioni su Gore da parte di influenti personalità democratiche sono aumentate in queste ore. E ormai sono in molti a pensare che se i conteggi a mano non dovessero produrre nuovi voti per Gore nelle prossime ore, il vice presidente farebbe bene a concedere la vittoria a Bush invece di intentare nuove cause.

In pubblico la leadership democratica al Congresso rimane schierata compatta dietro a Gore. Ma Peter Buttenweiser, uno dei maggiori finanziatori del partito, ha già accusato pubblicamente il vice presidente di aver «sprecato una splendida chance di vittoria». E Marvin Lander, un altro miliardario che ha dato generosamente al partito, è stato ancora più secco. «E' ora di dire fine, e presto».

I mercati danno segni evidenti di nervosismo. Sia il Dow Jones che l'indice Nasdaq hanno subito altre, pesanti perdite ieri a Wall Street. E anche la proverbiale pazienza degli americani - un elemento tutt'altro che secondario in tutta questa vicenda - comincia a dare i primi segni di erosione.

LE SCHEDE DELLO SCANDALO FINISCONO AL MUSEO

WASHINGTON. Finiranno in un Museo (allo Smithsonian di Washington, uno dei più prestigiosi al mondo) le schede dello scandalo delle presidenziali 2000 negli Stati Uniti, quelle di Palm Beach cosiddette «a farfalla». Lo scrive, nella sua edizione su Internet, il «Palm Beach Post», secondo il quale un curatore del Museo nazionale di Storia americana della Smithsonian Institution ha chiesto di prendere visione della macchina per contare i voti Votomatic, delle schede e del punteruolo usato per perforare la scheda. Larry Bird, capo della sezione del Museo «cose memorabili delle campagne elettorali», ha confermato al «Palm Beach Post» il proprio interesse, spiegandolo non con la confusione causata da quegli strumenti, ma con l'interesse che essi hanno destato. Numerosi elettori di Palm Beach sostengono di essere stati tratti in inganno dalla scheda a farfalla e di avere così votato per il candidato ultra-conservatore Pat Buchanan invece che per Al Gore. Ieri, il candidato democratico, è rimasto attaccato alla tv per tutto il tempo dell'udienza (durata oltre due ore, con un'interruzione di un quarto d'ora). George W. Bush, candidato repubblicano, invece era nel suo ufficio di governatore del Texas all'inizio dell'udienza e, a metà, ha lasciato il palazzo in auto per raggiungere la sua residenza. [Ansa]

I SETTE UOMINI CHE POSSONO DECIDERE CHI E' IL PRESIDENTE

Il tempio della giustizia inquinato dalla politica

reportage

Augusto Minzolini
inviato a TALLAHASSEE

Il palazzo bianco con la facciata presa in prestito da un tempio greco, un esempio di neoclassico reinterpretato secondo i principi del kitch americano, è circondato da un cordone di polizia che, a sua volta, è assediato da presso da un cordone di telecamere e di giornalisti. Sembra che l'edificio non respiri. E in fondo l'immagine regge con l'idea di un'America che preme quei sette giudici per avere finalmente il nome del suo nuovo Presidente. Quel tempio, almeno nella testa dell'architetto che lo ha progettato, dovrebbe simboleggiare l'imparzialità della giustizia, ma questo può accadere quando la Corte Suprema della Florida ammantata dalla solennità del suo ruolo si occupa dei comuni mortali, di un assassinio, di un arbitrio, di una frode o di un latrocinio. Cosa diversa è quando in quell'aula sobria, impregnata dall'odore del legno appena lucidato, si insinua la politica. Allora tutto si inquina, tutto si complica: ciò che doveva essere neutrale diventa di parte. E' fatale. Non importa quale decisione sarà presa in quelle stanze silenziose. Lo sanno i giudici, gli avvocati, le parti in causa. Solo ora l'America ha scoperto di avere contratto il morbo della politica, solo ora capisce che il suo sistema giudiziario può essere imparziale su tutto meno su quello che attiene uno scontro tra Democratici e Repubblicani. C'è un peccato originale di fondo che è nel cuore del sistema. Quei giudici chiamati a dirimere una diatriba tra i due candidati alla Casa Bianca sono di per sè resi di parte dallo stesso potere che li ha leggittimati. Charles Wells, un ometto rotondo di 61 anni con lontane origine gallesi, che presiede il tribunale con tono autoritario-riflessivo, ad esempio, è un *democratico* messo in quel posto da Lawton Chiles, l'ultimo governatore *democratico* della Florida prima dell'avvento di Jeb Bush. Sempre Chiles ha scelto altri membri di quel tribunale che può determinare il nome del nuovo inquilino della Casa Bianca: Harry Lee Anstead, un sessantatreenne bianco che ha sangue olandese nelle vene e sembra un tranquillo signore di campagna; ed ancora il sessantacinquenne Major Harding, il cinquantaduenne Fred Lewis e la cinquantunenne Barbara Parienti che ha il piglio della maestra delle elementari. Inutile dire che anche questi sono seguaci del *partito dell'asinello*. E' *democratico* anche Leander Shaw, un giudice di colore nominato da un altro governatore *democratico* e attuale senatore, Bob Graham. L'unica indipendente è la nera Peggy Quince, ma solo perchè è stata scelta di comune d'accordo da Chiles e da Bush. In realtà

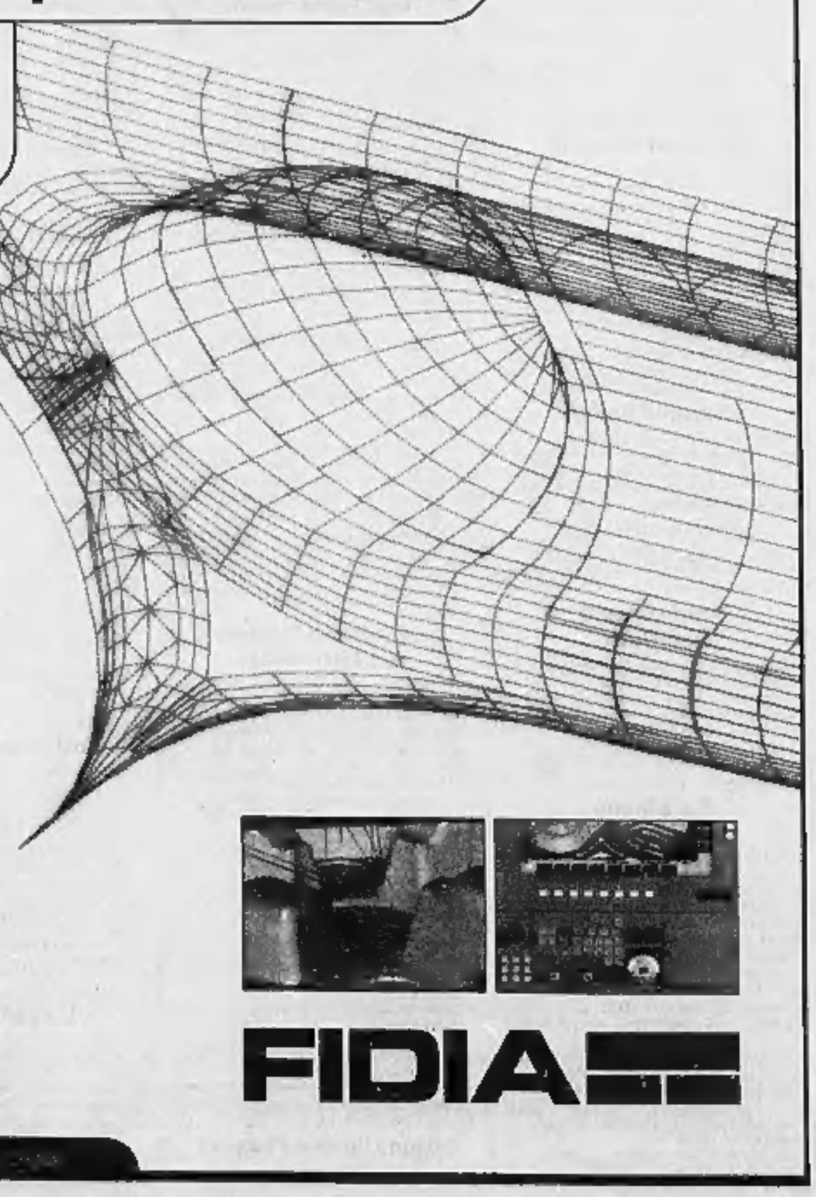
I membri della Corte (tranne uno) sono nominati dai democratici

anche lei viene da una famiglia di *democratici*. Se questi sono i giudici, Bush forse avrebbe fatto meglio a risparmiare i soldi delle parcelle per gli avvocati. Ma sotto i riflettori i magistrati *democratici*, possono anche essere condizionati in senso del tutto opposto: cioè possono essere costretti a dimostrare di non essere degli adepti del *partito dell'asinello*.

Loro, essendo uomini e donne di esperienza, si sono adeguati anche a questo secondo condizionamento, hanno cercato di non essere di parte a costo di esserlo dall'altra parte. Il vecchio Wellis ha chiesto a quei tre peraccotari degli avvocati delle contee e al principe del foro David Boies, più a suo agio nel processo Microsoft che in un dibattimento politico come questo, se un riconteggio «poteva confliggere con i tempi delle procedure federali per eleggere il nuovo presidente», «se l'utilizzo di una procedura non uniforme» era giusta o meno, se in altre parole, il diverbio legale poteva rischiare di tenere fuori lo Stato della Florida dal processo di elezione del nuovo Presidente. Per essere chiari, hanno speculato sulla domanda: per verificare il voto di alcuni elettori si può correre il rischio di rendere inutili quelli espressi dai cittadini di tutto lo Stato? Ma è stata una parentesi. Poi con quel povero Joseph Klock, l'avvocato del segretario di stato della Florida, la repubblicana Katherin Harris, i sette sono tornati ad essere spietati giudici *democratici* alle prese con un imputato del GOP: Anstead, il più elegante in toga, è arrivato a pronunciare la parola «negligenza» nei confronti della Harris. Lui ha suonato la carica e gli altri gli sono andati dietro. Così Joseph Klock è stato messo in mezzo, tempestato da domande da tutte le parti, in balia dell'arroganza con cui i giudici dispongono del loro potere. Dopo aver assistito a quello spettacolo, Michael Carvin, l'avvocato di George W. Bush, è sembrato ancor più spaurito. Grassottello e calvo e senza l'appeal di quel bohemien di Boies, il nostro si è difeso come ha potuto. Forse ha fatto meglio l'altro avvocato di Bush, Barry Richard, a dimostrarsi più duro ben sapendo che in processi del genere, quando il problema è stato sviscerato, la sentenza è pronta ancor prima che la Corte entri in aula. Semmai il dibattimento serve solo a suffragarla.

Senza contare che sugli stessi quesiti un giudice *democratico*, quello di primo grado, aveva già dato ragione a Bush. Ma la politica serve proprio a cambiare la realtà, a modificarla a proprio piacimento. E una sentenza che può determinare l'elezione del prossimo presidente degli Stati Uniti non può certo derivare dall'interpretazione di leggi oscure citate per numeri, dalla 166 alla 168, alla 1002, ma solo da una valutazione politica. Quella che la Corte farà. In fondo la verità è un'altra: questo può essere tutto meno che un giusto processo perchè la materia del contendere, cioè la scelta del nuovo presidente, non doveva essere trattata in quell'aula. Qualunque sia il verdetto.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Barbaro & Partners
I progetti prendono forma
dal 1974 una leadership mondiale nei controlli numerici e nei sistemi integrati ad alta velocità per fresatura di forme complesse.
Fidia dedica un impegno costante all'attività di ricerca e sviluppo per fornire soluzioni tecnologiche sofisticate ed innovative per la gestione completa del processo di realizzazione di stampi ed altre forme, dalla fase successiva alla progettazione sino al prodotto finito.
www.fidia.com

FIDIA

AGRICOLTORI IN CRISI | LE RASSICURAZIONI NON BASTANO

JOSPIN: ECCELLENTI LE NOSTRE BISTECCHE

Il governo francese cerca di porre rimedio alla crisi che sta mettendo in ginocchio gli allevatori. Il primo ministro Lionel Jospin ha sollecitato ieri i sindaci a riammettere la carne di manzo nelle mense scolastiche. E per dimostrare che non c'è nulla da temere, durante una «ricognizione» nella regione di Loiret, a sud di Parigi, si è rimpinzato di carne bovina locale (nella foto). «Il manzo che mangiamo in Francia non è solo sano, è eccellente», ha detto a Orleans

AIUTI PER LO SMALTIMENTO CARCASSE

La Regione Lombardia interviene con 2 miliardi a sostegno degli allevatori che, per scongiurare il rischio «mucca pazza», devono smaltire i capi bovini di età superiore ai 12 mesi (ma anche capi ovini e caprini di qualunque età) morti in stalla, e quindi non avviati alla macellazione. Da ottobre infatti, con decreto del ministero della Sanità, i proprietari degli animali devono sottostare a quest'obbligo, sostenendone le spese

Mucca pazza, Parigi blocca le esportazioni

Stop a farine e carni con l'osso, ma sui controlli è scontro

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Molte le esitazioni e le mediazioni Trattativa serrata con la Commissione sulla proposta dei test a tappeto Da gennaio verifiche su tutti gli animali considerati a rischio

La Francia ha accettato di bloccare l'esportazione di bistecche con l'osso e farine animali verso gli altri Paesi dell'Ue e la Commissione Europea ha subito chiesto all'Italia di rivedere il blocco delle frontiere. La decisione di Roma, però, dipende dall'esito positivo della difficile maratona notturna fra i quindici ministri dell'Agricoltura per adottare una decisione comune sui test a tappeto contro la mucca pazza.

Il consiglio fra i ministri agricoli ieri pomeriggio è iniziato in ritardo nel tentativo di concedere più tempo ai mediatori della Commissione Europea per evitare un corto circuito fra i partner. La prima vittima dei negoziati è stata la diretta a circuito chiuso dei lavori del consiglio, prevista a garanzia della trasparenza ma cancellata per evitare di alzare il velo sulle forti tensioni in sala. Il ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, si è seduto al tavolo del «Justus Lipsius» con la determinazione di far rispettare le scelte del governo. «Ritireremo il decreto e le tre ordinanze - ha chiarito Pecoraro Scanio - solo se verranno adottate a livello europeo norme a tutela di tutti». Pecoraro Scanio arrivava a minacciare di proporre la «recinzione delle aree infette di morbo della mucca pazza in Francia» per tutelare «sia gli allevatori francesi che i consumatori europei». A fianco del ministro è giunta a Bruxelles il sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli, secondo la quale «le attuali divergenze fra i Quindici testimoniano la necessità di dar vita al più presto ad un'Authority alimentare europea».

Dopo molte esitazioni e mediazioni, la riunione dei ministri è iniziata con un intervento del commissario europeo alla Sanità, l'irlandese David Byrne, che ha chiesto alla Francia di «porre fine all'esportazione di carne con l'osso e di farine animali», i due prodotti che Parigi ha messo al bando sul mercato interno dopo aver riscontrato che l'epidemia dell'encefalite spongiforme bovina (Bse) ha già colpito cento capi. La risposta del ministro francese, Jean Galvany, trovatosi isolato, è stata positiva. L'annuncio veniva dato in tempo reale dalla portavoce di Byrne: «Hanno accettato di bloccare l'esportazione di prodotti su cui hanno posto l'embargo sul territorio nazionale». La speranza della Commissione era che, una volta incassato il sì francese, i tre Paesi che hanno deciso contromisure unilaterali - Italia, Austria e Spagna - facessero subito marcia indietro. Ma così non è stato. Pecoraro Scanio dopo aver incassato come una «vittoria italiana» la marcia indietro francese ha avuto un incontro con il commissario europeo all'Agricoltura, l'austriaco Franz Fischler. Ma poi metteva le mani avanti: «Solo se al termine dei lavori vi sarà un provvedimento unitario che ci soddisfa valuteremo la possibilità di togliere il blocco alle importazioni dalla Francia». Simile la linea seguita dalla delegazione spagnola. Altri Paesi, come l'Austria e gli scandinavi, affermavano invece che il passo francese rendeva ancora meno necessari i test. In tarda serata i quindici ministri hanno così cominciato a discutere le proposte della Commissione Prodi in un clima per nulla rasserenato.

Il documento sottoposto da Byrne si è articolato in tre punti. Primo: estensione dei test rapidi a tutti i bovini a rischio di mucca pazza dal primo gennaio 2001; introduzione degli stessi test rapidi a partire dal 1 luglio 2001 su tutti i bovini nati prima del 1 luglio 1998; esclusione dei resti animali dall'alimentazione degli animali da fattoria. Secondo: blocco dell'esportazione francese di farine animali e carne con l'osso. Terzo: fine delle misure unilaterali anti-francesi. Al primo giro di tavolo i ministri hanno cominciato a sollevare obiezioni a raffica. Danimarca, Svezia, Finlandia e Grecia si sono dette contrarie all'estensione dei test a tappeto (ed a sostenerne le ingenti spese), altri Paesi come la Germania hanno suggerito di eseguire gli accertamenti solo su «campioni» di popolazione bovina. L'Italia confermava che il ritiro del decreto Amato era legato al raggiungimento di un accordo comune e forte sui test a tappeto. La fumata nera notturna è arrivata con le parole di Galvany: «A questo punto è meglio passare all'ortofrutta». E così i ministri hanno messo da parte i dossier preferendo una pausa per assaggiare i prodotti ortofrutticoli offerti in grandi ceste colorate dai produttori italiani. Finito lo spuntino la maratona è ripresa. Raggiungere un'intesa entro oggi è necessario per consentire, domani, al comitato permanente veterinario di adottare i necessari provvedimenti su tutta l'area dell'Unione Europea. Ma ieri sera l'unica convergenza «politica» fra i Quindici era sul principio dei test.

Aumentano in Francia le proteste degli allevatori di bovini, che vedono compromessa la loro economia

Niente «vino transgenico»

Prima vittoria del governo italiano Rimandato il voto sulle viti biotech

BRUXELLES

Per il momento il pericolo è scongiurato. L'Italia è riuscita a far rimandare il voto per la nuova direttiva sulle viti che prevede, tra l'altro, l'introduzione di colture geneticamente modificate.

In piena allarme mucca pazza, mentre i ministri dell'agricoltura erano riuniti a Bruxelles per discutere sulle misure urgenti da adottare per frenare la nuova crisi di Bse, il problema del vino transgenico è passato in secondo piano. Il voto, a maggioranza qualificata, per la direttiva sulla «commercializzazione dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite» sarà riproposto nel consiglio dei ministri europei di dicembre. Resta quindi un mese all'Italia, l'unico paese fermamente contrario all'introduzione di viti transgeniche, per trovare nuovi alleati. La direttiva in questione dovrebbe modernizzare un testo del 1968, eliminando la possibilità di deroghe unilaterali nell'uso dei prodotti viticoli e introdurre nello stesso tempo nuovi materiali come i tralci erbacei, l'uso di tecniche di micropropagazione e appunto, le colture transgeniche. Da quando la Commissione europea ha proposto lo scorso febbraio questa direttiva, «per armonizzare il mercato viticolo», l'Italia aveva subito mostrato il suo dissenso. Poi il 24 ottobre l'europarlamento si è dichiarato favorevole e ieri si doveva votare in Consiglio. Quattordici paesi erano a favore, l'Italia contro. Il ministro verde per le politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio ha parlato di un «blitz per ottenere una conciliazione generale sugli Ogm». E per un vizio procedurale è riuscito a far rimandare il voto. «Per adesso è andata bene, ma non bisogna abbassare la guardia», ha commentato la presidente dei Verdi Grazia Francescato. «Questo rinvio - sottolinea Francescato - si deve all'impegno dell'Italia. Ora si apre una fase assai delicata e i Verdi continueranno a battersi in difesa della nostra tradizione vinicola».

La Commissione europea, promotrice della direttiva si difende assicurando che il testo in questione «prevede solo una base giuridica adeguata per delle eventuali viti transgeniche, senza dare il via libera alla loro commercializzazione». Proteste anche dal mondo dei viticoltori: «Non siamo mai stati informati - spiega Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food - adesso organizzeremo una campagna d'informazione con tutti i produttori europei di vino di qualità per fermare una decisione che rappresenterebbe un danno molto grave per il mercato del vino».

[m.mag.]

PROSEGUE IL BLOCCO DEGLI ALLEVATORI E CRESCE LA RABBIA

«Il ministro venga al Fréjus o continueremo a oltranza»

reportage

Renato Rizzo
Inviato al FREJUS

IN fuga sull'autostrada: un camion danese «buca» il posto di blocco degli allevatori che blindano la frontiera con la Francia e scompare nella sera gelata del Fréjus: a corrergli dietro solo le maledizioni dei ribelli che, inutilmente, hanno sperato in un inseguimento di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza. «I militari, invece, non si sono mossi - accusa a nome di tutti Carlo Gottero, presidente della Coldiretti di Torino e uno dei leader della protesta -. Ed anzi hanno agevolato la manovra. Dimenticando che quel carico è composto da mezzene di carne con l'osso, merce proibita dalla legge italiana. Una cosa gravissima: in pratica questa gente in divisa si è resa complice di un'azione illegale».

Una fuga come un dribbling: l'autista, fermo da ore sul piazzale assieme ad altri tre mastodonti bloccati in mattinata, ha approfittato di un'accesa discussione fra il picchetto di manifestanti e i tutori dell'ordine. I primi volevano che i camion fossero rispediti indietro, i secondi sostenevano che il fermo non era legittimo. Dal gruppo degli allevatori volano parole grosse che la stanchezza e la rabbia amplificano e trasformano in spintoni. Bastano pochi istanti per infrangere quella sorta di tacito accordo di non belligeranza durato ventiquattr'ore: il guidatore del tir ingrana la prima, fa slittare il suo mezzo sulla polvere di neve che rende viscido l'asfalto e se ne va. I rivoltosi ricompattano il cordone davanti agli altri tre camion. Braccia alzate, in un gesto che resta il piccolo simbolo di questa Tienanmen di mucca pazza. Il secondo autista, irlandese, accende il motore, fa fare un piccolo, morbido salto in avanti al suo automezzo che porta 200 quintali di trippa. Poi rinuncia e ingrana la marcia indietro, imitato anche dai due colleghi che gli stanno in coda. Alle 22, un altro momento di forte tensione: un automezzo greco carico di mezzene bovine francesi viene fermato dalle forze dell'ordine. «Torni indietro», intimano al conducente. Lui, furioso, parte di scatto e quasi travolge due agenti. Uno di loro si appende al braccio dello specchietto retrovisore e tempesta di pugni il vetro del finestrino. Resta così per alcuni secondi, poi molla la presa. Il tir inverte la marcia e riparte alla volta del confine francese.

E' un altro sobbalzo di rabbia che rende adrenalinica la fine di una giornata scivolata fra l'attesa delle decisioni di Bruxelles e il puntiglioso, ma tranquillo, controllo del «traffico commerciale».

E' l'alba quando, nella neve che turbina, gli allevatori rinforzano il picchetto: facce pallide, occhi arrossati dopo una notte dormita a strappi a millecinquecento metri, ingobbiti nelle giacche a vento, chiusi nei plaid su auto ghiacciate o accanto ai falò «come zingari».

Appena svegli ecco arrivare proprio il camion «di quel furbo che più tardi ci ha fregato». Contestano al guidatore il suo carico: «E' carne, e per noi tanto basta. Di qui non si può passare». E per rendere più esplicito il divieto gli si parano davanti. «Polizia e carabinieri non ci hanno detto nulla, allora. Perché, poi, a sera, gli hanno agevolato la fuga?». Ecco l'amaro che intossica i 150 ribelli. E non basta ad addolcirlo l'aver visto i fanalini di coda di quegli altri bestioni che se ne tornavano nella gola del traforo.

Ma lo smacco non fa dimenticare gli obiettivi, le «idee costruttive», come le chiamano Gottero e l'altro leader degli allevatori, Marco Favaro di Agripiemonte. La prima è quella di riportare la carne nelle mense scolastiche: «Sulla qualità garantiamo noi, mettiamo in gioco la nostra faccia di professionisti per bene e di padri di famiglia». Gottero, in queste ore, ha scritto ai sindaci piemontesi per invitarli a questo gesto e per rassicurarli: «La carne che va nei piatti dei bambini è certificata: arriva da animali cresciuti e macellati della nostra regione. Sani come più non potrebbero». Ma il presidente della Coldiretti si spinge oltre e propone, per agevolare il consumatore, un sistema alternativo a quello dei codici a barre, «che nessuno sa interpretare». Le carni potrebbero essere divise in tre categorie e vendute in negozi selezionati (dalle piccole macellerie ai supermarket): la prima, che potrebbe essere riconoscibile attraverso un bollino blu, dovrebbe appartenere a vitelloni nati, cresciuti e macellati in Italia; la seconda raggrupperebbe i capi nati all'estero ma ingrassati nel nostro Paese; la terza, definita «comunitaria», comprenderebbe gli animali provenienti da Paesi dell'Unione europea.

A questo punto dalle proposte si torna alle accuse. Nel mirino, Umberto Veronesi e le sue «dichiarazioni irresponsabili»: «Come fa un ministro della Repubblica a dire che non mangiar carne per un paio di settimane non ha mai fatto male a nessuno? Semina panico, alimenta terrorismo. Ecco perché, anche lui, oggi, dovrebbe, come noi, mettere in gioco la sua faccia e venire qui al Fréjus».

In quale modo? «Con un'apparizione in tv per dire che la sua è stata solo una battuta doppiamente infelice: in primo luogo perché i vitelli italiani sono sicuri in assoluto; in secondo perché le sue parole stanno devastando il mercato e mettendo in ginocchio un intero settore alimentare».

Ed ecco snocciolare le cifre di questo disastro: 25 per cento in meno di vendite al dettaglio, macelli bloccati perché i loro frigoriferi traboccano di merce non ritirata. E incalzano: «Se si andrà avanti ancora così per quindici giorni, qualcuno comincerà a fallire. Dicono che in Francia si temono suicidi per la crisi? Aspettate a vedere che cosa succederà in Italia».

VERONESI: E' TUTTO SOTTO CONTROLLO

NAPOLI. Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, torna a rassicurare gli italiani: sul versante della mucca pazza «la situazione è assolutamente sotto controllo e tranquillizzante, le misure che abbiamo preso servono a prevenire e non perché le cose siano oggi preoccupanti». Tra l'altro l'Italia è il Paese più immune in Europa dalla malattia, e vogliamo mantenere questa condizione». A margine di una conferenza stampa con Bassolino nel palazzo della Regione Campania, Veronesi ha sottolineato che le misure fin qui adottate - limitare le importazioni dalla Francia alla carne disossata e ai bovini vivi non meno di due anni - sono «minime e non comporteranno traumi nei rapporti internazionali». All'interno si controlleranno tutte le carni che vanno al macello, «in modo che siamo assolutamente sicuri che quando vanno in commercio non abbiano il prione»

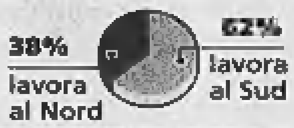
Momenti di tensione alla frontiera quando un Tir irlandese ha forzato il cordone della protesta. L'Agripiemonte vuole riportare il manzo nelle mense scolastiche: «Daremo alla nostra produzione tre bollini per garantirne la sicurezza»

Continua nel tratto del Frejus la protesta degli allevatori piemontesi contro l'ingresso di carne francese all'interno dei nostri confini

MINORI — LE CIFRE DELLO SFRUTTAMENTO

LE CIFRE DELLO SFRUTTAMENTO
400.000 bambini italiani sfruttati, costretti a lavorare nell'impresa di famiglia o presso terzi anche più di [illegible] ore al giorno e con paghe irrisorie. La ricerca «Lavoro e lavori minorili» commissionata dalla Cgil.

CHI SONO
- Il **30%** dei bambini sfruttati lavora in famiglia
- Il **13%** ha già subito un infortunio di lavoro
- **L'8%** ha iniziato a lavorare a 10 anni
- Il **2%** addirittura in età inferiore



I LUOGHI DI LAVORO
- Il **47%** in ristoranti, pizzerie, bar, macellerie, pasticcerie, panetterie
- Il **15%** in officine e distributori di benzina
- Il **17%** nel settore tessile e della vendita ambulante
- Il **12%** in falegnamerie, calzolerie, parrucchieri e sartorie
- Il **10%** nell'edilizia (muratori, operai, idraulici, elettricisti)

L'ORARIO
- **200.000** bambini compiono attività saltuarie.
- Il **20-25%** vengono sfruttati fino a sfiorare la schiavitù
- Solo il **58%** continua ad andare a scuola
- Il **40%** lavora prima delle 7 e dopo le 20
- di questi il **38%** inizia prima delle 6
- Il **37%** termina dopo le 23

LA PAGA
- Il **39%** 200.000 lire al mese
- Il **31%** 600.000 lire

LA GEOGRAFIA
Regioni dove il fenomeno è più diffuso:
- **Campania, Sicilia Puglia, Lombardia Lazio, Calabria**

«In Italia 1700 bimbi spariti»

Giornata dell'Infanzia, l'allarme di Mancino

Raffaella Masci

ROMA

Quattrocentomila bambini lavorano in condizioni di illegalità e di sfruttamento, 3000 sono alla deriva della prostituzione, settemila scompaiono ogni anno senza lasciare traccia di sé, 230 mila sono stranieri e per questo esposti ad un razzismo strisciante perfino nella scuola.

E' triste essere bambini in questo Paese dove, per contro, la legislazione è estremamente avanzata in materia di tutela dell'infanzia, come ha riconosciuto anche l'organizzazione internazionale «Save the Children».

Ed è ancora più triste essere bambini in quelle parti di mondo dove l'incultura e la logica dello sfruttamento sono acuite dalla povertà endemica: 250 milioni di minori sono costretti a lavorare nel mondo e la metà non ha mai visto un'aula scolastica, 10 milioni sono addirittura schiavi, 30 mila ogni giorno muoiono per malattie banali, 200 mila sono mandati allo sbaraglio in conflitti di cui non possono che essere vittime. Ieri al palazzetto dello Sport di Roma c'è stata una grande festa in occasione della giornata mondiale dell'Infanzia, a cui, con 2.500 bambini, hanno partecipato il presidente della Repubblica, i presidenti dei due rami del parlamento, i ministri Turco e De Mauro e la presidente della commissione bicamerale sull'Infanzia Mariella Scirea. Eppure è stato proprio in questa atmosfera festosa che sono emersi i dati - sempre preoccupanti e qualche volta agghiaccianti - che abbiamo riportato, e a cui vanno aggiunti quelli diffusi nel pomeriggio da «Save the Children» sulla discriminazione razziale.

> Da un rapporto sul mondo della scuola emergono dati inquietanti sul razzismo I più discriminati sono i piccoli rom segnati dal pregiudizio della delinquenza

Ai bambini si è rivolto durante la Festa il presidente Ciampi, accompagnato dalla moglie: «Non appena avvertite pericolo o insidia - ha detto parlando come un nonno - parlatene con confidenza ai vostri genitori e agli insegnanti, e soprattutto difendete i vostri diritti aiutandovi l'un l'altro, difendendo i più deboli. Bambini, siate felici!». Le parole del Presidente sono state accolte con entusiasmo, e hanno fatto eco ad una raccomandazione che al mattino il Papa aveva indirizzato all'Ilo, l'organizzazione internazionale del Lavoro, affinchè, in occasione dell'entrata in vigore della convenzione 182 sulla tutela del lavoro minorile, tutte le nazioni ratificassero «rapidamente la convenzione, così che a tutti i giovani del mondo, nati a immagine di Dio, sia consentito di crescere e svilupparsi in un modo degno della loro inalienabile dignità umana».

> Le raccomandazioni di Ciampi: se avvertite un pericolo, parlatene subito ai vostri genitori e agli insegnanti Difendete i vostri diritti e proteggete gli amici che sono più deboli

Il Presidente del Senato Nicola Mancino ha ricordato come gran parte delle violenze sui minori vengano consumate ancora all'interno delle mura domestiche e siano protette da una sorta di omertà familiare, e ha quindi riportato i dati del Viminale secondo cui ««nel biennio 98-99 su 6,870 minori scomparsi, 1668 risultano ancora da rintracciare».

Il modo migliore per aiutare i bambini ad autodifendersi, è dare loro gli strumenti intellettuali per far fronte alle aggressioni del mondo: «Quindi dovete studiare - ha consigliato il presidente della Camera Violante rivolgendosi ai bambini - potete aiutare voi stessi e il vostro Paese solo studiando sempre di più e meglio».

«Noi vi vogliamo bene - ha detto Livia Turco, donna, madre e ministra - vogliamo che cresciate bene. La vostra serenità è un bene prezioso per tutta la società. Il diritto ad essere bambini è una cosa seria che i grandi devono rispettare». «Noi siamo impegnati affinché la tutela dei minori sia al primo posto nella scala dei valori e perché sia consentito a tutti i bambini di svolgere una vita normale» ha detto un'altra parlamentare e madre, Mariella Scirea.

Eppure, in questo Paese dove le istituzioni e tutte le forze politiche sono sensibili e attente alla condizione dell'infanzia, ci sono alcuni bambini che fanno più fatica degli altri a crescere nella società: sono gli stranieri figli di immigrati. «Save the Children» ha sottolineato come ormai i ragazzi cosiddetti extracomunitari siano 230 mila e 85 mila frequentino la scuola dell'obbligo con successo, considerando che sono regolarmente promossi in ragione del 77% (contro l'83% degli italiani). Questa scuola che formalmente li accoglie, però, è anche teatro di episodi di razzismo (il 70% di quelli segnalati), come ha segnalato Angelo Simonazzi, presidente dell'organizzazione in Italia: «Non si tratta per lo più di discriminazioni dichiarate, ma di mille pratiche quotidiane, a volte anche larvatamente avallate dagli insegnanti, che sottolineano una cultura dell'esclusione». Save the children ha anche stilato una amara graduatoria del razzismo tra i bambini, che vede il «rom» come il più allontanato perchè associato ad un'idea di delinquenza, il nero accolto ma con diffidenza e l'orientale preferito ma solo in mancanza di «compagni bianchi».

«La baigneuse blonde» di Renoir, appartenente alla collezione dell'Avvocato Giovanni Agnelli, è stata esposta ieri a Napoli, in occasione dell'inaugurazione del nuovo centro per lo studio delle malattie genetiche «L'apertura a Napoli dei laboratori Telethon - ha detto il presidente della fondazione Susanna Agnelli - dimostra che la ricerca al Sud può essere svolta con prospettive di livello internazionale»

Il nuovo centro di genetica nasce dalla collaborazione tra pubblico e privato

La ricerca Telethon si sposta a Napoli

Per l'inaugurazione esposto un famoso Renoir

NAPOLI

Il famoso dipinto di Renoir, «La baigneuse blonde», è stato esposto ieri mattina nella sala da ballo del museo di Capodimonte, in occasione della inaugurazione del nuovo centro di ricerca di medicina genetica aperto da Telethon a Napoli. Il quadro è stato portato a Napoli, e momentaneamente esposto ieri, per iniziativa di Giovanni Agnelli. «Il giorno prima che succedesse quello che è successo - ha detto la sorella Susanna Agnelli, riferendosi alla morte di Edoardo - mio fratello mi ha detto che desiderava veder esposto a Napoli in occasione di questo appuntamento il quadro di Renoir. Mi ha detto: portalo a Bassolino, lui e i napoletani apprezzeranno sicuramente questa donna che ha sullo sfondo il mare di Napoli».

Il centro di ricerca della fondazione Telethon (Tigem), apre a Napoli trasferendo nel capoluogo campano le strutture finora operanti a Milano. Susanna Agnelli, presidente di Telethon, e il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, hanno inaugurato ieri il nuovo istituto, dove opereranno una novantina di ricercatori. Il Tigem avrà sede all'interno di un complesso che ospiterà anche l'Istituto internazionale di genetica e biofisica del Cnr, formando così un polo di ricerca biomedica in cui lavoreranno complessivamente trecento persone. Il trasferimento a Napoli del centro è frutto della collaborazione tra pubblico e privato: per la prima volta dalla sua nascita Telethon, per l'istituzione dei laboratori partenopei, ha ricevuto finanziamenti dal ministero per la Ricerca scientifica (5 miliardi) e dalla Regione Campania (6 miliardi in tre anni). Il Tigem continuerà ad essere guidato dal professor Andrea Ballabio, napoletano, rientrato alcuni anni fa dagli Usa proprio per lavorare con Telethon. [r. cri.]

RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

12% di consumi in meno.

40% di lunghezza di carico in più.

Con Renault Master e Renault Kangoo Express i nuovi vantaggi sono molti, e già questo può confondervi. Provate a concentrarvi su quelli che vi interessano di più. Renault Master, ad esempio, ha un nuovo motore 2.2 dCi Common Rail 16 valvole con il 12% di consumi in meno – che richiede un intervallo di manutenzione ogni 30.000 km – e un nuovo sistema di frenata con quattro freni a disco. Renault Kangoo Express ha una paratia girevole che permette una lunghezza del piano di carico di 2,8 metri, maggiore del 40% rispetto alla concorrenza diretta. È più chiaro adesso?

Per un usato che vale zero, Renault vi offre:
- 3 milioni* per l'acquisto di Renault Kangoo Express
- 6 milioni* per l'acquisto di Renault Master.

www.renault.it

Veicoli Commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

Con due vantaggi così, è normale confondersi.

RENAULT sceglie elf. I Concessionari Renault sono sulle PagineGialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

*È un'iniziativa della Rete Renault valida fino al 31 Dicembre 2000.

DOPO L'AGGRESSIONE ALLO STADIO DI COMO

IL CAPITANO»

Il giocatore della Lazio Simone Inzaghi vive il dramma dell'amico: «Per me è stato uno choc. Con Francesco ho diviso momenti indimenticabili quando, nel '97, giocavamo insieme nel Brescello. Era il mio capitano. E un esempio da seguire, in campo e fuori»

«POTEVA MORIRE»

Il pugile Vincenzo Nardiello commenta: «Bertolotti poteva morire sul colpo. Di pugni me ne intendo e so che un pugno a mani nude fa molto più male di uno dato con i guantoni. E poi Bertolotti non se lo aspettava»

«NON E' PIU' CALCIO»

Durissimo il giudizio di Fabio Cannavaro, ieri al voto per il presidente della Figc: «E' un atto da condannare. Ma non fa parte del calcio: questa è vita violenta». Il numero due del Milan, Adriano Galliani, chiede pene più severe: «Mai visto un fatto del genere»

«Perdonatemi, non volevo fargli male»

Bertolotti sempre in coma, Ferrigno disperato: penso solo a lui

Paolo Colonnello

inviato a LECCO

«Berto, mi hai fatto una bella carognata». «Mo dai Max, lo hanno visto tutti in televisione che mi hai buttato a terra». «No, guarda è stata una vera carognata, non preoccuparti: ci vediamo al ritorno». E' il dialogo che precede l'aggressione. E ne è testimone un giornalista della Gazzetta di Modena. Da una parte Francesco Bertolotti, 33 anni, "Berto" per gli amici, dall'altra Massimiliano Ferrigno, 27 anni, "Max" per i compagni di squadra. Qualche anno fa avevano giocato insieme nel Brescello, poi sono diventati avversari, è la legge del calcio. Ma "Berto" adesso è in coma profondo, nel reparto di neurorianimazione dell'ospedale di Lecco, dopo un intervento chirurgico durato 4 ore per svuotare l'ematoma «extra e sottodurale temporo-parietale destro» causato da un pugno che Max gli ha tirato all'improvviso, 40 minuti dopo la fine della partita, 20 minuti dopo quello scambio di battute veloce e nervoso, nel corridoio degli spogliatoi. Una lesione al cervello che se non lo ucciderà, gli lascerà forse problemi neurologici permanenti. Mentre "Max" se ne sta con la testa tra le mani in casa sua, nel centro di Como, con la paura di uscire in strada, il rimorso per quello che ha fatto, la carriera rovinata e un'accusa pesante: lesioni gravissime e omissione di soccorso.

Piange disperato Massimiliano Ferrigno: «Sono sconvolto, sono disperato. Non volevo fare male a Francesco, non pensavo di aver provocato una cosa del genere, adesso spero solo che lui stia bene al più presto, spero solo che tutto finisca bene».

Non riesce a continuare, mentre le lacrime gli riempiono gli occhi e le parole diventano più difficili. «Voglio chiedere scusa a Francesco, voglio chiedere scusa alla sua famiglia - singhiozza -. Scusatemi tutti per quello che ho fatto». «Cerchiamo di non criminalizzare nessuno - dice il suo avvocato Raffaele Della Valle. Quel ragazzo è stravolto, non pensava di provocare un dramma simile, succede spesso che si faccia a pugni, a spintoni, senza conseguenze. Max e Francesco purtroppo sono stati molto sfortunati e mi pare naturale che il pensiero di tutti noi sia per quel ragazzo che sta tanto male».

L'avvocato: «Un ragazzo sconvolto, piange non dorme. Non credeva di provocare tanto dolore»

L'avvocato è l'unica persona che Ferrigno ha accettato ieri di vedere. Da ieri sera accanto al capitano del Como c'è solo la madre che vive nel ravennate. Il padre è morto da poco. «È stata lei a insistere perché andassi a trovare il figlio - spiega Della Valle -. Voleva che gli parlassi, che lo confortassi un po', non ha dormito tutta la notte». Massimiliano si è chiuso nel suo mutismo per ore, ha staccato il telefono di casa e il cellulare, ha respinto gli amici.

«Quando l'ho sentito stamane la prima cosa che mi ha detto è che voleva andare all'ospedale a trovare Francesco - racconta l'avvocato - Gli ho spiegato che forse era il caso di rinviare, a parte che in quel reparto non fanno passare nessuno. Sarebbe sicuramente preso d'assalto dai giornalisti e lui è davvero troppo sconvolto per una prova del genere».

Il pubblico ministero di Como, Simone Pezzotti, lo interrogherà oggi, forse domani, per chiedergli come e perché domenica sera ha colpito con un pugno e forse con un calcio il suo ex collega di squadra, riducendolo in fin di vita.

La partita tra Modena e Como, due squadre di serie "C1", è finita da appena 20 minuti e negli spogliatoi dello stadio Sinigaglia di Como, la tensione si taglia col coltello. Fuori i tifosi rumoreggiano, si preparano agli scontri. Dentro i calciatori si cambiano in fretta, tra i muri scrostati del vecchio stadio ricoperto di scritte ingiuriose: «Modenesi, figli della m...». La partita è finita con la vittoria del Como che permette alla squadra lacustre di rimanere terza in classifica, staccata di due punti dal Modena. Bertolotti, 33 anni, due figli piccoli, un lavoro da rappresentante della Immergas a Brescello, (il paese di Peppone e Don Camillo) e una passione sincera per il calcio, sta parlando con il cronista della Gazzetta per spiegare cosa è successo in campo al 6° minuto del secondo tempo, quando Max Ferrigno, 27 anni, capitano del Como, lo ha sbattuto a terra praticamente davanti all'arbitro.

E' in quel momento che Ferrigno batte una mano sulla spalla di Bertolotti e lo apostrofa di «aver fatto una carognata», di aver fatto "scena" causando la sua espulsione. E' un dialogo che sembra non avere conseguenze e che il giornalista Davide Berti, registra fedelmente sul suo taccuino. Invece quell'espulsione, al capitano del Como, brucia sempre di più. Ed è questo, solo questo, il motivo che 20 minuti più tardi indurrà lo stesso Ferrigno a sferrare a freddo un pugno alla tempia destra di Bertolotto, nel corridoio che dallo spogliatoio porta all'uscita riservata ai giocatori. Un cazzotto soltanto, tirato forse con spalle e con tutta la forza possibile da un giovane atleta di 27 anni, potente come la palla di un fucile. Bertolotti crolla a terra, sbatte la testa sul pavimento, non respira più, va in coma. Una donna, Carla Pedruzzi, moglie dell'aiuto magazziniere dello stadio, assiste alla scena, urla: «Massimiliano, cosa stai facendo?». Ma Massimiliano ha già finito: molla ancora un calcio all'avversario, racconta la donna, e poi tenta di dileguarsi.

Con due compagni di squadra, Affatigato e La Salandra, che a quanto pare hanno assistito all'aggressione senza intervenire, Max risale le scale dello stadio e si rifugia in una stanzetta della sala stampa. «Sono entrati tutti e tre e si sono appoggiati al muro, sembravano un po' nervosi, credo si rendessero conto della gravità di quanto era accaduto», racconta Paolo Reggiani, cronista del Resto del Carlino, che in quel momento sta scrivendo il pezzo sulla partita. «Sbirciavano il computer, ma non dicevano niente. Io con gli altri colleghi e Affatigato e La Salandra ne siamo andati, Ferrigno è rimasto lì. Intanto fuori si sentivano le grida del manager del Modena che lo apostrofava: "Ferrigno, dov'è Ferrigno?"». Ferrigno per quasi due ore riesce a far perdere le tracce. Poi, verso le nove di sera si presenta in Questura.

«Sarà radiato»

La condanna dei giudici sportivi

Guglielmo Buccheri

ROMA

Sarà radiato. Niente più calcio per Massimiliano Ferrigno, il capitano del Como salito sul banco degli imputati per l'aggressione a Francesco Bertolotti. La giustizia sportiva non aspetterà il corso di quella ordinaria spiega il procuratore della Figc, l'avvocato Carlo Porceddu. «Ho chiesto la sospensione cautelare del giocatore in base a quanto siamo riusciti ad apprendere dalla stampa e dalle riprese tv. Il fatto è di una gravità senza precedenti e per casi del genere esiste la proposta di radiazione in preclusione. Attenderò il referto medico e le relazioni degli ufficiali di gara. Subito dopo riuniremo la commissione disciplinare».

Se l'«Osservatore Romano» parla di un gesto criminale che colpisce mai come prima la storia del calcio italiano, il ministro Giovanna Melandri telefona a Nizzola e chiede una risposta immediata delle istituzioni sportive. «E' un episodio inammissibile. Il segnale che mi attendo deve essere fermo, immediato e rigoroso. La giustizia sportiva infligga adeguate sanzioni».

L'alto d'accusa arriva anche da *Sergio Campana, presidente dell'Associazione calciatori*: «Quello che è successo è al di fuori di ogni immaginazione. Chi ha sbagliato pagherà, non ci possono essere dubbi. Non deve passare l'idea che il calcio possa vivere in una zona di impunità, anche se il dramma di Bertoletti va oltre il mondo del pallone. Noi, come associazione calciatori, abbiamo poco da rimproverarci».

All'Hilton di Fiumicino, tra una votazione e l'altra per il nuovo presidente che poi non è stato eletto, Luciano Nizzola, attuale capo della Figc, ribadisce la mancanza di legame tra l'episodio di Como e altre violenze avvenute sui campi di calcio: «Tutto è successo quando la gara è stata conclusa. E quindi il mondo del pallone non c'entra. Si tratta di un grave di inciviltà, ma non dobbiamo togliere nulla a quanto di bello si vede negli stadi». Dalla polizia arriva un monito: «Quel gesto gravissimo può avere pesanti ripercussioni. Cosa accadrà nella partita di ritorno a Modena, il 7 marzo? Sembra un invito a scontri, domenica, guerriglia urbana più o meno preannunciati».

Conclude Arrigo Sacchi: «Sono stato allenatore di Bertolotti anni fa e lo ricordo come un bravo, generoso e leale ragazzo. Sono molto dispiaciuto per l'accaduto e sono altrettanto dispiaciuto per Ferrigno, che ha compiuto un gesto che è andato oltre le sue intenzioni e ora ne sta pagando amaramente le conseguenze. Spero che nessuno ne voglia fare un mostro ricordando che chi è senza colpa scagli la prima pietra».

VITE PARALLELE DI PROVINCIA

«Berto» e «Ferro», il buono contro il lunatico

Amici fuori dal campo, nemici per inseguire un gol

Pierangelo Sapegno

Inviato a BRESCELLO

PRIMA di arrivare sul letto di un ospedale a parlare con la morte, Francesco Bertolotti era solo un buon giocatore di calcio. Faceva il centrocampista. Ha 33 anni, e una famiglia felice: la moglie Elisabetta ha capelli neri, occhi neri e cuore di mamma. Ci ha messo un po' a convincersi che una mazzata potesse rischiare di morire dopo una partita. Per un'ora ha continuato a ripetere: «Ma no, non è vero». E quando ha capito che era vero, ha detto: «Impossibile». Un calciatore gioca. Non muore. I figli Maurizio e Ilenia, di 7 e 5 anni, invece sono contenti che il papà fa divertire gli altri: gioca a pallone, ridono. «Però, si diverte anche lui». Francesco Bertolotti è nato in Inghilterra. I suoi erano di Corniglio, montagne di Parma. Famiglia povera. Lui diceva sempre: «Sono un uomo fortunato». Ha cominciato a giocare a calcio e il suo primo allenatore era un tipo strano senza capelli, che predicava il football come una missione: Arrigo Sacchi, di Fusignano. Prima di andare al Milan, Sacchi aveva notato questo ragazzino di 18 anni nella giovanili del Parma. Gli piaceva molto perché era un giocatore universale e una brava persona. Sacchi diventò famoso al Milan. Bertolotti fermò il suo mondo a Brescello, il paese di Peppone e don Camillo, dove ci si prende a pugni per ridere. Nove anni, centrocampista tuttofare, bandiera della squadra.

A Brescello ha conosciuto tanti compagni che gli hanno voluto bene. Uno è Massimiliano Ferrigno. Ha 27 anni, è di Gela, Sicilia. Indossavano la stessa maglia tre anni fa. Massimiliano fa il centravanti. Bertolotto ha un fisico da combattente, ma è un mite. Era il buono. Ferrigno il taciturno. In campo, «Ferrigno aveva un buon tocco di palla, ma non aveva furore agonistico», ha raccontato di lui il loro allenatore, Giancarlo D'Astoli. Tutti gli allenatori lo avevano sempre sgridato: «Per buttare dentro la palla bisogna essere più cattivi». Ferrigno si allenava, poi chiedeva il permesso per andare a Como a studiare. Voleva diplomarsi. I bravi calciatori oggi pensano anche alla scuola. Di Ferrigno dicevano: è un bravo calciatore, ma senza palle. Bertolotti dopo l'allenamento, lavorava per l'Immergas, l'azienda del patron, Romano Amadei: vendeva caldaie. Di lui dicevano: è un bravo calciatore, è molto serio. A Brescello, si davano appuntamento nel bar Don Camillo, piazza grande, di fronte al Municipio, il campanile che affonda nella nebbia, il dio Po che incombe. Andavano a mangiare la pizza tutti assieme. Corrado Oldoni, ex compagno di squadra, dice che «sono tutt'e due bravi ragazzi. Anche Ferrigno, certo». Quando giocavano assieme nel Brescello Bertolotto lo chiamava «Ferro». Tutti lo chiamavano Ferro. Anche domenica, l'ha chiamato così: «Smettila, Ferro», gli ha detto. Era passata mezz'ora, la partita era già chiusa, e erano tutt'e due in sala stampa. Ferrigno era stato espulso per aver aggredito Bertolotti. Quando l'ha incrociato durante la conferenza, gli ha detto: «Hai fatto il furbo, Berto. Hai fatto sbattere fuori». E Bertolotti ha risposto: «Piantala, Ferro. Ti sei fatto sbattere fuori da solo, hai fatto tutto tu». Terminata la conferenza, Ferrigno è stato pure gentile, e sulla soglia ha ceduto il passo. Nel corridoio, l'ha colpito con un pugno forse di schiena. Berto è stramazzato a terra. Lui è tornato nella sala stampa, e s'è avvicinato a due suoi compagni di squadra: «Qua mi sa che è successo del casino. Mi sa che mi cercano...» Poi è scappato.

Francesco Bertolotti abbracciato a Massimiliano Ferrigno quando giocavano nel Brescello

Berto è andato in coma. Al suo capezzale c'è Doriano Tosi, che è il direttore del Modena e che è il ds del Brescello, quando in squadra c'erano tutt'e due, Ferrigno e Bertolotti. Dice che Berto non era solo un bravo calciatore: «Era un bravo figlio». Dice che era il figlio che ogni genitore sogna di avere. Bravo, serio, tenace, solo buono, «troppo buono», dice. Il Ferro invece non è cattivo. E' uno umorale, se le cose vanno bene sta con gli altri, ride e scherza. «Ma se vanno male, s'incupisce». Nel Brescello, Berto era titolare. Ferro faceva la riserva: allora aveva solo 23 anni, e non era abbastanza cattivo per giocare, come ricordano i tifosi. I bravi giornalisti hanno trasmesso nello sport il linguaggio delle curve e della guerra: bisogna essere cattivi, ci vuole furore agonistico, boia chi molla. Ferro è emigrato dalla Sicilia per far carriera con il calcio. Ha piantato le tende a Como. Adesso stava bene. Aveva un buon contratto, di 4 anni. Lui diceva: «Va meglio, ma sono troppo fortunato». Aveva imparato a lottare come volevano i suoi allenatori e come gli chiedevano i tifosi. Tre domeniche fa aveva deciso proprio Como-Brescello, vittoria del Como, a 5 secondi dalla fine. Aveva segnato lui il rigore. Virginio Dall'Aglio, vicesindaco di Brescello, ricorda d'averlo trasformato: «Com'era combattivo. L'avevo detto agli altri. Sembra un altro Ferrigno, quello. Lotta come un leone». Domenica ha picchiato un suo amico perché temeva con la squalifica di perdere il posto in squadra. Difendeva il suo lavoro di bravo calciatore. Cosa c'è di strano? Come dice Tosi, «nella vita succede sempre. E' il più buono che ci rimette. Lo sport in fondo è come la vita».

MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
CON MUSIX NETCARD COMPRI IN TUTTA SICUREZZA LA TUA COMPILATION PERSONALIZZATA.
è il portale verticale Tiscali che di Internet il miglior alleato di chi fa musica e di chi la musica. Puoi acquistare musica mondiale prima che in anteprima con le esclusive firmate musix.it Puoi far parte di community e puoi proporre la tua musica attenti talent più, la Musix NetCard, la prima scheda prepagata per acquistare musica on line, compri assoluta sicurezza la tua musica preferita brano per brano, senza dover acquistare l'intero album. Trovi Musix tuo tabaccaio e nei punti distribuzione prodotti Tiscali.
Entra in musix.it il sito dove la musica arriva prima.
Servizio Clienti
www.musix.it
TISCALINET.it

PARLAMENTARI DI ORIGINE ITALIANA | DA 27 PAESI PER LA CONFERENZA DI ROMA

[illegible] FATE ONORE ALL'ITALIA

I parlamentari di origine italiana eletti all'estero sono portatori di «un successo che fa onore all'Italia» e l'italianità che rappresentano «è una grande forza delle nostre relazioni internazionali». Con queste parole, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha accolto al Quirinale i 166 parlamentari di origine italiana nel mondo eletti in 27 Paesi (in totale sono 346), riuniti a Roma ieri e oggi per la loro prima Conferenza

IL SALUTO DI MANCINO E VIOLANTE

Il presidente [illegible] Camera Luciano Violante ha sottolineato che «le comuni, millenarie radici culturali» vanno testimoniate in modo che tutte le generazioni possano [illegible] «quanto l'intelligenza italiana ha fatto nel mondo». E il presidente del Senato Mancino ha sollecitato l'impegno [illegible] Parlamenti per «umanizzare la globalizzazione impedendo l'emarginazione delle popolazioni dei Paesi [illegible] sviluppati».

Amato: chi rifiuta la Carta Ue crea dei problemi all'Italia

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

«I partiti valutino il documento sui diritti che verrà discusso [illegible] Nizza Riflettano bene prima di bocciarlo»

Antonella Rampino

inviata a FIRENZE

«Mi sono chiesto spesso cosa faremmo noi oggi del Moro di Venezia. Gli prenderemmo le impronte digitali, certo, come a tutti noi. Mi sono chiesto cosa avremmo fatto di Venezia, che è stata la culla della società aperta. Perché guardate, la storia la potreste rigirare [illegible] un calzino, [illegible] le società chiuse sono sempre società che decadono, e le società che fioriscono sono sempre società che si aprono. Certo, per farlo bisogna avere il coraggio e la forza della propria identità. Per questo mi auguro che la Carta dei diritti europea venga letta bene anche in Italia». Tra le parole di Giuliano Amato scivola via il dubbio del riformista. Il dubbio su un provvedimento che si sta studiando, anche a Bruxelles: se le impronte digitali da prendere agli immigrati e poi [illegible] tutti i cittadini abbiano un senso nella nuova Europa dei diritti, nell'Unione che cercherà di dotarsi nel prossimo vertice di Nizza [illegible] una nuova configurazione istituzionale, [illegible] anche di valori [illegible]

Proprio alla vigilia di quell'importante appuntamento il presidente del Consiglio ha nuovamente rivestito i panni del professore: per un pomeriggio e per una serata, all'Istituto universitario europeo dove ha insegnato, e dove [illegible] segue le tesi di laurea dei ragazzi, ha tenuto - parlando a braccio in inglese - la «XXII Conferenza Jean Monnet». Poiché nel novembre del 1786 il granduca Pietro Leopoldo abolì la pena di morte, la Regione Toscana ha deciso di fissare [illegible] proprio [illegible] compleanno proprio [illegible] quel punto del calendario: così il presidente del Consiglio è [illegible] invitato a parlare, a braccio in italiano, del diritto di cittadinanza in Europa.

La Carta approvata [illegible] 14 novembre scorso anzitutto riconquista il valore della persona umana, «per [illegible] è una carta, ma dovrà [illegible] valore giuridico e dignità di Costituzione, ci vogliono anni per fare l'Europa, non io ma lei la vedrà» ha detto Amato rispondendo a una studentessa, e abolisce appunto quel che c'era nel precedente Trattato del 1950, la possibilità di «infliggere la pena di morte per legge». Nella Carta dei diritti europei, contro la quale Bossi ha minacciato di marciare a Nizza, [illegible] diritto alla vita è protetto per legge». E così pure i diritti della persona umana: [illegible] discriminazione per religione, sesso, razza, etnia, comportamenti, tendenze sessuali», laddove finora si prevedeva lo stato di detenzione legittima per vagabondi, alienati mentali, alcolizzati». Sono i capisaldi dell'identità, i valori di riferimento del cittadino europeo, ha detto Amato. Necessari, anzi indispensabili, anche in vista dell'allargamento, «essa può fornire valori a quei Paesi dell'Est dove sono crollati i valori che pure il comunismo portava, e ai quali non è subentrata l'etica del capitalismo».

La Carta dei diritti non è solo un importante passaggio del vertice di Nizza, durante il quale con una certa solennità verrà ufficialmente assunta dall'Unione: è anche una battaglia e una conquista molto italiana. «Noi stiamo spesso sull'uscio dell'Europa, senza entrare con decisione e senza uscire, come scolaretti che non hanno fatto i compiti a casa», dice Amato. E invece «se è indubbio che l'Europa è stata spesso il vincolo esterno che ci ha imposto di rimettere ordine nella nostra economia, è altrettanto indubbio che ci sono cose sulle quali è stata l'Europa a seguire noi, e la Carta è uno di questi». Quindi, pur senza nominare i partiti contrari al documento come la Lega, il premier avverte che [illegible] bocciatura potrebbe avere ricadute negative sull'Italia: «Mi auguro che la Carta venga letta bene da tutti, perché chi non ha ragione di riconoscervisi rifletta sui motivi di questa distanza: non farlo potrebbe prima o poi crearci dei problemi».

Nino spiega poi Amato, è «la porta stretta per l'Europa». Il presidente del Consiglio non si nasconde che il 7 e l'8 dicembre saranno giorni difficili, ci sarà la tentazione da parte dei Paesi più forti di mantenere il criterio dell'unanimità per far passare le decisioni, piuttosto che scegliere quello della maggioranza qualificata. «È invece «abbiamo bisogno di migliorare la capacità decisionale». Anche per permettere la collaborazione rafforzata tra Paesi, «ogni volta che alcune nazioni vogliono aumentare la loro integrazione devono poter procedere su questa strada senza che Paesi dissenzienti lo impediscano».

LA COMMEMORAZIONE A UN [illegible] DALLA SCOMPARSA

Fanfani, un anticonformista in politica

Fiorella Minervino

Un uomo di ingegno acuto e grande intelligenza, che visse in prima persona l'esperienza del centrismo, poi con Aldo Moro seppe trovare la convergenza fra cattolici e masse socialiste». Così, a un anno dalla scomparsa, Nicola Mancino ha ricordato Amintore Fanfani in una commossa cerimonia nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani. Il presidente del Senato ha ricostruito alcune tappe della vita sociale e politica del «professorino», dapprima all'Università Cattolica di Milano, poi «nella Dc [illegible] Dossetti e La Pira, il gruppo di studiosi che caratterizzò l'attività preparatoria della Carta Costituzionale».

Mancino ha poi ringraziato per la partecipazione il senatore Giovanni Agnelli. L'intera sala - circa 150 persone, tra cui Carlo Azeglio e Franca Ciampi e la vedova di Fanfani, Maria Pia - ha battuto a lungo le mani in un caloroso e emozionato applauso. Numerose le personalità che affollavano la maestosa Sala Zuccari: il Segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni, il vicepresidente [illegible] Camera Biondi, Vassalli, Leopoldo Elia, Flick, Gianni Letta, Bernabei, Sansa , D'Onofrio, Emilio Colombo, Gustavo Selva, Rosa Russo Jervolino, Fisichella, i giudici Vari, Guzzi, Caliendo e parecchi porporati. Assenti gli esponenti del governo, [illegible] pure Andreotti e Cossiga.

Il presidente del Senato ha rivolto alla signora Fanfani il saluto di Giovanni Leone e Francesco De Martino, impossibilitati ad intervenire. A tracciare un profilo attento, profondo, dello studioso di storia economica che seppe proiettare cultura e sensibilità nella politica è stato in seguito Sergio Zaninelli, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, là dove Fanfani si formò e partecipò come studioso contribuendo poi alla modernizzazione del Paese: «Riformatore dalla solide basi culturali, cattolico fervente, non ha mai dimenticato i problemi dei poveri e del Sud Italia, con quella speciale capacità di guardare avanti che è talora tipica degli storici». Al termine della rivisitazione, è intervenuta Maria Pia Fanfani ringraziando il presidente Ciampi, Mancino, «Franca», il rettore, gli amici presenti in sala e ricordando come una prova di affetto simile [illegible] stata offerta l'altro ieri, alla presenza dei figli e nipoti a Pieve Santo Stefano, luogo di nascita di Fanfani, con la dedica di una piazza e un gran folla applaudente. [illegible] inoltre annunciato la nascita della «Fondazione Aminore Fanfani» per le politiche sociali.

La cerimonia ha sviscerato molti aspetti del multiforme carattere di Fanfani. Il solo trascurato, forse, è stato il coraggio indomito. Un coraggio quasi rabbioso che, unito al modo di concepire la fede, lo rendeva temerario, capace perfino di sconfiggere la morte. Gli capitò almeno due volte: sfuggì a crudeli attentati alla sua vita, più o meno all'epoca del sequestro Moro. Una prima volta sulla terrazza dell'amata casa di via Platone, dove lo attendevano con le mitraglie in pugno, una seconda mentre si avviava a [illegible] velocità in auto verso il Centro Italia, ne uscì illeso, quasi rinvigorito, mentre l'autista rimase ferito. L'amore della sua vita, oltre a quello per la moglie Maria Pia che lo seppe rendere sereno e allegro, fu l'arte. «Sono [illegible] pittore che fa politica», soleva ripetere, e se le sue opere non sempre lo gratificavano, si rifugiava nel genio dell'adorato Piero della Francesca. Amava portare gli amici più cari a visitare le [illegible] opere favorite. Ha ricordato Maria Pia: «Un giorno da Spoleto, con la mia famiglia e i nostri amici Montini, nipoti del Papa, ci condusse a velocità inaudita dapprima a Monterchi, nella cappellina del cimitero dove tuttora si trovava la maestosa, struggente Madonna [illegible] Parto. Fanfani rimase una mezz'ora a guardarla, infine esclamò: "Nessuno è mai riuscito a esprimere così il mistero della nascita". Poi, di nuovo a velocità folle, eccoci tutti al Museo di Sansepolcro. Qui la meta era "la Resurrezione di Cristo", fra i soldati impotenti. "Ecco, spiegò con il piglio professorale che assumeva talora, qui Piero della Francesca ha saputo raffigurare anche il nostro destino, quello di vincere la morte e di risorgere"».

«Basta con le risse sì alle riforme»

ONOREVOLE Berlusconi, mi pare di intuire, dalle cose che ultimamente [illegible] dicendo e da quelle che va facendo, [illegible] sua preoccupazione per il clima politico che questa lunga campagna elettorale sta creando. In ogni caso questa [illegible] certamente [illegible] [illegible] preoccupazione. Riconosco che le asprezze emerse in queste settimane [illegible] effetto positivo l'hanno prodotto: mettere in luce i sentimenti, le culture, le concezioni democratiche di alcune forze politiche alleate di Forza Italia; e lo dico consapevole che [illegible] vorrà ribaltare l'osservazione suggerendo di guardare [illegible] miei alleati. Ma [illegible] sa bene che il discorso è diverso.

Mi riferisco al comportamento dell'onorevole Bossi sulla Carta europea dei diritti e sulle prospettive [illegible] allargamento dell'Unione europea, alla scelta di alcuni presidenti di Regioni del Nord di operare uno strappo costituzionale proponendo referendum e statuti oggettivamente [illegible] ed intenzionalmente dirompenti rispetto all'architettura istituzionale unitaria della nostra Repubblica, alle [illegible] contro gli immigrati e, da ultimo per non farla troppo lunga, all'iniziativa della Regione Lazio sui libri di testo che configura un rapporto tra istituzione e libertà [illegible] cultura davvero inquietante, confermato ulteriormente dalla sch[illegible] on line degli insegnanti di sinistra p[illegible] a Trento da Alleanza Nazionale.

Mi chiedo se lei non sia preoccupato di dovere un giorno - nell'ipotesi che io non auspico - governare con questi compagni di strada. Noi Popolari - come ben sa - non siamo troppo teneri nemmeno verso le posizioni di Forza Italia, ma questo è un giudizio politico legittimo e legittimamente ricambiato, e verso la sua personale posizione sotto il profilo del conflitto di interessi nel [illegible] volesse guidare il governo. Ma per quanto riguarda la concezione della democrazia ci ostiniamo a fare distinzioni e a cogliere differenze rispetto ad alcuni altri coinquilini della cosiddetta Casa delle libertà. Continueremo a dialogare e a polemizzare su una serie lunga di questioni durante tutta [illegible] campagna elettorale, [illegible] sui caratteri costitutivi della nostra democrazia vorremmo non dovere discutere né sollevare allarmi. Prendo [illegible] spunto la questione dei libri di testo che rivela non tanto l'idea di «ripulire» la lettura degli ultimi anni [illegible] storia patria da ideologismi e faziosità quanto l'intenzione neppure troppo inconfessata di riscrivere «l'inizio» [illegible] nostra democrazia repubblicana. Si vorrebbe, insomma, come molti indizi confermano, rimuovere lentamente ma inesorabilmente «l'equivoco genetico» della Carta e dunque del Patto costitutivo della nostra democrazia. L'onorevole Fini [illegible] di mediare e di coprire i gravi limiti di cultura democratica che permangono in molti suoi dirigenti, come denunciato dal suo capogruppo alla Camera; l'onorevole Bossi non [illegible] neppure di mediare né di coprire e lei, onorevole Berlusconi, si propone come garante di tutti. Non discuto la buona fede delle sue intenzioni, ma guardo i risultati con la preoccupazione che le ho detto e che avverto [illegible] essere sempre più condivisa da molti italiani.

Le chiedo, allora, proprio per evitare la diffusione di questo sentimento e per alleggerire l'attuale clima di tensione politica e ricondurre quindi la competizione elettorale entro l'alveo di un confronto civile anche se duro, di modificare l'attuale indisponibilità del [illegible] movimento a collaborare con la maggioranza nei mesi che restano della legislatura per approvare alcune riforme istituzionali importanti per la stabilità politica e democratica del Paese.

Perché ostinarsi a non sostenere una corretta legge sul federalismo i [illegible] principi [illegible] poco tempo fa erano condivisi anche da Forza Italia e comunque da tutti i presidenti delle Regioni? Perché non concorrere ad approvare una nuova legge elettorale che, nel testo in discussione al Senato, ampiamente apprezzato da lei stesso [illegible] poco tempo fa, consolida la vittoria della coalizione che avrà avuto un solo voto in più con un premio di maggioranza? Perché continuare a rifiutarsi di prevedere nella legge di riforma [illegible] del sistema radiotelevisivo la possibilità di una apertura ad altri soggetti privati senza giungere ad una piena liberalizzazione? Perché [illegible] materia del conflitto di interessi non dovrebbe essere definitivamente risolta adottando un modello tra i tanti applicati negli altri Paesi democratici? Perché non è possibile sciogliere questi nodi prima delle prossime elezioni?

Lei potrà obiettare che non c'è tempo per fare tutto. Ma [illegible] il tempo per fare qualcosa e, allora, perché non farlo? Perché non farlo subito se davvero, anche a lei come a me, preme il bene dell'Italia e non la convenienza elettorale dell'uno o dell'altro?

Sono stati consumati errori e ritardi, sicuramente anche da parte del centro sinistra, nell'affrontare questi temi, ma ciò non giustifica pigrizie e ritorsioni se appunto preme il bene dell'Italia. Domani potrebbe essere tardi.

Pierluigi Castagnetti
Segretario Nazionale del Ppi

entra nel governo

collegandoti con il sito, potrai anche abbonarti gratuitamente alla newsletter elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

La Finanziaria in Parlamento
Sale [illegible] due milioni e mezzo l'assegno di maternità

La Finanziaria in Parlamento
Più alte le detrazioni per gli affitti

La Finanziaria in Parlamento
Incentivi per nuovi investimenti [illegible] nuova occupazione

Mucca pazza
Le misure per tutelare la salute dei consumatori

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SENTENZA DELLA CONSULTA

LO STATO NON PUO' PRIVILEGIARE IL CATTOLICESIMO

MANSON, L'ULTIMO ACCUSATO

«La magistratura valuti l'ipotesi di procedere al sequestro su tutto il territorio nazionale del disco e del video di Marilyn Manson, rockstar nota per il genere "satanico" dei suoi testi, per i reati di vilipendio della religione e di vilipendio del Pontefice...». L'ultimo a invocare il reato cancellato ieri dalla Corte Costituzionale è stato il senatore di Alleanza Nazionale Michele Bonatesta. Nel mirino il cd «Holy Wood» (nella foto la copertina) e il video che accompagna il brano «Disposable teens», dove compaiono il cantante vestito da Papa e una scimmia crocefissa

LA LEGA: UN PASSO VERSO L' ISLAMIZZAZIONE

Il deputato leghista Edouard Ballaman ritiene che la decisione della Corte Costituzionale «un altro passo verso l' islamizzazione» dell'Italia. «Il rispetto delle religioni altrui è giusto - ha aggiunto - ma può dimenticare il sacrosanto rispetto delle usanze, della cultura e della religione del Paese che ospita gli emigranti. Tanto più che viaggiando è facile rendersi conto che in materia non esiste reciprocità. Dopo l'estromissione del crocefisso dalle aule di alcune scuole, dobbiamo subire l'ennesima svalutazione della nostra religione...»

La Corte Costituzionale ha cancellato dal codice penale il reato di offesa alla religione

Addio al gusto blasfemo dello scandalo

Filippo Ceccarelli

E alla fine, beh, alla fine bisogna pure riconoscere che il vilipendio alla religione più che un reato, o strumento oppressivo della libertà d'espressione, è diventato soprattutto - e tristemente - un accorgimento auto-pubblicitario, o una furbata per finire sui giornali.

Insomma, nel giorno in cui sembra sparire per sempre una norma fortemente simbolica sotto cui dovettero piegare la testa e le ginocchia grandi artisti, è naturale ricordare i grandi casi che fecero epoca: la condanna di Pier Paolo Pasolini per *La ricotta*, episodio di un film (*Ro.Go. Pa.g.*) in cui un affamatissimo sottoproletario romano, controfigura di Cristo, muore effettivamente sulla croce per un'indigestione appunto di ricotta. Film condannato, tra mille sofferenze dell'autore e arroventatissime discussioni.

Come pure, l'odierno «vilipendio», quasi invita a misurare i cambiamenti della pubblica morale e la vertiginosa, a tratti anche ridicola relatività del comune sentire. Per cui nel 1955 la religione ebbe i suoi problemi addirittura Diego Fabbri con il suo «*Processo a Gesù*», mentre negli ultimi anni - e le benemerite banche dati - si scopre che sono per lo più dei comici o dei satirici quelli che hanno dovuto fronteggiare quel reato (e spesso facendola franca). Per cui il *Male*, oppure Arbore e il suo *Pap'occhio*, o un esilarante Benigni al festival dell'Unità 1984, senza la bestemmia in diretta di Mastelloni, qualche vignetta di Vauro, e Carmelo Bene a (peraltro subito riequilibrato - fantasmagorie della Rai - dall'intervento di un vescovo).

Nulla di spaventoso, dopo tutto, né di irrimediabilmente drammatico. Un vincolo giuridico, e nemmeno troppo giustificabile anche ai tempi in cui la Dc e prima ancora la Chiesa potevano concedersi protezioni assolute e in pratica il monopolio a trattare le cose della religione. Altrimenti quasi sempre vilipendio. E adesso?

Da diversi anni, in fondo, gli ultimi genuini *Habitué* di quel reato erano rimasti i satanisti; oppure, istituzionalmente, gli animatori di esperienze tutto sommato marginali come il festival ateo, eretico e anticlericale di Fano, con tanto di «sbattezzo» rituale. E il resto le occasioni del vilipendio apparivano, più che scadenti, interessate e comunque inesorabilmente caratterizzate dai segni dell'immagine e del consumo.

E cioè c'era lo stilista (Alex Palombo) che faceva sfilare una madonna seminuda, o meglio coperta solo dal ritratto di Padre Pio; oppure il pubblicitario geniale un po' scavezzacollo (Klaus Davi) che buttava lì un Gesù non solo gay, ma pure amante di Giuda. E via così, a colpi di scioccante, ma pure un po' sciocca blasfemia, fino a ieri, fino al video di Marilyn Manson con una scimmia che penzola dalla croce...

E quindi bastava schiaffare qualcosa di sacrilego e aspettare che qualche solerte moralizzatore professionale si attivasse facendo la denuncia, o l'esposto, o la dichiarazione indignata con l'opportuna evocazione del vilipendio della religione, che oltretutto prima del rinnovato Concordato pure «di Stato». Del resto, associazioni per il buoncostume, o di genitori preoccupati, e anche personaggi come l'assiduo viceresponsabile della Consulta per l'informazione di An, Michele Bonatesta, in Italia sono mai mancati, né mancano.

Pure per questo - e indipendentemente dagli esiti giudiziari che il più delle volte hanno portato a archiviare tutto - la supposta violazione ricorre comunque nella italiana in modo così e petulante, da «*Je vous salue Marie*» di Godard fino a «*Totò che visse due volte*» di Cipri-Maresco, passando per «*L'ultima tentazione di Cristo*» di Martin Scorsese. E se non erano film, fino a ieri potevano rientrare nel vilipendio anche paio di foto di Oliviero Toscani, la canzone «*Cristo*» di Antonello Venditti, il libro di Giordano Bruno Guerri su S. Maria Goretti, una tela di Herman Nitsch con paramenti imbrattati di sangue, sfoghi di ascoltatori di *Radio radicale* e una pubblicità con Gesù che all'ultima cena solleva un calice di pompelmo. Come se la legge, e più la religione, dovessero stare davvero appresso a tutto quanto, anche di stupido, produce l'animo umano.

Una di moda al Gay Pride di Roma A sinistra, Pier Paolo Pasolini sul della «Ricotta». Sotto, da «L'Ultima tentazione di Cristo» di Scorsese e «Totò che visse due volte» di Cipri e Maresco

Con il tempo era diventato una «scorciatoia» per farsi notare dai mass-media

Ma nel '62 Pasolini venne condannato per la controfigura di Cristo in croce nel film «La ricotta»

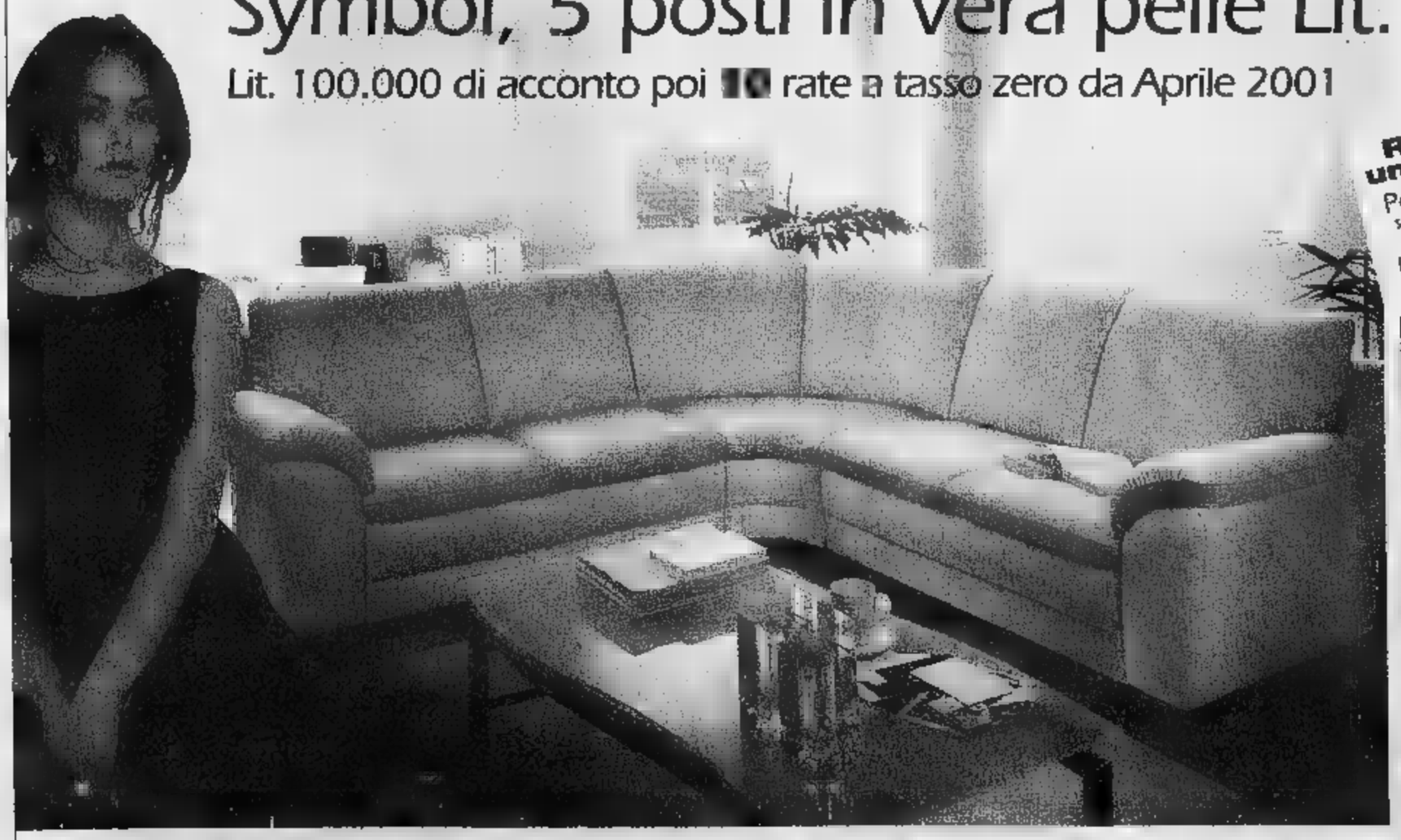
Stilisti, fotografi e pubblicitari hanno portato la fede in passerella ma gli ultimi «praticanti convinti» del vilipendio erano le sette sataniche

Fino al

Symbol, 5 posti in vera pelle Lit. ~~3.990.000~~ 2.990.000

Aut.min.rich.

Lit. 100.000 di acconto poi 10 rate a tasso zero da Aprile 2001



Regalatevi una vacanza! Per ogni acquisto superiore a Lit. 2.000.000 riceverete un buono soggiorno di una settimana

Poltrona cm. 100 in pelle da Lit. ~~1.498.000~~ 1.250.000
Poltrona con movimento relax cm. 100 in pelle da Lit. ~~1.880.000~~ 1.

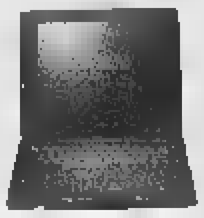
Divano 2 posti cm. in pelle da ~~1.868.000~~ 1.440.000
Divano 3 posti cm. 205 in pelle da Lit. ~~2.198.000~~ 1.650.000
Divano 3 posti a letto cm. 205 in pelle da Lit. ~~2.748.000~~ 2.150.000

CASA Chateau d'Ax

BIELLA: C.so Crimea, 49 (P.zza Garibaldi) Tel. 0131-445761
BIELLA: SANDIGLIANO Via Gramsci, 248 Tel. 015-2496849
CUNEO: S.S. Cuneo Mondovì Tel. 0171-385963
NOVARA: TRECATE S.S. 11 - Via Novara, 133 Tel. 0321-777327
TORINO Corso G. Cesare, 168 Tel. 011-201481
TORINO: MONCALIERI Via Sestriere, 11 (Piazza Bengasi) Tel. 011-6822365

Dal leader mondiale [redacted] ottimi motivi per scegliere un notebook

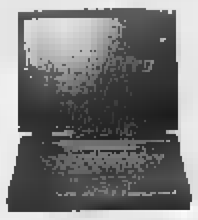
eleganza prestazioni [redacted] leggerezza



Satellite 1710CDS/1730CDT

Processore mobile Intel® Celeron™ 600 MHz (1710CDS) e 650 MHz (1730CDT)
Memoria 32-160 MB (1710CDS); 64-192 MB (1730CDT)
Disco fisso 6 GB S.M.A.R.T.
Display 12,1" DSTN (1710 CDS) e 12,1" TFT (1730 CDT), 4 [redacted] VRAM
All-in-One drive Floppy Disk, CD ROM 24X e modem 56K integrati
Software [redacted] Microsoft® Windows® ME (1710CDS - 1730CDT), Microsoft® Corel Word Perfect Office 2000 e Microsoft® Works 2000 (1710CDS), Microsoft® Works Suite 2000 (1730CDT)
Garanzia internazionale di 1 anno, servizio Pick Up and [redacted] sul 1° anno

al prezzo imbattibile di
L. 2.499.000 (1710CDS) e L. [redacted] (1730CDT) IVA inclusa



Satellite Pro Serie 4300

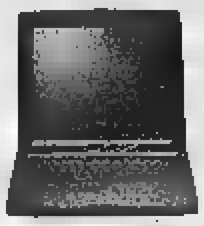
Processore mobile Intel® Pentium® III da 650 a [redacted] con tecnologia Intel® SpeedStep™*
Memoria 64-128 [redacted] espandibile [redacted]
Disco fisso da 6 a 12 GB S.M.A.R.T.
Display 14,1" TFT, 8 [redacted] VRAM
All-in-One drive Floppy Disk, CD-ROM 24X o DVD-ROM [redacted] e modem 56K integrati
[redacted] **inclusi** Microsoft® Windows® 95 o 98 SE
Garanzia internazionale di 1 anno, servizio Pick Up and Return sul 1° anno

a partire da L. 5.799.000 IVA [redacted]

Portégé 3440CT

Processore mobile Intel® Pentium® III 500 MHz
Memoria 64-192 MB SDRAM
Disco fisso 6 GB S.M.A.R.T.
Display 11,3" TFT (1.024x768), [redacted] MB VRAM
Drive Floppy Disk esterno via USB; SelectBay CD-ROM o DVD-ROM via Multimedia Port Replicator opzionale
Dimensioni [redacted] mm di spessore, 1,55 [redacted] di peso
Batteria fino a 8,5 ore con "all day battery" opzionale
Software inclusi Microsoft® Windows® 95 e 98 SE
Garanzia internazionale di 1 anno, servizio Pick Up and Return sul 1° anno

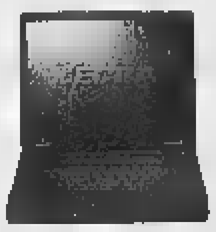
a L. 4.999.000 IVA [redacted]



Satellite 2800-100DVD

Processore mobile Intel® Celeron™ 650 MHz
[redacted] 64-192 MB
Disco fisso 6 GB S.M.A.R.T.
Display 13,3" TFT (1.024x768), 8 MB VRAM
All-in-One drive Floppy Disk, DVD ROM 8X e modem 56K integrati
Software inclusi Microsoft® Windows® 98 ME, Works Suite® 2000, Mediamatics DVD Express, Ring Central Communication
[redacted]**ranzia** internazionale di 1 anno, servizio Pick Up and Return sul 1° anno

a L. [redacted] IVA [redacted]



Tecra [redacted]

Processore mobile Intel® Pentium® III da 600 a 800 MHz
Memoria 64 o 128 MB standard, espandibile a 512 MB
Disco [redacted] da 6 a [redacted] GB S.M.A.R.T.
Display 13,3" TFT e 14,1" TFT, 8 [redacted] SGRAM
Drive CD-ROM o DVD-ROM via SelectBay, FDD esterno via USB.
Altre espansioni [redacted] docking opzionale
Dimensioni 36 mm di spessore, 2,4 Kg di peso
Batteria fino a 7 ore con la seconda batteria (opzionale)
Software inclusi Microsoft® Windows® [redacted] o 98 SE
Garanzia internazionale di [redacted] anni, servizio Pick Up [redacted] Return sul 1° anno

a partire [redacted] L. 5.299.000 IVA inclusa

intel inside pentium® III

Per informazioni e per conoscere il punto vendita a te più vicino:
Numero Verde 800-246808
sito web: www.toshiba.it/pc
e-mail: servizio.informazioni@toshiba-teg.it

Include Windows® 98 Seconda Edizione - il sistema operativo ideale per il PC di casa.

Choose freedom.
TOSHIBA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

BMW Select.
Il nuovo modo per comprare la BMW 316i che hai sempre desiderato.

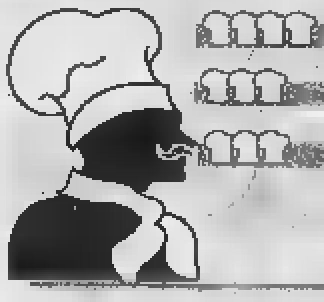
35 rate mensili da	Lit. 494.300 (*)
Anticipo	Lit. 14.900.000
Rata finale	Lit. 27.600.000
T.A.N.:	10,15%
T.A.E.G.:	10,90%

A fine periodo potrai scegliere [redacted]
- Restituire l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto [redacted] la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita al modello 316i, prezzo di Lit. 49.300.000, IVA e [redacted] in [redacted] incluse, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce [redacted] durata di 36 [redacted] e 60.000 Km. Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione [redacted] Financial Services [redacted] S.p.A..

Autocrocetta TORINO Tel. 011 505858
ROLETTO (TO) Tel. 0121 [redacted]
biAuto TORINO Tel. 011 2483711
Biella Auto BIELLA Tel. 015 8408148
BORGOSESIA (VC) Tel. 0163 25801
C.E.A. ROMANO CANAVESE (TO) [redacted]. 0125 711384
QUART (AO) [redacted]. 0165 765963
Camar NOVARA Tel. 0321 620217
BORGOMANERO (NO) Tel. 0322 [redacted]
VERBANIA Tel. 0323 553112
VERCELLI Tel. 0161 392282
Ferrero GUARENE D'ALBA (CN) Tel. 0173 361306
TORRE S. GIORGIO (CN) Tel. 0172 96222
[redacted] **Autoveicoli** CUNEO Tel. 0171 692053
Ligurauto IMPERIA Tel. 0183 710856
Rolandi Auto ALESSANDRIA Tel. 0131 347131
TORTONA (AL) Tel. 0131 870136
Romano Bruno CASALE M. (AL) Tel. 0142 456555
Savona Motori SAVONA Tel. 019 8485270
Target ASTI Tel. 0141 477575

PAGELLE I LEADER DEL MANGIAR BENE



19/20
Vissani a Baschi

18.5/20
[redacted] Pinchiorri [redacted]

17.5/20
Aimo e Nadia a Milano
Antica Osteria del Ponte
a Cassinetta di Lugagnano
Pescatore a Canneto sull'Oglio

17/20
Desco a Verona
Flipot a T[redacted] Pellice
Gambero Rosso a San Vincenzo
Hotel Hilton La pergola a Roma
Sorriso a Soriso

16.5/20
Ambasciata a Quistello
Balbo a Torino
Bersagliere [redacted] Goito
Caino a Montemerano
Frasca a Castrocaro Terme
Georges Cogny
Locanda Cantoniera a Farini
Miramonti l'Altro [redacted] Concesio
Peca [redacted] Lonigo
Perbellini a Isola Rizza
Rododendro a Boves
Romano [redacted] Viareggio
San Domenico a Imola

16/20
Piemonte
Cacciatori da Cesare ad [redacted] della Torre
Cascinale Nuovo a Isola d'Asti
Guido a Costigliole d'Asti
Pinocchio a Borgomanero
Liguria
Balzi Rossi a Ventimiglia
Paolo [redacted] San Remo
Lombardia
Esplanade a Desenzano del Garda
Fulmine a T[redacted]
Gambero a Calvisano
Sole a Ranco
Villa Fiordaliso a Gardone Riviera
Trentino Alto Adige
Hotel Ciasa Salares La Siriola a Badia
Hotel Rosa Alpina St. Hubertus [redacted] Badia
Veneto
Dolada a Pieve d'Alpago
Toscana
Bracali a Massa Marittima
Locanda Arnolfo a Colle [redacted] d'Elsa
Lazio
Colline Ciociare ad Acuto
Campania
Caravella ad Amalfi
Don Alfonso [redacted] S. Agata sui Due Golfi

Vissani di nuovo re degli chef nell'ultima Guida di Raspelli

Edoardo Ballone

Vissani stacca Pinchiorri e torna a essere sovrano assoluto nel piccolo grande mondo della ristorazione italiana. Lo ha decretato ieri sera Edoardo Raspelli che, tra piatti di alta cucina e mondanità, ha presentato la Guida d'Italia 2001 nella sofisticata sede dell'Hilton di Monte Mario a Roma.

Il primato del maestro di cucina [redacted] Baschi è fissato alla votazione [redacted] 19/20, punteggio di prestigio mai dato a un ristorante nei cinque anni in [redacted] Raspelli ha curato questa Guida de L'Espresso. E poi, dopo anni [redacted] abbassamento di voti, a Vissani arrivano anche i Quattro Cappelli, altro segno onorifico mai dispensato dal gruppo di esperti guidati dal voluminoso e superesperto giornalista di alto palato mila[redacted]. Pinchiorri, grand patron della raffinata Enoteca di Firenze, resta gloriosamente fissato a 18.5/20 e incoronato da Tre Cappelli.

La sfida [redacted] questi Bartali e Coppi della migliore ristorazione italiana sarebbe la notizia più appetitosa, [redacted] il caso [redacted] dirlo, della giornata romana, ma non è così. C'è una situazione più intrigante ed è quella che Raspelli, dopo questa quin[redacted] fatica alla direzione della Guida, lascia il testimone a Enzo Vizzari, che la curerà già nell'edizione 2002. Ma perchè Raspelli [redacted] ne va? E' lui stesso a spiegarlo, con ironia. «Lascio questo lavoro di indagine che svolgevo dalla fine degli Anni '70 e che curavo da cinque con l'edizione appena uscita, perchè più che goloso sono vanitoso». Cioè?, Raspelli ce lo fa sapere spiegando che è stato irretito dalla vanità perchè prossimamente uscirà nelle vesti di un cameriere nel film di Chiambretti «Ogni lasciato [redacted] perso» e poi «perchè mi diverto un sacco a fare televisione su Rete4 in compagnia di Gabriella Carlucci nella trasmissione "Mela Verde"». Da severo giornalista-giudice in fatto di gastronomia a giornalista-attore al cinema e in tv. E dunque un addio alla Guida dell'Espresso «con rimpianto ma anche con ottimismo nel futuro».

Così, in questo clima di commiato, l'esperto di bel mangiare e di buon bere più seguito in Italia ha parlato della sua ultima Guida, facendo notare, come [redacted] scritto nella prefazione, che a livello di cucina non ci sono stati grandi balzi in avanti, ma non c'è stata neppure la delusione dello stare fermi. Dopo anni di banali ricette, «Il Nuovo Secolo e il Nuovo Millennio [redacted] aprono alla gastronomia con speranza e positività». Il panorama della ristorazione italiana, si deduce dalla Guida, ha ancora la maggioranza dei Grandi Nomi al Nord e al Centro della Penisola, ma al Sud si stanno facendo passi da gigante.

«Al "Becco della Civetta" [redacted] Castelmezzano in provincia [redacted] Potenza ho mangiato in modo sublime. Peccato non averlo potuto giudicare, perchè quando sono tornato era in ristrutturazione», puntualizza Raspelli. E [redacted] proposito [redacted] Sud, il famoso «Don Alfonso» di Sant'Agata sui due Golfi, in Campania, scende leggermente nel punteggio, pur restando in una dignitosa posizione.

[redacted]

Il giornalista: «Lascio l'Espresso per un film con Chiambretti e per dedicarmi alla televisione»

[redacted]

[redacted]

Gianfranco Vissani [redacted] nell'altra foto Edoardo Raspelli

Gastronomia vincente al Nord e grande avanzata in classifica della ristorazione piemontese. Nella regione subalpina lavorano chef che credono in quella regola che Raspelli definisce «delle tre T, ossia Terra, Tradizione, Territorio». In breve, sono premiati i ristoratori che vanno a fare la spesa di persona, pensano esclusivamente alla [redacted]ateria prima e sono convinti nella difesa dei sapori amati dalle generazioni passate. A Torre Pellice viene premiato il valde[redacted] Flipot che dai 16.5/20 sale [redacted] 17/20; sulle colline delle Langhe, precisamente ad Albaretto della Torre, ritorna in auge Cesare Giaccone con i suoi mitici ravioli del plin accarezzati da scaglie di tartufo bianco e a Torino continua l'ascesa di Balbo (chef Luigi Caputo), che fa altalena tra gustose ricette di pesce e raffinate squisitezze delle specialità tradizionali piemontesi.

E Gualtiero Marchesi, chef rinomato ma punito duramente da Raspelli nella precedente edizione 2000 della Guida che lo lasciò senza voto? [redacted], quest'anno gli è andata meglio con la [redacted] di un 13.5/20. Ma Raspelli [redacted] affretta ad aggiungere che per uno chef a livello di Marchesi «è un risultato mediocre, come per una qualunque buona trattoria». Decisamente, continua la «guerra del palato» tra Raspelli e Marchesi. Peccato.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Miniatura a [redacted] tiro del problemista di Mantova. Il Bianco [redacted] giocando 1) 10-13, 15x24; 2) 19x10, 28x19; 3) 10-5, 1x10; 4) 13x22 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Andorra [redacted]. La partita è continuata [redacted] la sorprendente 1. Td3, una mossa tranquilla che però costa al Nero la Donna! Infatti se 1 ...D:d3; segue scacco con 2. e5 e poi la presa vincente 3. D:d3.

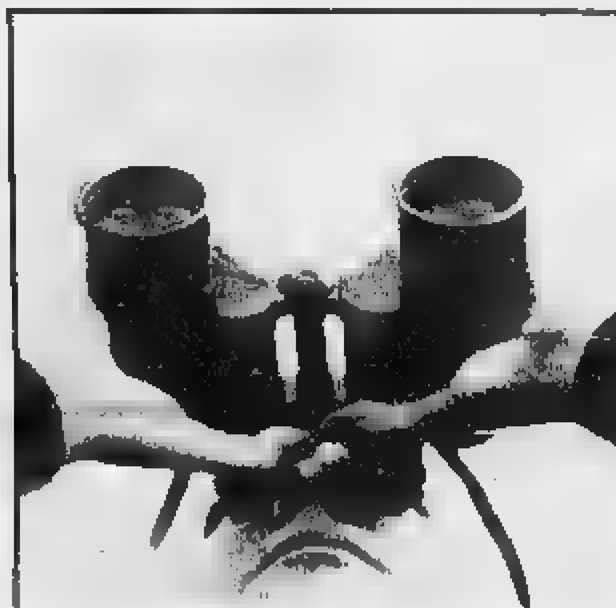
MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [redacted] RVV.

[redacted].
Verdi ha portato il suo animaletto venerdì, Irene [redacted] nata [redacted] agosto [redacted] gattino si chiama Moki.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: lunedì Dario Bianchi, nato in febbraio, ha portato il cagnolino Charlie; martedì Rosalia Neri, nata in novembre, ha portato lo scoiattolino Tango; mercoledì Luigi Azzurri, nato in giugno, ha portato il gattino [redacted]; giovedì Irene Rossi, nata in agosto, ha portato [redacted] tartarughina Barnie; venerdì Marta Verdi, nata [redacted] maggio, ha portato il pappagallino Junior.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: predisporre; [redacted] lettere: apprezzare; [redacted] lettere: appezzare, disperare, disprezzo; [redacted] lettere: asprezza, asprezze, disporre, prezzare, spezzare; 7 lettere: pezzare, sperare, sprazzo, sprezzo; [redacted] lettere: aspide, orzare, prezzo, rapide, sapide, sapore; [redacted] lettere: arpie, aspra, aspre, aspro, azero, lazzo, orare, perla, pezza, pezze, pezzo, porsi, pozza, pozze, prora, prore, raspe, raspo, razze, razzo, rezza, rezze, rezzo, rozza, rozze, sparo, spora, spore, zeppa, zeppi, zeppo, zoppe, zoppi. Totale 53 parole. Schema a sinistra. Numeri: undicimila, diecimiladue, diecimilauno, diecimila, novemiladue, novemila, seimilanove, seimiladue, [redacted]launo, seimila, duemilanove, duemila, undici, dieci, nove, sei, due, uno. Totale 87.065.

SESTO ACUTO
Il marchese aveva 42 anni, Jean 16 e Chantal 12. Poiché la somma delle 3 età è 70 anni e quella dei soli figli è 28, [redacted] consegue che [redacted] padre ha 70 - 28 = 42 anni. Inoltre sappiamo che Jean ne ha 4 più di Chantal: per trovare l'età di Chantal basta togliere 4 alla somma degli anni dei figli e dividere per [redacted]: (28 - 4) : 2 = 24 : 2 = 12 anni, cioè Chantal ha 12 anni e di conseguenza Jean ne ha 12 + 4 = 16.

G A T T O P A R [redacted] C O G N A T O F T
D I A C O N I L I B E R I A N O C A R
L A N C A S T E R O B E R L A N D P O L I
[redacted] A S N E R V A R E R E C C O
T A T M M A L O S T O N E [redacted] E [redacted] H I
T E R I S P A R M I E N O S U [redacted] I D I
O M A S C A R P O N E A O S T A [redacted] E I N
B I S C A G L I N E A E R I G E R E
P E R C E Z I O N E S U B L I M I N A L E [redacted]
I N C O L O N N A T I R A P I D A M E N T E
S E R E N [redacted] T L A V E N O E G A D I
R I A S [redacted] E A M [redacted] I R A R [redacted] I T T
E E L E N [redacted] T O A E P A O L A



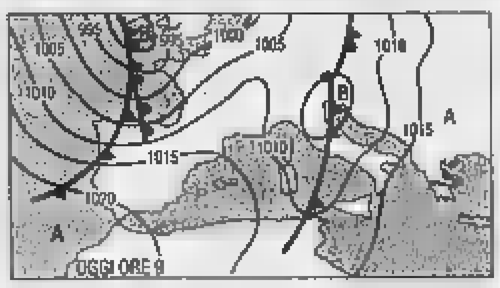
Chi l'ha visto?

Il 22 è scomparso da Palermo oltre 100 estrazioni fa. Se avete sue notizie, segnalatelo alla più vicina ri[redacted]evitoria del Lotto.

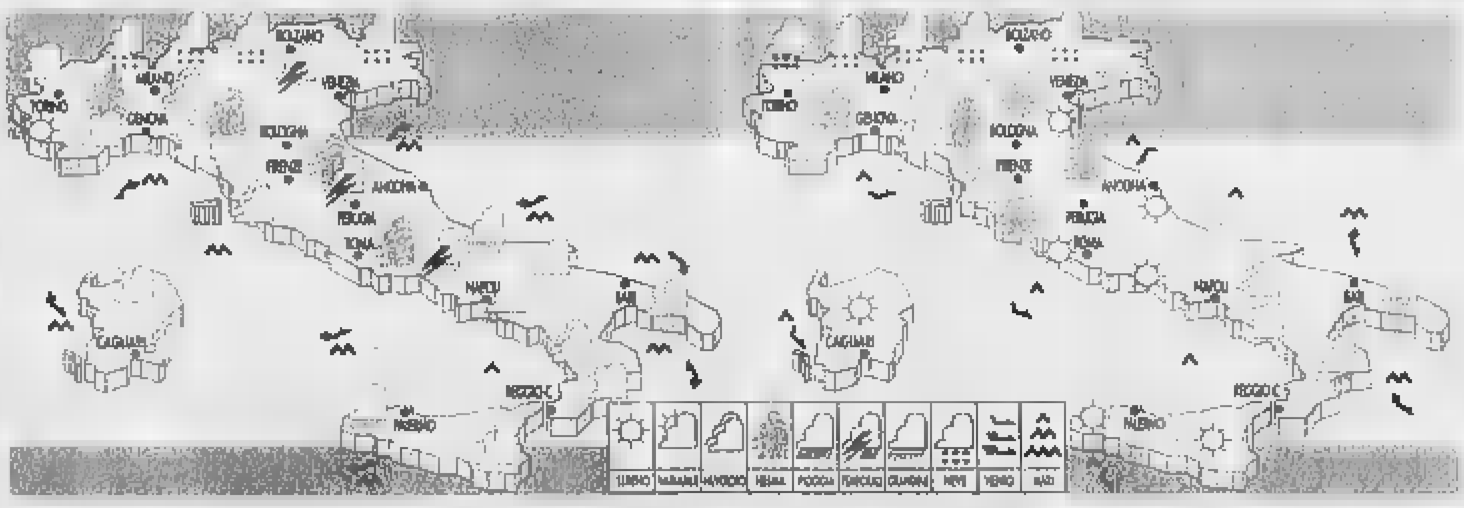
GIOCO DEL LOTTO
Vincere è un gioco.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [redacted]

METEO [redacted] www.ciaoweb.it



PIOGGIA E FREDDO. Una nuova perturbazione atlantica sta attraversando la penisola. E' abbastanza veloce tantoché entro la giornata di domani si accingerà a lasciare anche il Sud. Invece la perturba[redacted], sulle coste occidentali dell'Europa, si limiterà domani a lambire le zone alpine e preparare le condizioni di un più deciso peggioramento.
Tendenza per dopodomani. Condizioni di tempo poco nuvoloso [redacted] tutta la penisola salvo locali stratificazioni nuvolose sulle regioni padane. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità al Nord, ad iniziare dal settore occidentale, con nevicate sulle Alpi e piogge sul Piemonte.



OGGI. Sulle regioni [redacted] Nord-Ovest, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità residua con tendenza a schiarite sulle regioni di Nord-Est, [redacted] quelle centrali e su parte di quelle meridionali nuvoloso con piogge e locali temporali, in attenuazione dalla serata sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Generale miglioramento al Nord, [redacted] Centro e sulle due isole maggiori, salvo residui annuvolamenti e piogge sulla Puglia e sulla Calabri. Dal pomeriggio annuvolamenti e locali nevicate sulle zone alpine. Foschie e locali banchi di nebbia sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	7	10	Bari	10	19
Bolzano	0	4	Firenze	10	15	Napoli	9	14
Verona	4	10	Pisa	12	15	Potenza	6	12
Trieste	9	13	Ancona	6	14	S. M. Leuca	16	18
Venezia	6	11	Perugia	8	9	R. Calabria	12	21
Milano	4	9	Pescara	5	19	Palermo	12	15
Torino	2	9	L'Aquila	2	8	Catania	8	21
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	7	16	Messina	13	20
Genova	12	15	Roma Fium.	8	18	Alghero	7	18
Imperia	10	15	Campobasso	6	13	Cagliari	8	20

CITTA' [redacted]ERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	pioggia	Lisbona	11	14	nuvoloso
Atene	13	21	pioggia	Londra	2	11	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	12	26	sereno
Berlino	2	8	variabile	Madrid	6	14	variabile
Bruxelles	7	11	pioggia	Montreal	0	7	nuvoloso
Bucarest	6	13	nuvoloso	Mosca	3	6	nuvoloso
Budapest	6	12	pioggia	New York	1	5	variabile
Buenos Aires	10	21	variabile	Nizza	7	14	variabile
Copenaghen	[redacted]	8	pioggia	Parigi	4	12	variabile
Dublino	2	9	pioggia	Pechino	-1	6	variabile
Francoforte	4	8	pioggia	Praga	0	7	variabile
Gerusalemme	7	17	sereno	Rio de Janeiro	23	27	variabile
Ginevra	6	8	pioggia	Sofia	[redacted]	11	nuvoloso
Helsinki	3	6	nuvoloso	Sydney	18	22	nuvoloso
Johannesburg	9	18	pioggia	Tokyo	7	11	pioggia
Il Cairo	[redacted]	23	sereno	Varsavia	[redacted]	10	nuvoloso
Istanbul	9	19	variabile	Vienna	5	8	nuvoloso

La vita è piena di curve.

Audi trazione quattro®
Audi

ADSL 640 INTERNET ALL'ENNESIMA POTENZA

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) ■ Le Monde Interactif

Su Ciaoweb un canale per i più piccoli

Ciaobambini. Si apre su Ciaow[redacted] (www.ciaoweb.it) uno spazio dedicato ai navigatori under 13. Il canale si divide in due sezioni: una dedicata ai bambini (dai 5 ai 9 anni) e [redacted] ai ragazzi. Giochi, storie e curiosità sono illustrate da una grafica colorata e divertente, oltre che facile da usare per i meno esperti.

adsl640 tin.it

A EXPOCARTOON LA NUOVA ERA DEI COMICS

Carta o web, disfida a fumetti

Internet sta influenzando stile e colori ma secondo autori e appassionati mouse e matita sapranno convivere

Francesca Paci

[redacted]

«Fumetti online? Robetta. I cartoni su carta, come le sdraio, [redacted] scompariranno mai: sono disegnati su misura per l'uomo». Vittorio Giardino, l'ex ingegnere elettronico papà di Sam Pezzo e Max Fridman, resta un paladino dell'«ancien regime»: giura che non abbandonerà mai [redacted] matita per il mouse. Eppure, confessa di temere la colonizzazione dell'estetica cibernetica. E non è [redacted] solo. Nel mondo dei comic-designers la resistenza è cominciata. Romano Scarpa, grande vecchio della Disney Italia, Mario Gomboli, patron di Diabolik, Guido Crepax. Tutti si arroccano in difesa dell'artigianalità del mestiere. Anche a costo [redacted] contraddire i trend.

L'allarme è di quest'estate. La rivista inglese «Eye» dedica un grosso spazio alla new age del fumetto: strisce come cartoline da spedire col francobollo, vignette formato gigante a mo' di schermo cinematografico e, soprattutto, centinaia di e-comics nella Rete. Un mondo da esplorare, che la maggior parte degli illustratori spera possa rimediare alla crisi [redacted] settore [redacted] cui si guarda ancora con una certa diffidenza.

Tra i pionieri italiani del Web c'è Stefano Disegni: lunga militanza nella satira politica ieri, mano graffiante oggi al [redacted] di Internet. Per il sito dell'Aprilia ha appena realizzato un pacchetto di strisce sui motociclisti e ci ha preso gusto: «Ora sto per iniziare una serie di storie animate col finale sospeso aperto all'intervento del navigatore. E' un esperimento, ma [redacted] possibilità sono infinite». Secondo lui, quella dei cartoni è la classica morte annunciata: «Resteranno appannaggio di bambini e giuggioloni. Tutti gli altri, a breve, si serviranno della Rete». In realtà, in largo anticipo sui loro fornitori, i ciberfumettari sono già [redacted] esercito.

Alla mostra-mercato romana del comix, Expocartoon, i visitatori sono tutti internettari incalliti. Alessandro Nanni, 23 anni, obiettore di coscienza, parla di rivoluzione: «Basta avere una connessione per scambiarsi sto[redacted] tutte le parti del mondo. Per non parlare dei videogames: è pazzesco, puoi fare partite a distanza con gli amici [redacted] qualsiasi ora del giorno e della [redacted]. Lui però, il [redacted] ludico con quello virtuale [redacted] lo cambierebbe del tutto: gira per l'Expo con una mitraglietta di latta e una bandana azzurra sulla fronte. Per divertimento s'è travestito da Solid Snake, l'eroe del videogioco Metal Gear Solid, e tra gli stands simula battaglie con C17 di Dragon [redacted] la principessa Utena. Eppure, quando gli chiedi come si sono dati appuntamento, [redacted] rispondono tutti: in chat.

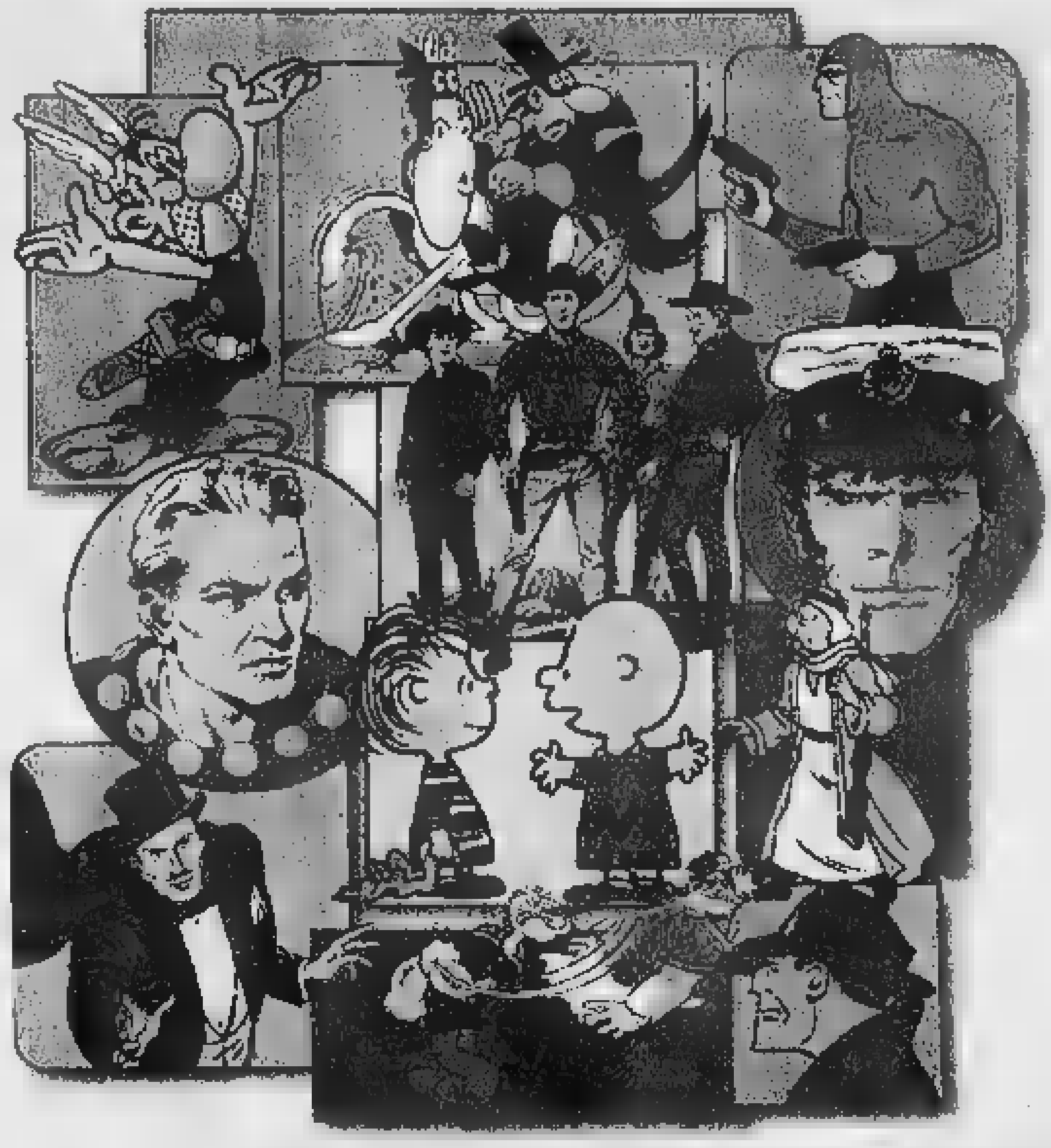
Simone Legno, web-designer ventiduenne «pluriorecchinuto», è convinto che presto anche la grafica dei fumetti verrà stravolta dall'online style. «Te ne accorgi già dall'uso che si fa del 3D, dal gergo tecnologizzato dei personaggi, dai colori metallici. E' inevitabile: le storie animate saranno sempre più sul genere di Matrix». Insomma, il destino dei cartoni è segnato? Gianluca, impiegato di 27 anni in coda per un'autografo di Enoch, spera di no. Ma il suo mito, l'inventore del personaggio di Gea, confessa che la tecnologia l'ha già segnato: «Ho mutato il mio stile adattandomi ai nuovi programmi informatici». Resta [redacted] artigiano del disegno dice, ma so che il medium [redacted] quanto messaggio è fondamentale.

Più giù di un paio di generazioni, l'entusiasmo per gli [redacted] è addirittura fideistico. Simone Luffarelli, [redacted] anni, [redacted] su Internet apposta per questo: chatta, cerca news, si scarica strisce. Daniele Staibano, 16 anni, adora guardarsi i cartoni sul monitor del computer: «Ci trovo cose che in tv arriveranno solo [redacted] sacco di tempo dopo». E c'è pure chi è convinto che il Web, lungi dall'affossarlo, rilancerà il genere. Ana e Simona, compagne [redacted] scuola e di passione per i manga giapponesi, aquistano online musiche, poster, gadget: «Internet è una vetrina dove gli eroi di carta diventano più famosi e i fans si moltiplicano».

E' questa, secondo il creatore di Dylan Dog Carlo Ambrosini, l'ancora del fumetto: utilizzare la Rete prima che questa lo fagociti. «Penso che il Web sia perfetto per vendere o entrare in comuni[redacted] lettori. Sono loro il termometro del costume che cambia. Da quando tutti hanno [redacted] cellulare, per esempio, abbiamo imparato a disegnare [redacted]. Ma è solo questione di particolari: [redacted] tecnica resterà quella di una volta, perché la fantasia [redacted] passa di moda». In sottofondo il gruppo rock [redacted] «Raggi Fotonici» strapazza dal palco le vecchie [redacted] di Capitan Harlock. La maggior parte dei visitatori dell'Expo non era neppure nata all'epoca del «pirata tutto nero», ma batte col piede il tempo segnato dalla batteria: [redacted] ritmo non si resiste.

Così, alla fine della partita il risultato [redacted] pari: i fumettari pre[redacted] online, i fumettisti resisto[redacted]. Il fumetto si salverà. Magari tra [redacted] braccia di qualche sopravvissuto sprofondato dentro una vecchia sedia a sdraio.

www.lastampa.it
Ecco alcuni siti specializzati in cartoons e fumetti:
www.windoweb.it/svago/eros/cartoons.htm
Un portale: www.fumetti.org/
Tutti gli indirizzi web del fumetto: www.imd.it/fumetti/
Le librerie del fumetto: http://confessioni.supereva.it/altro/librerie.htm
Professione fumetto: grafica, comics, manga, cartoons www.angelfire.com/ok/comicsart/
La Borsa del fumetto: www.ifumetti.com/
Fumetti online: www.ntv.it/users/fumetti/
One Comics, fumetti nella Rete: www.ciaoweb.net/barbafranz/



Un montaggio di celebri personaggi del fumetti, da «Come parla il fumetto e la multimedialità». Comic Art Publishing

Italia, 6 milioni di navigatori

■ Pioggia e freddo sembrano giovare alla diffusione di Internet. Almeno in Italia, dove il [redacted] di chi naviga dal computer di casa - secondo una rilevazione [redacted] Nielsen/NetRatings - è cresciuto del 17,8% [redacted] ottobre, rispetto [redacted] luglio, facendo lievitare fino a 6 milioni gli utenti (a luglio erano 5.100.000). Resta invece intatta l'abitudine, tutta italiana, di prediligere il fine settimana e in particolare il sabato per le navigazioni virtuali. Gli italiani, sempre secondo l'indagine, continuano a snobbare gli acquisti on line. Al punto che l'insieme del shi di questa categoria, raggiunge solo il 16% dell'intera audience attiva nel mese;

Primo sondaggio globale online

■ Il primo sondaggio mondiale via Internet, che secondo gli organizzatori ha «consentito [redacted] tutta la razza umana di specchiarsi per vedere cosa pensa, in cosa crede, come vive, quali emozioni prova» si è concluso con successo. Dal 15 al 18 novembre scorsi, sul sito www.planetproject.com distanze geografiche, temporali e culturali, sono state abbattute con la partecipazione ad un questionario - composto da venti domande - in grado di sondare aspettative e speranze e «similitudini e differenze di tutte le popolazioni del mondo». Tra i partner di Planet Project figurano Sun Microsystems, Oracle, At&T, Bea Systems [redacted] Palm.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

Fine settimana, il portale [redacted]

Il sito che, secondo l'Osservatorio sul Web di Eta Meta, rappresenta la combinazione migliore tra appeal comunicativo, [redacted] di servizi offerti e interattività è **Finesettimana**, [redacted] proprio portale del week-end. Nell'home page [redacted]no presenti numerose sezioni che [redacted] fanno una guida utile per tutti gli amanti delle gite del fine settimana. Per ogni regione italiana è possibile ricercare le manifestazioni a carattere culturale-gastronomico (fiere, mostre, sagre e rievocazioni storiche). Tra le zone più "battute" [redacted] Internet [redacted] vacanzieri del week-end, risulta al primo posto la Toscana (22%): Chianti, Garfagnana, Siene e dintorni sono tra le parole più cliccate. Segue il Piemonte (19%) con le Langhe, zona che attira più di tutte l'interesse dei cultori del bel vivere Online. Terzo posto per il Friuli, che con il Collio attrae l'interesse del 16% dei navigatori buongustai. A proposito di vino ci sono siti che costituiscono [redacted] proprie miniere di informazioni. Uno [redacted] questi **PerBacco – Itinerari del vino e del gusto** (www.perbacco.net), con informazioni e curiosità dal mondo vinicolo e [redacted] proposte di week-end all'insegna della forchetta e del buon [redacted]. Viene poi il sito [redacted] **Consorzio Albergatori PromoParma**, www.promoparma.it, in cui i week-end "a tavola" si possono prenotare direttamente online. Cliccando nella sezione Parma Gourmet si trovano visite guidate [redacted] prosciuttifici della [redacted] degustazione dei prodotti oltre a [redacted] in cantine di vini e di culatelli con eventuali [redacted] esistono numerosi altri che vengono messi in Rete appositamente per promuovere particolari eventi enogastronomici, spesso della durata di un solo week-end, come [redacted] **Merano International Wine Festival** (www.gourmetsi.com/index_it.html) e **Boccaccesca** (www.boccaccesca.it), che fa riferimento all'omonima rassegna di prodotti [redacted] piaceri del gusto, alla scoperta del piacere del palato.

■ [redacted].finesettimana.it

Il portale della rivista Viaggiare

E' nato Viaggiare.it, il portale della rivista italiana dedicata al turimo che integra i servizi turistici online e offline: con informazioni sul meteo [redacted] luogo di destinazione, gli acquisti prima [redacted] partire, le mappe, gli orari dei voli, la prenotazione, le [redacted] eventi [redacted] manifestazioni, i consigli. Utile «Infovacanze», una banca dati su oltre 200 paesi del mondo, [redacted] stagioni migliori per trovare sempre il sole, lo shopping, la cucina, l'arte, le cose da vedere. E c'è una vera agenzia di viaggi, sia virtuale che reale (con sede a Milano).

■ www.viaggiare.it

I biglietti dei treni si comprano in Rete

Grande novità: se siete abituati a verificare gli orari dei treni sul sito delle Ferrovie dello Stato, fatelo adesso: dal 15 novembre il servizio della Divisione Passeggeri di Trenitalia, la società [redacted] trasporto del gruppo Fs, si è rinnovato e la Biglietteria on-line [redacted] finalmente l'icona del carrello della spesa, simbolo dell'e-shopping. E' il [redacted] sistema Internet di Trenitalia, l'abbiamo subito provato con l'intercity Torino-Milano e funziona così: si sceglie il percorso, il treno, la classe, e il tipo di posto (fumatori [redacted] non, finestrino o corridoio, poltrona singola [redacted] affiancata [redacted] vis-à-vis. Offre [redacted] consegna [redacted] domicilio del biglietto in tutta Italia tramite corriere, con un sovrapprezzo di 6.500 lire, oppure - nel nostro caso - il ritiro gratuito presso una delle 280 emettitrici automatiche (self-service) presenti in 120 stazioni italiane, digitando il codice assegnato al momento dell'acquisto telematico e comunicato via e-mail. Incredibile, funziona. Anche se sono molti ancora i treni non disponibili.

■ www.fs-on-line[redacted]

Ritira in [redacted] gli acquisti sul [redacted]

Il sito commerciale Amico Store promette [redacted] sia nella consegna sia nel pagamento: il sistema di trasporto, forte della [redacted] logistica editoriale di Parrini Web, permette di ritirare nelle edicole convenzionate ciò che [redacted] è acquistato online, [redacted] alcun costo di spedizione per il consumatore. Entro le 48 [redacted] successive all'ordine.

■ www.amicostore.it

Il portale per l'ottica

I portali «verticali», monotematici, impazzano. E' appena nato e-opti.com, una fiera virtuale completamente dedicata al mondo dell'ottica, che in cambio della registrazione assicura un accesso permanente, scambi e compravendite a tutti gli orari. Finanziato tra gli altri da Pino Venture Partners (guidata da Elserino Piol), promette al pubblico di evitare listini, fax e telefonate [redacted] di acquistare direttamente a video con la garanzia di riservatezza [redacted] tempi veloci. E per i produttori che pubblicano online i cataloghi, [redacted] riducono i costi di gestione del proprio magazzino. Il sito offre una rivista online, Real-eyes.it, e un mercatino del settore, riservato alle inserzioni. Unica obiezione: il nome, un po' difficile.

■ www.e-opti.com

Il concerto [redacted] Madonna in diretta

Il [redacted] novembre prossimo, a partire dalle 23.00, il concerto di Madonna dalla Brixton Academy [redacted] Londra sarà trasmesso in diretta esclusiva sul sito di Microsoft Network. Si preannuncia l'evento più grande mai trasmesso in Rete: alla Microsoft stimano che coinvolga 6 continenti, 34 Paesi, 17 lingue [redacted] 210 milioni di utenti collegati. La tecnologia sarà (ma và) quella del Windows Media Player di Microsoft. La scommessa? Che tutti riescano ad accedere e godersi lo spettacolo. Sarabbe la prima volta.

■ www.msn.it/madonna.asp

E-VAI.
I COMPUTER PRONTI
PER INTERNET
CHE TI PORTIAMO
E INSTALLIAMO
DIRETTAMENTE A CASA
CON L'ASSISTENZA
INCLUSA PER 3 ANNI.
SCEGLI QUELLO
SU MISURA PER TE

*Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

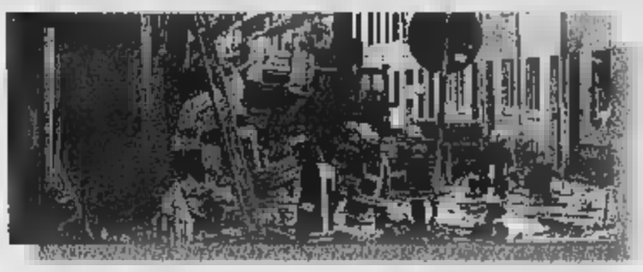
tin.it

INTERNET PARTE DA QUI

CONTINUA L'EMERGENZA AL NORD

ACQUA ALTA A [illegible]

Il Centro previsioni e segnalazioni maree del Comune ha annunciato una punta di acqua alta di 115 centimetri per le 7,40 di oggi: una ventina di centimetri sopra la pavimentazione nelle zone più basse della città. E se lo scirocco aumenterà la marea potrebbe raggiungere i 120-125 centimetri sopra il livello del mare



ALLARME IN VALTELLINA

Le piogge previste sono puntualmente arrivate ieri pomeriggio e in Valtellina è tornato l'allarme maltempo. Alle evacuazioni degli ultimi giorni (centinaia di persone sono ancora sfollate) si è aggiunto ieri lo sgombero di alcuni abitanti ■ Berbenno ■ Cercino, sempre in provincia di Sondrio

La frana cancella una casa

Ancora piogge, 5 morti in Lucchesia

Vincenzo Tessandori

LUCCA

Un mucchio basso di sassi, una linea incolore, un niente. Appena al ■ là di un torrente dal nome [illegible]cile e sconosciuto, che non aveva mai fatto paura e che [illegible] terrorizza. Le fotoelettriche puntano il loro raggio disperato, frugano, scavano quasi. «Silenzio!», ordina quel vigile del fuoco dal volto quadrato. Silenzio, perché lì c'era [illegible] casa e sotto quei sassi sono rimasti in cinque. Il corpo di una donna e di un bambino vengono recuperati in nottata, gli altri tre sono [illegible] dispersi. Piova, «come non accadeva da Dio solo sa quanto», osserva qualcuno.

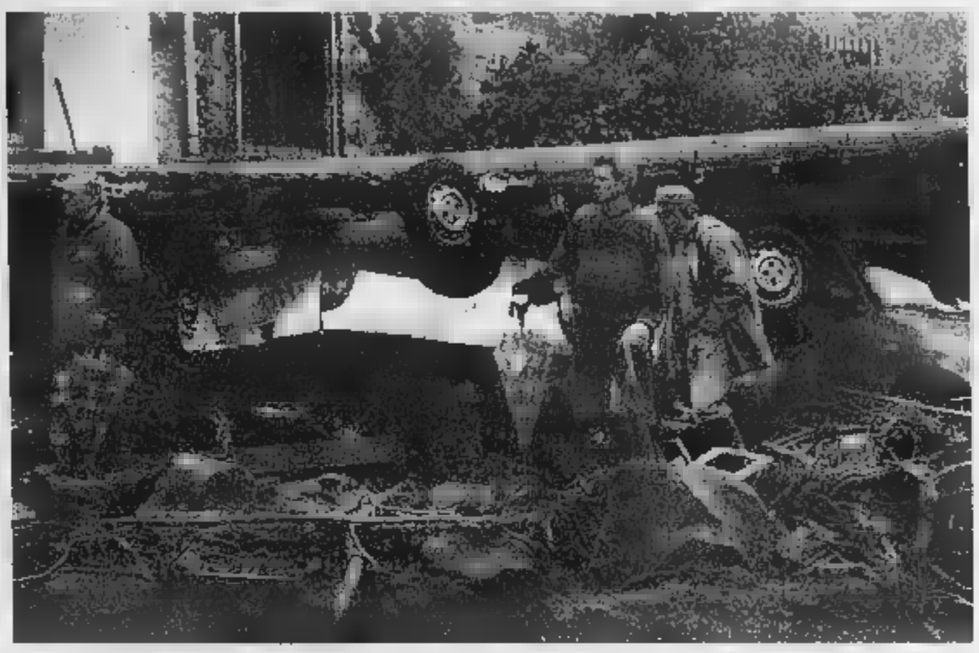
«Non è possibile», sospira Virgilio Paladini: e intende che non è possibile che lì ci fosse una casa di due piani, di quelle in pietra, solide, che paiono costruite per sfidare i secoli. E che in un lampo si sia sbriciolata. Con cinque persone dentro. Non è possibile che il destino a volte sia così crudele. ■ forse lo è sempre. «Ho udito un boato, il suolo ha tremato, tutto in pochi secondi», racconta Paladini. Lui [illegible] nel cortile [illegible] vecchio frantoio di Vinchiana, una frazione ignorata dalle guide turistiche e che, [illegible] questa tragedia, sarebbe rimasta per sempre anonima: una ventina [illegible] case, alcune lungo il Serchio là dove si piega a gomito, le altre appoggiate quasi alla Brancoleria che è un gola stretta fra due monti coperti di verde. Il fiume ora è gonfio e minaccia il peggio. Più in basso, lungo la Statale 12, quella che supera l'Abetone e arriva al Brennero, c'è Ponte a Moriano, ancora più sotto, Lucca con le sue mura possenti che paiono difenderla da tutto, anche dalle crudeltà del mondo. Risalendo la valle si arriva in Garfagnana, ma le strade son bloccate dalle frane, sei soltanto ■ piedi della Brancoleria, e centinaia di colate di fango segnano i fianchi dei monti lungo il corso del fiume e le gole.

Scroscia. Da ore, ■ giorni e sembra che [illegible] ci sarà tregua. Duecento millimetri d'acqua in poche ore, dicono. «Da lunedì ■ abbiamo avuto un solo giorno senza pioggia: domenica scorsa», osserva Paolo Mandoli, viceprefetto vicario. «E ora siamo ai morti, alle centinaia di famiglie evacuate e ai danni che fino all'altra sera erano sui 150 miliardi e ora neppure riusciamo a calcolare». Scroscia. Con un'ostinazione che spaventa. Per questo [illegible] dato l'allarme, in mattinata, e dalle [illegible] lungo il fiume la gente [illegible] n'era andata. «Passerà», avevano detto. Ma poi il fango era sceso dal monte e alcune di quelle case [illegible] invase, con la melma che usciva [illegible] finestre forzate dall'interno. «Passerà», si era ripetuto anche Emilia Dini, 67 [illegible]. Ed era salita alla casa della sorella, quella in pietra, appena oltre il ponticello, un po' più in alto: attaccata ad altre quattro, pareva formare una «L». Un bastione più che una [illegible]a. Dove, ■ mattinata, aspettavano un segno favorevole dal cielo [illegible] cognato Leo Motroni, 70, la nuora, Amanda Medori, 28, e i nipotini Giacomo, 5 anni e Martina di 4. E ora, anche lei, che ripeteva, per rincuorare gli altri e se stessa: «Passerà».

Pareva un posto sicuro, quello, anche se le notizie non erano buone: ■ torrente Freddana [illegible] straripato, la Garfagnana raggiungibile solo da Massa o dalla Versilia attraverso la strada di Arni, e oltre i monti delle Pizzorne Villa Basilica si trovava nei guai grossi pu[illegible] ■ torrente Pescia uscito dal letto presso Collodi, patria di Pinocchio, ■ vicino all'autostrada Firenze-Mare. In mattinata a Chiesina Uzzanese avevano evacuato una scuola. Anche la Versilia è sott'acqua. Allagato il lungomare di Viareggio, la bella passeggiata dove a Carnevale giocano i carri allegorici; l'altra notte per un'ora [illegible] mancata la luce e pareva [illegible] città fantasma. Una frana ha interrotto per ora la ferrovia a Nozzano, fra Lucca e il lago di Massaciuccoli, dove andava a caccia Giacomo Puccini. Poco più ■ Nord, presso Massarosa, sull'altra sponda [illegible] lago, è tracimata l'acqua di numerosi fossi per l'irrigazione, che formano una fitta rete.

[illegible] gola di Mezza Valle, lì accanto al Serchio, malgrado la pioggia Paladini lavorava duro al frantoio. Le 10 passate da poco. Il boato lo ha fatto sobbalzare. «Tremava tutto, ed è stato così rapido che quando ho alzato gli occhi era già finita. Ho intuito, per questo sono corso al ponticello, ho guardato verso le case e una non c'era più, sparita, semplicemente. E lo sapevo che dentro c'era quella gente, quei bambini». Come sapeva che poteva solo dare l'allarme. Con la [illegible] jeep, perché «la strada era ormai un fiume di fango e camminare non era possibile», è corso ■ basso, alla Statale 12 e al Serchio dove c'erano gli uomini della Protezione Civile. Davanti a quei sassi era difficile anche capire dove sorgesse la casa. Il fango. Un muro inarrestabile, appiccicoso, era venuto giù dal fianco, un'enorme colata. La costruzione in pietra aveva fatto da diga, il fango che spingeva sempre di [illegible] più per un po' [illegible] stato trattenuto. All'interno quasi non si erano resi conto che il pericolo fosse tanto grande. Fino allo schianto. Neppure una bomba d'aereo l'avrebbe fatta crollare così, la vecchia, solida casa in pietra, neppure il tritolo. Sassi. E degli oggetti che formavano la storia di quella casa neppure una traccia [illegible] un segno della cinque persone che aspettavano la fine del diluvio.

Le tenebre sono calate profonde, quasi all'improvviso, ma si continua a scavare, ché nessuno [illegible] la sente [illegible] interrompere le ricerche: a quei poveretti, mormora un volontario, «almeno questo gli è dovuto».



La frana che ha travolto una casa in Lucchesia

GENOVA AUTOSTRADA BLOCCATA

GENOVA. Un camion di carbone ribaltato ha bloccato nuovamen[illegible]ieri pomeriggio il traffico in direzione Nord sulla A7 Genova-Milano, fra i caselli di Bolzaneto ■ Busalla, neppure un'ora dopo che la viabilità verso la Lombardia era stata ripristinata con uno scambio di carreggiata per una frana che aveva invaso in mattinata le corsie verso Milano. La frana è avvenuta alle 9,40. La circolazione, sempre con scambio di carreggiata, fra Bolzaneto e Busalla è stata riaperta solo alle 20,30, quando sono terminate le operazioni di rimozione [illegible] mezzo pesante e del carico rovesciato. I tecnici della società Autostrade prevedono di poter riaprire soltanto domani mattina una corsia della carreggiata verso Nord. Il versante franato deve prima essere completamente bonificato e [illegible] in sicurezza.

pelliccerie
marchisio

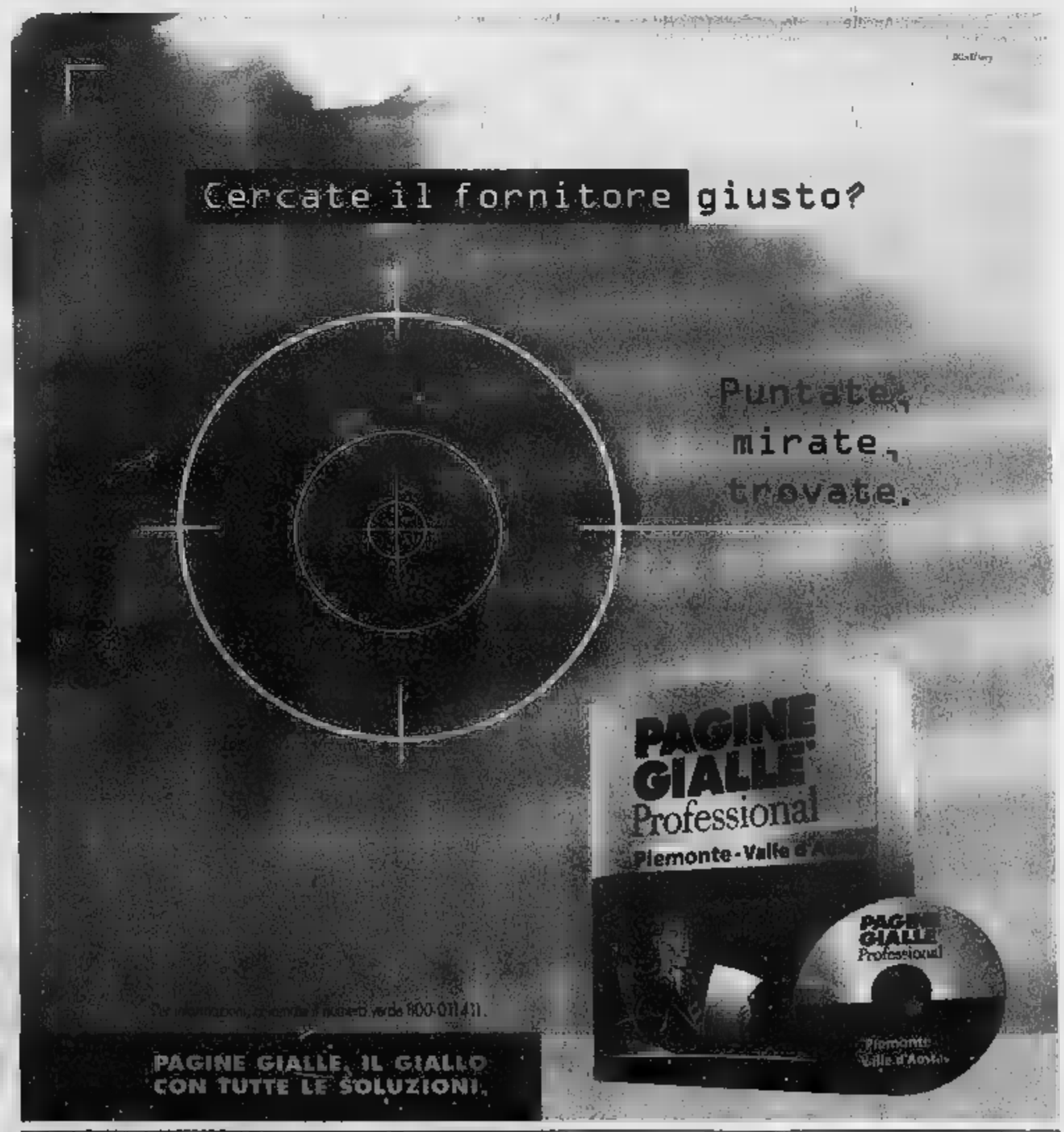
Via Tripoli, 122 - Tel. 011.369066
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011.4361485
Via Arsenale, 38 - Tel. 011.538453

Da trent'anni al Vostro servizio
per offrirVi la migliore
QUALITÀ, CONVENIENZA, ELEGANZA

Il più grande assortimento
di pellicce e capi in pelle

PERMUTIAMO LA VOSTRA
VECCHIA PELLICCIA
SUPERVALUTANDOLA

Le pelliccerie Marchisio sono ■ Torino
Via Tripoli, 122 - Via Garibaldi, 4 - Via Arsenale, [illegible]



Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

DAEWOO LANOS

DAEWOO

Fino a lire **5 milioni**
PER L'USATO NON CATALIZZATO
DI VALORE ZERO.

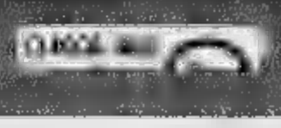
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE

Daewoo Lanos. Forte ■ gentile allo stesso tempo con brillanti motori (1.4i da 75 CV ■ 1.6i 16 V da 106 CV) ed eleganti velluti. Doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici anteriori, antifurto immobilizzatore sono sempre di serie. E nelle versioni più ricche anche ABS, volante regolabile ■ cruscotto con finiture metalliche. E' garantita per 3 anni o 100.000 km. E oggi Lanos ■ a condizioni veramente straordinarie: fino a 5 milioni per l'usato di valore zero.

Numero [illegible] 800-011943 **www.daewoomotor.it**

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE 2000 LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Buongiorno Antonella
Ti interessano gli **orari della Mole?**



[illegible] Globalmente [illegible], localmente indispensabile. LA STAMPA

0904

PK **Per la pubblicità su: LA STAMPA**

publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

DADA

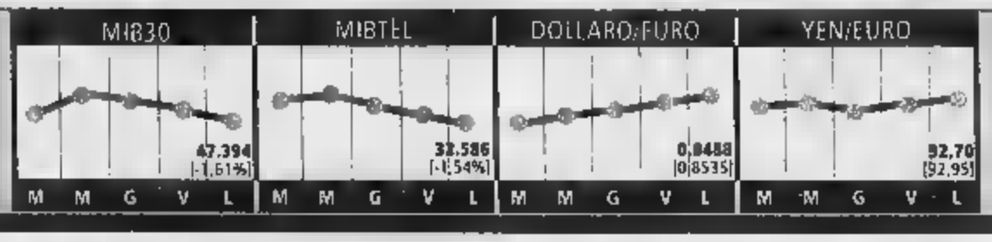
AAA:
Amici, Acquisti... Affari?

www.superEva.it

I tuoi amici, i tuoi desideri (si avvicina Natale!) e i tuoi progetti di business in Rete ti aspettano su superEva.
Vieni a scoprire cos'è una community virtuale: qui ci sono le idee che fanno di superEva un posto nel web diverso da ogni altro.
Come i suoi innumerevoli servizi gratuiti, il suo potente motore di ricerca, come le Guide (già più di 300 e con la sorpresa delle notissime Superguide), persone esperte nelle [illegible] stesse passioni, che ti aiutano a trovare quello che cerchi o a conoscere mondi nuovi.
Scopri come guadagnare on line, come aprire un negozio virtuale, come risparmiare sui tuoi acquisti...
scopri tutto quello che può offrire il più ricco e imperdibile indirizzo della Rete.

Bertelsmann si allea con Emi

I vertici della tedesca Bertelsmann e dell'inglese Emi si incontrati ieri in Germania per preparare un'alleanza nel settore musicale che sarà pubblica la fine della settimana. Lo rivela il Financial Times. Bertelsmann dovrebbe andare il 50,1 per cento nuovo gruppo, che sarà gestito congiuntamento da due direttori esecutivi. Da risolvere restano diverse questioni finanziarie.



Seat, approvati aumenti capitale

L' assemblea degli azionisti di Seat Pg ha approvato ieri gli aumenti di capitale per le acquisizioni di Tmc, Consodata, Matrix, Databank, Mondus e Tdl Infomedia. operazioni vengono effettuate attraverso l'emissione di 826 milioni e 348 mila nuove azioni ordinarie. Il valore totale delle acquisizioni è di 8.768 miliardi di lire. In particolare, Seat Pg passa 25% al 75% di Tmc, acquisisce il 56% di Consodata e il 100% di Matrix.

Dopo la sentenza di nullità della Cassazione l'Abi vuol ricorrere alla Corte di giustizia europea

Sui mutui casa una valanga di ricorsi

Verso 100 mila le richieste di risarcimento

Roberto

ROMA

Una valanga di ricorsi. Centomila richieste di risarcimento, secondo le prime stime, sono già state alle banche. Sono l'effetto della sentenza della Cassazione, resa nota venerdì scorso, che ha dichiarato nulli i mutui per l'acquisto di una casa stipulati prima 1996, l'anno dell'entrata vigore legge sull'usura. In pratica i vecchi contratti prevedono tassi non consentiti.

La sentenza è accolta con soddisfazione dalle associazioni dei con- è invece criticata aspramente dall'Abi, l'Associazione bancaria, secondo la quale non è corretto considerare retroattiva la legge sull'usura e facendolo le banche vengono spinte all'abbandono dei mutui a tasso fisso.

L'Abi, dopo una lunga riunione dei vertici ieri sera, ha annunciato che si rivolgerà a tutte le autorità competenti, governo, parlamento e commissione europea, per chiedere chiarificatrice «che assicuri l'aggancio del sistema bancario italiano» al libero mercato. Inoltre l'Associazione bancaria sta valutando l'eventualità di sollecitare un intervento della corte di giustizia europea.

Secondo l'Abi la sentenza crea scenario «di incertezza, quadro confuso». L'«incertezza totale» riguarda la «possibilità di continuare a erogare mutui a tasso fisso perchè c'è il rischio in futuro vedere giudicato usurario un tasso inferiore all'all'attuale soglia di usura». Per l'Abi il problema è l'esistenza «di una legge non chiara approvata in fretta e furia sull'onda di tragici fatti».

Le banche devono fare i conti solo con i consumatori. Sono state punite anche dalla borsa. I titoli delle aziende di credito sono infatti scesi in misura anche pesante. Il Monte dei Paschi ha perso ieri il 5,18%, il San Paolo Imi il 4,79, la Bnl il 2,91 e la Banca di Roma il 2,85.

La questione mutui si aggiunge all'altra controversia che contrappone banche e consumatori, quella relativa al ricalcolo degli interessi pagati per i passivi dei conti correnti. Domani invece il Tar del Lazio si pronuncerà sulla legittimità della non che concede la possibilità di rinegoziare i mutui prima casa che usufruiscono di un tasso agevolato ma più oneroso di quello normale di mercato. L'Abi ha chiesto una decisione contro il regolamento emanato nel maggio scorso in base al quale è possibile rinegoziare i mutui prima casa che godono di un contributo dello Stato o delle Regioni. La Federconsumatori si è costituita presso il Tar per difendere le norme esistenti.

La sede della Banca d'Italia

Una valanga di ricorsi. Centomila richieste di risarcimento, secondo le prime stime, sono già state alle banche. Sono l'effetto della sentenza della Cassazione, resa nota venerdì scorso, che ha dichiarato nulli i mutui per l'acquisto di una casa stipulati prima 1996, l'anno dell'entrata vigore legge sull'usura. In pratica i vecchi contratti prevedono tassi non consentiti.

La sentenza è accolta con soddisfazione dalle associazioni dei con- è invece criticata aspramente dall'Abi, l'Associazione bancaria, secondo la quale non è corretto considerare retroattiva la legge sull'usura e facendolo le banche vengono spinte all'abbandono dei mutui a tasso fisso.

L'Abi, dopo una lunga riunione dei vertici ieri sera, ha annunciato che si rivolgerà a tutte le autorità competenti, governo, parlamento e commissione europea, per chiedere chiarificatrice «che assicuri l'aggancio del sistema bancario italiano» al libero mercato. Inoltre l'Associazione bancaria sta valutando l'eventualità di sollecitare un intervento della corte di giustizia europea.

Secondo l'Abi la sentenza crea scenario «di incertezza, quadro confuso». L'«incertezza totale» riguarda la «possibilità di continuare a erogare mutui a tasso fisso perchè c'è il rischio in futuro vedere giudicato usurario un tasso inferiore all'all'attuale soglia di usura». Per l'Abi il problema è l'esistenza «di una legge non chiara approvata in fretta e furia sull'onda di tragici fatti».

Le banche devono fare i conti solo con i consumatori. Sono state punite anche dalla borsa. I titoli delle aziende di credito sono infatti scesi in misura anche pesante. Il Monte dei Paschi ha perso ieri il 5,18%, il San Paolo Imi il 4,79, la Bnl il 2,91 e la Banca di Roma il 2,85.

La questione mutui si aggiunge all'altra controversia che contrappone banche e consumatori, quella relativa al ricalcolo degli interessi pagati per i passivi dei conti correnti. Domani invece il Tar del Lazio si pronuncerà sulla legittimità della non che concede la possibilità di rinegoziare i mutui prima casa che usufruiscono di un tasso agevolato ma più oneroso di quello normale di mercato. L'Abi ha chiesto una decisione contro il regolamento emanato nel maggio scorso in base al quale è possibile rinegoziare i mutui prima casa che godono di un contributo dello Stato o delle Regioni. La Federconsumatori si è costituita presso il Tar per difendere le norme esistenti.

La sentenza della Cassazione che rende nulli i mutui precedenti al 1996 potrebbe avere un clamoroso effetto a catena. Antonio Tanza, vicepresidente dell'Adusbef, una delle associazioni consumatori, calcola che oltre un milione e mezzo di mutui potrebbero essere ritenuti fuori legge cioè almeno il 10% di quelli esistenti. Le diverse organizzazioni sono sommerse di telefonate dei clienti delle banche che chiedono cosa fare. Solo a Roma sarebbero già 60 mila i ricorsi inoltrati.

Da oggi Napoli centinaia di rappresentanti di alcune associazioni (Comitato tutela consumatori, Avvocati europei, Formazione del cittadino, Movimento difesa utenti bancari e Mario Brancaccio) daranno vita a un «assalto» pacifico nelle principali agenzie degli isituti di credito. L'obiettivo è promuovere campagna di informazione sui mutui e sul conteggio degli interessi.

I costi per le banche rischiano di essere enormi. L'Adusbef parla di richieste di risarcimenti per mila miliardi. Poi c'è il problema della rinegoziazione dei mutui agevolati cui si occupa domani il Tar del Lazio. La Federconsumatori stima grossi risparmi per le famiglie e parla di tassi mutui agevolati superiori del 20% rispetto a quelli normali. La Bnl ha accantonato 50 miliardi per far fronte agli «eventuali oneri che potrebbero derivare» dalla rinegoziazione dei mutui agevolati. Per l'Abi la rinegoziazione dei tassi dal 12 al 7% comporterebbe minori interessi per 14 mila miliardi.

La rinegoziazione dei mutui è la richiesta già avanzata con i ricorsi presentati dopo la sentenza venerdì scorso della Cassazione. L'Adoc ritiene che sentenza che ha valore retroattivo confermi che «qualsiasi mutuo, a tasso fisso variabile, non può mai essere superiore al tasso d'usura, perchè così si entra nell'illegalità.

Per l'Adusbef si deve applicare tutti i mutui la sentenza della corte di cassazione, garantendo una soluzione negoziata per evitare i ricorsi in tribunale. Perciò si deve restituire quanto versato in eccesso e mantenere in vita i mutui a tasso fisso. Secondo l'Adiconsaum serve una soluzione negoperchè «non c'è automatismo tra la sentenza e l'applicazione da parte delle banche».

Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla regione Lazio, ha presentato esposti contro l'Abi alla procura di Roma e alla Corte di giustizia dell'Aia. Secondo Bonelli sono oltre 30 mila le famiglie della sua regione che subiscono interessi superiori al tasso di .

Ma Antonio Pedone e Mauro Cicchino, presidente e amministratore delegato Crediop, sostengono che la sentenza della Cassarischia di ritorcersi contro i cittadini e creare problemi «al mercato finanziario se non addirittura alla valuta» e quindi all'immagine dell'Italia: «Se ci sono creditori internazionali - afferma Pedone - la riduzione unilaterale dei tassi basata su una norma può essere considerata un fatto gra-

LA BANCA AL BIVIO DOPO LE «SVISTE» DI BILANCIO E LE ISPEZIONI DI BANKITALIA L'ISTITUTO VUOL TRASFORMARSI DA APE IN GAZZELLA

In un labirinto il futuro della Novara

Dimissioni, nozze e tagli per la «nuova» Popolare

Siro Lombardini presidente della Popolare e (al suo fianco) Giulio Cesare Allegra

In consiglio c'è un grande via vai si fanno nomi di possibili partner Ci sono le Popolari tra i tanti spunta Unicredit

analisi

Armando Zeni

AZZERARE. Tagliare. Rinnovare. Di colpo, dopo l'ennesimo shock, dopo la figuraccia dei 111 miliardi minusvalenze non contabilizzate nel bilancio '99 scoperte solo dopo sei mesi, dopo lo schiaffo (e non solo all'immagine) dell'arrivo in banca degli ispettori di via Nazionale, quel pachiderma della Popolare abituato seguire l'antico adagio "Chi piano, va sano e va lontano" sembra essersi svegliato di colpo. «Bisogna fare in fretta», ripetono, quasi a farsi forza l'un l'altro, gli uomini del vertice, il presidente Siro Lombardini, l'amministratore delegato Piero Montani, l'uomo nuovo, il quinto o sesto amministratore negli ultimi sei anni, l'uomo che viene dal Credito Romagnolo e che sta tentando di rivoltare come un guanto la Popolare con iniezioni di manager di fiducia nei posti strategici (area finanza, rete commerciale, informatizzazione), tagli di costi, prepensionamenti (si parla di almeno 600 un totale di 6800 dipendenti arrivo col nuovo piano industriale), interventi strutturali per fare, si dice, «una Popolare sempre ape operaia (l'ape è il simbolo della banca, ndr) ma anche un po' più gazzella».

Il problema è che l'impresa, apparentemente chiara, affatto facile. Un po' perchè «smuovere le montagne», come dice in privato il presidente, è sempre un'impresa ardua. E poi perchè attorno alla Popolare di Novara, 160mila soci, la banca cooperativa più grande d'Europa, maggior «impresa» (così la chiama, impresa, il sindaco diesse Gianni Correnti) della città, 1600 dipendenti della banca su centomila abitanti, ogni 70, quasi alla pari l'altra «impresa», la De Agostini editore, essendosi ormai eclissata stella della Pavesi, attorno alla Popolare gli interessi sono tanti: politici («Anche se gli anni del controllo cattolico, anzi dc, sulla banca, gli anni di Lino Venini, di Roberto Di Tieri per intenderci - confessano al sindacato bancari della Cgil - sono ormai passati: ora il quadro politico è in evoluzione, Novara è una città sempre più terziaria e nessuno sa ancora bene per chi vota il terziario»), interessi amministrativi perchè Novara tutto è Popolare: riscossione dei tributi alla sponsorizzazione del teatro Coccia, imprenditoriali perchè la banca dei fidi e dei prestiti per autonomasia (nonostante la presenza in provincia di tutte le banche, grandi piccole, comprese le più agguerrite) resta lei.

E poi c'è il nodo del controllo, apparentemente risolto fatto che una popolare è una popolare, cioè una cooperativa di soci dove ognuno conta per uno, in soldoni una public company sui generis dove i manager, almeno finora, hanno avuto un'autonomia che altrove la scordano. Ma il problema è proprio qui: nel meccanismo di cooptazione al vertice della classe dirigente che, come dire, almeno in passato ha impedito un vero ricambio. «Si cooptavano sempre tra di loro - punzecchia il sindaco Correnti - e, si sa, le nozze tra consanguinei danno vita a una forte». Colpa, va detto, anche dell'eccesso di carisma di alcuni grandi vecchi che sono passati da Palazzo Bellini, primo tra tutti l'ultranovantenne Lino Venini, padre e padrone per decenni, capace di portare la banca a risultati mai raggiunti, l'uomo che inventò lo slogan per i suoi azionisti («Ricordatevi che il nostro titolo vale oro: è un lingottino con cedola») ma che, volente o nolente, impedì troppo a lungo una successione adeguata.

Sarà un caso, ma proprio sull'urgenza di un ricambio di uomini, è arrivata - insieme all'ispezione sui conti - la moral suasion della Banca d'Italia, qualcosa più insomma di un semplice invito: sfoltire il numero (eccessivo) di consiglieri, favorire il rinnovamento.

Facile a dirsi, apriti cielo! Perchè nessuno piace sentirsi dire: prego si accomodi poi per far posto a chi? Così,riecco le polemiche, nemmeno troppo sussurrate, dopo l'addio del vicepresidente Giulio Cesare Allegra, quarantun anni di Popolare alle spalle, e di altri due consiglieri (mentre sono attese altre dimissioni): non che abbiano pagato loro la svista dei 111 miliardi di minusvalenze (l'ha negato e rinegato il presidente Lombardini che ha invece promosso azione di responsabilità confronti dell'ex amministratore Alberto Costantini e contro la Price Waterhouse) ma certo lasciare la banca quando sulle pagine dei giornali fa notizia il nuovo buco e la presenza in via Negri degli ispettori di Fazio che da queste parti non si vedevano dai tempi, ora il '93 in piena Mani pulite, dello scandalo Sasea di Florio Fiorini, quello nel quale la Popolare ci perse la faccia e 216 miliardi, beh, capirete che non è facile da digerire.

Il problema è che adesso, a Novara, si sussurra di «nuovi arrivi eccellenti», in sostituzione di chi se ne è andato o di chi è dato per partente («Perchè sfoltimento è ancora finito», dice chi sa), consiglieri di spessore («Chissà se li sceglierà Mediobanca che è consulente della Popolare?», si chiede un ex che pretende l'anonimato, pena una querela miliardaria) e nessuno, a parte il presidente e l'amministratore delegato si sente sicuro.

Tranquilli, a dirla tutta, si sentono nemmeno i sindacati che da un po' di tempo, anche se hanno mai avuto in banca il potere (fortissimo) che hanno i colleghi della Popolare di Milano, hanno visto sfumare quel rapporto di pacata concertazione che esisteva da sempre: adesso, confessano, c'è maggior conflittualità, l'isola felice, se mai c'è stata, non c'è più. E chissà cosa potrebbe succedere tra un paio di settimane quando saranno i contenuti del nuovo piano industriale di Montani che dovrebbe chiudere in un quadro d'insieme quei «provvedimenti strutturali» di cui la banca ha un gran bisogno per rimettere a posto i conti ed è già un buon inizio che nei primi nove mesi dell'anno l'utile lordo consolidato sia triplicato: 255 miliardi contro i 98 precedenti. Così già si prevede che nel piano, insieme alla cartolarizzazione delle sofferenze (qualcosa come 1300 miliardi) dell'ex Ince, l'ex credito edilizio, insieme al varo di una società ad hoc per lo spin-off dell'ingente patrimonio immobiliare oggi sottostimato, si dovrebbe dar vita a un fondo di solidarietà per favorire la fuoriuscita di quel personale cui mancano cinque anni per andare in pensione, a conti fatti circa un 10% di tutti i dipendenti.

Il problema è che, di colpo, tutti i nodi sembrano essere venuti pettine. C'era da aspettarselo, visto che nemmeno tanto tempo fa, proprio per favorire una soluzione radicale, c'era chi aveva spinto con forza sulle alleanze. L'idea era più o meno questa: visto che da soli, chiusi nel nostro localismo ormai anacronistico, non ce la facciamo a tener il passo coi tempi, impediti forse anche da un sistema di connivenze che in passato ha prodotto più danni che vantaggi (i prestiti facili a Fiorini ma anche a Gianfranco Parretti, le amicizie con Orazio Bagnasco, i finanziamenti ai vari Ciarrapico, D'Adamo, Della Valle), diamoci da fare a trovare un alleato forte che ci trascini verso il futuro.

Insomma, diceva una scuola di pensiero che trovava alcuni sostenitori tra gli imprenditori e in particolare nell'azienda forte di Novara, la De Agostini: gettiamo il cuore oltre l'ostacolo e spostiamoci a ogni costo, ci farà solo del bene. Eh no, ribattevano i sostenitori del gradualismo: un passo per volta, dobbiamo trovare il fidanzato giusto, non uno che voglia solo i nostri beni per portarceli via comandare lui. La storia del alla Popolare Commerce Industria, la banca milanese a favore della quale si era sprecato pubblicamente il presidente della De Agostini, Marco Drago, fratello di Roberto, consigliere della Commercio Industria, è nota: dopo tanto tira e molla, il consiglio si è diviso e ha detto , forse per impedire - è una spiegazione che circola - che nel nuovo agglomerato si saldassero i poteri forti novaresi e che la De Agostini e i suoi azionisti di maggioranza, i Boroli, contassero troppo. Risposta immediata: «Il problema è che avevano paura di perdere i loro privilegi, perchè in una public company il management fa il bello e brutto tempo, in una banca con azionisti che ti chiedono conto della gestione è tutt'altra musica».

Fatto sta che, adesso, aspettando gli «interventi strutturali» che, fanno capire Palazzo Bellini, «serviranno comunque andare a un confronto con il possibile partner con maggior appeal», sul tema alleanze tornano in ballo nuove e antiche fiamme. Si riparla, per esempio della Popolare di Milano, caldeggiata (si disse) niente meno che dall'allora presidente del consiglio Massimo d'Alema, ma è poco più di una voce. Si riparla della Popolare Vicentina, uno dei primi no, soprattutto da quando ha detto volersi sbarazzare della sua quota in Bnl. Si parla di interesse di tedeschi e di francesi, ma soprattutto Unicredit deciso a tener testa al rafforzamento del Sanpaolo-Imi e d'Intesa: visti gli ottimi rapporti sbocciati tra Unicredit e Mediobanca (consulente, diceva, della Popolare) e vista la provenienza di Montani (dal Rolo, gruppo Unicredit), le voci si rincorrono: «Non sempre due più due fa quattro - si sente dire - volte sì».

Troppi nodi al pettine tutti insieme e la banca per cambiare cerca un «cavaliere bianco»

Milano chiude [redacted] -1,54%, tonfo del Nasdaq (-5,01%) sotto quota 3000

Euro e Borse in picchiata

Pesano le elezioni Usa e la paura dei tassi

MILANO

Una pessima giornata, quella [redacted] ieri, per i [redacted] finanziari [redacted] tutte le Borse europee, unica eccezione Zurigo, pesantemente condizionate dalla brutta partenza di Wall Street e [redacted] nuovo record negativo del Nasdaq che a metà giornata, cioè più o meno [redacted] concomitanza con la chiusura dei mercati europei, era già in calo del 5% ed [redacted] andato a chiudere sulla stessa quota, sotto i 3 mila punti. E se le Borse hanno cominciato nel peggiore dei modi la penultima settimana di novembre, non certo meglio è andata all'euro, sceso sotto 0,85 centesimi sul dollaro (con un fixing ufficioso della Banca d'Italia a quota 0,8488 contro lo 0,8535 di venerdì), che evidentemente ha risentito negativamente della possibilità, messa nero su bianco ieri nel rapporto steso dall'Ocse, di un aumento dello 0,50% dei tassi americani che costringerebbe la Bce [redacted] fare altrettanto dei tassi europei.

Lunedì «no», insomma, con tutte le Borse del vecchio continente in discesa: da Londra (-1,48%) a Parigi (-2,27%), da Madrid (-3,02%) ad Amsterdam (-2,09%), da Francoforte (-1,6%) a Milano (-1,54%), tutte (tranne Zurigo: -0,02%) decise a imitare l'andamento al ribasso della Borsa newyorkese e in particolare del Nasdaq. Non c'è dubbio che parte dell'incertezza che domina nella più grande tra le Borse - e che consiglia i principali operatori di mantenersi alla finestra astenendosi dagli acquisti per sbizzarrirsi nelle vendite - sia determinata dalle preoccupazioni dettate da un quadro politico inedito per l'America dove l'esito dello scontro tra Bush [redacted] Gore per la presidenza col passare delle ore, [redacted]iche chiarirsi, pare farsi sempre più confuso con reciproche minacce di corsi e ricorsi giudiziari. A due settimane dalle elezioni, il nome del nuovo presidente americano non è ancora ufficializzato e questo comincia a lasciare segni pesanti sulle scelte degli investitori. In più, in un contesto in fibrillazione, ieri a gettare nello scompiglio il comparto dei titoli tecnologici e higt-tech [redacted] arrivate alcune [redacted]sioni al ribasso delle valutazioni da parte di importanti società come la Morgan Stanley che ha declassato il rating di Juniper Network e di Redback Network e ha anche abbassato il target price (da 90 a 75 dollari, pur mantenendo il giudizio «strong buy») di uno dei punti [redacted] riferimento dei nuovi mercati, la Cisco.

Non solo, a condizionare in negativo il Nasdaq c'è stata anche la caduta (già del 17% nel pre-mercato) del titolo Oracle, un altro punto di riferimento della New Economy, che ha pagato le dimissioni di uno dei manager di punta, Gary Bloom: unica notizia finanziaria pura che ha animato Wall Street è stata quella dell'offerta di 15 miliardi di dollari, oltre 4 mila miliardi di lire, da parte della Coca Cola per l'acquisto della Quaker Oats che produce Gatorade. Immediato, si diceva, l'effetto Nasdaq sulle Borse europee dove sono stati soprattutto i titoli delle telecomunicazioni e tecnologici [redacted] centro [redacted] vendite.

Così, per fare qualche esempio, se a Milano Olivetti ha perso il 3,33%, la Tecnost il 2,83%, Tim il 4,24% e Telecom il 2,14% (e tra i titoli del Nuovo mercato Tiscali ha lasciato sul terreno lo 0,88% ed eBiscom l'1,56%), a Londra Vodafone ha perso il 5,2% e ad Amsterdam l'olandese Kpn il 6,5%.

Tutti venditori e pochi compratori anche in Piazza Affari che, come mostrano gli indici generali, tutto sommato [redacted] ha perso meno [redacted] altri importanti mercati (come Parigi, come Madrid). Pessima la giornata per i titoli bancari che hanno duramente pagato il pronunciamento della Cassazione sui mutui casa: Montepaschi ha chiuso in ribasso [redacted] 5,18%, Sanpaolo-Imi il 4,79%, Bnl il 2,91%, Banca di Roma ha perso [redacted] 2,85%, Unicredit il 2,28%, Intesa l'1,01%, la Comit lo 0,41%. In controtendenza, invece, i titoli [redacted] gruppo Fiat con la holding in rialzo (+1,50%) sulle indiscrezioni pubblicate dal quotidiano londinese *Financial Times* che vedrebbero la Fiat pronta a riprendere (insieme alla General Motors) a fine mese le trattative con la coreana Daewoo.

Buon esordio (+7,21%) per una matricola, la Cattolica assicurazioni, e triste abbandono al listino per le vecchie Montedison (-3,51%) e Compart (-2,77%) in attesa che da oggi il nuovo titolo postfusione Montedison in Compart (con contemporaneo cambio di [redacted] della vecchia Compart [redacted] nuova Montedison) abbia miglior sorte. [a. z.]

Alain Greenspan

Wim Duisenberg

[illegible]

■ **LIGRESTI, 2,07% IN GEMINA**
Anche Premafin [redacted] entrata nel capitale di Gemina con una quota del 2,087%. Lo si legge negli avvisi di ieri della Consob. Con la stessa partecipazione (2,087%) era entrata qualche giorno fa nell'azionariato della finanziaria che fa capo a Cesare Romiti anche la Sai, la compagnia controllata dalla stessa Premafin. Si apprende poi la notizia della proroga di un anno concessa da Fiat e Mediobanca a Gemina per l'acquisto [redacted] una quota residua di Hdp, pari al [redacted]. Quest'ultima partecipazione porterà Gemina - come stabilito negli accordi siglati a suo tempo - fino al 9,2% di Hdp.

■ **COCA COLA-QUAKER**
Coca Cola è pronta a pagare 15 miliardi di dollari per l'acquisto [redacted] di Quaker Oats, secondo quanto ha riferito [redacted] fonte vicina all'operazione, che dovrebbe venire ufficializzata nei prossimi giorni. Un accordo che valuta Quaker circa 115 dollari per azione e che consentirebbe al primo produttore mondiale di soft drink di aggiudicarsi anche la bibita leader del settore sportivo, Gatorade.

■ **MARZOTTO IN USA**
L'espansione del gruppo Marzotto passa dagli Usa. Lo ha annunciato ieri in un'intervista alla «Sueddeutsche Zeitung» il presidente del gruppo, Innocenzo Cipolletta. «Quello che ci interessano sono i mercati che ancora non copriamo e gli Stati Uniti sono al primo posto. Il segmento a cui puntiamo è quello di Hugo Boss, un lusso accessibile al di sotto del massimo assoluto».

■ [redacted]
Il Gruppo Mediolanum non [redacted] interessato all'acquisto del gruppo inglese Countrywide Assured. Con una nota il gruppo guidato da Ennio Doris smentisce le indiscrezioni del Financial Times in merito a una possibile offerta pubblica d'acquisto sull'immobiliare britannica. Ci sono stati «contatti informali con il gruppo inglese Countrywide Assured - si legge nel comunicato - nell'ambito della normale attività di esplorazione del mercato alla ricerca di potenziali partners per joint ventures internazionali» ma, continua la nota, «non è scaturito alcun accordo e il gruppo Mediolanum non è interessato all'acquisizione dell'azienda in oggetto».

Entro oggi le sottoscrizioni per il leader degli stampi

Fidia, Fiamm e Aem Torino 3 matricole verso la Borsa

MILANO

Tre matricole corrono verso la Borsa: Fiamm, Fidia e Aem Torino.

ROMA. Ieri è partita l'offerta pubblica di sottoscrizione di azioni ordinarie Fidia (azienda leader nelle macchine per stampi), per le quali è stato fissato in 15,50 euro il prezzo massimo di collocamento sul mercato italiano ed estero. Le azioni potra[redacted]re sottoscritte presso gli intermediari incaricati entro la giornata di oggi.

[redacted]. È stato fissato ieri a 2,8 euro il prezzo massimo di offerta al pubblico delle azioni ordinarie Fiamm (batterie e accessori auto). Il controvalore del lotto minimo (1.000 azioni) è pari a 2.800 [redacted] (5.421.556 lire). L'offerta globale, che riguarda un [redacted] di 45.000.000 azioni, è suddivisa in un'offerta pubblica di vendita [redacted] sottoscrizione e un collocamento istituzionale. È prevista inoltre un'opzione «greenshoe» per l'acquisto, al prezzo d'offerta, di un massimo di 6.000.000 di azioni. L'offerta avrà luogo il 22 e 23 novembre. L'avvio delle negoziazioni sul telematico avverrà il 30.

AEM TORINO. La «municipalizzata» Aem Torino prevede di esordire in Borsa il primo dicembre, dopo l'offerta globale del 30% circa del capitale (se verrà esercitata la greenshoe) per un valore di 463-573 miliardi di lire. A seconda del prezzo (fra 2,3 e 2,85 euro per azione) l'intera società varrà fra i 1.540 e i 1.911 miliardi in capitalizzazione. La metà al massimo dell'offerta pubblica di vendita è riservato [redacted] dipendenti e pensionati dell'azienda, agli enti locali e ai torinesi.

Informazione pubblicitaria

Brevettato il germoglio della vita

Il nuovo scudo anti-età over 50

MILANO – Superata la soglia dei 50 anni, si manifestano con maggiore evidenza, i segni di un progressivo invecchiamento psicofisico. I primi segnali sono: perdita della memoria, difficoltà di concentrazione, pelle poco elastica, rughe diffuse.

L'accompagnano, fragilità ossea, calo delle difese immunitarie, progressivo indebolimento generale. Oggi per rallentare i processi di invecchiamento dell'orga[redacted] è [redacted] Cronostop, il [redacted] scudo anti-età a base di Germoglio di Grano Biologico "il germoglio della vita".

Una tecnologia innovativa e brevettata, riesce a sviluppare al massimo grado il potere antiossidante del Germoglio di Grano Biologico, con l'obiettivo di contrastare efficacemente l'attività dei radicali liberi, prima causa dell'invecchiamento fisiologico.

Cronostop, che si presenta in due formulazioni specifiche per donna e per uomo è arricchito [redacted] vitamine, minerali ed estratti fitoterapici per proteggere a 360° l'efficienza fisica e mentale degli "over 50".

Da oggi in Farmacia.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Industria - Direzione Industria
Avviso
Incentivo automatico per ricerca e sviluppo (art. 13, L. 140/97).

Si comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 46 del 15/11/2000 è pubblicata [redacted] Determinazione dirigenziale n° 158 [redacted] 9/11/2000 di approvazi[redacted] modulo e delle modalità di presentazione delle dichiarazione-domande per l'accesso all'incentivo automatico di cui all'art. 13 L. 140/97(bonus fiscale per attività di ricerca e sviluppo) e di fissazione della data di presentazione della dichiarazione-domanda presso gli sportelli del gestore concessionario. Il testo integrale di tale Determinazione dirigenziale è reperibile sul sito web della Regione Piemonte all'indirizzo: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/bandi/incentiv/index.htm

Fatto salvo quanto dettagliatamente indicato nella determinazione citata, si informa che:
1) il modulo di dichiarazione-domanda (con le istruzioni per la compilazione) può essere ritirato: a) presso gli sportelli della Banca di Roma di: Alessandria (via Pontida 17); Cuneo (c.so Nizza 30/a); Ivrea (Piazza Municipio 19); Torino (via Alfieri 11 e via Buenos Aires 114); Asti (via Alfieri 166); Biella (via XX Settembre 7/a); Novara (via S. Francesco d'Assisi 8/a); Verbania (via Mameli 47 loc. Intra). Vercelli (piazza Pajetta 9); b) presso gli sportelli della Banca di Roma ubicati nelle altre Regioni abilitati e indicati nel sito web della Regione: c) presso le sedi provinciali e la sede di Ivrea dell'Unione Industriale; d) presso le sedi provinciale dell'A.P.I.; e) presso le Camere di Commercio del Piemonte; f) presso la Dire[redacted] Industria della Regione Piemonte (via Pisano 6, Torino - tel. 011/432.2979 - 011/432.3008).
2) **Le dichiarazioni-domande possono essere presentate a partire dal giorno 5 dicembre 2000** presso gli sportelli abilitati della Banca di Roma del Piemonte, nonché presso gli sportelli abilitati della stessa banca delle altre Regioni (l'elenco è reperibile sul sito web della Regione); l'orario di apertura degli sportelli è: **dalle h. 8 alle h. 16**
Per informazioni:
- **call-center** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 16,30, ai seguenti numeri telefonici: 06/51727598 - 06/51727135 - 06/51727580 - 06/51727518 - 06/47912216 - 06/47912522 - 06/47912258;
- **recapito: e-mail per quesiti: incentivi@mco.it**
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è consultabile presso gli Uffici Regionali Relazioni con il Pubblico di Alessandria (Via dei Guasco 1), di C[redacted] (Piazza Libertà 7) e di Torino (Piazza Castello 165) ed è in vendita presso: Libreria Lattes Via Garibaldi 3 - TO. Libreria Giuridica Via Sant'Agostino 8 - TO. Libreria degli Uffici C.so Vinzaglio 11 - TO. Edicola di Lingua Zanardi C.so De Gasperi 58/c - TO.

IL DIRETTORE REGIONALE dott. Vito Valsania — L'ASSESSORE REGIONALE dott. Gilberto Pichetto Fratin

A.T.I.V.A. S.p.A.
Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta - Società per Azioni
Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Stazione appaltante: Società per Azioni Autostrada Torino - Ivrea - Valle d'Aosta (A.T.I.V.A. S.p.A.), Corso Francia 22, 10143 Torino, (Italia), tel. 011/4373882, telefax 011/4374713.
2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV: 74230002. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento servizio progettazione definitiva (escluso studio impatto ambientale) ed esecutiva raccordo stradale S.P.6 - S.P.174 - S.P.175 della lunghezza di circa km. 2+800, e progettazione relativo piano sicurezza ex D.Lgs. [redacted] s.m.i.
Importo complessivo stimato dei lavori: Lire 15.109.000.000/Euro 7.803.147, Iva esclusa. Progetto preliminare esistente a cura della Stazione appaltante. Classi e categorie ex art. 14 L. 143/49: VI a) opere stradali in pianura, I g) strutture in cemento armato, VII a) opere idrauliche.
Ammontare presumibile corrispettivo complessivo progettazione: [redacted] 319,489, oneri fiscali e providenziali esclusi.
3. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Torino.
4. L'intera documentazione complementare inerente la gara, comprendente (i) "[redacted]re di gara" (ii) nota illustrativa, (iii) schema di contratto, sarà inviata previa richiesta mediante nota fax al numero 011/4374713. Per il progetto preliminare e i relativi allegati si rinvia a quanto indicato al punto 19 del «Disciplinare di gara».
5. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore [redacted] del giorno 12 gennaio 2001, pena esclusione.
6. Il bando integrale di gara è stato inviato e ricevuto dall'UPUCE in data 27 ottobre 2000 e sarà altresì pubblicato nella GURI - Foglio delle inserzioni n. 270 del 18 novembre 2000, e potrà essere richiesto, a mezzo fax, al numero in epigrafe.

IL PRESIDENTE Alberto Reynaud

COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
[redacted] XI - Lavori Pubblici
APPALTO AGGIUDICATO

1) Ente Appaltante: Comune di Barletta - Sett. XI - LL.PP. C.so V. Emanuele, 94 - Barletta - Tel. [redacted].576491 - fax 0883.576801. **2) Oggetto dell'Appalto:** lavori di restauro e ristrutturazione dei giardini del Castello per la realizzazione di un parco pubblico. **3) Criterio di aggiudicazione:** Pubblico incanto art. 21, c. 1, lett. a) L. n. 109/94. **4) Data di aggiudicazione:** 09.10.2000. **5) Numero di offerte ricevute:** 51. **6) Aggiudicatario:** "Melegori comm. Erminio srl" Viale Ugo Foscolo, 44 - 20052 Monza. **7) Importo di aggiudicazione:** L. 1.869.427.982 (Euro 965.478.978) al netto del ribasso [redacted] 19,980% sull'importo a base di gara. **8) Tempi di realizzazione dell'opera:** gg. 360, naturali, successivi, e continui, decorrenti [redacted] di consegna. **9) Direttore dei lavori:** arch. Alessandro Brogi. **10) Responsabile del Procedimento:** geom. Francesco Dicorato Sett. XI - LL.PP. Comune di Barletta.

Il Dirigente Settore XI LL.PP. Ing. Rosario Palmitessa

Questo avviso è nella banca dati internet www.infopubblica.com

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIÀ IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Tel. 011.31301 - fax 011.3130425
http://www.atc.torino.it
Avviso di gara

Questa Agenzia ha indetto un'asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria di alloggi vuoti siti in Torino e Provincia suddivisi in 10 programmi di intervento ciascuno di distinta e separata aggiudicazione con le seguenti basi d'asta: P.I. n. 20: L. 112.682.961 (Euro 58.195,90); P.I. n. 21: L. 183.076.144 (Euro 94.550,95); P.I. n. 22: L. 221.900.051 (Euro 114.601,61); P.I. n. 23: L. 218.270.685 (Euro 112.727,41); P.I. n. 24: L. 214.177.574 (Euro 110.613,47); P.I. n. 25: L. 219.347.894 (Euro 113.283,73); P.I. n. 26: L. 227.534.074 (Euro 117.511,54); P.I. n. 27: L. 215.943.065 (Euro 111.525,28); P.I. n. 28: L. 237.865.451 (Euro 122.909,22); P.I. n. 29: L. 179.862.395 (Euro 92.891,17). Criterio aggiudicazione art. 21 comma 1 e 1 bis L. 109/94. L'asta si terrà nei giorni 19/12/2000, ore 10 (1° seduta per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10 c. 1 quater L. 109/94) e 4/1/2001 ore 10. (2° seduta per apertura buste offerte) - Le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 18/12/2000. Il bando integrale sarà pubblicato sulla G.U.I... sul B.U.R. Piemonte n. 48 del 29/11/00 ed è affisso all'Albo Pretorio della città di Torino, all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti e sul sito internet della stessa Agenzia.
Torino, 17/11/2000.

IL PRESIDENTE Giorgio Ardito

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO Corso M. [redacted], 60 - Tel. 011.666 52.11

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [redacted]
ESTRATTO AVVISO RISULTATI DI GARA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 272 del 21.11.2000 è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/94, l'esito della procedura ristretta-licitazione privata per l'individuazione di più professionisti cui affidare la predisposizione della documentazione tecnica [redacted] "l'esame progetto al Dni C.P.I." dei seguenti edifici: Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Orto Botanico, Dipartimento di Scienze della Terra, Centro Sperimentale Fac. di Agraria, Dipartimento di Scienze Medico Forensi, Facoltà di Economia, Palazzo del Lavoro, Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo sede dell'ex ospedale San Giovanni, Dipartimento di Scienze Giuridiche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. P. MASTROCOSIMO)

COMUNE DI SESTRI LEVANTE
Provincia di Genova
Estratto di bando di gara

È indetto pubblico incanto per l'appalto del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione del fabbricato ex ospedale sito in Via Val di Canepa (capoluogo), da adibire a residenza protetta per anziani. Importo a base di g[redacted]: L. 5.500.000.000 - pari ad euro 2.840.512, 94 - di [redacted] L. 100.000.000 - [redacted]ri ad [redacted] 51.645,69 - [redacted] relativi ai [redacted] di sicurezza. Categoria: OG1, prevalente; altre subappaltabili o scorporabili: OG11, OS21. Termine per la presentazione delle offerte: [redacted] 12 [redacted] 15 Dicembre 2000. Il bando di gara - pubblicato integralmente [redacted] Foglio [redacted] inserzioni della G.U.R.I. n. 270 [redacted] 18/11/00 - è disponibile anche sul [redacted] internet www.comune.sestri-levante.ge.it. Informazioni: Servizio Contratti - Sede comunale - Piazza G. Matteotti, n. 3.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Enzo Gotelli

[redacted]E DI [redacted]IA
PROVINCIA V.C.O
Bandi di gara a pubblico incanto

[illegible]
Verbania 4 13/11/2000

IL DIRIGENTE dott. Ing. [illegible]

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Dal 1° dicembre con Meridiana,
Londra vola da te. A partire da 99.000 lire.

Da	A	N. volo	Partenza	Arrivo	Tariffa di lancio solo andata. Valida dal 1° al 3 dicembre		Tariffa promozionale in classe economica andata e ritorno. Valida dal 4 al 19 dicembre	
					Economica	Eleria Class	dal lunedì al giovedì	dal venerdì alla domenica
Torino Londra	Londra Torino	IG855 IG856	12.55 14.15	13.15 17.00	99.000	299.000	249.000	299.000

Tariffe soggette a restrizioni, tasse aeroportuali escluse. In occasione, l'orario potrebbe non essere coerente dell'intero ambito applicativo delle tariffe.

Meridiana vi [redacted] una novità molto conveniente: dal 1° dicembre prende il volo il collegamento da Torino a Londra, a tariffe promozionali irresistibili. Fino al 31 marzo raddoppiate i punti Hi-Fly per ogni tratta: 700 punti in classe economica e 1.600 punti in classe business. Se siete passeggeri Eleria, inoltre, potete usufruire delle sale VIP degli aeroporti di Londra e Torino e, fino al 31 marzo 2001, parcheggiare gratis per le prime 24 [redacted] presso l'aeroporto di Torino. Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare il vostro Agente di Viaggio o il Centro Prenotazioni Meridiana.

199.111333

Meridiana
www.meridiana.it

I fermenti lattici fanno bene.

Oggi sono anche buoni da gustare.

prolife *tavolette*

NOVITÀ IN FARMACIA

al gradevole gusto cremalatte

prolife tavolette. Intestini felici.

[redacted] S.p.A.

Eni S.p.A.
Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale L. 8.037.136.553.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Roma n. 6866/93
R.E.A. Roma n. 756453
Codice fiscale 00484960588 Partita IVA 00905811006

Avviso agli Obbligazionisti

Prestito [redacted] S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 [redacted] miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)

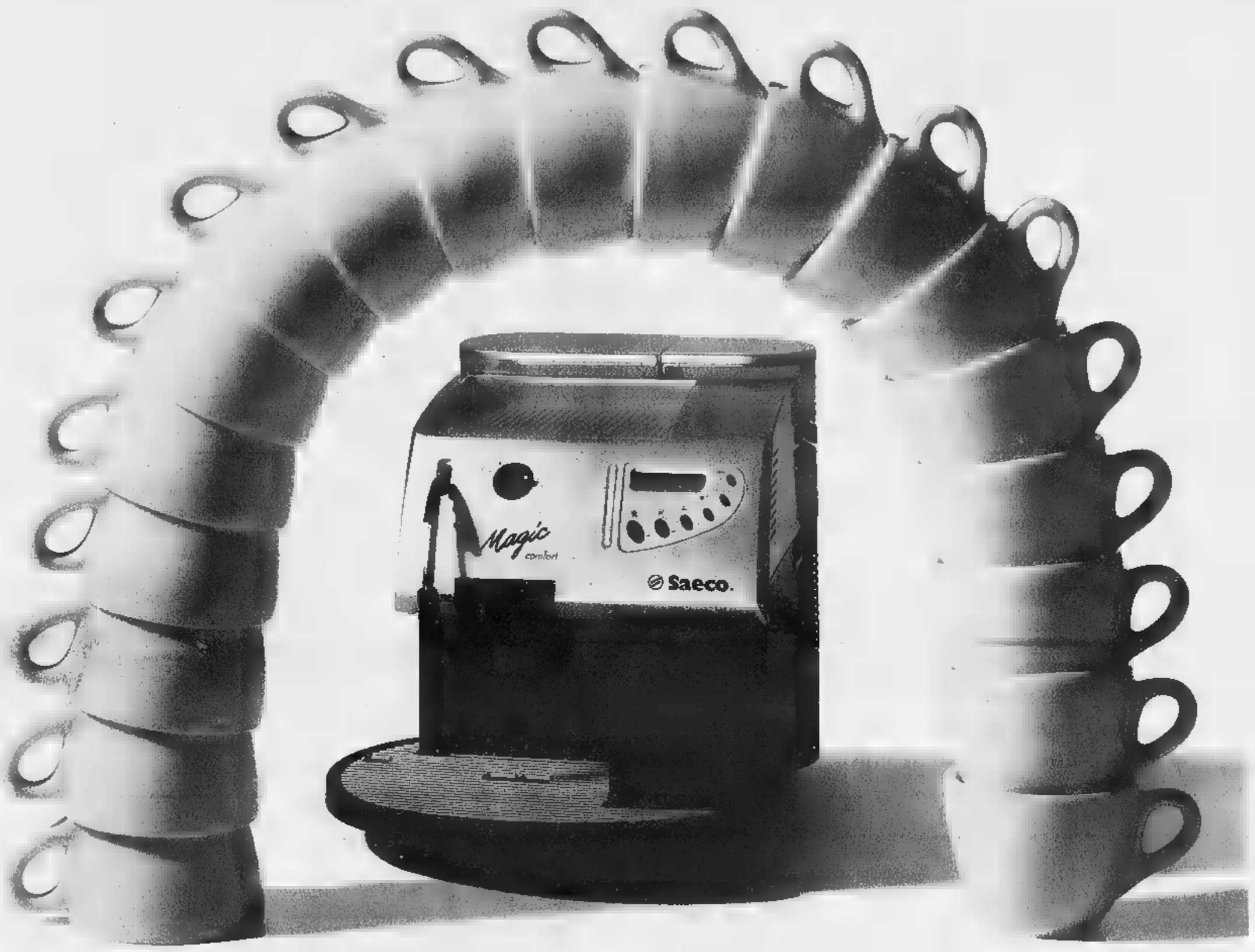
[redacted] comunica che gli interessi per [redacted] trimestre 1° settembre - 30 novembre 2000, nella misura dell'1,35% [redacted] lordo delle ritenute [redacted] legge, [redacted] messi in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A. il 1° dicembre 2000.

Gli interessi sono soggetti, ove [redacted] caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Si rende noto, altresì, che il rendimento lordo, per il trimestre 1° dicembre 2000 - 28 febbraio 2001, risulta pari all'1,40% lordo.

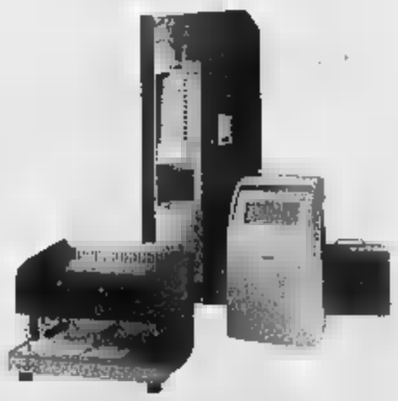
Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti [redacted] introduzione dell'Euro, di cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

PUBLICITÀ



Nell'arco di vent'anni,
Saeco si è diffusa in tutto il mondo.

Un bel trionfo.



La storia di Saeco è la storia di un grande italiano. Lo dicono i suoi numeri. Nasce nel 1976, con appena una ventina di persone. Oggi, con più di 1.500 addetti, Saeco è leader in Europa nel settore delle macchine per caffè espresso ad uso domestico, e continua la sua espansione nel mondo. La sua forza sono l'eccellenza tecnologica, l'innovazione continua e il sistema qualità certificato 9001. Grazie all'introduzione di brevetti rivoluzionari, le macchine per Saeco hanno diffuso il gusto del caffè espresso all'italiana in tutto il mondo. L'eccellenza tecnologica si estende anche agli altri prodotti Saeco. I distributori automatici, o i climatizzatori, per alcuni. L'acquisizione di marchi prestigiosi GAGGIA segna il culmine di una strategia di mercato vincente, che negli anni ha trasformato Saeco in Saeco International Group. Una holding di grande rilevanza finanziaria destinata a crescere ancora. Perché ha i numeri per farlo.

www.saeco.com

Saeco.

ITALIANI SI NASCE, PRIMI SI DIVENTA.

AVVISO A PAGAMENTO

GIOCO D'AZZARDO FINALMENTE VIETATO MA...

GENTILE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO,

Le Associazioni del settore del gioco automatico sono con Lei e il Governo che finalmente approvando una legge che fa piazza pulita dei videopoker. Siamo con Lei , perché da anni ci battiamo per ottenere questo risultato e chiediamo norme più e rigorose.

MA...

tutto questo rischia di essere vanificato se la legge consentirà vincite modeste, anche in monete, per i giocatori. Vietandole, infatti, non facciamo che capitolare davanti all'azzardo consegnare questo gioco in alla malavita.

Noi, che da anni invochiamo un intervento del Legislatore per colmare le lacune della legge, ci chiediamo

- **Se sia giusto alla malavita i tanti operatori onesti che, noi, hanno costruito aziende, creato posti di lavoro ed investito risorse per rispettare la legge per adeguarsi alle disposizioni dello Stato.**
- **Se sia giusto penalizzare i molti onesti per favorire invece i pochi che hanno saputo sfruttare la latitanza dello Stato e la sua incapacità di controllo per far prosperare guadagni illeciti, evasione fiscale bische clandestine.**

NON CONSENTIRE PICCOLE VINCITE IN MONETE:

- **Consegna alla malavita un gioco molto diffuso e favorisce l'aumento delle bische clandestine delle macchine illegali, impossibili da controllare da parte delle forze dell'ordine.**
- **Alimenta il gioco d'azzardo illegale.**
- **Impedisce di regolamentare legalizzare un settore, di favorire gli operatori onesti di punire severamente quelli disonesti.**
- **Segna la fine di un settore che dà lavoro a oltre 80.000 persone che costituisce un'importante integrazione di reddito per oltre 85.000 locali pubblici.**
- **Impedisce lo sviluppo di un segmento imprenditoriale che potrebbe veder crescere l'occupazione di altri 100.000 posti di lavoro nei prossimi anni.**

CHIEDIAMO DI :

- **AUMENTARE I CONTROLLI PER COMBATTERE EFFICACEMENTE L'EVASIONE FISCALE, LE MACCHINE DA GIOCO ILLEGALI E GLI OPERATORI DISONESTI.**
- **ADEGUARE LA LEGGE ITALIANA A QUELLA DEGLI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA.**
- **CONSENTIRE ANCHE VINCITE DI MODESTA ENTITÀ IN MONETE, PER UN MASSIMO DI 10.000 LIRE.**
- **ELIMINARE IN QUESTO MODO LA POSSIBILITÀ DI QUALSIASI "ACCORDO PRIVATO" DEFINITO ATTRAVERSO UN PATTO TRA GIOCATORE ED OPERATORE.**
- **PERMETTERE A QUESTO SETTORE DI AVERE LA STESSA DIGNITÀ, PROFESSIONALE E FISCALE, DI CHI SI OCCUPA DEGLI ALTRI GIOCHI A PREMIO E A PRONOSTICO, COME LE SCOMMESSE O IL SUPERENALOTTO, CHE COSTANO DI PIÙ ED HANNO PROBABILITÀ DI VINCITA PER IL CONSUMATORE DI GRAN LUNGA INFERIORI.**

Gli operatori del settore del gioco automatico
Appa, Sapar, Sindaut

L'istituto ha in programma tagli, dismissioni e acquisizioni. Il Mps: non trattiamo con la Bnl

Gli olandesi di Abn Amro puntano sull'Italia

Via al piano di espansione. Pronti a salire in Bancaroma?

Mario Sensini

ROMA

Abn Amro vuole crescere e ancora una volta guarda all'Italia, dove è già presente nel capitale dell'Antonveneta e, soprattutto, nel nucleo di controllo della Banca di Roma. Il gigante bancario olandese ha annunciato ieri alcuni dettagli del maxipiano che dovrebbe riportare la redditività del gruppo a spingerlo ai primi posti nel mondo. L'obiettivo è quello di raddoppiare la dimensione nell'arco dei prossimi quattro anni. Per raggiungerlo, sono in programma tagli, dismissioni e acquisizioni mirate, e quasi certamente un pezzo della partita si giocherà in Italia, che per gli olandesi «resta un paese chiave» nelle strategie di sviluppo.

Resta da capire se il veicolo di questa strategia può essere l'alleanza con la Banca di Roma. Abn Amro partecipa al patto di controllo e di gestione della Banca con la Toro (hanno una quota analoga del 9,60%) e all'Ente Cassaroma. Insieme hanno il 38% del capitale, ma il patto è in scadenza il prossimo 9 dicembre. Sarà probabilmente quello il primo banco di prova per capire le reali intenzioni di Abn. Secondo alcune indiscrezioni ci sono state già delle riunioni preliminari tra i tre soci del patto. Secondo fonti finanziarie della capitale, l'intenzione sarebbe quella di confermare l'alleanza, magari risistemando le quote di ciascuno. L'Ente Cassaroma, presieduto da Emmanuele Emanuele, dovrebbe ridurre la propria partecipazione del 18% e gli altri due salire in proporzione, apportando al patto altre che hanno già in portafoglio. Tra queste, Abn e Toro dovrebbero conferire anche l'1,20% di Banca Roma rilevato congiuntamente al momento dell'uscita dell'americana Eds.

Il rapporto di collaborazione sviluppato in questi anni

Le grandi manovre internazionali sul fronte del credito si spostano verso il mercato del nostro Paese

dai soci aveva visto tra l'altro l'Abn giungere in soccorso di Cesare Geronzi quando, rientrate le mire sulla Comit, sulla Banca di Roma si era allungata l'ombra del San Paolo-Imi. Sulla riproposizione dell'intesa a tre, tuttavia, restano alcune incognite. La prima e forse più importante è legata al gradimento della Banca d'Italia, finora restia a cedere il controllo delle banche italiane a capitali esteri. Un secondo interrogativo riguarda proprio il rapporto con la Toro. Finora si è sviluppato su base di perfetta paritecità, ma la compagnia assicurativa non può crescere, per un vincolo normativo, oltre il 15% del capitale della banca. Gli olandesi potrebbero puntare più in alto, anche se finora, diplomaticamente, hanno evitato di esporsi.

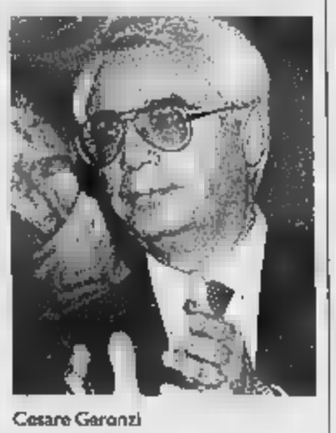
L'Italia può essere un buon mercato dove espandersi nel settore del credito commerciale e al dettaglio, un mercato dove Abn ha tre punti di forza: l'Olanda, la costa Est ed il Midwest degli Usa ed il Brasile. Per espandersi secondo le linee guida del piano servirebbe la quarta gamba, che potrebbe essere l'Europa o l'Asia, purchè «offra un potenziale eccezionale». In Europa, secondo il piano presentato ieri, d'unico modo per crearsi una posizione sostenibile è quello di procedere a una fusione transnazionale o ad un'acquisizione». Per capire se l'alleanza con Banca di Roma possa sfociare in qualcosa di simile occorrerà attendere la nuova versione del patto. Un 10% in una banca che non garantisce una redditività di eccellenza non sembra molto coerente con gli obiettivi e la strategia annunciata oggi ad Amsterdam.

Anche i top manager della Banca di Roma sono in attesa di un chiarimento sull'assetto del proprio azionariato per valutare e decidere le strategie future. In Italia ci sono da giocare ancora partite importanti, prima tra tutte quella sulla Bnl. Le recentissime «avances» del Monte dei Paschi di Siena sono state respinte dai vertici dell'istituto romano. Il presidente Luigi Abete ha definito antistorico il matrimonio tra la sua banca solo recentemente privatizzata, ed un istituto ancora governato dalla mano pubblica, come il Monte. Ieri da Siena hanno confermato che il progetto è ancora in una fase iniziale: non ci sono stati contatti con i soci della Bnl e la stessa compatibilità del piano deve ancora essere verificata all'interno dell'istituto. Le azioni della banca senese hanno accusato un duro colpo in Borsa, lasciando sul terreno il 5,18%.

Le indiscrezioni su un imminente ritorno alla carica della Banca di Roma sono riprese a circolare subito con insistenza. Del resto, anche Bnl ha un problema di crescita ed un problema di azionisti. La Banca Popolare Vicentina, che ha in portafoglio il 7,92% del capitale, sarebbe intenzionata ad uscire. Il Banco Bilbao Vizcaya vorrebbe invece acquisire un ruolo di primo piano insieme a San Paolo-Imi, ma anche in questo ci sono dubbi sulle opinioni della banca d'Italia.

DAEWOO, RIPARTE PRODUZIONE IN POLONIA

ROMA. La Daewoo ha ridimensionato gli obiettivi di produzione in Polonia per il 2001, dopo il crollo delle vendite locali e l'avvio dell'amministrazione controllata. Lo ha reso noto il direttore produzione e sviluppo di Daewoo-Fso, Maciej Motelski, precisando che il prossimo anno l'unità polacca della sudcoreana intende produrre 126.000 veicoli, il 35% in rispetto alle 193.000 unità previste in precedenza. I funzionari di Daewoo Fso sono però ottimisti sul futuro delle loro fabbriche, che ieri hanno riavviato la produzione dopo una «fermata» delle macchine di tre settimane. «Gli stock di parti auto di cui disponiamo - ha detto Motelkski - saranno sufficienti a fabbricare 10.000 veicoli, mentre nuove consegne (di componenti) sono in arrivo». Oggi gli stabilimenti della Daewoo di Varsavia, dove produce la Matiz, Leganza, Lanos, Nubira e Tico, impiegano 5.300 persone, mentre nelle altre fabbriche polacche della compagnia sudcoreana lavorano altri 24.000 impiegati.



Cesare Geronzi

Forte aumento di capitale dall'operazione (da completare entro il 19 gennaio)

Compart addio, resta solo Montedison

Ieri la fusione, da oggi via al cambio di azioni

MILANO

Sono efficaci da ieri la fusione di Montedison in Compart e il cambio di nome di quest'ultima in Montedison.

Da oggi la nuova Montedison darà corso alla sostituzione delle azioni Montedison secondo i seguenti rapporti: 13 azioni ordinarie Compart, Montedison, ogni 10 azioni ordinarie o di risparmio convertibili, oppure 16 azioni di risparmio convertibili Compart, ora Montedison, ogni 10 azioni di risparmio convertibili Montedison.

I possessori azioni di risparmio convertibili Montedison dovranno esercitare la facoltà di scelta tra azioni ordinarie e azioni di risparmio non convertibili Compart, ora Montedison, entro 2 mesi (il 19 gennaio 2001): dopo tale data, ai possessori di azioni di risparmio conv. Montedison verranno assegnate esclusivamente azioni ordinarie Compart, ora Montedison (una contro una).

Per facilitare le operazioni di raggruppamento, la Banca commerciale italiana, per accordi presi Compart Spa, ha demandato agli intermediari di effettuare le compravendite con gli azionisti che ne facciano richiesta, di azioni ordinarie e di azioni di risparmio convertibili Montedison nei limiti necessari per consentire gli azionisti stessi il possesso, ante concambio, di un numero pari a 10 o suo multiplo, stante i rapporti concambio di 13:10 o di 16:10.

Tali compravendite saranno effettuate a prezzo pari al 13/10 del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie Compart, Montedison, o a un prezzo pari ai 16/10 delle azioni di risparmio non convertibili Compart, ora Montedison, registrati nel sistema telematico della Borsa italiana Spa, nella giornata in cui la compravendita. Nessuna spesa sarà posta a carico dell'azionista.

A seguito dell'operazione di fusione e tenuto conto dei rapporti concambio relativi alle azioni Montedison ordinarie e risparmio non convertibili, dalla data del 20 novembre 2000 il capitale sociale di Compart Spa, ora Montedison Spa, risulta aumentato ad euro 1.921.491.239 e potrà ulteriormente incrementarsi da un minimo di euro 1.200.368 a massimo di euro 1.477.376, stante la facoltà dei possessori di di risparmio convertibili Montedison di scelta concambio in azioni ordinarie o di risparmio non convertibili Compart, ora Montedison.

Infine, da oggi sarà revocata la quotazione delle azioni ex Montedison di tutte le categorie presso il mercato telematico italiano, la Borsa valori di Francoforte e la Borsa di New York.

Nuove indiscrezioni

«Telefónica vuole il 50% di CiaoWeb»

MADRID

Terra Networks, la società Internet della spagnola Telefónica, sarebbe trattativo «molto avanzate» per l'acquisto del 50% di CiaoWeb detenuto da Fiat. Lo riporta, senza peraltro conferme da parte di alcuna delle società interessate, il quotidiano spagnolo «El Pais».

Telefonica e il gruppo Fiat sono già partner nel consorzio telefonico Ipse, che ha vinto una delle licenze italiane per l'Umts (il cellulare di terza generazione). Il capitale di CiaoWeb, società che gestisce l'omonimo «portale» Internet, è attualmente detenuto per metà da Fiat e per metà da Ifil.

Secondo quanto riporta El Pais, mercoledì scorso si sarebbe stato un incontro a Madrid fra alcuni rappresentanti della Fiat e il presidente di Terra, Joaquim Agut. Recentemente Terra ha assorbito la compagnia Internet statunitense Lycos e ha reso noto di avere a disposizione circa 3 miliardi di euro (6 mila miliardi di lire) per altre eventuali acquisizioni, così da consolidare la sua presenza sul mercato europeo.

Tuttavia da Madrid non sono giunte conferme una specifica trattativa che riguardi CiaoWeb. E da Torino le fonti Fiat dicono che «non ci sono commenti da fare su indiscrezioni di stampa».

Quanto a CiaoWeb, allo stato delle cose resta valida la posizione espressa all'inizio di novembre dall'amministratore delegato Paolo Ceretti, in un'intervista con Mf: in quell'occasione, il top manager aveva detto che con Telefónica erano in corso trattative per accordi commerciali ma non di carattere societario.

Il servizio offerto da CiaoWeb è un «portale» Internet, cioè una proposta strutturata di contenuti in Rete, raggruppati in 12 canali (lavoro, investimenti, scienza, lattura, spettacolo, sport, turismo ecc.). Quest'offerta può essere personalizzata con il sistema «Broadvision one-to-one», in esclusiva per l'Italia.

[r. e. s.]

L'Europa è come una donna. Quando pensi di conoscerla, riesce ancora a stupirti.

L'Europa è un insieme di tanti volti e culture diverse. Il suo fascino è la sua continua evoluzione. L'Unione Monetaria è la più seducente espressione.
Sempre più risparmiatori si lasciano attrarre dalla possibilità di investire in mercato con grandi potenzialità di crescita. Per questo Schroders ha creato SISF Euro Equity*, il fondo d'investimento che guarda questa nuova realtà con una costante attenzione ai mercati ed una rigorosa attività di ricerca.
Se volete lasciarvi sedurre, SISF Euro Equity è il fondo che ha il valore aggiunto Schroders.

*Fondo azionario che investe in azioni di società la cui sede o attività principale si trova nei paesi partecipanti all'Unione Economica e Monetaria. Altri paesi verranno presi in considerazione nel momento in cui entreranno a far parte di tale Unione. Euro Equity è parte di Schroder International Selection Fund (SISF) Sicav.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. Schroder Investment Management (Italy) SIM S.p.A. - Milano.

800-838877 www.schroders.lu

Schroders

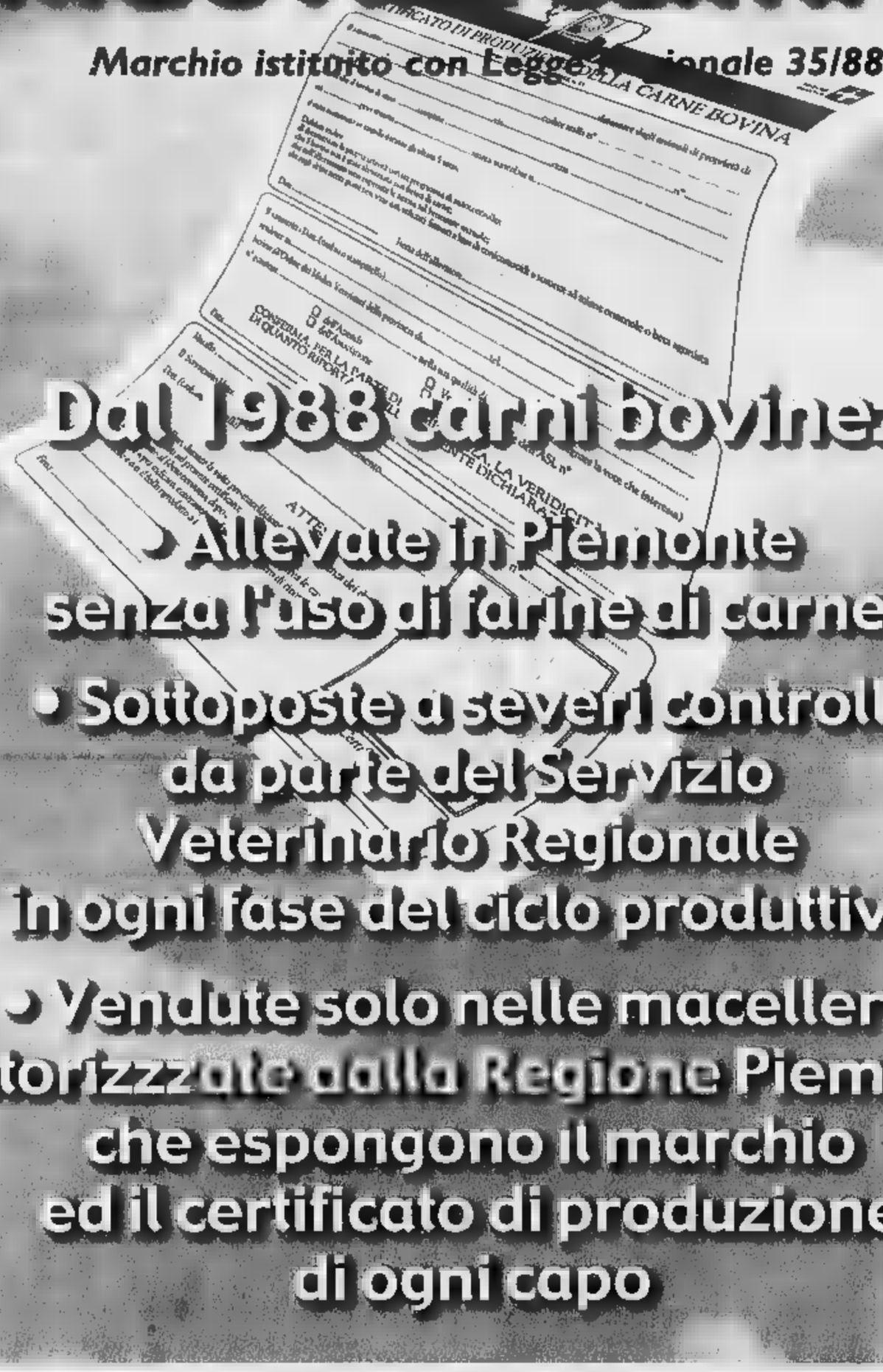
ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE PIEMONTE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ



Dal 1988 carni bovine:

- Allevate in Piemonte senza l'uso di farine di carne
- Sottoposte a severi controlli da parte del Servizio Veterinario Regionale in ogni fase del ciclo produttivo
- Vendute solo nelle macellerie autorizzate dalla Regione Piemonte che espongono il marchio ed il certificato di produzione di ogni capo

ABBADIA ALPINA
• *PORPORATO RICCARDO*
VIA NAZIONALE, 29

ALPIGNANO
• *MACELLERIA VINCENZO*
VIALE ALLA VITTORIA 8

[redacted] DI [redacted]
• *WILMO E PINA LEONE*
VIA MASTRI 5

BALANGERO
• *DA GINO E ORNELLA*
PIAZZA CADUTI 6

BARDONECCHIA
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI*
VIA MEDAIL 67

BUSANO
• *BERTELLO LORENZO*
VIA IGONETTI 11

BUTTIGLIERA ALTA
• *ARESE VALTER*
VIA IV NOVEMBRE 21

CARMAGNOLA
• *AZ. AGR. FERRERO ALDO SPACCIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE*
VIA SAN F. DI SALES 6
• *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO*
VIA TORINO 167 SALSASIO
• *PERUGLIA CARLO*
VIA VALOBRA 73
• *RACCA E MASSANO*
VIA CARIGNANO 76
SANGRATO

CHIVASSO
• *PAGLIANO ALBERTO*
VIA IVREA 2

CICONIO
▪ *BERTELLO LORENZO*
PIAZZA DELLA CHIESA 2

COAZZE
• *MOLINATTO LUCIANO*
VIA AMPRIMO 39

COLLEGNO
• *FRASCA' GIORGIO*
VIA A. COSTA 36

CORIO FR. [redacted]
• *BOTTEGA [redacted] CARNE DA PIERO*
STRADALE TORINO 150

CUORGNE'
• *AZ. AGR. GIOVANNINI - SIRIANNI DAL PRODUTT. AL CONSUMATORE*
VIA IVREA 2 B

DRUENTO
• *BERRINO AMBROSIONE PIERO*
VIA TORINO 3
• *CERRATO MARIO*
VIA ITALIA 6

DUBBIONE DI [redacted]
• *DAMIANO GIANNI*
VIA C. BERT 43/B

GRUGLIASCO
▪ *CARNI DI MARZIO GIUSEPPE*
VIALE GRAMSCI 50
• *LA MACELLERIA DEL GERBIDO*
VIA MONCALIERI 136
FR. GERBIDO

[redacted] SAN [redacted]
• *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA*
VIA I° MAGGIO 102
▪ *PRIMO GUIDO*
VIA TRIESTE 18

LUSIGLIE'
• *AZ. AGR. GOY GIAN PIERO*
PIAZZA MARTIRI 15

MONCALIERI
• *BOCCARDO GIUSEPPE*
S.DA CARIGNANO 27
• *GARIGLIO FRANCO*
C.SO ROMA 45
• *GARIS FRANCO DAL 1947*
VIA SESTRIERE 54
• *GROSSO FRANCESCO*
STRADA GENOVA 172
TESTONA

MONTANARO
▪ *MACELLERIA MENSO MACELLAZIONE PROPRIA*
VIA GARIBALDI [redacted]

NICHELINO
▪ *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA*
VIA AVOGADRO 2

NOLE C.SE
▪ *SUPERCRAI AL MERCATINO DI CARNINO MONICA*
VIA MARTIRI 38

ORBASSANO
▪ *AGU' GIOVANNI*
VIA SAN ROCCO 3
• *IACOPINO GIUSEPPE*
VIA FREJUS 47

PINEROLO
• *GRIOTTI BRUNO*
C.SO TORINO 234

PINO T.SE
▪ *MACELLERIA DA MASSIMO*
VIA ROMA 91

PIOBESI
• *GRAMAGLIA GIUSEPPE*
VIA MAGENTA 3
• [redacted] *F.LLI BOCCARDO*
CORSO ITALIA 19

POIRINO
• *ALLA FATTORIA DI GIOANNINI*
VIA AMARETTI 16

[redacted] T.SE
▪ *TIRELLI MARIA TERESA*
VIA I° MAGGIO 15
• *VALSANGONE CARNI MACELLO PRIVATO*
VIA DON C. BALMA 65

RIVAROLO
• *RIVAROLO CARNI*
C.SO TORINO 14 - fronte stazione

RIVOLI
▪ *COMBA GIOVANNI*
P.ZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
• *MORRA [redacted]*
CORSO SUSA 155

RIVOLI - CASCINE VICA
• *TENIVELLA GIANLUCA*
CORSO IV NOVEMBRE [redacted]
• *TOLINO MICHELE*
VIA PO 24/E

SAN FRANCESCO AL CAMPO
▪ *PICATTO SERGIO*
VIA TORINO 101
• *TUTTO CARNI*
VIA TORINO 195

SAN MAURIZIO C.SE
• *CAUDERA LIVIO*
P.ZA MARCONI 1 - fronte stazione

SAN RAFFAELE CIMENA
▪ *MACELLERIA RETTEGNO*
VIA TORINO 27

[redacted] DI [redacted]
• *MACELLERIA MARINO*
VIA VITTORIO VENETO 1

SANGANO
• *DOMINICI GIUSEPPE*
VIA PINEROLO-SUSA 71

SANTENA
• *SUPERMERCATO CRAI*
VIA CIRCONVALLAZIONE 190

SETTIMO T.SE
• *AZ. AGRICOLA GHIGO FRANCO*
VIA PO 24

TRANA
• *CORRENDO ALDO*
VIA ROMA 15/A

VENARIA
• *SCIASCIA ALFONSINA*
VIALE BURIDANI 44

VILLAFRANCA [redacted]
• *SIGMA DI CRAVERO G. E C.*
VIA SAN SEBASTIANO 44

VINOVO
• *COOP. AGR. SPERANZA*
STRADA CASCINA NUOVA 34

VOLPIANO
▪ *MACELLERIA PIERO*
CORSO REGINA MARGHERITA 71

[redacted]
• *ABBA' ANGELO*
VIA VENTIMIGLIA 58/F
▪ *ARMANTI PIERANGELO*
PIAZZA CHIRONI 5
▪ *BRUNO ARTEMO*
VIA VANDALINO 125/F
▪ *CANAVESANA CARNI*
VIA DELLE VERBENE 11
• *CARGNINO E MONTIGLIO snc*
VIA NIZZA 106
▪ *CATALANO GAETANO*
C.SO RACCONIGI 51 STAND n. 1
• *DEMICHELIS GIORGIO*
VIA LURISIA [redacted]
• *FARINA BARTOLOMEO*
VIA GENOVA 85
• *FIORE BRUNO*
VIA SALBERTRAND 48
• *GROSSO DOMENICO*
VIA SAN MARINO 106
▪ *IPERCARNI*
VIA CERNAIA 34
• *MACELLERIA BOERO*
VIA MONGINEVRO 195
• *MACELLERIA GIACHINO*
VIA E. GIACHINO 70L
▪ *MACELLERIA GIORGIO*
STRADA LANZO 115
▪ *MACELLERIA LUIGI*
VIA NIZZA 142
▪ *MACELLERIA MARCA ETTORE*
PIAZZA BENGASI 13
▪ *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO MICHELE*
VIA VAL DELLA TORRE 93/A
▪ *MACELLERIA ORI INTERNO CRAI*
VIA ASIAGO 51
• *MACELLERIA ORI INTERNO CRAI*
CORSO SVIZZERA 68
▪ *MACELLERIA PRIMAVERA*
VIA RIETI 10/B
▪ *MACELLERIA SALVATORE*
CORSO POTENZA 84
• *MACELLERIA "SAN DONATO" DI GUELI ROBERTO*
VIA SAN DONATO 55
• *MARTINA REMO*
C.SO FIUME [redacted]
• *MACELLERIA DEL BORGO*
VIA DELLA ROCCA 37/B
• *PIZZETTI DANILO*
VIA MADAMA CRISTINA 113
▪ *PUNTO CARNI DI ORLANDINI*
VIA DUCHESSA IOLANDA 16
ANGOLO VIA PRINCIPI D'ACAIA
• *SARACCO CARLO E VALERIO*
VIA E. D'ARBOREA 4
• *ZERBINATI FRANCO*
CORSO A. DE GASPERI 50

FERRERE (AT)
• *ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA*
VIA MONTALCINI 32

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so [redacted] Emanuele [redacted] - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

Deboli bancari e tlc

BRUTTA partenza di settimana per Piazza Affari che ben presto inverte dal rialzo iniziale e si appesantisce sempre di più, dimostrandosi dipendente dall'estero e soprattutto da Wall Street. Il tonfo del Nasdaq, si abbatte anche in maniera più vistosa sulle altre piazze d'Europa. Tutto sommato il nostro risultato non è tra i peggiori. Il Mibtel cede l'1,54% e il Mib30 l'1,61%. Alle vendite che colpiscono i Tmt, si aggiungono a casa nostra quelle dei bancari che devono fare i conti con la riduzione del rating da parte di Goldman Sachs. Questi i titoli più tartassati del Mib30: Mps -5,18%, Sanpaolo-Imi -4,79%, Seat Pg -4,72% e Tim -4,24%. Perde oltre il 4% anche L'Espresso, oltre il 3% un pacchetto composto da Mediaset, Olivetti e Fideuram. Più nutrita la pattuglia che lascia sul terreno oltre il 2%: Tecnost, Telecom, Unicredit, Bipop Carire e B. Roma. Eppure la seduta ha riservato qualche bella performance. È il caso di Eni (+0,31%) saldamente in sella ai 7 euro avendo ritoccato il massimo storico fino a 7,07 euro. Nuovo massimo pure per Generali che azzera i guadagni sul finale (-0,14%), ma dopo aver oltrepassato i 42 euro. Brilla anche Fiat al traino di Ifil (+3,19%) grazie ai colloqui in corso con la spagnola Terra Lycos per la cessione del 50% del portale Ciaoweb. Una rivincita, dunque, della old economy fedele al copione di Borsa che in sedute critiche privilegia i titoli difensivi. Inversione decisa di Mediolanum (-1,48%) dopo la smentita di contatti in corso con l'inglese Countryside per una joint-venture che l'avevano fatta balzare fino a quasi il 3%.

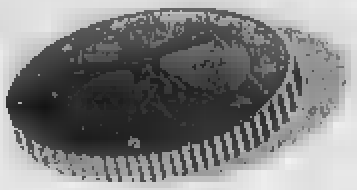
VALUTA		EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	989,99	1,9558
Franco belga	47,999	40,3399
Franco lussemb.	47,999	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,55	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
[illegible]	[illegible]	13,7603
Escudo portoghese	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE				
	[illegible]	prec.	[illegible]	prec.
Dollaro [illegible]	2261,19	2266,62	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	20,80	[illegible]	92,7000	[illegible]
[illegible]	5,59	5,59	340,2000	340,2000

VALUTA	[illegible]		[illegible]	
Corona danese	259,81	259,57	7,4535	7,4594
Corona svedese	222,00	222,33	8,6465	8,5700
Corona norvegese	242,44	241,93	7,9865	[illegible]
Franco svizzero	1268,28	1270,16	1,5261	1,5244
Sterlina	3251,50	3227,65	0,5955	0,5999
Dollaro australiano	1171,01	1180,51	1,6535	1,6402
Dollaro canadese	1465,43	1457,16	1,3213	1,3286
VALUTE [illegible]				
	[illegible]	prec.	[illegible]	prec.
Corona Ceca	55,82	55,79	34,6870	34,7670
[illegible] N. Zelanda	800,11	808,97	2,1140	2,1303
Fiorino Ungherese	7,33	7,33	264,0600	264,0700
Lira Cipriota	3382,72	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	294,15	296,10	6,5825	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9,15	211,6420	211,5820
Zloty Polacco	488,76	488,50	3,9827	3,9880

[illegible]	Denaro %	[illegible]
1 sett.	4,8040	4,7980
1 mese	4,8720	4,8730
2 mesi	5,0440	5,0410
3 mesi	5,0610	5,0670
4 mesi	5,0720	5,0730
5 mesi	5,0850	5,0860
6 mesi	5,0930	5,0950
7 mesi	5,1030	5,1040
8 mesi	5,1110	5,1100
9 mesi	5,1210	5,1200
10 mesi	5,1300	5,1290
11 mesi	5,1400	5,1390
12 mesi	5,1510	5,1500

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Rend. %
15/12/00	23	99,705	5,143
15/01/01	54	99,265	5,197
15/02/01	85	[illegible]	4,941
15/03/01	113	98,490	5,011
15/04/01	146	97,970	5,326
15/05/01	174	97,720	4,951
15/06/01	205	97,220	5,102
16/07/01	238	96,879	5,025
15/08/01	268	96,450	5,133
15/09/01	298	96,030	5,115
15/10/01	327	95,620	5,130
15/11/01	[illegible]	95,201	5,134



1 EURO = 1936,27 LIRE

Titolo	Quot.	Euro	Var %
[illegible]	71842	37,0000	[illegible]
B. Pop. [illegible]	191084	[illegible]	-0,90
B. Pop. Emilia	73576	38,0000	0,00
B. Pop. Luino-Varese	14135	[illegible]	[illegible]
B. Cr. Pop. Siracusa	34486	17,8000	-0,56
B. Pop. Sondrio	33459	17,2800	+0,23
Italiana Assicurazioni	14329	7,4000	+0,95
Ferrovie Nord Milano	5305	2,7400	0,00
[illegible]	13089	6,7600	-1,31
Elios Holding	22364	11,5500	-2,12
Borgosesia	1026	0,5300	+1,92
[illegible]	298	0,1540	-3,75
B. Pop. Adriatico	19673	10,1600	[illegible]
[illegible]	31	0,0160	0,00
[illegible]	2130	[illegible]	[illegible]

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
[illegible]	48370	[illegible]	[illegible]	48610
Mar. 01	49170	49133	48160	[illegible]
Giu. 01	[illegible]	49141	49141	49141

Amsterdam (Aex) 665,94 (-2,09); Bruxelles (Bel 20) 3110,80 (-1,03); Francoforte Dax Xetra 6621,44 (-1,94); Hong Kong (Hang Seng) 15346,66 (+1,09); Londra (Ftse 100) 6345,00 (-1,48); Madrid (Ibex 35) 9548,70 (-3,02); Parigi (Cac 40) 6021,79 (-2,27); Sydney (Allord) 3271,60 (-0,12); Tokyo (Nikkei) 14531,65 (-0,09); Zurigo (Smi) 8129,10 (-0,02); New York (Dow Jones) 10456,58 (-1,63%); Nasdaq 2675,80 (-5,01%).

B. Antonveneta 22.500; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.500; Cardine 21.800; Camica 2.300; Eurosviluppo spa 0,024; Italintesa 1.200; Mele Ass. 1.370; Villa Este 9.100.
Warrant: Italintesa 0.100; Necchi 2005 3.600; Sai risp 0.410; Tecnodiffusione 3.600.

Valori di Milano	20-11-2000	%
Mib	31623	-1,73
Mibtel	32546	-1,54
[illegible]	47384	-1,61
Midex	38584	-0,70
[illegible]	7871	[illegible]
D.J.Eurostoxx 50	[illegible]	-2,19

	%
[illegible]	4,61
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	6,00
Tasso di sconto GIA	0,5
[illegible]	6,5625

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr 31,1035

[illegible]	20-11-2000	17-11-2000	EURO
Hong Kong	266,90	265,50	314,4439
Zurigo	266,45	264,25	313,9138
Londra	266,30	265,50	313,7379
Milano (L/gr)	19684,90	[illegible]	[illegible]
New York	266,15	266,10	313,5603

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,660
USA 30 anni	5,746
GER 10 anni	5,170
FRA 30 anni	5,686
GIA 10 anni	1,765

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	138000-151999	71,271-78,501
Sterlina (n.c.)	140000-154001	72,304-82,137
Sterlina (post 74)	139000-157001	71,788-81,084
[illegible]	115001-125000	59,393-64,557
Marengo Svizzero	111001-122000	57,327-63,008
Marengo Francese	111001-120999	57,327-62,491
Marengo Belga	111001-120000	57,327-61,975
Marengo Austriaco	111001-120000	57,327-61,975
20 Marchi	137001-145000	70,755-74,886
10 Dollari liberty	479000-549999	247,099-284,051
10 Dollari Indiano	540001-619999	278,887-320,203
20 Dollari liberty	790000-830000	[illegible]-428,658
[illegible]	[illegible]	413,168-438,980
[illegible]	269999-330000	139,443-170,431
100 Corone Austria	586001-619999	302,644-320,203
100 Pesos Cile	339999-374999	175,596-193,671
Krugerrand	600000-635000	309,874-327,950
50 Pesos Messico	728001-740000	375,981-382,178

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 98/10 Lifestyle	[illegible]	C.C.T. 1/1/1997-2007	101,50
BERS 99/24 5,0 Lifestyle	82,78	Ctz 30/6/98-29/12/2000	99,52
BERS 99/24 5,0 Minor	81,00	Ctz 15/1/99-15/1/01	99,20
Comit 1995-2000 5,40%	93,30	Ctz 26/2/99-26/2/2001	[illegible]
Enel 86/01 ind I	102,37	Ctz 30/3/99-30/3/2001	98,77
Enel 2004 4,75% Mar	96,71	Ctz 14/5/99-15/5/2001	97,67
[illegible]	100,10	Ctz 15/7/99-13/7/2001	[illegible]
I.M.I. 96/03 z c	88,00	Ctz 15/10/99-15/10/2001	95,84
I.M.I. 98/06 [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ente FF.SS. 90/00 ind I	103,10	Ctz 31/5/00-30/11/2001	[illegible]
Ente FF.SS. 94/02	102,22	Ctz 16/3/00-15/3/2002	93,64
Ente FF.SS. [illegible]	[illegible]	Ctz 14/7/00-15/7/2002	[illegible]
Ente FF.SS. 94/04 ind I	103,00	Btp 1/1/02 12%	[illegible]
Ente FF.SS. 96/08 TV	99,98	Btp 1/3/01 12,5%	101,30
Findatmetic 96/08 TV	97,85	Btp 1/6/01 12%	102,07
S.Paolo c I 5%	178,50	Btp 1/9/01 12%	104,68
S.Paolo c I 6%	97,50	Btp [illegible] 12%	105,06
S.Paolo c I 6% Conv	[illegible]	Btp 1/9/02 12,00%	111,00
Cassa Crescere 96/01 I.V.	100,20	Btp 1/01/03 12%	112,15
Mediobanca 94/04 ind I	98,82	Btp 1/3/03 11,50%	113,09
Mediobanca 96/01 wnc	126,56	Btp 1/6/03 11,00%	113,30
Mediobanca 96/06 z.c.	77,31	Btp 1/8/03 10,50%	111,83
Mediobanca Clif 96/08 z.c.	88,80	Btp 1/10/03 [illegible]	[illegible]
Mediobanca 98/11 z.c.	48,51	Btp 1/11/03 [illegible]	137,77
Mediob. [illegible]	99,15	Btp 1/01/04 8,50%	108,25
Mediobanca Mib30 97/00	[illegible]	Btp 1/4/04 8,50%	108,05
Mediob. Telecom 97/01	100,20	Btp 1/08/04 8,50%	108,40
Olivetti 94/01 T.V.	100,08	Btp 22/12/23 8,50%	133,50
S.Paolo [illegible]	101,30	Btp 1/1/05-05 9,50%	115,00
S.Paolo 96/08 [illegible]	82,50	Btp [illegible]5%	121,52
		Btp 1/4/95-05 10,5%	118,10
TITOLI DI STATO		Btp 1/2/96-06 9,5%	114,79
B.O.T. 15/12/00	99,70	Btp [illegible]	[illegible]
B.O.T. 15/1/01	99,20	Btp [illegible]	101,00
B.O.T. 15/2/01	99,00	Btp 01/07/96-01 8,75%	116,29
B.O.T. 15/3/01	98,50	Btp 01/07/98-2001 4,5%	99,64
B.O.T. 17/4/01	97,97	Btp [illegible]	101,04
B.O.T. 15/5/01	97,77	Btp 15/9/96-01 7,75%	102,80
B.O.T. 15/6/01	97,23	Btp 1/11/96-07 7,75%	112,01
C.C.T. 1/1/01	99,00	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,21
C.C.T. 1/4/01	100,15	Btp 1/11/96-26 7,25%	116,48
C.C.T. 1/08/94-01	[illegible]	Btp 1/2/97-07 6,75%	107,16
C.C.T. 1/10/01	[illegible]	Btp 1/2/97-02 6,25%	101,30
[illegible]	[illegible]	Btp 15/5/97-02 6,25%	101,01
C.C.T. 1/3/02	100,31	Btp 1/7/97-07 6,75%	107,43
C.C.T. 1/4/95-02	100,41	Btp 1/9/99-2002 3,75%	97,00
C.C.T. 1/6/95-02	100,50	Btp 15/9/97-02 5,75%	101,00
C.C.T. 1/8/95-02	100,01	Btp 1/11/97-07 6%	103,30
C.C.T. 1/10/95-02	[illegible]	Btp 1/11/97-27 6,50%	[illegible]
C.C.T. 1/11/95-02	100,00	Btp 15/1/98-01 5%	[illegible]
C.C.T. 1/12/95-02	100,70	Btp 15/2/98-03 5%	99,00
C.C.T. 1/2/96-03	100,00	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,75
C.C.T. 1/4/96-03	100,50	Btp 1/5/98-08 5%	97,26
C.C.T. 1/5/96-03	100,00	Btp 1/5/98-03 4,75%	99,00
C.C.T. 1/7/96-03	100,54	Btp 1/9 1998-01 4%	99,15
C.C.T. 1/9/96-03	101,75	Btp 15/2/99-2002 3%	97,52
C.C.T. 1/8/96-03	101,45	Btp 1/10/98-02 4%	98,87
C.C.T. 1/11/96-03	100,35	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,36
C.C.T. 1/1/97-04	100,27	Btp 15/6/99-2002 [illegible]	99,59
C.C.T. [illegible]	[illegible]	Btp 1/11/98-01 3,5%	99,56
C.C.T. 1/3/97-04	100,34	Btp 1/11/98-29 5,25%	89,29
C.C.T. 1/5/97-04	100,37	[illegible]	93,57
C.C.T. 1/9/96-01	100,16	Btp 1/2/99-2004 3,25%	94,29
C.C.T. 1/8/97-04	100,31	[illegible]	97,21
C.C.T. 1/5/98-05	100,42	Btp [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/98-05	100,43	Btp 1/5/99-2009 4,25%	91,24
C.C.T. 1/2/1999-2006	100,29	Btp 1/11/99-2010 5,50%	100,12
C.C.T. 1/12/1999-2006	100,39	Btp 15/1/2000-2003 4,5%	99,00
C.C.T. 1/1/2000-2007	100,29	Btp 15/6/00-2005 5,25%	99,94
		Btp 15/10/2000-2003 5,25%	100,00

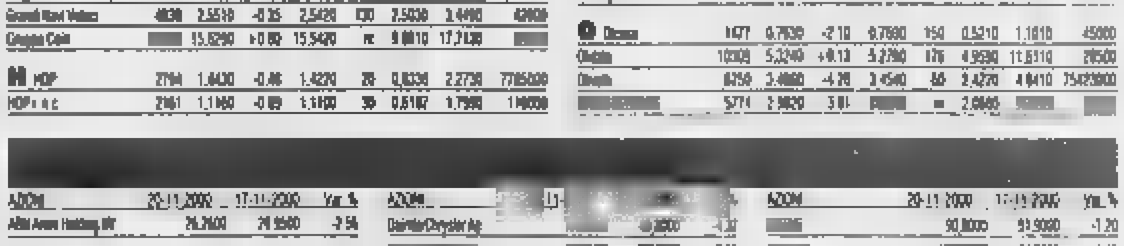
CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	260,00	0,1309
B.ca Intesa TV 98/03 risp	246,40	0,1283
B.ca Pop. Bergamo TV 98/00	100,30	0,0520
Bipop-Carire 97/03 7%	1888,00	0,9751
Pirelli & C. 98/03 2,8%	153,92	0,0795
[illegible] 95/00 10%	100,11	0,0520
B.Pop.Comm.Ind 95/01	228,77	0,1187
Mediob.Sai 5%	118,38	0,0611
[illegible]	105,73	[illegible]
B.Pop.Intra 7% 98/03	131,34	0,0678
Olivetti TV 98/02	488,56	0,2523
Rome De Medici 95/04 8,25%	108,14	0,0558

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni								
A Acea	27131	14,0120	[illegible]	13,8600	[illegible]	13,1430	[illegible]	[illegible]
Acque De Ferrari	11424	5,9000	-1,47	5,9000	159	5,6230	7,4560	[illegible]
Ac. De Ferrari r n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,66	3,5200	160	2,2000	3,8140	2500
[illegible]	5143	2,6560	+1,37	2,6500	120	[illegible]	3,9540	[illegible]
Acque Marcia	499	0,2575	-0,58	0,2580	40	0,2421	0,3777	60000
Acotel Group	223669	115,5100	[illegible]	114,3400	rr	75,0900	155,1100	1029
ACSM	10564	5,4560	-0,38	5,3090	[illegible]	4,8410	8,1080	[illegible]
Aedes	8827	4,5690	-1,09	4,4530	140	1,6506	9,4745	68750
Aedes r n.c.	8736	4,5120	-1,48	4,4500	150	0,9037	7,7590	12000
Aem	6980	3,6050	-0,83	3,5500	115	3,5530	7,8960	4366001
Aeroporti di Roma	17527	9,0520	+0,16	9,0350	200	6,2100	9,1270	29500
Aeroporto Firenze	35451	18,3090	-1,22	18,2490	rr	9,5460	29,6400	19600
[illegible]	43702	22,5700	-1,10	22,3200	rr	20,9500	33,6500	17152
[illegible]	4277	[illegible]	+0,24	[illegible]	80	1,9090	2,4260	[illegible]
Alleanza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17,6560	272	9,4350	[illegible]	1444250
Alleanza r n.c.	20035	10,3470	-0,94	10,3440	270	5,3320	10,4450	936250
Allianz Subalpina	25303	13,0680	+0,28	13,0800	850	8,9370	13,5270	3750
A.M.G.A.	3706	1,9140	-0,67	1,8970	45	1,0310	2,9550	195000
Ansaldo Trasporti	1872	0,9667	+0,64	0,9621	152	0,8296	1,2900	142500
Arquati	1899	0,9805	+2,25	0,9797	25	0,6361	1,0600	32500
[illegible]	84247	43,5100	-0,37	43,3400	rr	38,4900	65,0000	4250
A.S. Roma	12268	6,3360	+1,54	6,3030	rr	5,4600	6,5020	138000
Autogrill Spa	26184	13,5230	+0,15	13,5410	rr	9,5750	13,6810	347750
Autostrada TO-MI	32121	16,5890	-0,38	16,5790	350	11,2510	17,8430	9250
Autostrade ord	13808	7,1310	+0,34	7,0810	310	6,5000	9,0770	4676500
B [illegible]	501	0,2588	-1,75	0,2540	rr	0,1454	0,4586	[illegible]
B. Agr. Mantovana	17900	9,2500	-0,25	9,2690	800	7,9000	10,7060	33250
B. Agr. Mantov. w. 01	1151	0,5946	[illegible]	0,5910	rr	0,4411	0,7127	120000
B. [illegible] Vizcaya Argent.	29273	15,1180	-1,83	14,9000	123	[illegible]	17,5260	2756
B. Carige	17864	9,2260	-0,04	9,2200	700	8,5140	10,1880	22750
B. Lignano	15151	7,8250	-0,96	7,7670	400	4,6840	8,3350	[illegible]
B. Roma	2465	1,2730	-2,73	[illegible]	75	1,1100	[illegible]	[illegible]
B. Fideuram	34495	17,8150	-3,60	17,5020	[illegible]	[illegible]	19,7200	1121500
[illegible]	[illegible]	11,7730	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,2721	13,6210	27250
[illegible] 1998-2000	18588	9,6000	-1,29	9,6000	rr	2,4510	11,8130	500
[illegible] 2000-2004	4976	2,5700	-2,47	[illegible]	rr	[illegible]	3,4540	2000
B. Intesa	9579	4,9470	-0,26	4,9190	160	3,2749	5,1200	12035000
B. Intesa w. [illegible]	2029	1,0480	-0,38	1,0460	rr	0,6314	1,1230	816000
B. Intesa r n.c.	5695	2,9410	-2,52	2,9560	100	1,7102	3,0170	4647000
B. Int. w. 98/02 r n.c.	1092	0,5641	[illegible]	0,5665	rr	[illegible]	0,5853	3750000
B. Intesa-BCI Put w	[illegible]	[illegible]	+1,64	[illegible]	rr	[illegible]	2,8000	[illegible]
B. [illegible]	21768	11,2420	-0,35	11,0750	550	8,8600	11,3940	317750
B. Monte Paschi S.	8375	[illegible]	-3,41	4,7430	160	3,2690	5,2960	8318000
Bnl ord.	7277	[illegible]	-2,08	3,7030	414	3,0560	4,2450	9474000
Bnl r.n.c.	[illegible]	[illegible]	-0,61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	137000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39610	20,4600	0,00	20,6200	1000	18,5600	25,1900	742200
B. P. Bergamo w. 04	1334	0,6889	-0,58	0,6850	rr	0,5801	0,8965	33000
B. P. Comm[illegible]	[illegible]	22,3700	-1,80	22,1200	1000	21,8600	26,4700	123100
B. P. Com. e Ind. 1/7/00	42249	21,8200	-2,59	21,6400	rr	[illegible]	[illegible]	1200
B. P. Cons. Is. w. 04	629	0,3247	-1,13	0,3240	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Cremona	23630	12,2000	-0,05	12,2030	270	9,8020	14,4400	57500
B. P. Emilia [illegible]	24622	12,7160	-0,47	12,7610	700	12,4450	15,7510	5200
B. Pop. Intra	28401	14,6680	-1,00	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15,0720	23500
B. Pop. Lodi	25911	13,3820	-1,03	13,2750	300	10,9160	16,8460	237000
B. Pop. Milano	14110	7,2870	[illegible]	7,2600	400	6,4360	8,0050	559000
B. Pop. Novara	14416	7,4450	-0,40	7,4600	250	5,4370	7,8620	1276250
B. Pop. Novara w. 2001	1654	0,8543	-2,84	0,8490	rr	0,5130	0,8803	[illegible]
B. Pop. Spoleto	16021	8,2740	+0,45	8,4200	500	8,0250	9,2200	1750
B. Pop. Verona	26374	13,6210	+0,95	13,5000	800	[illegible]	13,8050	526250
B. Desio e Brianza	7067	3,6500	-0,11	3,7000	110	3,0700	4,1500	11000
[illegible]	3490	[illegible]	+0,06	1,7910	132	1,4140	[illegible]	17000
B. Toscana	7172	3,7040	-0,40	3,6500	120	2,8720	[illegible]	56500
B. Chiavari	7488	3,8670	-4,90	3,7740	260	2,6820	[illegible]	449000
B. Napoli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,5390	35	1,1150	1,5390	[illegible]
B. Napoli r n.c.	2356	1,2180	+1,58	1,2160	80	[illegible]	1,2660	640000
B. Profilo	13196	6,8150	-1,10	6,7530	rr	1,7245	10,9032	44250
B. Santander C. Hisp.	20972	10,8310	-6,44	10,4750	127	8,9270	12,7770	18750
B. Sardegna r.n.c.	29201	15,0810	-0,54	15,0440	575	14,7010	21,7300	9500
[illegible]	4291	2,2160	-0,27	2,2160	100	2,1640	3,7300	22500
[illegible]	10979	5,6700	+0,00	5,6700	445	5,1140	8,7160	[illegible]
Bayer	93715	48,4000	-2,10	48,4300	15	38,0400	52,1500	5000
[illegible]	27543	14,2250	+0,27	14,2440	140	[illegible]	14,3050	[illegible]
BB Biotech	[illegible]	[illegible]	-3,97	1191,8390	rr	1214,2100	[illegible]	[illegible]
Beghelli	3714	1,9180	0,00	1,9200	50	1,7180	3,4540	50000
Benetton	4192	2,1650	0,00	2,1530	200	1,8010	2,4250	[illegible]
[illegible]	1026	0,5297	-0,95	0,5302	40	0,3245	0,6211	[illegible]
[illegible]	112584	58,1500	-1,29	57,5300	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bipop-Carire	17862	9,2250	-1,55	9,1280	1000	7,7230	[illegible]	5614000
Boero	18137	9,3670	+0,72	9,3000	500	8,8570	[illegible]	750
Bongiorno ord	720	0,3716	+1,20	0,3714	3	0,2966	0,4472	522000
Bongiorno [illegible]	652	0,3367	+0,67	0,3330	25	0,2325	0,4002	[illegible]
Bonifiche Ferraresi	20141	10,4020	+0,21	10,4000	375	8,4100	10,8050	1500
Brembo SpA	[illegible]	10,0010	-1,16	9,8730	200	7,7432	11,6130	134250
Brioschi	706	0,3646	-1,19	0,3630	rr	0,2210	0,7095	250000
Brioschi w. [illegible]	160	0,0825	-1,20	0,0823	rr	0,0621	0,1891	720000
[illegible]	31800	16,4790	-3,14	16,2230	150	14,2260	36,8800	30400
Bulgari	30643	15,8240	+0,66	16,0550	110	8,3670	15,9650	325600
Buzzi Unicem	[illegible]	[illegible]	+0,01	[illegible]	300	7,9800	11,0200	[illegible]
Buzzi Unicem rnc	10785	5,5700	-1,85	5,5050	340	3,7170	5,7800	228000
C C.R. Firenze	2403	1,2416	-0,16	1,2370	rr	1,0890	1,3120	567500
CAD IT	60063	[illegible]	+0,13	30,8790	rr	[illegible]	38,6100	[illegible]
Cam Communication	132472	68,3800	-1,10	67,9790	rr	61,1600	90,1800	[illegible]
[illegible]	5472	2,8260	-0,48	2,8150	300	2,7970	3,1700	10000
Caltagirone	5321	2,7480	-0,06	2,7480	45	1,4200	4,0200	33000
Caltagirone r n.c.	5373	2,7750	-3,90	2,7750	65	1,2500	[illegible]	2000
Caltagirone Editore	22546	11,6440	-0,84	11,5640	rr	11,0440	[illegible]	[illegible]
Cam Finanziaria	10742	5,5480	+0,05	5,5620	70	1,8460	5,5620	108000
[illegible]	6049	3,1240	+0,35	3,1030	300	2,9430	[illegible]	32500
Cattolica Ass	[illegible]	41,8000	rr	40,4200	rr	41,8000	41,8000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,5400	-0,05	1,5500	40	1,4500	1,9040	[illegible]
CDB WEB TECH	20370	10,5200	+0,75	10,3380	rr	9,8020	42,0730	[illegible]
CDC	72629	37,5100	-0,50	36,7700	rr	[illegible]	44,1500	[illegible]
Cembre	4874	2,5170	+0,16	2,5250	160	2,4770	3,1910	6000
[illegible]	[illegible]	1,6850	-1,05	[illegible]	40	1,2460	1,7310	217500
Cem. Augusta	[illegible]	1,8000	[illegible]	1,8000	60	1,5100	[illegible]	7000
Cem. Barletta	8733	4,5100	+0,22	4,4800	130	3,7200	[illegible]	3000
[illegible]	3760	1,9420	-2,31	1,9200	70	1,5000	2,3130	3000
[illegible]	11456	[illegible]	-1,05	6,1000	rr	6,0550	[illegible]	11750
[illegible]	2325	1,2010	[illegible]	1,2000	50	1,0530	1,3830	[illegible]
[illegible]	227	0,1174	-2,81	0,1160	rr	0,1140	0,7960	[illegible]
[illegible]	82995	42,3800	-0,73	42,5800	rr	[illegible]	[illegible]	4772
Cir	[illegible]	2,8500	-2,46	[illegible]	[illegible]	2,1856	[illegible]	[illegible]
Cir r n.c.	[illegible]	2,8300	-3,02	2,7620	120	1,9670	4,4280	[illegible]
[illegible]	462	0,2387	+5,84	0,2310	25	0,1862	0,2529	5720000
[illegible]	58	0,0296	-9,15	0,0293	rr	0,0203	0,1258	[illegible]
Class Editori	30967	15,9930	-2,18	15,7580	70	13,1440	20,7100	[illegible]
Cofide	3196	1,6040	-1,05	1,6110	40	1,0330	[illegible]	367000
Cofide r n.c.	2255	1,2160	-1,30	1,1850	70	0,7830	[illegible]	678000
[illegible]	13618	7,0330	-0,42	7,0330	230	4,2300	7,0630	3159000
Comit r n.c.	13447	[illegible]	+0,26	6,9800	260	4,1560	7,0050	7000
[illegible]	4277	[illegible]	-2,47	[illegible]	19	[illegible]	2,2820	9040000
[illegible] r n.c.	2527	1,3050	[illegible]	1,2926	[illegible]	0,8053	1,3670	836000
Cond. Acque P. [illegible]	12361	6,3850	+0,60	6,4700	110	5,8500	8,6270	0
Cr. Bergamasco	34977	18,0640	+0,74	18,1000	1200	15,8500	19,3870	2200
Credem	9490	4,9080	-0,65	4,9100	120	2,4590	5,0660	535000
Cremonini	4290	2,2280	+0,00	2,2100	112	1,8670	2,9880	[illegible]
Cr. Artigiano	5367	2,7720	-0,32	2,7900	150	2,6630	3,4620	30500
[illegible]	1417	[illegible]	0,00	0,7310	[illegible]	0,6397	2,4330	0
[illegible]	17941	9,8050	-0,29	8,7030	[illegible]	7,5740	9,9560	[illegible]
[illegible]	5009	3,0520	[illegible]	[illegible]	rr	2,5240	4,1530	5250
Crespi	2567	1,3260	+0,08	1,3140	130	1,1900	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8965	4,6300	-1,09	4,6200	109	4,4750	5,9290	[illegible]
[illegible]	74992	[illegible]	[illegible]	38,3530	rr	[illegible]	38,7300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,49	[illegible]	[illegible]	0,6750	1,0050	[illegible]
D Danieli	64381	33,2500	[illegible]	33,0200	rr	30,5100	35,6700	9118
Dalmine	[illegible]	[illegible]	+2,25	0,4052	4	0,1824	0,4042	12590000
[illegible]	[illegible]	4,7490	[illegible]	4,5700	140	4,4770	[illegible]	[illegible]
Danieli r n.c.	5015	2,5900	-1,97	2,5090	100	2,0670	2,8640	[illegible]
Danieli w. 03	824	0,4256	-1,53	0,4150	rr	0,3142	0,4958	40000
Datamat	38944	19,9270	-2,51	19,7740	rr	18,9270	22,7800	90540
Data Service	100893	52,1100	-2,25	51,6100	rr	45,6800	56,6800	[illegible]
Digital Bros	35642	[illegible]	+1,64	16,0800	rr	16,9500	29,8800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,5300	-0,35	[illegible]	rr	[illegible]	3,2770	[illegible]
E e.Biscom	266561	138,7000	[illegible]	[illegible]	rr	136,6700	277,3400	79821
Edison	22983	11,7700	-0,63	11,7000	251	7,6310	11,8620	1042500
Ed. L'Espresso	[illegible]	10,3810	[illegible]	10,8270	150	9,5490	25,6000	3429000
Emak	3871	[illegible]	[illegible]	2,6510	[illegible]	1,6600	2,3900	[illegible]
ENEL	8382	4,3290	0,00	4,3290	232	3,7030	4,6160	[illegible]
Eni	13581	7,0190	+0,63	7,0070	350	4,7980	7,0190	28613500
EPlanet	90346	46,6600	-1,66	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ERG	7404	3,8240	+0,28	3,8400	50	2,4600	[illegible]	[illegible]
Ericsson	108883	56,7900	-1,76	56,2200	440	47,9600	68,4100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,9840	-0,67	[illegible]	[illegible]	1,8210	5,4640	40000
[illegible]	[illegible]	61,0400	-0,98	61,2400	rr	52,3300	71,3200	[illegible]
F Falck	22958	11,8650	+2,26	11,7060	150	6,8480	11,8370	[illegible]
Falck risp.	20786	10,7350	0,00	10,7350	300	6,9000	10,7350	0
Fantoni	8276	4,2750	+2,13	4,2770	rr	2,4940	4,7250	179000
Fiat	54980	28,4000	+2,34	28,4400	1220	25,0000	35,4100	3377000
Fiat priv.	34520	17,8280	+1,64	17,7920	1200	12,5250	21,5700	422000
Fiat r n.c.	30715	15,8630	+1,24	15,9180	1500	13,0020	[illegible]	298700
[illegible]	3617	1,8680	-2,40	1,8750	180	1,7750	2,6420	[illegible]
[illegible]	7660	3,9560	-5,61	3,9920	70	3,5070	6,8660	[illegible]
[illegible]	951	0,4909	-0,06	0,4800	50	[illegible]	0,8090	[illegible]
[illegible]	105061	54,2700	-0,55	53,5700	rr	27,8500	175,0900	52033
Finmeccanica	2530	1,3110	-1,80	1,2900	145	1,1960	1,9020	17652500
Fin Part	3654	1,8870	+0,32	1,8800	32	[illegible]	2,2940	95000
Fin Part w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,4300	rr	[illegible]	0,5810	80000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,63	31,4500	rr	26,4100	99,1800	21475
G Gabetti	6682	3,4500	-1,51	3,4300	90	1,6930	4,9800	27500
[illegible]	146111	75,4600	[illegible]	[illegible]	rr	70,7000	176,7000	[illegible]
Garboli-Conicos	2130	1,1000	0,00	1,1000	200	1,0000	1,2800	0
Gefran	[illegible]	4,3530	-0,78	4,4000	50	2,8290	4,6290	30400
Gemina	3091	1,5600	+0,58	1,5320	20	1,4190	3,0170	2351500
Gemina r n.c.	4744	2,4500	+2,75	2,4500	30	1,8750	[illegible]	11500
Generali	80858	41,7600	+0,92	41,4700	465	28,0200	41,7600	6117000
Generali w 01	94238	48,6700	+0,54	48,5500	rr	32,1800	48,6700	[illegible]
Gewiss	12230	6,3600	-0,30	6,3340	96	5,5720	8,6500	51000
[illegible]	7745	4,0000	-1,09	4,0000	200	3,4380	4,8100	1000
Gim	2463	1,2720	-0,16	1,2510	50	0,9630	1,3610	667500
Gim r n.c.	2709	1,3990	0,00	1,3990	140	[illegible]	1,4150	0
[illegible]	16873	[illegible]	+0,10	8,5960	520	8,3470	11,8750	12750
Grandi Navi Veloci	[illegible]	2,5510	-0,35	2,5400	130	2,5030	3,4490	[illegible]
Gruppo Coin	[illegible]	15,8290	+0,80	15,5400	rr	[illegible]	17,7130	[illegible]
H HDP	2794	1,4430	-0,48	1,4270	28	0,8330	2,2730	7785000
HDP r n.c.	2161	1,1160	-0,89	1,1100	39	0,6187	1,7980	114000
I [illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,35	288,3100	rr	265,5000	461,8500	1427
I Grandi Viaggi	[illegible]	1,0430	-0,38	1,0370	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22000
Idra Presse	[illegible]	2,1610	+1,17	2,1300	100	[illegible]	[illegible]	14000
Ifi priv	78593	40,5900	+0,45	[illegible]	2207	22,2900	[illegible]	142750
Ifil	18923	9,7730	+4,26	9,7480	329	7,1360	12,7920	2392750
Ifil r n.c.	10754	5,5540	+3,10	5,4920	369	3,6420	5,5740	2777750
Ima SpA	14712	7,5980	+2,44	7,6010	380	6,9900	8,7020	37500
Imm. Lombarda	546	0,2822	-0,75	0,2815	rr	0,2610	0,4184	160000
Imm. Lombarda w. 2003	113	0,0585	[illegible]	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	217500
Immob. Metanopoli	5197	2,6840	-0,30	2,6770	[illegible]	[illegible]	7,3370	25000
[illegible]	2463	1,2720	-2,53	1,2550	[illegible]	[illegible]	[illegible]	275000
Impregilo	[illegible]	0,6072	[illegible]	[illegible]	75	0,5474	0,7081	845000
Impregilo r n.c.	[illegible]	0,6050	-1,08	0,6060	77	0,6158	0,8365	20000
Impregilo w. 01	324	0,1674	-0,77	0,1667	rr	0,1558	0,2738	170000
[illegible]	[illegible]	3,0630	+1,29	3,0600	90	[illegible]	3,0630	1160750
Interbanca	126535	65,3500	-0,91	64,9500	rr	46,3100	68,1200	2261
[illegible]	1461	0,7548	+0,87	0,7400	50	0,5752	1,2490	60000
[illegible] r n.c.	1046	0,5400	+1,53	0,5400	60	0,4551	0,7719	15000
[illegible]	27563	14,2350	-0,18	14,2390	700	12,9820	15,4770	11500
[illegible]	9257	4,7810	-0,56	4,8100	150	4,2070	5,0760	20500
[illegible]	12958	6,6920	+0,54	[illegible]	rr	[illegible]	10,4950	5750
[illegible]	8485	4,3840	-1,31	4,3910	330	2,9470	5,0330	53000
[illegible]	7859	4,0590	+1,15	4,0860	350	3,1540	4,2740	9500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,07	8,9540	270	8,0240	11,4150	513000
[illegible]	8340	4,3070	-0,12	4,2710	330	3,1510	4,6560	283000
[illegible]	11075	5,7200	[illegible]	5,7200	400	[illegible]	6,3000	0
Italgas	9908	5,1170	-0,70	5,1230	170	3,5600	[illegible]	701500
Italmobiliare	61690	[illegible]	-0,75	[illegible]	1400	[illegible]	[illegible]	23800
[illegible]	33685	[illegible]	-0,06	17,3540	1550	[illegible]	17,4400	91000
[illegible]	7327	3,7840	-0,24	3,7800	50	3,2730	[illegible]	61000
J Jolly Hotel	13860	7,1580	+0,51	7,0710	200	5,1420	7,3010	78500
Jolly Hotel r n.c.	12766	6,5940	+2,30	6,7900	350	5,2500	6,5940	3500
L La Doria	[illegible]	2,2580	-0,62	2,2500	216	2,1400	2,9250	[illegible]
La Fondiaria Ass	[illegible]	6,2450	+0,63	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	788500
La Fond. Ass r n.c.	9143	4,7220	+1,08	4,6370	[illegible]	3,1270	[illegible]	[illegible]
La Gaiana	7861	4,0600	-1,46	4,0600	80	3,6700	5,2290	4000
Lavorwash	[illegible]	4,7680	+0,40	[illegible]	rr	4,7230	5,7390	[illegible]
Lazio S.S.	7321	3,7810	-7,65	[illegible]	rr	3,2730	5,1595	266250
Linificio	[illegible]	[illegible]	-0,50	[illegible]	47	1,1910	1,8980	15000
Linificio r n.c.	[illegible]	1,4800	-1,14	1,4800	135	[illegible]	1,5070	5000
Locat	1741	[illegible]	-0,27	0,9800	54	0,7738	[illegible]	[illegible]
M [illegible]	2571	1,3280	-0,52	1,3300	80	1,1500	1,4320	10000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,57	[illegible]	76	1,4520	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7580	3,9190	[illegible]	3,9100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	3414	1,7660	-1,01	1,7550	40	1,5600	2,0250	11000
Marelli Ercole F G	13429	[illegible]	-0,32	6,9300	rr	[illegible]	7,1130	29250
[illegible]	24711	12,7620	-4,25	12,6970	425	7,6790	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,73	[illegible]	464	7,3000	13,2040	20000
Marzotto r n.c.	[illegible]	8,3140	[illegible]	[illegible]	542	[illegible]	8,3140	40500
Mediaset	30094	15,5420	[illegible]	15,2400	355	13,1640	26,2500	[illegible]
Mediobanca	26560	13,7220	-1,22	13,7100	250	8,3000	14,4400	1960000
[illegible]	5259	2,7160	+0,22	2,6960	rr	0,7152	[illegible]	[illegible]
Mediolanum	32680	16,8830	[illegible]	16,7060	[illegible]	[illegible]	19,5120	[illegible]
Merloni	9604	4,9600	+1,43	4,9270	[illegible]	4,6440	5,9290	[illegible]
[illegible]	4783	2,4700	+2,83	2,4700	156	1,6040	[illegible]	292000
Milano Ass.	7974	4,1180	+0,93	4,1000	350	2,3150	[illegible]	840000
Milano Ass. w. 98-02	631	0,3257	+0,87	0,3233	rr	0,2226	0,3368	247500
Milano Ass. r n.c.	7185	3,7110	+1,92	3,6790	380	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10748	5,5510	-0,87	5,5270	450	5,0360	[illegible]	[illegible]
Mittel	7786	4,0210	-0,42	4,0120	50	[illegible]	[illegible]	17000
Mondadori	[illegible]	12,3150	-2,70	12,4760	680	10,8850	21,9750	[illegible]
Mondadori r n.c.	33561	17,3430	-3,38	17,3000	700	12,1250	22,9450	[illegible]
Mondo TV	198256	102,3900	-0,05	102,2500	rr	58,3000	[illegible]	4709
Monrif	3667	1,8940	-0,99	1,8820	80	1,3410	3,2350	80000
Montedison spa	5573	[illegible]	-1,61	2,8080	87	1,4500	2,9430	[illegible]
Montedison spa risp	5460	2,8200	-1,07	2,8100	125	1,6900	2,8820	[illegible]
Montedison [illegible] r n.c.	2562	1,3230	-1,27	1,2960	125	0,8273	1,3630	278000
Montefibre	1207	0,6233	-1,70	0,6182	30	0,5045	[illegible]	[illegible]
Montefibre r n.c.	1147	0,5900	-2,48	0,5900	50	0,4822	0,6960	5000
N [illegible]	3164	1,6340	-0,97	1,6540	58	1,0850	1,7720	260000
Necchi	[illegible]	0,5875	-0,62	0,5801	[illegible]	0,2579	0,6031	[illegible]
Necchi r n.c.	2614	1,3500	[illegible]	1,3500	240	[illegible]	1,4000	0
Necchi 2000-2005 w	736	0,3801	-0,65	0,3729	rr	0,0964	0,4786	420000
Novuspharma	150816	77,8900	-2,47	76,4100	rr	77,3600	[illegible]	[illegible]
O Olcese	1477	0,7630	-2,10	0,7600	150	0,5210	1,1010	45000
Olidata	[illegible]	5,3240	+0,13	5,2700	176	4,9590	11,6110	20500
Olivetti	[illegible]	3,4860	-4,20	3,4540	50	2,4270	4,8410	[illegible]
[illegible]	5774	2,9820	[illegible]	[illegible]	rr	2,0840	[illegible]	[illegible]
[illegible]	250824	129,5400	-1,04	129,2200	rr	[illegible]	191,3800	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,94	42,3700	443	[illegible]	128,7665	[illegible]
P Pagnossin SpA	6016	3,1070	-0,42	3,1000	145	3,0550	3,9710	12500
Parmalat Fin	3398	1,7550	+0,17	1,7760	22	1,1060	1,6430	2272500
Parmalat w. 03	1977	1,0210	+0,00	1,0210	rr	0,6073	1,0960	700000
Perlier	590	0,3047	-0,10	0,3050	5	0,2533	0,4015	30000
Permasteelisa	28866	14,9090	+0,84	14,8800	235	8,2120	15,6100	10500
Pininfarina	33297	17,1500	-0,38	17,1000	325	[illegible]	[illegible]	3500
Pininfarina risp	48000	24,7900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA	7284	3,7620	-0,92	3,7600	150	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA r n.c.	6777	3,5000	+0,92	3,4310	150	[illegible]	[illegible]	134000
Pirelli & C	7104	3,6690	-0,70	3,6410	120	[illegible]	[illegible]	174000
Pirelli & C r n.c.	6796	3,5070	-2,58	3,4930	140	1,6130	3,6000	40000
Poligrafici Ed	6213	3,2090	-2,43	3,1820	80	3,0840	6,3230	144500
Poligrafica S.Faustino	[illegible]	[illegible]	-2,02	85,5800	700	84,1300	204,4700	800
Premafin	3371	1,7410	-2,60	1,7010	200	[illegible]	[illegible]	273500
Premuda	[illegible]	1,2990	+0,00	1,2990	85	0,6703	[illegible]	260000
Premuda r n.c.	[illegible]	1,9300	0,00	1,9300	85	[illegible]	[illegible]	0
Prima Industrie	196605	101,5400	+0,67	[illegible]	rr	65,3000	[illegible]	1352
R Ras	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	500	[illegible]	15,8380	[illegible]
Ras r n.c.	23584	[illegible]	-0,86	[illegible]	560	5,7325	[illegible]	[illegible]
Ratti	3346	1,7290	+0,44	1,7170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	36601	18,9030	-0,93	18,9130	300	[illegible]	[illegible]	64250
Recordati r n.c.	[illegible]	14,0860	-1,09	14,1840	[illegible]	4,2710	14,3080	19000
Reno De Medici	4045	2,0890	-5,17	2,0700	50	2,0850	2,7530	1520000
[illegible]	4333	2,2380	0,00	2,2400	70	2,0400	2,6130	0
Richard Ginori 1735	2101	[illegible]	+1,12	1,0860	90	1,0340	1,1660	24000
Rinascente	12410	6,4090	-0,15	6,3990	260	4,6746	6,9080	462500
Rinascente priv	9482	[illegible]	[illegible]	[illegible]	205	3,2427	5,7210	4000
Rinascente r n.c.	8219	4,2450	+1,99	4,2480	260	[illegible]	4,4360	297500
[illegible]	3491	1,8030	+2,50	1,8040	rr	[illegible]	1,8840	567500
[illegible]	2979	[illegible]	-3,68	1,5020	rr	1,0340	1,5440	[illegible]
Roland Europe	3404	1,7600	0,26	[illegible]	350	1,7000	2,5150	4000
Rolo Banca 1473	47593	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1720	15,3100	[illegible]	565500
Roncadin	[illegible]	2,9870	+0,99	[illegible]	80	[illegible]	3,7530	[illegible]
Rotondi Evolution	4299	2,2200	-0,22	2,2200	150	2,0060	2,5860	1000
S [illegible]	[illegible]	[illegible]	+1,12	13,6250	550	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5460	2,8200	-0,14	2,8600	[illegible]	1,6170	3,9160	[illegible]
Saes Getters SpA	48717	25,1600	-1,25	25,0100	380	12,3710	24,0400	6250
Saes Getters r n.c.	24163	12,4790	-0,39	12,3340	410	5,0260	12,7380	33250
Saipem	18917	9,7700	-0,17	9,7330	140	6,6460	10,5730	99000
Sai	43314	22,3700	-0,13	22,1900	300	15,1260	22,4000	[illegible]
Sai r n.c.	[illegible]	9,9360	-1,17	9,7550	340	7,4320	[illegible]	315750
Saiag	9912	5,1190	+0,14	5,1200	200	[illegible]	6,4360	9500
Saiag r n.c.	6065	[illegible]	+0,39	3,1200	300	[illegible]	3,3700	9000
[illegible]	11635	[illegible]	[illegible]	[illegible]	100	[illegible]	7,1860	1752000
[illegible] r n.c.	11980	[illegible]	-0,31	6,1000	130	[illegible]	7,1950	[illegible]
San Paolo-Imi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18,9760	1000	11,6540	20,8700	[illegible]
Savino Del Bene	[illegible]	[illegible]	+1,11	3,4770	135	1,4040	3,6360	14000
Schiapparelli	413	[illegible]	-1,38	0,2105	30	0,1520	0,2776	1760000
Seat P. Gialle ord	[illegible]	2,9840	[illegible]	2,9240	[illegible]	[illegible]	6,6350	[illegible]
Seat P. Gialle r n.c.	4062	2,0980	-3,14	[illegible]	204	1,7129	4,5106	6006000
Simint	9935	5,1310	-0,47	[illegible]	200	[illegible]	7,9720	10000
[illegible]	3776	1,9500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5192000
[illegible]	1327	0,6830	-0,36	0,6790	45	0,5523	[illegible]	1115000
[illegible] r n.c.	[illegible]	[illegible]	-1,44	[illegible]	70	0,5194	0,7289	15000
[illegible]	1452	0,7500	+3,45	0,7500	10	0,6060	[illegible]	5000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,8500	75	10,0210	32,2500	141750
[illegible]	4767	2,4620	-0,61	2,4440	65	1,8504	2,5870	927000
Snia r.c.v.	4754	2,4550	-0,09	[illegible]	85	[illegible]	2,7942	[illegible]
Snia r n.c.	3840	1,9830	-0,30	1,9730	95	1,4027	2,0780	34000
Sogefi	4905	2,5330	+0,89	2,5050	230	[illegible]	3,0060	144000
Sol	4117	2,1260	+0,28	2,1160	90	[illegible]	2,7530	68000
Sopaf	1446	[illegible]	+0,60	0,7455	120	[illegible]	[illegible]	132500
Sopaf r n.c.	984	0,5081	-1,03	0,5052	140	0,5057	0,7938	62500
[illegible]	7582	3,9210	+0,65	3,8620	150	2,9660	4,0750	13000
[illegible]	1547	0,7990	0,00	0,7990	50	[illegible]	0,9344	[illegible]
[illegible]	3057	1,5790	0,00	1,5650	60	1,4390	2,7290	47000
[illegible]	3065	1,5830	+0,13	1,5700	90	1,5300	2,7250	[illegible]
St Microelectronics	94777	[illegible]	-4,90	48,3800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	10014	[illegible]	-1,17	5,1260	220	[illegible]	5,6250	8000
TAS	[illegible]	83,3000	+0,30	82,3100	rr	[illegible]	126,2900	[illegible]
TC Sistema	[illegible]	46,5300	[illegible]	[illegible]	rr	37,8000	62,4400	[illegible]
Tecnodiffusione Italia	79271	40,9400	-1,61	40,6750	rr	25,7850	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	3,8720	-4,18	3,8430	700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost 1999-2004 w	1946	1,0050	-2,62	0,9952	rr	0,8390	1,5700	324600
Telecom It.	25873	13,4140	-3,22	13,3220	603	11,5510	19,7290	23227750
Telecom It. r n.c.	11995	6,1950	-1,99	[illegible]	627	5,6340	8,8580	7374000
Telecom Italia Mobile	17806	9,1970	-3,09	9,0540	325	6,6710	14,6410	[illegible]
Telecom I. M. r n.c.	10549	5,4580	-4,99	5,3700	344	4,0820	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	2949	1,5230	-0,26	1,5050	15	0,7726	1,7130	[illegible]
Terme Acqui r n.c.	2174	1,1230	-0,97	[illegible]	22	[illegible]	1,3470	[illegible]
Tiscali	[illegible]	33,9800	-1,62	33,7400	rr	29,9230	[illegible]	[illegible]
Tod's	[illegible]	47,9900	-2,10	47,8250	rr	46,0800	49,0600	53900
Toro	37374	16,7220	[illegible]	16,7130	500	10,4960	16,7730	16750
Toro w	15897	[illegible]	0,60	8,2100	rr	2,6330	8,7260	1500
Toro priv	[illegible]	[illegible]	+0,27	13,2000	[illegible]	7,6800	13,2200	500
Toro r n.c.	[illegible]	[illegible]	0,00	13,1630	520	7,5310	[illegible]	0
Trevi	5257	2,7150	+0,11	[illegible]	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TXT e-solutions	[illegible]	[illegible]	-3,50	119,9700	rr	74,2100	138,9700	7751
U UniCredito	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	250	[illegible]	6,1150	[illegible]
UniCredito r n.c.	9250	4,7770	-0,17	4,7740	265	[illegible]	4,8020	[illegible]
Unipol	6967	[illegible]	+1,55	3,5920	160	2,8900	3,5900	[illegible]
Unipol priv	3756	[illegible]	+4,24	1,9370	170	1,4582	1,9410	4475000
Unipol 2000-2005 p. w	434	[illegible]	+0,26	[illegible]	rr	0,1421	[illegible]	[illegible]
Unipol 2000-2005 p. w	365	[illegible]	+7,35	[illegible]	rr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vemer Siber	8674	4,4800	+1,54	4,4000	100	2,4560	7,4240	31000
Vianini Industria	3086	1,5950	-0,50	1,5190	75	[illegible]	2,0790	7500
Vianini Lavori	4713	2,4340	-1,66	2,4440	96	1,4970	2,9410	23000
Vitaminic	43760	22,6000	-0,79	21,9700	rr	22,6000	27,0200	[illegible]
[illegible]	10433	5,3880	+2,81	5,3580	100	[illegible]	5,6740	79000
Volkswagen	112640	58,6800	+6,30	58,3600	1491	39,5600	60,6200	7350
Z Zignago	22823	11,7870	+0,73	11,6510	700	8,4200	12,5300	27250
Zucchi	10694	5,5800	0,00	5,5800	445	5,1700	[illegible]	500
Zucchi r n.c.	[illegible]	[illegible]	0,00	[illegible]	503	3,7000	[illegible]	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto alle operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

AZIONI	20-11-2000	17-11-2000	Var. %
Abn Amro Holding NV	26,7600	[illegible]	-2,54
Aegon NV	47,5000	[illegible]	[illegible]
Ahold Kon NV	35,4400	35,5000	-0,17
Fortis AG	35,4200	36,0000	-1,61
Ing Group NV	83,4000	84,2000	-0,93
Koninklijke KPN NV	16,8000	17,4000	[illegible]
Nokia	46,9800	47,8200	[illegible]
Philips	38,7800	[illegible]	[illegible]
Royal Dutch Petroleum	70,6900	71,4800	-1,22
Unilever NV	[illegible]	67,0200	[illegible]
Allianz Ag	404,5000	410,1000	-1,37
Basf	[illegible]	[illegible]	-1,15
Bayer Ag	[illegible]	49,2700	-2,03
Bayerische Hypo Vereinsbank	[illegible]	[illegible]	[illegible]
DaimlerChrysler Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,53
Deutsche Telekom Ag	37,0000	38,2000	[illegible]
Dresdner Bank	[illegible]	[illegible]	-0,10
E.ON Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,73
Rwe Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siemens	127,8000	131,6500	[illegible]
Il Santander Central Hispano	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Bilbao Vizcaya	14,8000	15,3000	[illegible]
Endesa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-2,44
Air Liquide	144,0000	144,0000	[illegible]
Alcatel	57,3000	62,5000	[illegible]
[illegible]	90,8000	91,9000	-1,20
[illegible]	162,8000	164,7000	-1,15
[illegible]	91,9500	92,8500	-0,97
[illegible]	6021,7900	6161,9100	-2,27
Carrefour	[illegible]	71,4500	-4,13
Danone	[illegible]	165,0000	[illegible]
France Telecom	103,7000	108,1000	-4,07
L'Oreal	81,1500	[illegible]	[illegible]
[illegible]	79,1500	[illegible]	-1,68
Pinault-Printemps	[illegible]	[illegible]	-1,67
Sanofi-Synthelabo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	86,4500	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	179,5000	184,0000	-2,45
Totalfina ELF	[illegible]	164,7000	+0,12
Vivendi	[illegible]	[illegible]	-1,15



CULTURA E SPETTACOLI

Plisetskaia balla a 75 anni

La ballerina russa Maia Plisetskaia ha danzato ieri al Bolshoi di Mosca per la festa dei suoi 75 anni. Prima dello spettacolo il presidente Vladimir Putin le ha consegnato un mazzo di 75 rose. «Siamo fieri di essere in questo giorno con Maia, la più grande ballerina russa», ha detto il presidente suscitando un'ovazione.

Un amore [redacted] Chiara

Love story a Trastevere per Chiara Mastroianni (nella foto). Secondo la rivista *Voici*, la figlia di Marcello e [redacted] Catherine Deneuve, avrebbe un legame sentimentale con l'attore Andrea [redacted] Stefano. L'attrice si trova a Roma per girare *La coscienza di Zeno* con la regia di Cristina Comencini.

Dafoe, perfido [redacted]

L'Uomo ragno ha trovato [redacted] suo nemico. Willem Dafoe (foto) sarà il perfido Goblin nella trasposizione cinematografica [redacted] celebre fumetto diretta da Sam Raimi. L'eroe in calzamaglia sarà, come noto, il giovane Tobey Maguire. L'avvio delle riprese è stato fissato per il prossimo gennaio.

Dagli Stati Uniti all'Italia una nuova malattia del lavoro provocata da computer e telefonini

Colpiti da improvviso TECHNOSTRESS

[redacted]

I più vulnerabili sono i quarantenni con ansia, insonnia e mal di testa

[redacted]

inviata a [redacted] ANGELES

PREMESSA. Durante la scrittura di questo articolo, l'autrice ha: a) Cliccato coman[redacted] sbagliati sulla tastiera e fatto sparire una pagina che le serviva; b) Aspettato per un po' [redacted] standby mentale che il collegamento [redacted] ripristinasse; c) Tentato inutilmente [redacted] stampare dei dati da una finestra che si apriva e si chiudeva a suo piacere e non si poteva neanche copiare col «taglia [redacted] incolla»; d) Combattuto [redacted] programma di scrittura della *Stampa*, improvvisamente rallentato, che f[redacted] comparire le parole scritte solo dopo trenta secondi; e) Smesso di lavorare varie volte per l'arrivo [redacted] otto e-mail, due messaggi sms, incalcolabili telefonate sul cellulare. E' giusto. Questo è [redacted] articolo sul technostress, e lo stress da tecnologia avanzata [redacted] provocato [redacted] queste, e [redacted] milioni di altre, cose.

NERVI A SANTA MONICA

Il technostress è la nuova malattia del lavoro, già autodiagnosticata da milioni di persone in America e altri Paesi, in arrivo in Italia con la diffusione di computer e Internet. E' causato da tantissimi piccoli incidenti e contrattempi e da infinite, continue informazioni che bombardano; che provocano (è [redacted] accertato da medici [redacted] psicologi) ansia permanente, insonnia e mal di testa, [redacted] altro. Nelle aziende di new economy, la parola è diventata un mantra lamentoso. Prendiamo Katherine Mecham. Ha 36 anni, un dottorato, [redacted] posto da capo in un nuovo portale. Chiacchiera fuori dal suo ufficio, un palazzo rinascimentale costruito l'anno scorso [redacted] Santa Monica, California. E' vestita comodo-costosa, si è portata il [redacted] bambino piccolo al lavoro perché può, se le va. E' agitata, parla a scatti: «Ora il sistema è giù, tutto fermo, non possiamo fare niente. E ho tanto da fare, mi sento impotente, [redacted] viene mal di stomaco. Technostress, technostress». E cerca di riderci [redacted] «Ormai dirlo [redacted] una moda. Lo stress normale [redacted] lavoratori manuali, [redacted] gente tagliata fuori [redacted] futuro. Ed eravamo convinti che computer e Internet ci avrebbero reso più semplice la vita. Dimentichiamocelo».

IN TRAPPOLA A SAN JOSE

Il libro che ha lanciato il termine, subito rilanciato da tutti i media, si intitola *Technostress: Coping with Technology@Work@Home@Play*. L'hanno scritto Larry Rosen e Michelle M. Weill, professori di psicologia californiani. Ma il primo a chiamarlo così, già sedici anni fa, è stato il l[redacted] collega Craig Brod, [redacted] studio *Technostress: The Human Cost of the Computer Revolution*. Definizione [redacted] Brod: [redacted] malattia moderna causata dall'inabilità ad avere a che fare in modo sano con le [redacted] tecnologie. Si manifesta in due modi distinti e correlati: il rapporto conflittuale con la tecnologia del computer, e l'iper-identificazione nella tecnologia dei computer». Insomma, chi non riesce a padroneggiare macchine e programmi [redacted] uso del Web, [redacted] chi [redacted] coinvolge talmente che viene schiavizzato. St[redacted] al computer anche [redacted] casa, tiene il cellulare [redacted] in cima alle montagne, comunica prevalentemente via e-mail. Capita a milioni di persone, ormai. Caso tipico Stella Yu, vicepresidente per il marketing in una società della Silicon Valley, [redacted] san Jose: «Lavoro dalle otto alle dodici [redacted] al giorno tra [redacted] e ufficio. [redacted] sempre, e quando finisco, la sera, continuo a navigare. Sono sempre in ansia, [redacted] mi rendo conto che devo uscire dalla trappola. L'ho capi[redacted] quando ho [redacted]to di convin[redacted] mia [redacted] a farsi [redacted] dare delle e-mail al posto delle mie telefonate. Da matti».

[redacted]

Chi non sa dominare macchine e programmi si sente tagliato fuori Chi si coinvolge troppo diventa schiavizzato

[redacted]

Il fenomeno investe il 59% degli americani: ogni settimana passano cinque ore a combattere con i guai del software

[redacted]

Matti in aumento. Secondo una ricerca della società di comunicazioni Mci, il 59 per cento degli americani ha sperimentato qualche forma di technostress. Secondo [redacted] ricerca degli autori [redacted] *Technostress*, Rosen e Weil, solo il 10-15 per cento degli impiegati e dei manager adotta lietamente le nuove tecnologie. Gli altri [redacted] al 50-60 per cento dei «Prove-Its», gente non prevenuta ma che può avere crisi di sconforto per messaggi sullo schermo genere «questo programma ha eseguito un'operazione non valida e verrà terminato»; mentre il 30-40 è fatto di «resistenti». Persone che evitano i nuovi mezzi e i nuovi software più che possono. Se devono, sono i più a rischio di crisi di nervi e impulso a spaccare il computer.

Rischiano tutti, comunque. Primo sintomo del technostressato, che sia onnivoro, riluttante o impaurito, è l'ansia. Che [redacted] esprime [redacted] «irritabilità, mal di teste, incubi». E, secondo i casi, «resistenza a imparare a usare programmi del computer e rifiuto della tecnologia», oppure tossicodipendenza dai nuovi mezzi. Nei casi peggiori, si arriva a «ipertensione, problemi cardiaci, crollo emotivo sul lavoro». Succede soprattutto ai baby boomers, i trenta-quarantenni, cresciuti quando i computer in casa non c'erano. I più giovani minimizzano o disprezzano. Come Jim Laird, 25 anni, giornalista al *Mississippi Business Journal*: «Sì, sono un malefico ventenne. Do la tecnologia per scontata. Sono cresciuto guardando troppa tv, giocando con troppi videogames, senza mai usare una macchina da scrivere. E [redacted] sono come i miei genitori che non sanno programmare il videoregistratore. Per me quel libro, *Technostress*, fa schifo. Dicono che la soluzione sta nell'imparare a padroneggiare le tecnologie che ti servono e nel lasciar perdere tutte le altre. Per dirlo impiegano nove capitoli. Come pensa di sopravvivere gente così nel mondo della new economy [redacted] dell'high tech?».

IN CURA A SEATTLE, QUASI

Tenendosene lontani appena si può, pare. Computer e Internet utilizzabili sia in ufficio sia a casa abbattono i confini tra lavoro e vita privata: secondo un sondaggio fatto a febbraio per la AbcNews, il 51 per cento degli americani racconta che le nuove tecnologie hanno fatto aumentare [redacted] la mole di lavoro sia (soprattutto) le [redacted] del giorno [redacted] cui si sentono «in servizio», in dovere di lavorare, rintracciabili dai capi. In più, chi la conosce ripete la previsione di dieci anni fa del futurologo Al[redacted] Toffler: «La competizione [redacted] tra nord [redacted] sud, est e ovest; [redacted] tra i veloci e i lenti». E la frase technostressa ulteriormente. In più, fa notare Ben Schneidermann, professore di computer science alla University of Maryland, «gli intoppi al computer fanno sentire stupidi». Spesso. Ricerca del '99, [redacted] seimila impiegati e dirigenti: tutti pa[redacted]ano una media di 5.1 ore alla settimana a combattere [redacted] guai [redacted] collegamento o [redacted] software. Consiglio [redacted] Rosen [redacted] Weil, [redacted] tutti gli esperti: fate altro, quand[redacted] avete tempo libero. Preferibilmente state coi vostri cari, passeggiate senza cellulare, leggete. Anche guardare la tv va bene. «E' difficilissimo. Per due anni sono stato reperibile 24 ore al giorno. Rispondevo alle e-mail di notte, lavoravo al telefono ovunque, stavo incollato al terminale in ufficio. Ora cerco di rallentare, non porto più il pc [redacted] camera da letto, non apro l[redacted] e-mail anche per due giorni. Sto abbassando il mio livello di technostressa», raccon[redacted] Brian di Seattle. Lo racconta ad AbcOnline, però. Via e-mail. La cultura del technostress [redacted] qui per restare, sembra. Per i ventenni [redacted] vita normale. Per gli altri, se vogliono essere tra i veloci, lo sarà tra pochi miliardi di messaggi e di guasti.

[redacted]

Un disegno di Jim Dand dal volume *The Stock Illustration Source*

Le interviste di Elkann

«I personaggi del mio romanzo»

Brunella [redacted]

MILANO

FARE l'intervistatore «è un mestiere speciale. E' un vero viaggio, tra i luoghi [redacted] le persone, dove i luoghi contano, come nella Bibbia». Alain Elkann, ovvero dell'intervista, genere tra i più abusati e sviliti, eppure semprevivo, anche quando c'è poco da chiedere.

Eppure lui ci crede, al suo «mestiere speciale». E ieri s[redacted] al Teatro Franco Parenti ha presentato undici anni di colloqui con personaggi della cultura, dello spettacolo, della politica. Del mondo della moda, dello sport, della cronaca (anche nera), della nostra storia recente. Titolo: *Interviste, 1989-2000*, l'editore è Bompiani.

Articoli pubblicati sulla *Stampa*, su *Specchio*, *Amica*, *Capital*, *Chorus*, *Il Foglio*, *Vanity Fair*, *Messaggero*. Il primo della lista (sono oltre 250 interviste) è l'attore Abatantuono Diego, e si finisce con Zoff Dino, uomo di pochissime parole, che gli confessa di aver avuto la «vocazione» di fare il portiere all'età di quattro anni.

A presentare il libro Chiara Beria [redacted] Argentine, direttore di *Specchio*, e Marcello Sorgi, diret[redacted] della *Stampa*. Che di Elkann dice: «Il grande suo merito è di aver creato un genere di intervista che si fa leggere, in un'epoca [redacted] cui [redacted] interviste non [redacted] leggono nemmeno più». Perché «questo [redacted] un genere giornalistico inflazionato, [redacted] fronte di un numero crescente di intervistatori, resta stabile quello delle persone da intervistare. Così, si leggono quasi sempre le stesse cose». E Chiara Beria, che a Elkann ha riservato una rubrica su *Specchio*: «A me piace molto [redacted] suo modo di "incontrare" [redacted] persone. In questo mondo, anche giornalistico, che ormai è contraddistinto da una grande maleducazione generaliz[redacted].

Elkann invece «è garbato, e ha una grande capacità [redacted] descrivere i personaggi con domande avvolgenti, più efficaci di domande dirette e impertinenti», dice Ferruccio De Bortoli, direttore del *Corriere della Sera*. E Gaeta[redacted] Afeltra, maestro di giornalismo: «Ha creato un genere suo. Perché lui ha una penna "sua"».

In platea, alcuni dei nomi passati attraverso [redacted] «garbate» domande di Elkann: Gianfranco Ferrè, don Mazzi, Giorgio Forattini, Emilio Tadini, Marco Tronchetti Provera, Afef. Lui ammette che non saprebbe scegliere un preferito, tra i Vip [redacted] i non Vip che ha conosciuto: «Sono come i personaggi di un mio romanzo, tutti mi ricordano qualcosa». [redacted] partire da Indro Montanelli, protagoni[redacted] di un incontro settimanale su Tmc con Elkann. «E' [redacted] persona che ho intervistato più spesso, [redacted] quasi mai su [redacted] stesso. E' reticente, schivo, non vuole apparire in prima persona».

COLLINE, CIPRESSI, PAESAGGI MARCHIGIANI: UN LIBRO RACCOGLIE LE SUE OPERE DA PITTORE

Pericoli, la nostalgia del travertino

[redacted] Altarocca

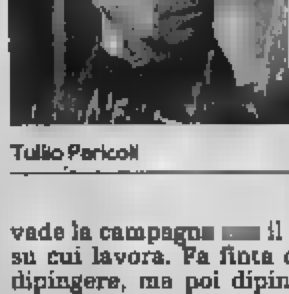
MILANO

L'[redacted] appartato Tullio Pericoli è fatto così, [redacted] zitto per un po' [redacted] poi esplode tutto in una volta, all'improvviso: ieri ha presentato la maggior parte delle sue nuove opere di pittore a Milano, sabato ne presenterà altre alla galleria Ceribelli di Bergamo. Sennonché a Milano non ha appeso oli e acquarelli ai muri di una galleria, ma li ha riprodotti in un libro, perché, dice lui, «il libro me lo sento più vicino, sono nato come illustratore nelle case editrici». E il bello è che del libro s'è parlato in un luogo che porta il suo nome, nella Sala Pericoli in via della Spiga 30, cioè nell'antica e gloriosa sede della Garzanti, un palazzo progettato nel '48 d[redacted] Giò Ponti.

Una [redacted]a simpatica. L'ombroso e geniale Livio Garzanti diede a Pericoli l'incarico [redacted] decorare una sala con i fasti della sua casa editrice. Pericoli prima rifiuta poi si fa convincere [redacted] alla fine presenta i bozzet[redacted]. Garzanti guarda [redacted] s'inalbera: «Cosa sono queste [redacted]e? Qui siamo a Milano». «Sono le colline delle mie Marche, la mia terra», risponde il pittore. Garzanti s'impunta, Pericoli pure, e oggi le colline sono lì, argute [redacted] minute, con i loro cipressini. «Dall'insistenza con cui mi difesi — [redacted] adesso Pericoli — capii per la prima volta, nell'88, che il paesaggio della mia terra è la cosa più importante che ho da dipingere». Difatti questo volume si chiama *Terre*, ed è un punto d'arrivo. Lo illustrano [redacted] affetto ed eleganza i critici Mar[redacted] Vallora e Michele [redacted] (Riz[redacted]).

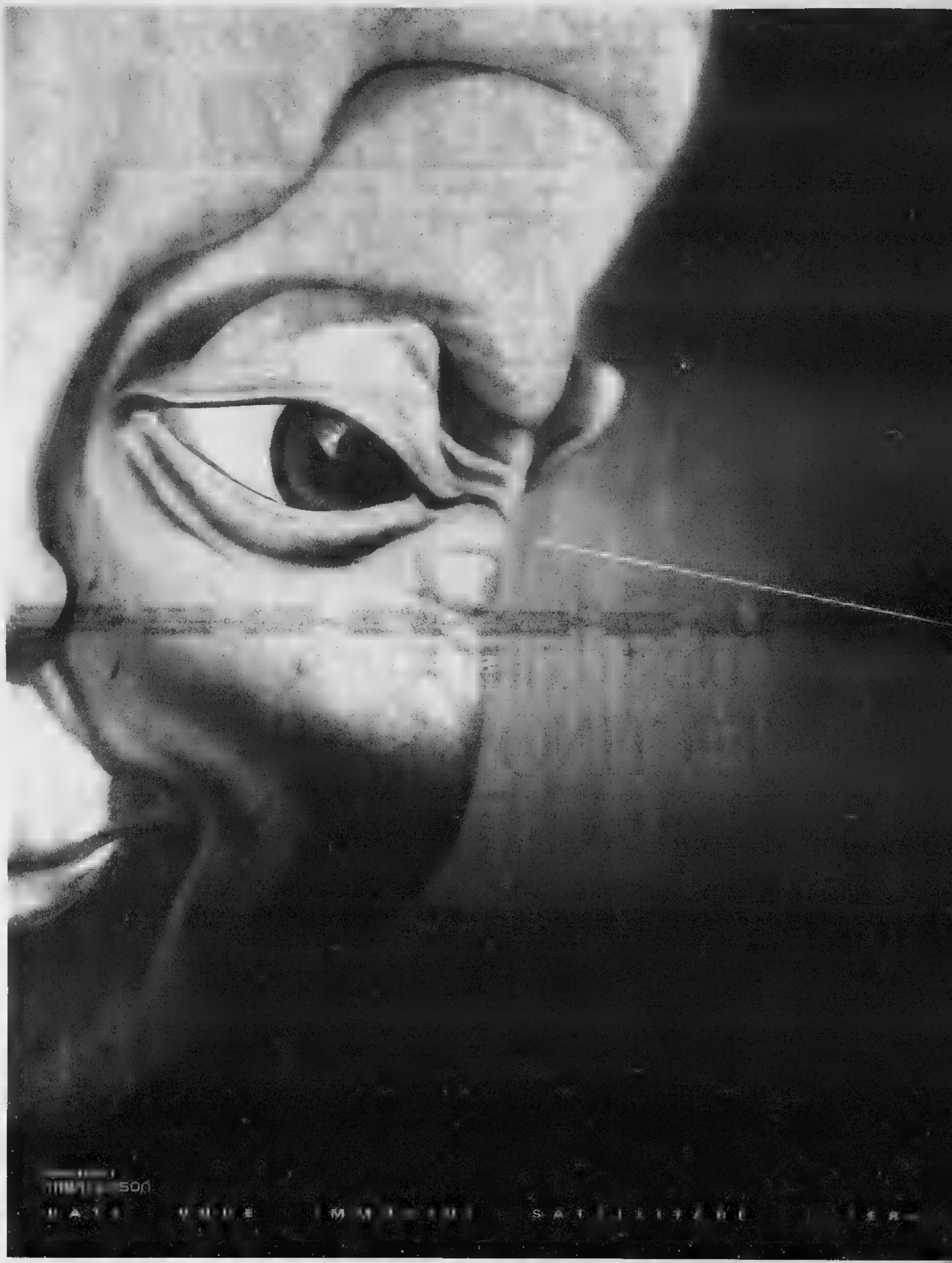
Pericoli è cambiato. E' sempre il disegnatore satirico, l'illustratore, il ritrattista che il pubblico apprezza su quotidiani e settimanali, ma ora preferisce allontanarsi dall'attualità e guardarsi dentro, sperimentare nuove tecniche, fare insomma soltanto il pittore, l'artista. A 64 anni sente lontana la satira: «L'unico appiglio rimasto [redacted] la rubrica su *Repubblica*. C'è ormai una parentela troppo stretta fra me, Emanuele Pirella e la nostra creatura Fulvia: non posso rinunciarci».

Raccontare dunque la terra dov'è nato: «Dipingere un paesaggio è per me quel che per un poeta [redacted] parlare d'amore, e la mia lingua è il paesaggio marchigiano, [redacted] posso non partire da lì». Solo che vuol prendere le distanze, [redacted] se la sente di rappresentare direttamente alberi e colline, e allora elabora un clima da piccola favola ironica, mette in scena se stes[redacted]me un omino pittore con tanto di cavalletto, oppure invade la campagna [redacted] il tavolo su cui lavora. Fa finta cioè [redacted] dipingere, ma poi dipinge sul serio. E gioca con i passaggi della pittura, fa un balzo all'indietro, dal Quattro al Seicento, fino all'amatissim[redacted] Rembrandt, non ignorando le bellezze d'un Cézanne. Sono rituali d'amore: «Tutti modi per tornare [redacted] mia casa di travertino rosa sopra [redacted]li Piceno. In fondo non mi son mai mosso da lì».



Tullio Pericoli

Rosetta Loy
Ahi, Paloma
Agosto 1943. L'ultima estate di un gruppo di ragazzi sfollati in montagna. Gli amori, i giochi, le discussioni, le speranze. E poi l'8 settembre, che scaraventa tutti nel mondo, trasformando le scelte in destino.
I coralli, pp. 64, L. 10 000
Einaudi
www.einaudi.it



PER COMUNICARE MEGLIO ABBIAMO PUNTATO SUI PARTNER GIUSTI.

ERICSSON, MARCONI E CISCO.

Per [illegible] comunicazioni ancora [illegible] abbiamo scelto di [illegible]ire [illegible] dei migliori [illegible] Ericsson, [illegible] nella [illegible] e [illegible] immagini. [illegible] e fornitura di so[illegible] rete [illegible] del [illegible] per Internet. [illegible] azi[illegible] la [illegible] da [illegible] è com[illegible]

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

[illegible] numero verde 800 00 10 24

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quarta Strada 35, Catania — Nord Eclair, Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 20 Novembre 2000 è stata di 685.298 copie

Urge una presa di coscienza di tutta la città, in caso contrario la nuova realtà potrebbe trasferirsi altrove

Torino, come non perdere la net-capitale

Mario Deaglio

I giovani chiedono scuole e corsi rinnovati, l'università deve tenere conto che sta crollando la rigida opposizione tra sapere tecnico e sapere umanistico

Ci vuole una mentalità più flessibile, capace di accogliere il diverso e di coinvolgerlo nell'elaborazione di una cultura che racchiuda in sé un progetto economico

DA tempo Torino sta affrontando, con sofferenza e difficoltà, la metamorfosi da città delle fabbriche a città postfordista, un termine ormai d'uso corrente ma dai significati incerti come è incerto il futuro. Ebbene, al fondo di questo lungo tunnel della transizione forse si comincia a intravedere [redacted] proverbiale luce.

Lo lasciano supporre i dati presentati da Marina Cassi e Bru[redacted] Ventavoli sulla *Stampa* del 13 novembre. Si parla di 65 mila occupati nei settori della nuova economia e [redacted] un fatturato complessivo di seimila miliardi. Molti [redacted] questi occupati non sono nuovi, per la verità: ciò che è nuovo è la loro aggregazione: improvvisamente il programmatore e l'ingegnere elettronico, il creatore di musica digitale e l'esperto di marketing, che prima occupavano posizioni forse periferiche, sicuramente non collegate tra l[redacted] in organizzazioni piccole e grandi, si collegano, si parlano, «fanno cose insieme», costituiscono un tessuto.

In questo tessuto convivono l'anima tecnologica della metropoli piemontese, dall'originario contenuto meccanico, ora trasferito alle architetture dei programmi informatici, e l'anima artistica, bizzarra, stravagante di quella che Cesare Pavese, nel *Mestiere di vivere*, aveva chiamato «città della fantasticheria». Dal loro incontro, nella prima globalizzazione di fine Ottocento era nata la grande esperienza di Torino nel cinema e nell'auto (in particolare nella carrozzeria); l'attuale, seconda globalizzazione propone nuove soluzioni elettroniche, musicali, grafiche, [redacted] immagi[redacted]. E molti giovani il cui programma di vita sarebbe stato, fino a pochi anni fa, quello di percorrere una carriera all'interno di qualche grande organizzazione ora cominciano a pensare a [redacted] lavoro autonomo, a metter su una società [redacted] grado di vendere portali, servizi informatici, gallerie artistiche virtuali, musica, filosofia, immagini d'avanguardia.

Mentre quindi altre parti d'Italia [redacted] adeguando alle esigenze della globalizzazione i «distretti» che producono beni tradizionali, nel futuro di Torino sembra esserci quello [redacted] «distretto» di una nuova economia in cui [redacted] tecnica elettronica e civiltà dell'immagine. Abbiamo di fronte [redacted] neonato e prezioso: come dobbiamo fare per non sprecarlo? Che cosa deve aspettarsi questo neonato dalla città e dal contesto sociale che lo ospita?

In primo luogo, può legittima[redacted] attendersi qualche attenzione in più dal mondo della politica. Nel tormentone preelettorale che Torino sta vivendo si parla pochissimo delle future vocazioni della città che invece dovrebbero [redacted] al centro del dibattito di chi, se vincerà [redacted] elezioni, avrà il compito di determinare le destinazioni delle risorse pubbliche. Senza una presa [redacted] coscienza politico-culturale da parte della città e della regione, la nuova realtà potrebbe sfiorire, non prendere piede, trasferirsi altrove. Purtroppo è già successo, [redacted] solo per [redacted] ma anche per la radio e la televisione.

La pagina della Stampa dedicata alla Torino della new economy. A lato Mario Deaglio

Insieme alla politica, [redacted] la. Per troppo tempo il mondo dell'istruzione, compresa quella privata, è rimasto ingessato sui programmi ministeriali, sulla necessità di fornire un titolo [redacted] valore legale. Oggi la domanda è cambiata, i giovani chiedono un computer e di «imparare a fare» e stanno sorgendo nuove scuole e nuovi corsi, così come nella Torino del primo Novecento nacquero autentiche «botteghe» di cinema - e anche [redacted] strumenti cinematografici - e decine di scuole che insegnavano i nuovi metodi [redacted] tabili con l'uso di nuove macchine [redacted] calcolo.

Il discorso si estende naturalmente all'Università, dove sta crollando il concetto tradizionale che vede una rigida distinzione tra un percorso umanistico, app[redacted] facile, e un difficile percorso tecnico ingegneristico. Oggi tutti, i sociologi e gli studiosi di sanscrito non meno degli ingegneri aeronautici o degli economisti, si trovano sulla frontiera del computer e delle reti, su un analogo punto [redacted] partenza che trasforma la sostanza degli studi assai più di quanto la difficile e problematica riforma dell'Università introdotta dal governo riesca a modificarne la forma.

Al terzo posto figura il mondo [redacted] credito. Molti giovani con moltissime nuove idee hanno in realtà bisogno di qualche soldo: mentre tutti [redacted] prodighi [redacted] consigli, i finanziamenti non sono copiosi. Questo perché sono di natura diversa da quelli che normalmente le banche concedono [redacted] piccole imprese, dietro garanzie reali, di solito pesanti. Per finanziare questa nuova economia sono necessari gli «incubatori», in [redacted] le nu[redacted] iniziative vengono prese per mano e accompagnate sul difficile sentiero degli adempimenti fiscali e burocratici, e il «venture capital»: per un'organizzazione finanziaria il modo migliore per aiutare a crescere le nuove imprese è quasi sempre quello di diventare loro socio, un socio benevolo, che apporta esperienza oltre che capitali, che impedisce errori di gestione ma non interferisce nello sviluppo delle nuove idee e dei nuovi prodotti.

Al quarto posto - e con que[redacted] il discorso ripassa per la politica ma si allarga all'intera società civile - vi è la qualità della vita a Torino, come ha ricordato Luciano Gallino, ricordando, in un suo articolo sulla *Stampa* del [redacted] ottobre, che a Torino mancano oggi ben 14 mila specialisti di tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione. Perché la nuova dimensione [redacted] Torino decolli per davvero ci vuole una città più flessibile e accogliente, non solo [redacted] minori ingorghi di traffico [redacted] anche [redacted] minori blocchi culturali; una città che accetti il diverso ma che riesca a coinvolgerlo nell'elaborazione di una nuova cultura che racchiuda in sé anche un progetto economico; [redacted] città più efficiente, certo - e su questa strada, negli ultimi otto anni sono stati fatti passi importanti - [redacted] anche più tollerante, meno chiusa a riccio nella difesa degli interessi esistenti, più aperta a scommettere davvero sul nuovo.

deaglio@econ.unito.it

ACHILLE, GARIBALDI, ARIOSTO: QUANTE BUGIE

LA STORIA SENZA EROI

Claudio Gorlier

LA ormai ripetitiva e, al fondo, stucchevole discussione sulla faziosità reale o presunta dei libri [redacted] testo, specie quelli di storia, mi ha invece risvegliato un vecchio interrogativo che intrigava me e i miei compagni di scuola fin dai tempi remoti in cui frequentavo il ginnasio. Lo si potrebbe riassumere con una formula [redacted] poco all'americana, così: ciò che [redacted] voluto sapere e non mi hanno mai spiegato. Qui, più che i [redacted] veri e propri, [redacted] questione riguarda l'iniziativa personale degli insegnanti e le loro pudiche reticenze.

Non so se accada tuttora, e forse i tempi sono cambiati, ma uno degli aspetti più vistosi della reticenza riguarda in genere la sessualità, specie [redacted] ambigua. Nella mia ingenuità, io non avevo affatto capito che, nell'*Iliade*, Achille e Patroclo sono amanti (il lamento [redacted] Achille dopo [redacted] morte [redacted] Patroclo sul fatto che non potrà più baciare le sue dolci ginocchia veniva sempre espunto); altrettanto si dica di Eurialo e Niso nell'*Eneide*. L'omosessualità di Platone era allora un tabù, non [redacted] di quella di Giulio Cesare, ironizzata dai suoi stessi soldati durante il trionfo, con giochi [redacted] parole alquanto pesanti. Che Niccolò Tommaseo fosse [redacted] costumi assai liberi lo appresi molto più tardi, leggendo la sarcastica definizione data da Manzoni: «Mezzo giovedì grasso e mezzo venerdì santo».

Delle oscenità dell'*Orlando Furioso* manco a parlarne. Curzio Malaparte raccontava [redacted] un [redacted] docente gesuita al famoso Collegio Cicognini [redacted] Prato, frequentato anche da D'Annunzio, il quale sostituiva le [redacted] erotiche [redacted] Ariosto con altre castigatissime scritte da lui. E Garibaldi, di cui, secondo [redacted] vecchio detto, non si può parlar male? La dolce, eroica Anita, compagna della sua vita, era la moglie [redacted] un onesto panificatore sudamericano, al quale l'Eroe dei due Mondi l'aveva - si immagina consenziente - rapita. Pare che Edmondo De Amicis fosse, come si suol dire, uno sporcaccione, mentre di Vittorio Emanuele II [redacted] sempre trapelate le innumerevoli avventure cercando però di non insistere sulla parola «amanti». Il figlio Umberto I [redacted] scherzava, ma si sussurra che neppure la soave consorte Margherita (alla quale [redacted] tuttora intitolate molte scuole, mentre personalmente si dichiarò più volte [redacted] all'educazione popolare) fosse al di sopra di ogni sospetto.

E gli eroi? Davvero veniva crudelmente mandato in trincea un povero mutilato con stampella votato alla morte, di [redacted] Enrico Toti?

Insomma, la censura, quella più propriamente freudiana, rimane almeno in parte, e magari con le migliori intenzioni, nella pratica spicciola dell'insegnamento. Coraggio, divulgate uno dei più sublimi esempi di amore travolgente. Si chiama *Cantico dei Cantici*.

IL FESTIVAL DI CULTURA EBRAICA ITALIANA

CARCIOFI A BERLINO

Elena Loewenthal

IL [redacted] blindato getta un'ombra cupa sul marciapiede, oscura la vista dei bubboni orientaleggianti che contraddistinguono la sinagoga di Oranienburgstrasse a Berlino, pioniera dell'ebraismo riformato nel secolo scorso. Nella luce del sole che declina già molto presto [redacted] questa nordica stagione, [redacted] stempera il verde smeraldo - quasi rassicurante - di questa specie [redacted] carroarmato posto a sorveglianza della sede della comunità ebraica. Motivo di tanta premura da parte della Polizei - che ha provveduto anche con due automobili - è l'inaugurazione di una mostra di manoscritti provenienti dalla lontana Mantova, seguita con passione da Giulio Busi e allestita nell'ambito di un festival di cultura ebraica dedicato al nostro paese: «Piazza Italia» anima dall'11 al 25 novembre sinagoghe e sale di teatro, mostre, dibattiti, persino una degustazione in loco dei rinomati carciofi alla giudia.

In questa Berlino che cresce a vista d'occhio e a vista d'occhio muta aspetto nei suoi cantieri vorticosi e onnipresenti, la fusione di etnie e culture diverse spicca ovunque, dai volti della gente [redacted] titoli dei giornali esposti nelle edicole. Persino nel temperamento assai poco teutonico e più mediterraneo di un'ufficialità per cui, bando ad ogni tedesca puntualità, incontri e conferenze cominciano immancabilmente con il loro quarto d'ora accademico di ritardo. Il festival che la comunità berlinese, in collaborazione [redacted] vari altri enti, dedica all'Italia ebraica, ha [redacted] logo un bel pomodoro. Entro il quale si è contestualizzato fra tanti altri eventi anche lo spettacolo di Moni Ovadia - paradosso nel paradosso: [redacted] ebreo sefardita puro, trapiantato in Italia, che si reca [redacted] Germania a intrattenere il pubblico con delle storielle yiddish. Ma anche questa è cifra dell'identità ebraica: mobilità estrema e spirito di adattamento. Così raccontano le opere di artisti ebrei italiani contemporanei in mostra [redacted] agli antichi manoscritti, intitolata *Paradiso@Diaspora* (vicendevoli anagrammi, a ben guardare...). [redacted] poi tanta arte, storia e letteratura, Enrico Fink [redacted] il [redacted] cabaret di fusione («Lokshen», cioè poesia e tagliatelle), una rassegna cinematografica, [redacted] ciclo di musica da [redacted] («Con molta ispirazione») e un altro di sinagogale.

Da dieci [redacted] a questa parte Berlino si conquista l'unificazione giorno per giorno, tanto nei grandiosi progetti edilizi che ne fanno l'unica città nuova del mondo quanto nella beffarda esposizione di cocci autenticati del Muro, sui finti banchetti russi intorno al vecchio checkpoint Charlie ma anche nelle vetrine impeccabili dei supermercati di lusso. Fra tinte e sfumature così varie, l'atavica e minuscola storia dell'ebraismo italiano si presenta con la sua multiformità, che la lente capovolta della distanza da [redacted] fa risaltare in una luce affatto nuova.

LETTERE

Libri scolastici e democrazia • Gli euro-stipendi • La dieta vegetariana

La memoria insegna i diritti umani

Tante ragazze e tanti ragazzi italiani e sloveni sabato a Trieste hanno dato [redacted] a una grande giornata di mobilitazione contro ogni forma di razzismo e xenofobia, per la memoria storica e contro le censure ai [redacted] di testo. Abbiamo scelto Trieste a conclusione del nostro «viaggio nella memoria», iniziato [redacted] cam[redacted] di sterminio [redacted] Fossoli [redacted] 14 ottobre [redacted]. Proprio Trieste perché è la città che è stata segnata nel [redacted] del Novecento da tutte quelle [redacted] che hanno prodotto i razzismi e gli etnonazionalismi, che ha pagato il prezzo più alto all'Olocausto con l'istituzione dell'unico campo di sterminio presente in Italia, la Risiera di S. Sabba. Altro che i controlli politici sui libri del nostalgico e sprovveduto Storace! Crediamo sia totalmente inutile strumentalizzare i morti delle foibe, quando anche vicende tragiche come l'eccidio del Porzus, la stessa Risiera e, più in generale, tutta la questione del confine orientale di questo Pae[redacted] trattate sommariamente sui libri di testo.

Vogliamo la libera ricerca stori[redacted] perché crediamo [redacted] imparare da ciò che la memoria ci insegna: il valore irrinunciabile della democrazia e dei diritti umani. Crediamo fermamente nella libertà [redacted] insegnamento e condanniamo il tentativo di chi pretende di imporre una storia ufficiale e apparentemente neutrale ma, in realtà, di parte.

Ivana Bartoletti
portavoce nazionale Studenti.Net

Due testi a confronto poi decidano i ragazzi

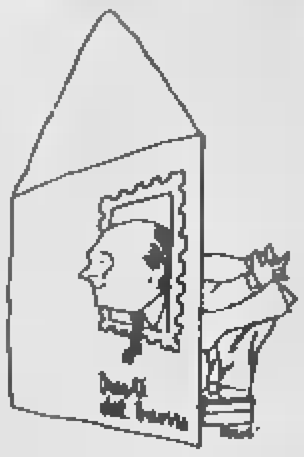
Posto che esista lo storico di sinistra e lo storico di destra, la soluzione, per una visione obiettiva, non è la loro censura o revisione, ma farli ambedue conoscere ai ragazzi. Sarà poi il loro spirito critico (ora sì, assai stimolato) a indirizzarli. Se alla fine fosse inevitabile la creazione di questa benedetta «commissione», essa dovrebbe esclusivamente preoccuparsi di scegliere due testi (uno dei quali gratis per i ragazzi e a carico della Regione che ha avuto l'idea!) differenti per [redacted] pensiero, raffrontabili; ma senza illiberali moncature censorie.

Francesco Erriu, Cagliari

RISPOSTA di O.d.B.

In carcere con Leone Ginzburg

SEMPRE più caro OdB, in occasione della pubblicazione degli scritti di Leone Ginzburg, vorrei accennarle un piccolo ricordo personale. Eravamo già amici di Nata[redacted] e mio padre, Mario Vinciguerra, strinse grande a[redacted] Leone nel carcere di Civitavecchia, negli anni 1936-'37, dove già «abitava» papà (condannato a 15 anni [redacted] galera dal Tribunale Speciale fascista). Leone fu liberato prima di papà, che [redacted] uscì nel '[redacted] (gli furono condonati 7 anni, per la nascita, in quegli anni, dei figli di Umberto di Savoia e per buona condotta). Una volta uscito di carcere, Leone [redacted] subito a Roma a trovare me, bambina, a casa dei miei zii. Ci dette notizie [redacted] papà, [redacted] allegro, scherzava, mi faceva giocare e mi raccontava un sacco di [redacted] spassose. Fra l'altro disse che lui e papà si divertivano un mondo a prendersi in giro con strambotti e poesiole tipo *Corriere dei Piccoli*, fra cui una [redacted] a Leone, che ci rideva [redacted] un matto a recitarmela: «Il Leon che vien da Odessa / [redacted] ch'egli è un Leon di Giuda / ma non mangia carne cruda / [redacted] quello di Abebà».



Papà e io eravamo tornati a Roma da Milano nel '43 (stavolta dopo un altro soggiorno in carcere, per papà il terzo della vita, per me il primo e spero l'ultimo, non si [redacted] mai) quando nel '44 Leone morì per i maltrattamenti e le botte subite a opera delle SS (oltre che antifascista, aveva pure la colpa di essere ebreo)...

Claudia Vinciguerra, Roma

CARA Claudia Vinciguerra, i suoi ricordi sono sempre graditi perché fanno pensare al passato e a come potevano [redacted] diversi alcuni italiani di allora. Ora è difficile che ci sia qualcuno disponibile ad andare in galera per sostenere un'idea.

Oreste del Buono

[redacted] mi [redacted] menefreghismo

La proposta della presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine: onorevoli italiani, riducetevi lo stipendio: c'è troppa disparità fra i membri delle varie nazioni. Che tosta, Nicole Fontaine. L'Italia è una nazione mal amministrata, ma con il più alto numero di parlamentari, e meglio pagati. Sfido io, il loro stipendio è quello che gli sta più a cuore. Ma pensate davvero che si ridurranno lo stipendio? Faranno orecchio da mercante. [redacted] talmente mal governati, che dopo due giorni di pioggia le strade si sbriciolano, i ponti crollano, i fiumi straripano e allora arrivano da Roma gli onorevoli, [redacted] la faccia mesta e di circostanza, a fare il loro giro, a vedere di persona. Allora si ricorda[redacted] del Piemonte, di questa regione che dà molto e riceve troppo poco. Signori, statevene a Roma dove il clima è migliore, fa meno freddo.

Durante un pellegrinaggio da Torino a San Giovanni Rotondo mi trovai in fila per pregare il santo; sento l'urlo delle sirene; cosa succede? Ebbene vediamo Rocco Buttiglione e sua sorella che scortati dai carabinieri andavano da Padre Pio. Ma perché non [redacted] ne [redacted] andati con la loro macchina e il loro autista, senza pesare sui contribuenti? Ho scritto una lettera, ebbene, nessuno si è degnato di una risposta, come se noi cittadini contassimo [redacted] di niente. Ultima domanda: è vero che [redacted] Pivetti ha la scorta? Se così fosse, ci sarebbe proprio da vergognarsi.

Non voglio arrendermi a un mondo di menefreghismo.

Rosa Tolone, Torino

I nostri a Bruxelles i più cari d'Europa

Ho letto, su *La Stampa* del 14 novembre, che gli eurodeputati italiani voteranno sulla riduzione dello stipendio per i loro successori. La proposta è della presidente dell'Europarlamento, Nicole Fontaine, per adeguare gli stipendi degli eurodeputati alla media di tutti i Paesi dell'Unione Europea. Stipendi che variano da un minimo di 2849 [redacted] (5.516.000 lire) per gli spagnoli ai 9975 euro (19.314.000 lire) degli italiani. La proposta è di scendere a 8400 euro di fronte a una media di 6141, a partire dal 2004, quando inizierà la nuova legislatura. Dolenti [redacted] per i futuri eurodeputati italiani, ma per il cittadino-contribuente italo-europeo che da anni continua a subire adeguamenti, livellamenti, ribilanciamenti, ritocchi, manovre e manovrine bis (in politichese eleganti sinonimi [redacted] aumenti), la sinfonia del 2004 [redacted] già iniziata da tanto tempo.

Luigi Quaglia, Torino

Il prezzo pesante pagato dai carnivori

Sono vegetariano. In questi giorni di paure e incertezze alimentari vorrei dare qualche suggerimento a chi non sa [redacted] mangiare e come sostituire la carne [redacted] pasta e riso, possibilmente integrali, polenta, legumi, soia e derivati, verdure [redacted] e crude, compresi funghi, patate, noci, mandorle e frutta, si ottengono piatti gustosi e ricchi di ogni principio nutritivo. Il buon senso ci dice che non solo alcune, ma tutte le parti sono coinvolte, in un animale ammalato. Meglio stare alla larga anche dal pesce, perché spesso è più inquinato della stessa carne, [redacted] tutto quello che viene [redacted] in mare (tonnellate di mercurio, piombo, cadmio).

Ma consiglio soprattutto di approfittarne per provare la dieta vegetariana. Gli effetti positivi indurrebbero molti a restare definitivamente vegetariani a vantaggio della salute, del portafoglio e della coscienza, perché non è giusto uccidere un animale se disponiamo di ogni ben di Dio per alimentarci. Sono vegetariano da oltre 25 anni, non solo non ho più accusato disturbi come influenze, dolori articolari, stanchezza, ma ho acquistato più serenità interiore: cosa comune in chi [redacted] coerentemente vegetariano. Mangiare carne o pesce è solo una scelta di piacere. Ma a quale prezzo?

Franco Libero Manco, Roma

Hegel e lo spirito oggettivo

Nell'intervista di Otto Kallscheuer con Norberto Bobbio (*La Stampa* di ieri) per un refuso lo Stato, nella filosofia hegeliana, viene definito come «momento finale dello sviluppo dello spirito soggettivo». È invece il momento finale dello sviluppo dello spirito oggettivo.

REDAZIONE [redacted] TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/[redacted]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780048. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [redacted] tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105 consegna dec. posta sono L. 308.000 (€ 159,07); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, 5 Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - LIC NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,07) (L. 1400 a copia € 0,72).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011.56381: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-232303; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
[redacted] Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [redacted]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted]. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590056. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200091, fax [redacted]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [redacted]A VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Volano gli ascolti di «Ciao Darwin» ma a condurre il Festival sarà la Carrà

«Una scossa alla palude tv»

Bonolis: gioco e a Sanremo non penso

Nella foto piccola **Raffaella Carrà** candidata alla conduzione del prossimo Festival di Sanremo. Foto grande **Paolo Bonolis**

intervista

Raffaella Silipo

DELUSO perché la Carrà mi ha rubato il Festival di Sanremo? Mi sa tanto che hanno sbagliato anno...». Paolo Bonolis se la ride, mano i tabulati di ascolti del suo «Ciao Darwin» che, sabato dopo sabato, si avvicina sempre più alla signora della Lotteria Italia. Quella stessa signora che, ormai pare certo, sarà la padrona di casa al Teatro Ariston in febbraio, in un ruolo da stessa definito «da uomo», con tanto di Fiorello per valletto. Bonolis, giura, non ci pensa proprio a Sanremo, non adesso. «Sono contento di tutte queste ipotesi, ma oggi sono a Mediaset e non mi di essere "imprestato" da una all'altra. Quando tornerò in Rai, ne parleremo».

Tornerà in Rai? E quando? come?

«Non ancora nulla del mio futuro. Tutto dipende da chi il nuovo programma: già, perché l'anno prossimo "Ciao Darwin" chiude la sua corsa e sto studiando una cosa completamente diversa».

«Ciao Darwin» muore nonostante i risultati d'ascolto?

«E' arrivato il momento: voglio sedermi in ciabatte, adagiarmi sulle vittorie, a me piace rischiare. E' vero, comunque, che la stagione sta andando davvero bene, siamo 11 punti di share sopra i nostri obiettivi. Un risultato strabiliante, sia per l'avversaria, la più forte che la tv pubblica offre al momento, non hanno pensato a lei per l'Ariston. per il tipo programma, che non proprio da sabato sera».

Infatti le polemiche non no, per i costumi succinti delle ballerine, per le battute spinte, per la presenza delle po che ha causato situazioni imbarazzanti...

«Le pornostar esistono, giusto? E ho fatto vedere, come ho fatto vedere i belli e i brutti e tanti altri microcosmi del nostro Paese. Non mi interessa il "politically correct", mi dare una alla palude televisiva, proporre qualcosa di diverso. E poi, vivaddio, lasciamoci andare ogni tanto, respiriamo. Basta con i programmi ingessati».

Mica facile, però, lasciarsi andare al Festival di Sanremo.

«Certo è bella sfida, proprio per questo non nego di incuriosito, vorrei capire che margini di indipendenza ci sono. Il problema è che Sanremo resta comunque Sanremo, prescindere da chi lo conduce. Anche Fabio Fazio, per carità, avrà fatto una cosa personale, ma alla fine quel che resta i cantanti, i vestiti, le papere...».

Niente male, per uno a cui piace rischiare.

«E' l'unica ragione per cui vale la pena fare questo lavoro. Inventare, metter prova con il pubblico: soltanto così si dà un senso di nobiltà alla tv, o, per lo meno, si dimostra ai telespettatori un po' di impegno, come quando a scuola si fanno i compiti».

Le piacerà, allora, la novità di stagione, ossia il «Grande Fratello»?

«Devo dire la verità? Non mi piace, non riesco a seguirlo, mi annoia molto. Se decido di fare il guardone, preferi vedere cose particolari, non dieci ragazzotti che parlano e parlano di sé. tanto il "Non è la Rai" per adulti. Le vere vittime non sono quei ragazzi rinchiusi, siamo noi che stiamo fuori».

Addirittura? Eppure Mediaset ne ha avuto un bel vantaggio, in termini di ascolti.

«Ah, questo è sicuro. La cosa fatta meglio, nel programma, è la promozione sui mass media. Noi di "Ciao Darwin", comunque, siamo fieri di non nulla a che fare, fieri di essere il solo format italiano in giro per le varie reti».

Insomma, par di capire lei non ci sarà, ancora contro la Carrà, al «Grande Fratello vip»?

«Per carità. L'idea è carina, ma quando finisco "Ciao Darwin" e prima di tornare a "Striscia la notizia" a marzo, ho intenzione di dedicarmi un po' alla mia vita e di certo non mi vado a rinchiudere in un bunker a Cinecittà...».

Al FilmFestival in concorso il regista torinese e il video «Ofelia lontana» di Tonino De Bernardi

Guardando il cielo si scoprono tre donne stanche

L'opera di Piergiorgio Gay sulla fatica di conciliare lavoro e privato

Alessandra Levantesi

TORINO

E' una gradita sorpresa «Guarda il cielo», film italiano in concorso al FilmFestival e candidato naturale al Premio Cipputi in quanto si occupa della difficoltà delle donne conciliare lavoro privato. Già noto per la collaborazione al precedente «Tre storie», affermatosi nel '98 su questi stessi schermi, Piergiorgio Gay allinea nuovamente (e forse è troppa grazia, ma è un modo per sottolineare la costante di certi problemi) tre diversi episodi contrassegnati dai nomi delle protagoniste.

«Stella» è contadina del dopoguerra (anche se i costumi farebbero pensare a un'epoca precedente) che si ammazza di fatica per potersi comperare un pezzo di terra e invece resterà incinta per la quarta volta. «Sonia», negli anni '70, sta per sposare l'erede di un negozio d'abbigliamento quando le propongono una borsa di studio: dovrà scegliere tra carriera e matrimonio. «Silvia», oggi, è telefonista presso un'azienda di vendite per posta ed è impegnata in uno sciopero dei Cobas: si rassegnerà a rientrare al lavoro di fronte al ricatto di un dirigente che minaccia di mandare suo marito, impiegato nella stessa ditta, in cassa integrazione. Interpretando tutte e tre le donne, l'inedita Sandra Ceccarelli s'impegna in un'eclettica prova d'attrice con risultati più che apprezzabili.

Gay non nasconde di essersi formato autore all'ombra di Ermanno Olmi (il cui primogenito, Fabio, è l'ottimo operatore del film), in un arco di modelli che da «Il posto» a «L'albero degli zoccoli». Però, a parte qualche debolezza nei dialoghi, «Guarda il cielo» reca un segno personale convince per il giusto equilibrio che sa raggiungere fra psicologia e sociologia; ha comunque il merito di entrare in ambienti e delineare personaggi dei quali il nostro cinema si è sempre occupato poco. Dopo l'ottima accoglienza festivaliera, il film meriterebbe di trovare una distribuzione e chissà che il miracolo non avvenga proprio qui a Torino.

Tonino De Bernardi

Nel video «Ofelia lontana» di Tonino De Bernardi incontriamo i personaggi shakespeariani in libera uscita: Ofelia vaga portando in spalla un sacco di stracci, Amleto dà i numeri nell'appartamento di un falansterio, madre Gertrude parla senza far sentire ciò che dice e sul volto del regista, presente in figura di spettro, colano delle uova che qualcuno gli ha rotto in testa. All'oretta di proiezione è seguito il dibattito. Veniva voglia di esternare il sospetto che a furia di segnare il passo certa avanguardia stia diventando retroguardia.

«Ho cantato male»

Pavarotti «Ripeto il concerto»

NEW YORK

Luciano Pavarotti si è offerto di bissare il concerto che ha tenuto questo fine settimana al Taj Mahal di Atlantic City. Motivo, il tenore sente di avere cantato male, per colpa di un brutto raffreddore. L'exploit - secondo l'autocritica dello stesso interprete - sarebbe risultato decisamente «al di sotto della sua reputazione». Giusto dunque, replicare con umiltà l'appuntamento, per cercare di fare meglio un'altra volta.

A scriverlo è il New York Times. «Mister Pavarotti - dice il giornale americano - sa di aver cantato non al suo livello, e ha proposto di ripetere la perfor per gli spettatori del concerto». Che avevano pagato un biglietto d'ing salato, dagli ai mille dollari, dalle duecentomila ai due milioni di lire. «Un gesto di generosità inusuale», commenta il Times: «Il tenore vuole tornare sul palcoscenico al suo meglio».

Pavarotti

Su tutt'altri toni, la cronaca del «New York Post», che racconta l'accaduto in modo ben diverso. Secondo il tabloid statunitense sarebbe stato il miliardario Donald Trump, padrone dell'hotel Taj Mahal dove big Luciano si è esibito, a chiedere al tenore di «dargli indietro i soldi», per la performance poco brillante.

Trump era tra il pubblico con la fidanzata Melania Knauss e alcuni amici, lo show del tenore, secondo il «Post», «non ha soddisfatto le sue aspettative musicali», essendo «men che stellare».

Così, il re dell'edilizia, una volta calato il sipario, è corso nei camerini per chiedere «almeno metà dei suoi soldi indietro». Una sorta di risarcimento per la delusione, dal cachet di Big Luciano.

Di qui - afferma il Post - le «scuse Pavarotti, che ha detto che non si sentiva bene», e la sua offerta di tornare a cantare in una data ancora da decidersi. [cr. c.]

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA MORTE CORRE SUL FIUME

Rai1, giovedì 23 novembre, 2,40
Usa 1955. Charles Laughton
Con Robert Mitchum, Shelley Winters, Lillian Gish

E' un film fuori del comune, fuori delle regole dei generi cinematografici, delle convenzioni hollywoodiane, dei modi e delle forme del grande spettacolo, tutto rinchiuso in una cornice rigida, che costringe il racconto a seguire un tracciato lineare, e tuttavia aperto non soltanto alle suggestioni delle immagini, alla tensione drammatica, alle implicazioni psicanalitiche, ma anche a molteplici letture critiche, come di un testo filmico che sfugge a ogni univoca interpretazione.

Ed è questa ambiguità di fondo a fare di *La morte corre sul fiume*, tratto da un romanzo di David Grubb, unica straordinaria prova registica dell'attore Charles Laughton (che nel film non compare), un'opera sfuggente complessa, persino misteriosa nel suo sviluppo interno, la atmosfera torbida ci avvolge a poco a poco e non ci lascia spazio alla riflessione.

Mitchum

Noi seguiamo le azioni e il comportamento di Harry Powell - un falso pastore protestante che, per appropriarsi di un tesoro nascosto custodito da due ragazzini, sposa la madre vedova, la uccide e insegue poi i figliuletti lungo fiume sino all'inaspettata soluzione finale - non tanto col fiato sospeso, quanto con una sorta di disagio, di interna commozione, quasi di spasimo.

Perché il film rifugge dagli allettamenti spettacolari, dai trabocchetti di una facile drammaturgia, per concentrarsi tutto sul personaggio di Powell (uno straordinario Robert Mitchum) sulla sua contorta psicologia. Ne vien fuori un ritratto sfaccettato, complesso e problematico, sfuggente e inquietante, che domina lo schermo con la sua presenza, a volte dimessa e quotidiana, altre volte allucinata e quasi diabolica, e ci lascia interdetti, privi di risposte alle molte domande che il film pone.

L'attore sarà il consigliere della Casa Bianca nel film «13 giorni» sulla crisi cubana

Il volo di Kevin Costner «Kennedy vero leader»

Lorenzo Sor[illegible]

LOS A[illegible]ES

Dai vari James Bond a quasi tutti i film [illegible] Arnold Schwarzenegger, le storie in [illegible] la fine del mondo è vicina e veniamo salvati dall'intervento dell'eroe di turno, sono diventate un classico di Hollywood. Tuttavia, nei 13 giorni tra il [illegible] e il 29 ottobre del 1962 la fine del mondo, per una volta non è stata lo spunto per l'ennesima storia inventata dagli studios ma un pericolo fin troppo reale, evitato grazie alla determinazione e alla forza di un uomo che ha fatto [illegible] tutto per evitare la guerra nucleare. Parliamo dei giorni della [illegible] dei missili cubani, quando John Kennedy, venuto a conoscenza degli ordigni nucelari piazzati dai sovietici a Cuba e puntati sugli Usa, seppe resistere alla pressione dei suoi generali che volevano [illegible] guerra che avrebbe potuto avere conseguenze catastrofiche e riuscì ad ottenere la [illegible] dei missili [illegible] la trattativa diplomatica. Nel [illegible] [illegible] quelle due [illegible] miliardi di persone andarono a letto senza sapere se la mattina dopo avrebbero visto la luce [illegible] sole. Un dramma vero, che 38 anni dopo è diventato il soggetto di un film. Diretto da Roger Donaldson, «13 Days» offre Bruce Greenwood nella parte del presidente Kennedy, Steven Culp in quella del fratello Robert. E poi c'è Kevin Costner, nella parte di Kenneth O'Donnell, assistente speciale e stretto amico dell'allora presidente. E che, nelle vesti di «uomo qualunque» che partecipa all'agonia di quei giorni, rappresenta il filo conduttore del film.

Mr. Costner, che cosa ricorda di quei giorni?

«Ero piccolino, avevo sette anni. Ricordo che in casa c'era un'atmosfera molto tesa, nessuno parlava. Ebbi la percezione che c'era un qualcosa di grave nell'aria, ma solo a crisi finita appresi quanto era successo. E quando vidi alla [illegible] che molte scuole avevano rifugi anti-atomici ci rimasi male, ne avrei voluto uno anche io».

38 anni dopo ha voluto riproporr[illegible] la storia di quei giorni, trovando però da parte degli studios molta resistenza

«E' stato in effetti molto difficile far decollare questo film, ma [illegible] molto orgoglioso perché penso possa ispirarci. E aiutarci a comprendere che cosa accade quando ci sono dei leader che agiscono anziché in base ai sondaggi e al calcolo politico, nell'interesse del Paese e del mondo. I Kennedy in quei giorni [illegible] sotto l'attacco [illegible] repubblicani, e dei militari, che volevano il confronto. Ma ebbero la forza di cercare la pace e ci hanno lasciato un mondo migliore».

Nell'elogiare i Kennedy finisce implicitamente per mettere sotto accusa i leader di oggi

«Il presidente della più potente nazione della terra non può limitarsi a mettere cerotti, deve pensare alle future generazioni e [illegible] il coraggio di prendere decisioni scomode e impopolari. Questa si chiama leadership».

Come mai non ha scelto per sé la parte [illegible] John Kennedy?

«Perché questo film non è stato inteso come un veicolo per far brillare una particolare stella. Il [illegible] avessi preso quella strada, adesso saremmo qui a discutere se il mio taglio di capelli assomigliava o meno a quello [illegible] Kennedy».

«13 Days», adesso, è [illegible] i film menzionati per l'Oscar.

«L'ho già detto, sono grato per il fatto che il [illegible] è stato prodotto. E sono fiero del risultato. Ma parlare di Oscar è prematuro, anche perché per vincere occorre un particolare allineamento delle stelle e quello è al di fuor del nostro controllo».

Passiamo alla sua vita privata. Conferma la relazione [illegible] la modella Christine Baumgarten?

«Sono divorziato da sette anni e per sei di questi anni non [illegible] la sono [illegible] di stare con nessuno, sapevo che avrei dovuto dare [illegible] spiegazio[illegible] [illegible] [illegible]i figli. Non pensavo che avrei provato una seconda volta l'esperienza dell'amore, [illegible] adesso mi [illegible] abbastanza sicuro di poterne parlare in pubblico».

Un breve bilancio. A 10 anni dal trionfo di «Balla coi lupi» che cosa vede allo specchio?

«Penso costantemente ai miei figli. Dove sono, che cosa stanno facendo. E a volte mi domando chi sono. Una persona famosa? Uno che alla fine ha prodotto 40 ore di intrattenimento?»

«Nel '62 i missili sovietici erano puntati sugli Usa e i Repubblicani volevano l'attacco nucleare. Ma lui non si lasciò convincere»

«Dopo sei anni di solitudine ho ritrovato l'amore. Ma penso sempre con ansia ai miei figli e spesso mi chiedo cosa ho fatto nella vita»

L'attore Kevin Costner interprete del film «13 days[illegible] regista Roger Donaldson

Tutti i presidenti di Hollywood

Da Michael Douglas a Harrison Ford

LOS ANGELES

L'ultimo a provare l'ebbrezza è stato Bruce Greenwood, che in «13 Days» [illegible] John Fitzgerald Kennedy. Ma da un paio di anni Hollywood sembra totalmente infatuata con la Casa Bianca e la figura del presiden[illegible]. Appena un [illegible] fa è uscito «The Contender», dove Jeff Bridges è un presidente molto clintoniano. All'inizio dell'anno c'è stato «Deterrence», fondato sull'ipotesi non più così implausibile di un presidente ebreo che nel film [illegible] Kevin Pollack. Ad avere indossato i panni [illegible] «uomo più potente della [illegible] ci sono poi John Travolta in «Primary Colors», Michael Douglas in «The American President», Gene Hackman in «Absolute Power», Jack Lemmon e James Garner in «My Fellow Americans», Harrison Ford in «Air Force One», Kevin Kline [illegible] «Dave», Anthony Hopkins in «Nixon», Jack Nicholson in «Mars Attacks!».

Un elenco incompleto, dal quale il presidente degli Stati Uniti emerge a volte come [illegible] esempio [illegible] leader responsabile e coraggioso e più spesso come un eroe d'azione da fumetto, uno psicotico, [illegible] buffone, un corrotto, un opportunista [illegible] [illegible] che [illegible] totale idiota. Non è sempre stato così. Per decenni Hollywood ha affrontato il tema della presidenza solo con film storici che rievoca[illegible] i padri fondatori della repubblica americana. Adesso siamo a ritmi di due o tre presidenti hollywodiani all'anno. Perchè? I commentatori offrono varie spiegazioni. C'è chi [illegible] riferisce a Ronald Reagan, l'attore diventato presidente che [illegible] abbattuto le barriere tra Hollywood e Washington. C'è chi cita la fine della Guerra Fredda, che ha permesso di rappresentare l'uomo che detiene il controllo del bottone nucelare in termini più umani. Poi c'è Bill Clinton, che in [illegible] recente intervista ha ammesso che sotto di lui la presidenza è stata «smitizzata».

Il Presidente in altre parole è diventato un uomo complesso, un misto [illegible] er[illegible] potere [illegible] anche di debolezza e vulnerabilità. Un personaggio drammatico, attorno al quale Hollywood ha costruito un nuovo filone. [L. s.]

IL BORSINO DEI FILM

L'Oscar rilancia «I cento passi»

[illegible] novità del weekend cinematografico sono il ritorno tra i dieci film «più visti» de «I cento passi» [illegible] Marco Tullio Giordana - titolo italiano candidato per l'Oscar - e «Scary Movie», parodia di celebri film di paura vietato, tra l'altro, ai minori di 14 anni, che conserva il primato nella graduatoria settimanale degli incassi superando [illegible] dieci giorni i 7 miliardi.

Da registrare l'uscita di «Malèna» di Tornatore dalla [illegible] dei titoli «più visti» nel weekend, [illegible] compenso nel «Borsino [illegible] film» si sono inseriti i fratelli Vanzina con «Quello [illegible] le ragazze non dicono» e Alex Infascelli con «Almost Blue».

La notorietà televisiva di Teo Teocoli non ha portato fortuna al [illegible] «Bibo per sempre», che nel primo weekend di programmazione ha raccolto al botteghino soltanto 228 milioni, nonostante fosse distribuito in 115 sale.

Dei titoli americani quelli che più resistono al gradimento del pubblico italiano sono «I fiumi [illegible] porpora» [illegible] «X Men» che da quattro settimane figurano tra i più visti nelle nostre sale. Qualcosa di più si attendeva da «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol e da «Il Partigiano Johnny» di Guido Chiesa che la critica aveva apprezzato.

I [illegible] DEL [illegible]

1. **Scary Movie** di K. Ivory Wayans (Usa) L. 2.832.058.000
2. **The Watcher** di J. Charbanic (Usa) L. 1.743.382.000
3. **I fiumi [illegible] porpora** di M. Kassovitz (Francia) L. 1.344.206.000
4. **Fratello, dove sei?** di J. Coen (Usa) L. 884.071.000
5. **Regole d'onore** di W. Friedkin (Usa) L. 602.656.000
6. **Quello che le ragazze non dicono** di C. Vanzina (Italia) L. 505.615.000
7. **Frequency** di G. Hoblit (Usa) L. 494.115.000
8. **[illegible] [illegible] B. Singer** (Usa) L. 361.770.000
9. **Almost Blue** di A. Infascelli (Italia) L. 341.298.000
10. **I cento passi** di M.T. Giordana (Italia) L. 338.104.000

Gli incassi [illegible] rilevati da Cinetel, in 248 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

IN & OUT

George Clooney

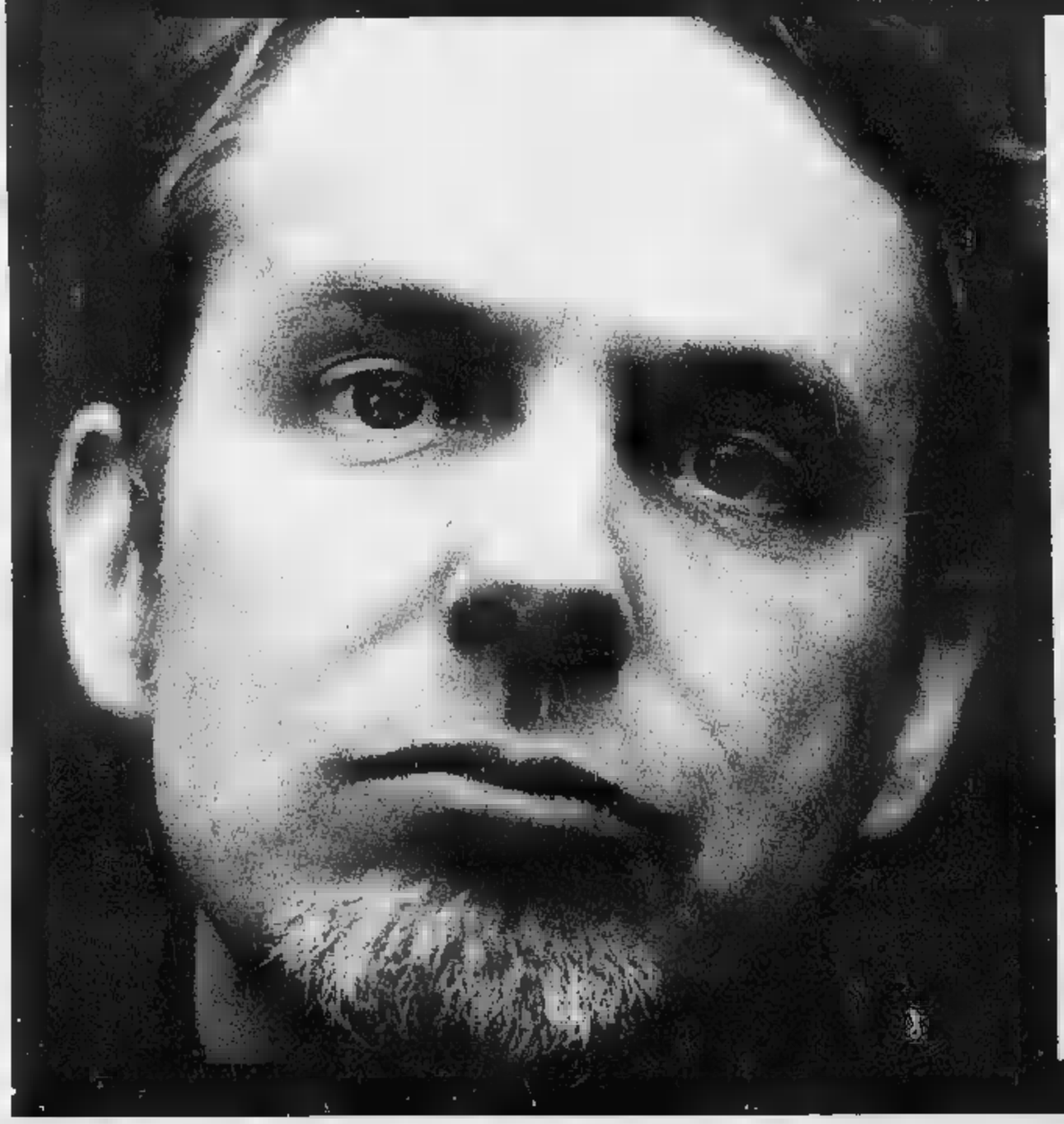
Non soltanto «E.R.». Nulla da dire: George Clooney è oggi ben più che l'ex dott[illegible] Ross. Sinora priva di autentici picchi, la carriera hollywoodiana del 39enne attore del Kentucky ha avuto di recente la svolta decisiva: incassi favolosi con «La tempesta perfetta», consensi della critica per «Fratello, dove sei?». In quest'ultima pellicola dei Coen, egli [illegible] una sorta [illegible] Ulisse in viaggio nell'America della Depressione: aria azzimata, baffetti alla Clark Gable, incanta per la sua gaglioffaggine. Prossimo progetto, un remake di «Colpo grosso»: c'era Frank Sinatra, nell'originale. Il gusto dell'azzardo, al Nostro, certo [illegible] difetta.

Teo Teocoli

Curioso destino, quello di Teo Teocoli. Dotato di gran talento [illegible] trascinante comunicativa, in tivù egli è irresistibile nelle sue caratterizzazioni, siano personaggi di fantasia alla Peo Pericoli [illegible] reinventati nel grottesco come Ray Charles. Col cinema, [illegible] non ha avuto fortuna, né muterà le [illegible] questo «Bibo per sempre» ov'egli soccombe incolpevole, letalmente gravato dalla retorica di Tonino Guerra. Vien nostalgia dello strepitoso Elvis di suburbio da lui schizzato in «Liquirizia» di Sampari: la sua cifra è quella. Non se ne crucci, però: quando non ridono, diceva Chaplin in «Luci della ribalta», è ancora più triste.

Francesco Troiano

Perché il mio conto costa tanto e rende poco?



5%

Interessi attivi sul conto corrente.

Gratis

Bancomat [illegible] Carta di Credito.

Vuoi il 5% [illegible] interessi [illegible] il 100% di libertà? Scegli Fineco, che ti mette a disposizione i servizi bancari più innovativi, via Internet e via telefonino, ogni volta che vuoi. Così potrai fare i bonifici, avere l'estratto conto, il Bancomat, la Carta di Credito [illegible] tanti [illegible] servizi, senza spendere nulla. E se vuoi essere libero di investire, Fineco ti offre il trading online più evoluto, per comprare e vendere azioni in Italia e all'estero, in pochi secondi. Perché non cambi banca, se c'è Fineco?

Zero

Zero costi, zero vincoli, zero canoni.

FINECO

The New Bank

Società del Gruppo BIPOP-CARIRE

Fineco The New Bank è un marchio Banca Fineco S.p.A. Servizio di negoziazione titoli by Fin-Eco SIM S.p.A. Fogli analitici disponibili ex D.Lgs. n° 385. Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Le performance del servizio possono essere influenzate da cause tecniche e/o di mercato.

[illegible] - www.fineco.it

FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI
PRIMA RATA NEL 2001

Con carta prepagata con 100.000 di traffico telefonico + 100 messaggi

Dual band, viva voce incorporato, ora, data, variazione toni suoneria, sveglia, funziona anche con comuni batterie a stilo.

GARANZIA UFFICIALE

TIMMY ALCATEL CLUB

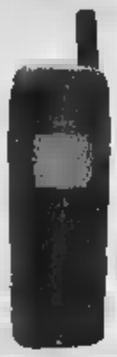
285.000 IVA COMPRESA

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibrocall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA STARTAC 170

349.000 IVA COMPRESA



Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, flip attivo, display grafico, batteria al litio in dotazione [illegible] stand by.

GARANZIA UFFICIALE

NEC GB 4000

349.000 IVA COMPRESA

Con carta prepagata con 100.000 di traffico telefonico + 100 messaggi

Dual band, batteria Ninh, Sms con disegni, giochi, calcolatrice

GARANZIA UFFICIALE

TIMMY NOKIA 7210

379.000 IVA COMPRESA

Con carta prepagata con 100.000 di traffico telefonico + 100 messaggi

Dual band, batteria litio, avviso di chiamata a vibrazione, [illegible] personalizzabile, fu[illegible] di sveglia, calcolatrice, ora, data.

GARANZIA UFFICIALE

TIMMY ERICSSON T28S

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 74.850

Con 2 carte prepagate con 50.000 di traffico telefonico

Dual band, WAP, batteria in stand by fino a 100 ore, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, con auricolare.

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON SIEMENS S35

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 98.350

LA CITTA' DEI TELEFONI

Con carta prepagata con 50.000 di traffico telefonico

Dual band, avviso di chiamata con vibrazione, registratore vocale, orologio, data, sveglia, doppia colorazione display.

GARANZIA UFFICIALE

OMNITEL PANASONIC GD90

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 66.500

Dual band 900/1900 mhz, attivazione vocale, avviso di chiamata con vibrazione, invio di messaggi con disegni, calcolatrice, convertitore di valute, porta a infrarossi.

Novità! funziona anche negli U.S.A.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 8890

Ritiro del vostro GSM L. 300.000 (o acconto), 18 rate da L. 71.700

Dual band, attivazione vocale, avviso di chiamata a vibrazione, voice, memo, ora, data, sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH 2400

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 59.900

Dual band, WAP, avviso di chiamata con vibrazione, batteria in dotazione 100 ore in stand by, ora data

GARANZIA UFFICIALE

SIEMENS C35 WAP

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 49.900

Con carta prepagata con 50.000 di traffico telefonico

Dual band, WAP, avviso di chiamata con vibrazione, tasto navigazione roller, ampio display

GARANZIA UFFICIALE

OMNITEL NOKIA 7110

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 6 rate da L. 66.500

Con carta prepagata con 50.000 di traffico telefonico

Dual band, attivazione vocale, suoneria personalizzabile, calcolatrice e convertitore di valute, avviso di chiamata con vibrazione.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA V3690

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 12 rate da L. 58.250

Dual band, WAP, 500 memorie, attivazione vocale, [illegible] di chiamata [illegible] vibrazione, batteria al litio in dotazione 80 ore in stand by, agenda, messaggi in icone, giochi.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 8210

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 12 rate da L. 58.250

Dual band, lcd ad alta risoluzione con retroilluminazione, tasti di navigazione, porta infrarossi, 100 memorie del telefono + memorie sim card, segnalazione di chiamata con vibrazione, creazione di melodie personali.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH A 100

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 12 [illegible] da L. 58.200

Con 2 carte prepagate con 50.000 di traffico telefonico

Dual band, stand by fino a 100 ore, conversazione fino a 120 minuti, batteria standard (500 mAh li-ion), caricabatteria rapido da viaggio, suoneria con vibrazione, comandi vocali, voice memo fino a 3 minuti, display grafico, orologio e calendario, [illegible] auricolare.

GARANZIA UFFICIALE

BLU ON NOKIA 8210

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 12 rate da L. 74.200

Dual band, WAP, batteria al litio in dotazione 100 [illegible] in stand by, 500 numeri in rubrica, registratore vocale, organizer, alta risoluzione del display [illegible] 4 diversi [illegible] di contrasto.

GARANZIA UFFICIALE

SONY CMD-Z5

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 12 rate da L. 65.750

Dual band, attivazione vocale, avviso di chiamata con [illegible] vibrazione, invio di messaggi [illegible] disegni, calcolatrice e convertitore di valute, porta a infrarossi.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 8850

Ritiro del vostro GSM L. 300.000 (o acconto), 18 rate da L. 66.600

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

TAN 0,0%, TAEG VARIABILE, COSTO SPESE ISTRUTTORIA PRATICA L. 35.000 FINO A L. 800.000, L. 50.000 DA 801.000 A 1.500.000, L. 80.000 DA L. 1.501.000 A 3.000.000. IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 300.000. LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO USATO VIENE CALCOLATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE. VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIE E CARICABATTERIE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/12/00

MARVIN HA SC[illegible] CELLULAR LINE

blu WIND omnitel CENTRO TIM

ORARIO CONTINUATO DAL [illegible] SA[illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi [illegible]: Via Roma - Piazza Carlo Felice Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

[illegible] negozi Marvin Photo [illegible] Photo che aderiscono all'iniziativa

internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- [illegible] di credito
- Carta [illegible] Marvin Findomestic

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6585211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231484; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola [redacted], t. [redacted]5111; **BIELLA,** [redacted] Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. [redacted]52 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306211; **CATANZARO,** via M. Greco [redacted], t. 724090-725123; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. [redacted]; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273071-273073; [redacted]**CE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via [redacted] 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. [redacted]; **RE**[redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 -** [redacted] **Torino.** Il prezzo delle inserzioni dovrà [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] vaglia. Esso risulta dal prodotto [redacted] numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A[redacted] **DELLE RUBRICHE**
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici [redacted], impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.691)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finari spa. Tel 011.561.9494. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)

PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

[redacted] immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 68/084860 Londra

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.801.314. CCIAA 1567594 Milano

[redacted] firma singola [redacted] che bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, cofi, [redacted] Mutui. Tel. 011.771.0936 [redacted] 231169)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 696 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende. Trentennio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191 690 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento Settimo zona pedonale incasso £ 200.000.000 prima anticipo £ 50.000.000. Rif. 0166

ACTIVA 011.642.758 cede agenzia viaggi Torino centro storico fatturato £ 2 miliardi anticipo £ 100.000.000. Rif. 0113

ACTIVA 011.642.758 cede fiori oggettistica prima cintura centro commerciale Au[redacted] incassi. Rif. 0172

ACTIVA 011.642.758 cede negozio via Garibaldi 18 mq affitto £ 791.000 mensile affarone £ 95.000.000. Rif. 0136

ACTIVA 011.642.758 cede oggettistica Torino centro volume affari £ 597.000.000. 240 mq splendida realtà. Rif. 0209

ACTIVA 011.642.758 [redacted] solarium [redacted] Moncalieri attrezzature a norma Cee anticipo £ 65.000.000. Rif. 0199

AFFARE bar super zona Santa Rita forte passaggio ottimo incasso garantito vendesi urgente motivi salute. Minimo contanti. Tel. 011.385.4610

ATTIVITA' trentennale gastronomia salumeria grosso centro cintura Torino alto giro affari affitto adeguato cedo trattando. Baldini 011.596.771.

> **AUTOTRASPORTI**
> **Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.600 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.**

BAR al dì incasso £ 2.000.000 vendita non svendita zona Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.491.65[redacted] - 0338.998.2698.

BAR angolare, zona grande traffico, 4 vetrine, incasso £ 1.300.000, adatto a nucleo familiare, pomeriggio chiuso, anticipo £ 200.000.000. Tel. 011.317.2020 - 0335.617.5540.

BAR [redacted]tteria prestigioso angolare [redacted] reddito garantito [redacted] clientela chiusura serale agevolazioni [redacted] Tel. 011.385.5298.

[redacted] **SERVICES** cede Albenga (SV), ottima posizione, [redacted] bar/[redacted] ta/ricevitoria SISAL. Buon [redacted]. [redacted] 02.295.18014.

BUSINESS SERVICES cede [redacted] città, zona residenziale, avviato parrucchiere uomo/donna. Ideale per conduzione famigliare. Tel. 02.295.18014.

BUSINESS [redacted] cede Torino provincia, in posizione centrale, avviato negozio abbigliamento donna. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014.

CARTOLIBRERIA [redacted] [redacted] istituti scolastici, buon giro affari interessanti utili cedo. Baldini 011.596.771.

CEDO gerenza [redacted] rinomato [redacted] Torino 2 saloni da 200 - 250 mq cadauno. Richieste referenze e garanzie. Tel. 0335.610.2454.

CINTURA di Torino, attività di ristorazione per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e azebo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £ 500.000.000 cedesi. Studio professionale. Tel. 011.580.6580.

COLORIFICIO belle arti [redacted] Trana mq 100 con esposizione incasso £ 150.000.000 cede £ 120.000.000 dilazioni. Frana 011.562.3895.

LAGRANGE adiacenze cediamo avviatissimo negozio abbigliamento alto giro affari buon utile. Baldini 011.596.771.

> **MARVIN**
> **Il grande network italiano di fotografia, telefonia fissa e cellulare ed ottica sola. Marvin ti offre l'opportunità di metterti in proprio aprendo un negozio in franchising ed operare in un settore gratificante tecnologicamente avanzato, in forte espansione. Marvin, ogni punto vendita un successo!!. Telefona per informazioni al numero verde 800.101.919**

[redacted] zona Moncalieri angolare cinque vetrine [redacted] £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante [redacted] Giulio Cesare cede causa malattia richiesta £ 35.000.000, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 articoli regalo 60 mq arredamento nuovo zona corso Belgio cedo causa trasferimento £ 40.000.000.

TABACCCHI Sisal edicola zona San Mauro ampia moderna due addetti utili adeguati anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI edicola zona Rivarolo ottimo arredo tre addetti centralissima forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola zona Pino utile netto £ 150.000.000 tre addetti arredo moderno anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI [redacted] giochi zona Statuto ampia moderna due vetrine tre addetti utile netto £ 260.000.000 anticipo £ 650.000.000. Frana 011.562.3895

[redacted]

[redacted]

AGGIUSTATORE [redacted] stampi materie plastiche cercasi. Tel. 011.707.2033 - 0333.321.9534.

[redacted] proprio settore, [redacted]ca, per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastici, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenze [redacted] ultima generazione e [redacted] motivato alla crescita professionale. Sede di lavoro moncalieri. Telefonare al nº 011.547.0921 orari d[redacted].

AZIENDA ubicata prima cintura Torino cerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno: cambi versione sulle macchine, gestione personale del turno, controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e [redacted] elettromeccaniche. Scrivere dettagliato curriculum a: Scrivere: Publikompass 5509 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente 2 commesse/i esperte/i nel settore pellicceria per periodo invernale. Tel. orario [redacted] 011/534.331.

> **DADODORO**
> **Gioielleria assume commessa/i di successo, brillanti, con esperienza e ricerca dimostratrici/tori da dedicare ai nuovissimi corner Salvini, De Beers, Bliss, Breil, Sector. Casting 18, 20, 21, 22 novembre presso Dadodoro - centro commerciale Le Gru 011.770.8873. Domenica 19 novembre 0347.707.2566.**

Olivetti Lexikon, un contributo concreto per tornare in attività.

Olivetti Lexikon, tramite la [redacted] rete di Concessionari, vuole offrire un contributo concreto [redacted] tutti i residenti del Piemonte e della Valle d'Aosta che abitano nelle zone dichiarate in stato di calamità naturale e che, a [redacted] della recente alluvione, hanno subito gravi danni o la perdita degli strumenti per svolgere la propria attività. Aziende, studi professionali, negozi, scuole che necessitano [redacted] personal computer, fax, copiatrici o altri strumenti per il lavoro d'ufficio, possono rivolgersi al Concessionario Olivetti di zona per ottenere una condizione di pagamento agevolata. Presentando entro il 31/12/2000 una semplice dichiarazione di autocertificazione dei danni subiti, si possono riacquistare subito i prodotti Olivetti indispensabili per lavorare e **pagarli dopo 180 giorni dall'acquisto.** In questo modo Olivetti Lexikon è vicina a chi vuole riprendere al più presto la propria attività.

Chiamate il numero verde per conoscere i Concessionari più vicini a voi.

Numero Verde
800-365453
www.olivettilexikon.it

olivetti lexikon

RISTORANTE in Torino [redacted] ra/a capace e [redacted] capopartita 60 coperti. Tel. 0335.634.5192.

RISTORANTE in Torino cerca [redacted] referenziato. Telefonare 011.669.2577 dalle 11 alle 12,30 escluso domenica.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operator e Villaggi Vacanze animatori 18 / 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero Tel 011.304.2520 fax [redacted]987.

A. PROFESSIONE VACAN[redacted] seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators animatori 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. [redacted] 011.473.4342.

AMMDESSI [redacted] - [redacted] [redacted]omo per inserimento settore turistico Italia - estero, non indispensabile lingue. Possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/889.8352 - 010/541.111.

[redacted]**OLA** Solferino ricerca per inserimento in organico insegnante o istruttore abilitato. Tel. 011/502.818 - 011/591.040

IMPORTANTE [redacted] **Settimo Torinese elettronica largo consumo ricerca impiegato/a provata esperienza vendite nel settore promozionale. Retribuzione adeguata capacità e raggiungimento obiettivi. Inviare curriculum via Fax 011.897.7487.**

LAVORI VARI E [redacted] TIME

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Presentarsi oggi ore 10,30-12,30/14,30-18,30 in via Pio VII, 166 Torino, suonare Cosa 1º piano.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie [redacted] volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

[redacted]

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca: 16 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo telefonisti, 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 mq a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi stabile d'epoca signorile libero 210 mq ultimo piano più mansarda posto auto.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] [redacted] libero buon stato 3 camere cucina bagno balconi posto auto condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 Vanchiglia via Bava libero ristrutturato ampio ingresso 4 ca[redacted] cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Giotto libero signorile ampio piano rialzato 2 camere tinello [redacted] bagno balcone.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] Lombroso libero [redacted] arredato soggiorno living con angolo cottura camera bagno 2 posti auto.

ADIACENZE corso Vittorio Emanuele via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno. Gabetti 011.836.116.

[redacted] [redacted] 011.434.6898 zona Largo Orbassano alloggi ristrutturati e da ristrutturare, da 80 a 200 mq, stessa casa.

ATTICO [redacted] Sebastopoli in stabile signorile appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere cucina doppi servizi ampio [redacted]razzo. Trattative riservate. Gabetti 011.358.393.

ATTICO via Gottardo pressi parco Sempione ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore [redacted] medioosignorile. Gabetti 011.242.7331.

BIMAR Politecnico casa d'epoca in ristrutturazione appartamenti varie metrature rifiniture di pregio. Tel. 011.53.591.

BIMAR via Servais adiacenza Impresa prenota nuovi appartamenti in piccola palazzina signorile splendida vista parco Pellerina, possibilità mansarde, box. Tel. 011.43.691.

CENTRALI[redacted] [redacted] Vittorio 3 camere cucina bagno [redacted] [redacted] da ristrutturare bella casa £ 25 milioni e mutuo. [redacted] 011.817.8000.

CENTRO ristrutturato ottocentesco salone, [redacted] camere, cucina, biservizi (sauna, idromassaggio), soffitti a volta. Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CIT TURIN in stabile totalmente [redacted] to vendiamo ultimo alloggio m[redacted] mq 85 / 1[redacted] finiture [redacted] personalizzato. Tel. 011.533.947 - 011.545.239.

COLLINA (Mongreno) porzione villa [redacted]miliare panoramica, ampia metratura, [redacted] ture pregiate, parco, piscina, box. MBM 011.596.483

CORSO CASALE villa bifamiliare di mq 400 circa, composta [redacted] due alloggi [redacted] ingressi indipendenti, autorimessa e [redacted]dino. Gabetti 011.660.4240.

CORSO FERRUCCI
(adiacenze) in stabile d'epoca in fase di ristrutturazione globale vendiamo appartamenti varie metrature con tipologie e finiture personalizzate. Tel. 011.533.947 - 011.545.239 - Cantiere [redacted].

CORSO MONTECUCCO signorile panoramico mq 95 soggiorno camera tinello cucinotta ampio ingresso [redacted] bagno. Tel. 011.595.214.

[redacted] **PESCHIERA** ristrutturato camera tinello cucinino bagno casa recente, £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO [redacted] **MAURIZIO** Vanchiglia 3 camere cucina bagno bella casa ristrutturato £ 40 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO VERCELLI bello stabile mq 50 camera cucina bagno buone condizioni ottimo da reddito £. [redacted]. Tel. 011.596.185.

CORSO VITTORIO (via Camerana) in casa d'epoca piano alto appartamento da ristrutturare mq 290. Luciana Vola 011.436.1395.

CRIMEA [redacted] corso Fiume in posizione tranquilla appartame[redacted] mq 200 in villa d'epoca con giardino di proprietà mq 160. Luciana Vola 011.436.1395.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pr[redacted], soggiorno, cu[redacted] e servizi. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA corso De Gasperi libero in [redacted] soggiorno [redacted] cameretta cucina bagno [redacted] Gabetti 011.581.8338.

ESIM pressi Molé Antonelliana finemente ristrutturato in stabile liberty soggiorno, due camere, cucina, bagno, mutuo, permute. [redacted] 011.480.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo valido investimento: appartamento locato, soggiorno living, camera, angolo cottura, bagno. Ag. Borgovittoria 011.25[redacted].

[redacted] [redacted] Sempione: pressi [redacted] Cimarosa in stabile del 1971 salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ [redacted]. Ag. Viberti 011.335.6703.

GARDEN PALACE corso Turati libero signorile salone triplo cucina pranzo 3 camere tr[redacted] servizi box auto. Gabetti 011.581.8338.

INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Vespucci angolo via Lamarmora [redacted] signorile palazzo moderno alloggio mq 150, box auto.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero signo[redacted] prestigioso salone pranzo 4 camere cucina servizi posti auto, [redacted] vata. Gabetti 011.581.8338.

LARGO RACCONI[redacted] pressi, via Rivalta, ingresso, camera, [redacted] bagno, 2 balconi. [redacted]rutturato. £ [redacted].000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0766.

MANSARDA bilocale [redacted] bagno, bella casa, luminosa, ottima per investimento £ 6 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] elegante appartamento con giardino privato, doppi ingressi, disimpegno, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, cantina. Gabetti 011.663.3574.

[redacted] [redacted] Traiano [redacted] recente, luminoso, [redacted] ampio [redacted]resso, bagno, cucinino, £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO [redacted] Impresa prenota alloggi varie [redacted] in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.[redacted].

PARELLA via Gianfrancesco [redacted] vendiamo monolocale mansardato ristrutturato, arredato ingresso bagno angolo cottura £ 64.000.000. Gabetti 011.756.888.

> **P**[redacted] **BENGASI**
> **pressi, via Candiolo36. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Mutuo al 4,99%. Gabetti 011**[redacted]

P[redacted] [redacted] Impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA ROBILANT San Paolo salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi balconi, box, casa nuova, bellissimo. Mutuo, volendo permute. Tel. 011.817.8000.

PRECOLLINA Sassi villa di [redacted] architettura mq 500 al piano giardino, più mq 170 di zona servizi. Luciana Vola 011.436.1395.

VENDONSI direttamente [redacted] appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo [redacted] interessi. Tel. 011.541.552.

VIA G[redacted]**OVA** [redacted] libero alloggio doppia aria ingresso 3 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

VIA MONGINEVRO zona corso Racconigi vendesi intera palazzina su 2 piani, cortile privato, possibilità abitazione/ufficio. Mutuo. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

VIA NICOMEDE BIANCHI bella casa camera tinello cucinino bagno ottimo stato prezzo interessante. Centralcasa 011.890.5900.

[redacted] **SERVAIS** palazzina signorile appartamento di ingresso salone doppio, cucina, bagno, più mansarda di sala 3 camere bagno. Gabetti 011.756.888.

VILLA [redacted] [redacted] Moncalieri Impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 / 3 camere cucina biservizi box giardino privato.

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa di 500 mq circa 1600 mq giardino privato, posti auto.

BARDASSANO splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.italrealestate.com

CASCINE VICA piano alto ristrutturato salone living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Luminoso. Ampia metratura. £ 295.000.000. Gabetti 011.958.5022.

COLLEGNO [redacted] [redacted] residenziale [redacted] da [redacted] Francia alloggio panoramico mq 183 £ 460.000.000 più box. Investitalia 011.518.4366.

MONCALIERI corso Roma 5º piano libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato verandato £ 235.000.000. Tel. 0338.274.078.

> **Moncalieri '**[redacted]**'**
> **precollina strada Genova, 161/163**
> camera soggiorno. Libero. £ 147.000.000
> camera tinello. Occupato. £ 105.000.000
> 2 camere cucina. Occupato. £ 140.000.000
> 2 camere tinello. Occupato. £ 183.000.000
> **boxes auto £ 32.000.000**
> **minimo anticipo e mutuo al 4,99%**
> **Gabetti 011.548.045.**

MO[redacted] [redacted] in splendida posizione signorile appartamento mq [redacted] con terrazzo mq 80 parco condominiale posti auto. Luciana Vola 011.436.1555.

MONCALIERI prima collina elegante villa mq 540 con giardino mq 4000, splendida posizione panoramica. [redacted] 011.518.4366.

PINO TORINESE in antico [redacted] ristrutturato alloggi varie metrature ottime rifiniture ascensore giardino. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE metà bifamiliare indipendente splendida posizione mq 160 salone 3 camere servizi ampio [redacted]ino. Mapi 011.840.421.

PRAGELATO frazione Plan vendesi in bella alloggio su 2 piani elegantemente ristrutturato, parzialmente arredato, ampio salone con camino, cucina, biservizi, 2 camere, giardinetto. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

PRECOLLINA Moncalieri in piccola palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna lavanderia box multiplo. Tel. ufficio 011.661.1627 - 0348.580.5446.

[redacted] Moncalieri prestigiosa [redacted] d'epoca in [redacted] di ristrutturazione prenotasi alloggi con giardino, box. Domus 011.304.0979.

[redacted] splendida [redacted] nel [redacted] panoramicissima [redacted] mq abitazione 6.000 mq parco rifiniture di prestigio. [redacted] Immobiliare Tabe&Tabel 011.669.2962.

VILLA Volpiano recente unifamiliare su unico piano di circa 130 mq più mansarda taverna giardino box. Gabetti 011.800.5261.

(continua)

(17 pollici [redacted] meraviglia, [redacted] offerte [redacted] una.)

Per gli amanti della buona visione, PC Pentium III 800 con DVD, SVGA con TV-OUT, monitor LG a 17" e un film DVD fra The sixth sense e Matrix. In più la stampante [redacted] DJ 840C. Puoi scegliere [redacted] tua offerta: o paghi in dieci rate a tasso zero, oppure in [redacted] con PowerCube Altec Lansing incluso nel prezzo.

Monitor LG 17" - 775N
Titolo DVD a scelta fra:

€1.548,85
Lit. 2.999.000
Monitor, stampante, film DVD inclusi.

oppure

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749741 • Apico - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645883 • Europhoto - Piazza E. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Imput - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/236095 LIGURIA • Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP - [redacted]

[redacted] & TI[redacted]

Alessandra Comazzi

«Una storia qualunque» di realtà [redacted] finzione ha battuto la De Filippi anche senza Padre Pio

Il «miracolino» di Nino Manfredi

QUESTA volta per Raiuno il miracolo l'ha fatto Nino Manfredi. Più piccolo, più contenuto, un miracolino, insomma. Ma l'ha fatto: vecchio, con i capelli lunghi e la voce malferma, nel ruolo di un detenuto che, una volta uscito [redacted] galera dopo trent'anni e tante proteste («io di qui non mi muovo», [redacted] la legge [redacted] legge), scippa una donna per poterci ritornare, in [redacted] Ma un bravo avvocato («il più bravo fra quelli che costano poco») lo tira fuori dai guai. In realtà ce lo rimette, nei guai, perché lui non sa dove andare né che cosa fare, in una Roma che [redacted] riconosce più, e gli sembra che Regina Coeli [redacted] ormai la [redacted] unica patria. Di lì, dall'incontro fra l'uomo anziano condannato ingiustamente per l'omicidio della moglie [redacted] l'avvocato giovan[redacted] dall'animo buono che difende i diseredati della società, gli extracomunitari e tutti coloro che vivono ai margini, si instaura un solido rapporto [redacted] umana complicità. Otto milioni 660 mila spettatori per «Una storia qualunque», 7 milioni 495 per l'Antagonista con [redacted] «A» maiuscola, in queste domeniche [redacted] di fine 2000, Maria De Filippi di «C'è posta per te» su Canale 5.

Lo sceneggiato, autore nonché regista di buon ritmo Alberto Simone, è un esempio da antologia di fiction contemporanea: unisce cioè una vicenda dai contorni inverosimili (l'avvocato povero ma bello e buono che dà ospitalità all'ex carcerato il quale sborsa immediatamente per lui i suoi sette milioni [redacted] «liquidazione», gli chiede di cercare i figli che gli avevano tolto dopo il processo, non vuole rivelargli perché andò in galera dicendo che sono solo fatti suoi, indaga per conto proprio, si finge giardiniere), [redacted] elementi attuali, contemporanei. Gli extracomunitari integrati e quelli che delinquono, i transessuali con molte [redacted] [redacted] molta anima, la storia d'amore dell'avvocato con la ragazza di colore, naturalmente bellissima, la scuola di italiano per gli stranieri. Per non parlare dei sentimenti, forti, eterni, puliti, l'amor paterno e l'amor filiale, l'amicizia, la dedizione, l'affetto e la fiducia, la delicatezza d'animo e di fisico degli anziani. Il tutto mescolato in salsa gialla, con [redacted] omicida, vero, [redacted] bisogna trovare. [redacted] protagonisti conosciuti dal pubblico e amati, Nino Manfredi, Agnese Nano, fino all'altr'anno dottoressa di «Incantesimo». L'insieme, semplice, non sofisticato, di pronta presa, ha funzionato.

alessandra.comazzi@lastampa.it

NOVITÀ
Eucerin®
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA
Protezione Attiva Labbra

[redacted]

A proposito [redacted] Henry

Mike Nichols, autore del celeberrimo «Il laureato», [redacted] ispira a un dramma sui toni della commedia che ricorda [redacted] maestro [redacted] un insolito Harrison Ford. Ma c'è soprattutto [redacted] ritorno ai buoni sentimenti e [redacted] morale americano (leggi «buonismo») degli anni Novanta. Una [redacted]rita accidentale alla testa fa perdere ogni tipo di conoscenza a un avvocato di successo. Dovrà ricominciare da capo, come fosse un neonato... [redacted] 23.15 RETE 4

Il sergente

Un discreto dramma psicologico (e il suo film migliore) di John Flynn con Rod Steiger e John Philip Law. Dal romanzo di Dennis Murphy, sceneggiato dall'autore, e sulla scia di «Riflesso in un occhio d'oro». In Francia per addestrare le reclute, un maturo sergente americano si infatua di un soldatino. Ma non riesce a strapparlo alla fidanzata e... [redacted] 1.45 RETE 4

I FILM DI OGGI

In fuga per [redacted] ★★

20.50 [redacted] USA 1989. REGIA: FRANCIS VEBER. CON NICK NOLTE, MARTIN SHORT, SARAH [redacted] DOROFF, [redacted] EARL JONES E BRUCE MCGILL. DUR: 1H37'

Veber riesce a firmare lui stesso il remake americ[redacted] del [redacted] «Due fuggitivi e mezzo» (con Depardieu e Richard, sulla scia dei successi «La capra» e «Les compères»). Ovviamente non vale l'originale ma guadagna in mezzi e nel tocco «all'americana» di storia e situazioni. Divertimento leggero ma gradevole. Ned, imbranato e maldestro, coinvolge involontariamente il nemico pubblico Lucas, uscito di galera e deciso a cambiar vita, nel disperato tentativo di trovare i soldi [redacted] operare l'amata figlioletta e...

Meglio vedova ★★

15.00 RETE 4. ITALIA 1969. REGIA: DUCCIO TESSARI. CON VIRNA LISI, PETER MCENERY, GABRIELE FERZETTI, JEAN SERVAIS, AGNES SPAAK E LANDO BUZZANCA. DUR: 1H45'

Divertente commedia [redacted] per la Lisi, diva internazionale. Un ingegnere inglese intende impiantare una raffineria [redacted] Sicilia, [redacted] la [redacted] non è d'accordo e un barone gli porta via [redacted] fidanzata compro[redacted] facendola rapire per sposarla. Il giovane è disperato ma...

Corsa verso l'ignoto ★★

2.25 [redacted] USA 1997. REGIA: DICK LOWRY. CON MEREDITH BAXTER, CHRIS COOPER E JEAN SIMMONS. [redacted]: 1H27'

Discreto western televisivo di uno specialista dei tv-movie. Nel cast l'illustre veterana Jean Simmons. 1846: James Reed decide di trasferirsi con la famiglia in California, unendosi a una [redacted] di coloni. [redacted] la lunga strada si rivela più impervia del previsto...

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
[redacted] BAIGUINI in "W [redacted]"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
11.00 [redacted]

ANTENNA [redacted]

OGGI
Sabrina Impacciatore [redacted] il verso a Marina del Grande fratello (*Convenscion*, Raidue alle 22,45), puntata di *Tmc Reporter* dedicata all'epidemia della mucca pazza (Tmc, alle 22,55), Manuela Arcuri (foto) ospite [redacted] *Brutto anatroccolo* (Italia 1, alle 22,55).

PUBBLICITÀ
Come racconta «la Repubblica», i creativi della Publiwest di Bologna hanno avuto l'idea di piazzare un pannello di pubblicità perfi[redacted]gli ascensori. Il mercato italiano degli ascensori è [redacted] primo al mondo per numero di impianti in funzio[redacted] [redacted] 650 mila contro i [redacted] mila degli Stati Uniti, il che significa 10-12 milioni [redacted] individui raggiungibili dalle réclame per un tempo che varia dai 15 secondi ai 2-3 minuti) e soprattutto [redacted] un [redacted] vergine (lo

sfruttamento pubblicitario degli ascensori è [redacted] [redacted]a legge del 1952, abrogata all'inizio del Duemila). Per convincere gli inquilini ad accettare il pannello, i pubblicitari hanno pensato [redacted] offrire denaro oppure la manutenzione gratuita dell'impianto: «Le previsioni indicano un ricavo netto annuo medio di due milioni e mezzo a pannello. Al concedente va il trenta per cento dei ricavi, 750 mila lire circa, oppure il canone di manutenzione dell'ascensore, più o meno 60 mila lire al [redacted]

FALCHI
«Faccio fatica a parlarne, ma [redacted] ho [redacted] due volte contatti [redacted] gli Ufo. Per due Natali di seguito ho visto atterrare un'astrona[redacted] vicino a casa mia. Era [redacted] navicella spaziale, bianca, faceva un suono assordante ed emanava una luce rossa. Anche mia madre l'ha vista» (Anna Falchi).

PARIETTI
«Ne ho abbastanza di uomini in crisi d'identità, quelli che confondono il letto con il lettino dello psicanalista» (Alba Parietti).

ARCURI
«Sono single. Chi è capace mi prenda» (Manuela Arcuri, foto).

I [redacted]AMMI DI [redacted]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	[redacted]	20.00	32808
11.30	[redacted]	[redacted]	[redacted]
13.30	5[redacted]	0.15	60648

GIORNO

[redacted] Euronews [92773]
6.25 Il colore dei Santi [redacted] Suor M. Castelli [88060537]
[redacted] CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa [18570841]
6.45 Raiuno Mattina Varietà [redacted] L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 - Tg1Economia Oggi (7.00) - Tg1 [redacted] L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, [redacted] - Tg1 [redacted] (9.30) [41346605]
9.35 Dieci minuti di... [2928131]
9.45 Appuntamento al cine[redacted] [2181334]
[redacted] Guendalina Film (comm., 1957) con R. Vallone [1972589]
11.25 [redacted] tempo fa [5980044]
11.35 La prova del cuoco Con A. Clerici [5670605]
12.35 La signora [redacted] giallo Telefilm [3158599]
14.00 Tg1 Economia [59402]
14.05 Ci vediamo su Raiuno - Si La [redacted] Gioco [368711]
14.40 Ricominciare Soap Opera [redacted] F. Di Martino [130624]
15.05 Ci vediamo su Raiuno [redacted] [5904179]
16.15 La vita in diretta All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo [redacted] (17.10) [16930570]
18.50 Quiz show Gioco [3956315]

SERA

20.35 Il [redacted] di Enzo Biagi [9185042]
20.45 Incantesimo [redacted] Serie [redacted] A. Boni, V. Chico [997711]
22.45 Special [redacted] Paolo [957228]
23.10 Forze armate in musica per la pace nel [redacted] Concerto dall'aula Paolo VI [redacted] occasione del giubileo delle Forze arm[redacted] e della polizia [2720570]
[redacted] Stampa oggi conduce M. Fritella - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [2727358]
0.50 [redacted] Educational La storia d'Italia del [redacted] secolo. Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914): "Il problema dell'identità [redacted]zionale" [7491667]
1.20 Sottovoce a cura di G. Marzullo [79762087]
1.55 Tg1 Notte (R) [redacted]
2.25 Corsa [redacted] l'ignoto Film Regia [redacted] D. Cowry [61343862]
3.50 Polizia squadra soccorso Telefilm "Un brutto incidente" [6123445]
4.40 Videocomic [4047087]
5.25 Tg1 Notte (R) [redacted]

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30	1782599	20.30	33228
11.15	4925150	23.45	[redacted]
13.00	3880		

GIORNO

6.45 Speciale Anima - Bacci [8816315]
6.50 Rassegna stampa dai periodici [3198353]
7.00 Go Cart mattina [9789880]
[redacted] [redacted] pazza vita della signora Hunter Telefilm "L'onore ferito" [5877315]
9.45 Rai Educational [6504353]
10.00 Dieci minuti di... [60452]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [4156247]
10.35 Tg2 Medicina 33 [9692044]
10.55 Nonsolosoldi [2940353]
11.05 Tg2 Eat Parade [4988112]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [6599]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [redacted] dotto da M. Giletti [42995]
13.30 Tg2 Costume [redacted] Società [53228]
13.50 Tg2 Salute Rubrica [3815709]
14.00 Affari [redacted] [redacted] Conduce F. Panicucci [9811421]
14.35 Al posto tuo [5246547]
15.30 [redacted] [6711]
[redacted] WWW.Raidueboysandgirls.com [3139605]
17.45 [redacted] viaggio con Sereno Variabile [11696]
17.55 Calcio: Herta Berlino-Inter Coppa Uefa (sedicesimi di finale). All'interno Tg2 Flash L.i.s. - [redacted] (18.50) [1445599]

SERA

[redacted] [redacted] [redacted] condotto [redacted] L. Barbareschi. Regia di [redacted] Di Santo [421]
20.50 In fuga per [redacted] Film (comm., 1989) con Nick Nolte, Martin Short, James Earl Jones. Regia [redacted] Francis Veber [314605]
22.40 Convenscion 2001 Varietà [redacted] con Natasha Stefanenko, E. Bertolino e la partecipazione straordinaria [redacted] Tullio Solenghi. [redacted]gia di Celeste Laudisio [2749605]
0.15 Eat Parade Attualità a cura di Bruno Gambacorta [4195303]
0.20 Tg Parlamento Attualità [3164613]
[redacted] Meteo Previsioni del tempo [4973367]
0.35 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [86510629]
0.40 Biliardo: Campionato italiano Programma sportivo [7493025]
1.10 Spy [redacted] Telefilm "Partita pericolosa" [6165648]
1.55 Prove tecniche di tra[redacted] [73530464]

RAITRE

TELEGIORNALE

[redacted]	[redacted]	22.45	[redacted]
[redacted]	9605	[redacted]	[redacted]

GIORNO

6.00 Rainews [redacted] Attualità [8514889]
8.05 Rai Educational Attualità [1696709]
9.30 Cominciamo bene Attualità [4387131]
11.30 Tg3 Italie [6353]
12.00 Tg3 - Rai Sport [redacted] [52179]
12.25 Tg3 Italie - Tg3 Meteo [984112]
12.55 Tg3 Pari e dispari Attualità [786112]
13.10 Tg3 L'una italiana a [redacted] di [redacted] Ferretti, U. Broccoli [redacted]
[redacted] Tg3 - [redacted] regionali - Tg3 Meteo]
14.50 Tg3 Leonardo [redacted] cura [redacted] G. [redacted] Gardoncini [4571537]
15.00 Tg3 Neapolis Attualità a cura di [redacted] Biazzo, S. Luise [81063]
15.10 Tre ragazzi Programma per ragazzi condotto da A. Bellini [1538624]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli. Regia [redacted] A. Bevilacqua [9825650]
17.10 Geo [redacted] Geo Documentari presentati [redacted] S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno: Tg3 [redacted] [8575334]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [58173]
20.10 Blob Videoframmenti a [redacted] di E. Ghezzi [4992112]
20.30 Un posto [redacted] sole Soap Opera [53082]
20.50 Chi l'ha visto? Programm[redacted] di attualità condotto da D. Poggi [302860]
22.55 Tg3 Primo piano
23.20 Blu notte "I misteri di Alleghe". Conduce C. Lucarelli [706976]
0.05 Comunicazione politica Messaggi autogestiti [redacted] tuiti [3163984]
0.25 Appuntamento al cinema [8690713]
0.30 [redacted] Educational L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia "La musica" [4510464]
1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e [redacted]doni presenta "Eveline" [6358716]
1.15 Rainews 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune [94344822]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	[redacted]	1.00	[redacted]
13.00	[redacted]	[redacted]	5829938
20.00	1841		

GIORNO

6.00 Tg5 [redacted] pagina Lettura e commento delle prime pagine [redacted] quotidiani - [redacted] Traffico - Meteo [6699806]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità con [redacted] Sgarbi [9938334]
9.00 Pillole Operazione Five [97792]
9.15 Distretto di polizia Telefilm "Sotto tiro - L'indagine" con I. Ferrari, [redacted] Tirabassi (Replica) [1051353]
11.25 Ultime dal [redacted] Telefilm "Reazioni [redacted] catena" [8057421]
12.20 Grande Fratello Attualità (Replica) [479266]
13.40 Beautiful 50 [220421]
14.10 Vivere Soap Opera [670402]
14.40 Uomini [redacted] donne Talk-Show condotto da [redacted] [redacted] Filippi [4994044]
16.00 [redacted] per sempre Film-tv (dramm., 1998) con T. Matheson, [redacted] McEntire. Regia M. Switzer [1751841]
17.55 Verissimo - Tutti i colori [redacted] [redacted] [898402]
18.30 Grande Fratello [1995]
19.00 Passaparola Gioco [redacted]dotto da [redacted] Scotti [redacted] la partecipazione di A. Mancini [7995]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e [redacted] Canalis [8452]
21.00 Distretto di polizia [redacted]film "La scelta" - "La paura" con I. Ferrari, G. Tirabassi. Regia di R. De Maria [21624]
[redacted] Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di [redacted] Bracardi [redacted]0]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [4348280]
2.00 Grande Fratello Attualità (Replica) [4356209]
2.30 La casa dell'anima [redacted]brica di attualità [redacted] V. Sgarbi (Replica) [7500679]
2.50 Verissimo Rubrica di [redacted]tualità presentata da C. Parodi (Replica) [6609006]
3.50 Top secret Telefilm "Un affaruccio delizioso" [7590919]
4.45 Alta m[redacted] Telefilm "Il volto [redacted] morte" [7092735]

ITALIA 1

[redacted]

12.25	4911150
19.30	[redacted]

GIORNO

7.00 Cartoni animati [3018773]
8.45 Agli ordini papà Telefilm "Un volo difficile" [1478228]
9.15 Chips Telefilm "Venditore di gelati" [8277889]
10.20 Supercar Telefilm "Bocca di serpente" [6387860]
11.20 Mac Gyver Telefilm "Un [redacted] nei guai" [2980792]
12.50 Fatti e misfatti [687537]
13.00 Bigodini, [redacted] gioco [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Gioco [93063]
13.45 Cartoni animati What's my destiny Dragon [redacted] - Futurama [6967624]
14.35 Candid & Videoshow Varietà condotto [redacted] [redacted] [redacted] Grenet [819650]
15.05 Beverly Hills, 90210 Telefilm "Un rave da sballo!" con J. Priestley [1246599]
15.30 Sabrina, [redacted] da strega Telefilm "Quell'inferno [redacted] Dante" [6841]
16.00 Cartoni animati Temi d'amore fra i banchi [redacted] scuola - Pokemon [27537]
17.30 Baywatch Hawaii Telefilm "Fuga d'amore" [55957]
18.30 Nash Bridges Telefilm "Carcere duro" [redacted] [redacted] Johnson [59773]

SERA

[redacted] Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [47095]
20.40 Il brutto anatroccolo Varietà condotto [redacted] M. Balestri, A. Lear. Regia [redacted] T. Martinengo [1587570]
23.05 Pressing Champions League conduce [redacted] De Luca [4139650]
0.30 [redacted] aperto - La giornata Notiziario [7419218]
0.40 Par condicio [18847464]
0.45 Studio sport Notiziario sportivo [7564464]
1.15 Frasier Telefilm "Il club" [7554087]
1.45 [redacted] famiglia del 3° tipo Telefilm "L'addio al celibato" [8045890]
2.10 Bigodini, il gioco che [redacted] fa [redacted] [redacted] Gioco condotto [redacted] M. Novaresi (Replica) [62269667]
2.45 Candid & video show Varietà con S. De Grenet (Replica) [9050445]
3.10 [redacted] legione [redacted] dannati Film (guerra, 1969) con T. Hunter, R. Hundar. Regia di U. Lenzi. [8991464]
4.40 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica)

[redacted]

TELEGIORNALE

11.30	[redacted]	18.55	3414624
13.30	8315		

GIORNO

6.00 Hotel Telefilm [8976]
6.30 Stefanie Telefilm [4329957]
7.15 Milagros TN [6820315]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [redacted]
8.35 Peste e corna e gocce di storia [2130044]
8.40 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter [6917781]
9.45 La madre Telenovela [4607402]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [redacted] P. Bergman, E. Braeden [9922179]
11.40 Forum Attualità con P. [redacted]rego. Regia [redacted] E. Nobiloni Laloni [1832711]
14.00 La ruota [redacted] fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno con la partecipazione [redacted] M. Trevisan, [redacted] di M. Bianchi [24509]
15.00 Sentieri 50 [39353]
16.00 Meglio vedova Film (comm., 1968) con L. Buzzanca, V. Lisi. Regia [redacted] D. Tessari [30493605]
18.00 Ok [redacted] prezzo [redacted] giusto Gioco condotto [redacted] M. T. Ruta [redacted]
19.35 Sipario del Tg4 con E. Guarnieri [7851179]
19.45 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [8675204]

SERA

20.35 Calcio: Manchester-Panatinaikos Champions League [1573604]
22.40 [redacted] - Fatti e personag[redacted] [4785976]
23.15 A proposito di Henry Film (comm., 1991) con H. Ford, A. Bening. Regia [redacted] M. [redacted] [6451792]
1.20 Tg 4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [redacted] dei periodici in edicola [7070445]
1.45 Il sergente Film (dramm., 1968) con R. Steiger, J. P. Law. Regia di J. Flynn. All'interno: Meteo [3736483]
3.35 Peste [redacted] corna e gocce [redacted] storia Rubrica di attualità con [redacted] Gervaso (Replica) [81228629]
3.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [2116936]
4.00 Romero [redacted] (dramm., 1989) con [redacted] Gould, R. Viharo. Regia di J. Duigan [6171342]
5.40 I viaggi della macchina [redacted] tempo Documentari

TMC

7.00 [redacted] che segno sei? [68228]
7.05 Robin Hood TF [9484957]
7.30 [redacted] News Edicola [1900860]
7.55 [redacted]eo [8193334]
8.00 Tmc Sport Edicola [87315]
8.25 [redacted] minuti un [redacted] [8181599]
[redacted] Di che segno sei? [8959402]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [5380131]
9.35 [redacted] da vendere Film (comm., 1942) con Amedeo Nazzari [6377711]
11.45 Di che segno sei? [6083976]
11.50 Furia Telefilm [86573711]
12.25 Meteo [3041570]
12.30 Tmc sport [11889]
12.45 Tmc News [422402]
13.00 [redacted] Santo Telefilm [96228]
14.00 Gli occhi del testimone Film-[redacted] (thriller, 1991) [redacted] Jennifer Grey [6091258]
16.20 Dragnet Telefilm [9221570]
16.50 Agenzia Rockford [redacted] film [2858773]
17.55 Star Singer Cartoni [31063]
18.25 The Professionals Telefilm [2377808]
19.30 Tmc News [30605]
19.55 Tg Oltre [441537]
20.10 Tmc Sport [422082]
20.35 Crazy Camera [8430792]
[redacted] Un assassino come me - The Widowmaker Film-tv con A. Armstrong. Regia di J. Madden [2941470]
22.40 Tmc News [4602082]
22.55 Tmc Reporter [3854792]
23.55 Crono - Tempo di moto-[redacted] [7096334]
0.30 Agenzia Rockford Telefilm [8041445]
1.30 Tmc [redacted] [redacted] - Meteo - Oroscopo [7247498]

TMC2

10.40 Video dedica [6201112]
11.00 Flash Notiziario [509686]
11.05 New [7045745]
12.00 Sound [908957]
[redacted] Video dedica [839228]
13.30 Sound [832315]
14.00 Flash Notiziario [309179]
14.10 @File [4587605]
14.45 [redacted] [2423131]
16.40 [redacted] Gioco [9404353]
17.10 Video dedica [331247]
17.30 Flash Notiziario [642334]
17.40 Help [7111773]
18.40 Hot line [312112]
19.00 Come Thelma [redacted] Louise [501806]
19.30 Arrivano i nostri [560353]
20.25 [redacted] [redacted] [4587889]
20.40 Flash Notiziario [5798860]
20.50 Roxy Bar [65671711]
23.00 Tmc2 Sport [208334]
23.30 Tmc2 Sport Magazine

TELE+BIANCO

11.15 La grande prugna Film (comm., 1999) [1863995]
12.50 +Gol mondial [4857889]
13.50 Genitori in trappola Film (comm., 1998) [20868112]
16.00 [redacted] walk [redacted] the Moon - Complice la Luna Film (comm., 1999) [3309605]
17.45 Piovuta dal cielo Film (comm., 1999) [9531624]
19.30 Gli ultimi giorni Film (doc., 1999) [450860]
21.00 A civil action Film (dramm., 1998) [2389860]
22.55 [redacted] te nessuno mai Film (comm., 1999) [8218773]
0.20 Sogno di una notte di mezza estate Film [redacted]
2.20 Instinct - Istinto primordiale [redacted] [redacted] (thriller, 1999) [6813735]

TELE+NERO

10.00 Blu Magazine [821334]
11.00 Miss Monday [redacted] (comm., 1999) [623421]
12.30 Una linea di sangue Film (dramm., 1998) [8276063]
14.05 Autunno Film (comm., 1999) [3157044]
15.45 L'ultima verità Film (dramm., 1998) [7168421]
17.15 Ridicule Film (comm., 1996) [4213150]
[redacted] Football Nfl: St. Louis - Washington [696981]
21.00 Scimmie: Scuola di libertà Documentari [358204]
21.55 Mean streak Film (thriller, [redacted] [4665247]
23.40 L'eterna illusione Film (comm., 1938) [3448402]
1.45 La vita [redacted] [redacted] Film (dramm., 1997) [71608551]

[redacted]

10.00 TgA Mattino [44476]
10.10 Pure morning [7511537]
12.25 TgA Flash Notiziario [3049112]
12.30 [redacted] Easy [277179]
14.00 Hit List Uk [redacted]
15.00 Total request live [52860]
16.00 Mad 4 hits [63976]
17.00 Select Mtv [1475421]
18.45 TgA Sera Notiziario [424995]
19.00 Total request live [7155]
20.00 Hit List UK [6889]
21.00 Trigun Cartoni animati [8131]
21.30 Slam Dunk Cartoni [redacted] mati [7402]
22.00 [redacted]den boy Cartoni animati [4315]
22.30 Disco 2000 [19131]
23.30 Undressed Telefilm [8421]
24.00 Brand: New [90006]

[redacted] RADIO

[redacted] Gr 6; 7; 7.20; [redacted] 12.10; 13; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 [redacted] Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Sportello impresa; 17.30 Borsa; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Champions League; 22.40 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music Club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte; 0.33 Boimare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
6.45 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.00 Fabio [redacted] Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Diabolik. Radiofumetto; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat;12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il pittore.
RADIOTRE: [redacted] 6.45; [redacted].45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; [redacted] Radio Tre Mondo; [redacted] I concerti [redacted] Mattinotre; 12.45 Tournée; [redacted] La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 [redacted] italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni [redacted] [redacted] voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Umbria Jazz 2000; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. [redacted]
Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
8 Non Stop News; 9 [redacted] ecco a voi; 11 W l'Italia; [redacted] Attenti a noi due; [redacted] The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; [redacted] Corto circuito; [redacted] Protagonisti; 24 Lupi solitari; [redacted] Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [redacted] Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.318.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; [redacted] Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

800 91[redacted]
Servizio [redacted]
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

100.000 coccole da TIM.

100.000 LIRE IVA INCL. **+ 100**

DI TELEFONATE PREPAGATE **SMS GRATIS**

GSM TACS

Nessuno ti coccola TIM. Perché il 10 gennaio un Timmy, TACS e GSM, o una TIM Card hai ben 100.000 lire (IVA incl.) di telefonate prepagate per TIM aggiunge coccole alle coccole, regalandoti anche 100 SMS da utilizzare fino al 31 gennaio 2001. Corri nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

Sono inclusi tutti gli SMS (massimo 160 caratteri) inviati in Italia e all'estero tramite il Centro Servizi TIM.

www.tim.it

Servizio Assistenza Clienti TIM

119

tutti i giorni 24h

TIM

Vivere senza confini

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
18,00 Calcio. Coppa Uefa: Hertha Berlino-Inter Raidue
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Champions L.: Milan-Galatasaray Stream
20,45 Calcio. Manchester United-Panathinaikos Rete4
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,05 Pressing Italia1
23,10 Sport magazine Tmc2
23,55 Crono Tempo di motori Tmc

Firenze: «Niente [illegible] a Batistuta»

[illegible]. Firenze prepara la prima volta contro Batistuta (foto), domenica all'Olimpico. Tifosi mobilitati. Quelli della curva Fiesole hanno annunciato che «non parteciperanno a eventuali contestazioni nei confronti di chi tanto ha dato alla maglia viola». Con alcuni di loro, l'argentino si incontrò alla fine della scorsa stagione per spiegare i motivi del suo addio. Il dg Antognoni «E' stato Gabriel a volersene andare e alla fine è stato un affare per tutti».

Manca l'accordo, fumata nera per l'elezione del presidente Figc nel giorno segnato dal dramma di Bertolotti

CALCIO SENZA TESTA

Campana & C. bocciano Nizzola le grandi fermano Abete

Piero Serantoni
ROMA

La new economy non tocca il mondo del calcio. La politica ha rinunciato alle assise di partito, ai conciliaboli tra i pretendenti alle poltrone. Il calcio no. Otto ore di votazioni all'Hilton, in una giornata dolorosamente segnata dal caso di Francesco Bertolotti, operato e in coma, hanno confermato lo stato di guerra tra due opposte fazioni: da una parte la Lega di Milano (con poco più della metà dei Dilettanti) schierata [illegible] Luciano Nizzola, dall'altra Campana, gli allenatori e la C uniti nel [illegible] di Giancarlo Abete. In mezzo [illegible] mondo calcio che [illegible] avvita [illegible] se stesso e consegna all'esterno l'immagine peggiore.

Per trenta giorni, fino alla nuova ed ultima assemblea elettiva, le trattative saranno il [illegible]vo tormentone per gli appassionati di calcio. C'è già chi vede una possibile soluzione: la Lega di Milano che abbandona Nizzola, trova un altro candidato e riesce a farlo eleggere. Ma con Abete vicepresidente con deleghe. A garantire che certe richieste non saranno dimenticate. Per il futuro presidente circolano due nomi: Matarrese e Pescante. Per il commissario, Raffaele Pagnozzi non ha rivali.

La giornata si apre con il vano appello di Franco Carraro: «Il calcio attraversa un momento molto delicato. Si attendono tappe fondamentali, come la discussione tra Unione europea e Leghe sulla questione dei transfert e la soluzione della vicenda extracomunitari. E' evidente come l'interesse del calcio sia quello di avere un presidente federale forte, dobbiamo far sì che questa assemblea elegga un presidente ed eviti i tempi supplementari che sarebbero pericolosi il prossi[illegible] 18 dicembre». Nizzola gli fa eco ricordando i successi della [illegible] gestione: Europei e Statuto. E la difficoltà superate, [illegible] la sentenza Bosman. Secca replica di Abete: «Ma quali tempi supplementari, se mai sarà il secondo tempo. Nessuno scandalo, come non lo fu nel '97 quando per eleggere il presidente della Lega professionisti (Carraro, ndr) occorsero 7 votazioni e quasi un mese di trattative».

Si vota ed è subito muro contro muro. Nizzola incassa male i risultati della prima conta. Con lui compatte solo le società di A e la B. E se la C al completo con Abete era cosa scontata, è quasi un'offesa quel [illegible] per cento di giocatori e allenatori [illegible] fianco del suo ex vicepresidente. Tra un voto e l'altro Nizzola si chiude [illegible] una stanza, confortato a turno dai vari Carraro, il segretario Petrosino, lo staff di via Allegri. «Sto rivivendo la vigilia dell'assemblea del [illegible] che portò poi al commissariamento. I tempi cambiano ma i fatti rimangono. E quelli che erano gli amici di ieri si stanno rivelando i nemici di oggi. Sono nel calcio da 20 anni. Nessuno ha mai criticato [illegible] mie gestioni. Ho ascoltato ultimamente, invece, critiche velenose e denigratorie che non hanno attinenza con la realtà».

Dopo due risultati molto simili, Carraro invita l'assemblea a rinunciare alle altre due. Tutti d'accordo tranne [illegible] Enrico Lavazzi, dei dilettanti del Novarese. La sua opposizione costringe il presidente dell'assemblea a far effettuare le altre due votazioni previste dallo Statuto. Nulla cambia. Abete per quattro volte sfiora il sessanta per cento. Ma la maggioranza dei voti non gli dà la presidenza. Lo statuto vuole che in ognuna delle 5 componenti (le tre Leghe, giocatori e allenatori) il nuovo capo del calcio abbia almeno un terzo dei consensi. Carraro sostiene: «Sarebbe stato bene [illegible] un presidente subito, sarà meno peggio averlo tra un mese. Rivera? E' un amico, ma le cariche federali sono un'altra cosa. Oggi il nostro candidato resta Nizzola».

Alla fine sorridente Campana, che sembra il più intransigente degli oppositori a Nizzola: «Abbiamo seguito la nostra linea che era quella di votare Abete». Cannavaro rincara: «Noi abbiamo deciso di votare per il programma e non per le conoscenze. Abete è serio e coerente, [illegible] nulla togliere a Nizzola. Le società devono capire che anche [illegible] giocatori vogliamo incidere nelle scelte».

E Abete? Si sente il vincitore morale: «Questo risultato mi regala una grande soddisfazione. Ora serve una pausa di riflessione per valutare quanto espresso dall'assemblea. Un terzo [illegible] che potrebbe mettere tutti d'accordo? I candidati vengono dopo, ciò che conta è il progetto. Io parlo solo di programmi e la mia carriera lo dimostra. In un Paese dove l'istituto delle dimissioni è quasi sconosciuto, ho dimostrato le [illegible] idee lasciando prima il settore tecnico, poi la vicepresidenza della Federcalcio. Quattro anni fa dicemmo che le prossime elezioni si sarebbero svolte senza il diritto di veto. Invece siamo ancora qui a parlare di un fallimento».

Nizzola commenta con [illegible]rezza: «Non mi sento sconfitto. Ritengo [illegible] tutto possa cambiare nell'assemblea del 18 dicembre». Si chiude con un quarto d'ora di colloquio tra Carraro e Abete.

Quattro votazioni non sono bastate e adesso [illegible] profila l'ipotesi di un commissariamento Tutto si deciderà nell'assemblea del 18 dicembre

CI MANCAVA SOLO MATARRESE

Roberto Beccantini

E' finita come era nei «voti», senza accordo fra i duellanti e, soprattutto, [illegible] volontà di trovarlo. Muro contro muro, grandi contro piccoli: il calcio continua a fare finta che, intorno al suo sprezzante miliardificio, non succeda nulla e basti il pilota automatico per evitargli vuoti d'aria e di coscienza. Giancarlo Abete canta vittoria (morale), Luciano Nizzola piange sulle spalle di Franco Carraro (e adesso?): allenatori e giocatori non gli hanno dedicato nemmeno un minuscolo lembo delle loro schede. In attesa della «rivincita» in programma il 18 dicembre, [illegible] profila l'ombra del commissario Pagnozzi: e anche questo è un film già visto. La novità, se mai, è il Matarrese traghetto per ricucire lo strappo, nel segno di un ritorno al passato del quale, sinceramente, nessuno avverte l'esigenza. Nizzo[illegible] è stato una delusione cosmica, ma Antonio Matarrese, per chi lo avesse dimenticato, resta colui che, in qualità di vice presidente dell'Uefa, [illegible] voltò dall'altra parte quando gli dissero che aveva bussato un «certo» Bosman. Meglio Gianni Rivera, co[illegible] «terzo uomo».

Queste «non elezioni» sono lo specchio del calcio moderno, un calcio isterico e maleducato: prima la poltrona, poi il resto. Scrivere che sull'onda emotiva del caso Bertolotti non sarebbe stato disdicevole ridiscutere [illegible] materia e trovare [illegible] accordo, come si usa fra gentiluomini, farà sorridere coloro che considerano demagogico e populista tutto ciò che non porta danaro. Eppure, a nostro avviso, sarebbe [illegible] un bel gesto, un segnale forte ai politici e agli osservatori. Invece no, ognuno per la sua strada, a comprare favori, a fingere lungimiranza. Al posto di Nizzola, [illegible] sarei dimesso e avrei invitato la Lega di Carraro a scegliersi un altro candidato. La dignità, almeno quella, non dovrebbe avere prezzo. Siamo di fronte a fior di ricatti: l'élite minaccia la scissione e la Superlega, la base paventa l'immobilismo. Campana se la ride, ancorché fra i [illegible] [illegible] riesplosa la becera tendenza a rivaleggiare con gli hooligans.

Non ha vinto [illegible], [illegible] hanno perso tutti, a cominciare da Carraro. Quattro anni, e siamo alle solite. Catenaccio. Arroganza. Spaccatura. Perché la torta è sempre più grande, la carne sempre più debole [illegible] la classe, quella, sempre più rara.

Scommesse, si apre il processo

Rischiano otto giocatori di Atalanta e Pistoiese

Nino Sorrasi
MILANO

Il calcio-scommesse [illegible] sul banco degli imputati. Oggi la commissione disciplinare della Federcalcio apre il processo contro otto giocatori (3 dell'Atalanta e [illegible] d[illegible] Pistoiese) accusati [illegible] procura federale di violazione dell'art. 2 [illegible] codice di giustizia sportiva per «essersi accordati in concorso tra loro e con altri tesserati, allo stato non identificati, [illegible] data anteriore e prossima [illegible] 19-20 agosto, per realizzare condotte illecite volte ad alterare ai fini delle scommes[illegible] lo svolgimento e il risultato della gara di coppa Italia Atalanta-Pistoiese, disputata [illegible] Bergamo il 20 agosto 2000 e terminata in parità 1-1».

Su quel risultato nei giorni precedenti si erano riversate giocate rilevanti (circa 230 milioni) in varie agenzie dalla Snai, dalla quale è partita la denuncia al Coni che ha subito interessato [illegible] magistratura ordinaria di Lucca e quella sportiva. Le giocate sul vantaggio dell'Atalanta nel primo tempo e il pareggio finale, come poi si è puntualmente verificato, provenivano soprattutto dal Bergamasco e dalla Toscana, dove risiedono la maggior parte dei giocatori incriminati, e dalla Calabria, dove è nato [illegible] degli imputati. I quali [illegible] Doni, Banchelli e Siviglia dell'Atalanta; Aglietti, Allegri, Lillo, Amerini e Bizzarri della Pistoiese.

Per la prima volta in un giudizio sportivo, [illegible] due società non saranno presenti con l'accusa di responsabilità oggettiva: [illegible] procuratore federale e la Disciplinare hanno stabilito in fase istruttoria che entrambe non avrebbe[illegible] tratto alcun vantaggio da quella partita perché l'Atalanta era ormai sicura della qualificazione al turno successivo di coppa Italia e la Pistoiese certamente esclusa.

Gli otto imputati, che hanno sempre respinto ogni accusa e non sono stati sospesi dall'attivi[illegible] in via cautelare, rischiano una sospensione fino a tre anni. Ma le loro disavventure non finiranno qui: prima o poi dovranno sottostare anche al processo penale per il reato di frode sportiva (legge 401/89) che prevede pene detentive fino a [illegible] anni.

Le indagini degli inquirenti, comunque, non sono concentrate solo su questo processo: c'è [illegible] convinzione che altre gare siano state oggetto dell'attenzione [illegible] calciatori-scommettitori. Ci sono indizi che si sia creata una organizzazione con sede in Calabria e ramificazioni in [illegible] parti d'Italia, da Alassio a Caorle a Cusano Milanino, [illegible] oggetto gare di coppa Italia, campionato e calcio estero. Le magistrature [illegible] Lucca e Pistoia stanno raccogliendo prove decisive che vedo[illegible] coinvolti numerosi giocatori, anche di primo piano. Molti di questi sarebbero già stati [illegible] sciuti anche dai frequentatori abituali delle ricevitorie.

La magistratura sportiva [illegible] gue il lavoro degli inquirenti e sembra sul punto di procedere ad altri deferimenti che per il momento riguardano gare di serie B della passata stagione, comprese quelle di Atalanta e Pistoiese. Le società coinvolte, se venissero condannate, potrebbero addirittura rivalersi [illegible] confronti dei propri giocatori.

Dopo il pareggio [illegible] Brescia, Inzaghi e Ancelotti rilanciano la Juve anche se rimane il problema del gol

«La Roma non si illuda, ci siamo anche noi»

Ma un sondaggio dello sponsor boccia Del Piero: è una delusione

Marco [illegible]
TORINO

Dalla secca dell'ottimismo che suona un po' f[illegible] dopo il pareggio di Brescia e i due punti persi sulla Roma, la Juve ha estratto la convinzione di essere più che mai in lotta per lo scudetto. «Brescia può essere la gara della svolta, per la grinta e il carattere dimostrato da un gruppo che vuol tornare subito a vincere», ha tuonato Filippo Inzaghi presentando, a Milano, il videogioco di cui sarà testimonial per l'Italia. «Sarei più preoccupato se avessimo vinto giocando male - ha aggiunto Ancelotti - . Non abbiamo vinto ma è il caso di insistere perché la Roma fa gol e in questo momento è migliore delle altre ma la lotta rimane apertissima e il mio [illegible]ismo si è rafforzato. Miglioriamo in fretta».

I sei punti di ritardo non sono un abis[illegible] per chi l'anno [illegible] [illegible] fece rimontare nove in otto giornate. E' giusto sperare. Il problema è che le maglie della fiducia hiancone-

Alessandro Del Piero, tempi duri

r non sono mai così strette da trattenere il dissenso. Internet è una maledizione, i sondaggi una condanna. Una decina di giorni fa, in piena crisi post Panathinaikos, Zidane ne organizzò uno sul suo sito personale per chiedere ai tifosi [illegible] dovesse restare alla Juve o cercarsi un'altra squadra, confermando che il francese pensa di fare le valigie e vuole preparare il popolo all'evento. Ieri l'attacco è venuto dal settore che riserva le maggiori soddisfazioni: merchandising e sponsorizzazioni.

La Sportal, società inglese che ha pagato alla Juventus al[illegible] miliardi per avere il proprio nome sulle maglie usate pe[illegible] partite in Champions League, e ora accatastate nei magazzini, ha avviato un sondaggio per sapere dai tifosi italiani quale fosse la maggiore delusione degli ultimi mesi. E' emerso che la maggioranza ha scelto Del Piero e con una percentuale non piccola: 4.187 voti su 10.003 contatti, cioè quasi il 42 per cento. Il secondo in ordine di sgradimento, lo slavo Milosevic del Parma, si [illegible] fermato al 25,7. [illegible] [illegible] era [illegible] risultato che la Sportal auspicava visti i legami con la Juve (ne cura anche il sito ufficiale) [illegible] poteva prevedere che l'iniziativa fosse a rischio, dopo la contestazione che Alex ricevette all'Europeo e l'avvio poco brillante della stagione.

Il popolo dei naviganti [illegible] una [illegible] difficile da controllare anche per piazza Crimea. Del resto, Ancelotti ha [illegible] che per la rinascita [illegible] indispensabile [illegible] la Juve ritrovi la forza in attacco. Del Piero ha problemi, I[illegible]ghi non segna con continuità, Kovacevic e Trezeguet vanno a corrente alternata. «La Roma fa gol - ha detto Ancelotti - Adesso [illegible] sembra che la difesa sia il nostro punto forte e che l'attacco sia sterile: ci hanno condannato [illegible] sfortuna e l'imprecisione». Una semplice verità. La Roma segna e l'Inter ritorna [illegible] essere pericolosa «perché ha ritrovato Viari, un uomo che fa la differenza». Come lo [illegible] Del Piero prima dell'infortunio. Ancelotti [illegible]ri ha lanciato un appello. «Zidane è andato molto vicino al gol a Brescia, inserendosi bene. Deve insistere e farlo più spesso: [illegible] ha un tiro che [illegible] male». Che sia Zizou la risposte a Batistuta?

Champions League: i rossoneri cominciano la seconda fase ospitando il Galatasaray che un anno fa li cacciò dall'Europa

Il Milan ritrova l'incubo turco

Zac: niente vendette, voglio solo 3 punti

Nino Sormani
MILANO

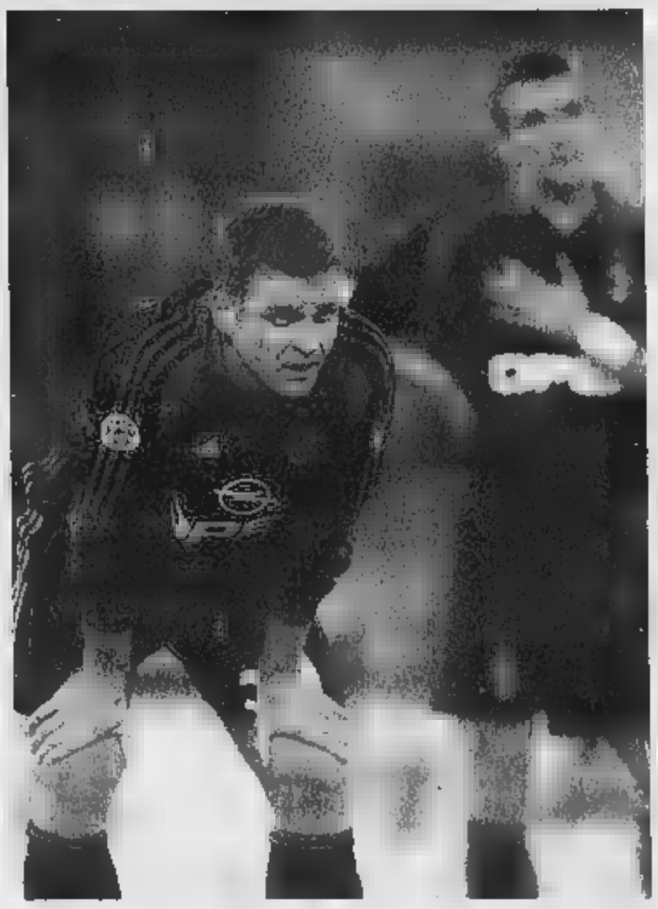
Milan in emergenza per la delicata sfida di San Siro col Galatasaray, che apre la seconda fase di Champions League. La conta [illegible] disponibili fatta ieri [illegible] Zaccheroni lo obbliga a portare [illegible] panchina anche un «primavera», il difensore Michele Ferri, 19 anni, per completare l'elenco dei 18 da consegnare all'arbitro. Colpa soprattutto della sfida di sabato sera con la Lazio, che nel giro di pochi minuti ha bloccato Costacurta (fermo per 3 settimane per una distrazione al bicipite della coscia destra), Coco [illegible] sabato contro il Napoli) [illegible] Albertini (distorsione al ginocchio destro, out per un mese).

Zac, però, non si dispera: «Ho molta fiducia in chi sostituirà gli assenti, anche se mi mancherà la loro grande esperienza [illegible] campo». Quello che più spiace al tecnico rossonero «è non poter fare [illegible] scelte opportune e schierare chi è più in forma. Sarebbe stato meglio perdere [illegible] la Lazio, [illegible] gara non decisiva, ma avere tutti a disposizione. Comunque, è inutile recriminare: pensiamo a battere i turchi perché in coppa i punti persi non [illegible] recuperano più». E allora sotto con il Galatasaray, la formazione che un anno fa, battendo [illegible] Milan a Istanbul per 3-2, [illegible] eliminò dalla Champions League e pure dalla Coppa Uefa. «Ma questa è un'altra [illegible] — precisa Zaccheroni —. Quella eliminazione avvenne solo per colpa nostra: in vantaggio per 2-1, pensammo solo a difenderci. Un [illegible] gravissimo da non ripetere».

Nel nuovo Galatasaray, Zac non trova molte differenze rispetto al passato: «Ha solo mutato atteggiamento tattico dovuto al cambio di panchina: Terim giocava più aggressivo, Lucescu predilige il possesso di palla. In attacco Sukur è stato rimpiazzato da Jardel, simile a lui. Rimane una formazione competitiva: lo confermano i trionfi in Uefa e nella Supercoppa». Una curiosità: contro Lucescu, Zaccheroni ha già giocato tre volte [illegible] ha sempre pareggiato. [illegible] tecnico romeno pensa anche Maldini: «La [illegible] presenza in panchina è [illegible] grosso svantaggio per noi perché ci conosce molto bene. Noi, comunque, vogliamo vincere per ipotecare [illegible] al più presto la qualificazione. Bisogna però fare molta attenzione: questi turchi [illegible] più forti del Besiktas eliminato nel [illegible] scorso. «Dimentichiamo quel 3-2 — aggiunge Ambrosini —. Per caricarci pensiamo invece al 2-1 dello scorso anno [illegible] San Siro e giochiamo come [illegible] fosse una finale: questo è il segreto per fare bene in coppa». Il maltempo, intanto, non tiene lontani i tifosi che saranno oltre [illegible] mila [illegible] hanno [illegible] sottoscritto 36 mila abbonamenti per il trittico [illegible] San Siro.

[illegible] A BRUXELLES

ROMA. Bruxelles domani sera, la trasferta di Parma domenica: per Eriksson è cominciata la settimana della verità. Dopo i due pareggi in campionato con Juve e Milan, la dirigenza biancoceleste ha mostrato i primi dubbi sulla gestione del tecnico svedese. «Ha proprio sbagliato la formazione». Così crudamente Massimo, il figlio del patron Cragnotti, ha espresso anche i dubbi del gran capo. Per vincere in Champions League Eriksson [illegible] all'antico: Crespo in panchina, Salas [illegible] Simone Inzaghi davanti. In mezzo al campo potrebbe essere il momento di Roberto Baronio, nel ruolo di [illegible] Veron. Servono tre punti e una prova convincente per ripuntellare la panchina del condottiero che pensa forse troppo alla [illegible] Inghilterra. I tifosi della Nord chiedono di mettere fine all'ambiguità di [illegible] tecnico che da luglio abbraccerà la Nazionale di Sua Maestà.



Oliver Bierhoff e, in secondo piano, Andriy Shevchenko: è su di loro che Zaccheroni punta stasera per avere ragione del Galatasaray di Mircea Lucescu nel primo impegno [illegible] seconda fase di Champions League In questa stagione, l'ucraino ha già firmato 7 gol «europei», mentre il tedesco è fermo a quota 2

STREAM ORI [illegible]

	Mil[illegible]		Galatasaray
	[3-4-3]		[4-4-2]
12	ABBIATI	KEREM	[illegible]
19	CHAMOT	FATIH	14
25	ROQUE JUNIOR	[illegible]	4
3	[illegible]	BULENT	3
[illegible]	GATTUSO	ERGUN	67
[illegible]	AMBROSINI	OKAN	7
11	[illegible]	UMIT	22
27	SERGINHO	SUAT	8
11	JOSE' MARI	HASAN	11
[illegible]	BIERHOFF	[illegible]	10
7	SHEVCHENKO	JARDEL	9
	Arbitro: MEIER (Svizzera)		
1	ROSSI	MEHMET	30
2	HELVEG	VEDAT	2
26	SALA	UNSAL	57
34	FERRI	CAPONE	35
24	GUGLIELMINPIETRO	FARUK	21
10	BOBAN	MARCIO	[illegible]
18	LEONARDO	Y. MEHMET	13
[illegible]: ZACCHERONI		All.: LUCESCU	

Alvaro Recoba [illegible] reduce dalla brillante prestazione in campionato [illegible] il Perugia: un gol e un assist per la testa di Vieri. A Berlino, Tardelli lo schiererà ancora come seconda punta al fianco del turco Hakan Sukur

Fabio Vergnano
inviato a BERLINO

Dubbi e paure, è lo solito Inter

Uefa: a Berlino Vieri ancora in panchina

«E' la squadra peggiore che ci poteva capitare». Nelle parole di Marco Tardelli i timori di una vigilia che per l'Inter è come sempre agitata. Seedorf [illegible] ammala, arriva fino alla Malpensa febbricitante ed è rispedito a casa. Vampeta venerdì è stato colto da un improvviso attacco di «saudade» brasileira, [illegible] è riuscito [illegible] salire sull'aereo che lo doveva riportare a Milano, è stato capito e perdonato e ha avuto un permesso speciale così è rientrato [illegible] Italia soltanto ieri sera. Poco male. Tardelli non si dispera: «Lì tengo presente entrambi, tuttavia [illegible] vedo una squadra un po' diversa». Infine Vieri. Bobo ha ammesso di non sentirsi pronto per giocare dall'inizio: «Posso essere più utile partendo dalla panchina». E Tardelli si è adeguato.

Il 3° turno di Coppa Uefa decolla così, con i soliti dubbi di formazione (Serena o Cauet a destra?), le solite paure di una squadra in perenne [illegible] della svolta. Berlino ancora una volta è tappa cruciale per i destini nerazzurri. Lo fu il 1° dicembre '71, quando l'Inter giocò sul «neutro» dell'Olimpico la sfida-bis con il Borussia Moenchengladbach dopo la partita della lattina. Lo 0-0 qualificò i milanesi al terzo [illegible] di Coppa Campioni [illegible] Bordon, [illegible] preparatore [illegible] portieri nerazzurri, fu decisivo parando un rigore. Altri scenari oggi, [illegible] sfida altrettanto delicata. Forse ideale per dare una svolta a una stagione sconcertante.

L'Hertha, che sabato ha perso la testa della classifica subendo un catastrofico 0-4 in [illegible] dallo Schalke 04, è annunciato privo dell'attaccante brasiliano Alves e del nazionale Beinlich, infortunati. In buone condizioni ha [illegible] sola punta [illegible] ruolo (Preetz) perché l'altra, l'iraniano Ali Daei, ha [illegible] problema muscolare, tuttavia sarà schierato. Tardelli non si consola: «Loro hanno da farsi perdonare il ko di sabato, noi abbiamo debiti anche maggiori. Per questo non siamo [illegible] soltanto per limitare i danni».

La sofferta vittoria sul Perugia ha riproposto un Recoba determinato e determinante. Per la gioia di Moratti, che potrebbe volare in Germania in tempo per la partita. Stasera Tardelli utilizzerà Recoba [illegible] seconda punta. L'uruguaiano [illegible] ha trovato nel [illegible] allenatore [illegible] pungolo importante: [illegible] rimprovera, ma poi mi fa sempre giocare», spiega il Chino. Tardelli non ne limita [illegible] talento: «Destra [illegible] sinistra, si metta dove vuole. Purtroppo [illegible] giochi sulla fascia». Recoba farà da spalla [illegible] Hakan Sukur. Dell'attaccante venuto dal Bosforo i tedeschi hanno [illegible] pessimo ricordo. L'anno [illegible] segnò due reti nella sfida [illegible] Champions League vinta dal Galatasaray per 4-1. A Berlino vivono 250 mila turchi, è la colonia più folta della Germania. Male che vada c'è sempre la carta Vieri. Tardelli ha una pazienza infinita: «Vivo nella speranza che mi dica: gioco dall'inizio. Lo vedo più sereno, ma dopo [illegible] mesi deve riprendere per gradi. Vista la situazione, non lo forzo per non rischiare di sprecare una sostituzione».

RAIDUE ORE 18

	H. Berlino		Inter
	[3-5-2]		[3-5-2]
1	[illegible]	FREY	1
33	REHMER	FERRARI	21
19	SCHMIDT	BLANC	5
4	VAN BURIK	[illegible]	2
26	DEISLER	ZANETTI	4
18	DARDAI	CAUET	15
[illegible]	[illegible]	DI BIAGIO	14
23	TRETSCHOK	FARINOS	31
21	HARTMANN	MACELLARI	3
11	PREETZ	[illegible]	54
9	DAEI	RECOBA	20
	Arbitro: DURKIN (Inghilterra)		
12	[illegible]	[illegible]	22
6	SVERISSON	[illegible]	13
16	VEIT	CIRILLO	[illegible]
15	ROY	SERENA	[illegible]
14	SIMUNIC	PIRLO	11
24	MICHALKE	VIERI	[illegible]
3	[illegible]	ZAMORANO	18
All.: ROEBER		All.: [illegible]	

IL PROGRAMMA DELLE [illegible]

Comincia stasera la seconda fase della Champions League: 4 gironi da 4 squadre con promozione [illegible] quarti per [illegible] prime 2 di ogni gruppo. Programma della prima giornata. Stasera (ore 20,45). **Girone A:** Manchester United-Panathinaikos; Valencia-Sturm Graz. **Girone B:** Milan-Galatasaray; Paris SG-Deportivo La Coruña. Domani (ore 20,45). **Girone C:** Bayern Monaco-Ol. Lione; Spartak Mosca-Arsenal. **Girone D:** Leeds-Real Madrid; Anderlecht-Lazio.

Dopo l'anticipo dell'Inter, invece, l'andata dei sedicesimi di Uefa verrà completata giovedì con [illegible] seguenti sfide: Rangers-Kaiserslautern; Osijek-Slavia Praga; Bayer Leverkusen-Aek Atene; Bruges-Barcellona; Nantes-Losanna; Alaves-Rosenborg; Feyenoord-Stoccarda; Parma-1860 Monaco; Bordeaux-Werder Brema; Shakhtar Donetsk-Celta Vigo; Psv Eindhoven-Paok Salonicco; Roma-Amburgo; Olympiakos Atene-Liverpool; Lokomotiv Mosca-Rayo Vallecano; Espanyol-Porto.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA 5

LIGURIA

ALASSIO, bellissimo trilocale mq. 100, grande terrazzo ristrutturato, piano alto, 200 mt. - mare. Imm. Punto Casa 0182.645.447, 0338.276.0482.

ALBENGA occasione appartamento centrale 4 locali servizi molto luminoso da ordinare solo £ 100.000.000. Tel. 0182.692.599.

ANDORA, prezzi interessanti, minimo anticipo, nessuna commissione, nuovissimi, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione; prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO nuova ristrutturazione appartamento in villa con ingresso indipendente, terrazzi e giardino, a partire da £ 245.000.000. Tel. 0347.797.2999.

[redacted] **SANTO SPIRITO** vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione a soli £ 205.000.000. Tel. [redacted] - www.studio5srl.com

[redacted] mare bilocali / trilocali nuova costruzione, termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto. Studiotre 019.812.643.

BORGIO VEREZZI 60 mt mare nuova pa-[redacted] bilocali ottime [redacted] giardino [redacted] rage. Area Casa 019.610.545.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. [redacted].

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto. Termoautonomo. £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.560.

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.618.6178.

PIETRA LIGURE 100 m [redacted] termoautonomo 2 [redacted] soggiorno cottura balconi vista mare. Studiotre 019.812.643.

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale balcone c[redacted] box £ [redacted]. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

COSTA AZZURRA

[redacted] Beausoleil confine Montecarlo, [redacted]timi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Beausoleil grande monolocale nuovo lussuoso terrazza vista mare Monaco garage cantina piscina FF. [redacted]. Sungestion 0033.612.345.335.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 138.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo [redacted]stigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Mentone [redacted] limitati! Appartamenti [redacted] vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola [redacted]lievi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENZIA ORPI 800.791.240 [redacted] fronte mare stupendo appartamento ultimo piano, vista imprendibile [redacted] Cap Martin all'Italia £ 237.000.000.

AGENZ[redacted] **ORPI** 800.791.240 Roquebrune Cap Martin limite Mentone 50 mt mare zona privilegiata: bilocale nuovo, 10 metri terrazzo £ 245.000.000.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin 2 passi mare nuovo bilocale vacanze o investimento, terrazzo 10 mq, £ 175.000.000.

A NIZZA

800 metri mare ai piedi della collina vicinanze Università ottimi da investimento, monol[redacted] **da £ 75.000.000 bilocali da £** [redacted] **tel. 800.140.420**

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Cannes, affare, in villa vicino [redacted] [redacted]ndidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins zona mare splendidi [redacted]tamenti ampi terrazzi affare da £ 80.0[redacted].

AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi [redacted]. Affrettatevi

AREA [redacted] 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residen[redacted] £ 73.000.000, [redacted] rendita garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 [redacted] terrazzi occasione unica. Affrettatevi

MEDIEM Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 285.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza [redacted] investimento, adiacenze università, mono / bilocali da £ 90.000.000 mutuo 100%. Tel. 02[redacted]17190.

MED[redacted] Roquebrune nuova [redacted] a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 180.000.000. Tel. 02/583.17190.

MENTONE Garavan diretto promotore. Appartamento a 50 metri mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stefany Palace, JBI Immobilier 0033.493.284.010 [redacted]

MENTONE rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. [redacted].274.274.

[redacted]nziale bi/trilocale ultimo piano, terrazza £ 233.060.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0338.615.5351.

NIZZA centro: cameretta mansarda ammobiliata, ascensore. Per investimento vacanza £ 39.825.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA centro Promenade in palazzina bilocale e monolocale ristrutturati £ 255.000.000 e £ [redacted]. Tel. 0033.613.176.515.

NIZZA centro, vicinanze mare/place [redacted]sena nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono-bi-trilocali. Interim 011.590.782.

NIZZA Mont Boron prestigioso tre camere, ampia terrazza vista mare £ 657.850.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Reifrance 0033.493.824.998.

NIZZA splendidi alloggi nuovi in complesso arredati varie metrature e possibilità. Studio Immobiliare Tabatabai 011.669.2962.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. TORINO nord pressi piazza Crispi in stabile di nuova costruzione locali commerciali mq 500 frazionabili [redacted] esposizione. Casamarket 011.580.5653.

ADIACENZE castello Valentino su corso prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq 400. Trattative riservate. Casamarket 011.580.5653.

ALESSANDRA IMMOBILIARE [redacted] Rivoli, locale mq 1400, uffici mq 300, seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, libero fine 2001.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6696 Settimo [redacted] pr[redacted] mq 500 - 2000 ultimati ed in costruzione.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 Torino [redacted] comodi tangenziale locali produttivi mq 8000, più uffici, ampi piazzali.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 via Pinelli, locale commerciale mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi-affittasi.

BASSO fabbricati zona corso [redacted] mq 650, cortile mq 220, luminosissimo, 3 lati, rappresentanza. Agenzia Abit 011.669.8921 - 0335.814.8715.

CAPANNONI San Mauriziо in costruzione, ottima posizione vicinanza aeroporto, lotti da mq 500 - 700 - 1.000 - 1.400 fino a mq 4.500 con uffici e cortile. £ 950.000 al [redacted]. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMO corso Matteotti in elegante palazzo d'epoca locali uso ufficio e/o abitazione mq [redacted]. [redacted] Vola 011.436.1555.

CENTRALISSIMO Giolitti palazzo d'epoca mq 500 prestigioso divisibile tre ingressi posto auto. Studio Enrici 011.650.1714.

CORSO ORBASSANO 256 vendesi negozio 50 mq interessante piccole attività [redacted] o [redacted]. Tel. 011.506.9112.

CORSO VINZAGLIO interno cortile particolare [redacted] industriale le ristrutturazione uso ufficio mq [redacted], possibilità box auto, cortile privato. [redacted] 011.516.4366.

LEINI'

capannoni in [redacted] **lotti** [redacted] **mq 500 - 1.000 - 1.500 - 2.000 più uffici e cortile. Consegna primavera** [redacted] **La Ginevra 011.447.5651.**

LUNGO [redacted] **LAZIO** [redacted] industriale fronte strada di [redacted] mq oltre uffici 300 mq area libera. Gabetti Settore Impresa [redacted].

[redacted] corso Savona [redacted]nte mq 1500, magazzini seminterrati frazionabili mq 1000, parcheggio. Tel. 0335.274.076.

MONCALIERI corso Savona in [redacted]azzina uffici indipendente, mq 250 - [redacted], parcheggio giardino. Tel. 0335.274.076.

[redacted] **3.400**

nuova costruzione Settimo Torinese adiacente To/Ao, indipendente da 4 lati, con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

Per informazioni

Torino	011.518.51.63
Vercelli	0161.266485
Cuneo	0171.601733
Asti	0141.351182

A01910

PIAZZA SOLFERINO Grattacielo vendesi ufficio rappresentanza mq 150 completamente ri[redacted]nomo piano ammezzato. Tel. 011.506.9112.

SETTIMO

zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.650 mq oltre uffici in palazzina 680 mq ampi piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VENDESI/AFFITTASI Torino strade Settimo locale industriale mq 1.100 più [redacted] 250 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

VIA CIB[redacted] negozio 5 vetrine angolari [redacted] mq 2 piani ottimo [redacted]. Tel. 011.506.9112.

VIA GIURIA fine frazionamento ultimo ufficio occupato piano rialzato mq 95 circa, [redacted]. GR 011.505.039.

VIA MASSENA ufficio ristrutturato a norma, attrezzato, 5 vani, biservizi. Termoautonomo. 1° [redacted]. Tabo&Tabai 011.650.2132.

BOX AUTO

CROCETTA via L[redacted] vendesi a [redacted] 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.178 - 011.595.652.

TORINO [redacted]

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita [redacted] investimento. Pagamento contanti. [redacted] perdiempo. Sig. Lorendini 011.817.8215.

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Enzo Favs tel. 011.546.046.

RICERCHIAMO per conto nostra clientela capannone 2.000 - 3.000 mq zona Trofarello Moncalieri Nichelino. Rapida [redacted]nizione Ga[redacted] S[redacted] Impresa 011.539.007.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri [redacted] commerciali con eventuale licenza o buona uscita, solo vie centrali di forte passaggio pedonale. Tel 0335.804.4281.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

ABBIAN[redacted] precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoauto[redacted]. Tel. 011.566.3829 - www.interacta.it

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.569.3457 affitta pied - a - terre [redacted] dato monolocale man[redacted] angolo cottura bagno riservatezza.

ELIO CODONI 011.660.2284 Gran Madre prestigioso, solo foresteria, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, box. Esigonsi referenze

VIA BERVAIS [redacted] alloggio 130 mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gestimmobili I[redacted]diazione 011.506.9112.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA, viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredati 4 - 6 posti letto. Consuledile 011.437.4000

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696.5000.

AFFITTASI capannone 600 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carreio, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172.40.096.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.582.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 prima cintura [redacted] uscita [redacted] locale mq 5000, altezza mt 12, ampi piazzali, adatto logistica.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6696 Settimo [redacted] locale produttivo mq [redacted], con uffici, impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 [redacted] tangenziale sud locali industriali da mq 7[redacted] a [redacted] 1000 con uffici.

ALESSANDRA [redacted]6696 zona corso [redacted] locali [redacted] mq [redacted] più [redacted], impianti a norma.

BORGARO fronte strada aeroporto affittasi locale industriale mq 750 più mq 200 uffici, cortile mq 900. Agenzia Pip 011.610.341.

CENTRALISSIMO via [redacted] mq 340, 12 vani servizi [redacted] £ 5.500.000 mese ottimo [redacted] rappresentanza, [redacted] Enrici 011.560.1714.

CENTRO COMMERCIALE L[redacted] 15 affittasi [redacted] spazi per vendita calzature abbigliamento bimbo [redacted] 011.506.9112.

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponimo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted]**TTO** uffici, parcheggio privato [redacted]teria, sala riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

[redacted] zona Ikea affittansi anche separatamente mq 500 [redacted] lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 [redacted]. Agenzia [redacted] 011.610.341.

LA GINEVRA

capannoni nuova costruzione Settimo Torinese mq 369 - 737 - 1.104 - 1.470 adiacenze autostrada To/Ao, cortili indipendenti, con mensole carroponte. Tel. 011.447.5651.

MONCALIERI [redacted], capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna Sogem 011.771.0067.

ORBASSANO capannoni [redacted] mq 400 - 700 - 1.000 [redacted] piazzale recintato, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA CASTELLO via [redacted] ristrutturato [redacted] 250 magnifica vista £ [redacted] Studio Enrici 011.660.1687

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO [redacted]. [redacted]one mq 300 uso artigianale/deposito più mq 600 tettoia, area perimetrale. Sogem 011.771.0067.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA' *

A.A.A. ALLOGGI arredati/vuoti, ville [redacted] richiesta necessitano referenziatissimi massima correttezza, solerzia. Tel. 011.568.3876 - www.interacta.it

■ vi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? Contattateci Giorgio Ortoli 011.597.575.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato Torino o limitrofe. Tel. 011.205.2187 po[redacted].304.3544.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per dirigenti stranieri di primaria SpA ville di mq 250 - 300 con giardino in zona Moncalieri, [redacted] arredate. IPI 011.561.7091

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Monca[redacted], Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima [redacted]. Autocasione D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.[redacted].328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo a ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

[redacted] autovetture usate [redacted] valutazione pagam[redacted] contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

[redacted] qualsiasi [redacted] auto [redacted] ipot[redacted]e o leasing. Via [redacted]. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44, [redacted], 011.896.4713 acquistiamo auto usate [redacted] immediato pagamento in contanti.

[redacted] a [redacted]strada ogni tipo max serietà [redacted] Torto[redacted]9. Tel. 011.617.1643 - 011.689.564.

LANCIA K JTD [redacted] '98, 40.000 km, [redacted] perfetta, [redacted] proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011.581.1137 ore ufficio 0347.451.2650.

MATRIMONIALI

A.A.A. [redacted] persone iscritte. Presentazioni s[redacted]. Scopo matrimonio. [redacted] 1966 Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. 28ENNE nubile bionda occhi chiari [redacted] romantica conoscerebbe uomo maturo [redacted] matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service.

A. 37ENNE divorziata, castana occhi [redacted] comprensiva e sensibile conoscerebbe [redacted] famiglia scopo matrimonio Tel 011.519.7047 Top Service

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.[redacted]. Organizzazione decennale, riservate consulenze, numerosissimi contatti, iscrizioni vantaggiose, garanzia coppie felici.

CARDIOLOGO 62enne brillante amante viaggi conoscerebbe signora distinta pari requisiti, scopo matrimonio. Incontridicuore 011.560.5704

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted]. Amicizie, matrimoni [redacted] Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011.561.[redacted].

[redacted] banca 52enne. [redacted] brillante, premuroso e ottimista [redacted]rebbe signora femminile e vivace [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

INGEGNERE 52enne imprenditore dinamico affidabile sportivo conoscerebbe signora carina raffinata buona cultura scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

NUBILE [redacted] molto carina [redacted] dolce sensibile [redacted] 46enne determinato serio posizionato scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

SIGNORA 60enne cerchi [redacted]. [redacted] giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e [redacted]sione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquisto oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. C[redacted]ra 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compro oro argento preziosi francobolli numi[redacted] valutazione. Via Tripoli 85, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri [redacted]ti arr[redacted]nti completi sgombero serietà. Tel 0175/248.602

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3066.

Peugeot offre un aiuto agli automobilisti che hanno subito danni dall'alluvione.

Chi risiede nei comuni dove è stato dichiarato lo stato di calamità naturale ■ ha perduto la propria auto, oppure ha dovuto demolirla per danni irreparabili, oppure ha subito danni superiori ai 5.000.000 di lire, tali da rendere necessaria la rottamazione del veicolo, può acquistare una Peugeot nuova con **il 20% di sconto** sul prezzo di listino al netto di spese di messa in strada con un **finanziamento agevolato** e prima rata a 120 giorni. Queste condizioni d'acquisto sono valide per le automobili ■ per i veicoli commerciali disponibili in rete e non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Offerta valida fino al 31.12.2000.

PEUGEOT

Esempio: importo da finanziare 10.020.000 lire, durata 36 mesi, 33 rate da 332.400 lire, T.A.N. 5,50%, T.A.E.G. 7,29%, spese gestione pratica 250.000 lire più bollo. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

È un'offerta delle Concessionarie Peugeot:

DAIDOLA
Via Botticelli, 82 - 10154 TORINO - Tel. 011 205.44.44 - Fax 011 242.53.10

LOCAUTO DUE
Corso Francia, 113 - [redacted] TORINO - Tel. 011 433.65.01 - Fax 011 433.61.19
Corso Turati, 28 - 10128 TORINO - Tel. 011 590.318 - Fax 011 593.639

L'AUTO PIÙ
Corso Francia, 227/A - [redacted] RIVOLI - Tel. 011 959.66.76 - Fax 011 957.63.97

CENTRAUTO 2001
Via Torino, 68 - 10073 CIRIÉ - Tel. 011 920.69.90 - Fax 011 920.80.57

CARAUTO
Strada Orbassano, 5 - 10041 CARIGNANO - Tel. 011 969.72.79 - Fax 011 969.00.04
Via Cast. Mirafiori, 2 - 10042 NICHELINO - Tel. 011 605.40.26 - Fax 011 [redacted]

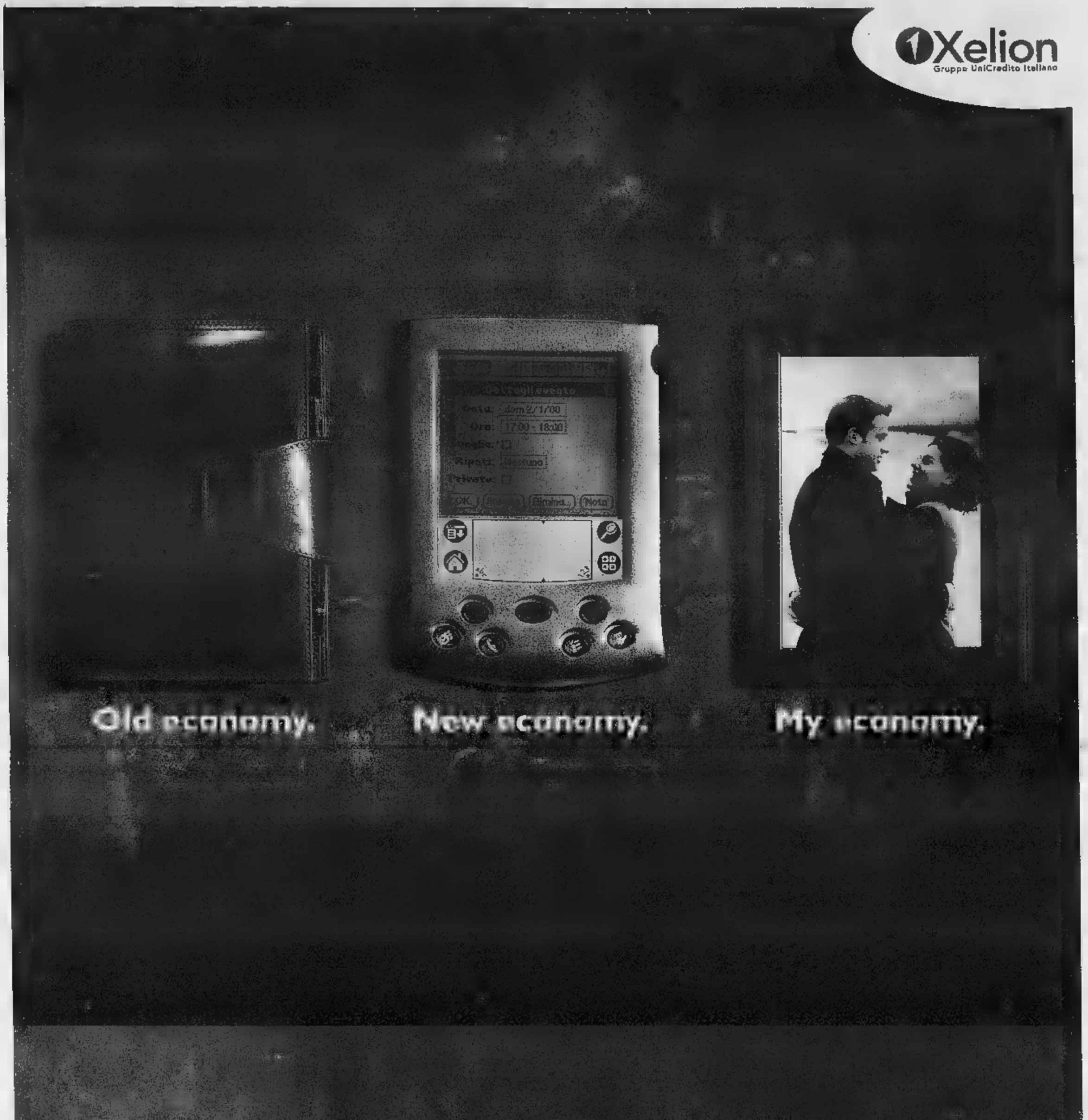
GARAGE [redacted]
Strada Padana Inferiore, 114 - 10023 CHIERI - Tel. 011 947.22.55 - Fax 011 [redacted]

V.A.S.A.S.
Corso G. Ferraris, 16 - 10034 CHIVASSO - Tel. 011 910.07.07 - Fax 011 917.21.00

ZACCHIA G.
Via Montalenghe, 40 - 10010 SCARMAGNO - Tel. 0125 712.707 - Fax 0125 712.384
Corso Vercelli, 332/B - 10015 IVREA - Tel. 0125 617.000 - Fax 0125 617.102

L'AUTOMOBILE
Stradale Pinerolo, 101 - 10060 BRICHERASIO - Tel. 0121 592.55 - Fax 0121 598.022

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano



Con Xelion investo con la consapevolezza di un professionista. Posso avere a mia disposizione fino a 10 strumenti diversi per valutare un titolo o un fondo comune d'investimento. E con xelion Semaforo dei titoli, Market e Fund Asset Allocation, Stock Picking e Fund Selector posso prendere le mie decisioni partendo sempre da dati oggettivi e immediati.

Con Xelion ho la scelta più ampia per i miei investimenti. Posso operare in Italia, anche sul mercato elettronico di TLX®, e sui principali mercati mondiali. E poi: nuovi collocamenti IPO, e oltre 300 comparti Sicav.

Con Xelion praticamente tutto è su misura. Posto personalizzare il sito e il trading on line. Posso scegliere anche il modo di comunicare: internet, telefono, Wap, webphone, palmare. E quando decido di prendermi una pausa no il conto Xelion è gratis: nessuna spesa d'apertura né minimi imposti.

www.Xelion.it
Gli investimenti per chi chiede di più.

Il granata minimizza la lite con il francese ma Camolese censura entrambi i giocatori

Schwoch: nessuna guerra con Cyprien

Forse il bomber a Marassi. Bonomi: 100 volte Toro

Bruno Bernardi

TORINO

Stefan Schwoch è disposto ad un chiarimento con Jean Pierre Cyprien. «Se vuole, mi chiami», dice. Non si stupisce del clamore che ha [illegible] la sua rissa da saloon [illegible] il difensore del Crotone, [illegible] del Toro, nell'immediato dopo-partita. Schwoch ripete di non essere razzista. Ammette il diverbio e di aver detto qualcosa, come storna a [illegible] «sporco negro». Precisa che Cyprien gli ha urlato delle parole: [illegible] Il riferisco perché tutto quanto accade sul campo, dalle gomitate ai calcioni [illegible] agli insulti, deve rimanere nell'ambito della gara. E finire lì, senza strascichi».

Intanto, è di ieri la notizia di un emendamento proposto alla Camera dall'on. Vincenzo Siniscalchi per l'introduzione di una norma che sanzioni penalmente gli insulti razzisti rivolti in campo ad [illegible] avversario. Ma, al di [illegible] della legge e del regolamento, nel calcio c'è un codice non scritto che, [illegible] dice Schwoch, in genere, viene rispettato dagli atleti.

La minaccia di querela del presidente del Crotone, Raffaele Vrenna, che ha anche definito Schwoch «coniglietto», lascia indifferente il granata: «Ci [illegible] [illegible] ben più importanti della querela, [illegible] il gravissimo episodio di Como. Quanto al coniglietto, parliamone a Pasqua, perché sarà di cioccolato. Il problema [illegible] razzismo è sugli spalti. In giro, ho preso [illegible] botte e non ho mai reagito [illegible] Cyprien. Cose che capitano perché la posta in gioco è molto alta. Per me, la questione è chiusa». Da notare comunque che ieri lo stesso Vrenna ha detto: «Il comportamento di Schwoch non è stato da professionista, ma anche quello di Cyprien è condannabile».

Ora la parola passa al giudice sportivo che prenderà provvedimenti in base al referto dell'arbitro Pieri e la testimonianza del guardalinee Toniolo.

Camolese conta naturalmente [illegible] avere Schwoch per la trasferta di giovedì sera (20,45) con il Genoa. Rivedendo [illegible] zuffa in tv, il tecnico ha notato una «bruttissima entrata di Cyprien su Schwoch». Precisa di [illegible] sapere che tipo di [illegible] abbia avuto il suo giocatore, [illegible] che l'una e l'altra [illegible] da censurare. Quanto all'eventuale impiego del bomber a Genova, non fa anticipazioni. Valuterà come Ferrante, colpito [illegible] crampi nella ripresa, recupererà, poi deciderà: «Quando saranno al meglio non escludo di rimetterli insieme. [illegible] staffetta? Non [illegible] un problema. Colombo mi offre alternative di gioco importanti ma non è inamovibile». Come non lo è Pinga che a Marassi, comunque, sarà ancora titolare.

Camolese spiega che nelle [illegible] scelte c'è, prima di tutto, l'interesse del Toro: «Anche chi [illegible] in tribuna lo capisce e si allena al canto all'ora. Ho visto più brillantezza nella condizione generale. Ora dobbiamo prepararci ad una nuova battaglia. Ci vuole continuità di risultati».

A Genova, dove Bonomi disputerà la 100ª di campionato nel Toro, potrebbe rientrare Brambilla e non ci saranno nè Scarchilli nè Mora, pronti però per l'incontro casalingo con [illegible] Ravenna. Confermato Asta che, con il Crotone, non ha fatto rimpiangere Sommese, ieri a Orbassano in visita ai vecchi compagni. Si allungano, intanto, i tempi di recupero di Dlawara che ha una forte contusione alla cartilagine del ginocchio destro: rimarrà a riposo per tre settimane. Sconsolato, il francese commenta: «Il 2000 per me è già finito».

Dopo [illegible] vittoria sul Crotone, il «patron» Francesco Cimminelli ha riparlato di serie A. Camolese glissa: «Neanche il Cosenza pronuncia la parola promozione. Bisogna fare più punti possibile. Siamo sest'ultimi [illegible] e dobbiamo remare». Marassi non è certo l'ultima spiaggia, ma quello con il Genoa, classifica alla mano, è quasi uno spareggio-sal[illegible].

Stefan Schwoch contende la palla al crotonese Amerrano. Nella foto accanto al titolo: Jean Pierre Cyprien

LA LINGUA DEL TORO

Asta o Tricarico? Che dilemma per uno che si è dimesso da tifoso

[illegible] Gramellini

DOPO la sconfitta di Chievo, avevo deciso di dimettermi da tifoso. Poi ho pensato che dimettersi proprio quando il Toro lottava per [illegible] finire in C era una vigliaccata. [illegible] così, in sintonia [illegible] la Maratona, ho trasformato le dimissioni [illegible] sciopero. Trovandomi a Roma, ero facilitato. Niente stadio, spente le tv. Tutte: da Telepiù a Fazio. Per la prima [illegible]lta [illegible] 34 anni di onorato tifo, [illegible]rei uscito [illegible] casa senza neanche la radiolina. Ho detto: [illegible] butto in un cinema, così quando esco è tutto finito. E no, troppo facile: da vero granata, volevo che [illegible] sciopero facesse soffrire anzitutto me. Quindi ho cominciato a guardare le vetrine, mentre l'orologio segnava le 3 e il pensiero correva alla formazione. Alla fine chi avrà messo, Ferrante o Schwoch? Aha aha, tanto [illegible] me [illegible] frega niente. Dio, fa' che vinciamo. Silenzio, bestemmiatore! Mentre un amico mi parlava di politica e fidanzate, la mia testa cercava di non volare via, ma era impossibile: pensavo a Tricarico. Meglio lui o Asta sulla fascia? Ora, quando [illegible] pensa a Tricarico vuol dire che è allo stremo. Infatti alle 4 sono crollato. Sono entrato in [illegible] bar e l'ho presa alla larga: cosa fa il Crotone? «Perde 1 a 0», [illegible] ha detto triste un cameriere con l'accento calabrese. «Sfiì», gli ho strillato addosso, e poco [illegible]'è mancato che facessi anche un gesraccio, mentre la cassiera mi guardava come [illegible] maniaco sessuale [illegible] io correvo fuori pensando «tanto ci fanno un gol, ce lo fanno sempre».

Rientro che son quasi le 5, accendo la tv e mentre il Televideo vola verso «tabellini della B», appare [illegible] balletto di brasiliane con una scritta: Toro batte Crotone 1 a 0. L'ho saputo così. Basta, [illegible] arrendo. Da giovedì sera [illegible] torna a tifar duro. Gli scioperi funzionano sul lavoro. Ma [illegible] [illegible] può scioperare contro [illegible] malattia.

SPORT FLASH

■ **TOTOGOL DA 4 MILIARDI.** L'unico vincitore [illegible] 8 punti si aggiudica 4.142.270.000 lire. Ai [illegible] «7» lire 2.414.000, [illegible] 23.576 «6» lire 66 mila. Combinazione: 3-9-12-13-18-21-25-29.

■ **SERIE B, PARI A MONZA.** Ieri sera si è disputato il posticipo della 12ª giornata di serie B. Monza-Piacenza 1-1, gol di Caccia (P, rigore) al 51' e di Ganci (M) al 78'. Piacenza a quota 18 (metà classifica). Lombardi sempre terz'ultimi a 10.

■ **F1: [illegible] ALLA WILLIAMS.** Il pilota spagnolo Marc Gené, da due stagioni alla Minardi, è stato ingaggiato per [illegible] anno dalla Williams-Bmw con il ruolo di collaudatore e riserva. La Minardi [illegible] ha comunicato per ora sostituzioni.

■ **BENETTON CON [illegible].** La Benetton F1 avrebbe stretto un contratto per la fornitura delle gomme Michelin il prossimo anno. Pare inoltre che il nuovo motore Renault sia molto competitivo e la G[illegible] francese avrebbe deciso per il primo anno di prendere anche dei rischi di rottura pur di ottenere risultati.

■ **[illegible] BARRICHELLO.** Rubens Barrichello in team con il cognato Felipe Giaffone e il pilota Tony Kanaan ha vinto la [illegible] Miglia» di San Paolo di kart.

■ **VOLLEY, ANTICIPO.** Questo [illegible]ra (ore 20,30), per l'8ª di A1, la capolista Luhe Macerata ospita Casa Modena, terza [illegible] 3 punti di distanza.

■ **[illegible], GRAN [illegible]O [illegible]** I vincitori del G.P Royal Air Maroc ad Agadir: 1ª cat., Umberto Mauro; 2ª, cat., Franco Serdino; 3ª cat, Rita Bandini.

■ **DAVIS, [illegible] LASCIA.** John McEnroe s'è dimesso da capitano della squadra Usa di Coppa Davis. Tra i motivi la mancanza di risultati, il calendario del torneo e la difficoltà di riuscire a mandare in campo i migliori giocatori americani.

■ **IPPICA, CORSA [illegible]** Nella Tris di galoppo ieri a Roma, combinazione vincente 10-7-17. Ai 1936 vincitori L.868.300. Quo[illegible] coppia (ritirati 1, 14 [illegible] 21)L. 87.300.

VIVERE ALLA GRANDE.

KIA CARNIVAL. Il più entusiasmante viaggio nello spazio.

CARNIVAL 2.9 TURBO DIESEL 16V LS: *il monovolume che dà spazio al confort e alla sicurezza, con un grande design e una grande abitabilità, con sette comodi posti.* ***Di serie:*** *Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer.*

lire **42.300.000** *I.V.A. esclusa*

CARNIVAL 2.9 [illegible] TOP: *dotazione al top della gamma.* ***Di serie:*** *Servosterzo - Doppio Airbag - ABS - Aria condizionata anteriore e posteriore separata - Immobilizer - Selleria rivestita in pelle - Sedile guida regolabile elettricamente - Cerchi in lega - Finiture interne tipo radica.*

lire **47.300.000** *I.V.A. esclusa*

Optional su entrambi i modelli: Vernice metallizzata - Cambio automatico.

QUALITA' KIA

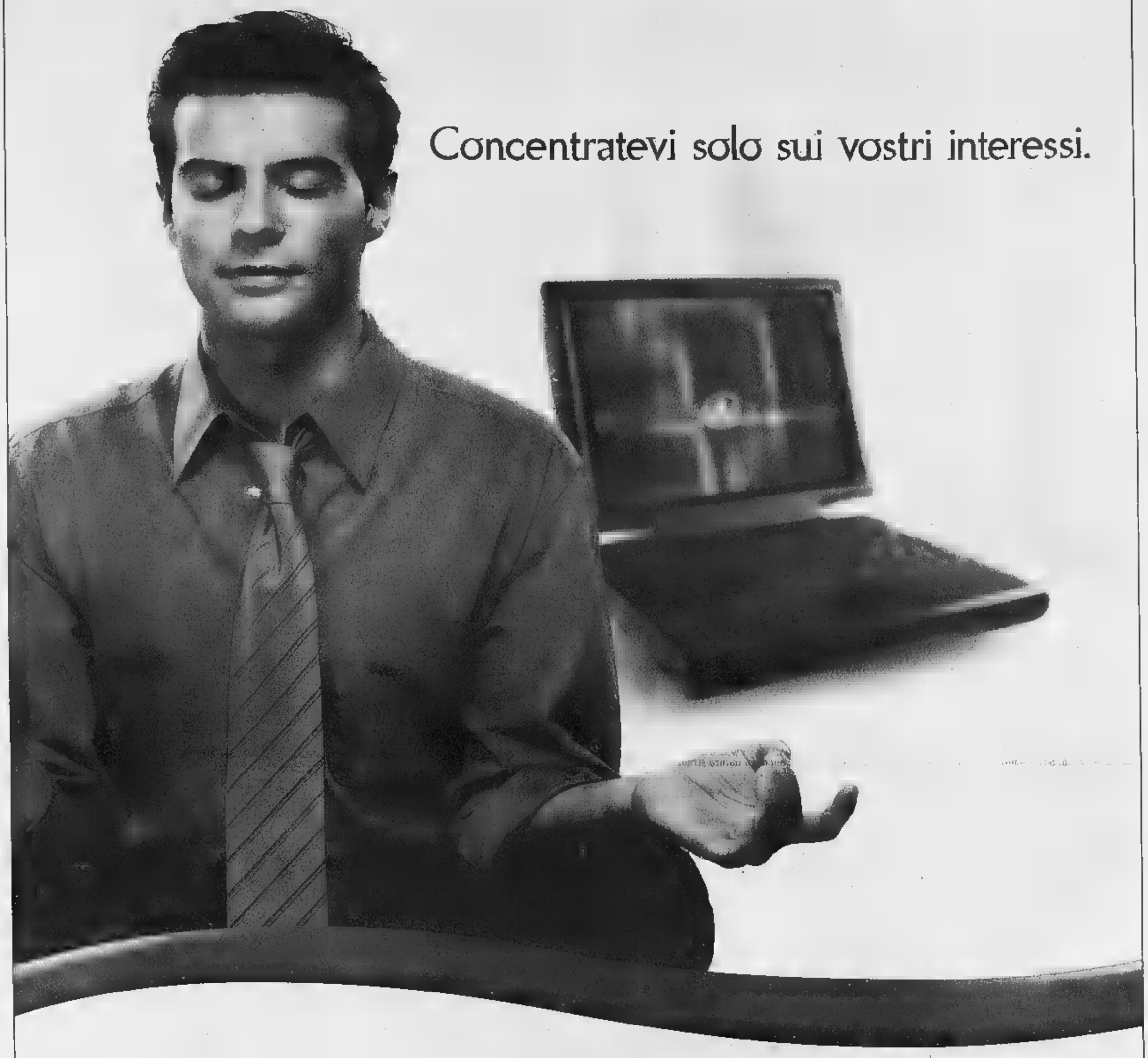
800-097330

www.kia-auto.it

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

KIA

Non seguite la moda, guidatela.



Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in [redacted] per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

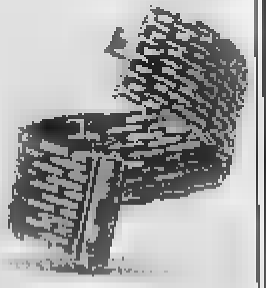
Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

TORINO

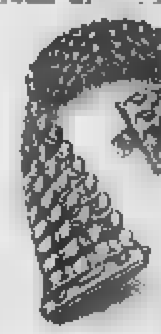
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [redacted] 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double



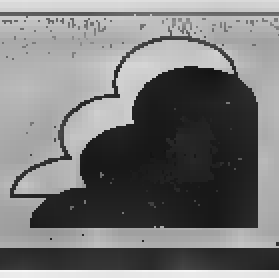
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist



Accadde ieri

Il 21 novembre '44 muore in un incidente d'auto nei pressi di Pisa Virginia Bourbon, vedova di Edoardo Agnelli, madre di sette figli tra cui Gianni e Umberto. La donna era da poco rientrata [redacted] Svizzera. Dopo la morte del marito Edoardo, nel '35, aveva [redacted] notevoli dissapori [redacted] il suocero che era ricorso addirittura al tribunale affinchè le fosse revocata la patria potestà. I problemi tra i due si appianarono nel '39.

Il tempo



La perturbazione atlantica segnalata [redacted] transitata ieri sul Nord Italia, portando deboli piovaschi [redacted] pianura e spruzzate di neve [redacted] montagna. Le schiarite di oggi precedono una [redacted] perturbazione. Domani Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta risentiranno degli effetti di questo sistema frontale, che porterà nuvole e piogge specie sull'Alto Piemonte, dove la neve dovrebbe scendere oltre i 1500 metri.

Quanto [redacted]...

Entro il 9 dicembre - fra 18 giorni - e con [redacted] mese di ritardo, sarà terminato il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione, cambierà anche la viabilità della piazza: sarà garantito il passaggio delle auto al centro carreggiata, ma non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito ai soli residenti.

Nei locali notturni scatta l'allarme criminalità: risse anche al «Woom-Woom» e al «Patio»

Sulle [redacted] sparatore [redacted] Boccaccio

La polizia identifica l'albanese che ha ferito 6 persone

Lodovico [redacted]

Ufficialmente il [redacted] è ancora un segreto. Ma il giovane alba[redacted] che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano [redacted] una cami[redacted] bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato [redacted] delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto [redacted] per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento [redacted] revocato e, a tutti gli effetti, è un clandestino.

Del suo compagno di quella notte, quello che ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma [redacted] ancora a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere [redacted] giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccacio? Gli investigatori dicono di no. Erano solo dei balordi, forse un po' alticci, capitati lì per caso.

Quella di sabato scorso, è stata una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» [redacted] via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga [redacted] due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia [redacted] arrivata [redacted] tre [redacted] le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Aghedo, 34 [redacted]

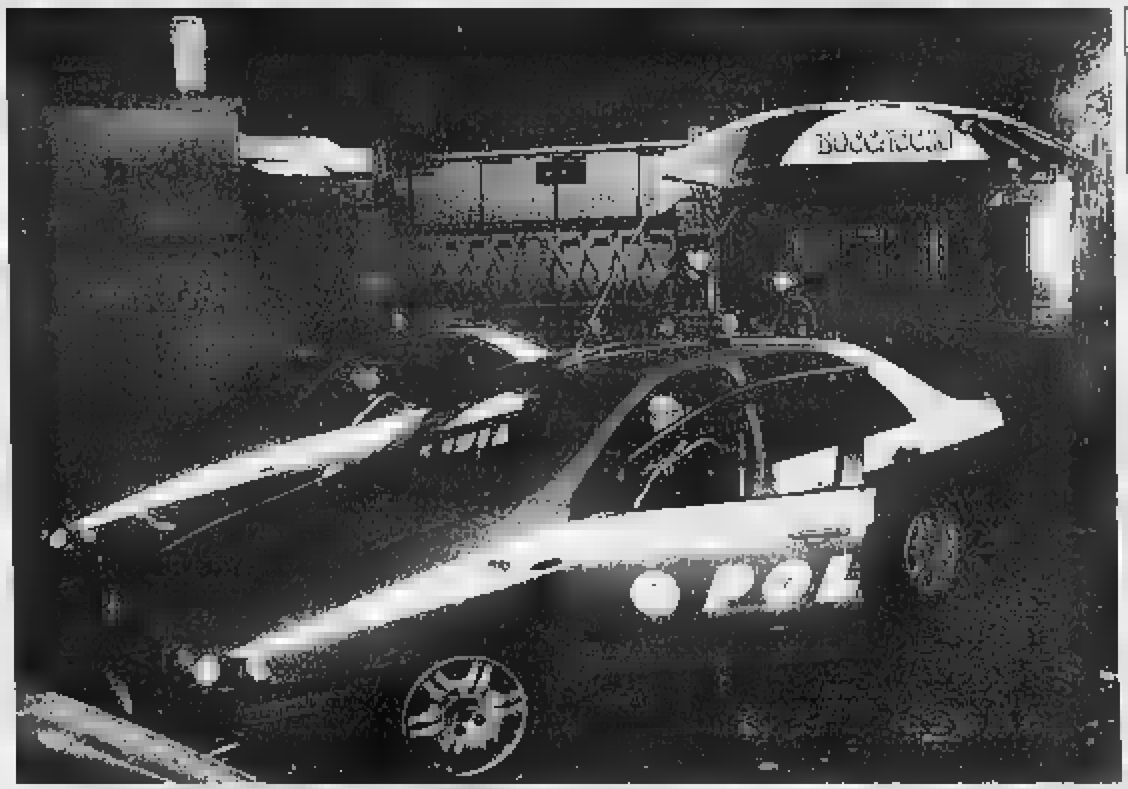
[redacted]

Viene ricercato un giovane di 26 [redacted] pregiudicato per reati minori e con un permesso di soggiorno scaduto

ni, Charles Osunde di 31 [redacted] i romeni Romica e Valentin Musano di [redacted] e 33 anni hanno terminato la serata alle Vallette: accusati di rissa aggravata.

Non era ancora finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, 29 anni, [redacted] Millo Radovic di 30, [redacted] albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti [redacted] volanti della questura arrivate [redacted] pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo. Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali [redacted] gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo [redacted] dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse [redacted] questioni lo scorso luglio. Dedicando, allora, maggiore attenzione alla diffusione di sostanze stupefacenti e alle stragi post discoteca.

Sulla questione [redacted] intervenuta anche la Lega Nord. L'onorevole Mario Borghezio ha presentato un'interpellanza nella quale chiede una discussione in Parlamento sulla criminalità albanese: «Per chiedere provvedimenti di prevenzione e repressione anche di natura straordinaria».



L'ingresso della discoteca Boccaccio presidiato dalla polizia dopo la sparatoria dell'altra notte

Ma la violenza non ferma le danze

«Rari problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

Marco Sartorelli

Domenica mattina v[redacted] le [redacted] un pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccac[redacted], domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente [redacted] a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomin[redacted] [redacted] lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati come si deve, vesti[redacted] giusti, [redacted] eccesso, che però non frequentano abitualmente il locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando [redacted] la scrematura.

Già dimenticata [redacted] sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo [redacted] dieci minuti, da sola [redacted] un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala [redacted] mente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non sono [redacted] gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più [redacted] rischio: la gente [redacted] sballa con alcolici e pasticche. [redacted] evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi [redacted] è a posto, ha gli occhi rossi [redacted] a palla o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono [redacted] discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezz[redacted] [redacted] casini. Comunque, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola [redacted] andare ad [redacted]mazzare qualcuno, nessuno lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si [redacted]mpie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, [redacted] il suo bel da fare: «Ciao, sì ti ti riconosco, scusa ma la sala è piena, tra poco entri» [redacted] tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso [redacted] posso... dovete [redacted] pazienza, [redacted] una mezz'ora... » (e i [redacted] amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate,...». Solo un paio si arrende e si allontana. Marco dice che «per fare questo lavoro serve più il cervello che i muscoli: cercare [redacted] calmare [redacted] gente, capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, [redacted] tutto, ricordarsi che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca [redacted] Ivo Lunardi e del figlio Luca c'era un paio di buttafuori in più. Uno [redacted] sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 [redacted]ni, alle spalle pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è veramente anomalo. Noi interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in [redacted]... Abbiamo un compito delicatissi[redacted] [redacted] possiamo fare altro che separare quelli che si picchiano e accompagnarli fuori del locale, con mille rischi. Eppure, ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Noi [redacted] regoliamo di volta in volta con [redacted] buon senso, sperando che tutto vada bene». Anche domenica notte è andata benissimo.

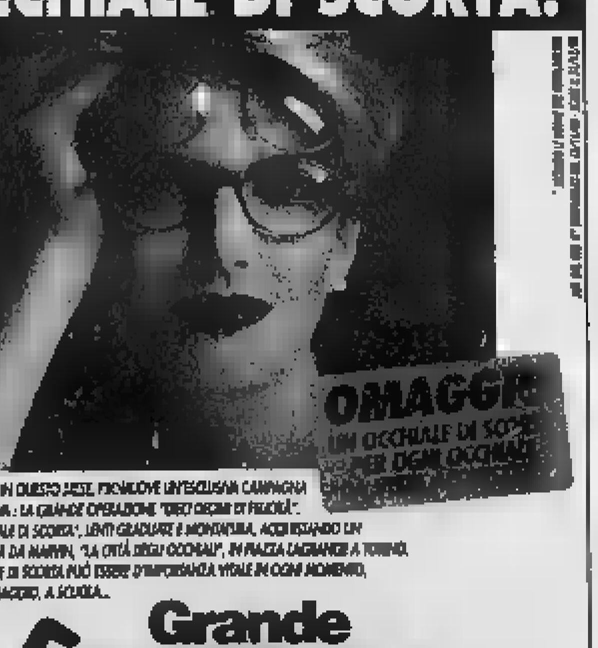
[redacted] rossa

Il sindaco tace e il Polo se ne va

[redacted]' grottesco venire a conoscenza dei sentimenti del sindaco Castellani da tg e giornali: ieri ha dichia[redacted] che quanto successo alla [redacted]iscoteca Boccaccio è [redacted] fatto gravissimo per [redacted] città. [redacted] così grave però da [redacted] degna la Sala Rossa [redacted] ascoltare una sua comunicazione urgente sul tema. Non fosse che per rispetto [redacted] confronti dei consiglieri questa comunicazione andava fatta: ed è per questo che abbandoniamo l'aula».

Sono [redacted] otto di una serata [redacted] fuoco [redacted] Consiglio Comunal. I centri sociali hanno appena manifestato contro il «lager di [redacted] Brunelleschi». Il Polo, alla notizia che il sindaco Castellani, sentiti i capigruppo di maggioranza, non aveva intenzione di accettare l'in[redacted] - da parte di An e Lega - di relazionare in aula sulla sparatoria di domenica, decide di abbandonare l'aula. I primi ad alzare i tacchi, indignati «perchè in una città da Far West, il Consiglio continua i propri lavori come nien[redacted] fosse», sono i consiglieri di An Ghiglia [redacted] Ventriglia. Li seguirà il capogruppo del C[redacted] Borghezio e il capogruppo di Piemont Molino. Forza Italia, invece, aspetta ancora un quarto d'ora per andarsene, ma, come puntualizza il capogruppo Cantore «solo perchè dovevamo attendere l'approvazione della [redacted] sulle [redacted] popolari». Ma qualche dissenso circa il suo «immotivato silenzio» Castellani lo riscuote anche dal centrosinistra: è il caso del segretario regionale dello Sdi Buenu che, fra il pubblico, non fa nasconde il suo disappunto. Fra la maggioran[redacted], però, [redacted] l'opinione che il primo cittadino bene abbia fatto bene a non comunicare alcunchè: «Sono richieste strumentali [redacted] parte del centro-destra - spiegava Paola Monaci di Alleanza per Torino - in quale parte potrebbe essere responsabile la città di quanto accaduto l'altra sera?». [e.min.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.



Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI

[redacted] IL [redacted] DI UNA STRUTTURA SANITARIA [redacted] A TORINO

Mauriziano, mano tesa all'Africa

Marco Accossato

Un Mauriziano in Tanzania. Manca ormai soltanto l'approvazione della Banca mondiale per dare il via ai lavori di costruzione di [redacted] ospedale «made in Italy» a Chalinze, nel cuore dell'Africa, punto di confluenza delle due grandi strade che portano alla capitale Dodoma e [redacted] il Kilimangiaro. Il progetto, elaborato dal professor Giuseppe Ferrari, primario di Pediatria all'ospedale di largo Turati, prevede un investimento di 10 milioni [redacted] dollari: 8 mila metri quadri di superficie, tre piani, 90 posti letto complessivi, 30 per i reparti di Medicina e di Chirurgia uomini, altrettanti per le donne, 10 letti in ginecologia, 8 in neonatologia e otto in pediatria, 4 di terapia intensiva, più camere operatorie, pronto soccorso, [redacted]logia, laboratorio analisi, anatomia patologica e riabilitazione. Il progetto, fortemente sostenuto dalla presidente e dal direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio e Gian Paolo Zanetta, [redacted] stato preferito [redacted] governo tanzaniano a un'altra proposta elaborata in Germania, giudicata troppo avveniristica e quindi non adatta per la cura delle patologie «semplici» che affliggono il continente africano, dove l'aspettativa di vita non supera i 51 anni: «Il 40 per cento dei morti sono vittime [redacted] malaria - spiega [redacted] professor Ferrari - il 20 per cento è ucciso dalla diarrea, il 10 per cento da malattie respiratorie. Pochissimi si ammalano di tumore e di malattie cardiologiche, e non hanno quindi bisogno di Tac, radioterapia o di diagnosi computerizzate».

Le due tappe burocratiche necessarie per l'okay della banca mondiale sono già state superate: il governatore della Coast Region, Nicodemus Banduko, è venuto recentemente in Italia per firmare la joint-venture sulla base [redacted] della quale dovrebbe [redacted] accordato il finanziamento. «Il nostro obiettivo - sottolineano Ferrari e Zanetta - [redacted] triplice: creare la struttura, fornire il personale necessario a farla decollare, garantire la formazione dei medici che vi lavoreranno». Soldarietà che raddoppia, al Mauriziano: «Ormai d[redacted] tre anni - ricorda infatti la professoressa Bergoglio - forniamo agli ospeda[redacted] della Tanzania letti, apparecchiature, teleria e coperte che noi rimpiazziamo con nuovo prodotti tecnologicamente più avanzati, ma che per loro sono preziosi, perché necessitano di strutture di base».

Obiettivo raggiungibile, secondo il professor Ferrari, l'abbattimento dei tassi di mortalità in Tanzania: «Laggiù esiste un ospedale da mille e trecento posti letto nella capitale e [redacted] serie di dispensari e consultori nelle città minori. Ma sono strutture in condizioni igieniche spaventose. «Il punto - prosegue - non è la mancanza di competenza dei medici, ma la carenza di conoscenze, soprattutto organizzative. Ecco perché è importante che la realizzazione dell'ospedale sia seguita dal nostro apporto formativo. Dobbiamo insegnare l'organizzazione e l'igiene, e siamo pronti a farlo».

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHÈ ACCONTENTARSI

BUSINESS FINANZIARIO | MA ANCHE OCCASIONE DI SVILUPPO PER TORINO

IN CIFRE

Valore della produzione '99: 410,5 miliardi di lire con 2 milioni di megawatt elettrici l'anno. 100 km di linee ad alta tensione. Tremila km di linee media bassa tensione. Trenta km di rete di trasporto calore. Teleriscaldamento 200 km. 80 mila lampade. 630 semafori con 1800 lanterne. 11 impianti idroelettrici.

LA STORIA

E' il 1903 quando il Consiglio comunale di Torino costituisce una propria società per creare e gestire impianti per produrre e distribuire energia. Debutta negli Anni 80 nel teleriscaldamento. A metà Anni 90 (è società per azioni dal 1° gennaio '97) comincia la grande metamorfosi» (nella foto, la diga di Ceresole Reale)

L'Aem vola verso la Borsa

Da domani le azioni sono in vendita

Emanuela Minucci

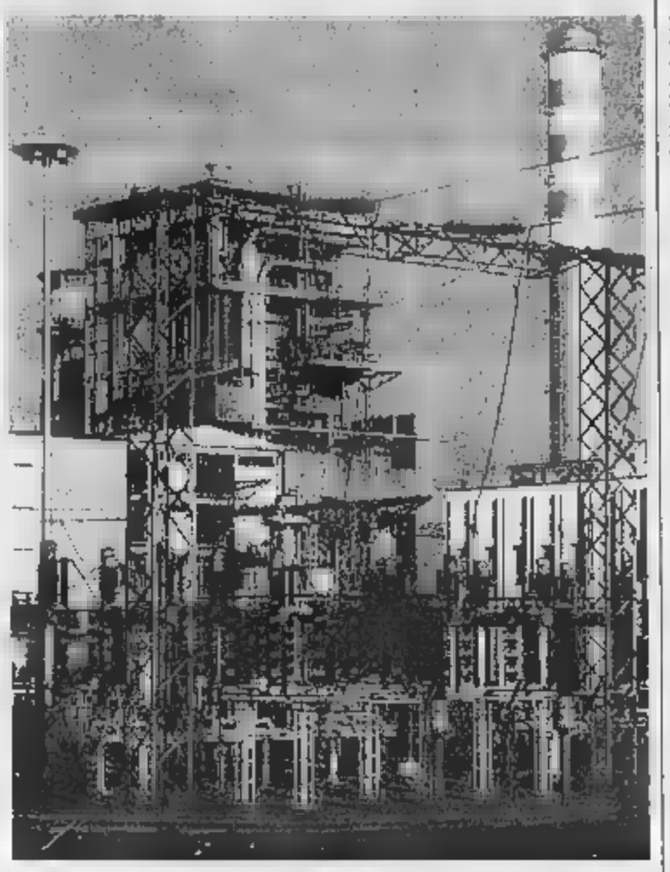
Si possono prenotare in banca, minimo 500
Venerdì notte si conoscerà il prezzo definitivo

Il gianduiotto dell'Aem sta per essere scartato. Metafora pubblicitaria a parte (lo studio Testa ha tappezzato Torino con manifesti che sotto la frase «Una specialità torinese» sistemano un gianduiotto dorato con la scritta Aem), la notizia è di quelle che modificano il destino economico e d'immagine della città: partirà domani l'offerta di vendita delle azioni Aem Torino. L'operazione si chiuderà venerdì 24 novembre: da mercoledì, dunque, ad un prezzo compreso fra i 2,30 e i 2,85 Euro per azione (cioè fra le 4454 e le 5519 lire) si potranno prenotare in banca le azioni della società di via Bertola partendo da un pacchetto minimo di 500. Il costo finale del singolo titolo sarà determinato, come sempre, dal volume e dalla qualità della domanda. E nella notte di venerdì 24 novembre si saprà il prezzo definitivo.

Dal 1° dicembre, invece, s'inizierà la vera e propria negoziazione: la Borsa ha deliberato per quella data l'ammissione delle azioni ordinarie del «gioiello del Comune» alla quotazione sul mercato telematico azionario. Consob ha comunicato il nullaosta alla pubblicazione del prospetto informativo. Ad annunciare l'atteso traguardo per cui il Comune (nella persona dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro) sta lavorando da tre anni non privi di impasse politiche, il sindaco Castellani. Il primo cittadino, insieme con l'assessore, ha convocato ieri pomeriggio nel suo ufficio i cronisti per collegarsi in «videoconferenza» con Milano, dove il presidente di Aem Franco Reviglio, con gli altri vertici dell'azienda, presentava tutti i particolari del debutto in piazza Affari dell'Aem.

L'operazione sarà realizzata attraverso un'offerta globale di 90.300.000 azioni ordinarie Aem Torino di cui 54 milioni e 180 mila provenienti dall'aumento di capitale e 36 milioni e 120 mila cedute dal Comune di Torino. In presenza di una forte domanda, però, le azioni collocate in Borsa potranno aumentare sino a 103 milioni e mila portando la percentuale complessiva del capitale sociale di Aem sul mercato al per cento. La struttura dell'offerta pubblica prevede 45 milioni di azioni in Italia e l'altro 50% riservato al collocamento istituzionale in Italia e all'estero. L'offerta pubblica includerà quattro tranches riservate: la prima destinata ai dipendenti Aem di Torino, la seconda a coloro che in passato sono stati dipendenti di Aem Torino (pensionati diretti), la terza per gli enti locali di Torino e provincia e la quarta e ultima ai cittadini maggiorenni e residenti nel Comune di Torino. Nel prospetto informativo si prevede un blocco della vendita delle azioni da parte del Comune per nove mesi. Dopo tale data, vale a dire dal 1° settembre, il Comune, in teoria, potrà alienare ulteriori quote dell'azienda.

«Questo è un momento molto importante per la città - ha dichiarato il sindaco Castellani - perché stiamo varando un'operazione finanziaria che non si risolve soltanto in un business, ma è pure una grande opportunità di sviluppo per la nostra città». E a questo proposito l'assessore Peveraro ha confermato che entro il marzo del 2001 la Enel verrà acquisita da Aem consentendo una maggiore efficienza del servizio di distribuzione dell'energia.


La nuova centrale elettrica dell'Aem a Moncalieri

La protesta degli imprenditori: nel piano nazionale mancano la Torino-Lione, l'autostrada Cuneo-Nizza la Pedemontana

Il Piemonte boccia i trasporti

«Siamo stati dimenticati dal governo»

«Una prova di grave disattenzione
Così si ignorano
gli impegni assunti»

«Nell'autunno 2001
sarà riaperto il tunnel
sotto il Monte Bianco
ma solo per le auto»

Secondo gli imprenditori «l'assenza di riferimenti e di una chiara volontà politica sulla realizzazione collegamento ferroviario transalpino Torino-Lione è prova di grave disattenzione nei confronti del Piemonte»

Gianni Bis

«Come imprenditori siamo a disposizione di giorno e di notte, a Pasqua e a Natale, purché si faccia qualcosa». Il «qualcosa» è la realizzazione - concreta e in tempi accettabili - di infrastrutture di rilevanza strategica per la competitività del sistema dei trasporti e della logistica del Nord-Ovest. E a dare così ampia disponibilità è il presidente della Federazione degli industriali piemontesi, Savino Rizzio, che con il presidente del consiglio regionale della Piccola industria, Alberto Tazzetti ha decisamente bocciato, «per carenze incomprensibili sul Piemonte», il nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica, appena varato da tre ministeri.

La nostra regione, ma di riflesso l'intera nazione, sarebbe «penalizzata» nelle prospettive di potenziamento delle relazioni l'Europa occidentale, ha sostenuto Tazzetti in un incontro all'Unione industriale. E ha spiegato: «L'assenza di riferimenti e, di conseguenza, di una chiara volontà politica sulla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino, della direttrice autostradale Nizza-Cuneo e della Pedemontana piemontese, è prova di una grave disattenzione nei confronti del Piemonte e mostra di ignorare tutti gli impegni assunti, anche di recente, dal governo le istituzioni e le rappresentanze economiche e sociali della nostra regione».

Nell'incontro sono stati analizzati i problemi aperti nei trasporti. A partire dalla chiusura del Bianco, che «in 18 mesi ha provocato un danno di miliardi all'economia nazionale», come ha rivelato il presidente della piccola industria lombarda, Salmoiraghi. La riapertura, con la ricostruzione del tunnel (300 miliardi) che slitta sempre più avanti, già all'autunno 2001, «per l'ostruzionismo francese», come dice il presidente degli industriali valdostani, Musumeci, rischia di essere limitata alle auto contingentata, se non preclusa, per i mezzi pesanti. Su pressioni degli ambientalisti d'oltralpe, i cosiddetti «Khmer verdi» della valle di Chamonix, si chiede che l'Italia dia il via concreto all'Alta capacità ferroviaria Torino-Lione prima di riaprire il Bianco, per convogliare buona parte delle merci su rotaia.

Ma le prospettive di realizzazione di questa linea, che si discuteranno al vertice italo-francese di Torino ad inizio 2001, a giudicare dalle anticipazioni del Rapporto della commissione intergovernativa, parlano di una sola manica del tunnel di base entro il 2018-2020: «Una sciagura, una soluzione strampalata, un modo indiretto per dire che non si farà mai», denuncia parole vellutate» Bruno Bottiglieri, segretario del Comitato Transpadana. Che getta l'allarme sul rischio della riproposizione, nella Finanziaria, del decreto Bersani che rompe i contratti Tav bloccando anche i lavori già a posto con le Conferenze dei servizi. Non la Torino-Milano, che è a rischio solo per i tempi ristretti prima delle Olimpiadi del 2006, ma la Milano-Verona e la Milano-Genova del cosiddetto «terzo valico». E sulle lentezze nella realizzazione (o non realizzazione) delle grandi infrastrutture per la logistica vale la battuta del lombardo Salmoiraghi: «Cinque anni per gli 800 km dell'Autosole negli Anni Cinquanta, 33 anni oggi per la circonvallazione di Lecco».

Per non parlare, aggiungiamo, dei 10 anni già persi per la Asti-Cuneo, con il naturale proseguimento in Francia col traforo del Mercantour, caldeggiato dagli industriali insieme con l'ammodernamento della ferrovia Cuneo-Nizza e della Pedemontana, che consentirebbe al Biellese una razionale connessione sia con l'Eporediese e l'area Torinese, sia con la Lombardia. Insomma per produrre negli Anni 2000, come ha spiegato l'economista Giuseppe Russo, anche nell'era della New economy e della telematica occorre investire sulla mobilità e sulla logistica (tema dove, in Europa, solo il piccolo Benelux fa meno di noi) e pensare ai trafori e alle ferrovie in un'ottica di sistema nazionale e non solo locale.

Dati discordanti

Primo sciopero per il contratto integrativo Fiat

Marina Cassi

Primo sciopero a sostegno della vertenza per il contratto integrativo dipendenti del gruppo Fiat; per Fim-Fiom-Uilm e Fismic si tratta di grande successo «che manda un segnale chiaro all'azienda: a riaprire la trattativa con posizioni diverse e continueremo a scioperare»; per l'azienda la partecipazione è stata scarsa.

Si tratta dell'abituale battaglia delle cifre per uno sciopero che è il primo dopo 13 anni per un integrativo; quello precedente, nel '96, si era rinnovato senza conflitto. Per il sindacato allo sciopero di due ore hanno partecipato «migliaia di operai e impiegati Fiat, Comau, Tnt, fermando la produzione in tutte le officine». Alla Carrozzeria di Mirafiori «ha aderito l'80% con un corteo di 2 mila lavoratori che ha fermato le linee e fatto perdere oltre 250 delle 300 vetture impostate». Alle Presse «adesioni tra il 70 e l'80% con corteo di persone uscita in via Settembrini»; Comau stampi di Mirafiori adesioni «tra il 90 e il e corteo interno di 350 addetti su 400». Infine Rivalta adesioni, secondo il sindacato tra il 70 e l'80%. Molto alte le adesioni anche a Melfi e Avellino (dopo lo sciopero era di 8 ore), Cassino, Termoli, Sevel, Pomigliano.

Secondo l'azienda ha scioperato a Mirafiori il 29% alle Carrozzerie e il 20% alle Presse, a Rivalta il 16%, a Melfi e Avellino rispettivamente il 5% e l'85%, a Cassino il 25%.

Ma il sindacato non si nasconde che tra gli impiegati che potrebbero coinvolti negli annunciati esuberi sciopero è andato bene. Dice Giorgio Rossetto della Uilm: «La gente ha scioperato dove si minacciano esuberi, dove profilano. Allora dico: abbiamo mandato un messaggio forte all'azienda con lo sciopero riuscito, adesso dobbiamo affrontare tutti i temi sul tappeto dal contratto agli esuberi senza dire che di questi non si parla fino a che non si è fatto il contratto».

Per segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, si è trattato «di una grandissima giornata di lotta con importanti adesioni anche tra gli impiegati, anche se qui scontiamo tradizionali debolezze». sfida l'azienda: «Le percentuali fornite dalla Fiat sullo sciopero sono risibili; ci diano i dati della produzione effettivamente realizzata negli stabilimenti durante l'astensione dal lavoro». L'azienda risponde che si è verificata diminuzione della produzione in relazione alle .

E il segretario Fim, Antonio Marchina, sostiene che «lo sciopero dimostra come le posizioni intransigenti della Fiat non pagano». Aggiunge: «Siamo disponibili da subito la trattativa su tutte le questioni con responsabilità e serietà, auspicando un analogo atteggiamento da parte dell'azienda». E Marzio Tomassetti della Fismic commenta: «Il risultato positivo sciopero dimostra la volontà dei lavoratori di realizzare un buon accordo. Ci auguriamo che il messaggio venga raccolto anche dalla Fiat e possa riprendere utilmente la trattativa anche per consentire gestione di tutte le altre questioni aperte a partire dagli esuberi».

Specchio dei tempi

«Rilanciare la funicolare per il Monte dei Cappuccini» - «Sono vedova e non voglio essere considerata libera» - «Si è spento l'ideatore delle Vele di Natale» - «Ma basta informarsi» - «Manca la stampante»

Un lettore ci scrive:
«Alcuni anni addietro, *La Stampa* pubblicò una vecchia, suggestiva fotografia della funicolare del Monte dei Cappuccini, che mi richiamò alla memoria l'epoca felice della mia infanzia. Detta funicolare, con i suoi due bei vagoncini rossi, era delle caratteristiche di Torino sino alla 2ª Guerra Mondiale e portava in pochi secondi, dai piedi del Monte piazzaletto antistante l'ingresso del Cai, molto prossimo al piazzale della Chiesa. Il tratto era breve ma scosceso ed evitava, a chi avesse voluto salire al Monte a piedi, di fare lungo giro in salita.

«Il tracciato del breve percorso esiste tuttora e della biglietteria di partenza molto caratteristica a sua volta, con il tetto debitamente ornato dalle ottocentesche frange di legno in uso all'epoca anche nelle stazioni ferroviarie, esistevano sino a qualche anno fa ed esistono ancora solamente alcuni gradini dell'ingresso.

«Tutti i "vecchi" torinesi conoscevano e ricordano bene la "loro" funicolare e la rimpiangono, mentre i "nuovi" non la po ricordare ma se ci fosse l'apprezzerebbero sicuramente. Non credo che il ripristino possa arrivare a cifre iperboliche e non si sa per quale motivo sia stata abbandonata. Non è possibile un'opera così caratteristica ed al tempo stesso molto utile?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono andata all'anagrafe per rinnovare il mio documento d'identità scaduto e ho avuto la sgradita sorpresa di leggere alla voce stato civile, stato libero. Chieste spiegazioni all'impiegata, gentilmente mi ha risposto per lo stato io tornata libera come le divorziate o nubili. Però non libera, sono vedova e vorrei decidere io se restare vedova e quindi ormai idealmente legata ad un'altra persona oppure se ritenermi libera. La condizione delle divorziate e delle nubili è una condizione voluta, mentre la mia è una condizione subita».

Giuliana Pantani ved. Grassino

Una lettrice ci scrive:
«Tra le Luci d'Artista che illuminano Torino per le feste di fine anno c'è una composizione chiamata "Vele di Natale". L'aveva ideata Vasco Are, scomparso, troppo presto, pochi mesi fa. Scultore, scrittore, autore di poesie, fu tra i fondatori del "Café liber" di Piazzetta dei Minusieri. Era un uomo di profonda umanità, sensibile, curioso e sognatore. Quando si è spento non ne ho trovato su *La Stampa* neppure ricordo. Sarebbe bello e, credo, doveroso poteste colmare la lacuna oggi mentre le sue "Vele" ritornano ad accendersi».

Daniela Stalla

Un lettore ci scrive:
«Con riferimento alla lettera con titolo "Deluso per i marroni glacés", mi piacerebbe porre alcune domande al lettore amareggiato per avere pagato i marroni che credeva fossero gentilmente offerti dalla cremeria dove un cameriere glieli ha fatti trovare sul tavolino senza che li ordinati. Perché i dubbi sulla igienicità del servizio non gli sorti al momento della degustazione ma quando ha dovuto pagarli? La brutta figura davanti alla sua ragazza ha veramente evitato di farla o la sta facendo? Un consiglio per chi crede di essere ingannato: consultare sempre il menu oppure in caso di dubbi chiedere al personale di servizio; non c'è niente di male».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un abituale frequentatore delle biblioteche civiche torinesi, soprattutto e quasi esclusivamente quella della Falchera, dove abito. A maggio ho notato una piacevole sorpresa dentro i locali della biblioteca: due postazioni Internet. Ovviamente questi terminali stati sistemati anche in altre biblioteche torinesi ed ho notato comunque che, una volta trovato il sito, praticamente non esiste la possibilità di trasferire il tutto su stampante; così rimane solo la videata. Ho domandato a qualche impiegato bibliotecario se esiste la possibilità da parte comunale di attivare le stampanti o meglio fornire postazioni di queste macchine, e quanto pare i terminali non forniti di uno o più elementi che permettono la stampa. Esiste un metodo risoluzione al problema oppure le persone che vogliono provare l'ebbrezza di avere qualche documento (tra virgolette) via navigazione Internet in biblioteca, scarsità mezzi economico-finanziari personali, dovranno accontentarsi di vedere un sito solo in video, con il rischio, passato qualche tempo, di disaffezionarsi a Internet stesso?».

Walter Dalla Mora

specchiotempi@lastampa.it

NELLE TRATTATIVE TRA I PARTITI

FASSINO AI MARTEDISERA

Il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino (foto), inaugurerà il nuovo ciclo di appuntamenti di Martedisera, l'iniziativa che si svolge presso il centro congressi dell'Unione Industriale, grazie alla collaborazione della Banca di Roma e della Skf, in via Fanti 17. Al centro del dibattito il pianeta Giustizia

GIOVEDI' VERTICE DELL'ULIVO

L'appuntamento per i leader degli otto partiti del centrosinistra subalpino è per le 16,30 di dopodomani presso la sala delle Colonne del Municipio. Il ha convocati il sindaco, Valentino Castellani, per trovare un accordo sul programma e sul candidato dell'Ulivo per la alla carica primo cittadino Torino

Elezioni, caccia al collegio sicuro

Il Polo deve spartirne 40 in tutto il Piemonte

Maurizio Tropeano

Categoria A1: collegi sicuri per il Polo alla Camera e tre al Senato. Categoria A2: tre collegi quasi sicuri per Casa delle Libertà a Montecitorio e 3 a Palazzo Madama. Categoria B1: 2 collegi quasi sicuri per l'Ulivo alla Camera. Categoria B2: otto deputati e tre senatori sicuri per il centrosinistra. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia in Piemonte, disegna così lo scenario dove si svolgerà lo scontro tra il Polo e l'Ulivo per conquista dei 28 seggi che la provincia di Torino porta in Parlamento.

E' questa base da cui è partita la trattativa all'interno dei partiti della Casa delle Libertà (presenti Martinat e Ghiglia per An, Angeleri per il Ccd, Delfino e Deorsola per il Cdu, Bosio e Cota per la Lega, Mercurio e Scheda per il partito socialista) per la suddivisione degli scranni parlamentari, compresi quelli della circoscrizione Piemonte 2, quelli giudicati più facili per il Polo. In tutto 53 posti.

SICURI PER LA DELLE LIBERTA'

Camera:
Torino 1, Moncalieri, Rivarolo, Susa, Ivrea e Chivasso

Senato:
Rivarolo, Chivasso e Susa

COLLEGI QUASI SICURI PER DELLE LIBERTA'

Camera:
Torino 6, Carmagnola e Pinerolo

Senato:
Torino 1 e 3, Moncalieri

COLLEGI QUASI SICURI PER L'ULIVO*

Camera:
Torino e 3

COLLEGI SICURI PER L'ULIVO

Camera:
Collegno, Rivoli, Venaria, Settimo, Torino 4, 5, 7 e

Senato:
Torino 2 e 4, Grugliasco

* L'ipotesi di Forza Italia si basa su un'alleanza che comprende Di Pietro, Radicali, Ulivo e Rifondazione Comunista

La proposta Rosso assegna 30 agli azzurri, 11 ad Alleanza Nazionale, 7 alla Lega, 2 ciascuno a Ccd e Cdu e 1 al partito socialista di anni de Michelis. La battaglia nel centrodestra avverrà sull'assegnazione dei posti sicuri di Torino e Provincia. Forza Italia punta ad 16 candidature, a 6, la Lega 3 e una ciascuna a Ccd, Cdu partito socialista. E i collegi maggioranza di centrodestra 15.

Come fare a quadrare il cerchio? «Siamo appena all'inizio - spiega Rosso -. Questa proposta, concordata i vertici romani del partito, nasce scelta di usare criterio oggettivo per la suddivisione dei collegi: i risultati della elezioni regionali». Aggiunge: «Da Roma è arrivata anche la sollecitazione ad accelerare trattativa su Piemonte 1 dove nel 1996 il Polo non conquistò un seggio sull'uninominale. qui la necessità di non lasciare nulla al caso». Anche Ugo Martinat, segretario regionale An è sulla stessa lunghezza d'onda: «E' un'ipotesi su cui stiamo ragionando e che parte anche dal presupposto che tocca ai partiti più grandi farsi carico dei collegi più difficili. An, comunque è soddisfatta per l'ampia disponibilità dimostrato da tutti i partiti per arrivare all'obiettivo comune: vincere il maggior numero di collegi possibili».

Ccd e Cdu, però, chiedono forza «un altro collegio - spiega capogruppo del Ccd in Regione, Antonello Angeleri - il progetto del Biancofiore va sostenuto e poi i due gruppi i rappresentano il per cento dell'elettorato subalpino». Anche il Ps rivendica un posto. I leghisti Bosio Cota spiegano che Carroccio non interessano le poltrone ma realizzazione del progetto politico per questo anteponiamo a qualsiasi trattativa per candidature la realizzazione riforma all'interno del Consiglio regionale del Piemonte. E poi tutto si complica accanto ai collegi si indicano i dei papabili. Così An rivendica per Martinat il collegio camera- di Torino 1; quello stesso che vuole il Ccd per Michele Vietti e dove spera di essere ricandidato l'azzurro Edro Colombini, vicino al presidente della Regione Enzo Ghigo. Anche Rosso vorrebbe Torino 1-Senato per il notaio Aldo Scarabosio. E poi l'ex assessore regionale azzurro, Beppe Goglio al Senato a Rivarolo; il leghista Matteo Brigandì Senato a Chivasso e Vito Bonsignore in quota Cdu a Moncalieri. E la lista, tra promesse individuali richieste di partito solo all'inizio.

Da oltre un mese la mamma prepara, secondo il rito dei rom, la colazione alla bambina che non c'è più

Appello per Manuela, inghiottita dal fiume

I genitori: cercate ancora il suo corpo

Angelo

Ogni mattina, a mezzogiorno, Fadila Seferovic apparecchia un tavolo, proprio sulla sponda dello Stura, al Campo nomadi di strada Aeroporto. Vi depone un piatto di pastasciutta al pomodoro, ciotola di riso, delle polpette, un budino con la panna, caramelle e cioccolatini. Poi si ferma un attimo a guardare il torrente, asciuga una lacrima, e se va. Quel cibo quello preferito dalla piccola Manuela, anni e mezzo, che la violenza dell'acqua si è portata via il mattino del 15 ottobre, quando la piena dello Stura si è trasformata in alluvione.

Quello della tavola imbandita per chi sta lontano è un rito dei korakanè: a significare che si desidera fortemente il ritorno. Fadila ben che, e quando avverrà, sarà un ritorno particolare: «Non aspetto più il ritorno di una figlia, aspetto solo un corpicino su cui piangere e posare fiori». Quei fiumi che, sino ad ora, gli zingarelli del campo hanno scagliato nella Dora, perchè raggiungessero quella piccola amica sa dov'è.

Idris e Fadila Seferovic che, oltre a Manuela, hanno altri sette figli, passano le loro giornate a raccogliere ferro, che poi rivendono alle fonderie. Un'attività umile e pesante insieme (ed a loro la Fondazione Specchio dei Tempi ha portato un aiuto). In questi ultimi giorni i Seferovic hanno bussato a tante porte: vigili fuoco, questura, prefettura, giornali. «Vogliamo che si continui a cercare il corpo di nostra figlia - spiegano in lacrime - perché siamo accorti che non lo cerca più nessuno». Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Michele Ferraro, ha avuto per loro parole massima comprensione: «A un dal fatto, quel corpo può essere lontanissimo. Lo testimonia quello del bambino strappato dall'acqua Val d'Aosta e ritrovato l'altro giorno a Parma. crediamo, que, che Manuela sia stato interrato dalle mutazioni dell'alveo, come potrebbe successo il nostro caposquadra Califano sparito nell'Orco a Salassa. Molto probabilmente è stato solo trascinato dalla corrente. Per trovarlo abbiamo allertato i comandi provinciali dei vigili fuoco che si trovano lungo Po, dove lo Stura finisce. Vengono compiute perlustrazioni e controlli a tutti gli sbarramenti ed a tutte le dighe».

I genitori le il cibo preferito nel punto in cui scomparve

I Seferovic hanno ascoltato quelle parole, e ringraziano. Ma chiedono che non vengano abbandonate le ricerche anche lungo lo Stura. Giovedì, comunque, tutto il po celebrerà *pomana*, cioè funerale della piccola. Seguendo tradizione si tratterà particolare banchetto, contrappuntato da manifestazioni di dolore e da litanie. Un modo forse folkloristico, ma profondamente autentico intenso, per mandare un pensiero di affetto a Manuela, la zingarella più curiosa del campo, quella voleva sempre prima fila, anche di fronte allo spettacolo di quel torrente che diventava un grande fiume. Per rubarle la vita.

L'ipotesi di reato è di falsa testimonianza

E' in arrivo un'altra accusa per il colonnello dell'Arma

I guai non vengono mai soli, recita un vecchio adagio popolare: è proprio così per Mauro Tornatore, colonnello dei carabinieri e comandante della sezione di polizia giudiziaria dell'Arma presso Procura sino all'autosospensione per un altro caso giudiziario con al centro una donna. Dopo l'inchiesta di Aosta sui rapporti dell'ufficiale maitresse accusata di sfruttamento della prostituzione, il giudice monocratico Barbieri ha disposto la trasmissione alla Procura della Repubblica del verbale della deposizione resa dal colonnello nel corso di un processo a carico di una amica. «Per l'eventuale esercizio dell'azione penale nei confronti Tornatore Mauro per il reato falsa testimonianza» è scritto nella sentenza depositata in cancelleria giorni scorsi.

La testimonianza in questione il settembre e fu piuttosto lunga e sofferta relazione alla vicenda: una donna che accusa il marito separato di averla minacciata e seguita sin sotto casa. Il colonnello si sarebbe trovato nei paraggi, dice di aver visto la donna di fronte al marito, dopo l'uscita dei due un sociale dove l'uomo aveva potuto vedere il figlio affidato all'ex moglie. L'ufficiale aggiunge però di non aver sentito, data la distanza, testimonia che l'amica (un'affettuosa amicizia» lo costringe ad ammettere l'avvocato Negri, parte civile, dopo avergli mostrato le foto agli atti di lui lei in un boschi lo raggiunse in auto alquanto agitata e spaventata. «In qualche maniera conferma la versione della signora» lo avverte il giudice che condannerà la donna per calunnia.

Scoperta dopo i controlli svolti dalla Asl 3

Dicioto mesi a farmacista che manipolava le ricette

Ancora ricette gonfiate davanti giudice. L'ultima vicenda riguarda un farmacista che ha patteggiato tre mesi di carcere con i doppi benefici di legge. «Una storia minuta - dice il difensore Giovanni Lagaard - erano contestate in tutto tre ricette non regolari». per ogni ricetta, giorni ha patteggiato 18 mesi di Pulvia Chialva che aiutava il figlio Mirko Iato nella farmacia di via Capelli 67, quella che ha via all'indagine dell'Asl prima e del pm Corsi poi. Nel novembre scorso l'Asl 3 aveva affettuato una serie di controlli sulle prescrizioni, in particolare sul rispetto delle note del Comitato Unico Farmaco. E si era notato che un medico aveva indicato in una ricetta un farmaco per un paziente che non aveva diritto alla gratuità. Erano stati sentiti il medico e il paziente: il primo non l'aveva scritto, il secondo non l'aveva ricevuto. E allora? nato tutto farmacia dove qualcuno aveva fatto la cresta. Gli ispettori erano arrivati in via Capelli. Con un'indagine a si scoprirono oltre un migliaio di ricette manipolate. E finirono sotto accusa per falso e truffa Fulvia Chialva e il figlio Mirko Iato. A fine ottobre sono comparsi entrambi davanti gup. donne ha chiesto di patteggiare la notizia dell'accordo sulla na è stato pubblicato, come già definito. In realtà, come spiega il suo legale Michela Malerba, non c'era ancora accordo formale. Il patteggiamento è stato definito solo alcuni giorni dopo. «Ho fatto tutto io» avrebbe detto la donna. Il figlio Mirko, assistito dal professor Claudio Dal Piaz, si dichiara estraneo a tutto e sarà in aula a metà gennaio.

Moncalieri, nei guai impiegata del Comune

Rivendeva marche da bollo Se la cava con undici mesi

Ha patteggiato 11 mesi e 15 giorni con i doppi benefici di legge l'impiegata del Comune di Moncalieri finita nei guai per una storia di marche da bollo riciclate e versamenti per qualche milione di lire che sarebbe finito nelle sue tasche. La vicenda si è conclusa ieri davanti al Strata. Rosangela Montrucchio, 43 anni, originaria Canale, accusata di peculato e truffa. La vicenda che l'ha fatta finire davanti al giudice risale al 1999, quando alcuni professionisti s'erano lamentati Comune per un sistema piuttosto utilizzato dalla segreteria tecnica dell'Edilizia privata, l'ufficio dove lavorava Montrucchio e dove venivano presentate le domande per il rilascio di certificati per concessioni edilizie, permessi d'occupazione del suolo e altre pratiche. L'impiegata, secondo l'accusa, riceveva versamenti le 30 e le 80 mila lire, per i certificati, ma rilasciava le ricevute staccate dal bollettario. L'altra accusa, la truffa, riguardava le marche da bollo che donna avrebbe staccato da domande e le avrebbe riutilizzate, rivendendole come nuove ad altri professionisti che presentavano istanze per pratiche edilizie. Non si conosce la cifra di cui si sarebbe appropriata l'impiegata. Il Comune ha chiesto un risarcimento di un milione e di lire. L'impiegata, dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giavannandrea Anfora, ha sostenuto che i fatti emersi nel corso dell'indagine del pm Vittorio Corsi dovuti tanto ad una sua condotta illecita quanto piuttosto ad una sorta di confusione amministrativa negli uffici comunali di Moncalieri.

FUNERALI CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga caro Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI DI TUTTI GLI OSPEDALI

800.251645
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI
Via Cumiana 11 - Torino Tel.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.655.52.11
MILANO
Carducci, 29
tel. 02.244.24.611

I residenti vorrebbero limitare i 150 posti auto: il traffico sarebbe eccessivo

Bloccato il [redacted] parcheggio

Doveva partire in via Cossa

[redacted] Mondo

Non piace ad una parte dei residenti, il parcheggio di prossima realizza[redacted] in via Pietro Cossa, all'altezza del civico 280. [redacted] a ben vedere non riscuote particolari simpatie nemmeno in corso Dante 13, dove ha sede l'Agenzia territoriale per la casa (Atc), proprietaria di sei fra gli stabili localizzati in zona.

Centocinquanta posti auto scoperti da inaugurare a fine 2001, con una spesa di mezzo miliardo (come scomputo delle opere di urbanizzazione), collegati ad un centro commerciale polivalente ancora sulla carta ma destinato a risolvere la più volte lamentata carenza di servizi nel quartiere. Il tutto nell'ambito del programma di riqualifi[redacted] urbana [redacted] il parcheggio della discordia rappresenta un tassello fondamentale.

Peccato che, invece degli applausi, l'avvio del cantiere sia stato accompagnato e in ultima analisi bloccato dalla contestazione del comitato inquilini di via Pietro Cossa 280. Alla base [redacted] pollice verso, l'eliminazione del terrapieno adibito a verde a ridosso del blocco B e la convinzione che questo intervento finisca per andare a scapito di altri, considerati più urgenti. Altra preoccupazione: l'eccessivo movimento di auto, con difficoltà da parte dei residenti ad usufruire degli ingressi da [redacted] verso le case. Da qui l'inappellabilità del giudizio riportato sul volantino: «Questa è una scelta sbagliata che contestiamo duramente».

Posizioni parzialmente condivise da Pierpaolo Maza, presidente della circoscrizione (la quinta), che nell'occasione esprime giudizi più sfumati. Quel parcheggio, così com'è, non s'ha da fare: fra le condizioni, oggetto di dibattito nella prossima assemblea pubblica fissata in circoscrizione, [redacted] riduzione delle dimensioni da 150 posti ad un centinaio in tutto. Quanto al centro commerciale [redacted] prossima costruzione - destinato ad ospitare anche un McDonald's, una farmacia e vari negozi, ben [redacted]

[redacted]

Il costo dell'opera da inaugurare alla fine del 2001 è di mezzo miliardo Polemica anche l'Atc

ga: alleverà la cronica carenza di servizi che [redacted] anni affligge il quartiere. E il terrapieno adibito a verde, presidente? «Bè, [redacted] è per questo va detto che la [redacted] è totalmente sprovvista di spazi verdi...». Le priorità sono altre, insomma. Riflessione, quest'ultima, sulla quale concordano Franco Corsico [redacted] Mario Viano, rispettivamente assessori comunali all'Urbanistica e all'Edilizia privata.

Ironico il commento di Giorgio Ardito, il quale - pur dichiarandosi parte non in causa - approfitta dell'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa a spese del Comune. Non può esimersi, il presidente dell'Atc, da un parallelo fra questa vicenda e quella legata all'arretramento del distributore in Corso Orbassano di fronte alle case popolari, oggetto di una «querelle» approdata sulle pagine dei giornali: «Mi pare ridicolo che il Comune, dopo aver disposto [redacted] riposizionamento di quell'impianto su richiesta degli inquilini e non solo, vada oggi a costruire un parcheggio destinato ad impattare sulle abitazioni circostanti...».

L'area di via Pietro Cossa dove dovrebbe sorgere il parcheggio [redacted] 150 posti

Discarica e inceneritore

[redacted]

Tredici dei 38 siti individuati in un primo tempo per ospitare l'inceneritore [redacted] la discarica dell'area sud-est della provincia di Torino sono stati considerati inadeguati dai tecnici della aziende che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda la localizzazione della discarica sono stati scartati i siti individuati nei Comuni di Verrua Savoia, Chieri (Rio Canarone), Poirino (7 [redacted] su un totale di 10 individuati), Arignano e Carmagnola. Per l'inceneritore, invece, sono stati eliminati i siti di Foglizzo e Montanaro.

La prima scrematura effettuata dalla Commissione è avvenuta sulla base dei criteri del Programma Provinciale di gestione dei rifiuti tenendo conto della distan[redacted] dai centri abitati e dalle verifiche dei Piani regolatori comunali.

Modificati il 57 e 57b

Atm, nuovi percorsi in zona Regio Parco e in piazza Sofia

A partire da domani cambiano i percorsi delle linee Atm 57 [redacted] 57b in [redacted] Regio Parco e in [redacted] piazza Sofia. La modifica rientra [redacted] piano di concordato da Comune [redacted] Atm per migliorare i collegamenti fra [redacted] centro cittadino e le Circoscrizioni V e VI.

In zona Regio Parco le due linee di autobus percorreranno [redacted] Palermo, corso Regio Parco e corso Regina Margherita anziché via Bologna e corso XI Febbraio. Nell'area di piazza Sofia, invece, le linee 57 e 57b festiva transiteranno in entrambe le direzioni in via Pergolesi, via Cravero e piazza Sofia prima di ritornare al percorso attuale.

La linea 57b feriale, invece, percorrerà [redacted] andata e ritorno piazza Sofia, via Botticelli, via Corelli, via Pergolesi e infine rientrerà sul percorso attuale.

Festa della Virgo Fidelis

[redacted]

Le massime autorità civili e militari [redacted] questa mattina alla Basilica di Maria Ausiliatrice, dove [redacted] celebra con una solenne messa [redacted] «Virgo Fidelis», patrono dell'Arma dei Carabinieri. Una ricorrenza affiancata anche dal 59° anniversario dell'eroica difesa di Culqualbert, che il 21 [redacted]vembre del 1941 vide sacrificarsi il primo Battaglione Carabinieri nell'ultima, cruenta battaglia in terra d'Africa. Episodio che venne riconosciuto con la seconda Medaglia d'oro al Valor Militare, conferita ai Carabinieri. Alla funzione, [redacted] partire dalle 10, saranno presenti i vertici dell'Arma e un nutrito gruppo di militari in rappresentanza dei diversi comandi disseminati sul territorio cittadino. Oltre alla ricorrenza della Virgo Fidelis, oggi si celebra anche la «giornata dell'Orfano».

Convegno sulla Sanità

[redacted]

Nelle facoltà di Medicina delle università italiane mancano i gio[redacted] il corpo docente è mediamente molto più vecchio che all'estero: [redacted] denuncia il presidente della Simi (Società italiana di [redacted] interna), Franco Dammacco, che nei prossimi giorni invierà [redacted] documento-appello al ministro dell' Università, Zecchino.

L'allarme è partito oggi dal Lingotto di Torino, dove è in corso da sabato il 101° Congresso della Simi, con oltre 1700 partecipanti. «Il budget per la ricerca è congelato dal '94 - lamenta Dammacco - e i 4 mila [redacted] ricercatori delle facoltà di medicina hanno un'età media di 45 anni. Oltre i due terzi di loro (il 65%) ha più di 45 anni, [redacted] solo [redacted] 3,8% [redacted] sotto i 35. [redacted] mondo accademico è preoccupato, [redacted] ricerca italiana è in pericolo».

Fondazione Crt

[redacted] computer nelle scuole [redacted]

«Esemplare», «un punto di riferimento per tutto il territorio [redacted]nale». E' generoso di riconosci[redacted] ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro, intervenuto ieri mattina in videoconferenza alla presentazione dei risultati del bando della fondazione Crt per la alfabetizzazione infor[redacted] nelle scuole [redacted] per cui la fondazione spende [redacted] miliardi. [redacted] ministro ha aggiunto: «Sarebbe bello se dappertutto regnassero le condizioni e lo spirito di iniziativa che hanno reso possibile il progetto». Ha anche sottolineato che [redacted] proposte giunte dalle scuole «sono tutti interessanti [redacted] significative; la stessa messa in rete delle scuole [redacted] un passo importante che si traduce nell'ottimizzazione e nel[redacted] sviluppo delle potenzialità già esistenti [redacted] campo didattico [redacted] amministrativo».

In risposta al bando della fondazione [redacted] arrivati [redacted] progetti. Dell'intera somma, 10 miliardi sono [redacted] stanziati per [redacted] e gli altri 16 previsti per il 2001. L'iniziativa, denominata Ict (Information and Communication Technology) vede la collaborazione del Csi, del Provveditorato e del Politecnico e sta ora entrando nella fase operativa di selezione delle proposte. Del totale, 304 sono state archiviate elettronicamente e di queste 144 sottoposte [redacted] prima analisi. Ognuna sarà valutata in base [redacted] criteri di contenuto e di fattibilità. Dei 304 progetti (ognuno dei quali [redacted] consorziate almeno 3 scuole) 194 provengono da Torino, 54 da Cuneo, 15 da Biella [redacted] altrettante da Novara, 14 da Asti, 7 da Verbania, [redacted] da Vercelli [redacted] 1 da Alessandria. Ogni progetto prevede circa [redacted] milioni di finanziamento e due su tre riguardano la didattica.

Ha commentato [redacted] provveditore Marina Bertiglia: «Tutto questo è in piena sintonia con l'autonomia scolastica [redacted] dimostra la capacità progettuale delle scuole». Soddisfatto il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, che ha ricordato come la fondazio[redacted] spende 51 miliardi per il '99-2000 nel settore dell'istruzione e della formazione, un campo nel quale ha investito complessivamente 81 miliardi [redacted] 244 milioni dalla sua costituzione. [m.cas.]

Ieri un convegno

«Solo dal lavoro il vero aiuto [redacted]

Il reinserimento lavorativo dei detenuti e degli ex detenuti è uno dei nodi centrali di qualunque ipotesi di riforma carceraria, dal momento che chi rimane ai margini della società più facilmente tornerà a delinquere. Si tratta quindi di avviare qualificati progetti di formazione professionale dei detenuti. [redacted] n'è parlato ieri al Seminario organizzato dal Provveditoraro regionale dell'amministrazione penitenziaria sul tema «Dal reinserimento assistito all'autodeterminazione», nell'ambito del progetto Polaris, che prevede una serie di azioni congiunte tra carcere [redacted] partner locali per la definizione di percorsi di orientamento al lavoro.

«Lo sforzo che dobbiamo fare - spiega il direttore del carcere delle Vallette Pietro Buffa - è quello [redacted] immaginare un detenuto più cosciente, e con lui individuare un percorso autoprogettato, il cui fine non sia semplicemente uscire dal carcere, ma uscirci per rientrare nella società e nel mondo produttivo in modo proficuo e congruo».

Il progetto prevede la preventiva formazione di operatori penitenziari ed esterni, [redacted] la partecipazione ad una serie di osservatori regionali per l'occupazione, con lo scopo di identificare quelle opportunità occupazionali che forniscano maggiori garanzie di stabilità e di continuità oltre il termine di esecuzione della pena. Oggi infatti l'offerta di occupazione per i detenuti [redacted] costituita, per quasi il 90%, da mansioni [redacted] rilevanza e spendibilità all'esterno del circuito carcerario. E anche l'opportunità di lavorare al di fuori [redacted] carcere - attualmente il 6% dei detenuti delle Vallette sono impegnati con il lavoro esterno - si rivela spesso inadeguata a sostenere e accompagnare un vero proc[redacted] di reinserimento sociale: [redacted] tratta, secondo quanto rilevato dall'Università la Sapienza per conto del Progetto Polaris, «di misure assistenziali che solo raramente si prolungano in maniera significativa oltre il termine di esecuzione della pena».

MAI VISTI TANTI KM IN UN LITRO.

[redacted] ECOTEC da 75 CV, oltre 18 km/litro (SW ciclo [redacted] basso nella categoria. Stessa potenza per il sorprende [redacted] (SW ciclo extra-urbano). Sospensioni Lotus-tuned e un equipaggiamento completo: ABS, doppio airbag e climatizzatore.

FINO AL 30 NOVEMBRE

[redacted] di ecoincentivi su tutte le [redacted] Benzina
Disponibili presso i [redacted]
[redacted] ASTRA berlina 1.2 16V Eco.
L. 23.600.000*

OFFERTE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI [redacted] escluse [redacted] iniziative in corso.

[redacted] UN UNIVERSO DI EMOZIONI.

*PREZZO SPECIALE GIÀ SCONTATO [redacted] ECOINCENTIVO. I.P.T. [redacted] in [redacted]

[redacted]
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
[redacted]. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/503480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - [redacted]. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, [redacted]
[redacted]. 011/9222147

[redacted]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. [redacted]

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, [redacted] - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

Ieri il decreto prefettizio: per la Confedilizia esclusi i casi di morosità e i negozi

Sfratti sospesi fino al 31 marzo

In 13 Comuni alluvionati

E' sospesa l'esecutività degli sfratti fino al 31 marzo del prossimo anno in città e in altri dodici Comuni colpiti dall'alluvione, eccoli: Torino, Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Chivasso, Caselle, Pinerolo, Susa, Bussoleno, Ivrea, Locana, Pont Canavese, Pavone Canavese. Il decreto, firmato ieri dal prefetto Achille Catalani, riguarda gran parte dei quattromila provvedimenti di rilascio già eseguibili nella nostra provincia. Resta un grosso interrogativo sui [redacted] di applicabilità della sospensione: riguarda anche gli sfratti per morosità? e gli immobili di uso non abitativo, come i negozi?

Il Sunia, con il segretario provinciale Andrea Parvopasso, ritiene che siano da comprendere tutti i [redacted] di sfratto, «tant'è che il decreto prefettizio non fa distinzioni».

La Confedilizia, invece, sostiene che non dovrà essere sospesa l'esecutività di sfratti per morosità o per immobili di uso non abitativo (negozi, ad esempio), riferendosi [redacted] un'ordinanza recentissima del Tribunale di Torino che stabilisce: «La sospensione degli sfratti deve ritenersi riferita soltanto agli usi abitativi e alle finite locazioni».

La prefettura nel suo decreto [redacted] è limitata a elencare i Comuni [redacted] richiestogli dal ministero. «Non spetta a noi - spiegano i dirigenti di piazza Castello - dare interpretazioni». C'è il rischio che possano nascere situazioni diverse, a seconda dei giudici e delle sentenze.

L'avvocato Pier Luigi Amerio, presidente della Federazione della Confedilizia per il Piemonte e della Valle d'Aosta, contesta anche la scelta dei Comuni da parte del prefetto catalani: «il dispositivo del ministero stabilisce che la sospensione deve essere applicata nei Comuni ad alta [redacted] abitativa, [redacted] non [redacted] sono Bussoleno, Chivasso, Ivrea, Locana, Pavone Canavese, Pinerolo, Pont Canavese e Susa».

Al contrario, Parvopasso, per [redacted] Sunia, lamenta che il provvedimento [redacted] sia stato assunto per l'intera provincia: «Così il problema di emergenza abitativa si trasferirà nei Comuni limitrofi a quelli interessati dalla sospensione».

Il decreto prefettizio [redacted] menta le ragioni della scelta zona per zona, indicando i disagi e le [redacted] dell'alluvione rispetto alla situazione abitati[redacted]. Alcuni esempi, oltre a Torino: [redacted] Bussoleno le abitazioni inagibili [redacted] 14, 30 persone sono presso parenti e 10 in strutture provvisorie; a Chivasso [redacted] 18 abitazioni sono inagibili con 38 persone ospitate; a Ivrea 30 cittadini [redacted] casa, di cui 28 presso familiari e 2 in albergo; [redacted] Locana 20 persone hanno trovato sistemazione in altri alloggi e 16 presso parenti; a Pavone Canavese 21 sono ospiti di amici [redacted] 6 in altri alloggi; a Pinerolo 16 in albergo, 10 in sistemazioni provvisorie, 48 presso parenti; a Pont Canavese 16 ospiti di parenti; a Susa 5 in albergo, 4 [redacted] altri alloggi e 9 presso parenti.

[l. bor.]

Moncalieri è stata una delle città [redacted]ormente colpite dalle esondazioni del Po

I giovani sono saliti sul palco per protestare contro il centro d'accoglienza di corso Brunelleschi

I centri sociali irrompono in Consiglio comunale

Tensione, urla e spintoni, la seduta viene sospesa per mezz'ora

I ragazzi dei centri sociali irrompono in un Consiglio comunale che si pensava tutto dedicato ai postumi politici della sparatoria al Boccaccio attorno alle 19. Vogliono protestare contro «i soprusi che si [redacted]piono nel centro di corso Brunelleschi», distribuire i loro volantini, fare sentire la propria voce a chi «si rifiuta di rappresentare i più deboli».

I vigili li fanno salire nel palco riservato al pubblico [redacted] subito monta la tensione. Tutti i consiglieri a testa in su, [redacted] darsi di gomito, «ci sono gli squatter» e Rifondazione comunista che a questa definizione non ci sta e risponde «si chiamano ragazzi dei centro sociali, ma quando imparerete?». Gli ospiti inaspettati partono con la loro protesta silenziosa. Stanno per aprire uno striscione su cui sta scritta la frase: «Chiudere i lager, aprire le frontiere», ma il regolamento della Sala Rossa non lo consente.

Il presidente del Consiglio Marino, fra scampanellii e urla di richiamo, chiede l'intervento dei vigili. Una breve colluttazione fra le parti - che termina con una pioggia di volantini sulle teste dei consiglieri - e il drappo di stoffa viene arrotolato. Intanto [redacted] seduta è sospesa, [redacted] capogruppo dei verdi Viale, non resiste e sale al piano di sopra per seguirsi da vicino il fuori programma. Insieme con [redacted] Marco Revelli ed Ennio Avanzi [redacted] Rifondazione che cercano una mediazione pacifica. Intanto, dabbasso, comincia [redacted] polemica. Il consigliere di An Ghiglia se la prende con il padrone di casa Marino: «Ci [redacted] presidente, ma dobbiamo aspettare i comodi degli squatter per riprendere [redacted] seduta? Che ci fanno i consiglieri della sua maggioranza a parlamentare con loro?». Il presidente ribatte che è stata chiamata la polizia, ma sino al momento in cui arriveranno gli agenti non sarà possibile ricominciare. Il botta e risposta non finisce lì, ma intanto qualcuno dei consiglieri (dell'Ulivo) trova il tempo di leggere quanto scritto sul volantino: «Qui a Torino si è infiammata la protesta delle immigrate e degli immigrati rinchiusi nel centro di detenzione di corso Brunelleschi, ed è stata la rivolta di donne [redacted] uomini che, dopo essere approdati nel nostro Paese alla ricerca di ciò che l'Occidente ha tolto nei secoli ai loro popoli si sono ritrovati tra le sbarre e il filo spinato senza neanche un processo, bollati con l'appellativo di clandestini». Dopo mezz'ora di colloquio con i consiglieri di Rifondazione i ragazzi decidono di andarsene. E senza l'intervento della Digos.

[e. min.]

IN BREVE

■ **INFLAZIONE.** A novembre secondo l'Istat, l'indice complessivo dei prezzi al consumo è salito dello 0,2% rispetto al mese precedente e ha una variazione del +3,3% rispetto al mese di novembre del '99. I rincari maggiori nel comparto abitazione, acqua, energia e combustibili con lo 0,8% in più.

■ **CGIL e SANITA'.** Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, intervenendo al direttivo ha dato un giudizio positivo sulla finanziaria soprattutto sull'abolizione dei ticket e ha polemizzato con la Regione: «E' molto preoccupante la minaccia di aumenti sulla sanità a livello locale; prima di mettere nuove tasse si riorganizzi la sanità regionale».

■ **MOLINETTE, DISAGI.** Sette pazienti malati di tumore [redacted] stati costretti a rinviare [redacted] radioterapia alle Molinette, perché il computer che controlla l'apparecchio è andato in tilt. Venerdì e sabato [redacted] state sospese le sedute. «Riprenderanno oggi», garantiscono in ospedale.

■ **POSTE.** Poste Italiane rende noto che presso gli uffici postali di via Alfieri 10 [redacted] di via Avogadro 8 fino al 25 novembre sono allestiti punti d'informazione [redacted] prodotti Posta Assicurata e Posta Raccomandata.

■ [redacted] La giunta comunale [redacted] erogato 100 milioni per risanare le cantine delle [redacted] urbane alluvionate. [redacted] giovedì fino al 7 dicembre squadre dell'Amiat saranno [redacted] disposizione di quanti prenoteranno il loro intervento per ripulire le cantine allagate dal limo. L'opera riguarderà circa 400 «cantine pertinenziali a civili abitazioni». L'Amiat fornirà personale e mezzi, dalle ore 18 alle 17, tranne sabato e domenica. [redacted] può prenotare l'intervento. Per i quartieri Borgo Dora, Barca [redacted] Bertolla alla sede di via Varano 10 bis, telefono 011/2223882, dalle [redacted] 7 alle 14. Per il quartiere Lucento in via Balangero 14, telefono 011/2223802/722, dalle ore 7 alle 12.

■ [redacted] **L'IMPIEGO.** L'assessore regionale Gilberto Pichetto rende noto che la giunta della Regione ha deciso di stanziare 45 miliardi in tre anni alle otto province piemontesi per i nuovi centri per l'impiego.

■ [redacted] **FREJUS.** «Un aiuto immediato da parte del consiglio regionale, per rendere efficace il blocco delle carni francesi al Frejus» è stato chiesto ieri dai rappresentanti degli allevatori piemontesi, sentiti dalla commissione Agricoltura, coordinata da Emilio Bolla, alla presenza dell'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech [redacted] di quello ai Commercio Ettore Racchelli.

■ **DIRITTO PENALE.** «Un nuovo diritto penale. La riforma del codice verso un sistema più garantista ed europeo». E' il tema del convegno organizzato domani alle ore 18 dall'associazione «Magna Charta-Studenti per le riforme», presso l'aula 32 di Palazzo Nuovo. Intervengono Carlo Federico Grosso [redacted] Gian Paolo Zanc[redacted].

■ **COLLEGNO, FURTO.** Banda del buco in azione al Discount di via Torino 184. I ladri, l'altra notte, [redacted] entrati nel negozio [redacted] con la fiamma ossidrica hanno forato la [redacted] continua. 50 milioni il bottino.

■ **GRUGLIASCO, ARRESTO.** Con un'auto rubata è arrivato nel parcheggio dell'azienda «Bertone» e ha tentato di rubare una Fiat Uno. Massimiliano Diana, 22 anni, è stato arrestato dai carabinieri per tentato furto e ricettazione.

■ [redacted] Un attentato o un gesto di vandalismo? I carabinieri stanno indagando sull'incendio appiccato all'ex pub «Re Artù», via Macedonia [redacted], in fase di ristrutturazione. Né i vecchi gestori, né quelli nuovi, tuttavia, hanno dichiarato di [redacted] stati minacciati.

OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ASTA BOLAFFI
FRANCOBOLLI
Torino, 24-26 novembre 2000

Grande vendita all'incanto di **francobolli antichi** e moderni e splendide collezioni con oltre **2.700 lotti** in asta. Visione lotti da martedì 21 novembre. Richiedete il catalogo.

ASTA BOLAFFI
MANIFESTI
Torino, 30 novembre 2000

TOULOUSE-LAUTREC
e altri 1000 CAPOLAVORI
pubblicitari e del cinema

I manifesti [redacted] in esposizione [redacted] Torino, presso la SALA BOLAFFI in via Cavour 17, da martedì 28 novembre (orario 10-19).
Entrata libera.
Richiedete il catalogo.

Lo si potrà trovare a «Restructura», il salone in programma da giovedì a domenica al Lingotto

Nel cd-rom c'è la guida per ristrutturare la casa

Luis[redacted]

Si chiama «Il Mio progetto», si presenta su carta o in versione cd-rom, consiste in una guida di orientamento - inedita in Italia - per la ristrutturazione della [redacted]sa. Destinata soprattutto [redacted] privati, raccoglie un'aggiornatissima panoramica di consigli e informazioni per districarsi tra i prezzi [redacted] le leggi in materia [redacted] ristrutturazione edilizia.

Redatta [redacted] Lingotto Fiere con la collaborazione della Cna [redacted] il patrocinio della Federconsumatori Piemonte, rientra tra le novità inserite nella prossima edizione di «Restructura», il salone torinese della costruzione [redacted] ristrutturazione edilizia in programma al Lingotto da giovedì 23 a domenica 26 novembre, con apertura quotidiana dalle 10 alle 22 (il 26 dalle 10 alle 20). A 15 mila lire il biglietto d'ingresso (10 mila il ridotto, ingresso gratuito per gli operatori professionali), a 12 mila il prez[redacted] «Il mio progetto», a 22 mila lire quello comprensivo di prontuario ed ingresso.

Sullo sfondo, un trend di crescita che il comparto italiano della costruzione, uscito negli ultimi anni dalla stagnazione dello scorso decennio, condivide con il Salone torinese che lo rappresenta: 341 (con un aumento del 10,4 per cento rispetto al '99) gli[redacted] presenti a questa tredicesima edizione e di oltre 25.580 metri quadrati (con un potenziamento del 14,2 per cento) l'area espositiva, ospitata nel primo e secondo padiglione.

Ha spiegato Giuseppe Bitti, direttore commerciale di Lingotto Fiere: «Grazie anche all'appoggio della Regione Piemonte, Restructura punta ad affermarsi come evento di riferimento per tutto il Nord-Ovest, tramite un filo conduttore sempre più legato alle esigenze del mercato [redacted] settore e all'incontro tra domanda e offerta. A partire da una specifica attenzione orientata sul consumatore finale, che oggi risulta il principale committente dell'impresa edile nel settore della ristrutturazione del recupero edilizio».

Quest'anno gli investimenti in costruzioni in Italia raggiungeranno complessivamente i 177 mila 330 miliardi di lire, il 6,4 per cento in più dello scorso anno. Compresi 98 mila 973 miliardi (il 6,7 per cento in più del '99) destinati a case di abitazione e dirottati, per più di metà del globale, su opere di riqualificazione. Con un rilevante impat[redacted] non solo economico ma sociale, considerando il [redacted] di famiglie che contribuiscono [redacted] questa montagna di miliardi stanziando poche decine di milioni ciascuna.

«Le previsioni per l' anno 2001 - ha aggiunto Giuseppe Bitti - risultano [redacted] positive, in quanto il valore degli investimenti in costruzioni ammonterà a [redacted] mila [redacted] miliardi. E Restructura conta [redacted] condare questa affermazione. Tra le novità allo studio, uno specifico settore riservato alle lavorazioni ed ai materiali di eccellenza in grado di interessare tanto i privati quanto architetti, progettisti e arredatori».

Il Salone sarà inaugurato giovedì alle 11 con [redacted] convegno «Edilizia e territorio: quali prospettive per un corretto rapporto tra natura [redacted] ambiente costruito». Sul palco dei relatori, le forze tecniche ed amministrative impegnate nella gestione del territorio, chiamate [redacted] analiz[redacted] prospettive ed esigenze motivate dall'ultima alluvione.

A fianco dei 25 appuntamenti congressuali in programma (dalla sicurezza sui cantieri al nuovo ruolo degli amministratori immobiliari), sono inoltre previste due importanti rasseg[redacted] collaterali. In mostra: i dieci cantieri aperti sui 600 mila metri quadrati della Vena[redacted] Reale [redacted] i progetti di «Europan 5», basati sulla riqualificazione urbana e architettonica della zona inerente alla Mole.

Per operatori professionali e privati, [redacted] Internet, il [redacted] sito www.restructura.com: osservatorio privilegiato in grado di offrire del tutto gratuitamen[redacted] informazioni sulla riqualificazione edilizia aggiornate, attendibili ed esaurienti.

Una eloquente immagine di una passata edizione di «Restructura»

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26.24.603

NOME ABEL

RAZZA: INCROCIO PASTORE BELGA, TAGLIA GROSSA

ETA': [redacted], MASCHIO

Un bel cagnone, di quelli che fa piacere scatenare in un prato. E' completamente nero, Abel (b[redacted] 29, bolletta 18505), con due bellissimi occhi color nocciola: occhi intelligenti e un po' tristi, segno distinti[redacted] di quasi [redacted] i trovatelli ospitati [redacted] canile. Chissà che per Natale non trovi una casa e un padrone come si deve.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [redacted]

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via [redacted] 31; [redacted] Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramol[redacted] 6; via Genova 124; via Oropa 69.

[redacted] (19,30-9)
corso Belgio 151/8; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.

[redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[redacted]
Venaria, via L. da Vinci [redacted].

[redacted]
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

Martedì 21 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] molto nuvoloso con precipitazioni sparse; [redacted] sui 1200 metri. Alle ample schiarite pomeridiane, seguirà un nuovo aumento della nuvolosità. Visibilità: [redacted]. Temperatura: in lieve aumento. Venti: da moderati a forti da Nord-Ovest in montagna; deboli in pianura.

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,2
MINIMA	3,3
[redacted] (ore 14)	83%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	108,4 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	8,5	[redacted]	0,2
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted]

MASSIMA	3,2	MINIMA	-0,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge [redacted] ore 7 e 35 minuti; tramonta alle ore 16 e 55 minuti.

LA LUNA: si leva alle [redacted] 2 e 17 [redacted]; [redacted] domani alle ore 15 e 6 minuti.

Primo quarto 4 novembre ore 8
Luna piena 11 novembre ore 22
Ultimo quarto 18 novembre ore 16
Luna [redacted] 26 novembre ore 24

ME[redacted]: a 170 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte centro settentrionale della costellazione del Sagittario.
MARTE: occorrono ben 424 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: settimana eccellente per l'osservazione di questo pianeta.
[redacted] bri[redacted] di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Vega.
IL [redacted] stasera alle 20 e 19 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione della Vergine, passa 4 gradi a Nord di Marte. Per [redacted] la congiunzione è osservabile alcune ore dopo la mezzanotte.

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	61	46	90
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	82	75	73	61	60
FIRENZE	13	38	52	58	49
	101	72	57	55	53
GENOVA	35	[redacted]	48	18	77
	65	54	48	[redacted]	48
MILANO	[redacted]	24	67	83	9
	62	61	50	49	46
NAPOLI	42	27	32	70	90
	83	79	75	[redacted]	[redacted]
[redacted]	22	30	34	[redacted]	75
	102	[redacted]	72	67	67
[redacted]	[redacted]	[redacted]	2	29	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	47	[redacted]	39
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11	79
	99	57	49	47	45
VENEZIA	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	51

I numeri sottostanti indicano le estrazioni di ritardo

IL [redacted] CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 19.200
Numeri in gioco: 14
13 - 24 - 29 - 38 - 43 - 47 - 54 - 56 - 63 - 68 - 76 - 78 - 85 - 88

Stampa sviluppo sistema:

13 24 29 38 43 47	13 24 47 56 78 85
13 24 29 54 56 63	13 24 47 63 68 88
13 24 29 68 76 78	13 29 38 63 78 85
13 24 38 54 68 85	29 38 43 68 78 88
13 24 38 56 76 88	29 38 47 56 63 88
13 24 43 54 78 88	29 43 47 54 63 68
13 24 43 63 76 85	29 54 56 78 85 88
29 63 68 76 85 88	13 29 43 56 68 85
[redacted] 43 47 54 78 85	13 29 47 54 76 85
38 47 56 68 76 78	24 38 43 56 63 68
43 47 56 76 85 88	24 38 47 54 63 76
43 54 63 68 76 85	29 38 43 54 56 76

[redacted]

Sistema per ambo sulla ruota di Torino
15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
5 - 24 - 35 - 43 - 48 - 52 - 68 - 78 - 84 - 90

Stampa sviluppo sistema:

5 - 24 - 35 - 43	5 - 48 - 52 - 68
24 - 48 - 84 - 90	35 - 52 - 84 - 90
5 - 24 - 48 - 78	5 - 78 - 84 - 90
24 - 52 - 68 - 78	43 - 48 - 52 - 90
5 - 35 - 52 - 84	24 - 35 - 68 - 90
35 - 43 - 48 - 78	43 - 68 - 78 - 84
5 - 43 - 68 - 90	24 - 43 - 52 - 84
35 - 48 - 68 - 84	

Cruciverba 7x7=16 sistemi [redacted] L. 5600=Lire [redacted]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali. Si vince in orizzontale, in verticale e in di[redacted]le.

[redacted]	13	23	73	47	25	[redacted]
23	[redacted]	38	89	67	12	72
28	78	43	37	6	83	34
73	59	27	49	12	64	23
[redacted]	56	34	4	73	35	[redacted]
[redacted]	42	82	19	27	76	8
[redacted]	37	62	23	79	87	56

Pronostici della ricevitoria GONELLA v. Monterosa 139 To - Tel. 011 205.02.80

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L. 1600	23-38-43-64-75-88 32-42-58-61-76-87
7 colonne / 6 numeri	L. [redacted]	13-24-47-56-63-78-82
base 2 / variante 7 / 15 colonne	L. 12.000	24/87-12-46-57-73-78-85
[redacted] numeri / 84 combinazioni	L. 67.200	24-37-42-48-69-73-78-83-88
base [redacted] numeri* con tutti i numeri 85 combinazioni	L. [redacted]	29-37-48-76-85

*per [redacted]: minimo 2 numeri sulla base, si totalizzano [redacted]

I SERVIZI

SALUTE. Guardia [redacted]. Gratuito 57.47; CRI, serv. gen[redacted], ore 8-24, [redacted] pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30, 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 800-00.66.[redacted] Ambulanze e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; [redacted] 56.401; [redacted] 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. [redacted].: pren. 436.01.66; [redacted]; [redacted] (funerali) 436.77.00; Canile [redacted]; Aci 116; Europ assist. [redacted].801; Atm 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216. Atc 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16, [redacted] 812.37.49; [redacted] Anonimi 436.4978; [redacted] (familiari degli alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0360 55.41.20; CAN GO (tossicodipendenti), 0335 72.77.955, CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, [redacted]2.44.69; Gestione dei Conflitti, 669.51.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi '75 (epilessia), [redacted]; Fed. Sportiva [redacted], 52.11.261; Tel. Azzurro [redacted] 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19 696; Tel. amico 319.52.52; Tel. [redacted] a veri. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty [redacted]. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [redacted] 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori [redacted] omoses.) 521.11.16; Apice (epilessia) 31.60.623; Aaspaco (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo [redacted] 43.64.749; Salute [redacted] 437.92.28. S.O.S. [redacted] (abbandono neonati) 800-231.310; Promozione Donna 85.40.55; [redacted] 530.655; Emergenza anziani lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato [redacted] 436.60.13; [redacted] (anziani) 800-23.12.92; Fondazione Osteoporosi 663.63.52 ore 9,30-12,30. Le Patriarche (tossicodipendenti) 800-012.729; DI.A.Psi. 54.68.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PESTELLI E GLI STUDI SU BRAHMS

Oggi pomeriggio alle 17,30, nella Sala del Caminetto del Teatro Regio, Paolo Gallarati, Franco Fabbri e Riccardo Morello presenteranno, in dialogo con l'autore, il libro di Giorgio Pestelli (foto) «Canti del destino - Studi su Brahms». Il volume è uno studio su quattro opere corali, la «Rapsodia per contralto», il «Canto del Destino», la «Nenia», il «Canto delle Parche», quattro capolavori eseguiti. Attraverso questo studio emergono sia l'immagine di Brahms uomo e compositore, sia quella del mondo, a cavallo tra romanticismo e decadentismo.

JESUS CHRIST AL COLOSSEO

Un successo che si consolida di anno in anno. Si replica replica, quello del musical «Jesus Christ Superstar» allestito dal Teatro della Munizione, che torna, per terza stagione consecutiva, al Colosseo, dove, lo scorso anno, in settimana di repliche, fu applaudito oltre 13 mila spettatori. Lo spettacolo, in stasera sino al 25, è interpretato da Carl Anderson (foto), che già interpretò, nel ruolo di Giuda, il film di Norman Jewison. Il contributo al successo del musical, oltre al protagonista di e a cast, anche soluzioni a sorpresa e di grande impatto.

RIAPERTURA DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

Un nuovo Gioiello in città

Con «Forbici e follia» s'inaugura stasera il teatro, presto affiancato da un «Fusion café» e un emporio

SILVIA FRANCIA

La pittura su muri, color sabbia e nocciola, è ancora fresca: i calcinacci sono stati spazzati via in tutta fretta. Lavori conclusi, dunque, tutto pronto per l'apertura del rinnovatissimo Gioiello, dove stasera si spalancheranno le porte, ma solo quelle della sala teatrale. Nella sala via Cristoforo Colombo 31, acquisita dallo Stabile privato Torino Spettacoli, l'apertura al pubblico dopo un restyling globale durato diversi mesi, procederà per tappe successive: stasera il teatro, tra qualche giorno il «Fusion café», poi l'emporio «Look taste».

Sino al 12 dicembre, data dell'inaugurazione ufficiale di quella che, stando al progetto, si presenta come la prima «sala teatrale multifunzionale» torinese. La definizione è di Germana Erba, direttore di Torino Spettacoli. «Sarà uno spazio versatile destinato ad accogliere pubblico dalla mattina sino a notte inoltrata, con molte differenti proposte». Se, infatti, la sala platea e palcoscenico ospiterà spettacoli «a tenuta», secondo un modello più internazionale che nostrano, e funzionerà pure come cinema, il «Fusion Café» si presenta come agile via di mezzo tra il bar e il ristorantino. Con variazioni in menù, piatto etnico al brunch, dalla specialità del territorio all'aperitivo spuntini. Apertura praticamente no-stop, dall'ora della prima colazione al dopo teatro. Se lo spirito «fusion» caratterizza lo spazio ristoro, la varietà ispira invece l'emporio «Looktaste», dove si potrà fare shopping sino a notte, scegliendo tra libri, profumi firmati, prodotti enogastronomici, vini, cravatte, foulards. «Ideale per gli acquisti dell'ultimo minuto, magari fuori orario, quando negozi già chiusi» commenta Germana Erba. In di pranzare e far compere dentro a un teatro, si può, da stasera, assistere allo spettacolo number del cartellone, «Forbici follia» di Paul Portner, allestito e diretto da Gianni Williams. Lo stesso Williams è tra gli interpreti (insieme con Carlotta Jossetti, Guido Ruffa Rosalba Bongiovanni e altri) di questa commedia gialla ambientata in un salone di parrucchiere e pensata per concludersi con un finale a sorpresa, deciso, di volta in volta, dal pubblico. Gli spettatori, infatti, chiamati a testimoniare sui «fatti», in qualità di testimoni oculari e possono, con il loro intervento, modificare la trama e anche la conclusione della divertente pièce, che vede protagonisti sei potenziali assassini. Un cult della comicità, «Provaci ancora Sam» di Woody Allen è, invece, il titolo in cartellone all'Erba, altra sala di proprietà di Torino Spettacoli. Firmare e l'allestimento di questa commedia da cui poi Allen trasse il celebre film, è l'Accademia Attori, diretta da Sergio Chiorino, anche con Silvia Derossi e Claudio Zucca. Esplicito il richiamo del titolo al film «Casablanca», in cui Humphrey Bogart pronuncia una delle sue più celebri battute, «Suonala ancora, Sam», rivolgendosi al pianista Rick's Bar per invitarlo a suonare ancora una volta la canzone che aveva accompagnato la sua storia d'amore con Ingrid Bergman. Una frase che diventa un «chiodo fisso» per Allen, imbranatissimo protagonista commedia.

IL GIOIELLO RIAPRE Si stanno gli ultimi ritocchi

Il palcoscenico «babelico»

Cabaret & altro: dal teatro in piemontese alle canzoni d'Oltralpe, dall'operetta alla rilettura delle «Mille e una notte», alle citazioni siciliane. Difficile individuare un fil rouge nel cartellone eterogeneo Teatro Monterosa, che inaugura stasera la stagione 2000-2001 «La Zeta per un teatro popolare». «Teatro non di mero consumo, quello popolare, ma semmai caratteristico per linguaggio, tematiche e modi espressivi contrapposti a certo dichè sociale e alla lingua ufficiale e letteraria» spiega Pier Giorgio Gili, leader del Gruppo Teatro Zeta che cura la programmazione della sala di via Brandizzo 65. Ecco spiegata la ragione del babelico incontro di linguaggi - cabarettistico, canoro, musicale, etnico, fiabesco - che connota il cartellone. Un cartellone che si apre nel segno dell'ironia, con «Cababraco», rassegna comica realizzata in collaborazione con il Festival Nazionale del Cabaret e diretta da Mauro Giorcelli. In programma per stasera alle 21, una doppia esibizione, con Viviana Porro e Rodolfo Galati. La torinese Porro ambienta la sua piece, «Aspetto», nella sala d'attesa di una stazione in cui sfilano personaggi come la prima fidanzata di Vasco Rossi e la mamma di Batman. Il rapporto di coppia è, invece, tema prediletto da Galati, che gioca sull'empatia sull'interazione con il pubblico. La stagione prosegue il 23 con Roberto Balocco e Jean Porta in «Cansson e tradission», seguito, a dicembre, dalla «Mirabolante milionesima notte di Aladino» con Domenico Castaldo e Katia Capato. In cartellone pure «Souvenir de Paris» con la cantante Pascale Charreton e «Momenti Sicilia» con Giovanna Fiscella. [s. f.]

OGGI AL CARIGNANO

La danza sull'abisso di Nietzsche torinese

Nietzsche «protagonista monodramma». Così Sonia Antinori affronta la figura del filosofo tedesco, nel suo spettacolo «Nietzsche, la danza sull'abisso», in scena stasera alle 21 al Carignano (replica il 24 al Giacosa di Ivrea), per la regia di Valter Malosti, anche interprete, insieme Michela Cescon, Oxana Kitchenko e Silvia Giuliano. La messinscena, coprodotta da Centro Regionale Universitario per il Teatro, Teatro Dioniso e Giacosa di Ivrea, è realizzata nell'ambito del progetto «Di passaggio a Torino. Nietzsche: il viandante e la sua ombra». In quale modo, il pensatore che teorizzò il superuomo, autore di «Al di là del bene e del male», sia diventato protagonista di pièce teatrale, lo spiegano, magari per suggestioni, il regista e l'autrice dello spettacolo. «Si dice negli ultimi giorni del soggiorno a Torino, Nietzsche danzasse nudo nella sua stanza, tentando forse un salto nell'abisso del mito: una danza sull'abisso, la sua, fatta di passioni e di tensione e di morte, per cui il cuore sta attaccato alla vita come una goccia al vetro della finestra» commenta Malosti. Sul «protagonista di un monodramma» insiste, invece, l'autrice, che precisa: «Il pullulare delle figure che lo circondano è avvolto come nella nebbia della sua percezione individuale». Ecco, allora, in una sorta di visione sul limitare estremo della vita, una teoria di volti femminili. Dalla terribile Elisabeth, sorella pensatore e artefice prima della strumentalizzazione della sua opera, a Lou Salomè, amica e amata. Dalla madre Franziska alla fedele domestica Alwine. [s.fr.]

LO ALLO JUVARRA

Facade, uno recita gli altri sei suonano

Work in progress dagli Anni a oggi. Uno spettacolo modificato continuamente, per tagli e aggiunte progressivi, «Facade. Uno&due» sarà in scena da stasera al 10 dicembre allo Juvarra per stagione dello Stabile. E T.S.T. insieme il Teatro Giacosa Ivrea, produce l'allestimento, interpretato diretto da di Mauro, su adattamento ritmico Stefania Bertola. «Intrattenimento per voce recitante e sei esecutori» è il sottotitolo di questo curioso spettacolo, che vede in scena, oltre a Di Mauro, sei musicisti appunto - Gregorio Tuninetti (flauto), Nicola Tonso (saxofono), Umberto Clerici (violoncello), Gianluca Calonghi (clarinetto), Alessandro Caruana (tromba) Massimo Melillo (percussioni) - diretti Carlo Bertola. Cast musical-attorale, insomma, per «entertainment» ispirato all'umorismo colto fondato sulle liriche di Edith Sitwell e sulle musiche di William Walton. Cultura, humour, eleganza e disinvolta eccentricità sono le note dominanti di quest'«operina giocosa» che dal suo debutto nel 1923 subì una serie progressive modifiche, sino ai primi anni Cinquanta. Se della versione d'esordio resta ben poco, l'edizione rimaneggiata e rimpolpata nel corso del tempo si compone di 29 testi poetici, legati tra loro non una chiave tematica narrativa, ma da un percorso per situazioni, ambienti, colori, fondato sulla tradizione britannica del nonsense. Il tutto accostato a una vivace parata di stili musicali che reintrodusse nel repertorio colto quell'umorismo che la tradizione tardo-ottocentesca aveva radicalmente rimosso. [al.fr.]

registro di classe

Una lezione sugli sci

Finalmente hanno riaperto gli impianti, quest'anno la s'annuncia abbondante: eccomi alla seggiovia. Arrugginito ed anchilosato da vita ormai troppo sedentaria, al primo ostacolo trionfa la mia goffaggine. E così, per vidimare il giornaliero d'esordio della stagione, bastoncini sotto il braccio, metti i guanti-togli i guanti, cerca il tesserino puntualmente infilatosi chissà quale strato dell'abbigliamento, cade una racchetta. Mi chino faticosamente per recuperarla ma, gentilmente, qualcuno me la porge con un «Tenga professore». Da sotto gli occhialoni riconosco Federico, tappato da perfetto surfista delle nevi. Molto cortesemente non mi ride in faccia: potrebbe, visto il mio abbigliamento molto poco à la page, che ostenta ancora un paio di sci unici, belli lunghi e dritti, in un mondo di carving e tavole. Lo invito accanto a me sulla seggiovia. Seduti vicino, senza via d'uscita, per ci minuti: tra me e penso che forse ho fatto male a chiedergliele, magari non aveva alcuna voglia, lo scorso l'abbiamo anche bocciato. Parliamo del più e del meno, ma ad un tratto pare quasi esplodere: «Sono contento, sa, di avere gli stessi professori dello scorso anno, voglio dimostrarvi che ripetere mi ha fatto bene. capito che non ci si impegna non si può andare avanti». Farfuglio un complimento, il mio imbarazzo aumenta. «Sembra che noi studenti miriamo solo alla promozione: ma le assicuro che davanti ai tabelloni quando c'è qualche inspiegabile miracolo si grida all'ingiustizia ed i primi perdere la faccia siete voi professori». «In effetti», abbozzo. «Scommetto che pensava che la detestassi per le insufficienze: invece mi hanno aperto gli occhi. A scuola, se volete, potete ancora insegnarci a crescere». Incasso: siamo arrivati: «Scendiamo insieme?». Per questa volta preferisco avventurarmi in fuori pista, al limite un ruzzolone e via, sbagliando s'impara.

GIORNO E NOTTE

Gli Science Centre

«Europa e Stati Uniti Confronto» è il primo una serie d'incontri del ciclo «Incontra Science Centre!» organizzati da Fondazione Agnelli e Provincia.
Fondazione Agnelli, via Giacosa 38, ore 16,30.

Giovani e lavoro

Maria Cappetta, Capo Progetto Risorse Umane per la Cooperazione Internazionale Nazioni Unite-Roma, tiene un incontro su «I giovani e le Organizzazioni Internazionali: problemi e prospettive».
Oil, corso Unità d'Italia 125, ore 17,30.

I servizi d'avanguardia

Per il ciclo dedicato alla Comunicazione d'Impresa organizzato con La Stampa, Ansa e Rai, incontro su «I servizi d'avanguardia», le linee di comunicazione di settori innovativi.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Commemorazione Aldo Garosci

Giorgio Vaccarino Aldo Garosci (foto), già Ordinario di Storia Moderna all'Università La Sapienza di Roma e socio corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Torino.
Accademia delle Scienze, via Accademia delle Scienze 6, ore .

Metti una sera a tavola

Stasera il circolo Caleidos propone una cena tunisina curata da Mariem Daaji: tra le specialità, cous, merghes (salsiccia di agnello), tagine di tonno, melograno sciroppato all'acqua di Fior d'Arancio. Il tutto accompagnato da tè verde alla menta. Al Lupo della Steppa, invece, quarta ed ultima eliminatoria delle degustazioni alla cieca di grandi vini condotte da Bruno Boveri, Governatore di Slow Food Italia. L'ultima tornata è dedicata ai passiti e muffati. Al Docks Home, invece, lo chef Pillo propone il suo buffet «esplorativo» e la sua selezione di ottimi vini, mentre Roger Rama condisce il tutto, fino a tarda sera, le scelte musicali.
Circolo Caleidos, via 40/a, ore 20,30, tel. 011/309.06.18; Il Lupo Steppa, via San Domenico 2, ore 21, tel. 011/521.70.77; Dock's Dora, via Valprato 68, dalle .

Il Tempo di Alice

Per la terza età, pranzo con «Bagna Caoda» preparata dall'Associassion consommé e dolci. Costa mila lire (45 mila i non soci). Prenotare allo 011/837.732. Dalle 15,30, pomeriggio di ballo e «festa di compleanno» per i soci nati nel mese di novembre. Conduce la giornata Andrea Flamini.
Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 12

Porte aperte in Facoltà

Visita guidata alle strutture di Chimica e Chimica industriale con presentazione dei corsi di laurea.
Via Pietro Giuria 7, ore 15.

Una strada per l'Europa

S'inaugura in contemporanea in quattro librerie della città la mostra fotografica che ripercorre la strada da Torino a Ventimiglia passando per il territorio francesi. Ne sono autori i sei fotografi de Il Terzo Occhio: Valerio Bianco, Franco Bussolino, Marco Corongi, Emilio Ingenito, Giorgio Veronesi, Pier Paolo Viola. Viene inoltre presentato il volume S.20 -RN 204, una strada per l'Europa» (Edizioni L'Artistica Savigliano). Mostra sino al dicembre con visite in orario negozio.
Librerie Lattes, via Garibaldi 3; Zanaboni, Emanuele II 41; Bicres, corso Vittorio Emanuele II 58 e via Montevideo 14, ore 17.

torino film

«Qui abita la vera avanguardia»

Irene Grandi: una città davvero avanti Asia Argento: si respira aria di novità

Com'è del Torino Film Festival consuetudine, il via vai della «Cruisette» sabauda non è mai da clamore, la rassegna difende e denti stretti la sua privacy. E la giornata di ieri non ha fatto eccezioni, sono giunti alla spicciolata quasi tutti i membri della giurie, fra i quali la cantante Irene Grandi, e i numerosi partecipanti ai concorsi, come Asia Argento. Entrambe a Torino, entrambe ben felici d'esserci. «Torino è città avanti, all'avanguardia nella sperimentazione artistica, è vivace, piena di locali. E' bella, è proprio bella» si entusiasma la rockstar fiorentina, che a fatica si ferma sull'argomento. lavorando Samuel del Subsonica e sto scoprendo quanti modi ha Torino di unire immagini, musica, grafica, quanti siano i progetti in circolazione». Più esteso il pensiero dell'attrice, decisamente indirizzato al Festival. «Mentre stavo lavorando ai miei ultimi corti, pensavo che avrei voluto portarli qui. E' una delle pochissime manifestazioni dove si propongono cose nuove. E io stimo molto Steve Della Casa». Che altro aggiungere, tant'è che Asia Argento non è alla sua prima partecipazione, due anni fa intervenne un documentario su Abel Ferrara. E al nominare del regista, è facile la domanda «Ci sono altre collaborazioni in vista? Altrettanto spontanea la risposta: «Fortunatamente Lavorare con lui stato troppo faticoso». Asia si è fatta accompagnare a Torino da Roberta Castoldi e Morgan, leader dei Bluvertigo. Quest'ultimo, si vesti di fidanzato, mentre Roberta è la giovane poetessa e violoncellista le cui «abitudini» artistiche state spiate dalla regista nel film in concorso «La scomparsa». «E' il titolo del libro di poesie di Roberta - spiega Asia Argento -, un lavoro che ho sentito intimo, per versi sensuale, vicino al mio essere». Così per volta ha diretto esclusivamente un'altra persona, «certo è più facile raccontare quello che ho in mente se sono io a recitare, eppure questo passaggio era necessario». Ma ieri sera, sempre in «Sopralluoghi», è passato anche un altro suo «Loredasia», una triade di videoclip su testi inediti di Loredana Bertè. «Lei una sorta di icona della musica italiana, e io sono dovuta entrare in quel mondo. Poi per carità, l'ho anche imitata molto bene, con tutti i suoi vestiti e la sua aggressività». Due donne che in un attimo hanno superato il gap generazionale, si sono conosciute alla trasmissione-viaggio «Milano-Roma» e allora hanno realizzato lavori che si incrociano. Bertè scrive i testi e li manda a Asia, Asia pensa ai clip da adattare alle parole che navigheranno nel mare di Internet. «Ora Loredana vorrebbe un video per ogni sua canzone, ma io ho anche da pensare al mio ultimo film». Di nulla dato sapere. Quanto è soddisfatta della presentazione che la Francia sta riservando al suo film appena ultimato «Scarlet Diva», e quanto invece tira fuori le unghie con la cinematografia nostrana, dove la pellicola ha riscosso scarse attenzione. «Nessuno si è degnato di tenere conto che il primo film di una regista di 23 anni». A sorpresa arriva poi il film mito di Asia Argento, incredibile, è «Via col vento». «Quando ero piccola non mi si raccontavano le storie, ma la casa era piena di film. Quello il mio preferito, che rivede ancora oggi».

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43

Asia Argento due anni fa intervenne al Film Festival torinese documentario su Abel Ferrara

Contessa di Castiglione

Lo storico Gianni Oliva presenta il libro di Arrigo Petacco «L'amante dell'imperatore» (Mondadori). Presiede Fabrizio Dagosta. Organizza il Centro Pannunzio.

■ Palazzo Cisterna, via Vittoria 12, ore 18.

Aegyptica Animalia

Renato Grilletto del Museo di Antropologia e Etnografia parla della «L'imbalsamazione», delle usanze funerarie dei vari popoli.

■ Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ore 18,30.

Jazz ■ canzone d'autore

Lidia Portella & Rufus Quartet-Four Fellows propongono i brani meno noti di Fred Buscaglione e Paolo Conte.

■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 22.30. Ingresso 15 mila lire.

PAUL KLEE

ARTE Già in 15 mila per Klee

A tre settimane dall'apertura, oltre quindicimila persone hanno già visitato la mostra dedicata a Paul Klee. Fra le 103 opere esposte, si ricordano «Clown» della Fondazione Beyeler di Basilea, la tempera «Turbato» del 1934, «Rote Wolke» dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Sino al 7 gennaio 2001.

■ Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna, via Magenta 31, orario: 9-19.

Fra pittori italiani

La collettiva «Pittori dell'800 e del '900 italiano» offre un panorama di impressioni naturalistiche firmate da Angelo Dall'Oca Bianca, Carlo Follini, Cesare Gheduzzi con «Borgata in val d'Ayas», Leonardo Roda con la tavola «Cavalli al lavoro» e Alessandro Lupo.

■ Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18.

Roberto Goffi e i ritratti

Stasera, alle ore 21, si apre la mostra di Roberto Goffi intitolata «Come ritratti». Sino al 8 dicembre.

■ Galleria Giancarlo Salzano, piazza Carignano 2, orario: 16-20, telefono 011/545.165.

Composizioni ironiche

L'artista contemporaneo Mario Consiglio espone una serie di ironiche composizioni, realizzate in gommapiuma unendo insieme pittura e scultura. Sino al 25 novembre.

■ Galleria Carbone, via del Mille 38, ore 16-19,30, tel. 011/839.59.11.

Concerto bluegrass questa sera al «Folk Club»

(via Perrone 3 bis): protagonisti, a partire dalle 21, gli americani Front Range.

THE POSIES. Arriva dagli Stati Uniti anche la band mattatrice della serata al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13): si chiama The Posies, suona grunge dalle 22

CITTA'. Folk questa al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con Dan Hart, la rock band Cool Clousure si esibisce al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), l'Andrius Blues Band è in concerto al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22), l'etnoworld di Giovanna Gattuso da «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11c, ore 22).

AVIGLIANA. Martedì all'insegna del jazz ad Avigliana: la Essie Mae Brooks e B.B. Queen Band è in concerto alle 21 al cine teatro Corso (corso Laghi 175).

RUGGERI. E' in programma lunedì 27 novembre al Teatro Colosseo il concerto di Enrico Ruggeri (foto). I biglietti, già in prevendita alla cassa del locale e nei punti abituali, costano 50, 40 e 28 mila lire.

NOTES

HIROSHIMA & CABARET. Trasferta a Hiroshima Mon Amour, per il Festival di Teatro Comico e Cabaret «Comunque anomalia», organizzato dall'associazione La Cricca del Ghigno di Caluso. Alle 21,30, nel locale di via Bossoli 83, si esibiranno Savi & Moniteri. I due, che spaziano dal teatro alla radio, hanno in curriculum numerose incursioni in campo televisivo: da «Uno mattina» a «Stasera mi butto», da «Smile» a «Scherzi a parte». E proprio con una sorta di blob stile tv, un mix sfrenato di suoni, segreterie telefoniche, spot pubblicitari inverosimili, si conclude il loro spettacolo, «Tutta colpa di Charlie». Una performance che parte nel segno del giallo noir e surreale, con i due protagonisti che cercano disperatamente il misterioso Charlie.

TEATRO NUOVO

Arrivano i ritmi senegalesi con il fenomeno Cheikh Lô

Penultimo appuntamento con la rassegna autunnale in attesa del gran finale il prossimo 1° dicembre con il gigante Archie Shepp

PAOLO FERRARI

Per la rassegna «Dalle nuove musiche al mondiale», questa sera l'Associazione Mu- è ospita al Teatro Nuovo il concerto di Cheikh Lô, e per i senegalesi residenti a Torino l'adunata.

Andò così dieci anni fa, quando la prima edizione della manifestazione presentò a Torino il talento, allora emergente, di Youssou N'Dour, ed anche per l'arrivo suo allievo prediletto è lecito prevedere una platea equamente divisa tra il pubblico abituale di Musica 90 ed i fan del cantante dalle lunghe trecce a foggia giamaicane che hanno lasciato Dakar, e non la frementeurbana, chiamata «mbalax». Un suono ottenuto dalla sovrapposizione tra furiose sezioni ritmiche e strumentazione elettrica, alla base anche lavoro del giovane talento oggi sul palco (alle 21, 15, 12 mila lire l'ingresso) in compagnia di buona parte dei musicisti africani con cui ha realizzato «Bambay Gueej», secondo di promettente carriera. Dai presupposti «mbalax», Lô trae spunto per spostarsi versatilità ve jazz, soukous zairese, funk americano e afro beat, manifestando un'accentuata propensione alla melodia di matrice latina.

Un musicista cosmopolita, dunque, che, il congolese Lokua Kanza, i camerunensi Henry Dikongué e Sally Nyolo, l'ormai parigino Toups Bebey e la maliana Oumou Sangaré, è diventato questi un personaggio simbolo di un rinnovamento della musica africana teso a sottrarla ai cliché in cui rischiava di impantanarsi per assecondare le richieste del mercato occidentale. Alle grandi intuizioni musicali, lo «sceicco» somma una profonda spiritualità, legata alla confraternita musulmana senegalese dei Mourides, dilagante tra i giovani del Paese, estranea alle pulsioni integraliste in crescita in molte altre aree del continente, ma basata piuttosto sulla solidarietà comunitaria e sul dialogo con le altre culture.

Clima festoso e profilo culturale alto, dunque, per il penultimo appuntamento autunnale della manifestazione, che il 1° dicembre si congederà in grande stile con il gigante jazz Archie Shepp.

CHEIKH

BARUMBA

Inaspettatamente c'è Marina Rei

■ Marina Rei a Barumba. Dalla solare vocazione soul con cui si è imposta nella canzone nazionale, un'oscura vena rabbiosa, che questa sera la porta sul palco di via Massimo 1 quale esponente del rock d'autore; è il percorso di Marina Rei, che per promuovere il disco ha scelto di affrontare direttamente l'esigente pubblico del club. decine concerti nelle principali città italiane, dunque, con i piedi ben fermi sotto il suolo della musica ufficiale: un'opzione coerente con il titolo e con gli argomenti dell'album, "Inaspettatamente", nero di rabbia più che di black music, con riferimenti sonori semmai rintracciabili dalle parti del rock italiano più misantropo. Arricchito di percussioni latine, lo show della cantante romana del suo gruppo comincia verso le 23, 20.000 lire l'ingresso consumazione inclusa.

[p.f.]

IN CONSERVATORIO

«Energienove» alle prese con Bach

La De Sono svolge da tempo un'attività importante di sostegno attraverso borse di studio a giovani musicisti che spesso trovano proprio in questi aiuti il trampolino di lancio brillanti carriere. La più fresca iniziativa è la formazione dell'Orchestra da Camera Energienove, il cui nome ricalca quello della rivista letteraria fondata a Torino nel 1918 da Piero Gobetti. Questi giovani, quasi tutti borsisti De Sono, si sono uniti per iniziativa del violinista Hans Liviabella e alle 21 si esibiscono al Conservatorio (ingresso libero), in un concerto che abbina un autore del Settecento, Johann Sebastian Bach, e uno contemporaneo, Aaron Copland, morto nel 1990.

Di Bach sarà proposto il «Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore BWV.1048», seguito dal «Concerto in la minore per violino, archi e basso continuo BWV.1041». Mentre il primo vede il livello concertante un gruppo ristretto di archi - violini, tre viole e tre violoncelli - oltre al basso continuo, il secondo pone in evidenza appunto un violino.

Di Copland si ascolterà la piacevole suite di «Appalachian Spring» (Ballet for Martha Graham), ispirato alla vita pionieristica dei coloni nelle fattorie del Far West, nella versione originale destinata a tredici strumenti. [l. o.]

Da oggi lavoro con Hyundai.

HYUNDAI 2002 FIFA World Cup Official Partner

H-1 VAN 3 posti Air

A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.

Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT.

Hyundai in Italia grazie a Findomestic

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo e sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente e un giusto equilibrio tra potenza e consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

I vantaggi dell'omologazione autocarro
- Detraibilità fiscale in acquisto, costi di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo la attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il numero di persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.

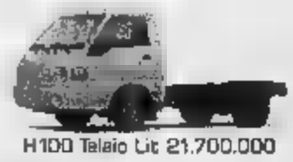
Modello	Importo finanziato	Mesi	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000			0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	3%	3,69%

dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 31/12/2000 per veicoli disponibili in rete. Non cumulabili con altre iniziative in corso. Spese apertura pratica L. . Salvo Findomestic Banca SpA.

Atos Van Lit 11.425.000

H100 Cassone Lit 22.800.000

H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000 Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000 Lungo Air Lit 28.050.000


H100 Telaio Lit 21.700.000

H100 Van Lit 22.175.000

3 anni

Tutti i dettagli

Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

www.hyundai-auto.it

Futura
Via Martiri Libertà, 9
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/6407272 - 6407274

New Car Martino
Corso Re Arduino, 83
10086 Rivarolo Canavese (TO)
Tel. 0124/29317

Hyundai Automobili Importazioni
Via Monginevro, 282/284
10142 Torino
Tel. 011/7705511

Automar
Via Tunisi, 50/52
10134 Torino
Tel. 011/3196122 - 3040084

Via Perugia, 28/32
10152 Torino
Tel. 011/2475252

HYUNDAI

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Golia resta insalata *Ultime ore per visitare l'installazione-performance: «La lattuga sta cedendo»*

Via Mazzini 40. In fondo al cortile una bassa costruzione a due piani. Una ex «fabbrichetta» che, da qualche anno, è diventata la sede della galleria d'arte contemporanea Maze. In questo vasto e luminoso loft sabato scorso s'è inaugurata la mostra personale di Piero Golia. Il giovane artista napoletano venticinquenne s'era già fatto notare a Torino a inizio ottobre per aver partecipato alla fiera d'arte contemporanea Artissima esponendo opera una palma dieci metri, sulla quale si era arrampicato il giorno del vernissage aspettando un compratore. Poiché ama sorprendere e meravigliare, Golia alla Maze non ha esposto dipinti o sculture, ma chi entra in galleria si trova dinanzi ad una sala completamente vuota dove svettano solo al centro due alte colonne di cespi di lattuga che con le loro tenere, verdi foglie sembrano il soffitto (in realtà sono pilastri di cemento armato ricoperti d'insalata). Questa installazione-performance, caratterizzata da concettualità arguta e ludica, può essere vista soltanto oggi (orario 16-20), perché l'insalata sta irrimediabilmente afflosciandosi, com'era previsto. Da domani in poi sulle pareti saranno esposte (e vendute) le foto di quel singolare intervento ambientale-vegetale.

Ma questa sera c'è un altro giovane artista napoletano pronto a stupire i torinesi. Alla galleria Es di via San Domenico 5 inaugura alle 18,30 la personale di Lorenzo Scotto di Luzio. Anche Scotto di Luzio realizza lavori gioiosamente concettuali e sottilmente ironici, come il pollo parlante di gomma che scandisce la frase «Bella Mostra».

Galleria d'arte contemporanea Maze
via Mazzini 40
Orario dalle 16 alle 20

TORINO FILM FESTIVAL

De Oliveira ricevuto in Comune

A Palazzo civico ieri Manoel De Oliveira ha ricevuto l'omaggio della città, con la consegna di una targa da parte del sindaco Valentino Castellani e un dialogo affettuoso tra il maestro di Oporto e il primo cittadino: «Sono onorato - ha detto il sindaco - d'accoglierla, in una cit che, la rispetto Portogallo, ha dato alla luce la settima arte nel nostro Paese». De Oliveira, accompagnato dagli attori Leonor Silveira e Luis Miguel Cintra, gli ha raccontato d'aver voglia di andare ad ammirare, al Museo dell'automobile, le 5 «Itala» che vi sono conservate: «Quand'ero bambino, mio padre possedeva l'unica "Itala" che esisteva Portogallo. Quando, molti anni dopo, ne acquistai una io, divennero le due sole del Paese». Poi il regista è stato ospite d'onore al «Savoia», per un menu piemontese realizzato da Davide Palluda di Canale, vincitore del premio «giovane cuoco dell'anno».

mi al sindaco Castellani

Il programma di oggi

E' il giorno di «George Washington» al Torino Film Festival. L'esordio alla regia del venticinquenne americano David Gordon Green è l'unico lungometraggio in concorso della giornata. Il parco di divertimenti abbandonato di una cittadina agricola del sud degli Stati Uniti è teatro della tragedia su cui s'incentra il film: un gruppo ragazzi sta giocando, uno di loro muore. Doppio spettacolo al Reposi 3 alle 16 e 20,30. Nella stessa sala, uno degli avvenimenti principali della giornata: proiezione, alle 22,25, di «**Gouttes d'eau sur pierres brulantes**» di Francois Ozon, trentatreenne parigino noto in Patria per il debutto di tre anni orsono «Sitcom». Dal dramma di Rainer Werner Fassbinder, una ambientata nella Germania degli Anni Settanta: un cinquantenne d'affari s'invaghisce di un giovane. Giornata «Americana» in sala 1: alle 18,30 è previsto un incontro con il regista James Toback (il suo ultimo lavoro «**Black and White**» viene riproposto nella stessa sala alle 14), alle 20 comincia il film da lui scelto «**F for fake**» di Orson Welles. In sala 2 si segnala alle 22,30 l'unico film diretto carriera (a del suo fallimento commerciale) da Peter Lorre, attore prediletto di Fritz Lang e Roger Corman: «**Der Verlorene**». Datato 1951, il film s'incentra sull'incontro tra due uomini alla fine della seconda guerra mondiale, uno è il fisico Karl Rothe (lo stesso Lorre), l'altro il suo assistente nonché spia nazista. In precedenza, un cambiamento programma: alle 20 «Francisca» sostituisce «Party» nell'ambito retrospettiva dedicata a De Oliveira. Al Reposi 4 seconda serata con i lavori del concorso Spazio Italia (s'inizia alle 22) mentre nella 5 Jacopo Quadri presenta alle 21,15 il suo lavoro «**Un posto al mondo**» realizzato con Martone. [d.ca.]

TORINO FILM FESTIVAL

Ore 9, lezione di cinema dalle elementari alle medie

La rassegna «Videoscuola» ha proposto i lavori degli studenti: «Una forma di educazione civica legata all'immagine»

MARIA TERESA MARTINENGO

video Courtelines»

Dalla discriminazione razziale a mucca pazza, dai campi di sterminio allo sballo in discoteca, dagli indiani d'America alla salvaguardia di affreschi quattrocenteschi. Questo ed altro - tra denuncia, esercizio di stile, riflessione storica - filmati proiettati ieri «Videoscuola», sezione presente per secondo anno nell'ambito del «Torino Film Festival». Video diversi per tante ragioni. A cominciare dall'età dei realizzatori (molti dei quali, ieri mattina, hanno affollato la sala 2 del Reposi): bambini elementari, ragazzini delle medie, adolescenti delle superiori.

«Lavoriamo da tempo per l'educazione all'immagine: la scuola deve preparare cittadini critici nei confronti della tivù. E' una forma di educazione civica». Il professor Riziero Trucchi riassume così motivazioni e intenti degli insegnanti del Cives (Coordinamento italiano video scuola), che ha promosso la rassegna. «E' importante apprendere la decodifica del l Per farlo, un passaggio obbligato è portare i ba ni e i ragazzi ad autori di immagini».

A metà tra l'amatoriale e professionale. Il professor Trucchi descrive così, nell'insieme, la qualità dei prodotti dei videolaboratori scolastici torinesi, italiani anche francesi (il Cives collabora strettamente con la Maison du Geste et de l'image del Comune di Parigi). I contenuti? Per Ave Appiano, docente di Estetica alla ULM Milano, che con il semiologo Giampaolo Caprettini ieri mattina ha aperto la videomaratona, si distinguono tre «generi». «Parecchi lavori hanno scelto come arma di espressione l'ironia, il grottesco, che comunque appartiene alle nostre radici culturali». E' il caso di «Junk Food» dell'Ipsia «D'Alessi» di Portogruaro, che con una comica ispirata al cinema muto - applauditissima - racconta l'alienazione bulimica di una classe di adolescenti.

«Un'altra tipologia molto presente è quella - ricorda Appiano - che contiene la difesa di valori». Per esempio, «Le forme della memoria» dell'Itis «Pininfarina» di Moncalieri: riflessioni di un gruppo di studenti dopo visitato i campi di sterminio di Auschwitz e Mauthausen, con testimonianze deportati, di storici. Oppure «Bianco nero e...» del liceo di Cetraro (Cosenza) sulle diversità, un collage di spezzoni di celebri film sui quali si innestano i pensieri degli studenti. Ancora: «Un posto per Kam» della media «Peyron» Torino, dove si racconta il difficile inserimento di un ragazzino tunisino, e «Terra sospesa» dell'elementare dell'istituto comprensivo di Condove sull'ex soepdale psichiatrico Collegno e sui suoi ospiti. Intelligente e divertente il «Cow TG» degli studenti dell'Agrario «Dalmasso» di Pianezza: simulazione di un telegiornale nel quale i bovini riescono spiegare le loro ragioni, ricordando come «mucca pazza» sia interamente opera di uomini che pretendono di modificare la natura con la giustificazione del profitto.

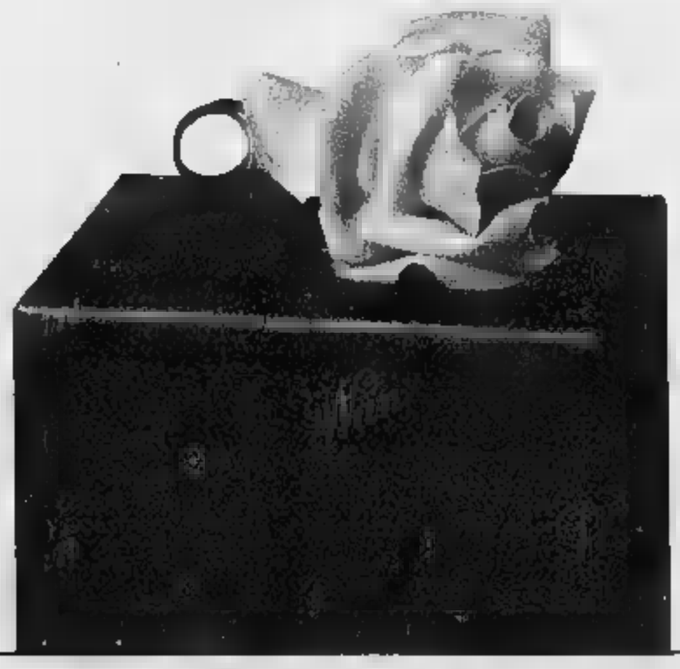
«Questi video appartengono alla componente da condividere appoggiare» sottolinea Ave Appiano. Purtroppo, infatti, anche ieri è emersa con una certa forza quella «cultura» che invece risente del vuoto, «di valori triturati e di relazioni vanificate». E tuttavia, da questi film non bisogna pretendere troppo. «Come Cives non ci interessa fare cinema - osserva la curatrice del programma, Carla Piana - ma l'acquisizione del linguaggio audiovisivo in modo da rendere i ragazzi critici rispetto alla tivù. Che rischia di diventare la "prima scuola"...».

De Wan
il fascino segreto dei regali

De Wan conosce il fascino segreto dei regali...
Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi,
borse da giorno da sera, sciarpe e foulards.

E, com'è tradizione, in questi giorni da De Wan,
c'è l'omaggio di Novembre.

A Torino in via Roma 98



www.dewan.it

Calcio: nel Cnd è polemica per due club liguri che hanno alternato prima squadra e juniores

Ivrea e Rivoli: beffati dal calendario

«Con noi l'Imperia schiera i big»

Paolo Accossato

«Campionato falsato». Senza mezzi termini e troppi giri di parole è questa l'idea di molte squadre del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti. Pietra dello scandalo, due formazioni liguri, l'Imperia [redacted] la Sestrese, che con le loro disavventure finanziarie stanno profondamente influenzando l'andamento del raggruppamento in testa e in coda.

I fatti: all'inizio della stagione la Sestrese parte [redacted] i favori del pronostico [redacted] si presenta come la squadra da battere. L'anno scorso ha conteso fino all'ultimo [redacted] Moncalieri il passaggio in C2 e riparte con un undici [redacted] più forte. Viceversa la retrocessa Imperia è alle prese con mille problemi di natura finanziaria tanto che è costretta a vendere tutti i giocatori. Versa in Lega la fideiussione per iscriversi al campionato e scende in campo c[redacted] la squadra juniores in attesa di tempi migliori. Il copione è scontato: la Sestrese macina punti e avversari, mentre l'Imperia subisce gol a valanga e viene considerata il materasso del girone.

Qualche settimana fa la svolta. Il presidente della Sestrese, Gazzo, in difficoltà economiche, si dimette e [redacted] società [redacted] può far altro che vendere la squadra al miglior offerente. E così ex professionisti come Colantuono e Salsano vanno a rinforzare altre compagini. Contemporaneamente l'Imperia trova [redacted] Durante, imprenditore genovese, [redacted] padrone e inizia a rinforzarsi, [redacted] l'altro acquistando proprio buona parte dei giocatori della Sestrese (tra cui Salsano). Da qui il paradosso: le squadre che hanno incontrato l'Imperia nella prima parte dell'anno e che devono ancora affrontare la Sestrese hanno in [redacted] sei punti assicurati, [redacted] chi ha avuto un calendario non [redacted] trova la Sestrese prima [redacted] l'Imperia poi, entrambe [redacted] ranghi completi [redacted] quindi pericolose av[redacted].

E, guarda caso, tale sorte è toccata alle torinesi. L'Ivrea ha pareggiato domenica 1-1 a Imperia, là dove in precedenza tutti avevano maramaldeggiato, mentre il Rivoli ha perso 3-2 con la Sestrese nel momento migliore dei liguri e affronterà l'Imperia solo nell'ultima di campionato. Analoga la situazione del Volpiano di Massimo Storgato.

Sbotta il direttore sportivo eporediese Stefano Braghin: «La regolarità [redacted] girone [redacted] è garantita. E' sufficiente incontrare la Sestrese o l'Imperia a qualche settimana di distanza per trovarsi di fronte due formazioni di consistenza tecnica diversissima. E la Lega fino ad oggi non ha fatto nulla, anche perché entrambe erano in regola [redacted] l'iscrizione. A mio parere [redacted] necessario porre un [redacted] della fideiussione [redacted] alto degli attuali 40 milioni circa, in modo che chi ha difficoltà economiche non possa neanche iniziare il torneo».

Sulla stessa lunghezza d'onda [redacted] ds rivolese Massimo Bava: «Il Valle d'Aosta ha incontrato Imperia [redacted] Sestrese n[redacted] momenti giusti e ha ricavato due facili vittorie. Noi viviamo la situazione opposta [redacted] dovremo sudare [redacted] poco per conquistare dei punti. E il Valle d'Aosta [redacted] nostra rivale per non retrocedere. E' difficile che la Lega intervenga, ma dovrebbe non computare in classifica i facili punti ottenuti dalle squadre che hanno giocato contro gli juniores dell'Imperia».

Una fase di Imperia-Ivrea finita 1-1 (di spalle l'eporediese Brandani tra i liguri Bella e Turone). La squadra piemontese ha trovato di fronte la formazione tipo dell'Imperia che fino alla settimana prima giocava con la juniores

Da oggi a venerdì si disputano quattro slalom Fis, due maschili [redacted] due femminili

Speranze torinesi sulle nevi di Francia

Leone, Resio e la Perron Cabus per rilanciare lo sci azzurro

Pronti via: si scia. Teatro dell'esordio agonistico delle squadre regionali di sci alpino sarà il ghiacciaio di Tignes, in Francia, dove da oggi [redacted] venerdì prossimo si disputeranno quattro slalom Fis, due maschili [redacted] due femminili. «Abbiamo a disposizione due gruppi giovani - dichiarano gli allenatori Claudio Ravetto e Paolo Deflorian - [redacted] alcuni elementi davvero promettenti, pronti per il salto di qualità». Dopo l'approdo al settore squadre nazionali di Giorgio Gros e Alexandra Coletti nello sci alpino, Valentine Richard (sci di fondo), Alessandro Fiandino (biathlon) e Guido Salas[redacted] (snowboard), quest'anno ci si attendono buone [redacted] soprattutto da Valentina Perron Cabus (classe '83, Sansicario), rimasta fuori dalla Nazionale per un niente, Martino Leone ('83, Sestriere) e Danilo Resio ('84, Sestriere). «Ma io [redacted]o anche molto curioso di vedere come si comporteranno le quindicenni Allois e Alfieri - puntualizza Deflorian -, vincitrici di tutto il possibile nelle categorie inferiori sia in campo nazionale che internazionale». Impossibile chiedere loro delle vittorie, mentre è auspicabile una crescita graduale che faccia ben sperare [redacted] per il futuro. [d. lat.]

In programma domenica due gare di corsa

A La Mandria torna il cross internazionale

Silvia Garbarino

Il cross de La Mandria torna prepotentemente alla ribalta del calendario nazionale e internazionale dopo [redacted] anno di forzato ridimensionamento. La gara si svolge domenica prossima all'interno del parco di Venaria Reale, sul classico anello di 1,5 km da percorrere più volte (a seconda delle categorie d'appartenenza), [redacted] ovale già sfruttato per altre edizioni. Fra gli iscritti i migliori specialisti mondiali. «Per gli italia[redacted] soprattutto è una gara importante - spiega Luigi Chiabrera, patron della manifestazione - perché servirà [redacted] decretare [redacted] squadre azzurre che prenderanno parte agli Europei in programma il 10 dicembre prossimo in Svezia».

Ricco l'elenco dei partecipanti. Per il cross lungo maschile (10,5 km) la stella attesa è il pluricampione europeo Paolo Guerra, 31enne portoghese che sarà opposto al keniano Paul Kosgei, bronzo ai mondiali juniores '97 a Torino. Chances azzurre sostenute da De Nard, Di Pardo, Arlati, Battocletti, Andriani. Nel cross corto (6 km) il campione iridato dei [redacted], il keniano Gordon Mugi, darà filo da torcere ai nostri giovani Gulli e Massimino. Regine già elette nella gara femminile la Panthioukova (russa e reduce da prestigiosi risultati a inizio anno) e la keniana [redacted] Chemutai, prima all'Asics Run di Cuneo. Fra le azzurre La Rota Gelpi, l'inossidabile Gaviglio, la Martin e la juniores biellese Valeria Marinoni.

Una [redacted] un po' «folle» al Parco Ruffini

Giorgio Viberti

L'idea, nata [redacted] anni fa, originariamente prevedeva una maratona nel Parco Ruffini. Poi ci si è orientati più realisticamente su una maratonina (km 21,097), che si disputerà domenica mattina (ore 10) con partenza e arrivo sulla pista di atletica dello stadio Ruffini e percorso lungo i viali alberati che lo circondano. La prospettiva, un po' balzana, di disputare una gara [redacted] lunga [redacted] un circuito forzatamente breve e da percorrere una quindicina di volte è stata decisiva nel denominare ufficialmente la maratonina «Folle Mezza del Ruffini». Bisogna infatti essere un po' eccentrici, oltreché estrosi, per passare più di un'ora su un tracciato pieno di curve che spezzano il ritmo e torturano le caviglie.

[redacted] chi conosce i viali [redacted] Parco Ruffini sa bene che di simpatici «matti», da quelle parti, ce ne sono sempre parecchi, di [redacted] età e ceto sociale, liberi professionisti e insegnanti, operai [redacted] agenti di pubblica sicurezza, commercianti [redacted] studenti, tutti follemente innamorati di qualsiasi forma di deambulazione, la si chiami corsa o jogging, footing o running, power walking [redacted] passeggiata, podismo o cross. Ma ci [redacted] un motivo in più per partecipare alla gara di domenica, riservata a master e amatori: contribuire alla raccolta di fondi per i malati di Sclerosi Laterale Amiotrofica (Sla). Le iscrizioni scadono domani (fax numero 011755216, telefono 0113858670, e-mail wmola@tin.it): non sarà indispensabile, ma può essere di aiuto, avere con sé un pizzico di follia.

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie D *(3ª giornata)* Girone A: Basket Club '96-Bip To 73-79, New Basketball Cn Sata Chieri 91-50, Moretta-Domino Rivoli 76-62; Fossano-Cestistica Albese 98-70; Leumann-Ttb Pino Torinese 61-53. Beinaschese-Borsi Ceva 60-69, Kolbe To-Agnelli To 91-84. Druentina-Michelin To 88-74. Classifica: [redacted] e Fossano 12; Basket Club, Kolbe, Leumann e New Basketball 6, Borsi Ceva, Domino System 4, Cestistica Albese, Druentina e Beinaschese 2; Agnelli e Sala 0.
Girone B: Novara Nord-Sea Settimo 105-91; Borgosesia-Montalto Dora 74-64; Ecs Crescentino-Asso di Picche Casale 71-90; Vigliano Biellese-Eporedia 71-40, Veloces Vc-Cinè 77-88, Trecate Castellazzo 75-59. La Lucciola No-Arona 73-81. Ha riposato Azeta At. Classifica: Novara [redacted] 10. Arona, Azeta, Cinè, Sea e Trecate 8. Asso di Picche, Borgosesia, Castellazzo e Montalto Dora 6, Vigliano 4; Ecs, La Lucciola e Veloces 2. Eporedia 0.
Serie C femminile *(4ª giornata)* Girone A: Biella-Ginnastica To 76-68. Alpignano-Vco Villadossola 52-72, Iscot Collegno-Gandhi To 46-77. Energia To-Sarre Chesallet 61-43. Classifica: Energia 8, Biella, Gandhi e Vco 6; Alpignano e Ginnastica 2; Iscot e Sarre 0.
Girone B: Savigliano-Chieri 51-68, Beinaschese-Derthona 50-47, Akena To-Brabasket 53-52, [redacted] riposato Cuneo. Classifica: Chieri e Cuneo 6, Beinaschese 4, Akena, Derthona e Savigliano 2, Brabasket 0.
Promozione Girone C *(1ª giornata)*: Pinerolo-Borsi Ceva 114-49. Virtus Fossano [redacted] Saluzzo 56-68, Alter '82-Alba 86-67; Dogliani-Centallo 84-53; Mondovì-Bra 67-65. Classifica: Pinerolo, Saluzzo, Alter, Dogliani [redacted] Mondovì 2; Ceva, Fossano, Alba, Centallo e Bra 0.
Girone D (3ª): Chieri-Cogne 66-76, Gasp Moncalieri-Chatillon 81-65; Mondo Gip To-Borgovecchio 54-62. Tam Tam-Saturnio [redacted] 63-71. Calabroni Azzurra 54-52. Dravelli-Atlavir 49-64. Classifica: Saturnio 6. Cogne 4. Atlavir, Borgovecchio, Calabroni, Gasp, Mondo, Buttigliera e Dravelli 2, Chieri, [redacted] Tam, Chatillon, Michelin ed Azzurra 0.
Girone E (3ª): Alber Team Grugliasco-San Mauro 56-87. San Gillio-Galimberti 79-61. Scs Grugliasco-Orbassano 61-54. Sant'Antonino-Musinè 47-71; Barracuda Basket Group 77-79. Condove-Santo Natale 63-66. Rivarolo-Rosta 67-66. Classifica: Rivarolo 6, Basket Group, Galimberti, Santo Natale, San Mauro 4, Barracuda, Alber Team, Grugliasco, Musinè, [redacted] Antonino e San Gillio 2; Orbassano, Rosta e Condove 0.
Juniores Eccellenza *(1ª di ritorno)* Girone A: Savigliano-Moncalieri 91-69; Cus To-Sea Settimo 86-88; Auxilium To-Cinè 85-68. Classifica: Auxilium 10, Cdm Moncalieri e Sea 6; Savigliano 4, Cus 2; Cinè 0.
Girone [redacted]: Casale-Pianeta 67-50, Cr Asti-Derthona 76-71; Ivrea-Biella 56-89. Classifica: Asti e Biella 6; Pianeta 4, Ivrea, Casale e Derthona 2.
Cadetti Eccellenza *(6ª giornata)* Girone A: Verbania-Frogs Vc 60-51. Borgomanero-Casale 106-94; Novara-Pianeta 62-65. Aosta-Derthona 57-66. Classifica: Borgomanero 10; Casale 8, Derthona 6; Biella e Pianeta 4; Aosta, Novara e Verbania 2, Frogs e Verbania 0.
Girone [redacted]: Cus To-Fossano 64-89; Sea Settimo-Savigliano 114-78. Alba-Moncalieri 62-81; Ginnastica To-Crocetta To 81-68. Classifica: Fossano 10; Sea 8; Moncalieri 6, Crocetta e Ginnastica 4; Auxilium, Cus ed Alba 2, Savigliano 0.
Allievi Eccellenza *(1ª giornata)* Girone A: Orbassano-Sea Settimo 42-101. Novi Ligure-Aosta 79-87; Venaria-Crocetta To 89-39; Auxilium To-Alba 76-45. Classifica: Sea, Aosta, Venaria e Auxilium 2; Orbassano, Novi Ligure, Crocetta e Alba 0.
Girone B: Biella-Rosmini 89-56. Borgosesia-Novara 45-76, Frogs Vc-Cr Asti 89-86, Ivrea-Borgomanero 64-60. Classifica: Biella, Novara, Frogs e Ivrea 2; [redacted], Borgosesia, Cr e Borgomanero 0.
Juniores regionale *(1ª giornata)* Girone C: Saluzzo-Fossano 78-95. Cuneo-Abet Bra 93-39, Carmagnola-Pinerolo 71-82; Scs Grugliasco-Atlavir 69-92. Classifica: Fossano, Cuneo, Pinerolo e Atlavir 2; Saluzzo, Abet, Carmagnola e Scs Grugliasco 0.
Girone D: Ttb Pino Torinese-Skippy 20-0; Alessandria-Michelin To 89-79; Chieri-Mondo Gip To 93-72; Ginnastica To-Vela 112-58. Classifica: Ttb, Alessandria, Chieri e Ginnastica 2; Skippy, Mondo, Michelin e Vela 0.
Cadetti regionale *(2ª giornata)* Girone C: Agnelli To-Cinè 85-58; Crocetta To-Ivrea 66-44, Rosta-Venaria 27-90, Sea Settimo-Bip To 123-31; Kappadue To-Chivasso 55-70, San Paolo To-Kolbe To 13-145. Classifica: Agnelli, Chivasso, Crocetta, Venaria, 4; Ciriè, Kappadue, Kolbe e Sea 2; Ivrea San Paolo, Bip e Rosta 0.
Girone D: Asti-Castelnuovo 77-[redacted], Chieri-Moncalieri 109-70. Classifica: Chieri e Asti 4; Moncalieri 2; Alessandria, Castelnuovo e Valenza 0.
Girone E: Michelin To A-Tam Tam 113-38; Carmagnola-Michelin To B 62-80; Cus To-San Paolo 1999 To 69-75; Abet Bra-Bv To 77-67. Classifica: Abet, Michelin A e Michelin B 4, San Paolo [redacted] 2; Tam Tam, Carmagnola, Cus e Bv 0.
Allievi regionale *(1ª giornata)* Girone C: Savigliano-Abet Bra 101-99. Fossano-Saluzzo 84-59. Classifica: Savigliano e Fossano 2, Abet e Saluzzo 0.
Girone E: Kappadue To-Monterosa 58-50, Arcobaleno-San Paolo 1999 56-76, Nole-Grugliasco 83-90; Moncalieri-Barbeston 61-69. Classifica: Kappadue, San Paolo 1999, Grugliasco e Barbeston 2; Monterosa, Arcobaleno, Nole e Moncalieri 0.
Promozione femminile *(1ª giornata)* Girone B: Alter '82 Piossasco-Sant'Anna 47-52. Volpiano-San Mauro 40-48; Beinaschese-Bip To 67-82. Classifica: Sant'Anna, San Mauro e Bip 2; Alter, Volpiano e Beinaschese 0.
Cadette *(4ª giornata)* Girone A: Arona-Gandhi To 56-73; Collegno-Ivrea 83-47. Classifica: Collegno e Gandhi 4, Akena 2, Arona 0. Girone B: Rosta-Dravelli 63-54; Mirafiori To-Moncalieri 74-68. Classifica: Mirafiori e Moncalieri 4; Rosta 2; Dravelli 0.

BOCCE

Serie A *(5ª giornata)* Girone A: Rapallese-Autonomi 9-11; Olf Asti-Chierese 16-4; La Perosina-Balangerese 13-7. Classifica: Olf e La Perosina p. 7, Autonomi e Balangerese 6; [redacted] Merula 3; Chierese 1, Rapallese 0.
Girone B: La Fissa To-Voltrese 17-3, Armese-Litorale 11-9; Auxilium Saluzzo-Brb Ivrea 13-7. Classifica: Auxilium e Brb [redacted] 8; Ucci Pianezza 7, La Fissa 3, Voltrese e Armese 2, Litorale 0.
Girone C: Ferrero Caudera-Griacese-Cumianese 17-3; Nitri Auto Ao-Albisola 11-9, Roverino-Sassi To 17-3. Classifica: Ferrero Caudera p. 8; Tubosider 6, Cumianese, Nitri Auto, Albisola e Roverino 4; Sassi 0.
Serie B *(6ª giornata)* Girone A: Veloce Club Pinerolo-Sommarivese 8-8. Fucine Rostagno-Colombo To 6-10, Gaglianico Br-Aostana 13-3. Classifica: Gaglianico, Sommarivese e Colombo p. 9; Veloce Club 3, Fucine Rostagno e Aostana 2.
Girone B: Le Valli Monregalesi-Alba 7-9, Pedonese-Vecchio Mulino 12-4, La Montagnola To-Forti Sani Fossano 14-2. Classifica: La Montagnola p. 9, Pedonese 8; Le Valli, Forti Sani e Alba 5, Vecchio Mulino 4.
Girone C: Alpignano-Auxilium 10-6; Bra-La Familiare 12-4; Cdc At-Mezzetti & Belletti 10-6. Classifica: Alpignano p. 10; Auxilium 8, Mezzetti & Belletti 6, La Familiare e Cdc 5; Bra 2.

BRIDGE

Campionato italiano squadre miste a Salsomaggiore. *Classifica finale:* 1. Romana Maggio 140; [redacted] Francesca To 95.

CALCIO

Seconda categoria *(7ª giornata)* Girone F: Agliè-S. Grato 2-1, Foglizzese-Burolo 3-4, Lessolo-Chambave 3-0; Montalto-Cogne 2-3; Quart-Pont Donnas 1-1. Settimo Vittone-Valle Lys 3-1; Verrei-Rivera 2-1. Classifica: Lessolo 15; Verres 13; Settimo Vittone 11; Cogne 10; Valle Lys 9; Agliè 8; Montalto, Pont Donnas 6; S. Grato 5; Chambave 4; Burolo 3; Quart 2; Foglizzese, Rivera 1.
Girone G: Bosconerese-Brandizzo 1-5, [redacted] Giorgio-Robassomero 2-0; Bussolino-S. Gillio 1-3; Montegiove-Cinè 2-2; S. Maurizio-Rocchese 2-0, Ardor S. Francesco-Castiglione 2-4; Lanzese-Sporting Ticino 2-3. Classifica: Brandizzo 19; [redacted] Giorgio, Castiglione 17; S. Maurizio 15; S. Gillio, Robassomero 13; Lanzese, Sporting Ticino 11; Ardor [redacted] Francesco, Rocchese 10; Montegiove 8; Bosconerese 6; Cinè 2; Bussolino [redacted].
Girone H: Cubana-Bussoleno 1-1, Chianocco-Edelweiss 1-0; Rivolese-Mappanese 1-3; Pro Collegno-S. Ambrogio 4-3, S. Francesco Venaria-Villarbasse 2-3; Aviglianese-Bruinese 2-3; Cascine Vica-Valledora 2-1. Classifica: Cascine Vica 17, Edelweiss 14; Chianocco, Mappanese 13; Pro Collegno, Villarbasse 12, Aviglianese, S. Ambrogio, Rivolese 10; Valledora 8; S. Francesco Venaria 5; Bruinese 4; Bussoleno 2; Cubana 1.
Girone I: La Salle-Cenisia 1-0; Barcanova-Salus 0-1; Ardor-D'Acaja 2-3, Cit Turin-Sassi 4-1, Michelin-Auxilium Valdocco 1-0, Martinetto-Alma 1-0; Carrara-Atletico delle Alpi 3-1. Classifica: D'Acaja 18; Salus 15. Atletico delle Alpi 14; Barcanova, La Salle 13, Carrara 12; Cit Turin 11; Michelin 10; Cenisia 9; Auxilium Valdocco, Ardor 7, Sassi, Alma 4; Martinetto 3.
Girone L: Scalenghe-Onnisport 3-3; Bricherasio-Villar Perosa 1-3, Castello Nichelino-Castello Hespena 0-0. Aurora Piossasco-Guide Azzurre 2-2, Val Noce-Sangonese 5-1; Nichelino-Bagnolo 0-1; Sangermanese-Piscinese 2-0. Classifica: Nichelino [redacted], Villar Perosa 16. Aurora Piossasco 15, Sangermanese 13, Guide Azzurre 12, Val Noce, Bagnolo 10; Bricherasio 9; Piscinese, Castello Nichelino 8; Castello Hespena, Onnisport 7; Scalenghe 3; Sangonese 0.
Girone M: Atletico Mirafiori-S. Donato 1-0, Pertusa-Atm 3-3; [redacted] Moncalieri-Rapisarda 3-4; Borgata Lesna-Folgore 3-0; Sg Torino-Saturnio 3-1; Cbs-Carlo Alberto 0-0; Tetti Francesi-Beppe Viola 3-0. Classifica: Pertusa, Borgata [redacted] 15; Sg Torino, Real Moncalieri, Beppe Viola 13; Saturnio 11; Cbs 10, Tetti Francesi, Folgore 9; Atm 6; S. Donato 5, Atletico Mirafiori, Rapisarda 4; Carlo Alberto 2.
Girone N: Borgo Mercato-Castelnuovo 3-2; Tetti Piatti-Shaker Bar 4-3; Sciolze-Vallenera 3-2; Favari-Riva 2-1; Real Chieri-Cunico 1-0; Marentinese-Montatese 2-2; Pro Villafranca-Vanchiglietta 2-2. Classifica: Sciolze 19; Tetti Piatti 15; Marentinese, Real Chieri 13; Favari 12; Montatese 11; Shaker Bar 10; Pro Villafranca [redacted] Vallenera 7; Cunico 6; Riva, Castelnuovo 5; Borgo Mercato 4; Vanchiglietta 3.

Podismo: Irene Romeo (Maratona To) ha vinto a Rivoli

[redacted]

Carosello Golf a Vinovo. *Netto 1ª cat.*: 1. [redacted] Castellucci 44; 2. P. Zunino 42. 2ª cat.: 1. C. Fauro 41; 2. G. Molinari 40. 3ª cat.: 1. M.L. Schembri 37; 2. A. Verna 35
Gara del Vino. *Maschile*: 1. G.L. Peretti 14; 2. L. Stecco 18; 3. A. Ruotolo 19.
Femminile: 1. M.L. Schembri 17; 2. L. Tamburo 19; 3. C. Sartirana 22

HIT BALL

Serie A1: Akuna Matata-Red Devils 46-42; Sunandmoon-Sunknights 57-48; Piccolo Club-King 48-36; Hammers-New Little 43-34; [redacted] Devils-Sunandmoon 53-49; Sunknights-New Little 54-52; Akuna Matata-King 36-24; Piccolo-Hammers 44-30
Serie A2: Sistemi-Gelo Grande 31-24; Desperados-Optovision Universe 41-34; Ciriè-Piripicchio 54-21; Sotomayor-Sunbeam 51-44.

HOCKEY IN LINE

Coppa Italia. *Quarti di finale*: **Draghi To-Novara 14-3; Undertackers Arona-S.Benedetto del Tronto 5-5; Draghi To-Undertackers 21-7; Novara-S.Benedetto 3-10; Draghi To-S.Benedetto 12-2; Novara-Arona 4-8. Classifica: Draghi To 9; S Benedetto del Tronto, Arona 4; Novara 0.**

PODISMO

StraRivoli *(km 10,2, partenti 400)*: 1. [redacted] Mouississa (Tranese) 32'53", 2. D. Ferrero (Tranese) 33'25"; 3. Comunanza (Pianezza); 4. Graglia; 5. Pisani. *Donne*: 1. I. Romeo (Maratona To) 38'27"; 2. T. Semeraro (Ip) 39'38"; 3. Nerotti (Rivoli) 41'02". *Categorie, SM*: 1. D. Comunanza (Pianezza); [redacted] Poncino; 3. Marchisio. *TM*: 1. [redacted] Ferrero (Tranese); 2. Graglia; 3. Martinelli. *MM35*: 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Camuso; 3. Lai. [redacted]: 1. D. Lembo (Tranese); 2. Bisterzo; 3. Panero. *MM45*: 1. C. Pisani (Team 2000); 2. Giammanco; 3. [redacted] *MM50*: 1. V. Primerano (None); 2. Tedde; 3. Pileggi [redacted] 1. [redacted] Dal Ben (Brancaleone); 2. Bassi; 3. Mossio. *MM60*: 1. [redacted] Ferrero (Tranese); 2. Stefani; 3. Pavese. *TF*: 1. S. Nerotti (Rivoli); 2. Gattardi; 3. Vaccarino. *MF35*: 1. T. Semeraro (Atp); 2. Ozzella; 3. Fossati. *MF40*: 1. [redacted] Berrino (Italsotra); 2. Fasolo; 3. Moroni. *MF50*: 1. N. [redacted] Ben (Tranese); 2. Stroppiana; 3. Danielis.
Giovanili, Esordienti: 1. G. Girotto (S. Maurizio); 2. Carasso; 3. Palomba. *Esordienti F*: 1. L. Tavella (Bra Gas); 2. Gentile; [redacted] Cicconi. *Ragazzi*: 1. D. Taini (Wolves), 2. Gallo, 3. Marras. *Ragazze*: 1. K. Miletto (Gib); 2. Sibille; 3. Lupi. *Cadetti*: 1. E. Ferrero (Carmagnola); 2. Minchini. *Cadette*: 1. V. Jacob (Savoia)
StraSant'Ambrogio *(km 6, partecipanti 90)*: 1. V. [redacted] (Tranese) 18'10"; 2. Abate; 3. La Placa; 4. Pignone; 5. Bonino; 6. Oualid; 7. Gandiglio; 8. Minuz; 9. Piccione, 10. Scardamaglia. *Donne*: 1. C. Allasia (Feletto) 21'01"; 2. Tesio, 3. Isabello
Serie A femminile *(recupero 5ª giornata)*: Torino-Lazio 1-9 (Tironi). Classifica: Torres, Foroni 19, Milan, Oristano 17; Sesto, Bardolino 15; Lazio 14; Pisa 13; Agliana 12; Monza 11; Gravina 9; Ascoli 8; Sarzana 5; Palermo 2, Tradate 1; Torino 0

PALLAVOLO

Serie C *(6ª giornata) Maschile. Girone A*: Villar Perosa-Alessandria 1-3. Lurisia-Dronero 3-1; S.Anna Pescatori-Nuncas 3-0; Arti e Mestieri-Meneghetti 3-2; Palmar-Novi 3-0; Savigliano-Alpitour Cn 3-1, Racconigi-Pianfei 2-3. Classifica: Lurisia 18; Savigliano 17, S. Anna 13; Palmar, Racconigi 12; Arti e Mestieri 11; Dronero 10, Morozzo 8; Pianfei 7; Villar Perosa, Novi 6, Meneghetti 3; Nuncas 2; Alpitour Cn 1
Girone B: Green-Arol At 3-0; Altiora-Olimpia 3-1; Pianezza-Parella 3-1; Chivasso-Caluso 0-3; Grande At-S.Paolo 3-0; Chatillon-Valsusa 0-3, Santhià-Biella 3-[redacted]. Classifica: Valsusa, Green 17; Caluso 15; Parella, Altiora 12; Pianezza 10; Santhià [redacted] Olimpia 7; Arol At, S.Paolo 6; Biella, Chivasso, Grande At 4; Chatillon 1
Femminile. Girone A: Lingotto-Alba 1-3; European-Bruzolo 3-1; Cogne-Pack 3-0; Ovada-Vigliano 2-3; Novi-Cambianese [redacted]-3, Elena Carmagnola-Galliate n.d.; Omegna-Pozzolese rinviata. Classifica: Alba 18; European 13; Vigliano 12; Omegna 11; Cogne, Carmagnola 10; Cambianese, Vidue, Galliate 9; Lingotto 6; Ovada 4; Pozzolese, Bruzolo, Novi 3.
Girone B: Sprae-Villanova 0-3; Sapar-Alpignano 3-1; Caraglio-Nucas 1-3; Cerutti Pinerolo-La Casalinda 3-0; Package At-Carol's 2-3; Bruinese-Fossano 3-0; Security-Villar Perosa 0-3. Classifica: Asti 16; Pinerolo, Nuncas 15; Susa 14; Carol's 10; Caraglio, Fossano 9; Sapar 8; Bruinese 7; Villanova, La Casalinda, Security, Alpignano 3; Sprae 2
Serie D *(6ª giornata). Maschile. Girone A*: Nuncas-Vc 2-3; San Mauro-Crusinallo 0-3, Occimiano-Erbaluce 2-3; Borgofranco-Carmagnola 1-[redacted], San Damiano-Pavic 0-3. Classifica: Pavic 17; Erbaluce, Occimiano 13; Crusinallo 12; Carmagnola 10; Borgofranco 8; Borgo Vc, Valdigne, Nuncas 6; Vc 5; San Damiano 4; S.Mauro 3; Oleggio 2.
Girone B: Sportidea-Bargiglio 3-2; Grugliasco-Valli di Lanzo 3-2; Mondovì-Cuorgnè 2-3; Tonengo-Pinerolo 2-3. Classifica: Grugliasco 13; Bata, Valli di Lanzo, Tonengo 12; Fossanese 10; Pinerolo 9; Cuorgnè 8; Cigliano 7. Orbassano, Mondovì 6; Sportidea 3; Stella Rivoli, Bargiglio 2.
Femminile. Girone A: Cuatto-Montalto 3-0; Auto Ao-Edilcave 0-3; [redacted]-Chatillon 3-0; Vima-San Damiano 3-0; Argo-Susa Condove 0-3; Azzurra Moncalvo-Canelli 3-0. Classifica: Moncalvo 17; Vima [redacted], Ibiesse 13; Fenis, Cuatto 12; Condove 9, Canelli, [redacted] Damiano 8, Montalto 8; Edilcave 7; Chatillon 5; Argo, Voluntas 2; Auto Ao 1.
Girone B: Pietro Micca-Green Vc rinv., Trisfera-La Folgore 2-3; Nuova Autoscuola-Gassino Tonengo posticipata, Trecate-La Capricciosa Beinasco 3-1; Moncalieri-DIFs 0-3, Caluso-Occhieppese 1-3; Chiavazza-Forno 3-0. Classifica: Occhieppese 18; Green Vc 15; Gassino, DIFs, Trecate 12; Trisfea 9; Caluso, La Folgore, Autoscuola, Chiavazza 7; Pietro Micca 6; Beinasco, Forno 4; Moncalieri 0
Girone C: Collegno-Leinì 3-1, S.Francesco-Gaiero 1-3; Pinerolo-Parella 3-0; Lilliput-Meneghetti 3-1; Acqui-Valnegri 1-3; Prestigio-Bra rinv; Vela-Mondovì 3-1. Classifica: Valnegri 16; Bra 15; Pinerolo 14, Lilliput, Collegno 13; Gaiero 11, Vela 9; S. Francesco [redacted] Campo 8; Meneghetti 7; Acqui, Mondovì 6; Prestigio 4; Leinì 1; Parella 0
Prima divisione *(4ª giornata)* Girone [redacted]: Villafranca-Pinerolo 3-0; Pino-Parella 2-3; Palmar-Ars 2-3; Pozzo Strada-S. Anna 1-3; New York-Bruzolo 3-1; Carignano-Free Volley 0-3. Classifica: Villafranca 12; Parella 11; S. Anna 9; New York 7; Free V., Pino 6; Bruzolo, Ars 5; Pinerolo, Palmar 4, Pozzo Strada 3; Carignano 0
Femminile. Girone A: Villafranca-Lasalliano 3-1; Aurora-Carignano 0-3; Porte-Nova Siria 3-1; San Secondo-Villar 3-1; Cerutti-Rivoli np. Classifica: San Secondo 11, Volvera 9; Carignano 8; Cerutti 7, Villafranca, Porte 6; Lasalliano, Nova Siria 3; Villar 2; Rivoli, Aurora 1.
Girone B: Fortitudo-Nuncas 0-3; San Giorgio-Grugliasco 3-1; Chisola-Rivarolo 0-3; Caselle-Tigers 3-0; Cafasse-Mappano 3-0, Borgofranco-Koinè 3-2. Classifica: Caselle 12; Nuncas 11; Tigers, San Giorgio 9; Cafasse 8; Rivarolo 6; Grugliasco, Fortitudo 5; Borgofranco, Chisola 3; Koinè 1; Mappano 0
Girone C: Valsusa-Collegno 2-3; Settimo-Almese 0-3; Chieri-Orbassano 0-3; Torino-Rosta 3-2, Lingotto-Oulx 2-3; Vbc-Chieri 3-1. Classifica: Almese, Lingotto 10; Leo, Progetto, Rosta 8; Torino 7; Oulx 6; Orbassano 5, Collegno 4, Settimo 3, Chieri 2; Valsusa 1.
Seconda divisione *(4ª giornata)* Girone A: Meneghetti-Montanaro 3-1; San Benigno-Nova Siria 3-1; Lingotto-Chieri 2-3; Kappa-Voluntas 1-3; Tigers-Caselle 1-3. Classifica: San Benigno 10; Chieri, Voluntas 8; Stella Verde 7; Caselle, Nova Siria 6; Kappa, Meneghetti 4; Lingotto, Montanaro 3; Tigers 1.
Girone [redacted]: Grugliasco-Bardonecchia 1-3; DB2-Valsusa 3-0; Chisola-Allotreb 3-0; Arti-Michelin 3-2; Moncalieri-Poirino 1-3; Valdellatorre-Valentino 3-0. Classifica: Arti, Valdellatorre 10; Bardonecchia 9; Valsusa, Valentino 8; Poirino 7; Moncalieri, Chisola, DB2 4; Grugliasco, Allotreb 3; Michelin 2
Femminile. Girone A: Carmagnola-Dopolavoro 3-2; Collegno-Argo 3-0; Cuatto-Susa 3-2; Almese-Orbassano 3-1; Lasalliano-Centro V 3-2. Classifica: Progetto, Collegno 9; Carmagnola 8; Susa, Dopolavoro 7; Almese, Centro V 6. Cuatto 3; Lasalliano 2; Argo, Orbassano 0
Girone [redacted]: Perosa-DB2 3-1, San Francesco-Volvera 1-3; Croce-Piossasco 3-0; Leo-Santena 3-1; Pinerolo-Piscinese 3-2. Classifica: Volvera 12; Croce 9; Perosa, [redacted] B: Venaria 7; Pinerolo 6; Piscinese, Chieri 3, Santena 2; Piossasco, San Francesco 1
Girone C: Montanaro-Caluso 3-0; Santena-Rivarolo 1-3; Caselle-Ibiesse 1-3, Nuncas-Ufo 3-0; Poirino-Lingotto 3-1. Classifica: Ibiesse, Caselle, Poirino, Santena 9; Volpianese 6; Nuncas 5; Montanaro 4; Lingotto, Ufo, Rivarolo 3; Caluso 0.

[redacted]

Serie C2 *(6ª giornata)*: Acqui-Chieri 3-97; Rivoli-Valledora 23-31; S Mauro-Ivrea 40-10; Novara-Asti 3-28; Volvera-Imperia 12-12; Pegli-Imperia Amatori rinviata

SQUASH

Torneo NC a Torino: 1. P. Losano (Sportime Pinerolo); 2. C. Casalvolone (Campus Rivalta); 3. G. Giacomelli (Squash Point To); 4. A. Contardi (The Gym [redacted] Squash To); 5. [redacted] Santoro (Mamiami Pinerolo)

[redacted]

Serie A *(5ª giornata)*: TT Torino-Duomofolgore 4-6; Parma-Marcozzi Ca 5-5; Cagliari-Tonoli 0-6; [redacted] Ferrea-Cus To Lavazza 6-2
Femminile. Girone B: Bolzano-Sgonico 0-5; Verzuolo-TT Torino 1-5; Coccaglio-Novara 3-5; Riviera-Cervino 1-5.

TRONY

GRUPPO Uni Euro

(TO) TORINO via ... ang. C. Maroncelli tel. 011/...
(TO) TORINO v. Vandalino 101 tel. 011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese C. comm. Panorama tel. 011/...
(TO) ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili (Strada di Rivalta) tel. 011/9017800
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel. 011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp. v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale La Rondini S.S. 25 tel. 0122/641504
(TO) CARMAGNOLA Uni Euro Via Gobetti, 21 tel. 011/9710825
(TO) RIVALTA Uni Euro Centro Soledoro via Giaveno, 63 t. 011/9019036
(CN) BRA (Cinzano) ... S.S. 231 loc. Borgo S. Martino ...
(CN) B.S. DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261150
(CN) RORETO di Cherasco Via Cuneo 34 tel. 0172/495833
(CN) CASTAGNITO via Neive 16 tel. 0173/21...
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/...
(CN) MONDOVÌ Via Langhe 54 tel. 0174/...
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. v. Maggiolo tel. 0141/476765
(AO) AOSTA Quart loc. Amerique 103 tel. 0165/766010
(VC) VERCELLI tang. Ovest Piazzale Continente tel. 0161/...
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang. Via Casonieto tel. 015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NOVI/ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/291019
(AL) ACQUI TERME ... Loc. Cassarogna 46 tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO Via Sardorella 21 010/7490990
(GE) GENOVA Borzoli Piazza della Vittoria 116/... tel. 010/587291
(GE) CHIAVARI Uni Euro v. Trieste 12 tel. 0185/324900
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. ... tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel. 0184/290...
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva Via ... tel. 0182/...
(SV) CAIRO MONTENOTTE Via Vernetti 5 tel. 019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro v. S. Caterina 9 tel. 0182/684743
(MI) TREZZANO sulla tang. Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/...
(PC) PIACENZA Via Emilia Pavese 40/42 Tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO Città Convenienza via Bortolo ... tel. 035/593781

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

... nell'era dell'ottimismo

aggiungi

59.000 lire

...e ti porti a casa subito

il monopattino in alluminio!

vale in tutti i Trony del gruppo Uni Euro dal 21/11 fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI

ATTENZIONE ...ce ne sono tanti ma, l'offerta è così conveniente che finiranno presto ... ANTICIPA I TUOI REGALI DI NATALE !!!

Aggiungi **59.000** LIRE ...e il MONOPATTINO "ALLUMINIUM", interamente di alluminio, SARÀ TUO !

PIEGHEVOLE!

il monopattino "Alluminium" è completamente smontabile per un facile trasporto

il monopattino "Alluminium" (valore commerciale 129.000) completo a lire 59.000 in vendita abbinata ai prodotti di valore uguale o superiore a lire 99.000

... ABBINATA. Alcuni esempi:
ESEMPIO N. 1 Aspirapolvere Hoover T2312 lire 159.000 + monopattino lire 129.000 = 288.000 sconto di lire 70.000 = 218.000
ESEMPIO N. 2 Lavatrice Candy CY433T lire 549.000 + monopattino a lire 129.000= 678.000 sconto di lire 70.000=608.000
ESEMPIO N. 3 TV color Philips 21" TXT lire 499.000 + monopattino lire 129.000 =628.000 sconto 70.000=558.000
ESEMPIO N. 4 Forno microonde Samsung M1713 lire 189.000 + monopattino a lire 129.000= 318.000 sconto 70.000=248.000
ESEMPIO N. 5 Affettatrice ... Ab350 lire 129.000 + monopattino a lire 129.000= 258.000 sconto di lire 70.000=188.000

RITROVI

AMERICA 4477171: stasera orch. Spettacolo Max Nagri di tutto di [redacted], anni 60 e liscio
CLUB 84: c M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15.30 Teorema. 21 BALLANDO BALLANDO, by i Simpatici, anni 60/70 Boogie Woogie - Latino e non solo.
FEMINABAR V. Pomba 7: giovedì 23 nov. Pornostar Eva Henger 1° spett. 17.30 [redacted] spett. 23.45 [redacted]. Ristor. 011.812.7395.
GARDEN 6803443: h. 15 pomeriggio allegro 21 Moulding Musicals.
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.). 21 [redacted] Puma [redacted] aspetta con anni 60.
PATIO + INVIDIA ore 22.30 Tel. 661 4641
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: musica dal vivo spettacoli. Ap. 22.30 aperto tutte le sere, tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

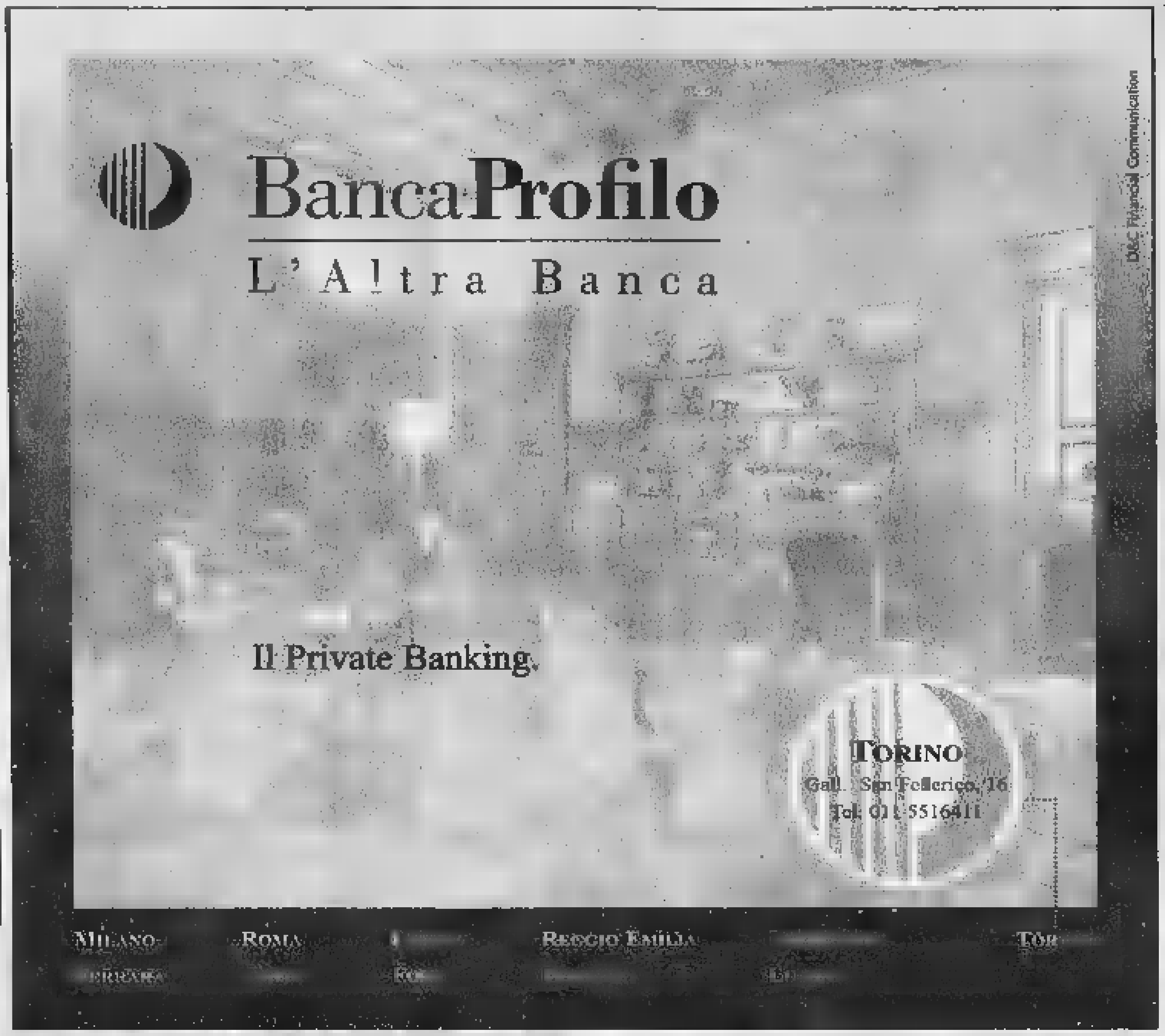
ACCADEMIA: Paolucci. [redacted] 885408.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') [redacted] Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.5625834 - 011.5613170 - Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.
ARTE CLUB 836331: Fernado Eandi.
BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 [redacted] 8173511: Ottone Rosai.
GIAMPIERO BIASUTTI: Via [redacted] Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento e ottocentisti".
PIRRA: Boris Laurenko 50 anni di pittura.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[redacted]: pittori [redacted] italiano. G B Carpanetto, [redacted]. Colmo, L. Delleani, C. Follini. [redacted] Cavalleri, A. Fontanesi, [redacted] Ghodozzi. C. Maggi. [redacted] Merlo, E. Reycend, L. Roda, [redacted] Sataasa, L. Bazzaro. [redacted] Lupo, A. Ganno.
CARLINA: C. Mattioli, [redacted] 011 8173344.
MICRO': Molinari.
[redacted]: Fillia arte sacra futurista.

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO GIACOSA DI IVREA
presentano
al TEATRO JUVARRA, ore 20,45
FAÇADE
uno & due
[redacted]ento per voce recitante e sei esecutori
adattamento ritmico di Stefania Bertola
liberamente ispirato alle liriche di Edith Sitwell
musiche di William Walton
progetto scenico di Lucio Diana
luci di Giancarlo Salvatori
interpretato e diretto da
MICHELE DI MAURO
con
Gaspare Tuninetti (flauto), Nicola Tonso (sax), Umberto Clerici (violoncello), Gianluca Calonghi [redacted] Alessandro Caruana (tromba), Massimo Melillo [redacted] [redacted] Ca[redacted]
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246
[redacted]

Per la pubblicità [redacted]: LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00



Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dipartimento dello Spettacolo
GUSTO [redacted]
Mastica Cinema
SU GRANDE SCHERMO I MIGLIORI CORTI [redacted] PIANETA TERRA
ogni martedì L. 8000
PACCHETTO BLU
LA SAGRA di Roberto Cataní
IL BAMBINO CON LA PISTOLA di Federico [redacted]
[redacted]
AVERE O LEGGERE di Carlo Sarti
[redacted]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket, 20.00 Tg9; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr Kildare, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
12.30 A grande richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà.

[redacted]
9.30 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Diretta stadio... ed è subito goal; 23.35 T.N.T., TF; 2.00 Programm[redacted]top.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti & bassi...; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; [redacted] Vg.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache [redacted] news; 21.00 Il grande basket A2 - Sintesi inc. Fila Bi; 22.00 Il grande volley A2 - Sintesi inc. Pony express; 22.30 Cro[redacted] regionali [redacted]; 22.45 Dient Farshe; 23.45 Auto della [redacted].

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della [redacted] 18.00 74, Informazione locale, 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio, Rubrica sportiva; 21.45 Calcio partita del Torino; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 [redacted]; 13.00 Auto oggi; 14.30 [redacted] on line; 19.20 Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

[redacted]
12.15 Ai [redacted]ini della realtà, Telefilm; [redacted] Cartone [redacted]; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stamp[redacted]; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.40 D come donna, Rubrica; 20.15 Tgle[redacted] 20.35 **L'uomo dal pugno d'oro,** Film; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello, Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW; 18.45 Underground cafe; 19.00 Motown news; 19.15 Italia Oh; 19.25 Cinema Odeon - Meteo, 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 **Amore fermo posta,** Film-tv; 22.25 Meteo; 22.45 Future; 23.15 Biorilmo; 23.30 Motown [redacted]; 0.30 Millennanotte; 1.00 Miss Bikini.

[redacted]
9.00 [redacted] (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone [redacted]; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 17.45 Canavese [redacted] (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
13.30 [redacted] mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper Moon, TF; [redacted] Animali e natura, [redacted]; 19.40 Cartone; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere[redacted]; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.50 "Il momento magico di GRP"; 22.[redacted] Monitor Flash.

[redacted]
13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

INTV
7.00 The box; 9.30 Intv News; 13.00 The box; 20.00 Intv News; 20.30 Balla Comigo, TN; 21.30 Beverly Hillbillies, TF; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
12.00 Dalle piramidi al Sinai; 13.50 Il regionale ediz. flash; 14.00 Cartoni; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Le [redacted] Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 12.00 Dalle piramidi al Sinai; 14.00 Tg locale; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Documentario; 23.15 La buona notizia.

TELESTUDIO
13.00 D come donna, 14.30 Pomeri[redacted]io con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 19.00 Rivediamoli insieme; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 Storie in studio Wlady, 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamol[redacted].

[redacted]
13.00 Cartoni animati; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia, 17.00 I-Tv; 19.05 S[redacted] auto; 19.55 Piemonte giorno e notte, 20.30 **Il racconto [redacted] l'ancella,** Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm, 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in co[redacted]ne con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-23

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.[redacted] Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.5**[redacted] stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica [redacted]; **9.30** [redacted]tà aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche; **13.**[redacted] Viabilità Polizia Municipale; **14.20** [redacted]; **15-18** Musica e[redacted]; **15.50** Viabilità [redacted]; [redacted] viabilità Polizia Municipale; **17.20** De[redacted]; [redacted] Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-**[redacted] Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

[redacted]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

le trame

L'ARTE DELLA GUERRA. Wesley Snipes è un agente speciale incaricato di indagare su una [redacted] di omicidi: [redacted] sfondo un complotto internazionale. (Nazionale)

BIBO [redacted] Comico. Teo Teocoli torna al cinema interpretando un noto personaggio televisivo in crisi. (Olimpia)

LA CASA DELLA GIOIA. Drammatico. Dal romanzo di Edith Wharton, le vicissitudini sentimentali di una giovane donna, attraente e povera. (Accademia)

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è [redacted] alla [redacted] degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, [redacted] siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. (Empire)

LE [redacted] CHE SO DI LEI. [redacted] drammatica. Cinque [redacted] che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel García Marquez. (Chaplin)

DANCER IN THE [redacted] Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a [redacted] cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio vittima della sua stessa malattia. (Lux)

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. (Erba)

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. (Etoile)

I FIUMI DI [redacted] Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, è il nuovo [redacted] di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei [redacted]. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto. (Lux)

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal [redacted] con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. (Ambrosio, Studio Ritz)

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico [redacted] del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. (Eliseo)

[redacted] PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. (Chaplin, Due Giardini)

IN [redacted] LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella [redacted] Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. (Centrale)

MALÈNA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un [redacted] e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). (Fiamma)

AL [redacted] GIUSTO. [redacted] Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. (Adua)

IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che [redacted] di combattere il nazifascismo. (Romano)

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. (Kong)

PRIMA [redacted] NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di [redacted] Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. (Due Giardini)

QUELLO [redacted] LE RAGAZZE [redacted] DICONO. [redacted] Il nuovo film dei fratelli Vanzina s'incentra su quattro ragazze, amiche da sempre, e ne descrive le loro avventure. (Ambrosio)

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona. (Valentino)

REGOLE D'ONORE. Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore [redacted] la sua residenza [redacted] una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. (Doria)

LE RISERVE. Commedia. Il film s'ispira a un [redacted] realmente accaduto negli Stati Uniti e racconta di un allenatore in pensione e di un giocatore mancato richiamati dal presidente di una squadra di football americano per sostituire i colleghi in sciopero. (Cielo)

SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream». (Vittoria, Eliseo)

TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale. (Olimpia)

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. (Eliseo)

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese e un ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. (Capitol)

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. (Ambrosio, Actor's)

[redacted] VINCE IL [redacted] SECONDI I FRATELLI COEN, [redacted] «SCARY [redacted]

Sbanca il botteghino il sangue color porpora della coppia Reno-Cassel

Daniele [redacted]

In coda per il giallo. Ancora lunghe file al botteghino del Lux per «I fiumi di porpora», avvincente terzo lavoro dell'ex enfant prodige del cinema francese Matthieu Kassovitz (il [redacted] «L'odio» era stato accolto cinque [redacted] orsono da critiche osannanti e [redacted] pubblico nelle sale). L'indagine sui misteriosi omicidi avvenuti nei pressi di una [redacted] università nei dintorni di Grenoble è stata apprezzata da 8414 torinesi: trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Jean Christophe Grangé letto in una notte dal regista su invito di Jean Reno (uno dei protagonisti, l'altro è Vincent Cassel, consorte di [redacted] Bellucci), «I fiumi di porpora» si conferma quindi come film più visto della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis).

Al secondo posto irrompe una novità: «Fratello, dove sei?», eccentrico ultimo lavoro dei talentuosi Ethan e Joel Coen («Fargo», «Barton Fink»). Ispirato addirittura all'Odissea, il film descrive la fuga verso la libertà e, soprattutto, alla ricerca di un tesoro da parte di tre ergastolani: l'ex pediatra di «E.R.» George Clooney (nell'occasione anche cantante), John Turturro, l'attore preferito dai Coen, e Tim Blake Nelson («La sottile linea rossa»). Nel cast figurano altri habitué dei film realizzati dai fratelli del Minnesota quali John Goodman, Holly Hunter, Charles Durning. Presenze, 6776. In terza posizione un'altra «new entry»: «Scary Movie», irriverente parodia degli horror giovanilistici tanto in voga negli ultimi anni oltreoceano come «Scream» e «Urban legend». Al Vittoria si sono divertiti 5.879 spettatori.

Al quarto posto scende il fantasy «X-Men» che il regista del giallo di culto «I soliti sospetti» Bryan Singer ha tratto dall'omonimo fumetto, al quinto si colloca «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, al sesto il noir di Claude Chabrol «Grazie per la cioccolata» con Isabelle Huppert, al settimo «Malèna» di Giuseppe Tornatore con l'affascinante Monica Bellucci. La scelta di rappresentare il cinema italiano all'Oscar ha portato pubblico al pregevole «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, discreto l'esordio nelle sale dell'ultima fatica di William Friedkin (la prossima settimana esce la versione integrale del suo celeberrimo «L'esorcista») «Regole d'onore» e della commedia «Tandem» girata a Torino da Lucio Pellegrini.

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 [redacted] 011 88.79.07. **La casa della gioia**, di T. Davies, con G. Anderson, E. Stoltz. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216.6784. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **[redacted] momento giusto**, di G. Panariello, K. Smiderle, L. Corna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Quello che le ragazze non dicono**, di C. Vanzina, con M. Colombari, I. Ferri, C. Miti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **X-Men**, di B. Singer, con I. McKellen, [redacted] J. Marsden. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; [redacted]000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Quello che le ragazze non dicono**, di C. Vanzina, con M. Colombari, I. Ferri, C. Miti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fratello dove sei?**, di J. Coen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. Ingr. pom. 8000; cinecard [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. Chiuso per lavori.

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.805. **[redacted] Boys**, [redacted] Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai, con M. Cheung, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,25; [redacted]. Ingr. pom. 8000; Agis 7000; anz. 5000; sera 12.000; Agis 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le cose che so di lei**, di R. García, con G. Close, C. Diaz, V. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Le riserve**, di H. Deutch, con K. [redacted], G. Hackman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Serata [redacted].

DUE GIARDINI Sala Nirvana. via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Prima che sia notte**, di J. Schnabel, con J. Bardem, O. Martinez, J. Depp. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 4000; anz./rag. 5000.

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse. Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; [redacted]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Scary movie**, di K. I. Wayans, con M. Wayans, S. Wayans. Viet. Min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Frequency**, di G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **I cento passi**, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Denti**, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. Caprioli. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; 8.000.

ERBA 2 corso Moncalieri [redacted] 011 661.5447. Vedi [redacted].

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.263. **F.B.I. - Protezione testimoni**, di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,55; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz/giov./cinecard 5000; sera 12.000; rid. [redacted].

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57, [redacted] **Malèna**, di G. Tornatore, con M. [redacted], G. Sulfaro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GIADA [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5996. **Dancer in the dark**, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, F. [redacted]. 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera [redacted].

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Placido Rizzotto**, di P. Scimeca, con V. Albanese, M. Mazzarella. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.[redacted]000.

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. [redacted] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [redacted]8000.

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 via [redacted] 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale. **Sleepy Hollow (Il mistero di Sleepy Hollow)** ore 18,30-21. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **L'arte della guerra**, di C. Duguay, con W. Snipes, A. Archer, M. Chaykin. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Bibo per sempre**, di Enrico Coletti, con Teo Teocoli, Anna [redacted]. Marco [redacted] Noce, Ramona Badescu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] sera 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Tandem**, di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Maddalena Maggi, Paolo Kessisoglu, Fabrizio Sacchi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 18,30: Incontro con James Toback. Ore 20: **F. For Fake**, di Orson Welles. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. [redacted] Ore 20,30 **Party**, di de Oliveira. [redacted] 22,30: **Der Verlorene**, di Peter Lorre. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, [redacted] 011 531.400. 18° Torino Film [redacted] ore 16 e 20: **George Washington**. Ore 22,15: **Gaudion d'eau sur pierres brûlantes**. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 20: **L'enigma**. Ore 22: **Sposie Italia**. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. 18° Torino Film Festival. Ore 20,30 **Scene da una cucina**. [redacted] 21,15: **Un posto al mondo**, di Mario Martone. Ore 22,45: **Il convento**. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562.0146. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Sartorelli. Or.: 15; 17,30. Ingr. [redacted] 8000, sera 12.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.9150. **Fratello dove sei?**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **Le [redacted] del Coyote Ugly**, regia di McNally. Or. [redacted] Ingr. [redacted] rid. 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Grande corto - Blu metallico cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 8000.

[redacted] via Roma 326, tel. 011 562.1789. **Scary movie**, di K. I. Wayans, con C. Electra, J. Abrahams. [redacted] 15,50; [redacted] 20,20; 22,35. Vietato min. 14. Ingr. [redacted] cinecard 5000 [redacted] rid. 8000.

LISTA TORNAPUGNI: BELLO; INTERESSANTE/DIVERTENTE; MEDIOCRE; BRUTTO

[redacted]

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Riposo.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 21,15 cineclub. Il Pungolo. Ingresso [redacted] sabato e domenica **Titanic mille e una storia**. Disegni animati. **La lingua del santo**, di C. Mazzacurati. Ingr. 8000; rid. 8000.

[redacted] corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domenica 26 **La bella [redacted] nel bosco** di W. Disney e **Tentazioni d'amore** con N. Sater, J. Ellman, E. Norton. Ingr. 8000; ridotti 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2ª Rassegna «Millennium 2000». **Rosetta**, di Luc e [redacted] Dardenne. Ore 21,15. Tessera [redacted] ingresso 6000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 16. Tel. 011 562.12.93. **La figlia di Jennifer** con Lisa Natasha. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; dal lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ARCO [redacted] corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film: **Agente tutto pepe & Estreme con** Olivia Del Rio. Prima visione. [redacted] apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30.

MULTIVISION corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **Le duchesse** [redacted] con Selen. Apertura non stop ore 10,30-1,30; fest. 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 656.334. **Discesa all'inferno** con Luana Borgia e Robert [redacted]. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. **Film A Rocco non bastano mai & Estreme** [redacted], Rocco Siffredi. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli del weekend venerdì e sabato con stars novità.

[redacted] corso V. Margherita 123. Tel. 011 436.2080. [redacted]

[redacted] BLUE via S. Donato [redacted] 011 487.785. **[redacted] tutte bionde** con Jennifer Line, Selen, True. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 [redacted]. Prime visione. **Piccanti pastelli** [redacted] con Laura Palmer, Selene. Apertura ore 15, [redacted] ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. [redacted] 7000; anziani 5000.

[redacted] MOVIE via [redacted] 96. Tel. 011 [redacted]07. **Cronaca di una moglie indecente** con [redacted] Moroni e Daniela Gildo. Apertura 15, ult. 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra: **La memoria del contemporaneo** (fino al 17 dicembre). Cinema: Omaggio a Jacques Becker [redacted] [redacted]

IL [redacted] Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. [redacted] Sabato 25/11, all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21 [redacted] **In-Canto armonico**. Ingresso gratuito. Info [redacted] 011 [redacted]. E-mail mutamento@yahoo.com.

[redacted] MARCIDULE E [redacted] Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30. **Happy Days in Marcido's Field** dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 4368730 - 0328 7023604.

[redacted] TEATRO. V. Don Orione 5 [redacted] Teatro della Differenza. Stagione 2000/2001 promozione spetta[redacted] **Spoon River** [redacted] **La collina dei ricordi** (1-2-3/12). Sono disponibili gli inviti per l'8/12 al Teatro Carignano di Torino per la serata conclusiva di Prova d'Attore Concorso Naz. per attori/trici di prosa. Coppia le Sorelle Suburbe. Inf. 011 336 [redacted].

[redacted] Arci via [redacted] 9, Moncalieri Giovani Residenze [redacted] 2001 dal 6 [redacted] Le [redacted] **Hoffmann Notte di Mattina**, lavoro in corso diretto da D. Castaldo e K. Capato con gli allievi della S.A.T. Info 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO DI [redacted]. Stasera ore 21 al Teatro Carignano [redacted] teatrale [redacted] Le [redacted] dell'abisso di S. [redacted] di V. Malosti. Con M. Cescon, C. Ricenko, S. [redacted] in coproduzione [redacted] CRUT e [redacted] Giacosa di Ivrea. Ingresso unico L. [redacted] E-Mail teatrodidio-niso@libero.it.

TEATRO D'UMBRA. Via Bogny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolena**. Ap. 17-20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolena@libero.it.

[redacted] CITTA'

[redacted]
SABRINA: 0122 99633. Per il Cinema Diffuso. **Una relazione privata.**

BORGARO TORINESE
ITALIA - [redacted]: 011 470.35.76. **Tentazione d'amore.**

[redacted]
[redacted] SPORT: 011 971.6525. **I fiumi di porpora.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Cineforum: Il Club del Cinema. **Le regole della casa del sidro.**

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1601. **I fiumi di porpora.**
UNIVE[redacted]: 011 941.1867. **Scary movie.** Viet. [redacted] 14.

CHIVASSO
[redacted] 011 910.9737. **I fiumi di porpora.**
POLITEAMA: 011 910.1433. **Scary movie.** Viet. min. 14.

[redacted]
NUOVO: 011 920.9984. **Scary movie.** Viet. min. 14.

[redacted]
PRINCIPE: 011 405.6795. **Scary Movie.** Viet. min. 14.
REGINA [redacted]: 011 781.623. **Nuda per sempre.**
REGINA DUE: 011 781.623. **Wonder Boys.**
STAZIONE: 011 789.792. **I fiumi di porpora.**
STUDIO [redacted]: 011 405.5681. **Il partigiano Johnny.**

CUORGNE'
[redacted] 0124 657.523. **Due città al cinema [redacted] storia vera.**

[redacted]
[redacted] 011 9375923. **Ogni maledetta domenica.**

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo.
BOA[redacted]: 0125 641.480. **Scary movie.** Viet. min. 14.
LA SERRA: 0125 44341. **Cineclub.**
[redacted] 0125 641.571. **In the mood for [redacted]**

[redacted]
K.K. [redacted]: 011 641.236. **I fiumi di porpora.**

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
[redacted] **1:** 011 [redacted] **Scary movie.** Viet. [redacted] 14.
[redacted] **2:** 011 968.2088. **[redacted] per sempre.**

[redacted]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Scary movie.** Viet. min. 14.
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] **Regole d'onore.**
MULT. ITALIA 500: I fiumi di porpora.
RITZ: 0121 374.957. **The watcher.**

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. **Scary Movie.** Viet. min. 14.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 800.7050. **I fiumi di porpora.**

[redacted] PELLICE
[redacted]TO: 0121 933.096. **Il partigiano Johnny.**

VENARIA REALE
pren. 011 459.3088; inf. 011 459.3089.
SUPERCINEMA
Sala 1: I fiumi di porpora.
Sala 2: Scary movie. Viet. [redacted] 14.
Sala 3: The watcher.

TEATRI

TEATRO REGIO. La conferenza del Regio ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino. Studi su Brahms**, di G. Pestelli (Einaudi Torino 2000). Partecipano, con l'Autore, F. Fabbri, P. Gallarati e R. Morelli. Informazioni: Servizio [redacted] Tel. 011 [redacted].

PICCOLO REGIO E. PUCCINI. Ore 10,30 **La Bottega [redacted]**, balletto di Malta Fern (riservato scuole). Piccolo Regio Lab: **A la carte**, spettacolo di danza, musica e video di R. Masotti ed E. Tagkova. Posti a L. [redacted] Bigl. del Teatro Regio (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241.242.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25 ore 20,45, il [redacted] ore 16 Comp. lirica internaz. Presenta **Cavalleria Rusticana** opera lirica di P. Mascagni. Il 26/11 ore 16 per i bambini la Comp. Pupi di Stac in **Cappuccetto Rosso**. Ancora aperti abbonamenti per 2° Festival dell'operetta... e dintorni. Operette «Cin ci Là», Zingaro [redacted], Notte a Venezia, Flauto Magico, Trovatore, Bianco Rigoletto. Scugnizza, ed [redacted] Per [redacted] 011 819.35.29. info@alfateatro.it.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da martedì 28 novembre ore 20,45 Compagnia [redacted] Spettacoli in **Arsenico e vecchi [redacted]** di Joseph Kesselring; regia Giancarlo Zanetti. Inform. e Bigliet. Tutti i giorni orario cont. Dalle 9 [redacted] 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

[redacted]. V. Chiomonte 3. Teatronika - A [redacted] con [redacted] Venerdì e sabato ore 20,30 domenica ore 16,30 Teatro Pan [redacted] **Giù per terra**. [redacted] posto unico 7000. Info www.anpnet.it/angolo. Pren. a partire da giovedì ore 9-16 tel. 011 6900045.

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della [redacted] via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 810.4653 810.4961.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [redacted] martedì 28/11 [redacted] di Molière. Bigl. TST 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. N. verde [redacted] Info www.teatrostabiletorino.it.

COLOSSEO. V. M. Cristina 71. Tel. 011 [redacted]. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione presenta **Jesus Christ Superstar**. Il 27/11 ore 21 **Enrico Ruggeri in concerto**. [redacted] 28/11 all'1 12 ore 21 la Comp. [redacted] **Diario di un [redacted]** Per info. tel. 011 66.98.034 da lun. [redacted] 10-13 15-19. Sab. [redacted]

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 e fino a domenica S. Chiorino e S. Derossi presentano il capolavoro comico di Wood Allen **Provaci ancora Sam**, regia di S. Chiorino. Info e biglietteria feriali 9-78 festivi 15-22 per abbonam. Grande prosa 2000-2001.

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] La Compagnia [redacted] Lupi propone per la stagione 2000-2001 [redacted] spettacoli: **Le avventure di Groviglio nel [redacted] delle marionette** e **La 99 astuzia di Arlecchino** e con i pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. e pren. telefonare presso il teatro.

[redacted] [redacted] Cristoforo Colombo 31. [redacted] Tel. 011 5[redacted]. Da stasera ore 21 la Compagnia Tonfili Spettacoli presenta il giallo [redacted] **Fortebello** regia S. Williams con A. [redacted] [redacted] C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info [redacted] 011 5805756 e www.teatrogioiello.it.

[redacted] «Il [redacted]» P. Bodoni. Ore 21 [redacted] [redacted] Musica Orchestra da Camera **Energie Nove** Musiche di Bach [redacted] Info 011 5214266.

JUVARRA. V. Juvarra [redacted] 1. 011 532.087. Teatro Stabile Torino ore 20 [redacted] va in scena **Facade uno & due**, diretto e interpretato da M. Di Mauro, coprodotto da Teatro Stabile [redacted] Prima Nazionale. Bigl. TST tel. 011 517.6246. **Café Procope:** [redacted] 22,30 Portelli & Ruffa Quartet/ Four Fellows in concerto. T. 011 540.675.

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisazione a Versailles. Per info tel. 011 817.9373.

[redacted] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] 011 650.02.00. Stasera [redacted] 15 [redacted] 30 **Cheik** La (Senegal/Burkina Faso). Dal 23 al 26/11 Compagnia Teatro Nuovo in **Pulcinella** musica e canzoni dal Settecento napoletano cor. A. Della Mosca. **Bolero** mus. M. Ravel cor. R. North. **Sinfonia** mus. F. Demiry cor. M. Pogliani.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2361. Insolito - Domenicamattinateatro - Spettacoli per la [redacted]. Per info: Assemblea Teatro tel. 011/437.6230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - [redacted] 22 [redacted] ore 21 al [redacted] Carignano **Salome**, balletto in un atto ispirato al dramma di Oscar Wilde nel centenario della morte con M. Levaggi, L. Fumo, D. Domojirov, R. M. Dumitru. Serata di Gala Benefica a [redacted] Fondazione Piemontese per gli Studi e le Ricerche sulle Ustioni. Pren. 011 4730189.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. [redacted] 104, tel. 011 257.881. Il 24 e il 25/11 per la Rassegna Nazionale di Cabaret Ridi Torino [redacted] Ale & Franz in **Ciclo A atto 2**. Informazioni e prenotazioni feriali ore 16/19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 il T. Zeta presenta **Cabarabac** e [redacted], con il Festival Nazionale del Cabaret V. Porro in **Aspetto** e R. Calati in **Sono un empatico**. [redacted] ore 17-19.

[redacted]. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Dal 22 [redacted] al 3 dicembre Teatro Settimo / Teatro [redacted] di Biba presentano Beppe [redacted] e **Il giorno di fuoco**. Il Beppe Fenoglio, regia [redacted] Vacis. Informazioni e prenotazioni tel. 011 8971746.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libera 17, San Mauro [redacted] 21 **Dicembre in musica 2000. Operetta, amore mio**. Compagnia Alfa [redacted] dell'Alfa Teatro, con A. [redacted] V. Santagata, A. Grilli, C. Benoni, M. Faletti, M. Serra. Ingr. L. 10.000.

TEATRO SUPERGA. V. Superga 44, Nichelino, tel. 011 6279789. Stagione artistica 2000-2001. Il 24/11 ore 21 Rassegna «I venerdì del Cabaret» **Capriccio** con I Soggetti. L. 20.000 posto unico. Il 25/11 ore 21 Rassegna «La Città e la Lirica». Tosca. Società Artisti Lirici «Francesco Tamagno». L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il [redacted] ore 21 Rassegna del T.S.T. di Torino **L'importanza di chiamarsi Ernesto** regia di M. Missiroli con D. Capriolglio e G. Giuliesus. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1. [redacted] ven 24/11 Danzat Probalet (Milano) in **Carmen e Pulcinella**. Sab 24/11 del edizione Teatro **Dialetto** a cura del C.A.S.P. [redacted] Ancona (Teatro in **Aquilone Spotorno, benedetta notte e giorno**. Pren. e info 011 6053295.

PICCOLO TEATRO PERCEPTORIUM. Compagnia Verbo Teatro - p. Matteotti 33 Gugliasco. Spett. Teatrale **Delitto amoroso** di e con L. Maglietta produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 7/12 ore 21. Per inf. tel. 011 40? 33.28 - 011 780 87 17.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Orario 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 516.43.58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - tel. 011 543.855). Or.: lun., merc. e ven. 8,15-18,45, mart. e giov. 8,15-14, sab. 8,15-13,45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54.65.94). Mostra: «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14.1. Or.: da martedì a venerdì 15-19, sabato e festivi 10-19, lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra: «Ozu». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.96.46.

Sede di CRRT. Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1885-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30; sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. A bordo dello specchio». E «B/T (Back in Town)». Fino a 21/01/2001. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL COSTUME (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente: «Gli armadi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domenica Servizio 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30, sabato 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.17, 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-16; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra: «I gioielli nella roccia». Esposizione permanente di mineralogia. - «Goethe fra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitré.

[redacted] Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato: 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO ([redacted] Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Abitar al [redacted]». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18,30. Ingresso da via Corte d'Appello 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). [redacted] «Luci in [redacted]. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011 436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011 669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto: io sono altro». Tutti i giorni 11-19. Lunedì chiuso. Fino al 4/2.

MONUMENTALE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
COUNT DOWN
il nuovo modo di ACQUISTARE MOBILITÀ
VIAGGIARE su una AUTO NUOVA
Versando solo il 20% del suo prezzo.
MARGHERITA 21 TORINO

LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
COMPAQ
Inspiration Technology

LA STAMPA

info 12

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 316. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. [redacted] COMMA [redacted] LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

ABOLITO IL VILIPENDIO

FEDI E STATO LE UGUALI LIBERTA'

Massimo Luciani

NEL colpevole silenzio della maggior parte delle forze politiche, ci voleva la Corte costituzionale per restituire un minimo di voce al principio di laicità dello Stato. Ieri, infatti, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del [redacted] di vilipendio della religione dello Stato. Sul piano pratico niente di eccezionale, per carità: il reato che è stato cancellato era un vero relitto del passato, e non si può certo dire che l'opinio[redacted] pubblica [redacted] ne interessasse granché. Sul piano dei principi, però, la pronuncia della Corte ha grande importanza.

Le religioni hanno tutte «eguale libertà davanti alla legge», ci ricorda la Consulta, e «l'atteggiamento dello Stato non può che essere di equidistanza e imparzialità» nei confronti di qualunque credo religioso, quale che sia il seguito da cui [redacted] confortato. Que[redacted] posizione dello Stato ha una sua ragione ben precisa, poiché altro non è che «il riflesso del principio di laicità», chiaramente sancito dalla Costituzione. Proprio la laicità dello Stato, dunque, è la vera garanzia di tutte le religioni.

Il contenuto del principio [redacted] laicità è stato spesso frainteso, e lo Stato laico scambiato con lo Stato che contrasta o combatte il fenomeno religioso. Non [redacted] così. Già in [redacted] sua precedente sentenza del 1989, la stessa Corte costituzionale aveva ricordato che «il principio di laicità... implica non indifferenza dello Stato dinanzi alle religioni ma garanzia dello Stato per la salvaguardia dell[redacted] libertà di religione, in regime di pluralismo confessionale e culturale». Nella democrazia pluralista il diritto di avere una religione lo hanno gli individui, [redacted] può averlo lo Stato. Lo Stato pluralista è fondato sul postulato del relativismo etico, ed è uno Stato che tutela e apprezza la diversità delle credenze. Non per questo, tuttavia, [redacted] privo di principi primi: relativismo non è assenza di valori, ma libera scelta dei valori [redacted] riferimento, consapevolezza della loro origine storica e sociale, rifi[redacted] di ogni pretesa assolutista.

Lo Stato laico tutela e rispetta la religione, ma pretende dalle confessioni religiose lo stesso rispetto, nel [redacted] che (salvi certi casi di obiezione [redacted] coscienza) non giustifica la violazione delle propr[redacted] regole in nome di [redacted] credo religioso e non tollera (o non dovrebbe tollerare) indebite invasioni di campo. Cesare non chiede molto, ma quello che egli chiede gli [redacted] dato.

DA PASOLINI A CIPRI'-MARESCO

Ma ormai sui casi di offesa c'era l'ombra della pubblicità

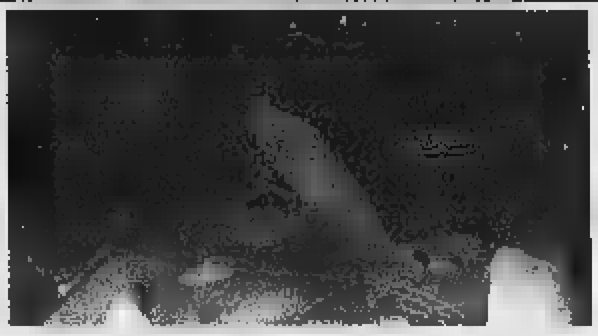
Filippo Ceccarelli A PAGINA 13

Tra le ipotesi gli arresti domiciliari. [redacted] magistrati attaccano la lentezza dei processi

Un decreto contro le scarcerazioni facili

Fassino: evitare che condannati e imputati sfuggano alla giustizia

L'AGGRESSIONE NELLO STADIO DI COMO



«TI PREGO FRANCESCO, PERDONAMI»

Parla il calciatore che ha colpito l'avversario
Il giocatore del Modena è ancora in coma dopo un delicato intervento chirurgico alla testa

Succhari, Colonnello e Sapegno A PAGINA [redacted]

ROMA. Forse arriverà anche un decreto legge per tamponare la falla delle scarcerazioni facili dei boss e dei killer che si ritrovano in libertà. Un'iniziativa straordinaria che ricorda il decreto legge Martelli del '91, che rimise in [redacted] undici boss di Cosa nostra. Il prossimo Consiglio dei ministri potrebbe discutere un pacchetto di iniziative pe[redacted] bloccare le scarcerazioni. Tutte iniziative rivolte anche ad attutire l'impatto delle polemiche che non vengono solo dall'opposizione ma anche dalla magistratura e dall'avvocatura.

Il Guardasigilli Fassino ha riunito ieri i direttori generali [redacted] ministero, annunciando «uno sforzo straordinario per garantire ulteriori uomini e mezzi agli uffici giudiziari di Campania, Calabria, Sicilia e Puglia». Nel merito, [redacted] decreto legge potrebbe riguardare l'introduzione degli arresti domiciliari per chi si ritrova in libertà per decorrenza dei termini. Spiega Fassino: «Occorre impedire che chi ha esaurito la custodia cautelare sia me[redacted] in libertà, e dunque obbligarlo agli arresti domiciliari o a presentarsi a polizia e carabinieri».

Ma il decreto legge in gestazione potrebbe rispondere soltanto in parte al problema delle scarcerazioni. Il governo vuol capire come intendono muoversi le forze parlamentari. Proprio oggi, per esempio, torna in discussione al Senato il provvedimento che impedisce l'abolizione dell'ergastolo, attraverso la richiesta del rito abbreviato, agli imputati di mafia e ai terroristi. Intanto i magistrati attaccano la lentezza dei processi.

Grignetti e Ruotolo ALLE PAGINE [redacted] e 7

L'UE E L'ALLARME MUCCA PAZZA

Parigi blocca le esportazioni

Stop a bistecche con l'osso e a farine animali
Ma a Bruxelles i ministri dei Quindici litigano sui test di controllo per i bovini

Maurizio Molinari e Renato Rizzo [redacted] PAGINA 9

Salvi: andiamo avanti. Ma Letta rallenta: «Non è materia da blitz, serve la concertazione»

Tfr, il no degli industriali frena il governo

L'Ocse: il petrolio peserà sul pil e i conti italiani

LE INTERVISTE

PARLA MICHELI

«Con D'Amato cerchiamo l'intesa Confindustria sbaglia i toni»

Roberto Giovannini A PAGINA 3

[redacted] NON E' [redacted]

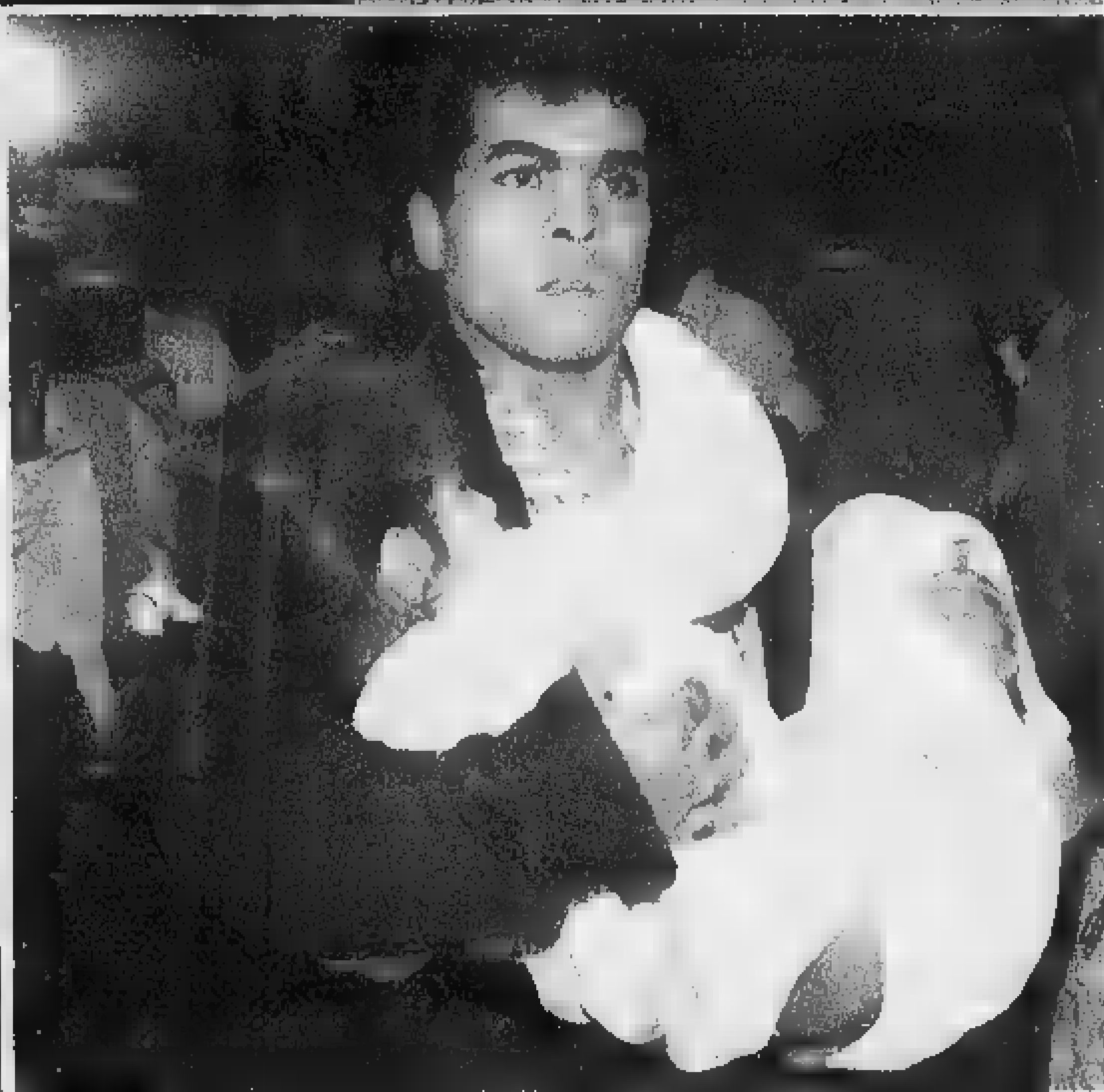
L'economista Visco: «L'Italia regge ancora E' indubbio che gli Usa restano davanti all'Ue»

Luigi Grassia A PAGINA 2

ROMA. Sul Tfr governo diviso: il ministro del Lavoro, Salvi, giudica infondate le preoccupazioni di Confindustria e dice che l'esecutivo andrà avanti. [redacted]a Letta, ministro dell'Industria, invita a «evitare blitz» e dal dicastero delle Finanze Del Turco, pur criticando D'Amato, ammonisce: «Nessun accordo sul Tfr si farà [redacted] Confindustria». Il segretario della Cgil, Cofferati, è sicuro che gli industriali stiano cercando uno scambio col governo. L'Ocse intanto vede ancora l'economia dei grandi Paesi industriali sulla buona strada ma avverte: sui conti italiani peserà il caro-greggio.

Lepri e Mascarda ALL[redacted] 2 E 3

SANGUE IN ISRAELE ATTENTATO ALLO SCUOLABUS, DUE MORTI



Bombe [redacted] Gaza per rappresaglia Due morti e parecchi bambini gravemente feriti: è il tragico bilancio dello scoppio d'un proiettile di artiglieria fatto esplodere al passaggio di uno scuolabus israeliano nella striscia di Gaza. Per rappresaglia, l'esercito di Tel Aviv in serata ha attaccato Gaza con elicotteri e unità navali: i bombardamenti avrebbero causato un morto e un'ottantina di feriti tra i palestinesi (nella foto, un[redacted]e vittime).

Baquis e Mirenstein A PAGINA 5

Oggi la sentenza della Florida. Crolla il Nasdaq

Bush e Gore, la sfida nelle mani dei giudici

[redacted]

[redacted] UNA [redacted] FAMIGLIA [redacted]

In provincia di Lucca si cercano nel fango cinque dispersi tra cui due bambini
Interrotta in Liguria la Genova-Milano

Vincenzo Tessandori [redacted] PAGINA 17

WASHINGTON. Due ore di udienza e un esito che prolunga la sfida tra Bush e Gore per la conquista della Casa Bianca. Dopo il confronto di ieri in aula [redacted] gli avvocati di repubblicani e democratici, la Corte Suprema della Florida deciderà probabilmente [redacted] se nei risultati [redacted] elezioni presidenziali dello [redacted] bisogna considerare i conteggi a mano delle schede avviati in alcune contee. E' Gore che insiste per questa ipotesi, nella speranza di recuperare lo svantaggio (930 voti) che i risultati finora assegnano a Bush.

di Robilant e Mieroli A PAGINA [redacted]

LE IMPRONTE DEGLI ITALIANI

UNA DITATA NON CI SALVERA'

Fabrizio Rondolino

L'EMERGENZA criminali[redacted] s'avvia a positiva soluzione. Il ministro Bassanini annuncia infatti che entro due anni, «se c'è un orientamento politico condiviso», ogni italiano avrà una carta d'identità con le impronte digitali. L'on. Casini, invocando «il pugno duro», è già pronto a dare il buon esempio e a farsi prendere le impronte. Il ministro Fassino [redacted] vuole «discussioni ideologiche». «Abbiamo tutti in tasca una carta d'identità con la fotografia. Se ci aggiungiamo il dito, cosa cambia?». Il sen. Manconi tuona invece contro una proposta «reazionaria, irrazionale e priva di efficacia». L'on. Mussolini boccia la proposta perché «datata e comunque tardiva».

Nessuno di costoro deve aver mai visto una carta d'identità. Su ciascuna [redacted] esse, infatti, proprio sotto lo spazio per la fotografia, c'è un quadratino bianco con l'intestazione «Impronta del dito indice sinistro». Dunque dev'esserci qualche legge che prescrive di raccogliere le impronte di tutti; magari c'è un'altra legge che sospende la prima; forse qualche Comune [redacted] raccoglie davvero; forse no. Bisogna partire da qui per comprendere la discussione in corso sulle impronte. Nata, come [redacted] ricorderà, da una proposta del sottosegretario Brutti che riprendeva una vecchia idea leghista: «schedare» con [redacted] impronte gli extracomunitari. Accortosi della gaffe, il centrosinistra ha rilanciato, proponendo di «schedare» tutti quanti. Senza riflettere sul senso della proposta, e soprattutto sulla sua efficacia. Senza spiegare come queste impronte andranno raccolte, e da chi, e quale uso [redacted] ne farà. Senza pensare all'assurdità di un Parlamento che impedisce al portiere d'albergo di dirvi se vostro fratello ha appena preso una stanza (è la legge sulla privacy), e vorrebbe poi raccogliere le ditate di tutti gli italiani. [redacted] senza sapere che le impronte, sulle nostre carte d'identità, dovrebbero già esserci.

COMPUTER

ALLARME, ARRIVA [redacted]

E' la nuova temibile malattia del lavoro che dopo gli americani contagerà gli europei

Maria Laura Rodotà A PAGINA 23

BUONGIORNO [redacted] Gramellini

La hit parade con le rughe

I[redacted] sola [redacted] di vita il nuovo disco di Adriano Celentano ha già venduto 350 mila copie, spostando dalle tasche degli italiani a quel[redacted] dei celentani 12 miliardi: il fatturato annuale di una piccola azienda del Triveneto. La musica leggera, simbolo dei giovani, ha divorziato dalla gioventù. Santana, Pink Floyd, Madonna: in vetta alle classifiche, un tempo regno di ventenni maledetti, è ormai raro trovare qualcuno che non abbia le rughe. Di solito gli stessi maledetti di allora. Anche adesso, dietro Celentano ci sono gli U2 e i Dire Straits; sembra una «hit parade» degli Anni 80 e più giù, visto che al 9° posto spunta l'ennesima raccolta dei Beatles.

Non è vero che mancano talenti giovani. Diciamo piuttosto che i loro coetanei e clienti po[redacted]ali entrano in un negozio di dischi come in gioielleria, e finiscono per prendere un Cd in dieci e poi farne dieci copie al computer. Così anche il mercato della musica per giovanis, [redacted] tutto il resto, è stato risucchiato dalla generazione nata dopo la guerra, la più consumista e invadente della storia umana, l'unica cresciuta con una prospettiva illimitata di progresso. Ogni generazione ha amato invecchiare con i propri idoli, ma solo questa ha la forza di imporli a tutti. Da piccoli contestavano il capitalismo e [redacted] lo usano per comprarsi un'illusione di giovinezza eterna.

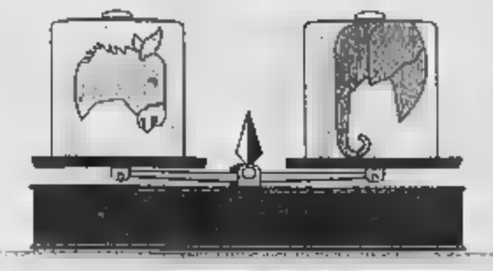
9 771122 176003 01121

LA BATTAGLIA LEGALE | I PRECEDENTI RICORSI E LE SENTENZE

L'ITER DEI DEMOCRATICI

TRIBUNALE DELLA CONTEA DI FLORIDA
Martedì scorso, a Tallahassee, il giudice di questo tribunale ha ascoltato l'appello dei democratici contro il termine stabilito da Katherine Harris per il conteggio manuale (ore 17.00). La Corte ha deciso che il termine doveva essere precisato, ma ha detto ad Harris di definirlo a sua discrezione

CORTE SUPREMA DELLA FLORIDA
Ha sede a Tallahassee. Venerdì scorso questa corte ha detto che Harris non può autorizzare il voto prima della decisione di un nuovo conteggio, che dovrebbe essere presa oggi



L'ITER REPUBBLICANO

CORTE D'APPELLO FEDERALE
Si trova ad Atlanta, in Georgia. Qui i repubblicani hanno appellati contro la decisione del conteggio manuale a Miami. Il verdetto? «Non è materia per la corte federale»

CORTE DELLA CITTA'
A Miami, lunedì scorso i repubblicani hanno tentato di fermare il conteggio manuale. Il giudice ha respinto la richiesta e ha deciso che si doveva procedere con il conteggio

Florida, la Casa Bianca in una sentenza

Spasmodica attesa per la decisione della Corte Suprema

Andrea di Robilant
corrispondente da Washington

I sette giudici supremi della Florida tengono l'America con il fiato sospeso. Dopo la straordinaria udienza di ieri, trasmessa in diretta alla televisione, la Corte deve ancora pronunciarsi sul controverso conteggio a mano dei voti. E il suo verdetto, atteso per oggi o al più tardi domani, dovrebbe finalmente fissare i termini dell'interminabile partita tra George W. Bush e Al Gore per la Casa Bianca.

«Siamo pienamente consapevoli della natura storica di questa questa sessione», ha detto il giudice Charles Wells, presidente della Corte, aprendo i lavori con tono solenne. «E dell'importanza vitale che avrà per il nostro stato, per il nostro Paese e per il mondo intero».

Gli avvocati di Gore, guidati da David Boies, il «principe del foro» che l'anno scorso sconfisse la Microsoft nel celebre processo anti-trust, hanno insistito sulla piena legittimità dei conteggi manuali. Non solo: hanno chiesto alla Corte di fissare le regole di questi conteggi - quali schede sono da considerare valide e quali no - per poter adottare una metodologia uniforme nelle varie contee.

Il presidente «Siamo consapevoli della portata storica che avrà per il mondo intero»

Gli avvocati di Bush hanno risposto che lo statuto è chiaro: i risultati delle elezioni devono essere consegnati dalle contee non più tardi di una settimana dopo le elezioni, cioè martedì scorso. I conteggi a mano, insomma, sono diventati illegittimi. Di più, si stanno rivelando imprecisi e del tutto inaffidabili.

A questo punto ci sono tre scenari possibili. La Corte potrebbe dare ragione alla squadra di Bush, spianando la strada alla vittoria. Se invece darà ragione alla squadra di Gore, il segretario di Stato Katherine Harris dovrà tener conto dei conteggi a mano prima di certificare i risultati finali. La Corte potrebbe anche decidere di estendere il conteggio manuale a tutta la Florida, per uniformare lo scrutinio.

Gli scrutini a mano non sembrano premiare Gore e tra i democratici crescono i dubbi

Dalle domande che hanno posto ieri agli avvocati, è parso di capire che i sette giudici fossero tanto interessati a determinare la legittimità o meno dei conteggi manuali, quanto a stabilire i tempi necessari per compierli in maniera equa ed efficace. La data-limite per tutti è il 12 dicembre, quando lo stato della Florida dovrà annunciare il nome dei 25 «elettori» che nomineranno il nuovo presidente.

Attualmente i dati ufficiali danno a Bush un vantaggio di 930 voti. Gore spera di colmare il divario grazie al conteggio manuale nelle contee «democratiche» di Palm Beach, Browder e Miami-Dade. Ma in realtà sembra che quegli scrutini a mano non stiano producendo lo spostamento di voti a favore del vice presidente che i suoi esperti avevano previsto.

Nella contea di Broward, dove il conteggio è completato oggi, Gore ha guadagnato solo tra i 120 e i 150 voti, secondo dati ufficiosi. E nella contea di Palm Beach, dove gli uomini di Gore contavano di far incetta di voti, la situazione è ancora meno incoraggiante per il vice presidente.

«Abbiamo scrutinato la metà dei voti», ha detto ieri il giudice Charles Burton, presidente della commissione elettorale della contea. «E finora non abbia registrato grossi spostamenti in un senso o nell'altro rispetto ai risultati del conteggio elettronico».

Un improvvisato spettacolo parodistico davanti alla Corte Suprema della Florida a Tallahassee, poco prima della seduta di ieri

Non a caso le pressioni di Gore da parte di influenti personalità democratiche sono aumentate in queste ore. E ormai sono in molti a pensare che se i conteggi a mano non dovessero produrre nuovi voti per Gore nelle prossime ore, il vice presidente farebbe bene a concedere la vittoria a Bush invece di intentare nuove cause.

In pubblico la leadership democratica al Congresso rimane schierata compatta dietro a Gore. Ma Peter Buttenweiser, uno dei maggiori finanziatori del partito, ha già accusato pubblicamente il vice presidente di «sprecato splendida chance di vittoria». E Marvin Lander, un altro miliardario che ha dato generosamente al partito, è stato ancora più esplicito. «E' ora di dire fine, e presto».

I mercati danno segni evidenti di nervosismo. Sia il Dow Jones che l'indice Nasdaq hanno subito altre, pesanti perdite ieri a Wall Street. E anche la proverbiale pazienza degli americani - un elemento tutt'altro che secondario in tutta questa vicenda - comincia a dare i primi segni di erosione.

I SETTE UOMINI CHE POSSONO DECIDERE CHI E' L'UOMO PIÙ POTENTE DEL MONDO

La politica nel tempio della giustizia

Il dilemma sulla imparzialità dei giudici

reportage
Augusto Minzolini
inviato a TALLAHASSE

Il palazzo bianco con la facciata presa in prestito da un tempio greco, un esempio di neoclassico reinterpretato secondo i principi del kitch americano, è circondato da un cordone di polizia che, a sua volta, è assediato da presso da un cordone di telecamere e di giornalisti. Sembra che l'edificio non respiri. E in fondo l'immagine regge con l'idea di un'America che preme quei sette giudici per avere finalmente il nome del suo nuovo Presidente. Quel tempio, almeno nella testa dell'architetto che lo ha progettato, dovrebbe simboleggiare l'imparzialità della giustizia, ma questo può accadere quando la Corte Suprema della Florida annuntata dalla solennità del suo ruolo si occupa dei comuni mortali, di un assassinio, di un arbitrio, di una frode o di un latrocinio. Cosa diversa è quando in quell'aula sobria, impregnata dall'odore del legno appena lucidato, si insinua la politica. Allora all'improvviso tutto si inquina, tutto si complica; ciò che doveva essere neutrale diventa automaticamente di parte. E' fatale. Non importa quale decisione sarà presa in quelle stanze silenziose. Lo sanno i giudici, gli avvocati, le parti in causa.

Solo ora l'America ha scoperto di avere contratto il morbo della politica, solo ora capisce che il suo sistema giudiziario può essere imparziale su tutto meno su quello che attiene uno scontro tra Democratici e Repubblicani. C'è un peccato originale di fondo che è nel cuore stesso del sistema. Quei giudici chiamati a dirimere una diatriba tra i due candidati alla Casa Bianca sono di per sè resi di parte dallo stesso potere che li ha legittimati. Charles Wells, un ometto rotondetto di 61 anni con lontane origine gallesi, che presiede il tribunale con il tono autoritario-riflessivo che piace nei protagonisti dei gialli televisivi, ad esempio, è un *democratico* messo in quel posto da Lawton Chiles, l'ultimo governatore *democratico* della Florida prima dell'avvento di Jeb Bush. Sempre Chiles ha scelto altri membri di quel tribunale che può determinare il nome del nuovo inquilino della Casa Bianca: Harry Lee Anstead, un sessantatreenne bianco che ha sangue olandese nelle vene e sembra un tranquillo signore di campagna; ed ancora il sessantacinquenne Major Harding, il cinquantaduenne Fred Lewis e la cinquantunenne Barbara Pariente che quando interrompe gli avvocati ha il piglio della maestra delle elementari. Inutile dire che anche questi sono seguaci del *partito dell'asinello*. E' *democratico* anche Leander Shaw, un giudice di colore nominato da un altro governatore *democratico* e attuale senatore, Bob Graham. L'unica indipendente è la nera Peggy Quince, ma solo perchè è stata scelta di comune d'accordo da Chiles e da Bush. In realtà anche lei viene da una famiglia di ferventi *democratici*. Se questi sono i giudici, Bush forse avrebbe fatto meglio a risparmiare i soldi delle parcelle per gli avvocati. Ma sotto i riflettori i magistrati *democratici*, possono anche essere condizionati in senso del tutto opposto: cioè possono essere costretti a dimostrare di non essere assolutamente degli adepti del *partito dell'asinello*.

I membri della Corte (tranne uno) sono nominati dai democratici Hanno tempestato gli avvocati con contestazioni dettagliate e insidiose

Loro, essendo uomini e donne di esperienza, si sono adeguati anche a questo secondo condizionamento, hanno cercato di essere di parte al costo di andare dall'altra parte. Il vecchio Wells ha chiesto e richiesto a quei peraccotari degli avvocati delle contee e al principe del foro David Boies, più a suo agio nel processo Microsoft che in un dibattimento politico come questo, se un riconteggio «poteva confliggere con i tempi delle procedure federali per eleggere il nuove presidente», «se l'utilizzo di una procedura non uniforme» era giusta o meno, se in altre parole, il diverbio legale poteva rischiare di tenere fuori lo Stato della Florida dal processo di elezione del nuovo Presidente. Per essere chiari, hanno speculato sulla domanda: per verificare il voto di alcuni elettori si può correre il rischio di rendere inutili quelli espressi dai cittadini di tutto lo Stato?

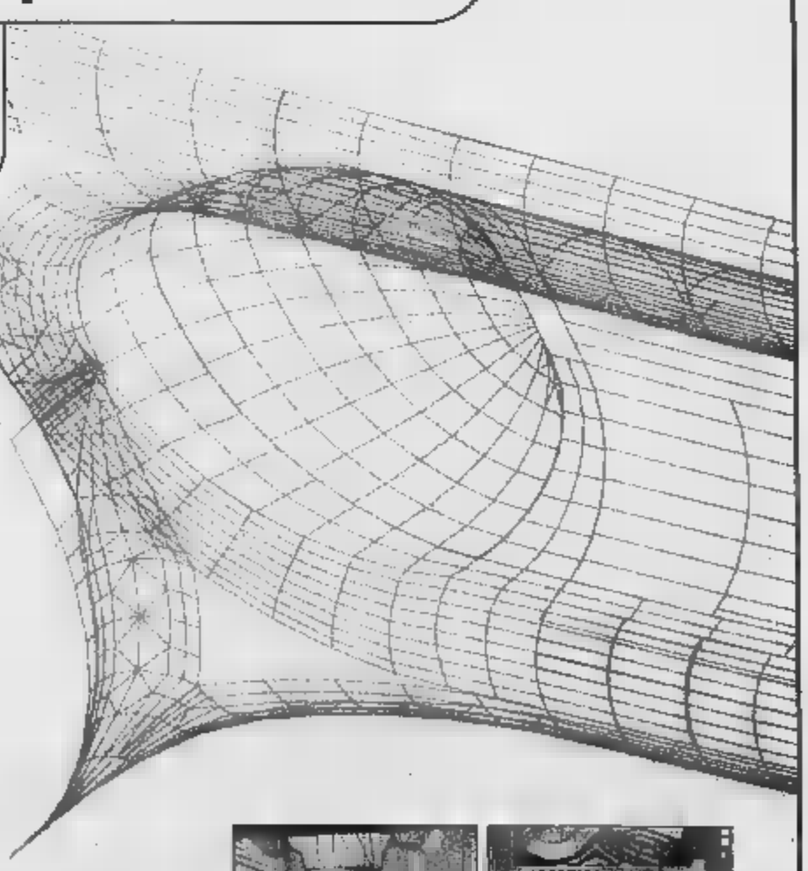
Ma è stata solo una parentesi. Poi con quel povero Joseph Klock, l'avvocato del segretario di stato della Florida, la repubblicana Katherin Harris, i sette sono tornati ad essere degli spietati giudici *democratici* alle prese con un imputato del GOP: Anstead, il più elegante in toga, è arrivato a pronunciare la parola «negligenza» nei confronti della Harris. Lui ha suonato la carica e gli altri gli sono andati dietro. Così Joseph Klock è stato messo in mezzo, tempestato da domande da tutte le parti, in balia dell'arroganza con cui i giudici dispongono del loro potere.

Dopo aver assistito a quello spettacolo, Michael Carvin, l'avvocato di George W. Bush, è sembrato ancor più spaurito. Grassottello e calvo e senza l'appeal di quel bohemien di Boies, il nostro si è difeso come ha potuto. Forse ha fatto meglio l'altro avvocato di Bush, Barry Richard, a dimostrarsi più duro ben sapendo che in processi del genere, quando il problema è stato sviscerato e sviscerato, la sentenza è pronta ancor prima che la Corte entri in aula. Semmai il dibattimento serve solo a suffragarla.

Senza contare che sugli stessi quesiti un giudice *democratico*, quello di primo grado, aveva già dato ragione a Bush. Ma la politica serve proprio a cambiare la realtà, a modificarla a proprio piacimento. E una realtà che può determinare l'elezione del prossimo presidente degli Stati Uniti non può certo derivare dall'interpretazione di leggi vecchie citate per numeri, dal 166 alla 168, alla 1002, ma solo da una valutazione squisitamente politica. Quella che sicuramente la Corte farà. In fondo la verità è un'altra: questo può essere tutto meno che un giusto processo perchè la materia del contendere, cioè la scelta del nuovo presidente, non doveva essere trattata in quell'aula. Qualunque sia il verdetto.

Barabino & Partners

I progetti prendono forma



dal 1974 una leadership mondiale nei controlli numerici e nei sistemi integrati ad alta velocità per fresatura di forme complesse.

Fidia dedica un impegno costante all'attività di ricerca e sviluppo per fornire soluzioni tecnologiche sofisticate ed innovative per la gestione completa del processo di realizzazione di stampi ed altre forme, dalla fase successiva alla progettazione al prodotto finito.

www.fidia.com

FIDIA

MALTEMPO | CONTINUA L'EMERGENZA AL NORD

ACQUA ALTA A VENEZIA

Il Centro previsioni e segnalazioni maree del Comune ha annunciato una punta di acqua alta di 115 centimetri per le 7,40 di oggi: una ventina di centimetri sopra la pavimentazione nelle zone più basse della città. E se lo scirocco aumenterà la marea potrebbe raggiungere i 120-125 centimetri sopra il livello del mare

ALLARME IN VALTELLINA

Le piogge previste sono puntualmente arrivate ieri pomeriggio e in Valtellina è tornato l'allarme maltempo. Alle [illegible]ni degli ultimi giorni (centinaia [illegible] persone [illegible] ancora sfollate) [illegible] è aggiunto ieri lo sgombero di alcuni abitanti di Berbenno e Cercino, sempre in provincia di Sondrio

La frana cancella una casa

Ancora piogge, 5 morti in Lucchesia

Vincenzo Tessandori

LUCCA

Un mucchio basso di sassi, una linea incolore, un niente. Appena [illegible] di là [illegible] un torrente dal nome difficile e sconosciuto, che [illegible] aveva mai fatto paura e che ora terrorizza. Le fotoelettriche puntano il loro raggio disperato, frugano, scavano quasi. «Silenzio!», ordina quel vigile del fuoco dal volto quadrato. Silenzio, perché lì c'era una [illegible] e forse sotto quei sassi, ora, sono in cinque. Ufficialmente «dispersi», ed è un po' come prender tempo, è il modo meno brutale per dire che sono morti. Piove, «come non accadeva da Dio solo sa quanto», osserva qualcuno.

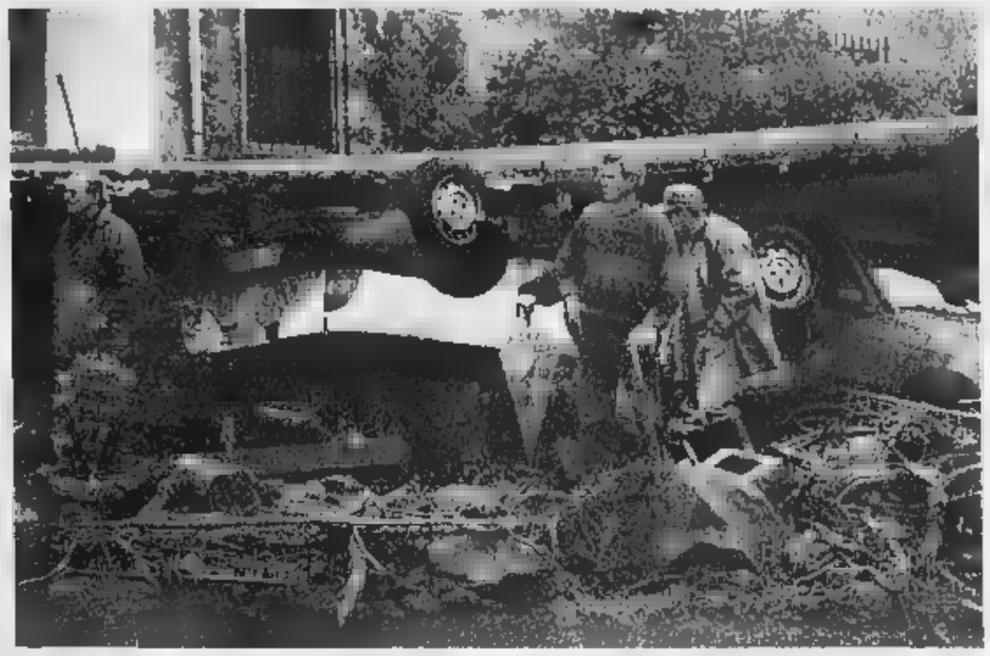
«Non è possibile», sospira Virgilio Paladini: e intende che non è possibile che lì ci fosse una casa di due piani, di quelle in pietra, solide, che paiono costruite per sfidare i secoli. E che in [illegible] lampo si sia sbriciolata. Con cinque persone dentro. Non è possibile che il destino [illegible] volte sia così crudele. O forse [illegible] è sempre. «Ho udito un boato, il suolo ha tremato, tutto in pochi secondi», racconta Paladini. Lui [illegible] nel cortile del vecchio frantoio di Vinchiana, [illegible] frazione ignorata dalle guide turistiche e che, senza questa tragedia, sarebbe rimasta per sempre anoni[illegible] una ventina [illegible] case, alcune lungo il Serchio [illegible] dove si piega a gomito, le altre appoggiate quasi alla Brancoleria [illegible] è un gola [illegible] fra due monti coperti di verde. Il fiume [illegible] è gonfio e minaccia il peggio. Più in basso, lungo la Statale 12, quella che supera l'Abetone e arriva al Brennero, c'è Ponte [illegible] Moriano, ancora più sotto, Lucca con le sue mura possenti che paiono difenderla da tutto, anche dalle crudeltà del mondo. Risalendo la valle si arrivava in Garfagnana, ma le strade son bloccate dalle frane, sei soltanto [illegible] piedi della Brancoleria, e centinaia di colate di fango segnano i fianchi dei monti lungo il corso del fiume e le gole.

Scroscia. Da ore. [illegible] giorni e sembra che non ci [illegible] tregua. Duecento millimetri d'acqua [illegible] poche ore, dicono. «Da lunedì 6 abbiamo avuto [illegible] solo giorno senza pioggia: domenica scorsa», osserva Paolo Mandoli, viceprefetto vicario. «E ora [illegible] ai morti, alle centinaia di famiglie evacuate e ai danni che fino all'altra sera erano sui 150 miliardi e ora neppure riusciamo a calcolare». Scroscia. Con un'ostinazione che spaventa. Per questo [illegible] stato dato l'allarme, in mattinata, e dalle [illegible] lungo il fiume la gente [illegible] n'era andata. «Passerà», avevano detto. Ma poi il fango era sceso dal monte [illegible] alcune di quelle case erano [illegible] invase, con la melma che [illegible] dalle finestre forzate dall'interno. «Passerà», si era ripetuto anche Emilia Dini, 67 anni. Ed era salita alla casa della sorella, quella in pietra, appena oltre il ponticello, un po' più in alto: attaccata ad altre quattro, pareva formare una «L». Un bastione più che una [illegible]. Dove, in mattinata, aspettavano [illegible] segno favorevole [illegible] il cielo suo cognato Leo Motroni, 70, [illegible] nuora, Amanda Medori, 26, e i nipotini Giacomo, [illegible] anni e Martina di 4. E ora, anche lei, che ripeteva, per rincuorare gli altri e se stessa: «Passerà».

Pareva un posto sicuro, quello, anche [illegible] le notizie non erano buone: il torrente Freddana era straripato, la Garfagnana raggiungibile solo da Massa o dalla Versilia attraverso la strada [illegible] Arni, e oltre i monti delle Pizzorne Vill[illegible] Basilica si trovava nei guai grossi per il torrente Pescia [illegible] dal letto presso Collodi, patria [illegible] Pinocchio, e vicino all'autostrada Firenze-Mare. In mattinata [illegible] Chiesina Uzzanese avevano evacuato una scuola. Anche la Versilia è sott'acqua. Allagato il lungomare di Viareggio, la bella passeggiata dove a Carnevale giocano i carri allegorici; l'altra [illegible] per un'ora era mancata [illegible] luce [illegible] pareva una città fantasma. Una frana ha interrotto per [illegible] la ferrovia a Nozzano, fra Lucca e il lago di Massaciuccoli, dove andava a caccia Giacomo Puccini. Poco più a Nord, presso Massarosa, sull'altra sponda [illegible] lago, è tracimata l'acqua di numerosi fossi per l'irrigazione, che formano una fitta rete.

Nella gola di Mezza Valle, lì accanto al Serchio, malgrado la pioggia Paladini lavorava duro [illegible] frantoio. Le 10 passate da poco. Il boato lo ha fatto sobbalzare. «Tremava tutto, ed è stato così rapido che quando ho alzato gli occhi era già finita. Ho intuito, per questo sono corso al ponticello, ho guardato verso [illegible] case [illegible] una non c'era più, sparita, semplicemente. E lo sapevo che dentro c'era quella gente, quei bambini». Come sapeva che poteva solo dare l'allarme. Con la [illegible] jeep, perché «la strada [illegible] ormai [illegible] fiume di fango [illegible] camminarne non [illegible] possibile», è [illegible] in basso, alla Statale 12 e al Serchio dove c'erano gli uomini della Protezione Civile. Davanti a quei sassi era difficile anche capire dove sorgesse la casa. Il fango. Un muro inarrestabile, appiccicoso, era venuto giù dal fianco, un'enorme colata. La costruzione [illegible] pietra aveva fatto da diga. [illegible] fango che spingeva sempre di più per un po' [illegible] stato trattenuto. All'interno quasi non si erano resi conto che il pericolo fosse tanto grande. Fino allo schianto. Neppure una bomba d'aereo l'avrebbe fatta crollare [illegible], la vecchia, solida [illegible] in pietra, neppure il tritolo. Sassi. E degli oggetti che formavano la storia di quella [illegible] neppure una traccia né un segno delle cinque persone che aspettavano la fine del diluvio.

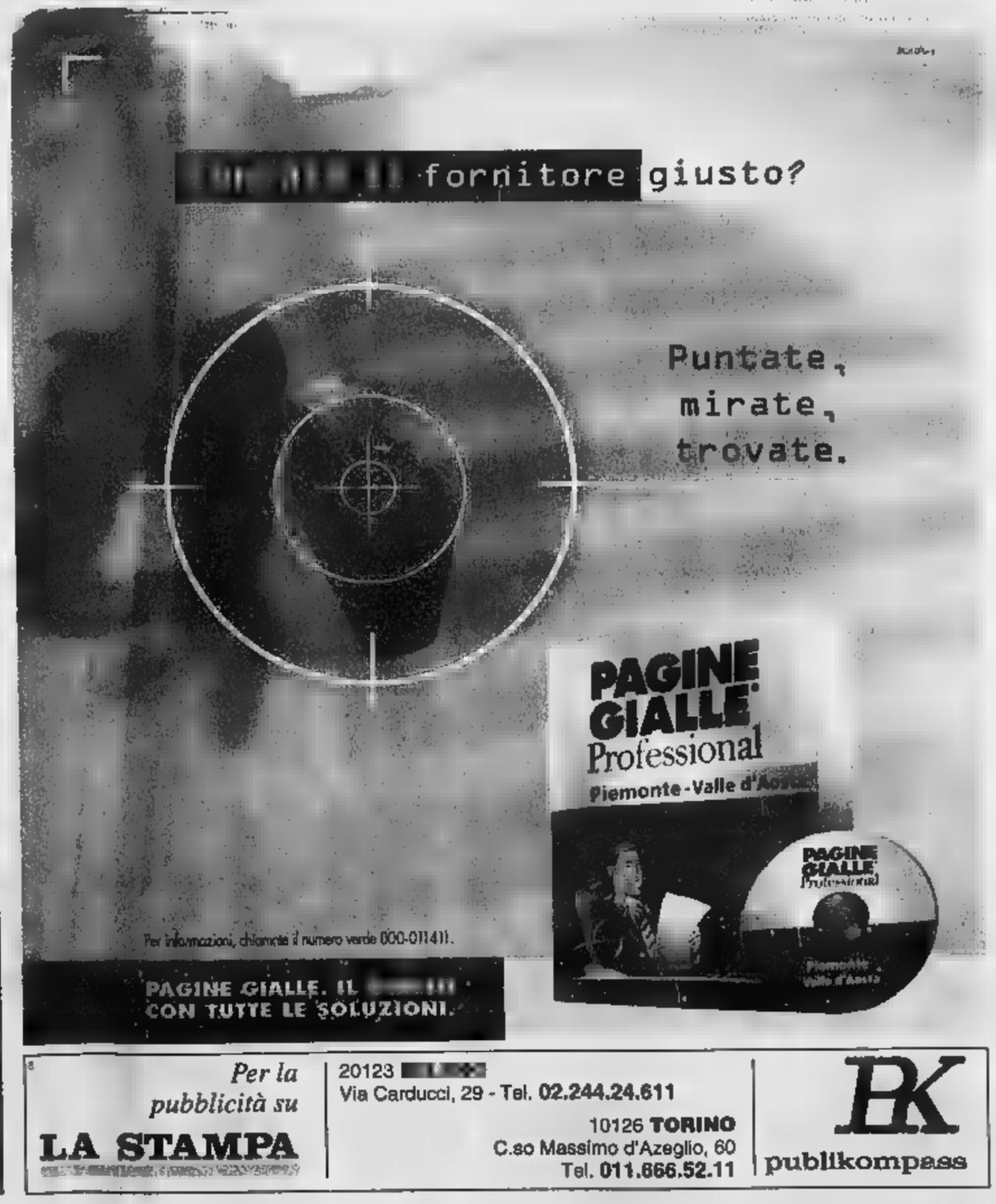
Le tenebre [illegible] calate profonde, quasi all'improvviso, [illegible] si continua a scavare, ché nessuno [illegible] la [illegible] di interrompere le ricerche: a quei poveretti, mormo[illegible] un volontario, «almeno questo gli è dovuto».



La frana che ha travolto una casa in Lucchesia

AUTOSTRADA BLOCCATA

GENOVA. Un camion di carbone ribaltato ha bloccato nuovamente ieri pomeriggio il traffico in direzione Nord sulla A7 Genova-Milano, fra i caselli [illegible] Bolzaneto e Busalla, neppure un'ora dopo che la viabilità verso la Lombardia [illegible] stata ripristinata con uno scambio di carreggiata per una frana che aveva invaso in mattinata le corsie verso Milano. La frana è avvenuta alle 9,40. La circolazione, sempre con scambio di carreggiata, fra Bolzaneto [illegible] Busalla è stata riaperta solo alle 20,30, quando sono terminate [illegible] operazioni di [illegible] del mezzo pesante e del carico rovesciato. I tecnici [illegible] società Autostrade prevedono di poter riaprire soltanto domani mattina una corsia della carreggiata [illegible] Nord. Il versante franato deve prima essere completamente bonificato e messo in sicurezza.



Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 [illegible]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.866.52.11
PK publikompass

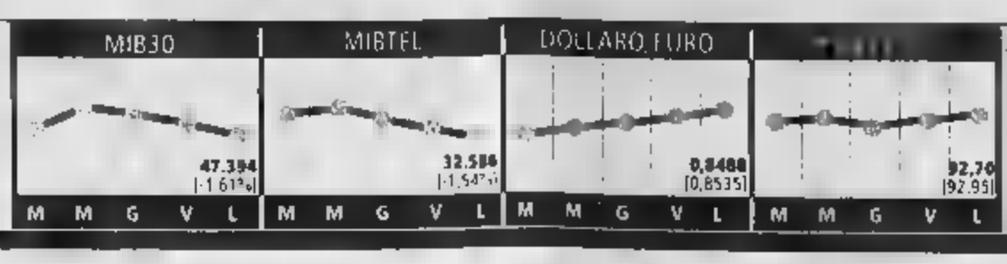
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 19 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

Bertelsmann si allea con Emi

I vertici della tedesca Bertelsmann e dell'inglese Emi si sono incontrati ieri in Germania per preparare un'alleanza nel settore musicale che sarà resa pubblica verso la fine della settimana. Lo rivela il Financial Times. A Bertelsmann dovrebbe andare il 50,1 per cento del nuovo gruppo, che sarà gestito congiuntamente da due direttori esecutivi. Da risolvere restano diverse questioni finanziarie.



Telecom al 65% in Seat P.G.

Assemblea-fiume per Seat Pagine Gialle. Cominciata alle 16,.si è prolungata fino a tarda notte per deliberare i 7 aumenti di capitale attraverso l'emissione di nuove azioni ordinarie Seat e perfezionare le recenti acquisizioni. L'amministratore delegato Lorenzo Pellicioli ha sottolineato che «l'effetto diluitivo delle recenti acquisizioni sul capitale è pari all'8,9%». Dopo la fusione Seat-Tin.it, la quota Telecom è salita a circa il 65%: il 63,33% è detenuto direttamente.

Dopo la sentenza di nullità della Cassazione l'Abi vuol ricorrere alla Corte di giustizia europea

Sui mutui casa una valanga di ricorsi

Verso 100 mila le richieste di risarcimento

Roberto Ippolito
ROMA

Una valanga di ricorsi. Centomila richieste di risarcimento, secondo le prime stime, sono già state inviate alle banche. Sono l'effetto della sentenza della Cassazione, resa nota venerdì scorso, che ha dichiarato nulli i mutui per l'acquisto di casa stipulati prima del 1996, l'anno dell'entrata in vigore della legge sull'usura. In pratica i vecchi contratti prevedono tassi non consentiti.

La sentenza è accolta con soddisfazione dalle associazioni dei consumatori ed è invece criticata aspramente dall'Abi, l'Associazione bancaria, secondo la quale è scorretto considerare retroattiva la legge sull'usura e facendolo le banche vengono spinte all'abbandono dei mutui a tasso fisso.

L'Abi, dopo una lunga riunione del vertice ieri sera, ha annunciato che si rivolgerà a tutte le autorità competenti, governo, parlamento e commissione europea, per chiedere una norma chiarificatrice che assicuri l'aggancio del sistema bancario italiano» al libero mercato. Inoltre l'Associazione bancaria sta valutando l'eventualità di sollecitare un intervento della corte di giustizia europea.

Secondo l'Abi la sentenza crea uno scenario «di incertezza, un quadro confuso». L'«incertezza totale» riguarda la «possibilità di continuare a erogare mutui a tasso fisso perché c'è il rischio in futuro di vedere giudicato usurario il tasso inferiore all'all'attuale soglia di usura. Per l'Abi il problema è l'esistenza «di una legge non chiara approvata in fretta e furia sull'onda di tragici fatti».

Le banche non devono fare i conti solo con i consumatori. Sono state punite anche dalla borsa. I titoli delle aziende di credito sono infatti scesi in misura anche pesante. Il Monte dei Paschi ha perso ieri il 5,16%, il San Paolo Imi il 4,79, la Bnl il 2,91 e la Banca di Roma il 2,85.

La questione mutui si aggiunge all'altra controversia che contrappone banche e consumatori, quella relativa al ricalcolo degli interessi pagati per i passivi dei conti correnti. Domani invece il Tar del Lazio si pronuncerà sulla legittimità della norma che concede la possibilità di rinegoziare i mutui prima casa che usufruiscono di un tasso agevolato ma più oneroso di quello normale di mercato. L'Abi ha chiesto una decisione contro il regolamento emanato nel maggio scorso in base al quale è possibile rinegoziare i mutui prima casa che godono di un contributo dello Stato o delle Regioni. La Federconsumatori si è costituita presso il Tar per difendere le norme esistenti.

La sentenza della Cassazione che rende nulli i mutui precedenti al 1996 potrebbe avere un clamoroso effetto a catena. Antonio Tanza, vicepresidente dell'Adusbef, una delle associazioni dei consumatori, calcola che oltre un milione e mezzo di mutui potrebbero essere ritenuti fuori legge cioè almeno il 10% di quelli esistenti. Le diverse organizzazioni sono sommerse di telefonate dei clienti delle banche che chiedono cosa fare. Solo a Roma sarebbero già 60 mila i ricorsi inoltrati.

Da oggi a Napoli centinaia di rappresentanti di alcune associazioni (Comitato tutela consumatori, Avvocati europei, Formazione del cittadino, Movimento difesa utenti bancari e Mario Brancaccio) daranno vita a un «assalto» pacifico nelle principali agenzie degli istituti di credito. L'obiettivo è promuovere una campagna di informazione sui mutui e sul conteggio degli interessi.

I costi per le banche rischiano di essere enormi. L'Adusbef parla di richieste di risarcimenti per 2 mila miliardi. Poi c'è il problema della rinegoziazione dei mutui agevolati di cui si occupa domani il Tar del Lazio. La Federconsumatori stima grossi risparmi per le famiglie e parla di tassi dei mutui agevolati superiori del 20% rispetto a quelli normali. La Bnl ha già accantonato 50 miliardi per far fronte agli «eventuali oneri che potrebbero derivare» dalla rinegoziazione dei mutui agevolati. Per l'Abi la rinegoziazione dei tassi dal 12 al 7% comporterebbe minori interessi per 14 mila miliardi.

La rinegoziazione dei mutui è la richiesta già avanzata con i ricorsi presentati dopo la sentenza di venerdì scorso della Cassazione. L'Adoc ritiene che «la sentenza che ha valore retroattivo conferma» che «qualsiasi mutuo, a tasso fisso e variabile, non può essere superiore al tasso d'usura, perché così si entra nell'illegalità.

Per l'Adusbef deve applicare a tutti i mutui la sentenza della corte di cassazione, garantendo una soluzione negoziata per evitare i ricorsi in tribunale. Perciò si deve restituire quanto versato in eccesso e mantenere in vita i mutui a tasso fisso. Secondo l'Adiconsaum serve una soluzione negoziale perché c'è automatismo tra la sentenza e l'applicazione da parte delle banche».

Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla regione Lazio, ha presentato esposti contro l'Abi alla procura di Roma e alla Corte di giustizia dell'Aia. Secondo Bonelli sono oltre mila le famiglie della sua regione che subiscono interessi superiori al tasso di usura.

Ma Antonio Pedone e Mauro Cicchinè, presidente e amministratore delegato Crediop, sostengono che la sentenza della Cassazione rischia di ritorcersi contro i cittadini e creare problemi «al mercato finanziario se non addirittura alla valuta» e quindi all'immagine dell'Italia: «Se ci sono creditori internazionali - afferma Pedone - la riduzione unilaterale dei tassi basata su una norma interna può essere considerata un fatto grave».

La sede della Banca d'Italia

LA BANCA AL BIVIO DOPO LE «SVISTE» DI BILANCIO E LE ISPEZIONI DI BANKITALIA L'ISTITUTO VUOL TRASFORMARSI DA APE IN GAZZELLA

Siro Lombardini presidente della Popolare e (al suo fianco) Giulio Cesare Allegra

In un labirinto il futuro della Novara

Dimissioni, nozze e tagli per la «nuova» Popolare

In consiglio c'è un grande via vai e si fanno nomi di possibili partner Ci sono le Popolari ma tra i tanti spunta Unicredit

analisi

Armando Ezni

AZZERARE. Tagliare. Rinnovare. Di colpo, dopo l'ennesimo shock, dopo la figuraccia dei 111 miliadi di minusvalenze non contabilizzate nel bilancio '99 scoperte solo dopo sei mesi, dopo lo schiaffo le non solo all'immagine dell'arrivo in banca degli ispettori di via Nazionale, quel pachiderma della Popolare abituato a seguire l'antico adagio "Chi va piano, va sano e va lontano" sembra essersi svegliato di colpo. «Bisogna fare in fretta», ripetono, quasi a farsi forza l'un l'altro, gli uomini del vertice, il presidente Siro Lombardini, l'amministratore delegato Piero Montani, l'uomo nuovo, il quinto o sesto amministratore negli ultimi sei anni, l'uomo che viene dal Credito Romagnolo e che sta tentando di rivoltare come un guanto la Popolare con iniezioni di manager di fiducia nei posti strategici (area finanza, rete commerciale, informatizzazione), tagli di costi, prepensionamenti (si parla di almeno 600 come totale di dipendenti in arrivo col nuovo piano industriale), interventi strutturali per fare, si dice, della Popolare sempre ape operaia (l'ape è il simbolo della banca, ndr) ma anche un po' più gazzella».

Il problema è che l'impresa, apparentemente chiara, non è affatto facile. Un po' perché «smuovere le montagne», come dice in privato il presidente, è sempre un'impresa ardua. E poi perché attorno alla Popolare di Novara, 160mila soci, la banca cooperativa più grande d'Europa, maggior «impresa» (così la chiama, impresa, il sindaco diesse Gianni Correnti) della città, 1500 dipendenti della banca e centomila abitanti, uno ogni 70, quasi alla pari con l'altra «impresa», la De Agostini editore, essendosi ormai eclissata la stella della Pavesi, attorno alla Popolare gli interessi sono tanti: politici («Anche se gli anni del controllo cattolico, anzi dc, sulla banca, gli anni di Lino Venini, di Roberto Di Tieri per intenderci - confessano al sindacato bancari della Cgil - sono ormai passati: ora il quadro politico è in evoluzione, Novara è una città sempre più terziaria e nessuno sa ancora bene per chi vota il terziario»), interessi amministrativi perché a Novara tutto il Popolare: dalla riscossione dei tributi alla sponsorizzazione del teatro Coccia, imprenditoriali perché la banca dei fidi e dei prestiti per antonomasia (nonostante la presenza in provincia di tutte le banche, grandi e piccole, comprese le più agguerrite) resta lei.

E poi c'è il nodo del controllo, apparentemente risolto dal fatto che una popolare è una popolare, cioè una cooperativa, i soci dove ognuno conta per uno, in soldoni una public company sui generis dove i manager, almeno finora, hanno avuto un'autonomia altrove la scordano. Ma il problema è proprio qui: nel meccanismo di cooptazione al vertice della classe dirigente che, come dire, almeno in passato ha impedito un vero ricambio. «Si cooptavano sempre tra di loro - punzecchia il sindaco Correnti - e, si sa, le nozze e consanguinei danno vita a una razza forte». Colpa, va detto, anche dell'accesso di carisma di alcuni grandi vecchi che sono passati da Palazzo Bellini, primo tra tutti l'ultranovantenne Lino Venini, padre e padrone per decenni, di portare la banca a risultati mai raggiunti, l'uomo che inventò lo slogan per i suoi azionisti («Ricordatevi che il nostro titolo vale oro: è un lingottino con cedola») ma che, volente o nolente, impedì troppo a lungo una successione adeguata.

Sarà un caso, proprio sull'urgenza di un ricambio di uomini, è arrivata - insieme all'ispezione sui conti - la moral suasion della Banca d'Italia, qualcosa di più insomma di un semplice invito: sfoltire il numero (eccessivo) di consiglieri, favorire il rinnovamento.

Facile a dirsi, ma apriti cielo! Perchè a nessuno piace sentirsi dire: prego si accomodi e poi per far posto a chi? Così, riecco le polemiche, nemmeno troppo sussurrate, dopo l'addio del vicapresidente Giulio Cesare Allegra, quarantun anni di Popolare alle spalle, e di altri due consiglieri (mentre sono attese altre dimissioni): non che abbiano pagato loro la svista dei 111 miliardi di minusvalenze (l'ha negato e rinegato il presidente Lombardini che ha invece promosso azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore Alberto Costantini e contro la Price Waterhouse) ma certo lasciare la banca quando sulle pagine dei giornali fa notizia il nuovo buco e la presenza in via Negri degli ispettori di Fazio che da queste parti si vedevano dai tempi, era il '93 in piena Mani pulite, dello scandalo Sasea di Florio Fiorini, quello pel quale la Popolare ci perse la faccia e 216 miliardi, beh, capirete che non è facile da digerire.

Il problema è che adesso, a Novara, si sussurra di «nuovi arrivi eccellenti», in sostituzione di chi se ne è andato e di chi è dato per partente («Perché lo sfoltimento è ancora finito», dice chi sa), consiglieri di spessore («Chissà se li sceglierà Mediobanca che è consulente della Popolare?», si chiede un ex che pretende l'anonimato, pena querela miliardaria) e nessuno, a parte il presidente e l'amministratore delegato si sente sicuro.

Tranquilli, a dirla tutta, non si sentono nemmeno i sindacati che da un po' di tempo, anche se non hanno mai avuto in banca il potere (fortissimo) che hanno i colleghi della Popolare di Milano, hanno visto sfumare quel rapporto di pacata concertazione che esisteva da sempre: adesso, confessano, c'è maggior conflittualità, l'isola felice, se mai c'è stata, non c'è più. E chissà cosa potrebbe succedere tra un paio di settimane quando si sapranno i contenuti del nuovo piano industriale di Montani che dovrebbe chiudere in un quadro d'insieme quei «provvedimenti strutturali» di cui la banca ha un gran bisogno per rimettere a posto i conti ed è già un buon inizio che nei primi nove mesi dell'anno l'utile lordo consolidato sia triplicato: 255 miliardi contro i 98 precedenti. Così già si prevede che nel piano, insieme alla cartolarizzazione delle sofferenze (qualcosa come 1300 miliardi) dell'ex Ince, l'ex credito edilizio, insieme al varo di una società ad hoc per lo spin-off dell'ingente patrimonio immobiliare oggi sottostimato, si dovrebbe dar vita a un fondo di solidarietà per favorire la fuoriuscita di quel personale cui mancano cinque anni per andare in pensione, e conti fatti circa un 10% di tutti i dipendenti.

Il problema è che, di colpo, tutti i nodi sembrano essere venuti al pettine. C'era da aspettarselo, visto che nemmeno tanto tempo fa, proprio per favorire una soluzione radicale, c'era chi aveva spinto con forza sulle alleanze. L'idea era più o meno questa: visto che da soli, chiusi nel localismo ormai anacronistico, non ce la facciamo a tener il passo coi tempi, impediti forse anche da un sistema di connivenze che in passato ha prodotto più danni che vantaggi i prestiti facili a Fiorini ma anche a Gianfranco Parretti, le amicizie con Orazio Bagnasco, i finanziamenti ai vari Ciarrapico, D'Adamo, Della Valle), diamoci da fare a trovare un alleato forte che ci trascini verso il futuro.

Insomma, diceva una scuola di pensiero che trovava alcuni sostenitori tra gli imprenditori e in particolare nell'azienda forte di Novara, la De Agostini: gettiamo il cuore oltre l'ostacolo e sposiamoci a ogni costo, ci farà solo del bene. Eh no, ribattevano i sostenitori del gradualismo: un passo per volta, dobbiamo trovare il fidanzato giusto, non uno che voglia solo i nostri beni per portarceli via e comandare lui. La storia del no alla Popolare Commercio Industria, la banca milanese a favore della quale si era sprecato pubblicamente il presidente della De Agostini, Marco Drago, fratello di Roberto, presidente della Commercio Industria, è nota: dopo tanto tira e molla, il consiglio si è diviso e ha detto no, forse per impedire - è una spiegazione che circola - che nel nuovo agglomerato si ritrovassero i poteri forti novaresi e che la De Agostini e i suoi azionisti di maggioranza, i Boroli, contassero troppo. Risposta immediata: «Il problema è che avevano paura di perdere i loro privilegi, perché in una public company il management fa il bello e brutto tempo, in una banca gli azionisti che ti chiedono conto della gestione è tutt'altra musica».

Fatto sta che, adesso, aspettando gli «interventi strutturali» che, fanno capire a Palazzo Bellini, «serviranno comunque ad andare a un confronto con il possibile partner con maggior appeal», sul tema alleanze tornano in ballo nuove e antiche fiamme. Riparla, per esempio della Popolare di Milano, caldeggiata (si disse) niente meno che dall'allora presidente del consiglio Massimo d'Alema, ma è poco più di una voce. Si riparla della Popolare Vicentina, uno dei primi no, soprattutto da quando ha detto di volersi sbarazzare della sua quota in Bnl. Si parla di interesse di tedeschi e di francesi, ma soprattutto di Unicredit deciso a tener testa al rafforzamento del Sanpaolo-Imi e d'Intesa: visti gli ottimi rapporti sbocciati tra Unicredit e Mediobanca (consulente, si diceva, Popolare) e vista la provenienza di Montani (dal Rolo, gruppo Unicredit), le voci si rincorrono: «Non sempre due più due fa quattro - si sente dire - a volte sì».

Lombardini: «Non vale più il motto chi va piano vasano e va lontano, ora bisogna fare in fretta»

Troppi nodi al pettine tutti insieme e la banca per cambiare cerca un «cavaliere bianco»

Più consapevole. Con Xelion investo con la consapevolezza di un professionista. Posso avere a mia disposizione fino a 10 strumenti diversi per valutare un titolo o un fondo comune d'investimento. E con KILOVAR®, Semaforo dei titoli, Market e Fund Asset Allocation, Stock Picking e Fund Selector, posso prendere le mie decisioni partendo sempre da dati oggettivi e immediati.

Più completo. Con Xelion ho la scelta più ampia per i miei investimenti. Posso operare in Italia, anche sul mercato elettronico di TLX®, e sui principali mercati mondiali. E poi, i nuovi collocamenti IPO e oltre 300 comparti Sicav.

Più personale. Con Xelion praticamente tutto è su misura. Posso personalizzare il prezzo, il sito e il trading on line. Posso scegliere anche il modo di comunicare: Internet, telefono, Wap, webphone, palmare. E quando decido di prendermi una pausa ho il conto liquidità remunerato, senza spese d'apertura né minimi imposti.

www.Xelion.it
Gli investimenti per chi chiede di più.

Ieri il decreto prefettizio: per la Confedilizia esclusi i casi di morosità e i negozi

Sfratti sospesi fino al 31 marzo

In 13 Comuni alluvionati

E' sospesa l'esecutività degli sfratti fino al 31 marzo del prossimo anno in città e in altri dodici Comuni colpiti dall'alluvione, eccoli: Torino, Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Chivasso, Caselle, Pinerolo, Susa, Bussoleno, Ivrea, Locana, Pont Canavese, Pavone Canavese. Il decreto, firmato ieri dal prefetto Achille Catalani, riguarda gran parte dei quattromila provvedimenti di rilascio già eseguibili nella nostra provincia. Resta un grosso interrogativo sui casi di applicabilità della sospensione: riguarda anche gli sfratti per morosità? e gli immobili di uso non abitativo, come i negozi?

Il Sunia, con il segretario provinciale Andrea Parvopasso, ritiene che siano da comprendere tutti i casi di sfratto, «tant'è che il decreto prefettizio non fa distinzioni».

La Confedilizia, invece, sostiene che non dovrà essere sospesa l'esecutività di sfratti per morosità o per immobili di uso non abitativo (negozi, ad esempio), riferendosi a un'ordinanza recentissima del Tribunale di Torino che stabilisce: «La sospensione degli sfratti deve ritenersi riferita soltanto agli usi abitativi e alle finite locazioni».

La prefettura nel suo decreto si è limitata a elencare i Comuni come richiestogli dal ministero. «Non spetta a noi - spiegano i dirigenti di piazza Castello - dare interpretazioni». C'è il rischio che possano nascere situazioni diverse, a seconda dei giudici e delle sentenze.

L'avvocato Pier Luigi Amerio, presidente della Federazione della Confedilizia per il Piemonte e della Valle d'Aosta, contesta anche la scelta dei Comuni da parte del prefetto catalani: «Il dispositivo del ministero stabilisce che la sospensione deve essere applicata nei Comuni ad alta tensione abitativa, e non lo sono Bussoleno, Chivasso, Ivrea, Locana, Pavone Canavese, Pinerolo, Pont Canavese e Susa».

Al contrario, Parvopasso, per il Sunia, lamenta che il provvedimento non sia stato assunto per l'intera provincia: «Così il problema di emergenza abitativa si trasferirà nei Comuni limitrofi a quelli interessati dalla sospensione».

Il decreto prefettizio argomenta le ragioni della scelta zona per zona, indicando i disagi e le conseguenze dell'alluvione rispetto alla situazione abitativa. Alcuni esempi, oltre a Torino: a Bussoleno le abitazioni inagibili sono 14, 30 persone sono presso parenti e 8 in strutture provvisorie; a Chivasso 8 abitazioni sono inagibili sono 8 persone ospitate; a Ivrea 8 cittadini sono a casa, di cui 28 presso familiari e 2 in albergo; a Locana 20 persone hanno trovato sistemazione in altri alloggi e 16 presso parenti; a Pavone Canavese 21 sono ospiti di amici e 6 in altri alloggi; a Pinerolo 16 in albergo, 10 in sistemazioni provvisorie, 48 presso parenti; a Pont Canavese 16 ospiti di parenti; a Susa 5 in albergo, 4 in altri alloggi e 9 presso parenti.

[l. bor.]

Moncalieri è una delle città maggiormente colpite dalle esondazioni del Po

Altra disgrazia a San Francesco: gravissima una giovane sposa di Caselle

Muore nell'auto finita contro un Tir

Incidente a Cavagnolo, la vittima era di Brusasco

CAVAGNOLO

Era appena partito da casa, la fretta di raggiungere il posto di lavoro, la velocità elevata e il fondo stradale viscido: potrebbero essere queste le cause del sconvolgente incidente accaduto ieri mattina sulla statale 590 della Valle Cerrina alla periferia di Cavagnolo, sulla collina chivassese. La vittima si chiamava Michele Quassolo, 29 anni, rappresentante, abitava a Brusasco in Regione Case Sparse 30; lascia la moglie, Simone Salaris, 32 anni, casalinga e la piccola Susanna, di 8 anni. Il giovane, alla guida della sua Citroën, percorreva la statale in discesa verso Cavagnolo. Nell'abbordare un'ampia curva in località Borgo Nuovo, per cause in corso di accertamenti da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso e dei colleghi di Cavagnolo, ha perso il controllo del mezzo. La Citroën ha invaso la corsia opposta e si è schiantata contro un autocarro Volvo della ditta Giuliano Trasporti, di Asti. Al volante c'era Erasmo Giardina, 31 anni, autista, residente a Cavagnolo in via Cristoforo Colombo 151, diretto a Casale a trasportare un carico di frigoriferi. L'autotrasportatore è rimasto illeso. Sull'asfalto i carabinieri non hanno rinvenuto segni di frenata da parte di entrambi i mezzi. In seguito al violento impatto, la Citroen si è divisa in due, e ai soccorritori si è presentato un quadro sconvolgente. Per Michele Quassolo i medici del 118 hanno potuto fare altro che constatare il decesso.

In un altro incidente, è rimasta ferita Tania Ballarin, 23 anni, di Caselle, via Roma: è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale civile di Ciriè. L'incidente si è verificato in via Torino, a San Francesco al Campo, l'altra notte. Rosario Pascarella, 26 anni, marito della giovane ha perso il controllo della sua Renault Clio e si schiantato contro i pilastri in cemento di una casa lungo la provinciale. Tania Ballarin è apparso subito molto grave ai sanitari del 118 a causa delle diverse fratture riportate. Quasi illeso il conducente.

[d. and.]

Michele Quassolo, aveva 29 anni

■ **CAFASSE,** La scorsa notte qualcuno si è introdotto nelle scuole elementari di Cafasse e ha azionato gli estintori antincendio. Così ieri mattina al Sindaco di Cafasse, Giorgio Prelini, non è rimasto che rispedire a casa i 130 alunni che si sono trovati banchi e sedie coperti di polvere bianca. L'amministrazione intanto ha già presentato denuncia ai carabinieri, anche perché i vandali per entrare hanno forzato alcune delle entrate, anzi i militari non escludono che potessero anche avere le chiavi dei locali.

■ I carabinieri di Carmagnola hanno segnalato con l'autore di un furto, avvenuto a Pralormo su un'auto in sosta. E' bastata una descrizione sommaria per bloccarlo: Michele Bresciani, 34 anni, domiciliato presso il compo nomadi di via Agnelli a Carmagnola, è finito in carcere. Nessuna traccia però della refurtiva.

■ Si aggirava tra le bancarelle del mercato di Vinovo a caccia di portafogli ma è stata arrestata. Una donna, appena derubata, ha gridato in mezzo alla folla: d'istinto la borseggiatrice si è messa a correre, attirando l'attenzione. Alcuni passanti l'hanno bloccata e consegnata ai carabinieri. Le manette: Luigia Dipinto, 53 anni, di Venaria.

■ **BUSSOLENO,** Ivano Fucile, 34 anni, rientra in consiglio comunale sui banchi della minoranza al seguito alla scomparsa di Aldo Miletto. Ivano Fucile era il primo escluso dei non eletti nella lista del centro sinistra alle ultime elezioni vinte dal gruppo di Alida Benetto.

■ **LADRI.** Ennesimo furto in piena notte al Mercatone Uno di Brandizzo, via Torino 454 alle porte della città. I ladri hanno divelto una porta di sicurezza e penetrati nel magazzino hanno portato via motoseghe, videocamere, orologi e videoregistratori per un valore complessivo di oltre 20 milioni di lire.

■ **E', TRUFFATA.** Una pensionata di Mazzè, Attiglia Vogliotti, 80 anni, via Caluso 58, è stata truffata da un giovane che spacciandosi per un impiegato dell'Enel è entrato in casa, si è fatto consegnare dalla donna un milione e mezzo ed è fuggito con il bottino facendo perdere le tracce.

■ **RAPINA.** Con la scusa di aprire un conto corrente ieri pomeriggio hanno rapinato l'agenzia Crt di Bruino, in piazza Municipio. Hanno agito in due, armati di taglierino: minacciando gli impiegati si sono fatti consegnare 34 milioni. I due banditi sono poi fuggito a bordo di un'auto, risultata poi rubata.

■ Renato Parotto con i suoi 34 anni di servizio è il nuovo comandante dei vigili del fuoco di Susa che da pochi mesi è nella nuova sede della ex caserma Cascino. Ha preso il posto di Giancarlo Civardi giunto al traguardo della pensione.

■ **TORRAZZA, RIFIUTI.** In questi giorni ai cittadini di Torrazza Piemonte il Comune recapita le fatture inerenti il pagamento della tariffa dei rifiuti solidi urbani dei primi sei mesi del 2000 (scadenza 15 dicembre prossimo), già in base al nuovo decreto Ronchi, che fissa il passaggio di pagamento da tassa a tariffa. Questa viene calcolata in base agli occupanti per il 70 per cento ed il restante per cento riferiti ai metri quadrati dell'appartamento. Torrazza, guidato dal sindaco Bruno Cena, è uno dei primi Comuni ad applicare questa innovazione.

■ **PO, SP 99.** La strada provinciale Chivasso-Castagneto Po rimarrà chiusa alla circolazione dei veicoli fino al dicembre dallo svincolo della statale 590 della Valle Cerrine al bivio per San Genesio. Il provvedimento per consentire il ripristino di due frane. Quindi Castagneto Po è raggiungibile da Cinzenasco e dal Baraccone.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Ieri il decreto prefettizio: interessati tredici Comuni colpiti dall'alluvione

Sfratti sospesi fino al 31 marzo

Polemica la Confedilizia che afferma «Esclusi i casi di morosità e i negozi»

E' sospesa l'esecutività degli sfratti fino al 31 marzo del prossimo anno in città e in altri dodici Comuni colpiti dall'alluvione, eccoli: Torino, Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Chivasso, Caselle, Pinerolo, Susa, Bussoleno, Ivrea, Locana, Pont Canavese, Pavone Canavese. Il decreto, firmato ieri dal prefetto Achille Catalani, riguarda gran parte dei quattromila provvedimenti di rilascio già eseguibili nella nostra provincia. Resta un grosso interrogativo sui casi di applicabilità della sospensione: riguarda anche gli sfratti per morosità? e gli immobili di uso non abitativo, come i negozi?

Il Sunia, con il segretario provinciale Andrea Parvopasso, ritiene che siano da comprendere tutti i casi di sfratto, «tant'è che il decreto prefettizio non fa distinzioni».

La Confedilizia, invece, sostiene che non dovrà essere sospesa l'esecutività di sfratti per morosità o per immobili di uso non abitativo (negozi, ad esempio), riferendosi a un'ordinanza recentissima del Tribunale di Torino che stabilisce: «La sospensione degli sfratti deve ritenersi riferita soltanto agli usi abitativi e alle finite locazioni».

La prefettura nel suo decreto si è limitata a elencare i Comuni come richiestogli dal ministero. «Spetta a noi - spiegano i dirigenti di piazza Castello - dare interpretazioni». C'è il rischio che possano esserci situazioni diverse, a seconda dei giudici e delle sentenze.

L'avvocato Pier Luigi Amerio, presidente della Federazione della Confedilizia per il Piemonte e della Valle d'Aosta, contesta anche la scelta dei Comuni da parte del prefetto Catalani: «Il dispositivo del ministero stabilisce che la sospensione deve essere applicata nei Comuni ad alta tensione abitativa, e non lo sono Bussoleno, Chivasso, Ivrea, Locana, Pavone Canavese, Pinerolo, Pont Canavese e Susa». Al contrario, Parvopasso, per il Sunia, lamenta che il provvedimento sia stato assunto per l'intera provincia: «Così il problema di emergenza abitativa si trasferirà nei Comuni limitrofi a quelli interessati dalla sospensione».

Il decreto prefettizio argomenta le ragioni della scelta zona per zona, indicando i disagi e le conseguenze dell'alluvione rispetto alla situazione abitativa. Alcuni esempi, oltre a Torino: a Bussoleno le abitazioni inagibili sono 14, 30 persone sono presso parenti e 10 in strutture provvisorie; a Chivasso 18 abitazioni sono inagibili con 38 persone ospitate; a Ivrea 30 cittadini senza casa, di cui 28 presso familiari e 2 in albergo; a Locana 20 persone hanno trovato sistemazione in altri alloggi e 8 presso parenti; a Pavone Canavese 21 sono ospiti di amici e 6 in altri alloggi; a Pinerolo 16 in albergo, 10 in sistemazioni provvisorie, 48 presso parenti; a Pont Canavese 16 ospiti di parenti; a Susa 5 in albergo, 4 in altri alloggi e 9 presso parenti. [L. bor.]

Pont Canavese ha subito gravi danni dall'esondazione dell'Orco: nella foto casa distrutta dalla furia dell'acqua

«Nessun progetto per la ferrovia»

Protestano i sindaci canavesani della linea tra Chivasso e Aosta

Mauro Revello

IVREA

E' quasi totalmente fuori uso dall'alluvione di metà ottobre. Ma, a differenza di quanto sta avvenendo per le strade danneggiate da piene e frane, la linea ferroviaria Chivasso-Aosta non può ancora contare su progetti concreti e rapidi per il suo recupero. Con i disagi che si possono facilmente intuire.

Per questo, nei giorni scorsi, i sindaci dei Comuni della tratta canavesana (Montanaro, Caluso, Candia, Mercenasco, Strambino, Ivrea, Montalto, Borgofranco, Tavagnasco e Quincinetto) hanno chiesto un incontro urgente alla Regione e al Prefetto di Torino. «Negli ultimi mesi - dicono gli amministratori comunali - il servizio fornito dalle Ferrovie già subito un grave degrado, a causa dell'impresenziamento delle stazioni. A peggiorare una situazione già difficile, ora, sono arrivati i danni subiti per l'alluvione».

Il riferimento è al crollo dei ponti sul Chiusella a Strambino e sulla Dora a Montestrutto, frazione di Settimo Vittone. Altri tratti (soprattutto in Valle d'Aosta, ma anche in Canavese) sono inoltre stati danneggiati dalle frane. In sostanza, i treni viaggiano soltanto fra Chivasso e Strambino, e non viene ipotizzata alcuna data per il ritorno alla normalità. «Crediamo si debba intervenire con urgenza - dice il sindaco di Caluso Mauro Chianale, uno dei colleghi - affinchè venga reso impraticabile il progettato sviluppo della linea».

La richiesta di un incontro con Regione e Prefettura è sottoscritta anche dall'Associazione Utenti Ferrovia. «Ad oltre un mese dall'alluvione - protesta il presidente, Agostino Petruzzelli - la ferrovia presenta la stessa immagine del 16 ottobre, appena mitigata dal servizio di autobus sostitutivi tra Strambino e Aosta». Secondo Petruzzelli sarebbero comunque possibili interventi di emergenza (senza però trascurare di potenziare la linea), quanto meno per risistemare i binari in Valle d'Aosta e il ponte sul Chiusella. «Permetterebbe - spiega - di riprendere il servizio locale tra Aosta e Pont St. Martin, oltre che di rimettere in attività la stazione di Ivrea».

Presso le scuole

Nonni-vigili reclutati a Rivarolo

Giampiero Maggio

RIVAROLO

«Nonni vigili» reclutati tra i pensionati di età superiore ai 55 anni da affiancare ai civich cittadini. Il motivo? Troppo impegnati, i vigili urbani, a controllare il flusso di auto e mezzi pesanti che ogni giorno intasano il centro città. Così, all'amministrazione comunale non è restato altro che rivolgersi alla Federazione pensionati. Succede a Rivarolo: i «nonni vigili» (inizialmente saranno sei) saranno presenti davanti alle scuole, quando i ragazzi entrano e escono dalle aule, e nelle aree verdi, cioè dove la concentrazione di bambini è maggiore. L'iniziativa, che già ha dei precedenti in altre realtà urbane (a Ivrea per esempio è attivo da più di un anno con ottimi risultati) ha riscosso immediatamente il favore di Spi-Cgil, Fnp-Cils e Uilp-Uil che nei giorni scorsi hanno firmato l'accordo con l'amministrazione comunale rivarolese.

«Il drastico aumento del traffico cittadino - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano -, avvenuto soprattutto dopo il crollo del ponte della Pedemontana, ha comportato un utilizzo in blocco dei vigili urbani in queste mansioni». E allora? «Il rischio era quello di non avere a disposizione dei civich da usare per servizi meno urgenti, ma per questo non meno importanti», continua il primo cittadino. Come il controllo davanti alle scuole, quando i ragazzi escono o entrano in aula. Sarà un compito di grande responsabilità quello a cui saranno chiamati i «nonni vigili». «Perchè da sempre - dicono in Comune - quello della vigilanza davanti alle scuole è una mansione di grande responsabilità. Sappiamo come sono i ragazzi, si spingono per gioco, corrono, in un attimo sfuggono ai controlli. Il rischio che finiscano sotto una macchina è sempre elevato». Così i pensionati che verranno «reclutati» dovranno seguire un corso di formazione prima di mettersi in pista. Ad occuparsene saranno gli stessi vigili urbani con l'appoggio del segretario comunale. Il servizio, che avrà la durata di un anno, sarà provato in via sperimentale. «Dopo di che - conclude il sindaco - se i risultati di questo esperimento saranno positivi, lo ripeteremo».

■ **E', TRUFFATA.** Una pensionata di Mazzè, Attiglia Vogliotti, 60 anni, via Caluso 58, è stata truffata da un giovane che spacciandosi per un impiegato dell'Enel è entrato in casa, si è fatto consegnare dalla donna un milione e mezzo ed è fuggito con il bottino facendo perdere le tracce.

■ **SAN MARTINO, INCENDIO.** Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha distrutto l scorsa notte il fienile di una coltivatrice di San Martino, Rosalba Scavarda, 41 anni, abitante in via Vialfrè. Le fiamme hanno danneggiato anche una vicina legnaia (di proprietà di Angelo Felisatti), per un danno complessivo di circa 60 milioni. Sul posto i carabinieri hanno trovato una tanica di benzina, vuota. Immediatamente sono scattate le indagini, ma finora non sono emersi elementi concreti per risalire ai responsabili.

■ **RICETTAZIONE.** Ha patteggiato un anno e 4 mesi per un reato commesso anni fa Roberto Chelin, 32 anni, originario di Ivrea e abitante a Milano, era accusato di ricettazione: il 29 novembre del '91 aveva ricevuto 6 assegni della CRT, parte del bottino della rapina avvenuta due mesi prima all'ufficio postale di Priacco.

■ **RIVAROLO, FIDAS.** Sono stati premiati a Rivarolo ottanta donatori Fidas. In occasione della festa annuale dell'associazione sono state consegnate medaglie e distintivi d'oro, distintivi d'argento e di bronzo e diplomi.

■ **ALPETTE, POLEMICA.** Non c'è tregua per i gruppi di minoranza ad Alpette. Dopo le dimissioni di Mirella Bazzarone, capogruppo in opposizione e antagonista nelle scorse elezioni del sindaco Marino Ceretto Castigliano, era subentrato al posto Sergio Binello. Ma anche lui, dopo poco tempo passato sui banchi della minoranza, ha abbandonato. Al suo posto, Gian Franco Ghirardi.

■ **PONT, SCONTO GASOLIO.** In arrivo lo sconto sul costo del gasolio per il riscaldamento in alcune aree di Pont Canavese che non possono allacciarsi alla rete del metano. La riduzione interesserà oltre alle frazioni che superano i 525 metri di altezza, anche parte delle vie Frassinetto, Oltreorco, Alpette, Pianrastello e le borgate Boetti, Pratidonio, Bisdonio, Fasane, Lantigliera. Ad applicare lo sconto dovranno essere i fornitori all'atto dell'emissione della fattura.

■ **CALUSO, CONSORZIO.** Finale a sorpresa, al Consorzio del Canale di Caluso: le «cordate» che sostenevano, per la presidenza dell'ente, rispettivamente Pierfrancesco Vittonatto e Lodovico Actis Perinetto, hanno trovato un accordo sul programma e, conseguentemente, sulla ripartizione degli incarichi: Vittonatto sarà presidente e Actis Perinetto il suo vice.

DOVE E QUANDO

[illegible] Ultimo giorno utile, oggi, per visitare, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra benefica di oggetti di artigianato orientale allestita dalla «Fondazione Padre Alessi - Fratelli dimenticati», che si occupa dei bambini più poveri dell'India. Apertura in 9.30-13 e 15.30-20.

TEATRO INSIEME. All'auditorium comunale di Pont Saint Martin la sera di domenica 26 novembre ha luogo il secondo appuntamento della rassegna di teatro comico promossa da Comune, Biblioteca e Centro giovani. A presentare il celebre musical «Aggiungi un posto a tavola», in un'originale versione in lingua piemontese, sarà la compagnia J'Amis d'la Pera. Biglietti a 15 mila lire. Informazioni e prevendite al Centro giovani Calembour (0125.805497).

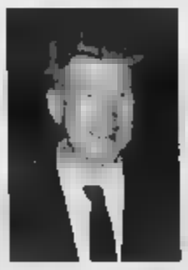
FILM IN INGLESE. Ancora oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, al botteghino del centro congressi La Serra di corso Botta a Ivrea è possibile abbonarsi alla rassegna «Ten films in English», promossa per il ventiduesimo anno dall'English American Cultural Association. Il ciclo propone alcune interessanti prime visioni, tutte in lingua originale. L'iscrizione costa mila lire, 75 mila per gli studenti. Prima proiezione domani, mercoledì 22 novembre (orario: 17.15, 19.15, 21.15): la pellicola prescelta è «Wonder boys».

Oscar Ghiglia

CHITARRA. Giovedì alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, secondo concerto della stagione della Nuova Società Musicale: protagonista il grande chitarrista Oscar Ghiglia, allievo del maestro Andres Segovia. Biglietti a 20 mila e 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, alla sede eporediese di via Dora Baltea (0125.425123).

[illegible]. Fino a domani, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, si può visitare la mostra fotografica «Dal rombo della distruzione al solitario silenzio dopo la devastazione». All'allestimento hanno contribuito Comune, biblioteca e Associazione per i valori della Resistenza. Apertura dalle 16 alle 19.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio 2001 all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).



David Lynch

CINEMA D'ESSAI. Alla sala Margherita di Cuorgnè la rassegna «Due città al cinema» ha in cartellone, alle 21.15, il film «Una storia vera» di David Lynch: I biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 42 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è invece in programmazione «Garage Olimpo»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

MOSTRA DI PITTURA. Fino a venerdì 24 novembre, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, è possibile ammirare la mostra di pittura di Cristina Bo dal titolo «Il comune senso del colore». Orari di visita: 9.30-12.30, 15.30-19.30.

ENOLOGIA. E' stata posticipata a lunedì 27 novembre la data di avvio del corso teorico-pratico di enologia e viticoltura organizzato, a Rivara, dal Comune, dalla ditta Punto Agraria e da Gianni Venesia. Le lezioni avranno come docenti Tullio Cotta, Ferruccio Battaglia e Silvio Badriotti. Informazioni e iscrizioni allo 0124.31492.

SULLA NEVE. L'associazione Events e l'Asl 9 di Ivrea organizzano una «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa contattare i seguenti numeri di telefono: 0125.59588 oppure 1403554.

PRESEPI. Ad Agliè, Pro loco e Comune organizzano «Un insolito presepio», concorso ideato per i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, e comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di più: 0124.429610 o 0124.330300.

Interventi tra Pont e Ceresole, gli appalti già dal gennaio 2001

Statale 460, si muove l'Anas

Spenderà 52 miliardi per sistemarla

Guido Novaria

PONT CANAVESE

Cinquantadue miliardi. Tanto l'Anas ipotizza di spendere per risistemare il tratto montano della statale 460 dopo l'alluvione di metà ottobre. E' stato il responsabile del Compartimento Anas di Piemonte e Valle d'Aosta, l'ingegner Paolucci, a fornire, l'altra mattina agli amministratori della vallata, le cifre a nove zeri necessarie per il ripristino di una statale, che con quella per Macugnaga, risulta tra le più colpite dalle piene dei corsi d'acqua.

«Pensare che in due settimane è stata garantita la circolazione su piste nei tratti di strada inghiottiti dalla furia delle acque - osserva il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti - è stato davvero miracoloso: adesso si tratta d'intervenire per il ripristino definitivo e la messa in sicurezza del tracciato». Ventiquattro interventi su una trentina di chilometri da Pont a Ceresole con 15 miliardi previsti per costruire la galleria paramassi in località Ariasdi Noasca: questo è un punto critico della 460 segnalato già da anni; - dicono gli amministratori - frane e smottamenti si succedevano da tempo, l'alluvione ha accentuato un problema ampiamente conosciuto». Nei prossimi giorni negli uffici torinesi dell'Anas di via Taluccini arriveranno i progetti che entro Natale dovrebbero avere il via libera da parte della «conferenza dei servizi»: «Gli appalti potrebbero scattare a metà gennaio del 2001» fanno capire all'Anas. Tra le voci di spesa più consistenti troviamo anche i 5 miliardi previsti per risolvere definitivamente i problemi di infiltrazioni nelle gallerie di Rosone e in quella di Ceresole che nei giorni dell'alluvione si trasformate in autentiche sorgenti, con portate d'acqua di migliaia di metri cubi. Oggi, dalla circonvallazione di Pont all'uscita di Noasca gli automobilisti incontrano una decina di semafori sistemati su altrettanti sensi unici alternati creati sulla statale ridotto ad un vero colabrodo: «Una buona metà di sensi unici potrebbe sparire nell'arco di un mese - spiegano i tecnici - se si riuscirà a portare a termine i lavori già avviati nella fase dell'emergenza, bisogna però fare i conti anche con la brutta stagione e con la neve, che in alto, potrebbe di fatto bloccare tutti i cantieri». Aggiunge il sindaco Blanchetti: «L'alluvione ha purtroppo accentuato drammaticamente i problemi di una statale che nel tratto montano denuncia ormai da tempo situazioni estremamente precarie, mi pare però di aver colto una determinazione particolare da parte dell'ingegner Paolucci e dei suoi collaboratori di voler cancellare i "punti neri" della viabilità sulla statale 460». La prospettiva è che la statale che risale la valle Orco diventi nei prossimi anni un enorme cantiere. «Chiediamo un po' di comprensione ai turisti che dovranno armarsi di pazienza per i semafori sparsi lungo la statale» dicono gli operatori dell'alta valle. Intanto Ceresole sta ultimando la preparazione degli anelli delle piste per lo sci da fondo, una delle poche attrattive invernali del versante piemontese del Parco Gran Paradiso. «Ma è quanto meno singolare che a un mese da Natale, non si riesca ancora a trovare un depliant con i prezzi e le indicazioni degli alberghi aperti a Ceresole per la fine dell'anno» osservano perplessi alcuni appassionati di fondo.

Da un cacciatore

Operaio di [illegible] trovato morto dopo un'overdose

RIVARA. A chiamare il 118 e il 112, l'altro giorno intorno alle 8, è stato un cacciatore impegnato in una battuta nei boschi tra Rivarossa e Lombardore. «Stavo camminando quando ho visto una macchina e dentro c'è un uomo sdraiato in una pozza di sangue. Forse è morto, fate in fretta». Poco dopo lungo i prati che costeggiano il torrente Malone è arrivata a sirene spiegate un'ambulanza del 118 di Volpiano.

I volontari hanno estratto Antonio Mancuso, operaio di 30 anni, [illegible] a Rivara, dall'abitacolo; l'uomo era ancora vivo ma respirava a fatica. Dopo i primi tentativi di rianimarlo, però, il cuore di Mancuso ha cessato di battere.

Quasi sicuramente l'operaio è stato stroncato da un'overdose da sostanze stupefacenti, anche se le [illegible] del decesso le stabilirà solo l'autopsia.

A Torre Balfredo

Incidente stradale Ferito il primario di cardiochirurgia

IVREA. Si trova ancora in gravi condizioni, ma non corre pericolo di vita, Giovanni Aquaro, 71 anni, residente a Piverone in strada per Palazzo, numero 8, primario del reparto Cardiochirurgia dell'ospedale civile di Ivrea.

Aquaro era rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica pomeriggio: ora è ricoverato nel reparto di Rianimazione del nosocomio eporediese.

Alla guida della sua Volvo, diretto a Ivrea, Aquaro è uscito di strada, forse a causa di un malore, in frazione Torre Balfredo, all'altezza del ponte Breda.

L'auto ha sfondato prima il guard rail poi ha fermato la sua corsa nel campo che costeggiava la strada.

Per estrarre Aquaro dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. I medici gli hanno riscontrato la frattura di un femore e di alcune costole.

Ivrea, il Comitato Fiere

«Ci vuole un unico ente che gestisca tutte le manifestazioni»

IVREA. L'idea di un unico ente che abbia il controllo delle più importanti manifestazioni cittadine, lanciata dal presidente del Consorzio organizzatore del carnevale Paolo Bravo, non è piaciuta al Comitato Fiere, il gruppo che gestisce l'altra grande rassegna eporediese, cioè la fiera di San Savino. A manifestare il dissenso è il presidente, Aldo Bessero.

«Negli ultimi anni - dice -, grazie anche alla collaborazione con gli Amis 'd piassa Granaja, abbiamo riportato la manifestazione agli antichi splendori, in linea con gli intenti del Comune». Bessero vuole quindi mantenere l'attuale formula: «Ci è consentito di lavorare bene, rendendo conto del nostro operato direttamente all'amministrazione comunale». E conclude con una battuta: «Auguriamo al prossimo carnevale di avere lo stesso successo di San Savino 2000».

GLI APPUNTAMENTI

Contessa di Castiglione

Lo storico Gianni Oliva presenta il libro di Arrigo Petacco «L'amante dell'imperatore» (Mondadori). Presiede Fabrizio Dagosta. Organizza il Centro Pannunzio.

■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore ■.

Aegyptica Animalia

Renato Grilletto del Museo di Antropologia e Etnografia parla su «L'imbalsamazione», cioè le usanze funerarie dei vari popoli.

■ Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196, ■ 18,30.

Jazz e canzone d'autore

Lidia Portella & Rufus Quartet-Four Fellows propongono i brani meno noti di Fred Buscaglione e Paolo Conte.

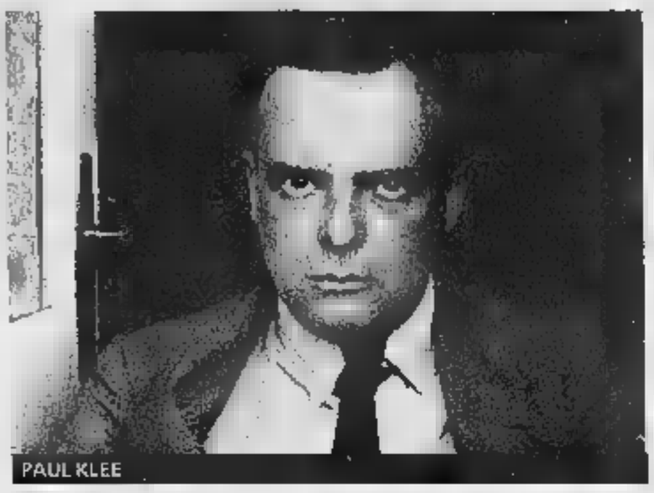
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 22,30. Ingresso 15 mila lire.

MUSICA

FRONT ■ Concerto bluegrass questa sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis): protagonisti, a partire dalle 21, gli americani Front Range.
THE POSIES. Arriva dagli Stati Uniti anche la band mattatrice della ■ al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13): si chiama The Posies, suona grunge dalle 22
IN CITTA'. Folk questa ■ ■ «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con Dan Hart, la rock band Cool Clousure si esibisce al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), l'Andrius Blues Band è in concerto al «Roll Play Café» (piazza Castello 117, ore 22), l'etnoworld di Giovanna Gattuso da «Paglia & Fieno» (corso Fiume 11c, ore 22).
AVIGLIANA. Martedì ■ all'insegna del jazz ad Avigliana: la Essie Mae Brooks & B.B. Queen Band è in concerto alle 21 al cine teatro Corso (corso Laghi 175).
RUGGERI. E' in programma lunedì 27 novembre al Teatro Colosseo il concerto di Enrico Ruggeri (foto). I biglietti, già ■ prevendita alla cassa del locale e nei punti abituali, costano 50, 40 e 28 mila lire.

NOTES

FITH ■ & CABARET. Trasferta a Hiroshima Mon Amour, per il Festival di Teatro Comico e Cabaret «Comunque anomali», organizzato dall'associazione La Cricca ■ Ghigno di Caluso. Alle 21,30, nel locale di via Bossoli 83, si esibiranno Savi & Moniteri. I due, che spaziano dal teatro alla radio, hanno in curriculum numer■ incursioni in campo televisivo: da «Uno mattina■ «Stasera mi butto», da «Smile» a «Scherzi a parte». E proprio ■ una sorta di blob stile tv, un mix sfrenato di voci, suoni, segreterie telefoniche, spot pubblicitari inverosimili, si conclude il loro spettacolo, «Tutta colpa di Charlie». Una performance che parte nel segno del giallo noir e surreale, ■ i due protagonisti che cercano disperatamente il misterioso Charlie.


PAUL KLEE

ARTE Già in 15 mila per Klee

A tre settimane dall'apertura, oltre quindicimila persone hanno già visitato la mostra dedicata a Paul Klee. Fra le 103 opere esposte, si ricordano «Clown» della Fondazione Beyeler di Basilea, la tempera «Turbato» del 1934, «Rote Wolke» dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Sino al 7 gennaio 2001.

■ Gam, Galleria ■vica d'Arte Moderna, via Magenta 31, orario: 9-19.

■■ pittori italiani

La collettiva «Pittori dell'800 e del '900 italiano» offre un panorama di impressioni naturalistiche firmate da Angelo Dall'Oca Bianca, Carlo Follini, Cesare Gheduzzi con «Borgata in val d'Ayas», Leonardo Roda con la tavola «Cavalli al lavoro» e Alessandro Lupo.

■ Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18.

Roberto Goffi■ i ritratti

Stasera, alle ■ 21, si apre la mostra di Roberto Goffi intitolata «Come ritratti». Sino al 2 dicembre.

■ Galleria Giancarlo Salzano, piazza Carignano 2, ■■■ 16-20, telefono 011/545.165.

Composizioni ironiche

L'artista contemporaneo Mario Consiglio espone una serie di ironiche composizioni, realizzate in gommapiuma unendo insieme pittura e scultura. Sino al 25 novembre.

■ Galleria Carbone, via dei Mille 38, orario: 16-19,30, tel. 011/839.59.11.

■■■ NUOVO

Arrivano i ritmi senegalesi con il fenomeno Cheikh Lô

Penultimo appuntamento con la rassegna autunnale in attesa del gran finale il prossimo 1° dicembre con il gigante Archie Shepp

PAOLO FERRARI

Per la rassegna «Dalle nuove musiche al ■■■ mondiale», questa ■■■ l'Associazione Musica 90 ospita al Teatro Nuovo il concerto di Cheikh Lô, ■ per i senegalesi residenti a Torino suona l'adunata.

Andò ■■■ dieci anni fa, quando la prima edizione della manifestazione presentò a Torino il talento, allora emergente, ■ Youssou N'Dour, ■■ anche per l'arrivo ■■ suo allievo prediletto è lecito prevedere una platea equamente divisa tra il pubblico abituale di Musica ■■ ed i fan del cantante dalle lunghe trecce di foggia giamaicana che hanno lasciato Dakar, ma ■■■ la sua fremente musica urbana, chiamata «mbalax». Un ■■■■ ottenuto dalla sovrapposizione tra furiose sezioni ritmiche e strumentazione elettrica, alla base anche del lavoro del giovane talento oggi sul palco (alle 21, 15 mila lire l'ingresso) in compagnia di buona parte dei musicisti africani ■■■ cui ha realizzato «Bambay Gueej», secondo di■■ di ■■■ promettente carriera. Dai presupposti «mbalax», Lô trae spunto per spostarsi con versatilità verso jazz, soukous zairese, funk americano e afro beat, manifestando un'accentuata propensione alla melodia ■ matrice latina.

Un ■■■■■■ cosmopolita, dunque, che, con il congolese Lokua Kanza, i camerunensi Henry Dikongué e Sally Nyolo, l'ormai parigino Toups Bebey e la maliana Oumou Sangaré, è diventato in questi anni un personaggio simbolo di un rinnovamento della musica africana teso a sottrarla ai cliché in cui rischiava ■ impantanarsi per assecondare le richieste del mercato occidentale. Alle grandi intuizioni musicali, lo «sceicco» somma una profonda spiritualità, legata alla confraternita musulmana senegalese ■■■ Mourides, dilagante tra i giovani del Paese, estranea alle pul■■■■ integraliste in crescita in molte altre aree del continente, ma basate piuttosto sulla solidarietà comunitaria ■ sul dialogo con le altre culture.

Clima festoso e profilo culturale alto, dunque, per il penultimo appuntamento autunnale della manifestazione, che il 1° dicembre si congederà in grande stile con il gigante jazz Archie Shepp.

CHEIKH LÔ

BARRUMBA

Inaspettatamente c'è Marina Rei

■ Marina Rei al Barrumba
Dalla solare vocazione soul con cui si impose nella canzone nazionale, ad un'oscura vena rabbiosa, che questa ■■■ la porta sul palco del Barrumba di via San Massimo 1 quale esponente del rock d'autore: è il percorso ■ Marina Rei, che per promuovere il nuovo disco ha scelto di affrontare direttamente l'esigente pubblico del club. Una decina di concerti nelle principali città italiane, dunque, con i piedi ben fermi sotto il suolo della musica ufficiale: è un'opzione coerente con il titolo e con gli argomenti dell'album, "Inaspettatamente", nero di rabbia più che di black music, ■■■ riferimenti sonori semmai rintracciabili dalle parti del rock italiano più misantropo. Arricchito di percussioni latine, lo show della cantante romana e del suo gruppo comincia verso le 23, 20.000 lire l'ingresso consumazione inclusa.

[p.f.]

IN CONSERVATORIO

«Energienove» alle prese con Bach

La De Sono svolge da tempo un'attività importante di sostegno attraverso borse di studio a giovani musicisti che spesso trovano proprio in questi aiuti il trampolino di lancio verso brillanti ■■■■. La più fresca iniziativa è la formazione dell'Orchestra da Camera Energienove, il cui ■■■■ ricalca quello della rivista letteraria fondata a Torino nel 1918 da Piero Gobetti. Questi giovani, quasi tutti borsisti De Sono, ■ sono uniti per iniziativa del violinista Hans Liviabella ■ stasera alle 21 si esibiscono nel Conservatorio (ingresso libero), in un concerto che abbina un autore ■■ Settecento, Johann Sebastian Bach, e uno contemporaneo, Aaron Copland, morto nel 1990.

■■ Bach sarà proposto ■ «Concerto brandeburghese ■. ■ ■■ sol maggiore BWV.1048», seguito dal «Concerto ■■ la ■■■■ per violino, archi ■ basso continuo BWV.1041». Mentre il primo vede a livello concertante ■■ gruppo ristretto di archi - tre violini, tre viole e tre violoncelli - oltre al basso continuo, il secondo pone in evidenza appunto un violino.

Di Copland si ascolterà la piacevole suite di «Appalachian Spring» (Ballet for Martha Graham), ispirato alla vita pionieristica dei coloni nelle fattorie ■■ Far West, nella versione originale destinata ■ tredici strumenti.

[l. o.]

GRANDE OFFERTA

Con ■■■ da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

La ■■■ rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione e offre **40 cucine angolari** e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., ■ prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo ■■■ ti riempie la cucina di **pentole e posate.**

■■■ aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento

Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, ■■■ a disposizione Il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri® ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione ■ a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° ■3 - Tel. 011.9973330

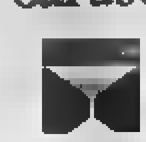
RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce [redacted] Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted] 4997.0860-7705 [redacted]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Confessioni di Federico Caruso



LE confessioni possono essere di tipo diverso: scritte, musicate, lette, recitate, pensate e anche dipinte. E il pittore milanese Federico Caruso intitola proprio Confessioni la [redacted] personale che si è inaugurata ieri alle **Scuderie di Palazzo Ruspoli** (via Fontanella Borghese, 56/b). Un grande vernissage e un cocktail per tremila invitati illustri, il fior fiore dell'aristocrazia italiana e internazionale. Trenta le opere esposte che comprendono tutto il percorso artistico [redacted] Federico Caruso che si è ispirato soprattutto alle grandi correnti pittoriche del Novecento, in particolare ai maestri del futurismo, dell'art déco e del razionalismo. Sacro e profano nei quadri (formato macro) del pittore: paesaggi «sonori», santi e ritratti in un tripudio di movimenti geometrici. Dieci i ritratti, tutti olio su tela di grandi dimensioni (120x150): la principessa Barbara Massimo, la principessa Maria Pia e Giacinta Ruspoli, i principi Clemente e Cinzia Aldobrandini, la contessa Mita Cattaneo di Sedrano, la contessa Paolo Avogadro di Valdengo, il gruppo di famiglia dei conti Bianchi di Roascio il marchese Raniero Paulucci d e' Calboli, la contessa Maria Leonia Bracci e il conte Mario Osio. Tra le rappresentazioni sacre San Lorenzo, San Sebastiano e San Matteo. La mostra è aperta tutti i giorni fino all'8 dicembre. Ingresso libero. Orario: 10-20.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto [redacted] acqua) 167.229988
Ad soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5795969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazione andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza [redacted] Sala A: Mercoledì **Il ventaglio** di C. Goldoni. Alle 20.45 (prima). Sala B: **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 21 (prima)

ALPHEUS 065757570 Via Francesco Carletti 5 [redacted] alle 22.00

ANFITRIONE 065750827 Via [redacted] Saba [redacted] Sala A: Giovedì **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** [redacted] Califano. [redacted] 21. Sala B: Teatro ragazzi [redacted] lunedì al [redacted] **La bella addormentata** [redacted] 10.30 (per le scuole)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani D. Nomacker. Alle 22. Domenica [redacted]

[redacted] **TEATRI DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina, 57. Venerdì **In-vulnerabilità d'Achille (impossibile [redacted] tra Ilio e Sciro)** con C. Bene. Alle 21 (prima)

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo [redacted] la di Formazione teatrale per attori e [redacted] colloqui di [redacted] alle borse di studio

ATENEO 0649914108 viale delle Scienze 3. **La mosca** di [redacted] Cechov - **Sik Sik l'Artefice Magico** di E. De Filippo [redacted] 17 e 21

BLACKGULL THEATRE 0657300329 Presso il Centro Sociale Villaggio Globale (lungotevere Testaccio) **Il Minotauro** di G. Maroni; con N. Ilook, S. Franco. Alle 21

[redacted] 066794875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. La [redacted] presenta **Tosalmer in love** scritto e diretto da R. Di Sante. Alle 20.45

CLESIS [redacted] 0686206792 via Averno 1. Per la rassegna **Arte e Viva Voce dei Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T., è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Grande: **Antonio Miguel** con M. Pereira, A. Taglierini. Alle 20.30 e 22.30. Ridotto: **Atopia - Tortmalio** di A. M. Richard. Alle 20.30. Spazio video: Alle [redacted]

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Tutte le domeniche **Hansel e Gretel**. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DE' SERVI 066795130 via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783502 Via Galvani 69. **La banda degli onesti** con A. Vallone. Alle 21

[redacted] **SATIRI** 066871639 via di Grottapinta 19. Sala A: Domani **Zeligfacceride.com** con B. Cassini, G. Belardi. Alle [redacted] Sala Gianni Augus: **Orgasmo e pregiudizio** [redacted] dolà e Pistoia. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatricia[ni] 2. Ogni sabato alle 21 e ogni domenica alle 17.30 [redacted] con E. Gigliio, I. Valentin

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone 23/A (Coronari). Cena e spettacolo di [redacted] Chantant con Osceno [redacted] del Carro Immaginario. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. [redacted] **ponto con tutto il cuore** di E. Vaime, con M. Westmuller. Alle [redacted]

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, A. Massasso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Artaud: **Tango** di Francesca Zanni con C. Guarnieri, R. Meoni. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Sala Orfeo: **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett. Alle 21

[redacted] **VILLA** 067875483 villa [redacted] (via Appia Nuova, 522). Popolizio-Pasolini-Mannoni - Pascoli - Graziani - Caproni - Garboli - Labiche - Loureine - Bacci - [redacted] Esdra - Dutas.

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Com Anna Magnani** con Caterina Costantini. Alle 21 (prima)

DI VIA SPERONI 064112787, via Luigi Speroni 13. Giovedì **Regalo di Natale** di R. Coney. Regia di G. Calviello. Alle 20.45

DUSE 067013522 via Crema, 8. Giovedì **Gin quello verietà (tra futurismo e passatismo)** con D. Gagliarde, L. Bonifazi. Regia di E. Protti. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale **La Grammatica della fantasia** di G. Rodari. Alle 11 e 14. **Rappresentazione della croce** di G. Rabo[ni] [redacted] Bosi, F. Grazioli, I. Ocenini, P. Vilovesi e la partecipazione di R. [redacted] Alle 20.45 (turni E2)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale, 183 [redacted] **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle [redacted] (prima) (turno B01 e B07)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani S. Calabrò presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. [redacted] Alle 20.45 (prima).

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, [redacted] **Il tempo ai di là del mare** [redacted] Blanco, con M. Bartoli. Alle 20.45 (prima)

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Giovedì la Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di [redacted]** [redacted] con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

FLAIANO 066787474 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci [redacted]** di E. Testoni con S. Clammaruconi. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La comp. Ruotalibera Teatro presenta **Scarpetta rossa** di T. Lucarini. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. [redacted] **guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux [redacted] Cundari. Alle [redacted]

GRECO 066075'3014 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena Sofia Ricci in **Come tu [redacted] vuoi** di L. Pirandello. Alle 21

IL CANTIERE 065301281, via Gustavo Modena, 92. **Naufragi** di Chiara Casarino e **Quattrocento** di Ciro Pellegrino.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Happy days eventi presenta **Il grande stracciello** con Max Giusti, Roberto [redacted] Selvaggia Lucarelli. Alle 21.15.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stamo aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense 197. **Arsenico e Vecchi [redacted]** Kesselring. Alle 21.

ISTITUZIONE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scine bello, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coattei** di D. Granata. [redacted] 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi [redacted] testo e di storia del teatro. Info.: 06/[redacted]

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'attore magico.** [redacted] 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il Balletto Le Chansonettes. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, 1. [redacted] **Parola, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe. Info dalle 15 alle 19 Tel. 065817413

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il Pony Express** testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Baronio, C. [redacted] Spettacolo per le scuole alle 10.30 (Pren. obbl.) [redacted] Domenica **Tremontino** dall fiaba dei fratelli Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Monterebio, 14. **Sottobanco** con M.R. Omaggio, P. Longhi [redacted]

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio "Arianna" [redacted] die my darling) e Mondo [redacted]** di [redacted] Pieraldo Girotto [redacted] 21 (pren. obbl.)

MONGIOVINO 065133405 via G. Genocchi, 15. Sabato **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette [redacted] Accettella. Alle 16.30.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. La Compagnia delle Stelle presenta **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da [redacted] briano, 17. **Dreamdances** il nuovo spettacolo di Lindsay Kemp. [redacted] 21

PARIOLI 068027329/33 Via [redacted] Borsi, 20. **Sole, ventiquattr'ore** di P. J. Cruciani con G. de Laurentiis, G. Mascoli. Alle 21.30

PRATI [redacted] Via [redacted] Scipioni. Giovedì **Non è vero...ma ci credo** di P. De Filippo. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Ir molato immaginario** di Alliero Alfieri, con M. Faliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 1 - alle ore 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Domani **Monsieur de Pourceaugnac** di Molière. Alle 21 (prima). Sala A. Fabrizi: **Vendetta a due piazze** di G. Purpi. Alle 21 (prima).

SALA UNO TEATRO 067009329 - 5744459 Via [redacted] Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata** di A. Campanile con F. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. [redacted] **cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio con [redacted] do Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065750235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **[redacted]** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. [redacted] presenta L. [redacted] in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, F. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21.

SPAZIO [redacted] 065895765 Vicolo dei panieri 3. Domani **Gisete [redacted] patibolo** di I. Richardson. Alle 21 (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di A. Hitchcock. L. D'Angelo, A. [redacted] 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza [redacted] Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con L. Rolfi alle 21. Ogni mercoledì **"Il gastore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21.

[redacted] **STABILE DEL COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Strumb - Fabbri metropolitano** con A. Burattini, V. Lai, A.R. Marini. Alle 21. Sala B: [redacted] vedì **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (pren. telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Giovedì **Il mestiere [redacted] puttane** [redacted] "Ragionamenti" dell'Aretino di M. Moretti. Alle 21.15

TEATRO DEL SOGNO 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi.

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Isìde, 2. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues, con C. Botosso, P. Michienzi. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Rerna da Ceri 136. Sabato [redacted] **traviata** di G. Verdi. Direttore M. Petuolo. Alle 20.30

TEATRO TIRSO via Tirso 89. **In... Claudore** di P.P. Segnet, D. Mazzoni. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Riposo**. Saletta comici: **L'organo della mia migliore amica** [redacted] retti & Frazzetto "Le Sbandate". Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi. **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Colligarich, con G. De Feo. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Il TeatroVerdeNob presenta **C'era 5 volte un re** regia di [redacted] Conversi. Alle [redacted] (per le scuole)

[redacted] 0668805890 [redacted] degli Acquasparta, 16. Daniele Formica in **Spartacus 2001**. Alle 21

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Il frigo e le donne sedute** di Copi. Alle 21. Sala B: Incontri con gli autori e i registi. Alle [redacted]

[redacted] E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein (in lingua originale con voci in italiano). Maestro concertatore e direttore d'Orchestra M. Yates. Alle 20.30 (per le scuole). Venerdì 24 (prima) "Aida" di A. Ghislanzoni musica di Verdi. Alle 20.30 (Turno A)

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Concerto dedicato alla giornata mondiale della Fao contro la fame nel mondo. Orchestra e [redacted] dell'Accademia. Direttore Myung-Whun Chung. Musiche di Mozart, Part. Alle 19.30 (turno C).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752. Via Flaminia, 118. Giovedì 23 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) Concerto di Luis Bacalov e il suo Quartetto [redacted] che di Bacalov, Albeniz, Strawinsky, Passarella Piazzolla. Alle 21.

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789 via Chiana, 11. Dal 24 novembre si terranno [redacted] cicli di lezioni tenute da M. [redacted] Persichetti "Il percorso della musica". Pren. entro il 1[redacted] 11)

ARI SPEVI 06784342[redacted], via Amulio, [redacted] Venerdì 24 concerto [redacted] Duo pianistico L. [redacted] mi, M.G. Sampaolo, musiche di Bach, Mozart, Dvorak. Alle 20.30.

ASS. FRYDERYK CHOPIN 065073889 Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour 32) concerto del Quartetto Roma Classica. Musiche di Boccherini, Salieri, Mozart, Puccini, Catalani, Dvorak. [redacted] 20.30

ASS. CULT. LA MUSICA A ROMA 0665746027, via D. de Blasi, 21. Sabato 25 presso la Chiesa di S. Agata concerto [redacted] gruppo di chitarra "Trio Cardoso". Alle [redacted] 30

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067847702-0339/4584933. Venerdì 24 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Boheme" di G. Puccini, in [redacted] integrale. Alle 20.45

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Domani presso l'Auditorio del Serafico (via del Serafico [redacted]) Concerto di Orsola Fortunati (voce), Gerardo Iacoucci (pianoforte); Marco Panicola (fisarmonica) in "Souvenir de Paris". La canzone francese. Alle 21

ASSOCIAZIONE MUSICALE G. [redacted] [redacted] 0644291451 v.le delle Province, 184. Mercoledì 29 novembre presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, [redacted]) concerto con G. Onorati (mezzo soprano), G. De Luca (pianoforte). Musiche [redacted] Brahms, Rachmaninov. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115, [redacted] dei Colli Portuensi 558. Sabato 25 presso la Chiesa della Trasfigurazione concerto del "Trio Torelli" musiche di [redacted] Paganini, Piazzolla, Milene. Alle 20.45

[redacted] 0677072842 via Taurasia [redacted] Sabato 25 presso Palazzo [redacted] Pamphilj Concerto straordinario [redacted] Celebrazioni Bachiane del [redacted] Musiche di Bach. Alle 21

ASS. SCUOLA DI [redacted] GANASSI 063214132, via [redacted] di Lana, 7. Domenica 26 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) Concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000" musiche [redacted] Beethoven, Saint Saens, Schumann, Bartok, Brahms. Alle [redacted]

ASS. U.S. A.C.L.I. BACOLI 0347/6264536. Venerdì 1 presso la Chiesa S. Paolo dentro le mura (via Napoli, 58) concerto di musica da camera del soprano Irina [redacted] con il quartetto d'archi "Modigliani" "Gershwin e altri". Alle 21

[redacted] **I.U.C.** 0636100051/2. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) concerto de "I solisti di Fiesole", musiche di [redacted] Bat Chaim, Elgar, Gershwin. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 [redacted] Bravetta, 338 [redacted] 25 presso Auditorium S.G.M. "Rassegna Primesecuzioni". Alle 20.30

BANCA D'ITALIA 0670474946. Domani presso la Sala delle Conferenze - CASC (via S. Vitale, 19) concerto di Elisabetta Zimparelli (pianista). Alle 17.30

BORGHI E CASTELLI [redacted] 062280375-03479407189 Sabato 25 Lezione Concerto. Alle 21. Domenica 26 presso il Teatro Flavio Concerto musiche [redacted] Bach, Mozart, Debussy, Liszt, Chopin. Alle 17.30

CHIESA [redacted] AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 26 "Le ore dell'organo [redacted]", organista G. Maccaroni, musiche di [redacted] Schumann, Liszt, Bossi [redacted]

[redacted] **SANTA CECILIA** 063609671, via dei Greci [redacted] Sabato 25 novembre concerto dedicato alla Produzione per pianoforte a 4 mani di Ottorino Respighi con l'esecuzione de "I pini di Roma" - "Le fontane di Roma" da [redacted] pianisti. Alle 20 [redacted]

CONCERTI A [redacted] CHIGI DI ARICCIA 069364605. Domenica 26 "Di piacer mi balza il [redacted] recital del soprano G. [redacted] Alle 19

CORO [redacted] DI CIAMPINO 0679611084-067961289 via Bruxelles, 45. Domenica [redacted] Concerto di Musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino presso la Chiesa Nat[ività] [redacted] Vergine Maria di S. Maria delle Mole. Al[le] 18.45. Ingresso [redacted]

CORO POLIFONICO [redacted] 0648904960. Giovedì 23 presso l'Oratorio del Gonfalone (via del Gonfalone, 32a) 51ª Stagione musicale [redacted] 2001, concerto del Coro Polifonico Romano "Gastone Tosato", musiche di Bach. Alle 21.

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Sabato 25 novembre concerto con Irano Nardi Idea Jazz trio, musiche [redacted] dal Modern Jazz Standard [redacted] Alle 21.30

[redacted] 065744034, via N. Zabaglia 42. Venerdì 24 concerto del pianista Jerome R[...] gaudias, musiche di Brahms, Debussy, Satie. Alle 21 (prima)

GHIONE 066372294 [redacted] Fornaci 37. Domenica 26 Euromusica Master Series [redacted] I. Biret (pianoforte), "Un pianista genio [redacted]" musiche di Bach, Brahms, Chopin [redacted]

[redacted] **DI CULTURA** 063224794 via Anton[...] Concerto di Tomoko Kato [redacted] (violino) [redacted] (pianoforte) musiche di [redacted] Brahms [redacted] mitsu, Franck [redacted]

ORATORIO DEL CARAVITA 067850952 via del Caravita. Sabato 9 "Maratona Mandolinistica". Dalle 16 alle 22 si avvicenderanno [redacted] palco gruppi e orchestre che proporranno [redacted] repertorio di musiche e generi diversi

[redacted] **DELLI** 06 4243134 [redacted] Apollonia, 11/a. Lunedì 4 Concentus Romae concerto di musica Barocca, musiche di Corelli [redacted], Bach, Vivaldi. Alle 20.45

TEATRO ORIONE [redacted] via Tortona. Domenica 26 "Cavalleria rusticana". Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRENTS [illegible]

PRENOTICKET [illegible] gamento tramite carta [illegible] e consegna a [illegible]

QUADRIFOGLIO via Macchia Saponara 74/0 tel. 06521438. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] piazza dell'Accademia di San Luca 77, [redacted] 066798850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una mirata selezione di disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo del Giardino Romano. Fino [redacted] 7 dicembre.

[redacted] **ACADEMY** [redacted] Angelo Masina 5, tel. [redacted] 8461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, fest. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'inferno di Dante". Fino al 21 gennaio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546 [redacted] 10-24 [redacted] lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ [redacted] Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 20-22, tel. [redacted] 13-19, [redacted] 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "[redacted] iubilans. La città eterna al[...] del terzo [redacted]" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 dicembre

CENTRO DE ESTUDOS BRASILEIROS piazza [redacted] 18, tel. [redacted] Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "La foresta [redacted] Ticuna" [redacted] espone disegni fatti dagli insegnanti indigeni Ticuna: un progetto per conoscere i progetti pedagogici degli indios del Brasile. Fino al 24 novembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 e 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl in memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre

COMPLESSO [redacted] DEL VICOLO VALDINA Vicolo Valdina 3/A. Orario: da lun. a ven. 10-19, sab. 10-13, festivi chiuso. "Arte a Montecitorio [redacted] le sculture di Pietro Cascella". Fino al 24 novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, [redacted] 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 0632810. Permanente.

GALLERIA NAZIONALE [redacted] MODERNA viale [redacted] Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane [redacted] e XX secolo. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il [redacted] £ 10.000. "Sam Francis Paintings 1947-1990". Fino [redacted] 28 gennaio [redacted]

[redacted] piazza Navona 91, tel. 068551949. Orario: 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 gennaio

L'AGOSTINIANA - [redacted] D'ARTE SACRA E CONTEMPORANEA piazza del Popolo 12/a [redacted] 10-12.30 e 16-19, festivi 10-13, [redacted] mattina chiuso. Ingresso libero. "Omaggio a Ninfa" di Luigi Passeri. Fino al 10 dicembre

[redacted] **E** [redacted] **VATICANI** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e [redacted] stesso biglietto è possibile visitare [redacted] Cappella Sistina

MUSEO [redacted] Corso [redacted] tel. 066786209. Orario: 10-20, chiuso il [redacted] £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

[redacted] **D'ARTE ORIENTALE** [redacted] Merulana [redacted] tel. 064874415. Orario: lun. merc. [redacted] sab. 8.30-14 mart. gio. dom. 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lun. del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia Università "La Sapienza" [redacted] rio: [redacted] lun. a ven. 9-17. Ingresso libero. "Arslantepe: il tempo in posa". Fino al 30 novembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £. [redacted] "L'assenza invadente del divino" a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre.

MUSEO NAZIONALE [redacted] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel. 06549521. Orario: da lun. a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang echi d'Australia". Vengono presentati [redacted] di 200 boomerang selezionati nelle [redacted] South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Fino al 31 gennaio

[redacted] **LE ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO** via E. De Nicola [redacted] tel. 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". La mostra è dedicata alle origini di Roma. £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini [redacted] tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19 [redacted] e sab. 9-22. Permanente

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria 1, tel. 0668136738. "Codice [redacted] - I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. £ 12.000. [redacted] al 10 dicembre. "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti, circa 150, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo [redacted] Roma dei primi secoli. Visite guidate [redacted] prenotazione allo 0254915. Orario 10-[redacted] £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al [redacted] dic.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Dalisi & Papadakis, The master list of dead media". Il titolo della mostra si riferisce al risultato di [redacted] ricerca via Internet [redacted] che contiene un lungo elenco degli [redacted] menti della comunicazione non [redacted] utilizzati dall'uomo. Fino al 26 novembre. "Transition panorama" di Andreas Pilcher una video-installazione sul paesaggio della Ruhr. Fino al [redacted]

[redacted] **POLI** via Poli 54, tel. [redacted] 10-19, sabato [redacted] di concerti aperti [redacted] straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Ve[...] Disegni e stampe panoramiche della città [redacted] al [redacted]". Fino al [redacted] gennaio [redacted]

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-[redacted] £ 15.000. "Cleopatra. Regina d'Egitto". [redacted] 2001.

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16, tel. 066[redacted] Orario: [redacted] giov. ven. sab. 10-23. £ 15.000. "Sandro [redacted] Botticelli pittore della Divina Commedia". Fino al 3 dicembre.

TEATRO VALLE via del Teatro Valle 21, tel. 0669951203. Orario: tutti i giorni 15.30-19 e negli orari dello spettacolo. Ingresso libero. "Farà [redacted] le caricature teatrali di Umberto Onorato". Fino al 10 dicembre

VILLA ADRIANA [redacted] via Adriana [redacted] tel. 0639967900. Orario 9-17, chiuso il martedì. £ 12.000. "Adriano, architettura e progetto". Fino al 7 gennaio 2001.

[redacted] **MEDICI** viale Trinità [redacted] Monti 1, tel. 0667611. Orario [redacted] 30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "[redacted] Dio nascosto". Fino al [redacted] gennaio

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) [redacted] 066780664. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30 ven. e sab. 9.30-23 dom. 9.30-20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario: 9-[redacted] "Immagini a somiglianza" del Maestro Stano Dusik (Spazio del Centro [redacted] Giubileo). Fino al 10 dicembre

FARMACIE [redacted] NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via [redacted] tana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 44; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL [redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria [redacted] via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacapani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 134; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] 97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazione internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-[redacted] dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e [redacted] 00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted] **VIA DI** [redacted] - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale 21 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted] Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [redacted] con[...] tinuato. Novità e vasta scelta di [redacted] a metà [redacted]

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632 [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le [redacted] fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietterie) tel. 4828427. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via [redacted] Governo Vecchio 51/53 tel. 06.6861341. Il pub di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e [redacted] tipici. Dalle 22 protagonista della serata il [redacted] pop dal vivo [redacted] il gruppo "Luna Park Tris"

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171 [redacted] 22 l'appuntamento è con l'esibizione dal vivo di "A le Tango" al suo secondo appuntamento nel locale [redacted]

[redacted] via [redacted] Conchiglie 23, [redacted] tel. 0665047712. Dalle 22 l'appuntamento è con la "Jam Session"

BIG [redacted] Vicolo San Francesco a Ripa, [redacted] tel. 0658112551. Dalle 22 protagonista della serata il musica blues con l'esibizione di "Richard Ray Farrel duo". Tessera stagionale £ 20.000

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. Happy hours dalle 18 alle 21

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che cerca un mix originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 22.30 serata con musica salsa e Merengue al primo piano. Revival al secondo piano con il Dj Gino Woodi Bianco. Ingresso libero, consumazione £ 10.000.

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala 4, [redacted] Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana il locale ospita mostre, live music e cabaret

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Domani dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "One For Jimi".

CLAIMH Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, [redacted] te, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali [redacted] capitale.

[redacted] Via degli Orti di Cesare 2/3, [redacted] 0658333594. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 20.30 l'appuntamento è con la scuola di salsa con i fratelli Ramos; a seguire le selezioni musicali a cura del dj Mauro.

PUNCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Westcoast Lizzy" e brani di [redacted]

FOUR XXXX PUB [redacted] 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz di "Giorgio Cicitto"

GATE 19 via Tuscolana [redacted] Fiumicino [redacted] Sacra, tel. [redacted] Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana [redacted] prodotti biologici e naturali

CANCELLERIA CAFÈ Piazza della Cancelleria 87 tel. 0668308882 [redacted] un elegante caffè a [redacted] passi da Campo de' Fiori offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

[redacted] Lungotevere Testaccio 10, [redacted] 065754378. Dalle 21 reportage di [redacted] "Tanzania, Zanzibar attraverso le grandi savane e alla perla dell'oceano Indiano"; a seguire musica etnica

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35 tel. 0543599029. Dalle 22 nell'ambito di "Bacteria", la nuova rassegna [redacted], concerto dal vivo del gruppo "The Black [redacted] Procession".

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3. protagonista della serata il dj Marco Consoli che selezionerà brani di musica revival e commerciale.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan. Tarzan, scimmie e una bella Jane.

TRANSILVANIA via Benny De[...] (Trastevere) tel. 0339.2316648. Si è trasferito [illegible] scene", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare

TRINITY COLLEGE via [redacted] Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda che si sviluppa su due piani in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. [redacted] pareti quadri [redacted] tutto quanto può ricordare l'Irlanda

VICTORIA [redacted] via Gesù e Maria [redacted] tel. 06 3201698. Il locale [redacted] pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere [redacted] Tutto arredato in [redacted] anglosassone offre la possibilità di gustare [redacted] piatti tipici, toast, salate rustiche [redacted] di ogni tipo

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32 tel. 067847276. Dalle 22 l'appuntamento è con [redacted] certo di musica jazz dal vivo.

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5373017. Domani dalle 21 serata all'insegna delle atmosfere gotiche e new wave con i djs Coresect e Stigmate.

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due console per play station. Si organizzano feste anche sui privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

[redacted]

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna [redacted]nariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in [redacted] di scoop. **[Quirinale 2]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una [redacted] prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Diuge Lars Von Trier. **[Archimede, Pasquino 3, Quattro Fontane 3, Tibur [redacted]]**

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo [redacted] il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera [redacted] scene di film famosi. **[Augustus 2]**

[redacted] Cartoni [redacted] pezzi di animazione nuovi e l'indimenticabile «L'apprendista stregone» per un atteso [redacted] firmato Walt Disney. **[Dei Piccoli]**

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. **[Cineland 4, Savoy 4, Warner Village 15]**

I [redacted] PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[Augustus 1, Cineland 8, Eden 1, Excelsior 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Odeon 4, Paris]**

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto a Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. **[Adriano 3, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 4, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, [redacted] Village 9, 11]**

IL CERCHIO. [redacted]co. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre [redacted] che, appena [redacted] dal carcere, cercano di reintegrarsi nella società. **[Labirinto A]**

IL DOTTOR T & LE DONNE. Commedia. Nel nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere [redacted] persona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **[Madison 2, Missouri 2]**

IN THE MOOD [redacted] LOVE. Commedia drammatica. [redacted] regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli [redacted] Sessanta: Chow e Li Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. **[Alcazar, Lucky Blu, Quattro fontane 1, Tibur 1]**

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre del 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra di [redacted] amici fieri di servire il loro Paese. **[Quattro fontane 4]**

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del [redacted] un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada. Il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia. **[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A]**

L'UOMO [redacted]. Fantasy. Il brillante [redacted] Kevin Bacon sperimenta su se [redacted] la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. **[Capranichetta, Roxy Topazio, Warner Village 3]**

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Suc[redacted]cese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» [redacted] un premio. **[Labirinto B]**

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni di distanza dal successo de «Il professore matto» ritorna sullo schermo il doppio personaggio [redacted] popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego. **[Warner Village 2]**

LA LINGUA [redacted] SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio rappresentante di articoli di [redacted] [redacted]scono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». **[Sala Umberto]**

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo [redacted] lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo. **[Adriano 8, Cineland 1, Lux 8]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. **[Madison 1, Missouri 1, Warner Village 16]**

LAVAGNE. Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira Makhmalbaf, figlia del noto [redacted], racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio con le loro lavagne in cerca di studenti. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes. **[Labirinto C]**

LE RAGAZZE [redacted] COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della [redacted]. **[Lux 8, Warner Village [redacted]]**

MALÈNA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). **[Andromeda 5, Barberini 1, Cineland 12, Eurcine 3, [redacted] Cesare 2, Intrastevere 3, Maestoso 4]**

THE GOLDEN [redacted]. Drammatico. Film in costume [redacted] romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana. **[Rialto]**

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. **[Adriano 8, Antares 2, Atlantic 5, Cineland 12, Drive In, Lux 10, Odeon 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, Warner Village 10]**

PRIME VISIONI

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 [redacted] 066742395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.[redacted]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina, con Irene Ferri, Martina [redacted]bari. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [redacted] - www.adriano.cecchigori.com
[redacted] **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con [redacted] Ferri, Martina Colombari. Orario. 15.15-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario. 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 4 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Scary Movie** di [redacted] Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
[redacted] **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000
Sala 7 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.20-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 16.00-18.00 L. 10.000 **X-Men** di Bryan Singer con Patrick Stewart, Ian McKellen. [redacted] 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 9 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. [redacted] 15.00-17.00 L. 10.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.30-18.[redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Regalo d'amore** di William Friedkin; [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 2 **La riserva** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene [redacted] Orario 15.30-18.00-20.15-22.40 L. 8.000
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con [redacted] Quaid, Jim Caviezel. Orario 15.30-18.00-20.15-22.40 L. [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; [redacted] Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [redacted]16168
Frequency di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario:15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
[redacted] 1 **The Watcher** di Joe Charbonic; [redacted] Keanu Reeves, James Spader. Orario 16.15-18.20 L. 7.000 20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Fratello, dove [redacted]** di Joel Coen; [redacted] George Clooney, John Turturro [redacted] 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.15-17.40 L. 7.000 20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Regalo d'amore** di William Friedkin; [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Moni[redacted]ucci, Giuseppe Sulfaro. Orario. 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000

[redacted]
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. [redacted] 20.30-22.45 L. 10.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
Dancer in the Dark di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario:17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; [redacted] Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; [redacted] Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
[redacted] **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Quello che le ragazze non dicono** di [redacted]anzina; con Irene Ferri, Martina Co[redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **[redacted] passi** di [redacted] Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di [redacted] Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
[redacted] Barberini 24-25-26 tel. 064827[redacted]
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario. 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina, con Irene Ferri, Martina Co[redacted] Orario 10.40-13.30-15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 10.00-12.40-15.15-17.50 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 10.30-13.00-15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

DUE amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di [redacted] risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; [redacted] fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

Tratto dal libro [redacted] Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito e perché il protagonista Sergio Rubini [redacted] sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

DENTI
[redacted] Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio, Fabrizio Bentivoglio. Produzione Italia, 2000.

[Gioiello]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: [redacted] 10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. [redacted]619
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957.
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cam[redacted] Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
[redacted] **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **Guest House Paradiso** [redacted] con Adrian [redacted]son, Rik Mayall. O[redacted] 20.30-22.25 L. 12.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 15.25-17.40 L. 9.000 19.50-22.10 L. 12.000
[redacted] **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 4 **[redacted] protezione testimoni** di [redacted] Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. [redacted]
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina, con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.00-16.55 L. 9.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario 15.40-17.50 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
[redacted] 8 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.05-17.35 L. 9.000 20.05-22.35 L. [redacted]
Sala 9 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lo[redacted] Indovina, Claudio Santamaria. Orario: 15.40-18.10 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.35 L. 12.000
Sala 12 **[redacted]** di Bryan Singer [redacted] Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 **Malèna** di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 13 **[redacted] della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia [redacted] Hendel Butoy. Orario 17.00-18.30 L. 6.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Retrospettiva del V Festival del Cortometraggio di Siena Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitolo Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted] di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16 [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Regalo d'amore** di [redacted] Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario. 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario [redacted] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
[redacted] Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario:21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **[redacted] passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Regalo d'amore di William Friedkin; con Sa[redacted] Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Viale Esercito 44 tel. 06501[redacted]
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario. 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo [redacted]. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: [redacted] 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; [redacted] Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario:17.00-18.50 L. 8.000 20.[redacted]5-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro [redacted] 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 06-70450394
Yellow submarine di George Dunning. Orario.16.00-17.45-19.30-21.15-22.45 L. 8.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
[redacted] **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: [redacted] 18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Saturno **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim [redacted]. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted]
Viale Trastevere tel. 065812848.
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario:16.00-18.15 L. 8.000 20.[redacted] 45 L. 10.000

GIOIELLO
[redacted] Nomentana tel. [redacted].
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15 [redacted] L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

[redacted]
Viale Taranto tel. 0670496602.
Tifo per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via [redacted]oni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; [redacted] Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Largo B. Marcello 1 tel. [redacted]28.
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Estate romana** di Matteo Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario. 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Malèna** di Giuseppe Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]
[redacted]a Bella 4/6 tel. [redacted]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regalo d'amore** di William Friedkin; [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. [redacted] 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 06[redacted]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. [redacted] www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; [redacted] Jon Abrahams, Shannon [redacted] Orario 15.10-17.00 L. [redacted] 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel, con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con [redacted] Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario. 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 20.50-22.40 L. 13.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **[redacted]** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di [redacted]; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic, con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **[redacted] passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. [redacted]

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655303193
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary [redacted]** Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.0[redacted].10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.[redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]6461068.
Sala A **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Controvento di Peter Del Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con [redacted] Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader [redacted] 15.00-16.55 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted] McKellen. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario [redacted] 15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. [redacted]
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

PASQUINO [redacted]
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Regalo d'amore** VO di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 2 **La riserva** VO di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario [redacted].15-17.30 L. 8.000 19.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** VO di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier [redacted]: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. [redacted]
Sala 4 **Kippur** di Amos Gitai, con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
[redacted] **L'arte della guerra** di Christian Duguay, con Wesley Snipes, Marie [redacted] Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 06679[redacted]
L'arte della guerra VO di Christian Duguay; [redacted] Wesley Snipes, Marie Matiko [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
The Golden Bowl di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario.17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. [redacted]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Tifo per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 [redacted] 30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
[redacted] Lombardia [redacted] 064880883.
Grazie per la cioccolata di [redacted] Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 [redacted]
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Tifo per sempre di Enrico Coletti; con Teo Teocoli. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
Via [redacted] 52 tel. 063600560
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **L'arte della guerra** di Christian Duguay, con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **L'uomo senza ombra** di [redacted] Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Quello che le ragazze non dicono** [redacted] Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
[redacted] Induno 1 tel. [redacted]95.
Almost [redacted] di Alex Infascelli, con [redacted] Indovina, Claudio Santamaria. Orario: [redacted] 30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Merc[redacted] 50 tel. 066[redacted]
La lingua del santo di [redacted] Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **[redacted] fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. [redacted] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Frequency** di Gregory Hoblit; [redacted] Quaid, Jim Caviezel. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [redacted]
S. Blu **I fiumi di porpora** di Mathieu [redacted]vitz; con Jean Reno, [redacted] Cassel. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon [redacted] Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo [redacted]; [redacted] Ferri, Martina Co[redacted] Orario 16.00-18.10 L. [redacted] 22.30 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Scary [redacted] di [redacted] Ivory Wayans, con [redacted] Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
[redacted] **X-[redacted]** Bryan Singer; con Patrick Stewart, [redacted]. Orario. 15.30-17.55 L. 10.000 20.20-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Regalo [redacted]** di William Friedkin; [redacted] Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario. 14.25-17.05 L. 10.000 19.45-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 14.30-16.35 L. 10.000 18.40-20.45-22.50 L. 14.000
Sala 4 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 5 **La riserva** di Howard Deutch con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.40 L. [redacted] 19.40 L. 14.000 **Frequency** di Gregory Hoblit con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario. 17.10 L. 10.000 22.10 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbonic; con Keanu Reeves, James [redacted] Orario 15.50 L. 10.000 18.00-20.10-22.20 L. 14.000
Sala 2 **[redacted] famiglia [redacted] professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 15.20-17.40 L. 10.000 **X-Men** di Bryan Singer [redacted] Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario [redacted] 22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario 16.00 L. 10.000 20.50 L. 14.000 **L'uomo [redacted]** di Paul Verhoeven [redacted] Kevin Bacon [redacted] Shue. Orario 18.35-23.00 L. 14.000
Sala 4 **Tifo per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. [redacted] 15.10-17.30 L. 10.000 19.40-21.50 L. 14.000
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; [redacted] Irene Ferri, [redacted] Colombari. Orario 15.40-17.50 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 6 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario. 14.05-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 7 **Regalo d'amore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
Sala 8 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans, con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario. 14.00-16.10 L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 14.000
[redacted] **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 14.10-16.25 L. 10.000 18.40-21.00 L. [redacted]
Sala 10 **La riserva** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.05 L. 14.000
Sala 11 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.15-17.35 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.05-17.15 L. 10.000 19.25-21.35 L. 14.000
Sala 13 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario 16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 15 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.05 L. 10.000 18.15-20.35-22.45 L. 14.000
Sala 16 **Guest House Paradiso** di Adrian Edmondson con Adrian Edmondson, Rik Mayall. Orario: 14.55 L. 10.000 19.35 L. 14.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen [redacted] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.55 L. 10.000 21.55 L. [redacted]
Sala 17 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.25-17.45 L. 10.000 20.05-22.35 L. 14.000
Sala 18 **[redacted]** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.20-16.35 L. 10.000 18.55-21.15 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il cerchio** Orario 20.30-22.30 sala B: **La cena dei cretini** Orario 20.30-22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO [redacted] Via degli Scipioni 82 tel. [redacted] sala Lumière **La notte degli morti viventi. Le lunghe ombre** Orario 18.00 **L'appuntamento** Orario 20.00 **Il frutto del peccato** Orario 22.00 sala Chaplin **Regina Coeli** Orario 18.30 **La notte degli morti viventi: Gli ultimi tre giorni** Orario 20.30 **La vela incantata** Orario 22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **L.A. Confidential** Orario 20.30-22.40

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495 **L'indiscreto fascino del peccato** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. [redacted] **Hellraiser** Orario 20.30-22.30

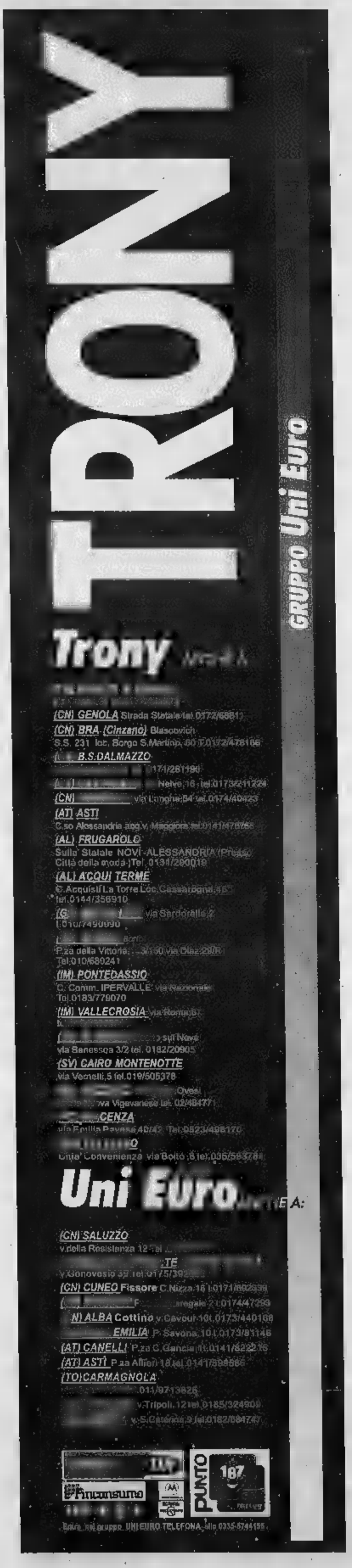
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Rassegna cinema e spiritualità: Intolerance** Orario: 15.45 **Christus - La ricerca** Orario: 20.10-22.30

[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167 I [redacted] negretti [redacted]: 19.00 **L'albero di Antonio** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **L'uomo senza ombra** Orario: 18.30-20.30-22.30

VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel 0657300329. **Il grande Lebowski** Orario: 20.30 **Barton Fink** Orario 22.30

RTL 102.5 LA RADIO
GIORGIO MEDAIL IN "TOTEM"
DOMENICHE
RTL 102.5 LA RADIO



... nell'era dell'ottimismo

aggiungi

59.000 lire

...e ti porti a casa subito

il monopattino in alluminio!

vale in tutti i Trony del gruppo Uni Euro dal 21/11 fino ad esaurimento scorte

BEATI I PRIMI

ATTENZIONE ce ne sono tanti ma l'offerta è così conveniente che finiranno presto ANTICIPA I TUOI REGALI DI NATALE !!!

Aggiungi **59.000** LIRE ...e il MONOPATTINO "ALLUMINIUM", interamente di alluminio, SARA' TUO !

PIEGHEVOLE!

Il monopattino "Alluminium" è completamente smontabile per un facile trasporto

il monopattino "Alluminium" (valore commerciale 129.000) completo a lire 59.000 in vendita abbinata su prodotti di valore uguale o superiore a lire 99.000

ESEMPIO N. 1 Aspirapolvere Hoover T2312 lire 159.000 + monopattino lire 129.000 = 288.000 sconto di lire 70.000 = 218.000
ESEMPIO N. 2 Lavatrice Candy CY433T lire 548.000 + monopattino a lire 129.000= 678.000 sconto di lire 70.000=608.000
ESEMPIO N. 3 TV color Philips 21" TXT lire 499.000 + monopattino lire 129.000 =628.000 sconto 70.000=558.000
ESEMPIO N. 4 Forno microonde Samsung M1713 lire 189.000 + monopattino a lire 129.000= 318.000 sconto 70.000=248.000
ESEMPIO N. 5 Affettatrice Ale 2000 Ab360 lire 129.000 + monopattino a lire 129.000= 258.000 sconto di lire 70.000=188.000

"La qualità italiana va conservata e difesa."

Il paese della grande *i* ha le sue leggi. E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Design [illegible] Danilo Trevigliani per Iper. Manifattura, qualità [illegible] controllo italiani.

Disponibile con scollo a V e girocollo, nelle taglie M, L ed XL.

100% lambswool, pura lana vergine, nei colori: grigio, antracite, marrone, cielo e beige.

*Salvo esaurimento scorte.

Maglione in pura lana Danilo Trevigliani

Solo domani a

L.24.900

€ 12,86

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

Iper Il paese della grande *i*

LA STAMPA 338x480 - USCITA DEL 21/11/2000

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** [redacted] Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** v[redacted] [redacted] 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via [redacted] Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio [redacted], t. [redacted]; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln [redacted], t. [redacted]; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; [redacted], via Verdi 40, t. 250754; oltreché [redacted] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.,** [redacted] **d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA [redacted] RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **[redacted]tà Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, [redacted], e [redacted]: il doppio. Necrologie urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Fevart spa. tel. 011.561.9464. (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4365)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 590694693 Londra.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.901.344. CCIAA 1587594 Milano.

15.000.000 firma singola velocemente anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati, pensionati, colf, autonomi. Mutui. Tel. 011.771.0936 (CCIAA 231159)

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800.696.440.

[redacted] conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

[redacted] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] cede abbigliamento Settimo zone pedonale incasso £ 200.000.000 annuo anticipo £ 50.000.000. Rif. 0188.

[redacted] 011.642.758 cede agenzia viaggi [redacted] centro storico fatturato £ 2 [redacted] anticipo £ 100.000.000 Rif 0113.

[redacted] 011.642.758 [redacted] fiori oggettistica prima cintura centro [redacted] chan notevoli incassi. Rif. 0172.

ACTIVA 011.642.758 cede negozio via Garibaldi 16 mq affitto £ 791.000 mensile affarone £ 85.000.000. Rif. 0136.

ACTIVA 011.642.758 cede oggettistica Torino centro volume affari £ 597.000.000, 240 mq, splendida realtà. [redacted]

ACTIVA 011.642.758 [redacted] solarium vicinanze Moncalieri attrezzature a norma [redacted] anticipo £ 65.000.000. Rif. 0199.

AFFARE bar super [redacted] Santa Rita [redacted] [redacted] incasso garantito [redacted] de urgente motivi salute. Minimo [redacted]a. Tel. 011.365.4810.

[redacted] trentennale gastronomia salu[redacted] [redacted] cintura Torino [redacted] giro affari ottimo adeguato cedo trattando. Baldini 011.598.771.

[redacted]

Piemonte Liguria capacità 1.300 quintali quattro camion uffici magazzino 1.800 mq clientela di supermercati. Frana 011.562.3895.

BAR al dì incasso £ 2.000.000 vendita non svendita zona Crocetta, arredamento signorile. Tel. 0335.481.861 - 0338.688.2698.

BAR alligotali, zona grande traffico, 4 vetrine, incasso £ 1.300[redacted] a nucleo familiare, pomeriggio chiuso, an[redacted] £ 200.000.000. Tel. 011.317.2020 - 0335.617.6540.

BAR caffetteria prestigioso angolare alto reddito garantito ottima clientela chiusura serale agevolazioni [redacted]. Tel. 011.385.5298.

BUSINESS SERVICES cede Albenga (SV), ottima posizione, avviato bar/ristorante/ricevitoria SISAL. Buon [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] **SERVICES** [redacted] Torino città, zona residenziale, avviato parrucchiere uomo/donna. Ideale per conduzione famigliare. [redacted].18014.

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia, in posizione centrale, avviato negozio abbigliamento donna. Buon giro affari. Tel. 02.295.18014

CARTOLIBRERIA multivetrinata adiacente istituti scolastici, buon giro affari [redacted]sani utili cedo Baldini 011.598.771.

CEDO gerenza ristorante rinomato cintura Torino 2 saloni da 200 - 250 mq caduno. Richieste referenze e garanzie. Tel. 0335.810.2454.

CINTURA di Torino, attività di [redacted] per 700 coperti, ampio parcheggio, giardino e azebo attrezzato, possibilità abitazione, anticipo £. 500.000.000 cedesi. Studio professionale. [redacted]. 011.560.6560.

COLORIFICIO belle arti zona Trana mq 100 con esposizione incasso £ 150.000.000 cede £ 120.000.000 dilazioni. Frana 011.562.3895.

[redacted] adiacenze certiamo avviatissimo negozio abbigliamento alto giro affari buon utile. Baldini 011.598.771.

MARVIN

Il grande network italiano di fotografia, telefonia fissa e cellulare ed ottica sola, Marvin ti offre l'opportunità di metterti in proprio aprendo [redacted] negozio [redacted] franchising ed [redacted] in un [redacted] gratificante tecnologicamente avanzato, in forte espansione. Marvin, ogni punto vendita un successo!!. Telefona per informazioni al numero verde 800.101.919

MERCERIA zona Moncalieri angolare cin[redacted] vetrine incasso £ 300.000.000 utile adeguato anticipo £ 100.000.000. Frana 011.562.3895.

STELLA 011.447.4802 licenza ambulante fiori zona corso Giulio Cesare cede causa malattia richiesta £ 35.000.000, dilazioni.

STELLA 011.447.6280 articoli regalo 80 mq arredamento nuovo zona corso Belgio cede cause trasferimento £ 40.000.000.

TABACCHI Sest edicola zona San Mauro ampia moderna due addetti utili adeguati anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI edicola zona Rivarolo ottimo arredo tre addetti centralissima forti utili anticipo £ 500.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola zona Pino utile netto £ 150.000.000 tre addetti arredo moderno anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

[redacted] lotto giochi zona Statuto ampia moderna due vetrine tre addetti utile netto £ 280.000.000 anticipo £ 550.000.000. Frana 011.562.3895.

Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] stampi materie plastiche carcasi. Tel. 011.707.2333 - 0333.321.9834.

AZIENDA leader nel proprio settore, ricerca, per il potenziamento della struttura organizzativa e produttiva, operatore reparto presse stampaggio ad iniezione termoplastica, con significativa esperienza professionale maturata in aziende medio/piccole, conoscenza presse ultima generazione e fortemente motivato alla crescita professionale. Sede di lavoro moncalieri. Telefonare al n° 011.647.0921 citare rif. presse

AZIENDA [redacted] prima cintura Torino cerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno: cambi versione sulla macchina, g[redacted] personale del [redacted], controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche. Scrivere dettagliato curriculum a: Scrivere: Publikompass 5509 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI urgentemente 2 commessi/i esperte/i nel settore pellicceria per periodo invernale. Tel. orario negozio 011/534.331.

DADODORO

[redacted] commesse/i di successo, brillanti, con esperienza e ricerca dimostratrici/tori da dedicare ai nuovissimi corner Salvini, De Beers, Bliss, Breil, Sector. Casting 18, 20, 21, 22 novembre presso Dadodoro - centro commerciale Le Gru 011.770.8573. Domenica 19 novembre 0347.707.2586.

[redacted]STORANTE in Torino assume cameriere/a capossala e cuoco/a capopartita 80 coperti. Tel. 0335.654.5192.

RISTORANTE in [redacted] cerca lavapiatti referenzi[redacted]. Telefonare 011.669.2577 dalle 11 alle 12,30 escluso domenica.

[redacted]

[redacted]A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operat[redacted] e [redacted] 18 / 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato Italia / Estero. Tel. 011.304.2520 fax 011.304.3587.

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo per inserimento settore turistico Italia - [redacted], non indispensabile lingua. Possibilità anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352 - 010/541.111.

AUTOSCUOLA Solferino ricerca per inserimento in organico insegnante [redacted] abilitato. Tel. 011/502.916 - 011/591.040.

IMPORTANTE [redacted] [redacted] Torinese elettronica largo consumo ricerca impiegato/a provata esperienza vendita [redacted] settore promozionale. Retribuzione adeguata capacità e raggiungimento obiettivi. Inviare curriculum via Fax 011.897.7467.

LAVORI VARI E PART TIME

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 10,30-12,30/14,30-16,30 in via Pio VII, 166 Torino, suonare Costa 1° piano.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

[redacted]

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca: 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale, n. 2 capo telefonista/i, 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 85 mq a 2[redacted] mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7566 via Garibaldi [redacted]bile d'epoca signorile libero 210 mq ultimo piano più mansarda posto auto.

A. SERIM 011.562.9801 corso Grosseto libero buon stato 3 camere cucina bagno balconi posto auto condominiale.

A. SER[redacted] 011.562.9801 Vanchiglia via [redacted] va libero ristrutturato ampio ingresso 4 ca[redacted] bagno termoascensore.

A. SERIM 011.562.9801 via Giotto [redacted] signorile ampio piano rialzato 2 camere tinello cucinotta bagno balcone.

A. [redacted] 011.562.9801 via Lombroso libero signorile arredato soggiorno living con angolo cottura camera bagno 2 posti auto.

[redacted] corso Vittorio Emanuele [redacted] San Pio V [redacted] d'epoca [redacted] ampio monolocale con cucinino e ba[redacted]. Gabetti 011.836.116.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 zona Largo Orbassano alloggi ristrutturati a [redacted] da 60 a 200 mq, stessa casa.

ATTICO corso Sebastopoli in stabile signorile appartamento prestigioso di doppi ingressi salone quattro camere cucina doppi servizi ampio terrazzo. Trattative riservate. Gabetti 011.359.393.

ATTICO via Goffardo pressi parco Sempione ingresso due camere tinello cucinino bagno terrazzino ascensore stabile medio signorile. Gabetti 011.242.7331.

[redacted] Politecnico casa d'epoca in ristrutturazione appartamenti varie metrature rifiniture di pregio. Tel. 011.53.591.

BIMAR via Servais adiacente impresa prenota nuovi appartamenti in piccola palazzina signorile splendida vista parco Pellerina, possibilità [redacted], box. Tel. 011.43.591.

CENTRALISSIMO corso Vittorio 5 camere cucina bagno 2° piano da ristrutturare bella casa £ [redacted] milioni a mutuo. Tel. 011.617.8000.

CENTRO ristrutturato ottocentesco salone, 3 camera, cucina, biservizi (sauna, idromassaggio), [redacted] a volta. [redacted] 011.650.2132 - www.[redacted]estate.com

CIT TURIN [redacted] stabile totalmente ristrutturato [redacted] vendiamo ultimo [redacted] mansardato mq 85 / 100, finiture da personalizzare. Tel. 011.533.947 - 011.545.239.

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica, ampia metratura, rifiniture pregiate, parco, piscina, box. MGM 011.899.483.

CORSO CASALE villa bifamiliare di mq 400 circa, composta da due alloggi con ingressi indipendenti, autorimessa e giardino. Gabetti 011.660.4240.

CORSO FERRUCCI
(adiacenze) in stabile d'epoca in fase di ristrutturazione globale vendiamo appartamenti varie metrature con tipologie e finiture personalizzate. Tel. 011.533.947 - 011.545.239 - Cantiere 0333.395.0700.

CORSO MONTECUCCO signor[redacted] panoramico mq 95 soggiorno camera tinello cucinotta [redacted] ingresso [redacted] bagno. Tel. 011.595.214.

CORSO PESCHIERA ristrutturato camera tinello cucinino bagno casa recente, £ 15 milioni a mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO SAN [redacted] Vanchiglia 3 camere cucina bagno bella casa ristrutturata £ 40 milioni a mutuo. Tel. 011.617.8000.

CORSO VERCELLI bello stabile mq 50 camera cucina bagno buone condizioni ottimo da reddito £. [redacted]. Tel. 011.596.195.

C[redacted] VITTORIO (via Camerana) in casa d'epoca piano alto appartamento da ri[redacted] mq 290, Lu[redacted] Vola 011.436.1395.

CRIMEA adiacente corso Fiume in posizione tranquilla appartamento mq 200 in villa d'epoca con giardino di proprietà mq 180. Luciana Vola 011.436.1395.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA corso De Gasperi libero in bella casa soggiorno camera cameretta [redacted] bagno adoppiato. Gabetti [redacted].

[redacted] Mole Antonelliana finemente ristrutturato [redacted] stabile liberty soggiorno, [redacted] camere, cucina, bagno, mutuo, permuta. Tel. 011.460.135.

GABETTI SPA borgo Vittoria proponiamo valido investimento: appartamento locato, soggiorno living, camera, angolo cottura, bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI SPA Sempione: pressi via Cimarosa in stabile del 1971 salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted]. Ag. [redacted]casara 011.246.1653.

[redacted] libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ [redacted]. [redacted] 011.335.8703.

GARDEN PALACE [redacted] Turati [redacted] signorile salone triplo cucina pranzo 3 camere tripli servizi box auto. Gabetti 011.581.8336.

INVESTITALIA 011.518.4366 Crocetta via Vespucci angolo via Lamarmora in signorile palazzo moderno alloggio mq 150, box auto.

ISOLA PEDONALE Crocetta libero signorile prestigioso salone pranzo 4 camere cucina servizi posti auto. Trattative riservate. Gabetti 011.581.8336.

LARGO RACCONIGI pressi, via Rivalta, ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi. Ristrutturato. £ 110.000.000. Gabetti Sanpaolo 011.433.0768.

MANSARDA bilocale con bagno, bella casa, luminosa, ottima per investimento £ 5 milioni a mutuo. Tel. 011.617.8000.

MILLEFONTI elegante appartamento con giardino privato, doppi ingressi, disimpegno, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, cantina. Gabetti 011.663.2574.

MONOLOCALE corso [redacted] casa recente, luminoso, con ampio ingresso, bagno, cucinino, £ 3 milioni a mutuo. [redacted] 011.617.8000.

PARCO [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante [redacted] parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA [redacted] Gianfrancesco [redacted] vendiamo monolocale mansardato ristrutturato, arredato ingresso bagno angolo cottura [redacted] 64.000.000. Gabetti 011.756.666.

PIAZZA [redacted]

pressi, via Candiolo38. Spaziosi. Ingresso, camera, cucina, bagno, balconi. Liberi. £ 78.000.000. Minimo anticipo. Mutuo al 4,99%. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA ROBILANT San Paolo salone 3 camere cucina biservizi panoramico 3 grandi balconi, box, casa nuova, bellissimo. Mutuo, volendo permute. [redacted] 011.617.8000.

PRECOLLINA Sassi villa [redacted] moderna architettura mq 500 al pia[redacted] giardino, più mq 170 di zona servizi. Luciana Vola 011.436.1395.

[redacted]NS[redacted] ultimi appartamenti occupati via Challant prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

[redacted] **GENOVA** [redacted] alloggio doppia [redacted] ingresso [redacted] bagno cantina. GR 011.605.039.

VIA [redacted] zona [redacted] Racconigi vendesi [redacted]ra palazzina su 2 piani, [redacted]le privato, possibilità abitazione/ufficio. Mutuo. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

VIA NICOMEDE BIANCHI bella casa camera tinello cucinino bagno ottimo stato prezzo interessante. Centralcasa 011.698.5800.

VIA [redacted] signorile appartamento di ingresso salone doppio, cucina, bagno, più manso[redacted] di sala 3 camere bagno. Gabetti 011.[redacted]589.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa prenota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011.562.7566 Collegno Terracorta libero in bifamiliare salone 2 / 3 camere cucina biservizi box giardino privato.

A. GEDIM 011.562.7566 Rivoli splendida villa [redacted] 500 mq circa 1600 mq giardino privato, posti auto.

BARDASSANO splendido in parco. Salone, 2 camere, cucina, biservizi. Piscina, tennis. £ 390.000.000. Tabs&Tabsi 011.650.2132 - www.[redacted]estate.com

CASCINE VICA piano alto ristrutturato salone living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [redacted] Lu[redacted]. Ampia metratura. £ 298.000.000. Gabetti 011.956.6022.

COLLEGNO in complesso residenziale con ingresso da corso Francia alloggio panoramico mq 163 £ 480.000.000 più box. Investitalia 011.518.4366.

MONCALIERI corso Roma 5° piano libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato verandato £ 235.000.000. Tel. 0335.274.078.

Moncalieri [redacted]

precollina strada Genova, 161/163
camera soggiorno. Libero. £ 147.000.000
camera tinello. Occupato. £ 105.000.000
2 camere cucina. Occupato. £ 140.000.000
2 camere tinello. Occupato. £ 163.000.000
[redacted]s auto £ [redacted]00[redacted]
minimo anticipo e mutuo al 4,99%
[redacted] 011.548.045.

MONCALIERI precollina in splendida posizione signorile appartamento mq 290 con terrazzo mq 60 parco condominiale posti auto. Luciana Vola 011.436.1555.

MONCALIERI prima collina elegant[redacted] mq 540 con giardino mq 4000, splendida posizione panoramica. Investitalia 011.518.4366.

[redacted] **TORINESE** in antico [redacted] ristrutturato alloggi varie metrature ottime rifiniture ascensore giardino. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE metà bifamiliare [redacted]dente splendida posizione mq 180 salone 3 camere servizi ampio giardino. Mapi 011.840.421.

[redacted]**AGELATE** frazione Pian vendesi in baita alloggio su 2 piani elegantemente ristrutturato, parzialmente arredato, ampio salone con camino, cucina, biservizi, 2 camere, giardinetto. [redacted]. 011.500.179 - 011.595.852.

PRECOLLINA Moncalieri in piccola palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna lavanderia box multiplo. Tel. ufficio 011.681.1627 - 0348.580.8448.

PRECOLLINA Moncalieri prestigiosa villa d'epoca in corso di ristrutturazione [redacted] notesi alloggi [redacted] giardino, box. Domus 011.304.0979.

VILLA splendida immersa nel verde panor[redacted]icissima 500 mq abitazione 8.000 mq parco rifiniture di prestigio. Studio Immobiliare Tabatabai 011.669.2862.

VILLA Volpiano recente unifamiliare [redacted] unico piano di circa 130 mq più mansarda [redacted] giardino box. Gabetti 011.800.5361.

(continua)

COMPAGNIA di San Paolo — LAVAZZA — FONDAZIONE CRT

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

CONCERTO di San Silvestro

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI ~ PIAZZA BODONI ~ TORINO
DOMENICA 31 DICEMBRE 2000 ~ ORE 19.30

PALAZZO DELLE FESTE ~ PIAZZA VALLE STRETTA ~ BARDONECCHIA
LUNEDÌ 1° GENNAIO 2001 ~ ORE 21.00

DIRETTORE *Paul Kantschieder*

OFT
ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Informazioni e vendita biglietti:
Vicolo San Lorenzo, 1 (scala c - terzo piano) - Torino - Tel. 011 4360691 - 011 4361340
e-mail: biglietteria@oft.it

CO.GE.TI. SIM — MARKIV Automotive DAYCO — REALE MUTUA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

regali

L'Argento, Le Ceramiche, Le Pietre Dure, Le Porcellane, Il Rame e il Nichel, I Tappeti, Le Terrecotte e tanti...

piccoli e grandi tesori dall'Oriente

Oggetti e Complementi d'Arredo

Una vasta gamma di oggettistica dalla Cina, dalla Turchia e dal Marocco, per l'assortimento natalizio del vostro negozio e i regali aziendali

Giraudo International
vi aspetta, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 18.00 a Torino, in via Rubiana, [redacted]

GIRAUDO INTERNATIONAL

Per informazioni: 39/011/7715073 r.a. www.giraudoint.com info@giraudoint.com

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

ALASSIO, bellissimo trilocale mq. [redacted] grande terrazzo ristrutturato, piano [redacted], 200 mt. mare. Imm. Punto [redacted] 0182.645.447, 0338.276.0482.

[redacted]A occasione appartamento centrale 4 locali servizi molto luminoso da ordinare solo £ 100.000.000. Tel. 0182.992.599.

ANDORA, prezzi interessanti, minimo anticipo, [redacted] commissione, nuovissimi, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini, Tel. 02.345.2092.

[redacted] **DI TAGGIA** mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO nuova ristrutturazione appartamenti in villa con ingresso indipendente, terrazzi e giardino, a partire da £ 245.000.000. Tel. 0347.797.2999.

[redacted] vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione a soli £ 205.000.000. Tel. 019.676.088 - www.studio5sul.com

[redacted] vista mare bilocali / trilocali nuova costruzione, termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto. Studiore 019.612.643

BORGIO VEREZZI 80 mt mare nuova palazzina, bilocali ottime finiture giardino garage Area Casa 019.610.545

DIANO SAN [redacted] in borgo tipico ligure splendida vista [redacted] impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. 019.675 840.

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto. Termoautonomo. £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.628.060.

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.618.6178

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura balconi vista mare. Studiore 019.612.643.

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale balcone cantina box £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.616.951.

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274

AFFARE Beausoleil grande monolocale nuovo lussuoso terrazza vista mare Monaco garage cantina piscina FF 900.000. Sungestion 0033.612.346.335

[redacted] Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo pre[redacted] in villa sul [redacted] parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 149.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] offerta [redacted] Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. [redacted] Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274.

[redacted] appartamenti nuovi in [redacted]denza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare Italgest 800.274.274.

[redacted] Saint Tropez Golfo [redacted] paesaggio villa nuova sul mare giardini ampie [redacted] £ 420.000.000. Italgest 800 274.274.

AGENZIA ORPI 800.791.240 [redacted] fronte mare stupendo appartamento ultimo piano, vista imprendibile da Cap Martin all'Italia £ 237.000.000.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin limite Mentone 50 mt mare zona privilegiata: bilocale nuovo, 10 me[redacted].

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin 2 passi mare nuovo bilocale vacanze o investimento, terrazzo 10 mq. £ 175.000.000.

A NIZZA
900 metri mare ai piedi della collina vicinanze Università ottimi da investimento, monolocali da £. 75.000.000 bilocali da £. 129.000.000. Iefi 800.146.429

[redacted].555.627 [redacted], affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ [redacted].

[redacted] 0182.555.627 [redacted] Las Pine zona mare splendidi appartamenti [redacted] terrazzi affare da £ 90 000 000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone frontalevata mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

AREA CASA [redacted] Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affrettatevi!

AREA [redacted] Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali [redacted] 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi

MEDIEM Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 285.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Nizza per investimento, adiacenze università, mono / bilocali da £ 90.000.000 [redacted] Tel. 02.583.17190

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000 Tel. 02[redacted]

MENTONE Garavan [redacted] promotore, Appartamento a 50 metri mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale Stefany Palace JSI Immobilier [redacted] 493.284.010 - 0033.607.891.6[redacted]

MENTONE [redacted]. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800 274.274

NIZZA affare residenziale bi/trilocale ultimo piano, terrazza £ 233.050.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0335 615 5351.

NIZZA centro cameretta mansarda ammo[redacted] ascensore. Per investimento vacanze £ 39.825.000. VDB [redacted] www.vdb.fr

[redacted] Promenade in [redacted] bilocale e monolocale ristrutt[redacted] £ 255.000.000 e £ 165.000.000 Tel. 0033.613.176.516.

N[redacted] centro, vicinanze mare/place Mas[redacted] nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono-bi-trilocali Interim 011.599.782.

NIZZA Mont Boron prestigioso tre camere, ampie terrazze vista mare £ [redacted] VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - [redacted] garage £ [redacted].000 - bilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.898.

NIZZA splendidi alloggi nuovi in complesso arredati varie metrature e possibilità. Studio Immobiliare Tabetabai 011 669.2962.

[redacted]

A. TORINO nord pressi piazza Crispi in stabile di nuova costruzione locali commerciali mq 800 frazionabili ottima esposizione. Casemarket 011 580 5653

ADIACENZE castello Valentino su corso prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq 400. Trattative riservate. Casemarket 011.[redacted].

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 Rivoli, locale mq 1400, uffici [redacted], seminterrato [redacted] 300, altezza mt 4,[redacted], libero fine [redacted].

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo locali produttivi mq 500 - 2000 ultimati ed in costruzione.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 Torino zona sud [redacted] tangenziali locali produttivi [redacted] 8000. [redacted] uffici, ampi piazzali

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011 434 6896 via Pinelli, locale commerciale mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno. vendesi-affittasi.

BASSO fabbricato zona corso Grosseto mq 650. cortile mq [redacted], luminosissimo, 3 lati, rappresentanza. Agenzia Abi 011.589 8921 - 0335 614.6715

CAPANNONI San Maurizio in costruzione, ottima pos[redacted] vicinanze aeroporto, lotti da mq [redacted] - 700 - 1.000 - 1.400 fino a mq 4.600 [redacted] £ 950.000 al mq. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMI corso Matteotti in elegante palazzo d'epoca locali uso ufficio e/o abitazione mq 320. Luciana Vola 011.436 1655

CENTRALISSIMO [redacted] palazzo d'epoca mq 500 [redacted]o divisibile [redacted] ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714.

CORSO [redacted] 256 vendesi negozio 50 [redacted] piccole attività commerciale o artigianale Tel 011.506.9112.

[redacted] **VI**[redacted] cortile particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investidaka 011.518.4369.

LEINI'
capannoni in costruzione [redacted] da mq 500 - 1.000 - 1.500 - 3.000 più uffici e cortile. Consegna primavera 2001. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] **STURA LAZIO** locale industriale [redacted] strada di 1.000 mq oltre uffici 300 mq area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

MONCALIERI corso Savona [redacted] indipendente mq 1800, magazzini seminterrati frazionabili mq 1000, parcheggio. Tel. 0335.274 076

MONCALIERI corso Savona in palazzina uffici indipendente, mq 250 - 1000, parcheggio giardino. Tel. 0335.274.076.

MQ 3.400
nuova costruzione Settimo Torinese adiacente To/Ao, indipendente da 4 lati, con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] **SOLFERINO** Grattacielo [redacted] ufficio rappresentanza [redacted] completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato Tel. 011.506.9112.

SETTIMO
zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.650 mq oltre uffici in palazzina 580 mq ampi piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VENDESI/AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 250 uffici Agenzia Pip [redacted]

VIA CIBRARIO [redacted]ozo 6 vetrine angolare 380 mq 2 piani ottimo affare vendesi Tel 011 506 9112

VIA GIURIA fine [redacted] ultimo ufficio occupato piano rialzato mq [redacted]. bo: GR 011 505 039

VIA [redacted] ufficio ristrutturato a norma, [redacted], 6 vani, biservizi. Termoautonomo 1° piano Taba&Tabar 011 650 2132

BOX AUTO

CROCETTA via Lamarmora vendesi o £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso Tel 011.500.179 - 011 595 652

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerca in vendita per investimento. Pagamento [redacted]. No perditempo. Sig. Lorenzo 011 617.6215.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapide definizione. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.545.

RICERCHIAMO [redacted] clientela capannone 2.000 - 3.000 mq zona [redacted] Moncalieri Nichelino Rapida definizione Gabetti Settore Impresa 011 539.007.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali con eventuale licenza o buona uscita, solo [redacted] di forte passaggio pe[redacted] Tel 0335 604 4281

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO piccolina [redacted] villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo. Tel 011.588.3629 - www.interacta.it

DI SALVATORE 011 561.7183 - 011.668.3457 affitta pied - à - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza

[redacted] **CODONI** [redacted] Gran Madre prestigioso, solo foresteria, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, box. Esigonsi referenze

[redacted] **SERVAIS** affitasi [redacted] 130 mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gestimmobili intermediazione 011.506.9112.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA, viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredati 4 - 5 posti letto Consulenza 011 437 4000

[redacted]

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, [redacted] Centralcasa 011 698 5960.

AFFITTASI capannone [redacted] mq con [redacted] rappresentanza, riscaldamento, carroponte, 100 mt uscita tangenziale Tel 0172.40 096.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi [redacted] impianti [redacted] Tel. 011 541 552

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6899 prima cintura sud [redacted] autostrada locale mq 6000, [redacted] mt. 12, ampi piazzali, adatto logistica.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo [redacted] autostrada. [redacted] produttivo mq [redacted], [redacted] uffici, impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6899 uscita [redacted]ziale sud locali industriali da mq [redacted] a [redacted] 1000 con uffici.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 zona corso Allamano [redacted] industriali mq 3800 più uffici, impianti a norma

[redacted] fronte strada aeroporto affittasi locale [redacted] mq [redacted] più mq [redacted] uffici cortile mq 600. Agenzia Pip 011 610 341.

CENTRALISSIMO via Doria mq 340, [redacted] vani servizi tutto ristrutturato £ 5.500.000 mese ottimo per rappresentanza, posto auto Enrici 011 660 1714.

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 affittasi ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo Tel 011.506 9112

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti [redacted] Impresa 011 539 007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini www.[illegible] e-mail [illegible] Tel. 011 315 7111

GRUGLIASCO zona Ikea affittasi anche separatamente mq 500 laboratorio lavorazione leggera. [redacted] - 1.000 uffici, mq 750 magazzino Agenzia Pip 011 610 341

LA GINEVRA
capannoni nuova costruzione Settimo Torinese mq 368 - 737 - 1.104 - 1.470 adiacenze autostrada To/Ao, cortili indipendenti, con mensole carroponte. Tel. 011.447.5651.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi Area esterna Sogem 011.771 0067

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 700 - 1.000 con ampio piazzale recintato uscita tangenziale Emmobi 011 349 9693

PIAZZA CASTELLO via [redacted] ristrutturato mq 250 magnifica vista £ 3.500.000 Studio Enrici 011 660.1987

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali Sogem [redacted].771.0067

[redacted], capannone mq 300 uso artigianale/deposito più mq 500 tettoia area perimetrale Sogem 011 771 [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ALLOGGI arredati/vuoti, ville richiesta necessitano referenziatissime massima correttezza solerzia Tel 011 588 3878 - www.interacta.it

A voi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? Contattatemi Giorgio Ortelli 011 597 575

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato Torino o limitrofe. Tel. 011.205 2187 pr. 011 304 3644

[redacted] PROVINCIA

RICERCHIAMO per dirigenti stranieri di primaria SpA ville di mq 250 - 300 [redacted] giardino in zona Moncalieri vuote o arredate IPI 011 561.7091

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619 2718

[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini Ligo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel. 011.397 1761

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1896 Torino

ACQUISTO [redacted] tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 106. Tel. 011 319.9104

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011 690 4713. Acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 - 011 883 654

LANCIA K JTD novembre '98, 45.000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011 561.1137 ore ufficio 0347 451 2659

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogani 02 57303751

A. 28ENNE [redacted] bionda occhi chiari leale e romantica conoscerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Tel 011.530 948 Top Service

[redacted] **37ENNE** divorziata castana occhi chiari comprensiva e sensibile conoscerebbe uomo amante famiglia scopo matrimonio Tel 011 516 7647 Top Service

AFFINITY [redacted] 011/561.7601 Organizzazione decennale riservatezza, assistenze, numerosissimi contatti iscrizioni vantaggiose garanzia coppie felici

CARDIOLOGO 62enne brillante amante viaggi conoscerebbe signora distinta pari requisiti scopo matrimonio. Incontri di cuore 011 580 5704

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[redacted] **E AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni Via Gessi 3 angolo corso Vinzaglio Torino Tel 011 561 1655

DIRETTORE banca 52enne, divorziato, brillante, premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

INGEGNERE [redacted] imprenditore dinamico affidabile sportivo conoscerebbe signora carina raffinata buona cultura scopo matrimonio Sintonia 011 537 914

NUBILE 35enne molto carina estroversa dolce sensibile cerca compagno max 46enne determinato serio posizionato scopo matrimonio Sintonia 011 537 914

SIGNORA 55enne occhi verdi estroversa giovanile sensibile e con interessi conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi Banconote numismatica. Max valutazione Via Tripoli 55, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni Via M. Cristina 42 Tel 011 650 2217

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel 0175/248 602

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza Tel. 0337 246 917

ORO, monete medaglie, preziosi compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561 3066

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE REAZIONI IN SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non sono temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

A TIRANA 550 RIMPATRIATI

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà sono giovani prostitute che lavoravano in viali e corsi della città e della cintura. Gli altri clandestini che erano stati fermati nel di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovico Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto e per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, a tutti gli effetti, è un clandestino. Del compagno di quella notte, quello che ha assistito alla vendetta aria soddisfatta, i poliziotti riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma non a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati per caso.

L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella di sabato è stata notte di guai locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia arrivata mentre i quattro se le stavano dando di santa ragione. I primi la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Agbedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano di 32 e 33 anni il sabato lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali e gli chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteche e agli stupefacenti.

UNA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

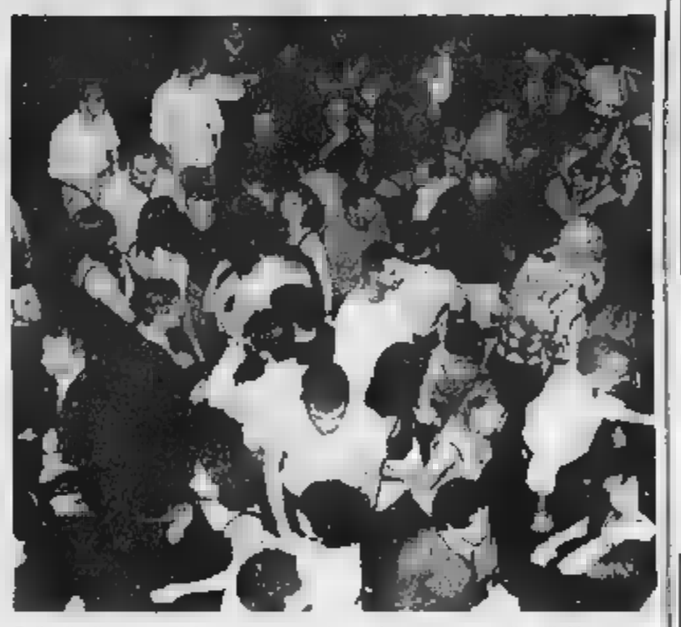
servizio
Marco Accossato

DOMENICA mattina le 5 un pistolero albanese ha lasciato feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù giovanotti tappati come deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però frequentano abitualmente il locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, da sola o un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mette non mai cose gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, si ti riconosco, scusa ma la sala è piena, tra poco entri» il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace proprio adesso non posso... dovete pazienza, ancora una mezz'ora...» (e i tre amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco dice che «per fare questo lavoro più il cervello che i muscoli: cercare calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in mezzo... Abbiamo un compito delicatissimo, non possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si regola di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di essere intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia un volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza con un'amica», si con l'amica, e qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche e licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria a Torino è un estremo - osserva Barisio - infatti ad aprire il fuoco sono stati criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

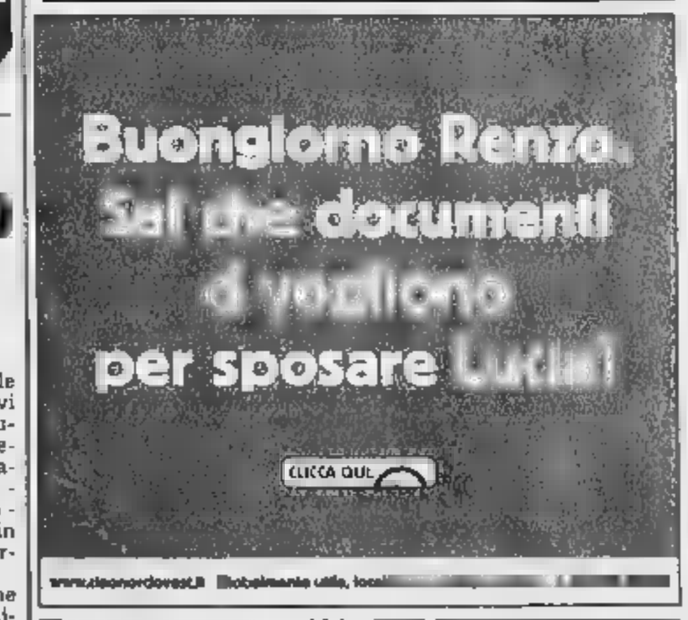
Gli imprenditori dei locali da ballo - un che conta 4.500 fra discoteche e night-club e lavoro a mila addetti - particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il numero crescente di risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie a brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione di Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate e in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati».

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire, il funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Paga Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio...».
IL GIUBILEO
Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli Ospedali
C.so Rosselli 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05



SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
DOM. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10121 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, sempre indipendente.

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI E CERTIFICATI
CAVOUR ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M.G.D.
di Davio
SERRAMENTI
Alluminio Leghe
Sito: www.mgd.cx
e-mail:info@mgd.cx

Nel pomeriggio al Plana, poi in Provincia e in Duomo. A fine serata l'incontro con i concittadini a teatro

«Baudolino» letto da Eco

Oggi lo scrittore presenta il romanzo

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Umberto Eco leggerà personalmente alcuni capitoli del suo libro «Baudolino» questa sera all'incontro con la città - con i suoi concittadini - alle 21,15 al Teatro Alessandrino.

Ma la giornata dello scrittore, che ha accolto l'invito della Provincia avanzato ufficialmente dall'assessore Mara Scagni, con la mediazione di Gianni Coscia e Andrea Foco, comincia già alle 17,30 quando Eco tornerà nella sua scuola, il liceo classico Plana per un incontro con gli studenti e i docenti.

Alle 18,30 lo scrittore sarà accolto a Palazzo Ghilini dalla giunta provinciale e dai fans che, in assoluta anteprima, potranno farsi firmare il libro «Baudolino», in vendita da domani in tutte le librerie d'Italia, da oggi solo in quelle della sua città natale (dove era stato a giugno per la 75ª edizione del Gelindo).

Eco sarà quindi accompagnato a visitare in Duomo la cappella dedicata al patrono San Baudolino e la statua di Gagliaudo.

Al ristorante Gagliaudo, poi, sarà ospite a cena: potrà ritrovare i sapori tipici della sua terra in un menù di gusto tradizionalmente locale.

Alle 21,15 appuntamento al Teatro Alessandrino per la presentazione del libro. Con lui in palcoscenico saranno Gian Luigi Beccaria, Roberto Cotroneo, Elio Gioanola, Delmo Maestri e Bice Mortara Garavelli. Dice l'assessore Scagni: «Contiamo su presidi e insegnanti perché favoriscano la partecipazione degli studenti». Proprio per gli allievi delle scuole superiori, infatti, la Provincia, in occasione della straordinaria tappa di Eco ad Alessandria, presenta un concorso dal titolo «Il legame con la propria terra è un insostituibile bagaglio di valori con cui entrare più forti della propria identità nel villaggio globale del XXI secolo. Spunti, riflessioni e provocazioni dall'incontro con Umberto Eco in occasione della presentazione del suo romanzo "Baudolino"».

Umberto Eco con la moglie Renate al Teatro dei Frati, a gennaio per il Gelindo

In azione tre banditi armati, bottino gli stipendi

Rapinata a Cassano un'impresa di pulizie

CASSANO SPINOLA

Rapina a un'impresa di pulizie ieri pomeriggio in paese. Tre banditi armati di pistole hanno assaltato la cooperativa Labor Clean A.R.L., in via Arzani 125, al piano terra di un edificio nei pressi del campo sportivo. Hanno agito a volto coperto indossando un passamontagna. Il bottino è di diverse decine di milioni, forse cinquanta.

I malviventi sono entrati in azione verso le 15. Hanno suonato al citofono della ditta e una delle dipendenti ha aperto la porta. Hanno così fatto irruzione nei locali e dopo aver intimato di non fare scherzi, si sono impossessati del denaro che a quanto pare serviva per pagare il personale della cooperativa. La rapina ha avuto uno svolgimento rapidissimo e a nessuna delle dipendenti è stato fatto del male. Dopo aver arraffato i soldi, i tre banditi sono scesi in strada e fuggiti su un'auto poi risultata rubata. La vettura è stata successivamente rinvenuta dai carabinieri di Cassano che, avvertiti dal personale della ditta rapinata, hanno avviato le indagini. Sono stati istituiti posti di blocco che però non hanno dato esito. Secondo gli inquirenti, i banditi dovevano conoscere esattamente i movimenti di denaro e l'attività dell'impresa. **(m. pu.)**

Mucca pazza, presidi a Ventimiglia e Frejus

Anche dall'Alessandrino per bloccare i Tir francesi

Intanto gli esperti rassicurano sulla qualità della carne in provincia. Contestato il sindaco

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«In Piemonte abbiamo certezze sulle carni: sono sicure. C'è un solo pericolo, le frontiere dove non possono passare di non sicure e dove occorre intervenire». L'ha detto il presidente dell'Unione agricoltori Bartolomeo Bianchi ieri durante l'audizione in commissione Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, dei rappresentanti delle associazioni di categoria, presente l'assessore Gianni Berrone.

E per controllare che non entri carne dalla Francia oltre cento allevatori alessandrini, con il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio e il presidente di Asprocarne Sergio Panizza, e cuneesi presidiano il confine di Ventimiglia. «Siamo a San Tommaso - dicono -, vogliamo toccare con mano che il decreto governativo venga rispettato e, anche per l'aiuto della polizia, di qui carne non regolare non ne passerà, i carichi sospetti vengono bloccati in attesa dei controlli del Nas». E allevatori dell'Unione agricoltori presidiano il confine del Frejus.

Durante l'audizione in Comune, sollecitata dal consigliere Mauro Bovone, del gruppo misto, i rappresentanti delle tre organizzazioni agricole Unione, Coldiretti e Cia (Bianchi, Concaro e Botto), degli allevatori (Sala e Panizza) e il capo del servizio veterinario dell'Asl 20, Carlo Capella, hanno sostenuto che il provvedimento del sindaco, che ha sospeso per un mese la carne nelle scolastiche, è stato «assurdo perché le carni in provincia sono garantire e ha provocato gravi danni agli allevatori e commercianti del settore».

«Un inutile allarmismo - ha detto Capella -, ha lasciato intendere a tutti i cittadini che la carne è pericolosa mentre possiamo dire di essere in una botta di ferro, i nostri controlli sono tali da rassicurare. Non mai il rischio zero, ma il provvedimento non ha senso». L'assessore Berrone ha ricordato che «è stato un provvedimento cautelativo, chi ha responsabilità deve tenere conto anche di una minima incertezza. Poi, se lamentate cali nelle vendite del 30-40% in tutta Italia non lo si può certo attribuire alla decisione del sindaco». E Francesca Calvo non ha alcuna intenzione di revocarle.

Roberto Cava, dell'Ascom - è d'accordo Lodovico Alpa della Confesercenti -, ha chiesto che il Consiglio comunale decida iniziativa, magari un momento di festa, per far capire che carne in città è sicura e «far comprendere anche ai consumatori che la qualità ha un costo». Il presidente Bertolo, che sosterrà la proposta, ha auspicato che le assicurazioni date in audizione, si traducano in un momento di promozione per la nostra carne.

L'aggressione l'altra notte alla ditta San Tommaso alla periferia di S. Salvatore

Colpo di pistola alla guardia giurata

Sorprende i ladri e viene ferito a una gamba

Rodolfo Castellaro
SAN SALVATORE

Una guardia giurata è ricoverata in ospedale con il femore e il ginocchio fracassati da una pallottola, partita dalla sua pistola d'ordinanza durante una colluttazione con un commando ladresco che cercava d'introdursi in una distilleria alla periferia del paese.

Sorpresi sul fatto, i malviventi, forse albanesi, hanno aggredito la guardia e nel parapiglia che ne è seguito è partito il colpo che avrebbe potuto avere conseguenze anche più gravi. Dato l'allarme, sul posto sono portati un'unità del 118, che ha prestato i primi soccorsi al ferito e i carabinieri di San Salvatore e Alessandria, che hanno scatenato la caccia ai feritori, fuggiti con l'arma.

Erano circa le 3,30 di ieri mattina, quando nella centrale alessandrina dell'istituto di vigilanza «La Pantera» è scattato l'allarme collegato alla San Tommaso, una srl ubicata in Guatrasone, nella zona industriale posta a Sud Ovest del centro monferrino, sulla strada per Salcido. Sul posto si è subito recato Marco Lasoira, 31 anni, valenzano, che opera in zona con l'auto di servizio. Dopo aver controllato le porte dell'azienda e averle trovate regolarmente chiuse, la guardia ha pensato di dare un'occhiata sul retro.

Il luogo alla periferia di San Salvatore in cui la guardia giurata è stata aggredita e ferita da un terzetto di ladri. L'uomo è stato colpito al ginocchio e al femore. I bandiri sono fuggiti con la sua pistola

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, erano appostati i tre malviventi, che tentavano un'incursione nella San Tommaso. Insediatasi nel 1992, dapprima per il trattamento delle materie plastiche, l'azienda ha recentemente introdotto la distillazione di monovitigno (moscato, barbera, grignolino, dolcetto, malvasia), ricavando una grappa assai pregiata e richiesta. Probabilmente a conoscenza di questo fatto, i ladri sono giunti sul posto per una ricognizione. Erano a bordo di un fuoristrada, che ha lasciato profonde tracce sul retro del fabbricato, dove l'erba cresce appena. L'aggressione è avvenuta nel tratto che congiunge il piazzale, illuminato dai fari e la zona retrostante, in ombra. I malviventi, temendo la guardia scoprisse la loro auto, hanno preso l'iniziativa, balzandogli addosso e tentando di disarmarlo. Ne è nata una colluttazione, in cui Lasoira si è difeso disperatamente, tentando di non farsi prendere la pistola. Uno dei malviventi ha afferrato l'arma e ha esploso il colpo, che ha ferito gravemente la guardia.

Lite e coltellate a Novi

Forse all'origine della rissa la droga o la prostituzione

NOVI LIGURE. Sono stati arrestati dai carabinieri i due albanesi che si accoltellati durante una rissa che ha visto coinvolte a vario titolo quattro persone, scoppiata sabato sera in un alloggio di via Dogana, nel centro storico. Entrambi feriti con prognosi superiore ai 15 giorni, non corrono pericolo di vita, ma restano ricoverati all'ospedale «San Giacomo» di Novi piantonati. Sono, A.I. , 23 i, e N. T., di 27. Si sta cercando un terzo uomo, che è scappato. Ancora non si conoscono i motivi della lite: a questo punto delle indagini, condotte dal sostituto procuratorie Claudio Poma, le ipotesi per spiegare l'accaduto restano tutte valide: dalle questioni legate al traffico di droga ad altre che potrebbero riguardare ad esempio la prostituzione. La quarta persona coinvolta è una ragazza, testimone della rissa e nei confronti della quale non sono finora stati presi provvedimenti.

L'episodio è avvenuto sabato intorno alle 19 in un alloggio di via Dogana 9 e non, come sembrava in un primo momento, nella piazza della stazione. Nell'appartamento in affitto vive A.I.. Fra i tre uomini è iniziata una discussione accesa che è poi degenerata. Sono spuntati fuori i coltelli. Nella colluttazione due sono rimasti feriti di striscio alle gambe e all'addome e sono poi stati ricoverati, il terzo uomo è fuggito ed è tuttora ricercato. **(m. pu.)**

La disgrazia a Parodi: giovedì l'autopsia sul corpo della vittima, un piccolo impresario di 59 anni di San Giuliano Vecchio

Ucciso durante una battuta al cinghiale, c'è un indagato

Il magistrato ipotizza l'accusa di omicidio colposo per un impiegato quarantenne

Emma Camagna
ALESSANDRIA

C'è un indagato (l'accusa che si ipotizza nei suoi confronti è quella di omicidio colposo) per la morte in seguito a un infortunio di caccia di Enzo Rolli, 59 anni, abitante con la moglie a San Giuliano Vecchio (via Piave 4), dove è titolare di una piccola impresa di movimento terra.

L'indagato è un impiegato alessandrino di 40 anni, che con la vittima e altri cacciatori partecipava domenica a una battuta al cinghiale in una zona collinare vicino alla frazione Cadepiaggio di Parodi Ligure. Da quanto si è appreso l'uomo, di cui per il momento vengono rese note le generalità, ha ammesso la propria responsabilità. La circostanza è confermata nel fatto che la magistratura non ha disposto alcuna perizia balistica.

ALTRO IN PROVINCIA INCHIESTA CONCLUSA

ALESSANDRIA. Un altro mortale incidente di caccia è avvenuto un anno fa (il 29 ottobre '99) nei boschi di San Carlo a Mornese, vittima Mauro Muscu, 34 anni, abitante a Lobbi (cascinali Pagella). Anche in quell'occasione l'uomo partecipava con altri a una battuta al cinghiale. Fu raggiunto da un pallettone alla gola e morì all'istante. La magistratura aveva iscritto due persone (compagni di caccia della vittima) nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo. E' stata effettuata una perizia balistica per stabilire chi dei due aveva fatto fuoco, sia pure involontariamente e si è stabilito da quale arma era partito il colpo mortale. L'inchiesta si è chiusa in questi giorni. Prossimamente si conosceranno le decisioni del pm. Nel frattempo la famiglia della vittima è stata risarcita. **(e. c.)**

L'inchiesta, svolta dai carabinieri di Gavi, che hanno interrogato numerose persone, è condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Claudio Poma, il quale ha ordinato l'autopsia sulla salma. Sarà eff giovedì dal dottor Gianni Fassina, dell'Istituto di Medicina legale di Pavia. Venerdì avranno luogo i funerali.

Rolli, appartenente all'Enalcaccia, aveva partecipato alla battuta al cinghiale ufficialmente ad altri cacciatori appartenenti anche ad altre sezioni venatorie. Il mortale incidente è avvenuto alle 16,15 quando la battuta era ormai ultimata e il gruppo (una quindicina di persone che agiscono secondo un piano prestabilito e in una zona segnalata da appositi cartelli) tornando alle rispettive auto per rientrare a casa.

Mauro Muscu: aveva 34 anni

All'improvviso si è udito un grido e una voce esclamare: «L'ho ferito». All'inizio si è pensato che lo sparatore raggiunto un cinghiale, ma pochi istanti dopo i presenti si sono accorti che ad essere colpito era stato Enzo Rolli. Il compagno di caccia avrebbe fatto fuoco da una trentina di metri nella direzione della vittima: la fucilata quindi potrebbe essere stata deviata da un albero, raggiungendo alla schiena il piccolo imprenditore di San Giuliano Vecchio che gli stava davanti. Questa ipotesi trova conferma nel fatto che il pallettone non è uscito dal corpo dell'uomo. La morte del cacciatore, che ha suscitato profondo cordoglio nell'ambiente venatorio, è stata quasi istantanea: Enzo Rolli, infatti, subito soccorso; è giunto cadavere all'ospedale di Novi.

I GIOVEDÌ DEL CONSUMATORE UTENTE 2000
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE

ALESSANDRIA • 23 NOVEMBRE
Sicurezza domestica
della Provincia di Alessandria - Palazzo Guasco ore 15,00-19,00

DOMODOSSOLA • 30 NOVEMBRE 2000
Sicurezza alimentare nei prodotti tipici
Sede Comunità Montana Valle Ossola - Sala convegni ore 20,30 - 23,00

TORINO • 15 DICEMBRE 2000
Garanzia e sicurezza per il consumatore nella transazione immobiliare
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Giolitti ore 9,00-13,00

Con il patrocinio di: Ministero dell'Interno - Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Rappresentanza a Milano della Commissione Europea - Provincia di Torino - Provincia di Alessandria - Provincia di Asti - Provincia di Biella - Città di Torino - Comune di Alessandria - Comune di Asti - Comune di Novara - Camera di Commercio di Torino - Camera di Commercio Alessandria - Camera di Commercio di Asti - Camera di Commercio Cuneo - Camera di Commercio Novara

Per informazioni: Federconsumatori Piemonte ONLUS - tel. 011 285181 - fax 011 2485491
Sito: http://www.arpnet.it/consumi e-mail: fconsum@arpnet.it

Acquisito un immobile di 2500 metri quadrati. Ora si cercano i soldi per la ristrutturazione

Sette miliardi per nuovi uffici giudiziari

Al Comune un'ala dell'ex Consorzio

INCONTRO CON CACCIARI IERI A PALAZZO GUASCO

federalismo prossimo venturo

Il federalismo riforma dello Stato e non semplice passaggio poteri dal centro alla periferia (ad esempio l'elezione diretta del capo governo e nuovo Senato dei poteri locali); le Regioni devono anch'esse darsi carte statutarie federaliste confronti degli altri enti territoriali, a cominciare dai Comuni. Questi alcuni i temi sviluppati ieri pomeriggio a Palazzo Guasco da Massimo Cacciari (invitato dalla locale sezione dei Democratici), a cui è intervenuto - oltre ai consiglieri regionali Muliere e Clemente e all'assessore provinciale Mara Scagni - anche il sindaco Francesca Calvo che, a domanda specifica della Scagni, ha evidenziato il suo pieno accordo con Cacciari, almeno appunto in tema federalista. [r. al.]

ALESSANDRIA

L'amministrazione comunale ha deciso acquistare dalla società Kepos, che aveva acquisito il complesso dell'ex Consorzio agrario compreso tra corso Crimea, viale Felice Cavallotti e via Cardinal Massaia, un immobile di circa 2500 metri quadrati. Il costo, Iva compresa, è di circa 7 miliardi. E' la parte del complesso che si affaccia da un lato su via Cardinal Massaia e, nell'interno, confina Palazzo di Giustizia, che deve ampliato.

Il sindaco Francesca Calvo ha in più occasione fatto notare la grande occasione rappresentata dalla presenza dell'edificio dell'ex Consorzio agrario «da utilizzare per l'ampliamento degli uffici giudiziari. E' un'occasione per evitare di dover prima poi decentrare in altre sedi gli uffici stessi». Tenendo anche conto la possibilità che la città potesse divenire sede di una seconda sezione della Corte di appello di Torino.

Acquisito l'immobile - il Comune affronterà il costo con un mutuo - la successiva ristrutturazione consentirà di realizzare quegli spazi che presidente del Tribunale procuratore della Repubblica hanno in più occasioni indicato come indispensabili per poter svolgere l'attività, tenuto anche conto che la riforma rende necessario poter disporre di un maggior numero di locali idonei alla nuova organizzazione.

La demolizione della sede dell'ex Consorzio agrario: verranno realizzati uffici

Affrontata la spesa dell'acquisizione del complesso, all'amministrazione comunale si pone ora il problema della ristrutturazione la cui spesa viene indicata in una di miliardi. E' indispensabile, quindi, che il ministero di Grazia e Giustizia intervenga per mettere a disposizione il finanziamento necessario. Per questo il sindaco ha nuovamente sollecitato un incontro ministro Piero Fassino.

Il Comune, una spesa di tre miliardi e mezzo, ha già acquistato nell'edificio costruito dalla Kepos sull'area del Consorzio verso via Gramsci locali per gli uffici del giudice di sorveglianza e per gli uffici giudiziari. E nei locali lasciati liberi da questi uffici al piano terreno del Palazzo di Giustizia di corso Crimea ha ricavato due aule per udienze del giudice unico alcuni servizi. Attualmente, invece, lavori vengono eseguiti per la ristrutturazione dello spazio al secondo piano dello stesso palazzo lasciato libero col trasferimento in corso Cavallotti degli uffici del gruppo della Guardia di Finanza.

I locali acquisiti in via Gramsci a ristrutturazione ultimata dell'immobile via Cardinal Massaia dell'ex Consorzio agrario potrebbero non essere più necessari, tal caso l'amministrazione comunale provvederebbe a rivenderli. [f. m.]

Fulvio Romano

Ennesima pioggia nei giorni scorsi e altri timori di alluvione. Ancora una volta in questo autunno così nuvoloso e bagnato, un ciclone mediterraneo, di origine africana, si è piazzato sul mar Ligure scaricando sul Piemonte meridionale acqua a volontà. E' un ritornello, ormai, che continua dall'inizio della stagione d'autunno e che ha già prodotto cinque-sei eventi che hanno messo dura prova strade, ripe, fiumi e torrenti. Tutta la settimana scorsa è stata infatti caratterizzata, dal punto di vista meteo, prima dal - tutto sommato debole - fronte atlantico e poi dal ciclone mediterraneo, previsto e puntuale all'appuntamento. Il primo ha scaricato sull'Alessandrino, in modo abbastanza omogeneo, dai 15 ai 20 millimetri di pioggia. Con l'eccezione della di Novi, dove sono caduti, già nella prima ondata, ben una settantina di millimetri. Il secondo, intervenuto a partire da giovedì e durato fino alle prime ore di sabato, ha deposto a terra, un po' dappertutto, dai 50 ai 70 millimetri di acqua.

Caduti 77 millimetri ad Alessandria città

Ed è stata di nuovo emergenza. A Occimiano per lo straripamento torrente Rotaldo e nel Tortonese torrenti d'acqua che hanno devastato interi territori.

Così, ad Alessandria città si aggiunti altri 77 millimetri alle già abbondanti precipitazioni autunnali, mentre le minime si mantenevano su valori alti (circa 6-7 gradi sopra lo zero), contenute, per la media giornaliera, dalle massime, abbassatesi attorno ai 9°.

Insomma, invece dell'estate di San Martino quest'anno abbiamo avuto nuvole e pioggia. Ma, occorre anche aggiungere, invece di San Frediano (che porterebbe, secondo la saggezza antica dei contadini, la neve «al monte e al piano») abbiamo subito pioggia, con temperature tutto sommato alte, specie nelle minime. Mentre, si ricorderà che lo scorso anno, di questi giorni, già nevicava sulle nostre colline alte o sugli altipiani del Cuneese. Dopo i rasserenamenti di domenica, che hanno fatto precipitare allo zero gradi le minime notturne, una nuova debole perturbazione atlantica sta passando da lunedì ad sulle nostre contrade.

Ancora pioggia e nuvole sparse

Ancora nuvole e piogge sparse, quindi, mentre un miglioramento è previsto tra mercoledì giovedì per una temporanea ripresa dell'alta pressione. Da giovedì sera-notte arriverà una nuova perturbazione atlantica che peggiorerà la situazione, con possibilità di piogge anche intense soprattutto nella giornata di venerdì. Variabilità con qualche squarcio di sereno, tra sabato domenica, situazione che dovrebbe proseguire anche lunedì. Le temperature, specie le massime, dovrebbero diminuire, ma difficile appare la comparsa della nebbia, proprio causa del profilo delle onde perturbate in arrivo.

Stiamo comunque avvicinandoci a quei giorni «di marca» con cui la tradizione contadina studiava le proprie possibilità di sopravvivenza. «Per San Clement (giovedì) l'invern buta i dent», racconta il calendario climatico dei nostri antichi, mentre sabato, Santa Caterina, è ricordata in una decina di proverbi sapienziali. Per tutti, ricordiamo: «A Santa Catlina la fioca 'n sla colina». Oppure il profetico: «Come a fa a Santa Catlina così farà Natalina».

fulvia.romano@isiline.it

Sedici mesi ai domiciliari

Patteggia per la rapina al vu cumprà

ALESSANDRIA. Un anno e 4 di reclusione: è la pena patteggiata da Leonardo Russo, 43 anni, di Montevago di Agrigento, imputato di una rapina compiuta lo scorso 8 agosto. In carcere da quel giorno, a processo concluso ha ottenuto gli arresti domiciliari chiesti dal difensore Giuseppe Lanzavecchia e che deve scontare al paese d'origine.

Per l'accusa aggredì pugni e calci Roberto Grassano, di 58 anni (via Bonardi), che aveva fermato per strada vicino alla caserma carabinieri di via Cavour dopo avergli mostrato un falso tesserino dell'Arma. Quindi gli strappò il marsupio che aveva alla cintura e conteneva tre milioni in contanti.

Due militari, affacciatisi a una finestra, si resero conto dell'accaduto, scesero in strada bloccarono il rapinatore. «Non avevo alcuna intenzione di sottrargli il borsello - si difese Russo - il passante era ubriaco e io volevo aiutarlo, lui non ha capito è nata una collutazione». [e. c.]

Questa sera visite in via Palermo e via Trieste

Hostess di Stampa In ancora nel rione Pista

ALESSANDRIA

Prosegue nelle case degli alessandrini il «tour» delle hostess che illustrano il servizio «Stampa In», cioè la consegna a domicilio del giornale. Dopo aver completato ieri le visite in via Cornaglia, via Mansi e via Manzoni, questa sera le nove ragazze e il giovane «steward» (tutti muniti di targhetta di riconoscimento) saranno in Palermo e via Trieste, quartiere Pista Domani, toccherà invece ai residenti in via Galilei, sempre nel medesimo rione. Giovedì verrà completata via Galilei e si inizieranno le visite in parte di corso IV Novembre, il cui completamento avverrà venerdì. Lunedì prossimo, appuntamenti Buozzi, via Pacinotti, via Amendola, via Bravetta e via Ardigò. Chi intende aderire al servizio, riceverà ogni mattina a casa la copia de La Stampa. Queste le hostess di «Stampa In»: Morena Minelle, Oriana Scalzi, Sara Macrì, Anna Loreley Guzman, Manuela Bruno, Giorgia Braggion, Valentina Nunnari, Giada Cappelli e Valentina Annaloro. Lo «steward» è Stefano Curletti. [m. d.]

Giovedì un convegno sul cancro al seno

Un appello alle donne per prevenire i tumori

ALESSANDRIA

Sollecitare le donne a prendersi cura del proprio seno per intervenire prontamente in caso di tumore e quindi limitare notevolmente i danni. È lo scopo del dibattito-convegno che si terrà alle 21 di giovedì nella sala di via Parri 8 ad iniziativa del Consiglio di circoscrizione Alessandria Sud (Quartiere Cristo) e della Bios, l'associazione donne operate seno, in collaborazione con lo Sportello della solidarietà.

Il tema: «Tumore al seno risultati e prospettive, dalla diagnosi precoce al trattamento, i successi ottenuti e le speranze per il futuro» sarà affrontato dai dottori Guido Bottero e Vittorio Fusco, oncologi dell'Azienda ospedaliera SS.Antonio e Biagio i quali invitano «calorosamente» il pubblico femminile a partecipare alla serata. Dicono che è di fondamentale importanza conoscere il problema per affrontarlo, e possibilmente superarlo quando le necessità lo impongono, con interventi chirurgici non distruttivi.

«E'una battaglia che anche noi combattiamo da anni» osserva Luciana Bennati, presidente della Bios, e ricorda l'attività dell'associazione, composta esclusivamente da volontari, con sede in via Chenna 9 (aperta il martedì dalle 10 alle 12 e il giovedì dalle 16 alle 18). Le iscritte sono settanta (occorrono, però, e anche abbastanza urgentemente, altri volontari) per lo più donne che, avendo subito interventi, meglio di chiunque altro in grado di fornire consigli e aiuto.

Dal lunedì venerdì ogni mattina alcune volontarie sostano al reparto oncologico dell'ospedale per servire la colazione ai pazienti, fanno terapia di gruppo, si «appoggiano» per il recupero psicofisico delle donne operate al seno ad una psicologa disponibile anche a colloqui privati e personali.

Medici e volontari raccomandano al mondo femminile di sottoporsi allo screening, privatamente o su invito della Regione che periodicamente si rivolge con lettera alle donne. [e. c.]

La provincia scelta dal ministero per l'iniziativa

I bimbi sugli scuolabus trovano libri in valigia

ALESSANDRIA

Tra le 33 Provincie italiane scelte dal Ministero ai Beni culturali per l'iniziativa «Una valigia di libri che viaggia per te» c'è anche quella di Alessandria che, da ieri, ha iniziato la distribuzione in modo capillare su tutto il territorio: nelle biblioteche comunali o direttamente nelle scuole.

«Il motivo per cui Alessandria è stata selezionata - ha spiegato ieri a Palazzo Guasco l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Mara Scagni - è dovuto al fatto che già da tre anni abbiamo realizzato il progetto "Bibliobus": più che un bus è soltanto un "Fiorino" carico di libri che va a toccare tutte le dove non ci biblioteche. E' anche disponibile un'animatrice per leggere, in modo accattivante, alcuni brani».

Sulla base di quella esperienza, il ministero ha ritenuto idonea la Provincia di Alessandria per questa nuova iniziativa lanciata a livello nazionale di cui l'assessore Cultura, Adriano Icardi, ha sottolineato il valore puntualizzando che ha lo scopo «di incrementare gli indici di lettura tra i preadolescenti».

Come ha spiegato il dirigente Mas- Carcione, state assegnate alla Provincia di Alessandria 150 «valigie», ciascuna delle quali contiene cinquantina di titoli tra le novità editoriali per l'infanzia. «Abbiamo destinato dieci valigie al capoluogo e cinque ad ogni Comune capofila della provincia: i volumi dovranno essere fatti circolare nelle scuole» ha detto Carcione.

Secondo il copione, le valigie dovrebbero essere collocate sugli scuolabus perché, durante i tragitti, i bambini possano prendere i libri in prestito, segnando su scheda il proprio nome e il titolo del volume prelevato. Si valuterà se è abbastanza agevole utilizzare lo scuolabus; altrimenti le valigie saranno collocate direttamente nelle scuole. Tra i titoli: «Alice per le strade», «Indiostrik, il mostro dell'inchiostro», «Abbaiare stanca», «La banda dei Notturni», «Philippe Gratin e lo squalo delle fogne», «bambino della domenica», «Le streghe», «L'incredibile storia di Lavinia».

I Comuni che non hanno ancora ritirato le valigie dei libri possono telefonare al numero 0131.304004.

[s. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Monopolio provinciale sull'incontro di Eco

Caro Fabbio, vorrei non te la prendessi più di tanto per il fatto che l'amministrazione provinciale nell'organizzazione dell'incontro fra gli alessandrini ed il nostro illustre concittadino Umberto Eco snobbato il Consiglio comunale di Alessandria, malgrado tu stesso avessi chiesto la possibilità di inserire nell'arco delle manifestazioni previste anche un breve spazio per un incontro con il nostro Consiglio comunale. Dalla lettura dei giornali appare abbastanza chiaro come il presidente Palenzona abbia inteso, non solo darsi il giusto merito dell'organizzazione dell'incontro, ma anche escluderne completamente il Comune, dato il diverso «colore politico» dell'amministrazione cittadina.

Con l'arroganza che contraddistingue gli esponenti del centrosinistra, il presidente Palenzona ha tenuto conto che, trascurando la richiesta che a nome del Consiglio comunale di Alessandria tu avevi fatto, egli avrebbe mostrato scarsa considerazione non solo della istituzione Consiglio comunale, ma anche di tutti i consiglieri comunali di Alessandria ed anche degli alessandrini che li hanno eletti, ed ha deciso pertanto monopolizzare tutta la manifestazione, ad evidenti fini di strumentalizzazione politico-propagandistica.

Ma di tale arroganza potranno essere migliori giudici gli stessi alessandrini, i quali ricorderanno al presidente Palenzona come l'ultima volta che tentò di usare a fini politici la presenza dell'illustre concittadino Alessandria (autunno del '93; comizio con Umberto Eco al Teatro Comunale a sostegno del candidato sindaco di sinistra) i risultati non furono eclatanti.

In conclusione, caro Piercarlo, solo non devi prendertela, ma devi considerare il tutto come di buon auspicio: a buon intenditor poche parole.

Aldo Rovito
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Carrara:** Cri : Cr. Verde 0131 791.616/7 : Cri 0143 843.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 858. Cri 0141 927.317. 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. : Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 63.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Scevola: piazza Libertà 20 (0131 254.272). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Bocci:* piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Ospedale:* viale Saffi (0143 2994). : *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

0131 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 868.111.

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Carrara:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209, **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

«Virgo fidelis»
Stamane la messa in Duomo

Oggi, alle 11, con una messa solenne in duomo ad Alessandria i carabinieri del comando provinciale di Alessandria ricordano i caduti nella ricorrenza della loro patrona, la Virgo Fedelis. [r. al.]

Conferenza
Corso di crescita personale

Stasera, alle 21,15, al centro Sinestesi di Casale Monferrato, in viale Beretta angolo viale XIII Martiri, conferenza di presentazione dell'incontro di crescita personale che sarà condotto domenica 26 da Sara Salvatico. Info 0328-4889952. [r. al.]

Convegno
Il mercato della telefonia

«Il mercato libero della telefonia» è il tema del convegno alle 15,30 all'Unione industriale: relatore è Adolfo Pastore. [e. c.]

Unitré
«Egitto: i grandi costruttori»

Per il corso sulla civiltà egizia dell'Unitré di Alessandria alle 15,30 al Cristalli Francesco Poggio parla di «grandi costruttori». [e. c.]

Azienda orafa ricerca
con i seguenti requisiti:
esperienza nella gestione ordini
uso del computer (pacchetto office)
selezione pietre
ottima conoscenza della lingua francese parlata e scritta
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 640 10100 Torino

Importante azienda del settore alimentare nell'ambito di un potenziamento della struttura commerciale ricerca
1 AGENTE DI VENDITA
al quale affidare la responsabilità del portafoglio clienti della zona di:
ALESSANDRIA - CASALE M.TO VERCELLI
È richiesta una esperienza di vendita nel settore alimentare canale Grocery o del beni di largo consumo.
Considerata l'urgenza della ricerca si prega di inviare dettagliato curriculum vitae al seguente numero di fax 011.9664445

Referenziata litografia cerca
qualificato per impianto stampa 4 colori, retribuzione interessante.
Sede di lavoro Alessandria
Per informazioni contattare dott.ssa Piera Tel. 0131.246857

TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto esito di gara
(art. 80, c. 8, DPR 554/1999)
Gara di pubblico incanto del giorni 28/7/2000 e 8/8/2000 per l'appalto lavori "Riuso ex caserma Passalacqua - 1° intervento", per importo a base d'asta di L. 2.781.748.308, pari a Euro 1.436.323, 87, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, lettera a), della L. 109/1994, testo vigente. Imprese partecipanti: n. 48. Nessuna esclusa. Impresa aggiudicataria: Marconimpresa Srl, con sede in Domo (PV), con il ribasso del 14,03%.
L'esito integrale, con indicazione delle imprese concorrenti, è affisso all'Albo Pretorio del comune di Tortona e reso disponibile sul sito Internet dello stesso (www.comune.tortona.al.it).
Tortona, li 13/11/2000
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Giordano

La Provincia pronta [redacted] intervenire, [redacted] si teme la nuova ondata di maltempo da giovedì. A Morano argine rafforzato

Incombe la pioggia sui lavori alle frane

E il prefetto blocca gli sfratti nei Comuni alluvionati

Uno scorcio della zona di Pavone dove una frana ha fatto crollare un muretto [redacted] casa

ALESSANDRIA

«Cerchiamo di intervenire il più presto possibile dove si sono verificate le frane, ma lo facciamo con il timore [redacted] il lavoro sia [redacted] visto che per giovedì si preannuncia un'altra ondata di maltempo». Il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli [redacted] ha altri soldi da spendere oltre a quelli che la giunta ha rastrellato nel «fondo del barile» dopo la riunione straordinaria di venerdì. Due miliardi serviranno a [redacted] a posto i danni che si sono manifestati con le ultime piogge, ma che, in realtà, sono la conseguenza di una piovosità [redacted] piosa che ha reso il terreno friabile e soggetto a frane. Restano chiuse ancora tre strade provinciali: l[redacted] lla Val Grue che [redacted] Val Borbera, nel tratto della galleria Garbagna; la 157 Pasturana-Basaluzzo e la 241 di Melazzo.

Ma c'è preoccupazione per le risorse che la Provincia ha anticipato quando è scoppiata l'emergenza nel Casalese (quattro miliardi e mezzo) e di cui non si è visto ancora non soltanto il rimborso, ma neppure la garanzia che ci sarà.

Tuttavia, è trapelata la notizia che, forse oggi o domani, sarà emessa un'ordinanza che sposta la scadenza per l'assestamento di bilancio al 31 dicembre, invece del 30 novembre. «Un mese di respiro in più - commenta Borioli - consentirà anche a Roma di provvedere agli stanziamenti promessi anche per gli enti pubblici che hanno anticipato il denaro nell'emergenza». Senza il posticipo della scadenza, i soldi anticipati andrebbero iscritte come «spese fuori bilancio».

Intanto, ieri i vigili del fuoco sono intervenuti per la verifica di una frana a Valmadonna, ma hanno accertato che non si trattava di nulla di grave. Hanno poi compiuto un intervento di appoggio per il recupero di un bombolone di gas che era stato travolto dalla frana di Pavone, a seguito del crollo di un muro che ha imposto lo sgombero di due abitazioni.

A Morano, poi, [redacted] sindaco Paolo Migliavacca ha accertato che, dopo il ripristino dell'argine maestro, sfondato dalla piena, si sta procedendo anche ad un rafforzamento, mediante imbrigliature di acciaio.

Per quanto riguarda i provvedimenti a favore degli alluvionati, ieri il prefetto ha ordinato la sospensione degli sfratti esecutivi a Balzola, Camino, Casale, Coniolo, Morano e Villanova. Infine, mentre a Morano e Balzola è iniziata ieri la distribuzione degli acconti regionali agli alluvionati, a Casale si parte da lunedì 27 novembre e si terminerà venerdì 1° dicembre. [s. m.]

[redacted]

L'Acos alla ricerca di un partner Ma intanto prosegue l'emergenza

NOVI LIGURE

Un dispenser d'acqua per ufficio continua [redacted] far bella mostra subito dopo l'ingresso della sede dell'Acos. Contiene acqua oligominerale proveniente da un pozzo dell'azienda novese in località Lomellina, fra Novi e Gavi. Collocato nello spazio destinato [redacted] pubblico prima delle due [redacted] idriche che hanno colpito Novi e Pozzolo, [redacted] seconda [redacted] quali permane, ora, in situazione di emergenza, rappresenta quasi un paradosso. Da un lato c'è una situazione di acqua non potabile e dall'altra si possiedono pozzi dove l'acqua è addirittura di qualità superiore. A fianco del dispenser con l'acqua un documento del ministero della Sani[redacted] certifica appunto le qualità di quest'acqua, le caratteristiche oligominerali e le componenti chimico fisiche e la collocazione della zona da cui è prelevata. I pozzi dell'Acos di questa zona non hanno risentito dell'eccezionale ondata di maltempo, mentre sono andati in tilt quelli [redacted]lla stazione di pompaggio di [redacted]tole, che hanno costretto la città all'emergenza.

L'acqua minerale Acos aspetta solo di [redacted] commercializzata. «Siamo alla ricerca di un partner che ci affianchi in quest'iniziativa - dice il presidente Mauro D'Ascenzi - e si occupi in particolare del progetto industriale, dal confezionamento alla distribuzione». L'Acos, anche osservando la maniera con cui sta promuovendo questo tipo di iniziativa, sembra orientata verso segmenti di mercato specifici e alternativi, proprio come i dispenser per gli uffici o per i luoghi pubblici o per la ristorazione collettiva. Le prospettive dell'azienda [redacted] dei soci, tra i quali l'Amga di Genova, [redacted] sempre state anche altre e in particolare riguardano la gestione del gas che può rappresentare le maggiori opportunità di sviluppo per il futuro, oltre alla comunicazione e in particolare a quella a fibre ottiche. E' però indubbio, come ha recentemente ammesso D'Ascenzi, che il ripetersi con frequenza annuale di eccezionali ondate di maltempo e di c[redacted]g[redacted]ti situazioni d'emergenza idrica inducono a pensare di investire ulteriori e cospicue risorse nella protezione dei pozzi e della stazione di pompaggio di Bettole.

Concetto ribadito anche dal sindaco di Pozzolo, Luigi Orlando: «Le soluzioni tecniche ci sono, ancorché costose: ma con lo stato finanziario di salute dell'Acos si possono affrontare. Al [redacted] delle nuove prospettive di sviluppo, chiederò che si investa per le esigenze primarie dei cittadini, come l'acqua potabile e i servizi garantiti».

Intanto ieri in una nota il Comune di Novi ha ribadito che «l'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua erogata dall'acquedotto civico per usi alimentari resta in vigore, in attesa dell'esito degli esami che saranno effettuati dagli esperti dell'Asl 22. L'Azienda sanitaria locale ha infatti prelevato i campioni da analizzare nella mattinata odierna; pertanto l'esito delle analisi saranno disponibili non prima di mercoledì». [m. pu.]

[redacted] chi[redacted]

E' caduto un muro a Orsara Bormida

ORSARA

Anche nell'Acquese il maltempo dei giorni scorsi ha creato una serie di danni. Ad Orsara Bormida, la caduta di un muro ha determinato la chiusura temporanea di una strada comunale. «Appena si è verificato tale evento, ci siamo immediatamente attivati per garantire l'incolumità delle persone, con l'emissione di un'ordinanza di chiusura della strada comunale e la predisposizione di una passerella per garantire l'accesso agli abitanti di una casa - spiega il sindaco Roberto Vacca -. La Prefettura di Alessandria è stata immediatamente messa al corrente di quanto è accaduto».

Quindi, si è dato corso ai lavori [redacted] ripristino, mentre già nella giornata di oggi potrebbe essere revocata l'ordinanza di chiusura della strada.

Invece, ad Acqui si guarda con preoccupazione alla frana di regione Montagnola, il [redacted] fronte si amplia ad ogni pioggia abbondante. Lo smottamento ha interessato una strada comunale che unisce [redacted] gruppo di case alla zona Bagni. Gli abitanti, devono quindi utilizzare una strada alternativa allungando notevolmente [redacted] percorso. Del [redacted] è già stato interessato il Genio Civile, mentre si è dato [redacted] anche ad una serie di sondaggi per verificare la consistenza del terreno sottostante in vista di un intervento risolutivo ormai indilazionabile.

Una serie di piccoli smottamenti, si [redacted] verificati anche in altri Comuni dell'Acquese, ma al momento non destano particolare preoccupazione. [g. l. f.]

Verso l'esame tecnico del progetto della linea da parte degli enti locali

[redacted] sdoppiata [redacted]

La Liguria è compatta e vuol procedere da sola

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Si profila una duplice Conferenza dei [redacted] sul Terzo valico. Una per la parte ligure, l'altra per quella piemontese. In Liguria in particolare si stanno facendo passi concreti verso [redacted] convocazione di questo organismo per discutere della linea ad alta capacità Genova-Arquata. [redacted] comunicato che è seguito all'incontro a Genova fra il sindaco Pericu e i parlamentari liguri per discutere della linea, si è affermato di voler «rispondere [redacted] più presto ai diversi temi sollevati dal ministero dell' Ambiente al fine di consentire che la Conferenza dei servizi, di imminente apertura, possa concludersi in tempi brevi». C'è stato anche il pieno appoggio a quest'iniziativa da parte di Sandro Biasotti, presidente della Regione Liguria. «Alla luce di questi episodi - commenta Angelo Albasio, del Comitato novese anti Terzo valico - a Genova si parla sempre più di una separazione in due della Conferenza [redacted]ei servizi; la prima riguardante il territorio ligure, dove pare esserci il pieno consenso di tutte le amministrazioni, la seconda riguardante il Piemonte, dove da tempo non si segnalano prese di posizione da parte degli enti interessati».

A Roma, intanto, la Camera ha approvato l' articolo 72 della Finanziaria che prevede la [redacted] delle concessioni rilasciate dalle Fs alle Tav, [redacted] da questa ai general [redacted] tractor quale il Cociv, sulle tratte non ancora approvate in Conferenza dei servizi (la Genova-Milano e la Milano-Venezia). I[redacted] realtà lo svolgimento dei lavori è stato tutt'altro che lineare. Per una manciata di voti (218 no [redacted] 182 sì) è stato infatti respinto l' emendamento presentato dall'Udeur (partito di governo) che cancellava [redacted] citata norma della Finanziaria. «E' giunto il momento di cantare vittoria da parte delle associazioni ambientaliste e dei Comitati contro il Terzo valico? - si chiede Albasio -. Assolutamente no! Il parlamentare ligure Di Rosa (ds) si è affrettato a dire che è prossima [redacted] presentazione di un emendamento da parte dei partiti di maggioranza che prevede la possibilità di mantenere la con[redacted] per tutte le tratte per le quali si prevede la chiusura della Conferenza dei servizi entro aprile 2001». Ha preannunciato battaglia sull'articolo 72 della Finanziaria anche l'Agi (Associazione imprese generali) in rappresentanza delle grandi imprese di costruzione, che chiede la salvaguardia dei contratti in essere e la creazione di un Osservatorio permanente per il monitoraggio dei lavori.

«A questo punto - commenta Albasio - sembra che il Cociv sia in una botte di ferro, sostenuto da un lato dal potere politico e dall'altro dal potere economico. In mezzo un esiguo gruppo di cittadini e di ambientalisti che, pur perorando una giusta causa, rischiano di essere stritolati da questa manovra a tenaglia».

Bandito armato di coltello

Acqui, [redacted] in corso Bagni

ACQUI. Rapina a mano armata in una tabaccheria, ieri mattina in corso Bagni. Uno sconosciuto, a viso scoperto, ha fatto irruzione nella privativa a poca distanza dal Santuario Madonna Pellegrina. Il giovane, a viso scoperto e con un coltello in mano, ha intimato alla proprietaria di consegnargli le schede telefoniche che aveva in negozio. Poi è fuggito.

Scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri, che hanno dato immediatamente il via alle ricerche. Del giovane, però, si è persa ogni traccia.

Il fatto, ha destato profonda impressione nella città termale, dove in passato non si erano verificate rapine ai danni di rivendite di tabacchi.

Alcuni tabaccai della città termale, in forma precauzionale, hanno installato telecamere [redacted] circuito chiuso dotate di videoregistratore, alla luce anche di fatti criminosi avvenuti in altre città della provincia. [g. l. f.]

IN BREVE

[redacted]

Sepolto a Refrancore l'ex primario Mortara

Si [redacted] svolti ieri a Refrancore d'Asti i funerali del professor Marcello Mortara, [redacted] anni, che per oltre trenta è stato primario della Prima Medicina all'ospedale di Alessandria. E' stato un grande diagnostico e ha lasciato una forte impronta nell'ambito sanitario. [e. c.]

CASALE

Tamponamento tra 2 auto illeso un bimbo di due anni

Ieri pomeriggio, sulla statale per Vercelli, poco distante dalla ditta Linfleur, si [redacted] verificato un violento tamponamento tra una Fiat Uno condotta da Angiolina Branchini, 76 anni, di Casale, e una Ford Skorpio condotta da Tiziana Longo, 25 anni, di Motta dei Conti, che aveva a bordo tre persone tra cui un bimbo di 2 anni. Illeso il piccino. Sono state condotte all'ospedale su ambulanze del 118 quattro persone, ma soltanto una ha riportato ferite gravi. [r. sa.]

VALENZA

Stroncato da infarto muore mentre è alla guida

Si è sentito male improvvisamente ed è morto nella sua auto colpito da infarto. E' Raffaele Romano, 54 anni, abitante a Castelletto Monferrato al villaggio Valverde. Era un personag[redacted] molto noto in città, titolare di una ditta di rodiatura e pulitu[redacted] di preziosi in viale Repubblica 97 a Valenza. La disgrazia è avvenuta in via Alfieri ieri verso le 13. È intervenuto il 118, ma purtroppo non c'è stato niente da fare. [r. c.]

MONLEALE

Furto di macchine agricole per circa cento milioni

Furto alla Baiardi sas, società che vende macchine agricole e stufe, con sede in corso Roma [redacted] Monleale. I ladri, di notte, hanno caricato [redacted] un camion della ditta motocoltivatori, motozappe e altre attrezzature, fuggendo indisturbati. Il danno, pare non coperto da assicurazione, ammonta a circa 100 milioni. Il camion è stato poi ritrovato [redacted] Torino. [m. t. m.]

TORTONA

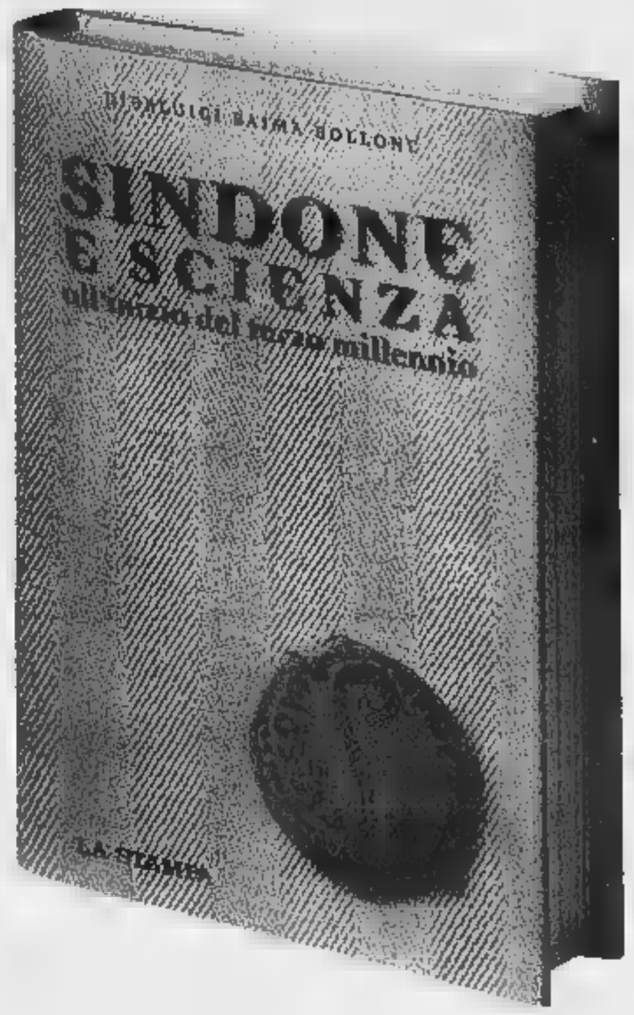
Treno per Milano in ritardo protestano i pendolari

Ancora una protesta dei pendolari tortonesi per il cronico ritardo dell'Ir 2158 del mattino per Mila[redacted]. Anche ieri gli utenti hanno segnalato che «il convoglio partito in orario ha accumulato quasi venti minuti di ritardo, senza che il personale Fs riuscisse a dare spiegazioni sull'accaduto». Il disagio si era già verificato la scorsa settimana. [m. t. m.]

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole ■ colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Casale, accolto il ricorso per il Castagna. Fissata un'udienza martedì in tribunale

Il giudice blocca i lavori del rio

E nelle zone alluvionate proliferano i comitati

Il presidente del Tribunale Antonio Baglivo ha ordinato l'immediata sospensione dei lavori attuati, per conto del Comune, dall'impresa Fortalupi, al 1° Rondò, contestualmente all'intervento di ripristino della massicciata ferroviaria che sta eseguendo un'altra impresa per conto delle Ferrovie. Il provvedimento del tribunale è stato emesso ieri, a seguito del ricorso depositato l'altro giorno, a nome dei coniugi Carlo Vaccaro e Tiziana Pezzo, dall'avvocato Carlo Ranaboldo. Insieme al ricorso, e dopo l'esposto già presentato ai carabinieri dalla coppia, l'impresa era stata anche diffidata dal proseguire i lavori. «Nonostante questo - dice Vaccaro - ieri ha ripreso. Ho contestato il Comune e mi è stato preannunciato un telegramma, che più tardi ho ricevuto, in cui mi si dice che l'opera non ricade sulla mia proprietà». L'opera cui alludo Vaccaro consiste in una deviazione del rio Castagna per aggirare il fatto che una parte del corso d'acqua era stato, a suo tempo, interrato sotto un piazzale di cemento utilizzato dalla ditta Ibl come deposito per cataste di legname. «Perché non provvede a ripristinare il giusto corso chi ne ha compromesso il naturale flusso interrandolo? - domandano i coniugi - Non ha procedere ora con progetto creando minacce, descritto nella relazione tecnica allegata al ricorso, alla nostra casa». Un'udienza è fissata per martedì alle 11.

Intanto, nelle zone alluvionate stanno costituendo dei comitati spontanei. È il sintomo, prima di tutto, di una sorta sfiducia le istituzioni, soprattutto quelle centrali. «Quanto è distante Roma!» commentava qualche giorno fa il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca. E sono proprio i sindaci i primi ad essersi uniti in comitato permanente con lo scopo di «sorvegliare» attentamente che quanto promesso dallo Stato venga mantenuto. Aderiscono Mascarino di Casale, Migliavacca di Morano, Bonafè di Balzola, Cabiati di Villanova e anche Serra di Trino.

A Morano, si è costituito anche comitato spontaneo (che aveva dato vita alla manifestazione pacifica subito dopo l'alluvione): si pone come una sorta di «Coms sul territorio moranese. Anche a Balzola alcuni cittadini stanno valutando la possibilità di costituire un comitato autonomo e altrettanto a Casale Popolo (gli stessi avevano promosso, insieme a quelli di Oltreponte, una marcia). A Terranova un comitato è in via di formazione: ha organizzato il sit in pacifico in via Maestra una decina di giorni fa e domenica scorsa ha promosso un'altra singolare iniziativa. Mentre il parroco in chiesa celebrava la messa trasmessa all'esterno con gli altoparlanti, i terranovesi ascoltavano l'omelia in strada fermando le auto e distribuendo volantini.

A Oltreponte, c'è l'ipotesi di costituire una commissione di alluvionati aggregata al consiglio di quartiere, ma deve essere perfezionata, perché chi si è reso disponibile vuole garanzie che dalle questioni alluvionali siano escluse diatribe politiche.

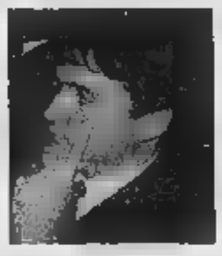
Già ampiamente operativo, invece, un comitato di piccoli imprenditori (un centinaio di artigiani e commercianti), promosso da Barbara Badino. Partito da Oltreponte, si estende a tutte le zone alluvionate e sta preparando emendamenti per il decreto Soverato. [s. m.]

Approvato il piano per acqua e gas

Prime adesioni alle proposte Amc E l'azienda si estende al Vercellese

CASALE MONFERRATO

L'Amc si amplia alla Bassa Vercellese: sei Comuni, facenti parte del Consorzio Servizi (Pezzana, Caresana, Stroppiana, Pertengo, Motta dei Conti, Costanzana) hanno aderito all'assemblea consortile dell'Amc (l'Azienda multiservizi casalese che gestisce i settori acqua e gas, oltre al trasporto pubblico casalese). Per i Comuni vercellesi l'adesione all'Amc riguarderà il servizio idrico integrato. L'accordo è stato ufficializzato con l'allargamento del Consiglio di amministrazione (5 membri (avrebbero dovuto essere 7 con un rappresentante di Valenza, ma l'accordo deve ancora essere perfezionato), nominando sesto consigliere Francesco Saviolo, sindaco di Pezzana (gli altri membri sono il presidente Angelo Miglietta, i consiglieri Marco Barioglio, Bruno Pesce, Corrado Calvo, e Enzo Piccaluga).


Angelo Miglietta

Intanto prosegue da parte dell'Amc l'iniziativa del contributo a fondo perduto per chi vuole passare dal gasolio al metano, per una potenzialità che va da 50.000 chilocalorie (contributo £. 2.000.000) fino a 400.000 chilocalorie (contributo £.6.000.000): circa 50 sono stati i contatti di cui già una trentina conclusi positivamente. Diversi altri condomini sono in dell'assemblea annuale per decidere in merito. L'alternativa a questa proposta è l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato.

Per gli alluvionati, invece, l'Amc si offre di anticipare le spese (mediamente da 5 a 7 milioni) per chi volesse dotarsi di impianto metano. Per una decina di famiglie hanno usufruito di questa iniziativa, ma molti altri stanno prendendo contatto con l'Amc.

Per l'allacciamento all'acquedotto da parte di chi aveva solo pozzi privati, una quarantina sono le famiglie interessate. L'Amc sta preparando i preventivi e poi si partirà l'allacciamento, che, in accordo col Comune, è stato «calmierato» a 700 mila lire (rispetto a 1.220.000 + I.V.A.). [f. n.]

Si sono svolte a Murisengo, Acqui e S. Sebastiano Curone

Fiere del tartufo, successo e molti premi alle lotterie

In conclusione delle fiere del tartufo che si sono svolte domenica, sono stati estratti i biglietti relstive lotterie.

A **Murisengo**, alla seconda giornata della XXXIII edizione della Trifola d'Or, mi era ospite anche Inge Feltrinelli, il Comitato organizzatore ha premiato i banchi espositivi: con lo zappettino d'oro il migliore, dei tartufai murisenghesi Aldo Vitale e Alberto Cormanni, e il bilancino d'oro al primo classificato tra i commercianti, allestito da Roberto Calderoni di Portacomaro.

Onore anche alle trifole nere: con il bastone d'argento a Flavio Trinchero di Corsione.

I biglietti della lotteria estratti sono: A 4429 abbinato alla Fiat Punto; 0829 Fiat Panda; 2310 viaggio per due persone. Gli altri biglietti vincenti per i premi di consolazione: F 4729, F 4760, F 1953, F 4359, A , D 2162, D 0220, A 4996, F 0965.

Ad **Acqui**, invece, centinaia di persone hanno preso parte Fiera del Tartufo che si è svolta al Palaorto, organizzata dagli assessorati al Turismo e all'Agricoltura del Comune e dall'Enoteca regionale. La manifestazione, quest'anno, si è arricchita della lotteria «D'La Trifula». Primo premio un tartufo bianco del peso cinquecento grammi e del valore di 2 milioni. Alla gara di ricerca con i cani stato proclamato vincitore Enzo Baracco di San Damiano d'Asti, seguito da Pier Luigi Pagliano di Melazzo e da Mario Prato di Cairo Montenotte. Ecco l'elenco completo dei biglietti vincenti della lotteria: 1° premio biglietto n.5047; 2° n.3804; 3° n.1912; 4° n.0384. 5° al 15° cestino di prodotti locali del valore di mila lire: - 5271 - 3612 - 4348 - 3783 - 0279 - - 0259 - 3255 - 2110. Dal 16° al 30° estratto, cestino di prodotti locali da 70 mila lire: 1648 - 0896 - 3835 - 4936 - 4076 - 5330 - 4989 - 0409 - 2379 - 4223 - - 3511 - 1584 - 2479 - 1479. I premi si possono ritirare all'Enoteca entro le 18 novembre.

Inge Feltrinelli osserva un bell'esemplare di tartufo, alla Fiera di Murisengo

Ottimo successo pubblico anche a **San Sebastiano Curone**, alla Mostra Mercato del Tartufo. Oltre 32 chili di tartufo bianco e circa 70 di nero, più di 20 gli espositori.

Il «tartufo d'oro» è stato vinto da Ivi Lerta, un tartufo bianco da 432 grammi, acquistato dal ristorante «da Giuseppe» di Montemarzino per circa 6 milioni. Con il maggior quantitativo di tartufo bianco (6 chili e 706 grammi) Vittorio Moglia è aggiudicato il tartufo d'argento. Il secondo tartufo d'argento è andato a Luca Menino (4 chili e 500 grammi), il terzo ad Aldo Monforte chili e 184 grammi). Il maggiore di , 21 chili e grammi, era quello di Anna Lavagelli; 2° premio a Luca Menino (10 chili), 3° a Filippo Neri (7 chili). Premi speciali: la zappetta d'argento alla Cooperativa «I Funachi» Avolasca (3 chili di tartufo bianco), tartufo d'argento invece al Consorzio Tartufai di Brignano (circa 3 chili di bianco). Altre quattro premi speciali: Giampiero Baiardi, Guglielmo Franchini, Natale Musso, Enrico Manfredi. [r. al.]

BREVI

CASALE

Ex lavoratrice dell'Eternit morta per mesotelioma

Un'altra vittima dell'amianto: è Rina Cantamessa Bertozzi, anni, ex dipendente Eternit. È morta ieri mattina nella sua abitazione in salita Sant'Anna. Lascia il marito Umberto e il figlio, Danilo, veterinario. I funerali domani alle 9,45 al Ronzone. [r. sa.]

CASALE

Un corso per preparare doni e addobbi natalizi

«Ritorniamo bambini per Natale» il tema del promosso da Artemista e dal Paniere: 5 lezioni due (costo 70 mila), per imparare a costruire doni e addobbi con la tecnica del traforo a mano. Iscrizioni entro 23 novembre allo 0142-455363. [r. sa.]

CASALE

Porto abusivo di coltello condannato a un mese

Antonio Peloso, 49 anni, via del Turchino 9, è stato condannato un mese di reclusione per porto abusivo di un coltello a serramanico 31 centimetri, minacce disturbo della quiete pubblica. I fatti contestati risalgono al novembre di due anni fa. [r. sa.]

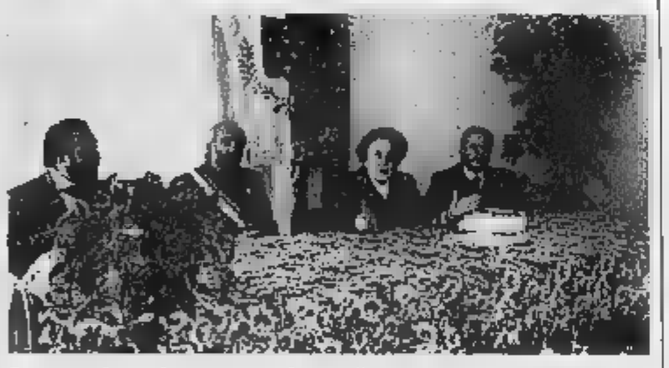
CASALE

Al Paniere raccolte 300 firme anticombattimenti

Trecento firme raccolte dalla Lav al mercatino casalese «Il paniere» contro i combattimenti dei cani (5000 vittime all'anno e un giro d'affari di oltre 1000 miliardi). Una ventina, poi, le adozioni a distanza cani affidati alla Lav (infotel: 064461206). [f. n.]

Gli è anche dedicata un'ala della casa di riposo

Una nuova via di Strevi intitolata a Giulio Segre


Da sinistra: Pietro Cossa, il sindaco Perazzi, Franca Bruna Segre e Massimo Segre

STREVI

Si è svolta alla casa di riposo «Seghini-Strambi» la cerimonia d'intitolazione di una nuova via di Strevi a Giulio Segre, grande professionista torinese dell'alta finanza, a cui è dedicato il nuovo padiglione, voluto e fatto realizzare dalla moglie Franca Bruna Segre, presidente della Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni di Torino, e dal figlio Massimo Segre, presidente di Directa, la prima italiana telematica, sponsor ufficiale del Torino Calcio. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Tomaso Perazzi, il parroco don Angelo Galliano, l'assessore provinciale Adriano Icardi, il presidente della di riposo Pietro Cossa e soprattutto molte persone che hanno avuto modo di essere e apprezzare le doti dell'illustre professionista torinese. «Siamo onorati d'intitolare una via al geometra Giulio Segre, sia per ricordarne la memoria che per la gratitudine verso i suoi familiari, benefattori del nostro paese» ha detto il sindaco. Al termine della cerimonia, Franca Bruna Segre ha ricevuto in dono una targa quale presidente onoraria della casa di riposo e, assieme ad figlio Massimo, ha consegnato portachiavi ricordo a tutti gli abitanti della via intitolata al marito che riposa nel cimitero di Strevi. [g. l. f.]

La vendita si terrà il 15 dicembre ad Acqui

Nizza, all'asta i beni del fallimento Torello

Guido Torello, 40 anni

NIZZA

Andranno all'asta il 15 dicembre alcuni immobili di proprietà della famiglia di Guido Torello, 40 anni, il commerciante di auto dichiarato fallito dal tribunale di Asti nel dicembre del 1992, con un «buco» finanziario di circa miliardi. La vendita si svolgerà al tribunale di Acqui.

Il provvedimento riguarda il fabbricato di corso Asti, dove avevano sede la concessionaria e l'officina, gestiti dallo zio di Guido, Pietro, oltre all'abitazione (valore a base d'asta: 700 milioni per la prima parte, 500 per l'alloggio di 225 mq); e il negozio e il magazzino nel condominio all'angolo via Camillo dal Pozzo (base d'asta poco più di un miliardo).

Guido Torello era contitolare con lo zio di una concessionaria d'auto con sedi a Nizza ad Asti (in corso Dante). I problemi finanziari erano sorti all'inizio degli anni '90: il deficit era stato poi definito dal curatore fallimentare Marisa Caracciolo in circa miliardi.

Ma dal «crack» Torello avevano preso il via una serie di inchieste giudiziarie, per lo più su denuncia dello stesso giovane commerciante nicese che aveva coinvolto anche un magistrato, poi risultato del tutto estraneo alle accuse.

Ma questa lunga storia sembra non ancora finita. La procura di Asti, infatti, avrebbe aperto un'inchiesta dopo un esposto di Guido Torello, sull'atteggiamento di alcuni funzionari di istituti di credito nella concessione di un mutuo al commerciante nicese. Il sostituto procuratore Luciano Tarditi avrebbe terminato le sue indagini e presentato richiesta di rinvio a giudizio: l'udienza preliminare si dovrebbe svolgere a gennaio. [f. la.]

Da alcuni enopoli

Moscato, critiche alla gestione di Satragno

CANELLI. Incontro, a Canelli, tra i vertici dell'Assomoscato e i rappresentanti delle Cantine sociali della zona di produzione (52 centri tra le province di Cuneo, Alessandria e Asti).

Il presidente Giovanni Satragno oltre a difendere l'accordo interprofessionale sul moscato siglato nell'agosto scorso ha confermato lo stanziamento regionale di 2 miliardi e 500 milioni per iniziative promozionali annunciato la disponibilità dell'ex Aima a procedere all'utilizzo non alimentare delle eccedenze '99, 120 mila ettolitri di moscato ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali (la pratica dovrà però essere approvata anche dall'Unione europea).

Da parte dei rappresentanti delle cooperative vinicole dell'area dell'Acquese (Mombaruzzo, Maranzana, Vecchia Alice, Cassine, Acqui Terme Ricaldone), da sempre polemiche verso la presidenza Satragno, stato rinnovate le critiche ai vertici dell'Assomoscato colpevoli, a loro modo di vedere, aver considerato abbastanza il ruolo delle cantine sociali.

Intanto Satragno (che è primo cittadino Loazzolo) conferma la volontà di incontrare presto tutti i sindaci della zona del disciplinare. [fl. l.]

In numerose scuole

Festa dell'albero oggi a Casale e a Tortona

CASALE MONFERRATO. Antiche varietà di meli provenienti dal vivaio Melamangio di Odalengo Piccolo e Ficus Beniamina verranno piantumati oggi dagli scolari delle scuole casalesi nell'ambito della «Festa dell'albero», promossa dall'assessorato alla Tutela dell'Ambiente, Wwf e Legambiente, una festa nata nel febbraio del 1902 con regio decreto e che negli ultimi decenni era stata dimenticata.

A tutte le scolaresche stati anche inviati manuali relativi alla cura degli alberi. Le scuole casalesi che celebrano la «Festa dell'albero» sono le materne Martiri (sezione G), Santa Maria del Tempio, Borgo Ala, San Germano, Via Rosselli (sezione 1°,2° e 6°) e Peter Pan, le elementari di Santa Maria del Tempio, IV Novembre, Martiri (5°A-B-C-D) e la classe 1°D della scuola media Trevigi. Le scuole elementare materna Veneslo ed elementare XXV Aprile, essendo sedi plessi alluvionati, rimanderanno festa alla fine dell'inverno.

Invece, a **Tortona**, l'ufficio Ambiente del Comune organizza stamane, dalle 9,30 alle 11, nell'area verde in strada statale per Voghera, località Villoria, manifestazione «Un albero per ogni nato»: sarà messo a dimora albero (aceri, frassini, querce) per ogni nuovo nato nei primi sei mesi del (sono 91). Alla cerimonia sono stati invitati i genitori di tutti i bimbi. Il vicario del vescovo benedirà gli alberi.

[r. sa. - m. t. m.]

BGS DArcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Si apre la stagione invernale con una commedia di Donald Churchill

Acqui, ironia sulla vita di coppia

In scena all'Ariston «Momento di debolezza»

Gianluca Ferrise

[redacted]

I protagonisti Valeria Ciangottini e Renato Campese: la regia è di Maurizio Panici

Parte la stagione teatrale invernale all'Ariston: dopo il prologo di martedì [redacted] con «Enoch Arden», stasera, alle 21, prende il via la rassegna «Sipario d'Inverno», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'associazione «Arte e Spettacolo», con il patrocinio della Regione.

Lo spettacolo di stasera, «Momento di debolezza» di Donald Churchill - con Valeria Ciangottini [redacted] Renato Campese, per [redacted] regia di Maurizio Panici - vede protagonista una coppia che si è lasciata da anni ma con molti nodi in sospeso, che rincontrandosi forzatamente [redacted] festeggia tale occasione.

Una storia caratterizzata da un'ironia che non lascia tregua in un intreccio di ricordi [redacted] rabbia. L'intervento della figlia, complica ulteriormente le [redacted]. «Momento di debolezza», [redacted] quindi [redacted] commedia piena [redacted] humour e d'imprevisti, che vede tre attori tesi [redacted] trovare le ragioni [redacted] un sentimento troppo spesso confuso nella monotonia della vita familiare.

Donald Churchill ha saputo confezionare con «Momento di Debolezza» un quadretto equilibrato in egual misura, di ironia, sarcasmo, tradimento, sospetto [redacted] crudeltà, giocando con i sentimenti di [redacted] coppia che nella casa di vacanza trova nella divisione dei mobili il momento dei ricordi e, pur litigando, una pace instabile fondata su 25 anni di matrimonio.

La stagione proseguirà il 1° dicembre, con «Caro Bugiardo», di Jerome Kilty, con Flavio Bucci e Marina Malfatti per la regia di Marco Mattolini. Il biglietto d'ingresso per lo spettacolo di questa sera è di 35 mila lire in platea (ridotti 25 mila lire) e di 20 mila per la galleria (ridotti 15 mila).

A [redacted]

Uno spettacolo [redacted] Cesare Pavese

[redacted]

Lo scrittore Cesare Pavese

Con uno spettacolo teatrale, proseguono stasera alle 21,30 le celebrazioni in onore di Cesare Pavese, di [redacted] ricorre quest'anno il cinquantenario della [redacted]. [redacted] Centro [redacted]unale di cultura, la compagnia «Il barrito degli angeli», legata all'associazione culturale Il Salto, mette in scena «la luna, bisogna crederci per forza», tratto dal famoso romanzo dello scrittore langarolo «La luna e i falò». L'ingresso è libero.

«Lo spettacolo, realizzato sotto il patrocinio del Centro studi Pavese di Santo Stefano Belbo - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinato[redacted] del Centro - trova equilibrii, specifità [redacted] originalità nella ricerca, per un verso, di quel sapore mitico e rituale che caratterizzava le antiche veglie in cascina [redacted] e, per l'altro, di un accadere teatrale che, per oralità, fisicità ed utilizzo totale e armonico degli spazi, trasmette ed esalta [redacted] forza unitaria della parola scritta pavesiana».

In una rievocazione ambientale il più possibile fedele, lo spettatore avrà l'impressione di rivivere quei momenti che ripercorrono [redacted] parte importante della storia nazionale, la più gloriosa e sofferta: «Per conoscere esattamente [redacted] fatti descritti, abbiamo dovuto leggere, viaggiare, dibattere - dicono i responsabili della compagnia -: abbiamo toccato con mano quei ricordi di vita rurale e contadina, permeati di gente vinta, di fatiche, di vita sofferta e interiore. E abbiamo scoperto la grandezza di uno scrittore che, dopo averli vissuti, è riuscito [redacted] ricreare [redacted] continuo doppio itinerario, reale e immaginario, felice e malinconico, figurativo e intimista». [r. c.]

Casale, si è chiuso «Voci per l'opera»

Lirica, al concorso vince una coreana

CASALE MONFERRATO

Il soprano coreano Lee Llyun-Soo è il vincitore della seconda edizione del Concorso internazionale di canto «Voci per l'opera Città di Casale-Giovani talenti in palcoscenico», organizzato dal Circolo Culturale «Amici [redacted] Batù» col patrocinio della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte [redacted] del Comune di Casale.

Oltre sessanta i partecipanti, provenienti da Italia, Corea, Giappone, Colombia, Portogallo, Russia [redacted] dagli St[redacted] Uniti d'America. Dopo un'attenta selezione [redacted] parte della giuria sono arrivati in finale otto concorrenti, che sabato [redacted] al Municipale hanno presentato due arie ciascuno.

La giuria, presieduta dal soprano Tiziana Fabbricini, era composta da Francesco Albano, organizzatore musicale; Jenny Anvel soprano russo, docente al Conservatorio [redacted] Milano; Walter Baldasso, critico musicale; Luigi Donorà compositore [redacted] docente al Conservato[redacted] di Torino; Paolo Ricagno, regista teatrale e Carmen Vilalta, soprano spagnolo e docente al Conservatorio di Genova. A Lee Llyun-Soo è stato assegnato il primo premio, che consisteva in due milioni ed era offerto dal Comune [redacted] Casale. [redacted] secondo premio (un milione e [redacted] offerto dalla gioielleria Olivero di Asti) è andato al soprano Zabala Alexandra, colombiana, quindi il terzo posto (un milio[redacted] offerto dalla Ditta Mazzetti di Altavilla) è stato assegnato al [redacted]sso Kyoung-Jong. In finale [redacted] approdata una sola concorrente italiana, Selma Pasternak di Brescia.

I concorrenti in gara h[redacted] dimostrato di essere molto preparati e la decisione della giuria, molto sofferta, si è fatta attendere oltre mezzanotte. Il pubblico in sala, che aveva la possibilità di votare ed eleggere un suo vincitore, ha dato la preferenza al giovane soprano colombiano Alexandra Zabala, che è stata premiata con una targa dal sindaco Mascarino.

Il prossimo mese di maggio i vincitori saranno impegnati nell'edizione dell'opera di Rossini «L'occasione fa il ladro» che [redacted] in scena al Teatro Municipale, in collaborazione col Comune di Casale e col Conservatorio Niccolò Paganini di Genova. [r. sa.]

Richieste da tutta Italia per assistere all'esibizione della formazione osannata da pubblico e critica

Al Thunder Road il prog-rock londinese degli Iq

Stasera l'unica data italiana del gruppo, che ha appena inciso un disco

CODEVILLA

[redacted]
Gli Iq sono in cinque, arrivano [redacted] Southampton ma si sono trasferiti molto presto a Londra. Sono [redacted] accostati dai critici ai Genesis per le loro atmosfere surreali ed immaginifiche
[redacted]

[redacted] esibisce stasera al Thunder Road una fra le migliori band di prog-rock al mondo, in tour per promuovere [redacted] disco, «The seventhhouse», uscito poche settimane fa. Gli Iq si sono formati [redacted] Southampton, in Inghilterra, nell'81 per [redacted] a Londra l'anno successivo. [redacted] cui hanno fatto uscire il primo album [redacted] cassetta, riscuotendo subito grandi attenzioni dei media e approdando al leggendario Marquee club. Il primo disco [redacted] del 1983, pubblicato attraverso un'etichetta indipendente: poi concerti nel Regno Unito e partecipazioni alla Bbc hanno fatto crescere la popolarità degli Iq, che hanno condotto tour in tutto il mondo.

Il sound [redacted] le personali interpretazioni dal vivo dei suoi componenti, compreso l'istrioni[redacted] frontman Peter Nicholls, s'identificano in quel genere musicale che eredita le atmosfere surreali [redacted] immaginifiche dei Genesis negli Anni '70. La band [redacted] formata [redacted] sei elementi, che hanno collaborato anche [redacted] musicisti del valore [redacted] Jadis e John Wetton.

Lo spirito degli Iq s'identifica bene nelle parole del tastierista Martin Orford: «Siamo ambiziosi, ma non oltre certi limiti: ci piace continuare a [redacted] preparare le canzoni [redacted] weekend, quasi [redacted] fosse [redacted] hobby. [redacted] vorremmo trascorrere la nostra vita, passando da un hotel all'altro: sinora abbiamo tenuto una dozzina [redacted] concerti all'anno, preparati con cura, e non ci dispiacerebbe continuare su questa strada per una decina d'anni». La formazione comprende: Peter Nicholls, voce; [redacted] Holmes, chitarra; John Jowitt, basso; Martin Orford, tastiere e Paul Cook, drums.

I biglietti per [redacted] concerto costano 20 mila lire. [b. v.]

[redacted]

[redacted] IL COMPUTER CI [redacted]

BARI	72	81	61	46	90
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	82	75	73	61	60
FI[redacted]ZE	13	38	52	58	49
	101	72	57	55	53
GENOVA	35	62	48	18	77
	65	54	48	48	48
[redacted]	25	24	67	83	9
	62	61	50	49	46
NAPOLI	42	27	32	70	90
	83	79	75	66	56
[redacted]	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	2	29	22
	89	55	47	44	39
TORINO	59	18	82	11	79
	99	57	49	47	45
[redacted]	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	51

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	[redacted]	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	20-48	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	[redacted]
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate [redacted]: Sono ambate [redacted]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano 26 (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [redacted] di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600
2 combinazioni
13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6
74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68

L. 5600
7 combinazioni
19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 179.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

[redacted]: estratto Bari 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 4[redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

[redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Scary Movie
con J. Abrahams e C. [redacted]
Ore 20,20-22,30. [redacted]uni 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Regole d'onore
Ore 20-22. L. 10.000/7000 - [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Fratello dove sei?
con G. Clooney e J. Turturro
[redacted] L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
In the mood for love
con M. Cheung e T. Leung
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - [redacted] 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
The Watcher
Ore 20-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. [redacted] - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Quello che le ragazze non dicono
di Carlo Vanzina
Ore 20,15-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Bibo per sempre
con Teo Teocoli e Anna Galiena
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. [redacted]
Il partigiano Johnny
Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il partigiano Johnny
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[redacted] Tel. 0144-322.400
Scary Movie
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - [redacted] 7000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. [redacted].

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.[redacted]
Bibo per sempre
con Teo Teocoli e Anna Galiena
[redacted] L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.061
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The Watcher
Ore 20,20-22,30. [redacted] lun. [redacted]

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000 - [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. [redacted] 0141-701.498
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
[redacted] 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/8000 - lun 7000

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
The Watcher
Ore 20,30-22,30.
L. 12.000/8000 - lun. 7000

[redacted]

COMUNALE BTS Tel. 0143-81.411
Scary Movie
Ore 20,15-22,15.
L. [redacted] 7000

[redacted]

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15 L. 8000

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.885
I fiumi di porpora
Ore 20,20-22,30.
L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[redacted]
Bibo per sempre
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - [redacted] 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Fratello, dove sei?
Ore 20,30-22,30. L. [redacted] - lun. [redacted]

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La famiglia del professore matto
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. [redacted]
The Watcher
Ore 20,20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

nelle sale di

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78.07. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **X-Men** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Serata ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie** Vietato min. 14. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
KORSO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso [redacted] lavori.
[redacted] DUE [redacted], [redacted] 817.1048 [redacted] per [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Sleepy Hollow** (Il mistero di Sleepy Hollow). Or.: 18,30; 21. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 19; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: ore 15: incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Grass**. Sala 2: ore 21,30: **Forza Bastia**, di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca**. Sala 3: ore 20: **Guarda il cielo**. Ore 22,15: **The Grinch**, con Jim Carrey. Sala 4: ore 19,45: **Morire gratis**. Ore 22,30: **Ofelia lontana**. Sala 5 - **Liliput**: ore 14: **How the Grinch stole Christmas**, di Chuck Jones. Ore 22,25: Antonio Rezza e Flavia Mastrella.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Questo oceano - Blu mediterraneo cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato min. 14.
TEATRO REGIO. Le Conferenze del Regio: ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms**, di Giorgio Pestelli (Einaudi Torino 2000). Partecipano, con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo Gallarati e Riccardo Morello. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.8815.245/210/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30: **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri (riservato scuole). Piccolo Regio Lab.: giovedì 23/11 ore 21: **A la carte**, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Mazzoli [redacted] Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
AMBRA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. [redacted] pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. tel. tel. 011 8104653-8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 De Sono Associazione per la Musica.

LA RASSEGNA «GRANDE SCHERMO»

A Novi l'ultimo film con Woody Allen

«Ho solo fatto a pezzi mia moglie» di Alfonso Arau, il regista di «Come l'acqua per il cioccolato», è il [redacted]lm della settimana della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata dal Circolo del [redacted] di Tortona. Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di Novi, domani (stessa ora) al Comunale di Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona.

La trama: Tex (interpretato da Woody Allen) uccide [redacted] moglie Candy e per nascondere [redacted] suo [redacted] taglia [redacted] corpo in più pezzi e lo trasporta nel Messico. Quando una [redacted] urta [redacted] donna cieca, questa riacquista [redacted] vista. Così viene chiamata [redacted] mano della vergine. Nel cast figurano anche Sharon Stone e Maria Grazia Cucinotta. [b. v.]

Niente di più niente di meno: l'agricoltura pretende quello che merita

[redacted] lo slogan [redacted]. [redacted] primari risarcire [redacted] aziende [redacted] e [redacted] maggior [redacted] settore. [redacted] per [redacted] e dissesto [redacted] territorio.

•ALESSANDRIA•

La CIA del Piemonte darà vita in tutte le province piemontesi, in questo scorcio finale di anno, ad [redacted] mobilitazione degli agricoltori per ottenere l'attenzione delle Istituzioni [redacted] dei cittadini verso i molti e seri problemi che il settore primario attualmente incontra.

In particolare la mobilitazione piemontese sarà imperniata su tre punti fondamentali: le conseguenze dell'alluvione dello scorso ottobre, le carenze della legge finanziaria 2001 per il settore agricolo, l'insufficiente incisività della politica regionale per lo sviluppo dell'agricoltura.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono stati illustrati, nell'ambito di una conferenza stampa, presso la sede regionale della CIA, alla presenza del neo Presidente nazionale Massimo Pacetti.

La mobilitazione muove da una considerazione di fondo che è divenuta slogan della mobilitazione stessa: "Niente di più, niente di meno, l'agricoltura pretende quello che merita".

L'agricoltura piemontese, è stato spiegato in conferenza, realizza prodotti di alta qualità ed è impegnata a competere sui mercati europei e mondiali. Presidia il territorio e tutela l'ambiente, contribuisce al mantenimento dei livelli occupazionali in [redacted] minacciate dal declino economico e conserva tradizioni essenziali per il mantenimento dell'identità socio - culturale della regione.

"In cambio, fa notare il Presidente Regionale Peppino Cancelliere, non ottiene la giusta attenzione ed i governi, nazionali [redacted] locali, non sostengono il suo sforzo per progredire nell'interesse di tutta la società".

Per questo la CIA scenderà in piazza, incontrerà autorità locali e parlamentari, radunerà in assemblee la propria base, affinché [redacted] problemi dell'agricoltura siano date la giusta attenzione [redacted] concrete soluzioni.

In particolare l'attenzione della CIA si concentra ora sul rapido risarcimento alle aziende che hanno subito danni dalla alluvione dello scorso ottobre, accanto alla impellente necessità di realizzare tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza del territorio.

Proprio sul risarcimento la CIA piemontese suggerisce un adeguato stanziamento di fondi, nell'ambito della finanziaria, un aggiornamento dei contributi di pronto intervento per i terreni che hanno sofferto la perdita totale o parziale delle anticipazioni colturali, il riconoscimento totale delle spese per l'attenuazione dei danni ai prodotti, quali ad esempio la riessicazione del mais e del riso.

E, ancora, la concessione di anticipi per un importo fino all'80% delle spese che gli agricoltori dovranno sostenere per il ripristino dei terreni, delle strutture aziendali e delle abitazioni.

Accanto a questo, la CIA sostiene nella sua mobilitazione la necessità di un impegno del Governo e del Parlamento, nell'ambito della finanziaria, per programmare investimenti per il settore, ridurre il prezzo del carburante agricolo ed elevare l'importo delle pensioni minime.

N[redacted] ultimo si chiede, con questa protesta, un impegno della Regione, affinché [redacted] adottino procedure snelle [redacted] rapide per l'attuazione del piano di sviluppo rurale, in particolare per quel che riguarda i giovani imprenditori e la valorizzazione della qualità delle produzioni.

Alla conferenza stampa regionale era presente, per la CIA di Alessandria, il Vice Presidente Carlo Ricagni.

Ricagni ha annunciato che "accanto a questi temi in provincia saranno attuate iniziative su specifici problemi locali. Prevediamo, ha aggiunto, una mobilitazione nell'alessandrino sul problema della flavescenza, sul dissesto del territorio e sui problemi di riequilibrio della fauna, questioni che da tempo investono la nostra agricoltura, e che richiedono la giusta attenzione e considerazione".

Il calendario delle iniziative provinciali e regionali sarà reso noto nei prossimi giorni.

In ricordo di Enzio Canepa

È scomparso il Presidente Provinciale dell'Associazione Pensionati, CIA.

•ALESSANDRIA•

Enzio Canepa non è più tra noi.

In modo repentino ed inaspettato la malattia lo ha colpito gettando nello sconforto e nel dolore i familiari, gli amici e tutti coloro che lo avevano conosciuto.

L'intera Organizzazione [redacted] stretta intorno ai famigliari di Enzio, al figlio e alla moglie, ai quali rinnoviamo ancora il nostro profondo cordoglio.

Il ricordo [redacted] Enzio Canepa è vivo [redacted] noi, per l'uomo che è stato e per il lavoro che ha svolto.

Canepa ha dato alla nostra Organizzazione un rilevante contributo. Per più di vent'anni ha operato, in diversi campi e con diversi incarichi, per la crescita della CIA.

È stato collaboratore, nella fase costitutiva della Confcoltivatori alla fine degli anni '70, per poi divenire Vice Presidente Provinciale della CIC.

Ha mantenuto tale incarico per un decennio per poi assumere la [redacted] carica della Associazione Pensionati Provinciale. In questa veste ha operato, a livello nazionale, entrando a far parte degli organismi dell'Associazione Nazionale Pensionati. Negli ultimi cinque anni è stato anche Presidente Regionale dell'ANP. Sempre attento ai bisogni della categoria, ha operato con abnegazione per tutelarne gli interessi e rappresentarli con forza e dignità.

È sempre stato [redacted] prima fila a proporre iniziative e azioni a sostegno della categoria.

L'ultima iniziativa, che lo ha visto mobilitato, era la raccolta di firme per aumentare le pensioni minime.

Era un obiettivo in cui credeva e, in diverse occasioni aveva espres[redacted] rammarico per le posizioni negative assunte dalle altre organizzazioni su questa specifica iniziativa.

Anche al nostro interno spronava continuamente affinché l'impegno di tutti verso gli anziani non venisse mai meno. In occasione dell'ultima Assemblea Provinciale dell'ANP, tenutasi lo scorso 14 ottobre a Bergamasco - paese che lui amava e dove gli abitanti lo consideravano un punto di riferimento in tutte le questioni che li riguardavano come pensionati e agricoltori - Enzio aveva riaffermato le sue convinzioni di una maggior tutela delle persone più deboli. Confortato in questo dall'iniziativa governativa sulla finanziaria 2001, di proporre l'innalzamento delle pensioni minime aveva sostenuto con forza nel suo discorso che "Non è quello che chiediamo, ma è comunque un significativo passo in avanti". E aveva aggiunto con la consueta forza "la battaglia deve proseguire per dare dignità ai pensionati".

Ora, caro Enzio, la lotta dovremmo portarla avanti senza di te. Ma lo faremo, per onorare anche il tuo impegno ed il tuo lavoro in tutti questi anni.

Post alluvione nel casalese: alcuni esempi di ottusa burocrazia

Dopo il fango un'alluvione di "carta"

•CASALE•

Le aziende agricole che in alcuni casi per la seconda volta sono state alluvionate - prima nel novembre 94 poi ad ottobre 2000 - stanno scoprendo che non c'è mai fine all'ottusità della burocrazia.

Eccone alcuni esempi anche in questa fase di emergenza del post-alluvione. Nel 1995 la legge 185/92 sulle calamità naturali fu modificata tre volte, prima con la 22 poi con la 35 ed infine con la 438 dell'ottobre 1995. [redacted] alla fine un provvedimento adatto alla gravità dell'evento (azzeramento della percentuale minima di danno aziendale, innalzamento del contributo [redacted] fondo perduto). Sono trascorsi sei [redacted] ed ecco, si è ripartiti dalla 185 "originale" e [redacted] tornano a chiedere quei miglioramenti legislativi a suo tempo ottenuti. Insomma uno strumento già rodato è stato presto dimenticato. Che dire poi dello sbandierato

provvedimento di sospensione o annullamento delle tasse: anche in questo caso regna la più assoluta confusione. Sono, infatti, molti i soggetti che il "federalismo fiscale" ha individuato come esattori delle imposte: i Comuni per Ici, Immondizia, Tosap, Pubblicità; lo Stato per Irpef, Iva, Irap, ecc.; altri soggetti per luce, telefono, gas, che per le aziende alluvionate hanno costi rilevanti. In questo periodo di scadenze non è assolutamente chiaro, se [redacted] casi molto limitati, quali pagamenti l'azienda alluvionata possa sospendere, ed è già passato più di un mese dall'evento. Terzo ed ultimo esempio riguarda la procedura per il ripristino dei terreni che hanno subito danni (pieni di ghiaia, buche, anzi voragini). Il buon senso vorrebbe, vista l'estrema urgenza [redacted] intervenire, che certi lavori fossero eseguiti subito, per coltivare in primavera. Dal punto [redacted] "burocratico" [redacted] Regione Piemonte dovrebbe accettare, in questa fase, la perizia giurata di un tecnico abilitato. Ad oggi tutto questo non si riesce ad ottenere, nonostante la disponibilità dell'Amministrazione Provinciale ad accettare in fase d'esame della domanda questo tipo di documentazione. Lo stato di disagio di coloro che vivono sulla propria pelle un'esperienza difficile qual è quella di una emergenza post-alluvione, viene ancora più amplificato da queste situazioni sintomo di un sistema che spesso si accanisce sui deboli oltre ogni logica. Basterebbe entrare nelle case o nei magazzini ormai ripuliti che trasudano umidità e rimanerci qualche ora, per capire che non si può essere evasivi o [redacted] su provvedimenti che non sono altro che il minimo dovuto per chi spesso ha perso tutto, anche per la seconda volta.

Il caso "mucca pazza"

Le richieste della CIA

Prioritario far riacquisire fiducia ai [redacted] carne italiana di qualità

•ALESSANDRIA•

Una campagna da parte del Ministero delle politiche Agricole per promuovere le carni italiane; rendere da subito obbligatoria l'etichettatura delle carni, per avere così trasparente la tracciabilità del prodotto; massima tempestività e chiarezza nelle informazioni per evitare dannosi allarmismi che hanno già creato gravi turbative al mercato. Queste le richieste che la CIA avanza per fronteggiare i problemi posti dalla vicenda BSE. La CIA fa inoltre presente che gli allarmismi suscitati dal morbo della "mucca pazza" stanno provocando difficoltà tra gli allevatori. Negli ultimi giorni le vendite al consumo [redacted] praticamente crollate.

Una situazione che richiede un pronto intervento che ristabilisca un clima di fiducia da parte dei consumatori e permetta agli allevatori di lavorare con tranquillità. In questo senso la CIA ritiene importante che il Ministero delle Politiche Agricole avvii da subito una campagna promozionale per tutelare e valorizzare le carni provenienti dai nostri allevamenti che sono sicuri. Nello stesso tempo, secondo la CIA, è urgente che il Ministero si impegni per rendere immediatamente obbligatoria l'etichettatura delle carni. Già un anno fa la CIA aveva avanzato [redacted] richiesta in tal senso proprio per adottare un sistema che consentisse la "tracciabilità" del prodotto dalla stalla alla tavola, con [redacted] le informazioni possibili sull'origine dell'animale.

Secondo la CIA il sistema obbligatorio potrà quindi dare [redacted] contributo importante per

ricostruire fiducia nei [redacted] la carne bovina, e offrire un'occasione significativa agli allevatori e all'intera filiera per valorizzare le produzioni italiane [redacted] qualità. Infine la CIA chiede che si rafforzino i controlli [redacted] i piani di sorveglianza e che sia fatto rispettare il divieto di utilizzo di farine animali nell'alimentazione del bestiame.

90 miliardi per la flavescenza: a quando?

Dopo i fondi del 2000, un [redacted] emendamento alla finanziaria prevede altri [redacted] per [redacted] le aziende. I soldi non arrivano: [redacted] la legge di spesa.

•ALESSANDRIA•

Con un emendamento alla finanziaria, proposto dall'On. Rava, la Camera ha disposto lo stanziamento di 70 miliardi per gli interventi strutturali negli impianti viticoli colpiti dalla flavescenza dorata. Entro trenta giorni dalla data di approvazione della finanziaria, quindi entro il gennaio 2001, il Ministero delle Politiche Agricole dovrà emanare [redacted] decreto per definire le modalità [redacted] attivazione degli interventi, ripartiti in tre anni, 20 miliardi per il 2001 e 25 per ciascuno degli anni successivi. Salgono a 90 miliardi - compresi 20 stanziati nella finanziaria del 2000 - le risorse messe a disposizione dallo Stato, per affrontare il problema flavescenza.

Il comune lettore, magari amante del buon vino, potrebbe a questo punto tirare [redacted] di sollievo. La nostra viticoltura è salva. I fondi ci sono, si può intervenire con l'estirpo delle viti malate e contemporaneamente proseguire con la lotta obbligatoria che impone [redacted] viticoltori di effettuare i trattamenti per arginare la diffusione della malattia. Invece così non è. Questa boccata di "ossigeno" rischia di giungere su un paziente in evidente stato di agonia. La CIA giudica positivamente lo stanziamento dei 70 miliardi, il problema sono però i tempi di erogazione. I ritardi accumulati sono eccessivi: dei fondi disponibili per il 2000, alle aziende non è arrivato nulla, perché non è stata emanata una legge di spesa. [redacted] i tempi di questo secondo stanziamento rischiano di dilatarsi. Dall'estate del '99 è stata riconosciuta come flavescenza la malattia che falcidiava i nostri vigneti. In tutto questo tempo le aziende hanno dovuto affrontare da un lato la mancanza di reddito, dall'altro il costo di interventi sanitari. Malgrado le Organizzazioni Agricole si siano attivate prontamente per sollecitare chi [redacted] dovere ad intervenire, i provvedimenti [redacted] giunti, a singhiozzo, ed in tempi sempre più dilatati. La Comunità scientifica ha indicato gli strumenti ed i metodi tecnici di lotta. [redacted] Governo ha emanato il decreto di lotta obbligatoria. La Regione ha predisposto il regolamento attuativo di questo decreto. Manca però la parte più rilevante: la legge di spesa, prima dei 20 miliardi stanziati nella finanziaria 2000 e poi quella per questa seconda tranche. Perché, come promesso e garantito, non [redacted] stato accelerato, nei mesi scorsi, l'iter di approvazione della legge di spesa? Che ne è stato degli impegni assunti formalmente dal Ministro, dalle forze politiche nell'incontro del 6 giugno di quest'anno con la delegazione alessandrina? E poi, a che punto è in Regione la definizione del progetto per la ristrutturazione dei vigneti, strumento [redacted] il quale si può accedere alle risorse comunitarie della nuova OCM del vino? Dopo mesi e mesi di incontri [redacted] risultati concreti non [redacted] sono visti. Non è sufficiente riconoscere la pericolosità della flavescenza dorata, emanando norme obbligatorie di lotta, senza affrontare e dare risposte ai problemi di sostegno economico alle aziende che hanno perso più raccolti e tentano di ricostituire [redacted] vigneti. Ancora [redacted] volta, [redacted] fronte a quest'ultimo provvedimento, siamo perplessi sui tempi di attuazione. La [redacted] viticoltura rischia seriamente una crisi letale. Per questo il problema della flavescenza dorata resta, nella mobilitazione avviata dalla CIA, un tema [redacted] grande attenzione e battaglia.

Campagna Tesseramento 2001

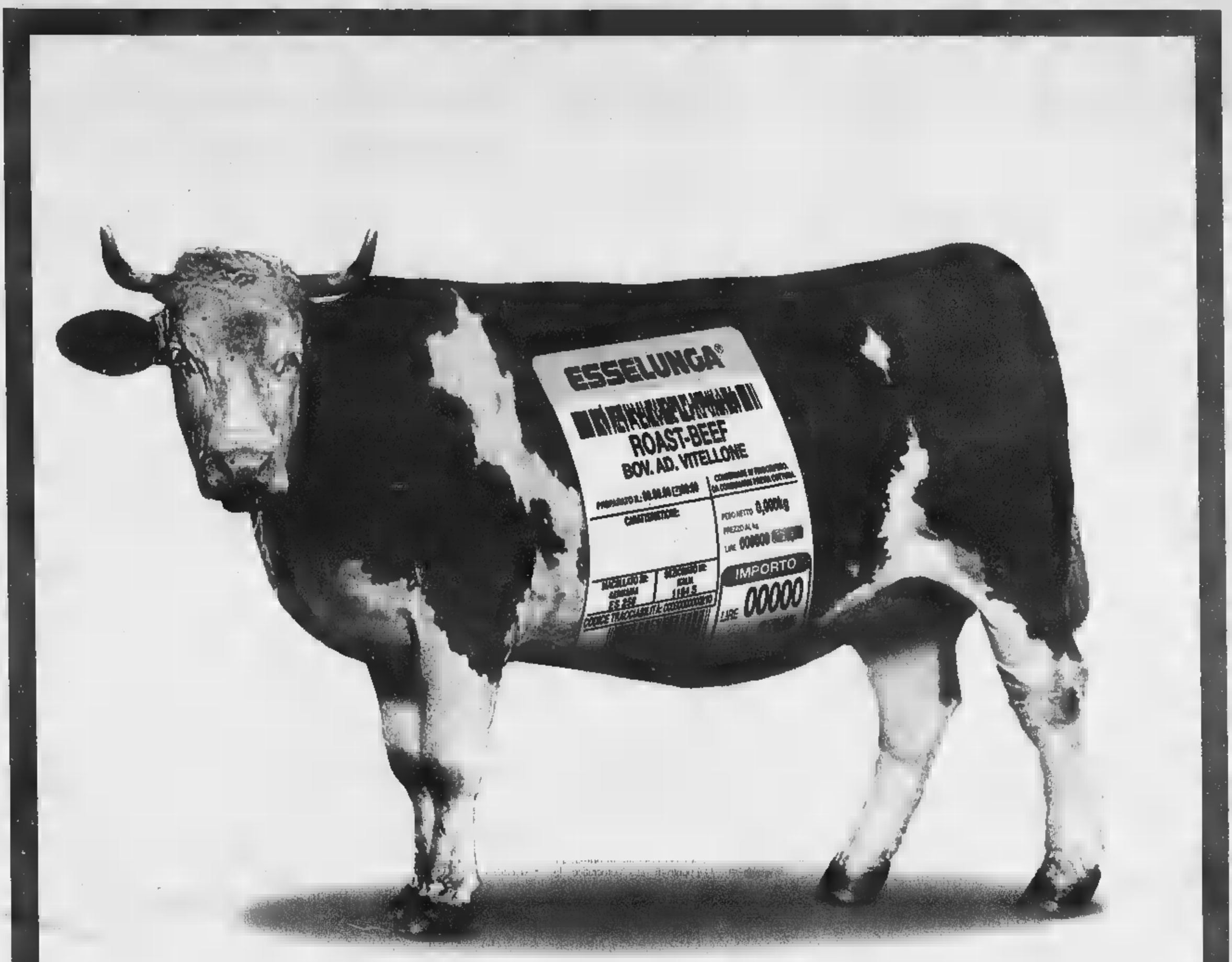
Una CIA più forte per difendere e sostenere lo sviluppo dell'agricoltura

La tua adesione alla Confederazione Italiana Agricoltori [redacted] fondamentale per tutelare i tuoi diritti di agricoltore [redacted] imprenditore [redacted] quelli dell'intero [redacted]

Un settore vitale [redacted] insostituibile che merita rispetto e considerazione, [redacted] che possiamo difendere promuovendone lo sviluppo e la tutela, grazie anche alla [redacted] adesione.

Solo tesserandoti renderai la CIA più forte. Solo così si può ottenere una miglior tutela dell'agricoltura piemontese e nazionale.

Richiedi la Tessera presso tutte le Sedi e le permanenze della CIA di Alessandria



I bovini di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

Esselunga è pronta. Oggi, con l'adozione dei nuovi Regolamenti CE 1760/2000 e 1825/2000, i consumatori Esselunga hanno una garanzia di qualità in più: la tracciabilità della provenienza delle carni bovine. Nei punti di vendita Esselunga, già dal 20 ottobre, su tutte le confezioni, è presente l'etichetta in cui vengono specificati il Paese di macellazione, quello di sezionamento e soprattutto il codice di tracciabilità, che garantisce il legame tra la carne e un lotto omogeneo di animali. Perché da noi la qualità della carne è anche una questione di etichetta.

ESSELUNGA®

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

AVANTI TUTTA

Basket: le rivali sono Albino, Faenza e Varese. Robinson convocata per l'All Star Game

Copra, un torneo pro-alluvionati

Venerdì e sabato il «Città di Alessandria»

In serie C2

Primo successo per il Mercatone

Nel campionato di basket maschile, C2, molla la vetta la **Verardi Valenza** che, nonostante l'assenza di Vettorello e con Forni non al meglio della condizione, piega per 86-71 il forte Aosta e prosegue la marcia a punteggio pieno, appaiata al Borgomanero. Super prestazione di Bressani che chiude con uno score di 25 punti. Torna **Casale Basket** di coach Scienza che supera 75-56 Vercelli. Ancora un'ottima prova di Bottero 24 punti, ma distinguono anche Carrera e Sirchia. Finalmente in campo anche Zorzan, fermo da più di un mese per un intervento all'appendicite. Prosegue il momento felice del **Pacquola Castelnuovo Scrivia** che espugna il parquet dei Frogs Vercelli per 60-54. Gli uomini di Balduzzi restano quasi sempre avanti e difendono fino all'ultimo l'esiguo margine. Bene Angelera e Manara, che realizzano metà dei punti. Primo acuto stagionale del **Mercatone Uno**, che sul parquet di Serravalle piega per 80-64 il Pgs Crocetta. Straordinarie prove di Rovere e Baiardi, con un bottino personale rispettivamente di 25 e 21 punti. Prosegue invece caduta libera della **Tre Rossi Ovada** che nel girone ligure cede di misura (57-56) col Granarolo ed ora torna sul mercato per cercare tiratore di categoria. In D terzo centro consecutivo dell'**Asso Picche Casale** che passa 90-71 del Crescentino, mentre il **Castellazzo** cede 75-59 a Trecate. [r. sa.]

L'americana della Copra, Crystal Robinson

ALESSANDRIA

Tre squadre della serie, Faenza, Albino e Varese, avversarie della Copra nella terza edizione del «Trofeo Città di Alessandria» di basket femminile, in programma venerdì e sabato al Palasport. Approfittando della lunga sosta del campionato di A1, il club del presidente Del Nevo ha allestito l'ormai tradizionale manifestazione, che quest'anno avrà finalità benefiche: l'incasso delle due serate di incontri verrà infatti devoluto alle popolazioni della provincia colpite dall'alluvione. Il programma prevede per venerdì alle 20 il match inaugurale fra Varese e Albino, che si affrontate due settimane fa in A1 con vittoria delle prealpine per 90-85. A seguire, la Copra si misurerà col Penta Faenza, battuto di 7 lunghezze all'esordio in campionato. Sabato, alle 19 e alle 21, si giocheranno le finali per il terzo e per il primo posto.

Intanto, l'americana della Copra, Crystal Robinson, è stata convocata per l'All Star Game che si giocherà a Viterbo il 2 dicembre fra la nazionale azzurra e una selezione delle migliori straniere di A1. Le buone per il team mandrogno arrivano anche dal settore giovanile. La formazione Cadetta ha inanellato tre vittorie consecutive in altrettante gare disputate nel campionato di categoria: si inchinate alle biancorosse Mirafiori, Moncalieri e Torino. [m. d.]

Bocce, affermazione anche di Biglieri e Bassi a Vigevano

Viguzzolese avanti tutta nella categoria C di raffa

ALESSANDRIA

Brillante vittoria (5-2) della Viguzzolese nel match di ritorno del campionato di raffa, categoria C, con la Cambiaschese. Subito in evidenza il trio Ponzanibbio-Mogni-Pellegrin che sconfigge 8-4 ed 8-0 Bonomi-Zucchi-Calgaro, mentre Marchese si impone nel primo set 8-1 ma cede il secondo 8-7 ad Olzer. Su parziale di 3-1 per la Viguzzolese, Mogni sconfigge 8-1 Olzer mentre Marchese e Manesso sono battuti 8-5 da Bonomi e Calgaro. A sancire la parola fine all'incontro ci pensa un superlativo Mogni che si impone per 8-2 su Riso; passaggio del garanti- quindi per i tortonesi che saranno nuovamente campo il prossimo 2 dicembre.

Sempre nella raffa, Biglieri e Bassi, della Viguzzolese, conquistano un brillante primo posto assoluto nella gara regionale serale con 160 coppie, organizzata dalla Vigevanese e si piazzano al 5° posto nel «64° Torneo Città di Vigevano» gara nazionale di categoria A. Ancora i tortonesi sugli scudi al «Trofeo Depretis» di Stradella: secondi assoluti Marcello Magrassi e Piero Mastella, sconfitti dai fortissimi Signorini e Antonini del Mediolanum Milano. Nel «volo», Nuova Boccia e Novese si sono contese sul neutro di Casalcermelli il titolo provinciale: vittoria per gli alessandrini che hanno inflitto ai rivali un netto 3-. In evidenza, per la Nuova Boccia, Zanella, Bianchi, Luigino e Giovanni Bittolo, Ferrero e Frizzarin. [f. g.]

SPORTFLASH

JUNIORES

Il Castellazzo supera l'Acqui Novese beffata dai Canelli

Nel campionato Juniores regionale, il Castellazzo supera l'Acqui 2-0 e la Novese si fa battere dalla Junior Canelli (1-3). Rinviate le sfide Monferrato-Giraudi e Ovada-Frassineto Occimiano. (r. c.)

CALCETTO

Prosegue a San Salvatore il «Trofeo Barenpel»

Al Trofeo Barenpel di calcetto indetto dall'As Sansalvatorese, successi per La Casina e Al Numero 1 su L'Amico Fruttaio (8-4) e Oliver Onions (5-2). Pareggi tra Bar Fashion-Casale (2-2) e DSD-Ristorante da Antioco (5-5). Stasera si giocano Bar Fashion-Oliver Onions (alle 21), Al Numero 1-Casale (ore 22). [r. c.]

PODISMO

Molinaro allo sprint nel «Cross d'autunno»

Nicola Molinaro (Atletica Alessandria) ha vinto allo sprint il «Cross d'autunno», corsa podistica a Pontecurone. Ha completato i 6 km in 19'27" e ha preceduto Rosario Ruggiero (Avis Villanova). In campo femminile, della tortonese Michela Ferrari. [r. g.]

RUGBY

Acqui travolto in casa per 96-7 Chieri

Clamoroso tonfo per l'Acqui nel campionato di rugby, serie C2. I termali al Mombarone hanno ceduto col punteggio di 96-7 il quotato Chieri. Sanna ha realizzato l'unica meta di consolazione per il quindici allenato da Tiziano Meroni. [r. c.]

JUDO

Tre «ippon» proiettano ai vertici l'alfiere del Ginnic

Beltramo centra il 2° Dan nel «Grand Prix» di Torino

VALENZA

Dopo un avvio di stagione non esaltante, Enrico Beltramo esplode al Gran Prix di Torino di judo per cinture nere, fa il vuoto nella categoria 66 e conquista il secondo Dan: «Mi sono bastati i primi tre incontri, vinti per "ippon", per racimolare i punti necessari all'obiettivo - dice il judoka -. Così ho lasciato la prima piazza ad torinese, con padre giapponese, rinunciando al combattimento. Per me è una grande soddisfazione non intendo fermarmi». Il ventiquattrenne valenzano Ginnic, allievo di Mario Giardi, diventato cintura nera il 30 ottobre 1993 a Roma (vice campione tricolore in Coppa), finalizzando un gran momento di forma. Poi una serie di disavventure (due gravi infortuni al ginocchio sinistro e alla spalla destra) ritardato la maturazione, che è tematizzata. Nel club valenzano soltanto l'istruttore Alberto Natale può vantare lo stesso numero di Dan. Molto bravo anche Emanuele Cassaniti, secondo nei 73 kg, ad un passo dallo stesso traguardo. Due soli successi per Stefano Rossi nei 73 kg, imitato dalla cintura marrone Luca Canegallo nei kg. [r. c.]

Tie-break fatale alle ragazze della Plastipol. In D si esaltano Gaiero e Pgs Vela

Yokohama Acqui «regina» dei derby

Il Green è una macchina perfetta, male i club novesi

Nel campionato di volley, serie maschile girone B, prosegue marcia trionfale del **Green** **Elva Casale** che piega 3-0 (28-26; 25-19; 25-22) l'Arol Team Asti e mantiene vetta appaiato al Valsusa, in attesa della sfida diretta di sabato sul parquet torinese. La squadra di Martino fatica solo nel primo set, poi la gara scivola via fra i muri di Albin e le schiacciate di Spalla. Nel gruppo A l'**Alessandria** si impone in trasferta per 3-1 (25-23; 22-25; 25-23; 25-14) col Villar Perosa e si riporta a classifica. Brutto stop della **Mangini Novi** che sul parquet torinese del Palmar San Paolo viene travolta 3-0 (25-23; 25-16; 25-21). Per i ragazzi di Barbageleta una doccia fredda nella gara che doveva segnare rilancio. In serie C femminile l'**Eu- Metalli Novi** per la terza volta cede al tie-break, questa volta fra le mura amiche con Cambianese (25-27; 26-24; 25-14; 25-27; 11-15). Sconfitta al quinto anche per la **Plastipol Ovada** che lotta alla pari col Vigliano, squadra di vetta. Le ragazze di Monica Crosta trovano gioco e grinta cedendo 3-2 (23-25; 25-23; 12-25; 25-17; 13-15). Niente da fare anche per **Pozzolese** che ad Omegna è costretta ad alzare bandiera bianca per 3-1 (25-14; 25-13; 21-25; 25-22).

In serie D maschile nuovo stop della **Fortitudo Occimiano** che sul campo amico perde al tie-break con l'Erbaluce Caluso. Nel campo femminile la partitissima di Acqui va alla **Yokohama**, regina dei derby, che piega 3-1 (25-23; 14-25; 25-9; 25-19) la **Tavernetta**. Vittorie 3-1 per **Gaiero Spandibene Casale** e **Pgs Vela Alessandria** che superano San France- al Campo e Mondovì, mentre la **Prestigio Gei Valenza** s'arrende in casa 3-0 al Bra. [r. sa.]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI .

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

ALESSANDRIA - Via Cavour, - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

AZIENDA
MULTISERVIZI CASALESE - A.M.C.
Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)

Ai sensi L. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti relativi ai conti consuntivi 1998* e 1999**

1) Le notizie relative Conto Economico sono (in milioni lire):

CONTO ECONOMICO	1998	
Valore della produzione		38.609
produzione	35.170	36.601
Differenza valore costi produzione	-180	-92
Proventi ed oneri finanziari	530	
Rettifica valore delle finanziarie	-	-
Proventi ed oneri straordinari	-350	94
Risultato prim imposte	-	-
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-225
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-

2) Le notizie relative allo Stato Patrimoniale (in milioni lire):

ATTIVO		1999	PASSIVO	1998	1999
Crediti V/Enti Pubblici di riferim. per capitale di dotazione da versare	-	-	Capitale di Dotazione	4.777	34.723
			Riserve di valutazione	553	553
			Fondo di riserva	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	240	354	Riserve statutarie e regolamentari	-	2.000
Immobilizzazioni Materiali	28.051	39.535	Altre riserve	23.983	6.737
Immobilizzazioni Finanziarie		12			
Totale immobilizzazioni	28.291	39.901	Totale patrimonio netto	29.313	44.013
Rimanenze	1.058	1.032	Fondi rischio ed oneri		270
Crediti verso Clienti ed Utenti	13.084	13.844			
Crediti verso enti pubblici di riferimento	562	2.585	Trattamento di fine rapporto	2.439	2.723
Crediti verso altri	1.860	911			
Attività finanz. che non cost. immobilizz.	-	-	Debiti v. Tesoriere	-	-
Disponibilità liquide	7.739	7.399	Mutui	1.995	1.338
			Acconti	-	-
Totale attivo circolante	24.301	25.771	Debiti verso fornitori	7.599	8.079
			Debiti verso ente pubblico di riferim.	8.717	3.980
Ratei e risconti	1.042	995	Debiti tributari	175	573
			Debiti v. istituti di prev. e sicurezza soc.	89	
			Altri debiti	5.107	5.482
			Totale debiti		19.642
			Ratei e risconti passivi	-	19
TOTALE	53.634		TOTALE	53.634	

* Penultimo consuntivo approvato
** Ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE
prof. Angelo Miglietta

Situazione tragica, ma la dirigenza sembra intenzionata a confermare Pruzzo

Grigi senza cuore, testa e gambe

Oggi in arrivo i provvedimenti della società

Il silenzio

SCONFITTE, un ritornello costante per l'Alessandria. Ma fino a un mese fa (magra soddisfazione) si perde[redacted] con dignità [redacted] la squadra lottava. Ora, l'atteggiamento dei grigi è vergognoso in campo e anche fuori, visto che il [redacted] rifiuta di parlare e [redacted] giocatore si fa vedere in sala stampa. Il silenzio (probabile sintomo di [redacted] situazione esplosiva) [redacted] giova. Se ci [redacted] problemi di spogliatoio, qualcuno lo dica [redacted] ipocrisie. Se i giocatori non seguono i dettami dell'allenatore, Pruzzo faccia nomi e cognomi dei «ribelli». Se sotto il profilo atletico le cose non quadrano, si cerchino rimedi. Finchè tutti [redacted] zitti, tifosi [redacted] addetti ai lavori commenteranno solo in base [redacted] ciò che vedono la domenica: una compagine di «brocchi» che colleziona figuracce, un tecnico che sbaglia formazione [redacted] una dirigenza che (escluso Lamanna) fugge prima della fine del match dalle proprie responsabilità. [[redacted] d.]

[redacted]
ALESSANDRIA

E' la giornata decisiva per i provvedimenti che la dirigenza dei grigi intende adottare dopo [redacted] terzo «kappaò» consecutivo contro il Lumezzane. Ieri l'amministratore delegato Roberto Spinelli era impegnato a Roma nelle elezioni del consiglio federale, [redacted] qualcosa [redacted] trapelato. Pruzzo continuerà quasi certamente ad allenare la squadra. Le voci, subito circolate nel dopo Lumezzane relative a dimissioni od esonero, [redacted] hanno trovato conferma. Appare allo[redacted] probabile uno stretto giro di vite che riguarda i giocatori. Di sicuro, un «giro di vite» è indispensabile per dare la [redacted] ad un ambiente che [redacted] sempre più depresso e sfiduciato, [redacted] i tifosi irritati dal comportamento della squadra, non soltanto per [redacted] non gioco che l'Alessandria attua da qualche partita. [redacted] classifica esprime, nella crudezza dei numeri, la discesa verso il basso di capitan Scazzola e compagni. In undici partite, i mandrogni hanno ottenuto sette sconfitte delle quali quat[redacted] casalinghe, contro due vittorie ed altrettanti pareggi. S[redacted] tanto la Lodigiani Roma e la Fidelis Andria, che giocano nel girone B della C1, hanno identico comportamento. Di più, l'Alessandria vanta già una mini serie di primati negativi. Quattro stop interni, record dei due gironi di C1; minor [redacted] di reti segnate in casa, due (soltanto la Viterbese nel [redacted] ha fatto peggio, [redacted] un gol all'attivo); terza peggiore difesa del girone con 14 reti subite alle spalle di Reggiana, 22, e Lecco, 19. I dati devono far riflettere.

E' impossibile che giocatori esperti e di lunga militanza in compagini anche di categoria superiore non siano più in grado di attuare manovre semplici ed efficaci [redacted] ogni settore [redacted] campo. Lo scadimento del gioco preoccupa in prospettiva dei prossimi incontri. Il «male oscuro» che sta vivendo l'Alessandria da qualche settimana va diagnosticato con immediatezza. E [redacted] uguale tempestività bisogna correre ai ripari, valutando a fondo [redacted] l'attuale organico è composto da atleti capaci [redacted] dare di più e meglio, oppure se nella «rosa» ci sono calciatori scadenti, con grandi limiti caratteriali, tecnici e di tenuta atletica. In questo caso vengono sudori freddi al pensare che un'Alessandria, ad un terzo del campionato, possa competere con le altre candidate per evitare la retrocessione diretta od anche la lotteria del playout.

Uno dei vani attacchi dei grigi alla porta del Lumezzane. Domenica l'Alessandria [redacted] apparsa senza [redacted] e svuotata di energie nella partita con i bresciani e oggi alla ripresa degli allenamenti sono attesi i provvedimenti [redacted] società nei confronti dei giocatori mentre mister Pruzzo non rischia la panchina

Eccellenza: l'Acqui recrimina dopo il pari

Castellazzo, l'impennata fa esultare mister Pivetta

Novese e Libarna incapaci di segnare anche dal dischetto degli undici metri

Nello scontro diretto, che avrebbe dovuto infiammare l'Eccellenza, Novese e Libarna confermano di non attraversare un momento felice [redacted] non vanno oltre il nulla [redacted] fatto. Si riprende invece il Castellazzo, che vince ad Asti, mentre l'Acqui impone il pareggio sul difficile campo della Fossanese.

Un punto che serve [redacted] poco ad entrambe. Novese e Libarna, [redacted]po un primo tempo alla camomilla, nella ripresa hanno provato a vincere il derby del «Girardengo», ma le prodezze dei due portieri, Marche[redacted] e Fuselli, han[redacted] impedito che l'incontro [redacted] un [redacted]logo diverso dallo 0-0. Questo risultato relega i due club nel[redacted] ultime posizioni della classifica. «Non drammatizzerei però la situazione – dice il presidente della **Novese**, Gianni Bellasera -: non condivi[redacted] il pessimismo che regna in città: in fondo, abbiamo perso soltanto con [redacted] Pinerolo, che è capolista. Inoltre la classifica è cortissima, con 14 squadre racchiuse in soli quattro punti. Bisogna tenere anche conto che gli obiettivi di partenza erano e sono quelli di un campionato onorevole, che certamente disputeremo».

Sul fronte del **Libarna**, [redacted] pareggio ottenuto in trasferta dopo due sconfitte consecutive è salutato positivamente anche se pure per i serravallesi resta il rammarico del penalty fallito. «Sono contento della prova dei ragazzi – dice mister Maurizio Venturi -: abbiamo disputato un ottimo secondo tempo e c'è stata la reazione che mi aspettavo dopo i due stop precedenti. La prova di Visca? Lui [redacted] fare la differenza, ma i compagni lo devono mettere in condizione di essere determinanti».

Giancarlo Petrini (Libarna)

Un **Acqui** determinato al punto giusto ottiene [redacted] importante pari sul terreno della Fossanese, quinta forza del campionato: «Un risultato che ci sta stretto - assicura l'addetto alle relazioni esterne, Walter Camparo -. Abbiamo infatti avuto due occasioni d'oro per strappare i tre punti ma il portiere dei locali si è letteralmente superato, andando a togliere dal "sette" le conclusioni di Di Carlo e Montobbio. In ogni caso siamo in crescendo e, se riuscissimo a completare l'organico con un centrocampista di valore, potremmo puntare a più alti traguardi». La Novese, attesa domenica all'Ottolenghi, è avvisata.

Dopo tanto digiuno, il **Castellazzo** riassapora il gusto pieno dei tre punti, andando ad umiliare i «galletti» astigiani sul loro campo. E' Alessio Sai, in assenza del fratello Manuel, fermo per un grave infortunio, ad improvvisarsi bomber: «Ci voleva proprio - commenta l'allenatore Eugenio Pivetta -. Non abbiamo risolto tutti i problemi, ma compiuto [redacted] importante passo avanti sulla via della salvezza. Ora, occorre proseguire, avere fiducia nei nostri mezzi e non arrendersi di fronte alle difficoltà che sicuramente si ripresenteranno, a partire da domenica contro la capolista Pinerolo». [m. pu. - r. c.]

SERIE D

Derthona paga a caro prezzo gli errori in attacco. Voghera in crisi

Casale, il difficile arriva adesso la Valenzana si sente «truffata»

Espugnando il «Coppi» il Casale riapre il campionato di serie D, ma la Valenzana, battuta a Volpiano, [redacted] approfitta. Anche il Voghera [redacted] in crisi dopo il ko a Rodengo.

«Un'impresa significativa di un momento felice»: così il patron del **Casale**, Giuseppe Coppo, esalta l'impresa della squadra a Tortona. [redacted] aggiunge: «Il difficile viene adesso, perchè tutti raddoppieranno gli sforzi contro di noi». Il gol del successo porta la firma di Cafferata, un giocatore poco prolifico per il ruolo di centrocampista instancabile: però, quando segna, lo fa alla grande: identica la realizzazione, nel «sette», che già aveva dato al Casale l'1-1 con l'Ivrea. «Forse il pari sarebbe stato più giusto - commenta mister Stefano Lovisolo - [redacted] negli ultimi 20' la mia squadra h[redacted] cercato l'affermazione».

Chi sbaglia paga, almeno calcisticamente parlando: [redacted] il **Dertho[redacted]** ha gettato al vento ghiotte occasioni per aggiudicarsi il derby [redacted] alla f[redacted] è stato inesorabilmente castigato. «Non c'è dubbio - afferma l'allenatore Domenicali - che la partita l'abbiamo fatta noi dall'inizio alla fine, nel bene e anche nel male. Non è la prima volta in questa stagione che dobbiamo subire una specie di eurogol, però [redacted]si impossibile non sfruttare le occasioni che siamo riusciti a creare ad un metro dalla porta, e a volte a portiere battuto. Comunque restiamo in [redacted] alla classifica e d'ora in avanti cercheremo di essere meno generosi: il nostro campionato ricomincia domenica a S. Giusto».

Nel clan della **Valenzana** esplode ancora la rabbia, per una sconfitta immeritata: «Siamo stati truffati - assicura [redacted] presidente Alberto Omodeo -. Ai padroni di casa del Volpiano è stata concessa qualsiasi licenza, a noi [redacted] stato annullato [redacted] gol valido, ci [redacted] visti negare due rigori e ammoni[redacted] i tre giocatori già diffidati, che [redacted] squalificati. Sono [redacted] Roma per le votazioni [redacted] inoltrerò una protesta ufficiale». Persa la grande occasione per avvicinare la capolista, l'unica soddisfazione [redacted] dal fatto che i Ienocelli [redacted] hanno aumentato il vantaggio, ma diventa sempre più incombente la minaccia del Savona.

E' crisi per il **Voghera** dopo il ko col Rodengo Saiano. Destino amaro per una squadra che ha cambiato tutto [redacted] cambiabile rispetto alla passata stagione: [redacted]ocatori, allenatore ed anche gran parte della dirigenza. Eppure il copione è identico: 11 punti in dodici giornate, una sola vittoria, pochissimi gol. Contro il Rodengo i rossoneri hanno disputato [redacted] loro migliore partita in trasferta, mostrando carattere. [redacted] se non [redacted] le vittorie non arrivano. Terraneo (zero gol), giunto in pompa magna a Voghera, potrebbe andarsene già tra quindici giorni. Il problema è quello di sostituirlo: [redacted] punte valide a basso costo non ne esistono. Dionisi è tornato dalla Primavera del Siena. Maggiore tranquillità in difesa, [redacted] i problemi rimangono davanti. Lucchetti (deluso più di tutti per il magro bottino ottenuto sinora) è impegnato a sedare gli animi [redacted] spiega che i giocatori devono essere lasciati tranquilli. Domenica ennesima partita da ultima spiaggia, [redacted] il modesto Frassati. [r. al.]

Scontati i 3 punti a tavolino

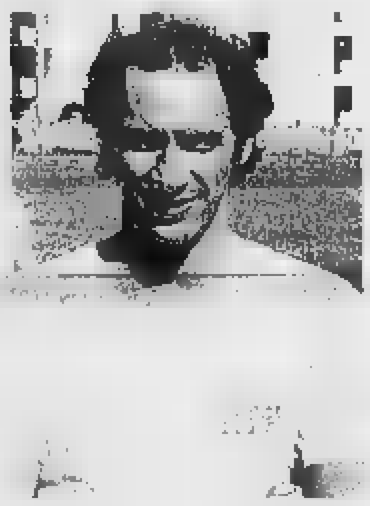
Valdengo sbaglia le sostituzioni S. Carlo ringrazia

In Promozione, [redacted] plein» p[redacted] Ovada [redacted] Piovera, che scalano [redacted] posizione verso la vetta e preparano la sfida diretta [redacted] domenica prossima. Note liete anche per la Gaviese a Canelli, vittoria mancata per il Monferrato, sconfitta [redacted] finale a sorpresa per il San Carlo, di sc[redacted] a Valdengo.

In questo incontro, che i padro[redacted] di casa della Fulgor si sono aggiudicati con un tantino di fortuna, hanno però sbagliato a giudizio dei dirigenti del **San Carlo** le sostituzioni e giocato l'ultima mezz'ora con due ventenni, anzichè con un ventenne e un diciannovenne. Immediato il reclamo. «La vittoria a tavolino non dovrebbe mancare - commenta mister Mauro Borello -. Meno male, perchè [redacted] meritavamo [redacted] sconfitta, dovuta ad autorete».

La decisione del giudice, oltre a rivoluzionare la classifica, capeggiata proprio dal Valdengo, porterebbe più [redacted] alla vetta l'Ovada e il **Piovera**, che con [redacted] gol di Trussi ha fatto sul il match in [redacted] al lago di Viverone. «Non siamo ancora a posto - confessa l'allenatore dell'**Ovada**, Arturo Merlo -. Rovera viene [redacted] un [redacted] difficile e ha bisogno di tempo, Barletto deve trovare gli automatismi con i nuovi compagni». Sull'altro fronte, il **Pontecurone** [redacted] lamenta: «Rischio di apparire noioso - sbotta il ds Giovanni Nebbia -; la partita la facciamo noi e gli altri vincono».

Con la reti di Pestarino [redacted] Antonaccio, la **Gaviese** ha vi[redacted] a Canelli con la Junior, salendo in una zona di classifica più consona [redacted] suoi valori. E per poco non c'è riuscito anche il **Monferrato**, che ha ribaltato [redacted] svantaggio iniziale contro il Canelli, con due rigori di Bonanno, in[redacted]do poi il pari su [redacted] tiro dalla lunga distanza. [r. c.]



Augusto Papalia, trainer della Gaviese

COMUNE DI ALESSANDRIA
Direzione Vigilanza e Protezione Civile
Servizio Polizia Amministrativa
Avviso di [redacted] ufficiosa

Il dirigente rende noto che questo Comune esplicherà una trattativa privata preceduta da una gara ufficiosa per l'affidamento in concessione del Servizio di cattura e ricovero dei cani randagi presso il Canile Comunale e successivo collocamento e mantenimento presso un rifugio privato.
La concessione ha le seguenti caratteristiche:
1) durata di un anno dal 01/01/2001 al 31/12/2001;
2) oggetto: a) cattura e ricovero dei cani randagi sul territorio del Comune di Alessandria, della relativa custodia, mantenimento cura e pulizia per tutto il periodo di osservazione prescritto, presso il Canile Comunale Sanitario; b) collocamento, mantenimento, cura e pulizia presso un rifugio privato, [redacted] periodo di permanenza presso il canile sani[redacted]; c) recupero ed eventuale stoccaggio, trasporto e incenerimento [redacted] spoglie animali. Altre [redacted] da capitolato;
3) potranno partecipare alla gara le Ditte in possesso dei seguenti requisiti:
- iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. attestante l'attività di ricovero e/o pensione e/o allevamento e/o custodia e mantenimento di cani;
- insussistenza di procedure concorsuali di cui al R.D. 13/06/1942 n. 267;
- insussistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di pubblici servizi, di cui all'art. 12 del D.L.G. 17/03/1995 n. 157;
- essere in possesso o dimostrare di avere in disponibilità un canile, regolarmente autorizzato a norma di legge, con una effettiva capacità ricettiva di almeno 100 animali conformemente alle prescrizioni normative vigenti, con possibilità di ulteriore ricezione di almeno 30 animali nel caso l'Amministrazione dovesse affrontare ulteriori esigenze;
- garantire che il personale addetto all'accalappiamento dei cani sia addestrato e reperibile 24 ore su 24;
- essere in possesso di tutte le attrezzature necessarie e idonee a garantire lo svolgimento del servizio in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- essere in possesso di almeno una unità mobile per il trasporto degli animali, autorizzata dal Servizio Veterinario dell'USL 20, e in regola con le norme di circolazione stradale;
4) la concessione sarà affidata alla ditta che, in possesso dei requisiti, avrà presentato la migliore offerta al ribasso sul corrispettivo base stabilito dal Capitolato in L. 257.000.000, IVA esclusa, non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione avverrà anche nel caso di una sola offerta valida;
[redacted] l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara;
6) le ditte interessate, in possesso dei requisiti necessari potranno richiedere a questo Comune - Ufficio Polizia Amministrativa - P.zza della Libertà 1 - di essere invitate a partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 01/12/00 la domanda in [redacted] legale con allegati: a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio attestante l'attività di ricovero e/o pensione e/o allevamento e/o custodia e mantenimento di cani, contenente tutte le [redacted] del predetto certificato; b) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 3), sottoscritta e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
7) il Comune spedirà gli inviti alla gara [redacted] 30 giorni dalla data di pu[redacted]zione del presente avviso. La richiesta di invito non vinco[redacted]mministrazione.
Alessandria 15 novembre 2000

IL COMANDANTE DIRIGENTE
dott. Pier G. Rossi

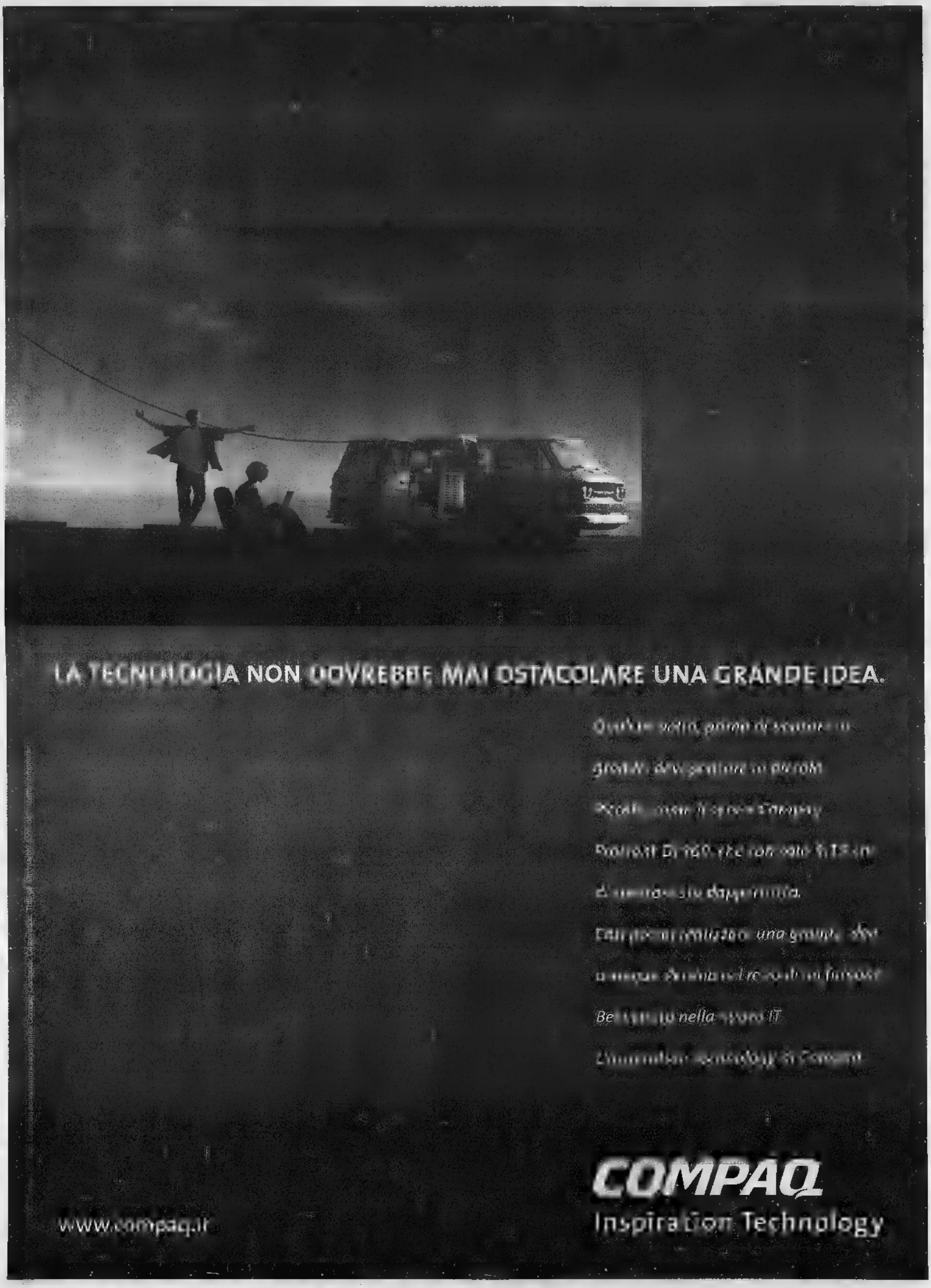
“Respirate l'atmosfera di questa Terra, amerete l'unicità dei suoi Vini
Scopriteli qui da Noi.”

I Viticoltori del Tortonese vi invitano
[redacted] visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.

Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00

VITICOLTORI del TORTONESE

Viticoltori del Tortonese - Cantina Sociale di Tortona - Via Muraglie Rosse, 5 - 15057 Tortona (AL) Tel./Fax 0131861265


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
www.compaq.it
COMPAQ
Inspiration Technology

TRONY

gruppo Uni Euro

(TO) TORINO via Carletti 112
ang. C. Marancelli t.011/6638888
(TO) TORINO
v.Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili l.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 280
tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giustotto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
S.s.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA Uni Euro
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
(TO) RIVALTA Uni Euro
Centro Sofedoro
via Giaveno, 63 t.011/9019036
(CN) BRA (Cinzano) Bioscovich
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 50 tel. 0172/478166
(CN) B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco
Via Cuneo, 34 tel.0172/495833
(CN) CASTAGNITO
via Neive, 16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68615
(CN) MONDOVÌ
via Langhe, 54 tel.0174/4042
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476786
(AO) AOSTA Quart
loc. Amérique, 103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI
tang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(BI) GAGLIANIGO
via Cavour ang.via Cascinetto tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda)
tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna
tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO
via Sardorella 2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Borzoli
P.za della Vittoria 146/150 via Dalla 29
tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
V.Tripoli, 12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA
via Roma, 67 tel.0184/290298
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
Via Benessea 7/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vuriefti, 5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina, 9 tel.0182/684747
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel.02/48437
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Convenienza via Bolto, 8 tel.035/593781

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

... nell'era dell'ottimismo

aggiungi

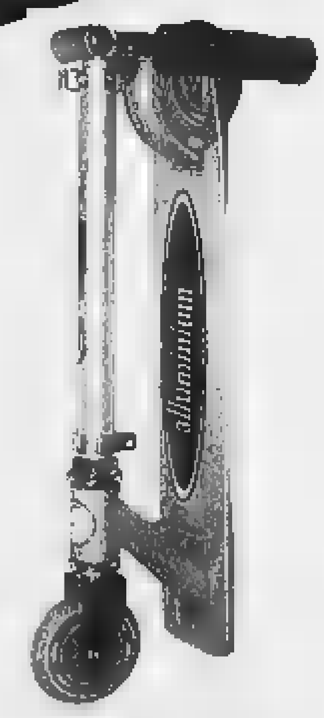
59.000 lire

...e ti porti a casa subito

il monopattino in alluminio!

Aggiungi **59.000** LIRE
...e il MONOPATTINO "ALLUMINIUM", interamente di alluminio, SARA' TUO !

vale in tutti i Trony del gruppo Uni Euro dal 21/11 fino ad esaurimento scorte
BEATI I PRIMI
ATTENZIONE...ce ne sono tanti ma, l'offerta è così conveniente che ...esto ... ANTICIPA I TUOI ...ALI DI NATALE !!!

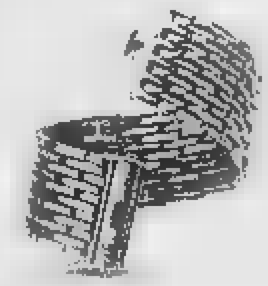


PIEGHEVOLE!

il monopattino "Alluminium" è completamente smontabile per un facile trasporto

il monopattino "Alluminium" (valore commerciale 129.000) completo a lire 59.000 in vendita abbinata su prodotti di valore uguale o superiore a lire 99.000

...VENDITA ABBINATA - Alcuni esempi:
ESEMPIO N. 1 Aspirapolvere Hoover T2312 lire 159.000 + monopattino lire 129.000 = 288.000 sconto di lire 70.000 = 218.000
ESEMPIO N. 2 Lavatrice Candy CY433T lire 549.000 + monopattino a lire 129.000= 678.000 sconto di lire 70.000=608.000
ESEMPIO N. 3 TV color Philips 21" TXT lire 499.000 + monopattino lire 129.000 =628.000 sconto 70.000=558.000
ESEMPIO N. 4 Forno microonde Samsung M1713 lire 189.000 + monopattino a lire 129.000= 318.000 sconto 70.000=248.000
ESEMPIO N. 5 Affettatrice Ala 2000 Ab380 lire 129.000 + monopattino a lire 129.000= 258.000 sconto di lire 70.000=188.000

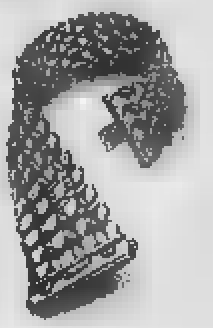
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO

CHIMENTO
Bracciale Double

LA STAMPA
PAGINA 34 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA


morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

[redacted] 21 novembre '44 muore in un incidente d'auto nei pressi di Pisa Virginia Bourbon, vedova [redacted] Edoardo Agnelli, madre di sette figli tra cui Gianni [redacted] Umberto. [redacted] donna [redacted] da poco rientrata dalla Svizzera. Dopo la morte [redacted] marito Edoardo, nel '35, [redacted] avuto notevoli dissapori con il suocero che [redacted] [redacted]corso addirittura al tribunale affinchè le fosse revocata la patria potestà. I problemi tra i due [redacted] appianarono nel '39.

Il tempo

La perturbazione [redacted]ca seg[redacted] è transitata ieri sul Nord Italia, portando deboli piovaschi in pianura e spruzzate di neve in montagna. Le schiarite di oggi precedono una nuova perturbazione. Domani Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta risentiranno degli effetti di questo sistema frontale, che porterà nuvole e piogge specie sull'Alto Piemonte, dove la neve dovrebbe scendere oltre i 1500 metri.

Quanto manca...

Entro il 9 dicembre - fra 18 giorni - e con un mese di ritardo, sarà terminato [redacted] parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina composto di 339 posti auto. Non appena la struttura entrerà in funzione, cambierà anche la viabilità della piazza: sarà garantito il passaggio delle [redacted] al centro carreggiata, ma non sul suo perimetro. Qui sarà consentito il transito ai soli residenti.

Nei locali notturni scatta l'allarme criminalità: risse anche al «Woom-Woom» e al «Patio»

Sulle tracce dello sparatore del Boccaccio

La polizia identifica l'albanese che ha ferito 6 persone

Lodovico Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, origina[redacted] di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto e per storie vecchie legate al mon[redacted] della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, [redacted] tutti gli effetti, è un clandestino.

Del suo compagno [redacted] quella notte, quello che ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti [redacted] mettere insieme di[redacted]si particolari, ma non ancora a risalire *alla s[redacted] identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda* [redacted] capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccacio? Gli investigatori dicono di no. Erano solo dei balordi, forse un po' alticci, capitati lì per [redacted].

Quella di sabato scorso, è stata una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

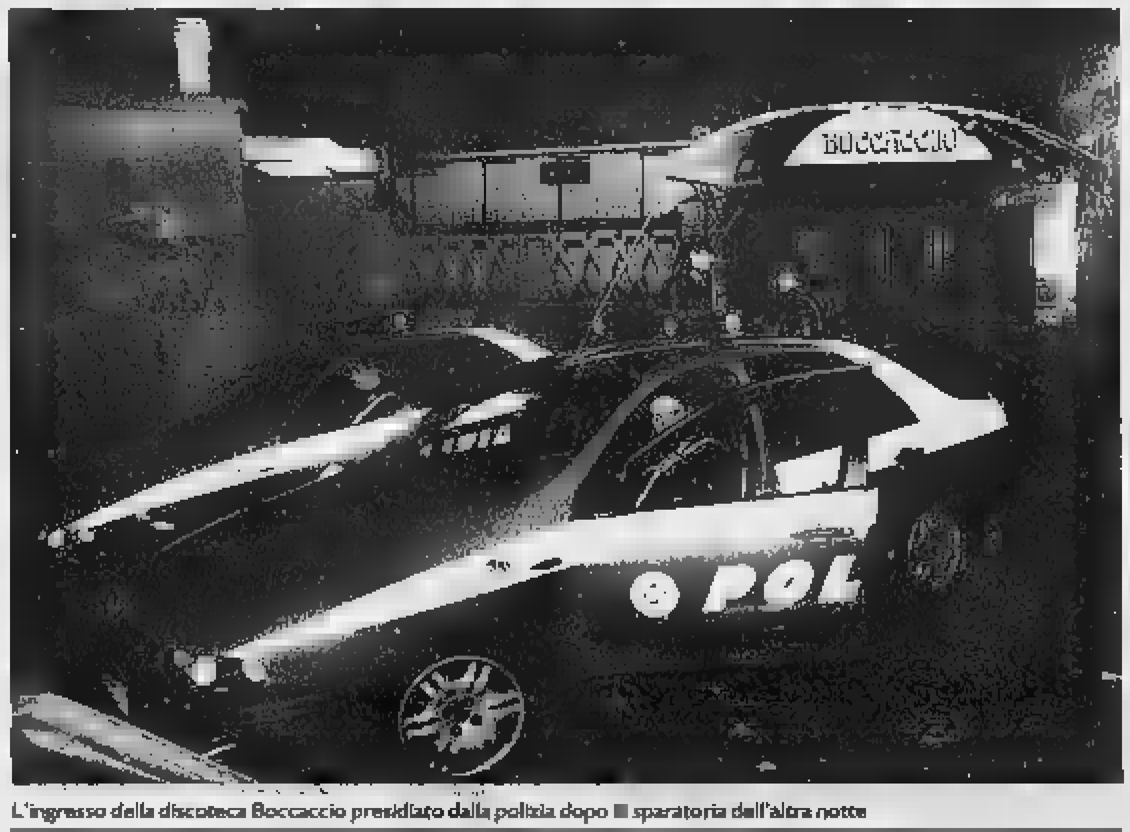
Mancavano venti minuti alle tre quando [redacted] «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi di spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata mentre [redacted] le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere [redacted] saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde [redacted] 31 e i romeni Romica [redacted] Valentin Musano di 32 e 33 anni hanno terminato [redacted] serata alle Vallette: accusati di rissa aggravata.

Non era ancora finito [redacted] primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, [redacted] anni, [redacted] Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcu[redacted] clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discus*sione. Sedata dagli agenti delle* volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo. Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che [redacted] Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, allora, maggiore attenzione alla diffusione di sostanze stupefacenti e alle stragi post discoteca.

Sulla questione è intervenuta anche la Lega Nord. L'onorevole Mario Borghezio ha presentato un'interpellanza nella quale chiede una discussione in Parlamento sulla criminalità albanese: «Per chiedere provvedimenti di prevenzione e repressione [redacted] di natura straordinaria».

[redacted]

Viene ricercato un giovane di 26 anni pregiudicato per reati minori e con [redacted] permesso di soggiorno scaduto


L'ingresso della discoteca Boccaccio presidiato dalla polizia dopo [redacted] sparatoria dell'altra notte

Ma la violenza non ferma le danze

«Rari problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

Marco Sartorelli

Domenica mattina verso le 5 [redacted] pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti [redacted] Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta [redacted] Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù [redacted] giovanotti tappati [redacted] si deve, vesti[redacted] giusti, nessun [redacted]o, che però [redacted] frequentano abitualmente [redacted] locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricor[redacted] [redacted] loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale [redacted] devo [redacted] dieci minuti, da sola o [redacted] un'amica, alle tre [redacted] notte, per andare [redacted] riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non sono mai cose gravi. Arrivano [redacted] buttafuori [redacted] tutto finisce lì». Monica dice di [redacted] «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali [redacted] questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi non è a posto, ha gli occhi [redacted] [redacted] a palla o si [redacted]apisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi [redacted] stare [redacted] pace, poi rischiano di trovarsi in [redacted]zza» ai casini. Comunque, se c'è un pazzo che decide di prendere [redacted] pistola [redacted] andare ad ammazzare qualcuno, nessuno lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze; la pista si riempie [redacted] Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha [redacted] [redacted] [redacted] da fare: «Ciao, sì ti [redacted] riconosco, [redacted] ma la sala è piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace [redacted] proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora... » (e i tre amici si accendono [redacted] sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Solo un paio si arrende [redacted] si allontana. Marco dice che «per fare questo lavoro [redacted] più il cervello che i muscoli; cercare di calmare la gente, capire [redacted] pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domeni[redacted] notte, oltre a Marco [redacted] [redacted] soliti del [redacted] [redacted] sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'era un paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è veramente anomalo. Noi interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e [redacted] volte, purtroppo, finiamo in mezzo... Abbiamo [redacted] compito delicatissimo, non possiamo fare altro che separare quelli che si picchiano e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi. Eppure, ufficialmente [redacted] Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Noi ci regoliamo di volta in volta [redacted] il buon senso, sperando che tutto vada bene». Anche domenica notte è andata benissimo.

Sala rossa

Il sindaco tace e il Polo se ne va

«E' grottesco venire a conoscenza dei sentimenti del sindaco Castellani da tg e giornali: ieri ha dichia[redacted] che quanto successo alla discoteca Boccaccio è un fatto gravissimo per la città. Non così grave però da ritenere degna la Sala Rossa di ascoltare una sua comunicazione urgente sul tema. Non fosse che per rispetto nei confronti dei consiglieri questa comunicazione andava fatta: ed è per questo che abbandoniamo l'aula».

Sono le otto di [redacted] serata di fuoco in Consiglio Comunal. I centri sociali hanno appena manifestato contro il «lager di [redacted] Brunelleschi». Il Polo, alla notizia che il sindaco Castellani, sentiti i capigruppo di maggioranza, non aveva intenzione di accettare l'invito - da parte di An [redacted] Lega - di relazionare in aula sulla sparatoria di domenica, decide di abbandonare l'aula. I primi ad alzare i tacchi, indignati «perchè in una città da Far West, il Consiglio continua i propri lavori come niente fosse», sono i consiglieri di An Ghiglia [redacted] Ventriglia. Li seguirà il capogruppo del Carroccio Borghezio e il capogruppo di Piemont Molino. Forza Italia, invece, aspetta ancora [redacted] quarto d'ora per andarsene, ma, come puntualizza il capogruppo Cantore «solo perchè dovevamo attendere l'approvazione della [redacted] sulle case popolari». Ma qualche dissenso [redacted] [redacted] [redacted] «immotivato silenzio» Castellani lo riscuote anche dal centrosinistra: è il caso del segretario regionale dello Sdi Buemi che, fra il pubblico, non fa nasconde il suo disappunto. Fra la maggioranza, però, resiste l'opinione che il primo cittadino bene abbia fatto bene a non comunicare alcunchè: «Sono richieste strumentali da parte del centro-destra - spiegava Paola Monaci di Alleanza per Torino - in quale parte potrebbe essere responsabile la città di quanto accaduto l'altra sera? ». (e.min.)

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO
GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...
Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 Linee)

[redacted] IL PROGETTO [redacted] UNA STRUTTURA [redacted] STUDIATA A TORINO

Mauriziano, mano tesa all'Africa

Marco Accossato

Un Mauriziano in Tanzania. Manca ormai soltanto l'approvazione [redacted] Banca mondiale per dare il [redacted] ai lavori di costruzione di un ospedale «made in Italy» a Chalinze, nel cuore dell'Africa, punto di confluenza delle due grandi strade che portano alla capitale Dodoma e verso il Kilimangiaro. Il progetto, elaborato dal professor Giuseppe Ferrari, primario di Pediatria all'ospedale di largo Turati, prevede un investimento di 10 milioni di dollari: 8 mila metri quadri di superficie, tre piani, 90 posti letto complessivi, 30 per i reparti di Medicina [redacted] [redacted] Chirurgia uomini, altrettanti per le donne, 10 letti in ginecologia, 8 in neonatologia e otto in pediatria, 4 di terapia intensiva, più camere operatorie, pronto soccorso, radiologia, laboratorio analisi, anatomia patologica e riabilitazione. Il progetto, fortemente sostenuto dalla presidente e dal direttore generale dell'Ordine Mauriziano, Emilia Bergoglio [redacted] Gian Paolo Zanetta, è stato preferito dal governo tanzaniano a un'altra proposta elaborata in Germania, giudicata troppo avveniristica e quindi non adatta per la cura delle patologie «semplici» che affliggono il continente africano, dove l'aspettativa di vita non supera i 51 anni: «Il 40 per [redacted] dei morti [redacted] vittime [redacted] malaria - spiega il professor Ferrari - il 20 per cento è ucciso dalla diarrea, il 10 per cento da malattie respiratorie. Pochissimi si ammalano di tumore e di malattie cardiologiche, e non hanno quindi bisogno di Tac, radioterapia o di diagnosi computerizzate».

Le due tappe burocratiche necessarie per l'okay della banca mondiale sono già state superate: [redacted] governatore della Coast Region, Nicodemus Banduke, [redacted] venuto recentemente in Italia per firmare la joint-venture sulla base delle quale dovrebbe essere accordato il finanziamento. «Il [redacted] obiettivo - sottolineano Ferrari e Zanetta - è triplice: creare la struttura, fornire il personale necessario a farla decollare, garantire la formazione dei medici che vi lavoreranno». Soldarietà che raddoppia, al Mauriziano: «Ormai da tre anni - ricorda infatti la professoressa Bergoglio - forniamo agli ospedali della Tanzania letti, apparecchiature, telerie e coperte che noi rimpiazziamo con nuovo prodotti tecnologicamente più [redacted]ti, [redacted] che per loro sono preziosi, perchè necessitano di strutture di base».

Obiettivo raggiungibile, secondo il professor Ferrari, l'abbattimento dei tassi di mortalità in Tanzania: «Laggiù esiste un ospedale da mille e trecento posti letto nella capitale e una serie di dispensari e consultori nelle città minori. Ma sono strutture in condizioni igieniche spaventose». «Il punto - prosegue - non è la mancanza di competenza dei medici, ma la carenza di conoscenze, soprattutto organizzative. Ecco perché è importante che la realizzazione dell'ospedale sia seguita dal nostro apporto formativo. Dobbiamo insegnare l'organizzazione e l'igiene, [redacted] [redacted] pronti a farlo».

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO
PERCHÈ ACCONTENTARSI
TORINO - P.za Madonna degli Angeli, 2

BUSINESS&FINANZA

MA ANCHE OCCASIONE DI SVILUPPO PER TORINO

L'AZIENDA

Valore della produzione '99: 410,5 miliardi di lire con milioni di megawatt elettrici l'anno. 100 km di linee ad alta tensione. Tremila km di linee in media e bassa tensione. Trenta km di rete di trasporto calore. Teleriscaldamento 200 km. mila lampade. 630 semafori con 1800 lanterne. 11 impianti idroelettrici.

LA STORIA

E' il 1903 quando il Consiglio comunale di Torino costituisce una propria società per creare e gestire impianti per produrre e distribuire energia. Debutta negli Anni nel teleriscaldamento. A metà Anni 90 (è società per azioni dal 1° gennaio '97) comincia la «grande metamorfosi» (nella foto, la diga di Ceresole Reale)

L'Aem vola verso la Borsa

Da domani le azioni sono in vendita

Minucci

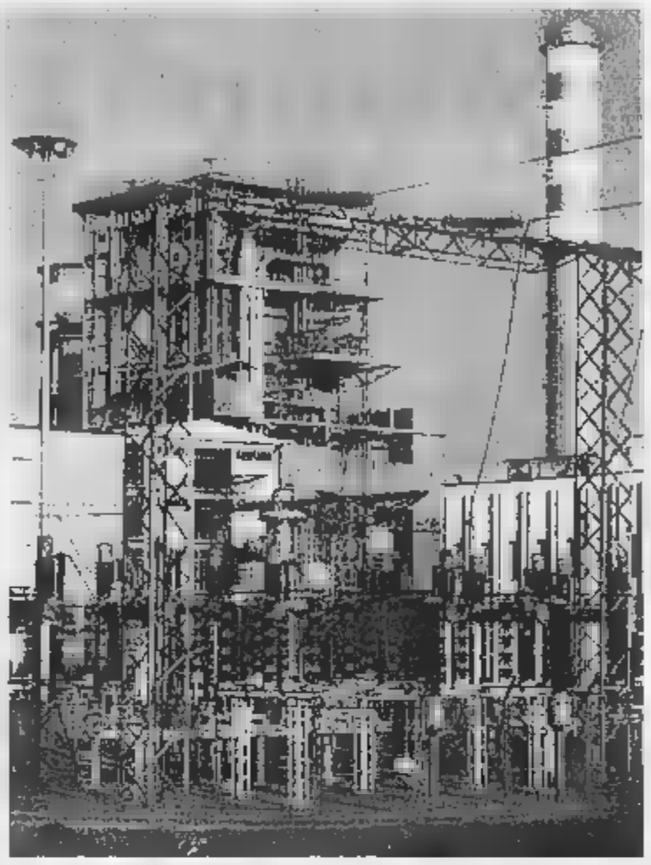
Si possono prenotare in banca, minimo 500 Venerdì notte si conoscerà il prezzo definitivo

Il gianduiotto dell'Aem sta per essere scartato. Metafora pubblicitaria a parte (lo studio Testa ha tappezzato Torino manifesti che sotto la frase «Una specialità torinese» sistemano un gianduiotto dorato con la scritta Aem), la notizia è di quelle che modificano il destino economico e d'immagine della città: partirà domani l'offerta di vendita delle azioni Aem Torino. L'operazione si concluderà venerdì 24 novembre: da mercoledì, dunque, ad prezzo compreso fra i 2,30 e i 2,85 Euro per azione (cioè fra le 4451 e le 5519 lire) si potranno prenotare in banca le azioni della società di via Bertola partendo da un pacchetto minimo di 500. Il costo finale del singolo titolo sarà determinato, come sempre, dal volume e dalla qualità della domanda. E nella notte di venerdì 24 novembre si saprà il prezzo definitivo.

Dal 1° dicembre, invece, s'inizierà la propria negoziazione; la Borsa ha deliberato per quella data l'ammissione delle azioni ordinarie del «gioiello del Comune» alla quotazione sul mercato telematico azionario, mentre Consob ha comunicato il nullaosta alla pubblicazione del prospetto informativo. Ad annunciare l'atteso traguardo per cui il Comune (nella persona dell'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro) sta lavorando da tre anni non privi di impasse politiche, il sindaco Castellani. Il primo cittadino, insieme con l'assessore, convocato ieri pomeriggio suo ufficio i cronisti per collegarsi in «videoconferenza» con Milano, dove il presidente di Aem Franco Roviglio, con gli altri vertici dell'azienda, presentava tutti i particolari del debutto in piazza Affari dell'Aem.

L'operazione sarà realizzata attraverso un'offerta globale di 90.300.000 azioni ordinarie Aem Torino di cui 54 milioni e 180 mila provenienti dall'aumento di capitale e milioni e 120 mila cedute dal Comune di Torino. In presenza di una forte domanda, però, azioni collocate in Borsa potranno aumentare sino a 103 milioni e 845 mila portando percentuale complessiva del capitale sociale di Aem sul al 29,986 per cento. struttura dell'offerta pubblica prevede 45 milioni di azioni in Italia e l'altro 50% riservato al collocamento istituzionale in Italia e all'estero. L'offerta pubblica includerà quattro tranches riservate: la prima destinata ai dipendenti Aem di Torino, la seconda a coloro che in passato sono stati dipendenti di Aem Torino (pensionati diretti), la terza per gli locali di Torino provincia e la quarta ultima cittadini maggi e residenti nel Comune di Torino. Nel prospetto informativo si prevede un blocco della vendita delle da parte del Comune per nove mesi. Dopo tale data, vale a dire dal 1° settembre, il Comune, in teoria, potrà alienare ulteriori quote dell'azienda.

«Questo un molto importante per la città - ha dichiarato il sindaco Castellani - perché stiamo varando un'operazione finanziaria che non si risolve soltanto in un business, è pure una grande opportunità di sviluppo per la nostra città». a questo proposito l'assessore Peveraro ha confermato che entro marzo del 2001 la rete Enel verrà acquisita da Aem consentendo una maggiore efficienza del servizio di distribuzione dell'energia.



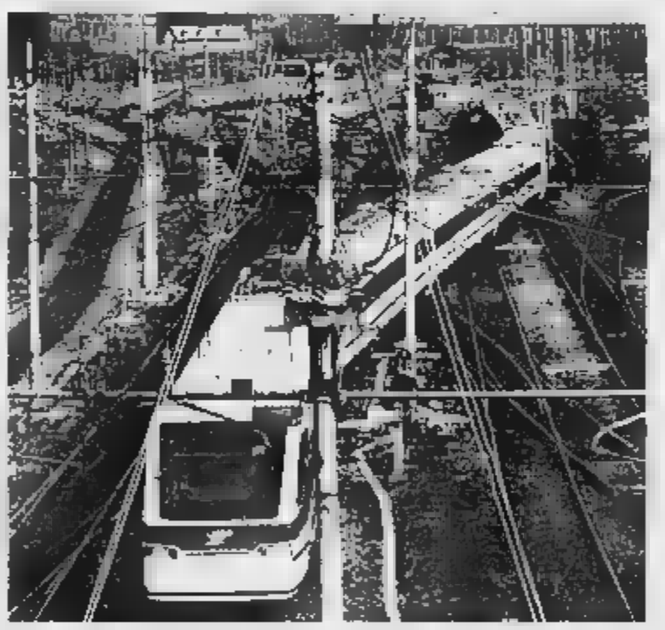
La nuova centrale elettrica dell'Aem a Moncalieri

La protesta degli imprenditori: nel piano nazionale mancano la Torino-Lione, l'autostrada Cuneo-Nizza la Pedemontana

Il Piemonte boccia i trasporti

«Siamo stati dimenticati dal governo»

Secondo gli imprenditori «l'assenza di riferimenti e di una chiara volontà politica sulla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario transalpino Torino-Lione è prova di grave disattenzione nei confronti del Piemonte»



Gianni Bisio

«Come imprenditori siamo a disposizione di giorno e di notte, a Pasqua e Natale, purché si faccia qualcosa». Il «qualcosa» la realizzazione - concreta e tempi accettabili - di infrastrutture di rilevanza strategica per la competitività del sistema dei trasporti e della logistica nel Nord-Ovest. E a dare così ampia disponibilità è il presidente della Federazione degli industriali piemontesi, Savino Rizzio, che con il presidente del consiglio regionale della Piccola industria, Alberto Tazzetti ha decisamente bocciato, «per carenze incomprensibili sul Piemonte», il nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica, appena varato tre ministeri.

La nostra regione, ma di riflesso l'intera nazione, sarebbe «penalizzata» nelle prospettive di potenziamento delle relazioni con l'Europa occidentale, ha sostenuto Tazzetti in un incontro all'Unione industriale. E ha spiegato: «L'assenza di riferimenti e, di conseguenza, chiara volontà politica sulla realizzazione del nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino, della direttrice autostradale Nizza-Cuneo della Pedemontana piemontese, è prova di una grave disattenzione nei confronti Piemonte mostra ignorare gli impegni assunti, anche di recente, dal governo con le istituzioni e le rappresentanze economiche e sociali della nostra regione».

Nell'incontro sono stati analizzati i problemi aperti nei trasporti. A partire dalla chiusura del Bianco, che «in 18 mesi ha provocato un danno di 3500 miliardi all'economia nazionale», come ha rivelato presidente della piccola industria lombarda, Salmoiraghi. La riapertura, con la ricostruzione del tunnel (300 miliardi) che slitta sempre più avanti, già all'autunno 2001, «per l'ostruzionismo francese», come dice presidente degli industriali valdostani, Musumeci, rischia di essere limitata alle auto e contingentata, se non preclusa, per i mezzi pesanti. Su pressioni degli ambientalisti d'oltralpe, i cosiddetti «Khmer verdi» della valle di Chemonix, si chiede che l'Italia dia il via concreto all'Alta capacità ferroviaria Torino-Lione prima di riaprire il Bianco, per convogliare buona parte delle merci su rotaia.

Ma le prospettive di realizzazione di questa linea, che si discuteranno al vertice italo-francese di Torino ad inizio 2001, a giudicare dalle anticipazioni del Rapporto della commissione intergovernativa, parlano di una sola manica del tunnel di base entro il 2018-2020: «Una sciagura, una soluzione strampalata, un modo indiretto per dire che non si farà mai», denuncia parole «non vellutate» Bruno Bottiglieri, segretario del Comitato Transpadana. Che getta l'allarme sul rischio della riproposizione, nella Finanziaria, del decreto Bersani che rompe i contratti Tav bloccando anche i lavori già a posto con le Conferenze dei servizi. Non la Torino-Milano, che è a rischio solo per i tempi ristretti prima delle Olimpiadi del 2006, ma la Milano-Verona e la Milano-Genova del cosiddetto «terzo valico». E sulle lentezze nella realizzazione (o realizzazione) delle grandi infrastrutture pesa la logistica vale la battuta del lombardo Salmoiraghi: «Cinque anni per gli 800 km dell'Autosole negli Anni Cinquanta, 33 anni oggi per la circonvallazione di Lecco».

Per non parlare, aggiungiamo, dei 10 anni già persi per Asti-Cuneo, il naturale proseguimento Francia col traforo del Mercantour, caldeggiato dagli industriali insieme con l'ammodernamento della ferrovia Cuneo-Nizza e Pedemontana, che consentirebbe al Biellese una razionale connessione sia con l'Eporediese e l'area Torinese, con la Lombardia. Insomma per produrre negli Anni 2000, come ha spiegato l'economista Giuseppe Russo, anche nell'era della New economy e della telematica occorre investire sulla mobilità e sulla logistica (tema dove, in Europa, solo il piccolo Benelux fa meno di noi) e pensare ai trafori e alle ferrovie in un'ottica di sistema nazionale e non solo locale.

«Una prova di grave disattenzione Così ignorano gli impegni assunti»

«Nell'autunno 2001 sarà riaperto il tunnel sotto il Monte Bianco solo per le auto»

Dati discordanti

Primo sciopero per il contratto integrativo Fiat

Marina Cassi

Primo sciopero ieri a sostegno della vertenza per contratto integrativo dei dipendenti del gruppo Fiat; per Fim-Fiom-Uilm e Fismic si tratta di un grande successo «che manda segnale chiaro all'azienda: si riapre la trattativa con posizioni diverse o continueremo scioperare»; per l'azienda la partecipazione è stata scarsa.

Si tratta dell'abituale battaglia cifre per sciopero che è primo dopo 13 per integrativo; quello precedente, nel '96, si era rinnovato senza conflitto. Per il sindacato allo sciopero di due hanno partecipato «migliaia di operai e impiegati Fiat, Comau, Teksid, fermando produzione tutte le officine». Alla Carrozzeria di Mirafiori «ha aderito l'80% con un corteo di 2 mila lavoratori che ha fermato le linee e fatto perdere oltre 250 delle 300 vetture impostate». Alle Presse «adesioni tra il 70 e l'80% con corteo 600 persone e uscita via Settembrini»; al Comau stampi di Mirafiori adesioni «tra il 90 e il 95% e corteo interno di 350 addetti su 400». Infine Rivalta con adesioni, secondo il sindacato tra il 70 e Molto alte le adesioni anche a Melfi Avellino (dopo lo sciopero di 8 ore), Cassino, Termoli, Sevel, Pomigliano.

Secondo l'azienda ha scioperato a Mirafiori il 29% alle Carrozzerie e il 20% alle Presse, a Rivalta il 16%, a Melfi e Avellino rispettivamente il e l'85%, a Cassino il 25%.

Ma il sindacato non si nasconde «che tra gli impiegati che potrebbero coinvolti negli annunciati esuberi lo sciopero non è andato bene. Dice Giorgio Rossetto della Uilm: «La gente ha scioperato dove non minacciano esuberi, dove profilano no. Allora io dico: abbiamo mandato un messaggio forte all'azienda con lo sciopero riuscito, adesso dobbiamo affrontare tutti i temi sul tappeto dal contratto agli esuberi senza dire che di questi non si parla fino a che non è fatto il contratto».

Per il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, si è trattato «di una grandissima g di lotta importanti adesioni anche tra gli impiegati, anche se qui scontiamo nostre tradizionali debolezze». E sfida l'azienda: «Le percentuali fornite dalla Fiat sullo sciopero sono risibili: ci diano i dati della produzione effettivamente realizzata negli stabilimenti durante l'astensione dal lavoro». L'azienda risponde che si è verificata una diminuzione della produzione in relazione alle

E il segretario Fim, Antonio Marchina, sostiene che «lo sciopero dimostra come le posizioni intransigenti della Fiat non pagano». Aggiunge: «Siamo disponibili da subito la trattativa tutte le questioni con responsabilità serietà, auspicando un analogo atteggiamento da parte dell'azienda». Marzio Tomassetti della Fismic commenta: «Il risultato positivo dello sciopero dimostra la volontà lavoratori di realizzare un buon accordo. Ci auguriamo che il messaggio venga raccolto anche dalla Fiat e che possa riprendere utilmente la trattativa anche per consentire la gestione di tutte le altre questioni aperte a partire dagli esuberi».

Specchio dei tempi

«Rilanciare la funicolare per il Monte dei Cappuccini» - «Sono vedova e voglio considerata libera» - «Si è spento l'ideatore delle Vele di Natale» - «Ma basta informarsi» - «Manca la stampante»

Un lettore ci scrive:

«Alcuni anni addietro, *La Stampa* pubblicò una vecchia, suggestiva fotografia della funicolare Monte dei Cappuccini, che mi richiamò alla memoria l'epoca felice della mia infanzia. Detta funicolare, con i suoi due bei vagoncini rossi, era una delle caratteristiche di Torino sino alla 2ª Guerra Mondiale portava pochi secondi, piedi del Monte al piazzaletto antistante l'ingresso del Cai, molto prossimo al piazzale della Chiesa. Il tratto era breve scosceso ed evitava, a chi avesse voluto salire al Monte a piedi, di fare un lungo giro salita.

«Il tracciato del breve percorso esiste tuttora e della bigliettaria di partenza molto caratteristica a volta, il tetto debitamente dalle ottocentesche frange di legno in uso all'epoca anche nelle stazioni ferroviarie, esistevano a qualche anno fa od esistono ancora solamente alcuni gradini dell'ingresso.

«Tutti i "vecchi" torinesi conoscevano e ricordano bene la "loro" funicolare e la rimpiangono, mentre i "nuovi" non la possono ricordare ma se ci fosse l'apprezzerebbero sicuramente. Non credo che il ripristino possa arrivare a cifre iperboliche e non so per quale motivo sia stata abbandonata. Non è possibile un'opera così caratteristica ed al tempo stesso molto utile?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono andata all'anagrafe per rinnovare il mio documento d'identità scaduto e ho avuto la sgradita sorpresa di leggere alla voce stato civile, stato libero. Chieste spiegazioni all'impiegata, gentilmente mi ha risposto che per lo stato io sono tornata libera come le divorziate le nubili. Però sono libera, sono vedova e decidere io se restare vedova quindi ormai idealmente legata ad un'altra persona oppure ritenermi libera. La condizione delle divorziate delle nubili è una condizione voluta, mentre la mia è una condizione subita».

Giuliana Pantani ved. Grassino

Una lettrice ci scrive:

«Tra le Luci d'Artista che illuminano Torino per le feste di fine anno c'è una composizione chiamata "Vele di Natale". L'aveva ideata Vasco Ars, scomparso, troppo presto, pochi mesi fa. Scultore, scrittore, autore di poesie, fu tra i fondatori "Café liber" di Piazzetta dei Minusieri. Era un uomo profonda umanità, sensibile, curioso sognatore. Quando si è spento ne ho trovato su *La Stampa* neppure un ricordo. Sarebbe bello e, credo, doveroso se poteste colmare la lacuna oggi mentre le "Vele" ritornano ad accendersi».

Daniela Stalla

Un lettore ci scrive:

«Con riferimento alla lettera con titolo "Deluso per i marrons glacés", mi piacerebbe porre alcune domande al lettore amareggiato per avere pagato i marroni che credeva fossero gentilmente offerti dalla cremeria dove un ca glieli ha fatti trovare sul tavolino senza che li avesse ordinati. Perché i dubbi sulla igienicità del servizio non gli sorti al momen delle degustazione ma quando ha dovuto pagarli? La brutta figura davanti alla sua rag ha veramente evitato di farla o la sta ancora facendo? Un consiglio per chi crede di essere ingannato: consultare sempre il menu oppure in di dubbi chiedere al personale di servizio; non c'è niente di male».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un abituale frequentatore delle biblioteche civiche torinesi, soprattutto quasi esclusivamente quella della Falchera, dove abito. A maggio ho notato piacevole sorpresa dentro i locali della biblioteca: due postazioni Internet. Ovviamente questi terminali sono stati sistemati anche in altre biblioteche torinesi ed ho notato comunque che, volta trovato il sito, praticamente non esiste la possibilità di trasferire tutto su stampante; così rimane solo la videata. Ho domandato a qualche impiegato bibliotecario se esiste la possibilità da parte comunale di attivare le stampanti meglio fornire le postazioni di questa macchine, quanto pare i terminali non sono forniti di uno o più elementi che permettono la stampa. Esiste metodo di risoluzione al problema oppure le persone che vogliono provare l'ebbrezza di av qualche documento (tra virgolette) via navigazione Internet in biblioteca, causa scarsità mezzi economico-finanziari personali, dovranno accontenti di vedere un sito solo in video, con il rischio, passato qualche tempo, di disaffezionarsi a Internet stesso?».

Walter Dalla Mora

specchiotempi@lastampa.it

NON SOLO SINDACO | NELLE TRATTATIVE TRA I PARTITI

FASSINO AI MARTEDÌ

Il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino (foto), inaugurerà il nuovo ciclo di appuntamenti di Martedisera, l'iniziativa che si svolge presso il centro congressi dell'Unione Industriale, grazie alla collaborazione della Banca di Roma e della Skf, in via Fanti 17. Al centro del dibattito il pianeta Giustizia

GIOVEDI' VERTICE DELL'ULIVO

L'appuntamento per i leader degli otto partiti del centrosinistra subalpino è per le 16,30 di dopodomani presso la sala delle Colonne del Municipio. Li ha convocati il sindaco, Valentino Castellani, per trovare un accordo sul programma e sul candidato dell'Ulivo per la corsa alla carica di primo cittadino di Torino

Elezioni, caccia al collegio sicuro

Il Polo deve spartirne 40 in tutto il Piemonte

Maurizio Tropeano

Categoria A1: sei collegi sicuri per il Polo alla Camera e tre al Senato. Categoria A2: tre collegi quasi sicuri per la Casa delle Libertà a Montecitorio e 3 a Palazzo Madama. Categoria B1: 2 collegi quasi sicuri per l'Ulivo alla Camera. Categoria B2: otto deputati e tre senatori sicuri per il centrosinistra. Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia in Piemonte, disegna così lo scenario dove si svolgerà lo scontro tra il Polo e l'Ulivo per conquista dei 38 seggi che la provincia di Torino porta in Parlamento.

E' questa la base da cui è partita la trattativa all'interno dei partiti della Casa delle Libertà (presenti Martinat e Ghiglia per An, Angeleri per il Ccd, Delfino e Deorsola per il Cdu, Bosio e Cota per la Lega, Mercurio e Scheda per il partito socialista) per la suddivisione degli scranni parlamentari, compresi quelli della circoscrizione Piemonte 2, quelli giudicati più facili per il Polo. In tutto 53 posti.

COLLEGI SICURI PER LA CASA DELLE LIBERTA'

Camera: Torino 1, Moncalieri, Rivarolo, Susa, Ivrea e Chivasso

Senato: Rivarolo, Chivasso e Susa

COLLEGI QUASI SICURI PER LA CASA DELLE LIBERTÀ

Camera: Torino 6, Carmagnola e Pinerolo

Senato: Torino 1 e 3, Moncalieri

COLLEGI QUASI SICURI PER L'ULIVO*

Camera: Torino 2 e 3

COLLEGI SICURI PER L'ULIVO

Camera: Collegno, Rivoli, Venaria, Settimo, Torino 4, 5, 7 e 8

Senato: Torino 2 e 4, Grugliasco

* L'ipotesi di Forza Italia si basa su un'alleanza che comprende Di Pietro, Radicali, Ulivo e Rifondazione Comunista

La proposta Rosso assegna 30 agli azzurri, 11 ad Alleanza Nazionale, 7 alla Lega, 2 ciascuno a Ccd e Cdu e 1 al partito socialista a Gianni de Michelis. La battaglia nel centrodestra avverrà sull'assegnazione dei posti sicuri di Torino e Provincia. Forza Italia punta ad ottenere 16 candidature, An a 6, la Lega a 3 e una ciascuna a Ccd, Cdu e partito socialista. E i collegi a maggioranza di centrodestra sono 15.

Come fare a quadrare il cerchio? «Siamo appena all'inizio - spiega Rosso -. Questa proposta, concordata con i vertici romani del partito, nasce dalla scelta di usare un criterio oggettivo per la suddivisione dei collegi: i risultati delle elezioni regionali». [illegible]: «Da Roma è arrivata anche la sollecitazione ad accelerare la trattativa su Piemonte 1 dove nel 1996 il Polo non conquistò nemmeno un seggio sull'uninominale. Da qui la necessità di non lasciare nulla al caso». Anche Ugo Martinat, segretario regionale di An è sulla stessa lunghezza d'onda: «E' un'ipotesi su cui stiamo ragionando e che parte anche dal presupposto che tocca ai partiti più grandi farsi carico dei collegi più difficili. An, comunque è soddisfatta per l'ampia disponibilità dimostrata da tutti i partiti per arrivare all'obiettivo comune: vincere il maggior numero di collegi possibili».

Ccd e Cdu, però, chiedono con forza «un altro collegio sicuro - spiega il capogruppo del Ccd in Regione, Antonello Angeleri - Il progetto del Biancofiore va sostenuto e poi i due gruppi insieme rappresentano il 5 per cento dell'elettorato subalpino». Anche il Ps rivendica un posto. I leghisti Bosio e Cota spiegano che «al Carroccio non interessano le poltrone ma la realizzazione del progetto politico per questo anteponiamo a qualsiasi trattativa per le candidature la realizzazione di una riforma all'interno del Consiglio regionale del Piemonte. E poi tutto si complica se accanto ai collegi si indicano i nomi dei papabili. Così An rivendica per Martinat il collegio camerale di Torino 1; quello stesso che vuole il Ccd per Michele Vietti e dove spera di essere ricandidato l'azzurro Edro Colombini, vicino al presidente della Regione Enzo Ghigo. Anche Rosso vorrebbe Torino 1-Senato per il notaio Aldo Scarabosio. E poi l'ex assessore regionale azzurro, Beppe Goglio al Senato a Rivarolo; il leghista Matteo Brigandì al Senato a Chivasso e Vito Bonsignore in quota Cdu a Moncalieri. E la lista, tra promesse individuali e richieste di partito è solo all'inizio.

Da oltre un mese la mamma prepara, secondo il rito dei rom, la colazione alla bambina che non c'è più

Appello per Manuela, inghiottita dal fiume

I genitori: cercate ancora il suo corpo

Angelo Conti

Ogni mattina, a mezzogiorno, Fadila Seferovic apparecchia la tavola, proprio sulla sponda dello Stura, al Campo nomadi di strada Aeroporto. Vi depone un piatto di pastasciutta al pomodoro, una ciotola di riso, delle polpette, un budino con la panna, caramelle e cioccolatini. Poi si ferma un attimo a guardare il torrente, asciuga una lacrima, e se ne va. Quel cibo era quello preferito dalla piccola Manuela, 6 anni e mezzo, che la violenza dell'acqua si è portata via il mattino del 15 ottobre, quando la piena dello Stura si è trasformata in alluvione.

Quello della tavola imbandita per chi sta lontano è un rito dei rom korakanè: sta a significare che si desidera fortemente il ritorno. Ma Fadila sa ben che, se e quando avverrà, sarà un ritorno particolare: «Non aspetto più il ritorno di una figlia, aspetto solo un corpicino su cui piangere e posare fiori». Quei fiori che, sino ad ora, gli zingarelli del campo hanno scagliato nella Dora, perchè raggiungessero quella piccola amica che [illegible] dov'è.

Idris e Fadila Seferovic che, oltre a Manuela, hanno altri sette figli, passano le loro giornate a raccogliere ferro, che poi rivendono alle fonderie. Un'attività umile e pesante insieme (ed a loro la Fondazione Specchio dei Tempi ha portato aiuto). In questi ultimi giorni i Seferovic hanno bussato a tante porte: vigili del fuoco, questura, prefettura, giornali. «Vogliamo che si continui a cercare il corpo di nostra figlia - spiegano in lacrime - perchè ci siamo accorti che non lo cerca più nessuno». Il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Michele Ferraro, ha avuto per loro parole di massima comprensione: «A un mese dal fatto, quel corpo può essere lontanissimo. Lo testimonia quello del bambino strappato dall'acqua in Val d'Aosta e ritrovato l'altro giorno a Parma. Non crediamo, comunque, che il corpo di Manuela sia stato interrato dalle mutazioni dell'alveo, come potrebbe essere successo con il nostro caposquadra Califano sparito nell'Orco a Salassa. Molto probabilmente è stato solo trascinato dalla corrente. Per trovarlo abbiamo allertato i comandi provinciali dei vigili del fuoco che si trovano lungo il Po, dove lo Stura finisce. Vengono compiute perlustrazioni e controlli a tutti gli sbarramenti ed a tutte le dighe».

I genitori di Manuela le preparano il cibo preferito nel punto in cui scomparve

I Seferovic hanno ascoltato quelle parole, e ringraziano. Ma chiedono [illegible] non vengano abbandonate le ricerche anche lungo lo Stura. Giovedì, comunque, tutto il campo celebrerà la *pomana*, il funerale della piccola. Seguendo la tradizione rom si tratterà di un particolare banchetto, contrappuntato da manifestazioni di dolore e da litanie. Un modo forse folkloristico, ma profondamente autentico e intenso, per mandare un pensiero di affetto a Manuela, la zingarella più [illegible] del campo, quella che voleva [illegible] sempre in prima fila, anche di fronte allo spettacolo di quel torrente che diventava un grande fiume. Per rubarle la vita.

L'ipotesi di reato è di falsa testimonianza

E' la [illegible] un'altra [illegible] per il colonnello dell'Arma

I guai non vengono mai soli, recita un vecchio adagio popolare: è proprio così per Mauro Tornatore, colonnello dei carabinieri e comandante della sezione di polizia giudiziaria dell'Arma presso la Procura sino all'autosospensione per un altro caso giudiziario con [illegible] una donna. Dopo l'inchiesta di Aosta sui rapporti dell'ufficiale con una maitresse accusata di sfruttamento della prostituzione, il giudice monocratico Barbieri ha disposto la trasmissione alla Procura della Repubblica del verbale della deposizione resa dal colonnello nel corso di un processo a carico di una sua amica. «Per l'eventuale esercizio dell'azione penale nei confronti di Tornatore Mauro per il reato di falsa testimonianza» è scritto nella sentenza depositata in cancelleria nei giorni scorsi.

La testimonianza in questione risale al 18 settembre scorso e fu piuttosto lunga e sofferta in relazione alla vicenda: una donna che accusa il marito separato di averla minacciata e seguita sin sotto casa. Il colonnello si sarebbe trovato nei paraggi, dice di aver visto la donna «ritirarsi» di fronte al marito, dopo l'uscita [illegible] due da un centro sociale dove l'uomo aveva potuto vedere il figlio affidato all'ex moglie. L'ufficiale aggiunge però di non aver sentito, data la distanza, ma testimonia che l'amica («un'affettuosa amicizia» lo costringe ad ammettere l'avvocato Negri, parte civile, dopo avergli mostrato le foto agli atti di lui con lei in un boschi lo raggiunse in auto alquanto agitata e spaventata. «In qualche maniera conferma la versione della signora» lo avverte il giudice che condannerà la donna per calunnia.

Scoperta dopo i controlli svolti dalla Asl 3

Diciotto mesi a farmacista che manipolava le ricette

Ancora [illegible] gonfiate davanti al giudice. L'ultima vicenda riguarda un farmacista [illegible] patteggiato tre mesi di carcere con i doppi benefici di legge. «Una storia minuta - dice il difensore Giovanni Lageard - erano contestate in tutto tre ricette regolari». Un mese per ogni ricetta. Nei giorni [illegible] ha patteggiato 18 mesi di carcere Fulvia Chialva che aiutava il figlio Mirko Iato nella farmacia di via Capelli 67, quella che ha dato il via all'indagine dell'Asl prima e del pm Corsi poi. Nel novembre [illegible] l'Asl 3 aveva affettuato una serie di controlli sulle prescrizioni, in particolare sul rispetto delle note del Comitato Unico del Farmaco. E si era [illegible] che un medico aveva indicato in una ricetta un farmaco per un paziente che non aveva diritto alla gratuità. Erano stati sentiti il medico e il paziente: il primo non l'aveva scritto, il secondo non l'aveva ricevuto. E allora? Era nato tutto in farmacia dove qualcuno aveva fatto la cresta. Gli ispettori erano arrivati in via Capelli. Con un'indagine a campione si scoprirono oltre un migliaio di ricette manipolate. E finirono sotto accusa per falso e truffa Fulvia Chialva e il figlio Mirko Iato. A fine ottobre [illegible] comparsi entrambi davanti al gup. La donna ha chiesto di patteggiare e la notizia dell'accordo sulla pena è stato pubblicato, come già definito. In realtà, come spiega il suo legale Michela Malerba, non c'era ancora un accordo formale. Il patteggiamento è stato definito solo alcuni giorni dopo. «Ho fatto tutto io» avrebbe detto la donna. Il figlio Mirko, assistito dal professor Claudio Dal Piaz, si dichiara [illegible] a tutto in aula a [illegible] gennaio.

Moncalieri, nei guai impiegata del Comune

Dichiara marche da bollo riciclate Se la cava con undici mesi

Ha patteggiato 11 mesi e 15 giorni con i doppi benefici di legge l'impiegata del Comune di Moncalieri finita nei guai per una storia di marche da bollo riciclate e di versamenti per qualche milione di lire che sarebbe finito nelle sue tasche. La vicenda si è conclusa ieri davanti al gup Irene Strata. Rosangela Montrucchio, 43 anni, originaria di Canale, era accusata di peculato e truffa. La vicenda che l'ha fatta finire davanti al giudice risale al 1999, quando alcuni professionisti s'erano lamentati in Comune per un sistema piuttosto strano utilizzato dalla segreteria tecnica dell'Edilizia privata, l'ufficio dove lavorava la Montrucchio e dove venivano presentate le domande per il rilascio di certificati per concessioni edilizie, permessi d'occupazione del suolo e altre pratiche. L'impiegata, secondo l'accusa, riceveva [illegible] tra le 50 e le 80 mila lire, per i vari certificati, ma non rilasciava le ricevute staccate dal bollettario. L'altra accusa, la truffa, riguardava le marche da bollo che la donna avrebbe staccato da alcune domande e le avrebbe riutilizzate, rivendendole come nuove ad altri professionisti che presentavano istanze per pratiche edilizie. Non si [illegible] la cifra di cui si sarebbe appropriata l'impiegata. Il Comune ha chiesto un risarcimento di un milione e mezzo di lire. L'impiegata, difesa dagli avvocati Vittorio Chiusano e Giavannandrea Anfora, ha [illegible] che i fatti emersi nel corso dell'indagine del pm Vittorio Corsi erano dovuti non tanto ad una sua condotta illecita quanto piuttosto ad una sorta di confusione amministrativa negli uffici comunali di Moncalieri.

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI

per

dimensione CAD
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 TORINO
Tel. 011-701008
Fax 011-701009

TORINO - 24 NOVEMBRE
L'incontro si svolgerà presso:
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 Torino

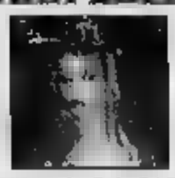
Partecipazione gratuita
Dalle ore 14.30 alle 18.00

Compili il seguente coupon di registrazione e lo spedisca alla segreteria organizzativa al n° fax 039 69 994 319

AZIENDA
NOME
INDIRIZZO N° CAP
CITTÀ PROV.( )
TEL. / FAX / E-MAIL

Open Show è una iniziativa [illegible] N. verde 800-826724

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI



Via Camarana 11 - Torino Tel. [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

I residenti vorrebbero limitare i 150 posti auto: il traffico sarebbe eccessivo

Bloccato il cantiere del parcheggio

Doveva partire in via Cossa

Alessandro [redacted]

Non piace ad una parte dei residenti, il parcheggio di prossima realizzazione in via Pietro Cossa, all'altezza del civico 280. E a b[redacted] vedere non riscuote particolari simpatie nemmeno in corso Dante 13, dove ha sede l'Agenzia territoriale per la casa (Atc), proprietaria di sei fra gli stabili localizzati in zona.

Centocinquanta posti auto scoperti da inaugurare [redacted] fine 2001, con una spesa di mezzo miliardo (come scomputo delle opere [redacted] urbanizzazione), collegati ad un centro commerciale polivalente ancora sulla carta ma destinato a risolvere la più volte lamentata carenza di servizi nel quartiere. Il tutto nell'ambito del programma di riqualificazione urbana di cui il parcheggio della discordia rappresenta un tassello fondamentale.

Peccato che, invece degli applausi, l'avvio del cantiere sia stato accompagnato e in ultima analisi bloccato dalla contestazione del comitato inquilini di via Pietro Cossa 280. Alla base del pollice verso, l'eliminazione del terrapieno adibito a verde [redacted] ridosso del blocco B e la convinzione che questo intervento finisca per andare a scapito di altri, considerati più urgenti. Altra preoccupazione: l'eccessivo movimento di auto, con difficoltà da parte dei residenti ad usufrui[redacted] degli ingressi da e verso le [redacted]. Da qui l'inappellabilità del giudizio riportato sul volantino: «Questa [redacted] una scelta sbagliata che contestiamo duramente».

Posizioni parzialmente condivise da Pierpaolo Maza, presidente della circoscrizione (la quinta), che nell'occasione esprime giudizi più sfumati. Quel parcheggio, così com'è, non s'ha da fare: fra le condizioni, oggetto di dibattito nella prossima assemblea pubblica fissata in circoscrizione, la riduzione delle dimensioni da 150 posti ad un centinaio in tutto. Quanto [redacted] centro commerciale di prossima costruzione - destinato ad [redacted]pitare [redacted] un McDonald's, una farmacia e vari negozi, ben venga: alleverà la cronica [redacted] di servizi che [redacted] anni affligge il quartiere. E il terrapieno adibito a verde, presidente? «Bè, [redacted] è per questo [redacted] detto che la [redacted] totalmente sprovvista [redacted] spazi verdi...». Le priorità sono altre, insomma. Riflessione, quest'ultima, sulla quale concordano Franco Corsico e Mario Viano, rispettivamente assessori comunali all'Urbanistica e all'Edilizia privata.

Ironico il commento di Gior[redacted] Ardito, il quale - pur dichiarandosi parte non in causa - approfitta dell'occasione per togliersi qualche sassolino dalla scarpa a spese del Comune. Non può esimersi, il presidente dell'Atc, da un parallelo fra questa vicenda [redacted] quella legata all'arretramento del distributore in Corso Orbassano di fronte alle case popolari, oggetto di una «querelle» approdata sulle pagine dei giornali: «Mi pare ridicolo che il Comune, dopo [redacted] disposto il riposizionamento di quell'impianto su richiesta degli inquilini [redacted] non solo, vada oggi [redacted] costruire un parcheggio destinato ad impattare sulle abitazioni circostanti...».

[redacted]

Il costo dell'opera da inaugurare alla fine del 2001 [redacted] di mezzo miliardo Polemica anche l'Atc

L'area di via Pietro Cossa dove dovrebbe sorgere il parcheggio da 150 posti

Discarica e inceneritore

Smaltimento rifiuti [redacted] 13 [redacted]

Tredici dei 38 siti individuati in un primo tempo per ospitare l'inceneritore e la discarica dell'area sud-est della provincia di Torino sono stati considerati inadeguati dai tecnici della aziende che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda la localizzazione della discarica sono stati scartati i siti individuati nei Comuni di Verrua Savoia, Chieri (Rio Canarone), Poirino (7 siti su un totale di 10 individuati), Arignano e Carmagnola. Per l'inceneritore, invece, sono stati eliminati i siti di Foglizzo e Montanaro.

La prima scrematura effettuata dalla Commissione è avvenuta sulla base dei criteri del Programma Provinciale di gestione dei rifiuti tenendo conto della distanza dai centri abitati e dalle verifiche [redacted] Piani regolatori comunali.

Modificati il 57 e 57b

Atm, [redacted] percorsi [redacted] Regio [redacted] piazza [redacted]

A partire da domani cambiano i percorsi delle linee Atm 57 [redacted] 57b in [redacted] Regio Parco e in zona piazza Sofia. La modifica rientra in un piano di concordato da Comune e Atm per migliorare i collegamenti fra il centro cittadino e le Circoscrizioni V e VI.

In [redacted] Regio Parco le due linee [redacted] autobus percorreranno corso Palermo, corso Regio Parco e corso Regina Margherita anziché via Bologna e corso XI Febbraio. Nell'area di piazza Sofia, invece, le linee 57 [redacted] 57b festiva transiteranno in entrambe le direzioni in via Pergolesi, via Cravero e piazza Sofia prima di ritornare al percorso attuale.

[redacted] linea 57b feriale, invece, percorrerà in andata [redacted] ritorno piazza Sofia, via Botticelli, via Corelli, via Pergolesi e infine rientrerà sul percorso attuale.

Festa della Virgo Fidelis

[redacted]

Le massime autorità civili e militari saranno questa mattina alla Basilica [redacted] Maria Ausiliatrice, dove si celebra [redacted] una solenne [redacted] la «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei Carabinieri. Una ricorrenza affiancata anche dal 59° anniversario dell'eroica difesa di Culqualbert, che il [redacted] novembre del 1941 vide sacrificarsi il primo Battaglione Carabinieri nell'ultima, cruenta battaglia in terra d'Africa. Episodio che [redacted] ne riconosciuto con la seconda Medaglia d'oro al Valor Militare, conferita ai Carabinieri. Alla funzione, a partire dalle 10, saranno presenti i vertici dell'Arma e un nutrito gruppo di militari in rappresentanza dei diversi comandi disseminati sul territorio cittadino. Oltre alla ricorrenza della Virgo Fidelis, oggi si celebra anche la «giornata dell'Orfano».

Convegno sulla Sanità

[redacted] di [redacted] pochi i ricercatori e [redacted]ppo [redacted]

Nelle facoltà di Medicina delle università italiane mancano i giovani ricercatori e il corpo docente è mediamente molto più vecchio che all'estero: lo denuncia il presidente della Simi (Società italiana di medicina interna), Franco Dammacco, che nei prossimi giorni invierà un documento-appello al ministro dell'Università, Zecchino.

L'allarme è partito oggi dal Lingotto di Torino, dove [redacted] in corso da sabato [redacted] 101° Congresso della Simi, con oltre 1700 partecipanti. «Il budget per la ricerca è congelato dal '94 - lamenta Dammacco - e i 4 mila [redacted] ricercatori delle facoltà di medicina hanno un'età media di 46 anni. Oltre i due terzi di loro (il 65%) ha più di 45 anni, e solo il 3,8% è sotto i 35. Il mondo accademico è preoccupato, [redacted] ricerca italiana [redacted] in pericolo».

Fondazione Crt

Nuovi computer nelle scuole [redacted] 26 miliardi

«Esemplare», «un punto di riferimento per tutto il territorio nazionale». E' generoso di [redacted] menti il ministro della Pubblica istruzione, Tullio De Mauro, intervenuto ieri mattina in videoconferenza alla presentazione dei risultati del bando della fondazione Crt per la alfabetizzazione informatica nelle scuole [redacted] per cui [redacted] fondazione spende 26 miliardi. Il ministro ha aggiunto: «Sarebbe bello se dappertutto regnassero le condizioni e lo spirito di iniziativa che hanno [redacted] possibile il progetto». Ha anche sottolineato che le proposte giunte dalle scuole «sono tutti interessanti e significative; la stessa messa in rete delle scuole è un passo importante che si traduce nell'ottimizzazione e nello sviluppo [redacted] potenzialità già esistenti in campo didattico [redacted] amministrativo».

In risposta al bando della fondazione sono arrivati 400 progetti. Dell'intera somma, 10 miliardi [redacted] stanziati per il 2000 e gli altri 16 previsti per il 2001. L'iniziativa, denominata Ict (Information and Communication Technology) vede la collaborazione del Csi, del Provveditorato e del Politecnico e sta ora entrando nella fase operativa di selezione delle proposte. Del totale, 304 sono state archiviate elettronicamente e di queste 144 sottoposte ad [redacted] prima analisi. Ognuna sarà valutata in base a criteri di contenuto e di fattibilità. Dei 304 progetti (ognuno dei quali vede consorziate almeno 3 scuole) 194 provengono da Torino, 54 da Cuneo, 15 da Biella e altrettante da Novara, 14 da Asti, 7 da Verbania, 4 [redacted] Vercelli e 1 da Alessandria. Ogni progetto prevede circa 200 milioni di finanziamento e due su tre riguardano la didattica.

Ha commentato il provveditore Marina Bertiglia: «Tutto questo [redacted] in piena sintonia con l'autonomia scolastica [redacted] dimostra la capacità progettuale delle scuole». Soddisfatto il presidente della Fondazione Crt, Andrea Comba, che ha ricordato come la fondazione spenda 51 miliardi per il '99-2000 nel settore dell'istruzione e della formazione, un campo nel quale ha investito complessivamente 81 miliardi e 244 mili[redacted] dalla sua costituzione. [m.cas.]

Ieri un convegno

«Solo dal lavoro il vero aiuto [redacted]»

Il reinserimento lavorativo dei detenuti e degli ex detenuti [redacted] uno dei nodi centrali di qualunque ipotesi di riforma carceraria, dal momento che chi rimane [redacted] margini della società più facilmente tornerà [redacted] delinquere. Si tratta quindi di avviare qualificati progetti di formazione professionale dei detenuti. Se n'è parlato ieri al Seminario organizzato dal Provveditoraro regionale dell'amministrazione penitenziaria sul tema «Dal reinserimento assistito all'autodeterminazione», nell'ambito del progetto Polaris, che prevede una serie di azioni congiunte tra carcere e partner locali per la definizione di percorsi di orientamento al lavoro.

«Lo sforzo che dobbiamo fare - spiega il direttore del carcere delle Vallette Pietro Buffa - [redacted] quello di immaginare un detenuto più cosciente, e con lui individuare un percorso autoprogettato, il cui fine [redacted] sia semplicemente uscire dal carcere, ma uscirci per rientrare nella società e nel mondo produttivo in modo proficuo e congruo».

Il progetto prevede la preventiva formazione di operatori penitenziari ed esterni, e la partecipazione ad una serie di osservatori regionali per l'occupazione, con lo scopo di identificare quelle opportunità occupazionali che forniscano maggiori garanzie di stabilità e di continuità oltre il termine di esecuzione della pena. Oggi infatti l'offerta di occupazione per i detenuti [redacted] costituita, per quasi il 90%, da mansioni di scarsa rilevanza e spendibilità all'esterno del circuito carcerario. E anche l'opportunità di lavorare al di fuori del carcere - attualmente il 6% dei detenuti delle Vallette sono impegnati con il lavoro esterno - si rivela spesso inadeguata a sostenere e accompagnare un vero proces[redacted] di reinserimento sociale: [redacted] tratta, secondo quanto rilevato dall'Università la Sapienza per conto del Progetto Polaris, «di misure assistenziali che solo raramente si prolungano in maniera significativa oltre il termine di esecuzione della pena».

MAI VISTI TANTI KM
[redacted]
Equilibrio tra potenza e consumi: ECOTEC da 75 CV, [redacted]
(SW ciclo extra-urbano). Il consumo più basso nella categoria. Stessa potenza
[redacted] orprendente 1.7 DTI 16V ad iniezione diretta: 75 CV e [redacted]
(SW ciclo extra-urbano). Sosp[redacted] equipaggiamento [redacted]
ABS, doppio airbag e climatizzatore.

[redacted] NOVEMBRE

4.000.000 di ecoincentivi
su tutte le Astra Benzina
Disponibili presso i concessionari OPEL
[redacted] ASTRA berlina 1.2 16V Eco.
L. 23.600.000*

[redacted]
Prezzi chiavi in mano. I.P.T. esclusa.
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

[redacted]
UN UNIVERSO DI EMOZIONI.

*PREZZO SPECIALE GIÀ [redacted] DI ECOINCENTIVO. I.P.T. Esclusa. Chiavi in mano

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
[redacted]
Tel. 0121/502480

[redacted]
CHIERI
Via Padana Inf. 18
[redacted] 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
[redacted] 011/9222147

EBOCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, [redacted]
Tel. [redacted]

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas
Dal 1951, auto e servizi

OPEL

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici in Valle d'Aosta si leggono su
la piazza
valle d'aosta · chivasso · ivrea
in ogni numero centinaia di offerte di lavoro, bandi di concorso, vendite giudiziarie e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

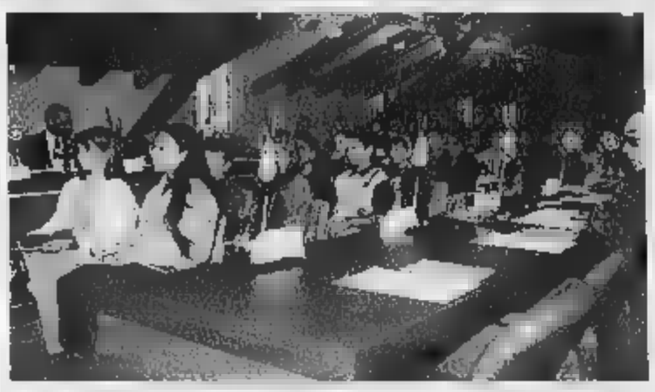
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AO
centinaia di offerte di lavoro, bandi di concorso, ve[illegible]ziarie e appalti pubblici
su la piazza
valle d'aosta · chivasso · ivrea
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

EDUCAZIONE CIVICA



La scuola «sbarca» in municipio

Ventuno alunni delle scuole medie e delle elementari sono stati ospiti ieri mattina dell'aula del Consiglio comunale. Accompagnati da insegnanti e direttori didattici, hanno osservato il fatto domande sul funzionamento dell'assemblea consiliare. Nell'occasione, i bambini hanno chiesto più spazio verde per i giochi nelle varie della città. SERVIZIO A PAGINA 40

La decisione della 4ª sezione penale della corte d'appello di Torino per Gezim Pjollaj, 25 anni, scarcerato dopo 15 giorni

Arresto ingiusto, giovane immigrato riceverà 11 milioni

Lo stesso pm chiese l'archiviazione dell'accusa di sfruttamento della prostituzione

AOSTA

Ottocento mila lire per ogni giorno trascorso in carcere, un totale di 11 milioni e 200 mila lire per 15 giorni in cella a Brissogne. Ha deciso così la 4ª sezione penale della corte d'appello di Torino, che ha esaminato la richiesta danni per «ingiusta detenzione» presentata da Gezim Pjollaj (difeso dall'avvocato Antonio Genovese), 25 anni, origine albanese e domiciliato Aymavilles, finito in carcere un anno fa per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Una vicenda archiviata su richiesta dello stesso pubblico ministero Pasquale Longarini perché «il quadro indiziario non è connotato dalla gravità e univocità tali da consentire al pm il sostegno dell'accusa in dibattimento». Prima, già espresso il tribunale della libertà di Torino, decidendo la scarcerazione di Pjollaj per la «mancanza di un quadro indiziario» tale da «legittimare l'emissione di un provvedimento cautelare».

Il carcere di Brissogne, dove Gezim Pjollaj detenuto per 15 giorni

La corte d'appello di Torino ha escluso il «dolo o la colpa grave» nella carcerazione del giovane, ma ha ribadito il «danno ingiusto» subito da Pjollaj. Dividendo per 2190 giorni (la durata massima della custodia cautelare) la cifra di un miliardo (tetto massimo per l'indennizzo), salta fuori la cifra di 456 mila lire, che i giudici hanno moltiplicato per 15 (i giorni passati in cella da Pjollaj). A questa cifra vanno aggiunte le 600 mila lire di mancato guadagno (il giovane aveva una paga di un milione e 200 mila al mese). Il resto servirà a ripagare i danni «all'immagine sociale» del giovane, causati dalla «cattiva pubblicità» del suo arresto. [c. l.]

Oggi a Milano il primo appuntamento della campagna promozionale (quasi un miliardo) per il dopo alluvione

Il rilancio turistico con lo sci gratis

Il 15 dicembre in regalo anche la notte in hôtel

Alessandro Camera

AOSTA

Comincia oggi da Milano la «battaglia» della Valle d'Aosta per il rilancio dell'immagine turistica della regione dopo l'alluvione di metà ottobre. La campagna pubblicitaria parte sotto i migliori auspici, con una Valle d'Aosta che con nevicate precoci rispetto alle ultime stagioni invernali, inconsci risarcimenti di una natura prima matrigna, haigià potuto offrire buoni «assaggi» sciistici in alcune stazioni turistiche, da Cervinia e Courmayeur, da La Thuile a Brusson e a Valsavarenche.

La giunta regionale, attraverso la Direzione promozione e sviluppo delle attività turistiche e sportive dell'assessorato Turismo, ha lanciato una campagna promozionale straordinaria per «ammortizzare le possibili ripercussioni negative sull'economia regionale, rassicurare la potenziale clientela sulle reali condizioni del territorio, sul puntuale e rapido lavoro di ripristino della rete viaria e sulle principali comunicazione, diffondere il messaggio che tutti gli alberghi e le strutture sciistiche in grado di accogliere con la qualità di sempre i turisti a partire dalla festività di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata». A lavorare per questo rilancio, oltre alle agenzie incaricate di curare le campagne pubblicitarie dell'assessorato, è lavoro una «task force» variegata che ha programmato conferenze stampa in Italia e all'estero, presenze ai maggiori saloni internazionali del turismo, incontri in Valle e non solo con tour operator e rappresentanti del mondo dell'informazione, spot televisivi e radiofonici, una monografia di 300 pagine, massiccia presenza sui maggiori quotidiani italiani. Il tutto accompagnato e arricchito da uno slogan guida di impatto immediato: «Valle d'Aosta. Quella di sempre» da una serie di oggi accattivanti, per accreditare l'immagine di una regione pronta a ospitare ogni tipo di turista, da chi, oltre che per sciare, viene in Valle per ammirare il patrimonio artistico, per immergersi cultura plurimillenaria e anche per assaporare i forti sapori della gastronomia montanara. Il progetto rilancio, dal costo inferiore al miliardo, vivrà il centrale il dicembre, giornata consacrata a «Bianca Neve» come fiocchi e come personaggio delle fiabe. Quel venerdì la Valle d'Aosta si offrirà gratis ai turisti: niente soldi per le lezioni di sci per i bambini fino a 12 anni che troveranno ad accoglierli Paperino, Topolino, Pluto e altri personaggi Disney, impianti di risalita gratuiti per tutti, niente conto dell'albergo per il pernottamento, guide a disposizione senza sborsare lira per visitare i castelli e monumenti, ingresso al casinò, punti assaggio specialità gastronomiche, in una «Valle d'Aosta di sempre».

Sciatori al Col Chècrouit (sullo sfondo il Monte Bianco) Per il rilancio dell'immagine turistica della Valle il 15 dicembre si scierà gratis su tutti gli impianti così come saranno gratuiti i pernottamenti negli hôtel

In Valle d'Aosta è di nuovo al posto

In Valle d'Aosta castello si

In Valle d'Aosta ritroverete intatte le stesse emozioni

In Valle d'Aosta si può andare con l'auto, il pullman, con l'aereo e perfino gli sci

Qualsiasi informazione desideriate, la Valle d'Aosta è pronta rispondervi

Stagione al via

L'innevamento è già sufficiente

AOSTA

La voglia di sciare c'è e l'alluvione non causerà vertiginosi picchi negativi nelle statistiche degli arrivi turistici invernali. E' quanto si deduce dall'affluenza di domenica nei comprensori sciistici già aperti in Valle. Le piste di discesa di Cervinia e quelle di fondo di Courmayeur hanno registrato affluenze degne di domenica invernale e soddisfacenti stati gli arrivi anche sulle piste di fondo di Brusson e di Valsavarenche.

Ormai manca poco all'avvio ufficiale della stagione e quasi tutti i comprensori hanno già un innevamento naturale ottimo. Il Monterosa Ski aprirà per il «ponte» dell'Immacolata e sulle piste ci sono dai ai 200 centimetri di neve. A Cervinia le piste agibili da tempo e lo strato varia dai 45 ai 270 centimetri. A Brusson sull'anello di fondo già battuto ci sono 50-70 centimetri; ancora chiusi gli impianti di risalita. A Champorcher sulle piste lo strato varia dal mezzo metro al metro e mezzo e l'apertura degli impianti è prevista per il 2 o il 3 dicembre.

Sulle piste di sci di Cervinia domenica sono stati contati circa diecimila passaggi

Il 7 dicembre aprirà comprensorio di discesa Courmayeur, dove l'innevamento va dai 40 ai 70 centimetri. A Pila l'altezza minima della neve è di 40 centimetri, la massi 80; le piste apriranno il 2 dicembre. A Saint-Rhémy-Crévacol lo strato è tra i 25 e i 50 centimetri gli impianti entreranno in funzione il giorno dell'Immacolata. La data è prevista a Torgnon, dove la è alta dai ai 40 centimetri. A Valsavarenche, contrario dei fondisti, gli appassionati di discesisti devono ancora aspettare; l'innevamento varia dai 30 ai centimetri. Gli impianti Valtournenche, infine, apriranno questo sabato, con un innevamento dai 35 ai 110 centimetri.

St-Vincent, tutti contro la Saav

Confesercenti: «Il Billia chiuso, che vergogna»

Stefano Sergi

SAINT-VINCENT

«Sconcertata» la Confesercenti, «allibito» il sindaco Mario Borgio. La decisione della Saav di chiudere il Grand Hotel Billia per lavori di manutenzione dal 27 dicembre al 1° gennaio ha provocato putiferio nella cittadina termale commenti al vetriolo buona parte degli altri 73 Comuni della Valle. Ed è possibile che la (vedi Sanremo) si sia fatta grasse risate. In una Valle d'Aosta che tenta di risollevarsi dalla catastrofe dell'alluvione e dalla crisi del turismo, il più grande albergo della regione (e punto di appoggio fondamentale per la clientela del Casinò) sceglie di dare il via libera a tubisti e tappezzieri proprio nei giorni di «pienone» assicurato. Tutto, naturalmente, seguendo contratto sessennale firmato Saav e Casinò, contratto al cui confronto lo stipendio di Del Piero è da morti di fame: 20 miliardi all'anno, che la casa da gioco deve versare nelle della società alberghiera per garantire ospitalità ai giocatori. Il Casinò ha accennato a una timida protesta, mentre la Saav è ben guardata dal dare giustificazioni a cui nessuno avrebbe creduto. A St-Vincent, si sa, Billia e Casinò sono ormai due eserciti che si scontrano all'arma bianca la serrata di Capodanno non è altro che l'ennesima battaglia. Il sindaco Mario Borgio dice: «Questa notizia mi ha lasciato allibito. E' frutto della guerra con il Casinò, che non è nostra competenza ma è di interesse, perché deprime ancora di più un'offerta turistica già in difficoltà. Qui manca un tavolo in cui tutti, con moderatia, responsabilità e senza avere la verità in tasca, possano discutere su come fare un turismo che abbia una qualche possibilità di successo». Per la Confesercenti di St-Vincent «è evidente l'intento provocatorio della decisione di chiudere il Grand Hotel a Capodanno. Esprime un totale disinteresse verso la ricaduta negativa che questa decisione porterà verso gli operatori turistici della zona. E' un peccato che scelte del genere possano essere prese così impunemente possibilità di una qualche sacrosanta forma "precettazione" che faccia ricadere sui responsabili l'onere del danno indotto all'economia».

Il sindaco di St-Vincent Mario Borgio e il Grand Hotel che chiuderà a Capodanno per lavori

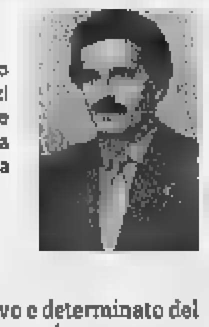
Sull'idea della «Casa delle libertà»

«Il progetto Psv non si fermerà»

AOSTA

Bruno Giordano esponente del Partito socialista valdostano

I «No» incessati finora non fermano il progetto della «Casa valdostana delle libertà». Almeno nel Partito socialista valdostano. «Andremo avanti, chi ha più filo [redacted] la tela»: a dirlo è Bruno Giordano, esponente di primo piano del Psv. Ancora: «Qualcosa da dire l'abbiamo anche noi. Lo faremo oggi in sede di direttivo, e non come il senatore Enrico Pianetta, che rifiuta di incontrarci e parla attraverso i mezzi di informazione».



Giancarlo Borluzzi coordinatore della Destra valdostana

Sulla fronda interna Giordano è categorico: «Abbiamo soltanto le dimissioni di uno dei 18 componenti del direttivo. E questa [redacted] può certo essere chiamata fronda». L'opposizione al progetto di costituzione della «casa valdostana delle libertà» trova comunque altri paladini. La «destra valdostana» definisce il progetto «promosso dal socialista Bruno Milanesio e dal suo fido alleato Domenico Aloisi «una prova tecnica del Carnevale 2001».

«Con Domenico Aloisi - dice Giancarlo Borluzzi della Destra Valdostana - l'elaborazione della politica di Alleanza Nazionale in Valle viene concessa in comodato a Milanesio, la cui volontà di combattere gli alleati di un tempo riposizionandosi al centro sarà sincera. E' comprensibile che agisca reperendo gli alleati possibili, non per forza coincidenti con i più congrui».

Ma, aggiunge Borluzzi, «Milanesio interpreta se stesso e lo fa bene, mentre operano male quanti gli hanno dato corda di recente». Destra valdostana «plaude all'intervento tempestivo e determinato del senatore Pianetta volto a smontare [redacted] goliardata di una costituente [redacted] centro destra pilotata dal craxismo, e si dichiara in sintonia con [redacted] proposito di Forza Italia di addivenire anche in Valle alla "Casa delle libertà", partendo dalle sue componenti nazionali».

La «tavola rotonda» di Charvensod, conclude Giancarlo Borluzzi, «dimostra quanto impropria sia la preannunciata nomina di Aloisi a responsabile di un partito a lui antitetico, ma, nel contempo, giustifica ulteriormente l'ufficializzazione di Destra valdostana, finalizzata a tenere vivi valori, coerenze, motivazioni [redacted] messaggi propri della Destra». [a. c.]

In occasione dell'anniversario della Convenzione Onu

I bambini di elementari e scuole medie ospiti ieri dell'aula del Consiglio comunale del capoluogo regionale

Bambini in Comune per la «città verde»

AOSTA

[redacted] Consiglio comunale ha accolto ieri 21 studenti di elementari [redacted] medie, accompagnati da insegnan[redacted] e direttori didattici, [redacted] dell'anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia, approvata, il 20 novembre '89, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

I bambini e i loro diritti sono stati protagonisti di questa giornata importante per concretizzare desideri, aspettative, sogni. E nell'introduzione del presidente del Consiglio Tonino Zaffettieri, c'è stato l'augurio di «un mondo migliore proprio attraverso il vostro spirito [redacted] pace, dignità, libertà e uguaglianza». Prerogative di una società civile in cui primeggi il rispetto [redacted] diritti dell'infanzia. Come ha sottolineato Pietro Giorgio, presidente del Comitato regionale dell'Unicef, ricordando i progetti in atto per rendere «partecipi i bambini di una [redacted] a loro misura», ha concluso, nominando «difensore ideale dei bambini» il sindaco Guido Grimod che ha illustrato le [redacted] impegnate dal Comune per migliorare la qualità di vita scolastica.

«Avete sopportato con encomiabile [redacted] di responsabilità - ha rimarcato - i [redacted] causati dai lavori [redacted] di alcune scuole». Grimod ha introdotto il progetto «fulcro» del Comune, il Piano Regolatore per i bambini, dettagliato dall'assessore all'Urbanistica Guido Cossard: «C'è grande fermento - ha detto - per costruire "la città dei bambini", con tanto verde, giochi intelligenti che stimolino le domande, contribuendo a ristabilire il rapporto con i genitori».

E all'apertura del dibattito, un'alunna ha sottolineato la «carenza di spazi per il gioco a St-Martin». Le ha fatto eco un suo compagno facendo notare che «in Danimarca, le strade sono divise in 3 parti, per auto, pedoni [redacted] ciclisti. Qui mancano le piste ciclabili».

Ampie garanzie [redacted] impegno sono arrivate dagli assessori alla viabilità Marino Guglielminotti-Gaiet: «Per Natale, [redacted] cortile delle scuole di piazza San Francesco sarà pronto». E dell'assessore allo Sport Silvestro Mancuso: «Incrementeremo i corsi [redacted] avviamento allo sport». Sono intervenuti anche i consiglieri Ugo Venturella, Maurizio Pucci, Marino Guglielminotti-Bi[redacted], Delio Donzel, Davide Bionaz, Giuseppe Schimizzi e Savino Corcella, che ha proposto di devolvere il gettone di presenza all'Unicef. [s. l.]

Posti da operai e assistenti domiciliari

LE CHIAMATE DEL 22 NOVEMBRE

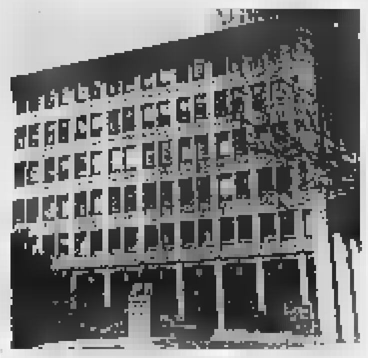
CIRC.	[redacted]	QUALIFICA	POSTI	[redacted]
Aosta	Regione	Aiutanti tecnici	4	9 mesi
	Comunità Montana Monte Emilius	Assistenti domiciliari	2	Temp. det.
Verrès	Regione	Aiutanti tecnici	2	9 mesi
Morgex	Comune di La Thuile	Cantoniere	1	5 mesi

Enzo Biessent

QUATTRO chiamate per 9 posti. E' questo il riassunto delle possibilità offerte, questa settimana, dalle sezioni circoscrizionali per l'impiego della Regione.

La sezione di Aosta metterà a disposizione [redacted] posti [redacted] aiutante tecnico, fino al 31 agosto 2001, [redacted] assegnare alla Regione. Basta [redacted] licenza media e superare la prova di francese (scritta e orale). La Comunità montana Monte Emilius cerca, poi, due assistenti tutelari (o domiciliari) con patente di guida di tipo B e disponibilità di automezzo proprio. L'incari[redacted] sarà dal 1° dicembre fino all'espletamento della relativa selezione. Ci vuole la qualifica e come titolo di studio basta la licenza media. Come sempre bisogna superare la prova preliminare di francese (scritta e orale).

La Regione cerca poi altri due aiutanti tecnici per le sue sedi di St-Vincent e Pont-St-Martin. Anche in questo caso l'incarico vale fino alla fine di agosto 2001, basta la licenza media ed è indispensabile superare la prova di francese (scritta e orale). La sezione di Morgex cerca un operaio [redacted] patente B da assegnare al Comune di La Thuile per 5 mesi. Basta la licenza media, ma, in più, oltre al francese (soltanto orale) bisogna superare anche una prova orale di conoscenza delle mansioni da svolgere.



Palazzo regionale, in piazza Deffeyes

[redacted] RITARDI

[redacted]	72	81	61	46	[redacted]
	[redacted]	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	[redacted]
	82	75	73	61	60
FIRENZE	13	38	52	58	49
	101	72	57	[redacted]	53
GENOVA	35	[redacted]	48	18	77
	65	54	48	48	48
MILANO	25	24	67	83	[redacted]
	62	61	[redacted]	49	46
NAPOLI	[redacted]	27	32	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	2	29	22
	89	55	47	44	39
[redacted]	59	18	82	11	79
	99	57	49	47	45
VENEZIA	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 [redacted] Genova. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	20-48	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano 26 (1); Napoli 4[redacted] (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	[redacted]	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per [redacted] la lunghetta più in rit[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: estratto Bari 47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6
2 combinazioni — 74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600
7 combinazioni — 19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi
L. 179.[redacted] — basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni — varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted]0 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Al Palais St-Vincent

Davide Di Santo è il campione del Gran Premio

SAINT-VINCENT. Il «master» milanese Davide Di Santo, campione italiano a squadre, ha vinto la 25ª edizione del «Gran Premio Goriziana», manifestazione che per una settimana ha riunito al Palais St-Vincent quasi 1400 specialisti del[redacted] «stecca», molti tra i migliori giocatori del Mondo. Di Santo è stata la sorpresa del torneo. Non inserito nel novero dei grandi favoriti, la cui lista era guidata dal campione del mondo Gustavo Zito e comprendeva fuoriclasse del calibro di Vitale Nocerino, Carlo Cifalà, Marco [redacted]la, Giuseppe Campostrini, Paolo Coppo e Ennio Campostrini, il milanese ha liquidato ogni avversario che il sorteggio gli metteva davanti, compreso l'iridato Zito (nei sedicesimi di finale).

Nella finale di domenica, Davide Di Santo ha affrontato e battuto [redacted] pisano Riccardo Raffaelli. In 3ª posizione, a pari merito, si sono classificati il bustese Massimo Foresti e il fiorentino Mario Papini. Al Gran Prix hanno partecipato [redacted] quindicina di giocatori valdostani, la cui avventura non è andata oltre il primo turno eliminatorio. [a. c.]

Alla Croix Noire

La 53ª edizione del concorso di tori e torelli

AOSTA. Oggi si tiene all'arena della Croix Noire di Aosta la 53ª edizione del concorso-mercato di tori e torelli di razza valdostana. E' una fra le più importanti manifestazioni della zootecnia regionale, che raduna i migliori soggetti riproduttori maschi delle razze bovine valdostane, provenienti da tutti i Comuni della regione, [redacted] esposizione [redacted] in vendita.

[redacted] concorso-mercato è organizzato dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, in collaborazione [redacted] l'Associazione degli allevatori (Arev) e l'Anaborava, la struttura che si occupa dell'anagrafe delle razze bovine valdostane. I responsabili sottoli[redacted] che [redacted] concorso-mercato deve essere visto, dopo la catastrofe che ha colpito la Valle d'Aosta, come un segno di rip[redacted]sa e di continuità nelle attività legate all'allevamento.

Nell'occasione non verranno assegnati premi perché è stato deciso di devolvere il monte premi a favore di agricoltori che hanno subito danni dall'alluvione. [b. bas.]

SITRASB S.p.A. - Società [redacted]
Traforo [redacted]
Via Chambéry n° 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363641 - Fax 0165.363626
Avviso di gara per estratto
La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede in Aosta, via Chambéry n° 51, rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta n° 49 del 14 novembre 2000, è stato pubblicato il seguente bando di gara:
pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento presso i locali della Società siti nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)
- importo presunto: L. 320.000.000
- durata della fornitura: 365 giorni dal primo ordinativo
- termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del 11 dicembre 2000
- data della seduta di pubblico incanto: ore 11,00 del 12 dicembre 2000 presso la sede Sitrasb S.p.A. di Aosta - Via Chambéry n° 51.
Aosta, 14 novembre 2000
IL PRESIDENTE
Paolo Charbonnier

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita [redacted] spazi pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello [redacted] scuola media superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), [redacted] iscrizione alla Camera [redacted] Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperien[redacted] congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di [redacted] dettagliato curriculum [redacted]
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

LETTERE AL GIORNALE

Cari Verdi, provate [redacted] carriole

[redacted] parla sempre male dei camion, ma perché [redacted] l'hanno tanto? Dicono che gli autisti sono delle iene, sono assassini, non guardano nulla perché tanto i loro camion [redacted] i più grossi di tutti. Ma adesso che c'è [redacted] l'alluvione gli autisti [redacted] diventati [redacted] colpo persona utili. Sono da ringraziare perché hanno fatto tanto e senza i loro camion sarebbe stato tutto molto più difficile. E allora vorrei sapere: perché i Verdi ce l'hanno tanto [redacted] i «bisonti della strada»?

Invece di discutere del Monte Bianco, se far passare [redacted] no i Tir, perché non sono andati loro con le carriole (che non inquinano) a spazzare le strade o le frane, invece di [redacted] in riunioni che non valgono niente? Queste riunioni servono soltanto a togliere lavoro a tutti gli autisti e all'economia valdostana che si basa su questo. Andiamo a mangiare dai Verdi, noi autisti? Allora, perché non provate a discutere le cose che vi riguardano lasciando lavorare la gente che ne ha bisogno e che vive [redacted] una seconda [redacted] (il camion)?

Non tutti gli autisti sono da condannare, perché hanno aiutato tutti durante la calamità naturale, hanno lavorato al massimo e sono serviti, anzi, [redacted] stati indispensabili. E nessuno si è lamentato.

Lettera firmata

Pressappochismo [redacted] previsioni

Anno 2000: tecnologie [redacted]tissime. Le previsioni del tempo di ieri sera (16 novembre 2000) al telegiornale regionale di Raitre: non si sbaglia mai: un po' di pioggia, un po' di neve, un po' di sereno. Dalle mie parti, tanti anni fa, senza satelliti [redacted] pochi mezzi si diceva: «Quanto il monte Carogne ha il cappello, [redacted] fa brutto o fa bello». E si azzeccava sempre la previsione.

Al Tg5, rubrica [redacted]: «Pri[redacted] ore incerte, poi, con l'arrivo [redacted] phoën, miglioramento assicurato». Alla follia!

Ora mi chiedo e vi chiedo: in mezzo [redacted] tutto questo «pressappochismo» non sarebbe meglio mettere una scritta: «Previsione del tempo: "Speriamo in bene"»!

Saluti a tutti e... auguri!

Ezio Quey, Verrès

[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Papone* (t. **0165.40239**, via De Tillier, 19).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50), La Thuile (entro 15' d[redacted] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Valtournenche* (t. **0166.92094**, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

[redacted] **11-12-13:** *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129)..

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema: Ore 16 e 20,15 *La federa* Ore 18 e 22,10 *Prima che sia notte*. Lire 6.000

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473 CHIUSO

[redacted]

GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.208. [redacted]

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (033[redacted]
I fiumi di porpor[redacted]
Ragazze Coyote Ugly. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686.
Scary movie. Ore 20,30
Regole d'[redacted] Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[redacted]

ARCIMEMA Tel. (0125) 425084.
Il partigiano Johnny. Ore 15; 17.30; 20; 22.15

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Scary movie. Ore 20, 22.

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
In the mood for love. Ore 20,30; 22,30

[redacted]

RaiTre - [redacted]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della** [redacted] **Aosta**
[redacted] **Les alpes**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **L'enquêteur**, série
14,55 **En quêtes de preuves**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,55 **Des chiffres et le lettres**, jeu
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **70's show**, série
18,30 **Jag**, série
19,20 **Mardi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Contact**, film
23,10 **Alors heureux**
01,30 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **C'est mon choix**
16,25 **L.A Heat**, série
17,15 **Jag**, [redacted]
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Les grincheux**, film
[redacted] **Zig zag café**
23,15 **A la maison blanche**
00,05 **La vie en face**
• Eventuali variazioni nei programmi sono causate [redacted] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] novembre
SPECCHIO
Finalmente [redacted] stesso. Nel suo ultimo film, [redacted] *per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.
Terrore sui mari. Sembravano solo un ricordo remoto. Invece i pirati [redacted] di nuovo tra noi. Questi i mari più pericolosi.
E[redacted] che [redacted] sei? Dall'astrologia alle previsioni del tempo, attori, politici e cantanti raccontano a *Specchio* le rotte delle loro escursioni nella [redacted].

Il Comitato dei cittadini dopo l'incontro e gli impegni avuti dalla giunta regionale

«Ora a Pollein aspettiamo i fatti»

Al Comune chieste sirene d'allarme più potenti

POLLEIN

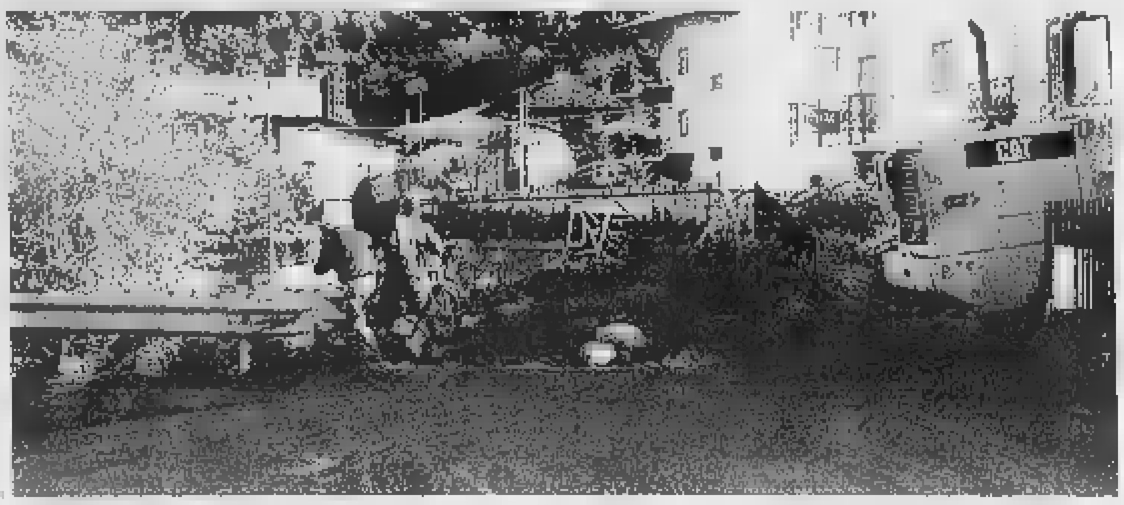
E' un giudizio positivo quello espresso dal Comitato dei cittadini di Pollein sull'esito dell'in[redacted] chiesto e avuto con la giunta regionale per avere risposte sul futuro del paese devasta[redacted] dalla frana provocata dall'esondazione del torrente Comboé il 15 ottobre scorso. Tra [redacted] interrogativi quelli riguardanti i lavori sotto la frana della Becca di Nona.

«Dalla giunta - dice Tersillo Coquillard, del Comitato cittadini di Pollein - abbiamo avuto assicurazioni sulla volontà [redacted] trovare soluzioni per scongiurare l'esondazione del torrente Comboé in [redacted] distacco della frana. L'ipotesi, al vaglio degli esperti, [redacted] di realizzare un by-pass per convogliare le [redacted]que del torrente verso la frazione Ponteille, fuori del "raggio di azione" della frana. Una soluzione che richiederà verifiche la cui conclusione è prevista per febbraio. Solo allora, se ne verrà dimostrata la fattibilità la Regione procederà con gli appalti».

Sulle sponde [redacted] Comboé all'altezza del villaggio Chenaux si sta, invece già lavorando alla costruzione di barriere in calcestruzzo. «Su questo intervento - aggiunge Coquillard - siamo d'accordo, ma abbiamo anche chiesto il "taglio" [redacted] curva del torrente a Chenaux per far defluire l'acqua verso Charvensod. Un intervento sul quale concorda il sindaco di Charvensod e che ci è stato promesso nella prossima primavera».

A rincuorare gli abitanti di Pollein anche l'impegno della giunta regionale di intervenire con i primi aiuti finanziari alle famiglie entro [redacted] decina di giorni. «A fronte [redacted] tutto ciò siamo abbastanza soddisfatti dell'esito dell'incontro - dice [redacted] Tersillo Coquillard -. Ora si tratta di vedere se le promesse saranno mantenute.

Un ultimo problema in atte[redacted] di soluzione, quello delle [redacted] di allarme a Pollein. «Le attuali non si sentono - spiega Coquillard - e per questo [redacted] abbiamo chiesto il potenziamento. Ma la questione è di competenza comunale. Purtroppo dal sindaco Paolo Gippaz non abbiamo avuto nessuna risposta [redacted] merito se [redacted] che la legge vieta il superamento dei 130 decibel [redacted] l'annuncio di un [redacted] prossimo incontro con il direttore della Protezione civile per l'esame del problema». [b. m.]


Un'immagine di Pollein devastato dall'esondazione del torrente Comboé provocata [redacted] distacco di una frana

La premiazione a Sondrio, per il concorso internazione delle etichette prodotte in montagna

Tre medaglie d'oro per i vini della Valle d'Aosta

Presenti bottiglie di dieci Paesi

La «Cava des vegnerons», produttrice dei tre vini premiati a Sondrio

Bruno Baschiera

AOSTA

Tre medaglie d'oro per altrettanti vini valdostani al [redacted]so internazionale dei vini di montagna, che è giunto alla nona edizione e che ha in programma la premiazione di sabato a Sondrio, alle 15,30 a palazzo Muzio, sede dell'amministrazione provinciale.

I tre «ori» sono stati assegnati ad altrettanti prodotti della cooperativa «La Cave des vegnerons» di Chambave: un rosso (il «Fumin» 1998») e due bianchi («Il Malvoisie Flétri» e il «Moscato Passito»), anch'essi entrambi del 1998. I tre vini sono «Doc» a denominazione di origine controllata. Alla manifestazione [redacted] stati presentati 594 vini provenienti da 10 Paesi (Italia, Svizzera, Francia, Lussemburgo, Spagna, Portogallo, Germania, Canada, Austria e Grecia).

Il Concorso [redacted] ormai un evento della massima importanza e per l'Italia [redacted] state presenti 12 zone di produzione: la Valle d'Aosta, l'Alto-Adige, [redacted] Trentino, la Liguria, la Lombardia (con la Valtellina e la Franciacorta), la Toscana, il Piemonte, la Sicilia, la Calabria e l'isola di Ischia. La degustazione e [redacted] selezione dei vini presentati, fatta da commissioni di esperti a livello internazionale, sotto il patrocinio della «Organisation internationale du vin et [redacted] la vigne» che ha [redacted] a Parigi, viene sempre fatta in Valle d'Aosta. La premiazione si è tenuta sette volte nella regione, una nella zona delle Cinque Terre e adesso in Valtellina.

Per la Valle d'Aosta hanno curato la selezione i responsabili del Centro di ricerca per la viticoltura di montagna (Cervim), che è nato proprio ad Aosta. Nella giornata della premiazione vi sarà anche [redacted] convegno internazionale sul tema: «Vite, vita dei monti-La viticoltura [redacted] strumento di difesa [redacted] territorio e valorizzazione delle aree agricole di montagna». Moderatore sarà l'onorevole Luciano Caveri, nella sua veste di parlamentare europeo, e le relazioni [redacted] tenute da esperti del settore italiani, francesi, austriaci e spagnoli. Dopo la premiazione [redacted] in programma una suggestiva fiaccolata tra i vigneti della Sassella.

AOSTA

[redacted] affidato ai servizi sociali, torna in carcere

Non aveva rispettato le regole per l'affidamento in prova ai servizi sociali: per questo l'Ufficio di sorveglianza ha deciso l'accompagnamento in carcere [redacted] Fausto Marinaro, 40 anni, [redacted] Napoli, da tempo domiciliato in Valle.

SAINT-VINCENT

Denunciato per sostituzione di persona

Gli agenti in servizio alla casa [redacted] gioco hanno deunciato per sostituzione [redacted] persona Silvano Riva, 4? anni, di Como. L'uomo [redacted] al Casinò utilizzando un «biglietto permanente» intestato [redacted] un altro cliente della casa da gioco.

AOSTA

Viabilità modificata per lavori

Dalle 18 di [redacted] alle 19 di venerdì, il Comune ha deciso di istituire il divieto di transito e di sosta nelle vie Vevey e Lucat, e nelle piazze Mazzini e Cavalieri di Vittorio Veneto. Provvedimento necessario per consentire indagini «georadar» e sondaggi [redacted] sulle strade. Da domani a sabato sarà chiuso al transito l'incrocio (per scavi archeologici) tra le vie Torre del Lebbroso, Malherbes e Aubert. L'accesso a via Marché Vaudan sarà possibile (solo per i veicoli Ztl) passando da via De Sales e da piazza Roncas.

MORGEX

Conferenza in biblioteca sulla menopausa

E' [redacted] anticipata da giovedì a stasera la conferenza organizzata dalla biblioteca su «La nostra salute». Alle 21, al poliambulatorio, il ginecologo Savino Corcella parlerà [redacted] «La menopausa».

AOSTA

La riunione del Circolo della stampa

Stasera alle 20, all'«Europa», riunione del Circolo della stampa. Protagonisti, [redacted] giornalista Emanuela Audisio e il delegato regionale Coni, Eddy Ottoz. Tema: «Olimpiadi: 5 cerchi alla testa»?

[redacted]

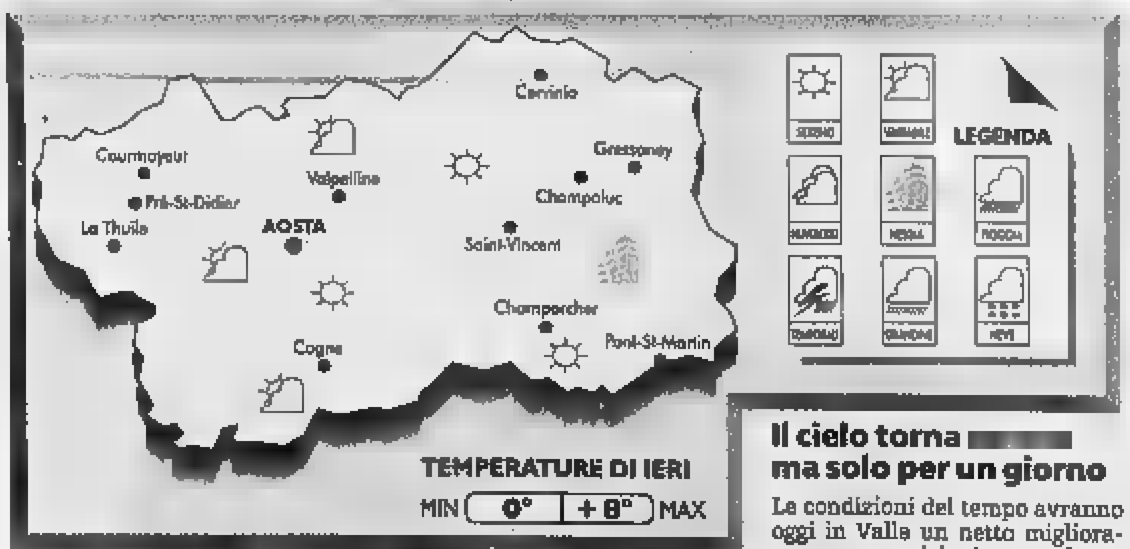
Contributi per chi studia fuori Valle

Saranno rimborsate le spese per l'acquisto [redacted] libri di testo agli studenti iscritti nelle superiori non esistenti in Valle. Informazioni possono [redacted] richieste allo 0165/231458. Le domande per le sovvenzioni agli universitari devono essere presentate entro il 15 dicembre alle Politiche Educative dell'assessorato, [redacted] via Crétier 4, ad Aosta (0165/34974-0165/32475).

HONE

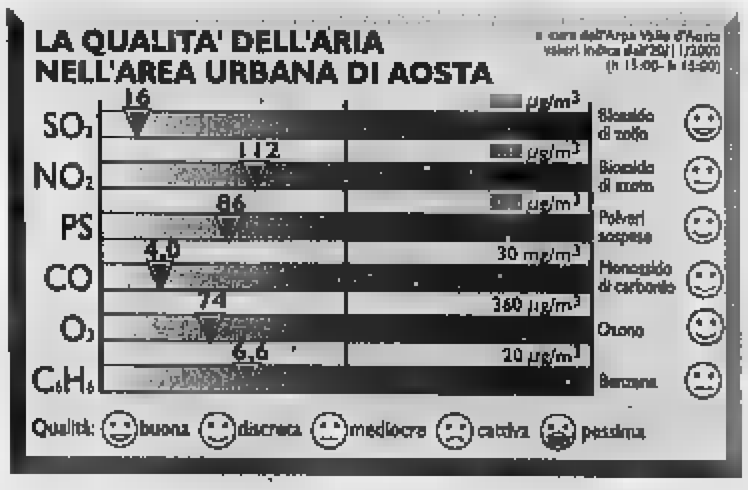
Rimandato l'incontro sulla Divina Commedia

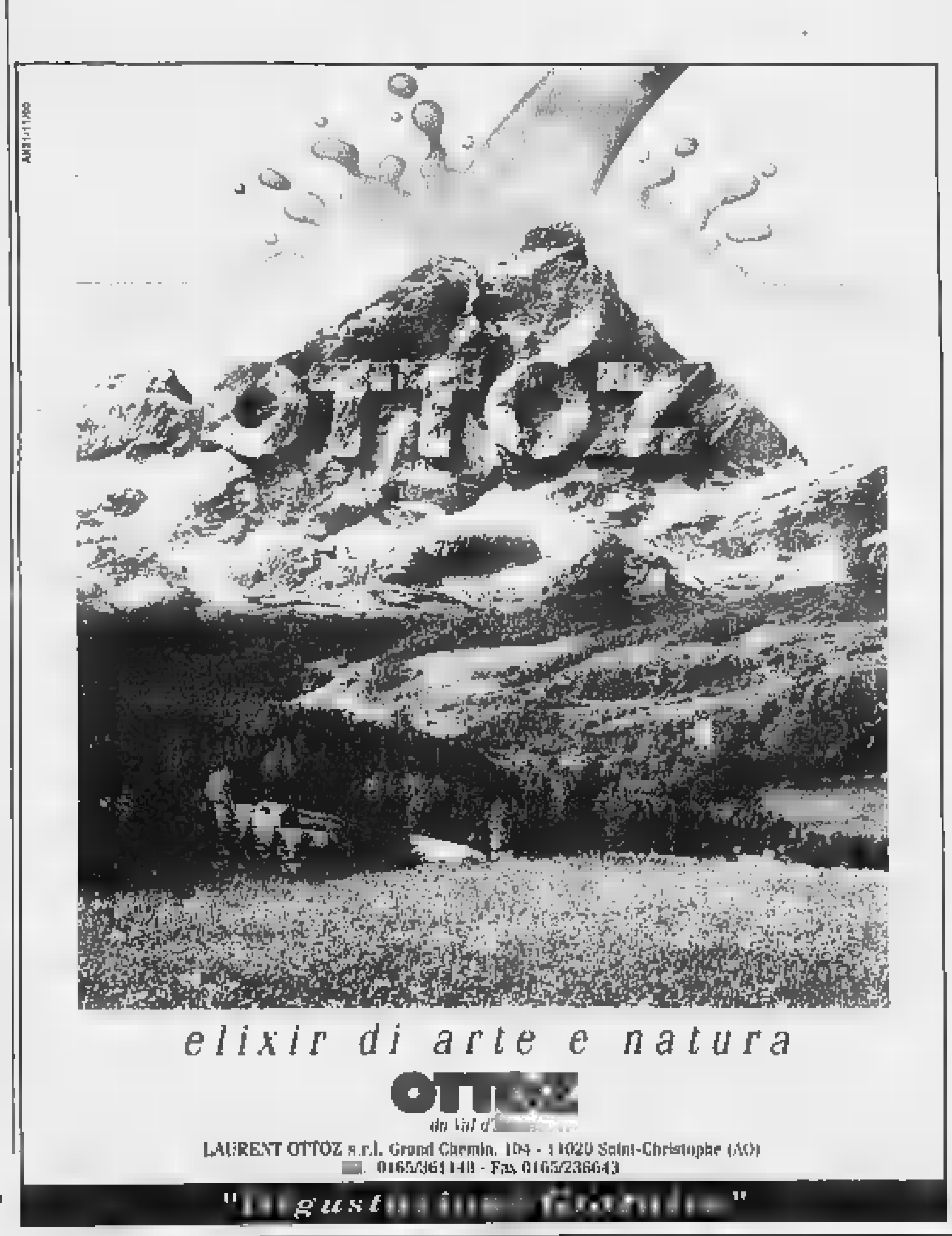
Il previsto incontro sulla cantica del Paradiso della «Divina Commedia» in programma questa [redacted] alle 21 alla biblioteca comunale è stato rinviato a martedì 28 novembre.



Il cielo torna [redacted] ma solo per un giorno

Le condizioni del tempo avranno oggi in Valle un netto miglioramento, con cielo in prevalenza sereno, ampie schiarite e soltanto qualche traccia [redacted] nuvolosità residua, soprattutto in prossimità dei rilievi e nella parte terminale [redacted] vallate laterali. La situazione rimane caratterizzata dal susseguirsi di correnti che dall'Atlantico si dirigono verso le Alpi, a intervalli. Oggi la giornata sarà caratterizzata proprio [redacted] uno di questi intervalli. Da domani vi sarà di nuovo nuvolosità più intensa. Le temperature restano piuttosto rigide, [redacted] la minima attorno allo zero e con la massi[redacted] che raggiungerà i 7-8 gradi. Nelle prime ore del mattino vi potranno essere foschie più intense nelle vallate laterali e nella zona al confine con il Piemonte.





NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

NUOVI MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-I
1.6 VVT-i 16v · 110 CV · 17,5 km/lt. · Euro 3
1.8 VVT-i 16v · 130 CV · 16,6 km/lt. · Euro 4

NUOVO TURBODIESEL 2.0 COMMON RAIL D4-D
2.0 D4-D · 110 CV · 20,8 km/lt. · Euro 3

DA L. 35.900.000

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM
Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia che assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ed un più alto valore nel tempo.

SU TUTTA LA GAMMA AVENSIS IN PRONTA CONSEGNA
£ 20.000.000 A TASSO Ø IN 36 MESI

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 — St. Christophe (AO)

TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA.

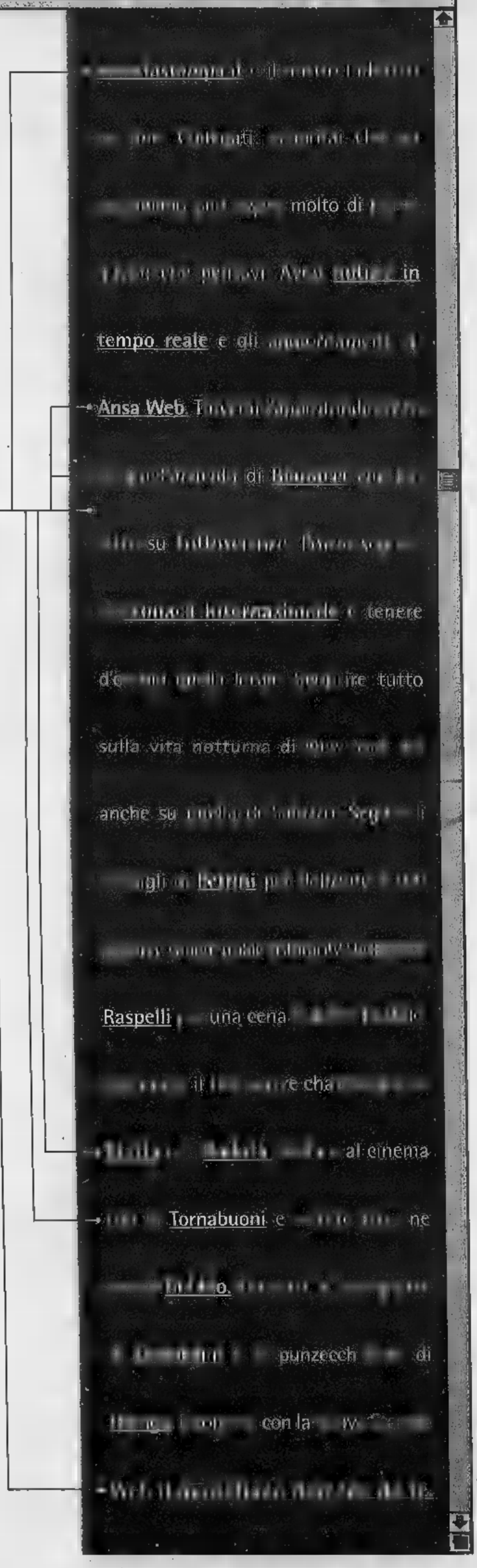
BG&D Adv

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web



Ieri il decreto prefettizio: interessati tredici Comuni colpiti dall'alluvione

Sfratti sospesi fino al 31 marzo

Polemica la Confedilizia che afferma «Esclusi i casi di morosità e i negozi»

E' sospesa l'esecutività degli sfratti fino al 31 marzo del prossimo anno in città [redacted] in altri dodici Comuni colpiti dall'alluvione, eccoli: Torino, Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Chivasso, Caselle, Pinerolo, Susa, Bussoleno, Ivrea, Locana, Pont Canavese, Pavone Canavese. Il decreto, firmato ieri dal prefetto Achille Catalani, riguarda gran parte dei quattromila provvedimenti di rilascio già eseguibili nella nostra provincia. Resta un grosso interrogativo sui casi di applicabilità della sospensione: riguarda anche gli sfratti per [redacted] tà? e gli immobili di [redacted] non abitativo, come i negozi?

Il Sunia, con il segretario provinciale Andrea Parvopasso, ritiene che siano da comprendere tutti i casi di sfratto, «tant'è che il decreto prefettizio non fa distinzioni».

La Confedilizia, invece, sostiene che non dovrà essere sospesa l'esecutività [redacted] sfratti per morosità o per immobili [redacted] abitativo (negozi, ad esempio), riferendosi a un'ordinanza recentissima del Tribunale di Torino che stabilisce: «La sospensione degli sfratti deve [redacted] riferita soltanto agli usi abitativi e alle finite locazioni».

La prefettura nel suo decreto si è limitata [redacted] elencare i Comuni come richiestogli dal ministero. «[redacted] spetta [redacted] noi - spiegano i dirigenti di piazza Castello - dare interpretazioni». C'è il rischio che possano [redacted] situazioni diverse, [redacted] seconda dei giudici e delle sentenze.

L'avvocato Pier Luigi Amerio, presidente della Federazione della Confedilizia per il Piemonte e della Valle d'Aosta, contesta anche la scelta dei Comuni da parte del prefetto Catalani: «Il dispositivo del ministero stabilisce che [redacted] sospensione deve essere applicata nei Comuni ad alta tensione abitativa, e non lo sono Bussoleno, Chivasso, Ivrea, Locana, Pavone Canavese, Pinerolo, Pont Canavese e Susa». Al contrario, Parvopasso, per il Sunia, lamenta che il provvedimento non sia stato assunto per l'intera provincia: «Così il problema di emergenza abitativa si trasferirà nei Comuni limitrofi a quelli interessati dalla sospensione».

Il decreto prefettizio argomenta le ragioni della scelta zona per zona, indicando i disagi e le conseguenze dell'alluvione rispetto alla situazione abitativa. Alcuni esempi, oltre a Torino: a Bussoleno [redacted] abitazioni inagibili sono 14, [redacted] persone sono presso parenti e 10 in strutture provvisorie; [redacted] Chivasso 18 abitazioni sono inagibili con 38 persone ospitate; a Ivrea 30 cittadini senza casa, di cui 28 presso familiari e 2 in albergo; a Locana 20 persone hanno trovato sistema[redacted] in altri alloggi e 16 presso parenti; a Pavone Canavese 21 sono ospiti di amici e 6 in altri alloggi; a Pinerolo 16 in albergo, 10 in sistemazioni provvisorie, 48 presso parenti; a Pont Canavese 16 ospiti di parenti; a Susa 5 in albergo, 4 in altri alloggi e [redacted] presso parenti. [l. bor.]

Pont Canavese ha subito gravi danni dall'esondazione dell'Orco: nella foto casa distrutta dalla furia dell'acqua

«[redacted] progetto per la [redacted]»

Protestano i sindaci canavesani della linea tra Chivasso e Aosta

[redacted]

E' quasi totalmente fuori uso dall'alluvione di metà ottobre. Ma, a differenza [redacted] quanto sta avvenendo per le strade danneggiate da piene e frane, la linea ferroviaria Chivasso-Aosta non può ancora contare [redacted] progetti concreti [redacted] rapidi per il suo recupero. Con i disagi che si possono facilmente intuire.

Per questo, nei giorni scorsi, i sindaci dei Comuni della tratta canavesana (Montanaro, Caluso, Candia, Mercenasco, Strambino, Ivrea, Montalto, Borgofranco, Tavagnasco e Quincinetto) hanno chiesto un incontro urgente alla Regione [redacted] al Prefetto di Torino. «Negli ultimi mesi - dicono gli amministratori comunali - il servizio fornito dalle Fs [redacted] già subito un grave degrado, a causa dell'impresenziamento delle stazioni. A peggiorare una situazione già difficile, ora, sono arrivati i danni subiti per l'alluvione».

Il riferimento è al crollo dei ponti sul Chiusella a Strambino e sulla Dora a Montestrutto, frazione di Settimo Vittone. Altri tratti (soprattutto [redacted] Valle d'Aosta, ma anche in Canavese) [redacted] inoltre stati danneggiati dalle frane. In sostanza, i treni viaggiano soltanto fra Chivasso [redacted] Strambino, e [redacted] viene ipotizzata alcuna data per il ritorno alla normalità. «Crediamo si debba intervenire [redacted] urgenza - dice il sindaco di Caluso Mauro Chianale, anche a nome dei colleghi - affinché non venga reso impraticabile il progettato sviluppo della linea».

La richiesta [redacted] un incontro con Regione e Prefettura è sottoscritta anche dall'Associazione Utenti Ferrovia. «Ad oltre un mese dall'alluvione - protesta il presidente, Agostino Petruzzelli - la ferrovia presenta la stessa immagine del 16 ottobre, appena mitigata dal servizio di autobus sostitutivi tra Strambino [redacted] Aosta». Secondo Petruzzelli sarebbero comunque possibili interventi [redacted] emergenza (senza però trascurare [redacted] potenziare la linea), quanto meno per risiste[redacted] i binari [redacted] Valle d'Aosta e il ponte sul Chiusella. «Permetterebbe - spiega - di riprendere il servizio locale tra Aosta e Pont St. Martin, oltre che di rimettere in attività la stazione di Ivrea».

Presso le scuole

Nonni-vigili [redacted]

Giampiero Maggio
RIVAROLO

«Nonni vigili» reclutati tra i pensionati di età superiore ai 55 anni da affiancare ai civich cittadini. Il motivo? Troppo impegnati, i vigili urbani, [redacted] controllare [redacted] flusso di auto [redacted] mezzi pesanti che ogni giorno intasano il centro città. Così, all'amministrazione comunale [redacted] è re[redacted] altro che rivolgersi alla Federazione pensionati. Succede [redacted] Rivarolo: i «nonni vigili» (inizialmente saranno [redacted] sei) saranno presenti davanti alle scuole, quando i ragazzi entrano e escono dalle aule, e nelle aree verdi, cioè dove la concentrazione di bambini è maggiore. L'iniziativa, che già ha dei precedenti in altre realtà urbane (a Ivrea per esempio [redacted] attivo da più [redacted] un anno con ottimi risultati) ha riscosso immediatamente il favore di Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil che nei giorni scorsi hanno firmato l'accordo con l'amministrazione comunale rivarolese.

«Il drastico aumento del traffico cittadino - spiega il sindaco, Edoardo Gaetano -, avvenuto soprattutto dopo il crollo del ponte della Pedemontana, ha comportato [redacted] utilizzo in bloc[redacted] dei vigili urbani in queste mansioni». E allora? «Il rischio er[redacted] di non avere a disposi[redacted] dei civich da usare per servizi meno urgenti, ma per questo non meno importanti», continua il primo cittadino. Co[redacted] il controllo davanti alle scuole, quando i ragazzi [redacted] o entrano in aula. Sarà un compito di grande responsabilità quello a cui saranno chiamati i «nonni vigili». «Perchè da sempre - dicono in Comune - quello della vigilanza davanti alle scuole è una mansione di grande responsabilità. Sappiamo co[redacted] sono i ragazzi, si spingono per gioco, corrono, in un attimo sfuggono ai controlli. Il rischio che finiscano sotto una macchina è sempre elevato». Così i pensionati che verranno «reclutati» dovranno seguire un corso di formazione prima di mettersi in pista. Ad occuparsene saranno gli stessi vigili urbani con l'appoggio del segretario comunale. Il servizio, che avrà la durata [redacted] un anno, sarà provato in via sperimentale. «Dopo di che - conclude il sindaco - se i risultati di questo esperimento saranno positivi, [redacted] ripeteremo».

[redacted]

■ [redacted]E', TRUFFATA. Una pensionata di Mazzè, Attiglia Vogliotti, [redacted] anni, [redacted] Caluso 58, è stata truffata da [redacted] giovane che spacciandosi per un impiegato dell'Enel è [redacted] in casa, [redacted] è fatto consegnare dalla donna un milione [redacted] mezzo ed è fuggito [redacted] il bottino facendo perdere le tracce.

■ [redacted] MART[redacted] [redacted]DIO. Un incendio, quasi certamente di origine dolosa, ha distrutto l scorsa notte il fienile di una coltivatrice [redacted] San Martino, Rosalba Scavarda, 41 anni, abitante in via Vialfrè. Le fiamme hanno danneggiato anche una vici[redacted] legnaia (di proprietà di Angelo Felisatti), per un danno complessivo di circa [redacted] milioni. Sul posto i carabinieri hanno trovato una tanica di benzina, vuota. Immediatamente sono scattate le indagini, ma finora non sono emersi elementi [redacted] per risalire ai responsabili.

■ [redacted]. Ha patteggiato un [redacted] e 4 [redacted] per [redacted] reato commesso [redacted] anni fa. Roberto Chelin, [redacted] anni, [redacted] di Ivrea e abitante a Milano, era accusato di ricettazione: il 29 novembre [redacted] '91 aveva [redacted] 6 assegni della CRT, parte del bottino della rapina avvenuta due mesi prima all'ufficio postale di Priacco.

■ [redacted], FIDAS. Sono [redacted] premiati a Rivarolo ottanta donatori Fidas. In occasione della festa annuale dell'associazione sono state consegnate medaglie e distintivi d'oro, distintivi d'argento [redacted] di bronzo e diplomi.

■ **ALPETTE, POLEMICA.** Non c'è tregua per i gruppi di [redacted] ad Alpette. Dopo le dimissioni di Mirella Bazzarone, capogruppo in opposizione [redacted] antagonista nelle scorse elezioni del sindaco Marino Ceretto Castigliano, era subentrato al suo posto Sergio Binello. Ma anche lui, dopo poco tempo passato sui banchi della minoranza, ha abbandonato. [redacted] suo posto, Gian Franco Ghirardi.

■ **PONT, SCONTO GASOLIO.** In arrivo lo sconto sul costo del gasolio per il riscaldamento in alcune [redacted] di Pont Canavese che [redacted] possono allacciarsi alla [redacted] del metano. La riduzione interesserà oltre alle frazioni che superano i 525 metri di altezza, anche una parte delle vie Frassinetto, Oltreorco, Alpette, Pianrastello e le borgate Boetti, Pratidonio, Bisdonio, Fasane, Lantigliera. Ad applicare lo sconto dovranno [redacted] i fornitori all'atto dell'emissione della fattura.

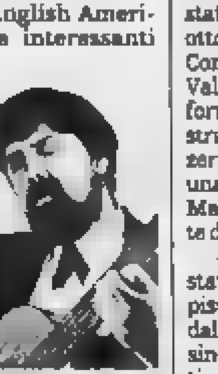
■ **CALUSO,** [redacted] Finale a sorpresa, al Consorzio del Canale di Caluso: le «cordate» che sostenevano, per la presidenza dell'ente, rispettivamente Pierfrancesco Vittonatto e Lodovico Actis Perinetto, hanno trovato un accordo sul programma e, conseguentemente, sulla ripartizione degli incarichi: Vittonatto sarà presidente e Actis Perinetto il suo vice.

[redacted]

[redacted] Ultimo giorno utile, oggi, per visitare, nella chiesa [redacted] Santa Croce [redacted] Arduino a Ivrea, [redacted] benefica di oggetti di artigianato orientale allestita dalla «Fondazione Padre Alessi - Fratelli dimenticati», che si occupa dei bambini più poveri dell'India. Apertura in orario 9.30-13 [redacted] 15.30-20.

TEATROINSIEME. All'auditorium comunale di Pont Saint Martin la sera di domenica 26 novembre ha luogo il secondo appuntamento della rassegna di teatro comico promossa da Comune, Biblioteca e Centro giovani. A presentare [redacted] celebre musical «Aggiungi un posto a tavola», in un'originale versione in lingua piemontese, sarà la compagnia J'Amis d'la Pera. Biglietti a 15 mila lire. Informazioni e prevendite al Centro giovani Calembour (0125.805497).

[redacted] Ancora oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30, al botteghino del centro congressi La Serra [redacted] corso Botta a Ivrea è possibile abbonarsi alla rassegna «Ten Films in English», promossa per il ventiduesimo [redacted] dall'English American Cultural Association. Il ciclo propone alcune interessanti prime visioni, tutte in lingua originale. L'iscrizione costa 80 mila lire, 75 mila per gli studenti. Prima proiezione domani, mercoledì [redacted] novembre (orario: 17.15, 19.15, 21.15): la pellicola prescelta è «Wonder boys».



Oscar Ghiglia

[redacted] Giovedì alle 21, all'auditorium La Serra di Ivrea, secondo concerto della stagione della Nuova Società Musicale: protagonista il grande chitarrista Oscar Ghiglia, allievo del maestro Andres Segovia. Biglietti a [redacted] mila [redacted] 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, alla sede eporediese di [redacted] Dora Baltea (0125.425123).

ALLUVIONE. Fino a domani, nelle sale espositive di piazza Litisetto a Rivarolo, si può visitare la mostra fotografica «Dal rombo della distruzione al solitario silenzio dopo la devastazione». All'allestimento hanno contribuito Comune, biblioteca e Associazione [redacted] per i valori della Resistenza. Apertura dalle 16 alle 19.

L'OPERETTA. «Il Contato del Canavese» e il Comune [redacted] Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio 2001 all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lehar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato [redacted] Canavese» (0125.641161).

David Lynch

CINEMA [redacted] Alla sala Margherita di Cuorgnè la [redacted] «Due città al cinema» ha [redacted] cartellone, alle 21.15, il film «Una storia vera» di David Lynch: i biglietti costano 7 mila lire, l'abbonamento all'intero ciclo 42 mila lire. Al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub, è invece in programmazione «Garage Olimpo»: spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

[redacted] **DI PITTURA.** Fino a venerdì 24 novembre, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, è possibile ammirare la mostra di pittura di Cristina Bo dal titolo «Il [redacted] del colore». Orari di visita: 9.30-12.30, 15.30-19.30.

ENOLOGIA. E' [redacted] posticipata a lunedì 27 novembre la data [redacted] avvio del corso teorico-pratico di enologia e viticoltura organizzato, a Rivara, dal Comune, dalla ditta Punto Agraria e da Gianni Venesia. Le lezioni [redacted] come docenti Tullio Cotta, Ferruccio Battaglia e Silvio Badriotti. Informazioni [redacted] iscrizioni allo 0124.31492.

SULLA [redacted] L'associazione Events e l'Asl 9 [redacted] Ivrea organizza[redacted] «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa contattare i seguenti numeri di telefono: 0125.59588 oppure 0339.1403554.

PRESEPI. Ad Agliè, Pro loco e Comune organizzano «Un insolito presepio», concorso ideato per i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, o comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi del 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di [redacted]: 0124.429610 o 0124.330300.

[redacted]

Interventi tra Pont e Ceresole, gli appalti già dal gennaio 2001

[redacted] 460, si [redacted] l'Anas

Spenderà 52 miliardi per sistemarla

Guido Novaria
PONT CANAVESE

Cinquantadue miliardi. Tanto l'Anas ipotizza di spendere per sistemare il tratto montano della statale 460 dopo l'alluvione di metà ottobre. E' stato il responsabile del Compartimento Anas di Piemonte e Valle d'Aosta, l'ingegner Paolucci, a fornire, l'altra mattina agli amministratori della vallata, le cifre a nove zeri necessarie per il ripristino di una statale, che con quella [redacted] Macugnaga, risulta tra le più colpite dalle piene dei corsi d'acqua.

«Pensare che in due settimane è stata garantita la circolazione su piste nei tratti di strada inghiottiti dalla furia delle acque - [redacted] il sindaco di Ceresole, Piero Blanchetti - è stato davvero miracoloso: adesso si tratta d'intervenire per il ripristino definitivo [redacted] la [redacted] in sicurezza del tracciato». Ventiquattro interventi [redacted] una trentina [redacted] chilometri da Pont a Ceresole [redacted] 15 miliardi previsti per costruire [redacted] galleria paramassi in località Arianas di Noasca: «Ma questo è [redacted] punto critico della 460 segnalato già da anni; - dicono gli amministratori - frane [redacted] smottamenti si succedevano da tempo, l'alluvione ha accentuato un problema ampiamente conosciuto». Nei prossimi giorni negli uffici torinesi dell'Anas di via Talucchi arriveranno i progetti che entro Natale dovrebbero [redacted] il [redacted] libera da parte della «conferenza dei servizi»: «Gli appalti potrebbero scattare a metà gennaio [redacted] 2001» fanno capire all'Anas. Tra le voci di spesa più consistenti troviamo [redacted] anche i 5 miliardi previsti per risolvere definitivamente i problemi [redacted] infiltrazioni nelle gallerie di Rosone e in quella di Ceresole che nei giorni dell'alluvione [redacted] sono trasformate in autentiche sorgenti, con portate d'acqua di migliaia di metri cubi. Oggi, dalla circonvallazione di Pont all'uscita di Noasca gli automobilisti incontrano una decina di semafori sistemati su altrettanti [redacted] unici alternati creati sulla statale ridotto ad [redacted] vero colabrodo: «Una buona metà [redacted] sensi unici potrebbe sparire nell'arco di [redacted] mese - spiegano i tecnici - se si riusciranno a portare a termine i lavori già avviati nella fase dell'emergenza, bisogna però fare i conti anche con [redacted] brutta stagione e con la neve, che in alto, potrebbe di fatto bloccare tutti i cantieri». Aggiunge il sindaco Blanchetti: «L'alluvione ha purtroppo accentuato drammaticamente i problemi di una statale che nel tratto montano denuncia ormai [redacted] tempo situazioni estremamente precarie, mi pare però di aver colto una determinazione particolare da parte dell'ingegner Paolucci e dei suoi collaboratori di voler cancellare i "punti neri" della viabilità [redacted] statale 460». La prospettiva [redacted] che [redacted] statale che risale la valle Orco diventi nei prossimi anni un enorme cantiere. «Chiediamo un po' di comprensione ai turisti che dovranno armarsi di pazienza per i semafori sparsi lungo la statale» dicono gli operatori dell'alta valle. Intanto Ceresole [redacted] ultimando la preparazione degli anelli delle piste per lo sci da fondo, una delle poche attrattive invernali del versante piemontese del Parco Gran Paradiso. «Ma è quanto meno singolare che [redacted] da Natale, non si riesca ancora a trovare un depliant con i prezzi e le indicazioni degli alberghi aperti a Ceresole per la fine dell'anno» osservano perplessi alcuni appassionati di fondo.

Da un cacciatore

Operaio di [redacted] trovato morto dopo un'overdose

[redacted] A chiamare il 118 [redacted] il 112, l'altro giorno intorno alle 8, [redacted] stato un cacciatore impegnato in una battuta nei boschi tra Rivarossa [redacted] Lombardore. «Stavo camminando quando ho visto una macchina [redacted] dentro c'è un [redacted] sdraiato in [redacted] pozza di sangue. Forse è morto, fate in fretta». Poco dopo lungo i prati che costeggiano il torrente Malone è arrivata a sirene spiegate un'ambulanza del 118 di Volpiano.

I volontari hanno [redacted] Antonio Mancuso, operaio di [redacted] anni, residente [redacted] Rivara, dall'abitacolo; l'uomo era ancora vivo ma respirava a fatica. Dopo i primi tentativi di rianimarlo, però, il cuore di Mancuso ha cessato di b[redacted]

Quasi sicuramente l'operaio è stato stroncato da un'overdose da sostanze stupefacenti, anche se [redacted] cause [redacted] del decesso le stabilirà solo l'autopsia.

A Torre Balfredo

[redacted] il primario [redacted]

[redacted] trova ancora in gravi condizioni, ma non corre pericolo di vita, Giovanni Aquaro, 71 anni, residente a Piverone in strada per Palazzo, numero 8, primario del reparto Cardiochirurgia dell'ospedale civile [redacted] Ivrea.

Aquaro [redacted] rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica pomeriggio: ora è ricoverato nel reparto [redacted] Rianimazione del nosocomio eporediese.

Alla guida della sua Volvo, diretto a Ivrea, Aquaro [redacted] uscito di strada, forse [redacted] causa di un malore, in frazione Torre Balfredo, all'altezza del ponte Breda.

L'auto ha sfondato prima il guard rail poi ha fermato la sua corsa nel campo che costeggiava la strada.

Per estrarre Aquaro dalle lamiere sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. I medici gli hanno riscontrato la frattura [redacted] un femore e di alcune costole.

Ivrea, il Comitato Fiere

«No a [redacted] unico [redacted] gestisca [redacted] le manifestazioni»

IVREA. L'idea di un unico ente che abbia il controllo delle più importanti manifestazioni cittadine, lanciata dal presidente del Consorzio organizzatore del carnevale Paolo Bravo, [redacted] è piaciuta al Comitato Fiere, il gruppo che gestisce l'altra grande rassegna eporediese, cioè la fiera di San Savino. A manifestare il dissenso è il presidente, Aldo Bessero.

«Negli ultimi anni - dice -, grazie anche alla collaborazione [redacted] gli Amis 'd piassa Granaja, abbiamo riportato [redacted] festazione agli antichi splendori, in linea con gli intenti del Comune». Bessero vuole quindi mantenere l'attuale formula: «Ci ha consentito [redacted] lavorare bene, rendendo [redacted] del no[redacted] operato direttamente all'amministrazione comunale». E conclude con una battuta: «Auguriamo al prossimo carnevale di avere lo stesso [redacted] di San Savino 2000».

Immobiliare S. Francesco
sas di Munari S. & C.
Al servizio del cliente.
Mediazioni attività commerciali.
Compravendite e locazioni.
Consulenze e perizie.
Amministrazioni condominiali.
Vende in Rivarolo centro
negozio di mq 190 ottimamente rifinito, con al piano sovrastante n. 3 alloggi bilocali con bagno. Vendita anche frazionata
Vende in Rivarolo
alloggi di 2/3/4 vani, cucina, 2 servizi, cantina e box auto e villette a schiera unifamiliari
Vende nei pressi di Borgiallo
casetta parzialmente ristrutturata con mq 4000 ca. a frutteto. Posizione tranquilla. Adatta come seconda casa.
Vende in Sparone
in casa trifamiliare con giardino alloggi di pregio composti da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, garage e cantina
Vende in prossimità di Locana
(fr. Bardonetto) casa di 2 piani al 1° p. ingresso, 3 camere, cucina, salone e 2 bagni. Terreno circostante. Posizione panoramica.
Vende in Rivarolo centro
casa in stile "liberty" da restaurare. Giardino circostante di mq 1000. Trattativa riservata
Vende in Valle d'Aosta
(Valle di Cervinia, a m. 1350 s.l.m.) casa tipica valdostana completamente arredata e 2 alloggi arredati in fabbricato ristrutturato. Posizione tranquilla
Cede in Canavese
Mini-market con alto fatturato adatto a conduzione familiare. Trattativa riservata
Via S. Francesco, 23 Rivarolo Canavese
Tel. e Fax 0124.25997

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici in Canavese si leggono su
la piazza
In ogni numero centinaia di offerte di lavoro, bandi di concorso, [redacted] e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
I risultati, le previsioni e le statistiche

MOSTRA PER GLI ALLUVIONATI

L'Associazione artisti valdostani vende quadri per raccogliere fondi

E' STATA inaugurata sabato, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, ad Aosta, una mostra allestita dall'Associazione Artisti Valdostani. E' una collettiva in cui il ricavato della vendita dei quadri esposti sarà devoluto in beneficenza, a favore degli alluvionati valdostani.

I soldi saranno versati nel conto corrente 3143113 istituito alla Cassa di Risparmio di Torino, filiale di Aosta. La mostra è patrocinata dall'amministrazione comunale di Aosta e resterà aperta fino al 27 novembre, tutti i giorni con orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

L'esposizione allestita in via Xavier de Maistre per aiutare gli alluvionati

DAL GROUPE APPROCHES OMAGGIO A PRÉVERT

Nel centenario della nascita del grande poeta francese il Théâtre de la Ville ospita un recital di testi e canzoni

IL «Groupe Approches» presenta, giovedì alle 21 al Théâtre de la Ville di Aosta, «Aux portes de la nuit», un collage di testi e canzoni del grande Jacques Prévert firmato da Jean Pierre Jouglet. Sul palco Claudine Chanuil, Aurore Codazzi, lo stesso Jean Pierre Jouglet, con la partecipazione di Marie-Claire Chaberge, Laurent Dunoyer, Maura Millet, allievi del corso di arte drammatica «Théatre Ouvert». Lo spettacolo è accompagnato dalla musica dei fisarmonicisti Eligio Gontier e Leonardo Rous, in omaggio a Jean-Loup Sieff. Jacques Prévert, uno dei più popolari poeti contemporanei, è una costante negli spettacoli teatrali del «Groupe Approches». «Lo abbiamo letto, riletto, recitato e ri-recitato - dicono gli artisti -, facendolo anche cantare ai nostri allievi. E in ogni occasione, ci dicevamo "Quando faremo uno spettacolo tutto dedicato a Prévert?"». A forza di dirlo, ci siamo riusciti, nell'anno in cui Prévert avrebbe compiuto il secolo di vita, dedicando al poeta un viaggio nelle sue opere. E' sempre nell'ambito di Prévert, il Theatre Ouvert di Gressan organizza, con l'«Approches», uno stage di teatro per ragazzi e adulti nei giorni 1°, 2 e 3 dicembre all'auditorium del paese. E' prevista di 12 ore tutto dedicato ai testi di Prévert. Costa 200 mila lire, per le iscrizioni telefonare ai numeri 0165-250732, 257708.

Jacques Prévert, considerato tra i più grandi poeti contemporanei

Nel terzo appuntamento, giovedì, concerto di un quintetto torinese

Atelier 900 apre alla musica jazz

In scaletta anche brani di Bach e Zappa

TERZO appuntamento, giovedì sera nella biblioteca di viale Europa ad Aosta, per «Atelier 900», la rassegna concertistica organizzata da Progetti Sonori con l'assessorato comunale alle Politiche culturali. Alle 21 si esibirà il quintetto «The classics for jazz» di Torino: al flauto Alessandro Molinaro, alla chitarra Gian Paolo Lopresti, al pianoforte Giorgio Spriano, al contrabbasso Roberto Bevilacqua, alla batteria Gianfabio Cappello. Il titolo della serata è «Ai confini dell'impero: contaminazioni». «Mai come in questo periodo - spiegano gli organizzatori della rassegna - le linee di confine tra i vari generi musicali sono state così sottili. Sempre più spesso, tra le varie esperienze musicali, si sta attuando una sinergia tale che il risultato finale è davvero sorprendente: il jazz si veste di classico, i contrappunti bachiani pulsano a ritmo di swing, mentre il rock e il tango sembrano perdere i loro connotati extracolti. Il tutto sembra l'equivalente musicale delle applicazioni scientifiche dell'ingegneria genetica. Nel concerto di giovedì sera sono in programma brani di Bolling, Omar, Bach, Machado, Gershwin, Satie, Lopresti, Spriano, Zappa, Mancini e Piazzolla. Il quarto e ultimo appuntamento di «Atelier 900», in programma il 30 novembre, prevede un concerto del quartetto «Veretti» di Verona, che eseguirà brani di Mahler, Saint-Saëns e del valdostano Paolo Manfrin.

Il quintetto torinese «The classics for jazz» sarà giovedì sera alla biblioteca di viale Europa per il terzo appuntamento con la rassegna «Atelier 900». In programma anche brani classici di Bach

TORINO FILM FESTIVAL

Celesia in gara con «La spiaggia»

IL cortometraggio «La spiaggia», scritto e filmato a Belfast, in Irlanda del Nord, dalla valdostana Alessandra Celesia, è stato selezionato tra i film in concorso nell'ambito del Torino Film Festival, in programma fino al 30 novembre. «La spiaggia», un film surreale e senza parole sull'amore e sull'eternità, sarà proiettato al Multisala Reposi oggi alle 22 e domani alle 11,40. Ci sono interpreti Alessandra Celesia e l'irlandese Conor Toal. In 4 minuti il film racconta l'incontro tra un uomo, che uscito nudo dalla sabbia si nutre dei gamberetti trovati sulla spiaggia, e una donna arrivata dal mare. Mentre lei, non vista, lo spia, lui si getta tra le onde e ne esce con una bicicletta. Di lì a poco lei gli si svela. Insieme giocano e pedalano fino a quando lei punta con la bicicletta al mare scomparendo con lui tra le onde.

GIRO DEL MONDO IN 80 ORE

PASSIONI frustrate e persecuzioni politiche nei due film in programma oggi e domani al «Giro del mondo in 80 ore» al Cinema Teatro de la Ville. «*La lettera*» del regista portoghese Manoel De Oliveira è in orario oggi alle 16 e alle 20,15, mentre domani sarà proiettato alle 18,15 e 22,30. Chiara Mastroianni veste i panni di mademoiselle de Chartres che vive storie d'amore in modo passionale e distaccato, disilluso e ambiguo.

Reduce dai modesti successi del suo «Basquiat» del 1996, Julian Schnabel, pittore e scultore americano, si è presentato alla mostra di Venezia con un provocatorio «*Prima che sia notte*», interpretato da Javier Bardem, vincitore della Coppa Volpi come miglior attore. Storia vera di Reinaldo Arenas, scrittore e poeta gay cubano morto suicida a 47 anni nel 1990, il film ripercorre le tappe della vita dell'artista, dalla sua infanzia libera, alla giovinezza segnata dalle persecuzioni come intellettuale e come omosessuale,fino al contagio dell'Aids e alla morte in esilio a New York. Il film, tra le molte prove attoriali, propone quelle di Sean Penn, nei panni di un contadino opportunista, di Johnny Depp, in quelli di un travestito e di un tenente di polizia, dei registi Hector Babenco e Jerzy Skolimowski. «Prima che sia notte» viene proiettato oggi alle 18 e 22,10 e domani alle 15 e 20,10.

Per la squadra di De Giorgi una vittoria troppo sofferta a Trento

Noicom Alpitour resta in alto

Ma domani sera rischia in Coppa Italia

CUNEO

Dopo la cavalcata che ha portato ai successi con Parma, Modena e Treviso, la Noicom Alpitour tira il fiato, ma paga dazio. Giovedì fa battere 3-2 a Padova nell'andata del terzo turno di Coppa Italia e sabato aggancia faticosa vittoria al tie-break sul campo di Trento.

Poco male perché Cuneo perde la testa della classifica, anche si fa raggiungere da Macerata, dovrà tornare quella di due settimane fa nella sfida casalinga di domani sera in Coppa Italia. In Piemonte arriva l'European Padova, forte della vittoria casalinga per 3-2: la squadra di De Giorgi ha un esiguo svantaggio di punti, ma deve vincere e soprattutto cercare di farlo in quattro in modo da evitare la lotteria del quinto parziale e di pericolosi rischi.

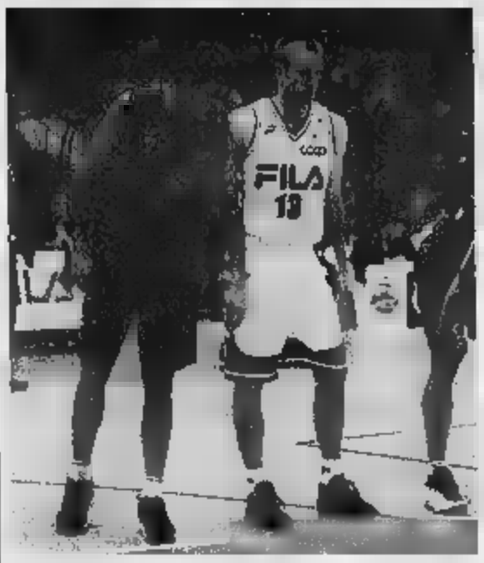
Sabato è stata importante la panchina con un ottimo Paolo Torre nella sfida Trento: il giovane palleggiatore dimostra partita dopo partita di meritarsi fiducia. A mettere giù i punti decisivi sono stati però i centrali Mastrangelo e Cardona, protagonisti di un «tie-break» di alto livello e di una «fiammata» muri «ace» che chiuso il conto con l'Itas.

«Sapevamo che con l'inserimento di Molteni - spiega il ds Enzo Prandi - Padova era diventata formazione molto più pericolosa e mi stupirei di vederla in classifica a ridosso delle "grandi". Nella gara di ritorno dobbiamo giocare con la concentrazione ad altissimi livelli, non c'è niente di scontato, anzi siamo noi a correre il grave rischio mancobiettivo importante di questa stagione». Rincara la dose il presidente Ezio Barroero: «La squadra sta facendo molto, questo è momento delicato in cui stringere i denti. Sono fiducioso, questo gruppo ha la forza morale per tagliare un traguardo importante, una qualificazione che vorremmo conquistare davanti a un pubblico caldo come quello che ci ha spinti la vittoria con Treviso».

Per fare meglio di Padova Cuneo dovrà cominciare dalla ricezione. Nella gara d'andata i veneti sono stati molto bravi al servizio, ma la Noicom Alpitour, stretta intorno al suo libero Sorcinelli, può ottenere risultati decisamente migliori. «Ci basta il 3-1 - dice Enzo Prandi -, ma l'obiettivo dev'essere 3-0 sarà importante dimostrare subito che abbiamo superato il momentaneo appannamento dei giorni scorsi». (l. f.)

Sopra il libero Beppe Sorcinelli tiene alta l'attenzione della squadra in momenti «caldi» come difesa e Sotto un cambio abituale per la Noicom Alpitour con il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi che si fa sostituire dal giovane talento Paolo Torre protagonista emergente nella vittoria di Trento

Soddisfazione in rossoblù per il nono successo della stagione



Coach Crespi: «A Ragusa abbiamo reagito nel finale trovando i canestri decisivi un po' da tutti». Granger super: 43 punti

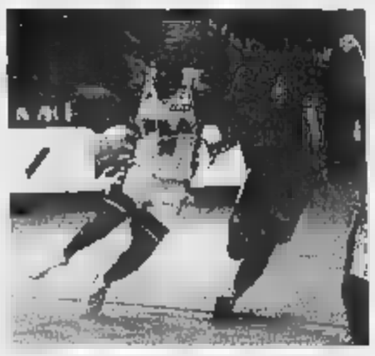
Nella foto in alto a sinistra Paul Denman che potrebbe restare in maglia rossoblù. A destra Matteo Malaventura e sotto Antonio Granger entrambi decisivi nella vittoria di Ragusa

Una Fila vincente anche allo sprint

BIELLA

Dopo il successo allo sprint sul parquet Ragusa, la Fila Biella si gode la vittoria della stagione, la sesta consecutiva e il primato solitario nella classifica di A2. Con ancora 26 partite di regulardisputare, il primo posto graduatoria ha un grande significato; oltretutto Napoli continua sua marcia parallela e mantiene solidamente la piazza d'onore, ad appena due lunghezze dai lanieri. Quello in casa rossoblù soddisfa maggiormente coach Marco Crespi sono le strepitosi condizioni di Antonio Granger (che in Sicilia ha firmato una prestazione record con bottino personale di 43 punti), una più generale solidità collettivo, sorretto anche dalle seconde linee, in particolare dal play di riserva Matteo Malaventura e dall'ultimo arrivato Paul Denman, finalmente a referto con 8 punti.

Quella di Ragusa è gara a due volti: i primi due tempi segnati dall'infallibile Granger, i



stati in vantaggio anche di 17 punti e gli ultimi due, in cui il calo del top-gun rossoblù ha permesso ai padrodi casa di riportarsi sul -1 a due minuti dal termine.

«A quel punto poteva accadere di tutto, anche la sconfitta - commenta Crespi -. Invece abbiamo trovato forza di reagire canestri decisivi un po' da tutti. Ritengo questo successo in volata cosa importante che deve memorizzato, un file computerizzato da "ripescare" quando ci ritroveremo in condizioni simili». La prestazione di Denman potrebbe convinla società a trattenere il giocatore (il suo contratto scade a fine mese) e cercare così nuove soluzioni per il ruolo di esterno, in particolare per dare un po' di riposo Granger che di fatto sta giocando 40' a partita.

«Qualche giorno avevamo una visione generale della situazione che, alla luce delle buone fatte da Denman, potrebbe anche cambiare - conclude Crespi -. Ma come allenatore posso dire che rappresenta un problema avere più soluzioni a disposizione».

Domani intanto a Vercelli la Fila torna sul parquet per affrontare il Varese in un h il cui incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati Piemonte e Valle d'Aosta. (d. p.)

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino,
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 -

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Prima vittoria stagionale per le due formazioni nel torneo Claudesport di calcio a cinque

Lloyd Adriatico e Pamukalé si sbloccano

Continua la marcia a suon di gol (68) dell'Icam Costruzioni

NELL'ottava giornata del «Claudesport Libertas» le formazioni Lloyd Adriatico e del Pamukalé hanno conquistato la prima vittoria della stagione e con anche i primi punti. Sono questi due successi ad aver caratterizzato il turno del campionato amatoriale di calcio a 5, sempre dominato dall'Icam Costruzioni (autentica macchina da gol con 68 realizzazioni) dall'R&R Carpenterie nel girone A e dall'Alpimatic e dall'Sf Affissioni nel raggruppamento B, uniche squadre ancora senza sconfitte. Delle quaranta formazioni rimane dunque soltanto il Bar Saint-Martin a aver assaporato la gioia di un punto.

Nel girone A il Lloyd Assicu- si è sbloccato contro l'Eletrafor, che occupava le ultime posizioni della classifica. Il risultato finale di 5-3 premia il portiere Bertola e compagni che sono stati avanti nel punteggio al 5-1 grazie alle reti di Bonjean, che ha realizzato una doppietta, e di Vincenti, Barbieri e Saravalle. L'Eletrafor, in gol con Mazzoni, Vigna e Giuliano Zoppo, ha sempre subito gli avversari e soltanto quando la partita era ormai compromessa ha cercato una qualche reazione, risultata tardiva.

La vera sorpresa dell'ottavo turno è stata la vittoria, nel girone B, del Pamukalé che ha ottenuto il colpaccio ai danni di una delle squadre di vertice, l'Azimut, che occupa la quarta posizione, seppure in coabitazione con altre due formazioni. La squadra di Gigi Crestani ha sfoderato determinazione da vendere e ha fortemente voluto il successo. Il risultato di 2-1 dimostra l'equilibrio che c'è stato in campo, spezzato dalla doppietta di Davide Casola (la rete vincente a 1' dal fischio finale) che ha regalato tre punti importanti. L'Azimut è apparso un po' sottotono e a nulla è servito il solo gol di Gianluca Cuppari ad evitare la seconda sconfitta del torneo.

Domani alle 20, alla palestra di Pont Suaz, si disputerà il recupero della quinta giornata del girone B tra L'Artigiana Idraulica (10 punti e partite disputate) e il Tetley's Pub punti su sei incontri).

Una fase della partita del girone A tra l'Icam Costruzioni e la Pasticceria La Golosa finita sul punteggio di 11-0

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni		7	7	0	0	68	11	57
Fc Casablanca	18	7	6	0	1	49	16	33
Val Pavé	18	7	6	0	1	41	25	16
Team Project Sport	15	7	5	0	2	33	17	16
Centrale Laitière	12	7	4	0	3	25	14	11
Carrozz. Padovani	7	7	2	1	4	18	36	-18
La Châtelaine Nus	6	7	2	0	5	20	39	-19
Eurospin	6	7	2	0	5	22	47	-25
Eletrafor	3	7	0	3	4	19	28	-9
Lloyd Assicurazioni	3	7	1	0	6	13	48	-35

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF		
Alpimatic	21	7	7	0	0	49	20	29
Antares	16	7	5	0	2	28	20	8
Arr. Tonetta Nus	13	7	4	1	2	31	24	7
Le Bistrot Doues	12	7	4	0	3	30	27	3
L'Artig. Idraul. Nus	10	5	3	1	1	19	11	8
Tetley's Pub	9	6	3	0	3	23	20	3
Vpi Dell'Innocenti	9	7	3	0	4	28	30	-2
Gds	7	7	2	1	4	21	36	-15
Sovauto	6	7	2	0	5	23	33	-10
Ip Etroubles	3	7	1	0	6	13	26	-13

I RISULTATI

I risultati dell'8° turno. Centro Sicurezza-Arredamenti Tonetta Nus 4-6, Lloyd Assicurazioni-Eletrafor 5-3, Pamukalé-Azimut Aosta 2-1, Tipografia Pesando-Ip Etroubles 5-1, Litografia Nova Print-Discobar Oxygène 2-4, Alpimatic-Sovauto 7-3, R&R Carpenterie-Studio Uf 15-1, Eurospin-Bar La Châtelaine Fénis 6-5, L'Artigiana Idraulica-Sicam Ascensori 5-2, Vittoria Assicurazioni-Ral Laura 4-6, Cs Le Bistrot Doues-Vpf Dell'Innocenti 3-4, Sf Affissioni-Eco Wash 6-2, Gds-Tetley's Pub 1-3, Antares-Gelati Sanson 4-6, Val Pavé-Centrale Laitière 5-4, Fc Casablanca-Autoriparazioni Marquet 8-3, Icam Costruzioni-Pasticceria La Golosa 11-0, Carrozzeria Padovani-Photolapo 3-3, Team Project Sport-Caffè Cavallo Bianco 1-4, Bar Saint-Martin-Centro Bevande VdA 0-9.

IL PROSSIMO TURNO

Il programma della 9ª giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 24 novembre: ore 21,30 Centro Sicurezza-Pamukalé, 22,30 Lloyd-Autoriparazioni Marquet. Sabato 25: ore 18 Tipografia Pesando-Tetley's Pub, 19 Cs Le Bistrot Doues-Gds, 20 Team Project-Discobar Oxigène, 21 Ral Laura-Sovauto, 22 Eurospin-Studio Uf. Domenica 26: ore 15 Fc Casablanca-Photolapo, 16 Centro Bevande VdA-Val Pavé, 17 Icam-Caffè Cavallo Bianco, 18 R&R Carpenterie-Centrale Laitière, 19 La Châtelaine-Carrozzeria Padovani, 20 Bar Saint-Martin-Pasticceria La Golosa.

Campo Pont Suaz. Venerdì 24: ore 19,30 Antares-Sf Affissioni. Domenica 26: ore 15 Vittoria Assicurazioni-Azimut, 16 Eco Wash-Sicam, 17 Arredamenti Tonetta-Ip Etroubles, 18 Gelati Sanson-Vpf Dell'Innocenti, 19 Alpimatic-L'Artigiana Idraulica, Nova Print-Eletrafor.

LA TOP

I Top Five della settimana: Alessio Bertola (Lloyd Assicurazioni), Giorgio Valerioti (Eurospin), Luca Veronesi (Sf Affissioni), Giorgio Pavese (Cavallo Bianco), Davide Casola (Pamukalé).

Portieri meno battuti: Guarda e Carretta (Icam Costruzioni) con gol subito.

Miglior giocatore: David Grosso (R&R) con 6 reti fatte.

Classifica marcatori: Emeric Danna (Team Project Sport) 21 gol, Mauro Zayattaro (Icam) 20, Stefano Seravalle (Icam) e David Grosso (R&R) 17, Kamal Akanour (Fc Casablanca) 16, Enrico Seravalle (Alpimatic) 15, Joel Bethaz (Centro Bevande VdA) 14, Matteo Lugon (Vpf Dell'Innocenti) 13.

Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA una ammonizione, Autoriparazioni Marquet e Pamukalé due ammonizioni.

La formazione del Lloyd Assicurazioni ha colto la prima vittoria della stagione battendo l'Eletrafor per 5-3

IN REGALO ATLANTE STRADALE ITALIA

CON L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI TERMICI PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Grande Offerta

Pneumatici termici inverno 2000/2001

Valida fino a esaurimento scorte

135 R 13	L. 55.000	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 60.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 65.000	IBIZA - GOLF
145/70 R 13	L. 65.000	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L. 72.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 75.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L. 82.500	GOLF - ALFA 33
165/70 R 14	L. 95.000	NUOVA PUNTO
175/70 R 14	L. 102.500	AUDI 80 - FIAT CROMA
185/70 R 14	L. 115.000	MITSUBISHI - SUBARU LEGACY
165/65 R 13	L. 80.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
175/65 R 13	L. 95.000	WV POLO
165/65 R 14	L. 85.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 100.000	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 110.000	PASSAT - ALFA 155 - AUDI 80
195/65 R 15	L. 135.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 R 14	L. 102.500	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 R 14	L. 115.000	ALFA - LANCIA - AUDI 80
195/60 R 15	L. 140.000	CROMA - THEMA - 164
185/55 R 15	L. 140.000	CLIO - NEW PUNTO
195/55 R 15	L. 155.000	ASTRA - MAREA
195/50 R 15	L. 140.000	TIPO - R 19 - BRAVO
195/70 R 15 8 PR	L. 150.000	MERCEDES SPRINTER - VW

PREZZI IVA COMPRESA

Non sono valide le fotocopie

mp marsiglia pneumatici

Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

L'allenatore del Valle d'Aosta commenta il pareggio contro la Sanremese

«Dovevamo riuscire a raddoppiare»

Il mister ligure: «Abbiamo presidiato le fasce»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

[redacted] è uscito il numero fortunato per il Valle d'Aosta nel derby dei Casinò contro la Sanremese, ma sono stati proprio i rossoneri [redacted] far di tutto perché la dea bendata non li guardasse di buon occhio. In vantaggio per il gol messo a segno da Lenzoni e in superiorità numerica per l'espulsione di Ledda nel finale del primo tempo, la compagine del presidente Montrucchio si è fatta raggiungere nel finale dell'incontro dai liguri.

A propiziare l'1-1 è stata [redacted] «papera» di Giangaspare, però le colpe [redacted] vanno tutte attribuite al portiere. Se i matuziani sono riusciti a conquistare un punto al «Perucca» è perché Volpone e compagni hanno arretrato il raggio d'azione quando, invece, necessitava alzarlo per chiudere la partita.

«Dalla panchina - spiega Luca Mercanti, che ha sostituito lo squalificato Giorgio Benedetti - è partito l'ordine [redacted] insistere [redacted] dopo la rete del vantaggio e non di badare al contenimento. Con la Sanremese in chiara difficoltà bisognava mettere a segno [redacted] colpo del ko, invece [redacted] stati capaci [redacted] raddoppiare, consentendo agli ospiti di agguantarci».

Ancora: «Giangaspare ha sbagliato l'intervento, ma alcuni suoi compagni [redacted] hanno assicurato che l'errore dell'estremo difensore [redacted] nato dal fallo di [redacted] avversario. Episodio [redacted] pareggio a parte, [redacted] ci rimane [redacted] recitare il mea culpa per non aver centrato [redacted] successo contro [redacted] squadra che è stata [redacted] lungo in seria difficoltà».

Un'azione della partita giocata tra il Valle d'Aosta e la Sanremese (FOTO LAPO)

Il Valle d'Aosta ha convinto soltanto nel quarto d'ora iniziale della ripresa, quando ha spinto a fondo per sbloccare il risultato. Una volta passati in vantaggio, i rossoneri hanno però smarrito lucidità e determinazione, consentendo ai matuziani di conquistare l'insperato pareggio. «La squadra di Benedetti - sottolinea l'allenatore ligure Luigi Cichero - non ha [redacted] [redacted] insistenza. I valdostani si sono limitati a fare lunghi lanci, che sono stati facile preda della [redacted] stra difesa. Abbiamo presidiato [redacted] fasce, impedendo ai rossoneri di aggirarci sulle corsie laterali». C'è [redacted] il debutto [redacted] centro della difesa di Sogliani, con Sanò tornato nel suo ruolo naturale a centrocampo. Al Valle d'Aosta è mancata la «cattiveria» necessaria per [redacted] concedere scampo alla Sanremese. Due punti lasciati malamente per strada, prima dell'anticipo di sabato a Borgosesia.

[redacted] Sbaglia l'uscita sul gol del pareggio, dopo aver già [redacted] un errore sull'azione che porta al calcio d'angolo dell'1-1. Bravissimo nel turno precedente a Sangiusto, questa volta sale sul banco degli imputati.

[redacted] 6. La solita generosa prestazione. Non gli [redacted] il carattere. Cosa [redacted] molti [redacted] compagni hanno dimostrato do[redacted] di non possedere.

DE TOMMASO 5. Prestazione sotto tono. Sbaglia anche i passaggi più facili. Non riesce mai a inserirsi al momento giusto sulla corsia di sinistra.

SOGLIANI 6. Un debutto sufficiente. Qualche incertezza nel rilancio, positivo in marcatura.

BROLLO 7. E' tra i pochi [redacted] non perdere mai la lucidità. Impos[redacted] la manovra davanti alla difesa, servendo preziosi palloni agli attaccanti.

LISI 6. Vale il discorso fatto per Sogliani, [redacted] buone cose nella fase di contenimento, ma con imprecisioni negli [redacted]ggi.

[redacted] s.v.. Sostituisce Lisi a 3' dalla conclusione.

LENZONI 6,5. Dopo la doppietta [redacted] Sangiusto, trova ancora la [redacted] del gol. Sperde molte energie per aiutare i centrocampisti, [redacted] posizione troppo arretrata. Quando può puntare l'avversario dimostra indubbie qualità offensive.

BRESCHI 7. Strappa molti palloni agli [redacted], riuscendo anche a rendersi utile nell'impostazione della manovra. Tenta anche qualche conclusione dalla lunga distanza.

ALFANO [redacted] Non riesce mai a rendersi minaccioso, anche perchè è l'unica punta effettiva.

Tommaso Breschi

SANO' 6. Alterna momenti [redacted] buon gioco a pause evidenti. Aveva convinto di più [redacted] Sangiusto nella posizione di centrale difensivo.

GALANTUCCI 6. La sufficienza arriva per la splendida iniziativa che propizia la rete di Lenzoni. Per il resto molto fumo, [redacted] poco arrosto.

PALMIERI s.v., Subentra a Galantucci all'87'.

Eccellenza, sconfitta con la Cossatese

Sarre affondato da troppi errori

SARRE

Una cinquina da dimenticare. Il Sarre torna dalla trasferta a Cos[redacted] [redacted] un pesante passivo. Il temuto impegno esterno [redacted] terre vercellese si è concluso male per i giallobiù, sconfitti per 5-1. [redacted] compagine del presidente Calgaro ha resistito per un tempo, [redacted] ha dovuto arrendersi alla superiorità tecnica [redacted] padroni [redacted].

«Non posso certo mettere in dubbio la legittimità del successo della Cossatese - dice mister Claudio Fermanelli -, però il risultato ci punisce troppo severamente. I 4 gol di [redacted] non rispecchiano quanto visto in campo. Girelli e compagni hanno ribadito di poter recitare un ruolo primario nel campionato, ma [redacted] stati [redacted] nostri errori a propiziare la larga vittoria dei vercellesi».

Ancora: «Non possiamo permetterci di commettere sbagli in tutte le partite, per poter dormire sonni tranquilli. Nel turno precedente abbiamo regalato il pareggio alla Varalpombiese, domeni[redacted] siamo [redacted] [redacted] più ingenui contro un avversario che [redacted] [redacted] certo bisogno del nostro aiuto per fare bella figura. Stiamo incassando troppe reti».

Il tecnico giallobiù ha schierato Comunara tra i pali, Goria [redacted] D'Herin [redacted] marcatura, Degioz libero, Vallet sulla destra [redacted] Pascale sulla sinistra, Armand [redacted] Milani a centrocampo, con Zambon e Pivot di supporto [redacted] Adamo in attacco. Fermanelli ha giocato anche le carte di Calgaro, Parisi e Mantegari, senza però riuscire a cambiare volto all'incontro. Chiuso il primo tempo in svantaggio di [redacted] gol, il Sarre ha lasciato via libera ai vercellesi nella ripresa, con il gol di Pascale a rendere un po' meno amara [redacted] partita da dimenticare. [s. b.]

[redacted] **BOCCE.** Pesante sconfitta esterna per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B. La formazione di Giovanni Lodi [redacted] stata superata dal Gaglianico per 13-3.

[redacted] [redacted] Prima sconfitta stagionale [redacted] la Buckler [redacted] C2. Contro il Valenza ha perso per 86-71.

[redacted] **PALLAVOLO.** Vince il Ccs Cogne, ma perdono l'Olimpia e il Csi Châtillon nei campionati [redacted] serie C. Le aziendali si sono imposte per 3-0 sul Racconigi, mentre le due formazioni maschili sono state sconfitte dall'Altiora e dal Valsusa.

[redacted] **CALCIO.** Nel campionato di Seconda categoria il Verrès si aggiudica il derby sul Riviera delle Alpi (2-1) [redacted] rimane alle spalle della capolista Lessoloranzè, vittoriosa per 3-0 sullo Chambave. Gli altri risultati: Aglié-San Grato Eporedia 2-1, Foglizzo-Burolo 3-4, Montalto/Bollengo-Cogne Aosta Giorgio Elter 2-3, Quart- Pont Donnas 1-1 e Settimo Vittone-Valle del Lys 3-1.

[redacted] [redacted] Nella A femminile, secondo pronostico, la Pink ha vinto il derby con l'Anspi per 5-1. In B1 maschile la Libertas Verrès ha espugnato il campo del Cagno (Como) per 5-4. In C1 maschile la capolista Néran ha battuto il Biella per 5-1, la Libertas Verrès ha superato in [redacted] la Sisport Fiat Torino per [redacted] 5-3 mentre il Pont Donnas ha perso [redacted] misura (3-5) contro [redacted] forte Domodossola.

BOCCE

Avanza la Nitri nel campionato di serie A2

Due punti importanti ma senza il bel gioco

AOSTA

La vittoria, ma non il bel gioco. La Nitri [redacted] A2 supera l'Albisola (11-9), l'aggancia in classifica, ma lascia a desiderare sul piano dello spettacolo. Ci sono voluti tre successi nelle 4 prove conclusive per ribaltare una situazione che [redacted] era complicata dopo le sconfitte nelle prove veloci. Gli aostani [redacted] hanno ripetuto la convincente prestazione del turno precedente.

«Abbiamo giocato male - [redacted] mette il giocatore Marco Cotto -. La nota più lieta è scaturita dal risultato. Anche se [redacted] [redacted] stati brillanti, siamo riusciti a conquistare 2 punti importanti nella lotta per la qualificazione ai play off. Il presidente pretende molto dalla squadra e ha ragione. Cercheremo di [redacted]lo nella trasferta di sabato contro il Ferrara».

Le 5 vittorie parziali per la Nitri [redacted] giunte nelle terne (13-10 [redacted] Mauro Fassone, Silva[redacted] Cibrario [redacted] Gianni Strocco su Ferraro, Lavagna e Parodi e 13-6 di Mauro Fassone, Paolo Contoz e Sergio Balma [redacted] Maranzano, Giacomo ed Emilio Piccardo), nel tiro di precisione (17-6 di Guido Ducourtil [redacted] Trezza), nel punto tiro alternato (18-13 di Marco Cotto su Bonifacino) e nell'individuale (13-6 di Gianni Grimaldi su Lavagna), con parità (11-11) nella sfida dell'altro individuale tra Guido Ducourtil e Bonifacino. Nulla da fare nelle coppie (5-12 di Gianni Grimaldi e Marco Cotto contro Scorza e Trezza e 6-11 di Guido Ducourtil e Silvano Cibrario [redacted] Parodi e Trezza), nella staffetta (33-38 di Walter Biava [redacted] Andrea Pasquin contro Ferraro [redacted] Damonte) e nel tiro progressivo (30-33 di Andrea Pasquin contro Damonte). [s. b.]

Marco Cotto ha vinto nel punto tiro alternato

SNOWBOARD

A Tignes si è piazzata soltanto al 23° posto

«Stecca» della Parini al via della stagione

AOSTA

Non ha portato bene a Margherita Parini il numero 13 di partenza nel gigante d'esordio della Coppa [redacted] Mondo di snowboard. In Francia, a Tignes, sul ghiacciaio che lo scorso [redacted] le regalò una bella vittoria, la studentessa aostana è incappata in [redacted] giornata storta, finendo [redacted]3ª. Un risultato che da tempo l'atleta valdostana non otteneva nella specialità a lei più cara. Il tempo realizzato nella prima manche [redacted] le ha consentito [redacted] ripartire nella seconda. La gara è stata vinta dall'azzurra Carmen Ranigler, che ha preceduto, in [redacted] podio inedito per il gigante, la compagna di nazionale Marion Posch e la tedesca Heidi Renoth.

Il tempo per rifarsi c'è, anche [redacted] battute a vuoto [redacted] favoriscono la scalata alla classifica generale di Coppa. Comunque altre grandi protagoniste non hanno [redacted] molti punti, come la francese Karine Ruby (11ª), che però ha vinto la gara di snowboardercross, o l'austriaca Manuela Riegler, vincitrice dell'ultima Coppa generale, [redacted] Tignes soltanto 15°. Dopo la pausa forzata (del prossimo fine settimana (le gare erano in programma a Kaprun), il circuito dei «riders» si ripresenterà in Svezia, a Tandadalen, per [redacted] tre giorni che prevede [redacted] paralleli, uno slalom e un gigante, e la prova di half-pipe. I campioni della tavola si trasferiranno poi in Canada per le prove di Whistler Mountain e Mount Saint-Anne, dall'8 al 17 dicembre. Qui la Parini potrà disporre di due giganti per dare inizio alla scalata alla classifica generale, suo vero obiettivo dell'annata. [r. a.]

Margherita Parini vincitrice dell'ultima Coppa di gigante

HOCKEY

La formazione biancoazzurra è stata sconfitta in trasferta per 13-2

VdA travolto dall'Appiano

Giovedì partita in casa con l'Auronzo

AOSTA

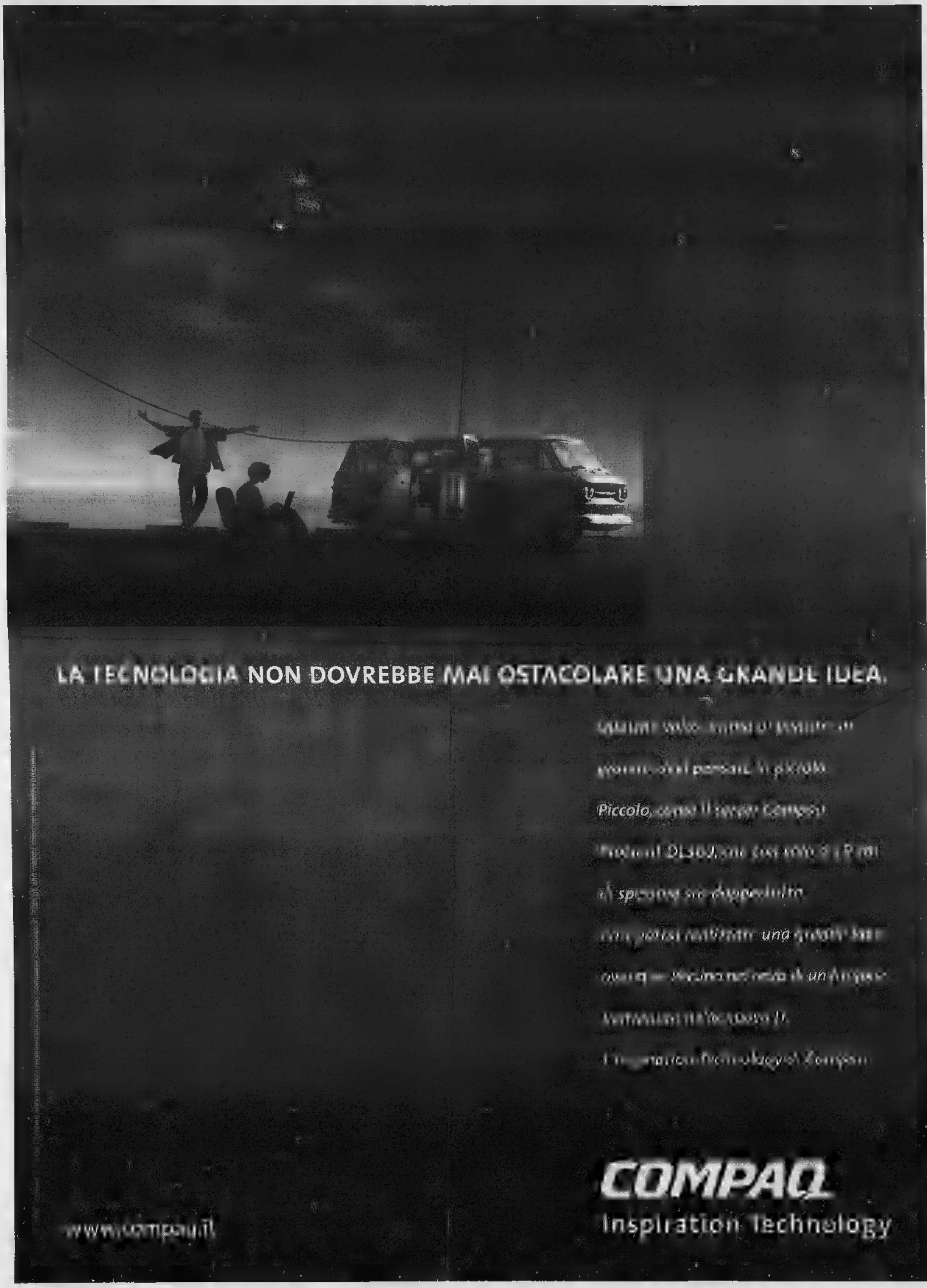
Ancora una brutta sconfitta per l'Hockey club Valle d'Aosta. Brutta per il gran numero di reti subite, non per quanto dimostrato in campo, visto che di fronte c'era l'Appiano, squadra in lotta per la testa della classifica. La formazione [redacted] Luca Lattanzi [redacted] stata battuta in trasferta per 13-2, con parziali 7-2, 2-0 e 4-0.

Per i malcapitati ospiti c'è [redacted] poco da fare fin dalle prime fasi. Dopo cinque [redacted] [redacted] già sotto per 3-0. Il Valle d'Aosta ha comunque tentato una reazione ed è riuscito portarsi [redacted] 3-1 grazie alla rete di Cintori. Ma è stato soltanto un fuoco [redacted] paglia, al quale [redacted] seguiti altri tre gol [redacted] il raddoppio, ormai ininfluente, [redacted] Valle d'Aosta con De Luca. Nel secondo e nel terzo periodo è proseguita la goleada dell'Appiano, anche [redacted] sul 9-2 [redacted] portiere biancoazzurro Testa è stato sostituito da Orabona. Il Valle d'Aosta tenterà di interrompere la serie negativa giovedì in casa contro l'Auronzo di Cadore, formazione alla portata di Scapinello e compagni.

SQUADRA	PT	G	V	N	P	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sv Kaltern	27	10	9	0	1	0	0	42	20
Hc Appiano	[redacted]	9	8	0	1	0	0	57	18
Hc Gardena 2000	23	10	[redacted]	0	2	1	0	51	24
Hc Neumarkt	21	10	7	0	3	1	1	35	24
Zoldo	15	10	5	0	5	[redacted]	1	49	37
Cortina	15	10	5	0	5	1	1	47	41
Hc Auronzo di Cadore	15	[redacted]	[redacted]	0	5	1	0	48	52
[redacted] Nuovo Fiemme	13	10	[redacted]	0	6	0	2	44	51
As Hockey Pergine	[redacted]	10	[redacted]	0	5	0	0	36	54
Hc Valle d'Aosta	11	9	4	0	5	1	0	27	43
Hc Bressanone	[redacted]	10	3	0	7	0	0	36	48
Bimobil Young Sel.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	9	0	0	30	60
Hc Settequerce	0	9	2	0	7	0	2	25	38
Ac Alta Badia	0	11	3	0	8	1	0	28	47

Negli altri incontri della dodicesima giornata della serie [redacted] l'Alta [redacted] ha battuto lo Zoldo per 4-5, il Bimobil ha perso [redacted] casa per 1-2 [redacted] il Neumarkt, il Pergine ha sconfitto il Bressanone per 7-6, il Kaltern ha avuto la meglio sul Cortina per 5-3 e il Nuovo Fiemme è stato battuto in casa del Gardena per 1-5.

Il prossimo turno del torneo: Settequerce-Nuovo Fiemme, Appiano-Alta Badia, Valle d'Aosta-Auronzo, Gardena-Kaltern, Zoldo-Pergine e Bressanone-Neumarkt. [gio. mac.]


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
www.compaq.it
COMPAQ
Inspiration technology

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE [redacted] SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non [redacted] temi [redacted] stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

A TIRANA 550 [redacted]

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura [redacted] Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà [redacted] giovani prostitute che lavoravano [redacted] viali e corsi della città e della cintura. Gli altri [redacted] clandestini che [redacted] stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

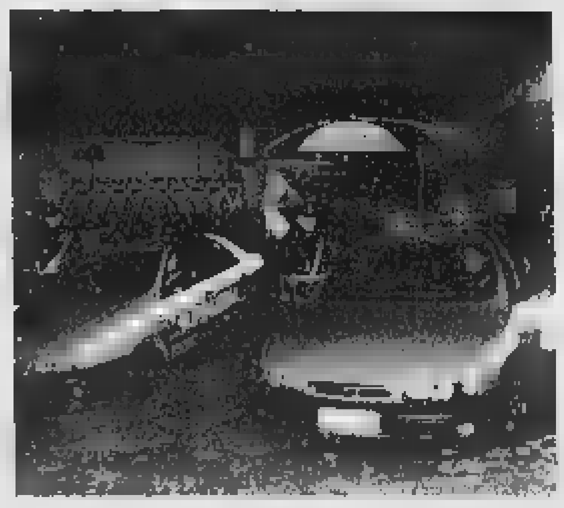
Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

[redacted] Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albane[redacted] che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile [redacted] riusciti [redacted] scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente [redacted] mezza tacca, finito nei guai per qualche furto e per [redacted] vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso [redacted] soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, a tutti gli effetti, [redacted] un clandestino. Del suo compagno di quella notte, quello che ha assistito alla [redacted] con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma non ancora a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso [redacted] la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per stra[redacted] poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccacio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati lì per caso.



[redacted] L'ingresso della discoteca [redacted] corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone [redacted] rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese [redacted]

Quella [redacted] sabato scorso [redacted] di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati [redacted] pugni [redacted] colpi di spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, [redacted] due fratelli romeni. La polizia [redacted] arrivata mentre i quattro [redacted] le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a [redacted] nude. Tutti [redacted] finiti prima all'ospedale [redacted] poi [redacted] questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano di 32 e 33 anni il sabato [redacted] lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non [redacted] ancora finito il primo [redacted] intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, 29 anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcu[redacted] clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati ad andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia [redacted] piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti [redacted] categoria [redacted] questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza [redacted] locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

UNA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

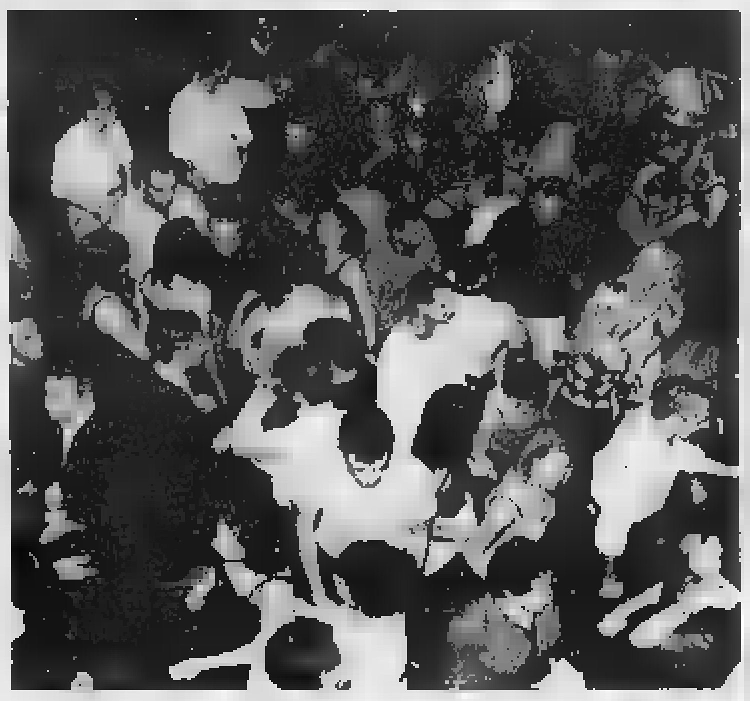
Marco Sartorelli

DOMENICA mattina verso le [redacted] un pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia [redacted] lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte ma i primi si appendono alle [redacted] mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati come si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però [redacted] frequentano abitualmente il locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà [redacted] scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io [redacted] ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, da sola o con un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non [redacted] mai cose gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali [redacted] questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe [redacted] giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha [redacted] occhi sballati o si capisce che [redacted] bevuto. La divisa eviterebbe [redacted] tante [redacted] calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, nessuno lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, si ti riconosco, scusa [redacted] la sala è piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, [redacted] una mezz'ora... » (e i tre amici si accendono una sigaretta); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco dice che «per fare questo lavoro serve più il cervello che i muscoli: [redacted] di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizi[redacted] di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, [redacted] altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in mezzo... Abbiamo un compito delicatissimo, [redacted] possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si [redacted]la di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi [redacted]conta di [redacted] intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia un volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza con un'amica», era sì con l'amica, ma [redacted] qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

[redacted] Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Giorgio [redacted]

Metal detector davanti alle discoteche [redacted] licenza ai «buttafuori» [redacted] impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto [redacted] presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria avvenuta [redacted] Torino è un caso estremo - osserva Barisio - infatti ad aprire il fuoco sono stati criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il [redacted] vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Gli imprenditori dei locali da ballo - [redacted] settore che conta 4.500 fra discoteche e night-club [redacted] lavoro a 70 mila addetti - [redacted] particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il numero crescente [redacted] risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore [redacted] proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora [redacted]he in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie a brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione di Questura e Prefettura. «Attenzione, non parlia[redacted] di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate e in contatto permanente con le forze di polizia».

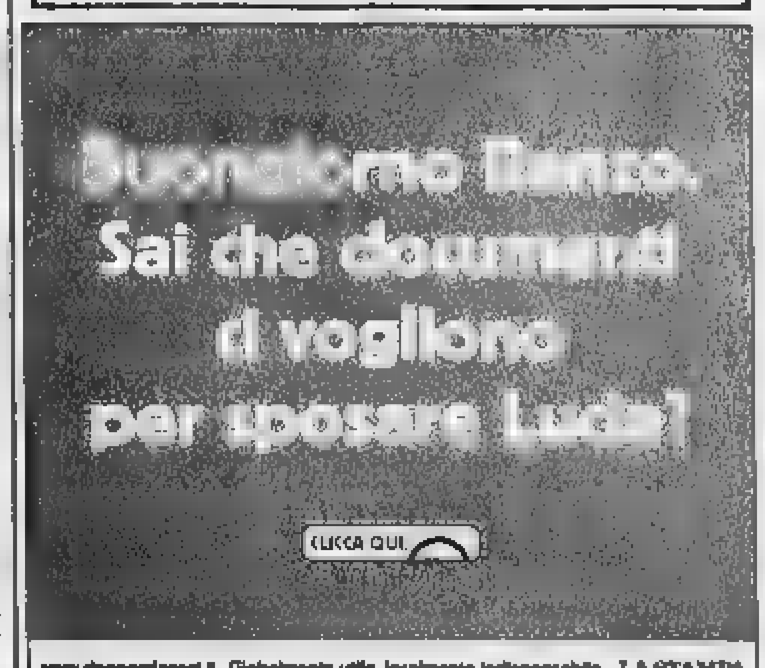
E poi i gestori [redacted] discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

[redacted] piace, invece, l'idea di avere agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti [redacted] addestrati».

La Scultura Segreta
INGRESSO GRATUITO
Per informazioni: A.P.A. - Via Mantova 19 - 10153 Torino - Tel. 011.2481790

FUNERALE CLASSICO
Paga [redacted] il Funerale solo chi non si informa!
ONORANZE FUNEBRI
SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino

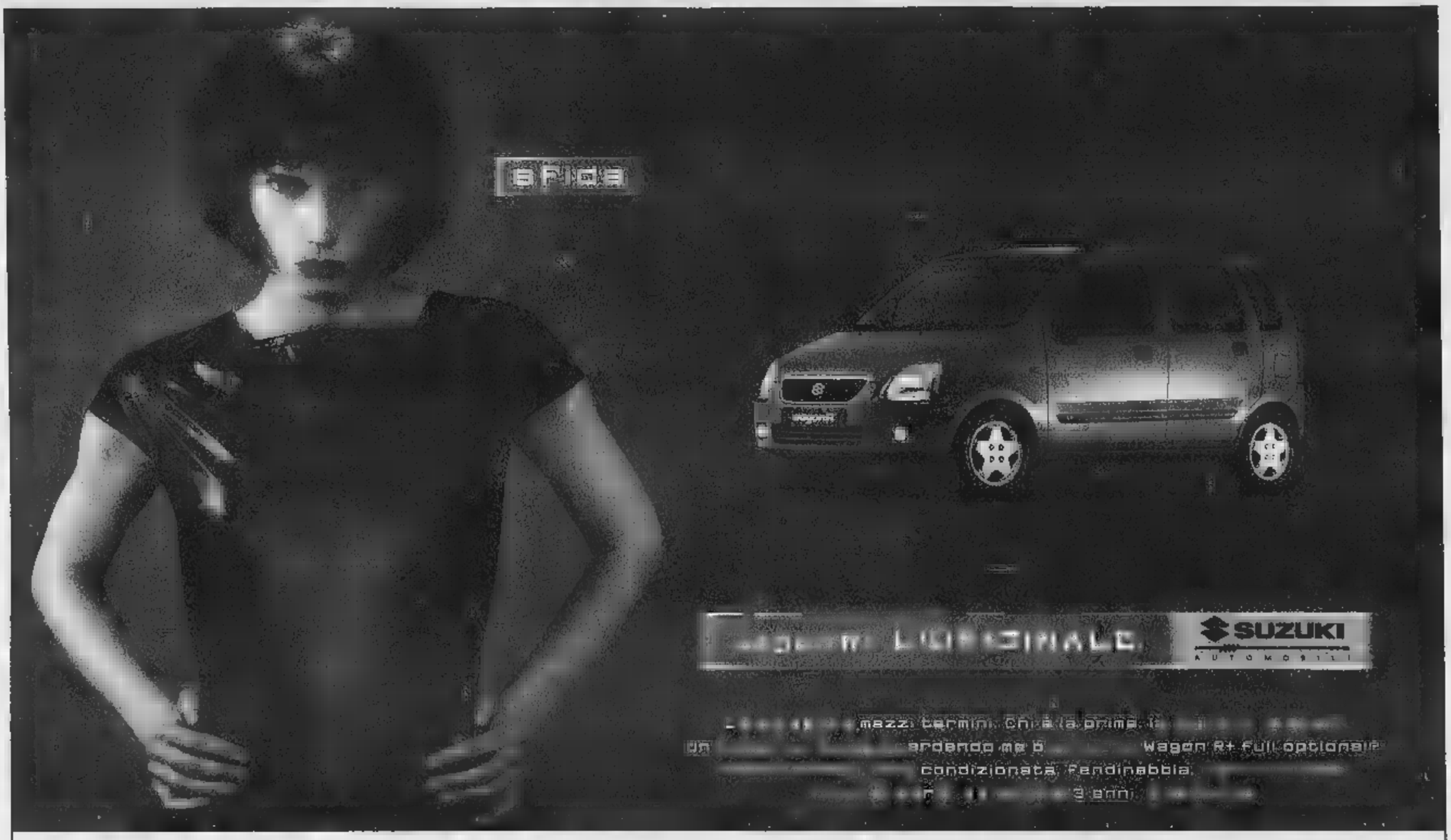
Siamo lieti di invitarLa
Open Show
Seminari gratuiti organizzati dai rivenditori autodesk
È l'occasione giusta per conoscere i nuovi prodotti Autodesk per la meccanica!
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 TORINO
Tel. 011-701008
Fax 011-701009
Partecipazione gratuita
L'incontro si svolgerà presso
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 Torino
Dalle ore 14.30 alle 18.00
Compili il seguente coupon di registrazione e lo spedisca alla segreteria organizzativa al n° fax 039 69 [redacted] 319
AZIENDA
NOME COGNOME
INDIRIZZO N° CAP
CITTÀ PROV.( )
TEL. / FAX / E-MAIL
Open Show è una iniziativa N. verde 800-826724



SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - [redacted]. 22 - GIOV. 23 NOV.

Via Camerana 11 - Torino Tel. [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611



WAGON R + 1.3 16 valvole GL **L. 19.900.000** "chiavi in mano" IPT esclusa

IGNIS 1.3 16 valvole GL
5 porte - 2 WD e 4 WD a partire da **L. 23.900.000** "chiavi in mano" IPT esclusa

DI SERIE: servosterzo, alzacristalli elettrici ant., chiusura centralizzata, retrovisori est. regolabili elettronicamente, climatizzatore, antenna + 4 autoparlanti doppio air bag, immobilizer [redacted] con EBD nella versione 4WD

800-452625

TIERRE s.r.l.

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141 599547 - E-mail: tierresrl@tin.it - www.tierre.com

SUZUKI AUTOMOBILI

GELATERIA - [illegible]
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - [illegible] - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla [illegible] festa.

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori con diversi programmi di ginnastica passiva
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fasce addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT • CYCLETTE
[illegible] computer multifunzionali
Corso Alfieri, 487 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593470

L'episodio domenica nella tarda serata. Il rapinatore si è fatto consegnare circa 4 milioni, poi la fuga a piedi

Bandito solitario rapina due casellanti

Armato e mascherato con passamontagna. Il colpo ad Asti Est

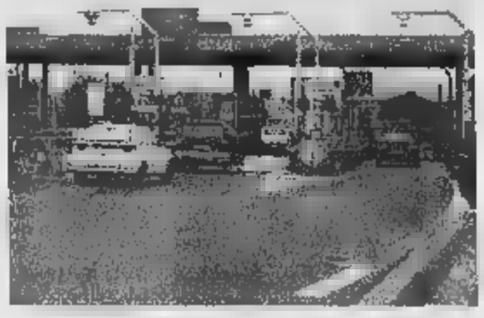
Franco Bicello

Mascherato [illegible] passamontagna [illegible] armato [illegible] pistola: si [illegible] presentato così [illegible] bandito solitario che, domenica, nella tarda serate, [illegible] rapinato due casellanti, ad Asti Est, sull'A21.

Un colpo che ha fruttato poco più di [illegible] milioni. Il rapinatore è sbucato dal buio impugnando l'arma. Nelle vicinanze, almeno in apparenza, non c'erano auto. Forse è arrivato a piedi [illegible] con lo [illegible] sistema si è poi allontanato. Questione di pochi secondi: ai due dipendenti dell'autostrada, che stavano facendo il cambio turno, ha intimato di consegnare [illegible] denaro contenuto in cassa. «Sembrava abbastanza calmo e determinato» hanno raccontato più tardi i due a polizia [illegible] carabinieri.

Una volta arraffato il contante il bandito [illegible] via. Non è escluso che sulla statale fosse [illegible] attesa un complice a bordo di un'auto, ma non vengono escluse neppuure altre possibili via di fuga. Difficili le indagini: [illegible] elementi raccolti dagli investigatori sarebbero finora [illegible]. Nella stessa serata, un'ora dopo, è stat rapinata invece una prostituta. Anche in questo caso il bandito [illegible] mascherato [illegible] passamontagna. La stessa persona, in entrambi i colpi, [illegible] due rapinatori diversi?

Un ulteriore interrogativo al quale dovranno dare una risposta gli investigatori. Polizia e carabinieri si sono mobilitati in forze per tentare di dare un nome e [illegible] volto agli autori dei due colpi. Un fenomeno, quello delle rapine, che sembra essere in ripresa. Con l'approssimarsi delle festività natalizie, ogni [illegible] aumentano i reati di questo tipo. Anche per questo i responsabili delle forze dell'ordine cercono di mettere a punto un piano di interventi e prevezione efficaci e «mirati» sul territorio.


Il casello di Asti Est, sull'A21, dove è avvenuta la rapina

Ieri mattina: il ferito è di Cunico. Le indagini dei carabinieri

A Montechiaro operaio investito da auto pirata

MONTECHIARO

Ha rischiato di morire, mentre camminava sul ciglio della strada: un'auto «pirata» lo ha travolto e scaraventato nel fosso.

E' accaduto ieri mattina, verso le 6,30, sulla statale per Chivasso. Pier Franco Calchedi, 40 anni, operaio, abitante a Cunico, in via Stazione 15, ha riportato ferite [illegible] sospette fratture a una spalla. Dopo l'urto è rimasto per qualche minuto in stato [illegible] incoscienza: poi si è ripreso ed ha dato l'allarme. Un automobilista di passaggio ha chiamato i carabinieri.

E' stata subito aperta la caccia al «pirata». Scarsi gli elementi raccolti: si tratterebbe di un'auto scura, forse blu.

[illegible] gli esperti dell'Arma avrebbero trovato sul posto anche alcuni frammenti di vernice e il pezzo di un fanalino che potrebbero risultare utili nelle ricerche.

Sono stati sentiti anche numerosi automobilisti che hanno percorso la statale, all'altezza di Montechiaro Stazione, nello stesso orario.

Chiunque sia in grado di fornire indicazioni utili può farlo - spiegano al comando dell'Arma di Asti - telefonando al 112.

Calchedi è stato trasportato in ospedale ad Asti e sottoposto alle cure del caso.

Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ha raccontato ai militari di aver fatto appena in tempo ad accorgersi dell'arrivo dell'auto. «Poi ho sentito una botta tremenda e mi sono ritrovato nel fosso». (f. b.)

Alle giornate della Barbera lanciata l'idea di una sede regionale dedicata alla «rossa» piemontese

Costigliole si candida a riavere un'enoteca

Sergio [illegible]

COSTIGLIOLE

E se le prossime giornate dedicate alla barbera si svolgessero non in una cantina comunale, ma all'enoteca regionale? Sarebbe uno spostamento, non solo di nome, di poche decine di metri, ma a Costigliole ci tengono a tornare sede di una enoteca regionale, naturalmente dedicata alla Barbera. «Con la manifestazione "Barbera gusto del territorio" abbiamo dimostrato di essere baricentrici rispetto al grande territorio di questo vino - commentano Carlo Baldi, Dante Chiola, Gigi Capello, assessori della giunta Solaro - abbiamo la possibilità di riprenderci un ruolo che ci spetta e non solo perché siamo il comune piemontese con la maggior estensione di vigneti».

Costigliole l'enoteca regionale l'aveva avuta, [illegible] le prime in Piemonte, ai tempi di Borello, dove vi celebrò negli Anni Settanta la Douja d'or, recuperando parte della cantina del castello. Ora, dopo anni di oblio, in quella sale ci sono la scuola di cucina dell'Icif e la sede del Grinzane Cavour. La sede della [illegible] potrebbe essere in un palazzo Ottocentesco poco distante dalla attuale cantina e dal teatro. Le cose si muovono, si stanno raccogliendo adesioni, la Camera di Commercio è favorevole.

E intanto c'è da registrare la riuscita della super degustazione di 250 tipi di Barbere di 130 produttori. Oltre 15 mila bicchieri serviti in quattro giorni, più di 2500 visitatori, moltissimi stranieri. Ma non sono solo le cifre a dimostrare il successo. Ieri mattina il fondatore di Slow Carlo Petrini è andato a Costigliole a ribadire che le grandi chanches dell'enologia piemontese passano per la Barbera: «Barolo e Barbaresco da soli fanno poco meno di 14 milioni di bottiglie e la loro strada è già tracciata. Sulla Barbera invece il vero grande miracolo deve ancora [illegible]re. La ricetta è la solita: ricerca della qualità in vigna e in cantina, gioco di squadra tra produttori, difesa del territorio (tanto che forse nella valutazione dei famosi «tre bicchieri» potrebbe entrare anche la conformità architettonica della cantina ndr), promozioni serie e non i soliti viaggi premio [illegible] gli assessori». «So che molti produttori sono su questa strada. Qualcuno è già arrivato, [illegible] sono [illegible] in mezzo al guado. Non mollate» ha incitato il Carlin, annunciando l'intenzione di realizzare un Atlante delle zone storiche della Barbera.

Al termine premiazione del concorso «Vestire la Barbera» intitolato [illegible] memorio di Guido Alciati. Su 554 voti ha vinto la bottiglia di Massimo Bo di Sant'Anna di Costigliole. Una etichetta dai contorni dorati studiata da Marcello Pilone di Canelli. Seconda Mariuccia Borio, terza etichetta selezionata quella degli Eredi Chiappone di Nizza Monferrato. Il vincitore ha 29 anni e conduce con il padre 7 ettari di vigne. Ha un dépliant in tre lingue dal titolo «Il mio vino». Orgoglio di barberista.

Il sindaco Solaro con il vincitore [illegible] miglior etichetta Massimo Bo, il figlio di Guido Alciati, Piero e l'assessore Carlo Baldi, alla premiazione di ieri mattina. Oltre 15 mila le degustazioni

Carlo Petrini annuncia un Atlante delle vigne storiche del Monferrato Premi alle migliori etichette

AL PALATARTUFO

Le giornate [illegible] «bagna caoda» a [illegible]cina e Cantina

Gran lavoro per i cuochi delle Pro loco di Casabianca, [illegible] Marzanotto e Variglie, domenica al Palatartufo di piazza Medici. E grande [illegible] della «bagna caoda» cucinata dalla Pro loco [illegible] Bazzana di Mombaruzzo. Le proposte gastronomiche, nell'ambito della rassegna «Cucina e cantina» hanno [illegible] un vasto consenso. Nella foto tre commensali doc: da sinistra il direttore Aci di Asti, Giuseppe Bracciale, il presidente Mario Scassa e il titolare della concessionaria Fiat Tazio Piubelli. FOTOCRONACA A PAGINA 38

Sabato la cerimonia

Lotta ai tumori con il ministro Veronesi

ASTI. E' intitolato all'astigiana Cristina De Santis, scomparsa recentemente, il premio per la ricerca finalizzata alla lotta contro i tumori, promosso da Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Lega tumori.

Il riconoscimento (due borse di studio [illegible] 10 milioni l'una) quest'anno andrà [illegible] ricercatori Fabio Malavasi [illegible] Giovanni Paganelli. La cerimonia si svolgerà sabato mattina, al Centro San Secondo e sarà l'occasione per un seminario su «Biotecnologie e controllo della cancerogenesi»: ha confermato [illegible] sua partecipazione anche Umberto Veronesi, presidente della Commissione giudicatrice e anche ministro della Sanità.

Umberto Veronesi

La manifestazione è stata presentata ieri dal presidente della Fondazione Crai Giancarlo Maschio e da quello della Lega tumori di Asti, Fernando Sorisio. Malavasi e Peganelli sono stati scelti per i loro studi sulla biologia cellulare, considerati importanti per combattere la nascita del cancro.

Cristina De Santis, a cui è stato intitolato il premio, è la fondatrice del «Progetto vita» un'associazione di volontariato che opera fornendo assistenza psicologica e sociale ai pazienti [illegible] alle loro famiglie. (f. la.)

GUARDA CHE [illegible]

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, [illegible] - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TARGATE - GARANZIA [illegible] AL NUOVO

SEICENTO SPORTING MY - rosso corsa - autoradio [illegible] air bag - anno 2000 - compreso voltura	L. 15.800.000
NUOVA PUNTO 1.2 SX - 3 porte - azzurro astrale met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura	L. 18.500.000
NUOVA PUNTO 1.2 ELX 8V - 5 porte - blu teseo metall. - anno 2000 - compreso voltura	L. 21.200.000
[illegible] PUNTO 1.9 [illegible] ELX - 5 porte - grigio steel met. - accessoriata - anno 2000 - compreso voltura	L. 23.400.000
[illegible] PUNTO 1.9 JTD HLX - 5 porte - blu teseo metall. - anno 2000 - compreso voltura	L. 26.000.000
PUNTO CABRIO 1.2 - grigio chiaro met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 22.500.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 105 JTD [illegible] - azzurro sorgente met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 28.500.000
MAREA 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - anno 2000 - compreso voltura	L. 31.000.000
MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 34.800.000
MULTIPLA 105 JTD ELX - blu way met. - anno 2000 - compreso voltura	L. 35.800.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio moon metallizzato - anno 2000 - compreso voltura	L. 35.500.000
ULYSSE 2.0 JTD EL - rosso tramonto metall. - anno 2000 - compreso voltura	L. 46.000.000

VETTURE USATE CO[illegible] GARANZIA [illegible]AUTOESPERT[illegible] 12 MESI

FIAT PANDA HOBBY - nera - dicembre 1998	L. 8.500.000
FIAT SEICENTO 900 young - rossa - Km. 6.000 certificati - 1998	L. 8.500.000
FIAT PUNTO 60 1.2 S - 3 porte - bianca - tetto apribile - idroguida - 1998	L. 10.800.000
FIAT PUNTO 85 16V STILE - 3 porte - bianca - [illegible]	L. 13.500.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux metall. - 1997	L. 11.500.000
FIAT BRAVO 1.6 GT - black [illegible]k metall. - 1999	L. 20.900.000
FIAT MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel met. - 1998	L. 24.500.000
FIAT MAREA 105 JTD HLX WE - rosso metall. - agosto 1999	L. 31.000.000

ALTRE [illegible] USATE

OPEL ASTRA 1.6 16V SW - bordeaux met. 1996	L. 11.500.000
SUZUKI SAMURAI 1.3 - rosso - 1989	L. 5.700.000

E PER [illegible] .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE [illegible]
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!

doppio successo di «cucina e cantina» e fiera del tartufo

Grande interesse domenica alla Fiera del tartufo. Sopra, la Pro loco di Bazzana di Mombaruzzo al «Palatrifola»

Bilancio positivo per «Cucina e cantina» e Fiera regionale del tartufo. «Il tempo per fortuna ci ha aiutati - commenta il sindaco Fl... - Il successo comunque dimostra che c'è voglia di manifestazioni di qualità che esaltino la nostra enogastronomia». «Cucina e cantina», organizzata da Comune, Provincia e Camera di Commercio, in tre giorni (venerdì solo alla sera) ha ottenuto la presenza stimata di ... mila persone, 14 mila solo domenica pomeriggio tra cui numerose comitive dal Nord Italia, Svizzera, Austria e Germania, giunti con 22 pullman. Al «Palatrifola» in piazza Medici, superaffollato, sono stati serviti ... piatti, di cui 800 ... bagna caoda; ...0 le degustazioni all'Enoteca dei vitigni autoctoni, un migliaio ai banchi sotto i portici. A ruba i 5 mila omaggi (mignon di olio extravergine) allo stand della Camera di commercio di Imperia. «Questa si può considerare una sorta di prova generale - indica l'assessore al Commercio Pontacolone - cose da migliorare ce ne sono sempre.Il prossimo anno penseremo ad ampliare gli spazi e a disporli meglio».

Soddisfatto anche l'assessore alle Manifestazioni Domenica Demetrio: «Alla Fiera non si erano ... visti tanti tartufi come quest'anno». Al ... ne sono stati presentati 43,5 chili, 60 in fiera, ... la presenza di 25 trifolao. I premi ... andati a Sandrino Tartufi (vassoio da 12 chili), Andrea Rossano (18 chili), Angelo Micca (11), Giancarlo Benedetti, Vincenzo Leva, Lazzarino, Nada, Ahrigo e ristorante «Il moro».

Brindisi all'enoteca di Vitigni autoctoni del Piemonte in via Goberti. Sopra, i cuochi della Pro loco di Casabianca al «Palatrifola» in piazza Medici

il tempo

Fulvio Romano

Ennesima pioggia nei giorni scorsi ed altri timori di alluvione. Ancora una volta in questo autunno, ... ciclone mediterraneo, ... origine africana, si ... piazzato sul Mar Ligure scaricando sul Piemonte meridionale acqua a volontà.

Ancora maltempo ... qualche tregua

E' ... ritornello, ormai, che continua dall'inizio della stagione d'autunno e che ha g... prodotto cinque-sei eventi che hanno messo ... dura prova strade, ripe, fiumi e torrenti. Tutta la settimana scorsa è stata infatti caratterizzata, dal punto di vista meteo, prima dal - tutto sommato debole - fronte atlantico e poi dal ciclone mediterraneo, previsto e puntuale all'appuntamento.

Il primo ha scaricato sull'Astigiano, in modo abbastanza omogeneo, dai 14 ai 16 mm. di pioggia. Il secondo, intervenuto a partire da giovedì e durato fino alle prime ore di sabato, da deposto a terra, un po' dappertutto, circa 50 millimetri di acqua. Ed è stata di nuovo emergenza. A Canelli, e su ... le colline dell'Astigiano, ... relativa precauzionale chiusura del guado sul Tanaro in città. Così, ad Asti città si sono aggiunti altri 67 millimetri alle già abbondanti precipitazioni autunnali, mentre le minime si mantenevano su valori alti (circa 6 gradi sopra lo zero), contenute, per la media giornaliera, dalle massime, abbassatesi attorno ai 9 gradi.

Insomma, invece dell'estate ... San Martino quest'anno abbiamo avuto nuvole e pioggia. Ma, occorre anche aggiungere, invece ... San Frediano (che porterebbe, secondo la saggezza antica dei contadini, la neve «al monte ed al piano») abbiamo ancora subito pioggia, ... temperature tutto sommato alte, specie nelle minime. Mentre, ricorderete che lo scorso ... di questi giorni, ...à nevicava sulle nostre colline alte o sugli altipiani del Cuneese.

Dopo i rasserenamenti ... domenica, che hanno fatto precipitare allo zero gradi le mini... notturne, una nuova debole perturbazione atlantica sta passando da lunedì ad oggi sulle nostre contrade.

Ancora nuvole e piogge sparse, quindi, mentre un miglioramento è previsto tra mercoledì ... giovedì per una temporanea ripresa dell'alta pressione. Da giovedì sera-notte arriverà una nuov... perturbazione atlantica che peggiorerà la situazione, con possibilità di piogge anche intense soprattutto nella giornata di venerdì.

E ... Catlina la fioca 'n sla colina

Variabilità con qualche squarcio di sereno, tra sabato e domenica, situazione che dovrebbe proseguire anche lunedì. Le temperature, specie le massime, dovrebbero diminuire, ma difficile appare la comparsa della nebbia, proprio a ... del profilo delle ondate perturbate in arrivo.

Stiamo comunque avvicinandoci ... quei giorni cosiddetti «di ... ... cui la tradizione contadina studiava le proprie possibilità di sopravvivenza. «Per San Clement (in calendario giovedì) l'invern a buta ... dent». Mentre sabato, Santa Caterina, ... ricordata in una decina di proverbi sapienziali. Per tutti, ricordiamo: «A Santa Catlina la fioca 'n sla colina».

fulvio.romano@isilina.it

C'è chi vi getta i rifiuti

«Non mettete i cassonetti della potature»

«Solo per verde e ramaglie»: ma la raccomandazione, scritta sugli adesivi applicati sui cassonetti della «differenziata» riservati ai resti delle potature, non viene rispettata dagli astigiani. Lo indica il Comune, che rivela: «I contenitori sono stati riempiti di sacchetti per l'immondizia».

I cassonetti per gli scarti verdi sono stati posizionati da... qualche tempo nella zona Nord della città. Una scelta non casuale: «Sono interessate le vie - confermano all'ufficio Ecologia - dove si trovano abitazioni con porzioni significative di giardino (abitazioni singole, ville a schiera, ecc.)». Ai cittadini l'appello a usare correttamente i contenitori, «che hanno ... obiettivo, così ... la raccolta differenziata di altri materiali, la riduzione dei rifiuti da inviare in discarica per contenere la spesa di smaltimento: quest'ultima, purtroppo, sempre in crescita, anche per l'imposizione da parte della Regione di un aumento di 10 lire del tributo sullo smaltimento». [l. n.]

Stamani la prima riunione

Consulta degli ... delle scuole superiori Rinnovato il direttivo

Stamani alle 10 all'Istituto d'arte si svolgerà la prima riunione della nuova Consulta provinciale degli studenti delle scuole superiori, convocata dal provveditore Paolo Iennaco. All'ordine del giorno: regolamento interno, relazione della Consulta uscente, elezione di presidente, vice, giunta e due rappresentanti dell'organo di garanzia; saranno inoltre istituite la commissione per lo studio e le modifiche del regolamento interno e la commissione «Tv on line». Saranno anche illustrate le modalità di gestione della pagina Web della Consulta.

I componenti della Consulta, al terzo anno di vita, sono stati recentemente rieletti. Gli studenti, due per istituto, dispongono di risorse messe a disposizione dal provveditorato. La Consulta è composta dagli studenti: Nicola Garelli e Laura Marchisio del liceo scientifico «Vercelli»; Antonio Rotondo e Cristina Raviola dell'Istituto «Alfieri»; Classico e Ipssct «Sella»; Dayana Marconi e Simona Di Marco dell'Istituto «Monti»; Valentina Gigliotti e Daniele Milan dell'Ipsia «Castigliano»; Marco Beccaris e Alessandro Della Valle dell'Itis «Artom»; Yara Oddone e Laura Avigliano dell'Istituto d'arte; Davide Pontarelli e Niccolò Salute dell'Istituto «Marello»; Marco Gallino e Alberto Merlone dell'Itcg «Manzoni»; Simona Ratti e Maria Luisa Vecchio della Scuola Magistrale «S. Giuseppe»; Samuel Piazza e Annalisa Chiappone dell'Itcg «Pellati» e Liceo scientifico «Galilei» di Nizza; Ada Agostinelli e Marco Pavese dell'Istituto «N. S. della Grazie» di Nizza.

Ma potrebbero esserci errori

In arrivo le sanzioni per chi non ha pagato il bollo dell'auto

Sono in corso di notifica gli avvisi per il recupero di tasse proprietà auto e relative sanzioni per gli anni pregressi. Il plico, formato dal Ministero delle Finanze, contiene il modello precompilato per il versamento - con le indicazioni per il pagamento - degli importi dovuti e un avviso di radiazione dei veicoli, secondo quanto previsto dal nuovo Codice della strada (art. 56). «Nonostante l'impegno degli Uffici coinvolti nella procedura - è scritto in un comunicato del servizio relazioni col pubblico dell'Ufficio del Registro di Asti - la medesima può presentare errori residuali, sia negli indirizzi di notifica che negli importi calcolati. Si invita pertanto, in caso di errore nell'indirizzo di notifica (dovuto ad esempio a successivo trasferimento dell'interessato) a non ritirare il plico. In caso di errore nel periodo di riferimento o negli importi, è necessario contattare senza indugio il servizio tasse auto di questo Ufficio per l'eventuale annullamento totale o parziale dell'avviso, onde evitare successive iscrizioni a ruolo per somme non dovute e, soprattutto, la prevista radiazione dell'automezzo».

Per le cartelle esattoriali e gli avvisi di mora in corso di consegna oppure già notificate è possibile richiederne la rateazione in caso di comprovata difficoltà a ...are in una unica soluzione, purché non sia stata iniziata l'esecuzione coattiva. «Si ricorda infine - conclude il comunicato - che la radiazione non comporta la cancellazione delle somme effettivamente dovute, che restano esigi...li». (info.: 0141594.337

... Stamani alle 12 nella sala giunta del municipio il sindaco Florio, l'assessore alla Cultura Marchia, il direttore del Centro studi alfieriani Carla Forno, e il presidente della Commissione cultura comunale Giuseppe Ferrero presenteranno il programma del convegno «Alfieri e l'Europa» che si svolgerà a palazzo Ottolenghi l'1 e 2 dicembre.

POSTA. Fino al 25 novembre nella sede di corso Dante è allestito un punto informativo per presentare i prodotti Posta «assicurata» e «raccomandata». S... anche date informazioni sulle varie tipologie di spedizione.

... Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione all'ingresso nella comunità collinare di Comuni «Unione dei colli divini».

... Alle 18,30 all'agriturismo Cascina Madonna di Refrancore riunione straordinaria della direzione provinciale della Cia Confederazione Agricoltori. L'organizzazione incontrerà i parlamentari astigiani Armosino e Voglino e il senatore Saracco per esporre le richieste più urgenti del mondo agricolo, dopo la presentazione della Finanziaria 2001 e alla luce delle difficoltà del settore in Piemonte. L'iniziativa rientra nell'ambito di una settimana di mobilitazione indetta dalla Cia.

LEVA DEL '35. Si svolgerà domenica 26 la festa della leva del '35. Alle 10,30 messa in Cattedrale e alle 12,30 pranzo al Salera.

Associazione Nazionale
Amministratori Condominiali Immobiliari

ANACI
organizza
Il 5° Corso di Formazione
teorico-pratico per
amministratori condominiali
e immobiliari
con lezioni bisettimanali
da novembre a marzo
presso la sala azzurra
della Provincia - P.zza Alfieri
Per informazioni e/o iscrizioni
rivolgersi presso la sede
ANACI Via XX Settembre 39/41
Asti - Telef. 0141.593912
212740 - 210297

... Immobiliare ...
TORREROSSA
RU... ...: C.so ALFIERI, ... - ASTI
Tel. ... r.a.

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

PIAZZA STATUTO palazzotto da cielo a terra ristrutturato a nuovo, composto da ingresso in contatto privato - P.T.: 2 vani, magazzino/box auto - P.1: sala, ampia cucina ...; bagno - P2: 3 camere, bagno e terrazzo privato - sottotetto ...bile sfruttabile - ampia cantina interrata - Riscaldamento autonomo a metano
L. 580.000.000 (E. 299.545)

VIA MACHIAVELLI - ZONA NORD ... alloggio composto da ingres... soggiorno/cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, cantina
PREZZO INTERESSANTE

VIA CONTE VERDE in tranquillissima, riversa immerso nel verde e in piccolo contesto, prestigioso e luminosissimo alloggio composto da ingresso/living, salone doppio, cucina abitabile, due camere letto, ampio bagno, 4 balconi, cantina, box auto doppio. Splendida vista panoramica - riscaldamento autonomo a metano.

STR. FALLETTI in villetta bifamiliare, ...diamo alloggio mansardato, già censito ... civile abitazione, da ultimare - mq. 120 di superficie calpestabile. Realizzabili: salone, cucina, 3 o 4 camere, doppi servizi, terrazzo, ampia balconata.
L. 85.000.000 (E. 43.898,8)

... DANTE prestigioso alloggio piano ... ... composto da salone doppio, soggiorno/cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, box auto. PREZZO INTERESSANTE

VICINANZE PIAZZA STATUTO in palazzina in via di completa ristrutturazione, vendiamo alloggio ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 130 circa - riscaldamento autonomo a metano - OTTIME RIFINITURE L. 300.000.000 (E. 154.937)

IMMOBILI FUORI ASTI

VICINISSIMO AD ASTI - PRIMA CINTURA in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare totalmente, indipendente su 4 lati, su due piani - mq. ... circa per piano - una giornata di terreno circostante
PREZZO INTERESSANTE

SAN MARZANOTTO ALTO in posizione panoramica, casa rimessa a nuovo su due piani composta da: sala/cucina (unico ambiente), bagno, ripostiglio al piano terreno - 3 ... al piano superiore - fiancata volendo sfruttabile, cortile
L. 180.000.000 (E. 92.962)

A 6 KM. DA ASTI vendiamo splendido casale ristrutturato completamente a nuovo con materiali di pregio - mq. 380 circa di superficie abitativa - ampio giardino - terrazzo - cantina tripla - volendo bifamiliare. PREZZO DI PURO REGALO

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI in zona di nuovissima edificazione, ... villette monofamiliari su due piani più piano mansardato ad interrato - ampio giardino circostante - posizione panoramica.
L. 420.000.000 (E. 216.911)
CHIAVI IN MANO

ATTIVITÀ COMMERCIALI

BAR RISTORANTE in ..., zona centro - vicinanze uffici cedesi.
... 190.000.000 trat. (E. 98.126)

EDICOLA RICEVITORIA in Asti su corso importante della città - buoni incassi
L. 195.000.000 (E. 100.709)

INTERO zona semicentrale su corso di forte passaggio - marche importanti - OCCASIONE L. 40.000.000 (E. 20.658)

C.SO ALFIERI cedesi OROLOGERIA e vari - affitto modico
L. 40.000.000 (E. 20.658)

LETTERE AL GIORNALE

S. Fedele, Florio spieghi cosa non ha funzionato

Il sindaco Florio ha definito «accusa strumentale» la nostra interpellanza sull'inquinamento a San Fedele. In realtà i consiglieri comunali non formulano le interrogazioni soltanto per far «venire l'ulcera» al sindaco, ma soprattutto per verificare la sussitenza di disfunzioni cui è necessario porre rimedio. In questo caso avevamo chiesto come mai non avesse destato allarme una lettera in cui la Regione comunicava al Comune di Asti che l'inquinamento dell'ex Way Assauto stava «trasferendo contaminazione al di fuori dello stabilimento», e come mai il Comune avesse impiegato undici mesi per inviare una semplice piantina richiesta da Arvin e Iso per «analizzare la falda a monte e a valle dello stabilimento».

Florio non ha ritenuto ... rispondere, ma ... candidamente preferito liquidare la cosa leggendo in Consiglio comunale un consunto comunicato stampa vecchio di mesi. Incalzato dalle nostre domande non ha trovato nulla di meglio che attaccare le precedenti amministrazioni. Anzichè spellarsi le mani per fare lo scaricabarile, non sarebbe meglio che il Sindaco cercasse di capire cosa non funziona nell'assessorato all'Ambiente e provasse a rimediare?

Fabrizio Brignolo
cons. comunale Ds
e Verdi per l'Ulivo

Frazioni a bagno ad ogni nubifragio

E siamo alle solite: appena piove un poco più intensamente, le strade delle frazioni diventano dei percorsi fuori strada, e non si venga a dire o meglio a ridire dell'evento eccezionale, perchè quando si ripete ... frequentemente diventa consueto e prevedibile.

Ci pare poter dire che grandissima parte di questi «inconvenienti» sia dovuto alla mancanza ... controlli sul rispetto delle norme dettate dal regolamento di polizia rurale; ognuno fa quello che gli è più comodo, tanto nessuno vede, e quindi dice niente. I terreni devono ... lavorati solo fino ad un metro dalla strada ed evitare che i nubifragi trascinino sulla medesima il fango, le strade private non devono scaricare sulel strade pubbliche ma deve esserci idonea grigli... di ...olo; nelle lavorazioni deve esserci cura di tracciare i canali di scolo (e non sulle strade), si possono vedere casi in cui sulle strade pubbliche viene convogliata l'acqua dei cortili e dei tetti; i fossi sono colmi di ghiaia o materiali di risulta, per cui l'acqua tracima sulla strada; le banchine sono più alte della strada e l'acqua non può colare nei fossi; sarebbe opportuno che avvenisse qualche controllo frequente e diligente come quando si corre dietro ai diviati di sosta dei veicoli: per le frazioni sarebbe molto più utile e se permettete, dovuto.

Salvatore Ingrasci
presidente Movimento
difesa del cittadino Asti

La lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

... **VERDE Asti:** 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 956.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.
... ...: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.398; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.685; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Mondiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia Moderna, ... Cavour ... (tel 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle ... alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, ... Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 ... ... 0141 832.525. ... **D.B.** ... ... **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.758, **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 406.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952 160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

... Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Personale della Biblioteca Astense desiderano testimoniare alla famiglia Artom l'emozione e il vuoto che la scomparsa di

Cristina Artom

genera in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerla e ... sinceri amici

— Asti, 21 novembre 2000.

Giovedì 23 in piazza il settore privato, [redacted] dicembre toccherà al pubblico

Sciopero-bis per un cavillo

La protesta contro il Comune di Asti

Roberto Gonella
ASTI

Lo sciopero cittadino raddoppia. E' il risultato [redacted] «cavillo» [redacted] legge che obbligherà i sindacati ha suddividere in due fasi la protesta contro [redacted] politica della giunta Florio. La prima giovedì 23, come era deciso, riguarderà il settore privato, l'altra (prevedibilmente [redacted] metà dicembre) quello pubblico.

Il perchè di questa insolita situazione è stato illustrato ieri in una conferenza stampa congiunta di Cgil, Cisl e Uil. «Il 3 novembre avevamo indetto lo sciopero generale - spiegano Vito Sollazzo e Beppe Castino, della Cisl - e avevamo comunicato la decisione con un fax a enti pubblici, questura e prefettura». Venti giorni di preavviso dunque,il doppio di quello che prevede la legge per gli scioperi nel settore pubblico. Ai sindacati invece, venerdì pomeriggio da Roma è arrivato un telefax della Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali. Nel documento la Commissione contesta «la violazione relativa alla [redacted] indicazione del termine di preavviso ed il mancato esperimento preventivo delle procedure di raffreddamento e di conciliazione».

«E' una legge recente, del 28 ottobre - sostengono Angioletta Ghidella (Uil) e Sergio Zappa (Cgil) - e secondo l'interpretazione della Commissione le "procedure di raffreddamento" [redacted] attuate prima di dichiarare lo sciopero».

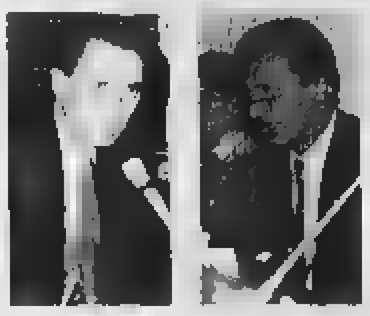
In sostanza, nella vertenza con il Comune, i sindacati avrebbero dovuto chiedere alla prefettura (autorità superiore) di [redacted] parti per tentare una conciliazione. «In verità noi ci abbiamo provato per più di un anno - sostengono i sindacati - e poi, nel caso di una vertenza con il governo, qual è l'autorità superiore?». Pur contestando la legittimità del provvedimento, che oltretutto non è appellabile, i confederali hanno quindi deciso di suddividere la protesta in due momenti. «La violazione prevede sanzioni pecuniarie e decurtazioni di quote sindacali (permessi e altro) - sottolineano - data questa situazione ingarbugliata non ci sembrava giusto mettere in discussione lo sciopero solo per questioni burocratiche».

Così, giovedì protesteranno i lavoratori delle aziende private. Per i dipendendenti del settore pubblico invece ieri è scattata invece la procedura per tentare la conciliazione: nel caso fallisse lo sciopero-bis dovrebbe svolgersi entro il [redacted] dicembre.

Contestata ai sindacati la mancata attuazione del tentativo di conciliazione

Forza Italia

«Candidiamo Pasta invece di Galvagno»


Alberto Pasta e Giorgio Galvagno

ASTI. Non piace a tutti, in Forza Italia, l'autocandidatura di Giorgio Galvagno (ex coordinatore provinciale) alle Politiche di primavera. Nove consiglieri «azzurri» di [redacted] Circoscrizioni la pensano diversamente e lo fanno sapere in un documento: «Crediamo since[redacted] che la candidatura di Alberto Pasta rappresenti oggi quanto di meglio il centrodestra possa esprimere a livello astigia[redacted]. A sottoscrivere l'appello sono Luigi Giardullo, Salvatore Guerrieri, Vito Pistillo, Paolo Lizzi, Anna Sabina, Pietro Nuccio, Gian Paolo Passio, Pietro Boero, Gaetana Tona (fanno riferimento a Salvatore Ingrasci).

Sulle possibili candidature, i nove firmatari parlano di «situazione a dir poco confusa» e, premettendo di rappresentare la base del movimento («quella più vicino agli umori dei cittadini») mettono i puntini sulle «i»: «A [redacted] apparse solo autocandidature. Riteniamo invece che il percorso da seguire [redacted] un altro e cioè che le candidature di Forza Italia debbano nascere dalla ba[redacted] Perchè proporre il capogruppo «azzurro» in Consiglio comunale? «Alberto Pasta - [redacted] i consiglieri circoscrizionali - è radicato nel territorio e tra la gente anche per il suo ventennale impegno politico e sociale, è stimato professionista e ha dimostrato, sia nell'attività professionale che in quella politica, di stare dalla parte dei più deboli e delle fasce sociali meno garantite. La sua specchiata moralità politica e provata competenza ne fanno non solo un punto di riferimento [redacted]nunciabile per tutti coloro che si riconoscono nello schieramento moderato, ma anche per tutti gli astigiani che intendono la politica come difesa intransigente dei valori [redacted] correttezza, onestà e trasparenza». Il documento si conclude con «la viva speranza che il nostro appello possa essere accolto da chi dovrà fare le scelte».

Il Cdu si prepara, intanto, al 2° congresso provinciale e comunale: si terrà sabato, alle 14,30, all'Albergo «Villa Conte Riccardi» di Rocca d'Arazzo. Interverranno i consiglieri regionali Rosa Anna Costa e Sergio Deorsole; chiuderà i lavori il vicesegretario nazionale Teresio Delfino. [l. n.]

Le indagini sull'uccisione della pensionata

Delitto di Piovà ancora perizie

PIOVA' MASSAIA

Ancora indagini, ad oltre sei mesi dal delitto, per chiarire la dinamica della morte di Anna Maria Meneghetti, 53 anni, assassinata nell'aprile scorso.

In carcere accusati del fatto di sangue ci sono la figlia della vittima, Daniela Durello, 29 anni, (è detenuta a Torino) ed il convivente Luigi Procopio, 41, in carcere a Saluzzo.

Stamane sarà compiuto una perizia per chiarire quale possa essere l'arma del delitto. L

La donna era stata percossa violentemente, ma a causarne il decesso sarebbe stata una profonda ferita alla gola.

Il medico legale torinese Laura Celli, consulente del pm Vincenzo Paone, e il collega Roberto Manfredi per la difesa dovranno accertare l'eventuale presenza di frammenti di vetro nella ferita. Nel cascinale scenario del delitto dove la donna abitava da sola i carabinieri avevano trovato un bicchiere rotto ma anche un coltello.

Nei giorni scorsi inoltre il pm Paone, e i legali della difesa, Serse Zunino e Franco Natali, hanno compiuto un sopralluogo in paese. Per ricostruire il percorso [redacted] due indagati è stata anche utilizzata una videocamera. Il filmato servirà a chiarire eventuali contraddizioni con le versioni fornite dai due negli interrogatori.

In occasione delle ultime audizioni i due si scambierebbero infatti accuse. Daniela Durello afferma infatti [redacted] colpire la madre (che pare rifiutasse di aiutarla economicamente) sia stato il [redacted] compagno, esperto di arti marziali. Quest'ultimo (sulle mani non sarebbe rinvenute ferite compatibili con un pestaggio) afferma invece il contrario: madre e figlia si sarebbero azzuffate.

Versioni dunque in contrasto, dovute anche alle condizioni psichiche dei due [redacted] momento del fatto di sangue. Pare i due, ma anche la vittima, avessero bevuto qualche bicchiere di vino troppo.

Inoltre, la perizia ha accertato che Daniela Durello (è madre [redacted] due bimbi [redacted] affidamento) al momento del fatto era parzialmente incapace di intendere e volere: una circostanza questa che potrebbe pesare considerevolmente in caso di condanna. [r.gon.]

Daniela Durello e Luigi Procopio

CANELLI

Frana in via Villanuova sgomberate tre famiglie

Ancora paura per la frana caduta nei giorni [redacted] in via Villanuova. Ieri verso le 19, dopo che erano state notate nuove crepe, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno tagliato alcuni [redacted] vicini allo smottamento. In via precauzionale, sono state evacuate tre famiglie che abitano in edifici vicini alla frana. Con i vigili del fuoco anche una pattuglia dei vigili urbani e l'assessore Albero Aragno e il geologo Claudio Riccabone, consigliere di minoranza. [fi. l.]

ASTI

Misure antirumore sull'autostrada To-Pc

Gli ultimi interventi svolti dalla Satap nel tratto astigiano della «To-Pc» hanno migliorato i problemi di inquinamento acustico: la conferma è venuta dal vertice tecnico svoltosi all'assessorato all'Urbanistica del Comune. Resta da risolvere la situazione nell'area di via Spandre (corso Volta): si prevede il rimodellamento dell'area verde che separa il complesso residenziale dall'autostrada.

CASTAGNOLE LANZE

«Che cosa fa il Comune per il ripetitore Tim?»

A che punto è la vicenda sul ripetitore che la Tim vorrebbe costruire [redacted] strada Boschi? A chiederlo, [redacted] un'interpellanza, [redacted] i due capigruppo di minoranza Flavio Roero («Insieme per Castagnole») e Renzo Masengo («Unità e Rinascita»), che rilevano «il protrarsi dell'interruzione dei lavori» e «l'assenza di [redacted] comunicazione in merito da parte dell'amministrazione comunale». [l. n.]

ASTI

Consiglio comunale aperto sul caso dei libri di storia

Sull'iniziativa della Regione Lazio (all'esame anche di altre Regioni) di istituire commissioni per la valutazione dei testi di storia scolastici, si registra una presa di posizione dei gruppi consiliari di Ds-Verdi, comunisti italiani e Ppi-Rinnovamento; in un documento si chiede «a sindaco e giunta di farsi promotori di una pubblica e non equivoca manifestazione di sostegno della libertà di insegnamento, nell'ambito di un Consiglio comunale aperto».

ASTI

«Sconti su gpl e gasolio anche nel 2001»

A seguito dell'approvazione, in Consiglio comunale, della delibera sulle agevolazioni per l'acquisto di gasolio e gpl da riscaldamento nelle frazioni non metanizzate di Asti, tutti i gruppi consiliari hanno approvato un ordine del giorno con il quale si chiede «a sindaco e giunta [redacted] impegnare parlamentari locali e presidente del Consiglio affinchè siano confermati gli sconti anche nella Finanziaria 2001».

[redacted] DAMIANO

Sepolta oggi pomeriggio ex insegnante liceo classico

E' mancata la professoressa Adriana Mongardi vedova Riccomagno, per molti anni insegnante al liceo classico di Alba, madre di Luigi e Giorgio Riccomagno, rispettivamente procuratore della Repubblica di Alba e magistrato alla Corte d'Appello di Torino. I funerali si svolgono oggi a San Damiano alle 14,30.

intervento

IL CIPPO DI SAN DAMIANO

Le associazioni d'arma [redacted] quel monumento

Nell'articolo «S. Damiano sfratta il monumento ai Caduti» sulla «Stampa» del 9 novembre, è riportata [redacted] del dr. Zambonardi, consigliere di minoranza, secondo il quale il monumento sarebbe stato costruito anche «con il beneplacito delle associazioni d'arma che ora hanno soavemente cambiato idea». Il [redacted]. Zambonardi non è stato bene informato e le associazioni d'arma sandamianesi, per amore di verità, portano a [redacted] scenza quanto segue:

1- come associazioni d'arma non siamo state interpellate quando l'Amministrazione prese la decisione [redacted] rimuovere il vecchio monumento ai Caduti nell'ambito della risistemazione di piazza Libertà;

2- quando abbiamo saputo che il monumento ai Caduti sarebbe stato collocato sul retro del palazzo comunale, abbiamo chiesto di essere sentiti dagli Amministratori e fummo ricevuti dal vicesindaco Marinetti, dall'assessore Ferrero e dal capogruppo di maggioranza Franco Carlevero, ai quali esprimemmo il nostro dissenso relativamente a quella collocazione del monumento;

3- fu solo in quella sede, presente [redacted] l'architetto Gandini, che apprendemmo che l'estetica di piazza Libertà non consentiva il riposizionamento del monumento [redacted] centro della piazza, sulla quale invece era progettata, nell'angolo orientale, un'opera di arredo urbano;

4- a fronte della protesta e del dissenso da noi manifestato unanimemente relativo solo alla ubicazione e non all'aspetto estetico che [redacted] fu ben precisato- rientrava esclusivamente nelle competenze dell'Amministrazione, quest'ultima si impegnò di ricordare i Caduti con un'iscrizione sul progettato arredo urbano con la quale esprimere onore e riconoscenza ai Caduti;

5- effettivamente in una successiva [redacted] riunione venne concordata la frase, che venne riportata sull'arredo urbano, ma a caratteri così piccoli che ben pochi ebbero modo di vederla e leggerla, vanificando la soluzione di compromesso trovata.

Questi sono i fatti [redacted] realmente si sono svolti e la cui conoscenza non può consentire ad alcuno di affermare che le associazioni d'arma hanno cambiato «soavemente» idea.

D'altra parte, lo stesso comportamento è stato tenuto nei confronti [redacted] nuova Amministrazione comunale: questa, almeno, ha voluto sentire preventivamente le associazioni [redacted] esse si sono anc[redacted] limitate ad esprimere la loro preferenza senza con ciò volersi sostituire a decisioni che competono solamente a chi dai cittadini è stato chiamato ad assumere anche queste responsabilità.

Come associazioni d'arma continuiamo ad essere della nostra opinione: un monumento ai Caduti deve essere collocato al centro della piazza principale, come era [redacted] posto dai nostri vecchi, perchè rappresenta la centralità dei valori di un'intera comunità; siccome però siamo stati abituati a dare più che a ricevere e continuiamo ad essere fedeli a questo credo, ci inchiniamo alle decisioni di coloro che dai concittadini sono stati chiamati a governarli, indipendentemente e al di sopra di ogni velleità di parte.

Associazioni: Mutilati e invalidi di guerra, Alpini, Arma Aeronautica, Carabinieri in congedo, Familiari caduti e dispersi in guerra, Partigiani d'Italia, San Damiano.

A Marco Giovine il concorso di Mango

Il «dolce di Natale» è sfornato a Canelli

MANGO. Erano [redacted] sessantina in gara al concorso «Il dolce di Natale» svoltosi domenica all'enoteca regionale di Mango (presidente Raoul Molinari). Ricette e pasticceri sono giunti un po' da tutta Italia, presenti anche anche due pasticceri francesi. La giuria, di gastronomi e giornalisti, ha indicato i vincitori per le tre sezioni: per il dolce «al Moscato d'Asti» vincitrice la pasticceria Giampaolo di Alba, seguita dal laboratorio Giani [redacted] Molare e da un pasticcere free lance, Genois Remì di Brescia; il primo premio per «Il dolce di Natale» è andato a Marco Giovine, [redacted] anni, figlio di Renato, noto pasticcere di Canelli, alle [redacted] spalle [redacted] braidese Domenico Assella, terzo posto per la pasticceria Truffa [redacted] Bossolasco.

Per la sezione «scuole» ha vinto l'Istituto di Neive, seguito dalle scuole Società [redacted] la formazione professionale Alba-Barolo, Beccari di Torino, Canossa di Brescia e il Giolitti di Mondovì. [fi. l.]

Il pasticcere canellese Marco Giovine

Vesime, riconoscimenti ai progetti più curati

Quei restauri in pietra fan rivivere la Langa

Filippo Larganà
[redacted]

Tra i vincitori del 12° concorso «Case di pietra» (premia restauri edilizi rispettosi dell'architettura di Langa) anche edifici in mattoni, «a dimostrazione che [redacted] pietra è il simbolo del patrimonio architettonico [redacted] Langa, difendibile anche attraverso altri elementi architettonici» spiega Donato Bosca dell'Arvangia, l'associazione che organizza l'iniziativa patrocinata dalla Provincia di Asti.

La cerimonia [redacted] consegna dei riconoscimenti si è svolta sabato, a Vesime, nella splendida sala in pietra dell'oratorio parrocchiale. A fare gli onori [redacted] casa Massimo Pregliasco, [redacted] capo della giunta comunale, premiata nel '99 (sindaco Beppe Bertonasco, scomparso di recente) per [redacted] restauro del castello del paese.

Quest'anno i premi (pietre di langa scolpite dall'artista Remo Salcio di Castino) sono stati assegnati a Giandomeni[redacted] Giacone e Gabriella Piccatto, per il recupero della «centa» (il negozio dove anticamente si vendevano sali e tabacchi) in valle dei Lunghi a Santo Stefano Roero (ora è una bella casa); al Comune di Prunetto (sindaco Costa) che col contributo della comunità montana Alta Langa (presidente Piergiorgio Giacchino) ha restaurato il castello dei Del Vasto; e alla Via Crucis in formelle di terracotta sistemata lungo un'antica stradina ad Albaretto Torre dalla Fondazione Ferrero (presidente Augusto Martini) e la Comunità di San Sebastiano (presidente Beppe Viglino).

Altre [redacted] e segnalazio[redacted] per edifici privati a Verduno, Neviglie, Dogliani, Trezzo Tinella, Barbaresco e Sale San Giovanni, nel Cuneese, e per Aldo Quarello di Bubbio, per il recupero della cascina «La Dogliola» con annesso agriturismo e azienda vinicola.

Segnalate opere pubbliche a La Morra e Gorrino e altri beni architettonici restaurati a Neviglie, Neive e Cortemilia.

FESTA IN QUESTURA

Premi ai veterani dell'Associazione polizia di Stato

Una festa della polizia, con la gente. Questo il tema dominate della riuscitissima manifestazione che domenica in questura (e poi con il pranzo al Reale) ha riunito quasi 200 [redacted] soci e simpatizzanti dell'Associazione nazionale polizia di Stato (riunisce personale in congedo ma anche in servizio). Momento clou della festa del sodalizio presieduto dall'ex vicequestore Domenico Corte, le premiazione dei soci iscritti da oltre 20 anni. I riconoscimenti sono andati, oltre al presidente: al cappellano, monsignor Guido Montanaro, Ignazio Agrò, Edoardo Carotta, Luigi Cantatore, Salvatore Cornacchione, Cristiano Sossio, il vicequestore Tullio Dezani, Giuseppe Di Francesco, Idilio Felisatti, Luigi Repetto, Benito Marotta, Gennaro Marrazzo, l'avvocato Pietro Marena, Salvatore Mazzaro, Gennaro Pellizzari, Antonio e Paolo Piccioli, Aniello Piruozzolo, Giuseppe Riminato, Antonio Rosini, Giuseppe Russo, Aniello Imparato, Francesco e Gaetano Santoro, Giuseppe Sovrani, Carmelo Spadaro, il vicequestore Gianantonio Tore, Giovanni Torchio (che con i suoi 90 anni è il veterano della sezione), Giacomo Tavella e Tenore Chiusano. [f. b.]

Prezzo base 1,258 miliardi

Oggi torna all'asta l'ex carcere di via Testa ad Asti

ASTI. Scade stamane alle 10 il termine per presentare le offerte d'acquisto dell'ex carcere di via Testa: le domande vanno consegnate all'Ufficio [redacted] territorio, in [redacted] Emanuele Filiberto 21 (tel.0141-355888). E' il terzo tentativo, dopo i due andati a vuoto [redacted] mesi scorsi. La base d'asta [redacted] stata fissata [redacted] un miliardo 258 milioni (circa [redacted] milioni in meno rispetto le precedenti richieste): l'immobile sarà ceduto alla migliore offerta.

Fino a ieri non [redacted] pervenute offerte: «Ma negli ultimi tempi c'è stato [redacted] buon interessamento da parte [redacted] alcuni imprenditori il che fa ben sperare» commentava ieri il direttore dell'Ufficio del territorio Giovanni Griffa

L'ex carcere è forse il «pezzo» più interessante tra i beni demaniali attualmente in vendita. Nell'elenco si possono trovare soprattutto terreni, fabbricati, sia ad Asti che in provincia.

ECONOMICI

SOCIETÀ abbigliamento [redacted] direttore/trice, commesso/a qualificato apprendista zona Asti - inviare curriculum fax 011.857660

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LA STAMPA

ASTI - AFFARI
di Basacco & [redacted] Fatia s.n.c.
ISCR. ALBO [redacted] nr. 798
[redacted] Micca 30 - ASTI [redacted]

IMMOBILI

ZONA S. PIETRO - IN BASSO FABBRICATO - vendesi alloggio al 1° piano ed ultimo, servito da unica scala privata composto da cucina abit., soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio mq. 60 circa a L. 120.000.000 volendo anche garage

IN [redacted] ALFIERI - affittasi alloggio al 2° p. senza ascensore [redacted] composto: ingresso, cucina abitabile, 1 soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio, balcone risc. autonomo.

IN ASTI - ZONA VIALE PILONE vendesi casa su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto - 1° P. 2 camere, servizio 1 balcone

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano c.s. di mq. 135 - con salone, tinello, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio, balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - mini negozio di mq. 35, in zona Viale P[redacted]

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - [redacted] bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN ZONA [redacted] - vendesi garage doppio a L. [redacted]

ATTIVITÀ

VICINANZE C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e [redacted], riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000

IN ASTI - zona forte passaggio, [redacted] lavanderia con attrezzatura recente.

IN ZONA [redacted] - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri

IN ASTI - cedesi tabaccheria [redacted] giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - [redacted]

NIZZA M.TO - [redacted] lavanderia ben [redacted]

IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone

VICINANZE ASTI - [redacted] tabacchi e [redacted] carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto alle persone. Ottimo giro d'affari.

IN [redacted] - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

[redacted] IN ASTI - edicola di giornali-riviste e cartoleria ottima per due persone

Oggi la cerimonia officiata dal vescovo con la partecipazione della Corale di S. Secondo

I Carabinieri celebrano la «Virgo Fidelis»

Alle 18 in Cattedrale la funzione solenne

ASTI

I carabinieri celebrano oggi la patrona, «Virgo Fidelis» e ripercorrono un pezzo della propria storia, nobile e gloriosa, rievocando gli eroi della battaglia di Culqualber (Africa Orientale: 21 novembre 1941).

La cerimonia solenne alle 18, nell'austera e suggestiva cornice della Cattedrale. Una festa con la gente e tra la gente: il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Angelo Buono e i suoi collaboratori, hanno voluto infatti coinvolgere ulteriormente la cittadinanza in questa [illegible]. E' annunciata la presenza del comandante regionale dei carabinieri, il generale Libero Lo Sardo.

La funzione sarà concelebrata dal vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale e dai due cappellani dell'Arma piemontese, i monsignori Giuseppe Campagnaro e Piero Castioni e dal cappellano astigiano, monsignor Guido Montanaro. Parteciperà [illegible] corale San Secondo diretta dal maestro Giuseppe Gai. Interverrà anche il maestro Marcello Rota, direttore d'orchestra e pronipote di Giovan Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma. Il programma prevede [illegible] concerto [illegible] l'esecuzione, tra l'altro, di «Va Pensiero» e dell'Inno di Mameli. Presentatrice della serata la giornalista televisiva Anna Gagliardi, responsabile dell'edizione astigiana del telegiornale di «Telesubalpina».

«Una [illegible] - dicono al comando provinciale dell'Arma - che vuole far conoscere alla collettività astigiana anche un po' della nostra storia». Un'Arma straordinariamente radicata sul territorio: nell'Astigiano la [illegible] dei militari della Benemerita fa riferimento, oltre al comando provinciale, anche a tre Compagnie (Asti, Canelli e Villanova, di recentissima costituzione) [illegible] 25 Stazioni. In tutto quasi 400 carabinieri che vigilano sulla sicurezza di un territorio che conta 200 mila abitanti.

Oltre al colonnello Buono, fanno parte dello staff direttivo il maggiore Adriano Casale (comanda il reparto operativo), i capitani Vito Petrera (Canelli) e Giorgio Sulpizi (Villanova), il tenente Dionisio De Masi (da pochi giorni ha assunto il comando della Compagnia capoluogo) e il sottotenente Mauro Mascia (nucleo radiomobile). E la cerimonia di oggi sposa idealmente una realtà operativa sempre più articolata e complessa con un passato di grande suggestione. E' astigiana la prima [illegible]glia d'oro dell'Arma e dell'esercito italiano: Giovan Battista Scapaccino, il carabiniere che si immolò a Les Echelles, in Savoia (3 febbraio 1834) nel giorno del suo 32° compleanno, per mano di un gruppo di fuoriusciti mazziniani che lo avevano bloccato intimandogli di urlare «Viva la repubblica». [illegible] il carabiniere, fedele al giuramento ai Savoia, si rifiutò di obbedire e [illegible] ucciso da una scarica. Un carabiniere che ha legato indissolubilmente la sua vicenda umana e personale all'Arma e che getta un ponte ideale con l'altra rievocazione di oggi: quella della battaglia di Culqualber (di [illegible] diamo [illegible] parte). Due toccanti testimonianze, [illegible]pite col sangue, citate ad esempio dell'impegno e del sacrificio quotidiano dei carabinieri, in ogni terra d'Italia e oltre confine, in missioni umanitarie che hanno reso celebri lo stile e la professionalità dell'Arma. (f. b.)

Il colonnello Angelo Buono, comandante provinciale dell'Arma, durante la funzione solenne che si era svolta alla collegiata di San Secondo, la scorsa estate, in occasione delle celebrazioni per il 186° di fondazione della Benemerita. Sotto il vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale. Accanto militari in servizio e in congedo davanti [illegible]sede Anc di via Solari

[illegible]

Fu nella «sella» di Culqualber (novembre 1941) che [illegible] scritta una delle pagine più eroiche e sanguinose dell'avventura italiana in Africa Orientale, durante la seconda guerra mondiale. Fu quella anche l'ultima vittoria italiana in terra d'Africa.

I protagonisti. Il 1° Gruppo carabinieri mobilitato, comandato dal maggiore Alfredo Serranti (poi medaglia d'oro alla memoria) era articolato su due Compagnie nazionali e [illegible] di zaptiè (i carabinieri arruolati in Etiopia) e aveva già brillantemente combattuto in terra d'Africa.

Il caposaldo imprendibile. Per giorni, settimane, mesi, i carabinieri tennero da soli testa a «preponderanti forze nemiche» bloccando di fatto [illegible] controffensiva degli Alleati. Una resistenza oltre ogni limite, con il battaglione che si immolò alla [illegible].

[illegible]glia d'oro. Per l'epica resistenza di Culqualiber la Bandiera dell'Arma è stata insignita di [illegible] seconda medaglia d'oro al valor militare, con la motivazione: «Per tre mesi (il reparto: ndr) affrontava con indomito valore l'aggressività di preponderanti forze nemiche...e infine, dopo aspre giornate di alterne vicende, a segnare, per l'ultima volta in terra d'Africa, la vittoria delle nostre armi....Comandante e carabinieri, fusi in un solo eroico blocco simbolo delle virtù italiche, immolavano la vita perpetuando le gloriose tradizioni dell'Arma»

Una sede storica per l'Anc

Volontariato e impegno sociale dei «benemeriti»

[illegible]

Un migliaio di associati in tutto l'Astigiano, 400 dei quali nel capoluogo. Sono questi i numeri dei «benemeriti», i carabinieri in congedo riuniti in una decina di sezioni. Volontariato, impegno [illegible]le, partecipazione attiva alla vita pubblica nel segno soprattutto della partecipazione. Con discrezione e impegno, secondo uno stile formato nelle fila dell'Arma e rinsaldato anche dopo [illegible] smesso la divisa, seguendo il fondamentale motto che viene insegnato fin dai primi giorni di vita nell'Arma: «Carabinieri sempre, per tutta la vita».

E per dare ancora più lustro all'immagine dell'Arma in congedo, di recente è stata aperta la nuova e più prestigiosa sede dell'Associazione (Anc) ad Asti, nei locali dell'antica società di Mutuo soccorso-Fratellanza militari in congedo. E' in via Solari, nel centro storico.

Una collocazione fortemente voluta dal presidente dell'Anc, Alberto Fossa, geometra e dal suo staff di collaboratori (un gruppo formidabile e molto unito che conta «veterani» dell'Arma e anche tanti giovani).

Alberto Fossa, presidente dell'Anc di Asti (al centro) all'ingresso della sezione

«Il palazzo della nostra sede - spiega Fossa - è l'ex convento di S. Agostino, dove nel XIII-XIV secolo vi erano le case degli Alfieri. Fondatori furono i monaci Agostiniani Conventuali provenienti dal convento fuori le mura nel borgo di [illegible] Maria Nuova».

Dal 1866 ospita la Società di mutuo soccorso e nei primi anni del secolo aveva già ospitato l'associazione carabinieri. Ora il ritorno, dopo la lunga pausa nel «castello» di piazza Roma.

«Questa è la ca[illegible] ideale - continua Fossa - per un'associazione come la nostra che fa della prosecuzione [illegible] tradizioni e della salvaguardia [illegible]ei valori etici e morali propri dell'Arma uno dei suoi capisaldi».

Un'associazione rilanciata dal direttivo guidato da Fossa, [illegible] volontari Anc impegnati su più fronti. E il presidente invita tutti i carabinieri [illegible] congedo, giovani e anziani, a dare il loro apporto per un'ulteriore crescita della sezione.

Investor. Il programma d'investimento in scatola che ha dentro un uomo.

Con Investor hai subito al tuo fianco un prezioso professionista che prima ti aiuta a definire i tuoi obiettivi e poi studia una soluzione calibrata sulle tue esigenze.

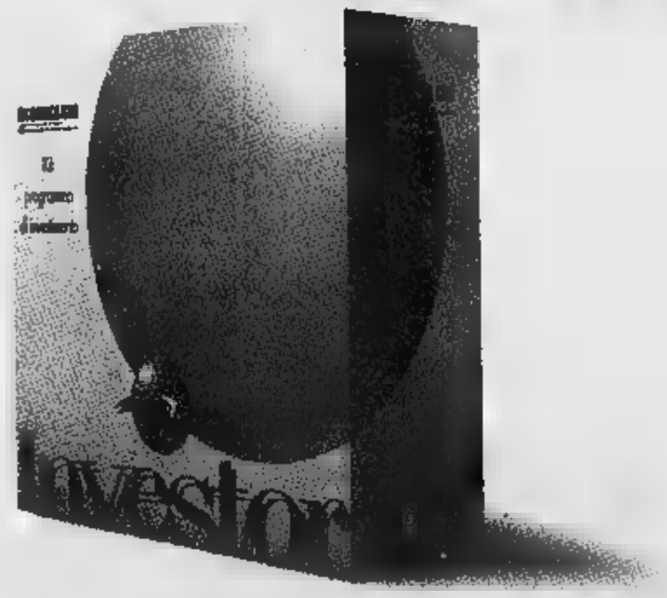
Guida all'investimento consapevole.
Investor contiene un'utile guida che ripercorre il tuo profilo di investitore, illustra i nuovi comparti di EuroPlus Fund del Gruppo UniCredito Italiano, i [illegible] che ti accompagnano fino alla fine dell'investimento, e ti fa finalmente capire il mondo della finanza.

Una soluzione d'investimento personalizzata.
Con Investor i tuoi risparmi vengono gestiti attraverso i cinque nuovi comparti di EuroPlus Fund: soluzioni differenti per rispondere a ogni esigenza.

Numero Verde per informarsi in ogni momento.
Nella scatola di Investor troverai una card con un numero verde. Chiamando otterrai notizie e aggiornamenti sui mercati in qualsiasi momento, ovunque tu sia.

InvestorNews. Newsletter trimestrali chiare e semplici.
Con Investor riceverai un rapporto periodico di immediata comprensione per valutare l'andamento dei tuoi investimenti e le opportunità di mercato. Una gestione attenta [illegible] dei tuoi [illegible].

Investor. Per in[illegible] ben orientati e sempre informati.



Un consulente finanziario personale.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO CON I FATTI
www.investor.bancacrt.it n°verde 800.551.552

Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo.

Casale, accolto il ricorso per il Castagna. Fissata un'udienza martedì in tribunale

Il giudice blocca i lavori del rio

E nelle zone alluvionate proliferano i comitati

Il presidente del Tribunale Antonio Baglivo ha ordinato l'immediata sospensione dei lavori attuali, per conto del Comune, dall'impresa Portalupi, al 1° Rondò, contestualmente all'intervento di ripristino della massicciata ferroviaria che sta eseguendo un'altra impresa per conto delle Ferrovie. Il provvedimento del tribunale è stato emesso ieri, a seguito del ricorso depositato l'altro giorno, a nome dei coniugi Carlo Vaccaro e Tiziana Pezzo, dall'avvocato Carlo Ranaboldo. Insieme al ricorso, e dopo l'esposto già presentato ai carabinieri dalla coppia, l'impresa era stata anche diffidata dal proseguire i lavori. «Nonostante questo - dice Vaccaro - ieri ha ripreso. Ho contattato il Comune e mi è stato preannunciato un telegramma, che più tardi ho ricevuto, in cui mi si dice che l'opera non ricade sulla mia proprietà». L'opera a cui allude Vaccaro consiste in una deviazione del rio Castagna per aggirare il fatto che una parte del corso d'acqua era stato, a suo tempo, interrato sotto un piazzale di cemento utilizzato dalla ditta Ibl come deposito per cataste di legname. «Perché non provvede a ripristinare il giusto corso chi ne ha compromesso il naturale flusso interrandolo? - domandano i coniugi - ha procedere ora za un progetto creando minacce, come è descritto nella relazione tecnica allegata ricorso, alla nostra casa». Un'udienza è fissata per martedì alle 11.

Intanto, nelle alluvionate si stanno costituendo dei comitati spontanei. È il sintomo, prima di tutto, di una sorta sfiducia verso le istituzioni, soprattutto quelle centrali. «Quanto è distante Roma!» commentava qualche giorno fa il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca. E sono proprio i sindaci i primi ad essersi uniti in un comitato permanente con lo scopo di «sorvegliare» attentamente che quanto promesso dallo Stato venga mantenuto. Aderiscono Mascarino di Casale, Migliavacca di Morano, Bonafè di Balzola, Cabiati di Villanova e anche Serra di Trino.

A Morano, si è costituito anche un comitato spontaneo (che aveva dato vita alla manifestazione pacifica subito dopo l'alluvione): si pone come una sorta di «Coma sul territorio moranese. Anche a Balzola alcuni cittadini stanno valutando la possibilità di costituire un comitato autonomo e altrettanto a Casale Popolo (gli stessi avevano promosso, insieme a quelli di Oltreponte, una marcia). A Terranova un comitato è in via di formazione: ha organizzato il sit in pacifico in via Maestra una decina di giorni fa e domenica scorsa ha promosso un'altra singolare iniziativa. Mentre il parroco in chiesa celebrava la messa trasmessa all'esterno gli altoparlanti, i terranovesi ascoltavano l'omelia in strada fermando le auto e distribuendo volantini.

A Oltreponte, c'è l'ipotesi di costituire una commissione di alluvionati aggregata al consiglio di quartiere, ma deve essere perfezionata, perché chi si è reso disponibile vuole garanzie che dalle questioni alluvionali siano escluse distribe politiche.

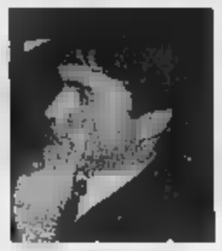
Già ampiamente operativo, invece, un comitato di piccoli imprenditori (un centinaio di artigiani e commercianti), promosso Barbara Badino. Partito da Oltreponte, si estende a tutte le zone alluvionate e sta preparando emendamenti per il decreto Soverato. [s. m.]

Approvato l'accordo per acqua e gas

Prime adesioni alle proposte Amc E l'azienda si estende al Vercellese

CASALE MONFERRATO

L'Amc si amplia alla Bassa Vercellese: sei Comuni, facenti parte del Consorzio Servizi (Pezzana, Caresana, Stroppiana, Pertengo, Motta dei Conti, Costanzana) hanno aderito all'assemblea consortile dell'Amc (l'Azienda multiservizi casalese che gestisce i acqua gas, oltre al trasporto pubblico casalese). Per i Comuni vercellesi l'adesione all'Amc riguarderà il servizio idrico integrato. L'accordo è stato uffi con l'allargamento Consiglio di amministrazione a 6 membri (avrebbero do 7 con un rappresentante di Valenza, ma l'accordo deve ancora perfezionato), nominando sesto consigliere Francesco Saviolo, sindaco Pezzana (gli altri membri sono il presidente Angelo Miglietta, i consiglieri Barioglio, Bruno Pesce, Corrado Calvo, e Enzo Piccaluga).


Angelo Miglietta

Intanto prosegue da parte dell'Amc l'iniziativa del contributo a fondo perduto per chi vuole passare dal gasolio al metano, per una potenzialità che va da 50.000 chilocalorie (contributo £. 2.000.000) fino a 400.000 chilocalorie (contributo di £.6.000.000): circa 50 sono stati i contatti di cui già una trentina conclusi positivamente. Diversi altri condomini no in attesa dell'assemblea annuale per decidere in merito. L'alternativa a questa proposta è l'erogazione di un finanziamento a tasso agevolato.

Per gli alluvionati, invece, l'Amc si offre di anticipare le spese (mediamente da 5 a 7 milioni per chi volesse dotarsi di impianto a metano. Per ora una decina di famiglie hanno frutto di questa iniziativa, molti altri stanno prendendo contatto con l'Amc.

Per l'allacciamento all'acquedotto da parte chi aveva solo pozzi privati, una quarantina sono le famiglie interessate. L'Amc sta preparando i preventivi e poi si partirà con l'allacciamento, che, in accordo col Comune, è stato «calmierato» a 700 mila lire (rispetto a 1.220.000 + I.V.A.). [f. n.]

Si sono svolte Murisengo, Acqui S. Sebastiano Curone

Fiere del tartufo, successo e molti premi alle lotterie

A conclusione delle fiere del tartufo che si svolte domenica, sono stati estratti i biglietti delle relative lotterie.

A Murisengo, alla seconda giornata della XXXIII edizione della Trifola d'Or, mi ospite anche Inge Feltrinelli, il Comitato organizzatore ha premiato i banchi espositivi: lo zappettino d'oro il migliore, dei tartufai murisenghesi Aldo Vitale e Alberto Cormanni, e il bilancino d'oro al primo classificato tra i commercianti, allestito da Roberto Calderoni di Portacomaro.

Onore anche alle trifole nere: il bastone d'argento a Flavio Trinchero di Corsione.

I biglietti della lotteria A 4429 abbinato alla Fiat Punto; B 0829 Fiat Panda; B 2310 al viaggio per due persone. Gli altri biglietti vincenti per i premi di lazione sono: F 4729, 4760, F 1953, F 4359, A 3849, D 2162, D 0220, A 4996, F 0965.

Ad Acqui, invece, centinaia di persone hanno preso parte alla Fiera del Tartufo che si è svolta al Palaorto, organizzata dagli Turi e all'Agricoltura del Comune dall'Enoteca regionale. La manifestazione, quest'anno, si è arricchita della lotteria «D'La Trifula». Primo premio un tartufo bianco del peso di cinquecento grammi e del valore di 2 milioni. Alla gara di ricerca con i cani stato proclamato vincitore Enzo Baracco di San Damiano d'Asti, seguito da Pier Luigi Pagliano di Melazzo e da Mario Prato di Cairo Montenotte. Ecco l'elenco completo dei biglietti vincenti della lotteria: 1° premio biglietto n.5047; 2° n.3804; 3° n.1912; 4° n.0384. Dal 6° al 15° cestino di prodotti locali del valore di 100 mila lire: 5637 - 5271 - 3612 - 4348 - 3783 - 0279 - - 0259 - 3255 - 2110. Dal 16° al 30° estratto, cestino di prodotti locali da 70 mila 1648 - 0896 - 3835 - 4936 - 4076 - 5330 - 9 - 0409 - 2379 - 4223 - 3658 - 3511 - 1584 - 2479 - 1479. I premi si possono ritirare all'Enoteca entro le 18 del 30 novembre.

Inge Feltrinelli osserva un bell'esemplare di tartufo, alla Fiera di Murisengo

Ottimo di pubblico anche a San Sebastiano Curone, alla Mostra Mercato del Tartufo. Oltre 32 chili di tartufo bianco e circa 70 chili di nero, più di 20 gli espositori.

Il «tartufo d'oro» è stato vinto da Lerta, un tartufo bianco da 432 grammi, acquistato dal ristorante «da Giuseppe» di Montemarzino per circa milioni. Con il maggior quantitativo di tartufo bianco (6 chili e 706 grammi) Vittorio Moglia si è aggiudicato il tartufo d'argento. Il secondo tartufo d'argento è andato a Luca Menino chili e grammi), il terzo ad Aldo Monforte (4 chili e 184 grammi). Il maggior quantitativo di nero, 21 chili grammi, era quello di Anna Lavaselli; 2° premio a Luca Menino (10 chili), 3° a Filippo Neri (7 chili). Premi speciali: la zappetta d'argento alla Cooperativa «I Funachi» di Avolasca (3 chili di tartufo bianco), tartufo d'argento invece Consorzio Tartufai di Brignano (circa 3 chili di bianco). Altre quattro premi speciali: Giampiero Baiardi, Guglielmo Franchini, Natale Musso, Enrico Manfredi. [r. al.]

CASALE

Ex lavoratrice dell'Eternit morta per mesotelioma

Un'altra vittima dell'amianto: è Rina Cantamessa Bertozzi, 60 anni, dipendente Eternit. È morta mattina nella sua abitazione in salita Sant'Anna. Lascia il ito Umberto e il figlio, Danilo, veterinario. I funerali domani alle 9,45 al Ronzone. [r. sa.]

CASALE

Un corso per preparare doni addobbi natalizi

«Ritorniamo bambini per è il tema del corso promosso da Artemista e dal Paniere: lezioni da due ore (costo 70 mila), per imparare a costruire doni e addobbi con la tecnica traforo a Iscrizioni entro il novembre allo 0142-455363. [r. sa.]

CASALE

Porto abusivo di coltello condannato a un

Antonio Peloso, anni, via del Turchino 9, è condannato a un mese di reclusione per porto abusivo di un coltello a serramanico di 31 centimetri, minacce e disturbo della quiete pubblica. I fatti contestati risalgono al novembre di due anni fa. [r. sa.]

CASALE

Al Paniere raccolte 300 firme anticombattimenti dei cani

Trecento firme raccolte dalla Lav al mercatino casalese «paniere» contro i combattimenti dei cani (5000 vittime all'anno e un giro d'affari di oltre 1000 miliardi). Una ventina, poi, adozioni distanza di cani affidati alla Lav (infotel: 064461206). [f. n.]

Gli è anche dedicata un'ala della casa di riposo

Una nuova via di Strevi intitolata a Giulio Segre

Da sinistra: Pietro Cossa, il Perazzi, Franca Bruna Segre e Massimo Segre

STREVI

Si svolta alla riposo «Seghini-Strambi» la cerimonia d'intitolazione di una nuova via di Strevi a Giulio Segre, grande professionista torinese dell'alta finanza, a cui è dedicato il nuovo padiglione, voluto e fatto realizzare dalla moglie Franca Bruna Segre, presidente della Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni di Torino, e dal figlio Massimo Segre, presidente di Directa, la prima Sim italiana interamente telematica, sponsor ufficiale del Torino Calcio. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Tomaso Perazzi, il parroco don Angelo Galliano, l'assessore provinciale Adriano Icardi, il presidente della casa riposo Pietro Cossa e soprattutto molte persone che hanno avuto modo di conoscere e apprezzare le doti dell'illustre professionista torinese. «Siamo onorati d'intitolare via al geometra Giulio Segre, sia per ricordarne la oria che per gratitudine verso i suoi familiari, benefattori del nostro paese» ha detto il sinda Al termine della cerimonia, Franca Bruna Segre ha ricevuto in dono una targa quale presidente onoraria della di riposo e, assieme al figlio Massimo, ha consegnato un portachiavi ricordo a tutti gli abitanti della nuova via intitolata al marito che riposa nel cimitero di Strevi. [g. l. f.]

La vendita si terrà il 15 dicembre ad Acqui

Nizza, all'asta i beni del fallimento Torello

NIZZA

Andranno all'asta il 15 dicembre alcuni immobili proprietà della famiglie di Guido Torello, anni, ciante auto dichiarato falli dal tribunale di Asti nel dicembre del 1992, con un «buco» finanziario di circa miliardi. La vendita si svolgerà al tribunale di Acqui.

Il provvedimento riguarda fabbricato corso Asti, dove avevano sede la concessionaria e l'officina, gestiti dallo zio di Guido, Pietro, oltre all'abitazione (valore a d'asta: 700 milioni per la prima parte, 500 per l'alloggio di 225 mq); e il negozio e il magazzino nel condominio all'angolo di Camillo dal Pozzo (base d'asta poco più un miliardo).

Guido Torello contitolare con lo di una concessio d'auto sedi Nizza e ad Asti (in corso Dante). I problemi finanziari erano sorti all'inizio degli anni '90: il deficit era stato poi definito dal curatore fallimentare Marisa Caracciolo in circa 3 miliardi.

Ma dal «crack» Torello avevano preso il via una serie di inchieste giudiziarie, per lo più denuncia dello stesso giovane commerciante nicese che aveva coinvolto anche un magistrato, poi risultato del tutto estraneo alle accuse.

Guido Torello, anni

Ma questa lunga storia sembra non essere ancora finita. La procura Asti, infatti, avrebbe aperto un'inchiesta dopo un esposto di Guido Torello, sull'atteggiamento di alcuni funzionari di istituti di credito nella concessione di un mutuo al commerciante nicese. Il sostituto procuratore Luciano Tarditi avrebbe terminato le indagini e presentato richiesta di rinvio a giudizio: l'udienza preliminare dovrebbe svolgere a gennaio. [f. la.]

Da alcuni enopoli

Moscato, critiche alla gestione di Satragno

CANELLI. Incontro, a Canelli, tra i vertici dell'Assomoscato e i rappresentanti delle Cantine sociali della zona di produzione (52 centri le province di Cuneo, Alessandria e Asti).

Il presidente Giovanni Satragno oltre a difendere l'accordo interprofessionale sul moscato siglato nell'agosto scorso ha confermato lo stanziamento regionale di 2 miliardi e 500 milioni per iniziative promozionali e annunciato la disponibilità dell'ex Aima a procedere all'utilizzo non alimentare delle eccedenze '99, 120 mila ettolitri di moscato ancora stoccati in stabilimenti e cantine sociali (la pratica dovrà però essere approvata anche dall'Unione europea).

Da parte dei rappresentanti delle cooperative vinicole dell'area dell'Acquese (Mombaruzzo, Maranzana, Vecchia Alice, Cassine, Acqui Terme Ricaldone), sempre polemiche verso la presidenza Satragno, sono state rinnovate le critiche ai vertici dell'Assomoscato colpevoli, a loro modo di vedere, di non aver considerato abbastanza ruolo delle cantine sociali.

Intanto Satragno (che è pri cittadino Loazzolo) conferma la volontà di presto tutti i sindaci della zona del disciplinare. [fl. l.]

In numerose scuole

Festa dell'albero oggi a Casale e a Tortona

CASALE MONFERRATO. Antiche varietà di meli provenienti dal vivaio Melamangio di Odalengo Piccolo e Ficus Benjamina verranno piantumati oggi dagli scolari delle scuole casalesi nell'ambito della «Festa dell'albero», promossa dall'assessorato alla Tutela dell'Ambiente, Wwf e Legambiente, una festa nata nel febbraio del 1902 con regio decreto e che negli ultimi decenni era stata dimenticata.

A tutte scolaresche stati anche in manuali relativi alla cura degli alberi. Le scuole casalesi ch oggi la «Festa dell'albero» le materne Martiri (sezione C), Santa Maria del Tempio, Borgo Ala, San Germano, Via Rossel (sezione 1°,2° e 6°) e Peter Pan, le elementari di Santa Maria del Tempio, IV Novembre, Martiri (5°A-B-C-D) la classe 1°D della scuola media Trevigi. Le scuole elementare materna Venesio ed elementare XXV Aprile, essendo sedi di plessi alluvionati, rimanderanno la festa alla fine dell'inverno.

Invece, a Tortona, l'ufficio Ambiente del Comune organizza stamane, dalle 9,30 alle 11, nell'area verde in strada statale per Voghera, località Villoria, la manifestazione «Un albero per ogni nato»: sarà messo dimora un albero (aceri, frassini, querce) per ogni nuovo nato nei primi sei mesi del 2000 (sono 91). Alla stati invitati i genitori di tutti i bimbi. Il vicario del vescovo benedirà gli alberi. [r. sa. - m. t. m.]

Bilancio positivo per l'associazione culturale astigiana

Arte e un po' di tecnica

«Insieme a teatro»: 15 mila spettatori

ASTI

Ha appena festeggiato cinque anni di attività, [redacted] una vivace festa venerdì al Mediterraneo, [redacted] l'associazione «Arte & Tecnica», costituita da un gruppo di giovani appassionati dello spettacolo che volevano portare [redacted] Asti [redacted] po' di quella vita che si può trovare in altre città.

Dopo tre stagioni teatrali astigiane, segnate da pienoni e massicce presenze di giovani a teatro, da due anni l'associazione (con la società di produzione teatrale Artec) collabora con il Comune di Moncalvo a un cartellone che riunisce prosa [redacted] cabaret. Proprio con [redacted] cabaret [redacted] aperta, sabato sera, la stagione 2000/1, con il «Barracuda» [redacted] Daniele Luttazzi, che ha velocemente bruciato tutti i biglietti disponibili.

A Moncalvo il prossimo appuntamento sarà con la prosa e un mattatore del teatro italiano, Gianrico Tedeschi. Lunedì 27 sarà al Comunale per recitare «Le ultime lune» di Furio Bordon (info: 0141/31.383).

Nel bilan[redacted] di «Arte & Tecnica» c'è anche il recente successo della rassegna «Insieme a teatro» organizzato dalla Provincia con il contributo di Regione, Fondazione [redacted] Banca CR Asti, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo. Il circuito ha portato teatro di qualità in nove paesi dell'astigiano (Castell'Alfero, Castagnole Lanze, Costagnole Monferrato, Costigliole, Montiglio Monferrato, Villfranca, Viarigi, Villanova e Vinchio) e ha raccolto, nelle 42 serate [redacted] non trascurabile cifra di 15 mila spettatori.

Un risultato che ha soddisfatto l'assessore alla Cultura della Provincia, Vittorio Massano: «Alla luce di questi successi - dice - la rassegna sicuramente sarà replicata, [redacted] modo da renderla un appuntamento periodico con il teatro. Lo scopo primario era quello di avvicinare il pubblico dei centri minori al teatro, ma anche di rendere più vivi o recuperare spazi, consentendo [redacted] ai Comuni [redacted] ottenere con più facilità contributi regionali per la loro futura risistemazione».

[redacted] presidente dell'associazione Mario Nosengo aggiunge: «La soddisfazione è immensa, soprattutto perché il nostro lavoro trova un riscontro concreto [redacted] palese, a dispetto di tutti i dubbi e le critiche. La risposta [redacted] ogni scetticismo sta nella presenza e nella reazione del pubblico che, ogni sera di più, ci ha confortato e facilitato il nostro lavoro».

Secondo un «mini-sondaggio» svolto dall'associazione durante la rassegna, è risultato che il 66% degli intervistati [redacted] abitualmente a teatro, ma che, complice anche l'ingresso gratuito [redacted] (gradito al 91%) e la possibilità [redacted] assistere a spettacoli nel proprio pa[redacted] di residenza (70%), l'iniziativa è stata apprezzata completamente (100%) come pure la qualità degli spettacoli (100%). Tra i più graditi la Banda Osiris [redacted] il cabarettista Marco Berry. [c. f. c.]

Daniele Luttazzi ha aperto con un «tutto esaurito» la stagione teatrale di Moncalvo. Da sinistra, Mario Nosengo di «Arte & Tecnica» e Gianrico Tedeschi che sarà di scena il 27 novembre [redacted] «Le ultime lune»

[redacted]

Calorosa accoglienza domenica al teatro comunale

Costigliole si è divertita con Gambarotta e Conte

Laura Nosenzo

COSTIGLIOLE

I piccoli sogni a occhi aperti che sono le canzoni di Giorgio Conte e i ricordi scanzonati che sono le storie di Bruno Gambarotta hanno riscaldato, domenica sera, il teatro comunale. Non troppo numeroso il pubblico (una settantina di spettatori), ma comunque generoso: l'incasso ha raggiunto i 2 milioni, che il Comune devolverà interamente agli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta.

Gambarotta ha saputo ironizzare anche su questo: «Vi chiedo di fare un'offerta, che poi la ritiro uscendo» ha detto [redacted] un certo punto della serata rivolto al pubblico. Conte, affiancato da due eclettici musicisti (Peo Mazzi, percussioni, e Alessio Graziano, fisarmonica, trombone e altri strumenti minori), ha proposto vecchi e nuovi brani («Te lo farei notare», «La giostra di Bastian», «L'erba di San Pietro», ecc.), con un'incursione nel repertorio catalano che ha richiesto la collaborazione della platea per il ritornello.

Il concerto ha altalenato fra atmosfere sognanti e trame giocose, interrotto quattro volte dalle apparizioni di Gambarotta, contento di potersi esibire a Costigliole, «ombelico del mondo» (è nato a Motta).

Ai racconti già narrati in precedenti spettacoli e incentrati sulla su[redacted] adolescenza (indimenticabile la battuta della madre per dissuaderlo dall'andare [redacted] Tanaro: «Se anneghi, ti ammazzo!»), ha unito squarci del suo ultimo lavoro «Bruno Gambarotta racconta Bruno Gambarotta», incentrato sull'universo degli annunci pubblicati sui periodici torinesi. Il pubblico si è divertito nell'ascoltare offerte del tipo: «Vendo due appliques, cinquantamila cada [redacted] a cinquantamila cada l'altra», «Cer[redacted] d[redacted] per rifarmi una vita di accoppiamento». Nella lettura degli annunci di morte, Gambarotta ha preso [redacted] giro anche «La Stampa» («E' volato in cielo [redacted] sua auto» ha citato testualmente) e il bisettimanale locale «La nuova provincia»: «Ha 48 pagine, una di cronaca, le altre di necrologie». Alla fine pubblico entusiasta, ma niente bis.

[redacted]

Giorgio Conte e Bruno Gambarotta hanno tenuto un applaudito recital-concerto al teatro di Costigliole. Il ricavato è stato devoluto agli alluvionati della Valle d'Aosta

[redacted]

[redacted]

NELL'ASTIGIANO

LIRICA. Proseguono gli ascolti guidati del club Amici della Musica «Beppe Valpreda». Stasera alle 21 al Centro giovani Enzo Demaria parlerà di vent'anni del «Rossini Opera festival»; ingresso libero.

VOCE SPAGNOLA. Domani alle 21,30 [redacted] «Diavolo rosso», piazza San Martino, concerto della cantante Anna Luna di Barcellona con un repertorio che spazia dal flamenco al jazz. Sarà accompagnata da Carmelo Tartamella alla chitarra, Mauro Serena al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Giove[redacted] ci sarà invece un trio jazz costituito da Alberto Mandarini alla tromba, Umberto Petrin al pianoforte e Stefano Risso al contrabbasso.

CINEFORUM. Sarà recuperato domani e giovedì sera il film «Kippur» di Amos Gitai, nell'ambito della Rassegna d'Essai al cinema Lumière (Don Bosco). La pellicola era in programma la scorsa settimana ma è stata sostituita all'ultimo momento con «Animal factory» per problemi di distribuzione. Ingressi: 9 mila lire (7 mila rid.).

[redacted]. Il quinto libro dei Madrigali di Monteverdi sarà l'argomento del seminario con Giovanni Acciai e la collaborazione del coro «Hasta madrigalis» domenica 26 dalle 15 alle 19 a palazzo Ottolenghi; 0347/284.70.79.

JAZZ. Sabato 25 a Cortazzone alle 21,15 nella chiesa parrocchiale il trombettista astigiano Felice Reggio e la «Bixy Band» con un repertorio che spazia dal dixieland allo swing; ingresso libero.

CENA E CABARET. Il borgo Santa Maria Nuova festeggerà la vittoria venerdì 24 con [redacted] al Palatenda in piazza d'Armi, [redacted] la partecipazione del cabarettista-mago Marco Berry («Le iene»). Durante la cena, cucinata dalla Pro loco di Robella, ci sarà anche la musica della Super Corot Band e Piero Cotto. Le prenotazioni sono aperte da Intimochic, via Bruno; bar Lo spuntino, corso Alfieri 174; N[redacted] libreria Caldi, piazza Astesano; Glamour, cor[redacted] Alfieri 90; il Cucciolo, corso Alfieri 287.

[redacted] Sabato 25 al Dlf, via al Mulino, [redacted] terrà una serata danzante [redacted] alcuni interventi comici del Siparietto, [redacted]e reciterà le scene principali di ogni spettacolo della compagnia. Dal «Paese dei Campanelli» ai «Promessi Sposi», da «Cenerentola» all'«Odissea» fino a «Titanic». Suonerà il complesso «Sonia e la band». Presenterà Betty Martinelli di Primaradio. Prenotazioni allo 0141/531.660.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	72	[redacted]	61	46	[redacted]
	88	64	63	57	48
[redacted]	45	62	65	63	66
	[redacted]	75	73	61	[redacted]
[redacted]	13	38	52	[redacted]	[redacted]
	101	72	57	55	53
[redacted]	35	[redacted]	[redacted]	[redacted]	77
	[redacted]	54	[redacted]	[redacted]	48
MILANO	[redacted]	24	67	83	[redacted]
	62	[redacted]	[redacted]	49	[redacted]
NAPOLI	42	27	32	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	2	29	22
	89	55	47	44	[redacted]
[redacted]	59	18	82	11	79
	99	57	[redacted]	47	45
VENEZIA	16	23	[redacted]	4	39
	81	72	68	63	51

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	[redacted]
20-13	20-33	20-48	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova [redacted] (1); Milano [redacted] (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G[redacted]:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] - CACCIA A[redacted]
[redacted] normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6
2 combinazioni	74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600	
7 combinazioni	19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

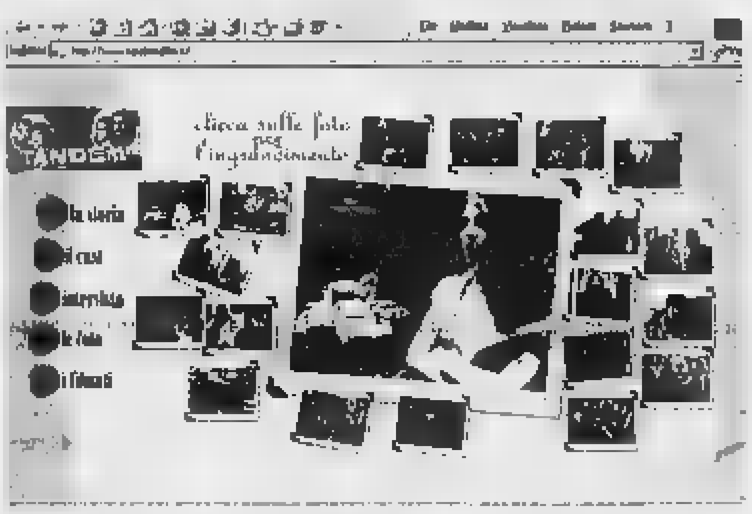
Giocate siste[redacted]iche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

[redacted] estratto Bari 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

@sti on line



Una pagina del sito dedicato al film «Tandem» dell'astigiano Lucio Pellegrini

Carlo Francesco Conti

Chi l'ha detto che [redacted] successo all'esordio è solo un caso? Con questa domanda-sfida si presenta il sito ufficiale del film «Tandem» dell'astigiano Lucio Pellegrini, realizzato con il cast della [redacted] opera prima «E allora mambo». Il sito (www.tandemilfilm.it, ma ci si arriva anche dalle pagine della casa produttrice, la Medusa: www.medusa.it/arrivo/xtandem.htm) [redacted] è fatta ad Asti, [redacted] fa piacere trovare una pagina web ben fatta che riguarda un astigiano.

La veste grafica è molto chiara e dinamica, sfruttando la duttilità e le grandi possibilità di programmazione di Flash (programma che consente la crea[redacted] di pagine con animazioni). Gli appassionati e i curiosi vi troveranno una breve introduzione alla vicenda (non perderanno però il gusto di vederla al cinema, carica com'è di colpi di scena e situazioni comiche difficilmente sintetizzabili nella trama), il cast, un'intervista a Pellegrini, fotografie di scena e filmati. Il tutto con il sottofondo della colonna sonora, che tra l'altro contiene brani originali di complessi come Subsonica e Africa Unite.

OCCHIALI. «Per noi Nomadi, il Deserto è una passione profonda e assoluta, immagini che [redacted] la morte può avere il diritto di toglierci [redacted] giorno. Il Deserto sembra eterno [redacted] colui che lo abita [redacted] offre questa eternità all'uomo che saprà essergli fedele». Con questa citazione poetica si apre il sito dell'associazione astigiana Harmattan (www.harmattan.it) [redacted] allo spirito dell'avventura unisce la solidarietà verso popolazioni di paesi in via di sviluppo.

L'associazione Harmattan (dal nome del vento del Sahel) in occasione del raid che partirà dall'Italia il 20 dicembre per raggiungere alcuni stati africani tra i più poveri al mondo, ha organizzato [redacted] raccolta di occhiali da vista usati che saranno distribuiti, con l'aiuto dei missionari, nei villaggi che saranno toccati durante il viaggio. La spedizione utilizzerà tre moto e due fuoristrada che percorreran[redacted] in 50 giorni, circa 14 mila chilometri [redacted] strade e piste in Tunisia, Libia, Niger, Burkina Faso, Mali, Mauritania e Marocco.

È [redacted] possibile contribuire alla raccolta di occhiali: chi intende offrire lenti [redacted] montature usate può contattare l'associazione Harmattan ai recapiti: 0141/823.211, 826.878, e-mail: *info@harmattan.it*. L'iniziativa si svolge con la collaborazione dell'«Ottica Piero» di Santo Stefano Belbo che certificherà la gradazione degli occhiali raccolti.

[redacted] sito inoltre contiene una notevole collezione di fotografie di deserti di ottima qualità, nonché la mappa del percorso e altro materiale per seguire l'avventurosa spedizione.

FANTASMI. Gli appassionati di letteratura e di fantasmi po[redacted] incominciare a lasciarsi stuzzicare l'appetito assaggiando alcune pagine del prossimo [redacted] della rivista «Maltese narrazioni», il 26°, di imminente uscita. Il numero sarà monografico, dedicato al tema dei fantasmi. Per dare un'occhiata al sommario e leggere qualche pagina basta digitare l'indirizzo www.bookcafe.net/maltese-narrazioni/ascensore.htm, poi seguire [redacted] indicazioni dell'«[redacted] letterario» (cercare i «sommari»). Nel sito si troveranno anche materiali di numeri precedenti (a partire dal 18) e altri servizi. Il sito è stato elaborato [redacted] scrittore Matteo Galiazzo, nella redazione del «Maltese» e autore Einaudi.

carcon@lastampa.it

[redacted]

Occhiali usati per l'Africa L'«ascensore letterario» del Maltese

[redacted]

[redacted] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147.
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario 20,25; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario. 20,10; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
L'arte della guerra
Orario: 20,10; 22.30. Biglietto 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]

BALBO. Tel. [redacted]
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE.
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (013). [redacted] 0141-701.496.
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. [redacted] 0141-701.459.
RIPOSO

MULTISALA Sala Aurora.
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[redacted]

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288
RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Il partigiano Johnny
[redacted] Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni.
Orario 19,45, 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Bibo per sempre.
di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu.
Orario. 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
[redacted]
Orario 20,30, 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The Watcher
di J. Charbanic con J. Spader, K. Reeves
Orario: 20,20; 22,25 Biglietto: 12.000 (9000).

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Scary movie.
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto [redacted].

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
Regole d'onore.
di W. Friedkin con S. L. Jackson, T. Lee Jones
Orario 20; 22. Biglietto. 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Fratello dove sei?.
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro.
Orario: 20; 22,20
Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Teatro: Oltre l'interpretazione.
Incontri con [redacted] Giuseppe Pambieri.
Orario: 17,30. Ingresso libero
In the mood for love
di Wong Kar-wai con M. Cheung, T. Leung.
Orario: 20,15; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080
La riserva.
di H. Deutch con G. Hackman, K. Reeves..
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora.
di M. Kassovitz con L. Avara, F. Bergé, C. [redacted]
Orario. 20,15; 22,15. Biglietto: 12.[redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Quello che le ragazze non dicono.
di C. Vanzina con I. Ferri, V. Pelosso.
Orario, 20,15; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Regole [redacted]ore
di W. Friedkin con T. Lee Jones, [redacted]y.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: [redacted]

KRISTALLI - Sala [redacted]
Tandem.
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario. 20, 22,30. [redacted]: 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

SORETTA [redacted] 0173-364.536.
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. **X-Men.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
AGUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 656.[redacted] **Al momento giusto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Fratello dove sei?.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted], tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [redacted] tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. Serata ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Ulysses via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie.** Viet. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE [redacted] Vitto[redacted] 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE via [redacted] Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** [redacted] min 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, [redacted]. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [redacted] 812.[redacted] **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
LUMIERE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
[redacted]E via [redacted] 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Sleepy Hollow** (Il mistero di Sleepy Hollow). Or.: 18,30; 21. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **della guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° [redacted] Film Festival. Sala 1: ore 15: Incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Grease.** Sala 2: ore 21,30: **Forza Bastia,** di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca.** Sala 3 ore 20: **Guarda il cielo.** Ore 22,15: **The Grinch,** con Jim Carrey. Sala 4: ore 19,45: **Morire gratis.** Ore 22,30: **Ofelia lontana.** Sala 5 - Lilliput: ore 14: **How the Grinch stole Christmas,** di Chuck Jones. Ore 22,25: Antonio Rezza e Flavia Mastrella.
ROMANO [redacted]ria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Questo corto - Blu magica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789 **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. La Conferenza del Regio. ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms,** di Giorgio Pestelli (Einaudi Torino [redacted]), con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo [redacted] Riccardo Morello. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011 8815 240/ 210/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica,** balletto di Maria [redacted] (riservato scuole). Piccolo Regio [redacted]: giovedì [redacted] ore 21 [redacted] carta, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. [redacted] Biglietteria [redacted] Regio [redacted] 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 650.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOV[redacted] AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al [redacted] or. 10-14. tel. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 De Sono Associazione per la Musica.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

BASKET SERIE C1

La Prestitempo vince oltre il muro dei 100

La Prestitempo torna al successo nel campionato di C1 di basket. I bancari hanno vinto in casa contro l'Alessandria per 101-76, riscattando il passo falso esterno con il Giornalino Alba della settimana precedente. Il quintetto astigiano ha giocato sui livelli delle sfide con Casale e Saronno ma ha messo in carniere due punti, che valgono il secondo posto in classifica, alle spalle dell'ancora imbattuto Pavia. Il miglior realizzatore dell'Alessandria è stato Calvo, autore di 19 punti, con un eccezionale 10 su 10 ai liberi.

Nel prossimo turno la formazione astigiana giocherà proprio contro la capolista lombarda. Nella foto la panchina Cierre: da sin. Francesco Baroncelli, Elio Fassone, Meo Sacchetti e Andrea Cotto. [e. a.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA

Seconda categoria

Dopo il rigore l'arbitro chiama la polizia

Protagonista fino in fondo l'arbitro che domenica scorsa ha diretto il derby salvezza di Seconda categoria (girone O) tra Stabile Bagni e Bubbio.

Dopo aver fischiato un rigore tanto dubbio quanto decisivo (ha fissato il punteggio sul 2-2 finale) a favore degli ospiti in seguito alle proteste dei tifosi, ha preteso l'intervento delle forze dell'ordine.

A tranquillizzare il «fischietto» al campo Fregoli sono così arrivate pattuglie di polizia e carabinieri.

«Non c'era alcun bisogno - spiegano i dirigenti dei due sodalizi - i tifosi hanno protestato ma senza violenze. [g.fo.]

Bramafarina è terzo

L'orfignese Stocco trionfa nel trofeo Racing

Successo dell'astigiano Silvio Stocco nell'ultima giornata del Trofeo 981 racing a Fossano. Il pilota team Eurospeed ha trionfato nel quinto raggruppamento al volante di una Fiat X1/9. Terzo tra le auto storiche Roberto Bramafarina (Alpine 110) e Pierpaolo Romero (X1/9) nel settimo gruppo. Il «dancista» Luca Perosino su Delta HF Proto ha terminato quarto nel raggruppamento. Ritirato Fabrizio Mascarino.

A Vallelunga. Buon piazzamento del santostefanese Marco Ciriotti, 21° nella massacrante «Sei ore di Vallelunga» su un «Maggiolone» da 140 cv, nonostante la rottura del cambio dopo un'ora di gara. Sfortunato Alex Wiser costretto al ritiro per rottura di un. [gi.m.]

Oro e argento ai campionati di Mendrisio

Il circolo «Nosenzo» è mondiale di scopa

Luigi Mazzoglio e Gianni Nebiolo, neo campioni mondiali di scopa a Mendrisio

Il circolo «Nosenzo» è in festa. Un trionfo iridato, per due coppie del club astigiano, ai mondiali di scopa che si sono conclusi domenica a Mendrisio, in Svizzera. Luigi Mazzoglio (di Alessandria)- e Gianni Nebiolo (Fubine) hanno conquistato l'oro, mentre i compagni di squadra Gino Carlini e Giovanni Cuneo (entrambi genovesi) si aggiudicati l'argento, sbaragliando 156 formazioni.

Volley A2: astigiani battuti 3-1. Il crollo dopo aver conquistato il secondo set

La BM2 va in altalena a Lamezia

E domani nuova sfida a Latina

Carlo Lisa

La BM2 è uscita sconfitta 1-3 (18-25; 25-23; 21-25; 17-25) dal parquet del Palasport di Lamezia Terme (Catanzaro) dove era impegnata contro l'Alver. Nessun punto, ma solo un set nella trasferta più lunga del campionato (1200 chilometri di sola andata). I rossoblù non sono così riusciti nell'obiettivo di giornata (la settima) che era quello di muovere la classifica. Sul nono gradino, a quota 10, sono rimasti in compagnia della Pony Express Torino e sono stati raggiunti dal Sa Croce. Alle loro alle rimangono 5 squadre (al termine del campionato 4 retrocederanno in B1).

A Lamezia il tecnico ha inizialmente mandato in campo il sestetto vittorioso contro Piacenza con: Bendandi in cabina di regia, Zobo Lebay opposto, Cavallo e Vega ali, Aiello e Robles centrali, Bottero libero. Nella fine nel secondo Cussotto ha rilevato Aiello, rimanendo poi in campo fino al termine.

I rossoblù hanno avuto un inizio in salita e nel primo set e mezzo sono mancati come squadra, ricordando un po' l'avvio stentato già manifestato nel match con Piacenza. Chiuso 18-25 il primo parziale in 27', gli astigiani si trovati in svantaggio 3-7, 10-13, 12-16, 15-19 anche nel secondo, poi, con un filotto di quattro punti, hanno impattato 19-19, si sono portati per la prima volta nel match in vantaggio 23-22 e hanno conquistato l'unico 25-23 in 25'. Galvanizzati dal pareggio raggiunto, gli uomini di Gulinelli hanno condotto anche fino a metà terza frazione, con parziali 6-3, 8-5, 11-10, sono stati raggiunti sul 14-14 e sono poi crollati subendo un break di quattro punti consecutivi (14-18), divario che hanno mantenuto fino al termine (21-25 in 25'), con illusorio recupero 21-23. Il quarto set è stato «battezzato» fin dall'inizio dalla rassegnazione (1-4, 2-7, 5-10, 7-13, 11-16, 13-21 l'andamento), con chiusura del match sul 17-25, dopo 1 ora e 37 minuti di gioco.

Da sinistra Gabriel Zobo-Lebay, Flavio Gulinelli i giocatori BM2 in time-out e una schiacciata di Fabio Cavallo

Per la BM2 andati a segno: Lebay 21 punti (di cui 2 muri), Vega 11 (di cui 3 muri), Cavallo 10, Robles 10 (di cui 1 ace e 4 muri), Cussotto 5 (di cui 2 muri), Bendandi 4 (di cui 1 muro), Aiello 2 (di cui 1 muro). Dagli aridi numeri della statistica emerge che nella BM2 ha funzionato bene il fondamentale del (13 punti), mentre la battuta non è stata incisiva (1 solo ace).

I calabresi, invece, trascinati dal tifo dei loro numerosi sostenitori (1700 paganti) e dall'opposto cecoslovacco Karabec (22 punti), al suo esordio in campionato, dopo infortunio, ben coadiuvato dalle ali Romano (13), Locanto (8) e dai centrali Insalata (13) e Bua (11), hanno invece battuto bene, mettendo spesso in difficoltà la ricezione astigiana.

«La squadra - ha l'allenatore della BM2 Gulinelli - è andata in altalena, giocando a corrente alternata. Non ha dato dimostrazione di compattezza e i componenti del sestetto non sono mai stati in palla contemporaneamente. Ad esempio Zobo Lebay è assente fin la fine del secondo set e Cavallo è mancato completamente nel terzo, uno nella casella dei punti». La cronaca partita sarà trasmessa oggi 13,10 su Telesubalpina.

La BM2 torna già in campo domani, alle 20,30, a Latina, contro l'Icom che, domenica, ha subito la sua prima sconfitta stagionale (2-3) a Gioia Del Colle.

i risultati

Falconara An-Fano Ps 3-0; Gioia Colle Ba-Latina; Torino-Cagliari 0-3; S. Croce Pi-Mantova 3-1; Isola Della Vr-Grottazzolina Ap 3-1; Pincenza-Salerno 0-3; Loreto An-Livorno 3-0; Lamezia 3-1.

CLASSIFICA

Cagliari punti 18; Latina, Isola Scala e Falconara 16; Lamezia 14; Grottazzolina e Loreto 13; Gioia del Colle 12; BM2; Torino e S. Croce 10; Salerno 9; Livorno 5; Piacenza 4; Mantova 2; F 0.

PROSSIMO TURNO

Domani (20,30). S. Croce-Gioia Del Colle; Cagliari-Falconara; Grottazzolina-Piacenza; Salerno-Loreto; Latina-BM2; Mantova-Isola Scala; Torino-Lamezia; Fano-Livorno.

Biancorossi battuti (0-1) dopo tre vittorie

L'Asti col Castellazzo è ritornato nel tunnel

A nulla è valso l'assalto nella ripresa
Biasi ha fatto esordire Vinotti (17 anni)

Enzo Armando

ASTI

L'Asti ripiomba nella mediocrità. I galletti hanno perso in per 1-0 il modesto Castellazzo. I galletti hanno deluso, con una prestazione incolore nel primo tempo. Nulla è valso il cuore con il quale la compagine biancorossa ha affrontato la ripresa.

Il gol degli alessandrini, che in trasferta avevano mai vinto, è stato realizzato da Sai testa alla mezz'ora.

In precedenza l'Asti aveva avuto grossa occasione fallita da Penna, liberato davanti al portiere con delizioso pallonetto di Falzone.

L'Asti ha rischiato subire altre reti ma è stato graziato dall'imprecisione degli avanti del Castellazzo. Nel secondo tempo i biancorossi hanno stretto d'assedio l'area avversaria sfiorando ripetutamente il gol Falzone, Nobile e Genovesio. Se la difesa è apparsa migliorata con gli innesti di Conte e Favaretto, non così si può dire del centrocampo, dove manca il giocatore in grado di dare ordine alla manovra e in attacco manca una reale alternativa a Nobile a Falzone. Quando il bomber è uscito per problemi fisici, la squadra non ha avuto più il giocatore in grado buttarla dentro. Il sostituto di Falzone, Genovesio, è ancora sotto ritmo per questa categoria. Il tecnico Renato Biasi ha giocato anche la carta della disperazione, facendo esordire il diciassettenne Vinotti, punta presa quest'estate vivaio del San Domenico Savio.

Asti: Quaglia; Conti, Lorusso; Bucciol, Favaretto, Valpreda; Fogliato, Penna (73' Vinotti), Falzone (56' Genovesio), Pavese (33' Meda), Nobile.

i biancorossi

RISULTATI

Asti-Castellazzo 0-1; Chieri-Giaveno 2-1; Fossanese-Acqui 0-0; Nizza Millefonti-Trino 1-1; Novese-Libarna 0-0; Pinerolo-Centallo 1-1; Saluzzo-Cumiana 0-0; Sommariva Perno-Villafranca 2-0

CLASSIFICA

Pinerolo 20 punti; Chieri 18; Saluzzo 15; Sommariva 14; Fossanese, Nizza Millefonti 13; Giaveno, Cumiana, Acqui, Trino 12; Asti 11; Libarna, Novese, Centallo 10; Castellazzo 8; Villafranca

PROSSIMO TURNO

Acqui-Novese; Castellazzo-Pinerolo; Centallo-Sommariva Perno; Cumiana-Chieri; Giaveno-Fossanese; Libarna-Asti; Saluzzo-Nizza Millefonti; Villafranca-Trino

Young Rider Store
Corso Cassia, 207 - ASTI
PRESENTA
HORSES
sarm hippique
AIGLE
abbigliamento equestre - outdoor - calzature tecniche e accessori
CURA E COSMESI DEL CAVALLO
con i migliori prodotti testati in gara
ATTREZZATURE E OGNI ACCESSORIO
per il principiante, l'amatore, l'agonista
ECCEZIONALI OFFERTE PER TUTTO DICEMBRE

PROMOZIONE

Villanova perde la vetta Al San Damiano il derby

Il Sandamianferrere si è aggiudicato il derby del girone D di Promozione con la Moncalvese. I rossoblù hanno vinto per 2-1. La partita è stata vivace e combattuta, [illegible] aperto [illegible] marcature Passera al 25'. Il San Dami[illegible] ha raddoppiato con Porrino al 66'. Quattro minuti dopo Zuin, subentrato a Festa, ha accorciato le distanze per gli aleramici.

Sandamianferrere: Viotto; Sac[illegible], Migliasso; Salerno, Goria, Viglione; Passera (Arri), Di Dio, Franco, A. Porrino, Anania (Santagata).

Moncalvese: Bellasio; Tapparo, Festa (Zuin); Bottino (Coppo), Olivero, Farello; Rossi, Serramondi, Incardona, Addorisio (Scassa), Cisiano.

Canelli. Pari ricco di gol tra Monferrato e Canelli. La gara è terminata 2-2. Al 5' gli spumantieri erano già in vantaggio con un gol di Mezzanotte, tesserato [illegible] settimana dal Sandamianferrere. [illegible] Monferrato ha ribaltato la situazione sempre nel primo tempo [illegible] calcio di rigore: in entrambi i casi ha realizzato Bonanno. Nella ripresa, [illegible] 65', l'argentino Zunino ha segnato il 2-2.

Canelli: Biasi; Maccario, Mirone; Mezzanotte, Mondo (Agoglio), Pandolfo; Zunino, Mazzetta, Ravera (Giovinazzo), Coulon, Delledonne, Pivetta.

Junior Canelli. Ancora una sconfitta, la settima su [illegible] gare, per [illegible] Junior. I canellesi hanno perso in casa per 2-1 con la Gaviese. Lo Junior si è fatto rimontare dopo il gol di Gamba al 53' [illegible] Pastarino [illegible] Antonaccio.

Junior: Spitaleri; Quarello, Basso; Bruno, Lazzarato, Ivaldi; Bausola, Pieroni, Gamba, [illegible] Marinis, Calcagno.

Nuova Villanova. Astigiani ko nello scontro diretto perdono il primo posto del girone D. I villanovesi sono stati battuti fuori casa per [illegible]-2 dalla Cheraschese. Per i cuneesi decisiva la tripletta di Testa nei primi 35'. Per la Nuova Villanova gol di Fiorito e Luison.

Nuova Villanova: Bucciol; Citta, Sandri; Martinengo, Gagliardi, Vaschetti (Sivieri); Rao, Luison, Carnà, Fiorito, Usai (Kone). [e.a.]

GLI ALTRI

Pari tra Rocchetta e Giraudi e lo Strevi ne approfitta

Nicese ko in casa, belle vittorie di Milan Club e Castelnovese

PRIMA CATEGORIA

Girone B

Milan club-Vignale 2-1. I rossoneri non disputano la loro miglior partita stagionale, ma ottengono punti che li proiettano nelle zone alte della classifica. Fallite alcune occasioni, gol nella ripresa di Castellano e Altomonte. Castrignanò para [illegible] rigore sullo 0-0.

Milan Club: Castrignanò, Bragato (Costa), A. Roberto, Castellano, Rubba, Bonfanti, Gamba, Marello (Rosmino), Zanaboni (Altomonte), Bresciani, Boccaccio. All. Rossi.

Girone H

Nicese-Sale 0-2. I giallorossi si arrendono alla capolista [illegible] una gara sfortunata (pali [illegible] Terroni e Parodi e un rigore negato). Reti nella ripresa, espulso Basso.

Nicese: Quaglia, Strafaci, Basso, Massano, Schiffo (Bianchini), Terroni, Giovine, Gai (Piana), Parodi, Trimboli, Roveta. All. Moretti.

Masiese-Castelnovese 0-2. Cossetta sblocca nel primo su punizione a due in area [illegible] Marchisio raddoppia in contropiede.

Castelnovese: Preda, Cossetta, Mazzucco, Forno, Di Leo (Palmisano), Errante, Vairo, Ravera, Pellitteri (Dogliotti), redento (Ottaviani), Marchisio. All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA

Girone N

Pro Villafranca-Vanchiglietta 2-2. Incredibile partita con gli astigiani che su 2-0 (Migliasso [illegible] Bisco), falliscono tantissime [illegible] sioni.

Pro Villafranca: Gamba, Cuc[illegible], Bozzalla, Dabene, Pitronaci, A. Stroppiana, P. Stroppiana (Crea), Sacco (Campasso), Coppolo (Cerruti), Bisco, Migliasso. All. Mensio.

Sciolze-Pro Valfenera 3-2. Risultato bugiardo. I ragazzi di Teali di giocano meglio, [illegible] [illegible] capolista con tre azioni segna altrettante reti. Arduino e Zanirato riaprono il match, ma il pareggio sfuma.

Pro Valfenera: Pasta, Ballario, Novelli, Rosso, Gorgiolino (Giordano), Pitzalis, Scanavino (Quartero), Vione, Arduino, Massano (Zanirato), Arlotta. All. Tealdi.

Borgo mercato-Castelnuovo D.B 3-2. Gli astigiani, rimaneggiatissimi, passano con Dughera, ma vengono raggiunti e superati. Faccio pareggia, [illegible] nel finale il Borgo Mercato trova la terza rete.

Castelnuovo D.B.: Graglia, Faccio, Musso (Ricchiuti), Gilardi, E. Berruto, M. Ceccato, Ronco, Traverso, Fregnan (Pegoraro), Dughera, Sforza. All. Cognolato.

[illegible]l Chieri-Cunico 2-0. Gli astigiani si devono arrendere nella ripresa a un rigore dubbio e a [illegible] contropiede del Real.

Cunico: Ceron, G. Girotto, Corigliano, Oggero, Sirtori, Vanzella, Musso (Ravera), Faganelli, A. Iannuzzi, Parabelli, Gaiato. All. Batta.

Girone O

Rocchettaisola-Giraudi 1-1. Match teso e combattuto [illegible] nelle previsioni con il Rocchetta che cerca di fare la partita. A [illegible] minuti dalla fine Claudio Dellagaren inventa uno strepitoso tiro nel sette, ma [illegible] '94 Sinacori (secondo i tanarini [illegible] fuorigioco) trova l'1-1. Pali di Dellagaren e Silvio Fioriello.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Di Paola, M. Dellagaren, Tosetti, Coviello, L. Dellagaren (Avidano), C. Dellagaren, A. Furlanetto, Soarso (Frassetto), Lotta (D. Furlanetto). All. Baccichetto.

M.Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello, Castiglioni, Zanotel, Canerano, Franco (Monticone), Cesaro (W. Lamattina), [illegible] Lamattina, S. Fioriello, Sinacori. All. Pasquali.

[illegible]poli Club-San Domenico 3-2. Passa il San Domenico con Stefanelli, [illegible] nella ripresa Cavasin (17 anni) [illegible] Toro ribaltano. Masi pareggia su rigore, ma nel recupero ancora Toro decide.

Napoli Club: D'Urso, Carruti (Cavasini), Casarin, Venturini, Raddi, Mainella, Zuccone, Lo Gurecio (Priarone), Parapiglia (Toro), Galla, L. Ferro. All. Mainella.

San Domenico Savio: Pasquino, Paglialonga (Priamo), Di Fede, Soppelliti, Coppo, Musi, Virziglio (Bresciani), Lorino, Lano, Stafanelli (Massa), Agnello. All. De Rensis.

Stabile Bagni-Bubbio 2-2. Il derby salvezza viene deciso dall'arbitro che concede al Bubbio [illegible] rigore [illegible]ente (lo hanno ammesso anche gli sportivissimi ospiti) a 10' dal termine che sancisce il 2-2. Stabile avanti con Baldelli e pareggio del Bubbio con autogol su punizione di Verza, poi secondo vantaggio locale con Iussi.

Stabile Bagni: [illegible] Dezani, Scassa, Coppo, Meda, Buscemi, Marello, [illegible] Dezani, Matelli, Baldelli (Mosso), Vignale (Persico), Iussi. All. Melegaro-Forno.

Bubbio: Rabino, Mura (Argiolas), Vola, Morielli, Capra, L. Cirio, Comparelli, Pesce, Ivaldi, Verza, Ponti (M. Cirio). All. Parodi.

Cellevaglierano-Neive 2-1. Ottima prestazione [illegible] ragazzi di Conti (espulso) che vincono con merito. Reti di Purri e, dopo il pari ospite, di Cassitta.

Cellevaglierano: Ghilardelli, Bellora, Pallaro, Perri, L. De Marin, Fassi, M. De Maria (Cassitta), Bergamo (Di Lena), Grasso, Freschi, Rosso (Falletto). All. Conti.

La Sorgente-Castagnole Lan[illegible] 2-1. Battuta d'arresto degli astigiani contro [illegible] squadra [illegible] seconda fascia. Colella illude i suoi che subiscono la rimonta. Negato un rigore a Barotta.

Castagnole L: Colonna, Trinchero, Bevilacqua (Mo), Maurizio Vespa, Baldovino, Brovia (Sobrino), Caldelara, Robba, Castiati, Strambio (Barotta), Colella. All. Vespa.

Don Bosco-Strevi 1-[illegible]. Sfortunata prestazione dei salesiani (privi di Mitic) che falliscono varie occasioni con Zambellini prima di venire puniti da un rigore dubbio e da un una rete fortunosa nella ripresa. Allo scadere Zambellini accorcia.

Don Bosco: Manzone, Scalzo, Damosso, Mansone, Tomalino, Humar, Zambellini, Gamba, La Bruna, Benigni, Fricano (P[illegible] 5). All. Pandolfi.

Junior- Quattordio. (rinviata per campo impraticabile). [g.fo.]

la cheraschese

TORNA AL COMANDO

RISULTATI

Airaschese-Narzolese 0-1; Albese-Olmo 1-0; Augusta-V. Monregalesi 0-1; Cheraschese-Villanova 3-2; Trofarello-Poirinese 2-0; Piossasco-Dronero 0-1; Savigliano-Castagnole 1-1; Sommarivese-D.B. Nichelino 2-2.

CLASSIFICA

Cheraschese 22; Villanova [illegible]; Albese, Trofarello, Narzolese 17; D. [illegible] Nichelino, Dronero 15; V. Monregalesi, Sommarivese 14; Augusta 10; Piossasco 9; Savigliano 8; Olmo 7; Castagnole 5; Airaschese 4; Poirinese 3.

PROSSIMO TURNO

D.B. Nichelino-Trofarello; Narzolese-Piossasco; Villanova-Airaschese; Olmo-Cheraschese; Poirinese-Savigliano; Dronero-Augusta; Sommarivese-Albese; V. Monregalesi-Castagnole

junior canelli

FANALINO DI CODA

RISULTATI

Cavaglià-Borgovercelli 1-0; Fulgor-S. Carlo 2-1; J. Canelli-Gaviese 1-2; Monferrato-Canelli 2-2; Ovada-Pontecurone 1-0; Viverone-Piovera 0-1; Sandamianferrere-Moncalvese 2-1; Val Mos-Crescentinese 1-1

CLASSIFICA

Fulgor 19; Borgovercelli 16; Canelli, Ovada, Cavaglià, Piovera 16; Val Mos, Sandamianferrere 13; Gaviese 12; [illegible] Carlo, Moncalvese, Crescentinese 10; Monferrato 8; Viverone 7; Pontecurone 5; J. Canelli 4

PROSSIMO [illegible]

Canelli-Cavaglià; Crescentinese-Viverone; Gaviese-Fulgor; Moncalvese-Monferrato; Piovera-Ovada; Pontecurone-J. Canelli; [illegible] Carlo-Borgovercelli; Sandamianferrere-Val Mos.

prima

GIRONE B

[illegible]

Casaleggio-Santhià 3-[illegible]; Occimiano-Fontanettese 3-0; Fulvius-Lumellogno 2-2; S.Agabio-Caresanese 4-0; Pernatese-J. Casale n.d.; Milan C.-Vignale 2-1; Palestro-Recetto 1-0; Vespolate-Ronzonese 2-1

CLASSIFICA

Vespolate 23; Santhià 22; Occimia[illegible] 20; Milan C. 18; Casaleggio, S.Agabio 16; Palestro, Fulvius 15; Caresanese 11; Pernatese, Fontanettese 10; Vignale 9; Ronzonese 5, J. Casale 4; Recetto 3; Lumellogno [illegible]

PROSSIMO TURNO

Caresanese-Palestro; Fontanettese-Vespolate; Fulvius-Milan C.; Junior Casale-Ronzonese; Lumellogno-Occimiano; Recetto-Casaleggio; Santhià-Pernatese; Vignale-S. Agabio.

prima

GIRONE H

RISULTATI

Carrosio-Arquatese 1-2; Castelnovese Al-Sarezzano n.d.; Garbagna-Cassine n.d.; D. Stornini-Felizzano 0-2; Masiesefubine-Castelnovese At 0-2; Nicese -Sale 0-2; Vignolese-Fresona[illegible] 1-0; Viguzzolese-Cabella 1-1

CLASSIFICA

Sale 20; Felizzano 19; Cabella 16; Nicese 15; Arquatese 14; Fresonara, Viguzzolese 13; Sarezzano 11; D. Stornini, Vignolese 10, Carrosio, Casteino[illegible] At 9; Masiesefubine 8; Garbagna 7; Castelnovese Al 4; Cassine 3

PROSSIMO TURNO

Arquatese-Castelnovese Al; Cabelle-Nicese ; Cassine-Vignolese; Castelnovese At-Carrosio; Fresonara-D. Stornini; Masiesefubine-Garbagna; Sale-Felizzano; Sarezzano-Viguzzolese

seconda

GIRONE N

RISULTATI

Borgo M.-Castelnuovo D.B. 3-2; Tetti -Shaker Bar 4-3; Sciolze-Valfenera 3-2; Favari-Riva 2-1; Real Chieri-Cunico 2-0; Marentinese-Montatese 2-2; Villafranca-Vanchiglietta 2-2.

CLASSIFICA

Sciolze 19; Tetti 15; Marentinese, Real Chieri 13; Favari 12; Montatese 11; Shaker 10; Villafranca 9; Valfenera 7; Cunico 6; Riva, Castelnuovo D.B. 5; Borgo Mercato 4; Vanchiglietta 3

PROSSIMO TURNO

Castelnuovo D.B.- Villafranca; Shaker-Borgo Mercato; Valfenera-Tetti; Riva-Sciolze; Cunico-Favari; Montatese-Real Chieri; Vanchiglietta-Marentinese

seconda

GIRONE O

[illegible]

Cellevaglierano-Neive 2-1, Stabile-Bubbio 2-2, La Sorgente-Castagnole L. 2-1, Rocchettaisola-Giraudi 1-1, Napoli C.-S. Domenico Savio 3-2, D. Bosco-Strevi 1-2, Junior At-Quattordio n.d.

CLASSIFICA

Giraudi, Strevi 19; Rocchettaisola 18, Napoli C. 14, Castagnole L., Cellevaglierano, La Sorgente 11, D. Bosco, Quattordio 10, S. Domenico Savio 9, Neive 7, J. Asti, Bubbio 5, Stabile 3 .

PROSSIMO TURNO

Neive-Junior At; Bubbio-Cellevaglierano; Castagnole L.-Stabile; Giraudi-La Sorgente; S. Domenico Savio-Rocchettaisola, Strevi-Napoli C.; Quattordio-D. Bosco

Mezzi d'opera EuroTrakker

Invincibili per vocazione

TUTTO IL VALORE DELLA SPECIALIZZAZIONE

Una [illegible]
studiate da [illegible] il
cava-car
capaci di offrire la massima
[illegible]
ambientali e oper[illegible]
[illegible] LA [illegible]
DEL [illegible] UNO
[illegible]
come da sempre garantisce
Iveco. Con il totale in
ad [illegible] resistenza, a ponti
[illegible]
I motori potenti ed economici
da 345,370 e 420 CV.E, a bordo,
lo [illegible] comfort esclusivo della

Pesanti Iveco. Leader in azione

IVECO

FINANZIAMENTO TRIENNALE AL TASSO DEL 3%
Esempio di finanziamento: Importo finanziato L. 120.000.000 - Durata 36 mesi - 1ª rata [illegible] 60 [illegible] - N° [illegible] rate da L. 3.594.120 - T.A.N. 3% - T.A.E.G. 3,25% - Spese pratica L. 350.000. Offerta valida per contratti di vendita stipulati entro dicembre 2000 sui veicoli disponibili, salvo approvazione Transolver (non cumulabile con altre in corso). Informatevi dai Concessionari Iveco.

GARELLI & SCAVINO
Concessionario IVECO

SEDE DI ASTI:
C.so Alessandria, 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ:
C.so Inghilterra, 1/A
Tel. 0174.561888

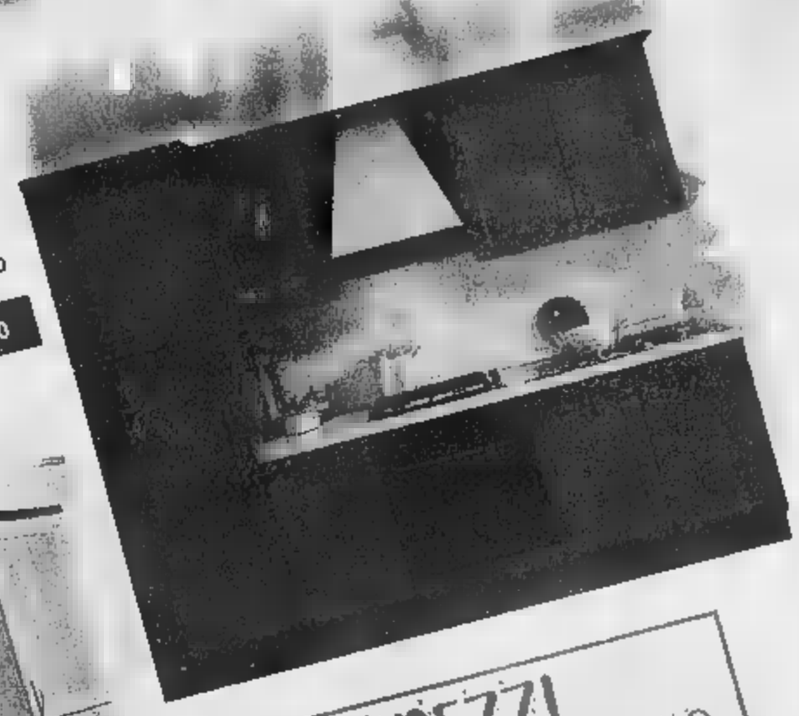
UFFICI VENDITE:
Alba
Tel. 0173.33758
Roreto di Cherasco
Tel. 0172.411455

IDEARE COMUNICAZIONE

AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO !

ONDA
Cucina in laminato
(disponibile anche blu),
come foto
Lire 3.480.000

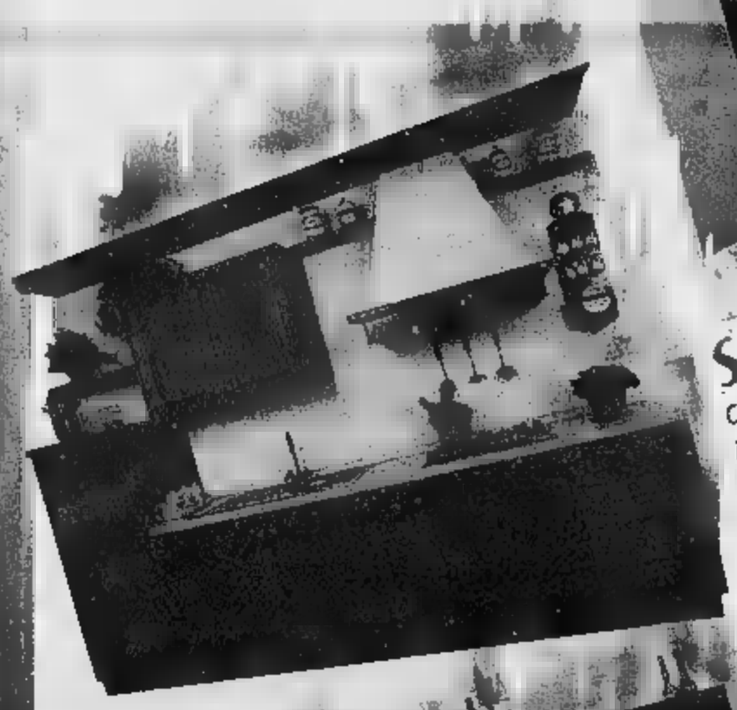
NOEMI
Cucina con anta in legno
e cappa a camino,
come foto
Lire 2.750.000



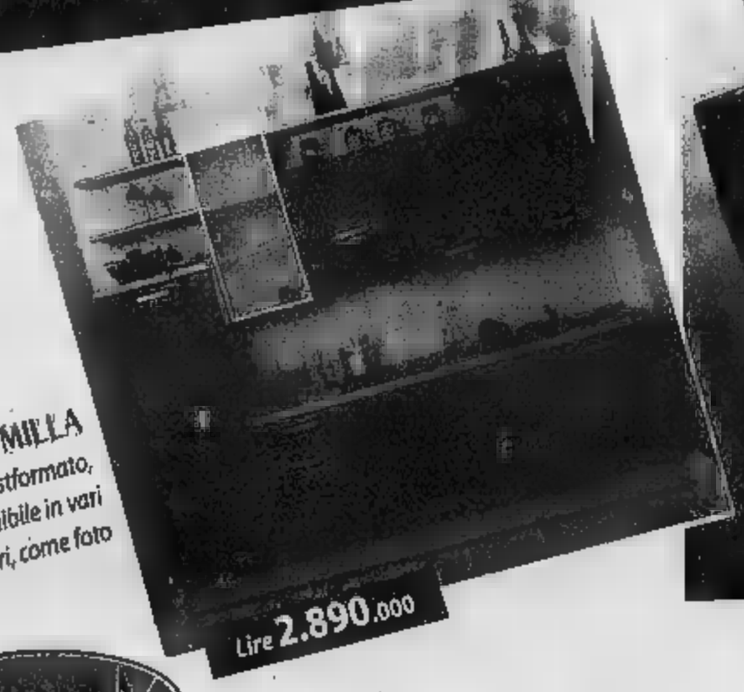
ANNA
Cucina con anta
in legno di frassino e ciliegio

PREZZI
CHE RIVOLUZIONANO
IL MERCATO !

PAMELA
Cucina con anta
in legno di castagno,
come foto
Lire 6.480.000



SARAH
Cucina con anta
in legno di pino, disponibile
in vari colori, come foto
Lire 5.450.000



SUSANNA
Cucina con anta
in legno antichizzato,
come foto
Lire 4.950.000

SMILLA
Cucina in postformato,
disponibile in vari
colori, come foto
Lire 2.890.000

ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

IVA COMPRESA
SPORTELLO AMMORTIZZATO
MONTAGGIO INCLUSO
BEN DUE ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO !

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, [illegible] Tel. 0172.382.760 Fax [illegible]

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA E LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

BASKET SERIE C1

I bancari imbattuti sul parquet di casa superano il Saragat Alessandria

Prestitempo, una carica da 101

Domenica c'è la sfida alla capolista Pavia

ASTI

Pronto riscatto per la Prestitempo, che torna a vincere nel campionato di serie C1 dopo la sconfitta della settimana precedente con il Giornalino Alba. Il quintetto astigiano ha vinto il derby del Tanaro con il Saragat Alessandria per 101-76. Il punteggio la dice lunga sul divario tecnico tra le due squadre.

La prestazione della formazione guidata da Meo Sacchetti è stata però di livello inferiore rispetto a quella con Casale, Saronno e Auxilium Torino, le altre tre compagini superate finora in casa. La vittoria permette comunque alla Cierre di rimanere imbattuta al palazzetto e di restare nella scia del Pavia, che continua ad avanzare [illegible] un rullo compressore: sabato ha superato l'Oleggio per 76-55 e mantiene così la testa del girone a punteggio pieno, con sette vittorie. Insieme alla Prestitempo resiste il Saronno, mentre alle loro spalle ci sono ben sei formazioni appaiate a 6 punti. Il girone è già spaccato in due, [illegible] grande equilibrio nei quartieri alti.

Un brutto avvio. Ad accogliere i giocatori astigiani un palazzetto gremito. La Prestitempo [illegible] ha avuto l'abituale partenza «sparata». Gli alessandrini si sono aggiudicati la prima frazione per 15-22. Oggero e compagni hanno ribaltato la situazione nel secondo tempo, chiuso avanti di 17 (42-36). La vera svolta è avvenuta nel terzo quarto, grazie a una [illegible] tre [illegible] Oggero, Allara e Abrate e [illegible] sei liberi consecutivi realizzati [illegible] (autore di un 10 su 10 complessivo dalla lunetta). L'Alessandria è infatti stata colpita da due tecnici, rivelatisi fatali: in quel frangente la Cierre [illegible] 12 punti di vantaggio. Con i [illegible] punti di Calvo, il distacco è diventato praticamente irrecuperabile. Il terzo tempo è terminato 71-53. Sacchetti ha dato spazio anche al diciottenne Perissinotto, ala-pivot di due metri, prodotto del vivaio astigiano. Il giocatore ha realizzato i suoi primi 6 punti stagionali in C1. Bene anche Passera, che ha catturato 13 rimbalzi, mentre il migliore è stato indubbiamente Calvo, definitivamente ambientato.

Nel prossimo turno la Prestitempo affronterà il Pavia, partita che servirà a dimostrare che i bancari non soffrono il mal di trasferta.

Prestitempo: Passera 10, Allara 8, Oggero 15, Abrate 7, Calvo 19, Gaddo 3, Bertello 16, Patria 12, Torcello 5, Perissinotto 6.

Alessandria: Santolli 8, Galvagno 2, Fossati 12, M. Mossi 11, E. Mossi 16, Pasino, Forni 11, Sarto[illegible] 8, Sillano 7. Caron non entrato. [e. a.]

Giovanni Torcello e Amedeo Calvo tra i protagonisti del derby con Alessandria

gli astigiani

A -4 DALLA VETTA

RISULTATI

Auxilium Torino-Bosto Varese 85-74; Novara-Saronno 60-69; Cierre Prestitempo-Alessandria 101-76; Derthona-Il Giornalino Alba 55-63; Genova-Junior Casale 60-70; Oscar Pavia-Oleggio 76-65; Dogliani-Varazze 96-94

CLASSIFICA

Pavia 14 punti; Saronno, Prestitempo 10; Derthona, Oleggio, Auxilium Torino, Junior Casale, Dogliani, Il Giornalino Alba [illegible] Alessandria 6; Genova 4; Varazze, Varese, Novara 2

PROSSIMO TURNO

Casale-Dogliani; Oleggio-Genova; Saronno-Bosto Varese; Alessandria-Tortona; Oscar Pavia-Prestitempo Asti; Alba-Novera; Varazze-Auxilium Torino

HOCKEY SU PRATO

Sono penultime

Furie rosse pareggiano a Ferrara

MONCALVO. Le «Furie rosse» non vanno oltre lo 0-0 nello scontro salvezza sul terreno del fanalino di coda Bondeno (Ferrara) e chiudono la fase autunnale del campionato di serie A2 di hockey, al penultimo posto con tre punti.

Decisiva la giornata di grazia del portiere ferrarese che ha negato il gol a capitan Mureddu, Micco e Sharma Naresh autori di pregevoli conclusioni.

Il 3 dicembre scatta il torneo indoor con i biancorossi impegnati a Bra.

Il campionato riprenderà invece il 3 marzo. [gi.m.]

VOLLEY B2

Sestetto di Vignetta ultimo in classifica a otto punti dalla zona salvezza

Voluntas sul baratro della serie C

Con il Fabbrico per i neroarancio il sesto ko (3-1)

Nel campionato di serie B2 la Voluntas, in caduta libera verso il baratro della C, è stata battuta 3-1 (25-20; 25-21; 20-25; 26-24), a Campagnola Emilia (Re), anche dal Fabbrico. «Consolida» così l'ultimo posto in classifica dove le [illegible] compagnia la Pcs Voghera, mentre la decima piazza che significa salvezza è già distante 8 lunghezze.

In [illegible] turni i neroarancio hanno portato a casa un solo punto e cinque set. Troppo poco per una squadra dal passato illustre che alla vigilia manifestava propositi di vertice. Molte le cause alla base di un inizio di stagione tra i più disastrosi della trentennale storia della società presieduta da Venturini: organico rinnovato, inizio ritardato della preparazione, assenze (Canini e Dini) per interventi che potevano essere programmati con tempi diversi, giocatori demotivati o in difficoltà ad adattarsi al torneo.

Contro il Fabbrico, il tecnico Vignetta ha rinunciato inizialmente anche al [illegible] Valsania, che in settimana non aveva potuto allenarsi per problemi di lavoro e lo ha sostituito con Squizzato. Dal secondo set il giocatore torinese ha ripreso il suo posto. Nella delusione del risultato da registrare l'ottima prova offerta dall'attaccante Torello, migliore in campo dei due sestetti. Per il resto: Celardo ha ricevuto bene, ma sbagliato molto in attacco; Cremisio ha [illegible] errori nella distribuzione; Bianca ha offerto una prova deludente. «Con due errori di troppo per set - ha dichiarato il presidente Venturini - perdiamo le partite. In [illegible] campionato [illegible] questo i miei giocatori devono mettersi in testa di fare [illegible] normali e non voler strafare credendosi fenomeni». A fine gara la Voluntas ha presentato reclamo perchè gli arbitri hanno dimenticato il primo tempo tecnico (quando una squadra arriva ad 8 punti) e hanno, nell'occasione, ammonito Celardo per proteste.

Sabato la Voluntas gioca [illegible] in trasferta: a Pinerolo, ore 21. [ca.l.]

CALCIO TERZA CATEGORIA. Girone A (6° turno): Cerro-Calamandranese 1-1; Montemagno-Sanmarzanese 4-0; Castagnole Monferrato-Mazzola 2-5; Refrancorese-Incisa 2-4. Santostefanese-Factotum e Annone-Mombercelli rinviate.

Girone B: Villa San Secondo-Praia 3-2; San Giacomo Chieri-San Paolo Solbrito 1-6; Real Betis-Buttiglierese 1-2; Cisterna-San Giorgio Andezeno 1-1; Sport Follie San Damiano-Pralormo 1-1; Montiglio-Montechiaro 3-1.

COVO NERAZZURRO. E' nato l'Inter Club «Tartufo d'oro». La sede è al caffè «San Carlo, in via Cavour 42. Le riunioni dei soci interisti si terranno tutti i venerdì alle 21. La prima iniziativa dei sostenitori della compagine presieduta da Massimo Moratti sarà la trasferta in pullman per la partita Inter-Juventus, che si giocherà allo stadio «Meazza» il 3 dicembre. Info 0141/347.55.

BASKET. Secondo successo nel campionato di serie C2 per l'Asti Basket. Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha battuto al palazzetto il Kappadue Torino per 70-58 nell'ottava giornata.

PALLAVOLO. Nel campionato di serie C maschile l'Arol ha perso in trasferta per 3-0 con il Villanova Monferrato; il Grande Volley ha conquistato il primo [illegible] stagionale battendo in [illegible] per 3-0 il San Paolo Torino. In serie D l'Alplast San Damiano si è arreso per 0-3 al Pavic.

TORNEO FEMMINILE. Prima sconfitta stagionale nel campionato di serie [illegible] per la Package Futura, che ha ceduto in casa per 2-3 con il Carols: Il [illegible] gialloblù rimane comunque in testa al girone in solitaria. Il ritorno in panchina di Vincenzo Rondinelli ha portato fortuna alla Sapar Agis, che ha battuto per 3-1 l'Alpignano. In serie D l'Azzurra Moncalvo prosegue la sua fuga in vetta grazie alla vittoria nel derby con il Canelli per 3-0. Sconfitte per 3-0 [illegible] l'Asti [illegible] il Nus Fenis, sia per la Futura San Damiano [illegible] il Vima Marmi.

BOCCE. La gara a quadrette Bbcc disputatasi domenica 19 novembre al bocciodromo Nosenzo è stata vinta da Stradella-Ercole-Bresciani-Musso (Formaggi Mogna) per 13-6 su Zanusso-Masiero-Giaretto-Sandrone (Aut. Masiero). Terzi e quarti, Marino-Giolito-Maschio-Baldon (Enrico Coiffeur) e Gallo-Gonella-C. Quirico-Biamino (Asti Calcestruzzi). Ha arbitrato il signor Rainero.

A CALAMANDRANA. Il trofeo "Maestro A. Garino" di Calamandrana riservato a giocatori di categoria C e D è stato vinto da Paolo Gerbi (Nicese) che nella finale di sabato [illegible] novembre ha sconfitto 13-5 Giovanni Valente (Canellese); terzi a pari merito Bruno Pattiti (Calamandrana) e Claudio Obice (Canellese).

CALCIO A 5 PGS. Girone A: Astisprint.it-Argograf 5-4; Ara Assic.-Ariston Pub 6-7; New Team-Esserini Blazi 6-3; Fotoimmagine-Autostyle [illegible] 11-5; Crazy Image-Centotorri 2-4; Gel. Bellanapoli-I Gatti 2-4. Classifica: Fotoimmagine p.ti 147; Ariston Pub 141; Argograf, Astisprint.it, New Team, Centotorri 110; I Gatti 107; Crazy Image 70; Autostyle 2 62; Ara Assic., Esserini Blazi, Gel. Bellanapoli 27.

Girone [illegible] Telesystem-Smn 6-2; Carr. Cavagnero-Bar Buffet Stazione 6-6; Benedetto Pastore-Telinsoft 7-3; La Piemontese-Troll's Pub 7-4; Banca C.R. Asti-Pro Loco Mongardino 4-3; Pizz. Savona-Dlf 3-5. Classifica: Dlf, Telesystem p.ti 150; Carr. Cavagnero, Benedetto Pastore 130; La Piemontese 124; Smn, Bar Buffet Stazione 90; Banca C.R. Asti 70; Pizz. Savona 50; Pro Loco Mongardino, Troll's Pub, Telinsoft 30.

TAMBURELLO INDOOR. Sabato si è svolta alla palestra Giobert di Asti la seconda giornata del campionato italiano indoor. Questi i risultati: Monale-Chiusano femminile 10-1, Chiusano femminile-Conrotto Cocconato 5-10, Montemagno-Conrotto Cocconato 6-10 (categoria Giovanissimi). Tra gli esordienti il Conrotto Cocconato ha sconfitto 9-1 il Montechiaro, mentre il Monale pulcini ha avuto ragione 13-7 del Portacomaro.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CON[illegible]

ULTERIORI [illegible] NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

[illegible] IN [illegible] CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq e 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con [illegible] terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, [illegible] camere, 2 servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. con sovrastante mansarda - possibilità [illegible] garage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo [illegible] appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura

Palazzo del [illegible] di Cortazzone - nel [illegible] di ASTI [illegible] in uno [illegible] più suggestivi [illegible] residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale [illegible] rifatta nel sec. [illegible] - ampio e meraviglioso [illegible] ogni [illegible]

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [illegible] entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[illegible] NORD

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. [illegible] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. [illegible] casetta indipendente di circa 300 mq. [illegible] soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Aune vendiamo libero locale commerciale di 250 mq. dotato di bagni, cella frigorifera e ufficio.
L. 260.000.000 (E. 134.280)

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da L. 1.000.000 (E. 516)

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP [illegible]
L. 306.000.000 (E. 150.070)

A [illegible] km da Asti vendiamo lotto [illegible] 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq [illegible] soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo Interessante

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze [illegible] Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. [illegible] (E. 61.975)

[illegible] CINTURA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto [illegible] soggiorno con ang. cottura, [illegible] camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro [illegible] di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - [illegible] ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale a metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone vendiamo libera in splendida posizione panoramica casa d'epoca, indipendente su [illegible] lati, composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina, 3 garage cortile e terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipen[illegible] composto di grande salone con camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. [illegible] (E. 82.633)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa [illegible] mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese [illegible] con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633) volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo ampia porzione di casa abitabile in ottima posizione composta di negozio / ufficio, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina e porticato.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile [illegible] grande volumetria per [illegible] mq circa abitativi e circa [illegible] mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. [illegible] (E. 206.583) volendo arredato

Castell'Alfero vendiamo li[illegible] in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta; garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata [illegible] 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due [illegible] saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. [illegible] (E. 46.481)

[illegible] **fraz. Monte** [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre [illegible] mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE [illegible] CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; [illegible] camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. [illegible] (E. 56.294)

Belveglio vendiamo [illegible] porzione di rustico indipendente su tre lati [illegible] cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montechiaro vendiamo porzione di casa ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, [illegible] e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Per la squadra di De Giorgi una vittoria troppo sofferta ■ Trento

Noicom Alpitour resta in alto

Ma domani sera rischia in Coppa Italia

CUNEO

Dopo la cavalcata che ha portato ai successi con Parma, Modena e Treviso, la Noicom Alpitour tira il fiato, ma paga dazio. Giovedì si fa battere 3-2 ■ Padova nell'andata del terzo ▬ di Coppa Italia e sabato aggancia una faticosa vittoria al tie-break sul campo di Trento.

Poco male perché Cuneo non perde la testa della classifica, anche se si fa raggiungere da Macerata, ma dovrà tornare quella di due settimane fa nella ▬ casalinga di domani ▬ in Coppa Italia. In Piemonte arriva l'European Padova, forte della vittoria casalinga per 3-2: la squadra di De Giorgi ha un esiguo svantaggio ■ punti, ma deve vincere e soprattutto cer- ▬ di farlo in quattro set in modo da evitare la lotteria ▬ quinto parziale e di correre pericolosi rischi.

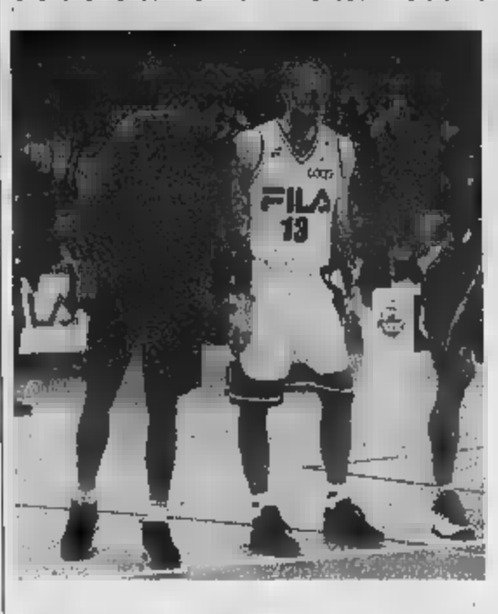
Sabato è stata importante la panchina ▬ un ottimo Paolo Torre nella sfida ■ Trento: il giovane palleggiatore dimostra partita dopo partita di meritarsi fiducia. A mettere giù i punti decisivi sono stati però i centrali Mastrangelo e Cardona, protagonisti di un «tie-break» di alto livello e ■ ▬ «fiammata» di muri ■ ▬ che ha chiuso il conto con l'Itas.

«Sapevamo che con l'inserimento di Molteni - spiega il ds Enzo Prandi - Padova era diventata una formazione molto più pericolosa ■ ▬ ▬ stupirei di vederla in classifica a ridosso delle "grandi". Nella gara di ritorno in casa dobbiamo giocare ▬ la concentrazione ad altissimi livelli, ▬ c'è niente di scontato, anzi siamo noi a ▬ il grave rischio di mancare un obiettivo importante di questa stagione». Rincara la dose il presidente Ezio Barroero: «La squadra sta facendo molto, ma questo è un momento delicato ▬ cui stringere i denti. Sono fiducioso, questo gruppo ha la forza morale per tagliare un traguardo importante, una qualificazione che vorremmo conquistare davanti ■ un pubblico caldo come quello che ci ha spinti verso la vittoria con Treviso».

Per fare meglio di Padova Cuneo dovrà cominciare dalla ricezione. Nella gara d'andata i ▬ti sono stati molto bravi al servizio, ma la Noicom Alpitour, stretta intorno al suo libero Sorcinelli, può ottenere risultati decisamente migliori. «Ci basta il 3-1 - dice Enzo Prandi -, ma l'obiettivo dev'essere il 3-0 sarà importante dimostrare subito che abbiamo superato ■ momentaneo appannamento dei giorni scorsi». [l. f.]

Sopra il libero Beppe Sorcinelli tiene alta l'attenzione della squadra in momenti «caldi» come difesa e ricezione Sotto un cambio abituale per la Noicom Alpitour con il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi che si fa sostituire dal giovane talento Paolo Torre protagonista emergente nella vittoria di Trento

Soddisfazione in casa rossoblù per il nono successo della stagione



Una Fila vincente anche allo sprint

Coach Crespi: «A Ragusa abbiamo reagito nel finale trovando i canestri decisivi ▬po' da tutti». Granger super: 43 punti

Nella foto in alto a sinistra Paul Denman che potrebbe restare in maglia rossoblù. A destra Matteo Malaventura e sotto Antonio Granger entrambi decisivi nella vittoria di Ragusa

BIELLA

Dopo il successo allo sprint sul parquet di Ragusa, la Fila Biella si gode la nona vittoria della stagione, la sesta consecutiva e il primato solitario nella classifica di A2. Con ▬ 26 partite ■ regular- ▬ da disputare, il primo posto in graduatoria ▬ ha un grande significato; oltretutto Napoli continua la sua marcia parallela e mantiene solidamente la piazza d'onore, ad appena due lunghezze dai lanieri. Quello in casa rossoblù soddisfa maggiormente coach Marco Crespi sono le strepitosi condizioni di Antonio Granger (che in Sicilia ha firmato una prestazione record con un bottino personale di 43 punti), ■ una più generale solidità del collettivo, sorretto anche dalle seconde linee, in particolare dal play di ▬ Matteo Malaventura ■ dall'ultimo arrivato Paul Denman, finalmente a referto con 8 punti.

Quella di Ragusa è stata una gara ■ due volti: i primi due tempi segnati dall'infallibile Granger, in cui i biellesi

▬ stati in vantaggio anche di 17 punti e gli ultimi due, ■ cui il calo del top-gun rossoblù ha permesso ai padroni di casa di riportarsi sul -1 a due minuti dal termine.

«A quel punto poteva accadere di tutto, anche la sconfitta - commenta Crespi -. Invece abbiamo trovato la forza di reagire con canestri decisivi ▬ po' da tutti. Ritengo questo successo in volata una cosa importante che deve essere memorizzato, come un file computerizzato da "ripescare" quando ci ritroveremo in condizioni simili». La prestazione ■ Denman potrebbe convincere la società a trattenere il giocatore (il suo contratto scade a fine mese) e cercare così nuove soluzioni per il ruolo di esterno, in particolare per dare un po' di riposo a Granger che di fatto ▬ giocando 40' a partita.

«Qualche giorno fa avevamo ▬ visione generale della situazione che, alla luce delle buone ▬ fatte da Denman, potrebbe anche cambiare - conclude Crespi -. ▬ ▬ allenatore posso dire che non rappresenta un problema avere più soluzioni a disposi- ▬.

Domani intanto a Vercelli la Fila torna sul parquet per affrontare il Varese in un match il cui incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta. [d. p.]

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 Iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

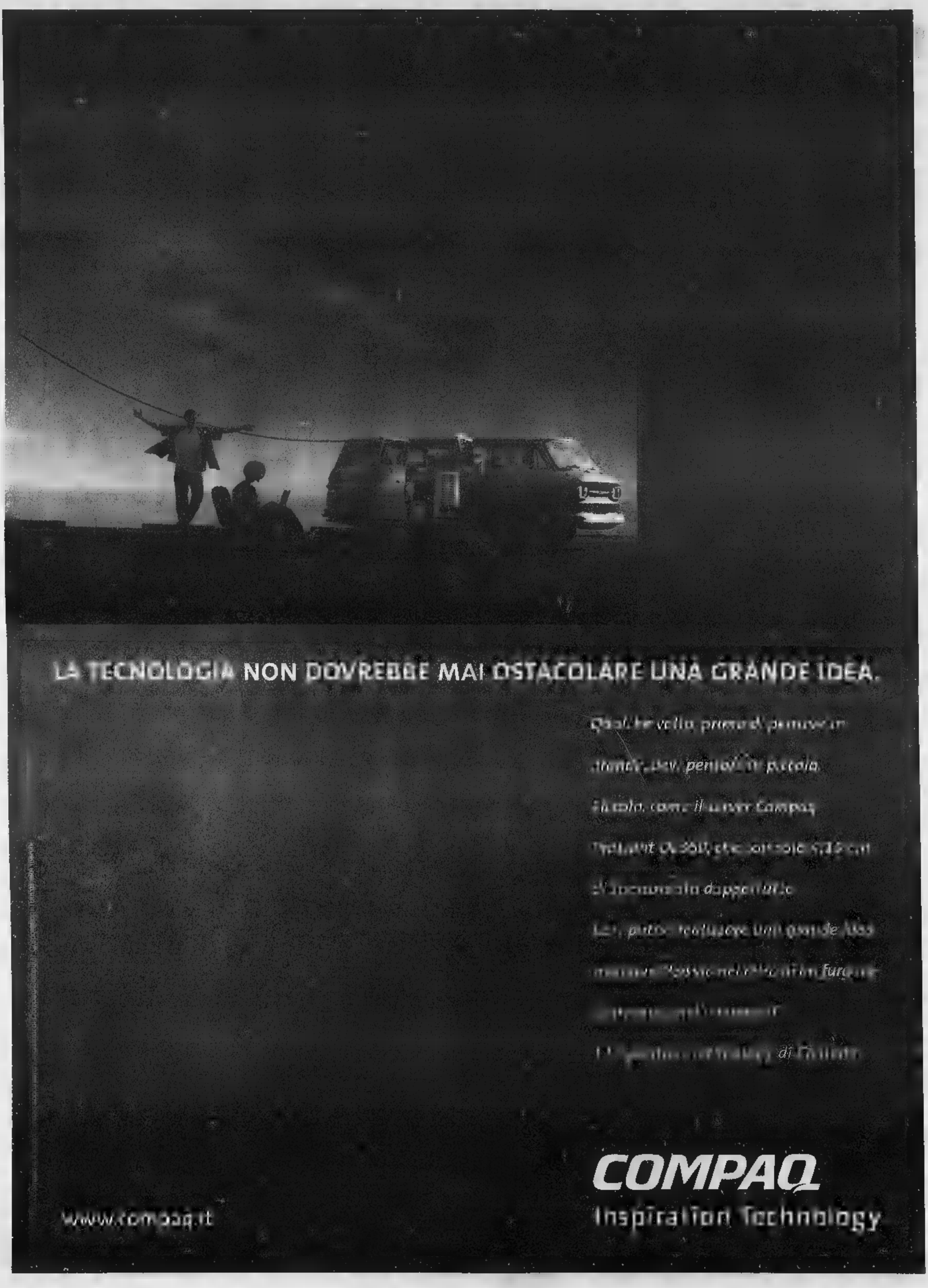
ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - ▬

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce ■ Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
www.compaq.it
COMPAQ
Inspiration Technology

FIAT

LogicA
...idee in movimento

FIAT

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di ■ anni contro la corrosione.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Fiat Bravo 100 16v 5x

Listino L. 28.500.000

AIRBAG - IDROGUIDA - CLIMATIZZATORE - ANTIFURTO CODE
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRALIZZATA

Sitothesi M. - Torino

Prezzo Logica

L. 21.900.000*

* PIÙ IL VOSTRO USATO DA ROTTAMARE - ESCLUSO IPT E SPESE ROTTAMAZIONE - OFFERTA VALIDA PER UN NUMERO LIMITATO ■ VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

RIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - Tel. 015.25.25.111
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 76 - Tel. 0163.204.611

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE [illegible] IN SALA [illegible]

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione [illegible] sindaco [illegible] [illegible] fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non sono temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, [illegible] segno di protesta, ha lasciato l'aula.

Boccaccio

A TIRANA 550 [illegible]

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà sono giovani prostitute che lavoravano [illegible] viali [illegible] corsi della città [illegible] della cintura. Gli altri sono clandestini che erano stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovico [illegible]

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, alla disco- [illegible] Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testi- [illegible] ricordano [illegible] una [illegible] bianca e jeans scuri, [illegible] investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei [illegible] compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito [illegible] guai per qualche furto [illegible] per storie vecchie legate [illegible] mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, a tutti gli effetti, è un clandestino. Del [illegible] compagno di quella notte, quello [illegible] ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti [illegible] mettere insieme diversi particolari, ma non [illegible] a risalire alla [illegible] identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda [illegible] capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima [illegible] entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati lì per caso.

L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti [illegible] polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella di sabato sc[illegible] è stata una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel lo- [illegible] le, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata mentre i quattro se le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Agbedo, 34 anni, Charles Osundo di 31 e i romeni Romica e Valentin Musa- [illegible] di 32 e 33 anni il sabato [illegible] lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non era ancora finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita [illegible] chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Krotani, 29 anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza [illegible] hanno invitati da andarsene è nata [illegible] discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello [illegible] tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la [illegible] nei locali [illegible] gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo [illegible] dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicu- [illegible] pubblica discusse [illegible] stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

UNA [illegible] IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

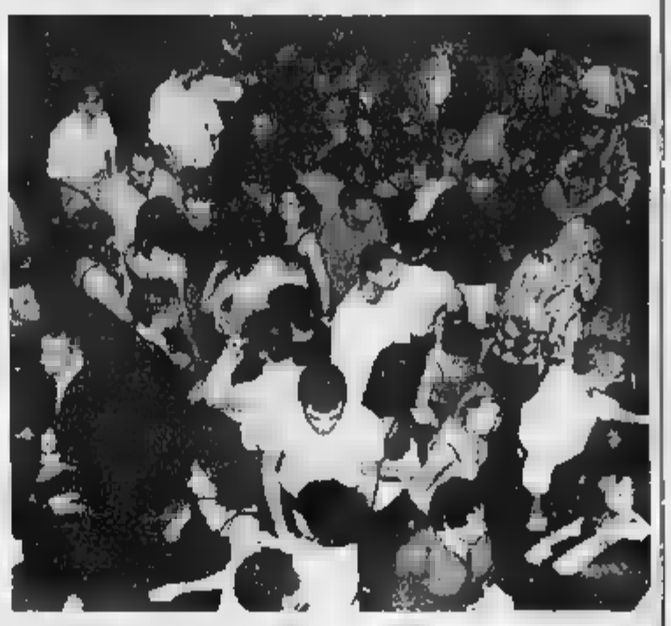
Marco Sartorelli

DOMENICA mattina verso le 5 un pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta [illegible] Torino per quelli che «chi se [illegible] frega che domani [illegible] lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono [illegible] notte ma i primi si appendono alle [illegible] mezz'ora [illegible]: perlopiù sono giovanotti tappati [illegible] si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però non frequentano abitualmente il locale e sperano che [illegible] selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematu- [illegible].

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, [illegible] sola [illegible] un'amica, alle tre [illegible] notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tecchinaggio", magari qualcuno si mena, ma [illegible] sono [illegible] mai [illegible] gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente [illegible] sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare [illegible] rare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe [illegible] tante [illegible] calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, [illegible] lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, [illegible] mercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, sì ti riconosco, [illegible] [illegible] la sala è piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace [illegible] proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, [illegible] ra una mezz'ora...» (e i tre amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Mar- [illegible] dice che [illegible] fare questo lavoro serve più [illegible] cervello che i muscoli: cercare di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, [illegible] tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. [illegible] che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano [illegible] paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito [illegible] per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in [illegible]. Abbiamo [illegible] compito delicatissimo, non possiamo fare nulla [illegible] più che separare chi si [illegible] accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste [illegible] la figura del "buttafuori". Ci [illegible] regola di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di essere intervenuto lui stesso [illegible] «fermare qualcuno che [illegible] era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi [illegible] farsi ascoltare e [illegible] un volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole e [illegible] tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza con un'amica», [illegible] si con l'amica, ma [illegible] qualche chilometro dalla pizzeria più [illegible].



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche e licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria avvenuta [illegible] Torino è un caso estremo - osserva Barisio - infatti ad aprile [illegible] fuoco sono stati criminali che non dovrebbero neppure [illegible] nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche [illegible] interventi che proibiscano l'ac- [illegible] [illegible] locali [illegible] soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro [illegible] il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

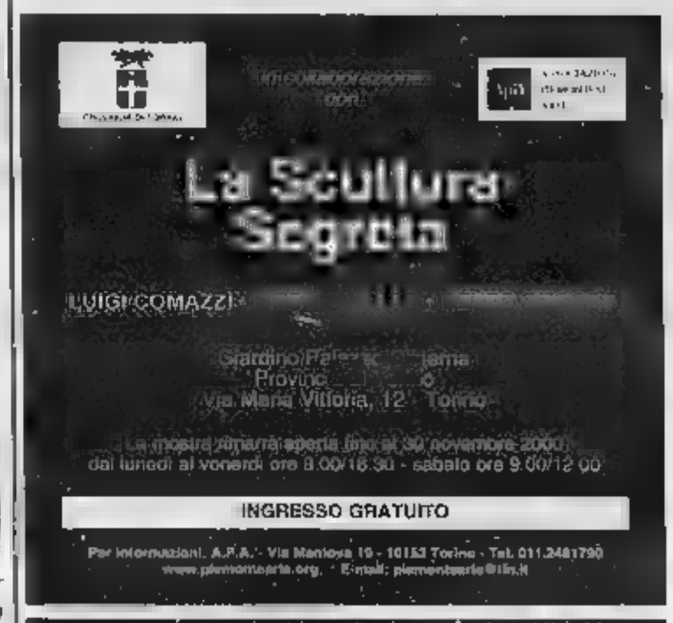
Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Gli imprenditori dei locali da ballo - [illegible] settore che conta 4.500 fra discoteche [illegible] night-club e dà lavoro [illegible] 70 mila addetti - [illegible] particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo [illegible] tenuto sotto controllo il fenomeno droga [illegible] superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il numero crescente di risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora [illegible] in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di [illegible] tal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» [illegible] addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie [illegible] brevi corsi [illegible] aggiornamento e all'au- [illegible] di Questura e Prefettura. «Attenzione, [illegible] parliamo di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate [illegible] in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza [illegible] impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza [illegible] si sono comportati in modo incivile [illegible] hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di avere agenti in divisa nei locali: «Chi va [illegible] ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta [illegible] capillare di sorveglianti ben addestrati».



FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Paga [illegible] il Funerale solo [illegible] non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio...»

IL GIUBILEO — SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI

SAMARA'S SHOW
Topless [illegible]
dal Lunedì al S[illegible]
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LAURA VERDI
Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Via Carducci, [illegible]
[illegible] 02.244.24.611

CONCESSIONARIA MULTIMARCA

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN 3 posti Air
A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.

Hyundai in foto acquisto su Agip

Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT.

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo ■ sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente ■ un giusto equilibrio tra potenza e consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

Modello	Finanziamento	■	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	0%	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	■	3,69%

Offerte dei Concessionari Hyundai ■ aderiscono all'iniziativa, valide fino al 31/12/2000 ■ veicoli disponibili in ■ ■ cumulabili ■ altre ■ in corso. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

I vantaggi dell'omologazione ■

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di esercizio e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa ■ possesso ridotta.

I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:

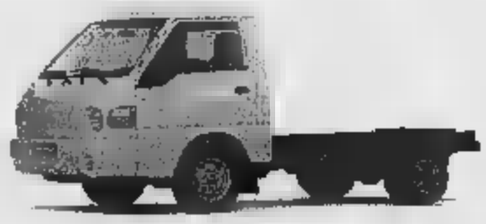
- Trasportare il ■ di persone come da omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni della settimana, 7 giorni su 7.

Atos Van Lit 11.425.000

H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000

H100 Van Lit 22.175.000

H100 Cassone Lit 22.800.000



H100 Telaio Lit 21.700.000

3 ■ DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

800-359127

www.hyundai-auto.it

Importatore ■: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo ■

Hy. Car
13060 Cerreto Castello (BI)
Via Q. Sella, 19/a - Tel. 015/881381

Garage Sesia
13030 Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 37 - Tel. 0161/232962

Ro.Car.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Via XXV Aprile - Tel. 0163/459946 - 459612

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
Omegna-Varese - shopping natalizio tra gli sposi L. 85.000
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

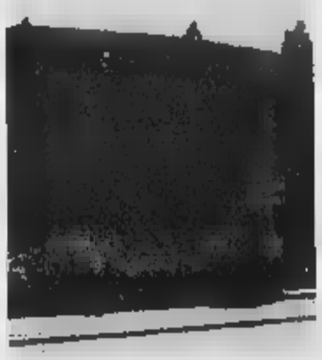
BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Dieci alunni dopo una seduta di ginnastica alla Rivetti

Bevono l'acqua delle docce e sono intossicati dal cloro


La palestra «Massimo Rivetti»

BIELLA

Sono stati confermati dalle analisi di laboratorio i sospetti sulle cause che avevano provocato un principio di intossicazione a dieci studenti della scuola media Nino Costa di Chiavazza, dopo aver bevuto l'acqua delle docce della palestra Rivetti.

Spiega il responsabile dell'ufficio igiene, Franco Piunti: «Si è trattato dell'assunzione in eccesso di dosi del cloro, diventato più aggressivo con l'acqua calda. Ci risulta infatti che i ragazzi avevano bevuto più volte dalle docce e dai rubinetti normali, malgrado le tante targhette che riportano la scritta "acqua non potabile". E' stata esclusa la presenza di batteri».

I ragazzi avevano accusato un bruciore intestinale, nausea e leggeri giramenti testa: dopo essere stati visitati in ospedale, sono stati tutti dimessi tra sabato e domenica. L'episodio risale a venerdì scorso, quando il gruppo di ragazzi, dieci in tutto, erano stati accompagnati in piscina dai loro insegnanti. [f. p.]

Week end nero nel Biellese: alcuni automobilisti erano sotto l'effetto di droghe. Molti gli incidenti

Guida in stato di ebbrezza: 11 denunciati

La scena dell'incidente mortale avvenuto sabato sera a Castelletto

Sulle strade ora scatta l'allarme

BIELLA

Un elevato numero di incid di cui uno mortale (sabato sera a Castelletto), ha caratterizzato lo scorso fine settimana e messo a dura prova soccorso sanitario, vigili del fuoco e forze dell'ordine. Un fine settimana da ricordare anche per l'alto di persone denunciate per guida di ebbrezza o sotto gli effetti sostanze stupefacenti: undici in totale da giovedì scorso a domenica, nel solo fine settimana).

Questo lungo elenco dei denunciati: Fabio D., 23 anni, di Villa del Bosco, fermato a Cossato; Giacomo S., 34 anni, di Miagliano, dov'è stato fermato dai carabinieri; Sebastiano T., 21 anni, di Netro, fermato a Valdengo dai carabinieri di Biella; Giovanni P., 38 anni, di Trivero, dove sono intervenuti i carabinieri di Vallemosso e il 118. Era invece sotto gli effetti della droga, quando è stato fermato dai militari della di Andorno Marco R., 21 anni, residente in paese. Al suo fianco viaggiava un altro giovane andornese di 25 anni, trovato in possesso di grammo di hashish e segnalato alla Prefettura. Sono stati invece denunciati dalla polstrada, Federico A., 21 anni, di Benna (fermato a Gaglianico), Vittorio F., 28 anni, Pettinengo (fermato a Biella) e Andrea B., anni, residente a Valdengo, coinvolto in un incidente a Biella.

Il test alcolemico, cui è stato sottoposto dalla polizia ha tradito anche Saverio I., 38 anni, Occhieppo Inferiore, reduce da una spettacolare uscita di strada, a Borriana. Mentre giovedì scorso ne aveva denunciati altri due. [f. p.]

Presentata l'indagine congiunturale svolta dalla Camera di commercio in collaborazione con l'Ascom

Negozi, regge solo l'alimentare

L'abbigliamento tra i settori in difficoltà

Daniela Sandigliano

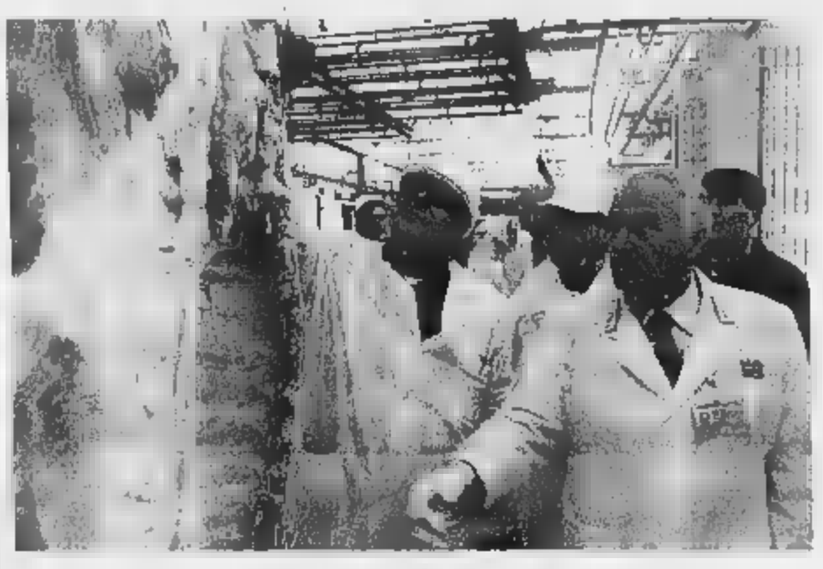
BIELLA

L'indagine congiunturale redatta da Carla Fiorio e Giacomo Mazzarino della Ccia, per il terzo trimestre è presentata ieri nella sede dell'Ascom.

Il presidente Giovanni Pozzi (in rappresentanza anche dalla Ccia di cui è vicepresidente) ed il direttore Giancarlo Macchetto dell'Ascom hanno evidenziato la sempre più stretta collaborazione tra le due realtà, i cui frutti si vedono già nella relazione presentata. Il «campione» è stato 100 commercianti di 16 gruppi merceologici distribuiti in tutta la provincia, che hanno risposto in 70 (compresa le 20 aziende a grande distribuzione) ad una più vasta gamma domande con la sola possibilità dichiararsi ottimisti pessimisti per l'immediato futuro. Preso atto che alcune zone periferiche di Biella sono scarsamente servite, l'Ascom ha iniziato a puntare anche ai paesi di mila abitanti che rischiano lo spopolamento, contattando consorzi e Comunità montane per mettersi a loro disposizione. Pozzi e Macchetto hanno inoltre segnalato che sono in contatto con la Regione affinché applichi la normativa che impone il divieto di promozionali 30, 40 giorni prima dei periodi clou vendite, in modo da non trasformarli in lunghi quanto impropri «saldi stagionali».

L'indagine congiunturale ha evidenziato incremento di imprese commerciali e di commercio al dettaglio (4363 contro 4336 del trimestre precedente), dopo lo pagato lo all'insediamento dei supermercati e grazie l'effetto del decreto Bersani. I dati emersi dai campioni (divisi in dettaglio-settore alimentare; dettaglio-settore non alimentare; grande distribuzione; intermediari e «somministrazione» ossia ristoranti, alberghi, bar) evidenziano un settore alimentare decisamente in salute (63% gli ottimisti), contro l'insieme di tutti gli altri settori, abbigliamento in testa, che nell'81% dei casi hanno segnalato volume di dite in diminuzione rispetto lo stesso periodo del '99 (solo il 19% gli ottimisti). il dato è ancora più negativo perché le aspettative degli operatori per i «saldi estivi» sono andate perdute. La previsione per il trimestre ottobre/dicembre è nel complesso tutt'altro che ottimistico, se si escludono le imprese di somministrazioni o ricettive che sperano nel periodo natalizio. Gli «ottimisti» ed i «pessimisti» si equivalgono nel commercio al dettaglio, a conferma di una diffusa stagnazione delle vendite; inoltre le aziende del alimentare fanno registrare saldo positivo del 20% tra ottimisti e pessimisti, mentre gli altri settori si attestano sul 10%.

Un ultimo dato interessante sull'andamento dei prezzi: stabili o in diminuzione nel 17% dei «campioni» per il commercio al dettaglio, mentre l'83% è in aumento. Nel settore «somministrazione» (bar, ristoranti, alberghi, pizzeria e ristorazione in genere), i prezzi sono pressoché invariati: 47% stabili oppure in diminuzione, il 53% in aumento.


L'effetto «mucca pazza» è destinato a farsi sentire sul settore alimentare. Nelle due foto a sinistra, il presidente dell'Ascom Giovanni Pozzi e il direttore Giancarlo Macchetto

Sono pessimistiche le previsioni dei negozianti per il periodo fino a dicembre

Pozzi: «Le Aziende sanitarie devono potenziare il servizio veterinario»

BIELLA

Nell'indagine congiunturale del è entrata, a commento dati relativi alle macellerie, anche «mucca pazza». Sul campione a percentuale del trimestre luglio-settembre i dati di vendita fanno registrare (sempre sul campione «ottimista» o «pessimista») una valutazione di aumento nel 64% dei e una diminuzione del 36%, un incremento attivo del 28 per cento. Ma nella raccolta delle risposta, non era scoppiato problema di «mucca pazza».

È opinione del presidente dell'Ascom Giovanni Pozzi che, passata la prima ondata di motivato timore, i compratori si rendano conto che il macellaio fiducia farà correre loro dei rischi. Ma i veterinari segnalano già la scarsità di fondi per i controlli, mentre la Regione per ripianare il bilancio ribadisce i «tagli» per tutte le Asl. Nel caso della nostra, oltretutto, importa se è la meno «costosa»: sia per la spesa annuale per abitante che per il costo di un posto letto al giorno, rapportata a Omegna, Novara e Vercelli.

Il presidente Ghigo ha recentemente dichiarato che pensa di contenere i livelli di spesa sanitaria per il 2001 tra i 9300 ed i 9400 miliardi di lire, mentre i responsabili delle Asl hanno indicatoin 9980 miliardi la somma minima per mantenere i servizi allo standard attuale. In un contesto di bilancio che non parla sull'emergenza del controllo sulla carne bovina, che compete al veterinario, parte integrante di ogni Azienda sanitaria. [d. sa.]

I commercianti a Cossato

Il 30 verrà inaugurata la sede di via Trento, riammodernata

Cesare Treppo, referente della sede Ascom di Cossato appena rinnovata

COSSATO

L'Associazione commercianti, nel contesto della presentazione dell'indagine congiunturale del trimestre luglio/settembre, ha annunciato che giovedì 30 alle 19,30 sarà inaugurata la delegazione cossatese. Lo sportello Ascom è già operativo dal '79, ma ora gli uffici di via Trento sono stati adeguatamente ristrutturati.

Ha detto il presidente Giovanni Pozzi: «Si tratta un primo passo per la nostra presenza sul territorio. Cominciamo da Cossato perché è la seconda città dopo Biella per numero di popolazione e conseguentemente di servizi necessari, ma allargheremo il raggio di .

Referente dei 167 iscritti nella delegazione Cesare Treppo, già ideatore del Ciac (Commercianti iniziative artigiani Cossato), che ribadito: «La presenza dell'Ascom non solo a livello impiegatizio, di tecnici, era indispensabile per offrire più comodi servizi agli associati. Non si contrappone al Ciac che realizza sul territorio, in collaborazione con gli artigiani, iniziative come le luminarie natalizie curate a Biella dalla sede centrale. Offre servizi concreti che hanno un preciso calendario settimanale ed soci di spostarsi».

La delegazione potrà garantire agli associati servizi legali e consulenze

Questi i servizi: lunedì, 9 alle 12, «Disciplina del commercio» per le pratiche burocratiche; martedì, dalle 9 alle 12, «Attività gruppi» per evidenziare le necessità in continua evoluzione; mercoledì, dalle 9 alle 12, «Amministrazione del personale» e dalle 15 alle 16 «Consulenza legale»; giovedì (il primo ed terzo di ogni mese), dalle 9 alle 12, «Segreteria soci e corsi di formazione» e dalle 14,30 17 «Consulenza Enasco» per le pensioni; venerdì, dalle 9 alle 12, consulenza fiscale e contabilità. [d. sa.]

E' sufficiente ritagliare il coupon e consegnarlo in redazione per ritirare il biglietto d'ingresso

«Galline in fuga» gratis al Mazzini per i lettori

Martedì prossimo La Stampa offre un capolavoro dell'animazione

BIELLA

Una visione» in regalo per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è per martedì 28 novembre nella sala del cinema Mazzini 2 dove sarà proiettato «Galline in fuga», un divertente film che ha le caratteristiche per diventare capolavoro dell'animazione.

Per allo spettacolo è sufficiente lettori de «La Stampa» ovvero presentare il coupon pubblicato (non sono fotocopie) qui a fianco nella redazione di Biella, in via Repubblica 29. Orario 11-12,30; 16-18) e avere in cambio - fino esaurimento dei posti disponibili - l'invito per la proiezione.

«Galline in fuga» è uno degli attesi film di Natale che le grandi case hanno preparato per il mercato italiano e narra la divertente storia di un gruppo di pennuti che - con la collaborazione di un intraprendente gallo - tentano di scappare da un pollaio dove il loro destino sarebbe segnato. Nella fattoria di Tweedy se una gallina non deposita la ...colazione, finisce infatti in tavola cena. Ginger e colleghe pennute sono ben decise a svignarsela prima di andare incontro ad un infausto destino. Il tempo è ormai alle strette, per che la signora Tweedy, l'avida padrona della fattoria, ha inventato modo di fare quattrini: gli sformati di pollo. Ora, con l'aiuto di Rocky, il ...ruspante cavaliere solitario, le galline «covano» uno spettacolare piano per darsela a zampe nella storia del pollame animato: appunto «Galline in fuga».

Si tratta dunque di film d'animazione, realizzato con pupazzi di plastilina nello stile tipico della Aardman, il gruppo premiato con l'Oscar per i popolari cortometraggi di Wallace&Gromit. [r. s.]

MARTEDI' 22 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis con LA STAMPA per la visione di

GALLINE IN FUGA

martedì 28 novembre 21

al (sala 2)

di Biella

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de LA Biella, via Repubblica 29, con orario 11 alle 13 e dalle alle 18.
Gli inviti disponibili fino all'esaurimento dei 400 posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO CONSENTE L'ACCESSO SALA
Non sono valide le fotocopie

Scanzio: «Paghiamo noi le spese aggiuntive». Ma è polemica sui ritardi per il polo tecnologico

Rifiuti, in Provincia spunta l'accordo

«Si continua a Masserano solo se ci sono le garanzie»

Finisce quasi con un abbraccio, la grande battaglia sui rifiuti in Consiglio provinciale. La linea del presidente Orazio Scanzio (Masserano (si proroga solo se la sicurezza è garantita), alla fine mette d'accordo Polo e centrosinistra. Anche perché la giunta s'è impegnata a non far spendere una lira ai sindaci: qualsiasi decisione si prenda.

Il futuro, in realtà, è tracciato: si continuerà a San Giacomo, ammesso che i dati sul biogas non siano preoccupanti. Scanzio ha ripetuto che per Masserano c'è alcuna proroga, e che se il polo tecnologico di Cavaglià è in ritardo, la responsabilità è dell'Asrab: «Il presidente Raise ha grosse colpe, e ricordo che chi non rispetta gli impegni dovrebbe andarsene a casa». Sul caso-Masserano, i popolari Valz e Gentile avevano presentato una mozione che rischiava di mettere in crisi la maggioranza: sulla richiesta di prolungare la vita alla discarica era infatti d'accordo anche il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella, sindaco di Valdengo.

Le spaccature non sono state. Sandro Delmastro, di An, che più di tutti s'è battuto per chiudere Masserano alla fine del 2000, ha criticato duramente i sindaci e il presidente del Consorzio Gianluca Susta, accusati di pensare solo ai costi e non alla gente di Masserano. Nel mirino anche l'Asrab, definita «cacciaballe» per le promesse fatte e mai mantenute (il polo tecnologico doveva essere in funzione all'inizio del 2001). «Finché non avremo garanzie assolute, non sarà alcuna proroga», ha concluso il deputato. Ma Alfredo Pino (Ds) ha fatto presente che è impossibile avere «garanzie totali»: «Ci vogliono garanzie sufficienti».

Duro anche lo scontro sui costi: il Cosrab, come ha ricordato Pella, dice che si spenderanno 9 miliardi e mezzo per portare i rifiuti altrove. La Provincia parla di 8 miliardi e mezzo. Ma ciò che si aspetta con maggior ansia, adesso, è la relazione tecnica della Golder, una società di consulenza, che dirà se è possibile continuare a Masserano oppure no. Scanzio s'è lamentato perché il documento è in ritardo. E poi se l'è presa con Pella, invitandolo a «fare il presidente del Consiglio e non a parlare da sindaco». Pella (che fra l'altro ha ispirato la mozione di Gentile e Valz) ha ribattuto che lui parla solo nell'interesse dei cittadini.

La mozione è poi stata ritirata: sarà ripresentata in futuro con alcune modifiche, in modo da raccogliere il voto di tutti. Ma il risultato (politico) c'è già: la giunta s'è impegnata a pagare il conto di un'eventuale emergenza-rifiuti. Anche se forse non si arriverà a tanto, perché se sono veri i dati del Consorzio, a Masserano non si rileva biogas da diverso tempo. [g. bu.]

Dibattito-fiume, ieri in Consiglio provinciale, sulla discarica di Masserano

Belletti: troppa leggerezze

«Incompatibilità» e collaboratori La replica di Gariazzo e Colombo

Un altro argomento ha tenuto banco, ieri in Consiglio: la polemica sugli assessori Gariazzo e Colombo, sollevata dal capogruppo dei Comunisti italiani Silvio Belletti. Giancesare Gariazzo è finito sotto accusa perché vicepresidente del Sii, il Consorzio idrico che, in futuro, potrebbe partecipare alla gara d'appalto per scegliere il gestore dell'Autorità d'ambito. Belletti ha ripetuto in Consiglio che il doppio ruolo di Gariazzo è inopportuno moralmente (anche se legalmente). Ma Scanzio ha difeso il suo uomo: «Per ora l'autorità d'ambito non esiste, e quindi non c'è alcuna incompatibilità. Ci potrà essere in futuro, e Gariazzo mi ha assicurato che a quel punto decidere da quale parte stare».

Belletti non s'è accontentato. Ha ribadito che l'incompatibilità morale rimane, perché gli assessori non dovrebbero far parte di enti che abbiano rapporti (anche indiretti) con la Provincia. E in tema di «questione morale», Belletti ha infilato nel discorso pure il caso Colombo, ritirando l'interpellanza che doveva essere discussa al prossimo Consiglio. Il neo-assessore alla Cultura ha arruolato come collaboratrice un'amica del figlio, e secondo il capogruppo del Pdci questa è «una leggerezza». «E' opportuno che queste palesi incompatibilità vengano rimosse», ha concluso Silvio Belletti. Molto pacata la replica di Pier Ercole Colombo: «A prendere la collaboratrice hanno esortato addirittura i funzionari del mio settore, che lavorano al limite delle loro possibilità. Poi mi si accusa di nepotismo: che significa fare favore ai parenti. In questo caso, il favore è stato fatto a me. Io prendo metà stipendio (circa 8 milioni) perché continuo a fare il preside, e in Provincia lavoro 10-12 ore al giorno». Gran finale con un invito a Belletti: quello a «rispettare le persone». Proprio da questo appello il partito Fausto Governato, altro nome tirato in ballo da Belletti perché indagato per fatti che risalgono a quand'era sindaco di Netro: «Anch'io chiedo rispetto, perché sono accusato di cose che mai ho fatto. Uscirò pulito da questa storia, ma sto vivendo brutti momenti, perché quando esci di casa ti senti osservato. Ora parlerò col pm, per spiegargli ogni cosa». [g. bu.]

CRONACA

Ancora auto danneggiate dai vandali

Sono bastati pochi minuti ai vandali per accanirsi contro la Panda della «Punto» di Barbara O., 43 anni, di Biella, che l'aveva lasciata parcheggiata per circa un'ora in via Torrione. Quando è andata a riprenderla l'ha trovata con il cofano completamente rigato con un chiodo. [f. p.]

INCIDENTI

Molti i feriti nel fine settimana

Si contano le vittime e i danni dei tanti incidenti stradali, una ventina circa. Il più grave è stato quello di Castelletto Cervo, dove ha perso la vita Miloud El Khijati, 27 anni, residente a Buronzo, marocchino, forse alla guida della Peugeot che si è schiantata contro una Thema. Ricoverati in prognosi riservata Mohamed Khijati, 38 anni, Mustaphè Khijati (erano entrambi sulla Peugeot che ha provocato l'incidente) e Piero M., 35 anni, di Torino (era alla guida della Thema). Mentre la figlioletta, Jessica, guarirà in 40 giorni. Contusioni più leggere per le altre cinque persone coinvolte. Sulla Trossi, a Gaglianico, ferito un bimbo di pochi mesi, due zii (guariranno in 15 giorni) e un extracomunitario. Marianna P., 18 anni, investita a Ponderano, guarirà in 40 giorni. Gli altri incidenti, meno gravi, si sono verificati a Occhieppo Inferiore, Mongrando, Biella, Trivero, Borriana, Sandigliano, Candelo, Gaglianico, Netro, Pray e Cavaglià, dove l'auto di Paolo P., ha travolto e ucciso un cinghiale, che gli ha attraversato la strada. [f. p.]

Un premio per le traduzioni in Giapponese

L'Associazione italiana per l'amicizia con il Giappone ha fatto pervenire a Palazzo Oropa il bando del concorso del Premio «Alcantara» per traduzioni dalla lingua giapponese e delle borse di studio per laureati in lingua e letteratura giapponese.L'iniziativa, oltre a promuovere le relazioni culturali italo-giapponesi, si affianca al vasto quadro di manifestazioni curate dai due Paesi in previsione dell'evento «Italia in Giappone 2001». Biella, gemellata con la città di Kiryu dal 1963, sostiene la diffusione del Premio e delle borse di studio. [f. p.]

Al «Patatrac» si parla di meditazione profonda

Si chiama «Intensivo di illuminazione» ed è il titolo della conferenza di Rosa Bosso Calvetti, in programma giovedì alle 20.45 all'Atelier Patatrac di piazza Primo Maggio. Si tratta di un incontro sull'esperienza di illuminazione, una ricerca interiore di meditazione profonda. [f. p.]

Un generale racconta la storia dei carabinieri

L'Accademia Biella Cultura ospiterà venerdì al Circolo Sociale Oreste Bovio, tenente generale dei carabinieri, che terrà una conferenza su «L'Arma dei carabinieri, storia, fatti, aneddoti». [f. p.]

Per altri due anni

Banca europea Maurizio Sella rieletto al vertice

Maurizio Sella, amministratore delegato di Banca Sella e presidente dell'Abi è stato riconfermato per altri due anni alla guida della Federazione bancaria europea

Maurizio Sella, amministratore delegato di Banca Sella e presidente dell'Abi, è stato rieletto per un secondo mandato di due anni alla presidenza della Federazione bancaria europea (Ebf): 3 mila istituti di credito che in totale hanno attività per oltre 10 mila miliardi di euro.

Sella, sottolinea una nota, è stato presidente della European Banking nello «storico periodo dell'introduzione dell'euro . Ora guiderà la Federazione nel nuovo millennio, con un altro storico momento davanti a noi: l'introduzione delle banconote e monete in euro». [r.b.]

Nel fine settimana

Strade sicure blitz dei vigili in rione Riva

Dopo il Piazzo, anche il quartiere Riva è stato controllato per due sere di seguito, venerdì e sabato, dalle 22,30 alle 24, da alcune pattuglie della polizia municipale, in compagnia di un rappresentante del consiglio circoscrizionale, presieduto da Paolo Grosso.

«Si tratta di servizi legati a un più vasto piano di prevenzione e controllo del territorio, promosso dall'assessorato alla polizia urbana, d'intesa con il consiglio di circoscrizione - spiegail vice comandante dei vigili Alberto Pollo - . L'obiettivo di questi servizi, che saranno estesi al resto dei quartieri cittadini, è quello di verificare la situazione nel suo complesso, indispensabile per stabilire gli interventi successivi mirati a rendere sempre più sicura, ordinata e vivibile la città».

Nel corso del «blitz»della scorsa settimana non sono emersi particolari problemi di sicurezza, mentre gli agenti hanno riscontrato una ventina di infrazioni al codice della strada, soprattutto per auto in sosta vietata, che in alcuni casi costituivano anche intralcio alla circolazione. [f.p.]

Domani dalle 9 convegno e seminario

A Città studi si parla su «il '900 a scuola»

Giornata di studio domani a Città Studi su «Il Novecento a scuola: cinema, letteratura e storia». L'iniziativa è delle tre maggiori scuole della città, classico, scientifico e iti, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, la Biblioteca civica e l'agenzia Einaudi, e propongono «un momento di incontro e di scambio di esperienze tra docenti, studiosi e studenti per discutere i problemi connessi alla didattica del Novecento».

La giornata è articolata in due parti: al mattino il convegno «Insegnare il Novecento»; nel pomeriggio il seminario su «Storia e audiovisivo». I lavori del mattino saranno aperti alle 9 da Patrizia Bellardone (Biblioteca civica) e da Marcello Vaudano del Liceo Scientifico «Avogadro» di Biella. Seguirà la proiezione di videointerviste sul '900 realizzate da Beppe Anderi. Sarà quindi Paul Ginsborg dell'Università di Firenze a entrare nel vivo dei temi parlando dei problemi dell'insegnamento del '900 a scuola. Sarà quindi dato spazio al dibattito. Giusi Baldissone dell'Università di Vercelli argomenterà su «Leggere il '900». Finale con il tema «La corazzata Potemkin è una bojata pazzesca» del critico cinematografico Gianalberto Bendazzi

L'assessore comunale alla Cultura Vittorio Barazzotto

Nel pomeriggio dalle 14,30 il seminario Giovanni De Luna dell'Università di Torino che tratterà il tema «Le fonti audiovisive nella ricerca e nella didattica della storia». [r.b.]

Per aiutare i bambini a difendersi e gli adulti a riconoscere il disagio

Lotta agli abusi sui minori

La polizia fa prevenzione tra gli studenti

Piano di prevenzione della polizia contro pedofilia e abusi sessuali. E' una delle ultime iniziative dell'Ufficio minori della Questura che sta prendendo contatto sistematicamente tutte le scuole elementari e medie della città e del Biellese per attuare un programma di incontri con gli studenti.

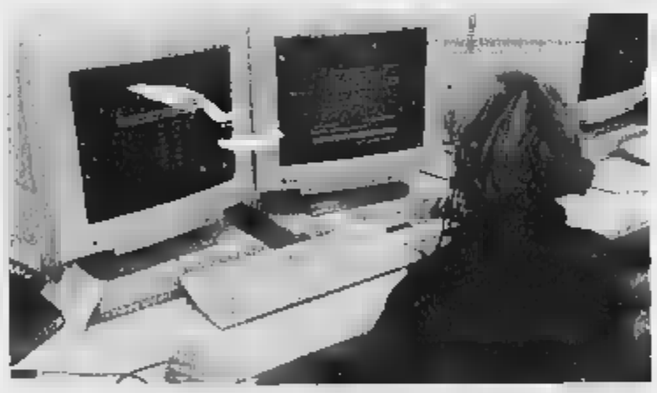
Nei vari plessi viene lasciata una documentazione e poi tramite i rappresentanti di classe vengono informati i genitori.

L'iniziativa parte da un dato di fatto: la provincia non è un'isola felice e «certe cose» accadono anche in una piccola realtà come quella biellese. E allora ecco la necessità di mettere i bambini nella condizione di difendersi da ogni possibile sopruso e gli adulti di saper cogliere i segnali di disagio inviati dai minori: «Per chi lavora e vive a stretto contatto con i bambini è fondamentale sapere quali sono i pericoli in cui questi potrebbero imbattersi»

E allora gli operatori dell'ufficio minori svolgono incontri con i ragazzi presso le scuole e promuovono visite guidate in questura intanto per far capire cos'è veramente la polizia e come opera al servizio della società.

Ai bambini invece viene insegnato a prendere coscienza del loro valore di individui : più cresce la sua autostima e l'autoconsapevolezza maggiori saranno le possibilità che ha di riconoscere eventuali soprusi e di denunciarli.

La polizia, ribadisce un foglio di presentazione del progetto, si pone come referente «ogniqualvolta un operatore o un genitore si trova ad avere dei dubbi su situazioni che gli si presentano». [r.b.]



Operatori della polizia stanno prendendo contatto con le scuole della città e della provincia nell'ambito di una azione di prevenzione degli abusi sui minori

LETTERE AL GIORNALE

discarica, An e i «pasdaran»

Le dichiarazioni ingenerose, supponenti e oltretutto offensive fatte in una lettera a La Stampa dall'onorevole Sandro Delmastro esigono una risposta.

La senilità avanzante deve avergli offuscato la memoria: forse ha perso di vista il fatto che sta parlando con un cittadino e non con un politico di professione come lui, quindi con questo voglio spazzargli la mente dalle congetture fanta-politiche. Non capisco l'ingiustificato accanimento contro di me, ma forse ora che siamo alla resa dei conti Sandro Delmastro sente il bisogno di tirarsi fuori da una situazione che gli sta sfuggendo di mano. I miei complimenti!

Voglio ricordare a Delmastro il discorso che lui mi scrisse e che io lessi davanti a 10.000 persone nel giorno contro Fenice: all'epoca non ero un «pasdaran», vero?

Voglio poi ricordargli la lettera che mi scrisse quando mi dimisi da consigliere comunale: all'epoca ero uomo e non un caporale». Non ero «pasdaran», vero?

Voglio ricordare poi a Delmastro le affermazioni che fece in teatro a Masserano contro l'ex presidente provinciale Mezzalama, cioè quando disse che ci volevano 7-8 anni per fare una discarica in Italia: era propaganda a favore delle sinistre?

Voglio ricordare la firma di Delmastro sulla petizione contro il 1° rialzo della discarica, nel 1997.

Voglio ricordare poi tutte le volte che, solo perché criticavo le sinistre, ero per l'onorevole un paladino della giustizia e della coerenza, mentre ora sono considerato il lupo cattivo che si sbrana il Polo...

Voglio ricordare le riunioni del Cedam a cui Delmastro partecipava, e quando insieme studiavamo le strategie migliori.

Voglio ricordare il comizio di Brusnengo per le elezioni provinciali del '99, quando Sandro Delmastro difendeva a spada tratta la memoria di Severino Salvan e prometteva giustizia.

Voglio ricordare il comunicato di Alleanza nazionale del 24 gennaio 2000, con il quale si vincolava il mandato alla chiusura della discarica il 31 dicembre 2000.

Voglio ricordare poi che il dal 5 settembre che ho ufficialmente richiesto la convocazione della commissione consultiva sulla discarica, anche tramite il figlio di Sandro Delmastro, ma attendo ancora una risposta.

Voglio ricordare che sono sempre stato e sempre sarò disponibile a parlare, se questo serve veramente alla causa. Ma dopo cinque anni, caro Delmastro, mi conceda di essere intransigente.

Voglio infine ricordare a Sandro Delmastro che a volte è brutto ricordare, specialmente quando i ricordi ti riportano alla realtà e ti accorgi all'improvviso di ricoprire un ruolo che non è il tuo, in questo caso il suo, onorevole Delmastro: forse già da ora, ma certamente dal 1° gennaio 2001, se non terrà fede agli impegni assunti.

Mauro Mascarello
Masserano

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
La lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

Biella: tel. Cavaglià: tel. 0161 / tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.473; **Cossato:** telefono 015/922.801.

Biella: via Fratelli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: a Biglietteria: Mercalli 40, telefono 015/84.85.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

A **Farmacia Dr. Gamberova**, via Italia 61, tel. 015/22.390.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Pavignano): *Dr.ssa Pia Saluzzi*, via Ogliero 18, tel. 015/561.340.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Occhieppo Sup.: *Franchini Bellizzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

Una Palazzo Ferrero sino a domenica

Retrospettiva su Donna un grande dell'incisione

L'incisore Armando Donna

Palazzo Ferrero, al Piazzo, ospita una retrospettiva di Armando Donna, uno degli artisti più significativi del '900 vercellese e uno dei grandi nomi nella storia dell'incisione. La rassegna, su iniziativa dell'Assessorato alla Cultura, è aperta sino a domenica. Questi gli orari: dal lunedì al sabato dalle 16 alle 19; festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Autodidatta, Armando Donna (è morto nell'ottobre del 1994), comincia a incidere nel 1936, con un crescendo di esperienze e di lavori dal tratto via via più deciso e sempre più raffinato. Gli Anni 50 sono tra i più creativi dell'artista: decine di lastre l'anno, di qualità sempre molto alta.

I suoi temi (vicoli, edifici, scale, cortili, paesaggi), hanno ormai assunto un carattere definito: l'artista gioca con le atmosfere, regalando incisioni di grande suggestione.

Cresce di pari passo la notorietà, ma per Donna resta sempre e comunque importante il lavoro, non la sua immagine. Divide il suo tempo fra lo studio, la casa e gli allievi, mentre dalle sue opere cominciano ad affiorare la preoccupazione per un mondo che dimentica la bellezza della natura e la poesia dell'esistenza. [d. sa.]

La giunta Scaramal ha approvato il bilancio di previsione 2001-2004

Cossato, rincarano tasse e servizi

Sono in arrivo più sacrifici per famiglie

Cristiano

COSSATO

Si annunciano nuovi sacrifici per il portafoglio dei cossatesi: è quanto emerge dal bilancio di previsione 2001/2004 approvato ieri dalla giunta Scaramal. Ora il documento finanziario passerà al vaglio dei revisori dei conti ed entro la fine dell'anno approderà in consiglio comunale per la convalida definitiva.

«Abbiamo cercato, come amministrazione - spiega l'assessore alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia -, di progettare una politica fiscale la più equa possibile, preferendo ritoccare alcune tasse, legate a determinati servizi, piuttosto che andare ad aumentare l'imposta sugli immobili».

E così l'Ici rimarrà ferma al 5,5 per mille, scendendo di 5 sulla prima casa e pertinenze e salendo al 7 sulle proprietà immobiliari sfitte. L'addizionale Irpef, invece, aumenterà, ma di poco: dallo 0,4 allo 0,5 per cento. La scure dell'inflazione si abbatterà principalmente sul settore scolastico: le tariffe pre e post orario, l'asilo nido, i centri estivi e lo scuolabus cresceranno del 2,5%, mentre il servizio mensa non subirà variazioni.

«A questo proposito - sottolinea Lorella Bianchetto - la giunta Scaramal ha varato un fondo di solidarietà pari a 70 milioni destinato alle famiglie più bisognose per coprire il costo di quei servizi comunali indispensabili, che altrimenti non sarebbero alla portata di tutti».

Lorella Bianchetto Buccia assessore alla Finanze del Comune di Cossato

Più cospicuo il capitolo rifiuti: lo smaltimento dell'immondizia peserà sulle tasche dei cittadini circa il 10 per cento in più dell'anno scorso, passando da 175 a 195 lire al chilogrammo. Un aumento automatico, dettato dal nuovo listino prezzi del Cosrab e dall'introduzione dell'Ecotassa regionale (20 lire in totale). Rimane ancora un punto interrogativo l'imposta sull'acqua, sebbene l'Upica abbia costretto la Sii (Servizio idrico integrato) a mantenere le tariffe ai limiti dello scorso anno.

Sul fronte degli investimenti, il Comune spenderà da qui al ben 15 miliardi di lire, di cui 7 già il prossimo anno. La più importante si chiama casa di riposo, in collaborazione con il Comune di Lessona, per una cifra di 4 miliardi e 458 milioni da coprire con le vendite dell'ex capannone Dacova (le trattative il gruppo Conad si sono concluse poche settimane fa per 3 miliardi di lire) e dell'ex mercato coperto. Da segnalare anche la ristrutturazione dell'asilo di frazione Lorazzo (la spesa è di 780 milioni), anticipata al 2001, e gli interventi alla rete fognaria delle vie Imer Zona, Vercellotto e rio Clarolo (per 1 miliardo di lire).

Per quanto riguarda la viabilità cittadina ci saranno investimenti anche, ma soltanto dal 2002 (più di tre miliardi in tre anni). Stesso discorso vale per gli istituti scolastici: la manutenzione straordinaria alle materne, alle medie e alle elementari sarà effettuata prevalentemente dal 2002 in avanti, con un impegno di spesa di poco superiore ai 2 miliardi.

A Biella

Il Club alpino riunisce in assemblea

BIELLA. Questa sera alle 21, presso la sede sociale di via Pietro Micca 13, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci del Club alpino italiano biellese.

Ecco i punti all'ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del 23 marzo scorso, relazione tecnica e morale del presidente sull'attività svolta dalla sezione durante l'anno; varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire tutti i soci in regola con il tesseramento per l'anno 2000, ma i soci di età inferiore ai 18 anni non hanno diritto al voto. Per le procedure di controllo, si richiede di presentarsi con la tessera.

Inoltre il Cai informa che domenica 26 è in programma la festa dei soci al santuario di Graglia. Questo il programma: 8,30, ritrovo in piazzale del santuario per una facile escursione; alle 11,30 la messa in memoria dei soci defunti presso la basilica del santuario; alle 13 pranzo sociale al «Ristorante del Santuario». Le prenotazioni si raccolgono ancora questa sera all'assemblea.

Durante il convivio saranno consegnati i distintivi di riconoscimento ai soci con venticinque e cinquanta anni di iscrizione alla sezione Biella del Cai. **[r. mo.]**

PORTULA

Una festa per i 15 anni di attività del «Macao»

Domenica 3 dicembre il gruppo Macao festeggia i quindici anni di fondazione. L'appuntamento è fissato per le 12 presso l'albergo Italia di Coggiola. Il ricavato dell'iniziativa sarà consegnato a una famiglia alluvionata del Piemonte. Per informazioni e prenotazioni (entro il 29 novembre) contattare telefonicamente Azzurra Crestani 015/78.334, Giuseppe Gagna 015/78.74.93, Gina Gugino 015/77.90.21, Elsa Marone 015/75.78.09, Benilde Taverna 015/75.70.69. **[m. ch.]**

COGGIOLA

Proseguono gli interventi per la nuova palestra

Affidato alla Nuova Rodar Coop l'appalto per la fornitura di attrezzature sportive e arredi nella nuova palestra comunale. La spesa prevista ammonta a circa 60 milioni. Inclusi, nell'assunzione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti i 160 milioni, anche le opere di sistemazione dell'area esterna. **[m. ch.]**

PRAY

«Sì» al progetto definitivo per l'acquedotto

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo relativo ad alcuni interventi per la sistemazione e l'ammodernamento della rete idrica del paese. L'importo di questo lotto ammonta a 153 milioni. Intanto è stato affidato, agli ingegneri Zantonelli e Mattasoglio, l'incarico di verificare la compatibilità idraulica e idrogeologica del torrente Sessera e dei rii Ponzone e Scoldo. L'impegno di spesa è di oltre 24 milioni. **(m. ch.)**

Il Consiglio comunale si riunirà il 27

E' stato convocato per lunedì 27, alle 19,30, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'assestamento generale del bilancio previsione 2000; la ratifica della deliberazione del novembre '99, alienazione di terreni pervenuti al Comune in seguito all'acquisizione dell'eredità Guala Aurora; l'adozione variante Piano regolatore. **[m. ch.]**

LESSONA

Le serate di «Autunno in biblioteca»

Proseguono gli appuntamenti di «Autunno in biblioteca»: la serata di venerdì avrà protagonista la scrittrice Laura Prete con il suo libro «La forza del cuore». **[c. gi.]**

GAGLIANICO

Da distribuzione il giornalino del Comune

E' stato distribuito il primo numero di «Gaglianico, il tuo Comune», pubblicazione attraverso la quale l'amministrazione Maggia presenta e anticipa progetti e iniziative e offre una guida ai vari servizi. **[f. p.]**

La polizia ha trovato una tanica che forse conteneva benzina

Ronco, gli incendiano l'auto

A fuoco la «Rover» di un pensionato

Allarme domenica mattina in paese per un incendio doloso: nel rogo è andata distrutta l'automobile di M. A., 75 anni, una «Rover» che era stata parcheggiata nel cortile di casa. Nell'incendio sono rimaste danneggiate due finestre al piano terra e al primo piano, raggiunte dalle fiamme.

Era notte fonda (circa le quattro del mattino), quando l'uomo è stato avvertito da un vicino che la sua vettura stava bruciando. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che si sono trovati di fronte ad una delicata situazione. L'incendio infatti lambiva già una delle facciate dell'edificio e minacciava di raggiungessero il tetto della casa (e in questo caso le conseguenze potevano essere molto pesanti. Ma il tempestivo intervento è servito a limitare i danni. Le prime indagini sono state affidate a una pattuglia della Squadra mobile della Questura.

Nelle vicinanze dell'auto, gli agenti hanno rinvenuto una tanica vuota, che sospettano potesse contenere il liquido infiammabile (forse benzina) con cui gli sconosciuti (o lo sconosciuto) avevano cosparso i pneumatici dell'automobile prima di appiccarvi il fuoco.

E' sempre intensa in provincia l'attività dei vigili del fuoco: domenica una squadra ha dovuto intervenire a Ronco per spegnere il rogo doloso

Sull'origine dolosa dell'incendio gli investigatori non hanno alcun dubbio, escludono che dietro all'episodio ci possano essere fatti legati alla criminalità organizzata: «Riteniamo - spiega il capo della Squadra mobile, Fioriti - che possa trattarsi di un atto vandalico o del dispetto di qualcuno per questioni personali, magari anche futili motivi». **[f. p.]**

I nuovi programmi di investimento della Comunità montana Bassa Valle Cervo

«Tra gli obiettivi la tutela del territorio»

Il presidente Forgnone commenta il piano di sviluppo

Il consiglio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha adottato il piano di sviluppo pluriennale socioeconomico. Il testo finale del documento di programmazione ha recepito le osservazioni e le indicazioni emerse dalle riunioni delle commissioni consiliari. Una prima bozza era stata presentata nel mese di settembre alle autorità, alle associazioni, ai cittadini; ora il piano sarà esaminato dalla Provincia.

«Le indicazioni pervenute - spiega Fausto Forgnone presidente della Comunità montana - avevano nulla da eccepire sul merito delle scelte strategiche e di indirizzo, più che altro si è trattato di richieste di precisazioni su alcune iniziative. Sicuramente nella fase realizzativa dei singoli progetti potremo essere più chiari nel definire e determinare gli interventi e questa flessibilità permetterà un'azione meno vincolante e sempre aperta a suggerimenti in corso d'opera».

La sede di Andorno della Comunità montana Bassa valle Cervo

A proposito della richiesta del consigliere Mario Zucca sulle possibili ricadute occupazionali del piano, Forgnone ha replicato che sarebbe già un risultato l'attuale tessuto socioeconomico, riuscendo a riproporre stessi servizi. Il presidente altresì ricordato che molti degli obiettivi del documento programmatico, il cui valore delle proposte progettuali è di 31 miliardi (dalla tutela del territorio all'agricoltura, ai servizi socioassistenziali), sono legate alla disponibilità dei diversi canali di finanziamento.

L'assemblea ha inoltre approvato la bozza di convenzione della gestione associata delle funzioni di competenza in agricolo, al fine di coordinare le azioni di sostegno al settore, trasferite dalla recente legge regionale alle Comunità montane. L'accordo sperimentale prevede la partecipazione della Prealpi, della Bursch, della Valsessera e dalla Valle Mosso, quest'ultima capofila nel progetto. Il consiglio ha successivamente approvato la gestione nel nucleo di valutazione, organo esterno che giudica e valuta l'operato dei dirigenti e dei responsabili di servizio delle Comunità montane biellesi.

Infine l'assemblea ha approvato alcune piccole variazioni di bilancio: 24 milioni entrate derivanti dalle quote regionali dei servizi assistenziali ed un risparmio di 10 milioni dall'acquisto dei composter donati in comodato gratuito dal Cosrab che utilizzati per l'installazione di un ponte radio per il 118 ad Oropa, coprendo così quella parte di territorio attualmente privo del segnale. **[r. mo.]**

Molte le iniziative del gruppo che ha sede a Biella

«Un sorriso per Cernobil» ospitalità ai bimbi malati

BIELLA

Il presidente regionale di «Un sorriso per Cernobil», Davide Barazzotto, ha ufficializzato il nuovo gruppo queronese. Quindici le famiglie che ne fanno parte coordinate da Ugo Zanella e Maurizio D'Antonio.

L'associazione, lo ricordiamo, ha sede centrale a Biella e da anni promuove e organizza l'accoglienza di bambini e ragazzi bielorussi residenti in zone contaminate dalla nube tossica russa al fine di rafforzare le loro difese immunitarie. Vivere un periodo di tempo in territori decontaminati e, soprattutto, alimentarsi cibi genuini permette infatti di perdere dal quaranta al per cento radioattività assorbita, riducendo il rischio di contrarre gravi patologie.

Le famiglie che aderiscono all'associazione si impegnano ad offrire ai piccoli ospiti - grazie anche alla collaborazione con parrocchie, associazioni ed enti locali - vitto, alloggio, attività ricreative e di aggregazione in modo da agevolare il loro inserimento. Ogni famiglia, mantiene un continuo rapporto con il bambino ospitandolo nuovamente negli anni successivi. L'aiuto offerto da «Un sorriso per Cernobil» non si ferma però solo all'ospitalità: periodicamente vengono, infatti, organizzate spedizioni di aiuti umanitari, medicinali, attrezzature mediche ed ospedaliere e cancelleria, destinati a ospedali, orfanotrofi, scuole o direttamente alle famiglie di bambini bielorussi gravi patologie in atto.

Per ulteriori informazioni sul gruppo quaronese contattare Ugo Zanella al 0163/43.15.17. **[m. ch.]**

Magnano, l'appuntamento è in programma venerdì, alle 21, in monastero

Un concerto dedicato ad Arvo Part

Il compositore estone verrà festeggiato a Bose

Il monastero di Bose organizza per venerdì, alle 21, un concerto dedicato al compositore Arvo Part, in occasione del suo 65° compleanno. Dice il priore Enzo Bianchi: «L'amicizia con l'artista che è una grande figura anche a livello umano, è nata due anni fa, in occasione del colloquio internazionale su Silvan del Monte Athos. Come compositore, mi deve a Arvo Prat la riscoperta della pura semplicità dell'accordo perfetto; i mezzi impiegati sono i più elementari, ma attingono alla profondità di una ricerca che ha saputo recuperare la tradizione compositiva più antica e ritrovato i suoni per articolare le parole della scrittura e della preghiera. E' una musica che dice sete di Dio della fine del Secolo, così segnato dalla sofferenza e dallo smarrimento. Lui stesso spiega: "Potrei paragonare la mia musica alla luce bianca: essa contiene tutti i colori, solo il prisma può dividerli e farli apparire. Questo prisma potrebbe essere l'anima di chi ascolta". Abbiamo così deciso di festeggiare Arvo Part e la sua musica con una serata che raccoglierà l'omaggio di esponenti del mondo musicale italiano ed amici musicisti, cui gli esecutori dei brani in programma, alla presenza dello stesso compositore e della moglie».

Il priore Enzo Bianchi

Il concerto sarà introdotto da Enzo Bianchi, dal direttore d'orchestra Umberto Benedetti Michelangeli e dal compositore Nicola Campogrande e avrà come protagonisti l'«Hillary Ensemble», il «Quartetto d'archi di Torino», il «Romantic Quartet» e lo «Xenia Ensemble».

Questo il programma: «Summa» (per triplo quartetto d'archi); Spiegel und Spiegel (per violoncello e organo); My heart is the Highlans (per ed organo); Pari intervallo (per piano); Fratres (per triplo quartetto d'archi); Es sang von langen Jahren (dedicato a Diether de la Motte per controtenore, violino e viola); Stabat Mater (per soprano, controtenore, tenore e trio d'archi). **[d. sa.]**

COMUNE DI CERRETO CASTELLO
PROVINCIA DI BIELLA
Il Sindaco visto gli artt. 15,16 e 17 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni
rende noto
che copia del Progetto preliminare della n.1 al P.R.G.C. del Comune di Cerreto Castello adottato con deliberazione del Consiglio n.22 del 27 Aprile 2000 e successiva deliberazione n.54 del 16.11.2000, è depositata presso la del Comune di Cerreto Castello Via Roma n. 16 a della popolazione, degli organi di decentramento e delle organizzazioni sociali ed rappresentative per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 21 al 20 dicembre compresi. Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti nei seguenti orari: Lunedì al Venerdì: 10-14, Sabato e Festivi: 9-12. del trenta giorni successivi e fino al gennaio 2001 sia gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni nel pubblico interesse, al fine di apporto per il perfezionamento della Variante n.1 al P.R.G.C. osservazioni, in copie, di cui una in , dovranno essere presentate presso la Comune di Cerreto Castello Via Roma n.16 - 13852 Cerreto Castello
Cerreto Castello, 21 novembre 2000.
IL SINDACO
Carmelo

SPECCHIO
Finalmente me ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOÈ TUTTO.

[illegible] design grintoso, nuova gamma di motori a benzina, dal [illegible] 1.8, da [illegible] Euro [illegible]
[illegible] DI 65 CV e [illegible] Nuovo standard di sicurezza: telaio [illegible]
[illegible] dotazioni [illegible] nuovo comfort, [illegible] abitabilità [illegible] più [illegible] che mai.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

ERICSSON WIND OPEL

Venite a provarla anche

SABATO 25 NOVEMBRE

presso i Concessionari

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

Specchio dei Tempi continua la sua missione di solidarietà: ieri 195 milioni a 390 famiglie

A Trino la paura di essere dimenticati

Ancora una giornata senza sole tra gli alluvionati

Donata Bolossi

L'acqua a Trino si è ritirata, il freddo e la giornata uggiosa spengono la voglia di ricominciare. Lo conferma il proprietario del ristorante Massimo, lo raccontano gli occhi di chi arriva alla scuola elementare De Amicis per ritirare l'assegno di Specchio dei Tempi: 500 mila lire che non hanno certo la pretesa di risolvere il problema degli alluvionati, ma che comunque sono il segno tangibile della solidarietà di tutti i lettori della Stampa.

Dunque non più lacrime, non ce ne sono più, ma volti seri e persino un po' rabbuiati.

Forse lo «Zorro» che sul muro del palazzo principale, sotto la tacca che segna il livello raggiunto dal Po, ha scritto in stampatello maiuscolo «dimenticati?» è l'anima disincantata di tutta Trino. Basta con le parole.

Ed è allora la fila silenziosa di persone alluvionate che arrivano nell'aula presidiata dai carabinieri per ritirare una briciola di aiuto, per molti di loro la prima. Ieri Specchio dei tempi ha consegnato 195 milioni a 390 famiglie.

Mario Buffa, Severina e Maria Teresa Valisone e Mario Vanni rinunciano subito al loro assegno. «Datelo all'Avgia che è l'associazione di volontari che si occupa dei giovani disabili. Hanno più bisogno di noi».

Così oggi i responsabile dell'Ente in redazione a Vercelli per ritirare 2 milioni, che si andranno ad aggiungere ai 3 già versati all'[illegible] nelle scorse settimane.

Poi il signor Mario rivolga un appello anche per il cinema Or.Sa, cioè la sala dell'oratorio salesiano. «E' stato devastato da un metro e mezzo d'acqua - afferma - e le poltrone sono da buttare via. Un vero peccato, perchè è il punto d'incontro di molti giovani che amano il cinema e il teatro. Non è che potete pensarci voi?».

E' per i pochi che si ritirano o possono permettersi di pensare a chi sta peggio, altri, tanti, si aggiungono all'elenco di chi è in lista d'attesa per ricevere il contributo della Stampa. Sono le persone che si erano trasferite temporaneamente dai figli, fuori provincia, chi è troppo impegnato a spalare fango per telefonare a Specchio dei tempi, chi (e sono la maggioranza) non è mai riuscito a trovare la linea telefonica libera. Ed ora chiedono il loro spicchio di aiuto.

Le storie si ripetono uguali, e c'è pudore nel domandare. Dalla più colpita, la Cappelletta, arriva con le grucce Maria Marcionetti. Per 10 giorni è rimasta sfollata in un istituto di [illegible]e a Vercelli perchè la casa è andata distrutta. Ringrazia le religiose per l'ospitalità e ha parole di lode per il Comune di Trino che l'ha mantenuta per due settimane. «Nel '94 - ricorda - l'acqua salì a 1 metri; questa volta in cucina ne avevo il doppio». Ma Maria è una donna positiva, e la voglia di ricominciare è lì nel suo sorriso sincero.

Poi c'è il racconto di Cristina Tricerri, che avrebbe dovuto sposarsi all'inizio del prossimo [illegible]. Dice: «Avevamo già acquistato la cucina, i mobili dell'entrata, sistemato il bagno nuovo nell'alloggio che con fatica Angelo ed io ci siamo comperati. Ora dobbiamo ricominciare da capo: e sarà la seconda volta, perchè questa stessa casa è già andata sotto nel '94».

Se Cristina ha perso un pezzettino di futuro, Giuseppa Favalli, 78 anni, nella piena ha perso i ricordi di una vita. «Ancora adesso - dice sommessa - mi esce acqua dal pavimento e dalle pareti. Ho comperato un deumidificatore, ma non serve a nulla».

Intanto a Trino è ripreso a piovere. Una maledizione che sembra non avere fine, in questo autunno strano e senza cuore.

Da sinistra Cristina Tricerri e Maria Marcionetti. Entrambe hanno subito gravi danni per l'alluvione

Qui a fianco Mario Buffa e due momenti della giornata trascorsa nella scuola tra la gente di Trino (FOTO GRIPPI)

Fila-Roosters, biglietti sotto zero ai botteghini

VERCELLI

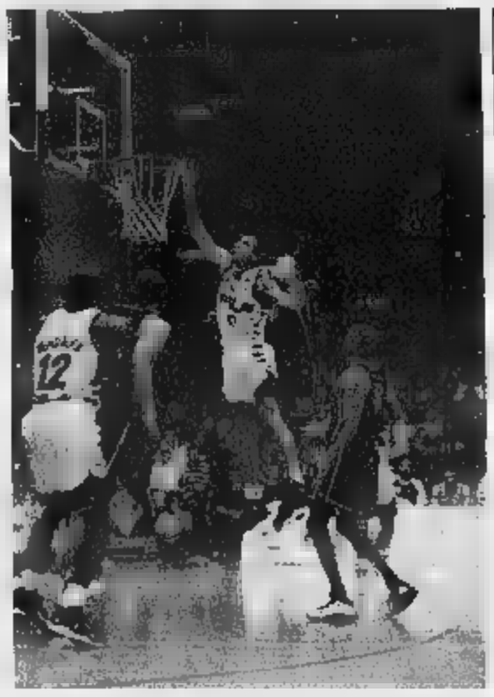
L'amichevole di stelle e solidarietà, in programma domani sera tra Fila Biella e Roosters Varese, si giocherà in un Pala Piacco gremito. I Frogs, che hanno organizzato il match in collaborazione con la fondazione «Specchio dei Tempi» de «La Stampa», hanno esaurito le prevendite: dei mille tagliandi disponibili ne sono già stati venduti quasi novecento: «Davvero un successo - conferma il presidente dei Frogs Roberto Tamarindo - in pochi giorni i ticket sono stati letteralmente bruciati. D'altra parte l'occasione è davvero ghiotta per vedere all'opera, sia pure in amichevole, grandi protagonisti del basket italiano e internazionale».

Per chi non è riuscito ad acquistare il prezioso biglietto ci sarà ancora un'opportunità: dalle 20 di domani, un'ora prima dell'incontro al palasport di via Donizetti, verranno aperti i botteghini per le ultime tessere: «Le richieste sono state davvero tante - continua Tamarindo - anche da fuori città. Per questo abbiamo deciso di sospendere le prevendite e mettere a disposizione i biglietti rimanenti alla cassa del Pala Piacco».

Per Vercelli sarà un evento. Mai, prima d'ora, il grande basket era approdato all'ombra del Sant'Andrea. Tra i protagonisti, sul fronte dei Roosters, Giammarco Pozzecco, assieme a Carlton Mayers il cestista forse più famoso d'Italia e coach Federico Danna che tornerà ad affrontare da avversario la Fila Biella. Dall'altra parte i rossoblù Crespi, dominatori sinora incontrastati del torneo di A2.

L'incasso della serata verrà interamente devoluto agli alluvionati di Trino. A questo proposito la «Pat» (Pubblica assistenza trinese) già preziosa nei giorni della catastrofe ha voluto dare un proprio aiuto alla serata, assicurando l'assistenza medico-sanitaria all'interno del palazzetto. [p. m. f.]

Chiusa anticipatamente la prevendita. Rimangono a disposizione dei tifosi un centinaio di tagliandi



C'è grande attesa per l'amichevole tra Fila Biella e Roosters Varese in programma domani al PalaPiacco di Vercelli. L'incasso sarà devoluto da Specchio dei Tempi agli alluvionati di Trino

Giovedì mattina dovrebbe riaprire la provinciale bloccata dal 15 ottobre per una frana

Valsermenza, isolamento agli sgoccioli

Ma gli abitanti accusano: «Quanti ritardi nei lavori»

Ivan Fossati

C'è attesa nei paesi isolati, c'è anche una sorta di curiosità nell'intera Valsesia: la scadenza delle 8 di giovedì per la riapertura della strada della Valsermenza, sarà rispettata? C'è chi si dice convinto, e c'è pure chi azzarda un anticipo a domani. Anche se sarà un via libera a senso unico alternato.

Comunque per gli abitanti di Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo sarà il ritorno al [illegible] normale dopo quasi [illegible] mese e [illegible] da «tagliati fuori». E mentre si vedono i camion trasportare a valle i detriti, la gente si chiede perché in pochi giorni sia stato fatto così tanto e per tanti giorni, prima, si sia fatto molto meno.

Le spiegazioni della Provincia, proprietaria della strada, [illegible] già arrivate per voce dell' [illegible] ai Lavori pubblici Francesco Zanotti. «La popolazione della Valsermenza è tutt'altro che convinta: crede che ci siano stati colpevoli ritardi, non si sa bene di chi, ma di qualcuno sì. E forse qualche ragione ce l'hanno visto che subito dopo la frana del 15 ottobre che ha bloccato la provinciale in località Fontane si è riparlato di riapertura in una settimana. Già, una settimana, ma quando invece è trascorso il primo mese i massi erano praticamente ancora tutti lì. Poi, ci si è dati [illegible] gran da fare e adesso c'è appunto chi ipotizza anche un anticipo.

A bocce ferme, cioè una volta che saranno ricollegati con il mondo, i cinquecento isolati qualche spiegazione concreta e convincente la meriteranno. Dicono: «Le colpe sono lì, evidenti. Nel senso che per troppo tempo non si è fatto nulla».

Secondo Zanotti era una questione di sicurezza, di terreno instabile a monte della frana e dunque è stato [illegible] prima garantire la parete; per i cittadini invece, per diversi giorni in quel cantiere non si sarebbe fatto nulla. Adesso però si attende la riapertura, poi questi temi non mancheranno di far parlare. Anche perché alle 8 di giovedì non si transiterà, cinque sindaci (quelli dei Comuni isolati oltre a Rossa) rimetteranno il loro mandato nelle mani del Prefetto, in segno di protesta.

Intanto nel fine settimana per rifornire di generi alimentari e di prima necessità la gente e per portare nelle stalle il mangime per gli animali è stato necessario fare ricorso all'elicottero dei Vigili del fuoco. Già perché anche la pista di servizio, causa lavori, adesso è chiusa.

Il punto in cui la provinciale della Valsermenza è bloccata da oltre un mese

CESANO ARTURO
Alimentari di Cesano Pietro e Luigi
Magazzino: via Vittorio Veneto, 14 - BURONZO
Tel. 0161.85.14.91/92 - Fax 0161.85.15.22

SELVAGGINA - POLLAME - PESCE

Salmoni e Pesce Spada affumicati - Prosciutti e Salumi di tutti i tipi - Lardo - Salami di Cinghiale - Salami d'Oca - Salami di Felino - Salami della duja - Fegato d'Oca tartufato - Olio tartufato - Patè - Galantine - Petti d'Oca - Petti di Anatra - Rane - Lumache - Porchette cotte e crude - Agnelli Capretti interi e in parti - Carrè Prè Salè di Agnello. Tutti i migliori prodotti per ristoranti e pizzerie Riso "Carnaroli" prodotto nella propria azienda agricola di Buronzo. Funghi porcini sott'olio surgelati, olio extra vergine Fratelli SEMERIA Imperia.

Giorno di chiusura:
sabato sia all'ingrosso [illegible] al minuto

NUOVO SELF-SERVICE GASTRONOMICO

[illegible] AL MINUTO COME ALL'INGROSSO
CONFEZIONI PER USO FAMIGLIA

Sono disponibili: Pasta, Riso, Olio, Aceto, Zucchero, Caffè, Pelati, Sughi, Grissini, Biscotti, Marmellate, Tonno, Acciughe, Sardine, Alici, Verdure in scatola, Grande disponibilità di pesce, Verdure surgelate, Agnolotti, Cannelloni, Mostarda, Frutta sciroppata, Anatre, Faraone, Rane, Lumache, Oche, Galletti, Pernici, Carrè d'Agnello, Carrè Pre-Salè, Lepri intere, Ragù di Lepre, Lepri in salmì, Cinghiale in salmì, Ragù di Cinghiale, Lombo di Cinghiale, Cervo in salmì, Lombo di Cervo, Capriolo, Polpa di Equino, Salumi tipici, Cotechini, Prosciutto di Cervo, Crema di olive, Salsa di noci, Pesto, Tartufata, Porcini sott'olio, Fegato d'Oca tartufato, Salame d'Oca, Salame della Duja, Salame di Equino, Vini tipici e molti altri prodotti non elencati.

dal 18 NOVEMBRE
[illegible] annunci [illegible]
nel [illegible] si leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
in ogni numero centinaia di offerte di lavoro, bandi di concorso, vendite giudiziarie e appalti pubblici
OGNI GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

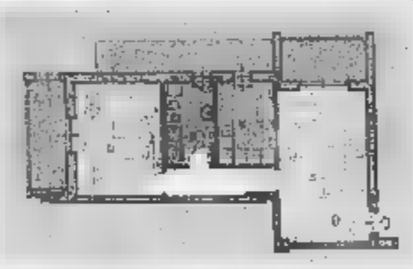
RTL TORINO
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624511
011 [illegible]

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

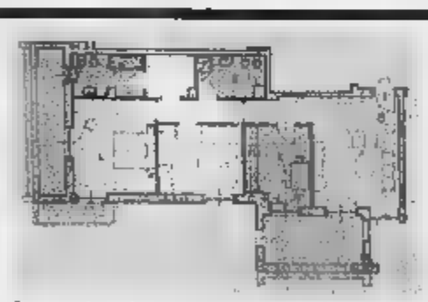
Santa Barbara:
architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Complesso residenziale
SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba ■ due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

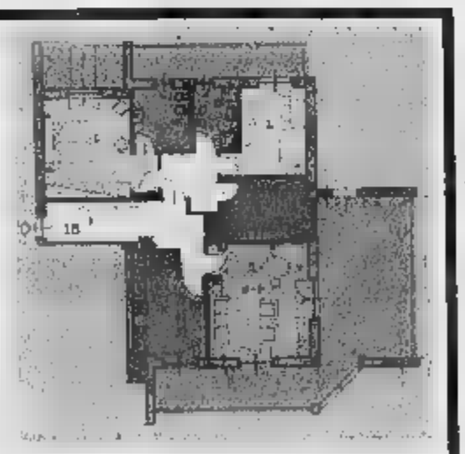


Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **L 30.000.000**



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, **L. 414.000.000**
Garages **L 30.000.000**

Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di ■ mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L 30.000.000



Allegrucci e Gentile Adv Torino

Sono in consegna i primi appartamenti

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Accorgimenti e consigli per riporre fiducia soltanto in persone e centri qualificati.

LE AGENZIE MATRIMONIALI SONO SERIE O VIVONO DI "RAGGIRI"?

Risponde Antonella Vezzali, che ha creato un'agenzia consulenze sentimentali certificata con ISO 9002 e costruisce risultati lusinghieri attraverso serietà e professionalità.

Quante volte ci siamo chiesti se le agenzie matrimoniali serie oppure no? E' innegabile che o sia immune alla solitudine o alla stanchezza di star solo. Ecco perché sempre più le persone si trovano a sostituire alla casualità della vita pragmatismo che accompagna i propri sentimenti, e le proprie scelte. pragmatismo ed amore vanno d'accordo? Abbiamo rivolto la domanda Antonella Vezzali, che ha creato, ad Arona e Novara, l'Agenzia Armonia, che esce dai canoni classici dell'agenzia matrimoniale. Armonia è un centro di consulenza sentimentale, certificato ISO 900 "Non bisogna pensare che si rinunci alla magia del colpo fulmine, e del fato. In realtà si cerca una scorciatoia, una via più breve e meno rischiosa. Non deve spaventare tutto questo, perché davanti alla difficoltà di trovare la persona "giusta" anche un'agenzia che si occupa di rapporti sentimentali che superato un metodo vecchio di porsi può essere utile, quello che fa riflettere è constatare la mancanza di tempo da dedicare ai rapporti inter-personali, al nostro privato, alla sfera affettiva e sentimentale".

è impegnativo trovare il partner?

"Cercare un partner e possibilmente ideale - spiega Antonella - è un'impresa che richiede tempo, impegno, energie, e tanta fortuna. Spesso le persone si ritrovano a passare molto tempo fuori per lavoro, sempre in mezzo gente e quando tornano a casa, il massimo è mettersi davanti alla TV, o leggere un buon libro. Non hanno voglia di uscire per fare le solite cose con gli amici. E frequentando inoltre la stessa compagnia gli stessi ambienti diventa più difficile trovare quel partner possibilmente ideale. Allora che fare? E' che domani è giorno, ma c'è un forte rischio che sia uguale a quello di oggi, e identico a quello di ieri. Prima di decidere di lasciare le ciabatte, il libro o la TV, è utile sapere cosa succede quando ci si rivolge ad una agenzia per una questione così delicata come la sfera affettiva e i sentimenti".

Cosa quando ci si rivolge un'agenzia di "consulenti sentimentali"?

"Trovare l'amore attraverso un'agenzia, non è complicato o imbarazzante: innanzitutto occorre la giusta motivazione e la volontà sincera di trovare un compagno o una compagna; dopodiché basta fissare un appuntamento con l'agenzia prescelta per avere tutte le informazioni che possono interessare. Durante il colloquio solitamente viene compilata una scheda insieme al consulente sentimentale, specificando le caratteristiche che dovrebbe avere il vostro partner ideale. Quindi vengono inseriti personalità, titolo di studio, età, interessi ecc. La scheda prevede anche il vostro stile di vita, le aspirazioni ognuno, i dati personali. Durante il colloquio il consulente è individuare le vostre reali esigenze proponendo infine dei possibili abbinamenti con quelle persone che, almeno "sulla carta" rispondono alle richieste. Tramite una semplice iscrizione, il cui costo varia tra agenzia e agenzia, avrete l'opportunità di le persone che riterrete più interessanti per voi. L'incontro con la persona prescelta può avvenire nel giro pochi giorni, naturalmente la volontà di incontrarsi è in ambo le parti. La presentazione di solito viene fatta in agenzia, questo per garantire la riservatezza e per avere un minimo di supporto in un momento forse imbarazzante, di sicuro molto emozionante. Oppure un semplice scambio del numero telefono, con l'autorizzazione degli interessati alla presentazione. L'agenzia può prenotarvi per il vostro primo incontro una cenetta in un ristorantino romantico a lume di candela……Ad Armonia non c'è nulla di mbinato, tutto è spontaneo perché i consulenti dell'amore stimolano la vostra personalità, e i sentimenti positivi che avete. Se l'incontro poi non dovesse andare bene, si passerà ad un nuovo incontro: vi ricordo che non sempre l'ideale "sulla carta" corrisponde a quello in carne ed ossa. Ma è sempre piacevole conoscere persone nuove che avete scelto di incontrare".

Quali sono i che è e le informazioni da all'atto di rivolgersi ad agenzia?

"E' importante – sottolinea Antonella Vezzali - che prima di iscriversi le persona valutino nell'agenzia ci sono già persone iscritte che soddisfano le richieste personali espresse. Per questo, durante il colloquio informativo, è bene informarsi sull'effettiva disponibilità di iscritti, privilegiando infine quelle agenzie che possono garantirvi più incontri, una ricerca con strumenti e mezzi che per voi non accessibili, diffidate chi non vi documenta come vengono spesi i vostri soldi, e che vi propone la ricerca partner ideale solo tramite sul giornale. i vostri annunci sul giornale non avete bisogno di una agenzia. Perché pagare una agenzia per qualcosa che potete fare da soli gratuitamente? Se l'agenzia vi fa fretta perché firmiate su due piedi, la cosa è sospetta. E' meglio lasciar perdere. Tenete presente che la possibilità di essere imbrogliati elevato. l'autorizzazione dalla Questura per aprire agenzia è facile, lo dimostra il gran numero di permessi rilasciati. Spesso capita che agenzie incriminate cambino nome e riprendano a fare promesse".

E il consulente sentimentale…?

"E' un ruolo fondamentale quello del consulente sentimentale. Spesso le agenzie sono gestite da consulenti improvvisati e il lavoro si base sulla approssimazione. Chiedete informazioni al consulente sulle precedenti esperienze lavorative, sul titolo di studio. Ricordate non ci si può improvvisare consulenti sentimentali. Occorrono anni esperienza, di formazione. Chi arriva dal sociale, ha visione globale della persona. Inoltre – conclude Antonella Vezzali – consiglio di scegliere agenzie qualificate in regola licenza e Certificate ISO 9002".

COME UNA AGENZIA MATRIMONIALE BUTTARE VIA I

Bisogna imparare a tutelarsi rispettando regole
Prima di firmare non sottovalutare nessun aspetto

- E'sempre buona norma diffidare di chi insiste per strapparvi l'iscrizione e prom matrimoni certi, l' è qualcosa di magico non è un'equazione algebrica.
- rispondete ad un sul giornale fate attenzione volte dietro c'è una agenzia camuffata. Si tratta di pubblicità ingannevole da segnalare all' ANTITRUST
- Chi offre iscrizioni a tempo indeterminato nasconde una esigua Banca Dati clienti
- Fate attenzione anche a chi "svende" le proprie iscrizioni. Chi lavora bene e seriamente ha molte spese
- Chi offre la ricerca del partner ideale solo tramite annunci sul giornale, non può garantire una ricerca capillare. Fate attenzione a non pagare una agenzia per un servizio che siete in grado gestirvi per conto vostro
- Una seria investe per il proprio cliente il 50% della quota di iscrizione per la ricerca. documenta gli interventi fatti a favore dell'iscritto
- Riflettete: nessuno può garantirvi in base ad un impegno contrattuale un numero incontri. Solo voi e chi è interessato può favorevole meno alla presentazione.
- Prendete informazioni durante il colloquio sul consulente. Cambiatelo se vi dà fiducia.
- Riflettete con calma prima di firmare, non iscrivetevi al primo colloquio, se occorre prendetevi qualche giorno.
- Scegliete Agenzie che hanno alcuni di esperienza, più affidabili.
- Chiedete di vedere la licenza che ogni agenzia deve avere esposto, il listino prezzi.
- Prendete informazioni sulla agenzia tramite la Questura

COME TUTELARSI SE SIETE STATI "RAGGIRATI"

Le associazioni che si occupano di agenzie non serie

ACU tel. 02.69003533
ADICONSUM tel. 06. 4417021
MOVIMENTO CONSUMATORI tel. 02.5456551

Per la pubblicità che ritenete ingannevole:

ANTITRUST tel. 06.481621
Via Liguria 26, 00187 Roma

Agenzia Armonia
LEGALMENTE RICONOSCIUTA
Sa per chi batterà il tuo cuore

ARONA
Via Bertarelli, 80
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com

Agenzia Armonia
sa per chi batterà il tuo cuore

La prima in Italia
con Certificazione di Qualità
UNI EN ISO

M. L. MORGAN LLOYD
INSPECTION & TESTING SERVICES

SINGLE?
...NO GRAZIE!

Una volta si chiamavano agenzie matrimoniali, una volta...
Oggi c'è **Armonia, specializzata nei rapporti sentimentali.**

Per Te abbiamo creato il meglio e l'abbiamo certificato.

Armonia fa la differenza tra la qualità e l'accontentarsi.

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING

- Inserimento gratuito nella nostra Banca Dati, dove troverai persone speciali come Te
- Tutti gli incontri che vuoi personalizzati riservati, fino alla gioia di innamorarti.
- Iscrizioni della durata di 3 mesi.
- Paghi come vuoi Tu.

Garanzia: Soddisfatti o Innamorati

ARONA
Via Bertarelli,
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

Ci trovi
sito: **www.agenziarmonia.com**
e-mail: **info@agenziarmonia.com**
Televideo **Rete55: pagg. 659-660**
trasmissioni televisive-radiofoniche.
I nostri iscritti hanno scelto NON mettere annunci sui giornali.

NOVARA
Corso Vercelli,
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

Stasera a Biella sale sul palco la band di Enzo Locatelli

Natisfunky, al Jazz Club la «fusion» Anni Ottanta

BIELLA

Stasera, al Jazz Club di palazzo Ferrero, [redacted] di scena i «Natisfunky», una formazione biellese consacrata alla «fusion»: jazz, rock, funky e ritmi latini si fondono in un sound grintoso [redacted] e originale, che [redacted] manca pure di venature blues.

La band è nata nel '97, [redacted] iniziativa del pianista Enzo Locatelli, e si ispira [redacted] molti big: da Chick Corea al grande George Benson, passando per Herbie Hancock, i Weather Report e [redacted] trombettista Miles Davis. «Ogni componente [redacted] gruppo - spiega una nota della band - propone la [redacted] libera sensibilità creativa all'interno di un contesto ritmico principalmente funky [redacted] latino». La band, d'impostazione acustica, è formata da [redacted] elementi. Locatelli è un pianista raffinato, allievo del vercellese Luigi Ranghino. E' stato lui a mettere insieme i Natisfunky, raggruppando colleghi con la sua medesima passione: improvvisare [redacted] temi del repertorio «fusion» Anni 70 e 80.

Al trombone c'è Alessandro Benso, che ha suonato in diverse formazioni [redacted] ottoni (ora [redacted] parte della big band [redacted] Diego Langhi). Luca Comolo (chitarra) ha una solida formazione musicale, e ha frequentato stages con Pat Metheny e altri). Piero Facciotti (sax e flauto) ha collaborato con Enrico Ruggeri [redacted] Barry White, [redacted] suona nella big band di Claudio Wally Allifranchini. Paolo Grappeggia (basso) è anche contrabbassista, e milita in alcune cover band. L'ultimo componente è Pasquale Sanzò (batteria): salernitano, [redacted] trasferito da qualche tempo nel Biellese, collaborando col Davide Calvi Quartet e col Nocciolo della Questione. [redacted] concerto dei Natisfunky è alle 21,30. [r. s.]

Palazzo Ferrero, al Piazzo, ospita un altro concerto a tutto jazz e «fusion»

La compagnia vercellese s'impone per miglior testo, attore e caratterista

Pinerolo premia «Al povar Mariu»

Pioggia di riconoscimenti per Lo Spazio Scenico

VERCELLI

Dieci anni (o quasi) di teatro, e si vedono. Tanto che Lo Spazio Scenico, la compagnia diretta da Pino Marcone, [redacted] a conquistare allori anche oltreconfine. Sabato sera, sul palcoscenico del Centro incontro, al termine della rassegna di teatro dialettale «Città [redacted] Pinerolo», il gruppo vercellese ha fatto incetta [redacted] premi: per il miglior testo, il miglior attore e il miglior caratterista. Una sorta di bis, dopo la pioggia di riconoscimenti (ben quattro), conquistata due [redacted] fa nella stessa rassegna.

Lo Spazio Scenico era in gara con «Al povar Mariu», un testo scritto da Pino Marcone e ambientato durante la seconda guerra mondiale: il vernacolo [redacted] smussare anche i drammi, dice la motivazione del premio, ammiccando alla storia di Mario, «povero» perchè compianto da amici e parenti e invece opportunamente nascosto. Miglior attore protagonista è risultato Mauro Ferraris, nella pièce Dulfu lo squadrista: la giuria ha sorriso della sua parodia (anche fisica) di un piccolo Mussolini [redacted] paese, che però si salva perchè riesce a scappare. Il terzo riconoscimento, per il miglior caratterista, è invece andato a Piermario Ferraro, abile nell'interpretare il maneggione Custantin al magu, che traffica e lavora sott'acqua ma finisce per fare qualcosa di gradito [redacted] tutti.

E dopo gli allori torinesi, «Al povar Mariu» tornerà in [redacted] la [redacted] del 2 dicembre, sul palcoscenico di Serravalle, nella rassegna provinciale dedicata al teatro dei dialetti. [r. m.]

Mauro Ferraris, premiato a Pinerolo

C'è «Differenti sensazioni»

Alla Fondazione Pistoletto riparte il festival di arte contemporanea

BIELLA

Dopo la pausa di ieri riprende a pieno ritmo «Differenti sensazioni», [redacted] festival internazionale di arte contemporanea organizzato da Stalker Teatro con la collaborazione della Fondazione Pistoletto.

Ed è proprio nella sede di via Serralunga 27, a Biella, che s'inaugura la seconda settimana di performances. Tre i pezzi proposti questa [redacted] [redacted] partire dalle 21: «The song of the fool», «Senza titolo» [redacted] «L'opacità del fatto». Il primo spettacolo è portato in scena dalla compagnia di Budapest R.S.9 Theatre, fondata e diretta da Katalin Laban. Zoe Manzi (di Napoli) e Claudio Conti (di Torino) sono invece gli autori-attori di «Senza titolo», una pièce-indagine sulla mutazione dell'uomo. Ago, filo, pelle sintetica color carne, video con paesaggi naturali fanno da cornice ad [redacted] maschera, che unisce due uomini per la testa permettendo solo ad uno per volta di vedere l'ambiente circostante. Ultima rappresentazione in programma è «L'opacità del fatto» dei vicentini Elena Trento [redacted] Adalberto Bresolin, una performance in cui danza [redacted] [redacted] sono sullo stesso piano, creando [redacted] costruzione comune [redacted] condivisa. La rassegna internazionale prosegue domani sera, sempre a Cittadellarte, [redacted] «La mite» della compagnia Opera Prima, «Stredi 3» di Mariella Salerno [redacted] «La [redacted] necessaria» di Cosimo Terlizzi. Giovedì è il teatro di Masserano ad ospitare «Il ritorno di Fulesta» [redacted] «Donna di mare», mentre venerdì al liceo scientifico di Cossato è in programma [redacted] villaggio globale» dello Stalker con la partecipazione degli ospiti del centro diurno «L'aquilone» e gli studenti liceali. [c. gi.]

E questa sera è giallo con «Do not disturb». La prossima settimana i premi Corsico-La Stampa

«Sonatine» per mitra: travolgenti o da sbadiglio?

Vercelli, il film di Kitano divide la platea cinefila del Nuovo Italia

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione [redacted] "La Stampa" [redacted] Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide [redacted] fotocopie.

VERCELLI

Se le «Sonatine» di Takeshi Kitano (e ancor più le scandalose «Bugie» coreane) hanno diviso la platea dei cinefili, l'appuntamento di questa sera [redacted] Nuovo Italia dovrebbe invece mettere d'accordo tutti gli appassionati del brivido: la rassegna d'essai infatti approda al giallo con «Do not disturb» dell'olandese Dick Maas. Ma andiamo con ordine. La mafia giapponese, che ha strappato sbadigli e giudizi travolgenti, nella pagella cinefila per noi sta a mezza strada: più della ferocia dei gangster-yazuka, restano impresse le belle scene a due passi dall'oceano, con i giochi degli uomini-ragazzi guidati da Kitano. Siamo rimasti sino alla fine della proiezione (altri invece hanno battuto in ritirata), ma non andremmo oltre il discreto. Abbiamo invece bigiato il [redacted] in [redacted] d'albergo [redacted] Jang Sun-Woo, film a sorpresa che pure ha scompaginato le fila dei cinefili: pochi in platea, e giudizi divisi.

Stasera invece (dalle 21,20) arriva un vero thriller: coinvolgente e mozzafiato, anticipa la critica. «Do not disturb», che schiera nel cast William Hurt e Jennifer Tilly, è la storia della piccola americana Melissa, arrivata ad Amsterdam con i genitori appena in tempo per assistere, in solitaria, ad un omicidio. E così, muta per una malattia [redacted]tta nell'infanzia, Melissa fugge [redacted] perdifiato in una città che non conosce. Vedremo insieme il finale, e poi, [redacted] Stefano ed Alessandro Mongiano della Libreria Corsico, aspettiamo le vostre recensioni. La prossima settimana arriverà una nuova tornata di premi, offerti dai nostri sponsor-cinefili.

Nel frattempo, per chi ama il cinema, è in arrivo una pellicola da [redacted] perdere: «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, che l'Italia ha scelto a rappresentarla nelle selezioni per gli Oscar, approda sul grande schermo del Belvedere, in corso Randaccio. La «prima» vercellese della storia di Peppino Impastato, figlio di boss ma ribelle alla mafia, [redacted] fissata per giovedì sera. [r. m.]

[redacted]					
BARI	72	81	61	46	90
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	[redacted]	66
	[redacted]	75	73	61	[redacted]
FIRENZE	13	[redacted]	52	58	49
	101	72	57	55	53
GENOVA	[redacted]	62	48	18	77
	65	54	48	48	48
MILANO	25	[redacted]	67	83	9
	62	61	50	49	46
NAPOLI	[redacted]	27	32	70	90
	[redacted]	[redacted]	75	66	56
[redacted]	22	[redacted]	34	[redacted]	75
	102	91	72	67	67
[redacted]	35	28	2	29	[redacted]
	89	55	47	44	39
[redacted]	[redacted]	18	82	11	[redacted]
	99	[redacted]	49	47	45
VENEZIA	[redacted]	23	67	[redacted]	[redacted]
	81	72	68	63	51

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	[redacted]	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]: Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano 26 (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
[redacted] normali e sistemi integrati

L. 1600 — [redacted] combinazioni — 13 - 24 - 38 - [redacted] - 70 - 6 / 74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68

L. 5600 — 7 combinazioni — 19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200 — 224 combinazioni — basi fisse prese [redacted] a 1 = 46 - 38 - 41 - 53; varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

VINCITE: estratto [redacted] 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312. SALA 1: **Grazie per la cioccolata**, di [redacted] con I. Huppert, J. Dutronc. Orario: 20.15/22.30. Lire 12 000;10 000.

SALA 2: **Quello [redacted] ragazze [redacted] dicono**. [redacted] C. Verzina con I. Ferri, C. [redacted] M. Colombari [redacted] 20.15/22.30. [redacted] 12 000;10 000.

SALA 3. **Regole d'onore**, di W. Friedkin con T. Lee Jones, S. L. [redacted]. Orario: 20/22.30. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. [redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312. O[redacted]SO

[illegible]

LUX. Inf. [redacted] 0163-22.596. [redacted]

[illegible]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27. **Accordi e disaccordi**, di Woody Allen. [redacted] 21.30 spettacolo unico. Lire 10 000;7000

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. [redacted]

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

[redacted]

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31.18. [redacted]

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600. OGGI RIPOSO.

[illegible]

SOTTORIVA Inf. [redacted] 0163-54.265. CHIUSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744. **Do not disturb**, di D. Maas. Orario: 21.20 spettacolo unico.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. [redacted] 0161-215.018. [redacted]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375. [redacted]GI RIPOS[redacted]

[redacted] **BARBIERI.** Via Parini 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252 667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] [redacted] 544. CHIUSO.

[redacted] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La casa della gioia**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/0, [redacted] 216 5734. **X-Men**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Quello [redacted] le ragazze non dicono**. Or.: [redacted] 18; 20.15; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2: **Quello che le ragazze non dicono**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3: **Fratello dove sei?**. [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO corso [redacted] Chiuso per lavori.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] **Wonder Boys**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.

C. CHAPLIN 1 via G[redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **La cosa che so di** [redacted]: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; [redacted]; 20.20; 22.30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **La riserva**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Serata ad invit.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Prima che sia notte**. Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la** [redacted]. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie**. Vet. min. 14. Or.: 15.30; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **I cento passi**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ospiti**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vi[redacted] min. 14. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Malena**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,[redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 15.30; 18.30; 22.30.

KINO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Placido Rizzotto**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[redacted] S. F[redacted], [redacted] 541 283. **I fiumi di porpora**. [redacted]: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

[redacted] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 [redacted] 73. Rassegna film in lingua originale: Sleepy Hollow (Il mistero di Sleepy Hollow). Or.: 18.30; 21. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra**. Or.: 15.50; 18; 20.15; 22.30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre**. Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15.15; 17.[redacted] [redacted].

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival: Sala 1: ore 15: Incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Grass**. Sala 2: ore 21.30: **Forza Bastia**, di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca**. Sala 3: ore 20: **Guarda il cielo**. Ore 22.15: **The Grinch**, con Jim Carrey. Sala 4: ore 19.45: **Morire gratis**. Ore 22.30: **Ofelia lontana**. Sala 5 - Lilliput: ore 14: **How the Grinch stole Christmas**, di Chuck Jones. Ore 22.25: Antonio Rezza e Flavia Mastrella.

ROMANO [redacted] tel. 562 01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16.15; 18.30; 20.30; 22.35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Blu mastica cinema**. Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20.40; 22.30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Scary movie**. Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35. Vet. min. 14.

TEATRO REGIO. Le Conferenze del Regio: ore 17.30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms**, di Giorgio Pestelli (Einaudi Torino 2000). Partecipano, con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo Gallarati e Riccardo Morello. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.8815 246/210/238.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La bottega fantastica**, balletto di Maria Fenti (riservato scuole). Piccolo Regio Lab.: giovedì 23/11 ore 21 **A le carte**, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011.8815.241/248.

ARIA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto.

AUDITORIUM [redacted] **Ugetto** via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Orch[redacted]nica Nazion[redacted] della Rai. Biglietteria presso [redacted] della Radio, via Verdi 31 dal [redacted] il venerdì ore [redacted] tel. 011 8104653 8104961.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. [redacted] 21 De Sono Associazione per la Musica.

[redacted]

Ponderano

Omaggio a Lennon

L'8 dicembre, al Babylonia, si rende omaggio a John Lennon, il mitico «beatle» assassinato nel 1980. Il tributo [redacted] firmato da una super-band biellese, guidata dai chitarristi Alessandro Gariazzo e Lele Fizzotti. Alla batteria ci sarà Paolo Cucco (Mau Mau), al basso Lallo degli Amici di Roland. Completa l'organico Tizia[redacted] Lamberti (piano e voce). Più che sui grandi classici dei Beatles, l'omaggio in musica sarà fondato sulle esperienze psichedeliche.

Biella

Teatro per beneficenza

«Un amore [redacted] incubo»: questo il titolo della commedia brillante che vedrà protagonisti, giovedì 30 novembre al teatro Odeon, l'attrice della premiata ditta Francesca Draghetti (autrice del testo) e Peppe Quintale delle Iene di Italia 1. Lo spettacolo farà da cornice all'estrazione della lotteria «Tutti insieme per la vita», organizzata dal Fondo Edo Tempia.

Biella

Il concorso «Montagna»

Saranno premiati stasera, al Sociale, i vincitori del concorso fotografico nazionale «Montagna», giunto alla quarta edizione. Sette i finalisti. Le opere premiate saranno pubblicate nella raccolta «Montagna», realizzata da Città Studi in collaborazio[redacted] con il circuito Gai.

Vercelli

Ritorna «Piazza Grande»

Ritorna «Piazza Grande» negli studi in via Trento di Quarta Rete Nord: [redacted] trasmissione prende [redacted] via domani [redacted] prima serata, dalle 20.30. Ospite, per la colon[redacted] sonora, l'orchestra di Luca Canali con i cantanti Monia e Brunali. Intermezzi per le segnalazioni degli spettacoli della settimana [redacted] provincia e le presentazione del Centro sociale Isola. Presentano Andrea Cherchi e Gigi Rista, regia di Paolo Ignetti.

[redacted]lli

La storia d[redacted] banda

Si parlerà [redacted] musica per banda, da «Taverna & Tarnuzzer» di piazza Cavour. L'occasione è la presentazione del libro di Pino Marcone «La musica [redacted] piazza», storia della banda di Costanzana dal 1912 al 2000. L'appuntamento è per le 18,30 di venerdì. Alle 21 di domenica, nel salone parrocchiale di Costanzana, concerto della [redacted] banda musicale.

Vercelli

Arrivano Storti e Gianco

Martedì 12 dicembre, al Teatro Civico, arriva «Admorevolmente», spettacolo [redacted] [redacted] Ricky Gianco ed il comico Bebo Storti. Presenterà Julian Borghesan. Organizza l'Admo, con sede in piazza Massimo D'Azeglio. Prevendite disponibili da Admo (0161.502.818) e [redacted] Mas Media [redacted] via Galileo Ferraris 77 (0161.217.787). L'incasso in beneficenza.

I bovini di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

Esselunga è pronta. Oggi, [illegible] l'adozione dei nuovi Regolamenti CE 1760/2000 e 1825/2000, i consumatori Esselunga hanno [illegible] garanzia di qualità in più: la tracciabilità della provenienza delle carni bovine. Nei punti di vendita Esselunga, già dal 20 ottobre, su tutte le confezioni, è presente l'etichetta in cui vengono specificati il Paese di macellazione, quello di sezionamento e soprattutto il codice di tracciabilità, che garantisce il legame tra la [illegible] un lotto omogeneo di animali. Perché da noi la qualità della carne è anche una questione di etichetta.

ESSELUNGA®

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

ARMANDO TESTA

Per la squadra di De Giorgi una vittoria troppo sofferta a Trento

Noicom Alpitour resta in alto

Ma domani sera rischia in Coppa Italia

CUNEO

Dopo la cavalcata che ha portato ai successi con Parma, Modena e Treviso, la Noicom Alpitour tira il fiato, ma paga dazio. Giovedì si fa battere 3-2 a Padova nell'andata del terzo turno di Coppa Italia e sabato agga[illegible]na faticosa vittoria al tie-break sul campo di Trento.

Poco male perché Cuneo non perde la testa della classifica, anche se si fa raggiungere a Macerata, ma dovrà tornare quella di due settimane fa nella sfida casalinga di domani sera in Coppa Italia. In Piemonte arriva l'European Padova, forte della vittoria casalinga per 3-2: la squadra di Giorgi ha esiguo svantaggio di punti, ma deve vincere e soprattutto cercare di farlo in quattro set in modo da evitare la lotteria del quinto parziale e di correre pericolosi rischi.

Sabato è stata importante la panchina con ottimo Paolo Torre nella sfida di Trento: il giovane palleggiatore dimostra partita dopo partita di meritarsi fiducia. A mettere giù i punti decisivi sono stati però i centrali Mastrangelo e Cardona, protagonisti di un «tie-break» di alto livello e di una «fiammata» di muri e «ace» che ha chiuso i conto con l'Itas.

«Sapevamo che con l'[illegible]mento di Moltani - spiega il ds Enzo Prandi - Padova era diventata una formazione molto più pericolosa e non mi stupirei di vederla in classifica a ridosso delle "grandi". Nella gara di ritorno in casa dobbiamo giocare con la concentrazione ad altissimi livelli, non c'è niente di scontato, anzi noi i correre il grave rischio di mancare un obiettivo importante di questa stagione». Rincara la dose il presidente Ezio Barroe[illegible] «La squadra facendo molto, questo è un momento delicato in cui stringere i denti. Sono fiducioso, questo gruppo ha la forza morale per tagliare traguardo importante, una qualificazione che vorremmo conquistare davanti a un pubblico caldo come quello che ci ha spinti verso la vittoria con Treviso».

Per fare meglio i Padova Cuneo dovrà cominciare dalla ricezione. Nella gara d'andata i veneti sono stati molto bravi al servizio, ma la Noicom Alpitour, stretta intorno al suo libero Sorcinelli, può ottenere risultati decisamente migliori. «Ci basta il 3-1 - dice Enzo Prandi -, ma l'obiettivo dev'essere il 3-0 importante dimostrare subito che abbiamo superato il momentaneo appannamento dei giorni scorsi». [l. f.]

Sopra il libero Beppe Sorcinelli tiene alta l'attenzione della squadra in momenti «caldi» come difesa e ricezione Sotto un cambio abituale per la Noicom Alpitour con il palleggiatore allenatore Falè De Giorgi che si fa sostituire dal giovane talento Paolo Torre protagonista emergente nella vittoria di Trento

Soddisfazione in casa rossoblù per il nono successo della stagione

Una Fila vincente anche allo sprint

Coach Crespi: «A Ragusa abbiamo reagito nel finale trovando i canestri decisivi un po' da tutti». Granger super: 43 punti

Nella foto in alto a sinistra Paul Denman che potrebbe restare in maglia rossoblù. A destra Matteo Malaventura e sotto Antonio Granger entrambi decisivi nella vittoria di Ragusa

BIELLA

Dopo il successo allo sprint sul parquet Ragusa, la Fila Biella si gode la nona vittoria della stagione, la sesta consecutiva e il primato solitario nella classifica di A2. Con ancora partite di regular-season disputare, il primo posto in graduatoria non ha un grande significato; oltretutto Napoli continua la marcia parallela e mantiene solidamente la piazza d'onore, ad appena due lunghezze dai lanieri. Quello in casa rossoblù soddisfa maggiormente coach Marco Crespi sono le strepitosi condizioni di Antonio Granger (che in Sicilia ha firmato una prestazione record con un bottino personale di 43 punti), e una più generale solidità del collettivo, anche dalle seconde linee, in particolare dal play di riserva Matteo Malaventura dall'ultimo arrivato Paul Denman, finalmente a referto con 8 punti.

Quella di Ragusa è stata una gara a due volti: i primi due tempi segnati dall'infallibile Granger, in cui i biellesi

sono stati in vantaggio anche di 17 punti e gli ultimi due, in cui il calo del top-gun rossoblù ha permesso ai padroni di casa di riportarsi sul -1 a due minuti dal termine.

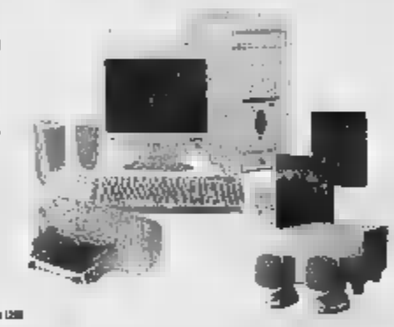
«A quel punto poteva accadere di tutto, anche la sconfitta - commenta Crespi -. Invece abbiamo trovato forza di reagire con canestri decisivi un po' da tutti. Ritengo questo in volata una importante che deve essere memorizzato, come un file puterizzato da "ripescare" quando ci ritroveremo in condizioni simili». La prestazione di Denman potrebbe convincere la società a trattenere il giocatore (il suo contratto scade a fine mese) e cercare così nuove soluzioni per il ruolo di esterno, in particolare per dare un po' di riposo a Granger che di fatto sta giocando 40' a partita.

«Qualche giorno fa avevamo una visione generale della situazione che, alla luce delle buone cose fatte da Denman, potrebbe anche cambiare - conclude Crespi -. Ma come allenatore posso dire che non rappresenta un problema avere più soluzioni a disposizione».

Domani intanto a Vercelli la Fila torna sul parquet per affrontare il Varese in match il cui incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta. [d. p.]

(17 pollici di meraviglia, due offerte in uno.)

Per gli amanti della buona visione, PC Pentium III 800 con DVD, SVGA TV-OUT, monitor LG a 17" e film DVD The sixth e Matrix. In più stampante HP DJ . Puoi scegliere tue offerte: o paghi in dieci rate a tasso zero, oppure in contanti PowerCube Altec Lansing incluso nel prezzo.



PC [illegible] RP5881
Monitor LG 17"-775N
Stampante HP DJ 948C
Tiolo DVD a scelta tra:

€1.548,85
Lit. 2.999.

Solo 10 rate da Lit. 299.900* a tasso 0%
oppure
se paghi in contanti anzi, inclusa nel prezzo il sistema a 3 componenti PowerCube ACS 33 Altec Lansing del valore di Lit. 179.000.

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - Pzza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Pieve, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Ponte Piacentino, 66 Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 21 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Imput - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095 LIGURIA • Mondo Ufficio - Via Muccini, 90 Sarzana SP - 0187/620221

APERTO DOMENICA

MANSUR

Tappeti d'Oriente

NATALE 2000

NUOVA COLLEZIONE TAPPETI PREGIATI E ANTICHI

Arte, cultura, tradizione
In tre parole un grande regalo.

Visitateci,
non temiamo confronti.

TABRIZ 60 RAG.		215 x 150	a £. 2.500.000
ISFAHAN EXTRAFINE		240 x 150	a £. 3.900.000
NAIN MISTO SETA		300 x 200	a £. 1.450.000
ANTICHI			
KAZAK CAUCASICO	Fine '800	195 x 120	a £. 4.500.000
KILIM CUBA CAUCASICO	2° metà '800	161 x 155	a £. 3.500.000
PECHINO CINA	Primi '900	175 x 93	a £. 4.300.000
KARACIOF CAUCASICO	2° metà '800	228 x 129	a £. 12.500.000

e molto altro ancora...

I NOSTRI
• Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 1490/91 del Codice Civile)
• Ambientazione a domicilio
• sostituzione del tappeto acquistato
• Lavaggio

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A TASSO 0%

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (fronte Questura)
Tel. 0321 393179

I bianchi oggi riprendono gli allenamenti in vista della ripresa del torneo

Pro, scatta l'operazione Legnano

Biellese, domenica col Novara debutta Paggio

VERCELLI

Riparte l'avventura. Oggi Pro e Biellese dopo due giorni di libertà riprendono gli allenamenti in vista della ripresa del torneo fissata per domenica. Ricomincia ad allenarsi anche il Borgosesia, ormai chiaramente in lotta per la salvezza.

Pro, l'operazione Legnano. Con la rosa al completo (nessun squalificato, nessun infortunato) i bianchi oggi pomeriggio si ritrovano al Bozino per preparare la prossima trasferta di Legnano. Campo non facile quello dei lilla anche perchè il match avrà il sapore di un miniderby. Infatti tra i padroni di casa figurano mister Roberto Bacchin e il centrocampista Garegnani, due biellesi, e il portierino Lico che la Pro ha ceduto l'anno passato al club lombardo.

Sulla sponda vercellese il motivo di maggior interesse sarà invece rappresentato dal possibile ritorno a tempo pieno di Roberto Fogli. Gli allenamenti della settimana a questo proposito saranno decisivi.

Biellese il nuovo Paggio. Sono sempre infortunati Vagnati e Biava, ma in compenso nei giorni scorsi è arrivato Paggio, il difensore probabilmente verrà schierato nel match con il Novara che al Marmora chiude il cerchio dei derby. «I prossimi due incontri sono fondamentali per noi - ha sostenuto nei giorni scorsi Patrizio Salsi -. Prima affrontiamo il Novara, poi sabato 8 dicembre a Moncalieri. Da queste partite dipende un buon finale di un girone d'andata in cui paghiamo la mancanza di vittorie. Adesso bisogna dare una scrollata alla classifica proprio cercando a tutti i costi il successo pieno. In un campionato con i tre punti i troppi pareggi alla lunga si pagano».

Borgo, con il Valle d'Aosta serve la vittoria. Ormai la classifica del girone A si è divisa in due tronconi: un primo gruppo di 8 squadre e le altre cinque a lottare per la sopravvivenza. Considerato che la Sestrese fa un paio con Imperia manda in campo la squadra juniores e l'Imperia sta allestendo una formazione decorosa, la situazione per i granata è tutt'altro che facile. Per questo il match con il Valle d'Aosta di sabato diventa fondamentale. Vincere significherebbe mettere tanto fieno in cascina e allontanarsi alla grande alla sicurezza. [r. eyn.]

Dopo la sosta della scorsa settimana domenica le squadre di C2 tornano in campo La Pro sarà a Legnano mentre la Biellese chiude la serie del derby ospitando il Novara

La Cossatese scaccia la crisi

Promozione, primo ko per il Borgovercelli

COSSATO

In Eccellenza tendono al rialzo le quotazioni della Cossatese. Gli azzurri di Fornara con la cinquina rifilata al Sarre si lasciano alle spalle un periodo negativo e tornano a guardare con interesse il vertice della classifica, dove la capolista Settimo ha rischiato grosso sul terreno di Biella V.L. «Più che il risultato dei leader - osserva Fornara - sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi. Avevo chiesto una prestazione d'orgoglio e la squadra ha risposto nella maniera migliore».

A rendere completa la festa dei tifosi azzurri la tripletta di Morello, costretto a saltare per infortunio le ultime due sfide nei quali l'attacco dei lanieri era andato in bianco.

Un altro match da derubricare alla voce sprecate», invece, per il Trino. Contro il Nizza solo un sfortunato autogol di Marsan allo scadere ha privato gli ospiti di un successo meritato, ancorché pesante in ottica della classifica: «E' un momento - spiega il patron Vincenzo Mignone - che dovrà senz'altro finire. La squadra reagisce e questo è un segnale confortante». Tra le note positive della trasferta in terra torinese l'esordio dell'esterno di centrocampo Barbaro e il pareggio della capolista Pinerolo che, oltre a confermare la mancanza di un team «ammazza-campionato», consente agli azzurri di non perdere ulteriore terreno dal vertice.

Tempo di ribaltoni, invece, in Promozione dove il Vald Tol si coccola il fresco primato. «Siamo felici di questa posizione - precisa il mister Marco Meliano - anche se purtroppo, l'infortunio di Salvi in uno scontro sicuramente evitabile, ha smorzato l'entusiasmo». Toccato duro da un avversario Nicolò Salvi si è procurato la frattura della gamba destra. Il profilo un lungo stop.

Chi, invece, si è fermato per la prima volta è il Borgovercelli, superato dal Cavaglià: «Un tempo per ciascuno - conferma il tecnico dei lanieri Angaloro - noi abbiamo avuto il merito di sbloccare il risultato con Ion. Rispetto all'inizio di torneo posso disporre dell'organico quasi al completo e gli innesti di Buglione e Alberto, mi offrono maggiori soluzioni tattiche». [p. m. f.]

Stasera il recupero

Amatori cerca l'impossibile a Bassano

VERCELLI. Nello sport può succedere di tutto ma, oggettivamente, i destini dell'Amatori, nella trasferta di questa sera a (fischio d'inizio alle 21) sembrano segnati. «Considerando le differenze di valori in pista - osserva sconsolato il ds Gianni Torazzo - il nostro unico obiettivo sarà quello di limitare i danni».

Ancora corfani dell'argentino Uñiac, Perin (ultimo turno di squalifica) e Gazzoli (problemi di lavoro) i gialloverdi, nel posticipo dell'ottava giornata, impegnati al «Cà Dolfin» contro il Bassano compagine che, a parte il tempo fuori categoria, guida la pattuglia delle squadre «terrestri». I veneti, reduci dal rotondo successo (14-3) nel turno preliminare di Champions League contro i francesi del Vaulx en Velin, sono intenzionati a riprendersi il secondo posto, temporaneamente occupato dal Prato. «Già in formazione-tipo - ammette Torazzo - avremmo avuto più d'un problema». Sarà dunque Amatori in emergenza quello che affronterà i vicentini. Del quintetto solitamente titolare saranno a disposizione soltanto l'estremo difensore Provera e Costanzo; quindi spazio a Marco Motaran, Torazzo, Villani (o Davide Motaran) con possibilità di cambi praticamente nulla.

La situazione, almeno a livello d'organico, dovrebbe migliorare per la sfida di sabato con il Prato anche se a preoccupare il team bicciolano è la classifica: con la vittoria inattesa della Rotellistica sul Trissino, l'Amatori è scivolato con 5 punti all'ultimo posto con Forte Marmi e Scandiano, avversari che, nel girone di ritorno, i gialloverdi dovranno affrontare in trasferta. E all'orizzonte, dopo Bassano, si profilano sfide impossibili con Prato, Salerno e Novara. Davvero un momentaccio. [p. m. f.]

A Cossato ha ipotecato la maglia azzurra

Cross, Marinoni verso gli Europei

L'arrivo solitario di Gianni Nard, l'atleta delle Fiamme Gialle che ha dominato il Cross di Cossato. La gara svoltasi terreno particolarmente pesante ha messo a dura prova tutti i concorrenti

Walter De

COSSATO

Più di 800 atleti, in rappresentanza di oltre cento società, si sono dati battaglia, di fronte ad pubblico numeroso, prati del Villaggio Vercellotto una delle edizioni del cross di Cossato più spettacolari ed interessanti.

Giustificata quindi la soddisfazione dei organizzatori del Gs Splendor anche perchè il ventunesimo Gran Premio Biverbanca, con ogni probabilità, ha regalato il lasciapassare per i campionati europei di categoria, programma a Malmoe il 10 dicembre, a Valeria Marinoni. Bisognerà ancora attendere l'esito dell'altra prova selezione in programma domenica alla Mandria, ma il successo ottenuto a Cossato dalla mezzofondista dell'Ugb dovrebbe aver convinto i tecnici federali assegnare alla biellese una maglia azzurra.

I 4 chilometri della gara juniores femminili si sono tramutati in un trionfo delle atleti casa che, oltre al primo posto di Valeria Marinoni, hanno conquistato il terzo la triathleta Beatrice Lanza (Stronese Splendor) e il quarto Elena Romagnolo (Zegna).

Una seria ipoteca sulla trasferta di Molmoe l'ha posta anche il finanziere Gabriele De Nard, vincitore al dei 9 chilometri del cross lungo davanti ai compagni di squadra Michele Gamba e Luciano Di Pardo, e Rosita Rota Gelpi che, in campo femminile, ha regolato Rosanna Martin, vincitrice lo anno, e la «veterana» della manifestazione Flavia Gaviglio. Primo posto in volata invece per Massimo Pegoretti nel cross corto.

I migliori specialisti italiani hanno «firmato» quindi il successo della prima campestre nazionale della stagione quale hanno contribuito anche gli amatori, presentatisi al via 136, e gli esponenti delle categorie giovanili, dagli aderenti ai Centri di avviamento allo sport a quelli iscritti alla categoria allievi.

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI		CARROZZERIA	COMPORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

* tan 0 - taeg 0,81 valida autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

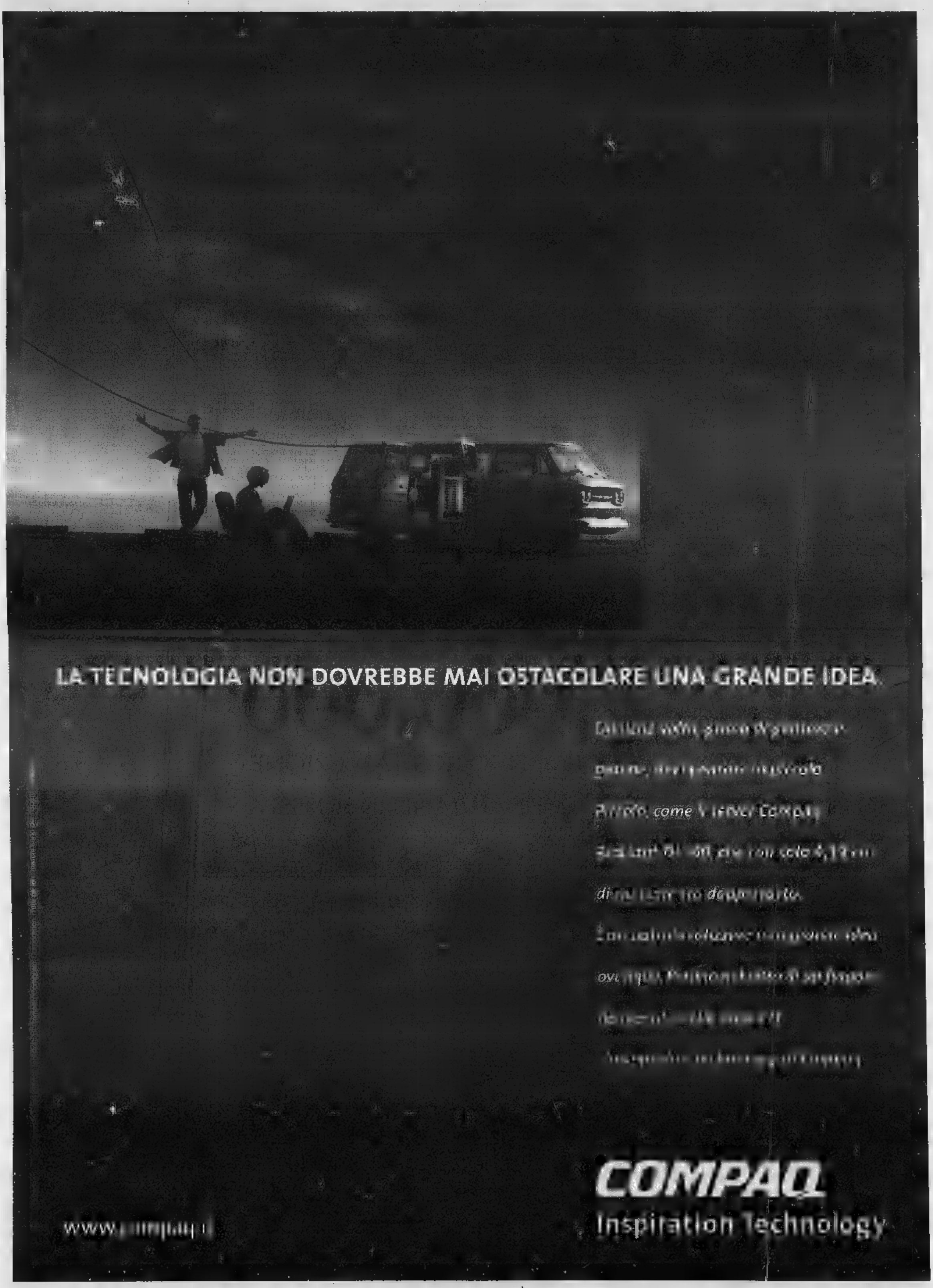
ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8406344

CUNEO
CUNEO AUTO 2
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Trino, 105
Tel. 0161/391204


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
COMPAQ
Inspiration Technology

da martedì 21novembre riapre il Trony di Borgo S. Dalmazzo... 3 volte piu'grande, 10 volte piu' bello...100 volte piu' conveniente e con 5 giorni di grande festa.

IL TRONY RADDOPPIA

-BORGO S.DALMAZZO interno Borgomercato tel. 0171/261190

TELIT Z10
GSM batteria al litio lunga durata . Avviso di chiamata con vibrazione
60.000*
+TIM CARD £ 100.000 (comprensiva di 50.000 lire di traffico telefonico +100 messaggi)
160.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

PHILIPS GSK
E' un telefono GSM DUAL BAND. Ampio display grafico,vibracall
199.000*
+TIM CARD £ 100.000 (comprensiva di 50.000 lire di traffico telefonico +100 messaggi)
299.000
SOLO IN VENDITÀ ABBINATA

MOTOROLA STARTAC 130
E' un cellulare che pur essendo molto piccolo mantiene una volta aperto,tutta la funzionalita' e la praticita'.Possibilita'di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione Tasto di accesso rapido al menu'.
299.000

COMPAQ 5WV235-AMD DURON
64mb ram-10GB HD-lettore CD - modem fax 56k - Windows ME - monitor escluso
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO
189.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

PACKARD BELL IM 5600 I-pentium III 800-20GB-64 mb ram DVD-view cam - modem fax 56k - monitor escluso
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
290.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

COMPAQ pre[illegible]o 202 Note Book Celeron 566 display 12 HPA -64 Mb Ram-5 Gb HD modem 56K V90 -audio integrato pci
Senza una lira di acconto
PAGHI DA MAGGIO 2001
279.000
AL MESE X 10 MESI SENZA INTERESSI

TVC IRRADIO 14" 14" mono presa scart
~~289.000~~
198.000

TVC GRUNDIG 20" televideo - color davio
~~479.000~~
398.000

Tvc PANASONIC 25" stereo txt ing AV silver
~~789.000~~
658.000

Tv color Philips 28" stereo televideo
~~849.000~~
695.000

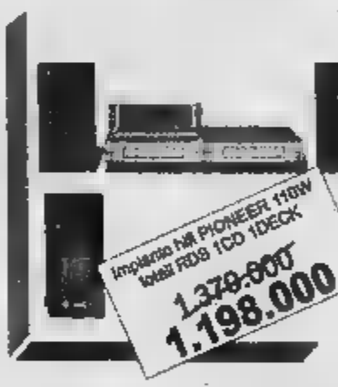
Videoregistr. IRRADIO 2 testine caricamento centrale
~~279.000~~
198.000

Videoregistratore stereo PANASONIC Hi-Fi audio dubbing
~~599.000~~
448.000

Telecamera SAMSUNG 8mm zoom 22/440 batteria litio
~~849.000~~
690.000

NESSUN ACCONTO paghi da maggio
69.000
al mese x 10 mesi SENZA INTERESSI

Micro hifi SAMSUNG superbass sound 3 presetez.
~~289.000~~
198.000



Impianto hifi PIONEER 110W totali RDS 1CD 1DECK
~~1.379.000~~
1.198.000

Radioregistr. con CD LG display in lcd 1 cd 1 deck
~~149.000~~
98.000

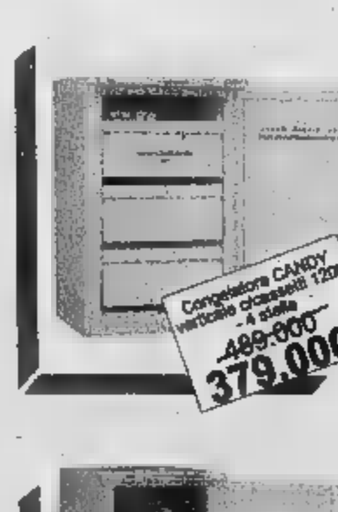
Autoradio IRRADIO Xr315 digitale frontalino e ribalta
~~119.000~~
78.000

Autoradio ALPINE 4x40W RDS Com.CD uscita preout
~~419.000~~
338.000

F. Microonde LG 800w 19 ltr-smaltato bianco
~~189.000~~
139.000

F. Microonde Moulinex 23 ltr DUO 900/1200w girl doppio piatto rot.
~~699.000~~
549.000

Cucina ARISTON 4 fuochi 54x57 forno gas - 7 cuochi"
~~849.000~~
629.000



Congelatore CANDY verticale cassetti 120lt - 4 stelle
~~489.000~~
379.000

Congelatore a pozzo indesit 130 ltri bianco
~~469.000~~
369.000

Lavatrice Ocean carica frontale 400 giri-5 kg superautomatica
~~469.000~~
359.000

Lavatrice REX Jetsy classe A4A 1000 giri asse inclinato lav. Culla
~~1.369.000~~
1.090.000

Lavastoviglie ARISTON superlitenziosa bianca 12 cop. acquastop 33 Db
~~1.099.000~~
699.000

Frigo tavolo INDESIT 140ltri 85cm
~~319.000~~
239.000

Frigo doppia porta 1GHIS 25XR Con freezer
~~429.000~~
299.000

Frullatore immersione Moulinex
~~39.000~~
19.900

Ferro a secco Moulinex tasto spray 1000w
~~39.000~~
19.000

Scopa elettrica Delonghi 700w "Colombina"
~~149.000~~
99.000

Tagliacapelli 6/M 6 accessori
~~49.000~~
24.900

Ecco alcuni esempi delle oltre 10.000 offerte che troverai al prezzo migliore garantito

SENZA UNA LIRA, SENZA INTERESSI* PAGHI DA MAGGIO 2001 Finconsumo PRESTITEMPO

*Vale su tutti i prodotti a piu' di 350.000 lire,nessun acconto-prima rata a maggio 2001-nessun interesse-TAN 0 spese pratica fisse 30.000 =TAEG variabile es:£1.000,000 =TAEG 3,46 £2.000.000 =TAEG 1,69 Promozione valida dal 21 novembre al 2 dicembre salvo es. Scorte, errori ed [illegible]

WIND

NEC DB 2000**

- GSM
- Dual Band
- Vibracall
- Batteria slim al Litio (oltre 100 h stand-by 3 h conversazione), caricabatterie da viaggio, manuale d'uso.

50.000 di traffico incluso

Abilitazione al servizio di rete fissa 1088*

a sole £. 249.000

DISPONIBILE PRESSO:

MEGLIOLA MASSIMO
C.so Giovanni XXIII, 15 - Cuneo
Tel. 0171/697591
Via Bartolomeo Bruni, 2
Tel. 0171/601111

DEALER s.a.s.
Centro Commerciale ALBA GALLERIA
Via Roma, 8 - ALBA - CN - tel. 0173/364832
Via Vittorio Emanuele, 288 - Bra
Tel. 0172/430063

WAP & Co.
TELEPHONE AND ACCESSORIES
Via Dronero, 1 (ang. Via Roma) - Cuneo
Tel. 0171/601000

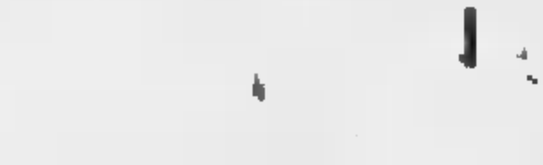
STUDIO EFFE
Via Divisione Cuneense, 1
Caraglio (CN)
Tel. 0171/817122

*Addebito Conto Corrente Bancario

**Fino Esaurimento Scorte

CLICK SHOP COMPUTER

Processore Pentium III
INTEL 700 Mhz



Monitor 15" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk UDMA
MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
SCHEDA VIDEO AGP 8 MB
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
CD ROM IDE 48 X MAX
SCHEDA AUDIO 24 BIT FOUR SPK
+ CASSE AMPLIFICATE 60
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
V90

STAMPANTE EPSON COLORI
IVA COMPRESA
1.990.000

Processore Pentium III
INTEL 650 Mhz

Monitor 17" digit.
Garanzia 3 anni
Hard Disk 15Gb UDMA
64 MB MEMORIA DIMM 133 Mhz
SCHEDA VIDEO TNT2 32mb
LETTORE FLOPPY 1.44 MB
CD ROM / DVD
SCHEDA AUDIO 24 BIT FOUR SPK
+ CASSE AMPLIFICATE 60
Tastiera 105 TASTI - MOUSE PS2
IVA COMPRESA
2.090.000

2.690.000
INTEL Celeron 550

Monitor 12.1 DSTN
H DISK GB
Memoria RAM
CDROM 24X IDE
AUDIO + casse
MODEM FAX V90
LICENZA WIN

2.990.000
INTEL Celeron 550

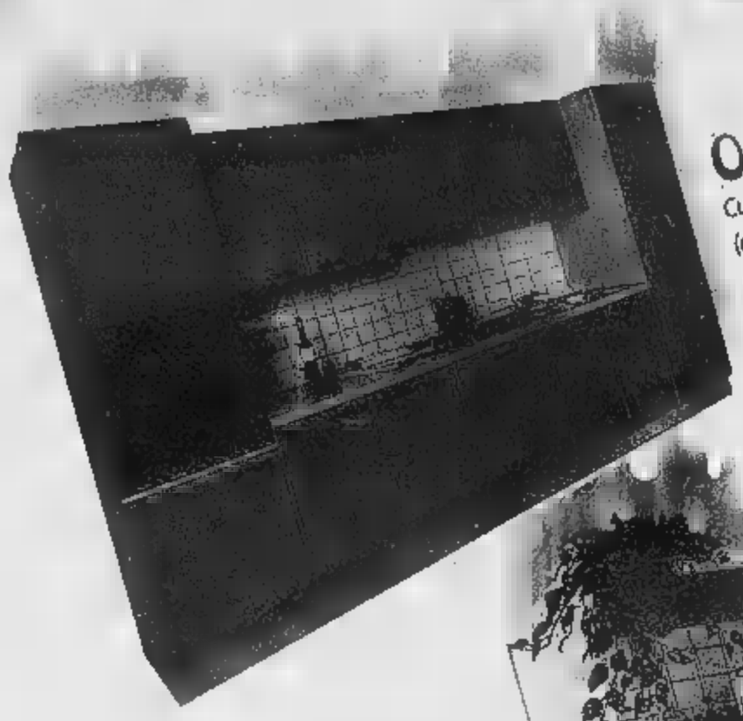
Monitor 12.1 TFT
H DISK
Mb Memoria RAM
CDROM 24X IDE
AUDIO 32 bit + casse
MODEM FAX 56K V90
WIN - WORD 2000

PER PREZZI SEMPRE AGGIORNATI CONSULTA IL LISTINO COMPLETO ON LINE
www.click-shops.com

PAGAMENTI RATEALI ZERO ANTICIPO IN POCHI MINUTI - COMPUTER SU MISURA IN ORE
Cso Francia, - San Rocco - CUNEO - Tel.0171.493441 PROSSIMA APERTURA - ALBA

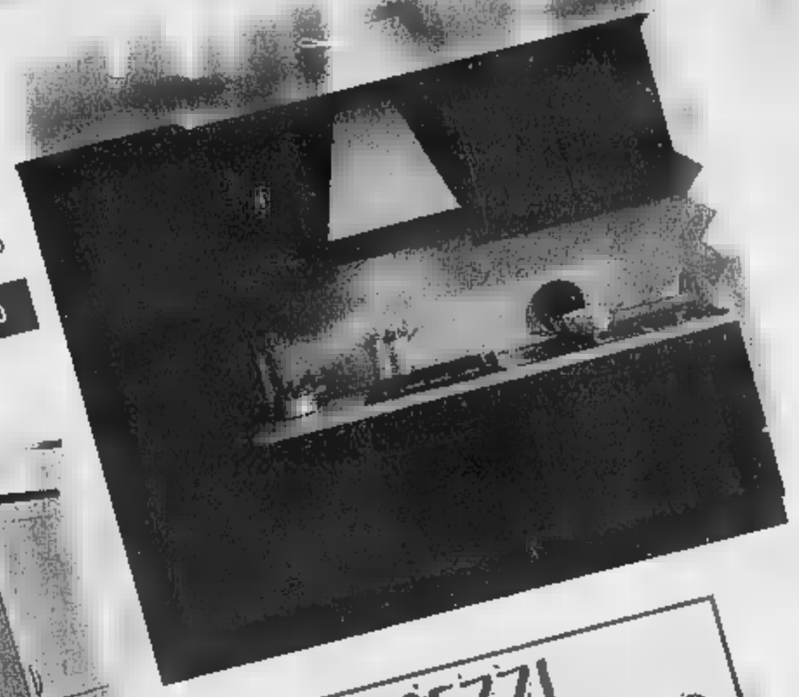
AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!

IDEACOMUNICAZIONE



ONDA
Cucina in laminato
(disponibile anche blu),
come foto
Lire 3.480.000

NOEMI
Cucina con anta in legno
e cappa a camino,
come foto
Lire 2.750.000



PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!

ANNA
Cucina con anta
in legno di frassino e ciliegio

PAMELA
Cucina con anta
in legno di castagno,
come foto
Lire 6.480.000

SARAH
Cucina con anta
in legno di pino, disponibile
in vari colori, come foto
Lire 5.450.000

SMILLA
Cucina in postformato,
disponibile in vari
colori, come foto
Lire 2.890.000

SUSANNA
Cucina con anta
in legno antichizzato,
come foto
Lire 4.950.000

ASTA MOBILE

TRASPORTO
MONTAGGIO
E BEN
DUE ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO!

IMMAGINE

Il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE REAZIONI IN SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo ■ Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco ■ non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non sono temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

A TIRANA 550 RIMPATRIATI

Sono ■ i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura ■ Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà sono giovani prostitute che lavoravano su viali e corsi della città ■ della cintura. Gli altri ■ clandestini che erano stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Ludovica ■

Ufficialmente il nome ■ ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con ■ camicia bianca ■ jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti ■ scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto ■ per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia ■ ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato o, a tutti gli effetti, ■ un clandestino. Del ■ compagno ■ quella notte, quello ■ ha assistito alla vendetta con ■ soddisfatta, i poliziotti ■ riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma non ■ ■ risalire alla ■ identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda ■ capelli lunghi, vestita ■ modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come ■ moglie ■ uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di ■. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati ■ per caso.

L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella di sabato scorso è stata una notte di guai ■ei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, ■ ■ fratelli ■. La polizia era arrivata mentre i quattro ■ le ■ dando ■ santa ragione. I primi ■ la spranga, ■ pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Agbedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica ■ Valentin Musano di 32 e 33 anni il sabato sera lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non ■ ■ finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Brotani, 29 anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo ■ Boccaccio ■ scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione ■ i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria ■ il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in disc■ la sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse ■ stesse questioni ■ ■ luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discote■ e agli stupefacenti.

UNA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

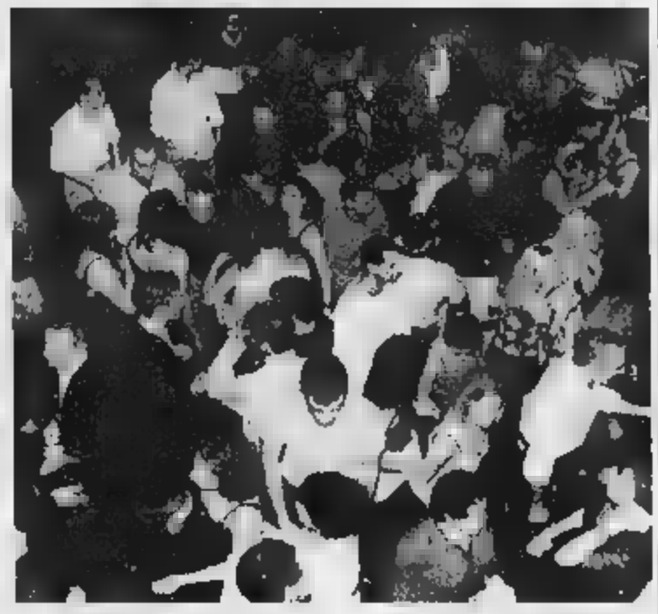
Marco Bartoreili

DOMENICA mattina ■ le 5 un pistolero albanese ha lasciato sei feriti ■ terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta ■ Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia ■ lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono ■ mezzanotte ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù ■ giovanotti tappati ■ si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però non frequentano abitualmente il locale ■ sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di ■ Moncalieri? Monica, ■ anni, commessa: «Io ■ ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lonta■ dal locale ■ devo camminare dieci minuti, da sola o con un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagere con il "tacchinaggio", magari qualcuno si ■ ma non ■ mai cose gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di ■ «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche ■ più a rischio: ■ gente ■ sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e ■ ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce ■ ha bevuto. La divisa eviterebbe ■ tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, ■ c'è ■ pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, ■ ■ può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, sì ti riconosco, scusa ■ la sala è piena, tra poco entrio (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora...» (e i tre amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Mar■ dice che «per fare questo lavoro serve più il cervello che i muscoli: cerca■ di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. ■ che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in ■la, ■ altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni ■ esperienza. Il ■ dal Boccaccio è anomalo. ■ di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in ■... Abbiamo ■ compito delicatissimo, non possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura ■ "buttafuori". Ci si regola ■ volta in volta ■ il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta ■ essere intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che ■ era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e ■ ■ volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole ■ finisce tutto ■. Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spacca■ il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza ■ un'amica», ■ sì con l'amica, ma a qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

■ Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di ■ Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche ■ licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che ■ chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle ■ da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La ■ avvenuta ■ Torino è un caso estremo - osserva Barisio - infatti ad aprile il fuoco sono stati criminali che ■ dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre ■ tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

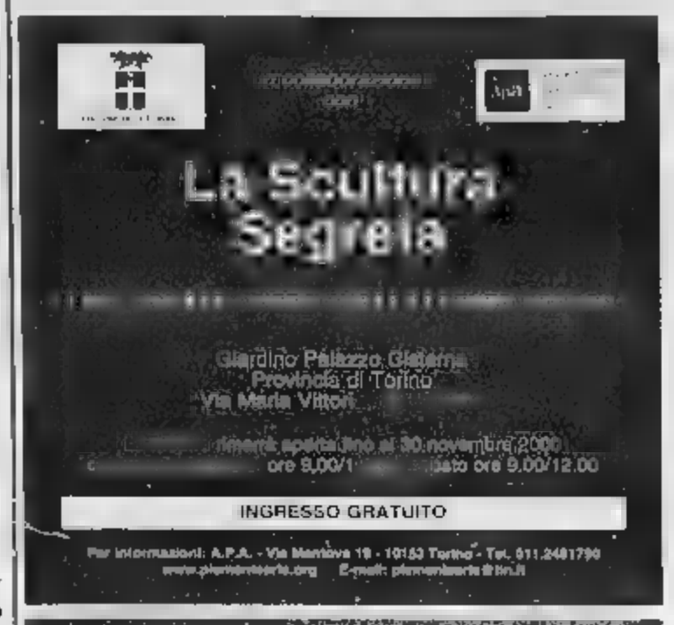
Gli imprenditori dei locali da ballo - un settore che conta 4.600 fra discoteche ■ night-club e dà lavoro ■ ■ mila addetti - ■ particolarmente sensibili ■ tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il ■ crescente di risse, incidenti e scazzott■ che ■ verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - ■ Barisio - ■ in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare ■ fare i conti con questa realtà».

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la ■ dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie ■ brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione di Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate ■ in contatto permanente con ■ forze di polizia».

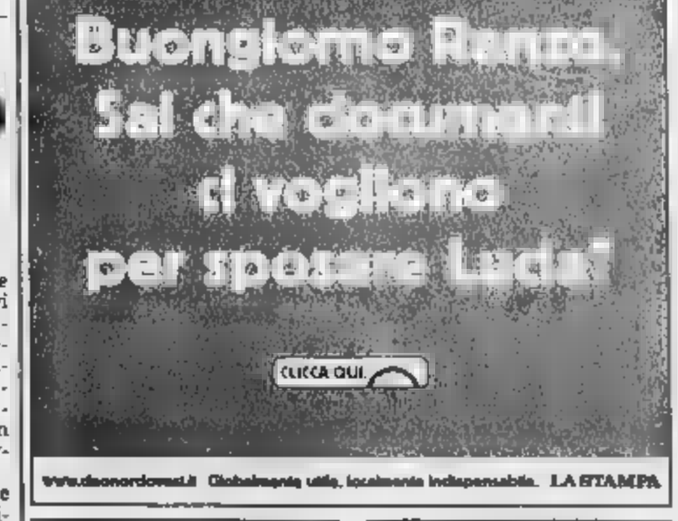
E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico ■ pubblica sicurezza, che autorizz■ ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingress■ personaggi che in precedenza si ■■ comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea ■ avere agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti ■ carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati»..



FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

Paga caro il Funerale solo ■ non si informa!



SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
■ - MERC. 22 - GIOV. ■ NOV.
LAURA BELLI
Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità ■ LA ■■■■■
PK publikompass
10126 TORINO
Corso ■ d'Azeglio, 60
Tel. 011.665.52.11
■ MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

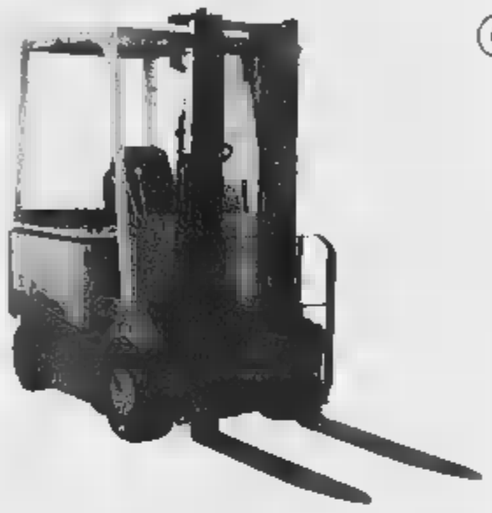
Bianco

CARRELLI ELEVATORI

Vendita - Assistenza - Ricambi

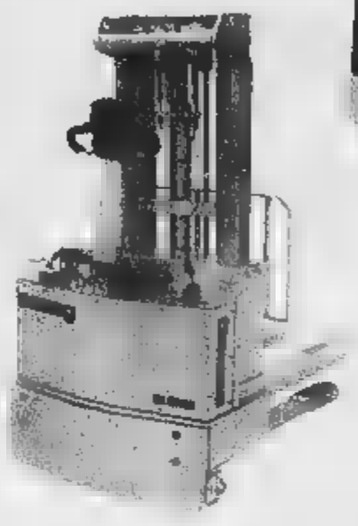
VENDITA

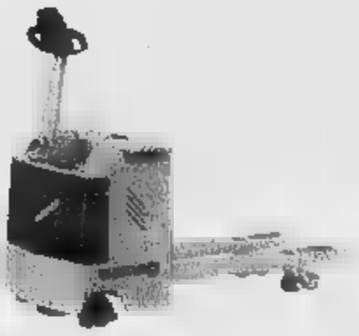
CONCESSIONARIO DI ZONA

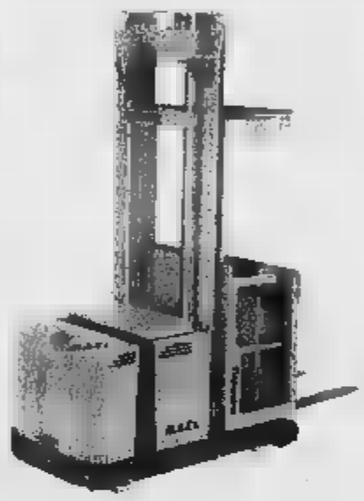


CARER

Azienda specializzata nella costruzione di carrelli elevatori elettrici, con portata da 8 ql. a 150 ql. ad elevato contenuto tecnologico, si distingue sul mercato per la progettazione e costruzione in proprio di motori elettrici, assali sterzanti, trasmissioni, parti elettroniche ed altri componenti fondamentali.

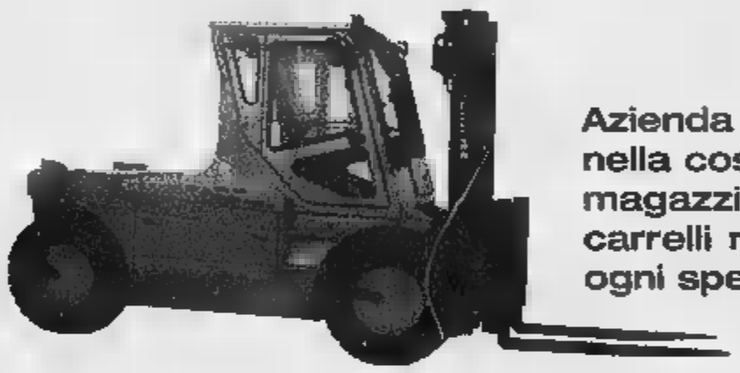






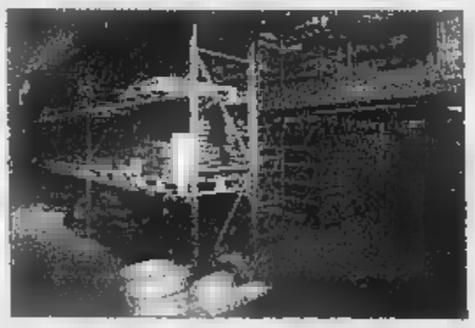
samag

Azienda dotata di un elevato livello di qualità nella costruzione di una vasta gamma di carrelli magazzinieri, carrelli trasportatori ed elevatori, carrelli retrattili e transpallets, atti a soddisfare ogni specifica esigenza della clientela.



ASSISTENZA

- Tempestività degli interventi con automezzi attrezzati a officina mobile;



- Ampio magazzino ricambi per ridurre i tempi di attesa;

- Preparazione professionale dei nostri tecnici;

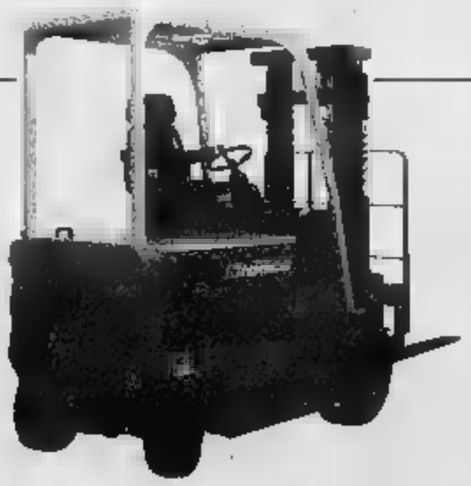
- Officina per riparazioni interne di guasti non risolvibili presso il cliente. Qualora i tempi di riparazione siano lunghi, carrello in prestito gratuito;

- In seguito ad ogni intervento e riparazione viene aggiornata la banca dati informatica, questa diventa uno strumento di statistica per capire in quale situazione lavora e si logora il mezzo, in modo da ottimizzare il nostro ed il vostro lavoro.

NOLEGGIO

All Service

Per soddisfare le esigenze di lavoro stagionali e/o per ottimizzare la programmazione dei costi aziendali, forniamo il servizio di carrelli in noleggio, comprensivo di manutenzione, assistenza e assicurazione.



Bianco

di BIANCO GIANBEPPE & C. s.n.c.
Via Roma, 32/A - 12030 GAMBASCA - Cuneo
Tel. 0175.265145 - Fax 0175.265311
http: www.biancogianbeppe.com e-mail: info@biancogianbeppe.com

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
HEWLETT PACKARD FUJITSU COMPUTERS SIEMENS
computer@cinet.it
MAD. OLMO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Bra Spurghi s.r.l.
• Trasporto rifiuti
• Spurgo pozzi neri
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
Sede: Bra (Cn)
0173364821 • fax 0173220255 • cell. 0335/7081102

Il presidente Ferraris: «Alta Val Tanaro quasi isolata»

Statale bloccata da una frana ai Rocchini tra Ceva e Nucetto

Mario Bosonetto
ORMEA

Niente scuola ieri per i ragazzi dell'alta Val Tanaro che frequentano istituti a Ceva: una grossa frana caduta domenica pomeriggio nella zona dei Rocchini tra Ceva e Nucetto ha nuovamente [illegible] (dopo un primo stop durato oltre 8 ore sabato, per un'altro smottamento) la statale 28. E i lavori di ripristino della viabilità - lo hanno già annunciato i tecnici dell'Anas - costringeranno a una chiusura totale per diversi giorni, salvo 3 o 4 «corridoi» al dì, di pochi minuti ciascuno, per consentire il passeggio di pullman (in coincidenza con [illegible] di principale utilizzo [illegible] parte dei pendolari) e mezzi pesanti. La circolazione - ma per il solo traffico leggero - può procedere da Ceva (rotonda di San Bernardino) verso frazione Malpotremo, quindi sulla strada che corre in quota [illegible] Perlo e che dopo oltre [illegible] km scende a Nucetto. «Un collegamento inadeguato [illegible] sopportare il traffico commerciale, turistico e anche [illegible] chi va al lavoro con mezzi privati - spiega il sindaco di Ormea e presidente della Comunità montana Giorgio Ferraris -: di fatto l'alta valle è isolata. Fin dall'alluvione del '94 vediamo ripetersi con allarmante frequenza frane [illegible] quella zona, che è tutta pericolosissima. I lavori fatti finora [illegible] sono che "rattoppi". Chiediamo la costruzione di un nuovo tunnel, unica vera soluzione: ne va della sicurezza della nostra gente».

Il sindaco di Ormea e presidente Comunità montana Giorgio Ferraris

Mobilitazione di vigili del fuoco e carabinieri, sgomberati per precauzione due condomini

Piromani bruciano 8 auto di notte a Busca

Nel «raid» danneggiati anche un alloggio e alcuni garage

Carlo Giordano
BUSCA

Piromani scatenati l'altra [illegible] lungo le strade del centro: otto auto [illegible] alle fiamme, garage danneggiati, una stanza di un alloggio giudicata inagibile. I teppisti hanno iniziato il raid verso le 5. L'azione vandalica ha avuto [illegible] teatro corso Giolitti, dove sono [illegible] incendiate le prime due vetture, successivamente i piromani si sono spostati in via Pes di Villa Marina e in corso XXV Aprile. I primi obiettivi [illegible] state una serie di auto parcheggiate ai lati della strada.

In [illegible] XXV Aprile e [illegible] Giolitti i piromani sono entrati anche in due garage dando alle fiamme le vetture parcheggiate all'interno. Scattato l'allarme, so[illegible] intervenute squadre dei vigili del fuoco [illegible] mando [illegible] Cuneo e i volontari [illegible] distaccamento di Busca e pattuglie dei carabinieri.

I pompieri hanno provveduto, a scopo precauzionale, all'immediata evacuazione dei due condomini che hanno avuto i garage danneggiati. Sono state fatte intervenire anche alcune ambulan[illegible] nell'eventualità che qualcuno degli inquilini fosse rimasto intossicato dal fumo degli incendi.

Nel palazzo di [illegible] XXV Aprile una parte dell'alloggio sovrastante il garage dato alle fiamme è [illegible] giudicato inagibile. «Verso le cinque abbiamo sentito il clacson di una vettura [illegible] ininterrottamente - spiegano gli inquilini dello stabile -. Quando ci siamo affacciati alle finestre abbiamo visto le fiamme uscire dalla saracinesca di una delle autorimesse sul retro del condo[illegible] Contemporaneamente una densa colonna di fumo [illegible] invaso la tromba delle scale. Possiamo dire che quel suono, provocato dal corto-circuito dell'impianto elettrico della vettura che stava bruciando in garage, [illegible] evitato drammatiche conseguenze». I piromani hanno anche cercato [illegible] dare alle fiamme il tendone del campo da tennis comunale.

Una delle vetture distrutte dal fuoco appiccato dai teppisti

Blocchi a Ventimiglia. Sulle mense di Bra e Alba torna la carne

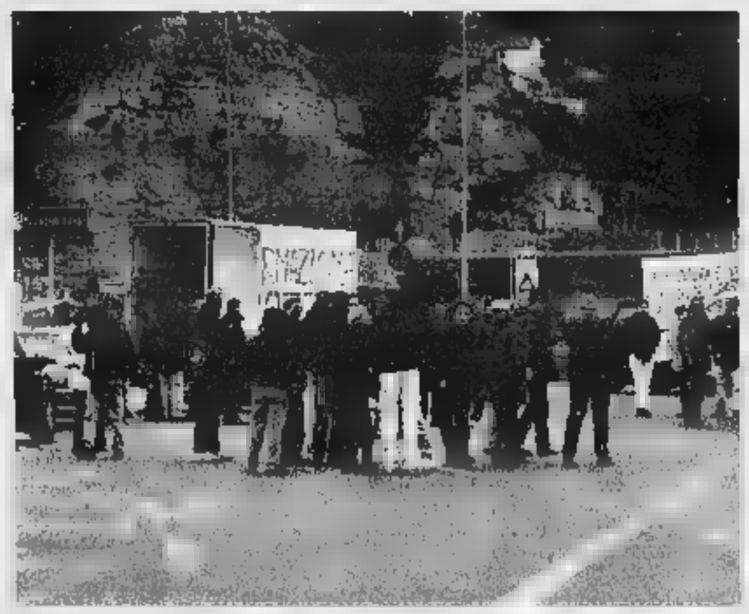
Arriva la psicosi «Mucca pazza»

Crollo delle vendite al Miac di Cuneo

Gianni De Matteis
CUNEO

Al valico di frontiera di Ventimiglia da due giorni un centinaio di allevatori [illegible] [illegible] di Alessandria attuano un blocco simbolico di protesta contro «Mucca pazza» e l'importazione di carni e animali dalla Francia. Per scaldarsi hanno portato un camion di gomme usate da bruciare a fianco dell'ingresso della dogana di Ventimiglia. Produttori hanno inviato cartoni di vino dolcetto e barbera oltre a salumi e formaggi. «Siamo costretti a trascurare il nostro lavoro - dice Andrea Restagno di Montanera -. Mia moglie, il fratello con l'aiuto dei salariati mi stanno sostituendo nei lavori aziendali. Finché non avrò risposte starò qui per difendere il nostro lavoro, le nostre produzioni di qualità».

A Cuneo la vicenda «Mucca pazza» ha disastrose ripercussioni nella commercializzazione della razza bovina piemontese. Ieri al mercato [illegible] Miac di Ronchi l'afflusso degli animali si è ridotto a [illegible]0 capi contro la media [illegible] [illegible] inoltre 70-80 bovini non hanno trovato compratori e gli allevatori hanno dovuto riportarli [illegible] casa. Le quotazioni hanno [illegible]ato fra [illegible] 10 e il 20 in meno rispetto ad una settimana fa. Al Miac erano tangibili fra gli operatori rabbia e delusione per il futuro preoccupante della zootecnia da carne. Spiega Pier Mario Bertone, delle «Fattorie monregalesi» nei cui spacci di Mondovì e Ceva si vende esclusivamente carne piemontese allevata dagli otto soci: «I nostri animali sono certificati dal Coalvi e alimentati solo con prodotti delle [illegible] aziende agricole. Noi allevatori chiediamo che il blocco dalla Francia comprenda [illegible] [illegible] animali, anche i vitelli finora esclusi».



Pier Mario Bertone [illegible] «Fattorie monregalesi» chiede, a [illegible] degli allevatori, che il blocco delle importazioni dalla Francia riguardi tutti i bovini

Matteo Tealdi della commissione di Ronchi: «I macellai sono venuti al mercato ma hanno fatto pochi acquisti perchè a loro volta non vendono». Aggiunge Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac: «Le perdite maggiori riguardano le vacche anziane. La chiusura delle frontiere ha bloccato l'esportazione delle carni [illegible] 150 animali che ogni settimana erano macellati in Costa Azzurra».

La Coldiretti [illegible] ieri ha distribuito un volantino in cui si chiede l'avvio urgente di un programma informativo basato su dati ufficiali; si biasimano i Comuni che hanno bandito [illegible] carne italiana [illegible] mense; [illegible] chiesto [illegible] indennizzo ai produttori danneggiati. A Bra l'assessore all'Istruzione Gianni Comaglia ha rassicurato i genitori che la carne servita nelle mense scolastiche è garantita, salubre e solo di bovini di razza piemontese. Simile la situazione [illegible] dove, dopo un incontro con i gestori delle mense scolastiche, l'assessore all'Istruzione Tino Cornaglia ha dato «il via libera all'utilizzo di carne garantita dalla Coalvi».

Ieri clamorosa sentenza al tribunale di Saluzzo

Scandalo della soia assolti i 25 imputati

SALUZZO

Dopo 67 udienze che hanno impegnato i magistrati [illegible] tribunale (presidente Giuseppe Giordano, giudici Aprile [illegible] Collidà) per quasi due anni e mezzo si [illegible] concluso ieri alle 13,30 il primo processo per lo scandalo della soia nel quale erano imputati tre grossisti, Arnolfo Martini di Savigliano (difeso dagli avvocati Marco Camisassi [illegible] Saluzzo [illegible] Giovanni Anfora [illegible] Torino), Mario [illegible] Dimitri Miolano, padre e figlio, di Monasterolo [illegible] Savigliano (difesi dagli avvocati Gianni Vercellotti e Alessandro Ferrero [illegible] Cuneo) [illegible] 22 coltivatori [illegible] Saluzzese e del Saviglianese. I primi tre, accusati di associazione per delinquere, truffa aggravata ai danni della Cee e violazioni fiscali, sono stati assolti perché il fatto non sussiste. I produttori - Aldo Alladio, Costanzo Cravero, Francesco Villosio, Tommaso Monetti, Pio Boretto, Lo[illegible] Daniele, Giovanni Demarchi, Alessandro Sandra, Bartolomeo Sola, Eugenio Gullino, Giuseppe Gullino, Bernardo Gullino, Michele Gullino, Francesco Maero, Maria Mele, Bartolomeo Gonella, Giuseppe Macagno, Livio Monge, Anna Fino, Giovanni Alesso, Luigi Bogino, Giovanni Macagno - imputati di truffa alla Cee ed [illegible] fiscale, sono stati pure assolti con la [illegible] motivazione. Erano difesi dagli avvocati Peirone, Vineis, Bonatesta, Vinciguerra, Toselli, Ferrari, Donalisio, Alerino, Cordero, Camisassi, Vercellotti e Ferrero.

Il procuratore della Repubblica di Saluzzo Stella Caminiti ha condotto negli anni scorsi complesse indagini che hanno riguardato [illegible] migliaio di produttori: [illegible] attendono gli altri processi

Il pm Stella Caminiti aveva proposto la condanna [illegible] anni ciascuno per Arnolfo, Mario [illegible] Dimitri Miolano, 1 [illegible] e [illegible] giorni [illegible] per i produttori.

Nella denunciata truffa ai danni [illegible] Cee - che avrebbe comportato alle [illegible] europee un danno di molti miliardi - sono stati coinvolti altri centinaia di coltivatori (all'inizio erano oltre mille) le cui posizioni processuali saranno esaminate dal tribunale forse [illegible] prossimi mesi.

Alcuni fascicoli sarebbero ancora pendenti davanti al Gip di Saluzzo mentre per altri c'è già stato il rinvio a giudizio [illegible] altri ancora sono in attesa delle indagini della Procura. Ma per tutti gli imputati la sentenza di ieri costituisce comunque un significativo precedente.

Il presunto scandalo dei contributi della Cee che sarebbero stati ottenuti con false certificazioni di coltivazioni di soia, che in realtà non esistevano o erano per superfici minori rispetto a quelle effettive, era scoppiato nel 1992 [illegible] la denuncia di due produttori «pentiti» secondo i quali la truffa aveva dimensioni colossali per numero di produttori coinvolti e per denaro sottratto.

Il procuratore della Repubblica Stella Caminiti aveva diretto la lunga e difficile inchiesta affidata ai carabinieri [illegible] alla Guardia di Finanza, che avevano consegnato al magistrato voluminosi fascicoli dove erano elencati le procedure illecite [illegible] tutti i presunti responsabili. I primi 25 sono stati ora prosciolti e bisognerà attendere nei prossimi novanta giorni la motivazione completa della sentenza per conoscere le ragioni che hanno portato i giudici [illegible] emettere il clamoroso verdetto. Il proscioglimento «perché [illegible] fatto non sussiste» significa che almeno i primi venticinque imputati assolti [illegible] hanno commesso alcun reato. [g. d. m.]

CINEMASTORE NON TI RACCONTA FAVOLE
TE LE REGALA!
Acquista le [illegible] Cinemastore [illegible] L. 100.000 interamente utilizzabili per il noleggio di DVD, VHS, Giochi Playstation [illegible] avrai IN [illegible] [illegible] de "LA SIRENETTA II" Ritorno agli abissi (fino ad esaurimento scorte). L'offerta è valida anche per i [illegible] in [illegible] tessera. La ricarica della tessera deve essere effettuata all'interno del negozio.
DAL 15 NOVEMBRE 2000
LA SIRENETTA II RITORNO AGLI ABISSI
CINEMASTORE let's movie
www.cinemastore.com
CUNEO Via C. Emanuele III, 25 Tel. 0171 693124 [illegible] C.so Italia, 80 Tel. 0175 240164
MONDOVÌ [illegible] BORGO [illegible] AN [illegible]

BVLGARI
L'orologio Bvlgari-Bvlgari
[illegible] Lit. 3.300.000

BOITE D'OR
Cuneo - Corso Nizza 18 - Tel 0171634555
Alba - Via Vittorio Emanuele II 32/c - Tel 0173356001

Curiosità sulle dichiarazioni: il 20% dei consiglieri risulta non avere l'auto

Il sindaco ha venduto tutte le azioni

Redditi e proprietà degli amministratori

Piero Dadone

CUNEO

Confrontando le dichiarazioni dei redditi 1999 con quelle del 1997, si nota che sono 38 i consiglieri e gli assessori comunali di Cuneo che in questi due anni hanno aumentato il loro reddito, mentre appena 8 sono quelli che l'hanno visto diminuire. Questi ultimi appartengono tutti all'opposizione tranne due, ma è altresì dell'opposizione il consigliere protagonista del maggior exploit reddituale e cioè l'ex sindaco Menardi passato da 56 a 403 milioni (+619%), mentre l'altro ex sindaco Guido Bonino scende da 66 a 44 milioni (-40%) e quello attuale Elio Rostagno sale da 246 a 281 (+14%).

Aumenti esponenziali anche per gli assessori Sebastiano Dalmasso (+170%), Mario Rosso (+160%), i consiglieri Fabrizio Botta (+109%) e Alberto Coggiola (+97%), il vicesindaco Alberto Valmaggia (+79%), i consiglieri Claudio Dutto (+62%), Alberto Serpico (+54%), Dario Chiapello (+52%) e Giuseppe Lauria (+46%). La riduzione maggiore l'ha subita il reddito di Carla Chiapello (-63%).

I nostri «patres» stanno quasi tutti finanziariamente meglio di prima, ma in pochi han voluto approfittarne per cambiare macchina. Il 20% di loro dichiara addirittura di avere la macchina, anche se sovente li vediamo sfrecciare in città al volante. Appena dieci amministratori dichiarano di aver cambiato macchina negli ultimi due anni, quasi sempre con auto di pari livello. Il sindaco è passato dalla Volvo alla Bmw, Coggiola dall'Alfa Romeo alla Golf e il vicesindaco dall'Opel Astra all'Opel Zafira. Qualcun altro ha fatto dei cambi un po' più complessi, come Ceratto che ha tenuto le due macchine e venduto la moto Guzzi. Dario Chiapello ha cambiato la Mini con una Ford Ka, così farà il tagliando dallo stesso concessionario delle altre due macchine di casa, la Ford Fiesta ed il camper Ford. Lorenzo Massa ha cambiato la Tipo con una Citroen ed ha comprato una moto Malaguti. Guido Molineris ha tenuto solo la Vespa: via la Panda, la Nissan e la Lancia Dedra per una Punto e una Volvo. Chi ha cambiato proprio tutto è l'on. Barral: via la Renault 19 e la moto Yamaha 600 per un'Alfa 166 super ed una rombante Honda Transalp.

Interessante conoscere le variazioni dei pacchetti azionari in possesso degli amministratori comunali. Ora che tutti giocano in Borsa, potrebbe rivelarsi utile ispirarsi alle mosse finanziarie di persone alle quali solo due anni fa abbiamo dato il nostro voto.

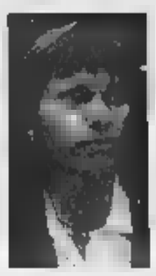
Sono 13 gli amministratori che dichiarano di operare in Borsa. I titoli più gettonati sono quelli della galassia Agnelli (Fiat, Ifi, Ifil, Toro, San Paolo), Enel, Eni, Alleanza, Ras e Generali. Alcuni consiglieri hanno mantenuto i titoli che avevano nel 1997 e potremmo definirli dei «cassettisti». Altri hanno cambiato completamente o in parte il loro giardinetto, come Ferrari che ha venduto Alleanza e Montedison per comprare Fiat e Telecom e Dadone che ha lasciato Imi e Comit per Eni, Enel e Bnl. Altri ancora che nel 1997 non possedevano azioni, han provveduto a comprarne, come Lauria (Ras, Autostrade, Enel, Eni, Bre e Olivetti), Claudio Dutto (Enel, Tim e Alleanza), Ronaudo (Eni), Tecco (Enel e San Paolo), Di Bari (Banca Novara, Mediobanca, Hdp e Premuda). Viceversa c'è chi ha alleggerito le posizioni, a cominciare dal Sindaco che si è sbarazzato di tutto il suo variegato giardinetto (Ras, Sai, Ifil, Italcementi, Comit, Olivetti e Montedison) senza comprare più nulla.

In conclusione è segnalato il fatto che tra il 1997 ed il 1999 sono salite da 4 a 32 le consorti degli amministratori che hanno acconsentito alla pubblicazione dei propri patrimoni. Come mai così tante si sono pentite di averlo fatto a tempo?

L'assessore alla Cultura Mario Rosso

Il vicesindaco Alberto Valmaggia (sotto)

Il consigliere di opposizione Giuseppe Lauria


L'ex assessore provinciale Carla Chiapello

Sopra il consigliere Fabrizio Botta

Il sindaco di Cuneo Elio Rostagno

Cartelle esattoriali

Commercianti e artigiani contro l'Inps

Confartigianato e Confcommercio denunciano il grave disagio provocato dalle migliaia di notifiche di cartelle esattoriali inviate agli artigiani e ai commercianti per il recupero dei crediti dell'Inps. Le stesse organizzazioni già intervenute a livello nazionale dal presidente dell'Inps Massimo Paci in previsione degli inconvenienti che la riscossione tramite ruoli esattoriali avrebbe provocato. Infatti l'azione di recupero è ostacolata dal fatto che gli archivi dell'Istituto sono aggiornati né la struttura dello stesso è adeguata a far fronte alle incombenze che la dei crediti comporta.

Spiegano a Cuneo: «Sul problema della «cartolarizzazione» sono più volte intervenuti anche i comitati amministratori delle gestioni artigiani e commercianti. Ma ora le organizzazioni nazionali ritengono necessario che l'Inps dia formale assicurazione a tutte le strutture territoriali dell'istituto dispongano lo sgravio delle somme non dovute dandone formale avviso agli interessati prima dello scadere del termine di 40 giorni dalla notifica della cartella esattoriale. In contrario le Confederazioni dell'Artigianato e del Commercio ritengono legittimate a sollecitare urgenti interventi del ministero delle Finanze per sospendere o quanto meno rallentare l'emissione delle cartelle». (r. s.)

«Tavolo di concertazione» molto utile nel Cuneese

E' stato convocato per venerdì dall'Amministrazione provinciale il Tavolo di concertazione generale. L'iniziativa coinvolge tutte le forze economiche e sociali che operano nella «Granda». Coordinatore del «Tavolo» è il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, in rappresentanza dell'ente promotore del progetto.

La concertazione tra i vari soggetti che agiscono in una determinata area non è solo un utile metodo di confronto e scambio di opinioni su problemi e necessità che devono essere risolti; si tratta anche di una strategia nel modo di governare le problematiche sociali della provincia.

Concertare significa infatti ripensare le relazioni sociali per una più partecipata, dando voce, nelle decisioni e nelle programmazioni, a soggetti collettivi. Senza il consenso delle parti non si governano i cambiamenti, per questo la politica di concertazione presuppone un consapevole concorso di forze e soggetti autonomi della società civile nel progettare i tempi e i modi dello sviluppo.

Le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil, escluse dal cosiddetto Patto per lo Sviluppo (come lo sviluppo del nostro territorio abbia potuto o possa prescindere dal ruolo determinante della forza lavoro) hanno voluto e credono fortemente nel Tavolo di concertazione promosso dall'Amministrazione provinciale.

La riunione di venerdì servirà soprattutto per fare il punto e verificare il lavoro svolto dalle cinque commissioni in cui è articolato il Tavolo generale. I settori operativi sono infatti: i beni culturali e l'università; le infrastrutture, l'ambiente e l'assetto idrogeologico; l'agricoltura (Tavolo verde); la sanità e l'assistenza; il lavoro, la formazione e le politiche per lo sviluppo.

Su alcune di queste problematiche, in questo primo anno di attività del Tavolo, si è lavorato molto e in modo proficuo. Basti ricordare il settore occupazionale e alla gestione della nuova normativa in seguito al passaggio di competenze, dalla Regione alla Provincia, sulle questioni inerenti il mercato del lavoro e la formazione professionale. Non dimentichiamo inoltre alle attività e alle iniziative messe in campo per favorire lo sviluppo delle infrastrutture. Uno sforzo non indifferente che è stato coronato dal successo con la definitiva approvazione del progetto autostradale Asti-Cuneo.

Su altre tematiche, altrettanto importanti, vanno invece recuperati ritardi e attenzione, anche alla luce delle recenti normative come quella sull'assistenza che danno ruolo e nuovo protagonismo alle forze locali.

Il Tavolo di concertazione provinciale si presenta dunque come un utile sede di confronto per confermare il nostro impegno e concordare il lavoro futuro.

I segretari provinciali
Mario Borgna Cgil
Marcello Maggio Cisl
Giovanni Ventura Uil

DALLA GRANDA

CUNEO

Morta la donna rimasta ferita nell'esplosione

È morta ieri all'ospedale di Mondovì Giovanna Canavese, 60 anni, via Fornace 11. La donna, non vedente, il 7 novembre scorso era rimasta gravemente ferita nell'esplosione causata da una fuga di gas, che aveva distrutto la casa dove risiedeva. I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di San Martino. [r. s.]

CUNEO

Delitto di Madonna della Riva: macchie sui giubbotti

Inizieranno oggi nei laboratori della polizia scientifica di Torino e Roma gli accertamenti sugli abiti e in particolare i giubbotti sequestrati ai due operai cuneesi indagati nell'ambito dell'inchiesta sul delitto di Giovanni Sacchi, il musicista di 27 anni, ucciso la sera del 1° novembre vicino al santuario di Madonna della Riva. La fidanzata, ferita al collo e al femore, è ancora ricoverata al «Santa Croce». Ai due operai la Squadra mobile di Cuneo è arrivata attraverso gli interrogatori di «guardoni». [r. s.]

PEVERAGNO

Cuoco vince concorso europeo della castagna

Il giovane Erik Macario, della trattoria La Posta, ha vinto il concorso gastronomico europeo sulla castagna che si è tenuto domenica a Bagno di Romagna. [b. s.]

CUNEO

Si parla della fine del tempo nel XX secolo

Oggi, alle 17, al Lovera Palace, nell'ambito del ciclo coordinato da Alberto Bosi su «L'Utopia nel pensiero politico», Graziano Lingua, ricercatore all'Università di Torino, parlerà sul tema «La fine del tempo nel pensiero del XX secolo». [m. v.]

SALUZZO

A lezione di storia dell'arte nella diocesi

Oggi, alle 15,30, nel salone della Curia, lezione del corso sulla storia artistica della Diocesi. Interverrà Elisa Cottura, che tratterà il tema: «Biblia pauperum: predicazione e devozione negli affreschi quattrocenteschi delle valli saluzzesi». [g. ns.]

SALUZZO

Conferenza sul Big Bang e «buchi neri»

«Dal Big Bang ai buchi neri» è il tema della conferenza, in programma oggi, alle 15,45, nella sala di palazzo Italia. Interverrà Ida Montanari. L'incontro fa parte dell'iniziativa «Il tempo ritrovato», organizzato dal comune. [g. ns.]

VERZUOLO

Si proietta il film «La beò di Blins»

Per l'«Università delle Tre Età», domani, alle 15, nella sala delle elementari, si proietta il film «La beò di Blins». [r. cu.]

MONDOVI'

Il trasporto pubblico passa a Spa

Il Consiglio comunale di Mondovì ieri sera ha approvato una serie di modifiche che riguardano il passaggio del servizio di trasporto pubblico dalla gestione diretta a quella per mezzo della società per azioni «Trasporti Monregalesi». Sono state approvate le quote riservate al Comune (51%) e al socio privato (49%) e il numero dei componenti del consiglio di amministrazione che salgono a 5. Il Consiglio ha anche approvato il progetto preliminare per la riqualificazione dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica in corso Italia lato ovest. L'importo previsto è 400 milioni. [r. a.]

CUNEO

Illegittimo trasferimento di lavoratrice

Il tribunale ha dichiarato illegittimo il trasferimento di una dipendente della «Retegamma», Silvia Gastaldi, dalla sede di Cuneo a quella di Bergamo e il suo successivo licenziamento per non aver accettato il provvedimento. In solidarietà della donna, delegata sindacale, si erano svolti una serie di scioperi. [c. g.]

FOSSANO

In sala Consiglio si discute sull'«essere giovani»

Stasera, alle 21, nella sala del Consiglio comunale, incontro sul tema: «Essere giovani a Fossano», organizzato dall'assessorato ai Servizi alla persona e dalla Commissione servizi. [l. a.]

AI «SANTISSIMA ANNUNZIATA» DI SAVIGLIANO

I locali per Neurologia

Sono stati inaugurati ieri i nuovi locali della Neurologia dell'Asl 17. L'Unità operativa dell'ospedale «Santissima Annunziata» cambia completamente. Dal 27 novembre i pazienti della specialità saranno trasferiti in ambienti nuovi e spaziosi. I posti letto sono 18. «La realizzazione di questo progetto - dice il direttore generale dell'Asl Antonio Fabbricatore - rappresenta la prosecuzione del cammino intrapreso sulla strada dell'umanizzazione delle strutture ospedaliere». «I nostri degenti - spiega il dottor Danilo Seliak - sono perché frequentemente in età avanzata, sia per problemi connessi a numerose malattie neurologiche, hanno difficoltà a riconoscere il loro camera. Ad attutire l'impatto pur necessari identificativi sulle porte ci hanno pensato gli allievi dell'Istituto d'Arte di Saluzzo, i quali hanno realizzato formelle da applicare alle porte». [p. b.]

Giovedì un convegno medico a Peveragno

Come far fronte alla crescita della popolazione anziana

PEVERAGNO

«Morire per costare. I problemi economici nella gestione delle demenze». E' il tema della tavola rotonda di giovedì (con inizio alle 14,30) a Villa Fiorita di Montefallonio. «Nel terzo millennio si assisterà a un progressivo incremento dell'attesa di vita alla nascita che, dagli attuali 75,1 anni per gli uomini e 81,2 per donne, passerà nel 2020 a 78,3 per il sesso maschile e 84,7 per quello femminile - anticipa Piergiuseppe Zagnoni, responsabile della Neurologia territoriale dell'Asl 15 -. Ad aumentare saranno soprattutto i grandi vecchi, cioè le persone di età superiore agli 80 anni che attualmente rappresentano il 23 per cento della popolazione anziana. I dati epidemiologici riportano che in Italia la prevalenza della malattia di Alzheimer e delle demenze senili in genere negli ultra settantacinquenni è pari al 5 per cento. Sulla base di tali stime, nell'Asl 15 di Cuneo i potenziali pazienti sono circa due mila».

La crescente prevalenza di patologie croniche a esito invalidante impone adesso, più di un tempo, il confronto con un numero sempre maggiore di persone che necessitano di un supporto per la vita quotidiana. «Il sistema sanitario - prosegue Zagnoni - dopo aver privilegiato la cura ospedaliera, deve orientarsi verso forme di prevenzione-riabilitazione secondo le esigenze dei soggetti "cronici" che richiedono un accudimento prolungato».

All'incontro di giovedì prossimo prenderanno parte Raffaele Bergamo, direttore generale dell'Asl 15; Fulvio Moirano, direttore del «Santa Croce e Carle»; Renato Palanca, presidente dell'Ordine dei medici; Elio Rostagno, sindaco di Cuneo; Giovanni Siciliano, coordinatore del dipartimento intermieristico riabilitativo; Mario Tretola, presidente del Consorzio socioassistenziale cuneese; Raffaella Viale, funzionario dell'assessorato alla Sanità di Torino, e Piergiuseppe Zagnoni, responsabile della Neurologia territoriale; moderatore Giuseppe G. de «La Stampa». [l. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio

Sabato mattina lo spettacolo delle montagne è adatto a segnare il momento della stagione in cui ci troviamo: neve che biancheggiava al di sopra dei 1000-1200 metri di altitudine, almeno sulle Marittime e le Liguri. Una linea netta di separazione è il gelo sulle Alpi ed i (relativi) «reperi» autunnali delle minime collinari o di pianura. A differenza dello scorso anno, San Frediano si è limitato, quindi, a imbiancare la montagna.

Ma è stata ancora pioggia un po' dappertutto. Poca nella maggior parte della «Granda», più intensa venerdì, è infatti in Cuneo città questa ondata perturbata ha scaricato 40 mm in tutto, i valori pluviometrici aumentano nelle località delle Langhe, basse ed alte, e del Roero. Più di 60 i mm. a Monforte, Morra, Barbaresco. A Canale i della rete Sadap hanno segnalato 65 mm., così come nei meandri collinari di Cravanzana. Dati omogenei a quelli di Guarene (78 mm) e di Canale (65 mm). Meno intensa la pioggia verso la pianura Nord e l'arco alpino delle Cozie. A Lagnasco solo 35 i mm., mentre a Revello si arriva a 40. Più alti invece i valori di Busca, che tocca i 65 mm.

Non sperate nel weekend

Non è nevicato al piano grazie ai contributi tiepidi della perturbazione di origine mediterraneo-africana. Che hanno avuto l'effetto di contenere l'abbassamento delle temperature minime, che si sono così collocate nettamente al di sopra delle medie stagionali. Dopo gli annuvolamenti di ieri ed oggi potremo contare sul miglioramento di domani e di giovedì con una diminuzione delle temperature massime. Nuova ondata perturbata, tuttavia, da giovedì sera-notte che porterà piogge, anche intense, venerdì. Variabile con annuvolamenti sparsi nel fine settimana e domenica, fino a lunedì.

fulvio.romano@isilline.it

LETTERE AL GIORNALE

Perché Cuneo Nuova non avrà luminarie

A breve si entrerà nel pieno dell'atmosfera natalizia e, rammarico, i commercianti tratto di corso Nizza e Cuneo compreso tra i Santorre di Santarosa e Galileo Ferraris, da un lato, e corso Vittorio Emanuele II, dall'altro, non potranno offrire la consueta e festante illuminazine.

Le luci di Natale saranno invece presenti nelle altre parti della nostra zona per iniziativa dei colleghi di piazza Europa e del tratto più alto di corso Nizza.

La motivazione questa decisione è legata alla razionalizzazione di un progetto molto importante per noi operatori commerciali, ma anche per tutti i residenti e, in ultima analisi, per tutta la città: il rifacimento dell'illuminazione permanente sotto i portici di entrambi i lati del tratto suddetto.

Questo progetto è nato proprio dalla collaborazione dei commercianti e dei condomini, il fondamentale appoggio dell'Amministrazione comunale, in particolare dell'assessore ai Lavori Pubblici Cino Rossi e del reparto illuminazione pubblica è sarebbe realizzabile senza il generoso contributo delle banche che se sono interessate.

Con l'occasione, in qualità presidente del Comitato Cuneo Nuova '82, che riunisce tutti gli operatori commerciali della zona compresa tra piazza Europa e piazza d'Armi, vorrei far presente che l'apporto finanziario di dodici milioni di lire offerto dalla Casa Rurale ed Artigiana di Boves è stato vincolato all'esclusiva realizzazione dei lavori in questo progetto.

Parimenti, l'analoga richiesta presentata alla Banca Regionale Europea è stata accolta partitamente da una distinta contemporanea domanda contributo per avere le luci natalizie.

Confidando nella sollecita realizzazione questo rilevante progetto, concludo porgendo a tutti i più fervidi auguri di Buone Feste da parte del Comitato Cuneo Nuova '82.

Mirée Salvi Lubatti
Presidente del Comitato
Cuneo Nuova '82

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

CUNEO UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 318.313; 0171. 441.744; Alpette Torre: telefono 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175 392.836; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171. 260.013; Bra: telefono 0172 423.370, 42.01; Busca: telefono 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: telefono 0171 619.102; Ceva: telefono 0174. 72.31; Demonte: telefono 0171. 95.115; Dronero: telefono 0171. 916.333, Fossano: telefono 0172. 699.111; Garessio: 0174. 81.063; La Morra: telefono 0173. 50.116; Limone: telefono 0171. 929.113; Mondovì: telefono 0174. 552.256; Morra d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: telefono 0173. 64.319; Moretta: telefono 0172. 911.010, Morozzo: telefono 0171. 772.555; Neive: telefono 0172. 677.407; Niella telefono 796.388; Ormea: telefono 0174. 393 090. Passano: telefono 0175. 987.477; Peveragno: 0171. 339.555; Racconigi: telefono 0172. 84.644; telefono 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: telefono 0141 640.666; Sommariva del Bosco: telefono 0172. 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: telefono 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411.

Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.611; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; TO-SV tel. (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Comunale 2, via Bongiovanni 42, telefono 0171 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173.442.022.
Bra: Dalmasso, via Motta di Lisio 1, tel. 0172.412.187.
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7, telefono 0174. 42.
Saluzzo: San Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1, telefono 0175 85.109.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; di Bra 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; 147817817; Usl 550.111; Usl di 0174 391.110; Usl di 147817817; di Savigliano 147817817.

ECONOMICI

DITTA zona Casalgrasso cerca operatore/trice monomandatari e plurimandatari No perditempo Tel. 6439748

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

CEDO autorizzazione per di consulenza per circolazione dei mezzi di trasporto. Anche a titolo di preposto
Tel. 0335 7540683

In Valle Tanaro e Mongia brutte notizie per gli appassionati della neve

Sci, impianti fermi a Garessio

Anche a Viola St.Grée la riapertura è rinviata

GARESSIO

A Garessio, nella prossima stagione invernale, non si scierà. Nonostante la neve caduta dieci giorni fa e nelle ultime ore, dalla Val Tanaro non giungono buone notizie per gli appassionati dello sci. A Garessio 2000, dopo passata stagione neve, gli impianti rimarranno fermi. «Le speranze di una riapertura - dice il presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro Giorgio Ferraris - sono minime. Si sono tentate tante strade, compresa la conduzione parziale attraverso volontari, ma il deficit della cooperativa di gestione è pe- Ci stiamo muovendo per la stagione 2001 con la Regione e la Provincia, sondando la disponibilità dei privati che avevano acquisito il castello di Casotto per intervento sulla stazione». Le premesse per un rilancio comunque buone. Il Comune di Garessio proprietario dei terreni su cui insistono gli impianti acquisiti dalla Comunità montana dalla procedura fallimentare dell'ultima società proprietaria.

Nei giorni scorsi il presidente Ferraris ha fatto il punto sulla situazione con gli interessati. Occor 350 milioni per coprire il deficit ultime stagioni. La cooperativa che gestiva gli impianti fino all'anno scorso si è detta disponibile alla vendita, mentre sarebbe interessata ad un affitto dei macchinari. Anche a Viola St. Grée (Val Mongia) ma già dal '96, gli impianti rimarranno fermi, mentre il sindaco Giancarlo Rossi

che stanno prendendo accordi per progetti futuri con la nuova società romana proprietaria degli impianti. «Dal confronto con le istituzioni - dice il primo cittadino - le premesse per il rilancio della zona non . Nell'operazione sono coinvolti la Comunità montana Langa Cebana, il Comune e la Regione. In ogni occorre risistemare tutti gli impianti». Sempre in Alta Val Tanaro, una da Ormea: sarà aperta pista da fondo di 5 chilometri. [r. s.]

La mancanza di neve e problemi economici sono all'origine delle difficoltà di alcune stazioni del Cuneese
Ma gli operatori turistici e gli enti locali non si arrendono e sfidano le avversità

Hotel rischia chiusura

«E' troppo costoso risistemare il Miralago di Pontechianale»

PONTECHIANALE

«I proprietari dell'albergo Miralago ci hanno prospettato l'ipotesi di chiusura dell'hotel. Ci incontreremo nei prossimi giorni per chiarire i termini della questione»: a parlare sono Mario Meloni e la moglie Barbara Gambino, giovani gestori (35 e 28 anni) dal 19 della struttura ricettiva che si affaccia sul lago artificiale di Pontechianale.

I coniugi Meloni (che hanno una bimba, Ginevra, 10 mesi) sono molto dispiaciuti all'idea di abbandonare l'alta Valle Varaita: «A Pontechianale ci troviamo bene, abbiamo anche preso la residenza e ci sembra solo brutto sogno quello che stiamo vivendo». L'albergo Miralago ha un'antica storia: ha iniziato a funzionare agli inizi del secolo, per iniziativa dei nonni dell'attuale sindaco Piero Ruffa.

«Se chiudesse l'albergo Miralago - aggiun Mario Meloni, originario Carmagnola - anche per Pontechianale sarebbe un brutto colpo. Mi auguro che la situazione evolva per il meglio». Il sindaco Piero Ruffa è comproprietario - con il fratello e la sorella - dei muri del «Miralago». Dice: «Mi rendo conto che per Pontechianale la chiusura dell'albergo non sarebbe una buona notizia. Per metterlo in regola, noi però dovremmo spendere un mucchio di soldi e sappiamo se ne vale la pena. Con i gestori ci troveremo in settimana».

In tema di ricezione turistica, novità a Chianale: i locali dell'attuale «Locanda Laghi Blu» diventeranno in primavera sede del posto tappa Gta, mentre il bar si sposterà a monte della frazione. [r. cu.]

Fossano, per i lavori alla rotonda del parcheggio sotterraneo

Stop al traffico in via Roma Protestano i commercianti

Luigina Ambroglio

FOSSANO

Ieri via Roma era quasi deserta per della chiusura di via Marconi (la salita che collega la parte bassa della città con il centro storico), bloccata dal cantiere per la realizzazione rotonda del parcheggio sotterraneo. I lavori, iniziati una quindicina di giorni fa, in primo tempo hanno comportato la limitazione del traffico (a senso alternato); da ieri invece (e per tutta la settimana) impongono la chiusura totale della strada che porta a via Roma. Protestano i commercianti, che non erano stati avvisati della decisione. «Scelte come queste - dicono gli esercenti di via Roma - vanno discusse un certo anticipo con i residenti locali e gli esercenti commerciali. Non è certo questo il periodo migliore per privare i cittadini e i commercianti di una via d'afflusso così importante. E' commesso un grave errore nei confronti della nostra categoria: siamo stati considerati». L'Amministrazione comunale spiega che l'appalto non dipende dal Comune, ma dall'impresa che ha in costruzione il parcheggio sotterraneo. «Ai nostri uffici spetta soltanto un compito di controllo» dice l'assessore Francesco Balocco. «Ci rammarica che l'Amministrazione debba subire le decisioni dell'impresa concessionaria - replicano i commercianti del Centro storico - e non sia in grado di imporre tempi e regole in modo da tutelare gli dei fossanesi».

Il cartello all'inizio cantiere che in questi giorni chiude l'accesso a via Roma

Il cantiere per la rotonda in cima a via Marconi ha anche suscitato la protesta del fotografo Romagnolo, «impacchettato» nel recinzione del cantiere. «Non si può fare diversamente per ragioni di sicurezza - spiega il capo-dipartimento dell'Ufficio Lavori pubblici Gianfranco Lignana -; abbiamo aperto varco nella recinzione in modo che i clienti possono accedere al negozio; è una questione di poche settimane».

Intanto l'impresa che ha in concessione il parcheggio sotterraneo ha annunciato che la struttura sarà pronta entro il 27 novembre e che il posteggio verrà a disposizione dei fossanesi, gratuitamente, per tutto il mese di dicembre.

La visita Saluzzo

Il veterinario di Genola cura cane di Naomi

Diego Sarotti il veterinario di Genola che ha curato il cane di Naomi Campbell. La «Venere nera» era a Saluzzo in compagnia di Flavio Briatore

GENOLA. Si trovato davanti delle più belle top model del mondo Diego Sarotti, giovane veterinario di Genola, che dovuto prendersi cura del cane di Naomi Campbell. La «Venere a Saluzzo in compagnia di Flavio Briatore: quando il suo piccolo maltese si sentito male, si è precipitata nello studio veterinario che si avvale della collaborazione di Sarotti. «Subito l'ho neanche riconosciuta - rivela Sarotti -: mi sono preoccupato del cane, che comunque non aveva nulla di grave». Per Sarotti una giornata diversa, neanche un autografo. [a. p.]

In discoteca Paesana

Aveva ecstasy Una ragazza è denunciata

PAESANA. Nel quadro dei controlli periodi effettuati dai carabinieri della compagnia di Saluzzo, coordinati dal tenente Andrea Moglia, studentessa Marene e altri due ragazzi di Sommariva Bosco sono stati denunciati alla magistratura per possesso di sostanze stupefacenti.

I controlli delle forze dell'ordine sono stati effettuati in una nota discoteca della media Valle Po.

La giovane studentessa Marene (M.N., 17 anni) è stata sorpresa dai militari in possesso di trenta pastiglie di ecstasy e di vari frammenti di hashish. Per queste ragioni, è stata denunciata al Tribunale dei minorenni di Torino.

Sempre davanti alla discoteca, nei giorni scorsi, i carabinieri avevano sorpreso due giovani di Sommariva Bosco (M.M., 29 e V.A., 18 anni) con un marsupio nel quale erano contenuti frammenti di spinello. I due giovani stati denunciati alla Procura della Repubblica di Saluzzo. [r. cu.]

Banditi al market

Aggredisce la cassiera a Villanova

VILLANOVA MONDOVI'. Due uomini incappucciati avvicina alla giovane responsabile del supermercato che, come sera, si appresta a versare alla cassa continua di una banca una parte dell'incasso dell'esercizio. Strattonandola, la costringono a consegnare il denaro. Tutto si svolge in pochi secondi. Gli uomini salgono su un'auto e si dileguano direzione Mondovì. E' successo a Villanova quando, alla chiusura dell'ex Sidis di via Torino, la responsabile del market si avviata verso lo sportello del Banco Credito Cooperativo di Pianfei. Due villanovesi che transitavano in auto pochi secondi dopo l'aggressione hanno commessa e dato l'allarme.

Sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Villanova e della Compagnia di Mondovì. Scatta piano antirapina, ma fino a ieri ricerche hanno dato esito. Sarebbe però stato trovato altro testimone che potrebbe aver identificato l'auto. [r. a.]

Studente a Fossano

E' alfiere del lavoro a vent'anni

Marco Mana studente dell'Itis «Vallauri» abita a Piana Biglini ad Alba In luglio si è diplomato Perito meccanico con la votazione di 100/100

FOSSANO. Alfiere del lavoro vent'anni: è Marco Mana, studente dell'Itis «Vallauri», residante a Piana Biglini, vicino ad Alba, che luglio è diplomato Perito meccanico con la votazione di 100/100. La Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro ogni anno stila una graduatoria dei migliori studenti d'Italia diplomati con la votazione di 100/100, in base alla media dei voti finali riportati nei primi 4 anni delle superiori. Il titolo onorifico viene assegnato ai primi 25 studenti classificati, uno solo per provincia. Marco Mana ha ricevuto l'onorificenza dal Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi. [l. a.]

Rubati 25 cellulari

Verzuolo, furto in un negozio Presi 3 rumeni

VERZUOLO. Sono tre giovani rumeni, abitanti a Torino, gli autori dei furti compiuti nelle scorse settimane ai danni delle attività commerciali «Rera Line» di Verzuolo e «Oreficeria Bramardi» di Saluzzo. All'oreficeria saluzzese erano stati sottratti otto orologi, mentre 25 telefoni cellulari erano stati rubati nel negozio di Verzuolo. I tre rumeni (due uomini, V.G. e S.M., entrambi di 24 anni, e una donna, S.C., 19 anni) erano stati arrestati a Pinerolo: nel quadro degli accertamenti e delle indagini, è stato scoperto che anche responsabili dei furti di Verzuolo e di Saluzzo. Al comando della Compagnia dei carabinieri di Saluzzo, raccomandano di «essere molto precisi nel momento delle denunce per facilitare il compito delle forze dell'ordine: inoltre, ci parecchie persone distratte, alle quali raccomandiamo la precauzione nel non lasciare oggetti di valore incustoditi, nel non lasciare le auto garage con le chiavi nel cruscotto, insomma nel non commettere imprudenze». [r. cu.]

Borgo San Martino

Salezze chiede di ristemare un giardino

SALUZZO. Sistemazione di panchine all'ombra, montaggio di giochi per bambini, miglioramento dell'intera area verde del luogo sono le principali richieste avanzate dagli abitanti del borgo di San Martino. Le sollecitazioni sono contenute in petizione inviata al sindaco Stefano Quaglia.

I residenti s'impegnano personalemte a mantenere in ordine il piccolo parco, lungo corso Piemonte e davanti alle scuole elementari «Musso». Le attuali giostre, a detta dei firmatari del documento, non sarebbero a norma di legge.

Fra le richieste, vi è pure l'installazione di una fontana, nelle vicinanze delle panchine, destinate agli anziani e ai familiari che accompagnano i bambini a giocare. Sono chieste misure anche per tenere lontani i vandali. Gli abitanti s'impegnano a mantenere pulito il parco. Il borgo di San Martino è uno dei quartieri in espansione. Nella zona di via Barge vecchia sono state nuove abitazioni. [g. ne.]

Ladri in fuga di notte

Allarme scatta furto di gomme a Racconigi

RACCONIGI. Per due volte nel giro di pochi giorni i ladri hanno fatto visita al capannone lungo la statale 20, nella nuova zona industriale, dove da un paio di mesi ha trasferito l'attività la «Verra Gomme». La settimana scorsa, dopo aver disattivato l'antifurto, i ladri sono entrati nel deposito e hanno rubato pneumatici per auto per un importo di una ventina di milioni.

Domenica notte sono tornati, ma non sono riusciti a portare a termine il loro intento, dal momento che il proprietario aveva rinforzato il cancello di ingresso al cortile, che i malviventi sono tuttavia riusciti ad aprire, spaccando a colpi di mazza il dispositivo meccanico di apertura.

Hanno poi cercato di sfondare il portone dal quale si accede al magazzino, urtandolo con un camioncino, ma il nuovo sistema di allarme è entrato in funzione ed i ladri sono dati alla fuga. Episodi del genere si sono già verificati nella zona, danni di altre aziende. [a. m.]

L'avventura nella metropoli guidata dal presidente della Camera di commercio cuneese

Un trionfo per il «tartufo style» sulle grandi tavole di New York

Luca Ferrua
inviato a NEW YORK

Il lungo applauso di [illegible] folta platea di giornalisti, le luci rosse delle telecamere di «Cnn», «Abc» e «Rai international» accese in Central Park per [illegible] in tutto il mondo il lavoro di Leo. Il cane, non un «tabui», ma [illegible] lagotto, ha impiegato una decina di minuti per scoprire le tre «trifole» nascoste sotto gli alberi del polmone verde di New York e meritarsi i complimenti [illegible] «trifolao» Stelvio Casetta. Per gli spazi ottenuti sui «media» statunitensi l'operazione Central Park è stata il «cuore» della trasferta cuneese negli Usa guidata dal presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello. Ma un successo importante lo ha ottenuto soprattutto «White truffle and more» con [illegible] locandi- [illegible] dell'iniziativa piemontese esposte nei principali ristoranti italiani dove i menu legati al diamante tartufo e a tanti prodotti della provincia di Cuneo [illegible] protagonisti fino a fine mese.

Da Central Park al San Domenico con le telecamere di Cnn e Nbc

Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello, con il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, è stato protagonista anche di un seminario sul tartufo, un'ora di «education» che avuto due momenti importanti con il video presentato dall'Atl Alba, Bra, Langhe e Roero e l'interessante lezione della professoressa Paola Bonfante dell'Università di Torino.

Piemonte in trionfo anche in tutte [illegible] occasioni ufficiali con i vini di Ceretto, Marchesi di Barolo, Fontanafredda, i panettoni Bistefani presentati [illegible] tutte le occasioni ufficiali. «Vince il territorio - dice con orgoglio il presidente della Camera [illegible] di Cuneo, Ferruccio Dardanello -, tutte queste cose sono possibili perché il nostro punto di partenza si chiama provincia di Cuneo. Quell'angolo di mondo così ricco di emozioni che è capace di sedurre tutti i grandi ristoratori del mondo. In questi giorni newyorchesi ho incontrato tanti "big" del turismo e della cucina e da tutti ho avuto segnali positivi».

Il «tartufo style» [illegible] su tutti i fronti. Nelle profumate stanze del «San Domenico» - dove il menu a base di tartufo sfiora i 400 dollari - Tony May, titolare del prestigioso locale e leader dei ristoratori italiani nella metropoli Usa. Esalta il Piemonte: «Sono legato a quella regione che è la forza del [illegible] del mio ristorante». Una lunga striscia di affermazioni positive da tavola a tavola, da menu a menu. Sotto gli occhi di [illegible] entusiasti da Ottaviano Anselmino a Beppe Ferrero, da Roberto Berzia ad Aldo Sartore, soddisfatti nello scoprire ancora una quanto i prodotti del Cuneese [illegible] vincenti. E dietro tutto a godersi il successo di anni di lavoro [illegible] sono due personaggi chiave della «Granda» che vince: Nino Durando e Giacinto Chiri, gli apripista, da almeno venticinque anni al lavoro sui mercati internazionali.

Tre protagonisti dell'iniziativa hanno vissuto la spedizione con importante spirito costruttivo so- [illegible] Beppe Rossetto, sindaco di Alba, Franco Guida, suo collega a Bra, e Claudio Alberto, presidente dell'Atl. Hanno sviluppato sinergie importanti, al di là degli schieramenti politici hanno mostrato una volontà chiara di investire sul turismo come [illegible] economica per il territorio, [illegible] soprattutto come fonte di posti di lavoro. Per tutti parla Beppe Rossetto, sindaco 24 ore su 24, che alle 3 del mattino (colpa del fuso orario) è già attaccato al cellulare per occuparsi di un bimbo che non riesce [illegible] entrare a scuola a causa delle pozzanghere: «C'è [illegible] futuro su cui scommettere. Questi anni di successi per il [illegible] territorio possono [illegible] solo il primo passo di un'economia vincente in grado di garantire un domani positivo a tanti giovani. Alba e Bra hanno voglia di lavorare insieme, di sviluppare sinergie [illegible] di coinvolgere tutto il territorio». A volte i migliori progetti nascono all'ombra dell'Empire State Building.

Il presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello con un enorme vassoio di trifole e alcuni protagonisti della spedizione: il sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, l'assessore Ivana Miroglio, Claudio Alberto, la professoressa Paola Bonfante, il «trifolao» Stelvio Casetta con il cane Leo

Ente turismo, Alba [illegible] Bra puntano sul territorio come risorsa importante per nuovi posti di lavoro

ALBA

Giorgio Conte ospite dei «Bons Vivants»

Stasera all'Auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21) sarà presentata l'associazione «Accademia dei Bons Vivants». Ospite Giorgio Conte. [g. f.]

ALBA

In vigore nuovo orario degli uffici [illegible] via Manzoni

Entra in vigore oggi il nuovo [illegible] [illegible] apertura degli uffici comunali di via Manzoni 8 (Edilizia, Urbanistica, Architettura e sportello unico per le attività produttive): martedì ore 9-11,45; mercoledì 14,15-16,15; giovedì 9-11,45; venerdì 14,15-16,15; sabato 9-11,45. [g. f.]

All'Università della Terza Età una conferenza sul diabete

Per l'Università della Terza Età oggi (sala Fenoglio, 15,30) Annali- [illegible] Rossatello terrà la conferenza: Diabetologia: le nuove frontiere. [g. f.]

ALBA

Garantiti i posti di lavoro alla Periodici S[illegible] Paolo

Non ci sarebbero problemi di occupazione per i circa 270 dipendenti del gruppo Periodici San Paolo dopo la firma della lettera d'intenti con i tedeschi della Bagel di Dusseldorf (l'intesa porterà alla costituzione di una nuova società che si occuperà della stampa delle pubblicazioni paoline). Questo l'annuncio dei Paolini, che faranno parte della società, che hanno l'intento di potenziare [illegible] stabilimento albese. [g. f.]

[illegible]

Morta un'ex insegnante del lice[illegible]

E' mancata la professoressa Adriana Mongardi vedova Riccomagno, per molti anni insegnante al liceo classico albese, madre di Luigi e Giorgio Riccomagno, rispettivamente procuratore della Repubblica di Alba e magistrato alla Corte d'Appello di Torino. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale di San Damiano (ore 14,30).

Mezzi d'opera EuroTrakker

Invincibili per vocazione

SPECIALIZZAZIONE

per il cantiere cava-cantiere, capaci di offrire la massima flessibilità allestimenti e prestazioni eccezionali nella

DEL

robusti, affidabili come da sempre Iveco. Con il telaio in acciaio progettati e prodotti da Iveco, economici CV.E, a bordo, lo stesso comfort esclusivo della

Pesanti Iveco. Leader in azione

IVECO

FINANZIAMENTO TRIENNALE AL TASSO DEL 3%
Esempio di finanziamento: Importo finanziato L. 120.000.000 - Durata 36 mesi - 1ª rata a 60 gg - N° [illegible] rate da L. 3.594.120 - T.A.N. 3% - T.A.E.G. 3,25% - Spese pratica L. 350.000. Offerta valida per contratti [illegible] vendita stipulati entro dicembre 2000 sui veicoli disponibili, salvo approvazione Transolver (non cumulabile con altre in corso). Informatevi dai Concessionari Iveco.

GARELLI & SCAVINO
Concessionaria IVECO

SEDE DI ASTI:
C.so Alessandria, 561
Tel. 0141.272204/5/6

SEDE DI MONDOVÌ:
C.so Inghilterra, 1/A
Tel. 0174.561888

UFFICI VENDITE:
Alba
Tel. 0173.33758
Roreto di Cherasco
Tel. 0172.411455

BOVES Stasera, al teatro Borelli, inizia la «Settimana musicale Santa Cecilia 2000», con il primo dei tre concerti in programma. Alle 21 siederà al pianoforte Ivan Rinaudo che con Luca Macario e Maurizio Baudino (chitarre) eseguirà brani di Scarlatti e Clementi. Domani sera nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo si esibiranno nove cori bovesiani.

[redacted]. Al The Black Brew, domani sera (ore 21,30) la band Sex Magic proporrà un tributo ai Red Hot Chili Peppers, [redacted] delle band «dure», più apprezzate.

[redacted]. Al civico istituto musicale Ferguzzio sono aperte fino al 27 novembre le iscrizioni al [redacted] speciale di [redacted] tenuto dal soprano Wally Salio. [redacted] è indicato alle voci femminili sopra i 14 anni e a quelle maschili sopra i 18. Per informazioni telefonare allo 0172/712269.

ALBA. Oggi, alle 10, gli alunni delle ultime classi delle Elementari [redacted] della Media inferiori, [redacted] al Sociale alla prima rappresentazione del cartellone di «Teatro scuola». Va in scena in collaborazione con [redacted] Teatro [redacted]l'Angolo, «Dolcemiele», trasposizione del romanzo «Matilde» di Roald Dahl del Pandemonium teatro. replica domani. La rassegna proporrà complessivamente 8 spettacoli per tutte le scuole.

CUNEO. Al Gradisca [redacted] via [redacted] settembre stasera c'è la «football night and food» tra sfide di Champions League le proposte della cucina d'autunno, appuntamento riservato ai soci e guidato da chef Antoine ai fornelli e don Vincenzo al forno da pizza.

Alle 21 Cuneo propone uno dei grandi drammaturghi del Novecento

«Ritorno a casa» con Ivana Monti

Il lavoro di Pinter stasera e domani al Toselli

[redacted]

E' uno dei maggiori drammaturghi del Novecento, Harnold Pinter, di cui stasera e domani (ore 21) va in scena al teatro Toselli, nell'ambito della stagione di prosa, «Il ritorno [redacted] casa». L'allesti[redacted] del testo, curato dal Teatro di Sardegna, riporta sul palcoscenico cuneese due attori ben conosciuti [redacted] apprezzati dal pubblico: Paolo Bonacelli e Ivana Monti, che avranno a fianco Gabriele Calindri, Carlo Caprioli, Cesare Saliu e David Sebasti. Firma la regia Guido De Monticelli. Il testo è considerato uno dei lavori più rappresentativi dell'intera opera dello scrittore inglese, nella quale compaiono tutti gli elementi che ne caratterizzano [redacted] produzione drammaturgica.

C'è l'amara riflessione sull'uomo contemporaneo in un conte[redacted] sociale in cui la caduta di valori trascina con sè la famiglia, c'è l'ambientazione in un mondo chiuso, quasi una mini società soffocante, c'è il linguaggio, duro fino al turpiloquio, elemento complementare e necessario alle situazioni che coinvolgono i personaggi. E' un intreccio di rapporti complessi, quello che descrive Pinter nella pièce uscita [redacted] che fece subito scandalo. La trama si snoda intorno a Ruth, la moglie di uno dei tre figli di un macellaio, l'unico che ha scelto la cultura. E' diventato professore di filosofia e per vari anni [redacted] ha dato più notizie di sè alla famiglia. Ritorna un bel giorno con la consorte, lasciando i tre figli, negli Stati Uniti, e [redacted] donna diventa subito centro dell'atten[redacted] e delle mire sessuali del padre, dei due fratelli del marito e persino dello zio, tutti appartenenti ad un clan maschile che Ruth soggioga [redacted] la propria personalità e irretisce con le proprie seduzioni, tanto che maturano l'idea di dividersela come una prostituta, mentre il marito sta [redacted] guardare. Ma c'è di più, [redacted] Ruth ritorna l'immagine [redacted] madre, morta, dei tre fratelli, che nel ricordo collettivo era altrettanto libera di costumi.

La nuora, invece di rifiutare il ruolo di femmina [redacted] famiglia, lo accetta e, mentre il marito riparte da solo, si accinge ad estendere i suoi favori anche fuori della cerchia dei parenti, per contribuire al bilancio.

Biglietti da 15 mila fino a 40 mila lire. [v. p.]

Una scena di «Ritorno a casa» la commedia che sarà proposta per due sere al Toselli

Fra i primi libri strenna [redacted] raccolta di figurine

[redacted]

Si avvicina Natale e, come consuetudine commerciale vuole, le case editrici sfornano decine di pubblicazioni. Con un rischio: libri di grande valore culturale, ricerche storiche [redacted] antropologiche, si mescolano a proposte puramente commerciali [redacted] ottenere la giusta vetrina, la meritata attenzione dei lettori. In questa categoria rientra il libro voluto dalla Banca di Credi[redacted] Cooperativo, Cassa Rurale e Artigiana di Boves, scritto dal professor Mario Martini - con pagine che ha lasciato il sacerdote don Enrico Luciano -, che venerdì sera alle 21 sarà presentato al Palazzetto dello Sport [redacted] il titolo «Impronte di vita comunitaria. Boves dal Medio Evo [redacted] (186 pagine, foto storiche e a colori, che sarà successivamente messo in vendita a 60 mila lire).

Tra le pubblicazioni che meritano segnalazione quella dell'editore «Blu» di Peveragno che propone «La Natura [redacted] omaggio. Piante e animali nella figurina pubblicitaria tra '800 e '900» Realizzato grazie al contributo [redacted] «Piemonte Parchi» il volume (formato [redacted] per 31 centimetri, 160 pagine, in vendita a 48 mila lire) propone una straordinaria collezione di figurine pubblicitarie che hanno per soggetti piante e animali. Un «paese delle meraviglie» raccolto in molti anni di paziente ricerca da un agrono[redacted] di Torino, Daniele Fazio, «libero professionista specializzato nell'analisi ambientale [redacted] nella progettazione degli interventi di recupero delle [redacted] degradate». L'editore riassume la peculiarità dell'opera: «Passando in rassegna un consistente campione di figurine messe in circolazione da ditte quali Liebig, Suchard, Lavazza nel [redacted] di diversi anni, risulta evidente come ampio spazio sia stato riservato al rapporto [redacted]-natura, a esseri [redacted] piante strane, esotiche e curiose, che per lo più l'iconografia scientifica, più fredda e razionale, ha trascura[redacted]. In [redacted] si coglie [redacted] sguardo incantato dell'uomo di fronte al mondo naturale, allo strano e al misterioso, il desiderio di scoprire realtà nuove o lontane, ma anche l'ironia e la volontà di far sorridere grandi e bambini, lasciando libera la fantasia».

Un campionario straordinario di immagini. Alle prime trenta pagine in bianco e nero dove l'autore-collezionista offre una chiave di interpretazione, aiuta il lettore a cogliere particolari e sfumature, unicità [redacted] ogni pezzo, seguono 130 pagine con la raccolta ragionata e ordinata di queste figurine (stampate a grandezza naturale).

Sette i capitoli che spaziano da «La Natura come ornamento» all'«Esotismo, mistero e stranezza» alla «Funzione didattico - divulgativa». Una miriade di opere d'arte in miniatura che, se osservate con serenità, consentono di entrare in quel mondo del fantastico, dell'irreale, del «pae[redacted] delle meraviglie» su cui si puntava anche pubblicitariamente quando la TV [redacted] la faceva ancora da padrona.

Chiosa l'editore: «Un utile strumento per collezionisti, ma anche per chi vuole approfondire le proprie conoscenze su questo mezzo reclamistico che tanta fortuna ha avuto nel [redacted] degli anni, sulle sue finalità, non solo pubblicitarie, ma anche ludiche, didattiche e divulgative».

giamar@lastampa.it

Martedì prossimo [redacted] prima visione [redacted] Cinelandia di Borgo San Dalmazzo

«Galline in fuga» [redacted]

La Stampa offre [redacted] capolavoro dell'animazione

LA STAMPA MARTEDI' 21 [redacted] 2000

Al cinema gratis con LA STAMPA per la visione di

[redacted]

martedì [redacted] ore [redacted]

A CINELANDIA (SALA 8) di Borgo [redacted] Dalmazzo

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA di Cuneo**, corso Nizza 11, con orario dalle 11 alle 13 e [redacted] 16 [redacted] 18.

Gli inviti [redacted] disponibili fino all'esaurimento [redacted] **330** posti.

Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 taglandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

[redacted] sono valide le fotocopie

[redacted] SANDALMAZZO

Una «prima visione» in regalo per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è per martedì [redacted] novembre nella sala 8 di «Cinelandia» [redacted] Borgo San [redacted]almazzo dove sarà proiettato «Galline in fuga», un divertente film che ha le caratteristiche per diventare un capolavoro dell'animazione. Per assistere allo spettacolo è sufficiente essere lettori de «La Stampa» ovvero presentare il coupon pubblicato (non sono ammesse fotocopie) qui a fianco nella redazione di Cuneo (corso Nizza 11, secondo piano. Orario 11-13; 16-18) e avere in cambio - fino ad esaurimento [redacted] 330 posti disponibili - l'invito per la proiezione.

«Galline in fuga» è uno degli attesi film di Natale che le grandi case hanno preparato per il mercato italiano e narra la divertente storia [redacted] un gruppo di galline che - con la collaborazione di un intraprendente gallo - tenta di scappare da un pollaio dove il loro destino sarebbe segnato. [r. s.]

[redacted]

[redacted]	RITARDI				
BARI	72	81	61	[redacted]	90
	88	64	[redacted]	57	48
[redacted]	45	62	65	[redacted]	66
	82	75	73	[redacted]	60
FIRENZE	13	[redacted]	52	58	49
	[redacted]	72	57	55	53
GENOVA	[redacted]	62	[redacted]	[redacted]	77
	65	54	[redacted]	48	48
[redacted]	25	24	67	83	[redacted]
	62	[redacted]	50	[redacted]	46
[redacted]	42	27	[redacted]	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	[redacted]	34	59	75
	[redacted]	91	72	87	67
ROMA	35	[redacted]	[redacted]	[redacted]	22
	89	[redacted]	47	44	39
TORINO	59	[redacted]	82	11	[redacted]
	[redacted]	57	49	47	45
VENEZIA	[redacted]	23	67	4	39
	81	72	[redacted]	63	51

IL COMPUTER [redacted]

Ambi [redacted]: Ambi centrali sul n. 20 [redacted] Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	20-48	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: 5[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova [redacted] (1); Milano 26 (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: estratto Bari 47

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted] 2 combinazioni	13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6 / 74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600 7 combinazioni	19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0171-631771/444285
The golden bowl.
Or. 19,30; 22.

[redacted]. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel 0173-363 021.
[redacted]

[redacted] Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

TEATRO SALA ORDET. Tel. 0173. 284.953.
Lunedì e ridotti Lire 7.000; [redacted] 10.000. Orario: lunedì ore 21.
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
La strada per Eldorado Or. 19.
U-571 Or. 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-262.211.
OGGI [redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala [redacted]: I fiumi di porpora.
Or. 20,05; 22,30
Sala [redacted]: Il partigiano Johnny. Or. 20,10; [redacted]
[redacted] 7: [redacted]
dicono Or. 20,30; 22,40
Sala [redacted]: Fratello dove sei?
Or. 20,10; 22,40
Sala [redacted]: Scary movie.
Or. 20,30; 22,45.
Sala 10: The [redacted].
Or.: 20,10; 22,35

[redacted]
[redacted] T. 0172-412.317. Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Scary movie.
Or. 20,15; 22,05

[redacted]PERO. Tel. 0172-412.317.
[redacted]: Il partigiano Johnny. Or. 19,45; 22,10

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala [redacted]: The watcher.
Or. 20,15; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [redacted]: I fiumi di porpora.
Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Oh, brother, [redacted] dove sei? Or. 20,15; 22.20

[redacted]
LUX Tel 0171-946069.
[redacted]

[redacted]
NUOVO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
[redacted] 21,15.

[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726. Ingresso [redacted] ridotto 6000; Tessera cineclub [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0174-701552
[redacted]

[redacted]
GALATEO. [redacted] 0172-488.324.
[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0173-742.321.
Sala [redacted]: [redacted] Cornelia
Or. 21,30

MULTILANGHE.
Sala Grande: Il partigiano Johnny.
[redacted]

MULTILANGHE.
Sala [redacted]: Ho [redacted] fatto a pezzi [redacted] moglie
Or. 20,30; 22,30

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-027.534
OGGI RIPOSO

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-[redacted].
Il partigiano Johnny
Or. 20; 22.30

BERTOLA SALA 2
Scary movie Or. 20,30; 22,30

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-391311
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Holy smoke. Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-227.105.
Chiuso per lavori. Apertura 6 dicembre

[redacted]
AURORA
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La casa della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **X-Men** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Quello che le ragazze non dicono** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La riserva.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Serata ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per [redacted] cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO [redacted] piazza [redacted], [redacted] 447.52.41. **Scary [redacted]** Viet. min. 14. [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted] 20,40; 22,30.
[redacted] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
ETOILE vill. B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 30, tel. 817.33.23. **Scary [redacted]** min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385[redacted] **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.[redacted]. [redacted] **Ricostruito** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Sleepy Hollow** (Il mistero di Sleepy Hollow) Or.: 18,30; 21. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **Bibo per sempre** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: ore 15: Incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Greco.** Sala 2: ore 21,30 **Forza Bastia**, di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca.** Sala 3: ore 20 **Guarda il cielo.** Ore 22,15 **The Grinch**, con Jim Carrey. Sala 4: ore 19,45 **Morire gratis.** Ore 22,30 **Otella lontana.** Sala 5 - Lilliput: ore 14 **How the Grinch stole Christmas**, di Chuck Jones. Ore 22,25 Antonio Rezza e Flavia Mastrella.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny** Or.: 15; 17,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Blu mostro cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30.
[redacted]tel. 5621789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO [redacted] C[redacted] Regio, ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms**, di [redacted] (Einaudi Torino 2000). Partecipano, con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo Gallarati e Riccardo Morello. Informazioni: Servizio Attività Promozionali. Tel. 011.8815.246/210/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega** [redacted] balletti di Marfi Ferri (riservato [redacted]). Piccolo Regio Lab.: giovedì 23/11 ore 21 **A la carte**, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-16. Inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 [redacted] Associazione per la Musica.

Tradizionale concorso all'Enoteca di Mango

I migliori dolci di Natale

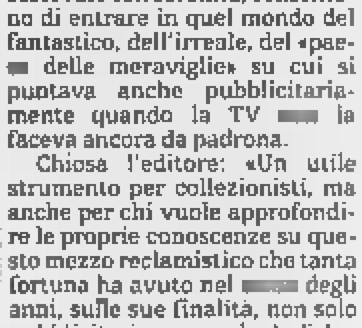
Premiati due pasticcieri e scuola

Giuseppina Fiori
MANGO

Grande partecipazione domeni[redacted] al concorso «Il dolce di Natale» svoltosi [redacted] saloni [redacted] castello-enoteca. Per la sezione «Dolce al moscato d'Asti» primo premio alla pasticeria Giampaolo di Alba, seguita dalla pasticceria Giani di Molare e dal pasticciere Rémi Genois [redacted] Brescia. Per la categoria «Il dolce di Natale», prima la pasticceria Giovine & Giovine di Canelli, secondo il maestro pasticcere Domenico Asselle di Bra, terza pasticceria Truffa di Bossolasco. Per le scuole, pri[redacted] premio all'istituto per l'ar[redacted] bianca e industria dolciaria di Neive, seguito dalla società consortile formazione professionale Alba-Barolo, istituto per l'arte bianca «Beccari» di Torino, Centro formazione «Canossa» di Brescia, istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e ristorazione «Giolitti» di Mondovì.

E' stato segnalato l'istituto per servizi alberghieri e ristorazione di Seregno. La Confraternita della nocciola tonda gentile di Langa ha conferito un riconoscimento ad Antonio Sac[redacted] Alessanro Sampò, rispettivamente docenti [redacted] scuola di arte bianca di Neive e alla società consortile formazione professionale Alba-Barolo. Al concorso h[redacted] partecipato [redacted] pasticcerie (due francesi) e una quindicina di scuole che hanno presentato un centinaio di elaborati.

Il concorso [redacted] promosso dall'Enoteca regionale Colline del moscato di cui è presidente Raoul Molinari, [redacted] ha sottolineato l'importanza della manifestazione come momento di confronto tra il [redacted] del lavoro e quello della scuola. Patrocinio della Regione, Provincia, camera di commercio, Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, consorzi tutela dell'Asti e turistico, Aca e altri enti.

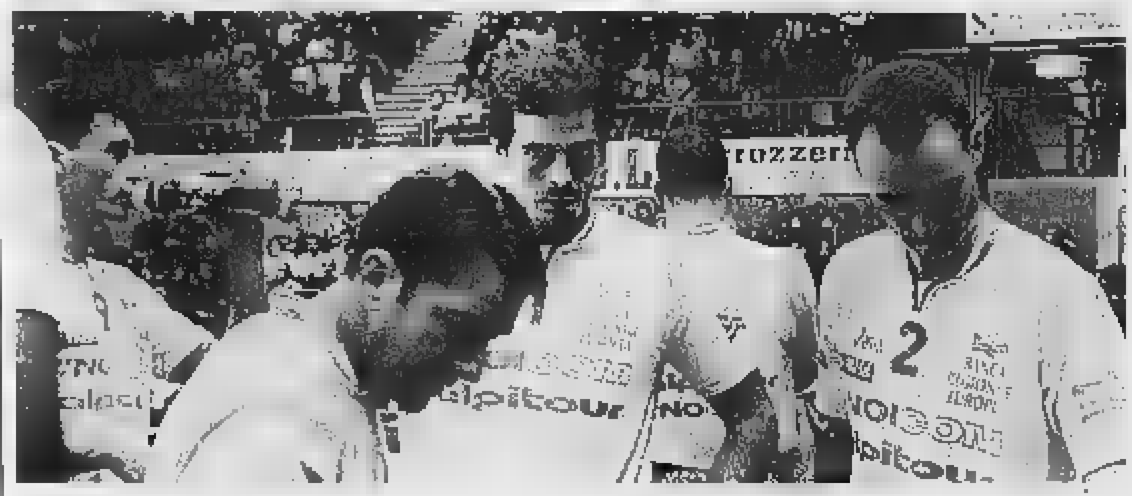


Marco Giovine e Giampaolo Caraglio

LA STAMPA
PAGINA 42 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

VOLLEY, DOMANI SFIDA DECISIVA IN COPPA



Noicom Alpitour deve riscattarsi [redacted] Padova

Dopo i grandi trionfi casalinghi la Noicom Alpitour ha vissuto una settimana difficile in trasferta segnata dalla sconfitta di giovedì a Padova [redacted] dalla difficile vittoria [redacted] sabato a Trento. Ora la squadra è rientrata e dopo un paio [redacted] giorni di riposo oggi riprenderà il lavoro in attesa della grande partita di domani sera, quando la Noicom Alpitour dovrà vincere 3-1 con Padova per garantirsi il passaggio alla «Final six». La squadra è al completo, mentre i veneti sono annunciati in gran forma e sarà una partita difficile.

Ferrua A PAGINA 47

Giovedì Andrea Parodi, venerdì «Manolo»

Savigliano: due sere col grande alpinismo

SAVIGLIANO. La locale sezione del Club alpino italiano, [redacted] collaborazione con l'Ente manifestazioni, organizza giovedì 23 e venerdì 24 novembre, alle 21, nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo due serate [redacted] ospiti di altissimo livello.

Giovedì l'alpinista e naturalista genovese Andrea Parodi presenterà un fotodocumentario dal titolo «Vette e laghi dalla Liguria al Monviso»; venerdì sarà [redacted] scena Maurizio Zanolla, noto come «Manolo», [redacted] vero mito dell'alpinismo mondiale: tra i primi free-climber, vanta nel suo «palmares» [redacted] superamento in arrampicata libera [redacted] vie [redacted] roccia fino [redacted] quel momento ritenute insuperabili.

Commenterà a viva voce le [redacted] imprese mostrando una serie di dispositive [redacted] presenterà [redacted] filmato sulle discese sugli sci con la tecnica del telemark.

Entrambe le serate sono a ingresso libero [redacted] rappresentano i primi due appuntamenti di «Neve [redacted] Montagna 2000», salone delle attività sciistiche [redacted] alpinistiche, che proseguirà fino a domenica 26 novembre, con, tra l'altro, la serata d'inizio stagione dello Sci club Savigliano che è in programma sabato [redacted] alle 21.

[p. b.]

Nel weekend parte la stagione in Norvegia

Belmondo in forma sulle piste del Nord

CUNEO. A meno di una settimana dalla ripresa della Coppa del mondo, la campionessa olimpica e iridata dello sci nordico è in piena forma. Stefania Belmondo ha ottenuto a Beitostolen due importanti piazzamenti in gare di secondo piano, ma comunque indicative sull'attuale momento.

Si [redacted] gareggiato sulla stessa pista che nel weekend ospiterà le prime due competizioni: sabato [redacted] 10 km a tecnica classica, domenica la staffetta. Nella prima delle due prove, 10 km classici, Steffi s'è piazzata seconda, staccata [redacted] 24" dalla «stella» di [redacted]sa Bente Martinsen. Ancora meglio ha fatto nella [redacted] km a tecnica libera del giorno successivo, dominata in 13'02" davanti alla compagna [redacted] squadra Sabina Valbusa [redacted] all'ucraina Irina Taranenko. La Coppa, [redacted] sa, è un'altra cosa, con atlete che salgono alla ribalta in modo inatteso.

[redacted] quanto Stefania Belmondo è riuscita a f[redacted] dimostra quanta rabbia e determinazione abbia la trentunenne della Valle Stura alla vigilia dell'evento più importante dell'annata. Mercoledì 29, sempre in Norvegia, a Lillehammer, 1[redacted] km a tecnica libera: a tifare per Stefania e a sostenerla ci sarà anche Giovanni Morzenti, candidato alla presidenza nazionale della Fedarsci.

[l. t.]

La finale del trofeo ha messo in mostra numerosi bravi piloti

Fossano regina del rally

«Racing 2000», spettacolo al Foro boario

FOSSANO

Grande spettacolo al Foro boario dove si [redacted] svolte [redacted] finali del «Racing 2000», manifestazione conclusiva della stagione sportiva, dopo le gare già tenute nella stessa città degli Acaja, a Biella, ad Asti e Aosta.

All'organizzazione della rassegna hanno collaborato la «991 Racing» (team guidato [redacted] Beppe Sarotto), l'Associazione sportiva fossanese e il Comune di Fossano, con il patrocinio dell'Aci (Automobile club) e della Csai (Commissione sportiva automobilistica italiana). Le 69 vetture verificate hanno iniziato le gare alle 9 del mattino. Su uno spettacolare tracciato si sono sfidate le vetture [redacted] Ruote Motrici, le [redacted] Ruote Motrici e quelle da rally suddivise in gruppi A ed [redacted], cui si [redacted] aggiunti i prototipi, guidati dai numerosi e bravi piloti del Nord e Centro Italia che hanno portato in piazza la loro grande passione per i motori.

Alla prestigiosa manifestazione fossanese sono state sessantanove le vetture verificate, compresi i prototipi

Alle 18 si sono tenute le premiazioni che hanno incoronato vincitori Gianni Sabena nel primo raggruppamento; Antonio Massa nel secondo; Luca Costa nel terzo; Sergio Tadone nel quarto; Silvio Stocco nel quinto; Paolo Iraldi nel quinto A; Andrea Pulvirenti nel sesto; Osvaldo Pirra nel sesto A; Guido Vivaldi nel sesto B; Dino Pasino nel settimo; Fabio Lo Voi nel settimo A; Graziano Boetto nell'ottavo; Roberto Novara nell'ottavo A; Osvaldo Galatini nel nono; Franco Stradella nel decimo e Marco Boccardi nel gruppo «Caccia al pilota-Fiat Seicento Sporting».

Un premio speciale [redacted] stato consegnato alle uniche due donne pilota, Cristina Tadone e Manuela Bousier. Per il miglior tempo è stata premiata [redacted] scuderia «Provincia Granda». Il pilota più veloce [redacted] risultato Giuliano Boetto. «La finale di Fossano è stata un vero successo - ha dichiarato con soddisfazione l'organizzatore Beppe Sarotto -. C'è stata una buona collaborazione con [redacted] Comune e l'Acaja Motorsport. La nostra iniziativa rientra [redacted] a pieno titolo tra le manifestazioni locali, offrendo spettacolo, passione per le vetture, ma soprattutto sicurezza per chi guida e per gli spettatori». Massimo Fissore, presidente dell'Acaja Motor Sport conferma: «Abbiamo dimostrato che si può fare rally in modo sportivo e spettacolare, [redacted] soprattutto sicuro».

Alla premiazione [redacted] intervenuti il sindaco [redacted] Fossano Beppe Manfredi e il consigliere provinciale Enrico Serafini. Il sindaco della cittadina cuneese si è complimentato con gli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione che ha attirato per un giorno a Fossano molti spettatori.

[l. a.]

Il cuneese Cesare Giraudo torna anche ai raid

«Nel 2001 un'Ironbike ancora più brasiliana»

Lorenzo Tanacelo

[redacted]

C'è sempre più Brasile nell'Ironbike, [redacted] rally internazionale sulle bici da montagna che ogni [redacted] raduna nella «Granda» il meglio dei «biker» mondiali. La recente corsa «gemella» che si è disputata in America Latina - e alla quale ha partecipato anche Vittorio Serra, vincitore in agosto nel Cuneese - ha rinsaldato i rapporti tra i due organizzatori, Cesare Giraudo [redacted] Gilberto Canaan. «Loro stanno già preparando una squadra più forte, [redacted] grazie [redacted] rapporti [redacted] grande amicizia anche il premio della prossima "Ironbike" sarà l'iscrizione gratuita alla rassegna brasiliana [redacted] - [redacted] Giraudo -. Il sudameri[redacted] Franco Lucas fu protagonista nella nostra tappa più dura a 3000 metri; nel 2001 [redacted] anche Jacqueline Moureu ed Erika Gramiscelli, prima e terza quest'anno in Brasile e Gilberto Canaan sarà l'ospite d'onore».

Cesare Giraudo sulla Chevrolet con cui parteciperà alla Parigi-Dakar brasiliana

L'Ironbike [redacted] Cesare Giraudo sarà presente anche al Salone della due [redacted]te di San Paolo, con foto e filmati delle nostre montagne. «Naturalmente - spiega Giraudo - senza contributi degli Enti. Sono stato da poco in Australia, al "Crocodile Trophy", una corsa per europei col contributo del ministero del Turi[redacted] australiano per far [redacted] il Paese tramite la mountain-bike. Mi [redacted] reso conto che noi cunee[redacted] siamo i soli al mondo [redacted] promozionare le nostre iniziative turistiche senza i soldi degli Enti [redacted] sarebbero preposti a questo scopo. In tanti hanno telefonato per sapere [redacted] visitare luoghi da noi scoperti. Abbiamo anche [redacted] Rai come testimone».

Altra notizia è che Cesare Giraudo torna a guidare un'auto in un «raid» internazionale. E non [redacted] sconde il [redacted] entusiasmo: «Il mio cuore batte [redacted] più con i pistoni [redacted] [redacted] con i pedali. [redacted] ricevuto dalla "Chevrolet" la proposta di [redacted] in Brasile un bellissimo rally di undici giorni che dal Sud arriva fino alle coste di Natal. Una vera Parigi-Dakar, con le caratteristiche genuine delle prime edizioni: accampamento serale, niente aerei con bibite gelate; riparazioni con fil di ferro, senza tante ricognizioni che costano un sacco di soldi, danno fastidio alla gente [redacted] riducono il mestiere del pilota a quello di un lavoro d'ufficio, senza nulla togliere [redacted] quest'ultimo». Cesare Giraudo è soddisfatto di questa sua nuova avventura. «Ho provato la vettura - aggiunge -, eccellente. [redacted] quello che più mi interessa è che la gara [redacted] svolge davanti a un pubblico ancora genuino, che si arrampica [redacted] posti più impensati per seguire il passaggio delle auto. Le [redacted] [redacted]no quattro, [redacted] la [redacted] importante è il rally del Sertois».

L'allenatore degli avversari nel derby Benzi: «Tanta sfortuna e ci mancava mezza squadra»

Riscatto del Cuneo, Bra rimane a secco

Il mister biancorosso Rocca: «Un risultato importante»

Un'azione a centrocampo del derby tra Bra e Cuneo affrontato dalle due squadre in condizioni di estrema emergenza per le numerose assenze causate da infortuni e squalifiche. Ora entrambe le società stanno cercando una punta (MURIALDO)

Ora Cuneo attende Casale per salire ancora, Bra è alla nona sconfitta (MURIALDO)

BRA

La «matricola» Bra rinvia, ancora una volta, l'appuntamento con il primo successo casalingo nel campionato di [illegible] D: anzi, nel derby [illegible] il Cuneo, i giallorossi incassano la nona sconfitta stagionale (quarta tra le mura amiche) aggravando così una crisi di sempre più difficile soluzione.

Il gol messo a [illegible] da Cambareri dopo soli [illegible] secondi di gioco, ha subito complicato i piani della squadra di «mister» Benzi, che può rammaricarsi per avere fallito, con Marco Didu, il calcio [illegible] rigore del possibile 1-1.

Dice uno sconsolato Mario Benzi: «Tra il recupero col Gravellona, in cui avevamo centrato tre pali clamorosi e il derby, che tra l'altro abbiamo affrontato in condizioni di super emergenza, potevamo incassare quattro punti, invece ne è arrivato soltanto uno».

Aggiunge il tecnico alessandrino: «Non sono certo il tipo che si abbatte quando mancano uno o due atleti importanti. Contro il Cuneo, però, mancano di fatto mezza squadra. Sul piano dell'impegno, ai ragazzi non posso rimproverare nulla: anche il penalty fallito fa parte, secondo me, del campionario di episodi sfortunati di questo brutto periodo».

Il Bra non riesce, quindi, ad approfittare di un turno di campionato che poteva essere favorevole per le sconfitte di Rivoli, Gravellona e Borgosesia, dirette concorrenti nella difficile lotta per la salvezza. Il trittico di gare casalinghe consecutive dei giallorossi si chiuderà domenica prossima, con la sfida contro un Volpiano che arriva dalla prestigiosa vittoria sulla Valenzana.

Per quella che ha il sapore di un'ennesima prova d'appello (specie dopo il magro bottino conseguito con Gravellona e Cuneo), rientreranno, dopo la squalifica, Odiro, Gai e ci [illegible] buone speranze [illegible] recuperare anche Marco Ballario. Domenica, ci potrebbe anche [illegible] il debutto di un nuovo attaccante che il Bra «proverà» a partire da stasera.

La direzione dell'arbitro bergamasco [illegible] Cintio e anche dei suoi collaboratori, ha fatto infuriare lo «storico» direttore sportivo braidese Piero Reviglio. «Non poteva negarci il penalty, che poi abbiamo sciupato, perché [illegible] troppo evidente - sbotta il "ds" giallorosso -. L'arbitro ha però sorvolato su alcuni episodi che, a norma di regolamento, dovevano produrre l'espulsione di almeno un giocatore del Cuneo. Mi riferisco, in particolare, a [illegible] paio di brutti interventi [illegible] Pier Angelo Calandra, che non [illegible]o stati sanzionati dal direttore di gara».

La situazione di classifica è sempre più preoccupante (quattro soli punti in carniere; penultimo posto in compagnia del Rivoli), ma Piero Reviglio [illegible] rassegna: «Se dopo nove sconfitte [illegible] undici gare non siamo ancora tagliati fuori, significa che, nonostante i tanti problemi, abbiamo [illegible] ancora buone possibilità di risalire la graduatoria».

Va sempre forte, intanto, la Juniores braidese diretta dal tecnico Carmine Maffettone, che con un'altra bella prova di carattere ha espugnato con ilpunteggio [illegible] 3-2 («doppietta» realizzata da Luca Ragozzino e gol decisivo di Alessio Ballario: entrambi sono stati anche impiegati domenica nel derby [illegible] il Cuneo) il [illegible] Valenzana. [r. ard.]

BRA (3-5-2)	0		(3-5-2)	1
[illegible]	[illegible]		SPERANZA	7
MAGLIANO	6		DOTTI	[illegible]
[illegible]	6		GRILLO	6
FANTINO	6		[illegible]	6.5
(44' pt Lenta)	6		[illegible]	5.5
[illegible]	5.5		[illegible]	[illegible]
CALANDRA	6		[illegible]	[illegible]
VARANO	6		(33' st Viviano)	sv
SANDRI	[illegible]		SABATINI	5.5
GUAZZO	[illegible]		CAM[illegible]	6.5
(43' st Ragozzino)	sv		(47' st Delzotti)	[illegible]
SAR[illegible]	6		[illegible]	6
(28' st A. Ballario)	[illegible]		[illegible]	[illegible]
[illegible]	5.5			
All. BENZI	[illegible]		All. ROCCA	6

Arbitro: DI CINTIO S

Reti: pt 1' Cambareri.
Ammoniti: Camera, Dal Seno, Sabatini, [illegible]
Corner: 6-1 per il Bra.
Spettatori: Paganti circa 400.

Pronto riscatto a Bra dell'Ac Cuneo [illegible]05 che dopo appena 26 secondi ha segnato con Cambareri ed è stato padrone del campo per quasi tutto il primo tempo. Nonostante le importanti [illegible] - erano fuori lo squalificato Lerda e gli infortunati Alberti e Sankon, oltre a Gallarato - la squadra di Carlo Rocca ha creato nitide occa[illegible] per chiudere il match con Cambareri e Grillo, soprattutto. Al 38' forse l'unico pericolo per i biancorossi, ma Didu calcia debolmente consentendo a Speranza di deviare. La ripresa [illegible] molto [illegible] avvincente del primo tempo. I biancorossi coprono bene tutti gli spazi [illegible] nel finale Giannasi ha la palla del raddoppio, ma calcia addosso a Dal Seno.

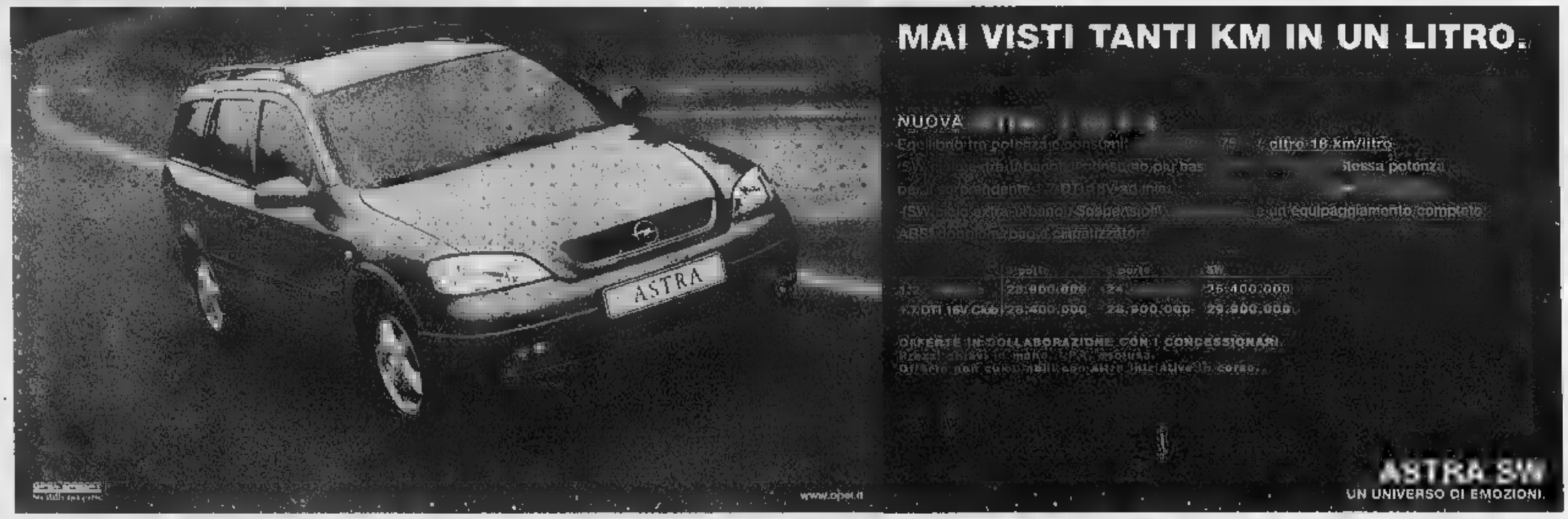
Tre punti che consentono ai biancorossi di [illegible] [illegible] distacco dalla capolista Derthona, sconfitta a sorpresa in casa dal Casale, e di prepararsi con serenità proprio al big-match di domenica prossima contro i sorprendenti nerostellati di mister Stefano Lovisolo. In tribuna [illegible] al presidente biancorosso Franco Arese in viale Madonna dei Fiori c'era come al solito Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905. Queste le sue considerazioni: «Era importante rimettersi in carreggiata e abbiamo centrato l'obiettivo nonostante le pesanti assenze nel reparto offensivo. I derby sempre gare a sè, sempre pericolosi nel quale entrano in gioco tanti fattori come grinta, cuore, determinazione: e [illegible] può anche subire. [illegible] me il Cuneo del primo tempo è piaciuto molto, abbiamo dominato purtroppo senza ottimizzare il nostro gioco. Quando ho [illegible] fallire quelle occasioni ho avuto timore. Penso che anche la squadra stessa abbia patito un po' nel secondo tempo temendo di subire [illegible] rete. Comunque, tutto sommato, è stato un buon derby. Non eccezionale nel secondo tempo. Era importante conquistare i 3 punti. Speriamo di [illegible] tutti i giocatori per il Casale». [illegible] «mercato» Costama[illegible] afferma: «Stiamo lavorando tantissimo per cercare di rinforzare un po' l'attacco. Penso che se non accadranno imprevisti, questa settimana dovrebbe arrivare il nuovo attaccante».

La parola a Carlo Rocca che ha festeggiato con una vittoria il suo primo [illegible] sulla panchina della prima squadra: «Per noi era fondamentale vincere. Avevamo assenze importanti che colpivano soprattutto il reparto offensivo. Questa volta ci ha pensato Cambareri a risolvere il match. Secondo me il risultato è giusto perché il penalty [illegible] a loro mi è sembrato fretoloso. Abbiamo avuto diverse occasioni per chiudere il match, ma non siamo riusciti a sfruttarle, soffrendo quindi fino alla fine anche perché [illegible] fronte [illegible] una squadra che ha dimostrato di avere grande carattere. Se continuerà così il Bra farà tutti i punti necessari per salvarsi».

Il Cuneo ha sciupato molte opportunità e non è riuscito a chiudere in anticipo la partita. «Sì - afferma Rocca - purtroppo è un male che ci portiamo [illegible] da inizio stagione. Però [illegible] mi sento di rimproverare nulla [illegible] ragazzi. Avevamo praticamente tutti i nostri uomini d'attacco, fatta eccezione per Cambareri, in tribuna. E' un risultato importantissimo».

In tribuna c'era Luca Alberti, alla prima stagione [illegible] la maglia biancorossa, uno degli [illegible] infortunati: «Adesso [illegible] [illegible] po' meglio. Vedremo in settimana. Spero di recuperare [illegible] tempo per la sfida contro il Casale. Ho avuto un leggero stiramento, con ricadu[illegible]. Contro il Bra siamo partiti b[illegible]. Potevamo chiudere la partita sul 2-0 con l'occasione di Grillo. Poi abbiamo sofferto un po' nel secondo tempo». [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



I concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

Eccellenza: Centallo ferma la capolista

Il Sommariva Perno sale al quarto posto

FOSSANO

Nove giornate di campionato non sono sufficienti a permettere l'esatta valutazione delle sedici squadre che compongono il girone B dell'Eccellenza di calcio. E' piuttosto difficile interpretare un tornei in cui non ci sono certezze: quando una formazione pare avere trovato il giusto equilibrio tra i reparti e cominciare a [illegible] con sicurezza, [illegible] che subito cade e viene nuovamente risucchiata nel gruppo.

L'equilibrio e un certo livellamento di valori verso il basso sono gli assoluti protagonisti. I cinque pareggi, di cui due sullo 0-0, [illegible] una prova lampante. Il Centallo, appena caduto in casa col modesto Asti, va a recitare da protagonista sul terreno [illegible] Pinerolo e impone il pari alla capolista, [illegible] fuga da un paio di settimane, costringendola [illegible] rientrare nel gruppo.

La Fossanese, dopo avere maramaldeggiato in quel di Serravalle Scrivia, chiamata a confermare la propria forza [illegible] casa contro l'Acqui, disputa invece una prova appena sufficiente. Nella squadra di Camposeo riaffiorano vecchi difetti: centrocampo che non inventa, una certa leziosità nel gio[illegible], lentezza nell'impostazione offensiva. Così le punte sono servite poco e male, e c'è grande difficoltà nell'arrivare al tiro. Non è [illegible] bella partita. Le due formazioni si affrontano [illegible] modo troppo compassato, se[illegible] idee in avanti, tanto che nel corso dei primi 45' si registrano due sole conclusioni a [illegible]. Per i padroni di casa è una botta di Baron a scaldare [illegible] mani a Bobbio, mentre gli ospiti sono pericolosi con [illegible] Carlo, sul cui tiro è bravissimo Berardo a deviare in angolo. Nella ripresa la manovra è più vivace: D'Errico si destreggia bene [illegible] mezzo [illegible] un gruppo di avversari [illegible] serve Prato il [illegible] pallonetto è bloccato in presa alta da Bobbio. Pare che la Fossanese possa incidere in modo più significativo soprattutto sulla fascia [illegible]stra con Borgna che si muove bene. L'Acqui, messo sotto pressio[illegible], si fa temibile due volte con Montobbio [illegible] Baldi sui quali Berardo sventa. Ma è un «fuoco di paglia» e le velleità offensive delle due formazioni ben presto si spengono. Gli unici pericoli per i due portieri arrivano [illegible] calci piazzati e il match si conclude [illegible]za altre emozioni.

Va in «bianco» anche il Saluzzo contro il Cumiana; i granata mantengono la terza posizione in classifica, mentre balza al quarto posto l'outsider Sommariva Perno, che con il successo [illegible] [illegible] Villafranca sempre più [illegible] crisi, si sta rivelando la vera sorpresa del girone. [a. c.]

FOSSA[illegible]SE (3-5-2)	0	ACQU[illegible] (3-5-2)	0
BERARDO	6.5	M. BOBBIO	6.5
SORDELLO	5.5	ROBIGLIO	6
BORGNA	6	R. BOBBIO	6
MANFREDI	5.5	ASSAROTTI	5.5
BARON	6	MONTOBBIO	5.5
BOTTA	6	MARENGO	6
TROMBINI	5.5	(42' st Capocchiano)	sv
(10' st Massimo)	sv	DELANA	6
PILATO	5.5	(25' st Bruno)	sv
(28' st Ragnarese)	sv	RICCI	6
[illegible]	6	DE RIGGI	6
PRATO	5.5	(30 st Ceccarelli)	sv
VALLONE	5.5	BALDI	6.5
(28' st Romeo)	sv	DI CARLO	6
All. CAMPOSEO	6	All. MERLO	6

Arbitro: MARCHETTI 6.5

Ammoniti: M. Bobbio, Trombini, Prato

Corner: 7-6 per la Fossanese

Spettatori: Paganti circa 300.

Promozione: il Valli Monregalesi supera anche la Benese

Cheraschese si rilancia

Batte gli astigiani e torna leader

CHERASCO

La Cheraschese si riprende prontamente lo scettro di regina del girone C di Promozione, superando il Nuova Villanova, avversario diretto per la conquista del titolo, al termine di una partita dai due volti. Archiviato il passo falso delle scorse settimana contro [illegible] Valli Monregalesi, i nerostellati partono alla grande, realizzando una tripletta con Stabile per poi subire nella ripresa il prepotente ritorno degli astigiani che rimontano due gol, colpiscono in un paio di occasioni i legni della porta avversaria [illegible] negli ultimi 20' mettono in grave crisi la difesa di casa.

«Abbiamo disputato un buona gara - commenta il mister "Momo" Dogliani - contro una formazione molto ben disposta in campo e attrezzata anch'essa per puntare [illegible] alto. E' [illegible] campionato difficile che per ora [illegible] vede al comando, ma che riserverà sicuramente molte sorprese. Ci sono infatti un buon lotto di squadre in grado di centrare l'obiettivo finale. Albese, Narzole e Trofarello sono appena dietro di noi e non nascondono le ambizioni. Il campionato è ancora lungo e penso che l'equilibrio durerà fino al termine».

I risultati del turno che si è giocato domenica scorsa conferma in pieno le parole del mister cheraschese. C'è «bagarre» in testa [illegible] in coda e [illegible] si registrano punteggi di spicco: quattro gare [illegible] otto si [illegible] concluse con il minimo scarto; soltanto il Trofarello [illegible] è imposto per 2-0 sul fanalino di coda Poirinese. In crescita [illegible] Valli Monregalesi che ha centrato il secondo [illegible] consecutivo espugnando il campo dell'Augusta Benese.

[illegible] Sorpasso [illegible] vetta alla classifica. Il Carmagnola '98, superando il Bar[illegible] con rete [illegible] Castiglioni, lo scavalca [illegible] si porta da[illegible] solo al comando con due lunghezze di vantaggio sull'avversario, che viene raggiunto dalla Caramagnese, impostasi con centro di Draga sul Roero. In quarta posizione si sistema il Cavallermaggiore che fa anch'egli bottino pieno (gol [illegible] Cobisis su rigore e capitan Panetta) sul campo [illegible] [illegible] Virtus Carasso[illegible] (gol di Marangoni) apparsa ancora incerta [illegible] centrocampo [illegible] [illegible] al [illegible] sotto delle proprie potenzialità. Rallenta la Carmagolese che non va oltre lo 0-0 nel derby con la Stella Azzurra (finisce senza gol anche il match tra Vigone e Busca), [illegible] torna al [illegible] so (rete di Ortu) il Chiusa Pesio dopo un lungo periodo [illegible] digiuno. Si accentua la crisi della Pedona, travolta per 4-1 in casa del Cavour: «doppietta» di Giordano e gol di Riggi e Scopel per i locali; di Gasbarro per gli ospiti. Termina in parità anche lo scontro Pancalieri-Corneliano con reti [illegible] Prochietto per i locali [illegible] Cencio per gli avversari. [a. c.]

«OBIETTIVI IMPORTANTI»

Nuovi sponsor a Cavallermaggi[illegible]

Obiettivi importanti al Cavallermaggiore, [illegible] Prima Categoria, con [illegible] nuova coppia di sponsor. Per la prima squadra - che lascia il libero ingresso ai residenti nelle gare in [illegible] - la società ha i colori della «Beton»; la «AZ Tech» sostiene [illegible] settore giovanile. L'abbinamento è stato illustrato [illegible] una conferenza stampa. Nella foto di Aldo Mano, da sin.: il segretario Valentino Piacenza; il direttore sportivo Franco Scalmani; Mario Allasia, della «Beton»; Giancarlo Martina della «AZ Tech», [illegible] vice presidente; il presidente Franco Ferrero; l'ex sindaco Mauro Mana, in rappresentanza della «Beton» e Osvaldo Novarino. Presente anche [illegible] consigliere provinciale Lorenzo Tosco (Fi). [l. t.]

CALCIO

Seconda Categoria, Valvaraita e Revello appaiate

Girone F: Cervere-Genola 3-1; Moretta-Roretese 0-2; San Sebastiano-Pro Polonghera 1-2; Revello-Fossano 2-1; Rapid Cavallermaggiore-Savigliano '81 1-2; Sanfront-Villafalletto 2000 2-0; Valvaraita-Racconigi 4-2. Classifica: Valvaraita, Revello 19; Savigliano '81 18; Roretese 17; Genola 13; Cervere, Pro Polonghera 12; Moretta 11; San Sebastiano 10; Villafalletto 9; Racconigi, Fossano 7; Sanfront 6; Rapid Cavallermaggiore 3. [g. p. c.]

[illegible]

Cortemilia allunga ancora sul Boves

Ama Brenta Ceva-Valvermenagna 3-1; Beinette-Europa 4-1; Gallo-Due Effe 2-2; Monforte Barolo boys-Cortemilia 2-3; Olympic-Boves 1-1; Real Passatore-Garessio 1-2; San Paolo Cuneo 2-Dogliani 2-3. Classifica: Cortemilia 22; Boves 17; Ama Brenta Ceva 16; Garessio 15; Olympic, Europa 13; Dogliani 11; Beinette 10; Monforte Barolo boys, [illegible] Passatore, Due Effe, Gallo 8; San Paolo Cuneo 4; Valvermenagna 3. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Villar [illegible] mette a segno 7 gol

Girone A: Ardens Cerialdo-Ronchi 3-2; Bernezzo-Polizia penitenziaria 4-2; Cervasca-Auxilium Cuneo 3-4; Li.Ver.Pool-Pro Verzuolo [illegible] 3-0; Madonna Bruna-San Chiaffredo 1-0; Madonna delle Grazie-Villar '91 0-7. Classifica: Villar '91 19; Li.Ver.Pool 17; Auxilium Cuneo 16; Madonna Bruna 14; Pro Verzuolo, San Chiaffredo, Bernezzo 11; Fontanelle 10; Cerva[illegible] 8; Ardens Cerialdo 7; Polizia penitenziaria 6; Ronchi 3; Madonna Grazie 1. [g. p. c.]

GIRONE B

Marene perde con il Racco '86, ma resta in vetta

Recuperi: Musiello-Cavallerleone 2-2; Libertas Manta-Envie 2-3. Musiello Saluzzo-Brossasco rinviata; Racco '86-Marene 3-0; San Francesco-Envie 4-1; Scarnafigi-Cavallerleone 2-1; Villanova Solaro-Paesana 7-0; Auxilium Saluzzo-Libertas Manta 2-1. Classifica: Marene 16; Auxilium Saluzzo 15; Scarnafigi, Villanova Solaro 14; Cavallerleone 11; Paesana, Envie, San Francesco 9; Musiello, Villanovetta 7; Racco '86, Manta 6; Brossasco 2. [g. p. c.]

GIRONE C

Pareggio e 8 reti tra Monticello e Bandito

Koala-Gunners 2-1; Monticello-Bandito 4-4; San Cassiano-Canale 2000 rinviata; Santa Margherita-Albacalcio 2000 1-1; Valpone-Lamorrese rinviata; Albanova-Cinzano '91 rinviata. Classifica: Canale 21; Monticello 14; Cinzano '91 [illegible] Gunners 11; Koala 9; Albanova, Vezza, San Cassiano 8; Lamorrese, Valpone 7; Albacalcio, Bandito 5; Santa Margherita 4. [g. p. c.]

GIRONE D

Virtus Fossano supera [illegible] misura Clavesana

Bagnasco-Auxilium Bra 4-0; Farigliano-Trinità 0-0; Azzurra-Pollenzo 0-2; Cameranese Saliceto-Carrù 2-1; Sporting Maddalene 2000-Due Valli 4-3; Virtus Fossano-Clavesana 1-0. Classifica: Virtus Fossano 22; Bagnasco 16; Clavesana 15; Camerana Saliceto 14; Pollenzo 13; Trinità, Carrù 12; Sporting Maddalene 10; Azzurra, Auxilium Bra 5; Farigliano 4; Due Valli 3. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connisseur

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO [illegible] SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

Ci vediamo al Famila!

FOSSANO - VIA CIRCONVALLAZIONE

"...dal *30 novembre 2000* per *tutti* la spesa giusta!"

famila

DI E IN

STUDIO MARENE

Bell'acuto esterno per Alba, mentre i «leoni» hanno sofferto contro gli ultimi della classe

Giornalino e Dogliani non si fermano più

Quarta vittoria nella C1 di basket

ALBA

Ancora un doppio successo, nella settima giornata del campionato di C1 di basket, per Dogliani e Giornalino che hanno avuto un avvio di stagione un po' esitante, ma che adesso hanno preso a correre, conquistando la loro quarta vittoria. Il Dogliani ha sconfitto in casa il Varazze per 96-94, mentre il Giornalino è andato a espugnare il campo dei tradizionali rivali del Derthona per 55-63.

Con il Varazze, ultimo in classifica, il Dogliani contava, per la verità, di ottenere un successo più agevole, invece un netto calo di concentrazione ha costretto i «leoni» a soffrire fino all'ultimo secondo. «Abbiamo fatto tutto il possibile per perdere l'incontro - ha commentato sarcastico il coach Dario Morra -, ma non ci siamo riusciti. Nonostante la sofferenza siamo comunque contenti per avere conquistato 2 punti alla vigilia di un poker di gare difficilissimo».

I primi due tempi sono vissuti all'insegna dell'equilibrio (25-25, 46-47); poi, nel terzo, i doglianesi, trascinati da un super Roberto Occelli, hanno preso il largo, chiudendo sul 76-58. Sembrava fatta, e alcuni giocatori hanno tirato i remi in barca, consentendo agli avversari di rifarsi pericolosamente sotto. A 17" dal termine i liguri, in ritardo di 2 punti, hanno avuto la palla del pareggio o del sorpasso, ma sono riusciti ad andare al tiro e i doglianesi hanno recuperato e tenuto palla per gli ultimi 5". Nella partita si sono distinti come realizzatori Borra (15), Roberto Occelli, Emanuele Albarello, Beccaria (14) e Nicola (11).

A Tortona gli albesi hanno strappato un successo molto importante dopo quello sul Cierre Asti. I ragazzi di Andrea Alfero hanno vinto grazie a una grande reazione di orgoglio quando, a 4' dal termine, in ritardo di 8 punti, sembravamo ormai spacciati.

Gli albesi, con un eccellente avvio, avevano sorpreso gli avversari. Con una difesa insuperabile e ottime soluzioni d'attacco avevano chiuso il primo quarto sul 12-19. Equilibrati invece i due tempi successivi (30-30, 43-42) con due squadre piuttosto imprecise al tiro, ma concentratissime in difesa. Nel quarto tempo il Derthona ha prodotto un allungo che sembrava quello decisivo; i langaroli, però, strette le maglie della difesa, hanno lottato su ogni pallone, rubato palle e costruito passo passo la vittoria. «E' stata una buona prestazione - ha detto il coach Alfero - in campo tutt'altro che facile. Da segnalare soprattutto la prestazione di Randazzo che ha giocato davvero bene, segnando anche 16 punti». Fra i marcatori pure Paglieri (14), che ha giocato meno del solito per problemi di falli, Porcella (12) e Bogliatto (9). Ottima prestazione difensiva di Simoni nel primo tempo e di Pavese nel finale, mentre Dellapiana, che si stava impegnando piuttosto bene, è stato messo fuori causa da una ginocchiata di un avversario e costretto a uscire. Raggiunto il pareggio sul 55-55, a 2' dal termine, il Giornalino ha realizzato ancora 8 punti, bloccando invece il Derthona che non è più riuscito a trovare la via del canestro. [a. s.]

Ora Dogliani è atteso in campionato da un poker di gare molto difficili (FUSSALDO)

Icap Cuneo padrona della serie C2

Bra Servizi ko nel derby dopo un buon terzo tempo

SAVIGLIANO

L'Icap Cuneo ha superato indenni anche il delicato derby esterno con il Bra Servizi Savigliano, proseguendo la marcia trionfale nella C2. La formazione di Aldo Fiorito si è imposta con il punteggio di 90-68, sconfiggendo una squadra che comunque non ha demeritato, nonostante la più giovane età e la minore esperienza. I cuneesi sono stati trascinati ancora da Cesco (autore di 7 «bombe») e Burdese che, col tiro da fuori, hanno trovato il modo di scardinare la difesa avversaria. A metà gara l'Icap era in vantaggio 48-40 dopo una buona partenza (13-2). Nel terzo tempo il Bra Servizi si è avvicinato fino a -5, ma l'Icap è ripartita con Cesco, Burdese e Dho, arrivando rapidamente a +16 e incrementando ancora nel finale.

«Temevo questo incontro - ha detto Fiorito - perché i saviglianesi hanno un buon complesso. Le cose però sono andate bene e abbiamo meritato». «Sconfitta ci sta tutta - ha replicato il saviglianese Enrico Testa - perché l'Icap sarà la protagonista del campionato. Noi siamo battuti secondo i nostri limiti, ma forse nel terzo tempo, quando ci siamo avvicinati, avremmo potuto crederci di più». Migliori realizzatori dell'incontro sono stati Teselli (21), Scotta (17), Nasari e Tortone (11) per il Bra Servizi; Cesco (29), Burdese (16), Caprio (13) e Guidoni (11) per l'Icap. Guidoni si è infortunato e non ha giocato negli ultimi due quarti.

Hanno vinto anche le altre due formazioni cuneesi. La Cr Saluzzo ha sconfitto in trasferta il Cus Torino per 92-85 al temine di una gara nervosa e molto dura, nella quale si è sfiorata la rissa. Malacarne è anche stato espulso al termine del secondo quarto. A metà gara, comunque, i ragazzi di Angelo Bianco conducevano per 53-46. Putetto, con 18 punti, e D'Affuso, con 15, i migliori.

Convincente vittoria casalinga anche dell'Abet Bra sul Moncalieri per 84-70. La formazione di Dario Giandrone si è espressa nuovamente sui suoi livelli e con un parziale iniziale di 21-3 ha, in pratica, subito chiuso l'incontro. In doppia cifra Berrino 19 punti, Marengo 16, Sanino 13, D'Ambrosio con 12 e Marisio con 11. «Se ci alleniamo con serietà e continuità - ha detto il coach Giandrone - possiamo puntare ancora al quarto posto finale». [a. s.]

Le classifiche dei giocatori fanno discutere

«Mercato» di balon e furiose polemiche

CUNEO

Scadono il 28 novembre i termini per l'iscrizione alla serie A di pallone elastico che il prossimo anno presenterà molte novità. Le classifiche dei giocatori, fonte di polemiche ferocissime (fra chi ne vorrebbe la definitiva eliminazione e chi invece le ritiene indispensabili per l'equilibrio del campionato che ora vive sul duello tra pochi campioni, mentre tutti gli altri partecipanti sono relegati a un ruolo secondario, hanno costretto le squadre a rimescolamento. Che la situazione fosse «calda» è stato chiaro subito; i primi a rendersene interpreti sono stati gli stessi Bellanti e Molinari che, appena finita la finale-scudetto, hanno «sparato» a zero sulla Federazione che li costringeva a smembrare le squadre cui erano arrivati alla fase decisiva.

Luca Dogliotti andrà a Caraglio

Subalcuneo e Imperiese sono state tra le più penalizzate, tanto che il neo tricolore Bellanti ha dichiarato: «Anziché premiare una società che in tre anni, con duri allenamenti e sacrifici, ora riuscita a creare un gruppo motivato e vincente, hanno pensato bene di penalizzarla. Negli altri sport si cerca di favorire lo spettacolo con squadre sempre più forti; nel nostro, quando qualcuno emerge, si preoccupano immediatamente di indebolirlo». Le classifiche pongono un gradino sopra tutti gli altri i battitori Bellanti, Molinari e Sciorella; subito sotto Danna e Stefano Dogliotti che precedono il terzo gruppetto composto da Bessone, Corino, Luca Dogliotti, Dotta, Isoardi, Papone, Pirero e Trincheri.

La serie A del 2001 dovrebbe vedere ai nastri di partenza 12 squadre; mancherà il retrocesso Ricca, e ci saranno le neopromosse Pro Paschese e Atpe Vallerana. Significativo l'arrivo della Pro Paschese, per la prima volta in A; a Villanova Mondovì vogliono fare le cose in grande per restare a lungo in alto e, come prima cosa, hanno costruito un nuovo sferisterio.

Le squadre saranno molto diverse rispetto allo scorso campionato. Il tricolore Giuliano Bellanti resterà a Cuneo dove cercherà di conquistare un fantastico «poker» di scudetti, ma non avrà più sè Giampaolo. Per il ruolo di spalla dovrebbe essere scelto il giovane Galliano. Rivoluzione anche a Imperia dove Molinari ha lasciato il posto a Trinchari che farà coppia con Lanza. Il giovane ligure non ha però ancora assorbito completamente il grave infortunio al pugno subito a Dogliani in serie B. Novità anche a Taggia, dove si punta sull'emergente Leoni affiancato dalla «chioccia» Aicardi, e rivoluzione e Monticello d'Alba dove arriverà il ligure Sciorella, che farà coppia Rigo. Alba affiderà la difesa dei colori e Corino e Voglino; confermi invece a Magliano Alfieri per la coppia Danna-Bellanti II, che quest'anno ha fatto molto bene, e a Pieve di Teco per Papone-Rosso . Novità anche a Caraglio dove giocheranno Luca Dogliotti e Giampaolo, e a Santo Stefano Belbo dove Molinari dovrebbe far coppia con Fantoni. A Spigno Monferrato dovrebbero andare invece Dotta e Rosso I. Infine le due «matricole»: la Pro Paschese lancerà Bessone, che avrà come spalla Vacchetto; l'Atpa ha ingaggiato Stefano Dogliotti, affiancandolo al confermato Novaro. [a. s.]

PUBBLICITÀ

NUOVA OPEL VECTRA

La nuova Vectra unisce l'energia dell'innovazione ad uno stile ineguagliabile. Al design innovativo della linea, che ottimizza l'aerodinamica, si aggiunge il comfort degli interni e un equipaggiamento studiato per rendere la guida di Vectra ancora più piacevole.

VECTRA CLIMATIC

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Sospensioni DSA

A PARTIRE DA
L. 30.200.000*
NUOVA OPEL VECTRA. STILE E ENERGIA.
* Prezzi chiavi in mano Vectra Class 1.6 I.P.T. esclusa.
Offerta valida per vetture disponibili in concessionario

6 MILIONI IN MENO SU TUTTI I MODELLI

E' un'offerta dei concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

FRATELLI ACTIS GIOVANNI
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

'Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL

Per la squadra di De Giorgi una vittoria troppo sofferta a Trento

Noicom Alpitour resta in alto

Ma domani sera rischia in Coppa Italia

CUNEO

Dopo la cavalcata che ha portato ai successi con Parma, Modena e Treviso, la Noicom Alpitour tira il fiato, ma paga dazio. Giovedì si fa battere 3-2 a Padova nell'andata del terzo turno di Coppa Italia e sabato aggiunge una faticosa vittoria al tie-break sul campo di Trento.

Poco male perché Cuneo non perde la testa della classifica, anche se si fa raggiungere da Macerata, ma dovrà tornare quella di due settimane fa nella sfida casalinga di domani sera di Coppa Italia. In Piemonte arriva l'European Padova, forte della vittoria casalinga per 3-2: la squadra di De Giorgi ha un esiguo svantaggio di punti, ma deve vincere e soprattutto cercare di farlo in quattro set in modo da evitare la lotteria del quinto parziale e di correre pericolosi rischi.

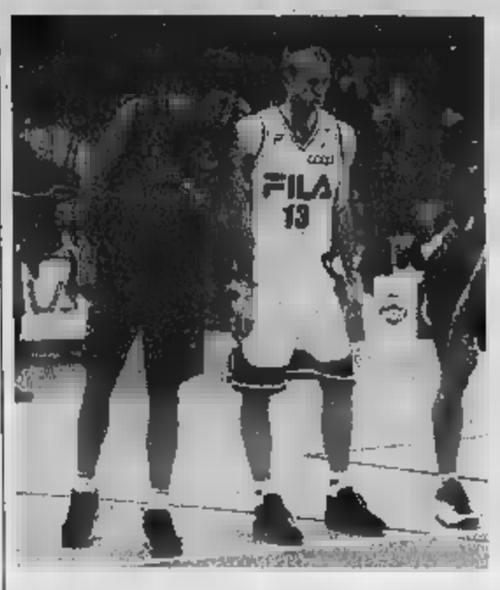
Sabato è stata importante la panchina con un ottimo Paolo Torre nella sfida di Trento: il giovane palleggiatore dimostra partita dopo partita di meritare la fiducia. A mettere giù i punti decisivi sono stati però i centrali Mastrangelo e Cardona, protagonisti di un «tie-break» di alto livello e di una «fiammata» di muri e «ace» che ha chiuso il conto con l'Itas.

«Sapevamo che con l'inserimento di Molteni - spiega il ds Enzo Prandi - Padova era diventata una formazione molto più pericolosa e non mi stupirei di vederla in classifica a ridosso delle "grandi". Nella gara di ritorno in casa dobbiamo giocare la concentrazione ad altissimi livelli, non c'è niente di scontato, anzi rischiamo noi a correre il grave rischio di mancare un obiettivo importante di questa stagione». Rincara la dose il presidente Ezio Barroero: «La squadra sta facendo molto, ma questo è un momento delicato e bisogna stringere i denti. Sono fiducioso, questo gruppo ha la forza morale per tagliare un traguardo importante, una qualificazione che vorremmo conquistare davanti a un pubblico caldo come quello che ci ha spinti verso la vittoria con Treviso».

Per fare meglio di Padova Cuneo dovrà migliorare la ricezione. Nella gara d'andata i veneti sono stati molto bravi al servizio, ma la Noicom Alpitour, stretta intorno al suo libero Sorcinelli, può ottenere risultati decisamente migliori. «Ci basta il 3-1 - dice Enzo Prandi -, ma l'obiettivo dev'essere il 3-0 sarà importante dimostrare subito che abbiamo superato il momentaneo appannamento dei giorni scorsi». [l. f.]

Sopra il libero Beppe Sorcinelli tiene alta l'attenzione della squadra in momenti «caldi» come difesa e ricezione. Sotto un cambio abituale per la Noicom Alpitour con il palleggiatore allenatore Fefè De Giorgi che si fa sostituire dal giovane talento Paolo Torre protagonista emergente nella vittoria di Trento

Soddisfazione in casa rossoblù per il nono successo della stagione



Coach Crespi: «A Ragusa abbiamo reagito nel finale trovando i canestri decisivi un po' da tutti». Granger super: 43 punti

Nella foto in alto a sinistra Paul Denman che potrebbe restare in maglia rossoblù. A destra Matteo Malaventura e sotto Antonio Granger entrambi decisivi nella vittoria di Ragusa

Una Fila vincente anche allo sprint

BIELLA

Dopo il successo allo sprint sul parquet di Ragusa, la Fila Biella si gode la nona vittoria della stagione, la sesta consecutiva e il primato solitario nella classifica di A2. Con ancora due partite di regular-season da disputare, il primo posto in graduatoria non ha un grande significato; oltretutto Napoli continua la sua marcia parallela e mantiene solidamente la piazza d'onore, ad appena due lunghezze dai lanieri. Quello in casa rossoblù soddisfa maggiormente coach Marco Crespi sono le strepitosi condizioni di Antonio Granger (che in Sicilia ha firmato una prestazione record con un bottino personale di 43 punti), e una più generale solidità del collettivo, sorretto anche dalle seconde linee, in particolare dal play di riserva Matteo Malaventura e dall'ultimo arrivato Paul Denman, finalmente a referto con 8 punti.

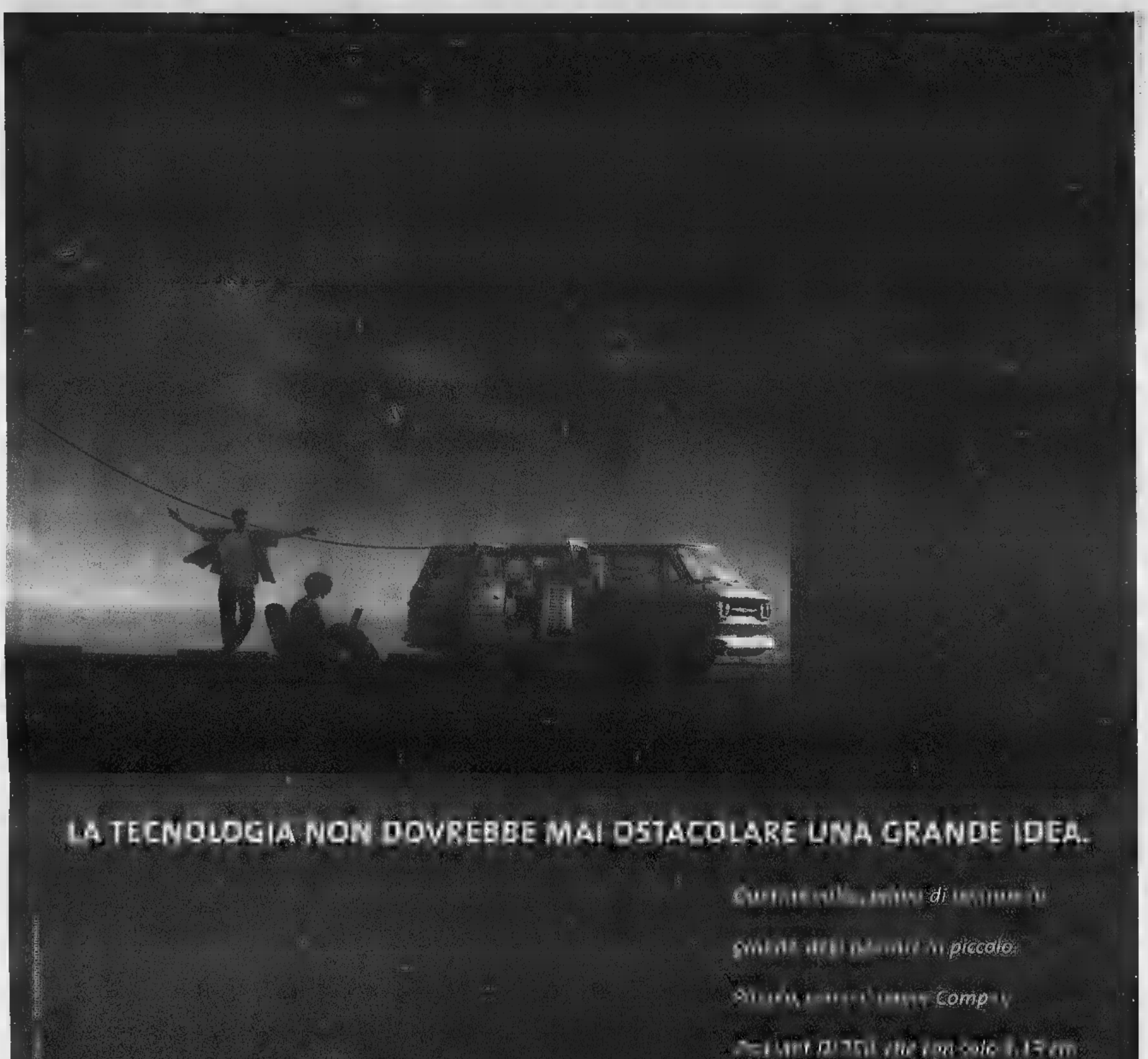
Quella di Ragusa è stata una gara a due volti: i primi due tempi segnati dall'infallibile Granger, in cui i biellesi sono stati in vantaggio anche di 17 punti e gli ultimi due, in cui il calo dei top-gun rossoblù ha permesso ai padroni di casa di riportarsi sul -1 a due minuti dal termine.

«A quel punto poteva accadere di tutto, anche di sconfitta - dice Crespi -, ma abbiamo trovato la forza di reagire e canestri decisivi un po' da tutti. Ritengo questo di buon auspicio cosa importante che deve essere memorizzato, come un file computerizzato da "ripescare" quando ci ritroveremo in condizioni simili». La prestazione di Denman potrebbe convincere la società a trattenere il giocatore (il suo contratto scade a fine mese) e cercare così soluzioni per il ruolo di esterno, in particolare per dare un po' di riposo a Granger che di fatto sta giocando 40' a partita.

«Qualche giorno fa avevamo una visione generale della situazione che, alla luce delle buone cose fatte da Denman, potrebbe anche cambiare - conclude Crespi -. Ma come allenatore posso dire che non rappresenta un problema avere più soluzioni a disposizione».

Domani intanto a Vercelli la Fila torna sul parquet per affrontare il Varese in match il cui incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta. [d. p.]

Una carta ricaricabile omnitel
con 50.000 lire di traffico
Lire 100.000
+
Un CD musicale a scelta
Lire 1.000
=
Lire 101.000
ATTIVARE CON
omnitel
è tutta un'altra MUSICA!!!
DISTRIBUZIONE VE
BOVES
Piazza Italia, 8
RAVIZZA
CUNEO
Corso Nizza, 33
IL TELEFONINO & CO.
BORGO SAN DALMAZZO
c/o Galleria Borgomercato


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
COMPAQ
Inspiration Technology

TRONY

Uni Euro

(GE)BOLZANETO APERTO DOMENICA
via Sardorella,2 t.010/7490990

(GE)GENOVA Borzoli
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R
tel.010/589924

(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,1,2 tel.0185/324909

(IM)PONTEDASSIO DOMENICA APERTO
C. Commerciale IPERVALLE
via Nazionale tel.0183/779070

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(SV)ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benesseo,3/2 tel. 0182/2

(SV)
M

(SV)ANDORA Uni Euro
S.Caterina,9 tel.01 82/6847

(AL)ACQUI TERME
Centro Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

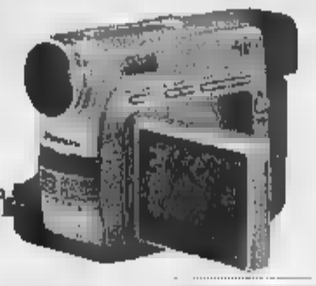
CENTRO TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE + D + DIGITALE PUNTO
STREAM TV MOTOROLA

il Natale dell'ottimismo comincia da

Panasonic
Videocamera NV Ex3EG
Videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5", stabilizzatore di immagini per rendere le immagini più ferme e migliori, uno zoom molto potente fino a 100x
3.069.000

Panasonic...

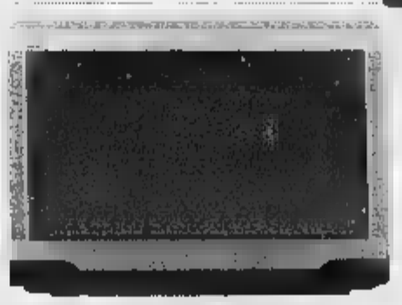
da Trony, il meglio di un Natale all'insegna dell' ottimismo lo trovi con i nuovi modelli Panasonic e Technics.

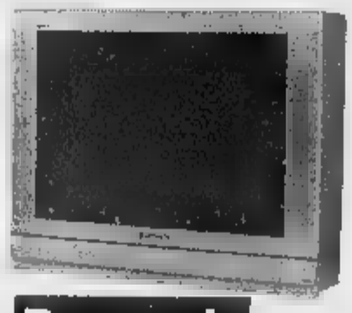


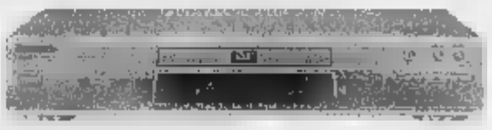
Panasonic
Videocamera NV DS
Videocamera digitale ultracompatta con monitor a cristalli liquidi da 2,5"con stabilizzatore di immagini con la possibilità di memorizzare fino a 100 foto grazie alla Multimedia Card in dotazione
2.929.000

Panasonic
TV COLOR 47" Tx47 PT1F
TV color maxischermo panoramico retroproiezione da 47 pollici ad alta definizione, antiriflesso con sistema Dolby per "portarti il cinema in casa".
7.749.000

Panasonic
TV COLOR 36" TX 36 PF10E TV color con schermo panoramico ultra piatto da 36 pollici ed alta definizione che rende le immagini più realistiche e naturali
5.739.000







Panasonic
Sistema mini SCHT 80 sistema mini compatto di elevata potenza con lettore DVD incorporato, prodotto ottimale per creare il cinema in casa tua.
1.490.000.

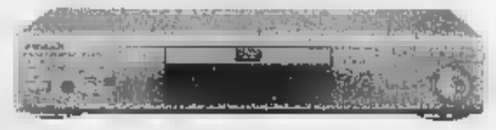
Panasonic
TV COLOR 29" TX29AS10
TV color con schermo ultrapiatto da 29 pollici ad alta definizione, stereo e televideo con ingresso audio e video sul frontale
1.879.000

Panasonic
TV COLOR 32" TX32PK20
TV color con schermo panoramico da 32 pollici ultra piatto e ad alta definizione, con un'acustica molto raffinata
3.099.000

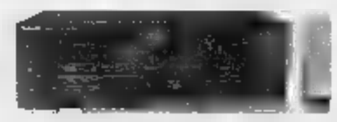
Panasonic
lettore DVD Lv75 PORTATILE con monitor a cristalli liquidi da 7" con batteria a lunga durata [illegible] a 3 ore senza interruzione, decodificatore incorporato per audio Dolby Digital, telecomando
3.099.000

Panasonic
TV COLOR 42" TH42PW3
TV maxi schermo panoramico al plasma 42 pollici ad alta definizione, ultra sottile 8,8 cm e ultra leggero; senza ventilazione
20.900.000

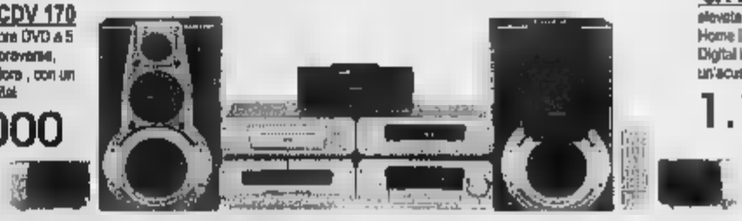
Panasonic
lettore DVD DVDRV 60E Lettore DVD con più alta definizione di lettura, dotato di un decoder Dolby Digital a Ac3 per sfruttare appieno le prestazioni del DVD per trasformare il tuo ambiente in una vera e propria sala cinematografica
1.349.000



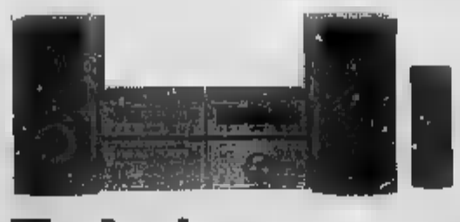
...e Technics.



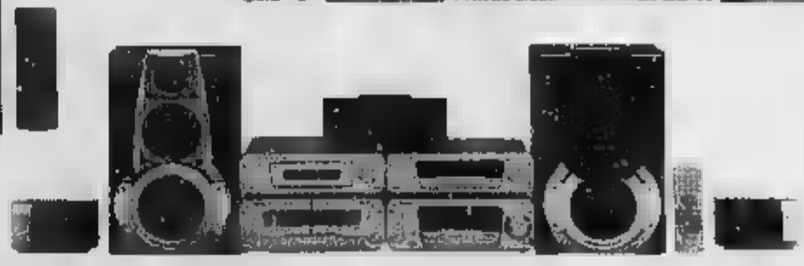
Technics
Impianto Hi Fi SCDV 170
mini sistema hi fi con lettore DVD a 5 CD, doppia cassetta ,autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore , con un decoder audio Dolby Digital
1.999.000



Technics
SA-DA 8 sintoamplificatore di elevata potenza fino a 6x100w in modo Home [illegible], con un decoder Dolby Digital incorporato per sviluppare un'acustica piena di effetti speciali.
1.149.000



Technics
Impianto hi fi SCHD510
sistema micro biamplificato,lettore CD 1cassetta, autoreverse,estetica innovativa
949.000



Technics
Impianto hi fi SCEH 760
Mini sistema hi fi di elevata potenza con lettore CD a 5 dischi, doppia cassetta autoreverse, sintonizzatore, equalizzatore
1.299.000

TRONY
Uni Euro
www.unieuro.com

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE [illegible] IN SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale, i consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non [illegible] temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

A TIRANA 550 [illegible]

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà sono giovani prostitute che lavoravano [illegible] viali e corsi della città e della cintura. Gli altri sono clandestini che erano stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovico Poletto

Ufficialmente il nome [illegible] ancora un segreto. [illegible] il giovane albanese [illegible] che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti [illegible] terra sei persone [illegible] stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato [illegible] delinquente [illegible] mezza tacca, finito nei guai per qualche furto [illegible] per storie vecchie legate [illegible] mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto [illegible] permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento [illegible] revocato e, [illegible] tutti gli effetti, [illegible] un clandestino. Del [illegible] compagno [illegible] quella notte, quello che ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti [illegible] sciti [illegible] mettere insieme diversi particolari, [illegible] ancora a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che [illegible] accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, [illegible] giovane prostitute, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' altezzosi, capitati lì per caso.

L'ingresso [illegible] discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra [illegible]: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da [illegible] albanese

Quella di sabato scorso è stata una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti [illegible] denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Wooma» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata mentre i quattro [illegible] se stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano di 32 e 33 anni il sabato sera lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non [illegible] ancora finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita [illegible] chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, [illegible] anni, [illegible] Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene [illegible] nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno [illegible] il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria [illegible] il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo [illegible] dimostra il fatto che [illegible] Comitato provinciale per l'ordine e sicu[illegible] pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

UNA NOTTE [illegible] DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

Marco Bertorelli

DOMENICA mattina verso le [illegible] un pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati come si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però [illegible] frequentano abitualmente il locale e [illegible] che il selezionatore all'ingresso si ricordi [illegible] loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io [illegible] [illegible] paura in discoteca. [illegible] paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, da sola o con un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. [illegible] sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcu[illegible] si mena, [illegible] non sono mai cose gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto [illegible] locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, [illegible] ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. [illegible]que - chiude -, [illegible] c'è [illegible] pazzo [illegible] decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, [illegible] [illegible] può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore [illegible] di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, sì ti riconosco, scusa ma la sala [illegible] piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora...» (e i tre amici si accendono una sigaretta); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco dice [illegible] «per fare qu[illegible] lavoro serve più il cervello che i muscoli: cercare di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi sempre che non biso[illegible] rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e [illegible] soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca [illegible] Ivo Lunardi [illegible] del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, [illegible] altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole [illegible] e a volte, purtroppo, finiamo in [illegible]. Abbiamo un compito delicatissimo, non possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci [illegible] regola [illegible] volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi [illegible] conta di essere intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e [illegible] un volto conosciuto. Allora può ba[illegible] [illegible] pacca sulla spalla, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemen[illegible] proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: [illegible] moglie, «che doveva andare a mangiare [illegible] pizza con un'amica», era sì con l'amica, ma a qualche chilometro [illegible] pizzeria più vicina.

Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria [illegible] ha provocato calli nell'affluenza

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di [illegible] Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Giorgio Barisio

Metal detector davanti alle discoteche e licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto [illegible] presenza degli agenti di polizia nei club e nel[illegible] sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria avvenuta a Torino è un caso estremo - osserva Barisio - infatti ad aprire [illegible] il fuoco [illegible] stati criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo [illegible] poter installare metal-detector davanti alle discoteche [illegible] interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza [illegible] poliziotti in [illegible]

Gli imprenditori dei locali [illegible] ballo - un settore che conta 4.500 fra discoteche e night-club e [illegible] lavoro a 70 mila addetti - sono particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, [illegible] soprattutto per [illegible] numero crescente di risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle [illegible] del fine settimana. «Ho avuto modo [illegible] incontrarmi con alcu[illegible] colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie [illegible] brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione [illegible] Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti armati - assicura [illegible] presidente del Silb - ma di persone preparate [illegible] [illegible] contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori [illegible] discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che [illegible] precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di avere agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - [illegible] molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga [illegible] il Funerale solo chi [illegible] si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

IL Giubileo | Siamo Autorizzati per i Servizi Funebri in tutti gli Ospedali | 800.251645 | Tel. 011 663 30 05

dimen CAD
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 TORINO
Tel. 011-701008
Fax 011-701009
TORINO - 24 NOVEMBRE
L'incontro si svolgerà presso:
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 Torino
Partecipazione gratuita
[illegible] ore 14.30 [illegible] 18.00
Compili il seguente coupon di registrazione e lo spedisca alla segreteria organizzativa al n° fax 039 69 994 319
[illegible]
NOME COGNOME
INDIRIZZO [illegible]
CITTÀ PROV.( )
TEL. / FAX / [illegible]
Open Show è una iniziativa mm multiline N. verde 800-826724

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LANA BELLI

Via Cameriana 11 - Torino Tel. [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso [illegible] d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
[illegible] 02.244.24.611

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

HOBBYFOTO Partner
[redacted] 5r BOLZANETO
[redacted] CORNIGLIANO [redacted] CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA [redacted] 23 [redacted]
VIA OTTONELLI 2
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Parte oggi all'alba la prima fase della riforma del traffico in centro: unica incognita la pioggia

Ecco l'inversione di marcia

La rivoluzione avverrà in due fasi

Bus [redacted]

Come cambiano divieti [redacted] fermate

GENOVA

Gli automobilisti si dovranno abituare anche alla rivoluzione dei posteggi: niente sosta tra largo XII Ottobre e viale IV Novembre, lato Levante; consentita solo a moto e veicoli merci in via Vernazza tra via Lomellini e piazza De Ferrari, come in via Carducci; sosta vietata in via Diaz, lungo le aiuole spartitraffico, in viale Brigata Bisagno [redacted] in via Ippolito d'Aste. Nuovo posteggio, invece, in viale Caviglia.

Cambiano anche i percorsi di alcune linee Amt.

Linea 14: transiterà in via Canevari, via Duca d'Aosta, viale Brigata Bisagno, [redacted] Diaz, via Brigata Liguria, via Ippolito d'Aste, [redacted] di marcia invertito, galleria Colombo, piazza Dante e via Dante. In direzione opposta, verso Prato, il bus passerà per piazza De Ferrari, via XX Settembre, via Fiume, piazza Verdi, dove riprenderà l'abituale percorso.

Linee 44, 685, 686, 687: in direzione centro transiteranno da corso Buenos Aires, viale Brigata Bisagno, via Diaz, [redacted] Brigata Liguria, via Ippolito d'Aste, galleria Colombo, piazza Dante, via Dante. Nel senso inverso, per raggiungere la periferia i mezzi percorreranno piazza De Ferrari, via XX Settembre, via Cadorna, corso Buenos Aires, dove riprenderanno il solito itinerario.

Linee 15 barrato, 17, 17 barrato, 20, 30, 33, 36, 46, 47, il servizio serale 603, 604, 606 e [redacted] notturno N1 e N2: in direzione Levante dalla galleria Colombo proseguiranno in via Magazzi, anzichè [redacted] Ippolito d'Aste, e via Brigata Liguria. In direzione Ponente, il 36 e il 36 barrato da via Nizza proseguiranno per via Trebisonda, corso Torino, corso Buenos Aires.

Nuovi capolinea: in via Dante all'altezza dei civici 4 e 2 per sostituire quelli precedenti di via Ceccardi e via Petrarca e riguarderanno le linee 14, 44, 685, 686, 687.

Nuove fermate: per le linee 14, 44, 685, 686 e 687 in via Ippolito d'Aste direzione piazza Dante, altezza del 47 rosso, in piazza Dante direzione via Dante all'altezza del 30 rosso, due in via XX Settembre in senso discendente ai civici 26 e 10.

Per le linee 12, 19 e 607 in viale Brigata Bisagno all'altezza del civico 4, all'angolo con corso Buenos Aires.

Per le linee 15 barrato, 17, 17 barrato, 33, 41, 42, 46, 47, 603, 604, 606, N1, N2 in via Macaggi all'altezza del civico 21. [a.p.]

[redacted] Liegua

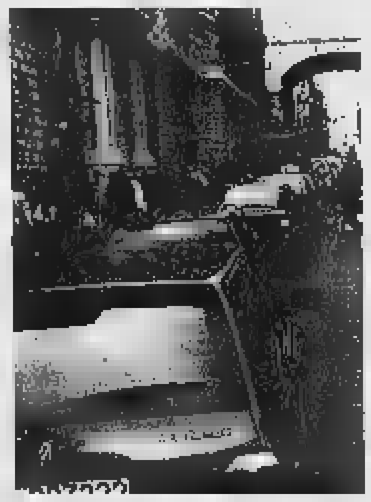
GENOVA

Decolla oggi, tra apprensioni e speranze (con qualche scongiuro rivolto al cielo, perchè [redacted]tuale pioggia potrebbe rendere tutto molto più complicato), la rivoluzione del traffico in centro, [redacted] l'inversione di marcia soprattutto per i [redacted] privati. Nei giorni scorsi, e specie di notte, gli addetti del Comune hanno lavorato indefessamente per ridisegnare la segnaletica orizzontale, per impiantare nuovi cartelli indicatori e per collocare nuovi semafori che sino [redacted] ieri apparivano un po' tristemente incappucciati.

Questa mattina all'alba, come ha detto l'assessore Arcangelo Merella, scatterà la nuova sistemazione. In primo luogo si invertiranno i [redacted] di [redacted] in via XX Settembre e nella parallela via Ippolito D'Aste. Via XX Settembre presenterà, nelle due corsie estreme, il doppio [redacted] di marcia che sarà consentito soltanto a bus, taxi e a tutti i mezzi di servizio pubblico o delle forze dell'ordine. Nelle corsie centrali il flusso sarà invece in discesa per i mezzi privati, in direzione da ponente verso levante.

In via Ippolito D'Aste il movimento dei privati andrà nella direzione opposta e i veicoli sfoceranno in piazza Dante. Nella giornata di oggi, quindi, varrà solo questa fase importante, perchè cambierà anche il flusso dei mezzi privati e pubblici che da piazza De Ferrari (attraverso piazza Dante) svolteranno in Largo XII Ottobre venendo dall'alto: Merella spera che l'ingorgo si allegerisca. Ma nella giornata di [redacted] i vigili urbani e lo stesso assessore temono molto per le «valvole» del sistema, ovvero via Brigata Liguria, l'incrocio della Questura in via Diaz e l'incrocio Piazza Dante-via Fieschi, perchè colonne for[redacted] anche massicce [redacted] mezzi provenienti dalla «città alta», aggirando la stretta via Carcassi dietro piazza Corvetto, [redacted]deranno le strade di Carignano per poi calare [redacted] cascata dal «toboga» di via Fieschi verso il centro. Non sarà una prova facile.

L'aspetto più complesso e il completamento della cosiddetta «rivoluzione» verrà invece nei giorni successivi. Merella ha detto che ci vorrano alcuni giorni di prova. Questo significa che si comincerà o verso venerdì [redacted] addirittura lunedì prossimo. Ma sarà urgente sistemare corso Buenos Aires e via Carlo Barabino. La prima strada sarà la naturale prosecuzione del flusso verso levante proveniente [redacted] da piazza De Ferrari. La seconda, ovviamente, prevederà una inversione [redacted] marcia perchè le vetture provenienti da Albaro dovranno passare per via Barabino e quindi incanalarsi lungo il percorso via Diaz, via Brigata Liguria, via Ippolito D'Aste per raggiungere, [redacted] la galleria «Colombo», il nodo cruciale di piazza Dante. Per tutta la giornata di domani saranno distribuiti alle fermate dei bus, [redacted] chioschi turistici, tramite quotidiani, eccetera - dépliant (oltre [redacted] mila), opuscoli, volantini, cartine, [redacted] la descrizione non solo dei nuovi percorsi, ma anche [redacted] le indicazioni della nuova strategia dei bus (corse, numeri, fermate, eccetera), ma anche dei cambiamenti dei parcheggi. Anche su Internet sarà possibile, sul sito del Comune di Genova, trovare tutte [redacted] informazioni dettagliate. Negli ambienti dell'assessorato al traffico circola un certo ottimismo: si teme soltanto qualche [redacted]rgo nelle strade laterali e nelle arterie minori di collegamento, ma Merella ha garantito che il piano è modificabile, pezzo per pezzo, alla luce dell'esperienza.



Via Venti Settembre: ultime ore in salita

Corso Buenos Aires: qui la «rivoluzione» del traffico scatterà nei prossimi giorni

Dopo la domenica alla Spezia e nelle Cinque Terre, Rutelli ha fatto tappa a Genova

«Sull'acciaio decideranno i genovesi»

Il candidato premier elogia ripresa del porto e G8

GENOVA

Primo approccio genovese, nella densa giornata di ieri, [redacted] candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli. Il sindaco di Roma - che [redacted] Liguria ha avuto come «fedelissimi» accompagnatori Mario Epifani (democratici), Massimiliano Costa (ppi) e Romolo Benvenuto (Verdi) [redacted] che ha inserito [redacted] suo staff nazionale Marta Vincenzi, come rappresentante dei pubblici amministratori - nella giornata di ieri ha avuto [redacted] incontro con gli imprenditori presso l'Assoindustria di Genova, poi con esponenti sindacali. Nel primo pomeriggio ha anche visitato il porto di Genova e ha parlato alle 18, dinanzi a una platea d'un migliaio di persone e qualche altro centinaio nella strada, che ha seguito l'intervento da un maxischermo collocato in via Ceccardi, al teatro «Universale», presentato da Giuseppe Pericu e da Marta Vincenzi. In serata ha preso parte a una cena «di autofi[redacted]ziamento» (offerta minima 200 mila lire) a Palazzo Ducale.

Rutelli ai Magazzini del Cotone: vicino a lui Pericu, V[redacted], Gallanti, Epifani e Benvenuto

Una delle dichiarazioni più interessanti (Rutelli ne ha parlato durante le visite ufficiali, ma anche dal palco dell' «Universale») è stata [redacted] questione delle Acciaierie di Cornigliano. Il candidato premier si era lasciato andare a [redacted] giudizio negativo di carattere ambientalista. Ma, dopo - si ritiene - una «informativa» da parte delle amministrazioni locali di centrosinistra, ha un po' rettificato il tiro. Ha detto, infatti, che «la decisione sulla complessa [redacted] vicenda non può [redacted] presa nè [redacted] domani dal governo unilaterlamente. E' una questione genovese che i genovesi, mi riferisco agli enti locali, debbono risolvere [redacted] pure d'accordo [redacted] il governo». Rutelli ha detto che grazie al complesso siderurgico genovese è stato possibile «il miracolo economico italiano».

Rutelli ha parlato a lungo dei problemi del porto [redacted] pieno rilancio: [redacted] realtà che lo ha impressionato. Ha detto infine che Genova capitale europea della cultura e l'appuntamento del G8 del prossimo anno serviranno a far cono[redacted] al mondo la profonda trasfromazione della città e [redacted] crescita in tutti i sensi. Tra i presenti in platea, molti assessori e pubblici amministratori, il vicesindaco Claudio Montaldo, il presidente del porto, Giuliano Gallanti.

Rutelli ha così completato la sua prima «due giorni» che lo ha portato nello Spezzino e a Genova. Dovrebbe tornare in Liguria il 6 e il 7 dicembre per visitare il Ponente ligure. [p. l.]

Studio della polizia

Ecco i rischi di chi lavora alla notte

[redacted]

«Tutti i maggiori disastri degli ultimi tempi sono accaduti di notte, dall'esplosione dello Shuttle a Chernobyl: i turnisti della centrale nucleare si sono dimenticati di attivare il circuito ausiliario di raffreddamento e le conseguenze si vedono ancora oggi in quei bambini malati di leucemia che arrivano da noi». Il dottor Sergio Garbarino, neurologo e neurofisiologo, docente presso il centro di medicina del sonno dell'Università, è anche medico della polizia e attraverso l'Ufficio sanitario provinciale della questura dal 1994 sta portando avanti uno studio pilota sui disturbi [redacted] i rischi legati al lavoro notturno [redacted] alla turnazione che non rispetta i normali cicli biologici umani.

I risultati della ricerca sono stati presentati ieri mattina a Tursi in un convegno organizzato dallo stesso Ufficio sanitario della Questura con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della «Settimana europea anno [redacted] per [redacted] sicurezza e la tutela della salute sul lavoro».

«Noi [redacted] dividiamo in allodole [redacted] gufi, e un allodola [redacted] adatta [redacted] difficoltà a una vita rovesciata - spiega il medico - [redacted] già oggi il 18% della forza lavoro in Italia è impegnata la notte, oltre un quinto è la percentuale europea e il trend è in aumento, considerando, ad esempio, [redacted] scenari di Internet e la necessità di seguire il mercato azionistico in tempo reale».

Secondo i dati ufficiali, i turni notturni possono provocare patologie gravi: ischemie, infarti, ulcere, ma soprattutto disturbi del sonno e sonnolenza, che [redacted] traduce in una maggiore frequenza di infortuni. «Pensiamo all'alta possibilità di erro[redacted] in una sala operatoria, com'è già accaduto, ad esempio, con lo [redacted]bio delle sacche di sangue».

Secondo la ricerca, la fascia critica per i poliziotti è quella dalle 23 all'una: il numero di incidenti stradali è pari a quello delle 8 del mattino, quando però il traffico regisra punte ben diverse. «Occorre una campagna preventiva per abbattere il rischio - dice il dottor Garbarino, ricordando che l'Ufficio sanitario della Questura di Genova fa parte del prim[redacted] centro europeo per [redacted] studio del lavoro notturno - I rimedi sono una riduzione degli orari, soprattutto in caso di attività ad elevata performance, e una diversa distribuzione dei turni. Soprattutto mai cominciare la [redacted]. Questo perchè chi entra in servizio di notte, [redacted] accade ad esempio agli agenti della stradale, si prepara adeguatamente con un breve sonno prima del lavoro, che consente di elevare il livello di attenzione, mentre per la sera non si prendono queste precauzioni». Il 10% dei poliziotti turnisti della provincia di Genova accusa e[redacted] sonnolenza, di questi il 13% è dovuto ricorrere a vere e proprie terapie.

"Respirate l'atmosfera di questa Terra, amerete l'unicità dei suoi Vini

Scopriteli qui da Noi."

VITICOLTORI del TORTONESE

I Viticoltori del Tortonese vi invitano

[redacted] visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.

Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00

Viticoltori del Tortonese - Cantina Sociale di Tortona, • Via Miraglie Rosse, 5 - [illegible] 1861265

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - MINI TV

HOBBYFOTO
GENOVA

È uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

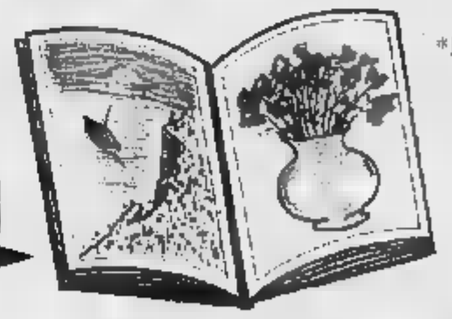
CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILI
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

HOBBYSSIMA UNA GRANDE FOTO
AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 1 RULLO GRATIS

Autorizzazione n° 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Imminenti le isole pedonali di piazza Fenice e via Vittorio Venet: il lungomare diventerà una tangenziale?

A Chiavari arriva il «rondò»

Progetti per viale Kasman e viale Marconi

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

L'isola pedonale nel centro chiavarese si sta ampliando, quindi la viabilità deve essere rivoluzionata. Piazza Fenice e via Vittorio Veneto saranno le nuove isole pediali. Mentre la pedonalizzazione di piazza Fenice comporterà la scomparsa di quarantina di posti a pagamento, ma un ritocco alla viabilità che continuerà lungo la direttrice tra la piazza della chiesa di Rupinaro e piazza Matteotti, e chiusura alle auto di Vittorio Veneto pone alcuni problemi sul tappeto. Si era sentito parlare del possibile doppio senso di circolazione in via Nino Bixio: «Dalle valutazioni che in questi giorni sono state fatte anche dal comando dei vigili urbani, questa ipotesi pare poco probabile - spiega Giorgio Roncisvalle, assessore ai lavori pubblici. - Il doppio ci creerebbe una situazione difficile all'incrocio Garibaldi».

Quindi per adesso tutto il traffico in arrivo da Levante devia in piazza Roma, percorre corso Brizzolara e si immette in corso De Michiel. «Anche per questo incrocio si dovrà trovare soluzione - dice Roncisvalle. - E' presto per parlarne, ma forse un semaforo potrebbe eliminare attuali inconvenienti». L'assessore spiega quali saranno le misure per ovviare al «tappo» creato alla circolazione dalla pedonalizzazione via Vittorio Veneto. «L'isola pedonale non comincerà all'altezza di via Grimaldi, dove attualmente le auto possono girare via Entella, ma in piazza Roma. Per andare in via Entella si passerà da via Marsala».

Questo per quanto riguarda la limitrofa all'isola pedonale, ma il problema è quello di limitare il traffico nel centro, cioè fare arrivare meno auto. È intenzione dell'amministrazione consigliare l'utilizzo del lungomare, con opportune modifiche al percorso, si trattasse di una tangenziale per attraversare la città o raggiungere le grandi aree di parcheggio. Per agevolare chi arriva da Lavagna attraverso il ponte di via Previati, modificata la lunga aiuola che dal ponte scende verso viale Marconi. Per andare sul lungomare si dovrà più spostarsi al centro della strada per svoltare a sinistra, operazione sempre difficoltosa per il grande flusso di traffico, ma al termine del ponte si svolterà a destra due volte.

L'assessore Roncisvalle affronta anche importante nodo viario che da tempo crea difficoltà e lunghe attese: l'immissione di viale Kasman nella corrente di traffico proveniente dal ponte della Maddalena. Attualmente chi è diretto verso Carasco, o anche ponte, deve affrontare una specie di roulette immettendosi, dopo una paziente attesa, tra la corrente di traffico che arriva da Lavagna e quella diretta verso il ponte. La soluzione, secondo Roncisvalle, è la creazione di una rotonda, o meglio rondò francese. Un'aiuola, le dovute proporzioni, quella di piazza La Franca che ha risolto la situazione un incrocio a quattro di marcia, dove ogni giorno si verificano incidenti. L'assessore tiene a precisare che per adesso si tratta di ipotesi, di studi che i tecnici stanno portando avanti. A complicare le cose c'è anche la questione dello spostamento del mercato settimanale dall'attuale e storica sede nel cuore del centro storico. Tra poco cominceranno i lavori nell'area dell'ex cinema Nuovo, quindi i banchi degli ambulanti, anche quelli del pesce, dovranno emigrare. Che sia via Trieste la strada destinata ad ospitare il mercato del venerdì? La soluzione dovrà essere funzionale per l'amministrazione comunale e accontentare gli ambulanti.

Una panoramica della zona interessata dalle modifiche al traffico Qui sopra il di via Veneto che sarà pedonalizzato, al centro viale Kasman nel punto dove si ipotizza un «rondò» a destra l'arredo urbano di piazza Fenice. Qui a fianco il tratto chiavarese di via Previati, uno dei due snodi del traffico diretto alla «tangenziale» del lungomare

[FOTOSERVIZIO BARNI]

Odissea sulla 225

Semafori e cantieri

SAN COLOMBANO

La viabilità lungo la statale 225 è sempre stata difficoltosa, tanto per le strettoie che in diversi punti non permettono il passaggio contemporaneo di due mezzi pesanti, quanto per l'attraversamento dei centri abitati. Attualmente chi da Chiavari deve andare fino a Cattorna, per fare un esempio, è bene che metta in previsione un viaggio di oltre quaranta minuti, se tutto va bene. E sono soltanto 25 chilometri. Un buon quarto d'ora occorre per il solo tratto Chiavari-Carasco, se non è l'ora di punta. Quando la statale entra nella vallata iniziano i guai. A San Colombano il primo semaforo: il torrente Lavagna ha eroso il terreno sulla sponda sinistra mettendo in serio pericolo il muro di contenimento della statale. Si transita quindi solo sulla carreggiata a monte. Poco più avanti inizia il primo cantiere per la posa dei cavi di fibre ottiche, quindi altro semaforo. Un cantiere che è contenuto soltanto all'area dove le ruspe stanno scavando il lungo solco, ma comprende anche qualche centinaio di metri prima dei mezzi meccanici. Stesso discorso per la fine del cantiere a monte dello scavo.

Considerando che il semaforo è regolato per concedere lunga pausa tra il rosso e il verde, questo perché in opposto difficilmente ci si ferma segnale di stop ma si segue l'ultima auto che è passata con il verde, il tempo di attesa è lunghissimo. Un terzo intoppo all'inizio del successivo cantiere, sempre per la posa di fibre ottiche, con semaforo regolato con tempi «prudenti» a prova di colonna di auto che arriva anche dopo il verde. Tra i due cantieri il solco lasciato al centro della carreggiata verso il torrente, malamente coperto, mette a dura prova i pneumatici e l'abilità dei motociclisti. [g. vi.]

Rapallo: ordinanza del sindaco per il S. Francesco

Passerelle pericolose sul corso del torrente

RAPALLO

Il recente forte acquazzone della notte tra giovedì e venerdì scorsi ha fatto uscire dagli argini l'acqua del San Francesco in via Campomorino all'altezza due passerelle in cemento che ostruiscono pericolosamente il regolare del torrente. Il sindaco Roberto Bagnasco, ieri, ha due ordinanze di cui per la demolizione delle due passerelle, tenendo conto che una di queste è inutilizzata e l'altra è passaggio pedonale. «Considerando il periodo dell'anno e la preoccupante situazione del tempo con continue precipitazioni di forte intensità - spiega il sindaco - le due passerelle potrebbero provocare pericolose ostruzioni, come è accaduto nella nottata scorso giovedì quando il torrente è uscito dagli argini allagando strada e i terreni circostanti». Alla foce il torrente dovrà dragato il materiale asportato servirà per il ripascimento delle spiagge erose dall'ultima mareggiata di inizio mese.

Con una seconda ordinanza, Bagnasco ha ordinato un primo intervento di dragaggio e pulizia della foce del torrante Carcara con lavori sottomurazione della rete nera e un'analoga operazione alla foce torrente San Michele con sistemazione del molo. L'ordinanza riguarda anche un primo intervento di sistemazione della rete fognaria nella spiaggia di San Michele di Pagana, per evitare la prossima rottura della tubazione pressione che da San Michele porta i reflui alla centrale dei giardini Giuseppe Verdi. Bagnasco ha dato incarico all'ufficio tecnico comunale per la ricostruzione del muro d'argine del torrente Carcara franato lungo la strada carrozzabile via Pietrafraccia. [g. vi.]

L'acqua scende anche nelle scale del palazzo, eppure l'intervento era stato presentato con grande enfasi

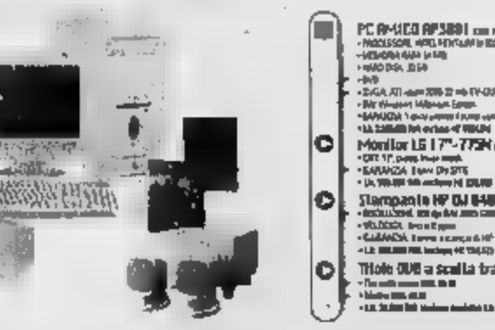
E a Lavagna piove negli alloggi del 4° piano

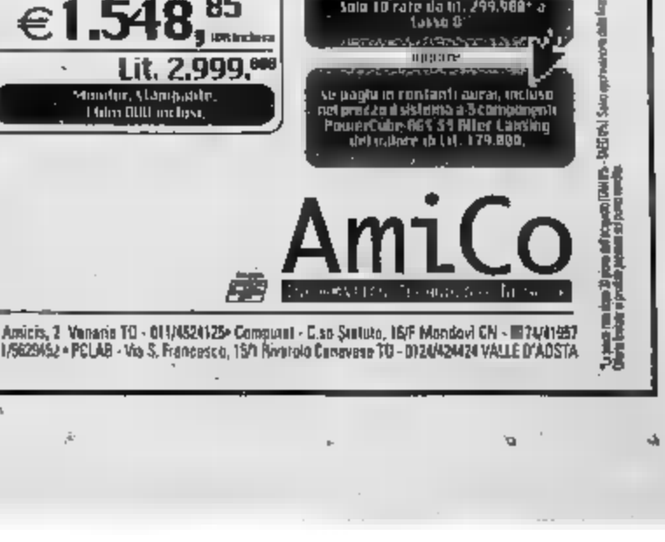
Proteste in via S. Giulia: l'edificio ex-Iacp restaurato solo pochi mesi fa

LAVAGNA

In uno degli edifici del popoloso quartiere di via Santa Giulia, all'inizio della strada che porta alla frazione, piove nelle scale negli appartamenti al quarto piano. L'inconveniente può essere collegato all'ondata di maltempo che ha colpito il Tigullio nei primi giorni di questo mese, ma occorre dire che l'edificio, contrassegnato dal civico 15, è stato ristrutturato dall'Arte (ex Iacp) proprio all'inizio di quest'anno.

Ad agosto l'intervento è stato presentato in pompa magna con l'intervento sindaco Gabriella Mondello e funzionari dell'istituto per le case popolari. È bello l'edificio, «di colore solare», come è stato sottolineato il giorno della presentazione dei lavori: considerando che a distanza poco più di due chi ci abita è costretto a sistemare catini e bacinelle nelle scale per raccogliere l'acqua che filtra dal terrazzo sopra le abitazioni, viene alla mente l'antico detto «stucco e pittura fanno bella figura». Uno dei due appartamenti del quarto piano della scala B, abitato dalla signora Rosanna Longoni, è al freddo. La calderina sul terrazzo non può essere in funzione perché è sotto l'acqua: «Sono invalida - dice la signora Rosanna. Costretta stare al freddo perché mi hanno vietato di mettere un riparo sopra la calderina. Sappiano che in questi giorni farò mettere una piccola tettoia sopra l'impianto, la prendano come vogliono». Nell'appartamento accanto Marina Trabucchi mostra i danni che le infiltrazioni di umidità stanno producendo sui muri della camera da letto. [g. vi.]





Due abitanti delle «case popolari» con le magagne dei rispettivi alloggi A sinistra, la calderina di Rosanna Longoni a destra le finestre di Marina Trabucchi

L'iniziativa presentata a Ruggeri e Garassini, domenica 3 dicembre cena benefica da «Claudio»

«Un pulmino per i disabili savonesi»

L'Aias lancia una sottoscrizione appoggiata da La Stampa

Paride Pasquino
SAVONA

«Aiutiamo l'Aias ad aiutare gli altri». Lo slogan è del sindaco Carlo Ruggeri proprio nel momento in cui la sezione savonese dell'Associazione italiana spastici lancia una importante sottoscrizione appoggiandosi a La Stampa e a Specchio dei Tempi. Serve un nuovo pulmino per trasportare i disabili, serve un aiuto concreto da parte di tutti, enti associazioni, gente comune. E' stato attivato un conto corrente bancario, tra pochi giorni saranno disponibili anche alcuni punti fissi per la raccolta delle offerte. L'Aias-Onlus di Savona, di cui è presidente Antonella Rebagliati, si è rivolta nuovamente alla Stampa a distanza di dieci anni. Allora Specchio dei Tempi mise a disposizione dell'associazione il pulmino che attualmente presta ancora servizio tutti i giorni portando i bambini a scuola o i malati alle sedute di riabilitazione. Ma oggi, il mezzo sente il peso degli anni, sono cambiate le esigenze dell'assistenza, il numero delle persone da aiutare è aumentato.

E' necessario comprare un pulmino nuovo ma l'Aias di Savona non è in grado di sostenere la spesa. Un mezzo adatto allo scopo, con la possibilità di accogliere e trasportare malati costretti su diversi tipi di carrozzelle costa circa 150 milioni (in seguito sarà comunicata la somma precisa).

Per raggiungere questa cifra l'Aias ha lanciato quindi una sottoscrizione che fa appello alla generosità dei savonesi, al contributo di enti e associazioni, pubblici e privati, pronti a dare una mano a chi ogni giorni presta la propria opera da trent'anni a favore di chi soffre. L'Aias ha attivato un conto corrente bancario presso la sede centrale della Carisa. Il numero è 20716. Ci saranno poi almeno un paio di punti fissi (tra cui la nostra redazione di piazza Marconi a Savona) per la raccolta delle offerte destinate all'acquisto del pullmino. Ma serve anche la solidarietà delle istituzioni, del mondo imprenditoriale, degli enti, delle banche, dei club di servizio in una mobilitazione che coinvolge tutti. La macchina della solidarietà si è già messa in moto. C'è già un'offerta di Specchio dei Tempi che costituisce la base di partenza, l'Aias ha già raccolto altri 8 milioni nel corso di due iniziative.

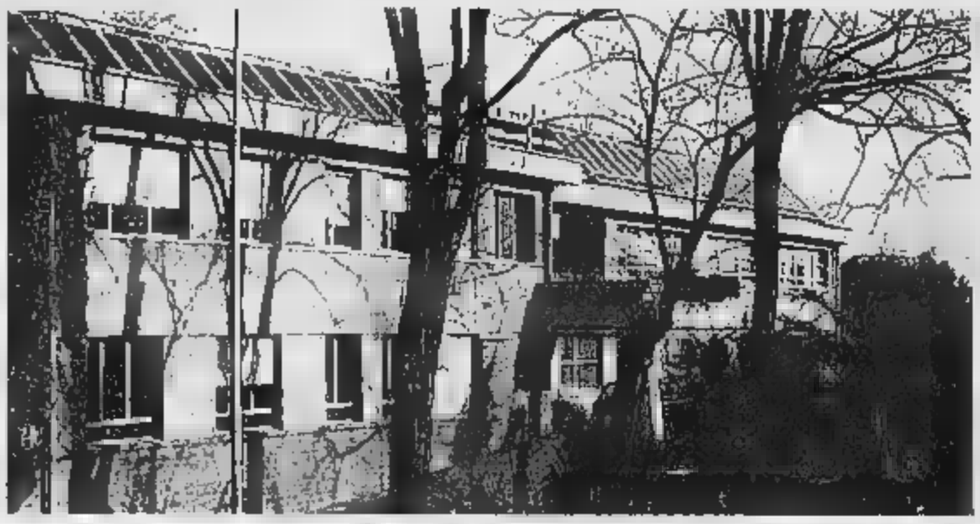
Il 3 dicembre ci sarà un primo, importante appuntamento con la serata benefica al ristorante «Claudio» di Bergeggi. Lo chef Pasquarelli, con la consueta sensibilità, ha messo a disposizione il locale e la sua capacità per una grande cena benefica il cui ricavato andrà totalmente alla sottoscrizione. Grande cucina e anche un po' di spettacolo, a cura dell'agenzia Ecoci, con il mago Gabriele Gentile e il duo musicale «Il diavolo e l'acquasanta».

UN PULMINO PER L'AIAS

Apre la sottoscrizione Specchio dei tempi con **2.000.000**; ricavato di «Su e giù per le Albisole», marcia non competitiva organizzata da Associazione sport e turismo di Albisola Superiore e Albissola Marina, Croce d'Oro, Croce Verde, Alba Docilia Albisola Superiore con il patrocinio del mensile «Menabò», la sponsorizzazione dei due Comuni e la collaborazione delle quattro farmacie sul territorio: **8.160.000**; ricavato della manifestazione «Regata contro il male» organizzata dalla Lega navale italiana - sezione di Savona: **1.000.000**; **TOTALE L. 11.160.000**

Collaborano la Fondazione Mario Delbono, l'Italiana Coke e la Martini e Rossi: prenotazioni e informazioni ai numeri 019.85.97.50 (ristorante Claudio) e 019.83.86.453 (Aias).

Ed è in cantiere anche una mostra d'arte, promossa da Silvia Bottaro, cui hanno già aderito importanti artisti. Si tratta di Scaiola, Carrieri, Roma, Albrito, Toby, Bertolazzi, Morando, Viola, Gianasso, Giusto, Minuto, Cona, Laveri, Tinti, Savaia, Vintera, Mazzotti, Manfredi, Nora, Sellerio, Pilat, Galbiati, Carlé, Gai, L'Acqua, Lorenzini, Ruga, Schiavetta, Cicala, Merlotti, Sciutto, D'Angelo, Elde, Servettaz, Rusca, Borella, Bec, Moiso, Delfino e Malmignati. La sottoscrizione sarà anche presentata nella prossima puntata della trasmissione tv Skipper.



La sede dell'Aias di Savona, qui a fianco Aldo Pastore e a sinistra Claudio Pasquarelli
In basso a destra la presidente dell'Associazione assistenza agli spastici, Antonella Rebagliati

Scende in campo anche la generosità degli artisti

Silvia Bottaro

Ancora una volta anche la generosità degli artisti ha raccolto l'appello dell'Aias di Savona per recuperare fondi per il proprio mezzo di trasporto, indispensabile per le attività dell'Associazione. Ancora una volta il volontariato, la solidarietà, in questo caso di chi ha dimestichezza con la disabilità, porta un aiuto fattivo, solidale, con chi soffre, con chi è svantaggiato.

L'animo degli artisti è grande e riesce ad ascoltare la voce dei nostri amici dell'Aias, così nasce questa raccolta di opere che saranno, poi, poste in vendita per recuperare risorse necessarie per venire incontro ai bisogni più impellenti per la sottoscrizione. Tele, ceramiche, disegni, ossia tutto ciò che fa parte delle varie personalità artistiche qui segnalate che con le loro opere vogliono sensibilizzare anche noi curiosi, collezionisti, pubblico in genere che vedrà la rassegna di questa raccolta espositiva. Speriamo davvero che anche l'occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie possa essere una molla in più per cercare, individuare l'opera che più ha svegliato in noi il desiderio di partecipare a questa iniziativa solidale, acquistare l'opera ed inserirla nella propria abitazione per ricordare l'Aias, oppure potrà regalare tale opera ad un amico. Quante motivazioni possono indurci ad avvicinarci a tale iniziativa con il giusto proposito di essere, comunque, utili per cercare di risolvere il problema del pulmino dell'Aias di Savona.

Non ci rimane, allora, che ringraziare di cuore tutti gli artisti che hanno voluto aderire in modo solidale per il fine del tutto benefico di questa iniziativa artistica che mette in stretta relazione l'arte con il sociale. Buona visione del mondo creativo che ci sarà proposto ed un augurio a tutti di trovare l'opera giusta che possa farci avvicinare allo spirito, al lavoro duro e così importante che l'Aias di Savona compie quotidianamente per tante persone e le loro famiglie.

Da trent'anni vicino a chi soffre

L'attività del centro «Claudio Bertolotto»

SAVONA

Trent'anni di attività. L'Aias-Savona Onlus (Associazione Italiana Assistenza Spastici), nata nel 1970 su iniziativa di un gruppo di famiglie di bambini disabili, persegue l'obiettivo dell'integrazione e dell'inserimento sociale delle persone con disabilità e, attraverso il centro di riabilitazione che gestisce, assolve a tutti quei compiti che la riabilitazione motoria dei portatori di handicap comporta. Oltre al servizio di riabilitazione ambulatoria infantile Centro «Claudio Bertolotto» (intitolato alla persona che fu per lunghi anni l'anima e l'instancabile e appassionato promotore dell'associazione) gestisce il servizio semiresidenziale «La Primula», il servizio di tutorizzazione ortesica, e il servizio trasporto disabili. Il centro «Bertolotto» eroga prestazioni di fisiokinesiterapia, logopedia, psicomotricità, idroterapia, terapia occupazionale e segue gli inserimenti degli assistiti dall'asilo nido alla scuola superiore ed all'inserimento lavorativo. «L'utenza, attualmente 100 soggetti, proviene dall'intera provincia savonese e dal basso Piemonte, essendo la struttura una delle più competenti nel settore a livello nazionale. L'età degli utenti è compresa tra 0 e 18 anni», spiega la presidente Antonella Rebagliati.

L'iniziativa è stata presentata ieri al sindaco Ruggeri e al presidente Garassini

Ieri mattina nella sede dell'Aias in via Famagosta, in occasione della presentazione ufficiale della sottoscrizione c'erano anche il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, il presidente della Croce Bianca e consigliere Aias, Aldo Pastore, la consigliera comunale e presidentessa Ammi (Associazione mogli dei medici), Silvia Bottaro. Spiega il sindaco: «Ancora una volta l'Aias ci fa capire che ci sono problemi importanti da risolvere nel nostro tentativo di rendere sempre di più Savona una città a misura d'uomo. Il Comune ha svolto un grande lavoro anche insieme allo Sportello del cittadino disabile per mettere a punto un piano sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Ora siamo pronti a dare il nostro contributo». Il presidente della Provincia Garassini: «Purtroppo c'è la tendenza anche da parte degli enti locali a disinteressarsi dei problemi come era accaduto un paio d'anni fa quando la Provincia si era fatta promotrice del progetto "design for all" sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Iniziative di questo tipo servono a tenere sempre alta l'attenzione sul mondo del volontariato».

Silvia Bottaro, presidentessa Ammi: «Organizzeremo all'inizio di gennaio un incontro nella Sala Rossa un incontro con tutte le associazioni e i club di servizio, a cominciare da Lions e Rotary. Un incontro dedicato all'Aias e alla sua attività trentennale». **(p. p.)**

UNA MOBILITAZIONE GENERALE PER I PIU' DEBOLI

La solidarietà di Savona

DOPO l'emergenza per l'alluvione, c'è il nuovo bisogno della solidarietà dei savonesi. Il centro Aias, che assiste un centinaio di disabili, ha bisogno di nuovo pulmino attrezzato. Per l'Aias è già dura tirare avanti così, non è in grado di affrontare questa nuova spesa. Ma siamo certi che, ancora una volta, Savona e la sua provincia risponderanno con grande generosità a questo appello. Lo sappiamo: dovrebbero essere le istituzioni a farsi carico di questi problemi. Ma sappiamo anche che spesso non è così, e che a portarne le conseguenze non devono essere i più deboli. Per questo giriamo l'appello all'Aias alle stesse istituzioni, agli istituti di credito, all'imprenditoria, ai capitani d'industria, al mondo del commercio pur così duramente colpito, a quello dello sport, dello spettacolo, dell'arte, della sanità, a cui chiediamo fondi ma anche iniziative per raccogliere denaro. Ma ci rivolgiamo anche e soprattutto ai cittadini: è un'occasione per essere concretamente utili a chi ha bisogno.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Per il prefetto non esistono le condizioni

Salva la sospensione degli sfratti esecutivi

Il decreto alluvione non verrà applicato nei Comuni della provincia di Savona

Emanno Branca
SAVONA

Nei Comuni della Provincia di Savona gli sfratti verranno sospesi, almeno per quanto riguarda l'alluvione del 15 ottobre. Lo ha deciso il prefetto Luigi Serra dopo aver consultato tutti i sindaci. Secondo il decreto emanato dal Governo, infatti, gli sfratti potevano essere sospesi sino al 31 marzo ma solo per i Comuni in cui l'alluvione avesse provocato un'effettiva alterazione del mercato immobiliare. Il prefetto ha inviato un telegramma a tutti i sindaci chiedendo se il nubifragio del 15 ottobre aveva provocato sbalzi nelle quotazioni degli alloggi e tutti i Comuni hanno risposto negativamente. Ieri sera il prefetto di Savona ha quindi risposto al Governo che a Savona gli sfratti dovranno essere congelati.

Questo significa che i procedimenti esecutivi avviati andranno regolarmente a termine. Solo per il capoluogo sono una decina le famiglie che perderanno la casa entro fine anno e una cinquantina quelle a rischio. Nel resto della provincia gli sfratti saranno almeno il triplo.

Intanto il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino ha annunciato che attraverso Fidicomtur gli imprenditori danneggiati dall'alluvione potranno accedere a fondi agevolati per somme che vanno da 30 a 80 milioni. Importante anche l'accordo raggiunto con la Modulo srl che farà sconti dal 12 al 14 per cento sui veicoli Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

A Capo Mele, dove l'Aurelia rimane bloccata dividendo Andora da Laigueglia, anche ieri i lavori sono andati avanti ma non si è riusciti a lanciare la grossa rete che metterebbe in sicurezza la parete che sta scivolando a valle. Il traffico è ancora vietato. Senso unico alternato tra Albenga e Alassio e a Capo Noli. Tra i danni indiretti gli stop ai lavori pubblici anche nel caruggio di Loano. Chiusa anche la Genova-Milano per una frana a Bolzaneto. E purtroppo le previsioni meteo per il fine settimana sono ancora preoccupanti.

Il giallo di Bergeggi. L'ex barista ieri in aula: non volevo uccidere nessuno

Robercio condannato a 12 anni

Per il tribunale è colpevole di tentato omicidio

Il giudice Vittorio Frascarelli mentre legge la sentenza di condanna per Robercio

Fabio Pozzo
SAVONA

Dodici anni di reclusione. Questa la condanna inflitta ieri dal tribunale (presidente Frascarelli, circa due ore e mezzo di camera di consiglio) a Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver tentato di uccidere con premeditazione - nell'estate '99 durante un'escursione in gommone - l'ex amante Cristina Colombini per incassare un premio assicurativo. Si è chiuso così, ieri, il «giallo di Bergeggi».

Alla lettura della sentenza l'imputato non c'era. C'era uno dei suoi legali, Fabrizio Vincenzi: «Attendiamo la motivazione per fare appello». La difesa aveva chiesto l'assoluzione, e in subordine la derubricazione del reato in lesioni personali e il riconoscimento delle attenuanti generiche).

Il primo a parlare, ieri in aula, era stato proprio Robercio. Ha letto un manoscritto. «Finalmente il giorno del mio giudizio» ha esordito. L'ex barista ha detto di aver commesso «tante sciocchezze», dalle dichiarazioni alla fuga. Robercio ha anche confessato di aver tentato il suicidio: «Non mi sono riuscito, nemmeno il Signore mi ha voluto». Si è difeso: «Io non ho mai rubato nulla a nessuno. Non ho tentato di uccidere nessuno. Condannatemi perchè sono stato sciocco, ma non perchè colpevole».

Quindi è stata la volta dei difensori, Vincenzi e Enrico Nan. Il loro tentativo è stato quello di insinuare il dubbio, demolendo il racconto della donna, minando la credibilità, dimostrando l'insussistenza di prove. «Non sapremo mai come è andata, ma non ci sono riscontri oggettivi per scrivere in sentenza che Robercio volesse uccidere» ha detto Nan nella sua arringa. «Nemmeno Agatha Christie avrebbe pensato ad un omicidio così geniale» ha aggiunto. Ci ha provato Vincenzi a spiegare perchè. «Se Robercio avesse progettato tutto, non si sarebbe preoccupato il giorno prima dell'escursione di condividere con l'amico pescatore la preoccupazione di avere tutta l'attrezzatura di bordo a posto, nè avrebbe fatto vedere il sasso all'agente della polmare che lo aveva fermato durante la gita in mare».

E «Se avesse voluto solo stordirla, per non provocare lesioni, perchè poi avrebbe cercato di travolgerla con il natante, rischiando di provocare con la chiglia e l'elica profonde ferite?». Il movente economico: «Tutti hanno confermato la disponibilità finanziaria di Robercio. Non c'è prova che avesse debiti. Lui non aveva bisogno dei 400 milioni della polizza assicurativa. Chi invece aveva necessità di soldi era la Colombini...». Vincenzi ha anche ipotizzato il perchè dell'accanimento di quest'ultima: «Era gelosa di Robercio e della sua condizione economica». L'avvocato Nan ha calcato ancora sull'inattendibilità dell'ex amante: «Avrebbe vinto il trofeo delle bugie. Non è credibile. E' instabile, isterica, aggressiva e non nasconde interessi economici. Si è contraddetta più volte: si può condannare un uomo sulla base di dichiarazioni contraddittorie?».

Robercio resterà in carcere perchè è in corso la misura cautelare. Sarà il pm a doversi pronunciare sull'eventuale beneficio dei domiciliari: l'ex barista potrebbe esserselo giocato con la recente evasione, per la quale è stato proposto il patteggiamento di tre mesi.

L'accusa

Il pm: pena forse eccessiva

SAVONA. Il pm Alberto Landolfi dopo il verdetto: «Mi pare una pena eccessiva, ma è necessario aspettare la motivazione per capire perchè i giudici hanno ritenuto di erogarla». L'accusa aveva chiesto anni, con attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. Il tribunale ha riconosciuto attenuanti.

Secondo la tesi accusatoria, Robercio avrebbe pianificato il delitto, mosso dai presunti problemi finanziari e col fine di incassare il premio della polizza vita sottoscritta dalla donna che lo vedeva beneficiario. Avrebbe progettato stordirla, colpendola col sasso che si trovavava sul gommone a mo' di ancora (che non è più stato ritrovato), così da farla cadere in mare, dove la donna sarebbe dovuta annegare.

Il piano, però, avrebbe subito una variazione. Ha detto ieri il pm, nella controreplica: «Voleva soltanto stordirla, ma poi la è trascesa. Robercio non sapeva più che fare». Così ha tentato di travolgerla col natante, quindi di annegarla con le sue stesse mani. Non è riuscito a portare a termine i suoi intenti, questo il ragionamento accusatorio, perchè la donna si è finta morta. Landolfi ha puntato molto sulla girandola di versioni rilasciate da Robercio. «Nell'immediatezza dei fatti ha detto ai carabinieri di non averla vista, ma aveva con sè le chiavi della donna. Poi ha detto che era annegata per una tragica fatalità. Quindi ha cambiato nuovamente due volte il suo racconto, adattandolo agli esiti delle indagini».

Il pm ancora ha sostenuto l'affidabilità della vittima quale teste. «Non basta sottolineare alcune contraddizioni nelle sue dichiarazioni. Tutti i testi si contraddicono». Landolfi ha ribadito gli elementi probatori esterni ed oggettivi: «La donna ha lesioni, c'è il referto medico che lo conferma. Così come l'epidermide presentava segni di prolungata permanenza in acqua». E quindi l'accusa: «Basta poco per morire se si finisce in mare. Ci sono gli estremi perchè si configuri il reato». [f. poz.]

Visite delle nostre hostess

La Stampa anche a casa entro le 7,30

SAVONA. Ieri i primi savonesi, per l'esattezza quelli che abitano in alcuni portoni di corso Viglienzoni, hanno ricevuto sullo zerbino di casa il primo numero omaggio della Stampa. Oggi toccherà agli abitanti restanti numeri civici di corso Viglienzoni e dei palazzi di via Scarpa, via Ferro e via Sambolino. Si ricevono tre numeri omaggio, e il quarto giorno passa una hostess per chiedere se si vuole abbonare al servizio «Stampa In».

Si tratta, come molti ormai sanno, di poter ricevere ogni mattina, entro le 7,30, La Stampa sulla porta di casa allo stesso prezzo dell'edicola: 1500 lire.

Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane l'opportunità verrà ovviamente estesa a tutte le altre zone della città. Il servizio è da anni in funzione anche nei comuni di Bergeggi, Vado, Quiliano, Albissola Marina, Albisola Superiore e Varazze. Per adesioni e informazioni si può contattare il numero verde 800.11.33.44.

E Forza Italia chiede al sindaco di eliminare la dannosa rotatoria di piazza Leon Pancaldo

Raffica di rimozioni con il carroattrezzi

Vigili urbani e Acts contro la sosta in seconda fila

SAVONA

Altra giornata drammatica per la viabilità savonese, con parcheggi esauriti, code chilometriche, ingorghi e rimozioni «selvagge» a raffica con il carroattrezzi. E intanto Forza Italia ha chiesto al sindaco di cancellare la dannosa rotonda di piazza Leon Pancaldo.

Il traffico è rimasto bloccato a lungo sia al mattino sia pomeriggio, con code continue che si dipanavano in centro città. Quasi impossibile trovare parcheggio. Le aree a pagamento di via Piave e corso Mazzini erano già esaurite nelle prime ore della mattinata. La presenza del mercato del lunedì ovviamente finisce per ingigantire i problemi della viabilità savonese. Gli automobilisti sono costretti a parcheggiare ovunque anche in seconda fila e spesso vengono castigati dai vigili urbani e dal carroattrezzi dell'Acts. Ieri la squadra della «rimozione selvaggia» ha colpito quindici volte, scatenando le proteste degli automobilisti che non sapevano dove posteggiare.

ROTATORIA La coda alla rotonda della Torretta sveglia dal letargo Forza Italia. Dopo mesi di silenzio, l'opposizione si è accorta dei pesanti disagi che provoca la nuova viabilità di piazza Leon Pancaldo e ha chiesto al sindaco Ruggeri di porre riparo alla situazione. Oltretutto sulla situazione caotica del traffico alla Torretta si era già pronunciata la V Circoscrizione, malgrado sia un organismo governato dalla sinistra. «E' veramente emblematica la maggioranza che si è raccolta in V Circoscrizione sulla viabilità messa a punto dall'assessore Casaccia in piazza Leon Pancaldo - afferma il capogruppo di Forza Italia Ileana Romagnoli -. Le inevase proteste dell'opposizione si sono concretizzate per la prima volta in una richiesta ufficiale di un organo, fra l'altro in mano al centrosinistra, a cui l'amministrazione comunale dovrà dare una risposta ufficiale. Tutto questo malgrado la giunta si sia dimostrata contraria a rivedere iniziative che oltre a essere impopolari si sono dimostrate inefficaci. Il caos nel traffico e nel sistema della sosta è sotto gli occhi di tutti. Il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo è diventato l'emblema della superficialità e dell'improvvisazione con cui sono stati affrontati questi problemi. Ma ancora più emblematico è il dato sull'incremento delle multe fra giugno e settembre. Sembra quasi che l'obiettivo della giunta comunale sia quello di creare caos al fine di trarne vantaggio aumentando le entrate che derivano dalle contravvenzioni». [e. b.]

LA GIUNTA PROPOSTE CONFCOMMERCIO

La Confcommercio ha suggerito al presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso una terna di candidati da utilizzare per il Consiglio della Fondazione Carisa. Ovviamente spetterà al presidente Grasso valutare tutte le varie candidature e scegliere poi la terna di nomi che ritiene più idonea. La Confcommercio ha comunque indicato Carlo Russo, giudice della Corte europea di Strasburgo, l'ex presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e il professor Gilberto Colman. Per il momento solo il sindaco di Savona Carlo Ruggeri si è già espresso indicando Roberto Romani e Cecilia Chilosi. Il Consiglio uscente della Fondazione ha invece deciso per Luciano Pasquale, Roberto Grignolo, Almerino Lunardon e Michele Oliveri. Ora dovranno decidere ancora le Comunità montane, la Provincia, il vescovo e la Camera di commercio. [e. b.]

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta digitare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, ... Caduna L. .....
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:
❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

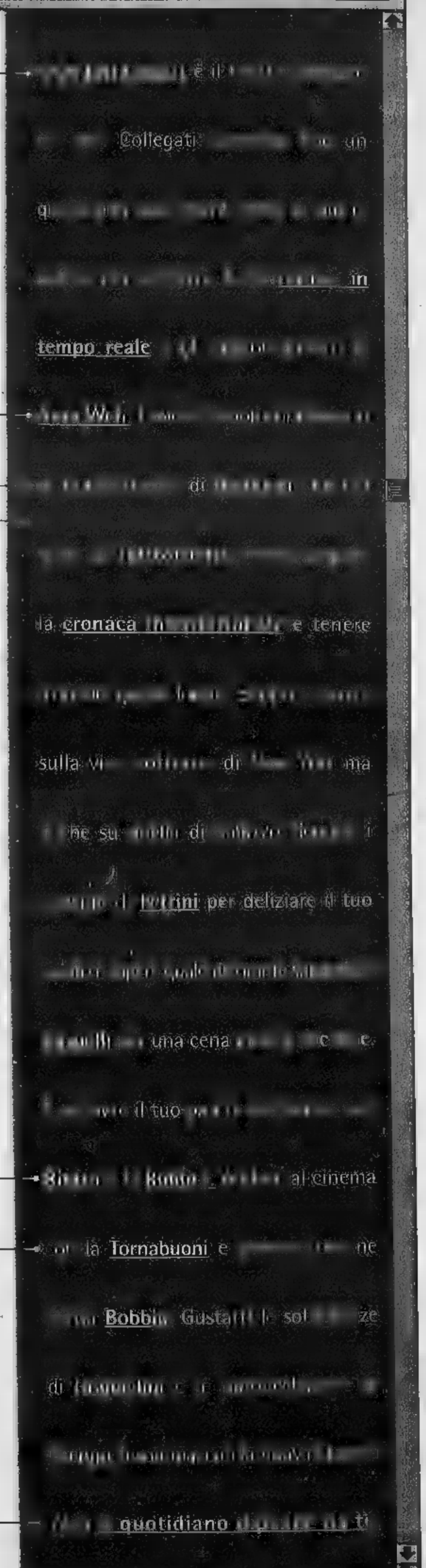
www.lastampa.it

LA STAMPA

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Inutili i tentativi di rianimarla: Gessica si è spenta un'ora dopo l'arrivo in ospedale, forse per un aneurisma

Muore una bimba di nove anni

La tragedia sabato notte a Porto Maurizio

Enrico Ferrari
IMPERIA

Aveva appena 9 anni. Se n'è andata in una manciata di minuti, nella notte fra sabato e domenica. Quella di Gessica Bodino è inspiegabile, tragedia che ha colpito una pugnalata famiglia imperiese. La bimba ha perso i sensi intorno all'una nella sua casa di strada Ronchi Brighei, alla periferia di Porto Maurizio: inutili i disperati tentativi di rianimarla compiuti della mamma, Cristina Anselmi, che è infermiera nell'istituto della Sacra Famiglia Andora, da papà Corrado, autotrasportatore. Inutile anche l'immediato arrivo dell'ambulanza e le cure prodigate dai medici del Pronto soccorso a Imperia. Gessica è stata dichiarata morta un'ora dopo il ricovero.

Un perché potrà arrivare dall'autopsia, compiuta ieri mattina: i risultati degli esami, inviati a Genova, conosciuti soltanto fra qualche tempo. Il sospetto è quello di un'aneurisma, visto che la piccina, che intorno alle 23 si era lamentata per un'improvviso mal di testa ed era stata assalita dal vomito, in precedenza non aveva mai accusato alcun sintomo. Restano le domande, per ora senza risposta chiara: come ha fatto ad andarsene così in fretta una bambina che era il ritratto della salute?

Ma una spiegazione medica non servirà a lenire il dolore familiari, che alle 15,30 ne piangeranno la perdita alla chiesa di Cristo Re, nel rione di Borgo Moro. Qui, in via Privata Gazzano, i materni, Roberto e Italia Anselmi, qui la famiglia conserva tanta raditi e affetti. Per l'ultimo saluto ci saranno anche il fratellino di quattro anni, zia Simonetta e la bisnonna Sandra.

L'intera città è scossa da questo dramma. Nulla, fino agli ultimi, tragici minuti, poteva far presagire quello che sarebbe successo. Per i genitori si è spento in pochissimo tempo il lumicino della speranza: la mamma, quando l'ha vista accasciarsi, ha cercato di rianimarla con la respirazione artificiale. Ma le sue condizioni era già disperate. Gessica è stata assistita in ambulanza, e dopo una corsa nella fino al Pronto soccorso, diversi medici hanno cercato di salvare la piccola, che frequentava la quarta elementare in via Sant'Agata. Si sono dovuti arrendere a un destino beffardo.

La piccola non aveva mai avuto problemi: la verità dall'autopsia

Oggi straziante addio alle 15,30 nella chiesa di Borgo San Moro

Per ora, in attesa conferme dall'autopsia, si parla mezza di un possibile problema neurologico, un aneurisma che comunque aveva avuto avvisaglie tipiche, come ad esempio cefalee ricorrenti, che potessero mettere sul chi vive i familiari. E d'altra parte, problemi questo genere non sono certo frequenti quella verde età: vengono di solito ricollegate alla vecchiaia al decadimento fisico. All'esatto contrario di quello che era la bimba. Gessica soffriva di patologie cardiache, non aveva problemi di ipertensione praticava sport: da qualche tempo seguiva lezioni di judo in un palestra di via Garessio Oneglia. Appariva sana,

La sua poteva essere un'affezione congenita? Non c'è nessuna certezza. Di sicuro quello che è accaduto nelle notte fra sabato e domenica è qualcosa di incredibile, una tragedia difficile da accettare per chiunque.

Qui accanto la scuola elementare di Borgo S. Moro dove la bimba frequentava la quarta In basso sinistra un'immagine felice di Gessica la villetta di strada Ronchi Brighei a Porto Maurizio dove abita la famiglia

«Cercare un perché»

Era allegra, affettuosa e sportiva Il dolore accomuna due quartieri

IMPERIA

«E' tornata nella Casa Signore». La frase che campeggia manifesti mortuari l'unico, vero commento che si può fare su una vicenda così straziante. Ma cronista ha purtroppo anche il compito di scavare nel dolore per raccogliere ricordi, persino in momenti nei quali andrebbe lasciato spazio soltanto al silenzio. Un silenzio rio per riflettere sull'insondabile mistero della vita della morte.

E a ricordare la piccola è anche don Mauro Vezzi, il vice parroco di Cristo Re, che oggi pomeriggio officerà le esequie nella parrocchia di via Trento: nonni abitano qui , la bambina andava a scuola in Borgo San Moro. Doveva fare la Prima Comunione a maggio, seguiva il catechismo. Sembra che sia morta per emorragia cerebrale, è stato qualcosa di assolutamente imprevisto imprevedibile».

Don Mauro definisce Gessica «una ragazza allegra, espansiva, una bimba alla quale fratellino più piccolo guardava come a una mamma». Sono parole che straziano il cuore.

A stringersi intorno ai cari di Gessica, ci sarà anche un intero quartiere, quello di Ronchi Brighei, dove i Bodino risiedono da alcuni anni. Una quarantina di famiglie un nucleo di villette che ogni celebra la «festa del buon vicinato». E a un vicino di in quella maledetta notte, rivolti anche i Badino. Paolo Brancatisano abita in strada Brighei 7, due cancelli di distanza. «Il papà mi ha chiamato all'una, ero già a letto. Quando sono arrivato, ho visto la madre che faceva la respirazione bocca a bocca alla sua bambina. Nel frattempo avevano chiamato l'ambulanza, che è arrivata subito. Sono salito in macchina con il padre della bimba e arrivati in ospedale. Tre o quattro dottori hanno cercato di rianimarla, hanno fatto di tutto». Pure Brancatisano la ricorda «allegra, affettuosa». Alla palestra dove faceva judo sono ammutoliti, increduli. Poche parole, immerse nella tristezza: «Ha fatto lezione venerdì. Era in lista per una nuova lezione ». [e. f.]

Ancora chiusa per frane l'Aurelia a Bordighera e Ponte San Luigi. Le previsioni annunciano pioggia e freddo

Allarme rientrato, potabile l'acqua di Sanremo

L'inquinamento permane a S.Romolo, Verezzo e parte di Bussana

Da ieri sono scomparsi i cartelli di divieto anche dalle fontanelle pubbliche

Gian Piero Moretti
SANREMO

Come per incanto quell'acqua che da martedì scorso non si poteva bere perchè inquinata - è ancora oggi non ne conoscono le - è tornata potabile. Si può bere, ci si può lavare i denti, può utilizzata per fini commestibili. La bollitura ormai fa parte del passato. Scomparse le tracce - poche - di coli batteri le colonie - presenza più massiccia - batteri. Alle il sindaco Giovenale Bottini ha firmato la revoca dell'ordinanza che vietave l'uso dell'acqua potabile ha inviato i vigili con i megafoni segnalare allarme. tempo l'Azienda dell'acquedotto ha chiesto collaborazione dell'Università di Genova e di altre aziende che gestiscono acquedotti per tentare di decifrare l'enigma.

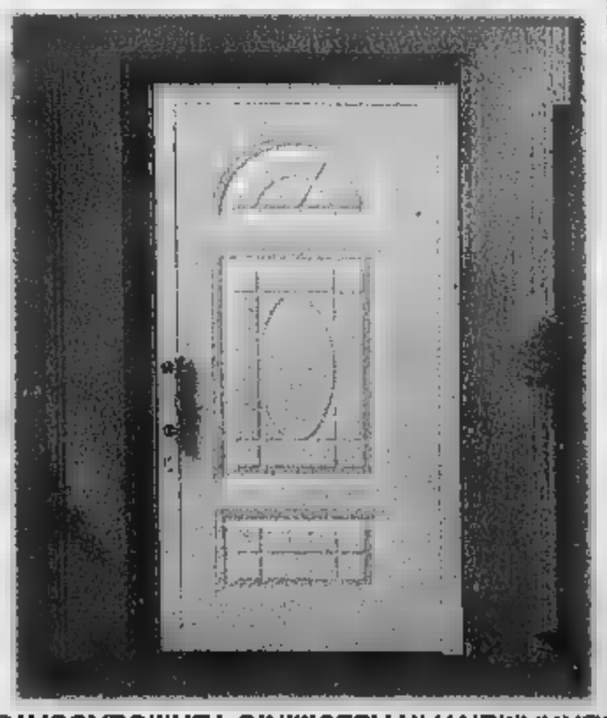
La fine dell'emergenza riguarda l'80-85 per cento delle utenze: Sanremo, Poggio, la parte di Bussana che si serve dell'acquedotto del Roja. Ancora inquinata l'acqua preleveta dai pozzi dell'Argentina che rifornisce la parte di Bussana compresa fra il Rio Fonti e il confine con Arma di Taggia. Sono in corso lavori parte dell'Amaie per rimettere le cose a posto. Oggi anche in quell'area dovrebbe l'emergenza. Ma l'ordinanza di revoca del divieto non sarà firmata fino a quando le analisi dell'Asl daranno il via libera definitivo. Ancora disagi, invece, a San Romolo, dove state individuate le cause dell'inquinamento (le vasche sono state invase fango) e Verezzo dove, al contrario, le dell'inquinamento restano un mistero.

Le analisi dell'Asl che hanno rilevato la conformità delle acqua, state effettuate campioni prelevati nelle stesse fontane vasche che nei giorni avevano evidenziato una presenza di colonie batteriche oltre il tetto massimo di 300 per millilitro. Alcuni biologi hanno avanzato un'ipotesi che potrebbe chiarire mistero della presenza di batteri alcune di distribuzione dell'acqua e non nei pozzi da dove viene pescata. La causa potrebbe chiamarsi Pseudo Monas, un batterio che si trova naturalmente negli acquedotti si moltiplica quando l'acqua a lungo nei tubi utilizzata. Potrebbe caso delle fontane del lungomare delle Nazioni, di Bussana mare e di via Tre fonti a Bussana.

Terminato, almeno in parte, l'allarme-acqua, restano ancora i disagi per le frane che bloccano l'Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti Ponte San Luigi, verso il confine con la Francia. Senza contare piccole frane smottamenti presenti po' in tutto l'entroterra.

Le previsioni di Mateo Portosole per oggi e domani indicano schiarite e bel tempo, con mare fra mosso e molto mosso e temperature instabili: in lieve diminuzione la minima e in aumento la massima. Da venerdì piogge e temporali. Sabato molto instabile schiarite temporanee e rovesci. E temperature in forte diminuzione.

•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ANTISFONDAMENTO•
•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE•
Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
CIMAL L'ALLUMINIO È DI CASA


•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE•
•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ANTISFONDAMENTO•

Momenti di tensione per il «blocco» attuato dagli allevatori piemontesi, respinto un Tir sospetto

Mucca pazza, la frontiera è presidiata

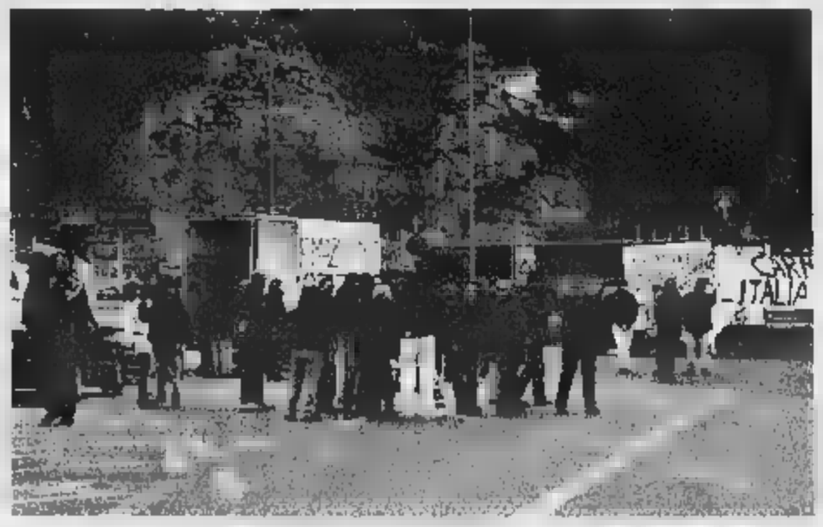
Polizia, Nas e veterinari mobilitati: la protesta continua

VENTIMIGLIA

La «Mucca pazza» non passerà la frontiera. La protesta degli allevatori del Piemonte ha avuto un primo importante successo. Da ieri pomeriggio, dopo i posti di blocco improvvisati dai produttori di carne, anche a rischio della vita, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza vigilano infatti sui Tir che attraversano il valico autostradale di Ventimiglia. Al confine sono arrivati anche i veterinari dell'Usl e i carabinieri del Nas, il Nucleo anti sofisticazioni. I controlli, assicurano le autorità, sono accurati e continueranno. Nessun carico di carne a rischio (nel rispetto dell'ultimo decreto del governo) entrerà in Italia. E qui gli allevatori la pensano diversamente. Già, la loro battaglia è infatti quella per la chiusura di tutte le carni straniere, almeno fino a quando sarà fatta chiarezza sul fenomeno «mucca pazza» in Francia. Anche per questo hanno messo «sentinelle» sulle statali.

La giornata di ieri, la seconda di presidio al confine, ha avuto momenti incandescenti. Il primo si è avuto poco dopo le nove di ieri mattina quando un autoarticolato austriaco ha forzato il blocco degli allevatori. Due di loro l'hanno inseguito a piedi e quando ha rallentato per superare il casello del pedaggio si sono aggrappati al portellone posteriore riuscendo a spalancarlo. Dentro non c'era carne ma frutta. Il Tir, a rischio della vita per l'allevatore attaccato al portellone, ha proseguito la corsa ma è stato inseguito e intercettato dalla polizia stradale. Dall'inizio del «blocco», domenica pomeriggio alle 16, i manifestanti hanno controllato oltre trecento rimorchi frigo ma di carne non ne hanno trovato.

Intorno alle 11 di ieri, però, il ruolo di «controllori autogestiti» degli allevatori è stato preso dalle forze dell'ordine. Agenti di polizia, della polstrada, carabinieri e finanzieri (complessivamente una quarantina di uomini), tutti coordinati dal responsabile dell'ordine pubblico, il dottor Giuseppe Mauceri, dirigente del commissariato di Ventimiglia. E nel primo pomeriggio nella rete di controlli, ufficialmente non collegati a «mucca pazza» ma in ordine con il patto Schengen, è caduto un autoarticolato spagnolo carico di scarti di macellazione bovina diretti ad una fabbrica di mangime per animali. Il Tir è stato respinto in virtù del decreto ministeriale dopo un controllo più accurato avvenuto all'autoporto di Ventimiglia. In frontiera sono arrivati anche alcuni gendarmi francesi. La presenza dei veterinari e degli specialisti del Nas (per alcuni comunque mobilitati in ritardo rispetto all'emergenza-allevatori), ha confortato sulla presa di posizione italiana. Da oltrefrontiera, intanto, arrivano notizie discordanti. Si vocifera che le autorità transalpine avrebbero consigliato agli autotrasportatori di non passare per il confine di Ventimiglia. Ma c'è anche chi invece sostiene che i macelli hanno iniziato a lavorare stamattina e che i carichi previsti per Italia arriveranno soltanto dall'alba stamane in frontiera. Il clima di incertezza permane, insieme alla certezza che gli allevatori non sono disposti a levare il blocco. Rimarranno al loro posto al confine fino a quando non avranno un incontro con il governo. Oggi, intanto, si prevede una nuova giornata di controlli. [g. ga.]



Una sequenza dell'emergenza al valico autostradale Nella foto a sinistra gli allevatori controllano il carico di un autoarticolato. Qui sopra la polizia presidia la frontiera. A destra il blocco dei manifestanti per fermare i Tir carichi frigorifere diretti in Italia (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

UN VIAGGIO TRA I PROTAGONISTI DELLA PROTESTA

Tra i guerriglieri della fettina sana

«Siamo qui per tutelare consumatori e produzione»

reportage

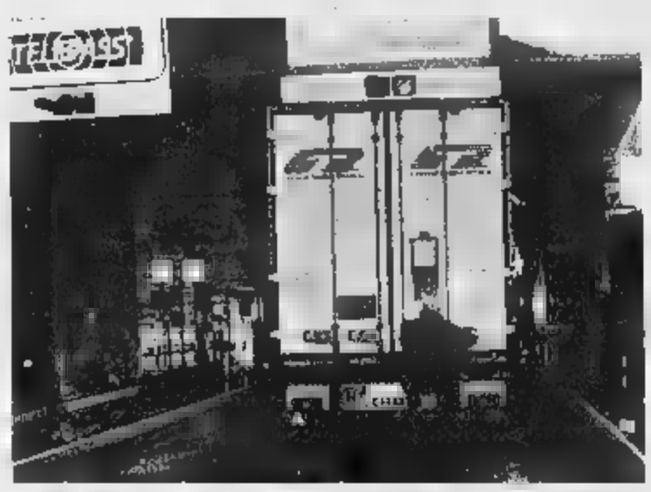
Gavino

La «guerra degli allevatori» è dichiarata. Sono arrivati dal Piemonte, dalle province di Cuneo, Alessandria, si sono sistemati sull'Autostrada dei Fiori. Il loro compito? Presidiare il confine contro la «mucca pazza» che incombe dalla Francia, decisi a tutto pur di non far passare la frontiera neppure ad una manciata di macinato. Il motivo? Tutelare i consumatori italiani e una produzione, quella di casa nostra, che sta pagando a caro prezzo la paura di chi oggi guarda alle macellerie come fossero «vetrine dei veleni». Come esperti pellerossa, gli allevatori hanno sistemato le loro vedette anche sulle statali e sulle altre strade che portano ai valichi di montagna delle Alpi Marittime. La parola d'ordine è una sola: «Carne non ne deve passare, neppure una fettina». Come Cavallo Pazzo con il generale Custer hanno studiato l'avversario e si sono decisi ad aspettarlo al varco con i loro striscioni variopinti e con le bandiere della «Coldiretti». Questi «guerriglieri»Sono arrivati in Riviera domenica, senza troppi clamori, e si sono radunati sul piazzale della frontiera facendo cerchio intorno ai loro striscioni accendendo anche un barbecue dove hanno cotto «bistecche italiane, bistecche garantite, bistecche sane». La notte l'hanno passata rannicchiati nelle automobili, dandosi il cambio ai posti di vedetta, pronti a reagire ad ogni Tir uscito dalla galleria che dalla Francia porta all'Italia. Questi allevatori del Piemonte hanno lasciato le moglie e i figli a casa, a governare le stalle, e sono qui perchè esasperati da una normativa che dicono incerta. Dietro agli striscioni ci sono aziende individuali che fatturano ogni anno centinaia di milioni, una parte sana del Paese che rischia molto e che non vuole veder andare in fumo anni di fatica. «Le nostre mucche sono sane - spiegano gli allevatori - non mangiano farine adulterate, crescono al sole e corrono anche nei campi, non hanno bisogno della chimica. Adesso, con questo calo di vendite, i vitelli moriranno e rischiamo di doverli vendere sottocosto. Il vitellone questi problemi non li ha mai avuti. Che si faccia un'indagine! I nostri sono vitelli giovani, sani. Vogliamo non soltanto l'etichetta sulla carne che dica al consumatore la provenienza, siamo pronti a metterci anche la nostra fotografia».

E sull'autostrada gli allevatori si sono messi a fare il lavoro dei poliziotti e dei finanzieri. Per lunghe ore, nella notte tra domenica e lunedì, e anche ieri mattina, hanno fermato tutti i camion frigorifero arrivati dalla Francia. Si sono messi in mezzo alla strada senza alcuna arma e nella maggioranza dei casi si sono trovati di fronte alla disponibilità dei camionisti che hanno aperto i loro cassoni per far vedere che di carne non n'era davvero. E chi non si è fermato è stato inseguito, addirittura pedinato perchè il controllo fosse completo, capillare. Quando le autorità hanno capito che all'arrivo dei camion con la carne, quelli partiti all'alba di ieri dai macelli francesi, la situazione sarebbe potuta diventare incandescente, hanno dato disposizioni alle forze dell'ordine di procedere alla verifica del rispetto del decreto sulla «mucca pazza». E i poliziotti, che fino a quel momento erano rimasti a vigilare sugli allevatori, hanno proseguito il lavoro, coadiuvati anche dai Nas dei carabinieri, i Nuclei anti sofisticazione.

Loro, gli allevatori, non hanno però mollato l'assedio al confine. Sono rimasti nell'accampamento sull'autostrada a cucinare bistecche e a sventolare le bandiere della «Coldiretti». «Rimaniamo al nostro posto perchè crediamo nell'importanza di questa protesta e nella necessità di una trattativa aperta con il governo italiano». Ieri mattina tra il centinaio di allevatori piemontesi c'è stato un gran fermento anche per l'assedio dei media. Televisioni italiane e francesi, decine di fotografi. E dal dialetto piemontese, quello dei «cerea» e dei «madamin» si è passati a dure denunce in francese (tutt'altro che stentato), con l'intenzione far capire a tutti, in chiave «Europea», che questi manifestanti alla frontiera sono solo la punta di un iceberg, le avanguardie di un mondo dell'agricoltura, quello italiano, che ha deciso di rispettare le regole dell'Unione Europea che non accetta di dover accusarne le incertezze legislative. «Certo - spiegano ancora gli allevatori - gli altri all'estero macellano le mucche vecchie, quelle da latte, quella che sono state "spremute" per una vita con la super-alimentazione perchè anche da quello qualcuno vuole avere un guadagno».

«Carne Italiana», «No al decreto Cremonini», «Siamo qui per pensare alla vostra salute». Questi gli slogan «urlati» dagli striscioni degli allevatori, sugli occhi di chi passa sull'autostrada e forse non capisce che è in atto una battaglia importante per la «fettina doc», per arrivare ad un «piatto italiano genuino». La linea dura scelta dagli allevatori è la dimostrazione che si attende comunque una risposta da Roma: «Vogliamo un incontro con il ministro, questo presidio proseguirà ad oltranza. Non ci siamo mossi per niente e siamo disposti ad andare fino in fondo. Ci daremo il cambio ma rimarremo alla frontiera di Ventimiglia fino a quando non arriveranno segnali decisivi. Le fettine a rischio non entreranno. L'autunno è anche un periodo che ci permette di essere presenti senza trascurare troppo i nostri allevamenti». Alla frontiera di Ventimiglia si parla da domenica il dialetto piemontese. Nel via vai di pendolari frontalieri, marocchini diretti a casa e giocatori d'azzardo, questi allevatori del Cuneese e dell'Alessandrino rappresentano una presenza singolare. Tra loro c'è un patto di solidarietà che non ammette violazioni. I telefonini squillano a intervalli regolari. Sono mogli, figli e fidanzate, «fumne», «fioi» e «morose», che chiedono notizie. E alla fine il congedo, uguale per tanti: «Tutto bene qui al confine, non ti preoccupare, torno presto. E badate al bestiame».



Momenti di tensione ieri al confine quando gli allevatori hanno preso d'assalto un tir austriaco che ha cercato di forzare il blocco. A sinistra un manifestante aggrappato al portellone A destra l'inseguimento fino al casello

In macelleria torna la fiducia

Dopo un crollo delle vendite del 50%

Roberto Basso

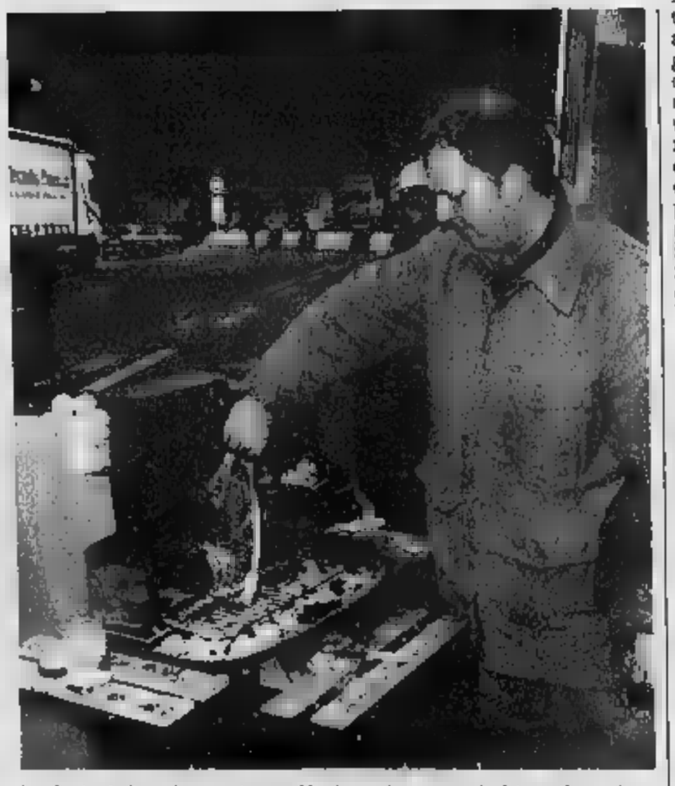
SANREMO

Anche nella Riviera di Ponente la «mucca pazza» ha fatto crollare le vendite di carne bovina. Da una decina di giorni a questa parte si consuma molto meno. Il fenomeno è più sentito nei centri di grande distribuzione, nei supermercati, un po' meno nelle vecchie e care macellerie. La gente è frastornata, il consumatore non sa cosa fare.

SANREMO Silvano Spada, membro della Confcommercio, è il titolare di una delle più note macellerie della città del festival. «Paradossalmente l'allarme della mucca pazza - ha detto - sta facendo riscoprire al grande pubblico anche le nostre macellerie. Molti clienti fissi dei supermercati entrano da noi. Diamo loro più fiducia. C'è il contatto diretto con il macellaio. E hanno ragione. Nel mio caso specifico, poi, da sempre ho una clientela fissa che sa che vendo solo carne ottima. Da sempre lo slogan del mio negozio è "Sono io il primo cliente del mio negozio". Non c'è migliore garanzia di offrire ai clienti la stessa merce che mangiamo noi stessi. Il momento è delicato. Quando è scoppiato il caso c'è stata una flessione nelle vendite del 25-30%. Da sabato siamo risaliti, abbiamo recuperato, ora siamo al 10% in meno. Si vende di più la carne bianca, conigli, polli».

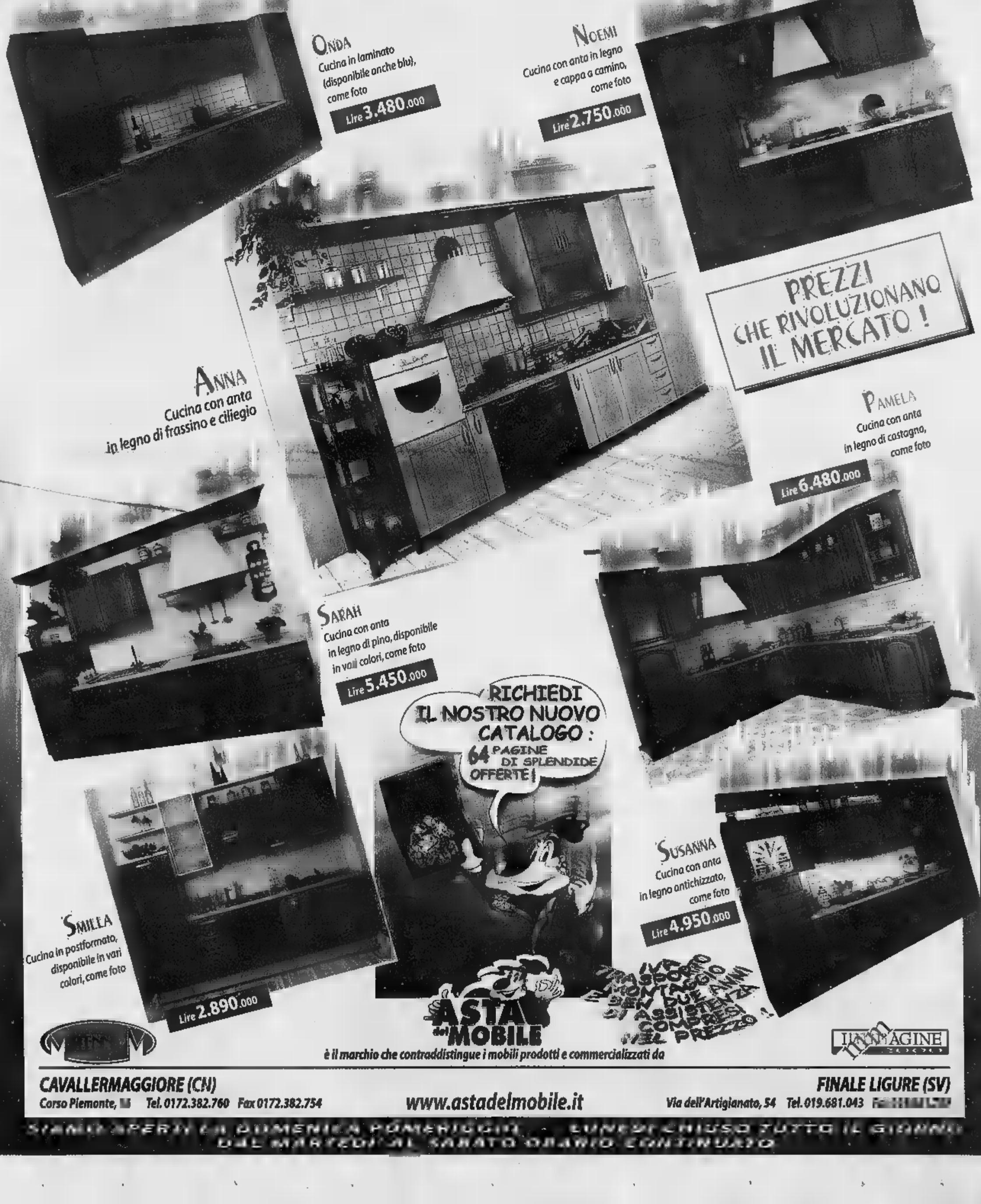
VENTIMIGLIA Ciro Arrigo è titolare dell'avviata macelleria di corso Limone 23. «Il blocco dei camion alle frontiere - dice - per me è un errore. Non si risolve nulla. Bisogna eliminare la farina killer e garantire i controlli. Giornali, radio e tv devono dare notizie più precise, c'è un allarme infondato. Personalmente ho una clientela di fiducia, ma anche questa, la settimana scorsa era un po' terrorizzata. Si sono registrati cali, nella vendita della carne rossa, anche del 35%. Per fortuna il nostro è un mercato che consuma soprattutto "carne rosa", vitelli e carne bovina giovane. Quindi il fenomeno è stato contenuto. Da due, tre giorni poi tornando la fiducia. Personalmente sono tranquillo anche perchè tra i clienti ho pure molti medici. Ebbene loro hanno continuato a mangiare regolarmente. Sempre, ogni giorno. E se non sono allarmati loro...».

TAGGIA Massimo Balbi è il titolare della Macelleria in via del Piano 168, vicino al Comune. «Purtroppo - ha detto - inizialmente c'è stato un calo immediato di consumo di carne del 50%. Poi la nostra serietà e la fiducia della gente verso le piccole macellerie hanno colmato in parte questi deficit. Oggi manca all'appello ancora un 10-15% del consumo abituale. Nel mio negozio, e ci sono manifesti e documenti che lo testimoniano, si vende solo carne Coalvi, proveniente dal Consorzio allevatori razza piemontese. Capi allevati solo con proteine vegetali. Il consumatore è spaventato, cerca e si fida solo di carne con marchi Doc».



La «fettina italiana doc» cucinata sul barbecue in autostrada dai manifestanti

AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!



ONDA
Cucina in laminato (disponibile anche blu), come foto
Lire 3.480.000

NOEMI
Cucina con anta in legno e cappa a camino, come foto
Lire 2.750.000

PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!

ANNA
Cucina con anta in legno di frassino e ciliegio

PAMELA
Cucina con anta in legno di castagno, come foto
Lire 6.480.000

SARAH
Cucina con anta in legno di pino, disponibile in vari colori, come foto
Lire 5.450.000

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO: 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE!

SMILLA
Cucina in postformato, disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000

SUSANNA
Cucina con anta in legno antichizzato, come foto
Lire 4.950.000

ASTA del MOBILE

IVA SCORPORO TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

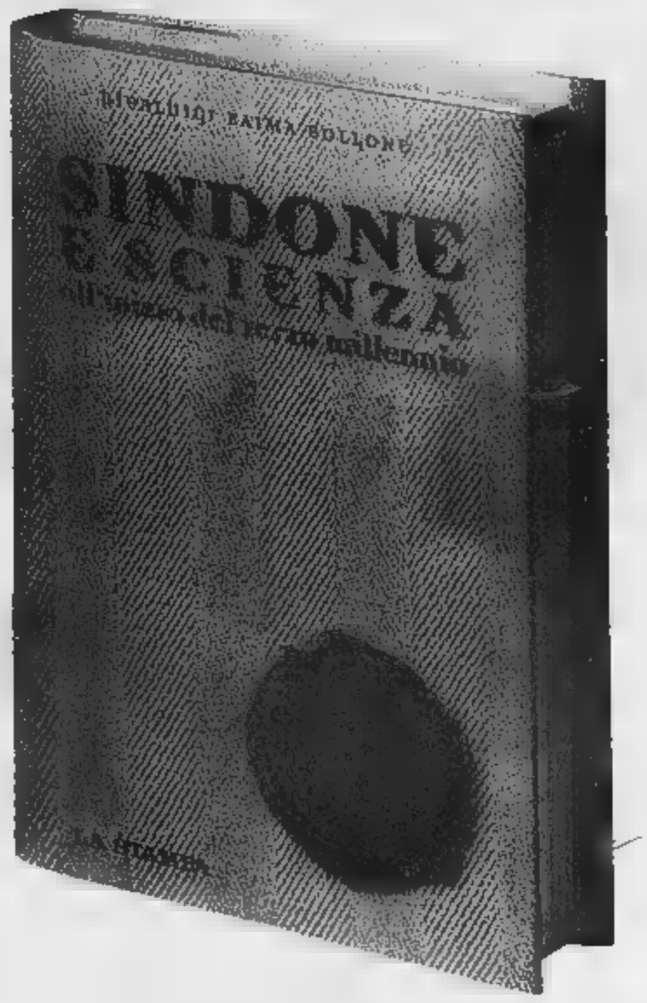
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole ■ colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Inconvenienti tecnici [redacted] parte, lo spettacolo ha avuto [redacted] esito positivo

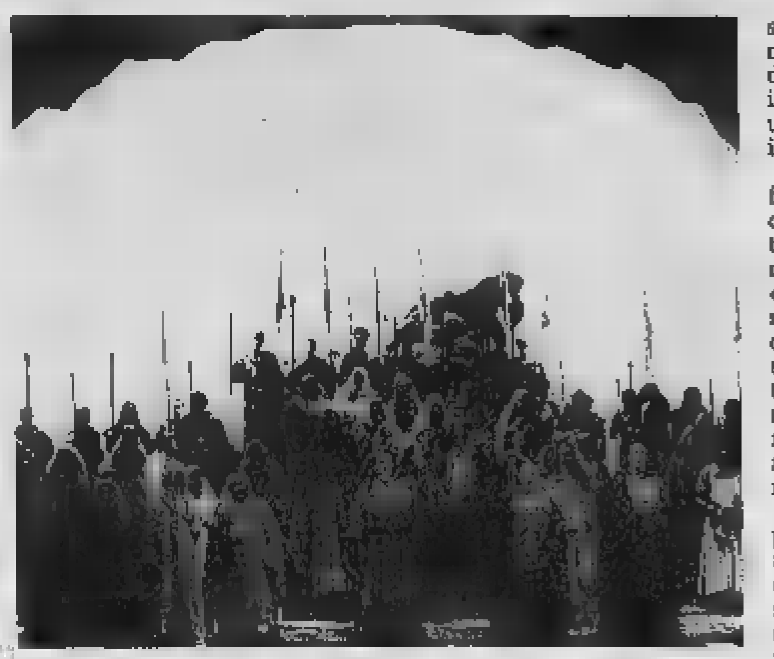
Jerusalem divide i melomani

«Verdiani» molto interessati. E gli altri?

GENOVA

Seconda recita, questa sera (ore 20, turno B) di «Jerusalem», l'opera che sabato ha inaugurato al Carlo Felice la nuova stagione operistica del teatro genovese. E' stata un'apertura all'insegna del Verdi meno popolare. Una scelta coraggiosa che forse avrebbe meritato [redacted] nice più festosa e animata. E' mancato, ed era lecito aspettarselo, il tutto esaurito. La galle[redacted] era quasi deserta e anche in platea diverse erano le poltrone libere.

«Jerusalem» è stata «vissuta» in maniera diversa da studiosi e melomani. I «verdiani» a oltranza e i musicologi (accorsi anche dall'estero) attendevano l'esecuzione con particolare interesse. Si tratta infatti [redacted] un'opera raramente eseguita la cui prima apparizione in epoca moderna risale addirittura ad appena 27 anni fa, artefice l'indimenticabile Gianandrea Gavazzeni.


Una scena corale di «Jerusalem»: scene e costumi sono del premio Oscar Danilo Donati

Per il pubblico dei melomani normali il discorso era differente: una incognita il cui eventuale pregio artistico è ancora tutto da verificare. [redacted] vedrà nelle repliche se platea e galleria [redacted] infoltiranno.

Certo, nella ricerca [redacted] una propria identità culturale, il Carlo Felice ha varato un cartellone difficile, ricco di stimoli culturali, ma poco generoso nei confronti dei tradizionali melomani. Basta pensare all'attenzione lodevolmente rivolta al Novecento con il trittico di Berio, «The Banquet» di Panni e «Ascesa [redacted] caduta della città di Mahagonny» [redacted] Weill. E, in campo verdiano, alla preferenza (con l'esclusione naturalmente di «Don Carlo») per opere minori, [redacted] «Giovanna d'Ar[redacted] Molti genovesi speravano ad esempio in un «Simon Boccanegra» che, in [redacted] di celebrazioni verdiane, avrebbe anche consentito un lavoro ad ampio raggio sulla città.

«Jerusalem», spettacolo complesso, imponente, straordinariamente articolato, ha comunque avuto un esito confortante per il Teatro che vi ha impegnato tutte le proprie forze. Un grande, poderoso affresco sul piano visivo [redacted] le belle [redacted] di Danilo Donati. [redacted] lettura musicale condotta da Michel Plasson con il rigore e la autorevolezza del preparatore meticoloso e puntuale. Non ha entusiasmato la regia ideata da Ermanno Olmi ma realizzata in realtà da Piergiorgio Gay. E non tutto il cast è parso a proprio agio in una partitura indubbiamente irta di difficoltà.

E' stata, nell'insieme una festa gradevole che ha rischiato di essere rovinata da un incidente tecnico, verificato al termine del primo atto. Un guasto a [redacted] «ponte» per i cambiamenti di scena, ha infatti dilatato i tempi di uno spettacolo già lungo (si è arrivati all'una meno un quarto, quaranta minuti circa in più rispetto al previsto) [redacted] quanto i macchinisti sono [redacted] costretti a effettuare alcuni cambi manualmente.

Non è la prima volta, purtroppo, che il Carlo Felice si trova ad operare in uno stato [redacted] emergenza. Lo scorso anno lo spettacolo inaugurale («Death [redacted] Venice») slittò addirittura perchè il cervellone che sovraintende alla movimentazione dei palcoscenici era andato in tilt.

Il Teatro ha intanto sostituito uno spettacolo [redacted] cartellone. Si tratta del balletto «La bisbetica domata» previsto in febbraio. Al [redacted] posto il pubblico potrà vedere «Il lago dei cigni» di Ciaikovski con la coreografia di Rudolf Nureiev. Un titolo ben più appetibile per [redacted] pubblico genovese. Interprete lo stesso Balletto della Scala.

Le ulteriori repliche di «Jerusalem» sono fissate per domani, venerdì, sabato, domenica, martedì e il 3 dicembre. [r. l.]

Lap-dance all'Incontro di Prà, revival al Vanilla e al Makò

Rumore Akustico al Maddox Madeleine, Canevesio-show

Inaugurazione invernale con i Rumore Akustico al Maddox, il cabarettista-giornalista Franco Canevesio alla Madeleine, il debutto di Fabrizio Frizzi al Genovese, l'omaggio a Luis Bunuel al Lumière fra gli appuntamenti del martedì sera nel capoluogo ligure.

GENOVESE. Debutta questa sera alle 21 al Politeama Genovese [redacted] commedia «Lo sbaglio di essere vivo», di Aldo De Benedetti, con Fabrizio Frizzi [redacted] Mascia Musy, regia [redacted] Ennio Coltorti.

CAFE' LA MADELEINE. Torna questa sera alle 22 il cabaret alla Madeleine, in Via della Maddalena, con Franco Canevesio, genovese, giornalista e attore comico, Premio Jelucchi al recente Festival del Cabaret di Torino. Franco Canevesio è stato uno dei protagonisti di «Gnù», la trasmissione di Raitre ideata da Bruno Voglino, con Fabio Cappello e Sandro Marino [redacted] parte del trio dei Promessi Sposi. Ingresso libero, con consumazione obbligatoria.

MADDOX. Grande inaugurazione invernale, questa sera alle 23, alla discoteca Maddox, in Via [redacted] Ottobre con una parata di dj e la musica dal vivo della band Rumore Akustico.

LUMIERE. Omaggio a Luis Bunuel nel centenario della nascita, alle 21,15, al Cineclub Lumière. Il grande regista spagnolo sarà ricordato con la [redacted] dei film «Un chien andalou», «L'age d'or» e «Terra [redacted] pane», tre opere [redacted] primo Bunuel, surrealista [redacted] documentarista. Prossimamente, la rassegna proseguirà con tutti i suoi film più famosi.

Frizzi in «Lo sbaglio di essere [redacted]

[redacted] Il Cineforum Genovese presenta oggi, alle 17 e alle 21, nella nuova sede della Sala America, a seguito della chiusura dell'istituto Arecco, il film di Silvio Soldini «Pane e tulipani», con Licia Maglietta e Bruno Ganz, pluripremiato [redacted] David Donatello e campione di [redacted] della [redacted] stagione.

[redacted] Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

[redacted] Musica [redacted] vivo, alle 23, nel locale [redacted] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

L'INCONTRO. Lap dance [redacted] modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

[redacted] Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, [redacted] Via Brigata Salerno.

[redacted] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, [redacted] Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servi[redacted] ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

BARFLY. Musica reggae, soul [redacted] house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS [redacted] Serata [redacted] karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, [redacted] Nervi.

[redacted] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [redacted] alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink , musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

BARBAROSSA. Aperitivi [redacted] drink in musica, accolti da un monumento-omaggio [redacted] Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana. [m. b.]

L'assessore Pierantoni: sono i tecnici a darci l'ok, il Cannone è un testimonial prezioso

«Il violino di Paganini viaggia troppo»

Lettera aperta al sindaco: ogni volta è un rischio

Roberto Iovino

GENOVA

«Il violino viaggia troppo». E' [redacted] denuncia di quattro musicisti che hanno indirizzato al sindaco Giuseppe Pericu un'accorata lettera. Il violino, naturalmente, è quello di Paganini, il formidabile e preziosissimo Cannone che il grande compositore e virtuoso volle legare alla propria città.

Da decenni il Guarneri del Gesù è al centro di ricorrenti polemiche. Due partiti contrapposti si fronteggiano a colpi d'archetto: l'uno f[redacted]vole a vederlo viaggiare [redacted] suonare [redacted] frequenza; l'altro sostenitore di una conservazione più «sedentaria», al sicuro nella vetrina termoregolata di Tursi.

[redacted] Il «Cannone» nella sua teca termoregolata a Palazzo Tursi Il «Guarneri del Gesù» appartenuto a Niccolò Paganini e donato al Comune di Genova è un tesoro itinerante e c'è chi non condivide la scelta di frequenti viaggi all'estero [redacted] reperto

L'ultima accusa arriva da Giuseppe Gaccetta (l'anziano violinista, custode della tecnica paganiniana, recentemente balzato agli onori della cronaca), [redacted] Brughera Capaldo (infaticabile animatrice dell'Istituto Paganiniano), Giulio Franzetti, violinista e Giuseppe Bignami, violoncellista.

Il violino, denunciano nella loro lettera «è troppo spesso esposto ai pericoli [redacted] cui sono soggetti gli umani: disastri aerei, dirotta[redacted], episodi bellici o terroristici, oltre ai danni provocati dai troppi mutamenti di temperatura e di umidità, cui sono esposti tutti i violini antichi... L'anno scorso è apparso sulla stampa un trafiletto che [redacted] quattro viaggi del Cannone: Tokyo, San Francisco ecc; ora il Kazakistan: ebbene, è troppo!».

Segue una proposta: «si annunci attraverso le agenzie (di stampa e di viaggi) del mondo che ogni anno, il 27 ottobre, data di nascita di Paganini, il Cannone sarà suonato da "uno dei più grandi violinisti del mondo", accompagnato dall'orchestra del Carlo Felice: sarà un onore per l'artista invita[redacted] e dopo [redacted] ben congegnata descrizione dell'avvenimento, si vedranno torme di musicofili giapponesi, americani e russi arrivare a Genova per ascoltare il violino, vedere la sua casa, visitare le chiese che hanno visto esibirsi Paganini bambino...».

Da parte del Comune si replica sottolineando che il Cannone è considerato una delle principali ricchezze della città: «Per preservarlo - sostiene l'assessore alla Promozione Anna Castellano - è stata appositamente costituita una Commissione di tutela il cui scopo è anche la valutazione di opportunità circa i viaggi del Cannone nel mondo. Di questa Commissione fanno parte, tra gli altri, un esponente della Sovrintendenza ai beni artistici, un dirigente del Comune esperto nei problemi di conservazione di materiale storico, il liutaio conservatore del violino e il violinista curatore».

«La parola finale - aggiunge l'[redacted] alla cultura Ruggero Pierantoni - spetta sempre ai tecnici che devono valutare ciò che può risultare rischioso per lo strumento. Ma, avuto il via libera su questo aspetto, considero il Guarneri un bene prezioso da far sentire e vedere nel mondo intero, meglio [redacted] accompagnato sempre e comunque da informazioni non banali, magari stimolanti, su Paganini».

Nel 2000, si fa inoltre notare, il violino ha viaggiato due volte sole, per Hanoi e per New York. In Kazakistan non è andato. Rispetto a qualche anno fa, probabilmente, il numero delle trasferte è calato. Forse, sarebbe anche il [redacted] di valutare con attenzione i violinisti cui affidare lo strumento che deve essere suonato, proprio per il suo prestigio [redacted] la sua storia, da artisti di indiscutibile valore. Non va dimenticato che per i vincitori del «Premio Paganini», il riconoscimento più ambito [redacted] proprio dato dall'opportunità di imbracciare il Cannone il 12 ottobre.

L'evento auspicato per il 27 ottobre (al di là delle difficoltà organizzative), potrebbe essere inquadrato nell'ambito di quelle manifestazioni paganiniane che, è bene sottolinearlo, hanno nel «Premio Paganini» (l'unica manifestazione culturale per cui Genova è conosciuta nel mondo), continuativamente attivo dal 1954 un punto di riferimento fondamentale.

[redacted] RITARDI

BARI	[redacted]	81	61	[redacted]	[redacted]
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	82	75	73	61	60
FIRENZE	13	[redacted]	[redacted]	58	[redacted]
	101	72	57	55	53
GENOVA	35	[redacted]	[redacted]	18	77
	65	54	48	[redacted]	48
[redacted]	25	24	67	[redacted]	[redacted]
	62	61	50	49	46
NAPOLI	42	27	[redacted]	70	[redacted]
	[redacted]	79	75	66	[redacted]
PALERMO	22	30	34	[redacted]	75
	102	91	72	67	67
[redacted]	35	28	2	29	22
	[redacted]	55	47	44	39
TORINO	[redacted]	18	82	11	79
	39	57	49	47	45
VENEZIA	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	51

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	[redacted]	[redacted]
20-13	20-33	20-48	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: Sono [redacted]bate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano [redacted] (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 24 - 38 - 50 - 70 - [redacted]
2 combinazioni	74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600	
[redacted] combinazioni	19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

VINCITE: estratto Bari 47

[redacted]tiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via V[redacted]na 27, Ca[redacted]

Da Broadway ai palcoscenici italiani: la Compagnia Attori [redacted] Tecnici ha puntato su un testo di successo

«Rumors» alla Corte, un Neil Simon d'annata

In scena Carola Stagnaro e Stefano Santospago, regia di Corsini

GENOVA

Si aprono oggi al Teatro di Genova le prenotazioni per tutte le repliche dello spettacolo «Rumors», famosa commedia di Neil Simon che debutterà alla Corte martedì prossimo e che resterà [redacted] fino a domenica 10 dicembre, [redacted] repliche tutte le [redacted] 20,30 nella sala di Corte Lambruschini.

Dopo i trionfali successi di Broadway, la commedia del più celebre autore teatrale americano contemporaneo - che qualcuno ha paragonato a George Feydeau, definendolo una [redacted] di «santo pa[redacted]rono della risata» - viene oggi riproposta dalla compagnia Attori & Tecnici, per la regia di Attilio Corsini e l'interpretazione di Viviana Toniolo, Stefano Santospago, Carola Stagnaro, Annalisa Di Nola, Stefano Altieri, Claudio Insegno, Carlo Lizzani, Sabrina Pellegrino, Stefano Messina, con le scene e i costumi di Alessandro Chiti e i costumi di Isabella Rizza.

La struttura di [redacted] è quella di un giallo condotto con i toni graffianti della commedia di costumi e con i ritmi travolgenti della farsa. La trama è di quelle che non andrebbero anticipate, ma scoperte mano a mano che [redacted]azione scenica si snoda [redacted] palcoscenico, dopo lo sparo nel buio iniziale.

Quando gli ospiti invitati per festeggiare il decimo anniversario di nozze del vicesindaco di New York arrivano nel lussuoso appartamento dell'amministratore, la signora è scomparsa [redacted] tutta la servitù, con il padrone di casa che giace a terra con un lobo dell'orecchio perforato. Tentato suicidio o mancato omicidio? Se lo domandano i convenuti, [redacted] lo chiede il pubblico in sala, prima di [redacted] travolto da una girandola di gags scoppiettanti che vedono protagoniste quattro coppie d'invitati (i padroni di casa restano fuori scena), indotti dalla paura di [redacted] coinvolti in [redacted] scandalo o [redacted] perdere i privilegi economici e sociali o di perdere i privilegi economici e sociali derivanti dalla loro altolocata frequentazione, a inventare una serie di bugie e reciproci inganni.

Carola Stagnaro è tra gli interpreti

Spiega il regista Attilio Corsini: «In questo testo di Neil Simon, tre porte che [redacted] aprono e si chiudono, da cui entrano ed escono persone che non [redacted] incontrano [redacted], [redacted] prendono [redacted] mira le menzogne della middle-upper class newyorchese. Ma anche la satira - aggiunge Corsini - viene sempre amministrata con leggerezza e, soprattutto, con un vivo senso teatrale del divertimento intelligente».

Il successo [redacted] dalle varie edizioni della commedia, [redacted] di critica, sia di pubblico, conferma che trattasi davvero di una «gallina dalle [redacted] d'oro» che Attilio Corsini affronta con grande bravura insieme con la sua affiatata [redacted]mpagnia di attori e tecnici.

Per le rappresentazioni di «Rumors» il teatro informa che [redacted] validi tutti gli abbonamenti (fisso, libero, giovani) e le consuete riduzioni per studenti o gruppi organizzati, in accordo con l'ufficio relazioni esterne. [m. b.]

DUCALE

Conferenza di Lucio Luzzatto

Conferenza di Lucio Luzzatto, direttore scientifico dell'Ist, oggi alle 17, alla Società di Letture e Conversazioni Scientifiche sul [redacted] «Acquisizioni [redacted] prospettive nella genetica del cancro», [redacted] collaborazione con l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. Ingresso libero.

DISCHI

Con i Buio Pesto [redacted] Discolandia torna il vinile

Inaugurato ieri a Genova, [redacted] Via Bologna 96, r, Discolandia, un centro commerciale con i Cd di tutti i generi musicali rivolto ai giovanissimi, ma con un occhio di riguardo ai collezionisti e agli aficionados [redacted] vinile. Discolandia è stato tenuto a battesimo dai Buio Pesto ai quali il negozio ha dedicato un intero settore [redacted] tutti i cd della band guidata da Massimo Morini. Un vero e propriop Buio Pesto Point dotato di una postazione Internet per collegarsi al sito ufficiale del gruppo bogliaschino.

MOSTRE

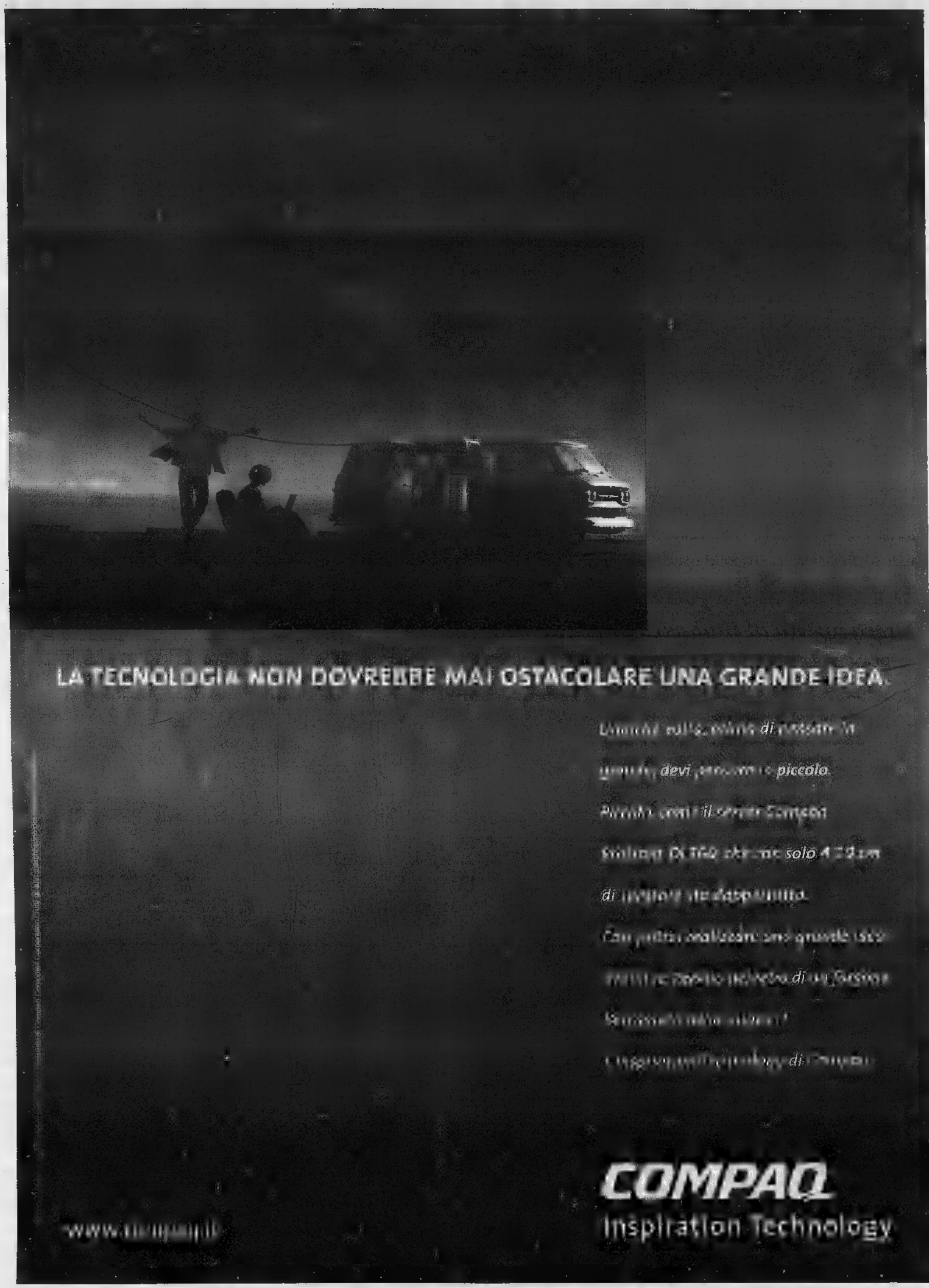
Conferenza di Marzia Cataldi Gallo

Oggi alle 17, [redacted] Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, conferenza di Marzia Cataldi Gallo sul tema «Decori dei tessuti per le fogge degli abiti», organizzata nell'ambito della [redacted] «Arte e lusso della seta a Genova dal '500 al '700».

STARHOTEL

Amministratori condominiali [redacted] convegno

Amministratori e immobiliaristi a convegno, venerdì prossimo, alle 15, allo Starhotel organizzato dall'associazione nazionale, presieduto da Pierluigi D'Angelo. Invitati i 500 associati Anaci in liguria. Relatori, Nerio Marino (U[redacted]), Antonio [redacted] (Entrate), Aurelio Di Rella (Ordine Avvocati), Fabio De Martini (Sdp), Gino Terzago (avvocato), Giuseppe Merello (commercialista), Fabrizio Turtula (consulente Anaci). [m. b.]


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
COMPAQ
Inspiration Technology

AL SINERGY DI ARMA DI TAGGIA PER PAGARE ASPETTI 6 MESI. E SENZA INTERESSI.

Inizi a pagare nel maggio 2001, in sei rate con tasso zero.

A novembre, da Sinergy, compri tutto quello che vuoi, dagli elettrodomestici agli Hi-Fi, dai cellulari ai computer, senza spendere una lira.

Tan 0% - Taeg 0%. Acquisto minimo 350.000 lire.

Salvo approvazione della finanziaria.

SINERGY

LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Elettrodomestici elettronica informatica telefonia liste nozze

Via Levà, 95 - Arma di Taggia - tel. 0184479193

fax 0184460677 - E-mail: sinergy.arma@domax.it

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE REAZIONI IN SALA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

A TIRANA

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà giovani prostitute che lavoravano su viali e corsi della città e della cintura. Gli altri sono clandestini che stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

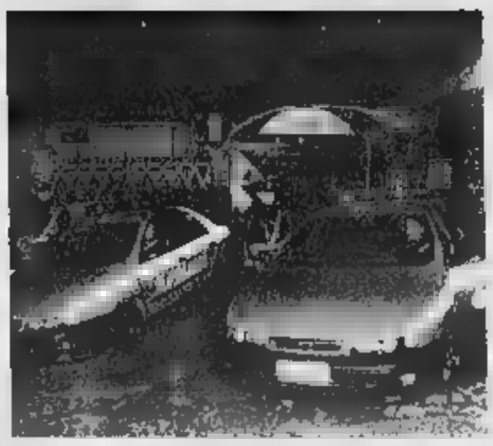
Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovico Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto e per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, di tutti gli effetti, è un clandestino. Del compagno di quella notte, quello che ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma non ancora a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse po' alticci, capitati lì per caso.



L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella sabato scorso è stata notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di Ventimiglia c'era stata una . Erano volati calci, pugni e colpi si spranga due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata mentre i quattro se le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano 32 e 33 anni il sabato sera lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non era finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, 29 anni, e Milo Radovic di 30, albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia di centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

LA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

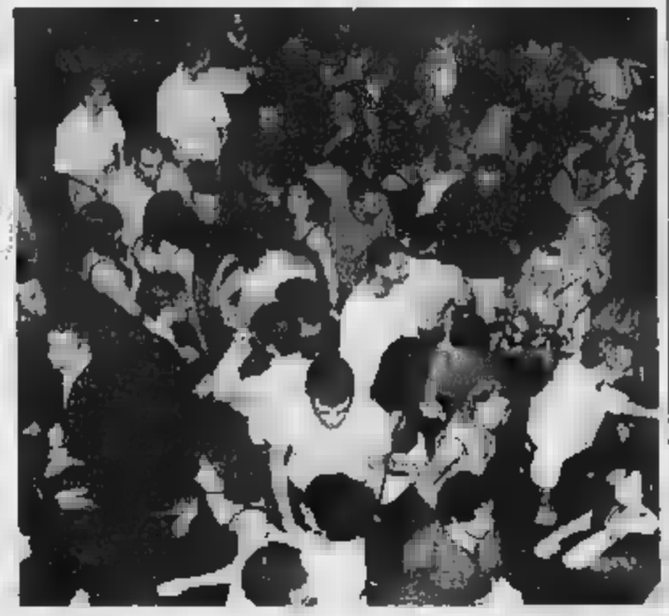
Marco Sartorelli

DOMENICA mattina verso le 5 pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati come si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, però non frequentano abitualmente il locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, : «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, da sola o un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinuggio", magari qualcuno si mena, ma non sono mai gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, nessuno lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, si ti riconosco, scusa ma la sala è piena, tra poco entrio (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora... » (e i tre amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco dice che «per fare questo lavoro serve più il cervello che i muscoli: cercare di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in mezzo... Abbiamo un compito delicatissimo, non possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si regola di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di essere intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia un volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza con un'amica», sì con l'amica, ma a qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria ha provocato cali nell'affluenza

Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche e licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria avvenuta a Torino è un caso e - osserva Barisio - infatti ad aprire il fuoco criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Gli imprenditori dei locali da ballo - settore che conta 4.500 fra discoteche e night-club e dà lavoro a 70 mila addetti - particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, ovvio, ma soprattutto per il numero crescente di risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie a brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione di Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate e in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di avere agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga il Funerale solo chi non si informa!

"Ci sono anche quelli che non si informano e così pagano cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quelle che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio...».

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO — SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI — 800.251645 C.so Brescia 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI
Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. [redacted] 501129

Frantoio
Borgomaro
Menù invernale con zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Inutili i tentativi di rianimarla: Gessica si è spenta un'ora dopo l'arrivo in ospedale, forse per un aneurisma

Muore una bimba di nove anni

La tragedia sabato notte a Porto Maurizio

Enrico Ferrari
IMPERIA

Aveva appena 9 anni. Se n'è andata in una manciata di minuti, nella notte fra sabato e domenica. Quella di Gessica Bodino è una morte inspiegabile, una tragedia che ha colpito come una pugnalata una famiglia imperiese. La bimba ha perso i sensi intorno all'una nella [redacted] di strada Ronchi Brighei, alla periferia [redacted] Porto Maurizio: inutili i disperati tentativi di rianimarla compiuti della mamma, Cristina Anselmi, che è infermiera nell'istituto della Sacra Famiglia di Andora, [redacted] da papà Corrado, autotrasportatore. Inutile anche l'immediato arrivo dell'ambulanza e le cure prodigate dai medici del Pronto soccorso [redacted] Imperia. Gessica è stata dichiarata morta un'ora dopo il ricovero.

Un perché potrà arrivare dall'autopsia, compiuta ieri mattina: i risultati degli esami, inviati [redacted] Genova, si conosceranno soltanto fra qualche tempo. Il sospetto è quello [redacted] un'aneurisma, visto che la piccina, che intorno alle 23 si era lamentata per un'improvviso mal di testa ed era stata assalita dal vomito, [redacted] precedenza non aveva mai accusato alcun sintomo. Restano le domande, per [redacted] senza risposta chiara: come ha fatto ad andarsene così in fretta una bambina che era il ritratto della salute?

Ma una spiegazione medica [redacted] servirà [redacted] lenire il dolore dei familiari, che oggi alle 15,30 [redacted] piangeranno la perdita alla chiesa di Cristo Re, nel rione di Borgo San Moro. Qui, in via Privata Gazzano, vivono i nonni materni, Roberto [redacted] Italia Anselmi, qui la famiglia conserva tante radici [redacted] affetti. Per l'ultimo saluto ci [redacted] anche il fratellino di quattro anni, [redacted] Simonetta [redacted] la bisnonna Sandra.

L'intera città è scossa da questo dramma. Nulla, fino agli ultimi, tragici minuti, poteva far presagire quello che sarebbe successo. Per i genitori si è spento in pochissimo tempo il lumicino della speran[redacted]: la mamma, quando l'ha vista accasciarsi, ha cercato [redacted] rianimarla con la respirazione artificiale. Ma le sue condizioni [redacted] già disperate. Gessica è stata ancora assistita in ambulanza, e dopo una corsa nella notte fino al Pronto soccorso, diversi medici hanno cercato di salvare la piccola, che frequantava la quarta elementare in via Sant'Agata. [redacted] [redacted] dovuti arrendere a un destino beffardo.

La piccola non aveva mai avuto problemi: la verità dall'autopsia

Oggi straziante addio alle 15,30 nella chiesa di Borgo San Moro

Per ora, in attesa di confer[redacted] dall'autopsia, si parla a mezza voce di un possibile problema neurologico, un aneurisma che comunque non aveva avuto avvisaglie tipiche, [redacted] ad esempio cefalee ricorrenti, che potessero mettere sul chi vive i familiari. E d'altra parte, problemi di questo genere non sono certo frequenti a quella verde età: vengono di solito ricollegate alla vecchiaia [redacted] al decadimento fisico. All'esatto contrario [redacted] quello che era la bimba. Gessi[redacted] non soffriva di patologie cardiache, [redacted] aveva problemi di ipertensione e praticava sport: da qualche tempo seguiva lezioni di judo in un palestra di via Garessio [redacted] Oneglia. Appariva sana, sanissima.

La sua poteva essere un'affe[redacted] congenita? Non c'è [redacted] suna certezza. Di sicuro quello che è accaduto nella notte fra sabato [redacted] domenica è qualcosa di incredibile, una tragedia difficile da accettare per chiunque.

Qui accanto la scuola elementare di Borgo S. Moro dove la bimba frequentava la quarta In basso da sinistra un'immagine felice [redacted] Gessica e la villetta di strada Ronchi Brighei a Porto Maurizio dove abita la famiglia

«Dramma senza [redacted] perché»

Era allegra, affettuosa e sportiva
Il dolore accomuna due quartieri

«E' tornata nella Casa del Signo[redacted]. La mesta frase che campeggia [redacted] manifesti mortuari è l'unico, vero commento che [redacted] può fare su una vicenda così straziante. [redacted] il cronista ha purtroppo anche il compito di scavare nel dolore per raccogliere ricordi, persino in momenti nei quali andrebbe lasciato spazio soltanto al silenzio. Un silenzio [redacted]rio per riflettere sull'insondabile mistero della vita e della morte.

E a ricordare la piccola è anche don Mauro Vezzi, il vice parroco di Cristo Re, che oggi pomeriggio officerà le esequie nella parrocchia di via Trento: «I nonni abitano qui vicino, la bambina andava a scuola [redacted] Borgo San Moro. Doveva fare la Prima Comunione a maggio, seguiva il catechismo. Sembra che sia morta per [redacted]gia cerebrale, è stato qualcosa di assolutamente imprevisto e imprevedibile».

Don Mauro definisce Gessica «una ragazza allegra, espansiva, una bimba alla quale il fratellino più piccolo guardava come a una mamma». Sono parole che straziano il cuore.

A stringersi intorno ai [redacted] di Gessica, ci sarà anche [redacted] intero quartiere, quello di Ronchi [redacted]ghei, dove i Bodino risiedono da alcuni anni. Una quarantina di famiglie in un nucleo di villette che ogni anno celebra la «festa del buon vicinato». E a un vicino di casa, in quella maledetta notte, si sono rivolti anche i Badino. Paolo Brancatisano abita [redacted] strada Brighei 7, a due cancelli di distanza. «Il papà mi ha chiamato all'una, ero già a letto. Quando [redacted] arrivato, ho visto [redacted] madre che faceva [redacted] respirazione bocca a bocca alla sua bambina. Nel frattempo avevano chiamato l'ambulanza, che è arrivata subito. Sono salito in macchina con il padre della bimba [redacted] siamo arrivati [redacted] ospedale. Tre o quattro dottori hanno cercato di rianimarla, hanno fatto di tutto». Pure Brancatisano la ricorda «allegra, affettuosa». Alla palestra dove faceva judo [redacted] ammutoliti, increduli. Poche parole, immerse nella tristezza: «Ha fatto lezione venerdì. Era in lista per [redacted] nuova lezione ieri». [e. f.]

Ancora chiusa per frane l'Aurelia [redacted] Bordighera [redacted] Ponte San Luigi. Le previsioni annunciano pioggia e freddo

Allarme rientrato, potabile l'acqua di Sanremo

L'inquinamento permane a S.Romolo, Verezzo e parte di Bussana

Da ieri sono scomparsi i cartelli di divieto anche dalle fontanelle pubbliche

Gian Piero Moretti
SANREMO

Come per incanto quell'acqua che da martedì scorso non si poteva bere perchè inquinata - e ancora oggi non se ne conoscono le cause - è tornata potabile. Si può bere, ci si può lavare i denti, può essere utilizzata per fini commestibili. La bollitura ormai fa parte del passato. Scomparse le tracce - poche - di coli batteri [redacted] le colonie - presenza più massiccia - di batteri. Alle 18 il sindaco Giovenale Bottini ha firmato la revoca dell'ordinanza che vietava l'[redacted] dell'acqua potabile ed ha inviato i vigili con i megafoni [redacted] segnalare il cessato allarme. Nello [redacted] tempo l'Azienda dell'acquedotto ha chiesto la collaborazione dell'Università di Genova [redacted] di altre aziende che gestiscono acquedotti per tentare di decifrare l'enigma.

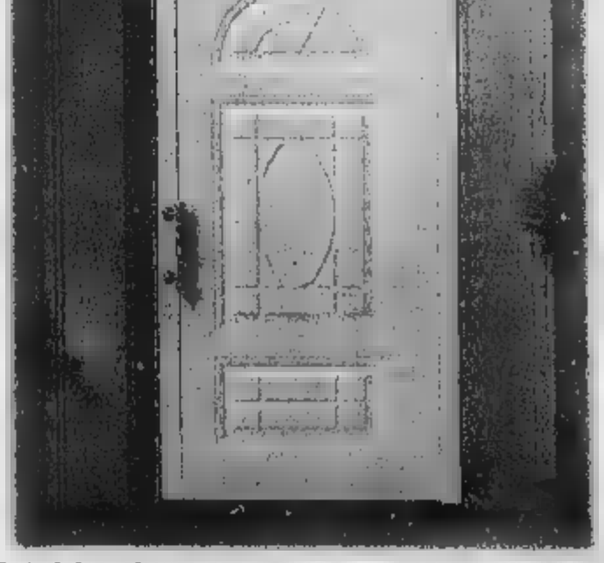
La fine dell'emergenza riguarda l'80-85 per cento delle utenze: Sanremo, Poggio, e la parte di Bussana che si serve dell'acquedotto del Roja. Ancora inquinata l'acqua prelevata [redacted] pozzi dell'Argentina che rifornisce la parte di Bussana compresa fra il Rio Fonti e il confine con Arma di Taggia. Sono [redacted] corso lavori da parte dell'Amaie per rimettere le cose [redacted] posto. Oggi anche in quell'area dovrebbe [redacted] l'emergenza. Ma l'ordinanza di revoca del divieto non [redacted] firmata fino [redacted] quando le analisi dell'Asl [redacted] daranno il via libera definitivo. Ancora disagi, invece, [redacted] San Romolo, dove sono state individuate le [redacted] dell'inquinamento (le vasche sono state invase dal fango) e a Verezzo dove, [redacted] contrario, le cause dell'inquinamento restano un mistero.

Le analisi dell'Asl che hanno rilevato la conformità delle acque, sono state effettuate [redacted] campioni prelevati nelle stesse fontane e vasche che nei giorni scorsi avevano evidenziato una presenza di colonie batteriche oltre il tetto [redacted]imo di 300 per millilitro. Alcuni biologi hanno avanzato un'ipotesi che potrebbe chiarire [redacted] mistero della presenza di batteri in alcune zone di distribuzione dell'acqua e non [redacted] pozzi da dove viene pescata. La causa potrebbe chiamarsi Pseudo Monas, un batterio che si trova naturalmente negli acquedotti e [redacted] moltiplica quando l'acqua rimane a lungo nei tubi senza essere utilizzata. Potrebbe [redacted] il caso delle fontane del lungomare delle Nazioni, di Bussana mare [redacted] di via Tre fonti a Bussana.

Terminato, almeno in parte, l'allarme-acqua, restano [redacted]a i disagi per le frane che bloccano l'Aurelia fra Bordighera e Ospedaletti [redacted] a Ponte San Luigi, verso il confine con la Francia. Senza contare piccole frane e smottamenti presenti un po' in tutto l'entroterra.

Le previsioni di Meteo Portosole per [redacted] e domani indicano schiarite e bel tempo, [redacted] mare fra [redacted] [redacted] molto mosso [redacted] temperature instabili: in lieve diminuzione la minima e [redacted] aumento la [redacted] Da venerdì [redacted] piogge [redacted] temporali. Sabato molto instabile con schiarite temporanee e rovesci. [redacted] temperature in forte diminuzione.

•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO•
Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
L'ALLUMINIO È DI CASA


•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •
•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO•
•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •

Proteste anche in corso Roosevelt: «Macchine in curva vicino alle scuole»

[redacted] «parcheggio selvaggio»

Lettera al sindaco sul caso di Castelvecchio

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' allarme parcheggio selvaggio in varie zone della città: a peggiorare le cose, negli ultimi giorni, si sono messe anche le piogge, ma in molti casi si tratta di problemi cronici. Un coro di proteste arriva da Castelvecchio, [redacted] periferia di Oneglia, [redacted] fra qualche [redacted] porta del centro cittadino a tutti gli effetti, per [redacted] presenza della nuova stazione, [redacted] Tribunale e dei centri commerciali nell'ex area Isnardi. In Consiglio comunale si [redacted] inoltre discusso il sempre più diffuso fenomeno dei mezzi «dimenticati» in sosta agli incroci e delle auto lasciate [redacted] curva in corso Roosevelt a Porto.

Sul [redacted] Castelvecchio» c'è una lettera aperta al sindaco dal consigliere comunale Emilio Broccoletti. Si legge nel documento: «Segnalo una situazione da tempo diventata insostenibile da parte di abitanti e operatori economici. Il problema consiste nella viabilità caotica e nel parcheggio selvaggio in via Nazionale. Questa strada è utilizzata quale accesso alla zona industriale della Valle Impero [redacted] continua espansione, dove esistono centri commerciali, la sede Rt e, da poco, una discarica di materiale inerte. Questi insediamenti comportano un intenso afflusso di auto [redacted] anche di mezzi pesanti, che agg[redacted]o la già sofferente fluidità del traffico e aumentandone la pericolosità, soprattutto vicino all'uscita des scuole e negozi».

Prosegue: «La carenza di posti auto, inoltre, [redacted] un invito lasciare i veicoli sui marciapiedi, riducendo l'ampiezza della strada. In questa [redacted] ci sono un ufficio postale, [redacted] farmacia [redacted] una banca che servono un territorio vasto. Se a ciò si aggiunge la viabilità a senso unico dalla "bretella" della Statale 28, si può immaginare il disagio. Conosco molto bene i progetti che l'Amministrazione comunale, di [redacted] faccio parte, intende realizzare in questa zona, ma i tempi [redacted] concretizzazione [redacted]ono a dare una risposta urgente. Occorrerebbe realizzare, anche in [redacted] transitoria, un parcheggio [redacted] almeno 100 posti in prossimità di via IV Novembre e rinnovare la segnaletica stradale». La questione verrà trattata stasera anche dal Consiglio della quarta circoscrizione: si prenderà in considerazione la possibilità di collocare paletti contro la [redacted] sui marciapiedi.

Su un problema analogo interv[redacted] il consigliere Giovanni Truc[redacted]: [redacted] caos in città [redacted] aumentato e servirebbe maggio[redacted] vigilanza: è sempre più diffusa la cattiva abitudine di lasciare le macchine posteggiate agli incroci, creando gravi rischi. Gravi problemi ci sono poi nella piazza del mercato, con veicoli in terza e quarta fila». Gli fa [redacted] il consigliere Gianfranco Grosso: «Corso Roosevelt, bretella importante durante il periodo scolastico, è [redacted] "posteggio" unico da piazza Roma alla Provincia. Le macchine sono costantemente parcheggiate (e male) in curva. E' pericoloso. Di qui passano molti ragazzi in motorino».

Polemiche per il parcheggio selvaggio lungo via Nazionale a Castelvecchio

[redacted] NEL RIO OLIVETO

L'emergenza alluvione è ancora l'argomento del giorno: oggi, [redacted] Consiglio della quarta circoscrizione imperiese dovrà prendere in esame gli interventi previsti dal Comune nel rio Oliveto, il [redacted] d'acqua esondato nel '98 e anche quest'anno, anche [redacted] con minori conseguenze. Sono previste la copertura e l'ampliamento del greto. Il «parlamentino» di quartiere si riunisce alle 21 nella sede di viale Europa. Commenta il presidente della circoscrizione, Maurizio Massa: «Dovremo verificate [redacted] il progetto dà garanzie sufficienti. Nei giorni scorsi il rio ha causato meno disagi rispetto al '98 perché è stata più capillare la pulitura, assicurata prima dall'Amministrazione Berio [redacted] poi dall'Amministrazione Sappa. Ma [redacted] problemi restano, e riguardano principalmente il ponte di [redacted] Nazionale, per il quale è previsto il rifacimento senza la volta, che ostacola il passaggio dell'acqua». Le incognite non sono tutte qui. «La f[redacted] caduta fra Oliveto e Costa d'Oneglia, che ha bloccato la strada di collegamento, potrebbe precipitare nel rio, creando un effetto diga oppure trasportando nuovo materiale a valle, [redacted] quindi peggiorando la situazione», aggiunge Massa. Che conclude: «Di certo, qualcosa è cambiato rispetto al passato. La mia famiglia è proprio originaria di Oliveto [redacted] mio padre, [redacted] trentina d'anni, si ricorda soltanto quattro straripamenti [redacted] un corso d'acqua che [redacted] condizioni normali è praticamente inesistente». [e. f.]

INCENDIO

Teppisti danneggiano due auto [redacted] via Amoretti

Incomprensibile atto teppistico l'altra notte in via Amoretti a Imperia. I vandali hanno [redacted]to alle fiamme una Citroen Ax di proprietà [redacted] P.G., settantaduenne, utilizzando materiale infiammabile (la tanica di benzina [redacted] stata trovata poco lontano). Siccome [redacted] vettura [redacted] parcheggiata in discesa, però, ne ha fatto le spese anche [redacted] Seat Cordoba di P.P., [redacted] anni, che ha subito danni [redacted] più gravi dell'altro veicolo. Sulla vicenda indaginano i carabinieri di Imperia: sembra comunque accertato che [redacted] tratti di un atto teppistico [redacted] nessuna motivazione particolare, e non un attentato. [e. f.]

AUTOMOBILISTI

[redacted] nuovi servizi [redacted] di Imperia

La sede provinciale dell'Automobile Club di Imperia informa di aver attivato due nuovi servizi per i soci. Il primo riguarda l'assistenza al consumatore con consulenze gratuite per tutti i problemi degli associati non solo legati all'auto, il secondo prevede una consulenza grafologica con pareri su scritture anomnine, testamenti e dattiloscritti. [a. b.]

DROGA

Un incontro [redacted] Imperia con Vittorio Agnoletto

Questa [redacted] alle [redacted] al Centro culturale polivalente di piazza Duomo si svolgerà un incontro pubblico [redacted] Vittorio Agnoletto, medico [redacted] presidente nazionale della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids). L'iniziativa [redacted] promossa in preparazione della 3ª conferenza nazionale sulla droghe, in programma a Genova dal [redacted] al 30 novembre. [a. b.]

PROTESTE

E' al buio parte della «promenade» di Diano

Continua [redacted] Diano Marina il black-out elettrico sulle passeggiata [redacted] nel [redacted] compreso tra il porticciolo turistico [redacted] il molo ex tartarughe. Di [redacted] il [redacted] di promenade [redacted] disertato [redacted] chi ama passeggiare lungo il mare. I lampioni sono addirittura [redacted] lampadine. [b. v.]

ACQUA

[redacted] sindaco Guglieri [redacted] l'ordinanza [redacted] potabilità

L'acqua che sgorga dai rubinetti [redacted] Diano Marina è ritornata potabile. Lo ha [redacted] noto il sindaco dopo aver preso visione del risultato delle analisi eseguite dall'Usl. [b. v.]

[redacted]

Presto all'Eco Imperia [redacted] raccolta nell'entroterra

Per [redacted] raccolta [redacted] lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, [redacted] Comunità Montana della Valle Arroscia volta pagina. Quanto prima il servizio nelle località dell'entroterra potrebbe [redacted] affidato all'Eco Imperia. Nell'ultima riunione del Consiglio generale, infatti, [redacted] stata approvata [redacted] partecipazione azionaria dell'ente alla società che cura il servizio nel capoluogo provinciale. [a. b.]

Congresso provinciale

Arci, rinnovo delle [redacted] con polemic[redacted]

IMPERIA. Domenica, nella sala Varaldo della Camera [redacted] Commercio, si è svolto [redacted] congresso provinciale dell'Arci che ha rinnovato le cariche statutarie. So[redacted] stati eletti nel direttivo Luca Salvo, Lucio Sardi, Diego Bazzanella, Alfrea Possavino, Pasquale Indulgenza, Franco Carli, Rina Zanatta, Sergio Saccone, Gerolamo Novaro, Giorgio Alberti, Enrico Adler, Antonio Anastasio, Carla Brun, Luciano De Vescovi, Pietro Raboni. Il presiden[redacted] sarà eletto il 29 proprio dal nuovo direttivo. Garanti [redacted] stati nominati: Felice De Lucis, Danilo Berti [redacted] Paolo Ausenda. Revisori dei conti: Lorena Pastorelli, Walter Bianchini, Massimiliano Basteris.

Non manca qualche nota polemica. Osserva Luca Salvo: «Mentre rimarchiamo la presenza massiccia al congresso di forze politiche e sindacali, non possiamo tacere la latitanza degli enti pubblici. [redacted] 67 Comuni, erano presenti soltanto i sindaci di Santo Stefano al Mare e San Lorenzo oltre al consigliere regionale Eugenio Minasso». [a. b.]

In centro [redacted] Diano

[redacted] per un negozio

DIANO MARINA. I carabinieri di Diano Marina l'hanno fermato per un controllo e gli hanno trovato [redacted] macchina dieci capi contraffatti, imitazioni «Stone Island» e «Nike». Ma l'«ambulante [redacted] erba» A.A., 32 anni, imperiese, ha dichiarato tranquillamente di averli comprati in un negozio. Così i militari si sono presentato [redacted] rivendita «Nautilus» in viale Matteotti, dove hanno trovato un'altra cinquantina di capi falsi (ara tutto abbigliamento di tipo marinaro). Così anche per il titolare, R. C., dianese, è scattata la denuncia per ricettazione, detenzione [redacted] vendita di marchi contraffatti.

Nella città degli aranci la presenza di [redacted] cumprà che [redacted]no di smerciare articoli dubbi sulla passeggiata è ormai una visione più che abituale. Forse, a quesdto punto, qualcuno avrà deciso di farlo anche al chiuso, per rimpinguare i guadagni, visto [redacted] i venditori abusivi in molti [redacted] prosperano a spese dei negozianti tradizionali. [b. v.]

IL CIRCOLO PARASIO PER SAN LEONARDO

Premiati quattro imperiesi doc

«Il Premio Parasio San Leonardo, con il suo esplicito richiamo al più antico quartiere della città, vuole porsi come semplice, ma sincero segno [redacted] stima, di affetto e [redacted] riconoscimento per chi, fra [redacted] imperiesi, ha saputo distinguersi con il proprio operato»: così si [redacted] espresso Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, nel consegnarlo al vescovo, monsignor Mario Oliveri (nella foto). La statuetta, creata dall'orafo Re, è stata assegnata quest'anno anche all'industriale Pietro Isnardi, al pittore Bernardo Asplanato e alla famiglia degli imprenditori artigiani Terrizzano. [a. b.]

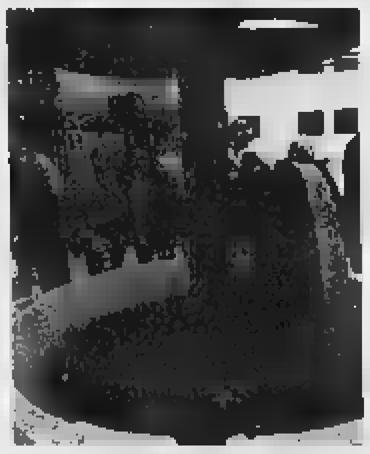
«Testimonial» alla Isnardi che lancia una linea di nuovi prodotti

Pontedassio, [redacted]

PONTEDASSIO

C'era anche Bruno Lauzi, definito «un artista per l'olio ligure», [redacted] intrattenere l'uditorio tra un intervento e l'altro con siparietti [redacted]cali e battute folgoranti: è ormai di casa, nell'Imperiese, questo [redacted]tautore canuto ma «evergreen», che la Isnardi ha praticamente scelto come simpatico testimonial dei suoi prodotti. Frantoio aperto, ieri mattina, allo stabilimento [redacted] Pontedassio, per presentare l'olio nuovo, il primo della campagna olivicola da poco iniziata, a una selezionata platea di chef, ristoratori, commercianti e clienti.

«L'obbiettivo di queste [redacted] iniziative, che si ripetono in [redacted] si[redacted] particolari, è sempre quello di promuovere il Ponente ligure in tutte le sue sfaccettature (il turismo e l'ambiente, l'olio [redacted] le olive, [redacted] terrorio e i suoi tesori monumenta[redacted] e artistici), [redacted] alle nostre produzioni», sottolinea Pietro Isnardi, amministratore unico della [redacted] «Pietro Isnardi Alimentari Spa», azienda [redacted] costante espansione, con qualche significativa presenza anche sui mercati esteri, specialmente con il marcio «Ardoino».



L'antico frantoio della «Isnardi»

Tra la visita all'oleificio, dall'an[redacted] frantoio [redacted] sangue» [redacted] quello [redacted] Seicento che è stato ricostruito proprio all'ingresso dello stabilimento sino al laboratorio analisi, e le dotte relazioni del professor Natale Giuseppe Frega, docente all'Università di Ancona, dell'agro[redacted] Fulvio Balli e di Gianfranco Bolognesi, patron del ristorante La Frasca di Castrocaro Terme, è sta[redacted] illustrata anche [redacted] nuova linea «Bouquet di Liguria», già proposta in anteprima al Salone del Gusto di Torino.

Di che [redacted] tratta, lo spiega Pier Luigi Garoglio, direttore commerciale dell'azienda: «Sono prodotti di lavorazione artigiana, che si aggiungono [redacted] quelli già [redacted]cio. Si tratta di materie prime, lavorate dal fresco in extravergine o in olio d'oliva Isnardi a bassa acidità, e si va dai carciofini spaccati, interi [redacted] alla brace, all'antipasto gran cocktail e ai funghi porcini. Accanto ad essi, la passata di pomodoro con cipolla e basilico, i filetti di tonno, di acciughe e di sgombro, e ancora le acciughe salate».

E presto, il 3 dicembre, «Melaverde», la popolare trasmissione domenicale di ReteQuattro, all'olio d'oliva dedicherà gran parte della puntata: un viaggio alla scoperta [redacted] questo tipico prodotto imperiese, dall'uliveto alla bottiglia, compiuto per gli spettatori da un critico esigente come Edoardo Raspelli proprio qui, alla «Isnardi» di Pontedassio. [a. d.]

[redacted]

Imperia, da studenti no [redacted] Coordinamento

Siamo alcuni studenti che si sono stufati [redacted] vedere utilizzato il nome del Coordinamento degli studenti con fini politici. Innanzitutto teniamo a precisare che dietro questa sigla non ci [redacted] tutti gli studenti di Imperia, bensì un gruppetto sparuto di politicanti in erba che [redacted] di dar peso, a scapito di noi studenti, alle proprie iniziative.

Nemmeno noi esprimiamo la volontà di tutti gli studenti, ma [redacted] ne possiamo più [redacted] assiste[redacted] in silenzio agli «abusi» di queste persone. Noi non siamo schierati politicamente, né a sinistra né tantomeno a destra. Crediamo solo che lo studente debba avere la possibilità di esprimere la sua opinione liberamente e non essere costretto a nascondersi per non subire ritorsioni sul piano politico, scolastico e sociale.

Lettera firmata, Imperia

Invalido, [redacted] lavoro Un appello [redacted] Comune

Sono senza fissa dimora [redacted] libretto di lavoro. [redacted] rivolgo [redacted] vicesindaco per avere un [redacted]. Inoltre [redacted] invalido civile. Chiedo di sapere [redacted] può fare un uomo, in queste condizioni, a sopravvivere. Sarò costretto [redacted] mendicare?

Nicola Carrieri, Imperia

«Più [redacted]i e più mezzi alla Protezione civile»

Ancora una volta ci siamo trovati di fronte [redacted] eventi naturali straordinari per la loro intensi[redacted] ma ormai ordinari per ciò che riguarda la distanza temporale [redacted] la loro cadenza quasi ciclica. Oggi più che mai la protezione civile [redacted], quindi, gli assessorati comunali, provinciali e regiona[redacted] che la coordinano devono diventare centrali e di primaria importanza. La protezione civile provinciale, organo centrale nei momenti [redacted] crisi, ritengo non abbia la sufficiente copertura [redacted] mezzi, di soldi e di uomini. Nulla bisogno togliere agli uomini che la compongono, anzi spesso [redacted] volentieri [redacted] proprio solo grazie al loro coraggio e[redacted] alla loro abnegazione [redacted] si evitano conseguenze peggiori per il territorio e soprattutto per la popolazione.

Ormai da anni l'emergenza è continua, d'estate gli incendi, d'inverno le alluvioni, [redacted]bi i fenomeni collegati direttamente, l'uno la conseguenza dell'altro. Dobbiamo renderci conto che prevenire è meglio che [redacted] e che salvaguardare nel tempo il nostro territorio previene danni incalcolabili nel futuro, i volontari debbono servire anche per prevenire e non solo per salvare il salvabile. Quindi potenziamo uno strumento che deve diventare di importanza primaria e diamo la forza economia [redacted] organizzativa ad assessorati e protezione civile perché possano intervenire più compiutamente e salvaguardare i nostri fiumi, il [redacted] entroterra, le nostre [redacted]. Salvaguardare e monitorare ciò che [redacted] [redacted] monte serve soprattutto per tutelare ciò che sta a valle.

Eugenio Minasso, cons. reg. An, Genova

Preghiamo i lettori di [redacted] preferibilmente [redacted] testi dattiloscritti. Le lettere prive di [redacted] leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[redacted]ne di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via [redacted]na 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

[redacted]

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 252.525. Vallecrosia: 0184 - 295.455. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.876. Ospedaletti: 0184 - 684480. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 279.700. Pornassio: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0184-486.000 Sanremo: 0184 - 507710; 0184[redacted]. Arma:[redacted]. Ventimiglia: 0184 - 361.175; 0184 - 232000.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: [redacted]. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

[redacted]

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293686; Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Alla Foce, corso [redacted]zie 123, tel. 0184662233

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 60, 0183/495095 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Fedi, via Vittorio Emanuele 222, [redacted]. 0184261425 (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, [redacted]. 0184351180 Farmacie in altri centri [redacted] provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marassoro, v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. Dolceacqua: Moratorio, [redacted] Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcor, v. Matteotti 108/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Novaloni, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. [redacted] Stefano: Nuccioni, p.za Cavour 14, t.[redacted] 486.862

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.908.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE: 1515.

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted]

DIANO MARINA

Onorificenza all'Anmi

Domenica [redacted] alle 9.45, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, in occasione della festività di Santa Barbara, il vessillo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Diano Marina sarà insignito di medaglia in onore dell'eroe dianese Dante Novaro, medaglia d'argento al valor militare. Saranno presenti le autorità civili e militari locali [redacted] i gruppi Anmi di Aosta e di Taormina. [a. b.]

IMPERIA

Convegno sulla scuola

Venerdì 1° dicembre alle 9.30, al Centro Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, si svolgerà [redacted] convegno sul tema: «Autonomia scolastica e riforma [redacted]i cicli». L'iniziativa è promossa dall'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Documentazione di Imperia. [a. b.]

[redacted]

Conferenza sulla Corsica

Oggi alle 17, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, a Porto Maurizio, la professoressa Beatrice Meinino Rossi terrà una conferenza sul tema: «Corsica: la storia, il mare, le rocca, la flora». L'iniziativa [redacted] promossa dall'Associazione insegnanti di geografia presieduta dal professor Giuseppe Garibaldi. [a. b.]

[redacted]

Lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi, 1 a Oneglia, il dottor Beppe Ellena terrà una lezione di astronomia. Alle 17 seguirà [redacted] corso [redacted] educazione fisica curato dalle professoresse Giovanna Banchi e Anna Maria Ferro. [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Castellini

Giovedì 23 alle 16.30, nella sala Riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pegliari 4, [redacted] Porto Maurizio, il professor Gaetano Grassi, presenterà il libro [redacted] Maria Castellini dal titolo: «Racconti del Ponente Ligure». L'iniziativa si inquadra nei giovedì culturali organizzati dalla Cumpagnia [redacted] l'Urivu. [a. b.]

Momenti di tensione per il «blocco» attuato dagli allevatori piemontesi, respinto un Tir sospetto

Mucca pazza, la frontiera è presidiata

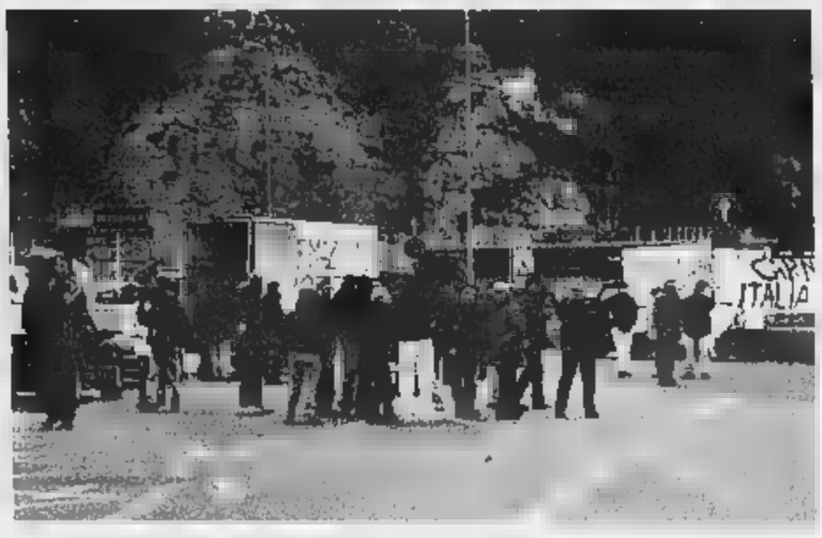
Polizia, Nas e veterinari mobilitati: la protesta continua

VENTIMIGLIA

La «Mucca pazza» non passerà la frontiera. La protesta degli allevatori del Piemonte ha avuto un primo importante successo. Da ieri pomeriggio, dopo i posti di blocco improvvisati dai produttori di carne, anche a rischio della vita, polizia, carabinieri e Guardia di Finanza vigilano infatti sui Tir che attraversano il valico autostradale di Ventimiglia. Al confine sono arrivati anche i veterinari dell'Usl e i carabinieri del Nas, il Nucleo anti sofisticazioni. I controlli, assicurano le autorità, sono accurati e continueranno. Nessun carico di carne a rischio (nel rispetto dell'ultimo decreto del governo) entrerà in Italia. Ma qui gli allevatori la pensano diversamente. Già, la loro battaglia è infatti quella per la chiusura a tutte le carni straniere, almeno fino a quando sarà fatta chiarezza sul fenomeno «mucca pazza» in Francia. Anche per questo hanno messo «sentinelle» sulle statali.

La giornata di ieri, la seconda del presidio al confine, ha avuto momenti incandescenti. Il primo si è avuto poco dopo le nove di ieri mattina quando un autoarticolato austriaco ha forzato il blocco degli allevatori. Due di loro l'hanno inseguito a piedi e quando ha rallentato per superare il casello del pedaggio si sono aggrappati al portellone posteriore riuscendo a spalancarlo. Dentro c'era solo ma frutta. Il Tir, a rischio della vita per l'allevatore attaccato al portellone, ha proseguito la corsa ma è stato inseguito e intercettato dalla polizia stradale. Dall'inizio del «blocco», domenica pomeriggio alle 16, i manifestanti hanno controllato oltre trecento rimorchi frigo ma di carne non ne hanno trovato.

Intorno alle 11 di ieri, però, il ruolo di «controllori autogestiti» degli allevatori è stato preso dalle forze dell'ordine. Agenti di polizia, della polstrada, carabinieri e finanzieri (complessivamente una quarantina di uomini), tutti coordinati dal responsabile dell'ordine pubblico, il dottor Giuseppe Mauceri, dirigente del commissariato di Ventimiglia. E nel primo pomeriggio nella rete di controlli, ufficialmente collegati a «mucca pazza» ma in ordine con il patto Schengen, è caduto un autoarticolato spagnolo carico di scarti di macellazione bovina diretti ad una fabbrica di mangime per animali. Il Tir è stato respinto in virtù del decreto ministeriale dopo un controllo più accurato avvenuto all'autoporto di Ventimiglia. In frontiera sono arrivati anche alcuni gendarmi francesi. La presenza dei veterinari e degli specialisti del Nas (per alcuni comunque mobilitati in ritardo rispetto all'emergenza-allevatori), ha confortato sulla presa di posizione italiana. Da oltrefrontiera, intanto, arrivano notizie discordanti. Si vocifera che le autorità transalpine avrebbero consigliato agli autotrasportatori di non passare per il confine di Ventimiglia. Ma c'è anche chi invece sostiene che i macelli hanno iniziato a lavorare ieri mattina e che i carichi previsti per Italia arriveranno soltanto dall'alba di stamane in frontiera. Il clima di incertezza permane, insieme alla certezza che gli allevatori sono disposti a levare il blocco. Rimarranno al loro posto al confine fino a quando non avranno un incontro con il governo. Oggi, intanto, si prevede una nuova giornata di controlli. [g. ga.]



Una sequenza dell'emergenza al valico autostradale. Nella foto a sinistra gli allevatori controllano il carico di un autoarticolato. Qui sopra la polizia presidia la frontiera. A destra il blocco dei manifestanti per fermare i Tir con celle frigorifere diretti in Italia (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

UN VIAGGIO TRA I PROTAGONISTI DELLA PROTESTA

Tra i guerriglieri della fettina sana

«Siamo qui per tutelare consumatori e produzione»

Momenti di tensione al confine quando gli allevatori hanno preso d'assalto un tir austriaco che ha cercato di forzare il blocco. A destra un manifestante aggrappato al portellone. A destra l'inseguimento fino al casello

reportage

Giulio Gavino

La «guerra degli allevatori» è dichiarata. Sono arrivati dal Piemonte, dalle province di Cuneo e Alessandria e si sono sistemati sull'Autostrada dei Fiori. Il loro compito? Presidiare il confine contro la «mucca pazza» che incombe dalla Francia, decisi a tutto pur di non far passare la frontiera neppure ad una manciata di macinato. Il motivo? Tutelare i consumatori italiani e una produzione, quella di casa nostra, che sta pagando a caro prezzo la paura di chi oggi guarda alle macellerie come fossero «vetrine dei veleni». Come esperti pellerossa, gli allevatori hanno sistemato le loro vedette anche sulle statali e sulle altre strade che portano ai valichi di montagna delle Alpi Marittime. La parola d'ordine è una sola: «Carne non ne deve passare, neppure una fettina». Come Cavallo Pazzo con il generale Custer hanno studiato l'avversario e si sono decisi ad aspettarlo al varco con i loro striscioni variopinti e con le bandiere della «Coldiretti». Questi «guerriglieri»Sono arrivati in Riviera domenica, senza troppi clamori, e si sono radunati sul piazzale della frontiera facendo cerchio intorno ai loro striscioni accendendo anche un barbecue dove hanno cotto «bistecche italiane, bistecche garantite, bistecche sane». La notte l'hanno passata rannicchiati nelle automobili, dandosi il cambio ai posti di vedetta, pronti a reagire ad ogni Tir uscito dalla galleria che dalla Francia porta all'Italia. Questi allevatori del Piemonte hanno lasciato la moglie e i figli a casa, a governare le stalle, e sono qui perchè esasperati da una normativa che dicono incerta. Dietro agli striscioni ci sono aziende individuali che fatturano ogni anno centinaia di milioni, una parte sana del Paese che rischia molto e che non vuole veder andare in fumo anni di fatica. «Le nostre mucche sono sane - spiegano gli allevatori - non mangiano farine adulterate, crescono al sole e anche nei campi, non hanno bisogno della chimica. Adesso, con questo calo di vendite, i vitelli cresceranno e rischiamo di doverli vendere sottocosto. Il vitellone questi problemi li ha mai avuti. Che si faccia un'indagine! I nostri sono vitelli giovani, sani. Vogliamo non soltanto l'etichetta sulla carne dica al consumatore la provenienza, siamo pronti a metterci anche la nostra fotografia».

E sull'autostrada gli allevatori si sono messi a fare il lavoro dei poliziotti e dei finanzieri. Per lunghe ore, nella notte tra domenica e lunedì, e anche ieri mattina, hanno fermato tutti i camion frigorifero arrivati dalla Francia. Si sono messi in mezzo alla strada senza alcuna remora e nella maggioranza dei casi si sono trovati di fronte alla disponibilità dei camionisti che hanno aperto i loro cassoni per far vedere che la carne non n'era davvero. E chi non si è fermato è stato inseguito, addirittura pedinato perchè il controllo fosse completo, capillare. Quando le autorità hanno capito che all'arrivo dei camion con la carne, quelli partiti all'alba di ieri dai macelli francesi, la situazione sarebbe potuta diventare incandescente, hanno dato disposizioni alle forze dell'ordine di procedere alla verifica del rispetto del decreto sulla «mucca pazza». E i poliziotti, che fino a quel momento erano rimasti a vigilare sugli allevatori, hanno proseguito il lavoro, coadiuvati anche dai Nas dei carabinieri, i Nuclei anti sofisticazione.

Loro, gli allevatori, non hanno però mollato l'assedio al confine. Sono rimasti nell'accampamento sull'autostrada a cucinare bistecche e a sventolare le bandiere della «Coldiretti». «Rimaniamo al nostro posto perchè crediamo nell'importanza di questa protesta e nella necessità di una trattativa aperta con il governo italiano». Ieri mattina tra il centinaio di allevatori piemontesi c'è stato un gran fermento anche per l'assedio dei media. Televisioni italiane e francesi, decine di fotografi. E dal dialetto piemontese, quello dei «madamin» è passati a dure denunce in francese (tutt'altro che stentato), con l'intenzione di far capire a tutti, in chiave «Europea», che questi manifestanti alla frontiera sono solo la punta di un iceberg, gli avanguardie di un mondo dell'agricoltura, quello italiano, che ha deciso di rispettare le regole dell'Unione Europea che non accetta di dover subire le incertezze legislative. «Certo - spiegano ancora gli allevatori - gli altri all'estero macellano mucche vecchie, quelle latte, quelle che state "spremute" per una vita con la super-alimentazione perchè anche da quello qualcuno vuole avere un guadagno».

«Carne Italiana», «No al decreto Cremonini», «Siamo qui per pensare alla vostra salute». Questi gli slogan «urlati» dagli striscioni degli allevatori, sotto gli occhi di chi passa sull'autostrada e forse non capisce che è in atto battaglia importante per la «fettina doc», per arrivare al «piatto italiano genuino». La linea dura scelta dagli allevatori è la dimostrazione che si attende comunque risposta da Roma: «Vogliamo un incontro con il ministro, questo presidio proseguirà ad oltranza. Non siamo mossi per niente e siamo disposti ad andare fino in fondo. Ci daremo il cambio ma rimarremo alla frontiera di Ventimiglia fino a quando non avranno segnali decisivi. Le fettine a rischio non entreranno. L'autunno è anche periodo che ci permette di presenti trascurare troppo i nostri allevamenti». Alla frontiera di Ventimiglia si parla da domenica il dialetto piemontese. Nel via vai di pendolari frontalieri, marocchini diretti a e giocatori d'azzardo, questi allevatori del Cuneese e dell'Alessandrino rappresentano una presenza singolare. Tra loro c'è un patto di solidarietà che non ammette violazioni. I telefonini squillano a intervalli regolari. Sono mogli, figli e fidanzate, «fumne», «fioi» e «moruse», che chiedono notizie. E alla fine il congedo, uguale per tanti: «Tutto bene qui al confine, non ti preoccupare, torno presto. E badate al bestiame».

In macelleria torna la fiducia

Dopo un crollo delle vendite del 50%

Roberto Bassi

SANREMO

Anche nella Riviera di Ponente la «mucca pazza» ha fatto crollare le vendite di carne rossa. Da una decina di giorni ne consuma molto meno. Il fenomeno è più sentito nei centri di grande distribuzione, nei supermercati, un po' meno nelle vecchie e care macellerie. La gente è frastornata, il consumatore non sa cosa fare.

SANREMO Silvano Spada, membro della Confcommercio, è il titolare di una delle più note macellerie della città del festival. «Paradossalmente l'allarme della mucca pazza - ha detto - sta facendo riscoprire al grande pubblico anche le nostre macellerie. Molti clienti fissi dei supermercati entrano da noi. Diamo loro più fiducia. C'è il contatto diretto con il macellaio. Ed hanno ragione. Nel mio negozio specifico, poi, da sempre ho una clientela fissa che vendo solo carne ottima. Da sempre lo slogan del mio negozio è "Sono io il primo cliente del mio negozio". Non c'è migliore garanzia di offrire ai clienti la stessa merce che mangiamo noi stessi. Il momento è delicato. Quando è scoppiato il caso c'è stata una flessione nelle vendite del 25-30%. Da sabato siamo risaliti, abbiamo recuperato, ora siamo al 10% in meno. Si vende di più carne bianca, conigli, polli».

VENTIMIGLIA Ciro Arrigo è titolare dell'avviata macelleria di corso Limone 23. «Il blocco dei camion alle frontiere - dice - per me è un errore. Non si risolve nulla. Bisogna eliminare la farina killer e garantire i controlli. Giornali, radio e tv devono dare notizie più precise, c'è un allarme infondato. Personalmente ho una clientela di fiducia, ma anche questa, la settimana scorsa era un po' terrorizzata. Si sono registrati cali, nella vendita della carne rossa, anche del 35%. Per fortuna il nostro è un mercato che consuma soprattutto "carne rosa", vitelli e carne bovina giovane. Quindi il fenomeno è stato contenuto. Da due, tre giorni sta poi tornando la fiducia. Personalmente sono tranquillo anche perchè tra i clienti ho pure molti medici. Ebbene loro hanno continuato a mangiare regolarmente. Sempre, ogni giorno. E se non sono allarmati loro...».

TAGGIA Massimo Balbi è il titolare della Macelleria in via del Piano 168, vicino al C.... «Purtroppo - ha detto - inizialmente c'è stato un calo immediato di consumo di carne rossa [illegible]. Poi la nostra serietà e la fiducia della gente verso le piccole macellerie hanno colmato in parte questi deficit. Oggi manca all'appello ancora il 10-15% del consumo abituale. Nel mio negozio, e ci sono manifesti e documenti che lo testimoniano, si vende solo carne Coalvi, proveniente dal Consorzio allevatori razza piemontese. Capi allevati solo a proteine vegetali. Il consumatore è spaventato, cerca e si fida solo di carne con marchi Doc».

La «fettina italiana doc» cucinata sul barbecue in autostrada dai manifestanti

Wind SuperLight

Riscoprite il piacere di parlare.

Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese, chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana, a tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.

Naturalmente senza scatto alla risposta. IVA inclusa.

Venite da

C.T CENTRO TELEFONICO

Via Ospedale, 61 • Imperia • Tel. 0183291860

Via Manzoni, 7 • Imperia • Tel. 0183767673

www.inwind.it

L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1038 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione Internet NoStop. Il costo della chiamata verso i telefonini Wind è sempre di 4 lire al secondo e di 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind

WIND TuttoWind

La mappa delle zone più colpite. I ds chiedono nuovi dissuasori di velocità

Sanremo assediata dai rumori

L'inquinamento acustico provocato dal traffico

Gian Piero Moretti

Troppo rumore in città. Lo dice la relazione sullo [illegible] acustico del territorio comunale, firmata dal Servizio Urbanistica di Palazzo Bellevue, e lo ribadiscono i ds in un'interpellanza al sindaco nella quale chiedono decisi interventi per diminuire le emissioni sonore e ricondurle entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le tabelle indicano zone cittadine dove i limiti vengono superati in modo costante e altre, nelle quali, i [illegible] sfiorano i livelli massimi consentiti. Le cause principali, secondo gli esperti che hanno effettuato i rilievi, sono da imputarsi agli elevati flussi di traffico, alla velocità dei veicoli, alla struttura della viabilità, al comportamento dei guidatori e alla particolare morfologia del territorio [illegible] molti tratti in salita. E in salita, con le marce basse, auto e moto sono più rumorose.

Le punte massime di rumore [illegible] state riscontrate a Rondò Garibaldi e in corso Imperatrice, proprio in prossimità dell'Hotel Royal (entrambe le zone rientrano nella categoria quarta) con [illegible] livello equivalente a 72,5 decibel di media giornaliera. Il valore massimo consentito in Zona 4, è [illegible] di giorno e 55 di notte. Altre zone centrali a rischio sono [illegible] individuate in piazza Eroi Sanremesi, di fronte al mercato,(sempre Zona 4) [illegible] 66,5 di giorno e [illegible] di notte, quindi oltre i limiti; in corso degli Inglesi, lato Ponente, (70 di giorno e 55 di notte) quando i limiti imposti [illegible] 60 e 50; in via Duca degli Abruzzi (69,5 di giorno e 65,5 di notte) [illegible] limiti fissati a 65 e 55; in strada Solaro Rappellin (61 di giorno e 48,5 di notte) con limiti fermi a 55 e 45; tutta la via Senatore Ernesto Marsaglia, con livelli che oscillano fra 55 e 62 di giorno e 45 e 56 di notte, quando non dovrebbero superare [illegible] 50 decibel. Ancora pesantemente soggette a inquinamento acustico corso Imperatrice, angolo via Roccasterone; la strada per Poggio; corso Cavallotti (di fronte al Comune); la via Aurelia, all'incrocio con la Valle Armea; la via Armea, in prossimità del mercato dei fiori; piazza Cesare Battisti, di fronte alla stazione ferroviaria e il tratto di via Roma, fra via Mombello e via Carli, di fronte alla Banca popolare di Novara.

Polizia municipale impegnata nella rilevazione dei rumori per individuare le zone più colpite dall'inquinamento acustico

Marco Andracco, capogruppo [illegible] ds, nella sua interpellanza al sindaco, ricorda che molti cittadini lamentano, in alcune zone della città, l'eccessiva velocità dei veicoli [illegible] elevati rischi anche per l'incolumità delle persone e non solo per le orecchie. «Per questa ragione - scrive - sarebbe opportuno, laddove la presenza di agenti della polizia municipale, a causa della carenza del personale, non può che essere sporadica, valutare la possibilità di posizionare dei dissuasori di velocità».

Il Comune, intanto, sta procedendo alla messa a punto delle procedure di controllo sulle concessioni edilizie, sul rilascio delle autorizzazioni per l'apertura di nuove attività artigianali e sulle dichiarazioni di inizio lavori in cantieri edili e stradali.

La trattativa riguarda anche l'affitto del Cinema Centrale

Chiesti più soldi al Comune per il noleggio dell'Ariston

Marco Corradi
SANREMO

L'Ariston bussa a denaro alla porta del Comune. L'amministrazione, pur se favorevole [illegible] ritocco del canone per la concessione del teatro, non è disposta ad accogliere per intero quanto richiesto dalla proprietà.

Già il 18 ottobre in giunta era stata [illegible] la proposta [illegible] rinnovo della convenzione con l'Ariston. Al termine era stata fornita una direttiva [illegible] Servizio turismo di rideterminare i particolari della convenzione cercando di contenere l'aumento nel limite massimo del 20%. Un accordo che che [illegible] sarebbe stato, finora, trovato. Tanto è vero che venerdì scorso [illegible] stato deciso di convocare il dottor Walter Vacchino, titolare della società Ariston, per domani alle 16.

L'assessore Antonio Bissolotti, sulla vicenda, non scende in particolari. «E' [illegible] argomento delicato - si limita a dire - sul quale discuteremo dettagliatamente [illegible] sede di giunta».

Fra Comune e società Ariston è in vigore un accordo biennale in scadenza il 31 dicembre 2000. La giunta aveva chiesto il rinnovo per un periodo pari alla durata della prossima convenzione Rai. Nell'ultimo contratto fra Comune e Ariston era stabilito che il complesso teatrale fosse ceduto al Comune per [illegible] milioni (più Iva) al giorno nel periodo del Festival [illegible] per importi inferiori in occasione di altre manifestazioni.

Il Comune spende centinaia di milioni per il nolo dell'Ariston durante il Festival

A mettere le [illegible] avanti è ora il capogruppo dei ds: «Mi sorprende veramente che [illegible] stato richiesto un aumento addirittura [illegible] 40%. Ritengo che questo fatto sia da tenere nella giusta considerazione nel valutare le iniziative da intraprendere al più presto per superare la situazione di stallo derivante dalla mancanza del Palafestival».

Il Festival, dopo le edizioni al casinò (1951-1975), si svolge all'Ariston ininterrottamente, salvo un appuntamento sul mercato dei fiori dell'Armea, [illegible] 1976. In quell'occasione vinse Peppino di Capri con «Non lo faccio più». Fra i nomi in gara più in vista I Camaleonti, Wess e Dori Ghezzi (poi secondi), Ricchi e Poveri, Rosanna Fratello, Drupi, Orietta Berti. Fra gli ospiti Modugno, Iglesias, Suzi Quatro, Mario Del Monaco, Rita Pavone, Adamo e Macario. Presentava Giancarlo Guardabassi.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fratelli condannati per occupazione di casa popolare

Due condanne per l'occupazione di una [illegible] popolare avvenuta nella scorsa estate e «sventata» all'intervento tempestivo della Polizia Municipale che aveva colto sul fatto i responsabili ancora alle prese con il trasloco. Ieri mattina il giudice Vittorio Spirito ha condannato i fratelli Cristian e Tiziana Mastrolorito rispettivamente a quattro e tre mesi di reclusione concedendo ad entrambi la sospensione condizionale della [illegible]. Nel capo d'imputazione erano compresi anche i danneggiamenti legati al fatto che per entrare nell'alloggio i due avevano rotto la [illegible]. [g. ga.]

POLITICA

Ormea rieletto segretario dei Comunisti Italiani

Roberto Ormea [illegible] stato riconfermato segretario dei Comunisti italiani di Sanremo. Per l'occasione [illegible] stata riaperta la sede «Enrico Berlinguer» di piazza Cisterna mentre il riconfermato segretario ha illustrato la [illegible] linea politica mirante, fra l'altro, a ricomporre le forze del centrosinistra. [m. c.]

MERCATI

Anticipata al 10 dicembre la Fiera del 4 giugno

Sarà anticipata al 10 dicembre, [illegible] domenica, la giornata in cui [illegible] stata fissata la Fiera del 4 giugno 2001. La decisione, del Comune è stata presa in accordo [illegible] le associazioni dei venditori dopo che, il 4 giugno, il Giro d'Italia farà tappa a Sanremo. [m. c.]

[illegible]

Il direttore dell'Assefa India alla Biblioteca Civica

Mister Loganathan, direttore generale dell'Assefa India, proveniente direttamente dall'Asia, sarà ospite domani alle 17 della Biblioteca civica. Parlerà di un progetto di intervento dell'Onu e dell'opera dell'Assefa a sostegno dell'economia indiana. Loganathan è il coordinatore dei Premi Nobel per la Pace. [m. c.]

DISEGNO

Varato dalla Sis un concorso sul cavallo nelle scuole

Un [illegible] di disegno e pittura per alunni di elementari e materne [illegible] tema il cavallo, è stato indetto dalla Società Ippica Sanremese. In palio fax, videoregistratori, mountain-bike e molti giocattoli. Le premiazioni avverranno il 17 dicembre. [m. c.]

POMPEIANA

Pensionato [illegible] ferisce cadendo da un albero d'ulivo

E' caduto ieri mattina da un albero di olive in una campagna fra Castellaro e Pompeiana. E' Armando Serafin, [illegible] anni, pompeianese. Ha riportato contusioni e traumi. L'ha soccorso un'ambulanza della Croce rossa Villaregia-S.Stefano. [m. c.]

CIPRESSA

[illegible] campo di calcio sarà recintato dalla [illegible] Cogipe

Iniziati i lavori per la recinzione, assegnati alla locale ditta Cogipe, del campo di calcio di Cipressa. Al termine, affinché sul terreno possano giocarsi partite ufficiali, mancherà soltanto l'omologazione del Coni. Intanto sul campo, illuminato la sera, può già allenarsi il Costacipressa. [m. c.]

Canzoni, cultura e momenti spirituali per celebrare Jubilmusic 2000

Meeting fra fede e musica

Dal 23 al 26 novembre attesi 6 mila giovani

[illegible]0

E' un'appendice della Giornata mondiale della gioventù che dal 15 al [illegible] agosto scorsi aveva portato a Roma decine di migliaia di ragazzi e ragazze provenienti dai cinque continenti. Un'appendice, ma anche la naturale continuazione di quell'evento e la risposta concreta alle parole che Papa Wojtyla aveva rivolto ai giovani da Tor Vergata: «A tutti chiedo di non disperdere quel ricco patrimonio di bene che il lavoro comune ha prodotto[illegible]. Ma nello [illegible] tempo è un ulteriore, importante, tassello che va ad inserirsi nel mosaico che dipinge Sanremo come Capitale della musica italiana. Parliamo [illegible] Jubilmusic 2000, il grande Meeting musicale di ispirazione cristiana che, lo scorso anno, aveva raggruppato a Sanremo 5000 ragazzi per parlare di cristianità, ma anche per trasmettere i valori universali della fede attraverso il mezzo di comunicazione più [illegible] fra i giovani: la musica. Per quattro giorni, [illegible] 23 al 26 novembre, Sanremo ospiterà giovani cattolici, non solo italiani, per parlare di evangelizzazione, per ribadire i valori della fede e per ascoltare musica. Musica alternativa di ispirazione cristiana.

Jubilmusic 2000 avrà il suo momento culmine sabato sera al Teatro Ariston, con una grande rassegna musicale che, nella mattinata e nel pomeriggio, al Palafiori, sarà preceduta da concerti e intrattenimenti per adolescenti. Domenica sarà il momento della spiritualità con la celebrazione dell'Eucarestia. Ma, nei giorni precedenti, sono previsti altri appuntamenti non meno importanti: due giornate di studio, promosse [illegible] Conferenza episcopale italiana - Servizio nazionale per la pastorale giovanile - e un convegno sul tema «I giovani, la musica e i valori».

Ieri il Papa, durante l'Angelus, ha rivolto un saluto ai giovani di Jubilmusic 2000 e, in occasione del meeting, la tipografia vaticana stamperà una cartolina speciale che riporterà in sintesi il saluto del Santo padre. Gli organizzatori hanno anche chiesto l'Alto patrocinio del Capo dello Stato.

Gli obiettivi dell'incontro di Sanremo [illegible] possono facilmente sintetizzare nella passione sempre crescente dei giovani per la musica, come spazio di espressione, confronto di valori, comunicazione con gli altri mondi e proposta di se [illegible] delle proprie convinzioni e visioni della vita.

Il progetto prevedeva anche una puntata di Porta [illegible] porta. Vespa ha subordinato la trasmissione alla presenza del cantante più affermato a livello mondiale nel campo della [illegible] ispirazione cristiana: Andrea Bocelli. [illegible] giorni del Meeting è impegnato a Londra. Ha dato la [illegible] disponibilità per un altro periodo, probabilmente fra una quindicina di giorni. Sempre a Sanremo [illegible] Jubilmusic 2000, quindi, oltre all'appendice del Giubileo dei giovani, avrà anche una coda culturale e televisiva con la partecipazione al talk-show di Raiuno. «Sarà l'occasione - spiegano gli organizzatori del meeting dei giovani 2000 - per ripercorrere le tappe più significative del Giubileo, ed [illegible] particolare quella in cui la musica e il canto si [illegible] rivelati un grande veicolo di evangelizzazione». [g. p. m.]

IL [illegible] DELLE BANDE

Tocca alle bande e ai cori alpini celebrare il Giubileo. Lo faranno domenica in piazza San Siro [illegible] nella Concattedrale. Il programma prevede il raduno dei gruppi alle 14 e alle 14,30 la prova generale dell'Inno Giubilare e di parti della Santa messa. Alle 15,15 momento di catechesi proposta da monsignor Giacomo Barabino, vescovo di Ventimiglia-Sanremo. Alle 15,45 momento libero per il sacramento della riconciliazione. Alle 16,15 celebrazione eucaristica. Alle 17,15 concerto di tutte le bande [illegible] piazza San Siro. Un'ora dopo, circa, al termine delle esibizioni ci sarà il commiato. Le bande eseguiranno brani scegliendo [illegible] genere (classico, lirico, sacro eccetera) in cui figuri però un riferimento religioso. In questo modo [illegible] vescovo [illegible] Ventimiglia-Sanremo, monsignor Giacomo Barabino saluta i partecipanti: «Accolgo [illegible] gioia l'invito a celebrare il Grande Giubileo del 2000 [illegible] [illegible] bande musicali del territorio della diocesi e con i cori alpini e altri delle nostre città e paesi. Sarà per me un momento di incontro anche per ringraziare i componenti dei vari gruppi per la loro partecipazione alle nostre feste e processioni. Attendo i musicisti nel contesto gioioso del Natale per vivere il Giubileo, tempo di riconversione, riconciliazione e della piena misericordia del Signore». [m. c.]

Varata una [illegible] campagna informativa dall'Asl

Più facile in Riviera donare gli organi

[illegible] Basso
SANREMO

Da 24 [illegible] anche a Sanremo [illegible] in Riviera donare gli organi è più facile. In linea con le nuove disposizioni ministeriali proprio da ieri le strutture dell'Azienda Usl1 imperiese h[illegible] aperto sportelli specifici proprio per chi, con grande senso di civiltà e solidarietà, è pronto a mettere, in caso di morte, i propri organi a disposizione della collettività, dell'umanità che soffre. «Con questo servizio - hanno dichiarato Giampaolo Pagliari, Francesco Mastroianni e Micaela Pagliano, rispettivamente direttore sanitario, responsabile dell'unità operativa di medicina di base e responsabile dell'Ufficio relazioni pubbliche Asl1 - da ieri praticamente i donatori hanno tre possibilità per aiutare [illegible] prossimo quando arriverà il momento. Le prime due erano l'iscrizione all'Aido, l'associazione nazionale donatori di organi, e la compilazione dell'apposito tesserino distribuito [illegible] durante l'ultima tornata elettorale. Da ieri, chi vuole, potrà rivolgersi anche alle direzioni sanitarie e alle direzioni amministrative degli ospedali di Sanremo, Bordighera e Imperia, (dalle [illegible] alle 13), oppure agli Uffici anagrafe sanitaria del Servizio assistenza sanitaria di base e specialistica di ogni ambito territoriale (Imperia: via Matteotti 90, Sanremo: [illegible] Garibaldi, Ventimiglia: villa Olga) dalle 9 alle 12. I dati saranno inseriti in un archivio generale presso il Centro Nazionale per i trapianti che [illegible] collegato con i Centri interregionali. In caso di possibile donazione i medici rianimatori verificano se il soggetto ha con [illegible] la dichiarazione [illegible] ha registrato la propria volontà nel registro informativo. Dal 30 novembre, poi, sempre per allargare i [illegible] informativi, entrerà in funzione anche un messaggio telefonico gratuito. Basterà telefonare [illegible] Numero Verde 800717268».

Anche uffici Usl accettano le iscrizioni

Alla conferenza stampa, per l'Aido, era presente Nicola Borzo[illegible]. «Questa [illegible]pagna - h[illegible] detto Pagliari e tutti gli altri - è soprattutto rivolta a [illegible] intende donare gli organi. Ci rivolgiamo [illegible] giovani e [illegible] persone tra i 18 e i [illegible] anni». Con le scuole [illegible] stato anche siglato [illegible] Protocollo d'intesa. «Dal 2001 - è stato detto - personale specializzato visiterà le scuole e parlerà della donazione degli organi. Per i più giovani è stato anche pubblicato un particolare libretto, di facile consultazione, dove si spiegano i vari organi, il bisogno dei trapianti e quando si può intervenire».

Bordighera, criticata la scelta della giunta di favorire le seconde case

«Senza alberghi il turismo muore»

Grido d'allarme dei Ds: il Comune sbaglia

Daniela Borghi
BORDIGHERA

«Più attenzione al settore alberghiero, non far morire il turismo cittadino». E' la proposta dei Democratici di sinistra, che chiede urgenza alla giunta iniziative a favore di chi vuole fare l'albergatore nella cittadina delle palme, per contrastare il rischio di trasformazione delle struttura in tanti appartamenti ad «seconde case».

«Gli alberghi chiudono, l'Amministrazione dice di aver saputo fare le scelte turistiche, ma forse sono scelte che stanno portando Bordighera verso il declino economico, e quanto la politica delle seconde case sicuramente un ritorno immediato ma, alla lunga, porterà la cittadina all'impoverimento - afferma il consigliere di opposizione Sergio Giribaldi - E' evidente che a Bordighera esiste un problema di turismo alberghiero che questa Amministrazione non ha voluto saputo affrontare».

Il consigliere chiede che cosa ha fatto concretamente la giunta per difendere il turismo alberghiero. «E' troppo comodo attribuire alla Regione, come fa in maniera disinvolta l'assessore Sergio Trucchi, la responsabilità della cancellazione dei vincoli alberghieri - prosegue - La Regione non ha fatto altro che applicare una sentenza 1985 impedisce vincoli singoli edifici e di cui la giunta Vignali conosceva benissimo l'esistenza. Perchè l'Amministrazione ha istituito, come hanno fatto per esempio Diano Marina e San Bartolomeo Mare, zone e sottozone urbanistico-alberghiere?»

Preoccupazioni dei ds per lo sviluppo turistico a Bordighera nei prossimi anni

In relazione alle preoccupazioni espresse dagli albergatori e alle recenti affermazioni del sindaco Alvaro Vignali sul turismo, i diessini vogliono sottolineare «come, per prima, i dati esposti dal primo cittadino, secondo quanto in nostro possesso, non corrispondano alla realtà». Aggiungono: «Non si capisce come possa parlare di aumento, nel '99, del venti per cento delle presenze turistiche rispetto al '98, quando i dati ufficiali dell'Apt parlano di un aumento del 3,9 per cento e piazzano Bordighera al quarto posto in provincia per le presenze turistiche dietro a San Bartolomeo al Mare e con 600 mila presenze in meno rispetto a Diano Marina. E' citato a caso, oppure se ha dati diversi siamo curiosi di sapere da dove li ha presi».

Sostiene ancora Giribaldi a nome del Ds: «Bordighera ha mantenuto negli anni un aspetto del territorio che viene invidiato, ma è stato cementificando che si aumenta il turismo. Forse è facendo una politica turistica di attrazione dei giovani. Nel periodo di massimo fulgore del turismo, negli Anni Sessanta e Settanta, Bordighera richiamava, nel periodo estivo, molti giovani e le persone anziane e i bambini in età prescolare nel periodo invernale. Allora se la notte c'era un po' di animazione, nessuno si permetteva di chiamare le forze dell'ordine, anzi tutti partecipavano alla festa».

I Democratici di sinistra di Bordighera avanzano all'Amministrazione le seguenti proposte. Innanzitutto lavorare, da subito per porre un freno alla chiusura delle strutture alberghiere. «Occorre attuare una disciplina turistico-ricettiva da integrare al Piano regolatore, nella quale si istituiscano zone e sottozone urbanistico-alberghiere possibile coinvolgimento dei proprietari», precisa Giribaldi. In secondo luogo, il consigliere chiede di adottare, per gli immobili adibiti ad albergo, l'aliquota Ici come per le prime case. L'operazione è stata sollecitata dall'associazione provinciale di categoria ed è già stata attuata in qualche Comune della provincia come incentivo verso quegli operatori che decidono di destinare la proprietà a scopi «turistico ricettivi».

Ventimiglia, da domani un'iniziativa di Rifondazione

Uno sportello d'assistenza per aiutare i profughi curdi

VENTIMIGLIA

«Duecento curdi sotto la pioggia giorno e notte: a Ventimiglia accoglienza . E' la denuncia del segretario del circolo di Rifondazione comunista, Gianluca Paciucci, in merito all'ultima ondata di profughi: «Per loro si sono mobilitati pochi volontari, la Cgil e noi». Rifondazione domani aprirà, inoltre, uno sportello di assistenza.

Afferma Paciucci: «La situazione dei curdi a Ventimiglia sta diventando sempre più difficile. Da una settimana arrivano a gruppi sempre più numerosi: o cento persone. Vengono accolti da una città per nulla solidale, quando apertamente ostile. Alla frontiera i poliziotti francesi, pur trattandosi per lo più persone fornite di permesso di soggiorno, li rimandano in Italia». E ancora: «Dalla metà questo mese donne, uomini, bambini hanno dormito all'aperto sotto la pioggia. Nell'atrio della stazione sono stati ospitati e rifocillati soltanto grazie all'intervento di alcuni volontari, ma a sera sono stati costretti ad uscire e a dormire in ricoveri di fortuna davanti alla stazione o nei giardini pubblici. La loro situazione è inumana. I bambini, in particolare, sono costretti a dormire al freddo».

Il consigliere dei Comunisti italiani, Pietro Raboni, teme che, prima o poi, qualche bambino di questa comunità possa «perdere la vita». [d.bo.]

FUORI ORARIO

Alla stazione lancette impazzite

Nella stazione ferroviaria di Ventimiglia molti orologi segnano ore diverse. Quelli posizionati sopra i binari da molti giorni non funzionano, provocando gravi disagi ai viaggiatori che quando scendono dai treni rischiano di perdere le coincidenze per la confusione. Nella foto di Manrico Gatti l'orologio in primo piano segna le 10,15 e quello al fondo le 10,05. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

SAN BIAGIO

Ringraziamento al personale del St. Charles

Un mese e mezzo fa ha rischiato di morire a causa di un edema polmonare insufficienza respiratoria. Ora la donna, Annunziata Iannicelli, 57, anni, di San Biagio della Cima, che soffre grave cardiopatia, è sempre ricoverata, sta migliorando. Dopo un «passaggio» al Santa Corona di Pietra Ligure, all'ospedale di Rapallo le hanno messo due by-pass e una valvola mitralica. Così i suoi parenti vogliono ringraziare i medici che l'hanno soccorsa per prima, il 13 ottobre scorso: sono Fabio De Iaco e l'anestesista Marco Bonilauri, del pronto soccorso del St. Charles di Bordighera. «Il personale e i medici che hanno salvato madre sono stati umani e gentili», dice Mariella Troni, insieme marito Piero Schepisi e il marito della Iannicelli, Rocco Principato.

BORDIGHERA

47 anni l'avvocato Marco Basagni

Funerali ieri pomeriggio nella chiesa di Terrasanta per l'avvocato Marco Basagni. Il professionista si è spento termine di una lunga malattia all'ospedale «San Martino» Genova. Basagni era stato i soci fondatori del Lions Club «Ottoluoghi» della città palme. A Sanremo invececontribuito alla fondazione della loggia massonica «Lando Conti 1058» della quale era «past-master», rivestiva il 31° grado nel «rito scozzese antico e accettato».

Verrà ristrutturato un mulino a Torri

Tra le ultime opere pubbliche a cura dell'amministrazione di Ventimiglia ci sono il rifacimento dei marciapiedi di via Mazzini e il rifacimento dell'illuminazione di via Sottoconvento. Il Comune ha inoltre in progetto la sistemazione di un vecchio mulino nella frazione di Torri.

VENTIMIGLIA

Abbattuta casa abusiva sul Roia

Una casa abusiva sulla sponda destra del Roia, a Ventimiglia, in località Peglia, è stata abbattuta ieri dagli operai comunali. L'abitazione era stata evacuata lo scorso in dell'alluvione perchè gravemente esposta al pericolo innondazione. La demolizione è avvenuto dopo 13 anni ripetute ordinanze di sgombero emesse dall'Amministrazione. [d.bo.]

Per il tribunale di Sanremo l'imprenditore e l'ex comandante della Capitaneria di porto sono innocenti

Rotonda di Capo Ampelio, assolti Mannini e Biso

Nessun abuso per il progetto di albergo che non si farà più

Gavino
BORDIGHERA

Nessun abuso, nessuna «raccomandazione» per il caso della «Casinò srl», il progetto relativo alla realizzazione di un albergo al di sotto della rotonda di Capo Ampelio arrivato all'approva del Consiglio comunale nel marzo del '91 ma poi naufragato tra l'inchiesta della procu di Sanremo, le polemiche dei Verdi, il vincolo posto sull'area ministro Ronchey. Mauro Mannini, l'imprenditore rappresentante legale della «Casinò srl» e l'ex comandante della Capitaneria di Porto Giovanni Biso, unici due imputati finiti a giudizio, sono stati assolti ieri dal tribunale al termine di un'udienza fiume che ha visto la requisitoria del pm, le arringhe degli avvocati e poi la sentenza. Tre ore di camera di consiglio sono state sufficienti ai giudici per dichiarare prescritto il presunto abuso d'ufficio Mannini in concorso con l'amministrazione di Bordighera (i rappresentanti erano già usciti dal processo) e per licenziare perchè «il fatto non sussiste» l'abuso d'ufficio in concorso tra Mannini e Biso.

La struttura alberghiera doveva sorgere sotto la rotonda di Capo Ampelio

A prevalere è stata quindi la linea difensiva elaborata dagli avvocati Alessandro Mager (per Mannini) e Gustavo Latini e Silvio Lepre (per Biso). Per i due imputati, al termine una requisitoria durata tre ore, il pubblico ministero Vittorio Ferraro aveva invece chiesto la condanna: un anno e otto mesi per Mauro Mannini, otto mesi per Giovanni Biso. Le assoluzioni rappresentano un duro colpo per l'operato della procura all'inizio degli anni Novanta (a coordinare le indagini era stato l'allora sostituto procuratore Marcello Basilico). L'inchiesta, durata più di tre anni, aveva visto raffiche di avvisi di garanzia. La richiesta di rinvio a giudizio, approdata all'udienza preliminare nel dicembre '97 riguardava sette imputati. In tribunale il loro numero sceso a cinque per due proscioglimenti disposti dal gup e alla fine, per una raffica di prescrizioni, davanti ai giudici erano finiti solo Mannini e Biso.

L'inchiesta della procura era scattata marzo del '91 quando all'ordine dal giorno del Consiglio comunale di Bordighera, il parere negativo degli uffici, erano state messe le istanze della «Casinò srl» relative al progetto dell'albergo di lusso da realizzarsi sotto la rotonda Capo Ampelio. Un'opera che prevedeva la costruzione di un hotel di prima categoria con cinquanta suites, tutte vista mare, una piscina aperta al pubblico, un parcheggio interrato con 160 posti auto. Il tutto con la concessione per anni alla «Casinò» e il vincolo di non poter cambiare la destinazione d'uso dell'immobile (impedendo quindi di poterlo trasformare in un condominio). Secondo la procura la pratica aveva avuto un iter privilegiato grazie al placet degli amministratori della città delle Palme. Altri sospetti di «raccomandazioni» avevano poi portato gli investigatori ad indagare sui rapporti tra la «Casinò» di Mannini e il comandante della Capitaneria di Porto Giovanni Biso in relazione alla richiesta di concessione demaniale avanzato dalla società su parte della spiaggia «Caranca», adiacente alla Rotonda. A bloccare il progetto ci aveva poi pensato il ministro dell'Ambiente Ronchey. Ieri, il tribunale ha messo la parola fine. Nessun abuso d'ufficio, tutti assolti.

Incidente a Ventimiglia

Un'auto lo travolge e cade dallo scooter

VENTIMIGLIA. Un medico di 45 anni di Ventimiglia, Sergio Boldrini, è stato ricoverato d'urgenza ieri nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «San Martino» di Genova. Il trasferimento è avvenuto con un elicottero dei Vigili del fuoco del capoluogo. Il dottore, che viaggiava in sella al proprio scooter, ieri mattina è rimasto vittima di un drammatico incidente stradale. Sarebbe stato infatti centrato in pieno da un'auto, un'Alfa 33, che proveniva dalla direzione opposta. Il pauroso scontro è accaduto in località Sealza.

Ancora fase di accertamento la dinamica dell'accaduto. Per i rilievi è intervenuta la polizia, che sta cercando di ricostruire l'incidente. Dopo un primo soccorso all'ospedale «St. Charles», il medico è stato trasferito, in elicottero, al «San Martino», per una Tac testa. [d. bo.]

E' una «pignatta» in terracotta dell'Ottocento, decorata e firmata dal celebre pittore a Vallauris

Dolceacqua, l'alluvione danneggia un Picasso

Il prezioso vaso era stato donato dall'artista nel '59 a Barbadirame

Stefano Delfino
DOLCEACQUA

A Barbadirame l'aveva regalata proprio lui, il celebre artista del quale era buon ma adesso, anche questa «pignatta» in terracotta, decorata da Picasso nel 9 a Vallauris, è tra le vittime della disastrosa alluvione, che non ha risparmiato la Valle del Nervia. L'acqua che ha invaso l'atelier di Mario Raimondo, più conosciuto come Barbadirame, «il pittore delle capre e dei contadini», ha danneggiato l'opera, esposta di recente alla mostra «Picasso in ceramica e i picassiani di Vallauris», organizzata a Badalucco da Lorenzo Chiarlone.

Racconta Barbadirame, costernato: «Non ero a Dolceacqua, nei giorni del disastro. E, quando sono tornato, mi sono precipitato nella Bottega d'Arte, situata al sotto della piazza del borgo. Avevo lasciato la "pignatta" per terra, sotto un bancone, tre giorni prima che si scatenasse il maltempo, perchè era venuto a trovarmi da Milano un collezionista, intenzionato a comperla. Era piena d'acqua, ed essendo all'esterno decorata in parte a olio e in parte a tempera, questa si è parzialmente scolorata. E si è sbiadita anche la firma, tracciata a spirito: per fortuna, però, si può ancora intravvedere, leggere».

Mario Raimondo, il noto Barbadirame, mostra la «pignatta» danneggiata

La pentola è antica, risale all'Ottocento. Su di essa, Picasso aveva disegnato una testa di fauno e una testa di capra, con la scritta Vallauris, la data, l'autografo e l'indicazione Madoura, il luogo dove cuoceva le sue ceramiche. Una «pignatta» molto simile a quelle, recenti e di essa modellate, che il maestro realizzava a Vallauris. Tra i pezzi dello sterminato catalogo, infatti, ce n'è una quasi identica, con una capra e un busto d'uomo che regge una coppa, risalente al 5 agosto del 1950. Barbadirame allarga le braccia: «Mi affiderò a un buon restauratore».

L'allagamento ha distrutto anche una dozzina di quadri e quindici disegni e acquerelli, creati durante la degenza in una clinica della Germania: «Dopo averli esposti a Dolceacqua, ne avrei fatto dono ai medici che mi hanno operato, restituendomi la vita. Adesso tenterò di rifarli: una promessa è una promessa».

Enoteca RE
1000 etichette
un sommelier professionista
a Vostra disposizione
regalistica aziendale
e personale
I Prezzi ? Una Piacevole Sorpresa
DOLCEACQUA • Via Patrioti martiri, 26 • tel. 0184 20 61 37

In edicola sabato 18 novembre
SPECCHIO
Finalmente me stesso. Nel suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

Pochi parcheggi e concorrenza dei supermercati dietro una crisi annunciata

Commercio in affanno a Pietra

Tante chiusure e cambi di gestione in centro

Augusto Rembado

PIETRA L.

Crisi, concorrenza, mancanza ■ parcheggi. Sono fra i motivi alla base della serie di cambi ■ gestione in diverse attività che si stanno verificando in questi mesi a Pietra Ligure. Ha chiuso il negozio storico «Tambresoni» in Corso Italia, ha chiuso la gioielleria «Uroni» di via Matteotti, ma è soprattutto in centro che molte licenze stanno passando di mano, anche per motivi personali. Crescono sempre più le agenzie immobiliari. Tre in poco tempo vicino al passaggio a livello di via XXV Aprile, in piazza Martiri e in via Matteotti.

Questo il commento del presidente dell'Associazione commercianti, Giovan Battista Rosa: «Non è da oggi che sosteniamo i problemi di tutto il settore, alimentare e non. Molte attività sono passate di mano perchè i proprietari erano di fronte alla scelta di dover fare investimenti importanti solo per la 626. In centro c'è anche un problema di servizi. La scarsità cronica di posteggi, ad esempio, invoglia molti clienti a rivolgersi altrove per i loro acquisti dove un posto auto è facilmente reperibile».

Al posto ■ «Tambresoni», bijotteria storica e di qualità, sorgeranno un bar ed un'altra attività. Da segnalare che in piazza XX Settembre ha aperto «Acquamarina».

Chiudono e cambiano gestione molti negozi del centro di Pietra Ligure

Cambio di gestione anche in altre due attività del centro. Si tratta della polleria «Pedemonte» di via Garibaldi e della macelleria «Gianni» in piazza Martiri. Ma in questo caso le attività che subentrano sono le stesse. Cambiamenti analoghi, con nuove gestioni in vista, per «Bianco e Nero» (via Matteotti), abbigliamento bambini di qualità e foto «Signoriello» via Montaldo. Chiuso il «Ciao Ciao» di via Garibaldi, al suo posto un nuovo negozio «Tutto a 2000 lire», ma uno spazio sarà utilizzato anche da una vicina macelleria che sarà più grande.

A far concorrenza, oltre ai supermercati, l'ultimo nato è l'Eruobasko in via Crispi, anche il mercatino ortofrutticolo. Commenta il presidente Rosa: «Andrà rivisto questo mercatino perchè tre volte alla settimana in centro sono troppe». In generale resta la debolezza del tessuto commerciale pietrese, malgrado alcune storiche attività.

Una consulta per i negozianti

Laigueglia, iniziativa dell'Ascom per rilanciare il budello cittadino

LAIGUEGLIA

Si terrà stasera, in sala consiliare alle 20,30 circa, la prima riunione della «Consulta per il commercio». Il nuovo organismo, che nasce come «costola» della «Consulta per il turismo» di cui in precedenza i commercianti facevano parte assieme ad albergatori e titolari di stabilimenti balneari, avrà il compi■ di risollevare le sorti del settore commerciale locale, armonizzandone la varie componenti e lanciando iniziative mirate ad attirare clientela nel borgo marinaro di Laigueglia.

Numerose chiusure di attività ed una rotazione delle tipologie e delle licenze non sempre fortunata hanno portato negli ultimi anni ad un impoverimento del tessuto commerciale nel caratteristico budello (via Dante). Ora, seppure lo spettro della crisi dovuta a vari fattori non sia stato del tutto allontanato, sembrano esserci i presupposti per una prossima rinascita del centro commerciale cittadino.

«Dopo la formalizzazione della nuova commissione passeremo ad affrontare i problemi più urgenti che toccano da vicino le attività. In primo luogo parleremo dei tributi che spesso soffocano le attività commerciali e delle possibilità per i negozi di ottenere agevolazioni fiscali. Un alleggerimento della pressione significherebbe nuova linfa a livello di investimenti», ha spiegato il presidente dell'Associazione commercianti locale Daniele Ziliani.

Ha proseguito il presidente dell'Ascom: «Secondariamente bisognerà partire tempestivamente con la programmazione per il primo semestre del 2001, da gennaio a giugno. Gli investimenti più importanti devono essere fatti per risollevare la stagione invernale».

La consulta è composta da amministratori comunali, polizia municipale, presidente Ascom ed un rappresentante dei commercianti per ogni categoria (alimentari, pubblici esercizi, abbigliamento). [m. br.]

Aveva ferito a colpi d'ascia il fratello

L'appello riduce la pena a Gamba

La corte d'appello di Genova ha ridotto la pena a Flaviano Gamba, 52 anni, che nel marzo del 1999 a Loano colpì ripetutamente ■ fratello e la cognata con una scure, ferendoli gravemente, dopo un litigio. In primo grado era ■ condannato a 12 anni mentre ieri i giudici gli hanno inflitto 9 anni di carcere escludendo l'aggravante dei futili motivi. Il sostituto pg Luigi Lenuzza che aveva chiesto la conferma della sentenza di primo grado presenterà appello in Cassazione.

All'origine del tentato duplice omicidio vi sarebbe stata una vicenda legata al parcheggio di un furgone, ma i dissapori tra i due fratelli risalivano a diverso tempo prima per questioni economiche. Flaviano Gamba, difeso dall'avvocato Luca Vecchiato, il 21 marzo, in seguito all'ennesino litigio con il fratello Mario, di 54 anni, afferrò un'ascia e lo colpì in varie parti del corpo. Poi salì in casa e si avventò ■ la scure contro la cognata Rosaria Mirabella di 36 anni. In seguito l' uomo telefonò ad un altro fratello per dirgli ciò che aveva fatto. I due bimbi della coppia ferita furono notati da una pattuglia di polizia mentre camminavano piangendo lungo la statale Aurelia. Il maschietto, di 10 anni, teneva per mano la sorellina di pochi ■i e trascinava la sua bicicletta. Al poliziotto disse: «Lo zio ha ammazzato papà e mamma». Flaviano Gamba fu dichiarato seminfermo di mente. [a. r.]

FLASH

ALBENGA

Oggi in Cassazione il verdetto per Viveri

Si riunirà oggi la Corte di Cassazione per esaminare il ricorso presentato dalla difesa di Angelo Viveri contro la condanna di peculato inflittagli dal tribunale di Savona per il «caso Viacard». Se la sentenza venisse confermata, Viveri verrebbe dichiarato decaduto dal mandato di sindaco e non potrebbe più assumere le vesti di amministratore pubblico (giuridicamente potrebbe però essere eletto parlamentare). [f. p.]

PIETRA L.

L'hotel Royal non chiude per diventare residences

«Il Royal non chiuderà, almeno sino a quando ci sarà la passione, la dedizione e la forza dei due titolari». Mentre a Pietra Ligure, solo in questi mesi, 5 alberghi vengono trasformati in condomini, l'hotel simbolo della città con i suoi 40 posti di lavoro, per ora, resta al suo posto. Solo voci sui progetti di possibili trasformazioni. [a. r.]

SPOTORNO

Protesta per l'abbandono della stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria è in stato di ■i-abbandono, non ■ esposti gli orari e la sala d'aspetto è costantemente chiusa. Il consigliere Mario Marengo di Spotorno ha scritto al sindaco, Gian Carlo Zunino, sollecitando interventi urgenti presso l'Ente che gestisce le ferrovie dello Stato. [a. r.]

VILLANOVA

Non denunciano i fucili una coppia nei guai

A seguito di controlli i carabinieri hanno denunciato a piede libero A.R., ■ anni ■ P.B., 32 anni, di Albenga, per «detenzione illegale di armi». Non avevano denunciato 5 fucili. [a. r.]

LOANO

Raccolta di fondi per la Casa Alpina

Raccolta di fondi per l'acquisto della Casa Alpina di Calizzano della parrocchia di San Giovanni Battista di Loano. Il 3 dicembre ci sarà la cena-benefica nel salone del residence Loano ■. Adesioni entro il 23 novembre. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Un numero verde per gli anziani soli

Viene attivato oggi il numero verde 800-668855 di pronto intervento sociale per anziani ■ per persone sole ■ hanno bisogno di piccoli servizi e commissioni. Il servizio, svolto da volontari e voluto da Comune, parrocchia e Croce bianca, ■ attivo due giorni alla settimana, al martedì e giovedì dalle 14 alle 16. [m. br.]

Processo ad Albenga

Centoquaranta testimoni per l'Ariston

ALBENGA. Nuova udienza, ieri mattina in tribunale, per il processo che vede ■ imputati Maria Teresa Pallavicino, Arri■ e Carlo Molinari, titolare ■ co-gestori del complesso turistico «Ariston» di Andora, difesi dagli avvocati Antonio Nocito e Pietro Molinari. Nel 1999 dopo una serie di sopralluoghi e controlli da parte delle forze dell'ordine all'interno dell'albergo «Ariston» ■ dell'annesso cam■ i Nas ■ carabinieri avevano riscontrato una serie di irregolarità a livello igienico-sanitario (tra l'altro cibi conservati male ■ scaduti), trovando inoltre alcuni extracomunitari non in regola. Ieri mattina sono ■ ascoltati per primi, ■ testimoni del pm, i carabinieri della compagnia ■ Alassio ed i vigili del fuoco di Savona che hanno effettuato alcuni controlli per il rispetto delle norme di sicurezza. «I cibi scaduti erano stati stoccati per l'eliminazione», si sono sempre difesi ■ imputati. Ora la parola passerà ai circa 140 testimoni nominati dalla difesa. [m. br.]

Ieri notte a Ceriale

Taxista ferito con un colpo di temperino

CERIALE. I carabinieri di Ceriale stanno indagando su di un episodio di ■ avvenuto, ai danni ■ un tassista, nella notte fra domenica ■ lunedì. Protagonista dell'episodio Ferdinando Sarboraria, 49 anni, che a bordo della sua Lancia Dedra Station Wagon stava rientrando alla sua residenza cerialese da Albenga (ove esercita l'attività ■ tassista). Lungo la strada litoranea, in località Pineta, pare ■ l'uomo si ■ trovata la strada chiusa da un gruppo di giovani. Si è fermato ed ha chiesto di poter proseguire. Ne è nata un discussione, presto degenerata in diverbio. Ad un certo punto Sarboraria è stato raggiunto al ■ da un colpo inferto con un coltellino. La ferita, che è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale albenganese, è stata giudicata guaribile in un settimana. Il tassista non ha riconosciuto l'aggressore che lo ha raggiunto ■l colpo di coltellino mentre l'uomo ■ seduto ■ guida del ■ taxi con il finestrino abbassato. [r. sr.]

Handicap ■ Finale

Progetto pilota per battere il pregiudizio

FINALE L. Un progetto pilota di «Istruzione domiciliare per un bambino cerebroleso», in corso ■ La Spezia. E' stato il piatto forte del convegno nazionale «Il disabile grave, la famiglia, la società», organizzato all'Auditorium di Santa Caterina di Finalborgo, dal Comune in collaborazione ■ Associazione bambini cerebrolesi e con il patrocinio della presidenza del Consiglio. Numerose e toccanti le esperienze dirette, come quella di Lorenzo che ha sostenuto l'esame ■ ammissione per la seconda media. Le conclusioni sono state che «ci vogliono risorse programmatiche a sostegno dell'assistenza domiciliare, per progetti finalizzati e per la costituzione ed il mantenimento di rati di servizi».

Una quindicina ■ relazioni divise fra area clinica, giuridico-socio-assistenziale, volontariato e ausili domestici. Numerose le adesioni a livello nazionale. Fra i nomi vip quelli di Michele Serra, Samuele Bersani, Eugenio Bennato, Claudio Lolli, Eros Drusiani. [a. r.]

Il sacerdote aveva ipotizzato il tunnel con Villanova cent'anni fa

Aurelia bis dedicato a Lanteri

Una proposta dello storico Carossino

VILLANOVA D'ALBENGA

«Una galleria attraverso il Tirasso per Colletto di Marta, con riallacciamento a Bossoleto, Villanova, Ortovero, sarebbe la migliore promessa dell'avvenire di Alassio. Senza tale rimedio è vano sperare di mettere ■ argi■ alla fatale decadenza». Sono parole oggi scontate ma diventano profetiche se si pensa che a scriverle fu Federico Lip, nel 1911, nel libro «Alassio nelle origini». Lip è lo pseudonimo di don Antonio Lanteri di Villanova d'Albenga (per l'esattezza nacque nella frazione di Bossoleto). Poeta, storico, poligrafo sotto diversi «nome de plume», ebbe la lucida intuizione di dare respiro, per dare futuro, al limitato territorio alassino.

Lo storico Antonio Carossino, che rappresenta la memoria collettiva più attenta e vigile della storia alassina dell'ultimo secolo, avanza opportunamente la richiesta di dedicare ad Antonio Isoleri il tunnel dell'Aurelia bis che sottopassa la Madonna della Guardia (Monte Tirasso) ed i ■i lavori sono arrivati quasi alla metà. Dice Carossino: «Dopo gli studi nel seminario di Albenga e nel collegio Ecclesiastico Brignole-Sale, emigra negli Stati Uniti ■ ricopre la carica ■ parroco a Filadelfia, nella chiesa di Santa Maria Maddalena de'Pazzi, ■ chiesa degli emigranti italiani. Don Isoleri in quel libro di ■ anni fa è di una attualità che veramente sbalordisce. Sarebbe ■ doveroso atto di giustizia e di gratitudine intitolare la galleria dell'Aurelia bis al suo nome». [r. sr.]

TUI GEOMETRI PER BORGHETTO

«L'assunzione del geometra Luigi De Vincenzi, da parte della nostra amministrazione, rappresenta un passo avanti nell'opera di riorganizzazione e del potenziamento della struttura», Franco Malpangotto, sindaco di Borghetto, interviene dopo l'assunzione del geometra ex dipendente del Comune di Pietra. Conclude Malpangotto: «Con la modifica della pianta organica abbiamo portato all'ufficio tecnico, da Mallare, il geometra Saettone che si occuperà di ambiente, demanio e sportello unico, oltre a De Vincenzi che sarà impegnato con l'urbanistica, l'edilizia privata e l'acquedotto. Da ■i ci sono molti problemi, abbiamo professionisti seri e preparati con i quali, come per gli altri, avremo rapporti distesi». Luigi De Vincenzi se n'è andato da Pietra «sbattendo la porta» per dissapori, noti a tutti, con l'amministrazione comunale. Ma l'interessato non vuole commentare la sua decisione. Il sindaco, Giacomo Accame, ha invece smentito presunte liti con il geometra. [a. r.]

UNA DELEGAZIONE IN VISITA A ORTOVERO

Il pigato conquista il Giappone

Paolo Panero, presidente dei Viticoltori Ingauni, ■ ricevuto una delegazione di imprenditori e managers provenienti da Aomori (Giappone). A spiegare il «pigato» agli ospiti è stato l'enogastronomo ■ Silvio Torre. Sono aperte le trattative per far giungere in Giappone i vini della Riviera. Da tempo sia i vini che la cucina ligure sono al centro dell'interesse di cuochi e ristoratori del Sol Levante ■ anche di semplici appassionati di enogastronomia italiana. [r. sr.]

CERIMONIA A ROMA PER IL PRESIDENTE SILB

Accademico della Tiberina

Sabato scorso, in occasione dell'inaugurazione dell'anno della Pontificia Accademia Tiberina, tenutasi nel Salone dei Congressi dell'Augustinianum in Roma, monsignor Fernando Mariotti ha insignito Piero Gozzi ■ titolo di Accademico e gli ha consegnato la Medaglia Aurata dell'Operosità per il lavoro svolto come imprenditore (era il titolare del Gulliver, oggi in mano ai due figli), che all'interno del Sindacato Italiano dei Locali da Ballo, quale fondatore della sezione provinciale di Savona, presidente provinciale e regionale, nonché membro del Direttivo Nazionale. [a. r.]

Premio in espansione dopo il successo della decima edizione con tante star

Imperia, il «Flamalgal» [redacted]

La serata proposta anche a Cuneo e Nizza

[redacted]

IMPERIA

Il compleanno non avrebbe potuto essere festeggiato in maniera più sontuosa, con una parata di star - tra premiati e ospiti - sul palcoscenico [redacted] teatro Cavour, affollato [redacted] pubblico. E adesso, superato felicemente il decennale, il Premio Flamalgal guarda al futuro: l'obbiettivo è di potenziare questo prestigioso riconoscimento, assegnato ogni anno dalle province di Imperia e Cuneo [redacted] dal Dipartimento delle Alpi Marittime a concittadini illustri, che abbiano onorato con la loro attività i rispettivi territori, ed «esportarlo», se possibile, anche [redacted] Cuneo e Nizza.

Conferma Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia di Imperia, che all'iniziativa tiene molto: «Accanto alle sezioni del[redacted] cultura, dell'arte, dello sport e dello spettacolo, quelle tradizionali, ne vogliamo aggiungere una nuova, quella dello sviluppo economico, da assegnare [redacted] qualche personalità carismatica dell'industria [redacted] dell'imprenditoria. E, pur privilegiando come sede principale il Cavour, stiamo valutando la possibilità di una serata in trasferta, nei capoluoghi a noi gemellati, anche per esaudire una loro richiesta».

La formula sarà mantenuta. La cerimonia, sobriamente presentata da Franco Carli, è risultata un gradevole mix di protocollo (la consegna del Flamalgal allo scrittore Nico Orengo, all'ex atleta Franco Arese [redacted] alla commossa vedova del romanziere Louis Nucera), di musica (con le canzoni [redacted] Bruno Lauzi, che per ragioni di diritti d'autore [redacted] state [redacted] po' sacrificate nelle riprese di Imperia Tv [redacted] di un trascinante Giorgio Conte, il Melonious Quartet di Patrick Vaillant, [redacted] Coro della Valle di Ceriana [redacted] il Gruppo Canterini «La Concordia Val Bisagno») e di comicità (con i siparietti di Bruno Gambarotta). «Un ben riuscito impasto culturale di elementi liguri, piemontesi e nizzardi», commenta Boscetto.

Bruno Gambarotta ha divertito il Cavour

[redacted] del «Ponente ligure»

Al concorso letterario di S. Stefano sono pervenute 233 opere inedite

SANTO STEFANO

Sono 233, un record, le opere pervenute alla segreteria del concorso letterario «Ponente ligure» indetto [redacted] organizzato dal Comune di Santo Stefano [redacted] Mare.

Un esito felice se si considera [redacted] che il premio era [redacted] sospeso per otto anni e, ora, è alla quarta edizione. Le poesie [redacted] i racconti [redacted] arrivati da ogni parte d'Italia [redacted] persino da Lussemburgo e Svizzera. «Siamo molto soddisfatti - spiega il delegato alla Cultura Marcello Pallini - per il grande numero di adesioni. Tanto per fare un esempio nella precedente edizione avevamo avuto meno di cento partecipanti. Così c'è stato molto lavoro per la giuria».

La commissione che ha giudicato le opere è composta da Stefano Delfino (presidente), Giuseppe Buscaglia, Manuela Moraglia, Carlo Lercari e Nadia Pazzini. I giurati hanno appena concluso i lavori ma i nomi dei vincitori, per ragioni di opportunità, verranno comunicati ai diretti interessati e, pubblicamente, soltanto [redacted] momento della p[redacted]. La cerimonia è fissata per il 9 dicembre alle 15 nella Sala polivalente sul Lungomare Colombo di Santo Stefano. Interverranno Barbara Buscaglia [redacted] Carlo Lercari che leggeranno le opere vincitrici delle due sezioni [redacted] previste. Il tutto con il sottofondo musicale di Mario Senile alternativamente al flauto e al violino.

«La nostra Amministrazione - aggiunge Pallini - dopo aver allestito le mostre di Salvatore Fiume l'anno scorso e di Aligi Sassu quest'anno, ha ora, [redacted] [redacted] ripresa del concorso letterario, dimostrato la [redacted] sensibilità nel campo dell'arte [redacted] della cultura». [redacted] qui [redacted] maggio, quando l'Amministrazione decadrà, ci saranno altre iniziative ora in cantiere.

«Stiamo valutando - conclude Pallini - la possibilità di presentare alcuni autori. Per la prossima estate pensiamo inoltre [redacted] allestire [redacted] mostra tematica [redacted] diversi pittori di livello nazionale [redacted] internazionale». [m. c.]

Sergio Romano e la figlia ospiti dei Martedì letterari

Luoghi, [redacted] per [redacted] il [redacted]

Bruno [redacted]

[redacted]

Luoghi e immagini. E' il canovaccio utilizzato da Sergio Romano per raccontare la storia del Novecento. Di cui lo scrittore appassionato dopo esserne [redacted] in qualche misura, anche protagonista per i suoi 35 anni di attività diplomatica come ambasciatore d'Italia alla Nato ed [redacted] Mosca o come direttore generale delle relazioni culturali. Una carriera che si è accompagnata ad [redacted] intensa attività di editorialista per i più importanti quotidiani italiani ed a quella di docente presso varie università [redacted] cui quelle di Berkeley e Harvard negli Stati Uniti e la Bocconi in Italia.

Proprio Sergio Romano, con la figlia Eileen, diventata una [redacted] importante collaboratrice per le sue opere [redacted] ricerca storica, sarà protagonista oggi alle 16,30, al teatro del casinò, dell'appuntamento settimanale de «I martedì letterari», curato da Ito Ruscigni. Romano presenterà due suoi volumi: «I luoghi della storia» e «Mussolini, una biografia per [redacted]agini». Che sono emblematici del suo modo di far storia che deriva direttamente dalla sua curiosità, dal suo bagaglio culturale, anche dall'opportunità di aver potuto osservare, da posizioni privilegiate, momenti importanti della storia di questo secolo. Per Romano la storia è sempre storia del presente che diventa occasione per agganciarsi al passato e per capire, anche attraverso fenomeni secondari, le caratteristiche di una nazione. Così il problema [redacted] del conflitto d'interessi, [redacted] attuale [redacted] panorama politico italiano, [redacted] l'[redacted] per raccontare la storia di Benedetto Zaccaria, ammiraglio, mercante e pirata nel[redacted] Genova [redacted] Duecento. O la [redacted]na statunitense può servire, più della psicologia, a capire il carattere degli americani. O una foto di Cartier Bresson può servire, più di ogni altra cosa, ad interpretare le inquietudini della Cina del dopoguerra. Immagini e osservazioni che Romano condisce con tanti ricordi personali come il ritratto, utile a tratteggiarne la personalità, di Filippo Anfuso, ultimo ambasciatore dell'Italia fascista a Berlino, [redacted] incontrò casualmente, nel dopoguerra, in un ristorante.

Il libro su Mussolini vuole, invece, raccontare il dittatore fascista essenzialmente attraverso le immagine che riflettono il clima dell'epoca in cui maturò la dittatura fascista. Una sorta di album di ricordi accompagnato da un testo che rispecchia le opinioni dell'autore. Che, però, avverte di «non aver soppresso nulla che possa indurre il lettore a opinioni e giudizi diversi dai miei».

Il diplomatico ed editorialista Sergio Romano oggi sarà ospite del casinò

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	[redacted]	81	61	46	[redacted]
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	82	75	73	61	60
F[redacted]	13	38	52	58	[redacted]
	101	72	57	55	53
GENOVA	35	62	48	18	77
	65	54	48	48	48
N[redacted]	25	24	67	[redacted]	9
	62	61	50	49	46
NAPOLI	42	27	32	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	2	29	22
	89	55	47	44	39
TORINO	59	18	82	11	79
	99	57	49	47	45
[redacted]	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	51

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	20-48	20-70	[redacted]
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settima[redacted]

Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano 26 (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); T[redacted] 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	[redacted]	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per [redacted] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

VINCITE: estratto Bari 47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6
[redacted] combinazioni	74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. [redacted]	
7 combinazioni	19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

Statistiche a [redacted] [redacted] di Davide [redacted] Liliana Miola, [redacted] 27, Candelo

Ad Arma si esibisce un duo «live», «Sapore di Cuba» al Cabaret del casinò di Montecarlo

[redacted] e karaoke

Dj Human al Sortilegio, Benny Bernini a Sanremo

Dance, ritmi cubani e karaoke fra le proposte della serata del martedì nei locali di Riviera e Costa Azzurra.

[redacted] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Nuova gestione con Marina [redacted] Nazareno al Napoleon, aperto sino a tardi.

[redacted] Nuovo blue Dolphin Club.

[redacted] Musica da Cuba al Manila Club con i «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live) e al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[redacted] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO [redacted] Serata nel segno del genere commerciale al Sortilegio di via Mortula, in compagnia del dj Human.

IMPERIA In largo Viale (ex lar[redacted] [redacted]. Francesco), ha da poco riaperto l'american bar Los Tres, [redacted] abbina videogiochi a musica giovane. Video juke box e tanti tipi di birra al rinnovato pub Saint Germain in via Des Geneys, nel [redacted] di Oneglia.

RIVA LIGURE L'orchestra di Paolo Golini suona al Sensual di corso Villaregia (musica da ballo).

[redacted] DI [redacted] Musica live al Flower's Pub [redacted] [redacted] duo Silvano e Marisa. Karaoke al Bar Gelateria Ligure.

[redacted] Serata riservata al pubblico femminile (che entra gratis) al Discoloco. Musica a cura del dj Nik Leder. Piano bar nella Sala Liberty del casinò con Benny Bernini.

[redacted] Spuntini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[redacted] Al Cabaret del Casinò, caffè cubano e lo show tutto al femminile «Sabor [redacted] la Habana». L'inizio dello spettacolo è alle [redacted]. Ingresso 250 franchi. Al Sabor Latino musica sudamericana, [redacted] Galerie Charles III. Al Living Room discoteca [redacted] piano bar, in avenue des Spelugues.

[redacted] Al Domino, bossa [redacted] dal vivo, in rue Bonaparte. Al pub Pompei, musica rock e jazz in rue de l'Abbaye.

ST. LAURENT Al Jazz Rock Café concerto rock con i Red Monkey Spirit: alle 22 sul porto.

[redacted] Pianobar al Loft, in [redacted]e du Dr Monod. Musica live al Morrison's pub in [redacted]le irlandese in rue Teisseire.

[redacted] MUSICA AL DISCO LOCO

Singolare appuntamento con la moda stasera alla discoteca «Disco Loco» di corso Imperatrice a Sanremo, davanti al casinò. Nell'ambito dei «martedì women», con ingresso gratuito alle rappresentanti del gentil sesso, è infatti in programma [redacted] party intitolato «Moda hair 2001», che prevede la presentazione di [redacted] serie di nuovi tagli [redacted] acconciature che verranno eseguiti dai professionisti del team «Oasi Club». La squadra di acconciatori è composta da «Luca Style» e «Pino Coiffeur» di Sanremo, «A.T. One» di Ventimiglia e «Loris Coiffeur» di Imperia. Alla consolle, a partire dalle 23, ci sarà Nick Dj. Per l'«Oasi Club» si tratta della prima uscita ufficiale in Riviera dopo i successi ottenuti a convention e incontri [redacted] si [redacted] svolti [redacted] Torino e Milano. Per [redacted] «Disco Loco» [redacted] tratta di un appuntamento originale che conferma la [redacted] tendenza della gestione del locale notturno sanremese [redacted] assicurare alla clientela le ultime novità in materia di intrattenimento della notte. [g. ga.]

[redacted]

AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]-61978
Prevendita
[redacted] Siviglia» (sabato 25)
Orario 9,30-12,30; 15,30-19

CENTRALE. Tel. [redacted]
Sibo per sempre
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-[redacted]

DANTE. Tel. 0183-290620.
Scary Movie
Orario 15,15-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Holy smoke
Orario 20,20-22,40
Lire 800[redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI [redacted]

[redacted]
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
[redacted]
Ore 20,30-22,30

[redacted]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
Il manoscritto del principe
Orario 21,15

[redacted]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO
(mercoledì lire 8000)

[redacted]
ARISTON.
Tel. 0184-[redacted]6.060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.0[redacted]
Scary Movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Bibo per sempre
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì [redacted] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. [redacted].
Le ragazze del coyote Ugly
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Le riserve
Orari (indicativi): 15,30, 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. [redacted]
The watcher
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Ore 15,30-17,40: **I fiumi di porpora**
Ore 20-22,30: **Regole d'onore**
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Ore 15,30-17,40: **Frequency**
Ore 20,30-22,30: **Fratello dove sei?**
Lire 12[redacted]

nelle [redacted]

[redacted]

[redacted]
[redacted]0. Tel. [redacted]-640.263
[redacted]cary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche [redacted] 16,30-18,30)
[redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
The watcher
Or.: [redacted].
[redacted]

[redacted]
[redacted].
Tel. 0182-51419.
Nuovo programma.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 8000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Wonder boys
Ore 20,30-22,30.
[redacted].

[redacted]
ODEON.
[redacted]
[redacted]: 20,30-22,30.
Lire 10.000, 8000

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted].
The patriot
Ore 21
[redacted]

[redacted]

Parte oggi «Cantiere Italia»

La grande rivincita di [redacted] film [redacted] «tiratura [redacted]»

[redacted] Anche quest'anno il centro culturale Cgs «Tempi Nuovi» e il cinema Don [redacted] [redacted] Vallecrosia hanno aderito all'iniziativa denominata «Cantiere Italia», promossa dal ministero per i Beni e le attività culturali, in collaborazione con il Dipartimento dello spettacolo e con l'Aica, l'Associazione per le iniziative cinematografiche e audiovisive. Grazie a questa idea è possibile far conoscere [redacted] pubblico centoventi film usciti, per [redacted] economici, in un numero ridotto di città. «Sono pellicole di qualità che [redacted] rientrano nei grandi circuiti pubblicitari, [redacted] sarebbe errato ignorarli», affermano gli organizzatori. Oggi, alle 21,15, è di scena «Il manoscritto del principe», dove si mostra il rapporto che legò il principe di Lampedusa nei [redacted] ultimi anni di vita, a due giovani discepoli, Francesco Orlando [redacted] Gioacchino Lanza Tomasi. Martedì prossimo la rassegna si concluderà con «Prima la musica, poi le parole», per la regia di Fulvio Wetzl. [d.bo.]

ARMA DI TAGGIA [redacted]

Percorsi dell'immaginario

Le foto di Tavaroli sono anche esposte [redacted] Villa [redacted]

ARMA [redacted] TAGGIA. «Percorsi dell'immaginario» è la mostra di fotografie di Franco Tavaroli inaugurata a Villa Boselli. Potrà essere visita fino al 9 dicembre.

L'autore presenta trentina di immagini, a colori e in bianco e [redacted]. Foto di oggetti, a volte ingranditi, che possono richiamare [redacted] altri. La ricerca si base su traspesizioni fotografiche attraverso varie tecniche.

Tavaroli, cinquantenne [redacted] Taggia, vive a Sanremo [redacted] 19[redacted]7. E' stato influenzato dal '68. Si è dedicato prima alla pittura quindi al disegno e infine alla fotografia. E' fondatore [redacted] presidente del gruppo fotografico «L'occhio mag[redacted]» che ha sede a Ventimiglia. Inoltre [redacted] promotore di corsi di fotografia, ritratti, stage di nudo.

Villa Boselli resta aperta (ingresso libero) [redacted] lunedì a sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, la domenica dalle [redacted] alle 12. [m. c.]

[redacted]

Al Forte dell'Annunziata

Un cortometraggio per far rivivere [redacted] d'amore

VENTIMIGLIA. [redacted] cabarettista a regista per narrare una storia d'amore. Enzo Mazzullo, attore per diletto [redacted] Ventimiglia, giovedì presenterà [redacted] cortometraggio «Messaggio per Clara». Lo farà, alle 21, [redacted] sala del Forte dell'Annunziata [redacted] via Verdi. Al termine della proiezione, che dura circa quindici minuti, seguirà il dibattito e l'incontro con il regista.

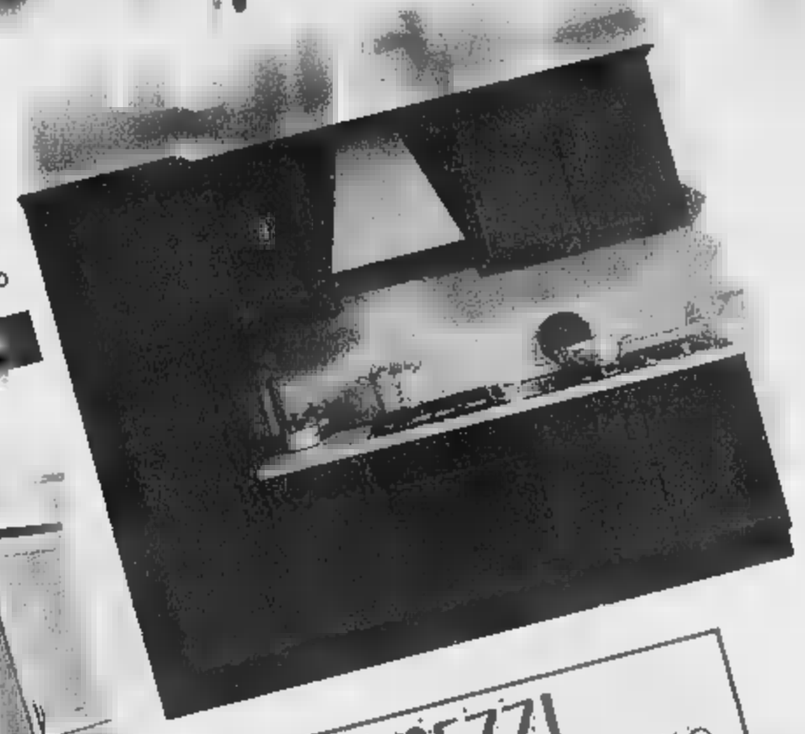
«Negli ultimi tempi ho prodotto diversi cortometraggi [redacted] ho partecipato, con questi, a festival di tutta l'Europa - spiega l'autore - L'ultima [redacted] produzione, "Tra il bene e il male", è stata proiettata in circa trenta festival italiani e altrettanti europei, ottenendo riconoscimenti, premi e menzioni speciali. Tra que[redacted] Festival Alternative di Pesaro e il Festival du Courtmetrage de Vebron, in Francia». Conclude: «Messaggio per Clara è il frutto di uno stato d'animo che ho voluto materializzare in fiction: tratta una storia d'amore precaria quanto stupenda». [d.bo.]

AFFARI DA PRENDERE AL VOLO!

IDEACOMUNICAZIONI

ONDA
Cucina in laminato (disponibile anche blu), come foto
Lire 3.480.000

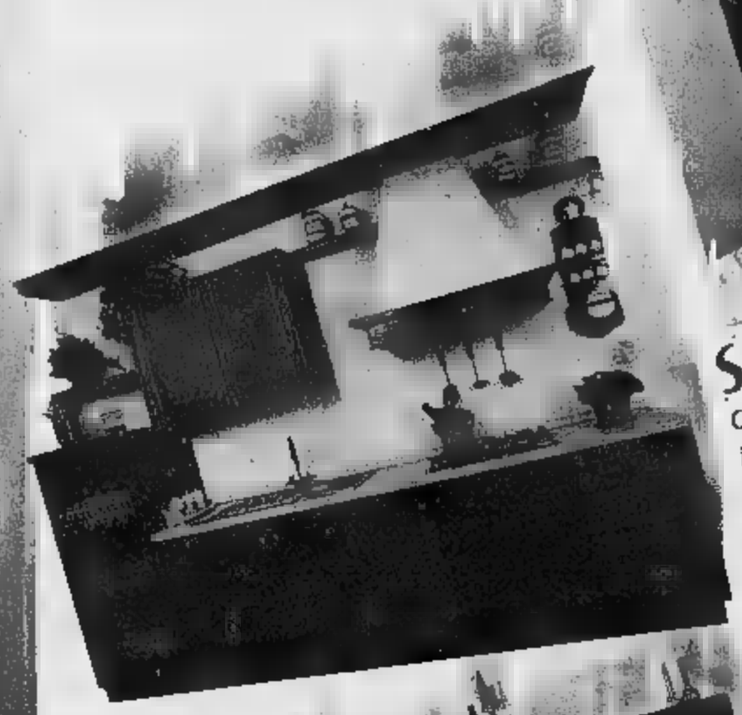
NOEMI
Cucina con anta in legno e cappa camino, come foto
Lire 7.750.000



PREZZI CHE RIVOLUZIONANO IL MERCATO!

ANNA
Cucina con anta in legno di frassino e ciliegio

PAMELA
Cucina con anta in legno di castagno, come foto
Lire 6.480.000



SARAH
Cucina con anta in legno di pino, disponibile in vari colori, come foto
Lire 5.450.000

SMILLA
Cucina in postformato, disponibile in vari colori, come foto
Lire 2.890.000

SUSANNA
Cucina con anta in legno antichizzato, come foto
Lire 4.950.000

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E GARANZIA DUE ANNI SENZA INTERESSI DI ASSISTENZA!
NEL PREZZO!

ASTA MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti

L'immagine

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

APERTI ANCHE IL POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Biancoblù a soli tre punti dal Derthona capolista

E il Savona ora vede la strada verso la C2

Nanni De

SAVONA

Una vittoria da incorniciare, e doppiamente da festeggiare per la concomitante caduta della capolista Derthona. In un solo colpo è stato dimezzato il «gap» dei sei punti di distacco dalla vetta, e in un solo colpo gli entusiasmi si sono sprecati e c'è già chi sogna la serie C.

resta piedi per terra Felice Tufano, che assapora la prima panchina di campionato con serenità e consapevolezza: «Abbiamo vinto una partita non facile, ma la squadra è stata meravigliosa. Un carattere unico, non solo per chi soffriva in campo ma anche per chi era in panchina con me, ed incitava e tifava a non finire».

Tufano ha avuto anche la soddisfazione di una conferma che ne tranquillizza il lavoro. Il presidente Piro ha detto a fine gara: «Tufano sarà il nostro allenatore, se lo è meritato non solo oggi anche per tutto il lavoro precedente, abbiamo una formazione giovane con un tecnico giovane ed io convinto che riuscirà nell'intento di farci tutti felici».

Per Tufano c'è anche il vantaggio di una maggiore serenità. Il clima ormai insopportabile per tutti dell'ultima era-Ferraro era diventato l'avversario più grande: anche se le basi gettate dal vecchio mister restano lì solide, e Tufano si guarda bene dall'attuare rivoluzioni. Il bomber di giornata - ma anche del Savona interpo, e per sempre - è Giancarlo Calabria. Ha detto al termine della partita: «Viviamo alla giornata: c'è bisogno di maggior tranquillità e gioia, gusto per i successi e non abbattersi mai. Questo Savona può farcela ma solo con la maggior serenità possibile».

De Fraia, un giovane per il Savona

Oggi prima dell'allenamento sarà esaminata la situazione fisica e morale. Si parlerà, ovviamente, del prossimo avversario nel derby: e se l'Imperia si è rafforzata, non sarà improvvisamente, mio, diventata così temibile far paura al Savona. I biancoblù ad un passo dalla vetta ed è nella speranza di tutti che una volta raggiunta non la si debba lasciare più.

La prestazione di Rivoli (il campo ridotto non ha certo permesso trame a largo raggio) consente rivedere attento Jacono, difesa grintosa e granitica con Di Gioia, Biffi e Giuntoli, un Bisio vecchia maniera, un centrocampo con Bracaloni, Notari, Colacicco e Lamberti e poi Calabria super per la solita invenzione vincente. E poi Spatari, Cappanera, De Fraia: insomma squadra si voleva da tempo, una formazione più volte «beccata» al Bacigalupo (ma non è che sia diventato più difficile giocare in casa che fuori?), e che in trasferta sa destreggiarsi al meglio.

Poi, quel che più conta, è l'aver raggiunto la mentalità vincente: un gol solo, ma buono. Chissà quanto conta l'avvento, ad esempio, del d.s. Strinati in società... Intanto si avvicina il derby con l'Imperia e sarà dura: ora i nerazzurri sperano di salvarsi, mentre nelle prime gare beccavano da 4 a 8 gol per volta. Ma il Savona di Piro, tutto sommato, non cerca e non vuole vantaggi: solo giustizia. La classifica biancoblù è frutto di merito e sudore, era-Ferraro compresi. E se vogliamo, mancano almeno 4 punti, quelli «scippati» al Bacigalupo da Casale e Volpiano...

Calabria, qui in primo piano, ha firmato il prezioso gol sul campo del Rivoli

CONTROPIEDE

Più Veloce che Lentini

Il Savona, dunque, aggancia finalmente l'area-C2. Tutto questo mentre la Sanremese arretra, la Sestrese va in retromarcia, e l'Imperia tenta di riemergere. Tufano, mister non solo di giornata, blinda i biancoblù a Rivoli e strappa via il massimo del massimo (Derthona ko in casa: non succedeva da un anno e mezzo...). Lo fa dando fiducia più che evidente agli uomini dell'era-Ferraro. Chi ha puntato su quel gruppo, insomma, non sbagliava.

Nel frattempo, il Savona, ha anche immesso nell'organico societario un certo Claudio Strinati. Uno che, pur avendo interessi come procuratore in tutta Italia, sabato era in scarpette e tuta ad «allenarsi» col Savona. Dettagli, certo. Come l'arrivo di un sicuramente prezioso Quintavalle dalla Veloce, e le curiose voci su Gigi Lentini. Personaggio prezioso il primo per la squadra, eventualmente importante il secondo per l'«immagine». quale? (r. bg.)

Dopo i risultati di domenica scorsa in B

Nuvole per la Sampdoria Altra burrasca sul Genoa

Cagni: «Ma il Chievo è veramente forte» Il club rossoblù in assemblea pubblica

Danilo Sanguineti

GENOVA

Qualche nuvola all'orizzonte della Samp che non va oltre l'1-1 un Chievo forte oltre ogni previsione. Niente di buono anzi avvisaglie di burrasca (un'altra) sopra il povero Genoa che incassa l'ennesima sconfitta di una stagione disgraziata.

Qui Genoa. Una situazione «bestiale» e non si vuole fare dell'umorismo di bassa lega sulla presunta offerta per rilevare la società giunta la settimana scorsa dal miliardario Gunther e dai padroni. Il presidente Gianni Scarni ha scartato brutalmente la proposta etichettandola una «boutade». Forse ha ragione però l'amministratore rossoblù, assieme al suo sodale Dalla Costa, dovrebbe chiarire se la situazione di confusione societaria è in via di risoluzione, ed in caso affermativo, e vuole fare qualcosa per una squadra che sta chiaramente «affondando». La sconfitta di Ancona ha peggiorato anche la situazione del rapporto i tifosi, adesso veramente infuriati. La squadra se n'è resa conto e domenica sera nel viaggio di ritorno in pullman da Ancona, regnava nell'ambiente rossoblù un silenzio di tomba. Non ci vuole molto a capire che il silenzio stampa dei giocatori sarà prolungato. Adesso tutti di pensano al delicatissmo match di giovedì contro il Torino (Marassi, ore 20,45). E' il confronto fra due squadre disperate, che erano state costruite, pensate e proposte come formazioni da serie A, e che invece stanno lottando sul fondo della classifica per non affondare in serie C. La squadra agli ordini dei due allenatori, l'anziano Magni e il giovane Carboni, si è allenata ieri pomeriggio a Pegli sotto la pioggia. Bisogna assolutamente non sbagliare il confronto con i granata, e sono annunciati da parte dei tifosi cori ed iniziative contrari. Infatti stasera ci sarà un'assemblea pubblica alla sala chiamata del porto di Genova, assemblea nella quale si può prevedere che toni e discorsi saranno particolarmente violenti. Nel mirino della tifoseria organizzata ci sono i giocatori, i tecnici, i dirigenti e gli stessi proprietari, si nell'ambiente del Grifone.

Qui Samp. Potevano essere... e poteva essere un balzo verso la promozione in serie A; invece alla fine della partita con il Chievo ci si è resi conto che il pareggio ed il punto conquistato era più che buono perché la squadra di Del Neri si è rivelata molto più forte del previsto e sicuramente degna della posizione di classifica che occupa. Mister Cagni si è molto arrabbiato per quanto detto dalla critica subito dopo la partita: «In fin dei conti abbiamo pareggiato contro una formazione fortissima, che ci precede in classifica, non abbiamo né perso né disputato una brutta partita. Nel primo tempo siamo stati migliori noi, nella ripresa riconosco che il Chievo mi ha in severa difficoltà e per fortuna che ci ha pensato il nostro portiere Sereni a difendere il risultato. Ma è stato sconmolto spettacolare e credo che chi vi ha assistito non si sia annoiato: non capisco perciò tanto accanimento nel criticarci. Non dimentichiamo che a inizio stagione eravamo classificato come una formazione di medio livello, capace di disputare solo un campionato anonimo, ora siamo invece nel gruppo di testa e intendiamo rimanerci sino a primavera inoltrata». Si fa difficile la situazione per quanto riguarda l'organico: la squalifica del centrale Conte, che è stato ammonito ed già diffidato, costringe Cagni a dover rivedere la difesa in occasione dalla partita con il Ravenna che si disputerà lunedì prossimo a Marassi. In particolare dovrà ritoccato il duo centrale, Grandoni-Conte, che fino ad oggi erano una delle sicurezze della Sampdoria. In difesa gli uomini cominciano a scarseggiare anche perché Polonia è tempo in infermeria di un'infiammazione al tendine d'Achille. A questo punto per mister Cagni nella formazione anti-Ravenna si prospettano due possibilità: la prima, più probabile, dovrebbe vedere lo spostamento di Sakic al e l'uso di Zivkovic a destra. Come soluzione alternativa ci potrebbe essere l'uso di Stendardo come collaboratore di Grandoni per lasciare Sakic a destra, dove lo slavo opera meglio. Verranno studiate le due soluzioni nell'amichevole in settimana e poi si prenderà la decisione.

LE DUE

I biancazzurri riescono a restare ancora nel gruppo delle migliori

La Sanremese non tradisce

Dalla Valle d'Aosta un punto che conta

Bruno

SANREMO

L'importante era perdere. Perchè un'altra sconfitta, sette giorni dopo il k.o. casalingo contro il Verbania, avrebbe potuto avere contraccolpi psicologici. E allora va bene l'1-1 con cui la Sanremese ritorna dalla trasferta sul campo Val d'Aosta, un pareggio rimediato nel finale, con un gol di Millesi - il quinto per l'attaccante ex fidentino - segnale importante anche questo perchè il bomber, dopo le fiammate delle prime giornate, da qualche domenica, era all'asciutto. «Contro il Val d'Aosta c'è stato l'atteggiamento mentale giusto - spiega Luigi Cichero, l'allenatore - Ho rivisto la squadra che voglio pur senza sopravalutare gli avversari, tutto sommato abbastanza modesti. Fossimo rimasti in undici, avremmo anche potuto fare un'altra partita». Ma, per tutta la ripresa, la Sanremese ha giocato in dieci per l'espulsione di Ledda, per doppia ammonizione. La terza espulsione contro un giocatore biancazzurro in due partite. Troppe. Si rischia di pagarle care, costringendo a rivoluzionare schemi e nti. Ma, in dieci uomini, la Sanremese pur andando sotto di un gol segnato da Lenzoni, l'attaccante valdostano più temuto da mister Cichero, è stata anche capace di rimediare.

Era una Sanremese abbastanza inedita, se vogliamo. Forzatamente rivoluzionata le assenze di Domma e Ferrara in difesa, entrambi squalificati e di Mazzeo in attacco, non in perfette condizioni fisiche, tenuto prudenzialmente a riposo. E le novità non mancate: a cominciare dall'inserisi in difesa del nuovo arrivato Marrazza; da quello di Amato che finora aveva giocato pochissimo sempre in difesa; dall'inserimento, a sorpresa, nel secondo tempo, di Beatrici al posto di Manfredi a rendere più inedita la difesa; dal ritorno in campo di Bianchi nel secondo tempo al posto di Iannolo; dall'inesto, a ripresa, del redivivo Siciliano al posto di Scanu; dall'utilizzo, fin dall'inizio, del giovanissimo Stamilla al posto di Mazzeo. Una vera e propria Sanremese-bis, almeno rispetto alle abitudini consolidate di mister Cichero che punta, in genere, schieramenti collaudati correggere appena in partita.

Superata, senza danni, la trasferta Val d'Aosta, adesso la Sanremese può mettere in cantiere l'operazione-sorpasso sulla malridotta Sestrese. L'ex «grande», ormai ridotta al minimo dopo la «fuga» suoi big per la critica situazione societaria, domenica sarà ospite al «Comunale». Un'occasione ghiotta per riprendere la corsa che il Verbania aveva bruscamente interrotto.

& C.: «FORZA BERTOLOTTI»

La Sanremese sta seguendo, con emozione, la vicenda di Francesco Bertolotti, il trentatreenne giocatore del Modena, in coma, dopo essere stato colpito, domenica sera, negli spogliatoi dello stadio di Como, alla fine del match tra emiliani e lombardi per la C1. Bertolotti è un «ex» biancazzurro. Era approdato giovanissimo a Sanremo, in dal Parma, nella stagione 1985-86, l'ultima disputata in C1 dalla Sanremese. Un ragazzo, con buone potenzialità, allora troppo giovane per emergere in una stagione difficile, culminata con la retrocessione in C2. Comunque Bertolotti, che aveva solo 19 anni, collezionò complessivamente 27 presenze, compresi gli spezzoni di partita. Segnò anche un gol a Trento. «Era un ragazzino, inesperto, mediano incontrista - ricorda Luigi Cichero, capitano di quella Sanremese - Ma mi ha, sempre, sorpreso, la sua evoluzione tattica che lo ha portato, negli anni, ad essere anche un trequartista. Tra i migliori della C1». [b. m.]

L'Imperia blocca l'Ivrea e mette le basi per un autentico rilancio

Il piccolo sogno ora comincia a essere reale

Luca Amoretti

IMPERIA

Via anche lo zero in classifica. Dopo 12 giornate (anzi 11, perchè il turno del 5 novembre sarà recuperato il 23 dicembre) l'Imperia ha finalemnte chiuso uno dei capitoli più tristi della storia. Il pareggio l'Ivrea, formazione di ottima caratura, è una bella iniezione di coraggio per la truppa di Fausto Salsano, chiamata a tentare l'impresa di agganciare salvezza difficile, impossibile.

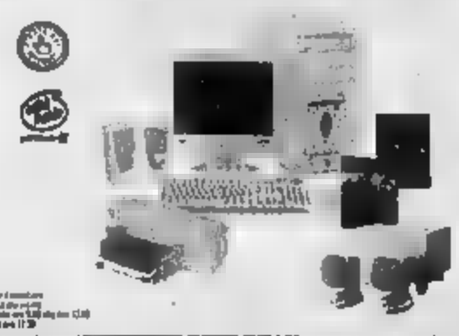
Il punto ottenuto diventa così un trampolino di lancio, da sfruttare nel modo migliore per il futuro, come sottolinea emozionato il presidente nerazzurro Milo Durante: «Il nostro campionato comincia adesso e, al di là di quel che succederà, sicuramente sapremo toglierci molte soddisfazioni». Il massimo dirigente del club di piazza d'Armi non vuole tralasciare alcuna soluzione per dare la caccia alla permanenza in D: «Salsano ha ora a disposizione un bel gruppo di atleti, ma non ci fermiamo qui. Stiamo cercando un paio di ritocchi che il tecnico mi ha espressamente richiesto e poi, qualora mi accorgessi che nonostante gli sforzi fatti i risultati tardassero ad arrivare, sono anche disposto a ulteriori sacrifici».

Con questa premessa e il morale finalmente risollevato, l'Imperia affronta una settimana di notevole importanza. Domenica al «Bacigalupo» i nerazzurri sfideranno un Savona ambizioso, che con la vittoria di Rivoli ha rilanciato la propria classifica. Non sarà facile, per i ragazzi di Salsano, cercare punti, ma il tecnico non ha dubbi: «D'ora in avanti non dobbiamo più partire sconfitti. Ci giocheremo le nostre carte e poi staremo a vedere». E, al «Bacigalupo», non è escluso una nuova gradita sorpresa per i tifosi nerazzurri: Salsano si sta allenando, domenica è andato in panchina il numero 16 sulle spalle, potrebbe persino decidere di accelerare i tempi e di fare la sua prima apparizione anche da giocatore, oltre che da allenatore.

Sopra Radio e Salsano in panchina; sotto in azione Romeo, il nuovo capitano

(17 pollici di meraviglia, due offerte in una.)

Per gli amanti della buone visione, Pentium III 800 con DVD, SVGA con TV-OUT, monitor LG a 17" e un film DVD The sixth sense e Matrix. In più la stampante HP DJ 840C. Puoi scegliere la tua offerta: o paghi in dieci rate a zero, oppure in contanti con PowerCube Altec Lansing incluso nel



PC AMICO MP3081
Monitor LG 17"-775N
Stampante HP DJ 840C
Tricolo DVD a scelta tra:

€1.548,85 Lit. 2.999.000

oppure

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - Piazza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/748241 • Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Bit System Informatica - Via Da Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125• Computal - C.so Statuto, 19/B Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831031 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/646983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 13/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Impuls - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095 LIGURIA • Mondo Ufficio - Via Muccini, 28 Sarzana SP - 0187/620221

L'Eccellenza è «savonese»: la Loanesi torna a ruggire, Albenga pari beffardo

Il Vado allunga grazie alla Cairese

Colpaccio gialloblù a Chiavari, i leader volano

Ennio Fornaciari

E' la grande domenica della Cairese formato trasferta che centra l'impresa, supera l'Entella di Pasculli e lancia il Vado che aumenta il suo vantaggio sulla seconda. Dopo un mese e mezzo, la Loanesi rialza la testa una prova convincente. Beffata al 90' l'Albengacisano che già pregustava i tre punti.

Terreno bollente, pubblico pure la Cairese, nonostante continui a perdere i pezzi, ottiene risultati positivi. L'ultima partenza di Podestà (passato al Varazze) per motivi di lavoro, non ha abbattuto i gialloblù che hanno sopreso l'Entella Ceppi su rigore e Chiarlone. Mister Michelini: «Ci abbiamo tanto carattere e personalità che confermano Cairese in grado di fare un buon campionato, nonostante le con- emergenze che abbiamo». Il direttore generale Carlatto Pizzorno è scatenato: «E' inutile che adesso dicano che l'Entella è meno forte perchè ha perso dei giocatori. Varrebbe sminuire il risultato che hanno fatto i ragazzi di Michelini, invece bisogna elogiare questa squadra ed il nostro tecnico che continua a stupirmi. Oramai dieci anni che la Cairese cura la linea dei giovani ed stiamo raccogliendo i frutti». Si rifarà la partita Coppa Italia contro la Bolzanetese, dopo l'arrivo del comunicato che ha fatto arrabbiare i genovesi che minacciani di presentarsi con la formazio- Juniores. «Non è colpa nostra se quel 0-2 a tavolino non è convalidato. Le responsabilità sull'impianto-luci erano le nostre. Vengono con i ragazzini? Meglio per noi, così passiamo il turno ed in semifinale troviamo il Vado».

E' stata settimana di chiarimenti per la società del presidente Antonello Fadda ma la squadra ha risposto sul campo dovere. I rossoblù ritornano alla vittoria,scacciacrisi dopo un mese e 11 giorni. Il 3-0 al Molassana è figlio una prestazione convincente che mira anche a riavvicinare un pubblico intiepidito dopo le ultime partite a dare morale all'ambiente Le di Fortunato e Vona non hanno impedito l'arrivo della vittoria del riscatto: schiacciante per punteggio e gioco, con un Potocnik primattore ed un Buttiglieri che perde la lunga chioma ma non il vizio del gol. Il direttore generale Rivituso: «La cosa importante vincere e ci siamo riusciti con una bella prestazione. Squadra corta in campo e veloce nelle ripartenze con Buttiglieri che per noi è un giocatore fondamentale. La squadra ha prova di reazione e concentrazione, mettendo sotto il Molassana e vincendo meritatamente».

voce Alessandro Diomedi, difensore dei bainconeri ingauni, fotografa a dovere la delusione per pareggio esterno (1-1 contro l'Argentina Arma) subito proprio nei minuti di recupero. E' duopo recitare grosso «mea culpa»: «Tutto vero, ce la siamo - dice Diomedi - perché dovevamo gestire diversamente il nostro vantaggio. Inoltre loro erano in dieci per un espulsione, quindi il ram- aumenta. Alla fine negli spogliatoi il clima era quello una squadra che aveva perso. Le cose positive sono nel continuare a classifica e la difesa che non ha preso gol su azione. E dire che l'arbitro mi aveva detto "lascio concludere l'azione e poi fischio la fine"...».

Michelini è il tecnico della Cairese

Parla Eretta

«Vittoria voluta e non fortunata»

VADO LIGURE

Il Vado vola: la vittoria sul campo del Baiardo, giunta allo scadere, porta a punti il vantaggio sulla seconda parlate di vittoria fortunata ad Eretta, altrimenti si arrabbia. «Il gol del 2-1 di Damonte è stato voluto e cercato, non è arrivato per caso. Certamente il pari sarebbe stato il risultato più giusto ma i ragazzi sono stati premiati per la determinazione questo difficile terreno, dove molti seri problemi. Determinanti i nuovi ingressi di Damonte e Alfano che hanno confezionato la rem della vittoria. «E' vero che ho una panchina lunga e di qualità -conferma il mister del Vado- e ciò che mi permette diverse alternative. In questa occasione è stato bravo Alfano nel difendere la palla e vedere Damonte in prospettiva-tiro. Il resto è venuto da sé, in pratica una di quelle conclusioni che provi chiudendo gli occhi: questa volta ci è andata bene, ma ripeto il Vado ci ha creduto sino alla fine». In casa Bonadies il Vincenzo vadese ha superato

Bonadies vince il «derby in famiglia»

Gianluca del Baiardo. Alla qualcuno aveva i musi lunghi: «Mio fratello abbattuto perchè prendere un gol al novantesimo male - racconta Vincenzo Bonadies - e lo posso capire. Loro hanno giocato una buona partita ed il pareggio li avrebbe accontentati. Invece... è andata bene a noi. Sarà un segno del destino dopo la jella della scorsa stagione. Ora non pensiamo ai cinque punti di vantaggio, è troppo presto». Infatti è in arrivo un bel filotto di verifiche: si inizia domenica prossima sul campo della Grassorutese, poi in ordine Albenga, Entella, Fo.Ce. e Pontedecimo. [en. for.]

L'Argentina

In zona Cesarini un punto che vale

ARMA DI TAGGIA

E' una stagione difficile per l'Argentina Arma. Ed anche per i suoi tifosi. Costretti, anche nelle domeniche in cui i rossoneri sono da applaudire, a «thrillings» che mettono a dura prova le coronarie. Lo dimostra match di domenica contro l'Albenga di Elvio Fontana; vecchia conoscenza su questo lembo di riviera per i suoi trascorsi alla Sanremese. E' finita 1-1. Ma il copione del match non avrebbe potuto essere più emozio- . Perchè al 25' del primo tempo, giovane Argentina di Giuseppe Ghio è rimasta in dieci. Jonathan Berteina, uno dei suoi baby, è stato espulso per un fallo su ultimo uomo. Un episodio che avrebbe avuto bisogno della «moviola» per capire se ha avuto ragione l'arbitro ad essere così fiscale e se, invece, l'episodio avrebbe potuto essere evitato. Discorsi del dopo. Perchè, in quel momento, l'Argentina si è trovata in dieci di fronte ad un Albenga sicuramente di maggior caratura tecnica e con ben più ambizioni.

L'Argentina in azione: i ringiovaniti rossoneri cercano di uscire dalla zona calda

Un'Albenga che ha attaccato a lungo, ha costretto il portiere rossonero Balestra ad una serie di difficili interventi e che, all'inizio del secondo tempo, è anche riuscita a passare in vantaggio. E, a quel punto, davvero difficile scommettere sull'Argentina, in inferiorità numerica e sotto di un gol. Invece i rossoneri hanno fatto il miracolo. Già nel primo tempo, in dieci, sullo 0-0, avevano fatto tremare l'Albenga con un palo colpito da Sindoni. Una in svantaggio, invece di rassegnarsi, gli armesi ripartiti in attacco, hanno colpito un secondo palo con Tirone e hanno pareggiato al 91', in pieno recupero, con Limarelli. Tra l'entusiasmo dei loro tifosi increduli della forza di volontà della squadra. «E' un risultato importante - dice Giuseppe Ghio, allenatore - Abbiamo superato, brillantemente, le difficoltà tirando fuori carattere ed agonismo. E' stata una vera impresa»

Anche i problemi restano. Gli infortuni (prima Nocera e Callegari, adesso anche Miatto) hanno ridotto, ancor di più, organico già ridotto che limita le possibilità del tecnico. Contro l'Albenga, fra i rossoneri, a caso, c'è stata un'unica sostituzione. Rinforzi? «Ci guardando attorno», dicono società Dove non si possono permettere voli pindarici. Per questo, al momento, appare difficile che si materializzi la voce dell'arrivo, in rossonero, un «big» Baldisseri, Sanremese. [b.m.]

PROMOZIONE

Rossoblù versione-Bencardino scatenati ad Alassio, mentre la Carlin's Boys ferma la rincorsa dell'Arenzano

Ventimiglia-choc, Golfodianese cambia marcia

I giallorossi in 10' dalla possibile fuga a una doppia delusione

Un'impresa storica per il mago Quiliano

Il 2-1 in casa della capolista lancia i ragazzi di Becco Ottimi anche Bragno e Finale, nei guai Alassio e Pietra

La sensazione, adesso che il Ventimiglia ha esaurito la fuga, è che il girone A fornirà i verdetti solo all'ultima giornata. Diverse infatti le squadre che possono lottare per il salto di categoria ad iniziare, ovviamente, dal Finale che, con vittorie consecutive, ha lasciato negli spogliatoi gli errori delle prime giornate. Il presidente Candido Cappa, dopo la convincente affermazione sul campo del Ligorna è entusiasta, ma invita l'ambiente a non rilassarsi: «Un paio di settimane fa si respirava un clima di rassegnazione. Poi stati sufficienti tre minuti contro il Ventimiglia, dove abbiamo ribaltato favore il risultato, per cambiare le in tavola. Adesso molti si sbilanciano dichiarando che il Finale ha già un piede in Eccellenza. Mà il piede, anzi i piedi, dobbiamo tenerli appoggiati per terra. Stando attenti a non cadere».

Per il vertice può lottare Bragno che, con autorità, ha piegato il Mignanego, altra candidata al salto di categoria. I ragazzi di Caracciolo hanno dominato i genovesi fin dal primo minuto: «La squadra - dice il mister - ha autorità e mai paga. Prendiamo il match di domenica dove i ragazzi hanno macinato gioco anche dopo aver messo a sicuro il risultato. C'è voglia di arrivare, di raggiungere un traguardo che non sembra poi così lontano. Anche se siamo soltanto alla nona giornata». Nella lista impossibile non inserire il Quiliano che doma la capolista Ventimiglia: era riuscito a battere i frontalieri sul loro terreno: «E non so chi ci riuscirà dopo di noi - attacca Ennio Scappatura, euforico dirigente del team savonese - considerato che il Ventimiglia è una signora squadra. Merito dei ragazzi è averci creduto, anche quando il punteggio era a nostro sfavore. Così, seppur allo scadere, siamo riusciti a realizzare un colpo grosso che sembrava impossibile». E'notte fonda invece per Pietra e Alassio che escono da secche sconfitte. Particolarmente sfortunata la compagine Nicolosi che si è trovata di fronte una Golfodianese improvvisamente «guarita» dopo il cambio di allenatore... [g. a.]

Un quarto d'ora che il Ventimiglia non dimenticherà. Perchè squadra giallorossa, in Promozione, domenica, a 10' dalla fine, stava vincendo 1-0, gol di Pistone, sul Quiliano ma, soprattutto, aveva ben quattro punti, in classifica, di vantaggio sul Genoa Club Mignanego, secondo, che stava affondando a Bragno (1-3). Andava tutto bene per i frontalieri. Poi, in poco più di dieci minuti, è successo tutto: il Quiliano prima ha pareggiato e, poi, nei minuti di recupero ha, addirittura, piazzato la botta vincente. Infliggendo Ventimiglia la seconda sconfitta (consecutiva) in campionato, la prima in Un Ventimiglia che primo, ma con l'amaro in bocca. E, soprattutto, tre squadre (Finale, Bragno e lo stesso Genoa Club Mignanego) che lo tallonano chiuse nell'arco di due punti. Quella che era una fuga, si è trasformata in una classifica corta con cui bisognerà fare i conti. E adesso? «Adesso ricomincia campionato», dice Dino Bertazzon, allenatore Ventimiglia. Che respinge l'ipotesi di una crisi della squadra: «Non siamo in crisi - aggiunge il tecnico - Purtroppo, questo momento, le cose vanno storte. Ma, al campo, con il Ventimiglia la gente non si . Abbiamo pagato la troppa voglia di vincere che ci ha portato a commettere errori decisivi. E' una sconfitta immeritata, ma dobbiamo guardare avanti».

Ride, finalmente,la Golfodiane-. Che fedele vecchia una legge calcistica non scritta, il cambio di allenatore (da Piccarata a Bencardino), è tornato al . Un largo successo (3-0), ottenuto sul campo dell'Alassio, con un gol del rientrante Belvedere ed doppietta Colli. Nonostante che i gialloblù avessero pesanti per le squalifiche di Ramoino, Ansaldi e Novaro (di quest'ultimo si è saputo, solo nella mattinata di domenica, che era squalificato!). La «ricetta» di questo successo? «Nessuna ricetta - spiega l'allenatore Alfredo Bencardino - Abbiamo cambiato modulo, ma conta relativamente. Ho cercato di sfruttare, al meglio, le qualità dei singoli Questa vittoria mi conforta. Sono sicuro che questa squadra può aspirare a molto più che la salvezza. Bisogna guardare avanti».

La Carlin's Boys, dal canto suo, ha fatto un favore al Ventimiglia «frenando» la corsa dell'Arenzano verso la vetta. E' finita 0-0 la sfida di Pian di Poma. «Abbiamo avuto molte . Le abbiamo sprecate. abbiamo poca esperienza e non sappiamo gestire match», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei . Che hanno un po' contestato direzione arbitrale di Emanuela Bollorino. [b. m.]

Belvedere-gol per la Golfodianese

CALCIO BABY

Panoramica sui campionati provinciali: negli Juniores continua la marcia trionfale di un'Argentina che sembra non avere rivali

Tra i giovani una nuova realtà chiamata «Taggia 2000»

La società rivierasca si impone all'attenzione generale con la qualità e i risultati

IMPERIA

Gol, spettacolo e sorprese nei tornei giovanili provinciali, caratterizzati da grande equilibrio, anche se formazioni il cui ruolino marcia è impressionante.

Ecco risultati e classifiche.

Juniores. Anche l'Intemelia si è inchinata alle qualità dell'Argentina, capolista a punteggio pieno. I rossoneri hanno rifilato in trasferta ben tre reti alla compagine ventimigliese e mantengono tre lunghezze di taggio sulla Carlin's Boys. Bordighera-Andora 4-2; Don Bosco Vallecampo-Ventimiglia 0-1; Golfodianese-Carlin's Boys 5-7; Nuova Intemelia-Argentina 1-3; Ospedaletti-Riviera Fiori 4-1; Taggese-S. Matteo Laigueglia 1-3. Classifica: Argentina p. 18; Carlin's Boys 15; Ventimiglia 10; Nuova Intemelia e Ospedaletti 8; Andora 7; Riviera dei Fiori, S. Matteo Laigueglia e Taggese 6; Golfodianese, Don Bosco Vallecampo e Bordighera 4; Borghetto 1.

Allievi. Proseguono appaiate Taggia 2000 e Golfodianese in un torneo equilibrato ed aperto, che potrebbe ancora dare soddisfazioni di alta classifica anche a Ventimiglia e Bordighera. Don Bosco Vallecampo-Golfodianese 1-2; Taggia 2000-Nuova Intemelia 3-0; Val Steria-Carlin's Boys 1-2; Ventimiglia-Bordighera 2-3. Classifica: Taggia 2000 e Golfodianese p. 16; Ventimiglia 11; Bordighera 10; Don Vallecampo e Carlin's Boys 6; Nuova Intemelia 4; Val Steria 0.

Giovanissimi. Sei punti di vantaggio dopo sei giornate è un bel bottino per la capolista Sanremese, unica formazione ancora punteggio pieno. I matuziani hanno liquidato anche il S. Stefano e allungano il passo in classifica sull'Ospedaletti battuto a sorpresa in trasferta da coriaceo Taggia 2000 "A", che ha retto con grinta agli assalti della squadra allenata da Paolo Cinquepalmi. Pontedassio-Riva Ligure 2-2; Don Bosco Vallecampo-Riviera dei Fiori 3-0; Taggia 2000 A-Ospedaletti 2-1; Sanremese-S. Stefano 2-0; Argentina-Ventimiglia 8-0; Bordighera-Golfodianese 1-2. Ha riposato Taggia 2000 B. Classifica: Sanremese p. 18; Ospedaletti 12; Argentina 10; Don Vallecampo 9; Taggia 2000 A, Riviera dei Fiori, Riva Ligure e Golfodianese 8; Bordighera e S. Stefano 6; Ventimiglia 5; Pontedassio 1; Taggia 2000 B 0. [l. a.]

TRA I PIU' SI METTE IN LUCE IL DON BOSCO VALLECAMPO

Impazzano i campionati dedicati ai più piccoli, divisi, in provincia di Imperia in tre gironi, con sconfinamento nell'Albenganese.

Esordienti '88. Bordighera-Andora 0-2; Imperia-Val Steria rinviata; Nuova Intemelia-Argentina 0-0; Ospedaletti-Pontedassio 2-0; Riviera dei Fiori-Golfodianese 1-0; Sanremese-Don Bosco Vallecampo 0-2. Classifica: Don Bosco Vallecampo e Riviera dei Fiori p. 16; Ospedaletti e Argentina 13; Nuova Intemelia 11; Golfodianese e Sanremese 9; Andora e Imperia 6; Pontedassio, Bordighera e Val Steria 0.

Esordienti '89. Pontedassio-Riva Ligure 2-3; Riviera dei Fiori A-S. Stefano 1-1; Taggia 2000-Ventimiglia 2-5; Riviera dei Fiori B-Ospedaletti 0-7; Intemelia-Sporting Val Nervia 3-0; Don Bosco Vallecampo-Carlin's Boys 5-0; Sanremese-San Biagio 9-0. Classifica: Ospedaletti, Don Bosco Vallecampo e Ventimiglia p. 15; Riviera Fiori A 13; Sanremese 10; Nuova Intemelia e R Ligure Carlin's Boys e Pontedassio 7; Argentina e Sporting Val Nervia 6; Taggia 2000 3; S. Stefano e Riviera dei Fiori B 2; San Biagio 0.

Esordienti '90. Carlin's Boys-Pontedassio 0-1; Ospedaletti-Don Bosco Vallecampo rinviata; Golfodianese-Nuova Intemelia 1-6. Classifica: Nuova Intemelia p. 4; Don Bosco Vallecampo e Pontedassio 3; Ospedaletti 1; Riviera dei Fiori, Carlin's Boys e Golfodianese 0. [l. a.]

BOCCE

I campionati hanno visto un altro turno importante

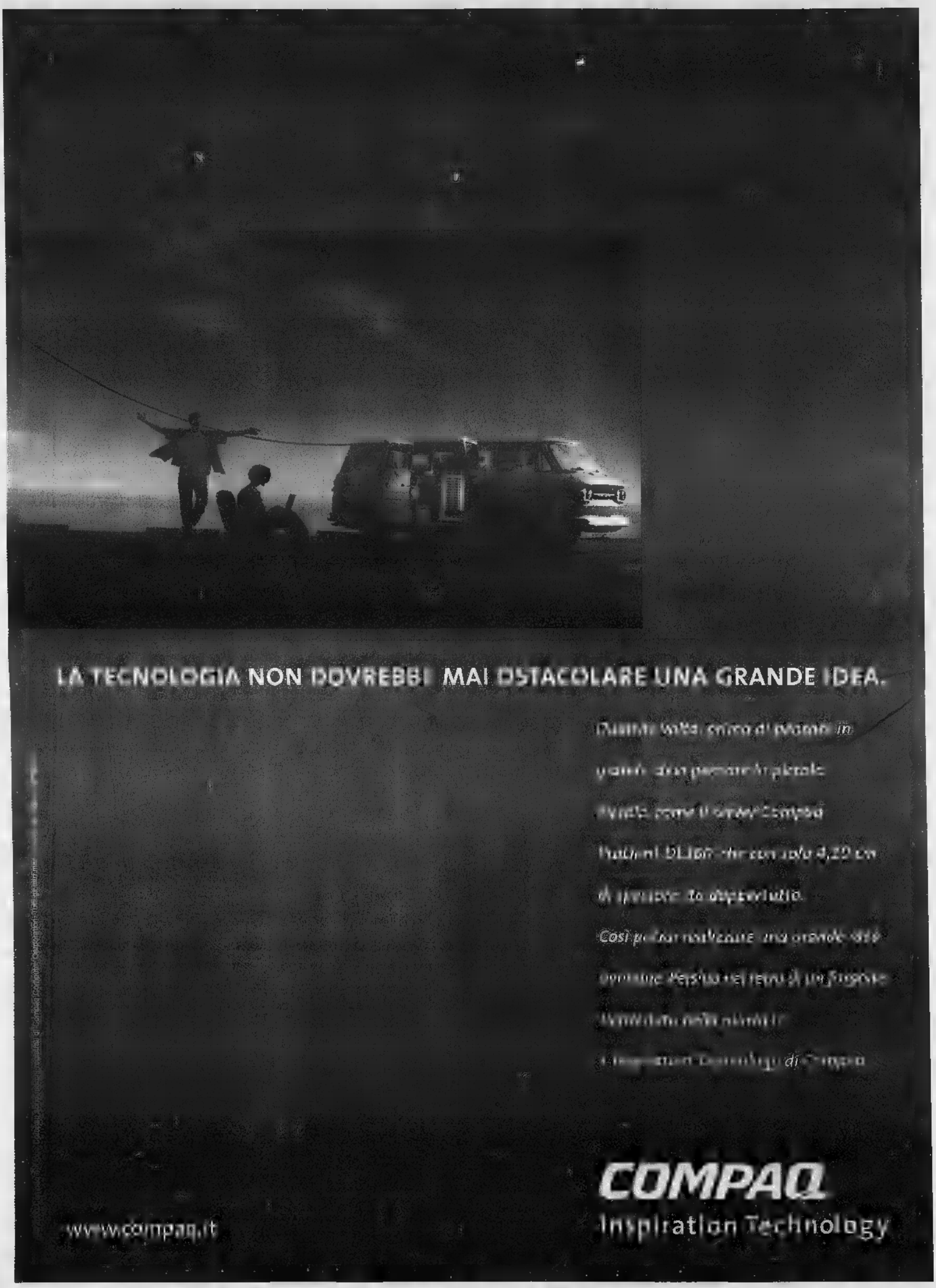
Per l'Albisola nulla da fare In B ok Carcare e Imperiese

Trasferta negativa per l'Albisola nel campionato di serie A. Il team biancoceleste è stato battuto per 11-9 dalla Nitri Aosta al termine di una partita che ha visto protagonista in negativo Trezza che nel tiro tecnico ha «bruciato» una bocciata che poteva ribaltare le sorti della partita. L'altra formazione partecipante al massimo campionato, il Val Merula, ha effettuato il turno di riposo.

Nel campionato di serie B i riflettori erano invece puntati nel bocciodromo di Spotorno dove era in programma il big match Spotornese-La Boccia Carcare Cosseria. Le squadre delle Val Bormida presieduta da Arnaldo Pastorino, team che punta alla vittoria nel girone e salire nella massima serie, ha superato per 8-4 i locali.

La compagine valbormidese è partita bene con il successo di Ressia nel tiro tecnico e nella staffetta dove Quaglia e Patitti sono riusciti a vincere una sfida alla vigilia quasi proibitiva. Con questo successo i biancorossi si portati a quota sei grazie alla vitoria di Giuseppe Ressia nel tiro combinato. Poi inizia la rimonta della Spotornese che si è aggiudicata la terna (vittoria di Ivano Faina, Pino Soddu e Celso Devalle) e la coppia (Vanni Nardi e Renzo Venturino). Il punto della vittoria è arrivato grazie a Luciano Lanocini che nell'individuale ha superato per 13-5 l'ex campione d'Italia, il pietrese Candido Cappa.

Negli altri incontri del pionato cadetto da segnalare vittoria del Plodio sul Bordighe- (10-2) mentre la Macchia Verde di Salea di Albenga ha perso contro la Bolzanetese 8-4. Vittoria importante per la Letimbro sul campo della Taggese (10-2) mentre la Vadese è stata sconfitta dall'Imperiese per 8-4. [r. p.]


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
www.compaq.it
COMPAQ
Inspiration Technology

SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
A SAVONA
E' DA
AZ
SAVONA
ALBENGA
SCONTI sino al 50%
Esposizione di oltre 20.000 articoli

COMPRA ORA DA AZ...
...E RISPARMI SUI TUOI REGALI DI
N A T A L E!
AZ
SAVONA
ALBENGA
Pentola a pressione
LAGOSTINA IRRADIAL
L. 3,5 44.900
L. 5 47.500
L. 7 51.900
Pastaiola EASY
Litri 5
42.500
BIALETTI
CAFFE.ITALIA.
Caffettiera
BIALETTI
17.800
BOHEMIA CRISTALLINE
Crystalex
MADE IN CZECH REPUBLIC
Servizio Bicchieri
CRISTALLO
79.000
39.500
guzzini
SC. 50%
THUN
Tutte le
NOVITA' 2000
Piatti TOGNANA
SC. 50%
MICHELOTTO
SC. 50%
*Tutte le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE [illegible] IN SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non sono temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

A TIRANA 550 RIMPATRIATI

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà [illegible] giovani prostitute che lavoravano [illegible] viali [illegible] corsi della città [illegible] della cintura. Gli altri [illegible] clandestini che erano stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovica Poletto

Ufficialmente il [illegible] è ancora un segreto. Ma il giovane albanese [illegible] che sabato [illegible] alla discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti [illegible] terra sei persone [illegible] stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni [illegible] ricordano [illegible] una camicia bianca [illegible] jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti [illegible] scoprire quasi tutto. Ventisei [illegible] anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di mezza tacca, finito nei guai per qualche furto e per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, [illegible] tutti gli effetti, [illegible] un clandestino. Del suo compagno di quella notte, quello [illegible] ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti a mettere [illegible] diversi particolari, ma non [illegible] a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata [illegible] momento dell'ingresso [illegible] la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima [illegible] entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' altezzosi, capitati lì per caso.

L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella di sabato scorso è stata una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti [illegible] denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata [illegible] rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata mentre i quattro se le stavano dando [illegible] [illegible] ragione. I primi [illegible] la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti sono [illegible] prima all'ospedale [illegible] poi [illegible] questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano di 32 e 33 [illegible] il sabato sera lo hanno finito al carcere [illegible] Vallette.

Non [illegible] [illegible] finito il primo intervento che [illegible] «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, 29 anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga [illegible] alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati [illegible] andarsene [illegible] nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per [illegible] due è scattata [illegible] denuncia [illegible] piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle di sabato notte. [illegible] che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi [illegible] discussione: [illegible] sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicu[illegible] pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

[illegible] NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

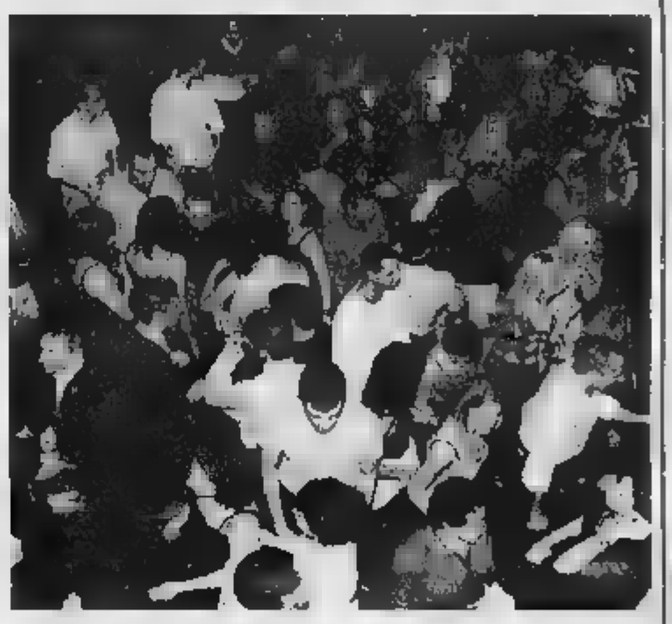
Marco Sartorelli

DOMENICA mattina verso [illegible] [illegible] pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti [illegible] Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 6, borgo San P[illegible], le porte si aprono a mezza[illegible] ma i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati come si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, [illegible] però non frequentano abitualmente [illegible] locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticate la sparatoria di corso Moncalieri? [illegible]a, 24 anni, [illegible] «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo camminare dieci minuti, da sola o con un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non sono mai [illegible] gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto [illegible] locali come questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa con alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, [illegible] ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe [illegible] [illegible] giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe [illegible] tanto teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, nessuno lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il [illegible] bel da fare: «Ciao, si ti riconosco, scusa ma la sala è piena, tra poco [illegible] chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in mezz[illegible]... Abbiamo un compito delicatissimo, [illegible] possiamo fare nulla di più che separare chi si mena e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si regola di volta in volta [illegible] il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di [illegible] intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno [illegible] si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia un volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole [illegible] finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemen[illegible] proprio al Boccaccio), che il raga[illegible]o che urla e vuole sp[illegible]re il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare una pizza con un'amica», [illegible] sì [illegible] l'amica, ma a qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

Aldo Rivella, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

I gestori vanno all'attacco «Serve il [illegible]metal detector»

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche [illegible] licenza ai «buttafuori» di impedire l'ingresso [illegible] clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria [illegible] a Torino [illegible] [illegible] estremo - [illegible] Barisio - infatti ad aprire il fuoco sono [illegible] criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel [illegible] lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Gli imprenditori dei locali da [illegible] - [illegible] settore [illegible] conta [illegible] fra discoteche [illegible] night-club e dà lavoro a 70 mila addetti - sono particolarmente sensibili al tema «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, [illegible] ovvio, ma soprattutto per il numero crescente di risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle [illegible] notti del [illegible] settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore [illegible] proprio la presenza [illegible] gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei [illegible] notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie a brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione [illegible] Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate [illegible] in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizz[illegible] [illegible] impedire l'ingresso [illegible] clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di [illegible] agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti [illegible] carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - [illegible] molto meglio la presenza discreta [illegible] capillare di sorveglianti ben addestrati».

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi [illegible] informal

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio...».

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO — SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI — 800.251645

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI
Via Carlevaris 11 - Torino Tel. [illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.24.611

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814867/811 . FAX 019 801808

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Per il prefetto non esistono le condizioni

Salta la sospensione degli sfratti esecutivi

Il decreto alluvione verrà applicato nei Comuni della provincia di Savona

Ermanno
SAVONA

Nei Comuni della Provincia di Savona gli sfratti non verranno sospesi, almeno per quanto riguarda l'alluvione del 15 ottobre. Lo ha deciso il prefetto Luigi Serra dopo aver consultato tutti i sindaci. Secondo il decreto emanato dal Governo, infatti, gli sfratti potevano essere sospesi sino al 31 marzo ma solo per i Comuni in cui l'alluvione avesse provocato un'effettiva alte- del mercato immobiliare. Il prefetto ha inviato un telegramma a tutti i sindaci chiedendo se il nubifragio del 15 ottobre aveva provocato sbalzi nelle quotazioni degli alloggi e tutti i Comuni hanno risposto negativamente. Ieri sera il prefetto di Savona ha quindi risposto al Governo che a Savona gli sfratti dovranno congelati.

Questo significa che i procedimenti esecutivi avviati andranno regolarmente a termine. Solo per il capoluogo sono una decina le famiglie che perderanno la entro fine anno e una cinquantina quelle a rischio. Nel resto della provincia gli sfratti saranno almeno il triplo.

Intanto il presidente della Confcommercio Vincenzo Bertino ha annunciato che attraverso Fidicomtur gli imprenditori danneggiati dall'alluvione potranno accedere a fondi agevolati per che vanno da 30 a 50 milioni. Importante anche l'accordo raggiunto con la Modulo srl che farà sconti dal 12 al 14 per cento sui veicoli Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

A Capo Mele, dove l'Aurelia bloccata dividendo Andora da Laigueglia, anche ieri i lavori sono andati avanti ma non si è riusciti a lanciare la grossa rete che metterebbe in sicurezza la parete che scivolando a valle. Il traffico è ancora vietato. Senso unico alternato tra Albenga e Alassio e a Capo Noli. Tra i danni indiretti gli stop ai lavori pubblici anche nel caruggio di Loano. Chiusa anche la Genova-Milano per una frana a Bolzaneto. E purtroppo le previsioni meteo per il fine settimana ancora preoccupanti.

Il giallo di Bergeggi. L'ex barista ieri in aula: non volevo uccidere nessuno

Robercio condannato a 12 anni

Per il tribunale è colpevole di tentato omicidio

Il giudice Vittorio Frascarelli legge la sentenza di condanna per Robercio

SAVONA

Dodici anni di reclusione. Questa la condanna inflitta ieri dal tribunale (presidente Frascarelli, circa due ore e mezzo di camera di consiglio) a Roberto Robercio, l'ex barista savonese accusato di aver tentato di uccidere con premeditazione - nell'estate '99 durante un'escursione in gommone - l'ex amante Cristina Colombini per incassare un premio assicurativo. Si è chiuso così, ieri, il «giallo di Bergeggi».

Alla lettura della sentenza l'imputato non c'era. C'era uno dei suoi legali, Fabrizio Vincenzi: «Attendiamo la motivazione per fare appello». La difesa aveva chiesto l'assoluzione, e in subordine la derubricazione del reato in lesioni personali (e il riconoscimento delle attenuanti generiche).

Il primo a parlare, in aula, stato proprio Robercio. letto un manoscritto. «Finalmente il giorno del mio giudizio» ha esordito. L'ex barista ha detto di aver commesso «tante sciocchezze», dalle dichiarazioni alla fuga. Robercio ha anche confessato aver tentato il suicidio: «Non ci sono riuscito, il Signore mi ha voluto». Si è difeso: «Io non ho mai rubato nulla a nessuno. Non ho tentato di uccidere nessuno. Condannatemi perchè sono stato sciocco, ma non perchè colpevole».

Quindi è la volta dei difensori, Vincenzi e Enrico Nan. Il loro tentativo è stato quello di insinuare il dubbio, demolendo il racconto della donna, minando la sua credibilità, dimostrando l'insussistenza prove. «Non sapremo mai è andata, ma non ci sono riscontri oggettivi per scrivere in sentenza che Robercio volesse uccidere» ha detto Nan nella arringa. «Nemmeno Agatha Christie avrebbe pensato ad omicidio così geniale» ha aggiunto. Ci ha provato Vincenzi a spiegare perchè. «Se Robercio progettato tutto, si sarebbe preoccupato il giorno prima dell'escursione di condividere con l'amico pescatore la preoccupazione di tutta l'attrezzatura di bordo a posto, avrebbe fatto vedere il sasso all'agente della polmare che lo aveva fermato durante la gita in mare».

E : «Se avesse voluto solo stordirla, per provocare lesioni, perchè poi avrebbe cercato di travolgerla con il natante, rischiando di provocare con la chiglia e l'elica profonde ferite?». Il movente economico: «Tutti hanno confermato la disponibilità finanziaria di Robercio. Non c'è prova che debiti. Lui non aveva bisogno dei 400 milioni della polizza assicurativa. Chi invece aveva necessità di soldi era la Colombini...». Vincenzi ha anche ipotizzato il perchè dell'accanimento di quest'ultima: «Era gelosa di Robercio e della sua condizione economica». L'avvocato Nan ha calcato ancora sull'inattendibilità dell'ex amante: «Avrebbe vinto il trofeo delle bugie. Non è credibile. E' instabile, isterica, aggressiva e non nasconde interessi economici. Si è contraddetta più volte: si può condannare un uomo sulla base di dichiarazioni contraddittorie?».

Robercio resterà in carcere perchè è in corso la misura cautelare. Sarà il pm a doversi pronunciare sull'eventuale beneficio dei domiciliari: l'ex barista potrebbe esserselo giocato con la recente evasione, per la quale è stato proposto il patteggiamento di tre mesi.

Il pm: una pena forse eccessiva

SAVONA. Il pm Alberto Landolfi dopo il verdetto: «Mi pare una pena eccessiva, ma è necessario aspettare la motivazione per capire perchè i giudici hanno ritenuto di erogarla». L'accusa aveva chiesto 9 anni, con attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti. Il tribunale non ha riconosciuto attenuanti.

Secondo la tesi accusatoria, Robercio avrebbe pianificato il delitto, mosso dai presunti problemi finanziari e col fine di incassare il premio della polizza vita sottoscritta dalla donna che lo vedeva beneficiario. Avrebbe progettato di stordirla, colpendola col che si trovavava sul gommone a mo' di ancora (che è più stato ritrovato), farla cadere in mare, dove la donna sarebbe dovuta annegare.

Il piano, però, avrebbe subito variazione. Ha detto ieri il pm, nella controreplica: «Voleva soltanto stordirla, ma poi la cosa è trascesa. Robercio sapeva più che cosa fare». Così ha tentato travolgerla col natante, quindi di annegarla con le sue stesse mani. Non è riuscito a portare a termine i intenti, questo il ragionamento accusatorio, perchè la donna si è finta morta. Landolfi ha puntato molto sulla girandola di rilasciate da Robercio. «Nell'immediatezza dei fatti ha detto ai carabinieri di non averla vista, ma aveva con le chiavi della donna. Poi ha detto che era annegata per una tragica fatalità. Quindi ha cambiato nuovamente due volte il suo racconto, adattandolo agli esiti delle indagini».

Il pm ancora ieri ha sostenuto l'affidabilità della vittima quale teste. «Non basta sottolineare alcune contraddizioni nelle sue dichiarazioni. Tutti i testi si contraddicono». Landolfi ha ribadito gli elementi probatori esterni ed oggettivi: «La d aveva lesioni, c'è il referto medico che lo conferma. Così come l'epidermide presentava segni prolungata permanenza in acqua». E quindi l'accusa: «Basta poco per morire se si finisce in mare. Ci sono gli estremi perchè si configuri il reato». [f. poz.]

Visite delle nostre hostess

La Stampa che a casa entro le 7,30

SAVONA. Ieri i primi savonesi, per l'esattezza quelli che abitano in alcuni portoni di corso Viglienzoni, hanno ricevuto sullo zerbino di casa il primo numero omaggio della Stampa. Oggi toccherà agli abitanti dei restanti numeri civici di corso Viglienzoni e dei palazzi di via Scarpa, via Ferro e via Sambolino. Si ricevono tre omaggio, e il quarto giorno passa hostess per chiedere se si intende aderire al servizio «Stampa Ina».

Si tratta, come molti ormai sanno, di poter avere ogni mattina, entro le 7,30, La Stampa sulla porta di casa allo stesso prezzo dell'edicola: 1500 lire.

Nei prossimi giorni e nelle prossime settimane l'opportunità verrà ovviamente estesa a tutte le altre zone della città. Il servizio è da anni in funzione anche nei comuni di Bergeggi, Vado, Quiliano, Albissola Mare, Albisola Superiore e Varazze. Per adesioni e informazioni si può contattare il numero verde 800.11.33.44.

E Forza Italia chiede al sindaco di eliminare la dannosa rotatoria di piazza Leon Pancaldo

Raffica di rimozioni con il carroattrezzi

Vigili urbani e Acts contro la sosta in seconda fila

SAVONA

Altra giornata drammatica per la viabilità savonese, con parcheggi esauriti, code chilometriche, ingorghi e rimozioni «selvagge» con il carroattrezzi. E intanto Forza Italia ha chiesto al sindaco di cancellare la dannosa rotonda di piazza Leon Pancaldo.

Il traffico è rimasto bloccato a lungo sia al mattino sia pomeriggio, con code continue che si dipanavano in centro città. Quasi impossibile trovare parcheggio. Le aree a pagamento di Piave e corso Mazzini erano già esaurite prime ore della mattinata. La presenza del mercato del lunedì ovviamente finisce per ingigantire i problemi della viabilità savonese. Gli automobilisti sono costretti a parcheggiare ovunque anche in seconda fila e spesso vengono castigati dai vigili urbani e dal carroattrezzi dell'Acts. Ieri la squadra della «rimozione selvaggia» ha colpito quindici volte, scatenando le proteste degli automobilisti che non sapevano dove posteggiare.

ROTATORIA La coda alla rotonda della Torretta sveglia dal letargo Forza Italia. Dopo di silenzio, l'opposizione si è accorta dei pesanti disagi che provoca la nuova viabilità di piazza Leon Pancaldo e ha chiesto al sindaco Ruggeri di porre riparo alla situazione. Oltretutto sulla situazione caotica del traffico alla Torretta si era già pronunciata la V Circoscrizione, malgrado sia un organismo governato dalla sinistra. «E' veramente emblematica la maggioranza e raccolta in V Circoscrizione sulla viabilità messa a punto dall'assessore Casaccia in piazza Leon Pancaldo - afferma il capogruppo di Forza Italia Ileana Romagnoli -. Le inevase proteste dell'opposizione si sono concretizzate per prima volta in richiesta ufficiale di un organo, fra l'altro in mano al centrosinistra, a cui l'amministrazione comunale dovrà dare una risposta ufficiale. Tutto questo malgrado la giunta si sia dimostrata contraria dere iniziative che oltre a re impopolari si dimostrare inefficaci. Il caos nel traffico e nel sistema della sosta è sotto gli occhi di tutti. Il parcheggio a pagamento di piazza del Popolo è diventato l'emblema della superficialità e dell'improvvisazione con cui sono affrontati questi problemi. ancora più emblematico è il dato sull'incremento delle multe fra giugno e settembre. Sembra quasi che l'obiettivo della giunta comunale sia quello di creare il al fine di trarne vantaggio aumentando le entrate che derivano dalle contravvenzioni». [e. b.]

PROPOSTE CONFCOMMERCIO

La Confcommercio ha suggerito al presidente della Camera di commercio Giancarlo Grasso tera di candidati da utilizzare per il Consiglio della Fondazione Carisa. Ovviamente spetterà al presidente Grasso valutare tutte le varie candidature e scegliere poi la terna di che ritiene più idonea. La Confcommercio ha comunque indicato Carlo Russo, giudice della Corte europea di Strasburgo, l'ex presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi e il professor Gilberto Colman. Per il momento solo il sindaco di Savona Carlo Ruggeri si è già espresso indicando Roberto Romani e Cecilia Chilosi. Il Consiglio uscente della Fondazione ha invece deciso per Luciano Pasquale, Roberto Grignolo, Almerino Lunardon e Michele Oliveri. Ora dovranno decidere ancora le Comunità montane, la Provincia, il vescovo e la Camera di commercio. [e. b.]

Ma il sindaco di Vado teme il transito di 2 mila camion al giorno

I container della discordia

L'Authority difende il progetto Maersk

SAVONA

Il presidente della Port Authority Alessandro Becce difende il progetto del terminal contenitori che ha suscitato la fiera protesta del sindaco di Vado Ligure Roberto Peluffo. L'interessamento della Maersk è concreto e garantirebbe un traffico di 800 mila contenitori e un forte incremento occupazionale. Il nuovo terminalista consentirebbe al porto di Vado Ligure quel salto di qualità che veniva auspicato ai tempi del progetto Vio e in funzione del quale vennero avviate le ciclopiche costruzioni dell'Aurelia bis.

«Vi spiego perchè abbiamo rinunciato all'isola delle auto mentre al terminal contenitori non vogliamo di re no - afferma il presidente del Porto Alessandro Becce -. E' tratta di una grande opportunità per lo sviluppo del porto, dell'occupazione e dell'intero sistema produttivo savonese. Questa è la chiave di volta per rivalutare l'intero sistema economico. Il motivo è semplice: il traffico di 800 mila contenitori l'anno è certo perchè viene garantito da un terminalista di primo piano nel panorama mondiale, che intende investire 130 miliardi di risorse proprie per fare di Vado la propria base operativa per il Mediterraneo. E' ovvio che 800 mila contenitori non possono restare a Vado e quindi diventeranno strategiche le aree della Valbormida a cui stiamo lavorando dal momento in cui mi sono insediato. Sinora il progetto di sviluppo della logistica portuale sembrava un po' astratto ma con la prospettiva di un terminal monocliente siamo tranquilli. Oltretutto questo progetto avrà un enorme carico occupazionale».

Becce, presidente del Porto

Il sindaco di Vado Roberto Peluffo, tuttavia, è pronto a fare le barricate: «Ho detto fin da subito che questo progetto non passerà. Trovo strumentale che la Port Authority abbia trovato il terminalista venti giorni dopo che avevamo firmato l'accordo per il ridimensionamento della famosa "isola". Mi chiedo a cosa servano gli accordi. Non posso accettare questa nuova iniziativa della Port Authority perchè il terminal contenitori significherebbe per Vado il transito di 2 mila camion al giorno. Qualunque sindaco si ribellerebbe a una prospettiva del genere, che avrà ricadute drammatiche per la vivibilità del nostro paese. Inoltre mi stupisco che la Maersk tratti con la Port Authority senza prima presentare un piano di impresa al Comune che dovrebbe ospitare l'insediamento».

Si annuncia dunque un nuovo braccio di ferro fra Vado e la Port Authority, combattuto da un lato a tutela delle esigenza ambientali e dall'altro per la creazione di nuovi posti di lavoro. Il fatto che le obiezioni di tipo ambientalista vengano sollevate dal Comune che ospita le ciminiere dell'Enel, naturalmente è un'arma a doppio taglio. [e. b.]

VIA ALLA STRA' OGGI FESTA DELL'ALBERO

Questa mattina il Comune pianterà 396 alberi, uno per ogni bambino nato a Savona nel 1996. Alle festa sono stati invitati oltre ai ragazzi delle scuole elementari, i genitori dei bambini nati nel '99. La cerimonia si svolgerà questa mattina alle 9 all'Ostello della gioventù di via Alla Strà. Alle 16,30 all'Auditorium di Monturbano si svolgerà lo spettacolo teatrale «La storia dell'uomo albero che nacque dalla terra» a cura del gruppo Zenit e del Wwf. Con quest'iniziativa il Comune intende sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali. L'Acts garantirà il servizio di collegamento fra il centro città e la Conca Verde, portando i ragazzi delle scuole alla manifestazione. I buoni sentimenti che ispirano gli amministratori nella giornata dell'albero speriamo vengano applicati anche nel quartiere di Villapiana, in modo che vengano salvate le piante secolari dei giardini di via Verdi. Il progetto degli insediamenti abitativi del complesso ex Magrini prevedeva infatti il sacrificio di parecchi alberi. [e. b.]

Protesta dell'Itis per la chiusura dei laboratori

Gli studenti in sciopero assediano la Provincia

SAVONA

Gli studenti dell'Itis assediano la Provincia. Ieri mattina i ragazzi del «Ferraris» hanno scioperato perchè la maggior parte dei laboratori della scuola è indisponibile, visto che un'ala dell'edificio è stata dichiarata inagibile a causa dei cedimenti strutturali. La manifestazione è stata particolarmente vivace, con blocchi stradali, cori e qualche eccesso di troppo. Secondo il presidente della Provincia Garassini i ragazzi dell'Itis avrebbero bersagliato le auto dei dipendenti di Palazzo Nervi con sputi e uova. Un episodio che il direttore amministrativo dell'Itis Giovanni Cigalino tenda comunque a ridimensionare: «Non credo che i nostri ragazzi abbiamo fatto cose simili perchè di solito sono educati. Sarà stato qualche provocatore infiltrato».

Comunque sia, Garassini non ha gradito uova e sputi e quando ha ricevuto una delegazione di dimostranti gli animi erano così esasperati, che sono rimasti insoddisfatti sia i ragazzi sia il presidente provinciale.

«Non abbiamo ottenuto risposte - dicono i rappresentanti di istituto dell'Itis -. Il presidente della Provincia si è rifiutato di sottoscrivere un documento a fianco delle parole dei politici non ci fidiamo. Purtroppo da quando un'ala della scuola è stata dichiarata inagibile, siamo ridotti con pochi laboratori e soprattutto le quinte lavorano ben poche ore con gli strumenti previsti dai programmi. C'è anche il rischio che l'anno venga invalidato. Senza contare che si fanno sempre più insistenti le voci di un accorpamento dell'Itis con altre scuole. Se l'ipotesi dovesser verificarsi la nostra scuola perderebbe gli spazi per i laboratori che sinora erano stati la caratteristica principale del nostro istituto».

Il presidente Garassini nel pomeriggio ha emesso un polemico comunicato: «L'ala dell'Itis che contiene i laboratori è pericolante perchè l'edificio venne progettato e costruito male trent'anni fa. Purtroppo qualcuno collaudò le opere dicendo che tutto andava bene. Noi ne siamo accorti a nostre spese e in cinque mesi abbiamo fatto il progetto, trovato i fondi e avviato i lavori. Purtroppo la ristrutturazione verrà completata solo a settembre. Sugli accorpamenti non posso dare garanzie perchè tutti i ragazzi hanno diritto a studiare con pari opportunità. Ma resta il rammarico perchè durante la manifestazione alcuni ragazzi hanno lanciato uova e sputi contro le auto e i muri della Provincia». Garassini ha inoltre contestato il Comune per la mancata ristrutturazione degli edifici scolastici delle superiori. [e. b.]

VADO L.

Tir carico di carbone si rovescia sull'Aurelia bis

Incidente stradale, ieri pomeriggio, sull'Aurelia bis a Vado Ligure, nella galleria Valgelata. Un tir carico di carbone, che era diretto verso l'ex fornicoke, si è rovesciato provocando la chiusura della strada per tutto il pomeriggio. Il conducente, Roberto Falcone, 33 anni, residente a Varazze, è stato giudicato guaribile in dieci giorni. [c. v.]

SANTUARIO

Portuale muore un mese dopo la moglie

Un portuale savonese, Pietro Rattazzi, 68 anni, che abitava in via Cimavalle, è morto stroncato da un infarto. Un mese fa si era spenta la moglie Rosa Rossi, di 60. I funerali di Pietro Rattazzi si svolgeranno questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti malavita sei persone denunciate

Sei persone denunciate. Sono il bilancio dei controlli anti-malavita che hanno impegnato i carabinieri in città nell'ultimo week-end. Due automobilisti sono stati denunciati perchè sorpresi a guidare in stato di ebbrezza. T.M., 23 anni, di Vado e C.M., 33, di Cairo sono invece finiti nei guai perchè trovati in possesso di coltelli a serramanico. S.I., 19 anni, di Varazze, infine, è stato denunciato per danneggiamento. Con l'auto si è schiantato contro una macchina parcheggiata sul lato della strada e poi è fuggito. [c. v.]

PIAZZA GIULIO II

Non trova parcheggio e allora blocca il traffico

Voleva a tutti i costi parcheggiare l'auto in piazza Giulio II e in attesa che si posteggio si liberasse ha pensato bene di fermarsi con la macchina in mezzo alla strada, bloccando la circolazione stradale. In pochi minuti si è formata una lunga coda che arrivava fino a via Gramsci. Alcuni automobilisti, visto che l'uomo non voleva sentire ragioni e spostarsi, sono stati costretti a chiedere l'intervento dei vigili urbani. L'automobilista se ne è andato solo allora e dopo che gli agenti municipali gli hanno notificato una contravvenzione di 120 mila lire. [c. v.]

COMUNE

Polo turistico via al dibattito

Questo pomeriggio alle 17,30 si riunirà la commissione consiliare presieduta da Giancarlo Bertolazzi. All'ordine del giorno la discussione del progetto del porto turistico della Margonara e degli imponenti insediamenti residenziali connessi. [e. b.]

Appello dei genitori di una ragazza inferma

«Pamela per vivere ha bisogno di aiuto»

ALBISSOLA M.

«Ci rivolgiamo a voi, amici di Pamela, con il desiderio e la speranza che queste parole, oltre ad essere lette, possano avere come conseguenza una vostra maggior partecipazione nella vita di Pam». Inizia così l'accorato appello che, attraverso una lettera aperta, Rodolfo ed Edy, i genitori di Pamela Vidoni, la ragazza rimasta gravemente inferma a causa di un incidente avvenuto nell'ormai lontana estate del '94 su una spiaggia della Sardegna dov'era in vacanza. Trascinata sott'acqua dal mare in tempesta, era precipitata in uno stato di coma, da cui era uscita dopo un lungo periodo trascorso al Maurizianio di Torino. Vi era arrivata dopo le prime cure a Sassari, poi a Genova, quindi all'ospedale S.Paolo di Savona.

Nel 96' era tornata a casa e ad aiutarla si erano prodigati in tanti, oltre agli amici di sempre anche «Specchio dei Tempi» e «Telefono Donna». Ma oggi questo slancio generoso si è un po' affievolito ed ecco la ragione dell'appello dei genitori.

La loro lettera aperta indirizzata agli amici di Pamela così prosegue: «Desideriamo ricordarvi che la vostra amicizia, sewnsibilità, affetto e dedizione hanno contribuito a migliorare la qualità della sua vita. Vi siamo infinitamente riconoscenti per l'aiuto datoci quando Pam era in coma, ed è ora la vostra gioventù, unita all'amore di noi genitori, a far si che riprendesse conoscenza dopo molti mesi. Le vostre continue stimolazioni le avevano fatto tornare il sorriso, quel sorriso che da tempo non riaffiora più. Gli anni sono trascorsi, ben sei, lo comprendiamo, e ognuno di voi ha intrapreso il proprio cammino nella vita. Scriviamo per rinnovare, a voi tutti, l'interessei nei confronti di nostra figlia, con la vostra presenza, non diciamo continua, ma almeno costante nel tempo. E' il dolore di genitori per la tragedia accaduta, che vi preghiamo di voler continuare ad incontrare Pamela. Siete sempre stati voi a farla sorridere, a darle l'illusione di continuare a vivere. Non smettete, vi preghiamo: Pam ha e sempre più bisogno di voi». [i. p.]

Albissola, ieri i funerali della bambina di 3 anni morta al Gaslini

«Martina è nelle mani di Dio»

Le commosse parole di don Gino Peluffo

ALBISSOLA M.

«E' un giorno triste non solo per i famigliari di Martina, ma per tutta Albissola. Sono quegli avvenimenti nei quali non si sa cosa rispondere. E' un dolore immenso e nessuno può dire ai famigliari "non potete soffrire, non dovete piangere". Voglio solo accennare alla parola di Dio, che è di consolazione e speranza».

Le parole di don Gino Peluffo, rompono il silenzio nella chiesa di Nostra Signora della Concordia, ad Albissola Marina. Davanti all'altare la piccola bara bianca e attorno decine di mazzi di fiori. La chiesa parrocchiale è affollata di persone: tutto un paese si è stretto attorno ai familiari della bambina di 3 anni, morta la settimana all'ospedale Gaslini di Genova, forse per un'infezione al cuore. Anche il primario di Pediatria, Amnon Cohen, e altri medici del San Paolo hanno voluto essere presenti per dare l'ultimo saluto alla bimba. E in molti hanno gli occhi arrossati dalle lacrime. «Martina è ora nella mani di Dio - prosegue don Peluffo - anche la sua breve vita ha avuto un senso».

Ieri mattina ad Albissola in tanti hanno dato l'ultimo saluto alla piccola Martina

Intanto prosegue l'inchiesta della procura della Repubblica (il pm Emilio Gatti l'ha affidata ai carabinieri) per ricostruire le fasi che hanno preceduto il trasferimento di Martina all'ospedale Gaslini di Genova, caratterizzate da un'affannosa ricerca di un'ambulanza sulla quale installare l'apparecchiatura di rianimazione che teneva in vita la bambina. Sono state sequestrate le cartelle cliniche e interrogati alcuni medici. [c. v.]

Alloggio svaligiato

Rubata la pistola a una poliziotta della questura

Non è un momento fortunato per le poliziotte della questura. Mentre sono ancora in altomare le indagini sul caso della pistola smarrita da un'agente che poi è stata recapitata in busta alla Poste centrali, un'altra vicenda ha messo in allarme la polizia.

E' avvenuta sabato pomeriggio. I ladri sono entrati nell'appartamento di una poliziotta in via Buozzi (zona piazzale Moroni), hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, si sono impadroniti della sua pistola d'ordinanza e sono fuggiti senza portare via altro. Fra i due episodi non sembrano, comunque, esserci punti di contatto e solo il caso ha voluto che siano avvenuti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro. E' almeno questa l'opinione degli investigatori che, però, preferiscono mantenere il più stretto riserbo. L'ipotesi degli inquirenti è che collega sia stata vittima dei ladri come è successo negli ultimi tempi a tanti savonesi. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

E difficile prendere un treno per Ginevra

Dovendomi recare a Ginevra, mercoledì 8 novembre, alle 8,30 sono andato a Savona in quanto la stazione di Albenga mi aveva risposto di no alla mia richiesta. Recatomi all'Ufficio accoglienza di Savona formulavo la mia richiesta: biglietto di andata Albenga-Ginevra, via Milano-Sion, ritorno Ginevra-Albenga, via Chamberi-Modane. La signora interpellata si stupiva che Albenga mi avesse risposto di no. Interpellato un suo collega confermava il no di Albenga, chiamata una seconda persona, esperto in materia (così l'hanno definito), secondo lui neppure da Savona potevo fare quel biglietto. Ora domando: dove posso rivolgermi, in quale mi rilasciano questo biglietto? Dovrò forse partire da Albenga e andare a Torino? Vorrei avere risposta dal signor Gianni Farneti, capo ufficio stampa delle Ferrovie dello Stato. Voglio ancora precisare che il viaggio per Ginevra devo farlo il giorno 6 dicembre 2000, non vorrei avere sempre da Genova in seguito ad un reclamo presentato il 6 febbraio 1999 la risposta il 19 ottobre 2000 sollecito al signor Badino il 22 febbraio 2000 e telefonato al signor Frizzi. La risposta la gradirei tramite La Stampa in quanto io fino al giorno 23 novembre sono a Spigno poi mi trasferisco ad Albenga.

Enrico Scaiola, Albenga

I concorsi pubblici e la tassa d'iscrizione

Vorremmo segnalare ai lettori de La Stampa un costume che si sta instaurando nelle Amministrazioni locali della provincia di Savona. Accade da un po' che vengano indetti concorsi pubblici dei quali si sa più nulla per lungo tempo, e che infine per motivi non spiegati vengono annullati. Nell'ultimo caso in almeno due casi: nei comuni di Stella e Vado Ligure. Quando un'Amministrazione bandisce un concorso si presume che sia perché ha posti vacanti in organico, e i fondi necessari alla loro copertura. Vengono prospettate opportunità di lavoro a chi spesso è costretto da anni in impieghi precari e sottopagati, e per chi è disoccupato 7500 lire per ogni iscrizione possono rappresentare una discreta uscita sul già magro bilancio. Tale cifra, se moltiplicata per tutte le iscrizioni dai comuni (mediamente 150-200 a concorso) somma un bel gruzzoletto nelle casse comunali, che hanno così trovato una nuova fonte di introito alle spese di chi invece dovrebbe essere tutelato. Dopo un anno e otto mesi di attesa si è saputo qualcosa dal comune di Vado Ligure soltanto in seguito a ripetute richieste verbali e scritte. Risultato: «E' intenzione dell'Amministrazione di procedere alla revoca del bando di concorso ed alla soppressione del posto in pianta organica». Ma questo personale serve o no? Era stato fatto un piano finanziario oppure no? Tornando alla tassa di iscrizione: deve essere restituita, fosse solo per venire reinvestita in altri concorsi che si spera espletati in modo più trasparente. Non vorremmo che questa «usanza» si facesse ulteriormente strada presso i nostri amministratori, a scapito di chi è in cerca di un lavoro dopo anni di studio e sacrifici, e che si sente sempre più preso in giro. Tali argomenti troppo spesso non salgono agli onori della cronaca, purtroppo sono all'ordine del giorno. E poi ci si lamenta che non c'è più fiducia nelle istituzioni. Ai lettori il giudizio.

Giovanni Flavio Rotondo e Francesca Pongiglione, Savona

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutte le provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.558.008.**

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alle Torrazza*, via Paleocapa 3, t. 019.851661;

Dalla Erba, via Corsi 69, tel. 019. 813120;

Di Legino, via Bove 19, t. 019.882025

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrovia*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, [illegible] 31, tel. 019.500500.(Per il notturno Zizzini di San Giuseppe, tel. 518292 per Altare, Mallare, Carcare e Pallare)

MILLESIMO: *Savoia*, , piazza Italia 45, tel. 019.565650.(anche notturno per [illegible]ria, Cengio e Roccavignale)

CALIZZANO: *Creva*, via Leale 3,tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 019.880164. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [illegible]

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 17, tel. 019.601703

LOANO: *Superiore*, [illegible] *Gazzi* [illegible] tel. 019.667003

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701

CERIALE: *Moreno*, via Libertà 3, tel. 0182.590032.

GARLENDA: *Ortovero*, via Roma 8, tel. 0182.547034.(anche notturno per Casanova, Ortovero e Villanova)

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel.0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, corso Biglieri 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Salotto 76, tel. 019.488242

VARAZZE: *Trinchieri*, [illegible] Matteotti 45, tel. 019.934652.

NATI. Nessuno.

MORTI. Maria Teresa Brusa, anni, Varazze, via San Francesco d'Assisi 26. Trasporto diretto a Varazze questa mattina alle 8,30. Santina Prato, 73 anni, Varazze, via Sant'Andrea 5. Trasporto diretto a Varazze. Carlo Garabello, 84 anni, Serole. Trasporto diretto. Giuliana Besio, 89 anni, Savona, via Della Tagliata 2. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Santa Giuseppa Rossello alle Villetta. Pietro Rattazzi, 58 anni, Savona, via Cimavalle 6. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Bertone, 90 anni, Torre Bormida, via Umberto Maddalena 38. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Gaetano Pareto, 70 anni, Savona, via XX Settembre 7. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Vincenzo Zannino, 75 anni, Savona, via Luigi Corsi 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Pietro in via Untoria.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La V Circoscrizione ha aperto le iscrizioni al corso di ginnastica destinato alla persone anziane. Coloro che sono interessati potranno rivolgersi all'Asilo delle Piramidi e telefonare al numero 8310350.

LOANO

Non solo mare

Monte Nero e Castel'Eramo, sono le mete di «Non solo mare», escursioni gratuite guidate, in programma domani, a cura del Cai di Loano. Ritrovo alle 8,30 alla sede Cai della Torre pentagonale. [a. r.]

Concorso fotografico

Saranno in mostra dal 2 al 10 dicembre le fotografie partecipanti al concorso «Città di Pietra Ligure». La mostra sarà allestita dal Comune nell'Auditorium di piazza Vecchia. [a. r.]

LOANO

Incontri al Kursaal

Appuntamento giovedì, dalle 17,30, con «Leggere è dintorni» alla sala Kursaal di Loano-a Roma per intraprendere percorsi di ricerca letteraria». [a. r.]

SAVONA

Audizioni in sala Cappa

Domani alle 20,30 alla sala Cappa di via dei Mille, conferenza-audizione a cura del Circolo degli «Amici della lirica» di Jerusalem di Verdi. [e. b.]

L'iniziativa presentata ■ Ruggeri e Garassini, domenica 3 dicembre cena benefica da «Claudio»

«Un pulmino per i disabili savonesi»

L'Aias lancia una sottoscrizione appoggiata da La Stampa

Paride Pasquino
SAVONA

«Aiutiamo l'Aias ad aiutare gli altri». Lo slogan è del sindaco Carlo Ruggeri proprio nel momento in cui la sezione savonese dell'Associazione assistenza spastici lancia una importante sottoscrizione appoggiandosi ■ La Stampa ■ ■ Specchio dei Tempi. Serve un nuovo pulmino per trasportare i disabili, serve un aiuto concreto da parte di tutti, enti associazioni, gente comune. E' stato attivato un conto corrente bancario, tra pochi giorni saranno disponibili anche alcuni punti fissi per la raccolta delle offerte. L'Aias-Onlus di Savona, di cui è presidente Antonella Rebagliati, si è rivolta nuovamente alla Stampa ■ distanza di dieci anni. Allora Specchio dei Tempi mise a disposizione dell'associazione ■ pulmino che attualmente presta ancora servizio tutti i giorni portando i bambini a scuola o i malati alle sedute di riabilitazione. Ma oggi, il mezzo sente ■ peso degli anni, sono cambiate le esigenze dell'assistenza, ■ numero delle persone da aiutare è aumentato.

E' necessario comprare un pulmino nuovo ma l'Aias di Savona non è in grado di sostenere la spesa. Un mezzo adatto allo scopo, con la possibilità ■ accogliere e trasportare malati costretti su diversi tipi di carrozzelle costa circa 150 milioni (in seguito sarà comunicata la somma precisa).

Per raggiungere questa cifra l'Aias ha lanciato quindi una sottoscrizione che fa appello alla generosità dei savonesi, al contributo di enti e associazioni, pubblici ■ privati, pronti a dare una mano a chi ogni giorni presta la propria opera da trent'anni a favore di chi soffre. L'Aias ha attivato un conto corrente bancario presso la sede ■■■ della Carisa. Il numero è 20716. Ci saranno poi almeno un paio di punti fissi (tra cui la nostra redazione di piazza Marconi a Savona) per la raccolta delle offerte destinate all'acquisto del pullmino. Ma serve anche la solidarietà delle istituzioni, ■■ mondo imprenditoriale, degli enti, delle banche, dei club di servizio in una mobilitazione che coinvolge tutti. La macchina della solidarietà si ■ già ■■■ in moto. C'è già un'offerta ■ di Specchio dei Tempi che costituisce la base di partenza, l'Aias ha già raccolto altri ■ milioni nel corso di due iniziative.

Il 3 dicembre ci sarà un primo, importante appuntamento con la serata benefica al ristorante «Claudio» di Bergeggi. Lo chef Pasquarelli, con la consueta sensibilità, ha messo a disposizione il suo locale ■ la ■■■ capacità per una grande ■■■ benefica il cui ricavato andrà totalmente alla sottoscrizione. Grande cucina e anche un po' di spettacolo, a cura dell'agenzia Eccoci, con il mago Gabriele Gentile e il duo musicale «Il diavolo e l'acquasanta».

UN PULMINO

Apre la sottoscrizione Specchio dei tempi con **2.000.000**; ricavato di «Su e giù per le Albisole», marcia non competitiva organizzata da Associazione sport e turismo di Albisola Superiore e Albissola Marina, Croce d'Oro, Croce Verde, Alba Docilia Albisola Superiore con il patrocinio ■■■ mensile «Menabò», la sponsorizzazione dei due Comuni e la collaborazione delle quattro farmacie sul territorio: **8.160.000**; ricavato della manifestazione «Regata contro il male» organizzata dalla Lega navale italiana - sezione di Savona: **1.000.000**;
TOTALE L. 11.160.000

Collaborano la Fondazione Mario Delbono, l'Italiana Coke e la Martini e Rossi: prenotazioni e informazioni ai numeri 019.85.97.50 (ristorante Claudio) e 019.83.86.453 (Aias).

Ed è in cantiere anche ■■■ mostra d'arte, promossa da Silvia Bottaro, cui hanno già aderito importanti artisti. Si tratta di Scaiola, Carrieri, Roma, Albrito, Toby, Bertolazzi, Morando, Viola, Gianasso, Giusto, Minuto, Cona, Laveri, Tinti, Savala, Vintera, Mazzotti, Manfredi, Nora, Sellerio, Pilat, Galbiati, Carlé, Gai, L'Acqua, Lorenzini, Ruga, Schiavetta, Cicala, Merlotti, Sciutto, D'Angelo, Elde, Servettaz, Rusca, Borella, Bec, Moiso, Delfino e Malmignati. La sottoscrizione sarà anche presentata nella prossima puntata della trasmissione tv Skipper.

La sede dell'Aias di Savona, qui a fianco Aldo Pastore e a sinistra Claudio Pasquarelli
In basso a destra la presidente dell'Associazione assistenza agli spastici, Antonella Rebagliati

Scende in campo anche la generosità degli artisti

Silvia Bottaro

Ancora una volta anche la generosità degli artisti ha raccolto l'appello dell'Aias di Savona per recuperare fondi per il proprio mezzo ■ trasporto, indispensabile per le attività dell'Associazione. Ancora una volta il volontariato, la solidarietà, in questo caso di chi ha dimestichezza con la creatività, porta ■■ aiuto fattivo, solidale, con chi soffre, con chi è svantaggiato.

L'animo degli artisti è grande e riesce ad ascoltare la voce dei nostri amici dell'Aias, così nasce questa raccolta di opere che saranno, poi, poste in vendita per recuperare risorse necessarie per venire incontro ■ bisogni più impellenti per la sottoscrizione. Tele, ceramiche, disegni, ossia tutto ciò che fa parte delle varie personalità artistiche qui segnalate che con le loro opere vogliono sensibilizzare anche noi curiosi, collezionisti, pubblico ■ genere che vedrà la rassegna di questa raccolta espositiva. Speriamo davvero che anche l'occasione dell'approssimarsi delle festività natalizie possa essere una molla in più per cercare, individuare l'opera che più ha svegliato in noi il senso ■ partecipare a questa iniziativa solidale, acquistare l'opera ed inserirla nella propria abitazione per ricordare l'Aias, oppure potrà regalare tale opera ad un amico. Quante motivazioni possono indurci ad avvicinarci a tale iniziativa con il giusto proposito ■ essere, comunque, utili per cercare di risolvere il problema del pulmino dell'Aias di Savona.

Non ■ rimane, allora, che ringraziare di ■■■ tutti gli artisti che hanno voluto aderire in modo solidale per il fine del tutto benefico di questa iniziativa artistica che mette in stretta relazione l'arte ■■■ il sociale. Buona visione del mondo creativo che ci sarà proposto ed ■■ augurio a tutti di trovare l'opera giusta che possa farci avvicinare allo spirito, al lavoro duro e così importante che l'Aias di Savona compie quotidianamente per tante persone e le loro famiglie.

Da trent'anni vicino a chi soffre

L'attività del centro «Claudio Bertolotto»

SAVONA

Trent'anni di attività. L'Aias-Savona Onlus (Associazione Italiana Assistenza Spastici), nata nel 1970 su iniziativa di un gruppo di famiglie di bambini disabili, persegue l'obiettivo dell'integrazione e dell'inserimento sociale delle persone ■■■ disabilità e, attraverso il centro di riabilitazione che gestisce, assolve a tutti quei compiti che la riabilitazione motoria dei portatori di handicap comporta. Oltre al servizio di riabilitazione neuromotoria infantile Centro «Claudio Bertolotto» (intitolato alla persona che fu per lunghi anni l'anima e l'instancabile e appassionato promotore dell'associazione) gestisce il servizio semiresidenziale «La Primula», il servizio di tutorizzazione ortesica, e il servizio trasporto disabili. Il centro «Bertolotto» eroga prestazioni di fisiokinesiterapia, logopedia, psicomotricità, idroterapia, terapia occupazionale ■ segue gli inserimenti degli assistiti dall'asilo nido alla scuola superiore ed all'inserimento lavorativo. «L'utenza, attualmente 100 soggetti, proviene dall'intera provincia savonese ■ dal basso Piemonte, essendo la struttura una delle più competenti nel settore a livello nazionale. L'età degli utenti è compresa tra ■ ■ 18 anni», spiega la presidente Antonella Rebagliati.

Ieri mattina nella sede dell'Aias in via Famagosta, in occa■■■ della presentazione ufficiale della sottoscrizione c'erano anche il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, il presidente della Croce Bianca e consigliere Aias, Aldo Pastore, la consigliera comunale e presidentessa Ammi (Associazione mogli dei medici), Silvia Bottaro. Spie■■ il sindaco: «Ancora ■■■ volta l'Aias ci fa capire che ci sono problemi importanti da risolvere nel nostro tentativo di rende■■ sempre di più Savona una città a misura d'uomo. Il Comune ha svolto ■■ grande lavoro anche insieme allo Sportello del cittadino disabile per mettere a punto un piano sull'abbattimento delle barriere architettoniche. Ora siamo pronti a dare il nostro contributo». Il presidente della Provincia Garassini: «Purtroppo c'è la tendenza anche da parte degli ■■■ locali ■ disinteressarsi dei problemi come era accaduto ■■ paio d'anni fa quando ■ Provincia ■ era fatta promotrice del progetto "design for all" sull'abbattimento ■ delle barriere architettoniche. Iniziative di questo tipo servono ■ tenere sempre alta l'attenzione verso ■ mondo del volontariato».

Silvia Bottaro, presidentessa Ammi: «Organizzeremo all'inizio di gennaio un incontro nella Sala Rossa un incontro con tutte le associazioni e i club di servizio, a cominciare da Lions ■ Rotary. Un incontro dedicato all'Aias e alla sua attività trentennale». [p. p.]

L'iniziativa è stata presentata ieri al sindaco Ruggeri e al presidente Garassini

■■ MOBILITAZIONE ■■■■ PER I PIU' DEBOLI

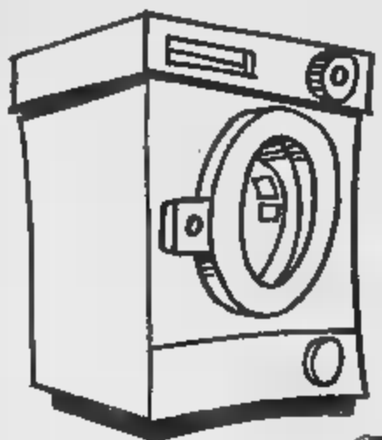
La solidarietà di Savona

DOPO l'emergenza per l'alluvione, c'è di nuovo bisogno della solidarietà dei savonesi. Il centro Aias, che assiste un centinaio di disabili, ha bisogno di n■■■ pulmino attrezzato. Per l'Aias è già dura tirare avanti così, non è in grado di affrontare questa nuova spesa. ■■ siamo certi che, ancora una volta, Savona e la sua provincia risponderanno con grande generosità a questo appello. Lo sappiamo: dovrebbero essere le istituzioni a farsi carico di questi problemi. Ma sappiamo anche che spesso non è così, e che a portarne le conseguenze ■■■ devono essere i più deboli. Per questo giriamo l'appello dell'Aias alle stesse istituzioni, agli istituti di credito, all'imprenditoria, ai capitani d'industria, al mondo del commercio pur così duramente colpito, a quello dello sport, dello spettacolo, dell'arte, della sanità, a cui chiediamo fondi ma anche iniziative per raccogliere denaro. Ma ci rivolgiamo anche e soprattutto ai cittadini: ■ un'occasione per essere concretamente utili ■ chi ha bisogno.

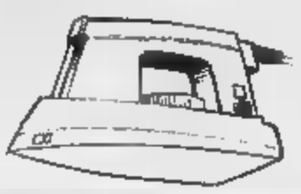
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Elite



I negozi di a due da

Non parliamo di prezzi, ma di Cortesia, Qualità, Esperienza.

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

I negozi di negozi d'elite li trovi a:

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

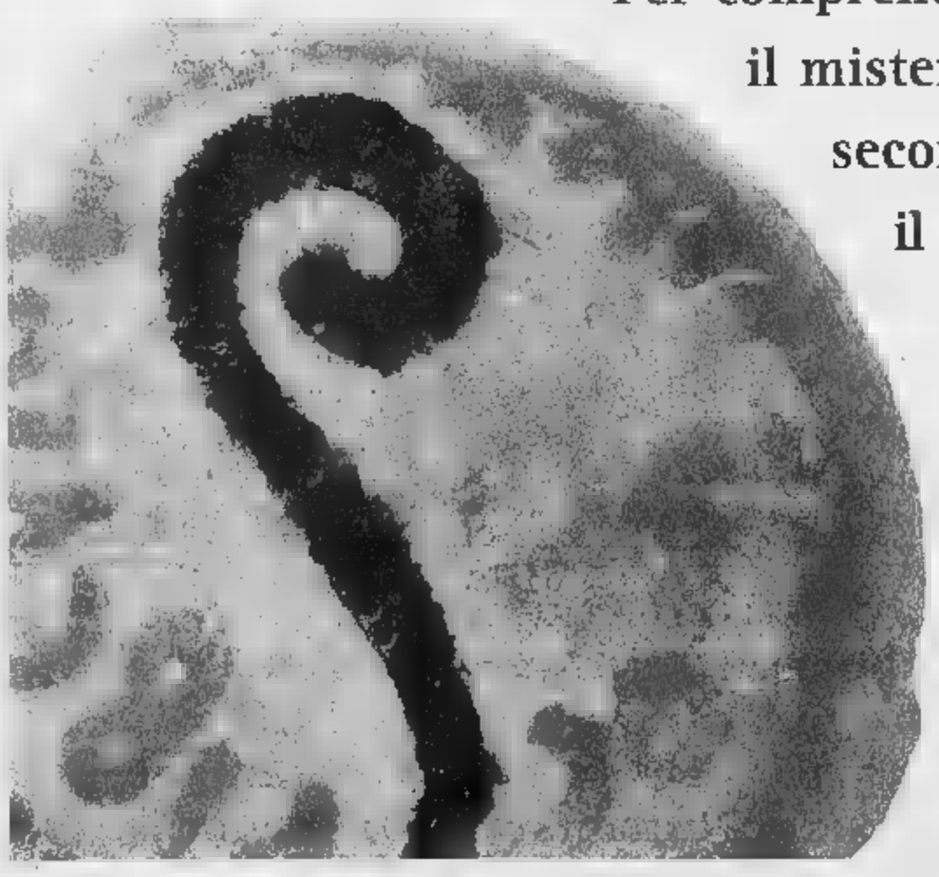
ANDORA	BERTOLINO	Via Vaghi, 12	LOANO	SAVING CENTER	Via Orsolani, 37	NOLI	MAGNONE	Via Colombo, 66
ALASSIO	ANGELINO	Piazza S. Ambrogio, 2	LOANO	POWER LINE	Via Cavour, 1	SPOTORNO	ELETTRODOMUS	Via Garibaldi, 36
ALBENGA	ZORELLI	Via Mazzini, 55/57	CALIZZANO	CANNONIERO	Via IV Novembre, 13	VALLEGGIA	PELUFFO	Via Bellotto, 4
BORGHETTO S.S.	BIANCHINI	Via Varatella, 6/10	CALICE L.	MARTINO	Via Cesio, 14	URBE	ZUNINO	Via Roma, 37

CANDY Whirlpool LOEWE. Panasonic SCHAUB LORENZ REX SONY TEFAL iberna Rowenta BRAUN TERMOZETA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole ■ colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Pochi parcheggi e concorrenza dei supermercati dietro una crisi annunciata

Commercio in affanno a Pietra

Tante chiusure e cambi di gestione in centro

Augusto [redacted]

PIETRA L.

Crisi, concorrenza, mancanza di parcheggi. Sono fra i motivi alla base della serie di cambi di gestione in diverse attività che si stanno verificando in questi mesi [redacted] Pietra Ligure. Ha chiuso il negozio storico «Tambresoni» in Corso Italia, ha chiuso la gioielleria «Uroni» di via Matteotti, [redacted] soprattutto in centro che molte licenze stanno passando di mano, anche per motivi personali. Crescono sempre più le agenzie immobiliari. Tre in poco tempo vicino [redacted] passaggio [redacted] livello di via XXV Aprile, in piazza Martiri e in via Matteotti.

Questo [redacted] commento [redacted] presidente dell'Associazione commercianti, Giovan Battista Ro[redacted] «Non è da oggi che sosteniamo i problemi [redacted] tutto il settore, alimentare e non. Molte attività sono passate di mano perchè i proprietari [redacted] di fronte alla scelta di dover fare investimenti importanti solo per la 626. In centro c'è anche un problema [redacted] servizi. La scar[redacted] cronica di posteggi, [redacted] esempio, invoglia molti clienti a rivolgersi altrove per i loro acquisti dove un posto auto è facilmente reperibile».

Al posto [redacted] «Tambresoni», bijotteria storica e di qualità, sorgeranno un bar ed un'altra attività. Da segnalare che in piazza XX Settembre ha aperto «Acquamarina».

Cambio di gestione anche in altre due attività del centro. Si tratta della polleria «Pedemonte» di via Garibaldi e della macelleria «Gianni» in piazza Martiri. Ma in questo caso le attività che subentrano [redacted] le stesse. Cambiamenti analoghi, con nuove gestioni in vista, per «Bianco e Nero» (via Matteotti), abbigliamento bambini di qualità e foto «Signoriello» via Montaldo. Chiuso il «Ciao Ciao» di [redacted] Garibaldi, al suo posto un nuovo negozio «Tutto a [redacted] lire», ma [redacted] sarà utilizzato anche da una vicina macelleria che sarà più grande.

A far concorrenza, oltre ai supermercati, l'ultimo nato è l'Eruobasko in via Crispi, anche il mercatino ortofrutticolo. Commenta il presidente Rosa: «Andrà rivisto questo mercatino perchè tre volte alla settimana in centro sono troppe». In generale resta la debolezza [redacted] tessuto commerciale pietrese, malgrado alcune storiche attività.

Chiudono e cambiano gestione molti negozi del centro di Pietra Ligure

Una consulta per i negozianti

Laigueglia, iniziativa dell'Ascom per rilanciare il budello cittadino

LAIGUEGLIA

Si terrà stasera, in sala consiliare alle 20,30 circa, [redacted] prima riunione della «Consulta per il commercio». Il nuovo organismo, che [redacted] «costola» della «Consulta per il turismo» di cui in precedenza i commercianti facevano parte assieme ad albergatori e titolari di stabilimenti balneari, avrà il compito [redacted] risollevare le sorti del settore commerciale locale, [redacted] monizzandone le varie componenti e lanciando iniziative mirate ad attirare clientela nel borgo marinaro di Laigueglia.

Numerose chiusure di attività ed una rotazione delle tipologie [redacted] delle licenze non sempre fortunata hanno portato negli ultimi anni ad un impoverimento del tessuto commerciale nel caratteristico budello (via Dante). Ora, seppure lo spettro della crisi dovuta a vari fattori non [redacted] stato del tutto allontanato, sembrano esserci i presupposti per una prossima rinascita del centro commerciale cittadino.

«Dopo la formalizzazione della nuova commissione passeremo ad affrontare i problemi più urgenti che toccano da vicino le attività. In primo luogo parleremo dei tributi che spesso soffocano le attività commerciali e delle possibilità per i negozi di ottenere agevolazioni fiscali. Un alleggerimento della pressione significherebbe nuova linfa a livello di investimenti», ha spiegato il presidente dell'Associazione commercianti locale Daniele Ziliani.

Ha proseguito il presidente dell'Ascom: «Secondariamente bisognerà partire tempestivamente con la programmazione per il primo semestre del 2001, da gennaio a giugno. Gli investimenti più importanti devono essere fatti per risollevare la stagione invernale».

La consulta [redacted] composta da amministratori comunali, polizia municipale, presidente Ascom ed un rappresentante dei commercianti per ogni categoria (alimentari, pubblici esercizi, abbigliamento). [m. br.]

Aveva ferito a colpi d'ascia il fratello

L'appello riduce la pena a Gamba

LOANO

[redacted] corte d'appello [redacted] Genova ha ridotto la pena a Flaviano Gamba, [redacted] anni, che nel [redacted] del 1999 a Loano colpì ripetutamente [redacted] fratello e [redacted] cognata [redacted] una scure, ferendoli gravemente, dopo un litigio. In primo grado era stato condannato a 12 anni mentre [redacted] giudici gli hanno inflitto 9 anni di [redacted] escludendo l'aggravante dei futili motivi. Il sostituto [redacted] Luigi Lenuzza che [redacted] chiesto la conferma della sentenza di primo grado presenterà appello in Cassazione.

All'origine del tentato duplice omicidio vi sarebbe [redacted] una vicenda legata al parcheggio di un furgone, ma i dissapori [redacted] i due fratelli risalivano a diverso tempo prima per questioni economiche. Flaviano Gamba, difeso dall'avvocato Luca Vecchiato, [redacted] 21 marzo, in seguito all'ennesino litigio con il fratello Mario, di 64 anni, afferrò un'ascia e lo colpì in varie parti del corpo. Poi [redacted] in casa e si avventò con [redacted] scure contro [redacted] cognata Rosaria Mirabella di [redacted] anni. In seguito l' [redacted] telefonò ad un altro fratello per dirgli ciò che [redacted] fatto. I due bimbi della coppia ferita furono notati da una pattuglia di polizia mentre camminavano piangendo lungo la statale Aurelia. Il maschietto, di 10 anni, teneva per mano la sorellina [redacted] pochi anni e trascinava [redacted] sua bicicletta. Al poliziotto disse: «Lo zio ha ammazzato papà [redacted] mamma». Flaviano Gamba fu dichiarato seminfermo di mente. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Oggi in Cassazione il verdetto per Viveri

Si riunirà oggi [redacted] Corte di Cassa[redacted] per esaminare [redacted] ricorso presentato dalla difesa di Angelo Viveri contro la condanna di peculato inflittagli dal tribunale di Savona per il [redacted] Viacard». Se la sentenza venisse confermata, Viveri verrebbe dichiarato decaduto dal mandato di sindaco e non potrebbe più assumere le vesti di amministratore pubblico (giuridicamente potrebbe però essere eletto parlamentare). [f. p.]

PIETRA L.

L'hotel Royal non chiude per diventare residences

«Il Royal non chiuderà, almeno sino [redacted] quando ci sarà la passio[redacted], la dedizione [redacted] la forza dei due titolari». Mentre [redacted] Pietra Ligure, solo in questi mesi, [redacted] alberghi vengono trasformati in condomini, l'hotel simbolo della città [redacted] 40 posti di lavoro, per ora, resta al suo posto. Solo voci sui progetti di possibili trasformazioni. [a. r.]

[redacted]

Protesta per l'abbandono della stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria è [redacted] stato di semi-abbandono, non sono esposti gli orari e la sala d'aspetto è costantemente chiusa. Il consigliere Mario Marengo di Spotorno ha scritto al sindaco, Gian Carlo Zunino, sollecitando interventi urgenti presso l'Ente che gestisce le ferrovie dello Stato. [a. r.]

VILLANOVA

Non denunciano i fucili [redacted] coppia nei guai

A seguito di controlli i carabinieri hanno denunciato a piede libero A.R., 36 anni e P.B., 32 anni, di Albenga, per «detenzione illegale di armi». Non avevano denunciato 5 fucili. [a. r.]

LOANO

Raccolta di fondi per la Casa Alpina

Raccolta di fondi per l'acquisto della Casa Alpina di Calizzano della parrocchia di San Giovanni Battista di Loano. Il [redacted] dicembre [redacted] sarà la cena-benefica nel salone del residence Loano 2. Adesioni entro il 2[redacted] novembre. [a. r.]

[redacted]

Un numero verde per gli anziani soli

Viene attivato oggi il numero verde 800-668855 di pronto intervento sociale per anziani e per persone sole che hanno bisogno di piccoli servizi [redacted] commissioni. Il servizio, svolto da volontari e voluto da Comune, parrocchia e Croce bianca, sarà attivo due giorni alla settimana, al martedì e giovedì dalle 14 alle 16. [m. br.]

Processo ad Albenga

Centoquaranta [redacted] testimoniare per l'Ariston

ALBENGA. Nuova udienza, ieri mattina in tribunale, per il processo che vede come imputati Maria Teresa Pallavicino, Arrigo e Carlo Molinari, titolare e co-gestori del complesso turistico «Ariston» di Andora, difesi dagli avvocati Antonio Nocito e Pietro Molinari. Nel 1999 dopo una serie [redacted] sopralluoghi e controlli da parte delle forze dell'ordine all'interno dell'albergo «Ariston» e dell'annesso campeggio i Nas dei carabinieri avevano riscontrato [redacted] serie di irregolarità a livello igienico-sanitario (tra l'altro cibi conservati male o scaduti), trovando inoltre alcuni extracomunitari non in regola. Ieri mattina sono stati ascoltati per primi, come testimoni del pm, i carabinieri della compagnia di Alassio ed i vigili [redacted] fuoco [redacted] Savona che hanno effettuato alcuni controlli per il rispetto delle [redacted] di sicurezza. «I cibi scaduti erano stati stoccati per l'eliminazione», [redacted] sempre difesi gli imputati. Ora la parola passerà [redacted] circa 140 testimoni nominati dalla difesa. [m. br.]

Ieri notte a Ceriale

Tassista ferito con un colpo [redacted] temperino

CERIALE. I carabinieri di Ceriale stanno indagando su di un episodio di violenza avvenuto, ai danni di un tassista, nella notte fra domenica e lunedì. Protagonista dell'episodio Ferdinando Sarboraria, 49 anni, che a bordo della sua Lancia Dedra Station Wagon stava rientrando alla sua residenza cerialese [redacted] Albenga (ove esercita l'attività di tassista). Lungo la strada litoranea, in località Pineta, pare che l'uomo si sia trovata la strada chiusa da un gruppo di giovani. Si è fermato ed ha chiesto di poter proseguire. Ne è nata un discussione, presto degenerata in diverbio. Ad un certo punto [redacted]arboraria è stato raggiunto al naso da un colpo inferto con [redacted] coltellino. La ferita, che [redacted] stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale albenganese, è stata giudicata guaribile in un settimana. Il tassista non ha riconosciuto l'aggressore che lo ha raggiunto col colpo di coltellino mentre l'uomo era seduto dalla guida del suo taxi con il finestrino abbassato. [r. sr.]

Handicap [redacted] Finale

Progetto pilota per battere il pregiudizio

FINALE L. Un progetto pilota di «Istruzione domiciliare per un bambino cerebroleso», in corso a La Spezia. E' stato il piatto forte del convegno nazionale «Il disabile grave, la famiglia, la società», organizzato all'Auditorium di Santa Caterina di Finalborgo, dal Comune in collaborazione con Associazione bambini cerebrolesi e con il patrocinio della presidenza [redacted]el Consiglio. Numerose e toccanti le esperienze dirette, come quella di Lorenzo che ha sostenuto l'esame [redacted] ammissione per la seconda media. Le conclusioni sono state che «ci vogliono risorse programmatiche a sostegno dell'assistenza domiciliare, per progetti finalizzati [redacted] per la costituzione ed [redacted] mantenimento di reti di servizi».

Una quindicina le relazioni divise fra area clinica, giuridico-socio-assistenziale, volontariato e ausili domestici. Numerose le adesioni a livello nazionale. Fra i nomi vip quelli di Michele Serra, Samuele Bersani, Eugenio Bennato, Claudio Lolli, Eros Drusiani. [a. r.]

Il sacerdote aveva ipotizzato il tunnel con Villanova cent'anni fa

Aurelia bis dedicata a Lanteri

Una proposta dello storico Carossino

VILLANOVA D'A[redacted]

«Una galleria attraverso il Tirasso per Colletto di Marta, con riallacciamento a Bossoleto, Villanova, Ortovero, sarebbe la migliore promessa dell'avvenire di Alassio. Senza tale rimedio è [redacted] sperare di mettere [redacted] argi[redacted] alla fatale decadenza». Sono parole oggi scontate ma diventano profetiche se si pensa che a scriverle fu Federico Lip, nel 1911, nel libro «Alassio nelle origini». Lip è lo pseudonimo di don Antonio Lanteri [redacted] Villanova d'Albenga (per l'esattezza nacque nella frazione di Bossoleto). Poeta, storico, poligrafo sotto [redacted] diversi [redacted] de plume», ebbe la lucida intuizione di dare respiro, per dare futuro, al limitato territorio alassino.

Lo storico Antonio Carossino, che rappresenta la memoria collettiva più attenta e vigile della storia alassina dell'ultimo secolo, avanza opportunamente [redacted] richiesta di dedicare [redacted] Antonio Isoleri il tunnel dell'Aurelia bis che sottopassa la Madonna della Guardia (Monte Tirasso) [redacted] i cui lavori sono arrivati quasi alla metà. Dice Carossino: «Dopo gli studi nel seminario di Albenga [redacted] nel collegio Ecclesiastico Brignole-Sale, emigra negli Stati Uniti ove ricopre la carica di parroco a Filadelfia, nella chiesa di Santa Maria Maddalena de'Pazzi, la chiesa degli [redacted] italiani. Don Isoleri in quel libro di 89 anni fa è di [redacted] attualità che veramente sbalordisce. Sarebbe un doveroso atto di giustizia e di gratitudine intitolare [redacted] galleria dell'Aurelia bis al suo nome». [r. sr.]

[redacted]

[redacted] PER BORGHETTO

«L'assunzione del geometra Luigi De Vincenzi, da parte della nostra amministrazione, rappresenta [redacted] passo avanti nell'opera di riorganizzazione e del potenziamento della struttura». Franco Malpangotto, sindaco [redacted] Borghetto, interviene dopo l'assunzione del geometra ex dipendente [redacted] Comune di Pietra. Conclude Malpangotto: «Con la modifica della pianta organica abbiamo portato all'ufficio tecnico, da Mallare, il geometra Saettone che si occuperà di ambiente, demanio [redacted] sportello unico, oltre a De Vincenzi che sarà impegnato con l'urbanistica, l'edilizia privata e l'acquedotto. Da noi ci [redacted] molti problemi, abbiamo professionisti seri e preparati con i quali, come per gli altri, avremo rapporti distesi». Luigi De Vincenzi se n'è andato da Pietra «sbattendo la porta» per dissapori, noti a tutti, con l'amministrazione comunale. Ma l'interessato non vuole commentare la sua decisione. Il sindaco, Giacomo Accame, ha invece smentito presunte liti con il geometra. [a. r.]

UNA DELEGAZIONE IN VISITA A ORTOVERO

Il pigato conquista il Giappone

Paolo Panero, presidente dei Viticoltori Ingauni, ha ricevuto una delegazione di imprenditori e managers provenienti da Aomori (Giappone). [redacted] spiegare il «pigato» agli ospiti [redacted] stato l'enogastronomo Silvio Torre. Sono aperte le trattative per far giungere in Giappone i vini della Riviera. Da tempo [redacted] i vini che la cucina ligure sono al centro dell'interesse [redacted] cuochi e ristoratori del Sol Levante ma anche di semplici appassionati di enogastronomia italiana. [r. sr.]

CERIMONIA A ROMA PER IL PRESIDENTE SILB

Gozzi Accademico della Tiberina

Sabato [redacted] in occasione dell'inaugurazione dell'anno della Pontificia Accademia Tiberina, tenutasi nel Salone dei Congressi dell'Augustinianum in Roma, monsignor Fernando Mariotti ha insignito Piero Gozzi del titolo di Accademico e gli ha consegnato la Medaglia Aurata dell'Operosità per il lavoro svolto come imprenditore (era il titolare del Gulliver, oggi in mano ai due figli), che all'interno del Sindacato Itali[redacted] Locali da Ballo, quale fondatore della sezione provinciale di Savo[redacted], presidente provinciale e regionale, nonché membro del Direttivo Nazionale. [a. r.]

CONSORZIO DEPURAZIONE [redacted] SCARICO DI SAVONA

Sede Legale: SAVONA - via Caravaggio, 1

Ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio consuntivo esercizio 1999 (valori espressi in migliaia di lire)

		31/12/99	31/12/98
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1.	Ricavi	7.589.064	7.653.944
5.	Altri ricavi e proventi	[redacted]	2.316.925
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	[redacted]	[redacted]
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	662.966	586.847
7.	Per servizi	5.239.789	4.562.686
8.	[redacted] godimento di beni di terzi	161.273	81.719
9.	[redacted]	[redacted]	2.752.390
10.	[redacted]svalutazioni	2.568.421	1.708.486
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime,		
	[redacted]	[redacted]	[redacted]
12.	Accantonamenti per rischi	-	-
13.	Altri accantonamenti	-	[redacted]
14.	Oneri diversi di gestione	264.746	98.595
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	11.699.662	[redacted]
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	664.249	[redacted]
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-80.846	235.424
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	74.369	
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-[redacted]	[redacted]
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	[redacted]	270.152
	IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	158.297	[redacted]
	UTILE DELL'ESERCIZIO	[redacted]	122.275

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO [redacted]

ATTIVO		31/12/99	31/12/98
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali:	22.631	29.012
	Immobilizzazioni materiali:	52.756.025	[redacted]
	Immobilizzazioni finanziarie:	[redacted]	3.007.638
	Totale immobilizzazioni	55.784.012	56.124.063
[redacted]	ATTIVO CIRCOLANTE		
	Rimanenze	[redacted]	75.448
	Crediti	20.671.219	15.175.303
	Att. finanz. non immobilizz.	[redacted]	2.145.604
	Disponibilità liquide	3.491.221	1.441.183
	Totale attivo circolante (C)	[redacted]	18[redacted]
	RATEI E RISCONTI ATTIVI	55.942	37.335
	TOTALE ATTIVO	82.479.335	75.008.957
	Conti d'ordine	1.265.550	[redacted]

PASSIVO		31/12/99	31/12/98
A	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale di dotazione	59.511.157	57.848.737
[redacted]	Fondo riserva	42.233	142.877
VI	Riserve statut. o regolam.:	[redacted]	1.286.796
VII	Altre riserve distintam. indicate.	394.933	[redacted]
[redacted]	Utili (perdite) portati a nuovo		[redacted]
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	[redacted]	122.275
	Totale Patrimonio netto (A)	60.360.556	59.797.061
B	FONDI PER RISCHI E ONERI	186.291	5.274.372
C	T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	[redacted]	230.329
[redacted]	DEBITI	12.485.138	3.907.195
	RATEI [redacted] RISCONTI [redacted]	[redacted]	5.800.000
	TOTALE PASSIVO	82.479.336	75.008.957
	Conti d'ordine	[redacted]	[redacted]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adelio Basco

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonino Ruello

Prima casa a Savona e... dintorni

IMMOBILIARE

VIA GUIDOBONO, 17 R SAVONA

Centro Italiano Mediazioni Tel. e Fax 019.854774

di Persenda rag. Stefano

IMMOBILE: 735 - SAVONA ZONA DUOMO In ottimo stato manutenzione, alloggio COMPLETAMENTE ristrutturato composto da INGRESSO, GRANDE CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, DISPENSA, BAGNO. Molto luminoso, vista aperta. **L. 205 MILIONI**

IMMOBILE: - SAVONA - MONGRIFONE In OTTIMO STATO manutenzione ampio alloggio molto ben esposto, composto da INGRESSO, CUCINA ABITABILE, SALONE, 4 CAMERE, DOPPI SERVIZI. Dotato di ampio BOX AUTO. Molto luminoso **L. 470 MILIONI**

IMMOBILE 809: SAVONA. VIA MIGNONE In ottimo stato di manutenzione, appartamento LUMINOSO, ben posizionato, composto da INGRESSO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, SA. BAGNO. Edificio recente. **L. 215 MILIONI**

IMMOBILE 829: SAVONA - OLTRELETIMBRO In PERFETTO STATO appartamento in piccola palazzina, composto da INGRESSO, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA ABITABILE, DOPPI SERVIZI. Dotato di BOX AUTO. Splendida vista panoramica. **L. 420 MILIONI**

IMMOBILE 900: LIMONE PIEMONTE, BILOCALE COMPOSTO DA INGRESSO, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO. TUTTO RISTRUTTURATO, DOTATO PARCHEGGIO CONDOMINIALE. **L. 120 MILIONI**

IMMO 912: SAVONA - OLTRELETIMBRO in OTTIMO STATO di manutenzione, appartamento in zona molto comoda composto da INGRESSO AMPIO, CUCINA ABITABILE, 2 CAMERE, BAGNO. Ben posizionato **L. MILIONI**

Agenzia Cerca&Trova Immobiliare

COMPRAVENDITE - LOCAZIONI

SAVONA - C.so A. Ricci 137 r. - tel./fax 019.809238

- OFFERTE RICHIESTE ESPOSTE IN UFFICIO -

Presso i locali dell'Agenzia è in funzione
il servizio **ESPOSIZIONE ANNUNCI ECONOMICI**

- per vendere od acquistare **qualsiasi cosa seconda mano**
- per offrire cercare **lavoro**
- per **pubblicizzare** un'attività od un prodotto

ARNALDO IMMOBILIARI S.N.C.

VIA PALEOCAPA, SAVONA
TEL./FAX 019.826777

SAVONA Villapiana: Ingresso a sala, 3 camere, camera buia, bagno, cucina, dispensa, cantina, 2 balconi. Richiesta: **L. 250.000.000 tratt. (Rif. 35)**
SAVONA Corso Tardy e Benech: I piano, ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, dispensa, riscaldamento centrale, 100 mq. Richiesta: **L. 270.000.000 tratt. (Rif. 17)**
STELLA San Giovanni: semindipendente su 2 piani composto di 2 appartamenti, giardino, garage per 2 posti auto, 2 magazzini per ricovero attrezzi. Piano terra: ingresso, 2 camere, cucinino, soggiorno, bagno, balcone. Piano primo: ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, soffitta, riscaldamento a gpl. Richiesta: **L. 380.000.000 tratt. (Rif. 152)**
3° piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento centrale, 80 mq. Richiesta: **L. 110.000.000 (Rif. 83)**
SAVONA Via alla Rocca: 3° piano, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 80 mq. riscaldamento centrale. Richiesta: **L. 240.000.000 tratt. (Rif. 8)**
SAVONA Villapiana: 2° piano, ingresso a , 2 camere, cucina, 2 bagni, ripostiglio. Richiesta: **L. 230.000.000 (Rif. 135)**

ARGO IMMOBILIARE

VADO L. VIA GRAMSCI 45/R TEL. 019.886472
SAVONA VIA VEGERIO 44/R TEL. 019.8489302

(Centro): due ingresso a sala cucina bagno balcone con cortile. Richiesta: **L. (Rif. 34)**
SAVONA (Villapiana): ingresso due camere camera buio cucina dispensa bagno bellissimo, ; **L. 260.000.000 tratt. (Rif. 118)**
villa due appartamenti giardino box vista panoramica ristrutturata molto bella **(Rif. 208)**
SAVONA (Ammiraglio): sala cucina due camere bagno cantina. Richiesta: **L. 240.000.000 (Rif. 151)**
QUILIANO: ingresso soggiorno cucina due camere bagno dispensa soffitta posto . Richiesta: **L. 270.000.000 (Rif. 51)**
VALLE VADO: ingresso salone cucina due camere bagno due terrazze mansarda cantina posto macchina. Richiesta: **L. 360.000.000 tratt. (Rif. 28)**
VALLEGGIA: ingresso cucina abitabile due sala bagno dispensa due balconi cantina. Richiesta: **L. 280.000.000 (Rif. 39)**
SAVONA VIA NIZZA: due cucina, bagno dispensa terrazza di 12 mq. cantina. Richiesta: **L. 160.000.000 tratt. (Rif. 221)**

Immobiliare CINQUESTELLE di Masio Antonella

FIAIP

SAVONA - C.SO MAZZINI Terzo piano appartamento in perfetto ordine, luminosissimo, salone, due camere, doppi servizi, cucina abitabile, balcone, riscaldamento autonomo. **Informazioni in ufficio** **Rif. 015**
SAVONA appartamento al terzo piano con ascensore, in perfetto ordine, ampio ingresso alla genovese, due camere, sala, studio, cucina abitabile, ripostiglio, doppi izi, terrazzo. Riscaldamento autonomo, **Informazioni in ufficio**
STELLA in posizione panoramica soleggiato, casa ligure completamente ristrutturata, con rifinitura di lusso, giardino con pergolato, tina e posto auto. Richiesta **L. 380.000.000 Euro 196.253** **Rif. 09**
STELLA Splendida villa bifamiliare, rifinitura di pregio, perfettamente in ordine, un grande giardino circostante, composta da due appartamenti di 100 mq e da dipendence di 36 mq con cucina e bagno. **Informazioni in ufficio** 027

STELLA SAN BERNARDO: VERA OCCASIONE appartamento in villetta con grande cortile condominiale, posto auto: ampio ingresso, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ampio salone luminosissima, terrazzo. Buone condizioni, ottima posizione. No spese condominiali. Richiesta **L. 175.000.000 Euro 90.380** **Rif. 06**
STELLA S. in caratteristico borgo, casa semindipendente, cortile esclusivo, disposta due livelli, al piano terra, taverna, locale caldaia, al primo piano, cucina, matrimoniale, bagno e sala. Perfettamente ristrutturata. Posizione comoda ai negozi e ai vizi. OTTIMA OCCASIONE. Richiesta **L. tratt. Euro 103.291** **Rif. 026**

RICERCHIAMO NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA, CASE INDIPENDENTI E APPARTAMENTI IN VILLA CO MASSIMA SERIETÀ NELLA VALUTAZIONE.

Via Frumento 3 - Stella San Giovanni - Tel. 019.703970 - 0348.7098338

TECNOCASA

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA
http://www.tecnocasa.com

sas - C.so

- MASCHIO. Chalet indipendente ammobiliato di 3 locali con giardino privato. **L. 150.000.000 Euro 77.468,53**
SAVONA - P.ZZA MARTIRI. Alloggio ristrutturato di 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo 2 balconi. **L. 165.000.000 85.215,39**
SAVONA - FORNACI. Alloggio di 2 camere, cucina abitabile, sala, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 220.000.000 Euro 113.620,51**
SAVONA - FORNACI. Appartamento di ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno e ripostiglio. **L. Euro 123.949,66**
- FORNACI. Alloggio all'ultimo piano con VISTA MARE. OTTIMO. **L. 560.000.000 Euro 289.215,86**

A sas - Via Lorenzo, 67/r - Savona Tel. 019.8485 Fax 019.88486813 svcc2@tecnocasa.it

VILLAPIANA - appartamento di camere, cucina, bagno e dispensa. LUMINOSO DA RISTRUTTURARE. **L. 120.000.000 61.983,47**
VILLAPIANA - appartamento composto di ingresso a saletta, 2 camere, cucina, bagno terrazzo. Completamente ristrutturato. **L. 180.000.000 Euro 92.975,21**
- appartamento in ottimo stato ingresso a sala, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e soppalco. Vista aperta. **L. 220.000.000 Euro 113.636,52**
VILLAPIANA - appartamento ultimo piano completamente ristrutturato composto da ingresso a sala, 3 camere, tinello, cucinino, bagno e terrazzo. **L. 245.000.000**
VILLAPIANA - vendesi locali commerciali in zone di passaggio. **INFORMAZIONI IN UFFICIO**

Affiliato: STUDIO C - Savona Tel. 019.8485912 - 019.8428307 svcc3

SAVONA - CENTRO STORICO. Via Dei Cassari. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Luminoso. Vista Duomo. **L. 150.000.000 Euro 77.468**
SAVONA - CENTRO. Via IV Novembre. Ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi . Ottimo stato. **L. Euro 136.861**
SAVONA - VALLORIA. Via Scotto. Ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa. VISTA MARE. **L. 290.000.000 Euro 149.772**
SAVONA - CENTRO. Via Berlingieri. Ingresso genovese, 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, **L. 300.000.000 Euro 154.937**
SAVONA - CENTRO. Via Rella. Ingresso alla genovese, 6 camere, cucina, doppi servizi e cantina. **L. 440.000.000 Euro 227.241**

Affiliato: ALBISOLA SUPERIORE sas - C.so Ferrari, 26 - 4005015 svhn2@tecnocasa.it

STELLA - App. mansardato composto da ingr., camere, cucina servizi. **L. 58.000.000 Euro**
ALBISOLA - C.so Ferrari. App. composto da ingr. camere, camera passante, bagno. Risc. autonomo. 50 mt . **L. 320.000.000 Euro 165.266**
ALBISSOLA M. - V. Collette - App. composto da ingr., 2 camere, sala, cucina, bi-servizi rip. 2 cant. Terrazzo e posto auto coperto. Vista . **L. 370.000.000 Euro 191.089**
SAVONA - Confine Albissola M. - App. composto da ingr., camere, sala, studio, cucina e bagno. Fronte mare, davanti al prossimo porticciolo turistico della Margonara. **L. 415.000.000 Euro 214.330**
M. - Prestigiosa villa di 500 mq con 2000 mq di giardino privato. 150 mt spiaggia vista mare. **TRATTATIVE RISERVATE**

Affiliato: -Viale , 58 - Tel. 0182.50577 - Fax tecnocasa.it

E - in complesso residenziale e a soli 500 metri ottimo 2 locali con ingresso indipendente e ampia cantina. Totalmente ristrutturato e arredato. **L. 195.000.000 Euro 100.709**
ORTOVERO - direttamente dal costruttore in centro al paese ampi alloggi su 2 livelli con 2 bagni, box, mansarda piccola porzione di giardino. A partire da **L. Euro 129.114**
LUSIGNANO - direttamente dal costruttore ingresso in sala con angolo cottura, camere, ampio bagno e terrazzo. NUOVO. Solo **L. 198.000.000 102.258**
CERIALE - in palazzo fronte mare ampio 2 locali con balconcino. Solo **L. 170.000.000 Euro 87.798**
ALBENGA - centralissimi alloggi ristrutturare composti da 4 camere, sala, cucina ampio terrazzo di 40 mq. A partire da **L. Euro**

Affiliato: C E E Brunenghi, 2/E - 019.681069 - 019.6816986 svhs3@tecnocasa.it

FINALE LIGURE - cucina abitabile, 2 camere, bagno, completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 280.000.000 Euro 144.607**
FINALE LIGURE - cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, completamente ristrutturato, termoautonomo. **L. 290.000.000 Euro 149.772**
FINALE LIGURE - cucina abitabile, soggiorno, camere, bagno, termoautonomo, giardino privato 400 mq ca. **L. 450.000.000 Euro 232.405**
E LIGURE - ampia metratura, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo 65 mq. ca., box auto. VISTA MARE **L. 480.000.000 Euro**
FINALE ENTROTERRA - tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, box-auto, giardino privato. **L. 250.000.000 Euro 129.114**

: STUDIO VADO snc - 019.2160119 019.2165248 @tecnocasa.it

VADO LIGURE - adiacenze Via Gramsci proponiamo appartamento ristrutturato piano alto con di ingresso sala due camere cucina e servizi. VISTA MARE. OTTIMO. **L. 330.000.000 tratt. Euro 170.430**
VADO LIGURE - adiacenze via Gramsci proponiamo appartamento di quattro locali con servizi. Ampia metratura. CENTRALE **L. 265.000.000 tratt. Euro 136.861**
SPOTORNO - zona comoda al e al mare proponiamo appartamento quattro con bagno e dispensa. Stabile **L. 380.000.000 tratt. Euro 196.253**
PORTO VADO - fronte in stabile rimesso a nuovo proponiamo appartamento quattro locali con servizi. OTTIMO ANCHE COME USO VACANZE **L. 310.000.000 tratt. Euro 160.101**
LIGURE - CENTRO PAESE proponiamo appartamento buono stato piano ascensore di ingresso alla genovese due camere cucina e **L. 240.000.000 tratt. Euro 123.949**

Affiliato: C , 119/121 - 019.676607 svhs5@tecnocasa.it

BORGHETTO S.S. - monolocale di mq. In ottima posizione 3 mt. dal mare, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, **L. 164.000.000 Euro 84.699,93**
BORGHETTO S.S. - appartamento 350 mt. dal mare, ampio ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, posti e soffitta. Affare **L. 228.000.000 Euro 117.752,17**
LOANO - appartamento in palazzina ultimo piano, ingresso 2 camere, ampia cucina abitabile - bagno, balcone VISTA MARE Posto auto privato. **L. 320.000.000 165.266,21**
LOANO - appartamento in palazzina, ingresso, camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. balconi. Cantina e box . **L. 285.000.000 147.190,22**
LOANO - Appartamento fronte mare in p.zza Mazzini: ampio ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagni, 2 balconi. TOTALMENTE RISTRUTTURATO. **L. 645.000.000 333.114,70**

Affiliato: E Giovanni Bosco, 4 - 019.9354080 - 019.9354066 @tecnocasa.it

VARAZZE - vendesi attività commerciale, centrale, fronte mare. Prestigioso ristorante.
- 130 mq. Locale Commerciale con triservizi, retro e ripostiglio. **L. 750.000.000 387.342,67**
GIUSVALLA - bilocale con giardino privato. 20 km dal mare. **L. 80.000.000 Euro 41.316,551**
VARAZZE - zona centrale, .to in con giardino, posto auto, ristrutturato. Possibilità box auto. **L. 650.000.000 Euro 335.696,98**
- app.to composto da 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, doppio terrazzo. **L. 450.000.000 Euro 232.405,60**

15/B - Andora Tel. 0182.87555

LOCALI - ANDORA - ingresso cucina camera bagno cantina, 600 mt. dal **L. 240.000.000**
2 LOCALI - ANDORA - stabile signorile appartamento composto di soggiorno cucinino bagno balcone. Posto auto. **L. 310.000.000**
4 LOCALI - PINAMARE - villa vista mare con giardino box doppio solarium, buono stato. **L. 000.000**
ENTROTERRA proponiamo alloggi o ville varie metrature, a partire **L. 200.000.000**
3 LOCALI - ANDORA - vicino appartamento in buono stato a partire da **L. 315.000.000**

Il furto in piena notte ha fruttato 13 milioni ed è l'ennesimo colpo in Valbormida

Scatenata la gang delle sigarette

Ha svaligiato la tabaccheria-bar di Caselidora

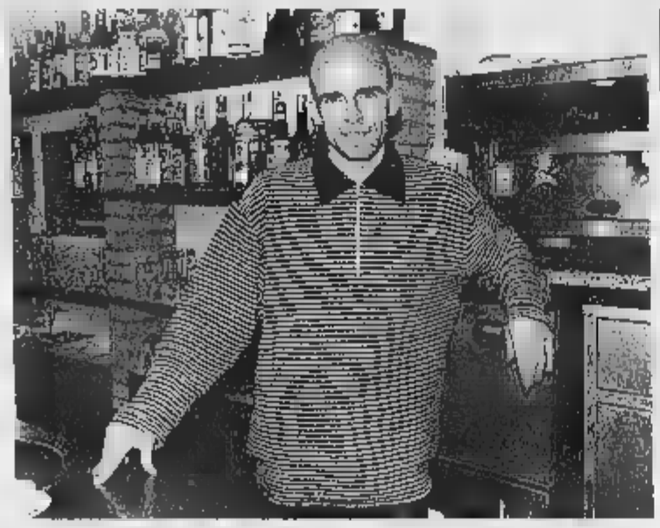
COSSERIA

La «banda» delle sigarette è tornata a colpire. Lo ha fatto nella notte sabato e domenica ai danni del bar Balda di Caselidora. I ladri, dopo aver neutralizzato il sistema d'allarme utilizzando materiale schiumoso, si sono serviti di una piccola sega elettrica per aprirsi un varco nella saracinesca. Poi hanno forzato la porta di ingresso e hanno rubato sigarette, valori bollati, «Gratta e vinci» e schede telefoniche. Il bottino, secondo una prima, approssimativa stima ammonta a circa 13 milioni.

Un colpo da professionisti, su cui ora stanno indagando i carabinieri di Cengio che hanno già effettuato accurati sopralluoghi. Ad accorgersi del furto è stato il titolare, Adriano Sarre, domenica mattina. Nel suo bar-ristorante, nonchè rivendita di tabacchi e giornali, i ladri hanno provveduto a fare razzia soprattutto di «stecche» di sigarette. I malviventi hanno agito in tutta calma, nonostante che il locale si trovi proprio lungo la strada statale che collega Carcare a Millesimo e nei pressi di alcune abitazioni. Ma nessuno si è accorto di nulla.

Un furto, ora al vaglio degli inquirenti, che tuttavia sembra avvalorare l'ipotesi che in zona operi un'autentica banda specializzata nei furti di «bionde». E' di poche settimane fa, ad esempio, un altro colpo messo a segno ai danni della titolare di una tabaccheria di Millesimo, alla quale sono state sottratte decine di «stecche» lasciate in auto, dopo che aveva fatto rifornimento nel magazzino di Cairo del Monopolio.

Ma non è tutto perchè un episodio analogo era avvenuto un mese prima ai danni del gestore del bar Bivio di Carcare, al quale era stata rubata la vettura su cui aveva appena caricato le sigarette. L'auto era stata ritrovata poco dopo, ma della refurtiva neppure l'ombra. Colpi che hanno fruttato decine di milioni e ai quali ora va ad aggiungersi anche quello messo a segno al bar di Caselidora. [L. b.]



Adriano Sarre, il titolare della tabaccheria presa di mira dai ladri

NELLA SCARPATA GRAVI TRE RAGAZZI

PALLARE. Grave incidente stradale lungo la provinciale tra Carcare e Pallare. Nella notte tra sabato e domenica, erano circa le 3,30, tre ragazzi fra i 18 e anni residenti a Pallare, dopo serata trascorsa con un gruppo di amici, stavano facendo ritorno a casa a bordo di una Fiat «Bravo». Ma nei pressi delle cave Viglizzo, la vettura, forse a causa dell'alta velocità, è uscita di strada. Sulle dinamica dell'incidente, tuttavia, sono in corso ulteriori accertamenti. L'auto ha sfondato un recinto ed è andata a finire all'interno delle cave. Alla guidavc'era Fabrizio Moretto, che viaggiava conAlessandro Grenno e Gian Luca Perrone. Due ragazzi sono stati sbalzati fuori dalla vettura, mentre il terzo è rimasto bloccato nell'abitacolo. Gli amici, a bordo di un'altra auto, non vedendoli arrivare, hanno cominciato a cercarli. Ricerche che tuttavia sono durate quasi un'ora, visto che la Fiat dei tre ragazzi era finita in una zona piuttosto impervia. Sono scattate subito le operazioni di soccorso, con l'arrivo dei militi delle pubbliche assistenze e dei carabinieri della radiomobile di Cairo .Alessandro Grenno e Fabrizio Moretto, che hanno riportato traumi e gravi ferite, sono stati trasportati S. Paolo di Savona. Per entrambi la prognosi è riservata. Gian Luca Perrone, invece, che ha riportato fratture e contusioni, è al . Corona con prognosi di 40 giorni. [l. b.]

«Diffida» ai genitori di venti scolari

Cairo, lo scuolabus dei «mini-vandali»

CAIRO M.

Il Comune diffida i ragazzi più calmanati: «O vi date una calmata, o per voi basta scuolabus». Un diktat che sarebbe passato forse inosservato, se non fosse che i destinatari sono bambini tra gli 8 e i 12 anni e che a guidare la «rivolta» contro il clima da «guerriglia» siati gli stessi autisti dell'Acts, l'azienda pubblica che ha in appalto il servizio.

Botte, insulti, sputi, urla, cartelle rovinate e persino un riuscito sabotaggio ad una delle porte del bus che trasporta i ragazzini: atteggiamenti che hanno messo a rischio l'incolumità degli stessi studenti e di cui gli autisti non intendono prendersi la responsabilità, visto che in quella baraonda è già difficile guidare, figuriamoci sorvegliare.

Dietro episodi che possono anche far sorridere, come quello della bambinetta che, massaggiandosi il costato, ha tirato per la giacca un vigile indicando un compagno: «Quello lì mi ha tirato un pugno al cuore», la realtà di un clima davvero a rischio. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, spingendo gli autisti a volersi cautelare da ogni responsabilità, l'apertura in corsa della porta posteriore, dopo che i pestiferi passeggeri erano riuscite, chissà come, a manomettere il sistema idraulico che comanda le portiere.

E così, dopo alcuni servizi dei vigili su vari autobus, la decisione di convocare al Comando i genitori dei più scalmanati. Spiega il responsabile comunale del servizio, Alberico Baricella: «Non si vuole criminalizzare nessuno, ma ci si dimentica di essere di fronte a dei bambini, ma la situazione è davvero insostenibile. Attenderemo ancora una settimana, poi, chi proseguirà in tali atteggiamenti verrà diffidato dal servirsi ancora dello scuolabus».

Anche per il comandante dei vigili, Fulvio Nicolini è necessario responsabilizzare i genitori dei ragazzini più irrequieti: «è meglio combattere certi atteggiamenti con un intervento educativo ora piuttosto che rischiare, in futuro, di dover adottare provvedimenti più energici». [m. ca.]

Fulvio Nicolini, comandante dei vigili

Il capogruppo Refrigerato: «Una pesante eredità per le future giunte»

Cairo, i parcheggi costano troppo

Attacco ds per il progetto di piazza della Vittoria

CAIRO M.

Ancora polemiche da parte della minoranza sul progetto dei parcheggi sotterranei di piazza della Vittoria approvato dalla giunta comunale.

Nel mirino del consigliere ds, Renato Refrigerato, anche il piano economico e finanziario presentato dall'amministrazione guidata dal sindaco, Osvaldo Chebello.

Afferma Refrigerato: «Mi sembra un piano molto "casalingo", addomesticato secondo le esigenze piuttosto che realistico. Quello che Chebello dovrebbe dire chiaramente ai cairesi è che per realizzare tale opera, non certo prioritaria, il Comune, fra mutuo, interessi, ed altri interventi, dovrà spendere circa 300 milioni all'anno per 20 anni: bella eredità che il sindaco intende lasciare anche alle successive amministrazioni».

Renato Refrigerato, consigliere ds

Per Refrigerato, tale debito sarebbe «un'evidente limitazione per altri interventi più urgenti, anche sicuramente meno eclatanti, come ad esempio la risistemazione della rete fognaria».

Il consigliere diessino fa inoltre notare come «la differenza fra la disponibilità parcheggi in superficie e quella che si creerebbe con il parcheggio sotterraneo è di soli posti: dividendo il costo totale del progetto con questa nuova disponibilità, la miglioria costerà ai contribuenti cairesi circa 100 milioni a posto auto. E credo, che non ci sia bisogno di aggiungere altro». [m. ca.]

Il piano dei sindacati per il vertice con l'azienda

«La sfida sull'area medicale sarà decisiva per la Ferrania»

Attesa per l'incontro di oggi all'Unione Industriale, fra la direzione aziendale della «Ferrania Imaging Technologies» e la Fulc provinciale.

Sul tavolo, solo l'avvio, da fine mese, della mobilità per 90 dipendenti a cui seguirà, dal 1° dicembre, la messa in cassa integrazione di altri 50 lavoratori ma, come sottolineano i sindacati, «anche l'atteggiamento con cui l'azienda intende affrontare la fondamentale sfida dell'area medicale, che di precisa competenza del gruppo dopo che, a novembre, scadrà il contratto per la fornitura alla Kodak».

Le cifre indicate, scorsa settimana, dall'azienda alla Rsu, con il ricorso alla integrazione che si riduce dai previsti a 50 dipendenti sono, ovviamente, valutate positivamente ma, a quanto pare, non basta.

Sostiene Pino Congiu, segretario provinciale Uilcar: «Bisogna essere realistici: la integrazione è un provvedimento che si sa inizia, ma non sempre quando e per quanti finisce. Il fatto che ora il numero dei lavoratori interessati sceso a 50 è quindi un dato solo parzialmente positivo. Occorre, infatti, che si creino le condizioni affinchè "Ferrania" torni ad essere immediatamente competitiva anche riguardo l'area medicale, e per questo occorre un idoneo atteggiamento della stessa azienda, oltre al supporto delle istituzioni». [m. ca.]

CHIUDE E LIQUIDA

DOMENICA APERTO

IL REPARTO DELLA VENDITA AL MINUTO DI SAVONA

3000 tappeti nuovi, vecchi ed antichi con prezzi di realizzo fino al 60% DI SCONTO

Mi.Ma. Gallery
IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
NUOVI, VECCHI, ANTICHI
SAVONA - Via Quarda Inferiore 42 R. - Tel. e Fax 019/8386385

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bukara super fine	150x100	circa		prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine	185x125	circa	320.000	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale	150x100	circa		prezzo di realizzo	
Bukara commerciale	185x125	circa		prezzo di realizzo	
Lahore	150x100		390.000	prezzo di realizzo	140.000
Bukara Lahore	150x100	circa		prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi		circa		prezzo di realizzo	
Persiani vecchi		circa		prezzo di realizzo	880.000
Nain misto	200x120	circa		prezzo di realizzo	576.000
Nain misto seta				prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman	250x150	circa	1.800.000	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti F.	90x60	circa		prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bukara C.	90x60	circa		prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	90x60	circa		prezzo di realizzo	85.000

Aperti di discopub con una grande proposta di live e birre internazionali

Il martedì profuma di arie cubane

Musica sudamericana al Manila e al Bit Below

Cinema doc

Film d'autore in provincia

Con «Al Cinema Insieme», la rassegna dell'Ondina di Finale Ligure, che si inagura domani, si fa sempre più ricco il panorama dei Cineclub e dei Cineforum in provincia di Savona. Film di qualità o di successo, a metà prezzo o quasi, al Filmstudio (oggi Antonio Albanese) e ai Salesiani [redacted] Savona, al Loanese di Loano (oggi «The Patriot» con Mel Gibson), all'Ambra ad Albenga e il Ritz ad Alassio.

[redacted] Oggi e domani, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, in prima visione «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio. Spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30.

[redacted] Erano quattro i film di giovani autori previsti al cinema Salesiani in via Piave a Savona per il ciclo «Cento schermi per un cinema di qualità». Dopo «Sonatine» di Tekeshi Kitano e «Il Cielo Cade», in cartellone domani «Due come noi, non dei migliori», di Stefano Grassi. Conclusione [redacted] novembre con «Sangue vivo» (unico spettacolo alle 21).

ONDINA «The Big Kahuna» di John Swanbeck è il film commedia che apre domani «Al Cinema Insieme», ottava edizione della rassegna organizzata dal Comune e dal cinema Ondina (ore 21). Fra i film in cartellone [redacted] a Natale «Faccia da Picasso», «Lavagne», «I cento passi», «Dancer in the dark».

[redacted] Il «Cineclub del martedì» organizzato dalla sala [redacted] via Garibaldi [redacted] collaborazione con l'assessorato alla cultura e la biblioteca, propone oggi «The Patriot» con Mel Gibson. In cartellone il martedì successivo «Il Cerchio», Leone d'oro 2000 (28). Gli interventi ad inizio spettacolo sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi. Prima dell'unico spettacolo (ore 21,15) sono proposti cortometraggi amatoriali ralizzati da cineasti locali.

[redacted] Continua la programmazione, direzione artistica di Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. Giovedì prossimo in programmazione, unico spettacolo ore 21, «I cento passi» di Marco Tullio Giordana (il 23). A seguire «Rosa e Cornella» di Giorgio Treves (30), «Lavagne» di Samira Makhmalbaf (14 dicembre) [redacted] «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi (21).

RITZ Sempre di giovedì «A tutto schermo» il Cineforum del cinema Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune. Sarà in proiezione il 23 novembre «Rosa e Cornella» di Giorgio Treves. [a. r.]

Martedì sera all'insegna dei ritmi latini, dai Caraibi e da Cuba, al Manila Club di Alassio e al Bit Below di Andora, orchestre liscio-revival al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, Anni '60-80 al Crazy Bull di Vado, lap dance al Cucciolo di Orco Feglino Questa la notte del martedì nei locali «tiratardi» [redacted] Savona [redacted] provincia.

[redacted] Musica e ritrovo al Pescegatto [redacted] degustazioni di vini.

[redacted] Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda [redacted] al Durty Nelly's.

MILLESIMO Al Gasoline musica metal con dj.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

[redacted] Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

[redacted] Musica al Blues Pub e al Green Pub.

[redacted] Ritrovo al Bar De Nei.

[redacted] Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo [redacted] musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[redacted] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena [redacted] all'Empyre Cyber Pub.

[redacted] **L.** Ritrovo con dj al Daubaci. Live anni '60-'80 al Crazy Bull (si mangia americano a pranzo ed [redacted] cena).

La «Tribù Latina» protagonista questa sera al Bit Below di Andora

[redacted] Musica al Cabaret, [redacted] Dylan Dog [redacted] al bar Sport.

[redacted] Ritrovo [redacted] musica al Sinte Galeshka (Portovado).

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

[redacted] Venerdì inaugura il Fashion Cafè ex (Vertigo).

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline pub.

[redacted] **V.** Ritrovo al Rifrullo Art Cafè.

PIETRA L. Liscio-revival con Cristian al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, al Barone Rosso e nel nuovo Il Santo nelle sale del castello medioevale.

[redacted] Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitte, [redacted] con l'orchestra Giliana Gilian. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, in serata con l'orchestra Roberto Fiumara. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

[redacted] Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota, al Rouge & Noire e [redacted] Risacca.

[redacted] Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercia.

[redacted] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir [redacted] al Ritrovo. Nuova gestione [redacted] Marina e Nazareno al Napoleon, aperto sino a tardi..

[redacted] Nuovo blue Dolphin Club.

[redacted] Musica da Cuba al Manila Club con i «Kachet» e la cantante Marta [redacted] Santeli-[redacted] Musica-ritrovi al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live) [redacted] al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[redacted] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini [redacted] Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below. Pomeriggio «discoliscio» al dancing Il Timone. Ritrovi [redacted] Caffè de mar e alla Casa del Priore.

[redacted] **M.** Musica all'Acqua Salata.

[redacted] **DI** [redacted] Musica e ritrovi [redacted] Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Retrospettiva sugli Anni '50 e '60

Tutta l'arte di Albisola alla «Piccola Galleria»

SAVONA

«La magica stagione di Albisola. Dipinti e ceramiche [redacted] e '60» è il titolo [redacted] collettiva organizzata [redacted] «La Piccola Galleria» [redacted] corso Italia 15r [redacted] Savona. L'inaugurazione il [redacted] novembre alle 18,30. «La rassegna vuole [redacted] omaggio agli artisti che in quel periodo hanno contribuito a fare di Albisola il principale centro d'arte europeo», commenta Maria Grazia Virio, titolare della galleria.

E' nel 1954 che Asger Jorn, arrivato in Riviera in primavera, ideò gli «Incontri internazionali [redacted] ceramica» chiamando Appel, Matta, Corneille, Lam. A loro [redacted] aggiunsero Baj, Dangelo, Crippa, Dova, Manzoni che avevano già rapporti di amicizia con Lucio Fontana, albisole di lunga data come Agenore Fabbri e Aligi Sassu. Altri artisti si riuniranno attorno a Tullio Mazzotti, nomi come Melotti, Capogrossi, Reggiani, Manzù, Cherchi, Leoncillo, Garelli, i Rossello, Scanavino. Un gruppo artistico che verrà immortalato da Virio da Savona nel 1970 nel quadro «Il cenacolo degli artisti di Albisola» dove compaiono anche i letterati e i critici coinvolti in quell'esperienza, Quasimodo, Sbarbaro, Milena Milani, Fabiani, De Micheli. Albisola, insomma, era quel centro artistico e culturale di importanza europea e internazionale diventato famoso [redacted] che ancora oggi cerca di tornare attraverso le [redacted] botteghe e i suoi forni che ospitano nomi importanti dell'arte mondiale.

La copertina del libro-catalogo

I dipinti e le ceramiche che testimoniano quella felice stagione artistica e culturale sono raccolte in un volume, edito dall'Editrice Liguria di Savona, curato da Luciano Caprile. Il volume sarà disponibile nella galleria per il tempo della mostra, dal 25 novembre al [redacted] gennaio. Gli orari di visita sono dalle 9,30 alle 12,30 (escluso il lunedì mattina) e dalle 16,30 alle 20. La galleria rimarrà aperta, per il solo mese di dicembre, anche la domenica. [s. p.]

[redacted]

[redacted] RITARDI					
BARI	72	81	61	46	90
	88	64	[redacted]	57	[redacted]
[redacted]	45	62	[redacted]	63	66
	82	75	73	[redacted]	60
FIRENZE	13	38	[redacted]	58	49
	101	72	[redacted]	[redacted]	53
GENOVA	[redacted]	62	48	[redacted]	77
	65	54	48	[redacted]	[redacted]
MILANO	[redacted]	24	67	[redacted]	[redacted]
	62	61	50	49	46
NA[redacted]	42	27	32	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	[redacted]	29	22
	89	55	47	44	39
TORINO	[redacted]	18	82	11	[redacted]
	99	57	49	47	45
VENEZIA	16	23	67	4	39
	81	72	68	63	[redacted]

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le [redacted] copple su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	[redacted]	20-70	20-86
20-16	[redacted]	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	[redacted]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano [redacted] (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] estratto Bari 47

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6
2 combinazioni	74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600	
7 combinazioni	19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche [redacted] basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53
224 combinazioni	- varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Si alza il sipario sulla stagione con la Compagnia della Rancia

Chiabrera, via con il musical

Stasera «Sette spose per sette fratelli»

SAVONA

La stagione di prosa del Chiabrera si apre [redacted] musical. Questa [redacted] alle 21 debutterà «Sette spose per sette fratelli» con Raffaele Paganini [redacted] Chiara Noschese. Un allestimento della Compagnia della Rancia che [redacted] ormai sinonimo di qualità. Dal 1988 quando Saverio Marconi portò al successo «La piccola bottega degli orrori», ha preso il via [redacted] galleria di capolavori [redacted] ha visto il rifacimento di tutti i trionfi di Broadway e non solo. Al Chiabrera la Compagnia della Rancia aveva già suscitato entusiasmo con il sulfureo «Cabaret» di Bob Fosse [redacted] le tensioni sociali [redacted] «West side story». Ora sarà la volta di un musical ispirato a un film di successo che risale al 1954, quando gli Stati Uniti erano impegnati a diffondere il mito della frontiera americana.

La bravura di Raffaele Paganini [redacted] Chiara Noschese, accompagnati da un cast di 25 ballerini e cantanti [redacted] gli ingredienti del [redacted] cocktail [redacted] cui Saverio Marconi [redacted] riuscito ancora una volta a tradur[redacted] il successo dall'America all'Italia. Come [redacted] non bastasse, gli spettacoli della Compagnia della Rancia perdono il sapore di anticaglia per assumere fascino e freschezza. Insomma, un bell'esordio per lo spettacolo di apertura della stagione di prosa del [redacted] comunale, cui il pubblico savonese ha subito risposto facendo registrare il tutto esaurito. Le repliche sono in programma domani e dopo sempre alle 21. [e. b.]

Una scena corale del musical «Sette sposi per sette fratelli» da stasera a teatro

[redacted]

AL CINEMA

SAVONA [redacted]

CHIABRERA. Tel 019-825.714
Sette spose per sette fratelli
[redacted] Ore 21

ASTOR. Tel 019-825.714
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[redacted] 12.000; 8000, [redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The watcher
Or.. 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted] 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Fratello, dove sei?
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Quello che le ragazze non dicono
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire [redacted] 8000; 7000.

ELDORADO.
Bibo per sempre
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000, 7000

[redacted] Tel. 019-8386322
La lingua del santo
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire [redacted]

JOLLY.
Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15, 22,30
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30
Lire 8000, 6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Scary Movie.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30).
[redacted] 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427,7
The watcher
Or.. 20,30-22,30 .
Lire [redacted] 6000

[redacted]

AMBRA.
Tel. 0182-51419.
Nuovo programma.
Or.: 20,30-22,30.
Lire [redacted]

ASTOR. Tel. 0182-5[redacted]
Wonder boys
Ore 20,30-22,30.
[redacted] 5000.

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 10000-8000-5000.

[redacted]

AMBA Tel. 019-5090 353
[redacted]
Lire [redacted] 6000

[redacted]

ONDINA
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10 000; 8000

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.951.
The patriot
Ore 21
Lire 5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15 Lire 10000-7000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10-17-18,50-20,40-22,40.
Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[redacted]
Or.: 15,20-17,20-20,40-22,40.
Lire 12.000-8000

[redacted] di [redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted]-61978.
Prevendita per «Il Barbiere di Siviglia» (sabato 25)
Orario: 9,30-12,30, 15,30-19

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Bibo per sempre
Orario 20,15-22,40
Lire [redacted]

[redacted]
Scary Movie
Orario 15,15-22,40
Lire 8000-[redacted]

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Holy smoke
Orario 20,20-22,40
[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
OGGI RIPOSO

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Rosa & Cornelia
Orario 20,30-22,30

[redacted]

[redacted]-290[redacted].
Il manoscritto del principe
Orario 21,15

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[redacted] di [redacted]

TEATRI

CARLO FELICE «Jerusalem», di G. Verdi, dir. M. Plasson. Ore 20. Lire 120/85 mila (platea); lire 65/50 mila (galleria); ingr. lire 35 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO. Prenotazioni [redacted] «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia

TEATRO [redacted] - Teatro della Corte «Antigone» di J. Anouilh con G. Ferzetti e D. Giovanetti. I settore 45 mila. [redacted] Ore 16

POLITEAMA GENOVESE «Lo sbaglio di essere vivo», di A. De Benedetti con Fabrizio Frizzi, Mascia [redacted] (da martedì a sabato alle 21, domenica alle 16)

[redacted] GUSTAVO [redacted]
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted]
[redacted]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO

CINEMA

America A: La cosa che so di lei
America B: Grazie per la cioccolata
Ariston 1: Il partigiano Johnny
Ariston 2: Prima che sia notte
Augustus: Fiumi di porpora
Aurora: Wonders boys
Cineplex Porto Antico multisala: X-Men - Regole d'onore - Quello che le ragazze non dicono - Bibo per [redacted] - Tandem - Scary movie - Frequency
Corallo 1: Fiumi di porpora
Corallo 2: Fratello dove sei?
Europa: Dancer in the dark

Venerdì il «Teatro dell'opera [redacted] balletto» ucraino

L'operetta al PalAlassio con «La vedova allegra»

ALASSIO

Cantanti solisti, coristi, ballerini ed orchestrali ucraini per un totale di 85 personaggi [redacted] scena. C'è grande attesa per il kolossal «La vedova allegra» che venerdì aprirà la mini-rassegna «Aspettando...la Riviera dei teatri», dopo il forfeit (dovuto [redacted] maltempo) di Alba Parietti «Nei panni di una bionda» (lo spettacolo era previ[redacted] per sabato 11 novembre). L'imponente [redacted] che metterà in [redacted] l'operetta, [redacted] musiche di Franz Lehar, al Palalassio è [redacted] prestigioso «Teatro dell'opera [redacted] balletto "Ivan Franko"» di Lliv, in Ucraina, diretto da Giuseppe Visciglia.

Saranno 60 gli intepreti dell'imponente allestimento, tra solisti, coristi e ballerini, e 25 i musicisti che faranno parte dell'orchestra. Il teatro dell'opera di Lliv, inaugurato nel 1900, è [redacted] progettato dagli stessi architetti che si erano occupati della realizzazione dei teatri-monumento di Vienna e Odessa. Figura [redacted] il secondo teatro ucraino dopo quello di Kiev, [redacted] organico che vanta 600 persone ed un repertorio di estrema varietà [redacted] assoluta qualità artistica.

«La vedova allegra», opera evergreen [redacted] lieto fine, cantata [redacted] recitata in italiano, è ambientata nella Parigi del 1905 dove si intrecciano tresche amorose, tradimenti e civetterie. Qui, il regno Pontevedro rischia di impoverirsi per un matrimonio sbagliato che vede protagonista la bella Anna Glavari, vedova del banchiere di corte.

I prezzi dei biglietti variano dalle 40 mila del posto intero numerato alle 30 mila del posto intero [redacted] numerato alle [redacted] mila del ridotto (per i minori di 18 [redacted] e maggiori di 65). Prevendita presso i negozi Lollipop (Loano), BM Dischi (Albenga), Anglo American e Casa del disco (Alassio). [m. br.]

DA MARTEDI' 21 A SABATO 25
IN MOSTRA
LE IMPORTANTI COLLEZIONI
DI PERLE COLTIVATE
DELLA DITTA SCHOEFFEL,
UNO DEI NOMI DI MAGGIOR
PRESTIGIO NEL MONDO
DELLE PERLE

LA DITTA DELFINO
SELEZIONA PER VOI
LE MIGLIORI PERLE
E LE PIU' PRESTIGIOSE
PIETRE PREZIOSE
DAL 1928

delfino

Gioielliere in Savona
Via Luigi Corsi 7/R - ☎ 019/851798

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona
INTERNET ADDRESS: www.farade.it

S O G N I I N M O S T R A

Biancoblù a soli tre punti dal Derthona capolista

E il Savona ora vede la strada verso la C2

Nanni De Marco

SAVONA

Una vittoria da incorniciare, [redacted] doppiamente da festeggiare per la concomitante caduta della capolista Derthona. In un solo colpo è stato dimezzato il «gap» dei sei punti di distacco dall[redacted] vetta, [redacted] in un solo colpo gli entusiasmi si sono sprecati e c'è già chi sogna la serie C.

[redacted] resta coi piedi per terra Felice Tufano, che assapora la prima panchina di campionato [redacted] serenità e consapevolezza: «Abbiamo vinto [redacted] partita non facile, ma la squadra è stata meravigliosa. Un carattere [redacted]ico, non solo per chi soffriva in campo ma anche per chi [redacted] in panchina [redacted] me, ed incitava [redacted] tifava a [redacted] finire».

De Fraia, un giovane per il Savona

Tufano [redacted] avuto anche la soddisfazione di una conferma che ne tranquillizza il lavoro, il presidente Piro ha detto a fine gara: «Tufano sarà il nostro allenatore, [redacted] [redacted] è meritato non solo oggi ma anche per tutto il lavoro precedente, abbiamo una formazione giovane con [redacted] tec[redacted] giovane ed io sono convinto che riuscirà nell'intento di farci tutti felici».

Per Tufano c'è anche il vantaggio di una maggiore serenità. Il clima ormai insopportabile per tutti dell'ultima era-Ferraro era diventato l'avversario più grande: anche se le basi gettate dal vecchio mister restano li solide, e Tufano si guarda bene dall'attuare rivoluzioni. Il bomber di giornata - ma anche del Savona interpo, [redacted] per sempre - è Giancarlo Calabria. [redacted] detto al termine della partita: «Viviamo alla giornata: c'è bisogno di maggior tranquillità e gioia, gu[redacted] per i successi e non abbattersi mai. Questo Savona può farcela ma solo [redacted] la maggior serenità possibile».

Oggi prima dell'allenamento sarà esaminata la situazione fisica e morale. Si parlerà, ovviamente, del prossimo avversario nel derby: e se l'Imperia si è rafforzata, non sarà improvvisamente, ovvio, diventata così temibile da far paura al Savona. I biancoblù sono [redacted] un passo dalla vetta ed [redacted] nella speranza di tutti che una volta raggiunta non la si debba lasciare più.

La prestazione [redacted] Rivoli (il [redacted] ridotto non [redacted] certo permesso trame [redacted] largo raggio) consente di rivedere un attento Jacono, [redacted] difesa grintosa e granitica con Di Gioia, Biffi e Giuntoli, un Bisio vecchia [redacted]niera, un centrocampo con Bracaloni, Notari, Colacicco e Lamberti [redacted] poi Calabria super per [redacted] solita invenzione vincente. E poi Spatari, Cappanera, De Fraia: insomma una squadra vera come si voleva da tempo, una formazione più volte «beccata» al Bacigalupo (ma non è che [redacted] diventato più difficile giocare in casa che fuori?), e che in trasferta sa destreggiarsi al meglio.

Poi, quel che più conta, è l'aver raggiunto la mentalità vincente: un gol solo, ma buono. Chissà quanto conta l'avvento, ad esempio, del d.s. Strinati in società... Intanto si avvicina il derby con l'Imperia e sarà dura: ora i nerazzurri sperano di salvarsi, mentre [redacted] prime gare beccavano da 4 a [redacted] gol per volta. Ma il Savona di Piro, tutto sommato, non cerca e non vuole vantaggi: solo giustizia. La classifica biancoblù è frutto di merito e sudore, era-Ferraro compresa. E se vogliamo, [redacted] almeno 4 punti, quelli «scippati» al Bacigalupo da [redacted] e Volpiano...

Calabria, qui in primo piano, ha firmato il prezioso gol sul campo del Rivoli

CONTROPIEDE

Più Veloce che Lentini

Il Savona, dunque, aggancia finalmente l'area-C2. Tutto questo mentre la Sanremese arretra, la Sestrese va in retro[redacted] e l'Imperia tenta di riemergere. Tufano, mister non solo di giornata, blinda i biancoblù a Rivoli [redacted] strappa via il massimo del massimo (Derthona ko in casa: non succedeva da un anno e mezzo...). Lo fa dando fiducia più che evidente agli uomini dell'era-Ferraro. Chi ha puntato su quel gruppo, insomma, non sbagliava.

Nel frattempo, il Savona, ha anche immesso nell'organico societario un certo Claudio Strinati. Uno che, pur avendo interessi come procuratore in tutta Italia, sabato era in scarpette e tuta ad «allenarsi» col Savona. Dettagli, certo. Come l'arrivo di un sicuramente prezioso Quintavalle dalla Veloce, e le curiose [redacted] su Gigi Lentini. Personaggio prezioso il primo per la squadra, eventualmente importante il secondo per l'«immagine». [redacted] quale? [r. bg.]

Dopo i risultati di domenica scorsa in B

Nuvole per la Sampdoria Altra burrasca sul Genoa

Cagni: «Ma il Chievo è veramente forte» Il club rossoblù in assemblea pubblica

Danilo Sanguineti

GENOVA

Qualche nuvola all'orizzonte della Samp che [redacted] [redacted] oltre l'1-1 [redacted] un Chievo forte oltre ogni previsione. Niente di buono anzi a[redacted]saglie di burrasca (un'altra) sopra il povero Genoa che incassa l'ennesima sconfitta di una stagione disgraziata.

Qui Genoa. Una situazione «bestiale» e non si vuole fare dell'umorismo di bassa lega sulla presunta offerta per rilevare la società giunta la settimana scorsa dal cane miliardario Gunther e dai suoi padroni. [redacted] presidente Gianni Scerni ha scartato brutalmente la proposta etichettandola come una «boutade». Forse ha ragione però l'amministratore rossoblù, assieme [redacted] suo sodale Dalla Costa, dovrebbe chiarire se [redacted] situazione di confusione societaria [redacted] in via di risoluzione, ed in [redacted]so affermativo, se vuole fare qualcosa per una squadra [redacted]e sta [redacted] «affondando». La sconfitta di Ancona ha peggiorato anche [redacted] situazione del rapporto [redacted] i tifosi, adesso veramente infuriati. La squadra se n'è resa conto e domenica sera nel viaggio di ritorno in pullman [redacted] Ancona, regnava nell'ambiente rossoblù un silenzio di tomba. Non ci vuole molto [redacted] capire che [redacted] silenzio stampa dei giocatori sarà prolungato. Adesso tutti cercano di pensare al delicatissimo match [redacted] giovedì [redacted] il Torino (Marassi, ore 20,45). E' il confronto fra due squadre disperate, che erano state costruite, pensate e proposte come formazioni da serie A, e che invece [redacted] lottando sul fondo della classifica per non affondare in serie C. [redacted] squadra agli ordini dei due allenatori, l'anziano [redacted]gni e il giovane Carboni, si è allenata ieri pomeriggio a Pegli sotto la pioggia. Bisogna assolutamente non sbagliare il confronto con i granata, e sono annunciati da parte dei tifosi cori ed iniziative contrari. Infatti stasera ci sarà un'assemblea pubblica alla sala chiamata [redacted] porto di Genova, assemblea nella quale si può prevedere che toni e discorsi saranno particolarmente violenti. Nel mirino della tifoseria organizzata ci sono i giocatori, i tecnici, i dirigenti e gli stessi proprietari, nessuno si salva nell'ambiente del Grifone.

Qui Samp. Potevano essere... e poteva essere [redacted] balzo verso la promozione in serie A: invece alla fine della partita con il Chievo ci si è resi conto che il pareggio ed il punto conquistato era più che buono perché la squadra di Del Neri si è rivelata molto più forte del previsto e sicuramente degna della posizione di classifica che occupa. Mister Cagni si è molto arrabbiato per quanto detto [redacted] critica subito dopo la partita: «In fin dei conti abbiamo pareggiato contro una formazione fortissima, che ci precede in classifica, non abbiamo né perso né disputato [redacted] brutta partita. Nel primo tempo siamo stati migliori noi, nella ripresa riconosco che il Chievo ci ha messo in severa difficoltà e per fortuna che ci ha pensato il nostro portiere Sereni a difendere il risultato. Ma è stato uno scontro molto spettacolare e credo che chi vi [redacted] assistito non si sia annoiato: non capisco perciò tanto accanimento nel criticarci. Non dimentichiamo che a inizio stagione eravamo classificato come una formazione di medio livello, capace di disputare solo [redacted] campionato anonimo, ora siamo invece nel gruppo di testa e intendiamo rimanerci sino [redacted] primavera inoltrata». Si [redacted] difficile la situazione per quanto riguarda l'organico: la squalifica del centrale Conte, che è stato ammonito ed era già diffidato, costringe Cagni a dover rivedere la difesa in occasione della partita [redacted] il Ravenna che si disputerà lunedì prossimo [redacted] Marassi. In particolare dovrà essere ritoccato il duo centrale, Grandoni-Conte, che fino ad oggi erano una delle sicurezze della Sampdoria. In [redacted] gli uomini cominciano a scarseggiare anche perché Polonia [redacted] da tempo in infermeria a [redacted] un'infiammazione al tendine d'Achille. A questo punto per mister Cagni nella formazione anti-Ravenna si prospettano due possibilità: la prima, più probabile, dovrebbe vedere lo spostamento [redacted] Sakic al centro e l'uso di Zivkovic [redacted] destra. Come soluzione alternativa ci potrebbe essere l'uso di Stendardo come collaboratore di Grandoni per lasciare Sakic a destra, dove lo slavo opera meglio. Verranno studiate le due soluzioni nell'amichevole in settimana e poi si prenderà la decisione.

I biancazzurri riescono [redacted] restare ancora nel gruppo delle migliori

La Sanremese non tradisce

Dalla Valle d'Aosta un punto che conta

[redacted]

SANREMO

L'importante era [redacted] perdere. Perchè un'altra sconfitta, [redacted] giorni dopo il k.o. casalingo contro il Verbania, avrebbe potuto avere contraccolpi psicologici. E allora va bene l'1-1 con cui la Sanremese ritorna dalla trasferta sul campo della Val d'Aosta, un pareggio rimediato nel finale, con un gol [redacted] Millesi - il quinto per l'attaccante ex fidentino - segnale importante anche questo perchè il bomber, dopo le fiamma[redacted] delle prime giornate, da qualche domenica, era all'asciutto. «Contro il Val d'Aosta c'è [redacted] l'atteggiamento mentale giusto - spiega Luigi Cichero, l'allenatore - Ho rivisto la squadra che voglio pur senza sopravalutare gli avversari, tutto sommato abbastanza modesti. Fossimo rimasti [redacted] undici, avremmo anche potuto fare un'altra partita». Ma, per tutta la ripresa, [redacted] Sanremese ha giocato [redacted] dieci per l'espulsione di Ledda, per doppia ammonizione. La terza espulsione contro [redacted] giocatore biancazzurro [redacted] partite. Troppe. Si rischia di pagarle care, costringendo [redacted] rivolu[redacted] schemi e schieramenti. Ma, in dieci uomini, la Sanremese pur andando sotto di un gol segnato da Lenzoni, l'attaccante valdostano più temuto da mister Cichero, è stata anche capace di rimediare.

Era una Sanremese abbastanza inedita, se vogliamo. Forzatamente rivoluzionata [redacted] assenze di Domma e Ferrara in difesa, entrambi squalificati e di Mazzeo in attacco, non in perfette condizioni fisiche, tenuto prudenzialmente a riposo. E le novità non sono mancate: a cominciare dall'innesto [redacted] difesa [redacted] Marrazza; [redacted] quello di Amato che finora aveva giocato pochissimo sempre in di[redacted] dall'inserimento, a sorpresa, nel secondo tempo, di Beatrici al posto di Manfredi a rendere ancor più inedita la difesa; dal ritorno in campo di Bianchi nel secondo tempo al posto di Iannolo; dall'innesto, a metà ripresa, del redivivo Siciliano al posto di Scanu; dall'utilizzo, fin dall'inizio, del giovanissimo Stamilla al posto di Mazzeo. Una vera e propria Sanremese-bis, almeno rispetto alle abitudini consolidate [redacted] mister Cichero che punta, [redacted] genere, [redacted] schieramenti collaudati da correggere appena in partita.

Superata, [redacted] danni, [redacted] trasferta in Val d'Aosta, adesso la Sanremese può mettere in cantiere l'operazione-sorpasso sulla malridotta Sestrese. L'ex «grande», ormai ridotta al minimo dopo la «fuga» [redacted] big per la critica situazione societaria, domenica sarà ospite al «Comunale». Un'occasione ghiotta per riprendere la corsa che il Verbania aveva bruscamente interrotto.

[redacted] & C. [redacted]: «FORZA BERTOLOTTI»

La Sanremese [redacted] seguendo, con emozione, la vicenda [redacted] Francesco Bertolotti, il trentatreenne giocatore del Modena, in coma, dopo essere stato colpito, domenica sera, negli spogliatoi dello stadio di Como, alla fine del match tra emiliani e lombardi per la C1. Bertolotti è un «ex» biancazzurro. Era approdato giovanissimo a Sanremo, [redacted] dal Parma, nella stagione 1985-86, l'ultima disputata in C1 dalla Sanremese. Un ragazzo, con buone potenzialità, allora troppo giovane per emergere in una stagione difficile, culminata con la retrocessione in C2. Comunque Bertolotti, che [redacted] solo 19 anni, collezionò complessivamente 27 presenze, compresi gli spezzoni di partita. Segnò [redacted] un gol a Trento. «Era un ragazzino, inesperto, un mediano incontrista - ricorda Luigi Cichero, capitano di quella Sanremese - Ma mi ha, sempre, sorpreso, la sua evoluzione tattica che lo ha portato, negli anni, ad essere anche [redacted] trequartista. Tra i migliori della C1». [b. m.]

L'Imperia blocca l'Ivrea [redacted] mette le basi per [redacted] autentico rilancio

Il piccolo sogno ora comincia a essere realtà

Luca Amoretti

IMPERIA

Via anche lo zero in classifica. Dopo 12 giornate (anzi 11, perchè il turno del 5 novembre sarà recuperato il 23 dicembre) l'Imperia [redacted] finalemnte chiuso uno dei capitoli più tristi della sua storia. Il pareggio con l'Ivrea, formazione di ottima caratura, è [redacted] bella iniezione di coraggio per la truppa di Fausto Salsano, chiamata a tentare l'impresa [redacted] agganciare [redacted] salvezza difficile, [redacted] impossibile.

Il punto ottenuto diventa così un trampolino di lancio, [redacted] sfruttare nel modo migliore per il futuro, come sottolinea emozionato il presidente [redacted]ro Milo Durante: «Il [redacted] campionato comincia adesso e, al di là di quel che succederà, sicuramente sapremo toglierci molte soddisfazioni». Il [redacted]imo dirigente del club di piazza d'Armi non vuole tralasciare alcuna soluzione per dare la caccia alla permanenza in serie D: «Salsano ha ora a disposizione un bel gruppo di atleti, ma [redacted] ci fermiamo qui. Stiamo cercando un paio di ritocchi che il tecnico mi ha espressamente richiesto e poi, qualora mi accorgessi che nonostante gli sforzi fatti i risultati tardassero ad arrivare, sono anche disposto a ulteriori sacrifici».

Sopra Radio e Salsano in panchina; sotto in azione Romeo, il nuovo capitano

Con queste premesse e il morale finalmente risollevato, l'Imperia affronta una settimana di notevole [redacted] Domenica al «Bacigalupo» i nerazzurri sfideranno un Savona ambizioso, che con la vittoria di Rivoli ha rilanciato la propria classifica. Non sarà facile, per i ragazzi [redacted] Salsano, [redacted] punti, ma il tecnico non ha dubbi: «D'ora in avanti non dobbiamo più partire sconfitti. Ci giocheremo le nostre carte [redacted] poi staremo a vedere». E, al «Bacigalupo», non [redacted] esclusa una nuova gradita sorpresa per i tifosi nerazzurri: Salsano [redacted] allenando, domenica è andato in panchina con il numero 18 sulle spalle, potrebbe persino decidere di accelerare i tempi e di fare la [redacted] prima apparizione anche da giocatore, oltre che da allenatore.

(17 pollici [redacted] meraviglia, [redacted] offerte in una.)

Per gli [redacted] della buona visione, [redacted] Pentium III 800 con DVD, SVGA con TV-OUT, [redacted] 17" [redacted] film DVD [redacted] The [redacted] e Matrix. In più la stampante HP DJ 840C. Puoi scegliere la tua offerta: o paghi in dieci [redacted] a tasso zero, oppure in contanti con PowerCube Altec Lansing incluso nel prezzo.

€1.548,85
Lit. 2.999.000

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, [redacted] Savigliano CN - 0172[redacted] • Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41057 • [redacted] Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/[redacted] • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivo[redacted] TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Impat - Via Torino, 23 Aosta AO - 0165/238095 LIGURIA • [redacted] Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP [redacted]

L'Eccellenza è «savonese»: la Loanesi torna a ruggire, Albenga pari beffardo

Il Vado allunga grazie alla Cairese

Colpaccio gialloblù a Chiavari, i leader volano

Ennio Fornaciari

E' la grande domenica della Cairese formato trasferta che centra l'impresa, supera l'Entella di Pasculli e lancia il Vado che aumenta il suo vantaggio sulla seconda. Dopo un mese e mezzo, la Loanesi rialza la testa con una prova convincente. Beffata al 90' l'Albengacisano che già pregustava i tre punti.

CAIRESE Terreno bollente, pubblico pure ma la Cairese, nonostante continui a perdere i pezzi, ottiene risultati positivi. L'ultima partenza di Podestà (passato al Varazze) per motivi di lavoro, non ha abbattuto i gialloblù che hanno sopreso l'Entella con Ceppi su rigore e Chiarlone. Mister Michelini: «Ci abbiamo messo tanto carattere e personalità che confermano Cairese in grado di fare un buon campionato, nonostante continue emergenze che abbiamo». Il direttore generale Carletto Pizzorno è scatenato: «E' inutile che adesso dicano che l'Entella è meno forte perchè ha perso dei giocatori. Varrebbe sminuire il risultato che hanno fatto i ragazzi di Michelini, invece bisogna elogiare questa squadra il nostro tecnico che continuano a stupirmi. Oramai dieci anni che la Cairese cura la linea dei giovani ed ora stiamo raccogliendo i frutti». rifarà la partita di coppa Italia contro la Bolzanetese, dopo l'arrivo del comunicato che ha fatto arrabbiare i genovesi che minacciani di presentarsi con la formazio Juniores. «Non è colpa nostra se quel 0-2 a tavolino non è stato convalidato. Le responsabilità sull'impianto-luci non erano le nostre. Vengono con i ragazzini? Meglio per noi, così passiamo il turno ed in semifinale troviamo il Vado».

LOANESI E' stata settimana di chiarimenti per la società del presidente Antonello Faddà ma la squadra ha risposto sul campo a dovere. I rossoblù ritornano alla vittoria scacciacrisi dopo un mese e 16 giorni. Il 3-0 al Molassana è figlio di una prestazione convincente che mira anche a riavvicinare un pubblico intiepidito dopo le ultime partite e dare morale all'ambiente Le assenze di Fortunato e Vona non hanno impedito l'arrivo della vittoria del riscatto: schiacciante per punteggio e gioco, con un Potocnik primattore ed un Buttiglieri che perde la lunga chioma ma non il vizio del gol. Il direttore generale Rivituso: «La cosa importante era vincere e ci siamo riusciti con una bella prestazione. Squadra in campo e nelle ripartenze con un Buttiglieri che per noi è un giocatore fondamentale. La squadra ha dato prova di reazione e concentrazione, mettendo sotto il Molassana e vincendo meritatamente».

La Alessandro Diomedi, difensore dei bainconeri ingauni, fotografa e dovere la delusione per un pareggio esterno (1-1 contro l'Argentina Arma) subito proprio nei minuti di recupero. E' duopo recitare un grosso culpa»: «Tutto vero, la siamo cercata - dice Diomedi - perché dovevamo gestire diversamente il nostro vantaggio. Inoltre loro erano in dieci per un espulsione, quindi il rammarico aumenta. Alla fine negli spogliatoi il clima era quello di una squadra aveva perso. Le cose positive continuano a muovere la classifica e la difesa che non ha ancora preso un gol su azione. E dire che l'arbitro mi aveva detto "lascio concludere l'azione e poi fischio la fine"...».

Michelini è il tecnico della Cairese

Parla Eretta

«Vittoria voluta e non fortunata»

VADO LIGURE

Il Vado vola: la vittoria sul campo del Baiardo, giunta allo scadere, porta a 5 punti il vantaggio sulla seconda ma non parlate di vittoria fortunata ad Eretta, altrimenti si arrabbia. «Il gol del 2-1 di Damonte è stato voluto e cercato, è arrivato per . Certamente il pari sarebbe stato il risultato più giusto ma i ragazzi stati premiati per la determinazione messa su questo difficile terreno, dove in molti avranno seri problemi». Determinanti i nuovi ingressi di Damonte e Alfano che hanno confezionato la rete della vittoria. «E' vero che ho una panchina lunga e di qualità -conferma il mister del Vado- e ciò che mi permette diverse alternative. In questa è stato bravo nel difendere la palla e vedere Damonte in prospettiva-tiro. Il resto è venuto da sé, in pratica una di quelle conclusioni che provi chiudendo gli occhi: questa volta ci è andata bene, ma il Vado ci ha creduto sino fine». In case il Vincenzo vadese ha superato Gianluca del Baiardo. Alla sera qualcuno aveva i musi lunghi: «Mio fratello era abbattuto perchè prendere un gol al novantesimo fa male - racconta Vincenzo Bonadies - e lo posso anche capire. Loro hanno giocato buona partita ed il pareggio li avrebbe accontentati, Invece... è andata bene a noi. destino dopo la jella della scorsa stagione. Ora non pensiamo ai cinque punti di vantaggio, è troppo presto». Infatti è in arrivo un bel filotto di verifiche: si inizia domenica prossima sul campo della Grassorutese, poi in ordine Albenga, Entella, Fo.Ce. e Pontedecimo. [en. for.]

Bonadies vince il «derby in famiglia»

L'Argentina

In zona Cesarini un punto che vale

ARMA DI TAGGIA

E' una stagione difficile per l'Argentina Arma. Ed che per i suoi tifosi. Costretti, anche nelle domeniche in cui i rossoneri sono da applaudire, a «thrilling» che mettono a dura prova le coronarie. Lo dimostra il match di domenica contro l'Albenga di Elvio Fontana, vecchia conoscenza su questo lembo di riviera per i suoi trascorsi alla Sanremese. E' finita 1-1. Ma il copione del match non avrebbe potuto essere più emozionante. Perchè al 25' primo tempo, la giovane Argentina di Giuseppe Ghio è rimasta in dieci. Jonathan Berteina, uno dei suoi baby, è stato espulso per un fallo su ultimo uomo. Un episodio che avrebbe avuto bisogno della «moviola» per capire se ha avuto ragione l'arbitro ad fiscale e se, invece, l'episodio avrebbe potuto essere evitato. Discorsi del dopo. Perchè, in quel momento, l'Argentina si è trovata in dieci di fronte ad un Albenga sicuramente di maggior caratura tecnica e con ben più ambizioni. Un'Albenga che ha attaccato a lungo, ha costretto il portiere rossonero Balestra ad difficili interventi e che, all'inizio del secondo tempo, è anche riuscita a passare in vantaggio. E, a quel punto, era davvero difficile scommettere sull'Argentina, in inferiorità numerica e gol. Invece è i hanno fatto il miracolo. Già nel primo tempo, in dieci, sullo 0-0, avevano fatto tremare l'Albenga con un palo colpito da Sindoni. Una volta in svantaggio, invece di rassegnarsi, gli armesi sono ripartiti all'attacco, hanno colpito secondo palo con Tirone e hanno pareggiato al 91', in pieno recupero, con Limarelli. Tra l'entusiasmo dei loro tifosi increduli della forza di volontà della squadra. «E' risultato importante - dice Giuseppe Ghio, allenatore - Abbiamo superato, brillantemente, le difficoltà tirando fuori carattere ed agonismo. E' stata vera impresa».

Anche se i problemi restano. Gli infortuni (prima e Callegari, adesso anche Miatto) hanno ridotto, di più, un organico già ridotto che limita le possibilità del tecnico. Contro l'Albenga, fra i rossoneri, non a caso, c'è stata un'unica sostituzione. Rinforzi? «Ci stiamo guardando attorno», dicono in società. Dove non si possono permettere voli pindarici. Per questo, al momento, appare difficile che si concretizzi la voce dell'arrivo, in nero, di un «big» come Baldisserri, Sanremese. [b. m.]

L'Argentina in azione: i ringiovaniti cercano di uscire dalla zona calda

Rossoblù versione-Bencardino scatenati ad Alassio, mentre la Carlin's Boys ferma la rincorsa dell'Arenzano

Ventimiglia-choc, Golfodianese cambia marcia

I giallorossi in 10' dalla possibile fuga a una doppia delusione

Un'impresa storica per il magico Quiliano

Il 2-1 in casa della capolista lancia i ragazzi di Becco
Ottimi anche Bragno e Finale, nei guai Alassio e Pietra

La sensazione, adesso che il Ventimiglia ha esaurito la fuga, è che il girone A fornirà i verdetti solo all'ultima giornata. Diverse sono infatti le squadre che possono lottare per il salto di categoria ad iniziare, ovviamente, dal Finale che, con due vittorie consecutive, ha lasciato negli spogliatoi gli delle prime gi Il presidente Candido Cappa, dopo la convincente affermazione sul campo del Ligorna è entusiasta, ma invita l'ambiente a non rilassarsi: «Un paio di settimane fa si respirava un clima di rassegnazione. Poi sono stati sufficienti tre minuti contro il Ventimiglia, dove abbiamo ribaltato a nostro favore il risultato, per cambiare le carte in tavola. Adesso molti si abilanciano dichiarando che il Finale ha già piede Eccellenza. Ma il piede, anzi i piedi, dobbiamo tenerli appoggiati per terra. Stando attenti a non cadere».

Per il vertice può lottare il Bragno che, con autorità, ha piegato il Mignanego, altra candidata al salto di categoria. I ragazzi di Caracciolo hanno dominato i genovesi fin dal primo minuto: «La squadra - dice il mister - ha autorità e non è mai paga. Prendiamo il match di domenica dove i ragazzi hanno macinato gioco anche dopo aver messo a sicuro il risultato. C'è voglia di arrivare, di raggiungere un traguardo che non sembra poi così lontano. Anche se soltanto alla nona giornata». Nelle liete impossibile non inserire il Quiliano che doma la capolista Ventimiglia: nessuno riuscito a battere i frontalieri sul loro terreno: non so chi ci riuscirà dopo di noi - attacca Ennio Scappatura, euforico dirigente del team savonese - considerato che il Ventimiglia è una signora squadra. Merito dei ragazzi è averci creduto, anche quando il punteggio era a nostro sfavore. Così, seppur allo scadere, siamo riusciti a realizzare un colpo grosso che sembrava impossibile». E'notte fonda invece per Pietra e Alassio che escono da secche sconfitte. Particolarmente sfortunata la compagine di Nicolosi che si è trovata di fronte una Golfodianese improvvisamente «guarita» dopo il cambio di allenatore... [g. o.]

Un quarto d'ora che il Ventimiglia non dimenticherà. Perchè la squadra giallorosse, in Promozione, domenica, a 10' dalla fine, stava vincendo 1-0, un gol Pistone, sul Quiliano ma, soprattutto, aveva ben quattro punti, in classifica, di vantaggio sul Genoa Club Migna secondo, che stava affondando a Bragno (1-3). Andava tutto bene per i frontalieri. Poi, in poco più di dieci minuti, è tutto: il Quiliano prima ha pareggiato e, poi, nei minuti di recupero ha, addirittura, piazzato la botta vincente. Infliggendo al Ventimiglia la seconda sconfitta (consecutiva) in campionato, la prima in casa. Un Ventimiglia che resta primo, ma con l'amaro in bocca. E, soprattutto, squadre (Finale, Bragno e lo stesso Genoa Club Mignanego) che lo tallonano racchiuse nell'arco di due punti. Quella che era una fuga, si è trasformata in una classifica corta con cui bisognerà fare i conti. E adesso? «Adesso ricomincia il campionato», dice Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia. Che respinge l'ipotesi di una crisi della squadra: «Non siamo in crisi - aggiunge il tecnico - Purtroppo, in questo momento, le ci vanno storte. Ma, in campo, il Ventimiglia la gente non si annoia. Abbiamo pagato la troppa voglia di vincere che ci ha portato a commettere errori decisivi. E' una sconfitta immeritata, ma dobbiamo guardare avanti».

Ride, finalmente,la Golfodianese. Che fedele ad vecchia una legge calcistica non scritta, con il cambio di allenatore (da Piccarata a Bencardino), è tornato al successo. Un largo successo (3-0), ottenuto sul campo dell'Alassio, con un gol del rientrante Belvedere ed una doppietta di Colli. Nonostante che i gialloblù avessero tre assenze pesanti per le squalifiche di Ramoino, Ansaldi e Novaro (di quest'ultimo si è saputo, solo nella mattinata di domenica, che squalificato!). La «ricetta» di questo successo? «Nessuna ricetta - spiega l'allenatore Alfredo Bencardino - Abbiamo cambiato modulo, conta relativamente. Ho cercato di sfruttare, al meglio, le qualità dei singoli. Questa vittoria mi conforta. Sono sicuro che questa squadra può aspirare a molto più che la salvezza. Bisogna guardare avanti».

La Carlin's Boys, dal canto suo, ha fatto un favore al Ventimiglia «frenando» la corsa dell'Arenzano verso la vetta. E' finita 0-0 la sfida Pian di Poma. «Abbiamo avuto molte occasioni. Le abbiamo sprecate. Ma abbiamo poca esperienza e non sempre sappiamo gestire il match», dice Fabio Coccoluto, allenatore dei sanremesi. Che hanno un po' contestato la direzione arbitrale di Emanuela Bollorino. [b. m.]

Belvedere in gol per la Golfodianese

SUPERENALOTTO

Superata quota 4 mila

Sportivo dell'Anno Valanga di schede per Giovanni Gerlo

Le con i voti preferenziali stanno giungendo a raffica, e nel complesso dell'11ª tappa hanno superato il traguardo delle quattromila. Risultato importante, che coinvolge tutto il mondo sportivo provinciale. Ad esempio, la tappa per lo Sportivo dell'Anno porta 780 voti a Ciarlo presidente del Vado; poi 410 per Serena Bianchi, 400 per (equitazione) e altrettanti per il mister del Bragno, Caracciolo. Poi 350 per il presidente del Savona Benedetto Piru (ma non si sono ancora attivati i Savona Club) e 330 per l'arbitro di canoa Chicco Bedini (voti da Quiliano ed edicola Rapalino), mentre spunta anche il nome di Claudio Strinati, pochi giorni «uomo forte» del Savona. Per il Savona Goal, che domani descriveremo in classifica, questa la colonna vincente: 0-1; 1-2; 1-2; 1-1; 3-0; 0-3. A disposizione dei premiati le novità de La Stampa: video di John Lennon e cd rom della Ferrari, delle stelle e di «Bambi». [a. d. m.]

12ª TAPPA

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 26 novembre 2000

1	- IMPERIA	
2	-	
3	-	
4	-	
5	GRASSORUTESE - VADO	
6	PIETRA - QUILIANO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

CALCIO GIOVANILE

Il punto sul torneo provinciale, ormai entrato nel vivo

Negli Juniores la Speranza «respinge» la S. Filippo Neri

Entra nel vivo il campionato Juniores della provincia di Savona che vede al comando, con 11 punti, lo Speranza. I biancoverdi hanno pareggiato (1-1) sul campo della San Filippo Neri, principale inseguitrice La partita è ricca di occasioni e le squadre hanno dimostrato di meritare le posizioni di vertice.

Tra le inseguitrici il Millesimo che, nel match più spettacolare, ha avuto la meglio (6-5) sulla S. Cecilia. Agli sconfitti è stato sufficiente uno strepitoso Conti, autore di reti e di assist davvero pregevoli. I padroni di casa si sono imposti con le reti di Panebianco (doppietta), Sciandra, Ferrari, Mattia Martino e Castellano mentre per gli sconil bottino è completato dalle di Servetto e Palzone.

Natta invece l'affermazione del Borgio Verezzi (5-0) nei confronti della Veloce grazie alla doppietta di Burnengo e, soprattutto, dei tre gol realizzati da Fruscio. Sicuramente, a giudicare dalla prima parte di stagione, sono i baby della Juniores a riscattare le infelici prestazioni della prima squadra, dalla quale la società, con in il presidente Domenico Russo, si aspettava davvero molto.

Facile è stata anche la vittodel Pontelungo (3-1) sull'Alassio mentre la Carcarese si è imposta (2-0) sul del Pietra Ligure. Nel girone imperiese, che vede al comando l'Argentina, niente da fare per l'Andora sconfitta (4-2) sul campo del Bordighera nonostante la doppietta di Bancha. Qualche decisione arbitrale a favore dei padroni casa legato ad in co dal team ponentino non ha permesso che l'incontro prendesse una piega diversa. [g. o.]

BOCCE

I campionati hanno visto un altro turno importante

Per l'Albisola nulla da fare in B ok Carcare e Imperiese

Trasferta negativa per l'Albisola nel campionato di serie A. Il team biancoceleste è stato battuto per 11-9 dalla Nitri Aosta al termine di una partita che ha visto protagonista in negativo Trezza che nel tiro tecnico ha «bruciato» una bocciata che poteva ribaltare le sorti della partita. L'altra formazione savonese partecipante al campionato, il Val Merula, ha effettuato il turno di riposo.

Nel campionato serie B i riflettori erano invece puntati nel bocciodromo di Spotorno dove in programma il big match Spotornese-La Boccia Carcare Cosseria. La squadra della Val Bormida presieduta da Arnaldo Pastorino, team che punta alla vittoria nel girone e a salire nella massima serie, ha superato per 8-4 i locali.

La compagine valbormidese è partita bene con il successo di Rossia nel tiro tecnico e nella staffetta dove Chiaglia e Petitti sono riusciti a vincere una sfida alla vigilia quasi proibitiva. Con questo successo i biancorossi si portati a quota sei grazie alla vittoria Giuseppe Ressia nel tiro combinato. Poi inizia la rimonta della Spotornese che si è aggiudicata la terna (vittoria di Ivano Faina, Pino Soddu e Celso Devalle) e la (Vanni Nardi e Renzo Venturino). Il punto della vittoria è arrivato grazie a Luciano Leoncini che nell'individuale ha superato per 13-5 l'ex campione d'Italia, il pietrese Candido Cappa.

Negli altri incontri campionato cadetto segnalare la vittoria Plodio sul Bordighera (10-2) mentre la Macchia Verde Salen di Albenga ha perso contro la Bolzanetese 8-4. Vittoria importante per la Letimbro sul campo della Taggese (10-2) mentre la Vadese è sconfitta dall'Imperiese per 8-4. [r. p.]

LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
COMPAQ
Insp tation Technology

SPORTWAY®
MEGASTORE

ADESSO
O MAI PIU

HEAD
SALOMON
TECNICA
DOLOMITE
NORDICA
ROSSIGNOL
ATOMIC

ROTTAMAZIONE SCARPONI

PREZZO DI LISTINO - SCONTO SPORTWAY - VALORE VECCHIO SCARPONE =

TI CONVIENE

PERCHE' SPORTWAY TI RICONOSCE FINO A
L. 100.000 SUL TUO VECCHIO SCARPONE

DOMENICA 12 NOVEMBRE - NOVARA - APERTO

per l'acquisto di oltre 25 modelli di scarponi fino ad esaurimento scorte

NOVARA
GRAVELLONA T.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

AL[redacted] bellissimo trilocale [redacted]. 100, grande terrazzo ristrutturato, piano alto, 200 mt. mare. Imm. Punto [redacted] 0182.645.447, 0338.278.0482.

ALBENGA occasione appartamento centrale 4 locali servizi molto luminoso da ordinare solo £ 100.000.000, Tel. 0182.992.599.

ANDORA, prezzi interessanti, minimo [redacted] cipo, nessuna commissione, nuovissimi, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione [redacted] 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPI[redacted] nuova ristrutturazione appartamenti in villa con ingresso indipendente, terrazzi e giardino, a partire da £ 245.000.000. Tel. 0347.797.7999.

BORGHETTO [redacted] SPIRITO vicino al mare ampio [redacted] ottima esposizione a soli £ 205.000.000. [redacted] - www.studio5sul.com

BORGIO VEREZZI vista [redacted] / trilocali [redacted], termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto. Studiotre 019.612.643

BORGIO [redacted] 80 mt mare [redacted] palazzina bilocali ottime finiture giardino garage. Area Casa 019.610.545.

[redacted] **PIETRO** in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con [redacted] da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840.

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto. Termoautonomo. £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.660.

PIETRA LIGURE [redacted] inziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000. Area Casa 019.818.6178.

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia nuovo [redacted] soggiorno cottura balconi vista [redacted]. [redacted] 019.612.643.

PIETRA LIGURE 50 mt mare bilocale [redacted] cone cantina box £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.815.951.

COSTA AZZURRA

[redacted] Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, [redacted] affare Italgest 800.274.274.

AFFARE Beausoleil grande monolocale nuovo lussuoso terrazza vista mare Monaco garage cantina piscina FF. [redacted]. Sungest[redacted]12.346.335.

AFFARE Cannes [redacted] Palm [redacted] appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

[redacted] Cannes [redacted] porto [redacted] partamenti pronti da [redacted] po da golf. £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia private, [redacted] 800.274.274.

AFFARE [redacted] d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare mozzafiato sconto 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi [redacted] in villa, ampie terrazze, contatto esclusivo da £ [redacted].000.000 Italgest [redacted].

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti [redacted], vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti [redacted] costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza nel centro storico, caratteristico bilocale mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest [redacted].

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, [redacted]. Italgest 800.274.274.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Men[redacted] fronte mare stupendo appartamento ultimo piano, vista imprendibile da Cap Martin all'Italia £ 237.000.000.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin limite Mentone 50 mt mare zona privilegiata: bilocale nuovo, 10 metri terrazzo £ 245.000.000.

[redacted] 800.791.240 Roquebrune Cap Martin 2 passi [redacted] nuovo [redacted] vacanze o investimento, [redacted] mq. £ 175.000.000.

A NIZZA
800 metri mare ai piedi della collina vicinanze Università ottimi da investimento, monolocali da £. 75.000.000 bilocali da £. 120.000.000. [redacted]

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

AREA [redacted] 0182.555.627 Juan [redacted] Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affi[redacted]vi!

AREA [redacted] Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

[redacted] Mentone, nuova costruzione a 200 mt dal mare, bilocali con terrazzi da £ 285.000.000. Tel. [redacted].

[redacted] Nizza per investimento, adiacenze università. mono / bilocali da £ [redacted].000.000 mutuo 100%. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebruna nuova iniziativa a 50 mt dal mare bilocali con terrazzi da £ 190.000.000. Tel. 02/583.17190.

[redacted] Garavan diretto promotore. Appartamento a 50 metri mare, fronte porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stefany Palace. JSI Immobilier [redacted].

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare [redacted], prenotiamo [redacted] appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. [redacted] Italgest 800.274.274.

NIZZA affare residenziale bi/trilocale ultimo piano, terrazza £ 233.050.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA a soli £ 65.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0335.815.5351.

NIZZA centro: camerette mansarda ammobiliata, ascensore. Per investimento vacanze £ 39.825.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA centro Promenade in palazzina bilocale e monolocale ristrutturati £ 255.000.000 e £ 165.000.000. Tel. [redacted].178.516.

NIZZA centro, [redacted] mare/place Massena nuovo immobile in costruzione. Inizio prenotazioni mono-bi-trilocali. Interim 011.599.782.

NIZZA Mont Boron [redacted] camere, ampia terrazza villa mare £ [redacted].550.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA [redacted] tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso - £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA splendidi alloggi nuovi in complesso arredati varie metrature e possibilità. Studio Immobiliare Tabetabel 011.669.2982.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. TOR[redacted] nord pressi piazza Crispi in stabile [redacted] nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ottima esposizione. Casamarket 011.58[redacted].5653.

ADIACENZE castello Valentino su corso prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq [redacted]. Trattative [redacted]te. Casamarket 011.580.5653.

A[redacted] IMMOBILIARE [redacted], locale mq 1400, uffici mq [redacted] seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, libero fine 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Settimo locali produttivi mq 500 - 2000 ultimati ed in costruzione.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona sud comodi tangenziali locali produttivi [redacted] 6000, più uffici, ampi piazzali.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 [redacted], [redacted] commer[redacted] mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi-affittasi.

[redacted] mq 650, cortile mq 220, luminosissimo, 3 lati, rappresentanza. Agenzia Abi 011.569.5921 - 0335.814.6715.

CAPANNONI San Mauro in costruzione, ottima posizione vicinanze aeroporto, lotti da mq 500 - 700 - 1.000 - 1.400 fino a mq 4.500 con uffici e cortile. £ 950.000 al mq. La Ginevra 011.447.5651.

CENTRALISSIMI corso Matteotti in elegante palazzo d'epoca locali uso ufficio e/o abitazione mq 320. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRALISSIMO Gioliti palazzo d'epoca mq 500 prestigioso divisibile tre ingressi posto auto Studio Enrici 011.660.1714

CORSO ORBASSANO 256 vendesi negozio 50 mq interessante piccola attività commerciale o artigianale. Tel. 011.506.9112.

CORSO VINZAGLIO [redacted] cortile particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio [redacted] 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.516.4366.

LEINI'
capannoni in costruzione lotti da mq 500 - 1.000 - 1.500 - [redacted] più uffici e cortile. Consegna primavera 2001. La Ginevra 011.447.5651.

LUNGO STURA [redacted] industriale fronte strada di [redacted] mq oltre uffici 300 mq area libera. [redacted] Settore Impresa 011.539.007.

MONCALIERI [redacted] Savona capannone indipendente mq 1500, magazzini seminterrati frazionabili mq 1000, parcheggio. Tel. 0335.274.078.

[redacted] corso Savona in palazzina uffici indipendente, mq 250 - 1000, parcheggio giardino. Tel. 0335.274.078.

MQ 3.400
nuova costruzione Settimo Torinese adiacente To/Ao, indipendente da 4 lati, con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

Per [redacted]ni

Torino	011.518.51.63
Vercelli	0161.266485
Cuneo	0171.601733
Asti	0141.351182

[redacted] vendesi ufficio rappresentanza mq [redacted] completamente ristrutturato termoautonomo piano ammezzato. Tel. 011.506.9112.

SETTIMO
zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.650 mq oltre uffici in palazzina 680 mq ampi piazzali. Gabetti [redacted] Impresa 011.539.007.

[redacted]**FITTASI** [redacted] strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 250 uffici. Agenzia Pip 011.810.341.

VIA [redacted]**O** negozio 6[redacted] 360 mq 3 piani ottimo affare vendesi. Tel. 011.506.9112.

VIA GIURIA fine frazionamento ultimo ufficio occupato piano rialzato mq 95 circa, box. GR 011.505.039.

VIA MASSENA ufficio ristrutturato a norma, attrezzato, 5 vani, bisservizi. Termoautonomo. 1° piano. Tabe&Tabel 011.650.2132.

BOX AUTO

CROCETTA [redacted] Lamarmora [redacted] a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel 011.500.178 - 011.595.652.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

[redacted] piccolo ricerco in vendita per investimento. Pagamento contanti. No perditempo. [redacted]. Lorenzini 011.817.8215.

[redacted] STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Sig. Enzo Fava tel. 011.546.045.

RICERCHIAMO [redacted] locali [redacted] o capannone 2000 - 3.000 mq zona Trofarello Moncalieri Nichelino. Rapida definizione. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] muri locali/[redacted] con eventuale [redacted] o buona [redacted], solo vie centrali di forte [redacted] pedonale. Tel 0335.604.4281.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo Tel. [redacted].3629 - www.interacta.it

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.568.3457 affitta pied - à - terre arredato monolocale mansardato angolo cottura bagno riservatezza.

ELIO [redacted] 011.660.2264 Gran Madre prestigioso, solo foresteria, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, box. Esigonsi referenze.

VIA SERVAIS [redacted] alloggio 130 mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gestimmobili intermediazioni 011.508.9112.

[redacted] P[redacted]

BARDONECCHIA, viale Einaudi, palazzina recente, comoda stazione/negozi, arredati 4 - 6 posti [redacted]. Co[redacted] 011.437.4000.

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO autorimessa 800 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. [redacted] 011.698.5900.

[redacted]**FFITTASI** capannone 600 mq [redacted] rappresentanza, riscaldamento, cortile, 100 mt uscita tangenziale. Tel. 0172.40.095.

AFFITTIAMO in Settimo [redacted] Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.552.

ALESSANDRA IMMOBILIARE [redacted] uscita autostrada locale mq 6000, [redacted] mt 12, ampi piazzali, adatto logistica.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.[redacted].6898 Settimo uscita autostrada, locale produttivo mq 600, con uffici, impianti a norma.

ALESSANDRA [redacted]**LIARE** [redacted] uscita tangenziale sud locali industriali da mq 700 a mq 1000 con uffici.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 zona corso Allamano locali industriali mq 3600 più uffici, impianti a norma.

BORGA[redacted] strada aeroporto affittasi locale industriale mq 750 più mq 200 uffici, cortili [redacted]. Agenzia Pip 011.810.341.

[redacted]O via Doria mq 340, 12 vani servizi fitto ristrutturato £ 5.500.000 mese ottimo per [redacted] posto auto. Enrici 011.660.1714.

CENTRO [redacted] Lagrange 15 affittasi ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento bimbo. Tel. 011.506.9112.

CENTRO UFFICI Mirafiori due proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

GRUGLIASCO zona Ikea [redacted] anche separatamente mq 500 laboratorio lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 magazzino. Agenzia Pip 011.810.341.

LA GINEVRA
capannoni [redacted] costruzione [redacted] mo Torinese mq 368 - 737 - 1.104 - 1.470 ad[redacted] autostrada To/Ao, cortili indipendenti, con mensole carroponte. Tel. 011.447.5651.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. [redacted] Sogem 011.771.0067.

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 700 - 1.000 con [redacted] piazzale recintato, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9680.

PIAZZA CASTELLO via Po ristrutturato mq 250 magnifica vista £ 3.500.000. Studio Enrici 011.660.1987.

PRIMA [redacted] affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO sud, capannone mq 300 uso artigianale/deposito più mq 600 tettoia, area perimetrale Sogem 011.771.0067.

[redacted]

[redacted] necessitano referenziatissimi [redacted] correttezza, solerzia. Tel. 011.568.3876 - www.interacta.it

A voi interessa affittare bene il vostro immobile senza alcuna spesa? Contattatemi Giorgio Ortali 011.597.575.

[redacted] cerca alloggio [redacted]to Torino e limitrofe. [redacted] 011.208.2187 [redacted]ali 011.304.3644.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO per dirigenti stranieri di primaria SpA ville di mq 250 - 300 con giardino in zona [redacted], [redacted] e/o [redacted]

[redacted]

IL ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1698 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi [redacted]. Tel. 011.319.0104.

ARAGONAUTO corso [redacted] 44, [redacted] 011.696.4713 acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contanti.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.917.1643 - 011.889.664.

LANCIA K JTD novembre '98, 46.000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011.561.1137 ore ufficio 0347.481.2859.

[redacted] 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal [redacted]. Istituto [redacted]. Prof. Bogatti 02/57303751.

A. 28ENNE nubile [redacted] occhi chiari leale e romantica conoscerebbe uomo maturo scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service.

A. 37ENNE divorziata, carina occhi [redacted] comprensiva e sensibile conoscerebbe uomo amante famiglia [redacted]po [redacted]nio. Tel. 011.518.7047 Top [redacted]ice.

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.7501. Organizzazione decennale, [redacted]suetezza, numerosissimi contatti, iscrizioni [redacted]lose, garanzia coppie felici.

CA[redacted] 62enne brillante [redacted] viaggi conoscerebbe signora distinta pari requisiti. scopo matrimonio. Incontridicuore 011.[redacted].

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DIRETTORE banca [redacted]enne, divorziato, [redacted], premuroso e ottimista conoscerebbe signora femminile e vivace scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

INGEGNERE 52enne imprenditore dinamico affidabile sportivo conoscerebbe signora carina raffinata buoni [redacted] scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

NUBILE 35enne molto carina estroversa dolce sensibile cerca compagno max 46enne determinato serio posizionato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

[redacted] 12

A.A. [redacted] **M.C** 011.334.832 acquista oro, argenteria, [redacted], gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

[redacted] oro argento preziosi francobolli numi[redacted]. Max valutazione. Via Tripoli 65, Torino.

A. [redacted] **GE.MA:** acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cri[redacted] Tel. 011.650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0178/248.802.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. [redacted] e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, [redacted] contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

MAI VISTI TANTI KM IN UN LITRO.

[illegible] tra [illegible] consumi: [illegible] da [illegible] categoria. Stessa potenza pe[illegible] 1,7 DTI [illegible] 75 CV e oltre 24 Km/litro [illegible] climatizzatore.

FINO AL 30 NOVEMBRE

3.700.000 di ecoincentivi su [illegible] disponibili presso i Concessionari Opel.
Es. Astra Berlina 1.2 16V Lire 23.900.000*

[illegible] ne con concessionari. [illegible] chiavi in mano. I.P.T. [illegible] in corso

ASTRA SW

* PREZZO SPECIALE GIA' SCONTATO DI ECOINCENTIVO. I.P.T. esclusa. Chiavi in mano.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE REAZIONI IN [redacted] ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non [redacted] temi di [redacted] competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

[redacted] 550 [redacted]

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura [redacted] Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà [redacted] giovani prostitute che lavoravano su viali e corsi della città e della cintura. Gli altri [redacted] clandestini che [redacted] stati fermati nel corso di operazioni di controllo del territorio

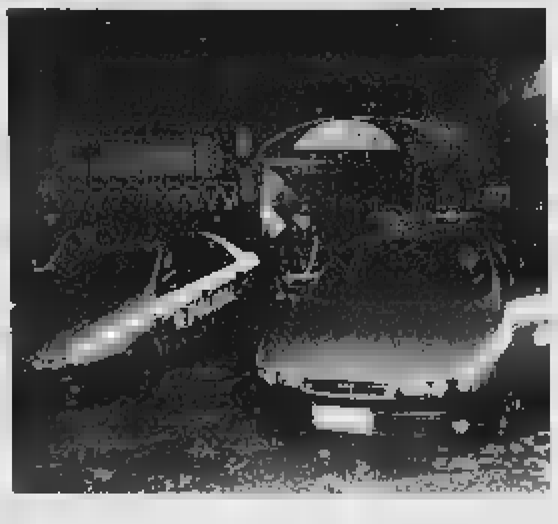
Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Ledovico Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. [redacted] il giovane albanese che sabato scorso, alla disco[redacted] Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testi[redacted] ricordano con una camicia bianca e jeans scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato un delinquente di [redacted] tacca, finito [redacted] guai per qualche furto e per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, [redacted] tutti [redacted] effetti, è [redacted] clandestino. [redacted] suo compagno di quella notte, quello [redacted] ha assistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti [redacted] mettere insieme diversi particolari, ma non ancora a risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata [redacted] momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere [redacted] giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccacio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati lì per caso.



[redacted] L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati [redacted] un albanese [redacted]

Quella di sabato [redacted] è [redacted] una notte di guai nei locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata [redacted] rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, [redacted] due fratelli romeni. [redacted] polizia [redacted] mentre i quattro se le stavano dando di santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere [redacted] saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti [redacted] finiti prima all'ospedale [redacted] poi in questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musa[redacted] 32 e [redacted] anni il sabato [redacted] lo hanno finito al carcere delle Vallette.

Non era [redacted] finito il primo intervento che dal «Fatica», locale storico di corso Moncalieri, [redacted] partita una chiamata allar[redacted] al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, [redacted] anni, e Millo Radovic di 30, [redacted] albanese e l'altro bosniaco, che hanno attaccato briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati da andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle [redacted] sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti [redacted] categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i [redacted] in discussione: la [redacted] locali e gli [redacted] di chiusura. [redacted] che l'argomento [redacted] al centro dell'attenzione da tempo lo dimostra [redacted] fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione [redacted] stragi post discoteca e agli stupefacenti.

UNA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

sen[redacted]

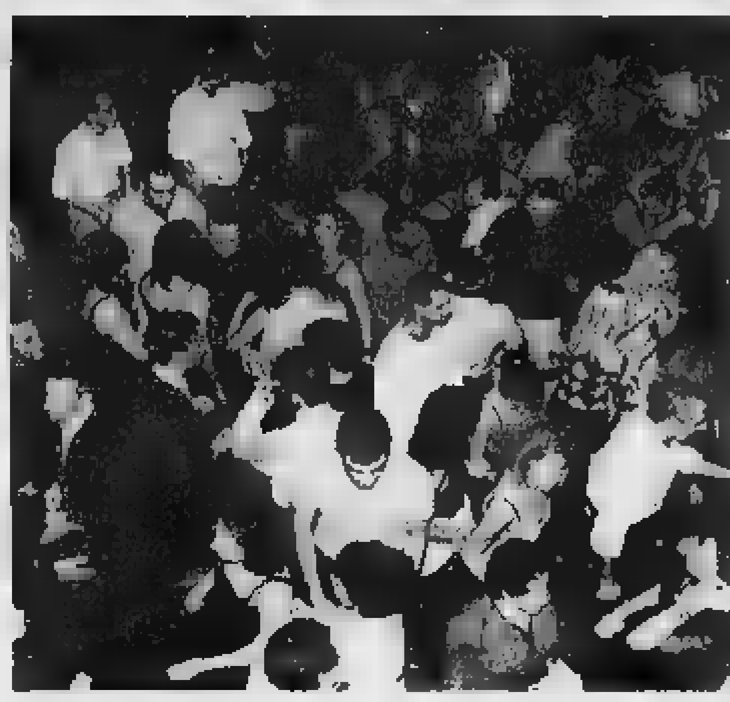
Marco Sartorelli

DOMENICA [redacted] verso le [redacted] un pistolero albanese [redacted] lasciato sei feriti a [redacted] davanti al Boccaccio, domenica sera tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani [redacted] lunedì e [redacted] ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono [redacted] mezzanotte [redacted] i primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù [redacted] giovanotti tappati come si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però non frequentano abitualmente il locale [redacted] sperano che il selezionatore all'ingresso [redacted] ricordi [redacted] loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, [redacted] anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho p[redacted] quando trovo parcheggio lontano [redacted] locale [redacted] devo camminare dieci minuti, da sola o [redacted] un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non sono mai [redacted] gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di essere «assolutamente tranquilla, soprattutto [redacted] locali [redacted] questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa [redacted] alcolici e pasticche. Io evito quei posti e non ho problemi».

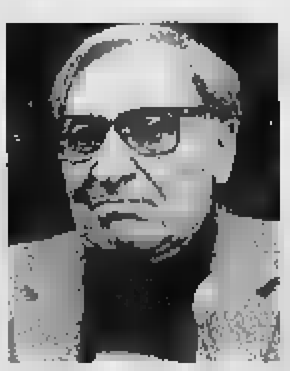
Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe a tante teste calde [redacted] fare gli sbruffoni. [redacted] persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque - chiude -, se c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad [redacted]zare qualcuno, [redacted] lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie[redacted] Marco, commercialista di giorno e selezionatore [redacted] notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, sì ti riconosco, [redacted] ma la sala è piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso [redacted] posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora...» (e i tre amici [redacted] accendono [redacted] sigarette); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco [redacted] dice che «per fare questo lavoro [redacted] più il cervello che i muscoli: [redacted] di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, [redacted] tutto, ricordarsi sempre che non biso[redacted] rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi [redacted] del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: [redacted] 27 anni, alle spalle un po' di pugilato [redacted] dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in [redacted]... Abbiamo [redacted] compito delicatissimo, non possiamo fare nulla [redacted] più che separare chi si mena [redacted] accompagnarli fuori [redacted] locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si regola di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di essere intervenuto lui [redacted] a «fermare qualcuno che [redacted] era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia un volto conosciuto. Allora può bastare [redacted] pacca sulle spalle, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), [redacted] il ragazzo che urla [redacted] vuole spaccare il mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che d[redacted] andare a mangiare una pi[redacted] con un'amica», era sì con l'amica, ma a qualche chilometro dalla pizzeria più vicina.



[redacted] discoteca Pick-up: [redacted] sparatoria [redacted] provocato cali nell'affluenza

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»



[redacted] **Aldo Rivella**, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discoteche e licenza ai «buttafuori» [redacted] impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle [redacted] da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

«La sparatoria avvenuta [redacted] Torino è un c[redacted] estremo - osserva Barisio - infatti [redacted] aprire il fuoco sono stati criminali che non dovrebbero neppure entrare nel nostro Paese. Ma [redacted] quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti [redacted] discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti violenti». Il Silb vuole anche [redacted] incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo [redacted] lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

Gli imprenditori dei locali da ballo - un [redacted] che conta 4.500 fra discoteche [redacted] night-club e dà lavoro a 70 mila addetti - [redacted] particolarmente sensibili [redacted]opo [redacted] tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il numero crescente [redacted] risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - [redacted] in America il problema [redacted] è proprio [redacted] presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre misure per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie [redacted] brevi [redacted] di aggiornamento [redacted] all'autorizzazione di Questura e Prefettura. «Attenzione, [redacted] parliamo [redacted] sorveglianti armati - assicura il presidente del Silb - ma di persone preparate e in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori [redacted] discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso [redacted] personaggi che in precedenza si [redacted] comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di [redacted] agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio la presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati».

RENZO REGOSA
[redacted] GRATUITO

SALON ANTIQUITÉ BROCANTE
GRANDE MERC[redacted]ARIATO

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni [redacted]
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chi[redacted] Comune, Cimitero), bara[redacted], trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali [redacted] comunali, necrologi)
Paga caro il Funerale solo chi [redacted] si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...»
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SIAMO AUTORIZZATI [redacted] I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
800.251645
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

Siamo lieti di invitarLa
Open IV Show
Seminari gratuiti organizzati dai rivenditori autodesk
È l'occasione giusta per conoscere i nuovi prodotti
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 TORINO
Tel. 011-701008
Fax 011-701009
Partecipazione gratuita
TORINO - 24 NOVEMBRE
L'incontro si svolgerà presso:
Dimensione CAD
Strada della Pronda, 52/94
10142 Torino
Dalle [redacted] 14.30 alle 18.00
Compili il seguente coupon di registrazione e lo spedisca alla segreteria organizzativa al n° fax 039 69 994 319
AZIENDA
NOME
INDIRIZZO N°
CITTÀ PROV. ( )
TEL. / FAX / E-MAIL
Open Show è una iniziativa [redacted] N. verde 800-826724

Buon[redacted] Renz[redacted]
CLICCA QUI
LA STAMPA

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[redacted] Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. 22 - GIOV. 23 NOV.
[redacted]

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. [redacted]
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

DAMIANI

CONCESSIONARIA

DAMIANI

ZENITH

NIMEI

swatch

RADO

Miluna

SECTOR

bliss

Milano
gioielleria

Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

C.so Cavour, 42/44/46 - 28021 BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322.81952 - Fax 0322.842861

publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE?
LE TROVATE ON LINE!
AUTOCLUB
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Migliaia di dipendenti in difficoltà a raggiungere la Svizzera: da Verbania a Brissago solo con bus e traghetto

I frontalieri al lavoro in battello

Frana minaccia la statale: non si passa da sabato

Aristide Ronzoni
RIVIERA

Migliaia di frontalieri al lavoro in Svizzera con il battello. Una frana incombe sulla statale che da sabato è interrotta: il traffico nei due sensi di marcia sulla 34 del Lago Maggiore è bloccato alcune centinaia di metri dopo il bivio per Trarego di Viggiona in direzione del confine. A disporre l'interruzione sono stati i vertici Anas dopo accurati sopralluoghi sul vasto fronte franoso, circa metri per 250, che dai contrafforti delle colline sovrasta pericolosamente la statale e le case sottostanti.

Da sabato a ieri altri sopralluoghi sono stati compiuti da tecnici e geologi dell'Anas mentre sul posto dovrebbero giungere anche tecnici del settore geologico e difesa del territorio della Regione Piemonte. Intanto il sindaco di Cannero, Marco Chiodoni, convocato oggi alle 10 nella sala multiuso del palazzo municipale un vertice con parlamentari locali, consiglieri e assessori regionali, autorità e comandi delle forze dell'ordine per fare il punto sulla situazione visto che la chiusura del tratto di statale potrebbe protrarsi per alcune settimane. Il punto interessato dal movimento franoso è sorvegliato 24 ore su 24 da vigili del fuoco e pattuglie della polizia stradale di Verbania oltrechè da gruppi di pronto intervento di tecnici Anas.

La situazione di pericolo è rappresentata dal vasto fronte della frana che nella parte superiore potrebbe staccarsi completamente dal terreno a monte da un momento all'altro. Non è difficile immaginare quali potrebbero essere le drammatiche conseguenze se nello stesso istante sulla statale 34 transitassero veicoli. Nel frattempo i collegamenti tra la vicina Svizzera e Verbano sono possibili attraverso la statale 337 della Valle Vigezzo e 641 della Valle Cannobina, peraltro non perfettamente agevoli soprattutto in caso di maltempo.

Notevoli i disagi arrecati dall'emergenza alle migliaia di lavoratori frontalieri che ogni giorno da Verbania, Ghiffa, Cannero e Oggebbio si recano al lavoro nel Canton Ticino e in particolare nel Locarnese. Nel tentativo di allaviare la loro difficoltà è entrato in funzione da ieri il di collegamento da Verbania a Cannobio e quindi Brissago in modo congiunto fra Navigazione Lago Maggiore e Con.Ser.Vco. Si tratta di corse di autobus calcolate in coincidenza con battelli in modo tale da consentire ai frontalieri di recarsi al lavoro e ritornare poi a casa.

Per chi arriva da fuori città, il Comune di Verbania ha messo a disposizione gratis il parcheggio di piazzale Flaim a Intra dove possono così lasciare l'auto e prendere il battello alla volta di Brissago. Il consorzio pubblico di trasporti effettua inoltre servizio regolare tra Intra e Cannero e viceversa, mentre la Navigazione Lago Maggiore assicura corse sul tratto Cannero-Luino-Cannobio e viceversa.

Notevole la preoccupazione che comincia a farsi strada fra i lavoratori frontalieri e il loro sindacato. «Proprio ora che i dati sul lavoro degli italiani nella vicina Svizzera inducono a rinnovato ottimismo - precisano - stiamo subendo i contraccolpi della recente alluvione e adesso della frana sulla statale. Per il nostro lavoro una buona viabilità è elemento davvero indispensabile».

A destra gruppi di frontalieri rientrano dalla Svizzera con il battello e a sinistra le forze dell'ordine che presidiano il tratto di statale chiuso al traffico. Il blocco della circolazione, alcune centinaia di metri dopo il bivio per Trarego di Viggiona in direzione del confine, si protrarrà per almeno un mese (FOTO DE SORDI)

Macugnaga isolata da 38 giorni

«Lottiamo per tornare alla normalità»

E il preside delle scuole medie rassicura «Valide le lezioni in paese»

Il vescovo Renato Corti accolto dalla comunità macugnaghese sul sagrato della chiesa parrocchiale di Staffa. A fianco l'arrivo con l'elicottero dei vigili del fuoco nel piazzale delle seggiovie a Pecetto

Carlo Bologna
MACUGNAGA

«Non facciamo manifestazioni di piazza. Siamo gente di montagna che vuole solo tornare alla normalità». Il sindaco Tiziano Iacchini, salutando il vescovo che domenica si è recato in visita a Macugnaga (e il 16 dicembre sarà a Trasquera) ha ribadito quanto aveva detto a Roma al presidente Ciampi.

«Purtroppo - ha continuato Iacchini - tra i banchi di questa chiesa non ci sono molti anziani, i malati, i ricoverati. Sono quelli che subiscono di più l'isolamento. Anche una visita ai parente in ospedale è quasi impossibile. C'è chi non ha potuto partecipare al funerale di un proprio caro».

E' dal 15 ottobre, 38 giorni. Macugnaga fa di tutto per rialzare la testa. Con le forze del paese (rappresentato domenica dal gonfalone del Comune, dalle bandiere del Cai, delle Guide, del gruppo folk e degli alpini) e da professionisti e volontari arrivati un po' dappertutto. Come Domenico Scaffidi, elicotterista della Finanza di Venegono, nel Varesotto: «Portiamo plasma, medicinali, posta e soprattutto persone. In queste settimane abbiamo visto scene incredibili. E non solo in Valle Anzasca. Ho ancora negli occhi un'anziana di Bognanco con il cagnolino stretto al petto mentre abbandonava la ».

L'Ana nazionale ha addirittura approntato pronto soccorso da campo. Il container, davanti al Municipio, è stato benedetto dal vescovo. «Quando abbiamo capito che l'isolamento sarebbe durato a lungo - dice Ivan Guarducci, presidente della Provincia, ci siamo attivati per le soluzioni del caso. E' prezioso l'aiuto del senatore Manfredi che, con il sindaco, si è in contatto con il dottor Lo Sapio dell'Ana». «E noi arrivati, insieme al personale del 118 - dice Maurizio Rizzi, medico rianimatore all'ospedale di Bergamo - con questo modulo che può far fronte a emergenze rianimatori, traumatologiche, di monitoraggio diologico. Ci sono anche tre posti letto».

Intanto la montagna continua a minacciare le strade. Non solo la statale. «Sabato - dice Livio Tabacchi, sindaco di Ceppo Morelli - per la caduta di masso abbiamo sospeso i lavori sulla comunale per Mondelli, dove isolate persone. Anche loro costrette a ci un'ora di sentiero a piedi mentre altri 2 abitanti sono appena oltre la frana, a Campioli».

Ai disagi spesso si accompagnano le incertezze. «I ragazzi di Macugnaga che frequentano le medie a Vanzone sono 12 - dice Elisabetta Castellaro - e solo mia figlia ha continuato a farlo. Gli altri 11 sono rimasti in paese nell'aula improvvisata nella taverna del 'Roffel'. Però sui registri di Vanzone risultano assenti e non hanno professori nominati. Allo stesso tempo va fatto un elogio alle maestre delle elementari: Federica, Giuliana e Beatrice».

Per quanto riguarda la situazione delle medie il preside Luciano Rinaudo garantisce l'assoluta regolarità delle lezioni a Macugnaga: «C'è stata un'intesa formale tra i genitori, il sindaco io e rappresentanza provveditore. I ragazzi assenti per motivi di sicurezza, famiglie si impegnano alla loro istruzione con personale qualificato che ogni giorno ci comunica via fax programma didattico svolto. La scuola, sua volta, si impegna a riammettere gli alunni almeno prima della fine del quadriennio di valutazione, a gennaio».

Due proposte in aula

Benzina, legge della Regione

VERBANIA. Entro il 30 novembre, al più tardi entro Natale approderanno in Consiglio regionale le due proposte di legge presentate da Giunta e ds per la riduzione del prezzo della benzina al confine con la Svizzera. L'ipotesi di Polo e Lega (il relatore in aula sarà Valerio Cattaneo, Forza Italia) prevede bonus fiscali per i residenti, circa 140 persone. «Modalità e criteri dell'agevolazione - spiegano Cattaneo e il presidente del Consiglio Roberto Cota, della Lega - la misura differenziata e proporzionata alla distanza dal confine saranno definiti successivamente da un provvedimento urgente della Giunta».

Il testo dei ds che sarà illustrato da Giuliana Manica punta sullo sconto immediato al distributore: «Non bisogna - dice la consigliera - dividere i cittadini del Vco tra beneficiari e quelli che dovranno stare a guardare, sentendosi di serie B». [c. bo.]

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

GIANNI VERSACE
GUCCI
Locarlo
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1982
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

pvc
AINA
QIN EN ISO 9001
QIN EN ISO 14001

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
FINSTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

La organizzano Coni, Provincia, Comuni e le associazioni sportive con il contributo della Bpn

Una festa per tutti gli olimpionici novaresi

E' in programma sabato prossimo al palasport «Dal Lago»

[illegible]ato Ambiel
NOVARA

«Omaggio a Sydney» è il titolo di una f[illegible] che hanno voluto il Coni, gli enti locali (Provincia e comuni di Novara e Trecate) e poi Azzurri d'Italia, Panatholon e Veterani dello Sport. Vogliono celebrare [illegible] la performance degli atleti novaresi alle ultime olimpiadi. Si terrà sabato prossimo al palasport Dal Lago a partire dalle 14,30.

Quattro medaglie d'oro ed [illegible] d'argento su dieci partecipanti, complessivamente, sono davvero un bottino inarrivabile. Dimostrano che lo sport novarese è vivo, a dispetto della carenza di impianti ed attrezzature, e in grado di regalarci campioni di valore assoluto.

Presentando l'iniziativa, il presidente della provincia Maurizio Pagani e l'assessore allo sport del capoluogo Monica Francaglio hanno sottolineato come questa festa, oltre al giusto riconoscimento per gli atleti, premiati un pò ovunque, in verità, vuol rappresentare una promozione per lo sport novarese ed in particolare fra i gio[illegible]ni alla [illegible] modelli positivi. Anche la scelta del palasport per festeggiare è significativa perchè questo è il loro ambiente che i giovani devono imparare a frequentare. Ma gli organizzatori non hanno pensato solamente ai campioni del presente. Da Domenico Fioravanti a Paolo Milanoli, da Beniamino Bonomi a Maurizio Nalin ovvero i medagliati. Hanno invitato anche gli altri partecipanti all'ultima olimpiade (Rodolfo Viganò, Adriana Crisci, Rachid Berradi, Claudio Liverziani, Eleonora Lo Bianco ed Andrea Verdina) e poi tutti gli olimpionici delle passate edizioni. Sono 29 atleti in tutto. Si va da Emidio Cavigioli componente la squadra di calcio nel '48 a Londra, fino al pesista Giorgio Venturi nel '96 a Los Angeles. Sono stati convocati tutti per un ideale abbraccio degli atleti che hanno fatto la storia dello sport Novarese nel mondo come ha ben sintetizzato Mario Armano presidente degli azzurri d'Italia protagonista di tre olimpiadi invernali.

La manifestazione sarà caratterizzata dall'esibizione dei Katakiò il gruppo di danza compo[illegible] da ginnasti [illegible] agonisti che, come ha ricordato Massimo Contaldo ex ginnasta in rappresentanza dei veterani sportivi, «diretti dall'ex campioneasa Giulia Staccioli si sono esibiti a Sydney riscuotendo una grande successo». La fanfara dei bersaglieri contribuirà a rallegrare l'atmosfera. Tutti gli atleti riceveranno riconscimenti. Ai medagliati andrà un quadro dell'artista Mario Antonietti di Romagnano Sesia. Saranno premiati anche 19 atleti che hanno indossato quest'anno, per la prima volta, la maglia azzurra della nazionale.

L'artista di Romagnano Sesia Mario Antonietti insegnante al liceo artistico ha realizzato i quattro quadri che verranno consegnati agli atleti novaresi che hanno conquistato le medaglie a Sidney vale a dire Fioravanti, Milanoli, Bonomi e Nalin

TORINO

Ghigo e Scanderebech incontrano i risicoltori

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, hanno incontrato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali agricole, per discutere sulla riforma delle norme europee sul riso

NOVARA

Grave il vicesindaco di Borgovercelli

E' ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara il vicesindaco di Borgovercelli, Tiziano Rossini, [illegible] anni, rimasto ferito nello scontro frontale fra la [illegible] auto Mercedes e un furgone, ieri attorno alle 13 sulla statale fra Novara e Vercelli nel territorio di Cameriano. [m. p. a.]

GRAVELLONA

Lite in famiglia arrestato operaio

I carabinieri sono intervenuti in via 1° Maggio, a Gravellona Lomellina, per [illegible] lite in famiglia. Il marito, Francesco Guarna, 42 anni, li ha «accolti» con insulti e minacce di morte, ha spintonato un maresciallo e colpito con un pugno un appuntato. Arrestato per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, ha patteggiato 8 mesi di reclusione (pena sospesa). [c. br.]

Per la Popolare

«Amici Bpn» appoggiano la strategia

NOVARA. Gli «Amici della Banca Popolare di Novara» condividono il programma di riforme statutarie presentato dal presidente Siro Lombardini e dall'amministratore delegato. In un comunicato diffu[illegible] ieri [illegible] l'associazione, presieduta da Giulio Ellero, sottolinea che la decisione è «perfettamente coerente [illegible] quello che il Consiglio direttivo - non [illegible] informato di tali intendimenti - aveva comunque già deciso di proporre».

Il Consiglio direttivo - si legge sempre nella nota «prende atto con soddisfazione degli esiti positivi evidenziati dalla trimestrale, in particolare il risultato delle attività ordinarie che ammonta in nove mesi a 131,4 miliardi contro [illegible] perdita di 99,3 al 31 dicembre '99».

Sull'episodio delle minusvalenze non registrate in bilancio [illegible] augura fortemente che sia fatta rapida e assoluta chiarezza. Sottolinea che oltre alla ripresa della redditività occorre ottenere rapidamente una sempre miglior comprensione e condivi[illegible] degli obiettivi della rede e [illegible] sede centrale, superando quelle inevitabili difficoltà di clima aziendale, tipiche delle fasi [illegible] rinnovamento». Infine l'associazione ribadisce che «l'attuale politica di «stand alone» (per il rafforzamento della banca, che è prioritario) perseguita dal presidnete e dall'amminsitratore delegato è coerente con la nostra attività e con il nostro statuto associativo: pertanto si impegna a un fattivo appoggio a tale strategia». [g. f. q.]

Parte lunedì

Da Pernate la raccolta differenziata

NOVARA. «I rifiuti domestici, come siamo abituati a considerarli, sono finiti. Inizia l'era delle frazioni valorizzabili», parola di Mauro Bolzoni, asse[illegible]re comunale all'Ambiente. La rivoluzionaria affermazione è stata pronunciata a Pernate durante la serata di presentazione della raccolta differenziata. La frazione più a Nord-Est del capoluogo sarà infatti chiamata per prima (dal 4 dicembre) a sparimentare l'innovativo sistema. Da lunedì fino a venerdì primo dicembre nella sede del consiglio circoscrizionale di Pernate tra le 13 e [illegible] 18,30 i pernatesi potranno ritirare il kit: «Ad ogni nucleo familiare - dice Vincenzo Altieri, responsabile servizi dell'Assa - verrà consegnato gratis un secchiello di ridotte dimensioni definito da "sottolavello". A gruppi omogenei di famiglie [illegible] sarà dato un secondo secchio nero, più grande, con coperchio marrone. Dovrà essere posizionato in strada due volte la settimana (lunedì e venerdì) e sarà svuotato dal personale Assa. Dovrà contenere la parte umida-orga[illegible] dei rifiuti, sistemata all'interno dei sacchetti in MaterBi biodegradabili. Ogni famiglia riceverà 150 sacchetti e 10 sacchi trasparenti più grandi destinati a contenere tutte le altre frazio[illegible] del rifiuto non differenziabili negli appositi contenitori già da tempo presenti in strada. La raccolta di questo sacco avverrà al marcoledì». [r. l.]

La casa editrice di Novara presenta le novità di Natale e risponde all'appello arrivato da Aosta

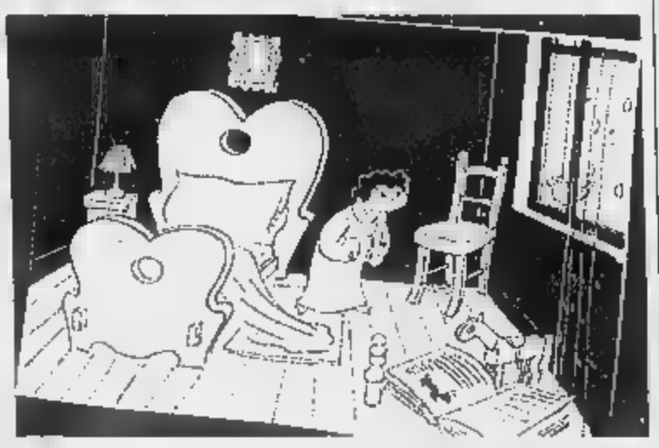
Per Claudia la «Nativitas» di Interlinea

Omaggio alla ragazza che ha perso la biblioteca nel fango

NOVARA

Sotto l'albero c'è anche Giovanni Guareschi, [illegible] questa volta padre di don Camillo e Peppone torna [illegible] la collana di Interlinea, che propone [illegible] riedizione dalla «Favola di Natale», un testo scritto dal grande autore emiliano durante la [illegible] prigionia nel lager. Con il prezioso volumetto anche [illegible] illustrazioni oroginali [illegible] Guareschi e una nota dei figli, Alberto e Carlotta. La «chicca» di Guareschi impreziosisce la collana «Nauvitas», sette anni di vita e 50 mila copie vendute. Con Guareschi un'altra novità, «Le mie natività» con dodici testi di Federico Zeri. Terzo titolo è «Natale in poesia», antologia [illegible] poesie dedicater al Natale; poi «Un tram senza rotaie», romanzo di Gianfranco Bettetini, semiolo[illegible] e studioso della comunicazione. Infine [illegible] quinto volumetto, il testo vincitore del premio «Storia [illegible] Natale» che Interli[illegible] organizza in collaborazione con la Fondazione Marazza di Borgomanero. L'edizione 2000 è stata vinta [illegible] Laura Mancinelli, con «La musica dell'isola», che racconta un'alluvione sul Lago d'Orta. A proposito di eventi climatici: Interlinea ha risposto nei giorni scorsi all'appello lanciato da Claudia Lunghi, la ragazza di Pollein (Valle d'Aosta) la quale ha perso tutti suoi libri [illegible] nella recente alluvione che ha sconvolto anche la Vallée. All'accorato mes[illegible]io [illegible] E-mail Interlinea di Novara ha deciso [illegible] rispondere invitando la studentessa alla cerimonia di premiazione del racconto di Natale, proponendola di trascorrere [illegible] giornata con Laura Mancinelli. Ma Claudia non [illegible] la farà, impegnata [illegible] la famiglia in problemi post-alluvione. La casa editrice novarese si è allora rivolta alla redazione novarese de «La Stampa», che ritirerà l'intera collana «Nativitas», 24 titoli. Da Novara il cofanetto sarà inviato alla redazione di Aosta de «La Stampa», per essere consegnato a Claudia. [g. f. q.]

Claudia Lunghi, la studentessa di Pollein (Aosta). Accanto [illegible] disegni di Giovanni Guareschi nella «Favola di Natale»



Guareschi con disegni inediti tra le nuove opere

Azienda in Verbania cerca giovane
RAGIONIERE
per ufficio amministrativo.
Inviare curriculum vitae a:
Tessitura Carlo Bassetti S.p.A.
Via Novara 18 21013 Gallarate (VA)

Multinazionale americana presente in 80 nazioni cerca
AGENTI
anche prima esperienza.
Offre L. 2.000.000 mensili.
Appuntamenti fissati, possibilità di entrare nel management aziendale.
Telefonare ore ufficio [illegible]

Azienda ventilazione cerca
INGEGNERE [illegible]
e AERONAUTICO
per posizione di responsabilità tecnico/ricerca zona Nord Milano.
Fax 0321.968393

OCCASIONI [illegible]M

PERS. COMP. IBM PC300
PENT. 133 Mhz - Ram [illegible]
HD [illegible] 1.2 GB
Tastiera e Mouse
WIN 95
MONITOR COL. IBM 15"
3 mesi di garanzia
L. 420.000 + [illegible]

Portatile IBM MOD. 760
PENT. 166 Mhz - Ram 32Mb
HD da 2,5 GB - CD Rom
SCHERMO A COL. TFT
Replicatore porte
3 mesi [illegible] garanzia
L. 900.000 + IVA

ASA srl
Via Alcarotti, 12
28100 NOVARA
Tel. 0321.624462
Fax 0321.30043
commerciale@asacomputer.com

OCCASIONI [illegible]

DOCTOR GLASS
Lo SPECIALISTA dei VETRI dall'AUTO al TIR
Noi i vetri li facciamo neri!
Grazie al *DOCTOR GLASS SYSTEM* sottoponiamo i vetri dell'auto ad un trattamento oscurante ed anti-calore
NOVARA - C.so Torino, [illegible]
Tel. 0321.442249 - Fax 0321.442256

OCEANIA
ESCLUSIVAMENTE IL MEGLIO PER L'ACQUARIOFILIA
PRESENTANDO QUESTO COUPON
10% di sconto su acquari e accessori
20% di sconto su pesci, piante e invertebrati
NOI SIAMO QUI
VIA BIANCHETTI
OCEANIA
NOVARA
Via Bianchetti, 4/d
Tel. 0321.621008

LETTERE AL GIORNALE

Molti parchimetri funzionano [illegible]

Vorrei segnalare il mal funzionamento di numerose macchinette per il pagamento della sosta in aree centrali di Novara. In particolare nella zona dell'Ospedale Maggiore e dell'Asl 13 i parcometri non «accettano» se [illegible] molto raramente le banconote da mille e duemila lire. Un problema in più per chi deve fare commissioni importanti o a portare ammalati [illegible] quelle sedi. Di tutto hanno bisogno, queste persone, fuorché di «giocare» e arrabbiarsi [illegible] mille lire «risputate» a oltranza a macchinette blu cocciute. Posto inoltre che un automobilista non è obbligato a circolare con pacchi di monete in tasca e i commercianti giustamente si [illegible] e dicono di [illegible] essere incaricati a fare [illegible] servizio di cambio, chi è competente può intervenire in tempi celeri?

Lettera firmata, Novara

Nuovo ufficio postale e vecchi ritardi

Leggo con vivo compiacimento che le Poste, in viale Manzoni, hanno inaugurato il «quinto ufficio di nuova generazione in Piemonte», con la speranza che tale struttura e i servizi che vengono erogati, [illegible] corrispondenti ai normali standard di qualità. Al direttore un cortese invito: visto che nella sua giurisdizione pullula[illegible] ben 1912 addetti, diversificati in vari compiti, può trovare un cortese volontario affinché possa in tempi brevi, definire due reclami presentati rispettivamente in data 2 e 30 giugno, indennizzando ovviamente, quanto disposto dall'art. 15 comma 3.

Lettera firmata, Novara

Una scuola attiva [illegible] insalubre

Vorremmo porre all'attenzione un problema che riguarda da vicino la salute dei nostri bambini. Dovendo scegliere la scuola elementare in cui mandare nostra figlia ci siamo trovati davanti ad un gros[illegible] dubbio: optare per [illegible] scuola che soddisfaceva le nostre richieste o tenere in considerazione la salute della nostra bambina? Già, perché avendo preso in considerazione la scuola della Madonna del Popolo ci siamo trovati davanti al fatto che è interamente costruita [illegible] amianto, materiale altamente dannoso. Come mai non sono stati presi provvedimenti per [illegible] a questa gravissima situazione?

Michela e Massimo Viancino, Omegna

NUMERI UTILI

[illegible] D INTERV. EMERG[illegible]

Novara e provincia: [illegible]. 118.

[illegible] telef. 0321 627.000; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** [illegible]. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.800; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 [illegible]; **Omegna:** tel. 0323 61.900; [illegible] **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Barveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.o. tel. [illegible]3 41.86.17; [illegible] [illegible]zio d'Opaglio: tel. 0322 96.667; [illegible] tel. 0322 76.667; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Stazzano: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Verganto: tel. 0322 29.01.17.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** [illegible]. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Carnago,** c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Sicocca,** c.so 23 marzo, 216 tel. 0321 40.21.51 (apertu[illegible] con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricet[illegible] mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi Julita,* via Valle, 9 [illegible]. 0321 91.351.

Arona: *Negri,* via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

[illegible]no: *Mazzetti,* via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94[illegible].

Trecate: *Antonini,* [illegible]. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Biandrate: *Baglioni,* via Valsesia, 6 tel. 0321 83.066.

Cressa: *Gentile,* via Martiri, 29 tel. 0322 96.33.51.

Verbania (Pallanza): *Mitals,* vi. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro,* via Marconi, [illegible] tel. [illegible]

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via [illegible] ni, 63 tel. [illegible].

Orta San Giulio: *Bergamasco,* p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Milano,* p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Comunale,* [illegible]. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi,* via Nazionale, 43 tel. [illegible]

[illegible] *Bovio,* via Tre Acque, 8 [illegible] 0324 92.310.

L'ala dura del Covest incalza, un nuovo sollecito anche alla Regione

«Arriveremo a bloccare le piste»

I sindaci alla Sea: non siamo dei morti di fame

Maria Paola Arbeia

MALPENSA

«Prodi, che cosa ci rispondi? Dov'è il ministro dell'Ambiente? Noi siamo seimila con ottanta sindaci. Chiediamo il rispetto della legge. Malpensa opera nell'illegalità. Ci rovina la salute e il territorio. Oltre 500 mila cittadini sono vittime di sopruso». Domenica, all'ottava manifestazione in due anni davanti allo scalo lombardo, sono stati nel mirino politici di ogni ordine e grado dalla Regione all'Europa. Il corteo è stato voluto dai comitati con sindaci piemontesi e lombardi.

Tutto secondo un copione collaudato: folclore, comizi dal camioncino, scenografie con bare funebri, slogan, rap «Malpensa bastarda». Sono risuonati anche l'Inno di Mameli, il «Silenzio» e marce a lutto. Mai così tanti amministratori hanno sfilato uniti per chiedere il blocco dello sviluppo dello scalo a 12 milioni di passeggeri l'anno, per gridare il «no» alla nuova terza pista, per la valutazione d'impatto ambientale e misure di mitigazione per smog e rumore. C'è poi il problema delle rotte sull'Ovest Ticino. Presenti i parlamentari Tarditi e Tosolini della Casa delle Libertà come il presidente della Provincia di Novara, Pagani (ex ministro nei Governi Ciampi e Amato), i consiglieri regionali Manica, Valvo e Moriconi. Manica: «La Regione e il presidente Ghigo si

Seimila persone erano alla manifestazione di domenica mattina promossa dai comitati con gli ambientalisti e i sindaci piemontesi e lombardi Non ci sono stati incidenti ma tra i partecipanti c'è chi ha rilanciato minacciando azioni drastiche se le richieste non saranno accolte

decidano a far diventare fatti, confronti diretti, l'ordine del giorno sulla limitazione dell'attività dello scalo. Altrimenti sono solo parole». Sfilano i gonfaloni di Comuni, Parco del Ticino, Riserve Lago Maggiore, Coldiretti, partiti e associazioni varie.

C'è la Comunità montana Val di Susa: «Per solidarietà - dice il presidente Antonio Ferrentino - noi siamo minacciati dall'Alta Velocità e capiamo la rabbia». Prima della manifestazione era stata inviata una lettera al presidente della Commissione Europea, Prodi. Dal palco i sindaci aspettano invece risposte da Governo ed Europa. L'ala dura nel comitato piemontese Covest freme: «Se non otterremo nulla, alzeremo il tiro. Bloccheremo le piste». Intanto le reazioni si susseguono. La Fit Cisl lombarda stigmatizza: «Le difficoltà e le incertezze di Malpensa non sono frutto di complotto estero ma il risultato di palesi carenze politico-amministrative nazionali, carenze che la protesta dei sindaci evidenzia con forza. E' tempo che cessi con gli slogan propagandistici sugli occupati e si attivi per rendere Malpensa in linea con altri aeroporti europei».

Quando ha visto i ladri dalla finestra ha incominciato a urlare

L'ex carabiniere che ha superato il secolo mantiene tutta intatta la sua prontezza di spirito Non ha esitato a far scappare i ladri

L'ex carabiniere Francesco Cupia con la figlia Nores Abitano in una villa alla periferia di Suno lungo Cressa che è stata presa di mira dai ladri

Centenario mette in fuga i ladri

Un ex carabiniere di Suno ha 102 anni

SUNO

«Paura dei ladri? Non scherziamo, ho fatto due guerre e mi sono sempre un carabiniere, orgoglioso di appartenere all'Arma. Quando ho visto i volti alla finestra, ho trattenuto il fiato e poi ho gridato con tutte le forze: sono scappati come saette». Non sarebbe eccezionale se ad avere messo in fuga i ladri fosse una persona qualsiasi. In questo caso si tratta di un signore che il 14 luglio ha compiuto 102 anni. Francesco Cupia, col secolo superato da due anni e mezzo ha mantenuto intatta la sua prontezza di spirito e non ha esitato a fare scappare i malintenzionati, che hanno abbandonato scala e pila.

L'episodio è accaduto l'altra sera in via Cressa 12, nell'abitazione dove Cupia vive con la figlia Nores e il genero Giovanni Sacchi. «I ladri hanno intontito il cane lupo ed hanno approfittato del fatto che io e mia moglie - dice Sacchi - eravamo usciti un momento, ma non hanno fatto i conti con mio suocero, che ha una vitalità impressionante». Cupia è davvero un personaggio eccezionale: ha sempre fatto il coltivatore diretto, ha partecipato come carabiniere alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale. Ha una memoria impressionante. Francesco Cupia: «Sa che cosa mi è capitato nel '18? Ero in Friuli, a 4 chilometri dalla prima linea, di guardia alle dieci di sera. Ero solo, si avvicina un ufficiale; grido che non si poteva passare e dalla carrozza è sceso il re. Gli ho detto che non lo aspettavamo. Sua maestà mi ha messo una mano sulla spalla e mi complimentato. Pensi un po' se dopo questo episodio ho paura dei ladri!».

[m. g.]

CON «RISO E' VITA»

campagna di solidarietà

Cinquecento volontari in cinquanta piazze d'Italia e negli aeroporti di Malpensa e Orio al Serio (Bergamo). Sono state due giornate intense, sabato e domenica, e altre ne seguiranno: «Riso è vita», l'iniziativa no profit della Camera di Commercio di Novara-Banca Popolare di Novara a favore di progetti di solidarietà, continua sino al 27 novembre e coinvolgerà migliaia di persone. Saranno distribuiti circa quattrocentomila sacchetti di riso, con un cucchiaio di legno e ricettario, a 10 mila lire la confezione. A Malpensa l'iniziativa ha incontrato notevole interesse anche fra i viaggiatori stranieri in arrivo e partenza

Le piogge intorbidiscono il torrente Sizzone

Centro di Borgo riceve l'acqua a singhiozzo

BORGOMANERO

Arriva la pioggia e tornano le difficoltà per l'erogazione dell'acqua potabile, in parte del centro storico, alcune frazioni e paesi che da sabato ricevono l'acqua a singhiozzo.

Il problema è stato causato proprio dalle piogge, che hanno reso torbida l'acqua del torrente Sizzone, e tutta la zona servita dai pozzi che pescano lì (centro storico di Borgomanero, Maggiora, Auzate, Bugnate di Gozzano) si è trovata in sofferenza.

Dagli uffici di via Loreto sono partite subito due squadre per tamponare l'emergenza, che è proseguita domenica e nella giornata di ieri, e per ripristinare la completa erogazione dell'acqua.

Per l'acquedotto consorziale il problema è diventato cronico: ogni volta che si registrano piogge abbondanti, l'acqua del Sizzone si intorbida ed entrano in azione le procedure che bloccano automaticamente l'erogazione e a quando non si torna alla normalità.

Per ovviare a questo inconveniente l'Acquedotto consorziale sta costruendo a Maggiora un impianto di clarifloculazione che consentirà già dai prossimi mesi di evitare qualsiasi blocco.

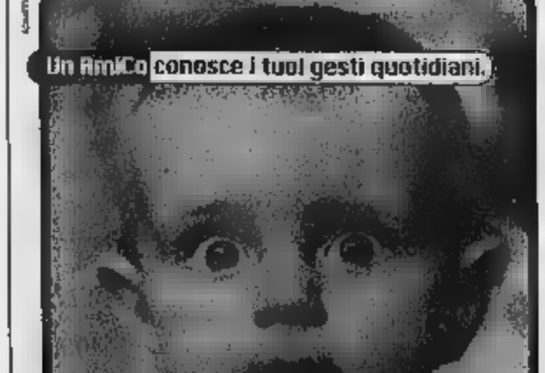
Questa attrezzatura molto sofisticata renderà l'acqua trasparente e pulita in tempi molto rapidi e pertanto non ci saranno problemi per gli utenti.

All'Acquedotto consorziale si registra anche un cambio al vertice: l'architetto Fausto Guidetti, assessore ai lavori pubblici, ha infatti lasciato l'incarico ed è stato nominato alla presidenza Corrado Zanetta.

Zanetta è l'attuale segretario comunale di Cureggio e Bolzano Novarese, ed è stato eletto all'unanimità a presiedere l'Acquedotto dai sindaci di Borgomanero, Gozzano, Gattico, Gargallo, Maggiora, Boca, Cavallirio e Soriso.

Nel consiglio di amministrazione dell'ente Zanetta è stato affiancato da due consiglieri, Giuseppe Landi e Massimo Valsesia.

[m.g.]



COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
, 0322.48437
Via XX Settembre 106 Arona

IGJ
IN
oro, argento anche rotto, gioielli, capsule dentali, palladio platino etc.
UFFICI
Varese-Via Martiri, 14 0332.280544
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.670813
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

(17 pollici di meraviglia, due offerte in una.)

Per gli amanti della visione, PC Pentium III 800 con DVD, SVGA con TV-OUT, monitor LG a 17" e un film DVD fra The sixth e Matrix. In più la stampante HP DJ 840C. Puoi scegliere la tua offerta: a paghi in dieci rate isso zero, oppure in contanti con PowerCube Altec Lansing incluso nel prezzo.

PC AMICO MP3061
Monitor LG 17"-775N
Stampante HP DJ 840C
DVD a scelta tra:

€1.548,85 IVA inclusa
Lit. 2.999.
Monitor, Stampante, Lettore DVD inclusi.

Solo 10 rate da Lit. 299.988* a tasso 0%
oppure
Se paghi in contanti subito, inclusi nel prezzo il sistema a 5 componenti PowerCube AVS 55 Altec Lansing del valore di Lit. 179.000.

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/748241 • Apica - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Blu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria - 011/4524125 • Computel - C.so Nuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Sec - Via Pieve, 36 Gattinara VC 31001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 58 Moncalieri TO - 011/642963 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Imput - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/236095 LIGURIA • Moodo Ufficio - Via Maccani, Sarzana SP - 0187/62078

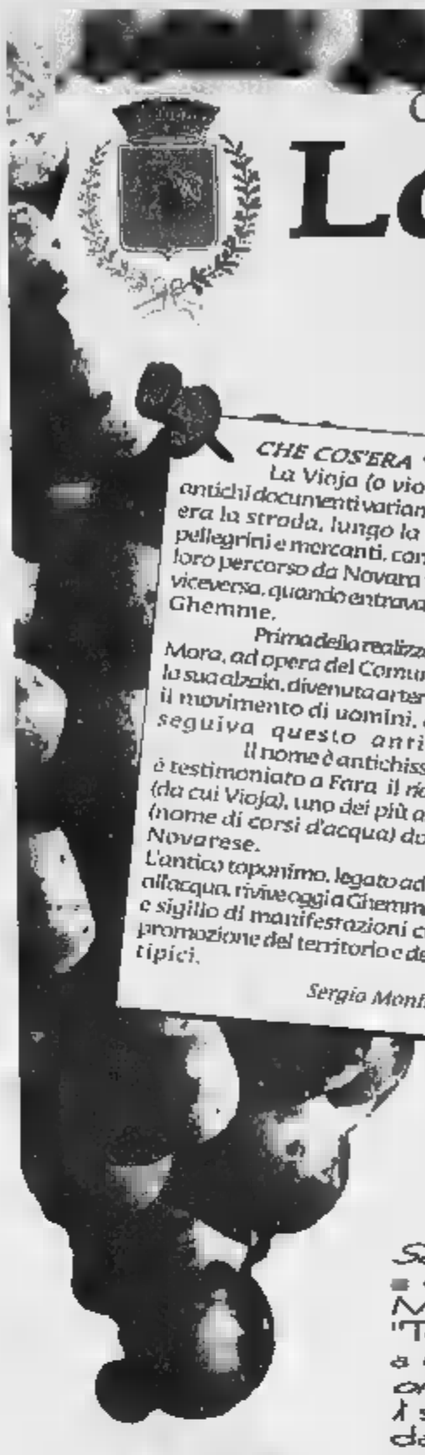
REGIONE PIEMONTE

Comune di Ghemme -Associazioni Ghemmesi

La Vioja 2000 a Ghemme

LANIFICIO
LUIGI COLOMBO s.p.a.

Emporio del Lino
Crespi
Tessuti e Confezioni



CHE COS'ERA "LA VIOJA"

La Vioja (o violla, vioglia, come antichi documenti variamente la nominano) era la strada, lungo la quale passavano pellegrini e mercanti, contadini e nobili, nel loro percorso da Novara verso la Valsesia e viceversa, quando entravano nel territorio di Ghemme.

Prima della realizzazione della roggia Mora, ad opera del Comune di Novara, con la sua alzaia, divenuta arteria primaria, tutto il movimento di uomini, animali e merci seguiva questo antico percorso.

Il nome è antichissimo: già nel 955 è testimoniato a Fara il *rio qui dicitur Vidolia* (da cui Vioja), uno dei più antichi idronimi (nome di corsi d'acqua) documentati nel Novarese.

L'antico toponimo, legato ad un percorso ed all'acqua, rivive oggi a Ghemme come marchio e sigillo di manifestazioni culturali per la promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici.

Sergio Monferrini

La Vioja è un progetto di valorizzazione territoriale che trae la sua essenza più profonda dai prodotti agricoli e da quelli da essi derivanti che come in un giacimento di gemme preziose si ritrovano tra le dolci ondulature delle colline novaresi. Ghemme che è al centro di tale sistema territoriale, ritiene di doversi proporre quale centro propulsivo di un'intensa e convinta azione di promozione socio-economica delle nostre terre.

Sono terre da miele, borghi del pane, santuari del vino. Una ricchezza da mettere in mostra, potenzialità da cogliere.

Questo è l'intendo dichiarato di questa operazione che partita da Ghemme 5 anni fa oggi, all'alba del nuovo millennio, si apre ad un territorio che merita l'attenzione di amministratori ed operatori economici.

E' un progetto ambizioso, fatto a più mani che mira ad unire storia ed economia, arte ed ambiente cogliendo quando di valido le nostre terre possano vantare per offrirlo ad un turista sempre più attento al locale ed al genuino.

Alfredo Corazza

"TERRASAPIENS"
dal 411 al 1812

Uva, vino e cibo e poi lane e tessuti, tutti parimenti trattati dall'artista-artigiano in un atteggiamento ancestrale di comunione profonda con la materia e la manualità, in rinnovata sintonia con l'ambiente: da qui *TERRASAPIENS*, che allude alla saggezza antica della terra, simbolo materno di cui tutto ha origine ed a cui tutto torna.

Lo spirito che anima gli artisti è quello della ricerca di un dialogo con la grande produzione commerciale figlia dell'attività artigianale che ha caratterizzato il territorio, cercando un confronto che abbia funzioni di stimolo per l'artista e che insieme sottolinei il bisogno per l'autore contemporaneo di relazionarsi in maniera dialettica al suo contesto operativo, anzichè rinchiudersi romanticamente in uno studio nel quale produrre narcisistiche opere da cavalletto.

Espongono:
Valeria Bosco - Antonio Ferrara -Roberta Filippi - Massimo Gamelli -Francesco Ubertini-Valeria

ROVELLOTTI
AZIENDA AGRICOLA
D.O.C.G.

DESSILANI

BIANCHI
Vini da Agricoltura Biologica

CANTALUPO
ANTICHI VIGNETI

Sala Antonelli fino a
■ domenica 10 dicembre
Mostra d'arte visiva
"Terra Sapiens"
a cura del Tamarindo Studio
orario
il sabato e la domenica
dalle 15 alle 19

sabato 11
Sala del Camino ore 16.30
Conferenza
"Etnia e popoli nell'alto medioevo"
■ cura del dott. Roberto Leggero

venerdì 17
Sala del Camino ore 21'00
Convegno: "Prodotti tipici"

sabato 18
Sala del Camino ore 16.30
Conferenza
"Piccole storie di cibo e vino"
■ cura del dott. Marco Scardigli

sabato 25
Sala ex-banda ore 16.00
Inaugurazione mostra mercato
e premiazione del primo
concorso per le scuole
"Il pane artigianale"

Sala del Camino ore 17,30
Convegno
"Esiste una grappa Piemontese?"
Scopriamolo assieme"

Sala Consigliare
Municipio ore 21.00
Inaugurazione
Archivio storico comunale
■ convegno di presentazione

domenica 26
Sala del Camino ore
Convegno
"La scuola ■ in campagna"

Dicembre
sabato 2 ore 21.00
Palestra Scuola Elementare
"Spusla ti"
commedia di *Ennico Tacchini*
del "Teatrin d'la famiglia nuaresa"
nell'ambito della rassegna
"teatro musica arte della nostra
terra 2000" a cura
dell'Assessorato alla cultura
della Provincia di Novara

domenica 3
Sala del Camino ore 16.30
Conferenza
"Il rogo dei pensieri"
a cura
del dott. *Massimo Buiatti*

venerdì 8
Chiesa Parrocchiale ore 21.00
Presentazione del libro
"Il culto a Ghemme"
-Tradizione e devozioni popolari-
di Nino Fenari

sabato 9
Sala Camino ore 16.00
Conferenza
"Le città del medioevo"
a cura della
dott.sa *Mira Montanari*
Chiesa Parrocchiale ■ 17.00
cappella antica di Santa Marta
Mostra di bassorilievi in bronzo
"La Valsesia: la valle
della Beata Panacea"
a ■ di Giuliano Ragazzi
La mostra proseguirà fino al 24/12/2000
Biblioteca Civica
"Antonelli" ore 21.00
Inaugurazione nuova sede
della Biblioteca Civica
"Alessandro Antonelli"

domenica 10
Sala del Camino ore 16,00
Partecipazione alla campagna a
difesa dell'agricoltura Italiana ■
delle tipicità del nostro territorio
Sala camino ore 16,30
Presentazione del libro
"Viaggio enogastronomico"
di Gianpiero Fiorani

Visita e degustazione nelle cantine — **Franco cantemerli e prodotti tipici nei ristoranti aderenti**

Novembre
domenica 12 ore 10-16.00
nella cantina ***Azienda Rovellotti***
nell'antichissimo ricetto del Castello
GHEMME

domenica 19 ore 10-16.00
premiata cantina ***Bianchi***
SIZZANO

domenica 26 ore 10-16.00
all'Azienda
vitivinicola ***"Dessilani"*** di
FARA NOVARESE

Dicembre
domenica 3 ore 10-16.00
nell'Azienda agricola
Ioppa f.lli Giampiero e ■
ROMAGNANO SESIA

domenica 10 ore 10-16.00
nella cantina dell'Azienda
Cantalupo sotto la collina
GHEMME

RISTORANTE *"LE TAVERNE"* Via Castello, 11 -tel. 0163/841030 Ghemme -NO-	TRATTORIA NUOVA *"IL PORTICO"* ristorante bar pasticceria p.zza Antonelli tel.0163840190 Ghemme -NO-		
PIZZERIA *"L'OASI"* Via P. Giovanni XXIII°, 162 -tel. 0163/840170- Ghemme -NO-	Caffè Ristorante *"IMPERO"* Via Roma, 13 -tel. 0321/820290- Sizza■ -NO-	Hostaria tipica *"VECCHIA SIZZANO"* Via Roma, 13 -tel. 0321/820290- Sizzano -NO-	
RISTORANTE *"ALLA TORRE"* Via 1°Maggio, 75 -tel. 0163/826411 Romagnano Sesia -NO-	*"LOCANDA DI ODORICO"* C.so Vercelli, 5 -tel. 0163/834277 Romagnano Sesia -NO-	RISTORANTE *"CERIST"* Via Novara, 488 -tel. 0163/826366 Romagnano Sesia -NO-	RISTORANTE *"AL GUFO NERO"* Via Novara, 162 -tel. 0163/840251 Ghemme -NO-
RISTORANTE *"CANUN D'OR"* Via Torelli, 20 -tel. 0321826275 Fara N.se -NO-	Bar Ristorante *"BRIONA"* P.zza Sularoli, 26 -tel. 0321/826275- Briona -NO-	Bar Ristorante *"MAGNOLIA"* Via Provinciale, 5 -tel. 0321/826220- Briona -NO-	PIZZERIA *"LA PERLA"* Via Novara, 97 -tel. 0163/841370- Ghemme -NO-

PONTE
ACETO DA PIÙ DI CENTO ANNI
GIULIANO

Arlunno Commerciale s.r.l.
materiali per l'edilizia
Via Carpignano Sesia, 8 - 28074 GHEMME (Novara)
Telefono 0163/84.02.02 - Fax 0163/84.15.26

LUIGI FRANCOLI
GRAPPE
DISTILLATE A VAPORE

NICOLA GIULIANO
IMPRESA EDILE
GHEMME, VIA ROMAGNANO 67
TEL. 0163/840108 FAX 841612

Burrunzelli

Il Registro

Hanno danzato davanti a principi [redacted] autorità: le nuove iscrizioni arrivano sul sito Internet

Stresa, «Vienna sul lago» corona un sogno

La gioia di 24 debuttanti, già si pensa al prossimo anno

Cristina Meneghini
STRESA

Le parole più entusiaste quelle di Gianfranco Agus: «Lo [redacted] abbiamo riproposto il filmato per [redacted] volte, in seguito alle richieste arrivate dagli ascoltatori». La più emozionata Elena Germanino, «deb» torinese non ancora diciottenne[redacted]: «Sono l'unica con lo strascico, [redacted] lo hanno pestato in [redacted]ione». La più ammirata Fabrizia Ruffo di Calabria, che accompagnava il padre, il principe Augusto: 19 anni, un metro [redacted] 80 di altezza, misure da top model. A qualche mamma [redacted] spuntata [redacted] lacrimuccia nel vedere la «sua» bambina» senza piercing e glitter, ingentilita con abito bianco, coroncina di strass, filo di perle e guanti di raso. Cadetti impeccabili, qualcuno è già alla sua seconda edizione di «Vienna sul lago». [redacted] mentre le 24 deb ballavano all'hotel regina Palace di Stresa, fioccano le iscrizioni per l'edizione 2001. Anacronistica la serata, come gli abiti lunghi del pubblico? Forse, ma intanto le giovani discotecare fanno la fila per far parte di questo gruppo. Quanto cost[redacted] una manifestazione del genere? «Diciamo grazie ai nostri amici che coprono le spese». Nel pool che ha partecipato alla serata, Petervest per gli abiti, il Gapnas (trucco e acconciature), Viviana Vaccaro, coreografa e maestra di ballo, Castagnola per fiori e addobbi, «Cip e Ciop» per [redacted] service effetti luce.

E ancora, l'orchestra Rinaldo Tosatti di Novara, la Bamblue's Band [redacted] Angelo Cutaia, gli allievi dell'Istituto Alberghiero i [redacted]lier guidati dal presidente provinciale Paolo Guidi, [redacted] pasticceria Brenci che ha realizzato la torta Sacher. E tanti altri, grazie ai quali lo scorso anno sono stati destinati a scopo benefico circa 15 milioni, utile della serata. Delle 24 deb arrivate da ogni regione, una sola era noverese, Debora Ferro, 24 [redacted] diploma di ragioneria. Ha danzato al braccio del cadetto Raffaele, «veterano» di «Vienna sul lago». Se le ragazze coronano un sogno che può sembrare anacronistico, la manifestazione viaggia al passo con i tempi: già quasi completate le iscrizioni per la nuova edizione, le lettere per partecipare alla selezione possono essere inviate a ViennasulLago@lol.it, oppure [redacted] via dei Cattaneo 12 a Novara. E [redacted] attesa della decisione della giuria, (che giudica l'efficacia dello scritto) si può entrare nel sogno virtuale del sito www.viennasullago.it.

Nel salone [redacted] Regina Palace di Stresa le 24 debuttanti hanno ridato vita ai fasti dell'Opernball di Vienna: stucchi dorati e una scalinata addobbata con corbeille di fiori [redacted] anche i genitori delle giovani

A sinistra la novarese Debora Ferro con il «suo» cadetto: ragioniera, 24 anni, come le sue colleghe ha ammesso che sabato ha coronato un sogno d'infanzia

Abiti fruscianti e romantici: [redacted] «deb» parteciperanno all'Opernball di Vienna. Il Comitato promotore destina l'utile della serata alla Fondazione Idea di Milano e alle opere benefiche del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio

Anche per sindaco

Assunzioni [redacted] Toceno, [illegible] il processo

TOCENO. Accusati di falso ideologico in concorso, compariranno in udienza preliminare davanti al gup Montefusco, il 4 dicembre al tribunale di Verbania, il sindaco tocenese Tiziano Ferraris, il vice Dario Bergamaschi, l'ex assessore Virginio Berini [redacted] I dipendenti comunali Antonia Fragapani, Carlo Giorgis e Maria Grazia Barbieri.

Il loro rinvio a giudizio è stato chiesto dal sostituto procuratore Nicola Mezzina a conclusione [redacted] indagini che [redacted]no preso dopo un esposto giunto [redacted] magistrati di corso Europa dal centro [redacted] Valle Vigez[redacted] I fatti risalgono ad alcuni mesi fa e riguarderebbero do[redacted]menti (nei quali sarebbero state [redacted] false dichiarazioni) relativi ad assunzioni nel settore pubblico. Ad essere coinvolti non sono soltanto i pubblici amministratori ma anche le persone che allora componevano la commissione incaricata di valutare i requisiti dei candidati.

Ferraris e i tre dipendenti comunali sono assistiti dall'avvocato Marisa Zariani, la quale precisa che nel dare risalto ad episodi tutti ancora da chiarire si rischia soltanto [redacted] «bollare» ingiustamente persone che «attualmente dobbiamo ritenere completamente estranee ai fatti».

Nell'inchiesta infatti [redacted] coinvolti pubblici amministratori la cui moralità, secondo l'avvocato Zariani, potrebbe subire gravi contraccolpi per effetto di facili strumentalizzazioni politiche. Nessun commento dall'avvocato Bruno Stefanetti, difensore del vicesindaco Bergamaschi e dell'ex assessore Berini. L'eco della vicenda non sembra però aver scosso più di tanto la tranquilla cittadina di Toceno. [a. r.]

Nella casa di riposo

[redacted] concorso contestato alla «Ceretti»

VILLADOSSOLA. C'è maretta sulla [redacted] riposo «Teresa Ceretti». Sono i sindacati a contestare la struttura per anziani di via Novello Bianchi attaccando l'amministrazione comunale per [redacted] che 4 anni fa portò [redacted] nominò direttore l'allora dipendente comunale Renato Piffero, che pochi mesi fa ha dato le dimissioni dall'incarico.

Cgil Fp, Cisl Fps e Uil Enti locali mettono sott'accusa la «gestione» di quel concorso in cui Renato Piffero, già dipendente comunale, venne giudi[redacted] vincitore pur essendo classificatosi secondo in graduatoria. Allora il concorso venne vinto da Cinzia Barbetta che fece ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro la decisione della commissione.

La storia risale [redacted] '96 quando [redacted] venne riservato anche ai lavoratori interni [redacted] Comune. Una clausola che per[redacted] al dipendente comunale di far valere quanto previsto dal bando, tanto dall'essere nominato vincitore nonostante fosse arrivato secondo. L'amministrazione, nel dubbio, chiese lumi al Coreco che confermò la giustezza di quel bando di concorso.

«Già allora eravamo intervenuti ma [redacted] fummo ascoltati - scrivono in [redacted] nota le organizzazioni sindacali -. Avevamo detto che [redacted] ricorso al Tar fatto dalla vincitrice del [redacted] era più che fondato: bastava dare [redacted] sguardo alle norme per capire che l'amministrazio[redacted] comunale era in torto. A questo punto chi paga visto che per due anni la [redacted] di riposo [redacted] stata retta da un direttore che non ne [redacted] diritto e la comunità [redacted] è trovata a pagare le spese legali?». [re. ba.]

MOBILIFICIO TERRANEO & CASTELLUCCIO
NOVARA - Corso 23 Marzo, 301
Tel. 0321.402238 - 403172
PROSSIMA APERTURA
Centro Camerette
Esclusivista per Novara e Provincia
Rimini Mobili

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI
TASSO 0%

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Ce l'hanno tutti (o quasi).
[redacted] di persone lo [redacted] ogni giorno per mangiare dove vogliono.

[redacted] Restaurant perché:
- non è soggetto a oneri fiscali e previdenziali
- non necessita investimenti
- studia soluzioni su misura per ogni azienda
- gratifica il personale con agevolazioni e sconti

in più:
- **Sono previste [redacted] privilegiate per le [redacted] aderenti all'[redacted] Industriali di [redacted]**

[redacted]
Il valore del servizio
Numero Verde 800-834039
www.TicketRestaurant.it

Posizioni corrette davanti alla tastiera e (se è possibile) muoversi spesso

Quando il video diventa «scomodo»

Accorgimenti per evitare spiacevoli fastidi

Computer sì, ma [illegible]. Si comincia con [illegible] senso d'indolenzimento, poi [illegible] propri dolori: alle spalle, al collo [illegible] ai polsi. Un fastidio che cresce sino [illegible] trasformare il video in un nemico. Evitare di soffrire davanti allo schermo si può con una serie di piccoli [illegible] grandi accorgimenti che rendono l'informatica amica per sempre.

La sedia «perfetta» deve [illegible] regolabile [illegible] altezza [illegible] avere uno schienale medio-alto che arrivi almeno a due-terzi della schiena con un supporto lombare nella parte bassa. La scrivania [illegible] pensata in modo da poter lavorare alla tastiera tenendo gli avambracci in linea parallela al pavimento o appena più bassi mentre le gambe devono poter assumere una posizione semidistesa.

Chi è alto meno di un metro e sessanta si doti di una pedana per garantire [illegible] appoggio a terra ai piedi. Anche il colore dell'arredo è importante: chiaro ma non riflettente. Quindi no al bianco candido, meglio il giallino o il beige che rischiarano senza accecarea e stancare ulteriormente la vista.

La tastiera va collocata davan- [illegible] chi lavora rispettando [illegible] spazio vuoto rispetto al bordo anteriore del tavolo che consenta di appoggiare gli avambracci. Anche il mouse deve essere rigorosamente a portata di mano ovvero entro la linea del fianco. Non bisogna sforzarsi per raggiungerlo.

Quindi, la posizione del monitor. La sua sommità deve trovarsi in linea con gli occhi o più [illegible] basso. In sostanza bisogna poter guardare il video senza ruotare di lato il corpo né muovere la testa verso il basso o l'alto. La luce artificiale va schermata e non deve provocare riflessi. Rispetto, invece, alla luce naturale che proviene da una finestra [illegible] collocazione migliore del computer è ad angolo retto.

Si incomincia [illegible] un senso [illegible] indolenzimento, poi veri e propri dolori alle spalle, al collo [illegible] ai polsi. Un fastidio che cresce sino a trasformare il video in un nemico. La sedia deve essere regolabile in altezza

Non basta, però, che [illegible] computer sia piazzato in modo corretto: a volte i «danni» derivano [illegible] posizioni sbagliate che si assumono anche inconsciamente [illegible] che poi, alla fine della giornata, pesano. Quindi occhio ai gomiti: se [illegible] tengono in fuori costringono i polsi a piegarsi lateralmente in uno sforzo innaturale. Non bisogna guardare in basso quando si digita: per evitarlo [illegible] preferibile sistemare i documenti di lettura o copiatura su un apposito sostegno al livello dello schermo, non sulla scrivania. Le signore devono[illegible] alle unghie lunghe che impediscono alle punte [illegible] dita di poggiare sulla tastiera durante la battitura. E poi bisogna muoversi spesso, evitando di mantenere la stessa posizione per lungo tempo: l'uomo non è fatto per stare immobile.

Pc nuovo e più potente contro perdite di tempo

Velocità: [illegible] questa la parola d'ordine che esprime l'esigenza principale degli utilizzatori di ogni età di prodotti informatici.

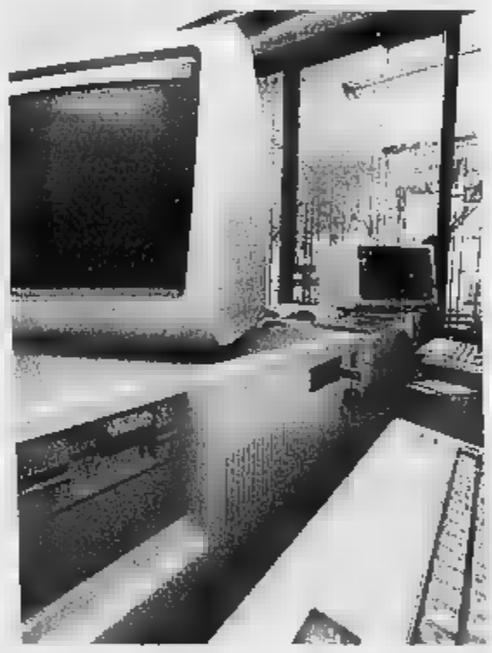
Fa [illegible] direttamente con microprocessore ovvero il cuore di qualunque computer: è questo componente elettronico non molto più grande di un pacchetto di sigarette che abbinato ad una buona dose di mega di memoria Ram, fa marciare velocemente o lentamente i programmi lanciati dall'utente. Se [illegible] riflette per [illegible] attimo, quando ci si siede davanti ad un monitor si spera sempre che tutto funzioni al meglio.

Sotto sotto la preoccupazione principale è però quella che il programma che si sta per usare non ci proponga eccessivi tempi morti, quelli per intenderci [illegible] cui appare l'odiosa clessidra. L'equazione clessidra uguale perdita di tempo è sempre in agguato. Sommando tutti i secondi o addirittura i minuti di vana attesa davanti allo schermo del nostro computer accumulati in un anno [illegible] lavoro, aspettando che si materializzi ciò che abbiamo richiesto magari con un paio di semplici clic di mouse, si raggiungo- [illegible] cifre inaspettate e sbalorditive, dell'ordine delle intere giornate di lavoro andate perse.

Questi dati statistici se adeguatamente monitorati devono indurre [illegible] una riflessione precisa: vale la pena attendere inutilmente che il computer carichi l'applicazione richiesta oppure la nostra febbrile attività lavorativa impone tempi di [illegible] maggiormente ridotti? Se la risposta è la seconda - [illegible] nell'era della globalizzazione con la competitività elevata alla massima potenza è difficile che non lo sia - allora [illegible] deve correre immediatamente ai ripari. Per esempio acquistando un computer decisamente più veloce [illegible] in alternativa dotare di ciò che già abbiamo sulla scrivania di un «motore con cilindrata superiore».

Tuttavia non sempre una implementazione di potenza con relativa sostituzione di microprocessore [illegible] un prodotto non aggiornatissimo appare una soluzione percorribile. I tecnici interpellati per eseguire tale operazione spesso, per non dire sempre, consigliano l'integrale sostituzione della macchina. Ciò è motivato dal grado di marcata obsolescenza che caratterizza [illegible] mercato dell'informatica, soprattutto quello dei personal computer.

Risulta quindi meno oneroso approdare ad un pc nuovo piuttosto che avviare [illegible] lunga procedura di ricerca del componente potenziante compatibile con un computer costruito anche solo un anno fa. La riduzione della vetustà del parco macchine impiegato in ufficio ha inoltre un altro aspetto positivo: rende possibile l'utilizzo di nuovi programmi, qu[illegible] sempre frutto di razionalizzazione delle funzioni proposte in grado quindi [illegible] abbassare anche sensibilmente i tempi morti.

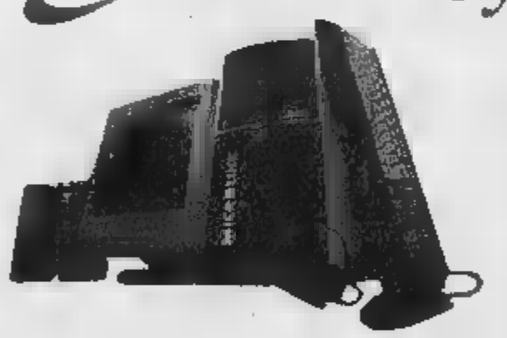


La clessidra, quando appare sul monitor, è un tormento ed è uguale perdita [illegible] tempo. Per ovviare a questo inconveniente è bene dotarsi di computer più veloci

COMPLOT
ASSEMBLAGGIO COMPUTER
CONSULENZA
[illegible]
GAMES
[illegible] HW
LOT CRISTIANO
COMPLOT di Cristiano Lot
Via IV Novembre, 28 - BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322.831139 Fax 0323.831828 - E-mail: complot@tin.it

e-mail: videocp@tin.it
Assemblaggio pc
Via Piave, 11 - [illegible]
[illegible] fax [illegible]
Chiuso la domenica e lunedì mattina
[illegible] al dettaglio
Assistenza on site
Consulenza tecnica
[illegible]

COMPUTER by MICROLINK


CPU AMD Athlon 1Ghz
RAM [illegible] MB-HD 15GB
CD Rom [illegible]
Scheda video 16mb
Scheda audio stereo
Modem Fax 56K
Casse e cuffie acustiche
Windows 98,Norton antivirus
abbonamento Internet GRATUITO
MONITOR 17" PHILIPS INCLUSO!
Consegna-Installazione
2 anni di garanzia On-Site
A.B.C. COMPUTER
Corso Vercelli, 29/B - 28100 NOVARA (NO)
Tel.0321 46.73.01 - Fax 0321 49.13.85

EXE OFFICE S.A.S.
VIA [illegible] 25/B NOVARA – TEL. 0321/476295 – FAX 0321/475134
VENDITA MACCHINE PER UFFICIO:
FOTOCOPIATORI, FAX, DUPLICATORI, [illegible] MULTIMARCA
HP-EPSON-CANON
SUPER OFFERTA !
PERSONAL COMPUTER SERIE EXE K7
MAIN BOARD ATX K7 AMD
PROCESSORE AMD ATHLON
DURON 700
MEMORIA RAM 64 MB
HARD DISK 10 GB
FLOPPY DISK 1,44 MB
LETTORE CD-ROM 50 X
SCHEDA VIDEO 16 MB
SCHEDA AUDIO SB+CASSE 160 WATT
MODEM 56K V90 INTERNO
CASE MIDDLE TOWER ATX
TASTIERA PS2
MOUSE PS2
INSTALLAZIONE IMPIANTI IN RETE

Multi Media Service
MMSERVICE
Http://www.mmservice.it
@mail: info@mmservice.it
VENDITA E ASSISTENZA
PERSONAL COMPUTER DI TUTTE LE MARCHE
[illegible] Autorizzato
Sede Operativa
Via V. Veneto, 19
28024 Gozzano (NO)
Tel. +39+322+913450 - Fax +39+322+912635

Nel convegno di Belgirate è stata illustrata a duecento operatori la nuova metodologia

La telecardiologia conquista valli e paesi

In arrivo diagnosi super-veloci con i medici di famiglia

Vincenzo
BELGIRATE

Vecchio stetoscopio addio. Arriva l'elettrocardiografo portatile. La rivoluzione in corsia è stata presentata ieri mattina in un convegno organizzato dall'Asl 14 con la fondazione Aventis e l'Agenzia regionale per i servizi sanitari. «Lo sviluppo della telemedicina e telecardiologia: aspetti di politica sanitaria e strategie aziende territoriali ospedaliere» è stato il tema dell'incontro che ha riunito all'Hotel Villa Carlotta quasi duecento operatori sanitari tra medici, ricercatori e personale ospedaliero. Una scelta non casuale quella di promuovere il convegno sulle rive del lago Maggiore; proprio nel Verbano Cusio Ossola che ha preso via in questi giorni il secondo esperimento (il primo interessa Siena) di telemedicina applicata alla cardiologia. che si tratta lo spiega il professor Alberto Auteri, direttore dell'Istituto di Semeiotica Medica di Siena: «Il servizio dà la possibilità ai medici di famiglia di eseguire elettrocardiogrammi a domicilio del paziente o presso il proprio ambulatorio - evidenzia Auteri - ottenendo immediatamente a distanza una risposta dal Centro di Ascolto di Genova». Il sistema si basa su un elettrocardiografo portatile collegato per via transtelefonica ad un computer del Centro di Ascolto genovese o, nel caso dell'Asl 14, dell'ospedale di Domodossola. Il vantaggio è intuibile: in malore, causato da possibili problemi cardiaci, il medico di famiglia è in grado, in tempo reale e grazie all'elettrocardiografo, si eseguire l'elettrocardiogramma e di la giusta diagnosi. «Ciò significa ridurre in significativa i tempi intervento velocizzando i soccorsi - fa notare il dottor Giancarlo Mosoni, responsabile del distretto sanitario di Domodossola - in caso pericolo di vita la consulenza cardiologica line permette di intervenire massima rapidità nella maniera più adeguata». Grazie al contributo della fondazione Aventis, ente morale che si occupa di ricerca sciantifica sanitaria, l'Asl ha potuto in dotazione dodici elettrocardiografi: «Che stati forniti ad altrettanti medici di Trasquera, Varzo, Val Formazza e Antigorio, Valle Anzasca e Valle Antrona per quanto riguarda l'Ossola - dice il direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini - per il Verbano in val Cannobina per il Cusio in Valle Strona. In futuro il servizio di telemedicina sarà esteso anche alla teleradiologia».

DOMODOSSOLA

Arrivano i «Gratta e vinci» nei parcheggi, un incontro

I nuovi «gratta e vinci» che sostituiranno i parchimetri in città saranno il tema dell'incontro che il Comune ha indetto per domani alle 21 in sala consiliare. Sono stati invitati titolari di edicole, rivendite di generi di monopolio bar posti in prossimità dei parcheggi a pagamento. [re. ba.]

Domani un dibattito sul futuro dell'ospedale

«Quale futuro per l'ospedale di Omegna: contro ogni logica di privatizzazione»: è il tema del dibattito organizzato dal gruppo consiliare provinciale di Rifondazione Comunista per domani alle 21 al Forum. Parteciperanno sindacalisti esponenti politici locali. [v. a.]

Le tesi di laurea in gara con la Provincia

«La mia tesi di laurea»: è il titolo del concorso indetto dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Il concorso è riservato a tutti i laureati che intendono far le loro tesi poi esposte al salone del libro che si terrà a «La Fabbrica» in primavera. La miglior tesi verrà premiata. [re. ba.]

Turismo e formazione c'è un

«Formare il turismo»: se ne parla nel dibatitto organizzato dalla Provincia domani alle 15. L'incontro è in via IV novembre 106 a Omegna. [re. ba.]

Quale rilancio progettare per Villa Giulia?

Un progetto di rilancio per Villa Giulia viene presentato dal gruppo consiliare di Forza Italia domani alle 15 nella sede di Vicolo del Molino a Intra. [a. r.]

A marzo la fabbrica di cioccolato di Intra è stata acquisita dalla svizzera-belga Barry Callebaut

Nestlè, una sfida vinta per Verbania

In sei mesi si è passati dai timori di chiusura al rilancio

VERBANIA

«Cioccolato a Intra: una tradizione che continua con la sua fabbrica». Lo slogan preannuncia la simpatica e «dolce» iniziativa dei vertici della ex Nestlè (dal primo marzo acquisita dalla svizzera-belga Barry Callebaut) che avrà luogo nello stabilimento intrese sabato 16 dicembre dalle 15. Verranno distribuite degustazioni di cioccolato.

«L'iniziativa - aggiunge il direttore Franco Diazzi, verbanese - vuole anche essere il concreto segnale della volontà dei vertici della Barry Callebaut di continuare a produrre cioccolato Intra nel solco di una tradizione, quella Nestlè, apprezzata in tutto il mondo e che per la nostra città, dai primi del '900, ha avuto il significato di lavoro sicurezza economica per centinaia di famiglie». Ma la storia della Nestlè ('Nesle' per pronunciarla alla vecchia maniera intrese) è contrassegnata anche da momenti di grande incertezza. Nell'autunno del '99 infatti, sindacati e forze politiche temevano che l'acquisizione del polo intrese da parte di Barry Callebaut significasse «anticamera» di chiusura.

Aumentano produzione e dipendenti allo stabilimento della Nestlè di Verbania Intra acquisita dal gruppo svizzero-belga Barry Callebaut

«Paure comprensibili infondate - interviene l'amministratore delegato Mauro Poggi - soprattutto perchè la politica di Barry Callebaut è sempre stata improntata alla continuità della produzione di cioccolato a Intra. I vertici della sede operativa belga hanno apprezzato molto la collaborazione avuta dalla direzione verbanese». «Alla 'rinascita' della Nestlè hanno contribuito molto i dipendenti - precisa il delegato Vincenzo Cupelli - che hanno riposto fiducia nelle promesse nuovi proprietari. Tutte mantenute dimostrano i dati dell'ultimo semestre». Dal primo al 31 agosto infatti la fabbrica intrese, che produce cioccolato industriale e surrogati a base nocciola, registra il 10 per in più del produttivo grazie anche alla disponibilità dei dipendenti ai tre turni 24 ore 24 per tutta la settimana. «La situazione induce a ottimismo - aggiunge Diazzi -: 96 dipendenti assunti a tempo indeterminato e 25 a tempo determinato, un indotto complessivo pari a 160 persone, dieci nuove assunzioni entro fine 2001. Ci attendono difficili ma siamo certi che ancora una volta noi 'cioccolatari' di Intra vinceremo alla grande». [a. r.]

CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO sentenza in data 10/12/1999 in riforma sentenza Corte d'Assise di Novara definitiva il 25/10/2000 ha ritenuto Biffi Claudio nato il 25/4/1951 a Novara e residente in Novara responsabile
A. del reato di cui agli art. 575 - 577 n. 3 c.p. per aver cagionato la morte di Marchetti Damiano esplodendogli contro 3 colpi d'arma fuoco a breve distanza, latrispecie aggravata dalla premeditazione;
B. del reato di cui all'art. 2 4 Legge 895/67 - 61 n. 2 c.p. per aver illegalmente detenuto portato in luogo pubblico un'arma tipo guerra;
C. del delitto di cui agli art. 648 - 61 n. 2 c.p., perché, al fine di procurarsi un ingiusto profitto, acquistava riceveva da ignoti l'arma e le munizioni di cui al capo B., con consapevolezza della loro provenienza delittuosa.
accertati in Granozzo con Monticello (NO) il 6/4/1995;
D. delitto di cui agli art. 624 - 625 n. 2 - 61 n. 2 c.p., perché al fine di trarne profitto, si impossessava della motocicletta "Kawasaki GPZ turbo" targata NO 115671, sottraendola a Ballce Gianluca;
in Novara il 4/4/1995;
Con la recidiva reiterata, specifica infraquinquennale;
Ritenuto il concorso ex art. 72 c.p. tra il reato sub A. e gli altri reati, questi ultimi unificati dal vincolo della continuazione;
condannandolo alla pena dell'ergastolo e alla confisca di quanto in sequenonché alle pene accessorie della interdizione perpetua dai pubblici uffici, interdizione legale durante pena, pubblicazione della mediante affissione nel Comune di , pubblicazione per sola volta, per estratto, sul quotidiano "La Stampa" pagina di Novara.
È estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione
Torino, 8/11/2000
C1
dott.ssa Giuseppa Marchese

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL VERBANIA
Ufficio Esecuzioni Penali
. 0323.557190 Fax 0323.557306 -
. 2000 .
Il GUP Tribunale di Luigi Maria Montefusco ha pronunziato a seguito di procedi- In Camera di consiglio 18/5/2000, la seguente sentenza nel procedimento penale a co di: Bariocco Mario, nato il 3/6/1928 a Busto Arsizio, residente in Arona, loc. Mercurago - Via Cadorna 54 imputato del reato p.e. p. dall'art. 8, 1° e 3° comma, D.L.vo n , perché, in qualità di titolare dell'omonima ditta individuale, in esecuzione di una riconosciute al fine di consentire sonti dell'imposta sui redditi alla S.n.c. "Mastrolorenzo Roberto" ed alla S.n.c. "Piazzolla Donato & C.", emetteva le fatture n. 4 del n. 12 del 28/2/1994, n. 11 del 31-03-1994, n.23 del 30-05-1994, n.12 del 31-03-1994 inesistenti.
Accertato in Arona sino al 30/5/1994. Con la recidiva reiterata ad infraquinquennale.
omissis - P.Q.M.
Il GUP, letti gli art. 442 e ss., 533 e ss. c.p.p., 53 e ss. L. 689/81, 8 L. 516/82 dichiara Bariocco Mario colpevole del reato ascrittogli, esso gli le attenuanti generiche equivalenti alla contestata recidiva, applicata la diminuente per il rito, lo condanna alla pena di mesi due di reclusione, da convertirsi nella multa di L. 4.500.000, oltre al pagamento e seguenti pena .
1. interdizione tura dall'ufficio di componente di commissioni tributarie;
2. interdizione dai PP.UU. funzioni di rappresentanza in materia tributaria mesi tre;
3. interdizione dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per mesi tre;
4. incapacità di contrattare con la P.A. per anni uno;
5. esclusione dalla borsa pe ;
6. pubblicazione della sentenza di condanna a per una volta sul quotidiano "La Stampa" cronaca di Novara.
Sentenza in giudicato il 28/9/2000.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania.
CANCELLIERE C2
dott.ssa Emma Ferraro

Per l'azienda l'impresa
CC. COOP.
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI C/TERZI
- GESTIONI MAGAZZINI E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale di Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857920027

Expo Emporio: **la fiera delle occasioni.**

Le incredibili offerte ti aspettano:

Armadio Anteprima, magnolia, ante battenti, sole lire 2.600.000 lire 3.600.000: L. cm. 307 - H. cm. 263.

Armadio Anteprima, tutto magnolia, a 2 scorrevoli, lire 2.600.000 anziché L. cm. 264 - H. cm. 263.

BATTENTE o SCORREVOLE
£. 2.600.000
SCEGLI TU

Occasioni valide fino al 30 novembre 2000, troverai anche convenienti condizioni di pagamento. Armadio cercasi? Occasioni offresi. **Da nel più vicino Emporio degli Armadi Estel.**

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

- Via Milano, 55 - Tel. 0322 243040
- Via Novara, - Tel. 0322 831120
NOVARA - Via De Pagave, 6 - Tel. 0321 393357

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA
www.estel.com
800-237335

Domani sera si inagura la stagione, il cineforum «Cantiere Italia» posticipato a giovedì

Vigilia di matrimonio tutta da ridere

Al via la prosa a Oleggio con D'Angelo e Brigitta Boccoli

OLEGGIO

Gianfranco D'Angelo accomp[redacted]gna all'altare Brigitta Boccoli: è il padre della sposa. Lui ci mette simpatia e verve, Sergio Japino è il regista alla commedia che fu un indimenticabile film con Spencer Tracy [redacted] poi una riedizione di successo, qualche anno fa, con Steve Martin.

La proposta, dal testo di Caroline Francke, domani sera dalle 21 apre la stagione del Comunale di Oleggio. Ci sono biglietti in vendita dalle 20 (tel.0321-91183). In palcoscenico anche Erica Blanc e Mario Scaletta. Un avvio pimpante in linea con buona parte del cartellone che subito dopo prosegue nel segno della comicità : l'otto dicembre arriva Gene Gnocchi protagonista in «La responsabilità civile dei bidelli durante le vacanze estive».

«Il padre della sposa» è [redacted] delle commedie più esilaranti [redacted] attuali del panorama teatrale [redacted] cinematografico internaziona[redacted]. Affronta con ironia e divertimento il tragicomico momento del distacco dell'amata figlia da una famiglia borghese. Una corsa [redacted] ostacoli tutta da ridere, con imprevisti [redacted] sorprese, [redacted] la fase dei preparativi. La freschezza di Brigitta Boccoli, il mestiere di D'Angelo e Blanc rendono l'allestimento gradevole e vivace: ansie e stress tipici dell'evento sono tutti da ridere.

Per ovviare alla concomitan[redacted] di date, la proiezione del film «Addio terraferma» di Iosseliani, inserita nel cineforum «Cantiere Italia» promosso da «Il posto delle fragole», è posticipata a giovedì sera. Prosegue infine la prevendita per il cartellone principale dell'associazione, primo appuntamento è il [redacted] novembre con «Un amore» [redacted] Tavarelli. [m. p. a.]

Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli in «Il padre della sposa» che fu un successo cinematografico con Specer Tracy e pochi anni fa con Steve Martin La commedia inaugura domani la stagione di prosa del Comunale Per i biglietti disponibili il botteghino del teatro sarà aperto dalle 20

L'agenda della settimana

Legnanesi e Luttazzi per Borgo torna Grease [redacted] scopo benefico

NOVARA

Autunno e inverno di prosa. [redacted] primo appuntamento è per domani alle 21, al teatro Rosmini di **Borgomanero**, con [redacted] Legnanesi», che recuperano la data saltata la scorsa settimana. Il gruppo ripropone lo spettacolo «La giostra», un put pourri dei loro successi, ispirano al principio che la vita è [redacted] una giostra e tutti siamo chiamati ad interpretare, quasi a ritmo, come la giostra, una parte.

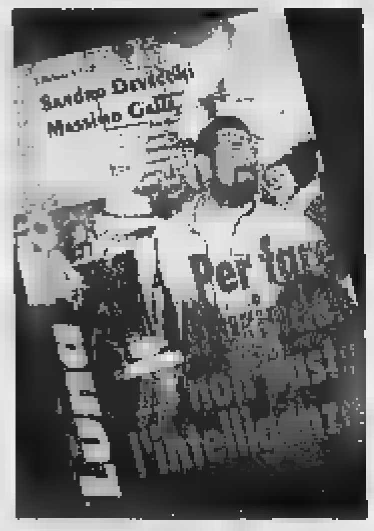
La grande prosa a **Novara**, da venerdì a domenica: Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Lucia Poli si cimentano [redacted] il testo «L'importanza di chiamarsi Ernesto». La prevendita dei biglietti [redacted] nelle agenzie Bpn e al botteghino del teatro: i costi dei biglietti variano da 15 mila lire per la seconda galleria, [redacted] 25,35 e 40 mila. Anche per questo secondo appuntamento con la prosa [redacted] profila il «tutto esaurito». Chi intende assistere agli spettacoli deve affrettarsi per riuscire ad accaparrarsi i posti.

A **Omegna** sabato 25 con la compagnia Arca di Noè si torna a teatro, al palazzetto dello sport di Bagnella, dopo il successo ottenuto la scorsa estate. Il musical è [redacted] scopo benefico: il ricavato sarà destinato agli alluvionati. Tace al momento Vigevano, che ha appena inaugurato nel fine settimana la stagione del teatro Cagnoni con Johnny Dorelli, ma tra breve il sipario si riaprirà [redacted] proposte di alto livello.

L'agenda si allunga lunedì 27 con una nuova proposta da **Borgomanero**: in scena Daniele Luttazzi, con il [redacted] ultimo spettacolo «Barracuda», al teatro Rosmini [redacted] 21. [c. m.]

Il novarese di Luna Rossa racconta le sue avventure

M[redacted] Galli, il capo dei grinder (o verricellisti che dir si voglia) di Luna Rossa, ha deciso di mettere nero su bianco molte delle sue avventure di Coppa America. «Per fare il grinder [redacted] basta l'intelligenza» è il titolo di un libro uscito in questi giorni in edicola, edito dalla Sgp. E per realizzare il non semplice compito di trasferire sulle pagine di un libro ricordi, emozioni, gioie e delusioni di una vita passata in barca, Massimo si è affidato [redacted] un amico che di parole se [redacted] intende molto bene, Sandro Devecchi, caposervizio sportivo del «Corriere [redacted] Novara». All'opera ha collaborato anche Attilio Mercalli, amicone del «grinder» novarese [redacted] collaboratore del «Corriere», mentre un ringraziamento del «Centurione» va ai genitori, Carla [redacted] Giampiero Galli. Le foto, alcune davvero splendide, sono di Carlo Borlenghi, fotografo ufficiale di Prada Challenge, e del [redacted] Maurizio Tosi. Il volume, di circa 150 pagine, è stato finito di stampare a ottobre ed è diviso in vari capitoli. Nell'introduzione di Sandro Devecchi viene spiegato il legame [redacted] Novara con lo sport velico, legame neppure tanto strano. Poi la «penna» passa [redacted] Massimo, che racconta come avvenne il suo ingresso nel mondo della vela, in una serata dell'agosto 1985 quando a casa [redacted] squillò il telefono mentre la famiglia [redacted] riunita a tavola per cena. Era [redacted] amico di Massimo, del «Consorzio Italia», alla ricerca di un verricellista. Pochi giorni dopo il novarese si ritrova a Porto Rotondo, in Sardegna, dove sta per cominciare un'avventura che lo porterà ad essere un vero [redacted] proprio personaggio a bordo delle varie imbarcazioni italiane che partecipano all'avventura di Coppa America. Da matricola, Massimo diventa il «vecio», l'uomo di maggior esperienza, [redacted] esempio [redacted] seguire. Da qui in poi si snodano i vari capitoli, mentre l'ultima parte è dedicata [redacted] «cultori» di questo splendido sport con la «Storia delle regate». [m. piat.]



La copertina del libro da ieri in edicola

Pittura e scultura per la vetrina con Cooperativa Manifestazioni Novaresi e La Stampa

«Il mio Natale è», sfida all'ingegno

Al Borsa una mostra e il concorso di modellismo

NOVARA

[redacted] le sezioni: per gli studenti fino alle scuole medie [redacted] tutti gli altri, che vogliono cimentarsi nell'iniziativa «Il mio Natale è...», ideata dalla Cooperativa Manifestazioni Novaresi in collaborazione con La Stampa. Possono partecipare tutti, come indica il tagliando a fianco: l'obiettivo è quello di mettere in luce fantasia, creatività ed ingegno dei lettori. Invitati a realizzare disegni, quadri, sculture, lavori di artigianato ed hobbistica (con qualsiasi materiale, dal filo di lana al mezzopunto, alla creta e patchwork). Tutto è possibile, basta rispettare il te[redacted] conduttore, ispirato al Natale. Lo spirito dell'iniziativa è quello di coinvolgere tutti i novaresi e di ogni età. «Nella nostra città ci sono tante persone - dice Ugo Guida, della Cooperativa Manifestazioni Novaresi, che si impegnano in lavori di pregio: ne [redacted] una riprova [redacted] mostre che si tengono in vari luoghi. Ma tanti non hanno mai avuto questa possibilità o ritengono che il loro lavoro non valga abbastanza». Ed è questa l'occasione per sfidare il giudicio del pubblico [redacted] della giuria, che sarà formata da giornalisti ed esperti. I lavori devono essere consegnati al bar Borsa di piazza Martiri nel periodo dal 5 al 12 dicembre, dalle 17,30 alle 19, all'incaricato della Cooperativa che [redacted]rà presente. Al lavoro si dovrà allegare il tagliando di La Stampa, compilato in ogni parte. Non sono naturalmente valide le fotocopie, e per ogni lavoro si dovrà compilare un diverso tagliando. L'esposizione che partecipano all'iniziati[redacted] dal 16 al 23 dicembre, nella sala contrattazioni di palazzi Borsa. Numerosi i premi a disposizione, previsti anche attestati di partecipazione. Per informazioni tel.0321/452698. [c. m.]

LA STAMPA MARTEDI' 21 NOVEMBRE 2000 *Cooperativa Manifestazioni Novaresi*

[redacted] partecipare all'iniziativa ritagliare il coupon, compilarlo e allegarlo alla propria opera al momento della consegna.

Studenti ☐ SCRITTI ☐ DISEGNI [redacted] DIPINTI ☐ HOBBISTICA

Tutti gli altri ☐ PITTURA ☐ SCULTURA ☐ HOBBISTICA

I lavori possono [redacted] consegnati al **Bar Borsa** di Novara dal 5 [redacted] dicembre, con orario dalle 17,30 alle [redacted].

Nome .... Cognome ....

Via .... Città ....

Telefono ....

Novara, le conferenze

Filosofia e natura [redacted] confronto con la Fondazione

NOVARA. Il mondo della natura, l'influenza dell'uomo: anche quest'anno la Fondazione Faraggiana, in collaborazione con il Comune di Novara, promuove una serie di incontri che registrano la presenza di noti esponenti del mondo filosofico, come Giulio Giorello, che [redacted] l'iniziativa questa sera, [redacted] Carlo Sini. Le conferenze si tengono al collegio «Gallarini», nell'auditorium Fratelli Olivieri, alle 21. Il via questa [redacted] con «Animali [redacted] macchine - l'evoluzione dei viventi e delle macchine», con Giorello; martedì [redacted] Carlo Sini, dell'università [redacted] Milano, tratterà il tema «La soglia dell'uomo. Uomo e animale: qual'è il confine?». Due gli appuntamenti di dicembre. Il 5 «Sbatti l'animale in prima pagina» con Nicoletta Salvatori, [redacted] direttore di Airone, e martedì 12 «Animali come schiavi», [redacted] Luisa Battaglia, docente all'università di Genova, che chiude il ciclo di incontri. [c. m.]

CSTELLETTO TICINO

Al Gilda è merengue

Scuola di ballo latino americano, alla consolle il dee-jay denoto: è il menu per questa sera alla discoteca Gilda [redacted] Castelletto. Dalle 22. [c. m.]

NOVARA

Serata [redacted] Garden

Ultimo appuntamento giovedì con musica, cocktail e il paese di Natale al Garden Fasoli [redacted] corso Vercelli. La serata è libera [redacted] tutti, gadget ed omaggi: si deve solo confermare la presenza. [c. m.]

GALLIATE

Serata [redacted] «La Rambla»

Serata dedicata alla birra: la «Rambla» di Galliate ospita questa [redacted] l'happy hour, [redacted] 19 in viale Quagliotti, segue la festa della Cerveza Felix. [c. m.]

TRECATE

[redacted] cibo [redacted] il [redacted]

«Come l'acqua per il cioccolato» è il titolo del film che viene proiettato questa [redacted] alle 20,30 nel teatro comunale di Trecate. Rientra nella serie [redacted] proiezioni dal tema «Non [redacted] sono solo [redacted]». La proiezione è preceduta dalla presentazione che introduce l'opera mettendola a confronto con il testo letterario. Ingresso gratuito. [c. m.]

[redacted]

Gli strumenti africani

Strumenti musicali africani: la singolare rassegna si tiene, fino al 26 novembre, nella sala della Resistenza di Pallanza. La [redacted]stra, dal titolo «I colori dei suoni», è realizzata dai missionari Comboniani e viene proposta dal Comitato Vco per la riduzio[redacted] del debito estero dei Paesi poveri. [s. r.]

[redacted]

Individualismo e società

Il consultorio familiare Consolì di via Ferrucci 14 a Novara ospita giovedì la conferenza sul tema «Il senso della vita tra personalismo e individuali[redacted]. Dalle 21, interviene don Pier Mario Ferrari. [c. m.]

BELGIRATE

I vini e la buona cucina

«Bacco in tavola»: sabato 2 dicembre all'hotel V[redacted] Carlotta rassegna gastronomica ed enologica, dalle 20, con accompagnamento musicale. Per prenotazioni tel. 0322/76461. [c. m.]

stasera

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
Scary movie (viet. [redacted] 14 anni).
Or.: 20,10; 22,30. [redacted], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì [redacted], sabati pom. [redacted] 9000 Pren. e prev. [redacted] cassa [redacted]

ARALDO Tel 0321-474.826
Il partigiano Johnny
[redacted], [redacted] feriali, [redacted] e prefest.: L. 12.000, 8000. lun fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] 0321 - 624 158
Regole d'onore.
[redacted] 20,05, 22,30 [redacted], festivi e prefestivi: L. 13.000; [redacted] 9000 (8/17 anni L. 11.000, [redacted] sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

SACRO CUORE. Tel. [redacted] - [redacted].
Fratello dove sei?
Or. 20, 22,30
[redacted], festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. [redacted].

[redacted]

SANT'ANDREA
The book of Life. Or. 21,15. [redacted]

ARONA

SAN CARLO. [redacted] segr. tel. 0322 - 240.586.
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VERDI.
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[redacted]. [redacted] - 82 151.
Wonder boys
Or. 20,15; 22,15
Lire 11.000, [redacted] fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
L'estate di Kikijiro.
Or. 21,15. Cineforum
L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVOSALA 2 Tel 0322 - 81.741.
The watcher.
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000. rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted]

[redacted]. Tel. 0322 - 81.741.
Quello [redacted] le ragazze [redacted] dicono.
Or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingresso L. [redacted] 5000 a con tessera abbonam.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni [redacted] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14.30-21,30.
Regole d'onore. Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [redacted] L. 9.000

[redacted] [redacted]: 22,30. Lire 13.000; [redacted]

Le cose che so di lei. Or.: 20,10; 22,20.

Le riserve. [redacted]: 22,50. Lire 13.000; [redacted] Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Fratello dove sei? Or.: 20.30. Lire [redacted]; rid. 9000. Merc. sera e sab. [redacted] L. 9.000

I fiumi di porpora, con Jean Reno, [redacted] Or.: 20.20; 22,40. Lire [redacted] Merc. [redacted] e sab. [redacted] L. 9.000

Quello che le [redacted] non dicono. Or.: 20.40; [redacted]. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

Scary Movie (viet. min. 14 anni). Or.: [redacted] 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

The watcher, con Keanu Reeves, James Spader. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

CORSO MU[redacted] 1. Info [redacted] tel. 0324 - 240 853
Quello [redacted] le [redacted] non dicono.
Or.: 20,20; 22,30

[redacted] **MULTISALA** [redacted] Info [redacted]. [redacted] 0324 - 240 853
Fratello dove sei?, con George Clooney.
Or. 20,10; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. [redacted], tel. 0324 - 242 045.
Scary Movie. Or.: 20,30; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.045.
I fiumi di porpora. Or.: 20,15; 22,30

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
[redacted]

OMEGNA

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940
Sesto senso.
Or.: 21.15 Cineforum

[redacted] Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
S[redacted].
Or.: 20. Cineforum

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted].
Orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Scary movie (viet. min. 14 anni), orari [redacted] segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 67.54. **X-Men.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [redacted] **momento giusto.** Or.: 15; [redacted].10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15.45; 18.20; 15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,[redacted] 18, 20,15; 22,30. Sala 3: **Fratello dove [redacted]** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 3[redacted], tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le riserve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. Serata ad inviti.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 18, 18.10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **quency.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza [redacted] [redacted], tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dentl.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** [redacted] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; 22,30.
[redacted] via S. T[redacted] 5, tel. 5[redacted]. **Placido Rizzotto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE [redacted], tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 Rassegna film in lingua originale: **Sleepy Hollow** (Il mistero di Sleepy Hollow). Or.: 18,30; 21. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1, ore 15: Incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Grass.** Sala 2, ore 21,30: **Forza Bastia**, di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca.** Sala 3: ore 20: **Guarda il cielo.** Ore 22,15: **The Grinch**, con Jim Carrey. Sala 4: ore 19,45: **Morire gratis.** Ore 22,30: **Ofelia lontana.** Sala 5 - Lilliput: ore 14: **How the Grinch stole Christmas**, di Chuck Jones. Ore 22,25: Antonio Rezza e Flavia Mastrella.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Gusto corto - Blu mastica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.17.89. **Scary movie.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Le Conferenze del Regio, ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms**, di Giorgio Pestelli (Einaudi Torino 2000). Partecipano, con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo Gallarati e Riccardo Morello. Informazioni: Servizio Attività Promozionali Tel. 011. 8815.248/ 210/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10.30 **La bottega fantastica**, balletto di Maria Fonti (riservato scuole). Piccolo Regio Lab.: giovedì 23/11 ore 21 **A la carte**, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) [redacted] 011.8815.241/242.
AP[redacted] Corso [redacted] Cesare [redacted], tel. [redacted] 850.570. Non pervenuto.
[redacted] [redacted] **AGNELLI: Lingotto** via Nizza/[redacted]. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14 inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 De Sono Associazione per la Musica.

Società operante nel settore [redacted] rubinetteria ricerca per ampliamento proprio organico:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

con i seguenti requisiti: Esperienza Quinquennale - Ottima conoscenza in materia di contabilità generale - Iva intra ed extra Comunitaria - Analisi [redacted] bilancio - Gestione rapporti [redacted] Istituti di Credito.
Costituiranno titolo preferenziale [redacted] conoscenza della lingua inglese e di software gestionale.
Inviare C.V. a ENGITAP Via Matteotti, [redacted] - 28041 Arona (NO)
Autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96

In edicola sabato 18 novembre

SPECCHIO

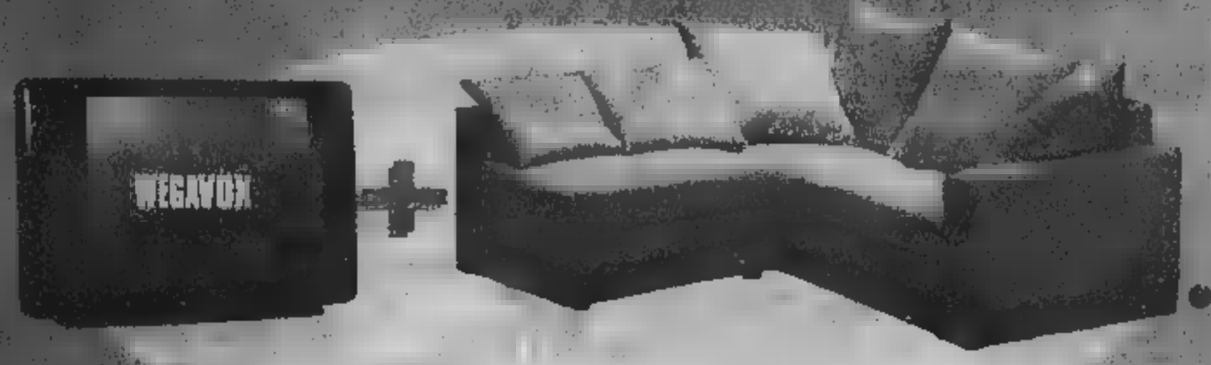
Finalmente me stesso. Nel [redacted] ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona le fortunate imitazioni e si mette a nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

Te[redacted] sui mari. Sembravano solo [redacted] ricordo remoto. Invece i pirati sono di nuovo tra noi. Questi i mari più pericolosi.

E tu [redacted] che sito [redacted] Dall'astrologia [redacted] previsioni del tempo, attori, politici e cantanti raccontano a *Specchio* le rotte delle loro escursioni nella Rete.

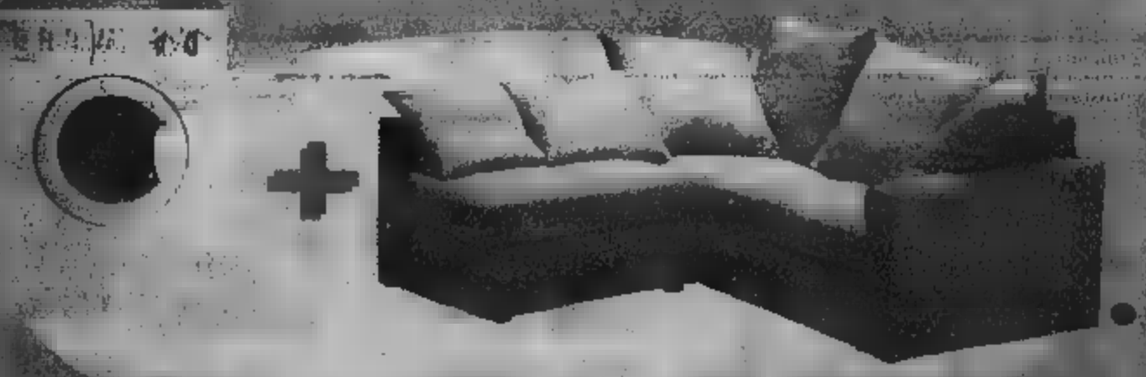
Mercatone Uno

TI SERVE
LA LAVATRICE, IL TELEVISORE, IL FRIGORIFERO?
COMPRA IL SALOTTO!
angolare

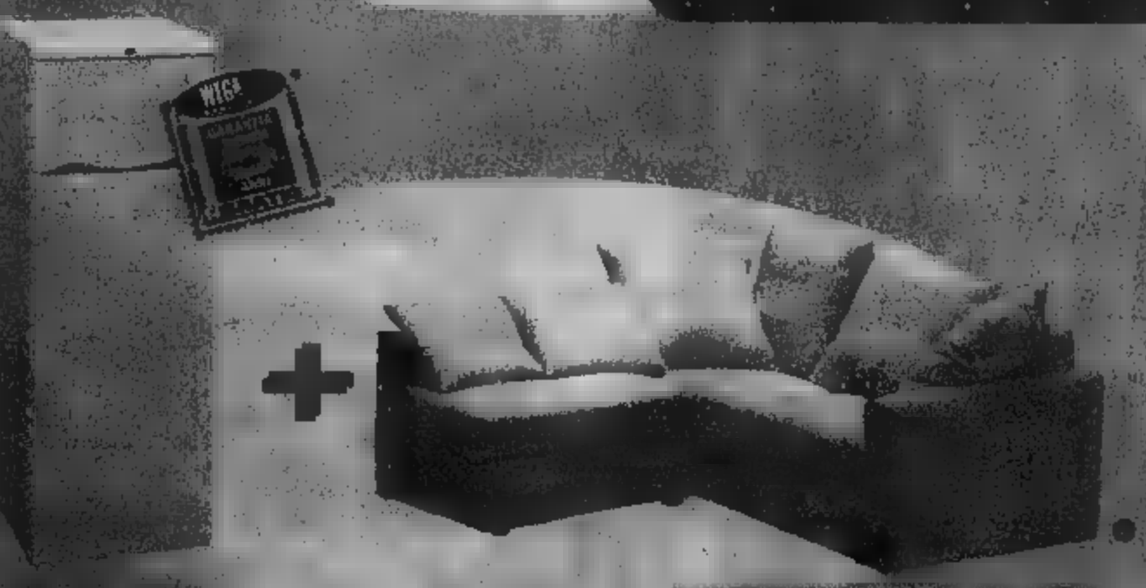


APERTO LA DOMENICA

TV COLOR 28" + SALOTTO angolare Lit 1.290.000



LAVATRICE 600 giri + SALOTTO angolare Lit 1.290.000



FRIGORIFERO + SALOTTO angolare Lit 1.290.000

4 MESI interessi ZERO

00-12 30 - 15 ...
Lunedì 15.30-19.30
Tel. 0321.651411

Hockey, vince la Rotellistica, ora è tempo di recuperi

Il Francoli Novara è tornato a «respirare» l'aria d'Europa nel torneo di Vigo dove ha affrontato il grande Barcellona, perdendo

Il Francoli rientra dalla Spagna e va subito in pista a Scandiano

NOVARA

Fermo il Francoli Novara che ha partecipato al Torneo di Vigo, conquistando il terzo posto nella «finalina» a spese del Liceo, l'attenzione degli «hockeimaniaci» in questo weekend era concentrata sulla Rotellistica Gma Opel che difatti non ha tradito le attese. I gialloneri di Tommy Colamaria, attesi a un confronto di vitale importanza per le speranze salvezza (perderlo sarebbe significato trovarsi ultimi e staccati in fondo alla A1), hanno battuto di misura il Trissino e tornano a respirare.

«Sono soddisfatto perché questi tre punti proprio ci volevano - commenta Tommy Colamaria - e la squadra sta dimostrando di valere molto di più di quanto si pensasse a inizio stagione. Siamo ancora in fase di adattamento alla A1, la questione è fiducia, ci vuole coraggio». Se un'altra partita casalinga e stavolta contro una rivale più «tosta» del Trissino, ossia il Modena quarto in classifica. Dalla Rotellistica al Francoli che dopo la trasferta spagnola torna in pista stasera: alle 21 a Scandiano è infatti in programma il recupero della gara non disputata sabato. Gli azzurri, battendo i reggiani, potrebbero dare una mano alla stessa Rotellistica. Scandiano infatti è ultimo in classifica con un punto meno della Gma, e dovrebbe essere ultimo: non vogliamo neppure pensare che gli emiliani si «schiodino» portando via anche un solo punto al Novara. Si recupera stasera anche un'altra partita, quella tra Bassano e Vercelli, altro incontro che interessa direttamente ai ragazzi di Colamaria. Anche in questo caso però il pronostico sembra schiacciante in favore dei vicentini. [m. p.]

Basket, i novaresi tornano a vincere ma non convincere con il Massa

Cimberio, vanno bene i 2 punti

«Manca ancora una mentalità vincente»

NOVARA

«Vanno bene i tre punti, per il resto lasciamo perdere». Dodo Rusconi è più realista del re e commenta con espressione accigliata il ritorno al successo della Cimberio. Il Massa e Cozzile ha messo alla frusta gli uomini di Rusconi che hanno dovuto impegnarsi allo spasimo per portare a casa la vittoria. I toscani avevano pochi biglietti da visita un record a spese del Vigevano e vittoria (di 14) a Montichiari. Insomma, la classica squadra da prendere con le molle. Ma forse la «Cimberio» ha preso «troppo» con le molle la rivale di turno: «Mi è parso che qualcuno dei miei giocatori sia andato in campo con poca voglia e ha accettato il ritmo degli avversari. Al contrario, io credo che chi indossa la maglia della Cimberio deve sempre andare in campo per fare la partita, non limitarsi al minimo per ottenere il massimo. Per questo alla fine ho detto che se fossi stato tra il pubblico avrei preferito vedere un'altra partita».

Aggiunge l'allenatore della «Cimberio»: «Credo si tratti di una questione di mentalità non di qualche cosa di irrimediabile. Evidentemente questa mentalità non la possediamo ancora. Questo ci porta a qualche rischio di troppo, come è successo domenica e io terrei che questo non accadesso più. Per il resto devo dire che ho pure visto cose buone. Ad esempio abbiamo voluto e ottenuto i due punti. In un passato neanche tanto remoto e con altri giocatori che non hanno la stessa volontà di questi, avremmo perso».

In settimana il lavoro si concentrerà molto sui lunghi e sulla pressione difensiva ma soprattutto sulla capacità di concentrazione. [m. p.]

E' tornata a vincere la Cimberio nell'impegno casalingo contro il Massa e Cozzile

VOLLEY

Bene Trecate in A2, in B1 è festa anche per Novara

L'Agil è tornata a vincere Pavic, tre sberle a Brescia

NOVARA

Torna a vincere l'Agil nella trasferta di Cecina e si riporta in alto nella classifica di serie A1, ma la notizia del giorno è la doppietta in campo maschile (B1) messa a segno da Politech Novara e Trasgo Cavanna Romagnano.

Di particolare caratura tecnica è l'impresa dei sestesi, che sono riusciti a mettere sotto (3-2) nientemeno che la capolista Gabeca Brescia, squadra che fino a domenica non aveva mai perso, e aveva lasciato solo due set alle avversarie. Le note di cronaca riportano di un grandissimo Casagrande in regia e di un'ottima prestazione dei vari Bedotto, Rachita e Frangioni, Oldani, Regalli e Giocca. In classifica, ora il Pavic è secondo assieme a Crema, a 6 punti dalla Gabeca.

Grandi notizie anche da Novara, dove la Politech di Mario Sasso si è finalmente tolta la soddisfazione del primo successo passando per 3-1 a Scanzorosciate. E ora la classifica è meno «tragica» per gli azzurri che riescono addirittura a passare il testimone di fanalino al Vercelli. [m. p.]

CALCIO

Serie C, Trecate capolista

Trecate a valanga sul campo della Voluntas: 1-9 il risultato finale ottenuto dalle biancorossa domenica. Le ragazze allenate da Pennisi si piazzano così alla guida della classifica, con 15 punti, ad una lunghezza di distanza da Romagnano e Grignasco. [c. m.]

Colasurdo a Dormelletto

Daniele Colasurdo è il vincitore della 5ª tappa dell'Ammazzinverno svoltasi a Dormelletto (37 iscritti). Ha preceduto Roberto Riva, Alvaro Corghi, Roberto Marchetto e Marco Tiozzo. Tra le donne prima Alice Di Simone davanti a Simona Biollo, Maria Augimeri, Clelia Fonio e Vittoria Romanin. Under 14: primi Riccardo Pagani e Valentina Greggio. [s. b.]

CORSA

Barbi secondo a Molinello

Nel circuito di Molinello, corsa su strada a carattere internazionale, secondo posto (e primo degli italiani) per Roberto Barbi, vincitore la domenica precedente a Cesena nella 25ª edizione del Giro dei gelsi. [s. b.]

RUGBY

Amatori ancora sconfitto

Secca sconfitta per lo Sparta Amatori Rugby, superato per 26-3 dall'Asti. Per la squadra novarese, che ha subito la terza sconfitta in campionato, i punti sono segnati da Quirino. Determinanti gli infortuni iniziali ad alcuni giocatori novaresi. [m.g.]

...le agenzie associate alla FIAIP ITALIANA AGENTI PROFESSIONALI

Nazionale
Piazzale Flaminio,
ROMA
Tel. 06.3219798
Fax 06.3223618
e-mail: info@fiaip.it
sito internet http://www.fiaip.it

Elenco associati del Collegio unico Province di NOVARA e VERBANO CUSIO OSSOLA

ARONA
BONETTI ENRICO
CASAGRANDE
MASCHERONI LUIGI
PANZITTA ROMANA
PATRONE MASSIMO
RAGAZZONI LUCIANO

BAVENO
BARBARIGO SIMONA — IMMOBILIARE BARBARIGO
LOCATELLI OTTAVIO — IMMOBILIARE LOCATELLI
MANFREDINI LAURA — IMMOBILIARE LOCATELLI

BORGOMANERO
FLORIO MARCELLO — G.P. IMMOBILIARE
FORNARA MARCO — STUDIO IMMOBILIARE SEMPIONE
CAMILLA — IMMOBILIARE 2000
TRUPIA MARCO — STUDIO IMMOBILIARE SEMPIONE

CANNERO
BOO ZANETTI MARLIS — AGENZIA IMMOBILIARE ZANETTI

CANNOBIO
DE SARIO MONICA — AGENZIA DE SARIO
FERRARI CLAUDIA — IMMOBILIARE GININ

CASTELLETTO TICINO
BERINI LILIANA — IMMOBILIARE BERINI
DESIDERA FABIO DINO — AGENZIA DESIDERA
MAZZON GIANNI — EMMEGI

DOMODOSSOLA
ALLEGRANZA ROBERTO — IMMOBILIARE ALLEGRANZA
BONACCI GIOVANNA — DOMO AFFARI
GOGGIO GIORGIO — STUDIO IMMOBILIARE GESTIM
PELLANDA DANIELA — QUINVEST
TANFERANI ANTONELLA — IMMOBILIARE ITALIA

GALLIATE
JURCOVICH — A.B.I. IMMOBILIARE

GIGNESE
TORSETTA BARBARA — ALPINO IMMOBILIARE

GOZZANO
CERUTTI KATIA — CERUTTI CASA

GRAVELLONA TOCE
BALLETTO UBALDO — IMMOBILIARE BALLETTO
OTTONE CHIARA — IMMOBILIARE CHIARA

INVORIO
ROSSI FRANCO — IMMOBILIARE CASE & CASE
BAGLIETTI MARIA GRAZIA — BAGLIETTI MARIA GRAZIA

LESA
LORENZO — MOTTA

MALESCO
FANTONI ALBERTINO — AGENZIA FANTONI

MASSINO VISCONTI
TOZZI NICOLETTA — IMMOBILIARE FRANCA

MEINA
GHIRINGHELLI MAURIZIO — GHIRINGHELLI ORG. IMMOBILIARE

NEBBIUNO
MARTINI MARIA EUGENIA — IMMOBILIARE ANTONIOLI
ROVEDA SABRINA — IMMOBILIARE IL

NOVARA
ALBANESE ARMANDO — MADISON SYSTEM
ALBERTARO STEFANO — IMMOBILIARE
BACHIEGA SIMONETTA — SIM IMMOBILIARE
BUSCEMI LUIGI — A STUDIO IMMOBILIARE
BUZZELLI ENZO — AGENZIA D'AFFARI HELP
CACCIA ROBERTO — ROBERTO CACCIA
CAPPELLO LOREDANA — EVEREST NOVARA
CARMAGNOLA MAURO — STUDIO LE CASE
COMERO GIUSEPPE — IMMOBILIARE VIA DEL CARMINE
COMETTO GIUSEPPE — STUDIO IMMOBILIARE COMETTO
GARANZINI RENZO — STUDIO CITY
GULLETTA GIOVANNI — STUDIO CONSULENZA
LOCHETTI CLAUDIO — LOCHETTI IMMOBILIARE
MARTINENGO PAOLO — GABETTI OP.IMM.
MAURI MAURO — IMMOBILIARE MAURI
MORELLI OMBRETTA — OM.CA. INTERMEDIAZIONI
MOTTURA FABIO — EL.FA IMMOBILIARE
NATALI RENATO — IMMOBILIARE CENTRO
NICASTRO — STUDIO 3
OIOLI GIANCARLO — GIERRE IMMOBIL
STANGALINI LORENZO — STUDIO TECNICO STANGALINI
VALENTINI MILENA — GEI GESTIONI IMMOBILIARI
VENTURI PIERA — PRIVEN IMMOBILIARE

OLEGGIO
FANTIN FRANCO — STUDIO IMMOBILIARE FANTIN

ORTA
PELLEGRINO ROBERTO — ORTALLOGGI

S. MARIA MAGGIORE
BARERA ANTONIO — IMMOBILIARE BARERA
BARERA LUIGI — IMMOBILIARE VIGEZZO

S.MAURIZIO D'OPAGLIO
COCQUIO ALESSANDRO — L'ANGOLO IMMOBILIARE

STRESA
CORRIERE ROSANNA — IMMOBILIARE DOMINA
MILANI ALESSANDRA — AGENZIA PRINI
MOZZANA FERNANDA — IMMOBILIARE HABITAT
PAPURELLO — IMMOBILIARE PAPURELLO
VIDMAR MARIELLA

TRECATE
PIZZO CRISTIANO — IMMOBILIARE DOMINI
VITALI MARCO VALENTINO — STUDIO TICINO

VARALLO POMBIA
MAURI LUIGI — IMMOBILIARE MAURI

VARZO
LINCIO BORRONI GIORGIO — IMMOBILIARE DI VALLE

VERBANIA INTRA
ACTIS ALBERTO — IMMOBILIARE DI PALO
BAGNATI ANDREA — IMMOBILIARE INTRA
MANZULLO ELIA — EDIL MERCATO
MELONI CARLO — IMMOBILIARE VERBANO

VERBANIA PALLANZA
ACTIS GLORIA — IMMOBILIARE DI PALO
MINOTTI GIANCARLO

VERBANIA SUNA
ALESSANDRO GAETANO — CITTA' IDEALE

VIGNONE
CONTINI M.ANTONIETTA — PARCO DONATI SERVIZI IMM.

Sede Collegio Provinciale VCO
Corso Mameli, 185 - VERBANIA INTRA
Tel. 0323.403018 - Fax 0323.403076
e-mail: dipalo@verbania.com
sito internet: www.fiaipnovara-verbania.com

Segreteria Provinciale VCO
Via Carmine, 1/a - 28100 NOVARA
Tel. 0321.397660 - Fax 0321.681103
e-mail: segreteria@fiaipnovara-verbania.com

Il derby va ai rossoblu ma gli ospiti tocensi hanno retto bene il confronto

Borgo, goleada in dieci minuti

Ma il Gravellona non è stato surclassato

Soddisfazione di Erbetta e recriminazioni del presidente ospite Gambino per le occasioni fallite dai suoi giocatori

Marcello Giordani

NOVARA

Un guizzo di Nicolini ha spianato la strada ai rossoblù per superare il Gravellona. Fino al 19' della ripresa la partita non aveva offerto granchè, anche se il Borgo poteva recriminare per un gol annullato a Giallonardo. Il Gravellona aveva scelto la tattica del gioco di rimessa, aveva tenuto bene la partita e si era reso pericoloso un paio di volte con D'Antuono, senza dubbio il suo miglior elemento. Al 17' della ripresa l'ultimo guizzo della squadra ospite con il solito D'Antuono che era stato atterrato al limite e la successiva punizione di Forzani che si stampata sulla traversa.

E' stato forse proprio il pericolo scampato a svegliare la squadra di Giampiero Erbetta, che, improvvisamente, ha cambiato quattro marce e dalla ridotta è passata alla quinta col piede pigiato sull'acceleratore. Sono bastati così nove minuti e sono arrivati tre colpi da ko: il gol capolavoro di Nicolini con un tiro da trenta metri alla Roberto Baggio, un splendido colpo di testa di Giallonardo su assist di Nicolini, il rigore trasformato da Pingitore in seguito all'atterramento in area di Giallonardo, un altro furetto in area.

Come si spiega la metamorfosi improvvisa della squadra? «Siamo partiti con la paura. E' abbastanza normale comportarsi così - risponde Erbetta - quando si reduce da almeno cinque, sei partite in cui giochi bene e raccogli poco. E' giusto però che dopo il gol la squadra è diventata sicura ed ha dimostrato quanto vale, sfoggiando azioni su azioni».

L'allenatore rivendica anche la rete del primo tempo: «Abbiamo visto la registrazione della partita - dice Erbetta - ed il gol di Giallonardo regolarissimo».

I punti raccolti col Gravellona hanno dato al Borgo classifica più adeguata alle ambizioni: «Sono convinto che alla fine del campionato - sottolinea l'allenatore - avremo la classifica giusta, in posizione soddisfacente. La squadra c'è e col Gravellona lo ha dimostrato, anche deve trovare la continuità».

Adelmo Paris, per quanto riguarda il Gravellona, ha tenuto bene la gara sino al momento della rete di Nicolini, poi c'è stato lo sbandamento, sicuramente anche in seguito all'infortunio di D'Antuono, e la non ha avuto più storia.

Il presidente Gambino recrimina sul primo gol: «E' stata un'ingenuità del nostro portiere, come ce ne sono state in altre partite, e questo gol ci ha messo in crisi ha poi determinato il risultato. Ma fino a quel momento i ragazzi si erano comportati tutti molto bene. C'è cosa che vorrei fosse sottolineata: il Gravellona è una società veramente dilettantistica, con pochi mezzi a disposizione; infatti - sottolinea Gambino - abbiamo giocato con sette giovanissimi in campo, e per un'ora abbiamo anche messo in difficoltà una squadra molto quotata come il Borgomanero. Questo significa che il Gravellona ha dei meriti e gli devono essere riconosciuti. Aggiungo un'altra considerazione: se Forzani, anzichè centrare la traversa avesse segnato, come sarebbe finita la gara?»

Nicolini autore del primo gol rossoblù e D'Antuono il più bravo dei tocensi

Verbania pole

La vittoria nel derby rilancia la squadra

VERBANIA. Per la prima volta nel torneo in il Verbania due partite consecutive. I biancocerchiati salgono così in classifica ed hanno ora nel mirino parecchie squadre per poter aspirare a posizioni migliori se la serie positiva continuerà. Il successo contro il Borgosesia è sofferto pienamente meritato. Gli uomini di Seveso hanno retto confronto sul piano agonistico e hanno fortemente voluto e poi difeso il risultato pieno. Che si trattasse di un incontro difficile era scontato, data l'accesa rivalità tra le due squadre. Episodio saliente del primo tempo è stato il rigore malamente fallito da Bonomi. Nella ripresa la partita è salita di tono e i padroni di casa hanno messo in mostra la loro determinazione: ottenuto il vantaggio con Bovio a tre quarti di gara, si sono poi difesi con grande decisione dalla reazione degli ospiti, andando peraltro anche vicini al raddoppio. Il risultato è una nuova iniezione di fiducia, come ha sottolineato soddisfatto a fine gara l'allenatore Seveso.

Da segnalare a margine della partita che le squadre sono scese in campo con una fascia giallo-nera, in segno di adesione alla campagna di Amnesty International contro la tortura nel mondo. Inoltre nell'intervallo della gara la società e alcuni tifosi hanno premiato «Bebo» Bonomi per la prestigiosa vittoria agli Olimpiadi. [s.r.]

La «perla del lago» adesso vuole le prove internazionali

Stresa ha assegnato domenica 5 titoli tricolori di motonautica

STRESA

Con una manifestazione spettacolare si sono conclusi domenica i campionati italiani di motonautica. Cinque nuovi campioni e una vincitrice. Su un podio ideale è salita anche la città di Stresa che ha organizzato, con la Woodstock Yachting Club e i Cantieri Taroni, l'ultima e decisiva prova tricolore. Le di sabato e domenica non hanno deluso le aspettative un folto pubblico che ha seguito dalla passeggiata a lago le evoluzioni dei bolidi in acqua. A lasciare con il casco tricolore sono anche Paolo Zantelli tra i catamarani di formula 2 al quale è stato sufficiente il quarto posto per laurearsi campione d'Italia. La gara è andata a Ivan Brigada che si è imposto in ambedue le manche davanti a Mattia Turati e Roberto Carezzo. Il rilievo la gara di Milena Clerici, giunta quarta e di Claudia Carando; quest'ultima protagonista di uno spettacolare «looping» nella prima manche, conclusosi con lo scafo danneggiato, seri danni per lei. Molto meglio è andata a Marzia Moreschi, campionessa italiana di formula Italia che in formula 3 si è comportata bene. Meglio di lei ha fatto l'aronese Gianfranco «Mamo» Crespi che al suo esordio in F 3 è giunto secondo assoluto. «Ho cercato inizialmente di non intralciare gli altri piloti che si giocavano il campionato - dice Crespi - quando ho visto che potevo fare la mia gara senza problemi ho tirato ed è arrivato il podio». In F3 gara e titolo sono andati ad Ettore Soldi. Gianni Manici si è imposto invece nei monocarena T 3000 vincendo gara e campionato. Bella prova dei «baby»: nelle T 400 stock Stresa ha laureato campione italiano Mario Ladiè che ha vinto anche la gara; nelle T 400 la vittoria in gara è andata al sedicenne Cristiano Gasparutti mentre Fabrizio Sallustri, giunto secondo, ha conquistato i punti sufficienti per essere il nuovo campione tricolore. Archiviata la gara tricolore sia il sindaco di Stresa Giampaolo Calligariche l'assessore regionale allo sport e turismo Ettore Racchelli hanno chiesto alla federazione di Stresa nel calendario delle manifestazioni internazionali. [v.a.]

Due immagini delle gare che hanno caratterizzato il fine settimana a Stresa dove sono stati assegnati i 5 titoli italiani di motonautica E' stato un successo di partecipazione per piloti e pubblico che dal lungolago ha assistito alle evoluzioni dei campioni in gara

Nel campionato dominato dalle torinesi c'è ancora spazio per recuperare

Settimo in testa ma le novaresi sono lì

Castellettese è a un punto, Varalpombiese a due

NOVARA

Settimo prima, Pro Settimo conda, ma le sono lì. Due certamente, Castellettese e Varalpombiese. La terza, l'Oleggio, non l'ha fatta a superare l'ostacolo Rivarolese e ha rimediato una sconfitta che ha mandato in bestia l'allenatore Paolo Rosa. L'Oleggio sembra ben messo in tutti i reparti ma gli manca ancora qualcosa e ogni tanto perde colpi. A Rivarolo non è mai entrato in partita: gol di Vallarella nel primo tempo, raddoppio di Naretto nella ripresa. Il gol di Tummolo, giunto a tempo ormai scaduto, salva la forma ma la sostanza. L'Oleggia resta comunque in buona posizione, staccato di soli 4 punti dalla vetta. Sesto risultato utile consecutivo per Castellettese e Varalpombiese. I «ticinesi» di Fiorenzo Roncari hanno stritolato, in trasferta, la Nolese allenata dall'ex novarese Michele Scola: tre gol, tutti siglati dall'albanese Altin Shala, nuovo capocannoniere del girone 8 centri in 8 gare. vuole arrivare questa Castellettese? Il clan Sibilla, Lomuscio, Montonati non ci pensa un attimo: «Il più lontano possibile». Bene, anzi benissimo, anche la Varalpombiese che, pur giocando sempre con gli stessi effettivi, si è portata in zona podio decisa a rimanerci. La partita contro il troppo fragile Venaria è stata decisa nel giro di cinque minuti quando Briganti, Mora e Fumarolo hanno inscenato un tourbillon che ha letteralmente paralizzato l'inesperta squadra torinese. Due esterni per Sunese e Cerano. Più difficile del previsto la trasferta ad Alpignano per la squadra di Boldini che, sotto di gol dopo venti minuti, si è vista inseguire fino a cinque minuti dal termine quando Gullo, acquisto brino, ha realizzato il gol del quarto pareggio stagionale. E' un fatto che anche quest'anno squadra vince poco: in 9 partite Sunese ha battuto solo il Sarre (alla prima) e il Bialla Villaggio (all'ottava). Utile (ed emozionante) pareggio quello raccolto dal Cerano e Pianazza contro il Lascaris. Sotto di due gol (dopo aver fallito un penalty con Beretta), la squadra di Pusineri ribaltava la situazione con tre reti di Marconi, Stefanoni e Aiello, concedendo poi il pareggio ai padroni di casa quando Cugusi realizzava dal dischetto. [s.bott.]

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

6° settore

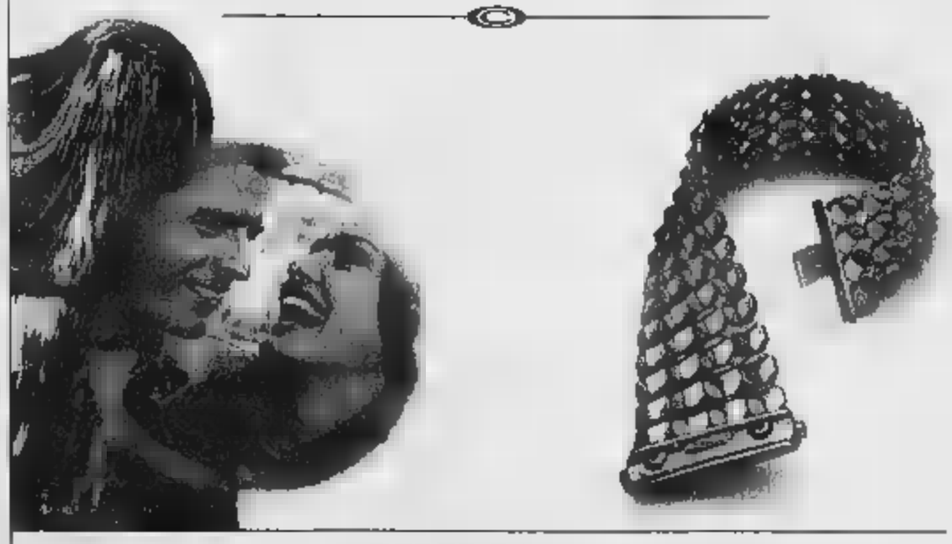
Tutela dell'ambiente

Avviso di bando di gara per il conferimento di incarico professionale per la progettazione e redazione Rapporto sullo stato dell'Ambiente nell'ambito di Agenda Locale nella Provincia del Verbano Cusio Ossola. termini di scadenza.

Visto il bando di gara pubblicato sul quotidiano "La Stampa" il 29/09/2000 relativo a: "Progettazione e avvio del rapporto sullo stato dell'ambiente nell'ambito di Agenda 21 locale nella provincia del Verbano Cusio Ossola".
Vista la direttiva prot. n. 25772/prov del 17/11/00 con la quale, a seguito degli adempimenti del mese di ottobre, la Giunta Provinciale ha formulato la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi indetti dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola il cui bando prevede una scadenza dal 13/10/00 al 12/11/00, di quelli per i quali è già stata data vocazione;
SI DÀ AVVISO che i termini per tutti i bandi e di anche per il bando di cui sopra, avranno scadenza il 30/11/00.
Gli interessati potranno richiedere il bando integrale di gara per l'affidamento dell'incarico, contenente modalità e condizioni con le quali verrà espletata la gara, alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, 6° Settore - Tutela dell'Ambiente, via dell'Industria, 25 - 28924 Verbania, Tel. 0323/495023.
La documentazione richiesta, ai fini della partecipazione alla gara prodotta a mano o mezzo posta entro e non oltre le ore 12 del giorno 30/11/2000. Per le domande spedite a mezzo posta farà fede il timbro postale di spedizione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
dott. geol. Mauro Spanò

CHIMENTO



GIULIANO
Gioielli
Corso Cavour, 13 - Tel. 0322.46607 - ARONA

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza del sole, divertimento e allegria garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?
LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.
ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rivaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

	Categoria	Trattamento	2/12 - 17/12 (*)	6/1 - 26/1
RIFE:				
Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	pens	1.250.000	
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
Palmeras	4	Pensione completa		1.590.000

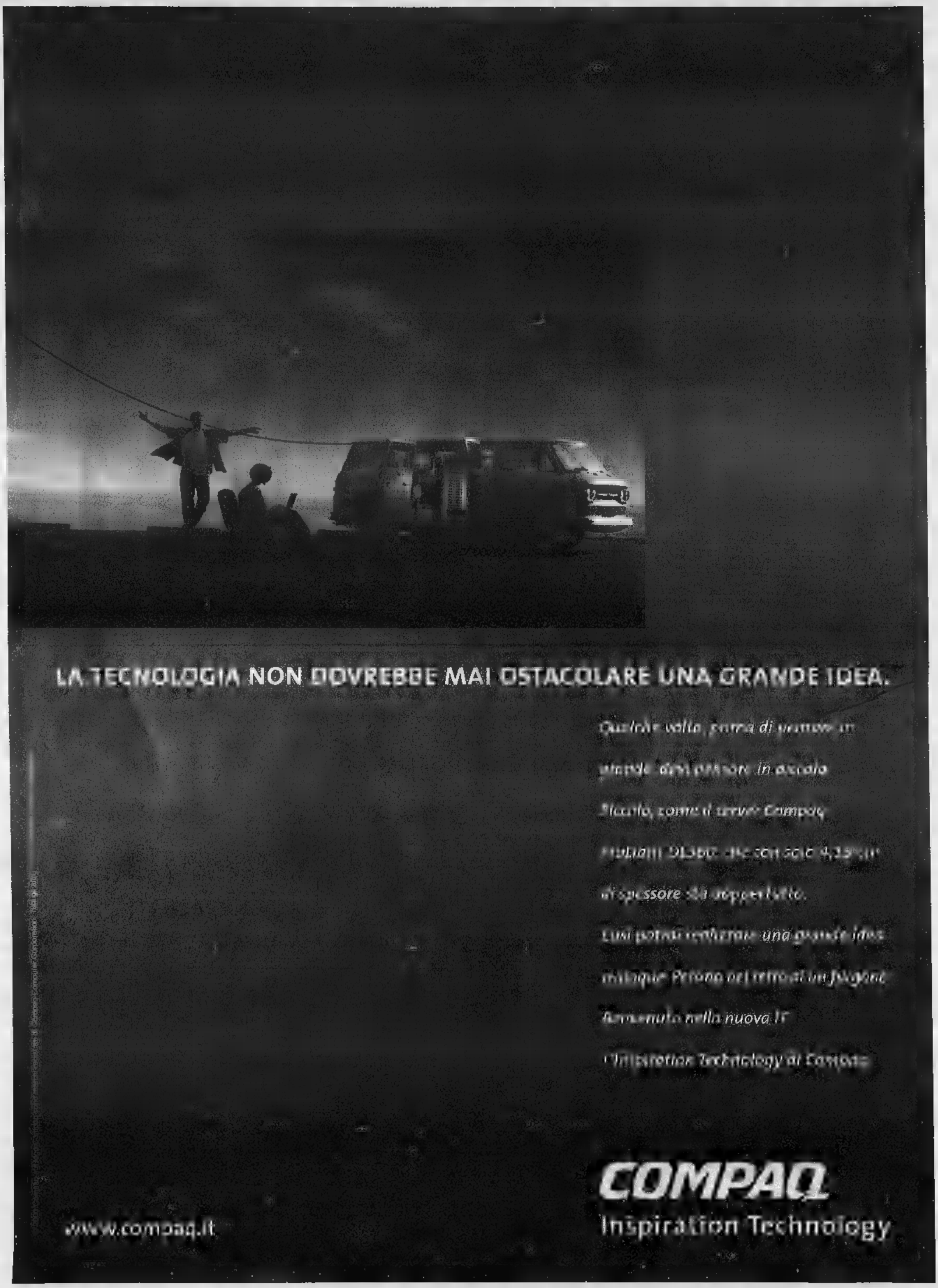
(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...


LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
Qualche volta, penso di avere in
mente dei personaggi in acciaio
Ricarlo, come il server Compaq
ProLiant 8500. Hanno circa 425 cm
di spessore ed un peso di 1 tonnellata.
Così potete realizzare una grande idea
indistinguibile. Persino nel momento in cui viene
formulata nella nuova IT.
Inspiration Technology di Compaq.
www.compaq.it
COMPAQ
Inspiration Technology

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Incontro con Antonella Vezzali ed i suoi "Consulenti del sentimento", che operano ad Arona e Novara

L'amore può sbocciare in un'agenzia?

L'Agenzia Armonia (l'unica certificazione qualità Iso 9002) l'esempio di come, affidandosi a persone serie e qualificate, si può incontrare il proprio compagno vita – Le aspettative delle donne

"Le donne che trovano l'anima gemella Agenzia – dice Antonella Vezzali - desiderano da sempre una famiglia e non vogliono perdere tempo in storie insignificanti. Nonostante siano donne corteggiate e non manchi a di loro una certa "scelta" incontrano uomini superficiali, o eterni "mammoni"; uomini che davanti alla responsabilità di un impegno vanno in crisi, non si sentono mai pronti a prendere posizione chiara nel rapporto di coppia, e si parlando di signori quarantenni..! Delusi da questi rapporti si rivolgono Armonia: all'inizio per curiosità poi constatando che persone iscritte cercano lo stesso sogno, e si decidono ad iscriversi".

Le donne che s'iscrivono ad Armonia credono "colpo di fulmine"?

"Anche se non sempre credono al colpo fulmine sanno di incontrare persone speciali, speciali nell'avere gli stessi obiettivi di vita. sono convinte che pagare per delle persone non sia sbagliato, specialmente quando si vuole uscire da rapporti stanchi e storie sbagliate".

"Abbattere le barriere comunicative"

L'amore può sbocciare anche in Agenzia?

"Tutti sogniamo grande amore, la persona giusta, l'unione perfetta tra due cuori che si cercando. Il bisogno d'amore, manifestato o meno, continua rappresentare lo scopo di tutta una vita. Oggi, tuttavia, la facilità con la quale molti individui passano da un'esperienza sentimentale ad un'altra, ha creato molta diffidenza e un po' di paura in quelle persone che un rapporto serio duraturo. Chiaramente, questi presupposti, creano delle barriere comunicative che sfociano in un di sconforto solitudine.

Per questa ragione, sempre più persone che hanno un'età compresa tra i 22 anni ai 76, si rivolgono a noi".

Per donna è più scegliere un'agenzia?

"Perfino le donne, tradizionalmente ritenute fruitrici passive dei loro bisogni sentimentali, dopo avere adempiuto ai loro "doveri" di madri o mogli, nel caso di vedove o separate sempre più in giovane età, nel caso di ragazze libere, decidono di tornare protagoniste della loro vita sentimentale esigendo esperienze di qualità, in ambienti che le tutelino da incontri superficiali. Ed è proprio questo quello che offrono le agenzie serie: un ambiente che proponga nuove opportunità di incontro persone mosse stessa profonda motivazione; stanche, pur amando il ballo, del solito ritrovo in discoteca, frequentata da troppi uomini e donne alla ricerca di facili avventure.

"Dai vent'anni agli ottanta"

Se fino a qualche hanno fa, e per alcuni oggi, l'Agenzia rappresentava "l'ultima spiaggia", il simbolo del fallimento, frequentata da persone brutte o con problemi relazionali, in realtà non si può immaginare nulla di più sbagliato. Oggi le persone che si incontrano in Agenzia, appartengono tutti i ceti sociali, dal libero professionista, all'impiegato, dal laureato, all'imprenditore, coprono le età dai venti agli ottant'anni, hanno in la volontà di dare un'impronta di qualità alla propria vita affettiva, evitando di perdere il sempre più prezioso tempo libero, frequentando ambienti caotici e dispersivi. Questo risponde a tutte quelle persone che mi domandano perché una persona piacevole, cultura media, economicamente realizzata, problemi relazione inter-personale, abbia bisogno un'Agenzia".

Trovare la persona giusta sempre piuttosto difficile, non crede?

"Resta fuori discussione – Antonella Vezzali - che

trovare una persona seria la quale condividere un amore, che riesca coniugare passionalità tenerezza, che trasmetta quella sicurezza che permette di fare importanti progetti di vita, resti un'ardua impresa; ma sapere che la persona che stiamo per incontrare in un discreto salottino d'agenzia, ha i nostri stessi bisogni e desideri, non ci regala qualche possibilità in più in questa difficile ricerca? "

Agenzia Armonia

sa per chi batterà il tuo cuore

La prima in Italia

con Certificazione di Qualità

UNI EN ISO 9002

M. L. MORGAN LLOYD INSPECTION & TESTING SERVICES

SINGLE?
...NO GRAZIE!

Una volta si chiamavano agenzie matrimoniali, una volta...

Oggi c'è **Armonia, specializzata nei rapporti sentimentali.**

Per Te abbiamo creato il meglio e l'abbiamo certificato.

Armonia fa la differenza tra la qualità e l'accontentarsi.

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING

- Inserimento gratuito nella nostra Banca Dati, dove troverai persone speciali come Te
- Tutti gli incontri che vuoi personalizzati e riservati, fino alla gioia di innamorarti.
- Iscrizioni della durata di 3 mesi.
- Paghi come vuoi Tu.

Garanzia: Soddisfatti o Innamorati

ARONA
Via Bertarelli,
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

Ci trovi
sito: **www.agenziarmonia.com**
e-mail: **info@agenziarmonia.com**
Televideo **Rete55: pagg. 659-660**
trasmissioni televisive-radiofoniche.
I nostri iscritti hanno scelto mettere annunci sui giornali.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

LIGURIA

ALASSIO, bellissimo trilocale mq. 100, grande terrazzo ristrutturato, piano alto, 200 mt. mare. Imm. Punto Casa 0182.645.447, 0338.278.0482.

ALBENGA [redacted] appartamento centrale 4 locali servizi molto luminoso da ordinare solo £ 100.000.000. Tel. 0182.992.599

[redacted] prezzo interessantì, minimo anticipo, nessuna commissione, nuovissimi, prestigiosi appartamenti, piscina, boxes, giardini. Tel. 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO nuova distribuzione appartamenti in villa con ingresso indipendente, terrazzo e giardino, a partire da £ [redacted] 000. [redacted] 0347.787.2992

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione e sole £ 205.000.000. Tel. 019.676.068 - www.studio5ci.com

BORGIO VEREZZI vista mare bilocali / trilocali nuova costruzione, termoautonomi, giardino, terrazzi, posti auto. Studiotre 019.612.643.

BORGIO VEREZZI 80 mt [redacted] palazzina bilocali ottime finiture giardino garage Area Casa 019 610 545

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto da £ 175.000.000. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840

PIETRA LIGURE come nuovo ampio bilocale servizi cantina posto auto Termoautonomo £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.626.860

PIETRA [redacted] zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ [redacted]. Area Casa 019.616.6178.

PIETRA [redacted] 100 mt spiaggia nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura balconi [redacted]. Studiotre 019.612.643.

PI[redacted] **LIGURE** 50 mt mare bilocale balcone cantina box £ 200.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

COSTA AZZURRA

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800 274.274

AFFARE Beausoleil gr[redacted] lussuoso terrazza [redacted] mare Monaco garage cantina piscina FF. 900.000 Sungestion 0033 [redacted]

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamento pronto da abitare da £ 155.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

[redacted] Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vedere! Italgest 800 274.274.

AFFARE Cap d'Ail [redacted] appartamenti [redacted] d'epoca vista mare mozzafiato scontati 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274 274

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000, Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. [redacted] Italgest [redacted].

AFFARE Nizza appartamenti nuova [redacted] zione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata [redacted], Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 80.000.000. Italgest 800 274.274.

[redacted] Nizza [redacted], caratteristico [redacted] mansardato, splendida vista mare, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] Tropez G[redacted] incantevole [redacted] ville [redacted] sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274.

AGENZIA ORPI 800.791.240 [redacted] fronte [redacted] stupendo appartamento ultimo piano, vista imprendibile da Cap Martin all'Italia £ 237.000.000.

AGENZIA ORPI 800.791.240 Roquebrune Cap Martin limite Mentone 50 mt mare zona privilegiata: bilocale nuovo, 10 mt terrazzo £ 245.000.000.

AGENZIA ORPI [redacted] Roquebrune Cap Martin 2 passi mare nuovo bilocale vacanze o investimento, terrazzo 10 [redacted]. £ 175.000.000

A NIZZA

900 [redacted] mare ai piedi della [redacted] vicinanze Università ottimi da investimento, monolocali da £. 75.000.000 bilocali da £. 129.000.000. Isit 800.140.428

[redacted] 0182.555.627 Cannes, affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da £ 90.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare [redacted] appartamenti £ 18.000.000 più piccola rata, ampi terrazzi. Affrettatevi

[redacted] 0182.555.627 Nizza [redacted] appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata

AREA [redacted] zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi

[redacted], [redacted] costruzione a 200 mt [redacted] da £ 285.000.000. [redacted] 02.583.17180.

MEDIEM Nizza per investimento, adiacente università, mono e bilocali da £ [redacted] 100%. Tel. 02.583.17180.

MEDIEM Roquebrune nuova iniziativa a 50 mt dal mare [redacted] con terrazzi da £ [redacted]. Tel. [redacted] 17180.

[redacted] Garavan [redacted] promotore. Appartamento a [redacted] metri [redacted] porto in un parco secolare privato. Prestazione eccezionale. Stefany Palace. JSI Immobilier 0033.493.284.010 0033 607 891 886

[redacted] rarità. Fronte mare, [redacted] mare [redacted], [redacted] appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

NIZZA affare [redacted] bi/trilocale ultimo piano, terrazza £ 233.050.000. VDB 0033.609.950 547 - www.vdb.fr

NIZZA a soli £ 55.000.000 monolocale angolo cottura servizi ripostiglio investimento sicuro, molto redditizio. Tel. 0335 815 5351.

NIZZA centro camerette mansarda ammobiliate, ascensore. Per investimento vacanze £ 39.825.000. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA centro Promenade in palazzina bilocale e monolocale ristrutturati £ 256.000.000 e £ 186.000.000. Tel. 0033.613 178.518.

NIZZA centro, vicinanze mare/place Massena nuovo immobile in [redacted] inizio prenotazioni mono-bi-trilocali. Interim 011.599.782.

NIZZA Mont Boron prestigioso tre camere, ampia terrazza vista mare £ [redacted]. VDB 0033.609.950.547 - www.vdb.fr

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale £ 105.000.000 - bilocale con garage £ 138.000.000 - trilocale £ 195.000.000 - trilocale lusso £ 430.000.000. Italfrance 0033.493.824.998.

NIZZA splendidi alloggi nuovi in complesso arredati varie metrature e possibilità. Studio [redacted] Tabatabai 011.669.2962.

LOCALI [redacted]

A. [redacted] presso piazza Crispi in stabile di nuova costruzione locali commerciali mq 800 frazionabili ottima esposizione [redacted] 011 [redacted].

[redacted] castello Valentino [redacted] corso prestigioso splendido e particolarissimo appartamento mq 400. Trattative riservate. Casamarket 011.580.5853.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Rivoli, locale mq 1400, uffici mq 300, seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, [redacted] fine 2001.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 [redacted] produttivi mq 500 - [redacted] ultimati ed in costruzione.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 Torino zona [redacted] comodi tangenziali locali produttivi mq 6000, più uffici, ampi piazzali.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 via Pinelli, locale commerciale mq 1200, uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi-affittasi.

[redacted]**O** fabbricato [redacted] Grosseto [redacted] 650, cortile mq 220, luminosissimo, 3 lati, rappresentanza. Agenzia Abit 011.669.6921 - [redacted]

[redacted] San Maurizio in costruzione, ottima posizione vicinanze aeroporto, lotti da mq 500 - 700 - 1.000 - 1.400 fino a mq 4.500 [redacted] e cortile. £ 950.000 al mq. [redacted] 011.447.5651.

CENTRALISSIMI corso Matteotti in elegante palazzo d'epoca locali uso ufficio e/o abitazione mq [redacted]. [redacted] 011.436.1555.

CENTRALISSIMO Giolitti palazzo d'epoca mq 500 prestigioso divisibile tre ingressi posto auto. Studio Enrici 011.660.1714

[redacted] **ORBASSANO** 256 vendesi negozio 50 mq interessante piccole attività commerciale o artigianale. Tel. 011.506.9112.

CORSO VINZAGLIO [redacted] cortile particolare fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto. cortile privato investitalia 011.518.4368.

[redacted]

capannoni in costruzione lotti [redacted] mq 500 - 1.000 - 1.500 - 2.000 più uffici e cortile. Consegna primavera 2001. La Ginevra 011.447.5651.

LUNGO STURA LAZIO locale industriale [redacted] strade di [redacted] mq oltre uffici 300 [redacted] area libera Gabetti Settore Impresa [redacted]

MONCALIERI corso Savona capannone [redacted] 1500, magazzini seminterrati [redacted] mq 1000, parcheggio. Tel. 0335 274.078.

MONCALIERI corso Savona in palazzina uffici indipendente, mq 250 - 1000, parcheggio giardino. Tel [redacted].274.078.

[redacted] 3.400

nuova costruzione Settimo Torinese adiacente To/Ao, indipendente da 4 lati, con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

Per [redacted]

Torino	011.518.51.63
Vercelli	0161.266485
Cuneo	0171.601733
Asti	0141.351182

[redacted] **SOLFERINO** Grattacielo vendesi ufficio [redacted] completamente ristrutturato [redacted] immediato. Tel. 011.506.9112.

SETTIMO

zona industriale Cebrosa capannone fronte strada 7.850 mq oltre uffici in palazzina 850 mq ampi piazzali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted] strada Settimo locale [redacted]riale mq 1,100 più mq 250 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

VIA CIBRARIO negozio 6 [redacted] angolare 360 mq 2 piani ottimo affare vendesi. [redacted] 011.506.9112.

VIA [redacted] fine frazionamento ultimo [redacted] cio occupato piano r[redacted] mq 95 circa, box. GR 011 505.039.

[redacted] **MASSENA** ufficio ristrutturato a [redacted] ma, attrezzato, 6 vani, biservizi. Termoautonomo 1° piano. Taba&Tabai 011.650.2132.

BO[redacted]

CROCETTA via Lamarmora vendesi a £ 25.000.000 posto auto coperto con ripostiglio annesso. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

[redacted] 6

[redacted]

ALLOGGETTO piccolo [redacted] in vendita per investimento. Pagamento [redacted]. No perditempo. Sig. Lorenzini 011.817.6215.

INTERI STABILI

[redacted] acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e [redacted]ture. Rapida definizione. Sig. [redacted] Fava tel. 011.548.848.

[redacted] per [redacted] clientela capannone 2.000 - 3.000 mq zona Tro[redacted] Rapida definizione [redacted] Settore Impresa 011 539.007

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] acquista muri locali commerciali con eventuale licenza o buona uscita, [redacted] centrali [redacted] passaggio pe[redacted] Tel 0335.804.4281.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO precollina porzione villa signorile arredata moderna/vuota giardino termoautonomo [redacted] 011.568.3629 - www.interacta.it

DI [redacted]**SILVA**[redacted] 011.581.7183 - 011[redacted].3457 affitta pied - a - terre arredato monolocale mansardato [redacted] cortura bagno riservatezza.

ELIO [redacted] 011.660.2264 Gran [redacted] prestigioso, solo foresteria, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, [redacted] Esigonsi referenze.

VIA SERVAIS [redacted] 130 mq in complesso residenziale con giardino ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gessimmobili intermediazione 011 [redacted].

TORI[redacted] PR[redacted]

BARDONECCHIA, viale Einaudi, [redacted] recente, comoda stazione/negozi, arredati 4 - 5 posti letto. Consuledile 011.437.4000.

[redacted] CAPANNONI

[redacted] **D'AZEGLIO** autorimessa 600 mq adatta anche come autofficina, deposito, magazzino. Centralcasa 011.696.5900.

[redacted] capannone 600 mq con uffici rappresentanza, riscaldamento, carraio, 100 mt uscita tangenziale Tel. 0172.40.096.

AFFITTIAMO in Settimo [redacted] Cebrosa capannoni industriali nuovi [redacted] mq 400 - 300 - [redacted] completi di uffici impianti cortili. Tel. 011.541.882.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 prima cintura sud uscita autostrada locale mq 5000, altezza mt 12, ampi piazzali, adatto logistica.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 [redacted] uscita [redacted] locale produttivo mq 600, con uffici. Impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 uscita tangenziale sud locali industriali da mq 700 a mq 1000 con uffici.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 zona corso Allamano locali industriali mq 3600 più uffici, impianti a norma.

[redacted] fronte strada aeroporto affittasi locale industriale mq 750 più mq 200 uffici, cortile mq 600. Agenzia Pip 011.610.341.

[redacted] via [redacted], 12 vani servizi [redacted] ristrutturato £ 5.500.000 mese ottimo per rappresentanza, posto [redacted]. Enrici 011.660.1714.

CENTRO COMMERCIALE Lagrange 15 [redacted] ultimi spazi per [redacted] ottica calzature abbigliamento bimbo. Tel. 011.506.9112.

[redacted] Mirafiori due proponiamo in moderno stabile in fase di ultimazione spazi 270 - 900 mq posti auto. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CENTRO [redacted] parcheggi privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-[redacted] info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

[redacted] zona fiera affittansi [redacted] separatamente mq 600 laboratorio lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici, mq 750 magazzino. Agenzia Pip 011.610.341.

LA GINEVRA

capannoni nuova costruzione Settimo Torinese mq 348 - 737 - 1.104 - 1.470 adiacenza autostrada To/Ao, cortili indipendenti, con mezzole carroponte. Tel. 011.447.5651.

[redacted]**CALIERI** Vadò, [redacted]one industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067

[redacted] capannoni recenti mq 400 - [redacted] - [redacted] con ampio piazzale [redacted] to, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

PIAZZA CASTELLO via [redacted] mq 250 magnifica vista £ 3.500.000. Studio [redacted].

[redacted] cintura [redacted] capannoni lotti 750 mq [redacted], [redacted] tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO sud, [redacted] 300 [redacted] artigianale/deposito più mq 600 [redacted], area perimetrale. Sogem 011.771.0067.

[redacted] 8

[redacted]

A.A.A. ALLOGGI arredati/vuoti, ville [redacted] richieste necessitano referenziatissimi massima correttezza, solerzia. Tel. 011.568.3878 - www.interacta.it

[redacted] vi interessa affittare [redacted] il vostro immobile senza alcuna spesa? [redacted] Giorgio Ortelli 011.597.375.

[redacted]**GEGNERE** cerca alloggio vuoto/arredato Torino o limitrofe. Tel. 011.206.2187 pasti 011.304.3644.

TORINO PROVINCIA

[redacted] per dirigenti stranieri di primaria SpA villa di [redacted] 250 - 300 con giardino in zona Moncalieri, vuota e/o arredata IPI 011.561.7091.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con [redacted] Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242.

[redacted] urgenza [redacted] fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - [redacted].

ACQUISTA [redacted] di ogni tipo con voltura massima valutazione. Au[redacted] D'Ella corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011 397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B [redacted] 011.776.1896 Torino.

ACQUISTO qualsiasi tipo [redacted] anche [redacted] e leasing [redacted] 106, Tel. 011.319.0104.

A[redacted] corso [redacted] 44, tel. [redacted] acquistiamo auto [redacted] pagamento in contanti.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9. Tel. 011.817.1843 - 011 889.864.

LANCIA K JTD novembre '98, 46.000 km, condizioni perfette, unico proprietario £ 31.000.000 vendesi. Tel. 011.561.1137 ore ufficio 0347.451.[redacted].

[redacted] 11

[redacted] **2.000** [redacted] iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo [redacted]. Dal 1986. Istituto Coo. [redacted] Bogani 02/57303751.

AI [redacted] bionda occhi chiari [redacted] e romantica conoscerebbe [redacted] scopo matrimonio. [redacted] Top Service.

A. 37ENNE divorziata, castana [redacted] chiari comprensiva e sensibile conoscerebbe uomo amante famiglia scopo matrimonio. Tel. 011.518.7047 Top Service.

AFFINITY AGENCY tel. 011/561.7501. Organizzazione decennale, riservata consulenza, numerosissimi contatti, iscrizioni vantaggiose, garanzia coppie felici.

[redacted] amante viaggi [redacted] signora distinta [redacted] requisiti, scopo [redacted] Incontri di cuore 011.580.5704.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza [redacted]to incontro [redacted], [redacted] Via Giusti 8 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino. Tel. [redacted].

DIRETTORE [redacted] 52enne, divorziato, brillante, [redacted] e [redacted] conoscerebbe signora femminile e [redacted] scopo matrimonio. Eliana [redacted] di Cuore 011.518.5163.

ING[redacted] 52enne imprenditore [redacted]co affidabile/sportivo [redacted]bbe signora carina raffinata buona cultura [redacted]. Sintonia 011.537.914.

NUBILE 35enne molto carina estroversa dolce sensibile cerca compagno max 48enne determinato serio posizionato scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

SIGNORA 60enne occhi verdi, estroversa giovanile sensibile e con interessi, conoscerebbe max 70enne con moralità e posizione scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.5[redacted].

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [redacted].

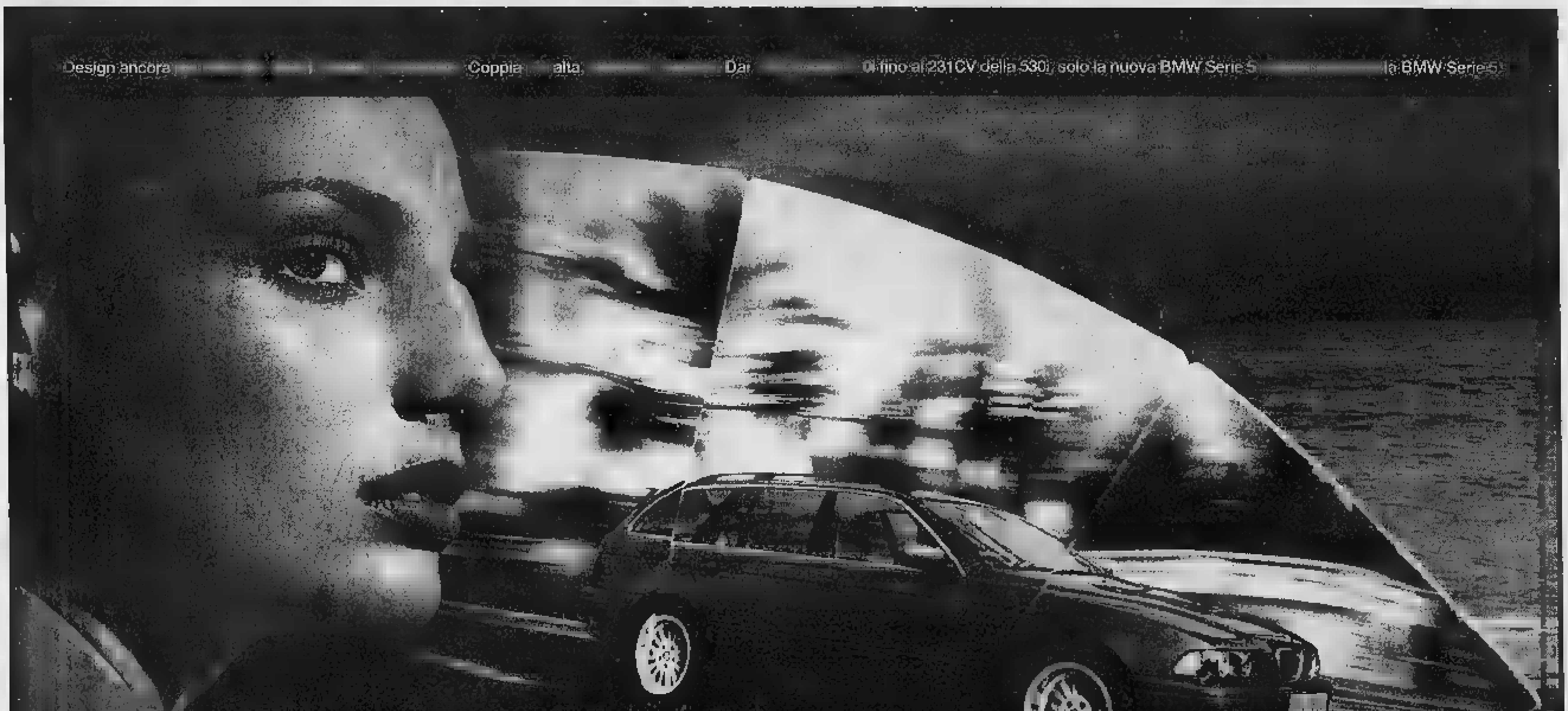
A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55, Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, prezio[redacted]tazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175/248.802.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro [redacted] alti prezzi. Via Bertola 22/E - [redacted]. Tel. 011.561.3086.



TORINO VIOLENTA | UNA LUNGA SCIA DI POLEMICHE

LE REAZIONI IN SALA ROSSA

Seduta agitata, ieri, in Consiglio comunale. I consiglieri del Polo e della Lega hanno duramente criticato la decisione del sindaco di non fare comunicazioni in aula sulla sparatoria. «Non sono temi di stretta competenza dell'amministrazione», ha detto Valentino Castellani. L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula.

BOCCACCIO

550 RIMPATRIATI

Sono 550 i cittadini albanesi che, dall'inizio dell'anno, l'ufficio stranieri della questura di Torino ha fatto riaccompagnare in Albania. Più della metà sono giovani prostitute che lavoravano su viali e corsi della città e della cintura. Gli altri clandestini che stati fermati nel di operazioni di controllo del territorio

Caccia allo sparatore del Boccaccio

La polizia lo identifica: un albanese di 26 anni

Lodovico Poletto

Ufficialmente il nome è ancora un segreto. Ma il giovane albanese che sabato scorso, al discoteca Boccaccio, ha sparato nel mucchio, lasciando sanguinanti a terra sei persone è stato alla fine identificato.

Di questo ragazzo, che i testimoni ricordano con una camicia bianca e jea scuri, gli investigatori della sezione Albanesi della Squadra mobile sono riusciti a scoprire quasi tutto. Ventisei anni compiuti, originario di Tirana, è considerato delinquente di mezza tacca, finito nei g per qualche furto e per storie vecchie legate al mondo della prostituzione. Quand'era arrivato in Italia aveva ottenuto il permesso di soggiorno. Ora, però, quel documento è revocato e, a tutti gli effetti, è un clandestino. suo compagno di quella notte, quello che ha sistito alla vendetta con aria soddisfatta, i poliziotti sono riusciti a mettere insieme diversi particolari, ma ancora risalire alla sua identità. Sconosciuta è anche la donna che li accompagnava, la ragazza bionda dai capelli lunghi, vestita in modo appariscente, presentata al momento dell'ingresso come la moglie di uno dei due. Potrebbe, in realtà, essere una giovane prostituta, agganciata per strada poco prima di entrare nel locale. Frequentatori abituali del Boccaccio? Gli investigatori dicono di no. Erano balordi, forse un po' alticci, capitati lì per caso.

L'ingresso della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri presidiato dalle volanti della polizia dopo la sparatoria dell'altra notte: sei persone sono rimaste ferite, per fortuna in modo non grave, dai colpi di pistola sparati da un albanese

Quella di sabato scorso è stata una notte guai i locali della città. Guai grossi, finiti con arresti e denunce.

Mancavano venti minuti alle tre quando al «Woom-Woom» di via Ventimiglia c'era stata una rissa. Erano volati calci, pugni e colpi si spranga tra due giovani nigeriani, buttafuori di quel locale, e due fratelli romeni. La polizia era arrivata i quattro se le stavano dando santa ragione. I primi con la spranga, un pezzo di ferro adoperato per chiudere le saracinesche, gli altri a mani nude. Tutti finiti prima all'ospedale e poi in questura. Elvis Aghedo, 34 anni, Charles Osunde di 31 e i romeni Romica e Valentin Musano di 32 e 33 anni il sabato hanno finito al carcere delle Vallette.

Non era ancora finito il primo intervento che dal «Patio», locale storico di corso Moncalieri, è partita una chiamata allarmata al 113. Colpa di due giovani stranieri, Agron Rrotani, 29 anni, e Millo Radovic di 30, uno albanese e l'altro bosniaco, che hanno briga con alcuni clienti. Quando gli addetti alla sicurezza li hanno invitati andarsene è nata una discussione. Sedata dagli agenti delle volanti della questura arrivate in pochi minuti. Per i due è scattata una denuncia a piede libero. Un'ora dopo al Boccaccio è scoppiato il finimondo.

Storie diverse tra loro quelle sabato notte. Ma che fanno crescere il livello di tensione tra i gestori dei locali. Dopodomani, all'Ascom, incontreranno i dirigenti di categoria e il questore Nicola Cavaliere. Due i temi in discussione: la sicurezza nei locali e gli orari di chiusura. E che l'argomento sia al centro dell'attenzione tempo lo dimostra il fatto che il Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica discusse le stesse questioni lo scorso luglio. Dedicando, però, maggiore attenzione alle stragi post discoteca e agli stupefacenti.

UNA NOTTE IN DISCOTECA VIAGGIO TRA GLI IRRIDUCIBILI DEL BALLO

Ma la violenza non interrompe le danze

«Rari i problemi in sala, i buttafuori ci difendono»

servizio

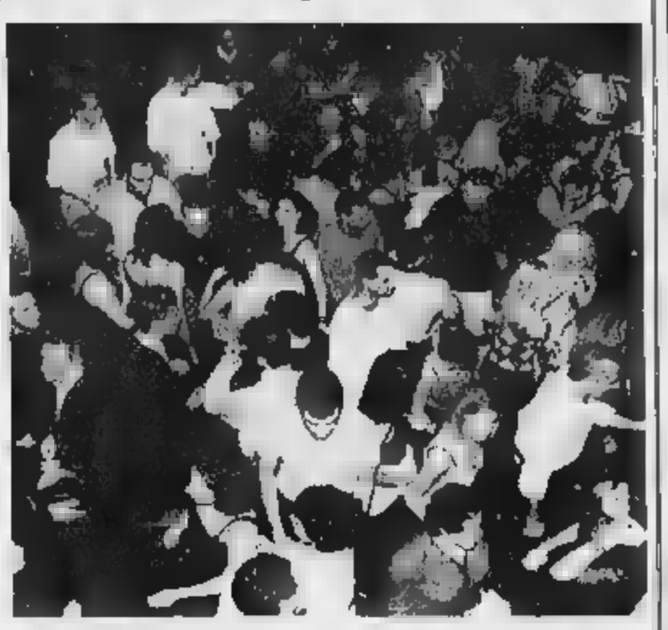
Marco Sartorelli

DOMENICA mattina verso le 5 un pistolero albanese ha lasciato sei feriti a terra davanti al Boccaccio, domenica tutti al Pick up di via Barge, l'unica discoteca tradizionalmente aperta a Torino per quelli che «chi se ne frega che domani è lunedì e si ricomincia a lavorare». Via Barge 8, borgo San Paolo, le porte si aprono a mezzanotte I primi si appendono alle transenne mezz'ora prima: perlopiù sono giovanotti tappati si deve, vestiti giusti, nessun eccesso, che però non frequentano abitualmente il locale e sperano che il selezionatore all'ingresso si ricordi di loro, benevolmente, per farli entrare quando comincerà la scrematura.

Già dimenticata la sparatoria di corso Moncalieri? Monica, 24 anni, commessa: «Io non ho paura in discoteca. Ho paura quando trovo parcheggio lontano dal locale e devo dieci minuti, da sola o con un'amica, alle tre di notte, per andare a riprendere l'auto. In sala raramente capitano problemi. Qualche ragazzo esagera con il "tacchinaggio", magari qualcuno si mena, ma non sono cose gravi. Arrivano i buttafuori e tutto finisce lì». Monica dice di «assolutamente tranquilla, soprattutto in locali questo. Certo, tutti sappiamo che alcune discoteche sono più a rischio: la gente si sballa alcolici e pasticche. Io quei posti e non ho problemi».

Anche l'amica Carla, trentunenne operaia, non ha problemi, però «la polizia davanti alle discoteche sarebbe una cosa giusta. Non bisogna fare entrare chi si vede che non è a posto, che ha gli occhi sballati o si capisce che ha bevuto. La divisa eviterebbe tante teste calde di fare gli sbruffoni. Le persone normali vengono in discoteca per divertirsi e stare in pace, poi rischiano di trovarsi in mezzo ai casini. Comunque: - chiude -, c'è un pazzo che decide di prendere una pistola e andare ad ammazzare qualcuno, lo può evitare».

E' l'una, il dj apre le danze: la pista si riempie ma Marco, commercialista di giorno e selezionatore di notte, ha il suo bel da fare: «Ciao, si ti riconosco, scusa ma la sala è piena, tra poco entri» (e il tipo si calma e aspetta); «No, guardate, mi dispiace ma proprio adesso non posso... dovete avere pazienza, ancora una mezz'ora...» (e i tre amici si accendono una sigaretta»); «Quanti siete? Sette? Quante donne? Tre? Ok, passate...». Marco dice che «per fare questo lavoro più il cervello che i muscoli: cercare di calmare la gente, di capire in pochi secondi chi si ha davanti. E, su tutto, ricordarsi sempre che non bisogna rispondere alle provocazioni. So che la mia palata di insulti me la prendo sempre, anche quello fa parte del mio lavoro, pazienza...». Domenica notte, oltre a Marco e ai soliti del servizio di sicurezza, nella discoteca di Ivo Lunardi e del figlio Luca c'erano un paio di buttafuori in più. Uno in sala, un altro, Andrea, all'ingresso: «Ho 27 anni, alle spalle un po' di pugilato e dieci anni di esperienza. Il caso del Boccaccio è anomalo. Noi di solito interveniamo per dividere chi si vuole scazzottare e a volte, purtroppo, finiamo in mezzo... Abbiamo un compito delicatissimo, non possiamo fare nulla di più che separare chi si e accompagnarli fuori dal locale, con mille rischi, eppure ufficialmente in Italia non esiste ancora la figura del "buttafuori". Ci si regola di volta in volta con il buon senso, sperando che tutto vada bene». Luca Lunardi racconta di intervenuto lui stesso a «fermare qualcuno che si era scaldato un po' troppo. E' fondamentale che chi interviene cerchi di farsi ascoltare e sia volto conosciuto. Allora può bastare una pacca sulla spalla, due parole e finisce tutto lì». Già, così, parlando, magari si scopre (episodio accaduto recentemente proprio al Boccaccio), che il ragazzo che urla e vuole spaccare mondo ha veramente bisogno di conforto: la moglie, «che doveva andare a mangiare pizza con un'amica», era l'amica, ma a qualche chilometro dalla pizzeria più vicin



Folla alla discoteca Pick-up: la sparatoria non ha provocato cali nell'affluenza

Aldo Rivalla, titolare della discoteca Boccaccio di corso Moncalieri dove l'altra mattina all'alba è avvenuta la sparatoria

Nicola Acquaviva rappresenta i gestori dei locali torinesi: ha chiesto la presenza di poliziotti in sala

I gestori vanno all'attacco «Serve il metal detector»

Giorgio Ballario

Metal detector davanti alle discote licenza ai «buttafuori» impedire l'ingresso ai clienti pericolosi. Dopo lo sfogo di Nicola Acquaviva, presidente dei gestori di locali notturni torinesi, che aveva chiesto la presenza degli agenti di polizia nei club e nelle sale da ballo; adesso prende posizione anche Giancarlo Barisio, leader nazionale dell'associazione che riunisce gli imprenditori del settore (Silb).

sparatoria avvenuta Torino è un caso estremo - osserva Barisio - infatti ad aprire il fuoco sono stati criminali che non dovrebbero nappure entrare nel nostro Paese. Ma ormai quello della sicurezza è diventato un problema centrale nel nostro lavoro, chiederemo di poter installare metal-detector davanti alle discoteche e interventi che proibiscano l'accesso nei locali ai soggetti lenti». Il Silb vuole anche un incontro con il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per proporre un tavolo di lavoro sui nuovi standard di sicurezza da adottare nelle discoteche italiane.

Gli imprenditori dei locali da ballo - un settore che 4.500 fra discoteche e night-club e dà lavoro a 70 mila addetti - sono particolarmente sensibili al «sicurezza». Dopo aver tenuto sotto controllo il fenomeno droga e superato l'emergenza delle «morti del sabato sera», per i gestori il nuovo pericolo si chiama microcriminalità. Per il racket, è ovvio, ma soprattutto per il numero crescente risse, incidenti e scazzottate che si verificano nelle notti del fine settimana. «Ho avuto modo di incontrarmi con alcuni colleghi statunitensi - racconta Barisio - e in America il problema maggiore è proprio la presenza di gente armata nei locali. Ora anche in Italia dobbiamo iniziare a fare i conti con questa realtà».

Oltre all'installazione di metal-detector per individuare pistole e coltelli, il Silb propone al Ministero dell'Interno altre mi per garantire la sicurezza dei locali notturni. In primo luogo la trasformazione del vecchio «buttafuori» in addetto alla sorveglianza parificato alle guardie giurate, grazie a brevi corsi di aggiornamento e all'autorizzazione Questura e Prefettura. «Attenzione, non parliamo di sorveglianti - il presidente del Silb - di persone preparate e in contatto permanente con le forze di polizia».

E poi i gestori di discoteche chiedono di rispolverare l'articolo 187 del Testo unico di pubblica sicurezza, che autorizza ad impedire l'ingresso ai clienti «per giusta causa»; cioè quando si presentano all'ingresso personaggi che in precedenza si sono comportati in modo incivile o hanno già dato fastidio agli altri clienti.

Non piace, invece, l'idea di avere agenti in divisa nei locali: «Chi va a ballare non vuole certo sentirsi controllato da poliziotti e carabinieri - spiega Giancarlo Barisio - è molto meglio presenza discreta ma capillare di sorveglianti ben addestrati».

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 900 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a lire al funerale il lunedì e lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».
ONORANDE FUNERALI IL GIUBILEO
AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTI GLI OSPEDALI
C.so Brescia 56 - Torino Tel. 011 663.30.05

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
Lunedì al Sabato
dalle 17.15-19.45 dalle 22.30-04.00
MART. 21 - MERC. - GIOV. 23 NOV.
LARA BELLI
Via Cameriana 11 - Torino Tel. 535010

Per le pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso d'Azeglio, 60
Tel. 011.866.52.11
20123 MILANO
Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

KOELLIKER MULTIMEDIA

HYUNDAI
2002 FIFA World Cup Official Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN 6 posti Air
A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici.

Findomestic

Hyundai in Italia scrive ProActiv

Prezzi esclusa IVA, messa in strada e IPT.

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo e sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente ■ un giusto equilibrio tra potenza ■ consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

Modello	Finanziamento	Mesi	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	■	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	■	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	■	3,69%

Offerte ■ Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valide fino al ■ per veicoli disponibili in rete. Non cumulabili con altre iniziative in ■ Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

I vantaggi dell'omologazione ■

- Detraibilità fiscale in acquisto, nei costi di ■ e di manutenzione.
- Recupero dell'IVA.
- Tassa di possesso ridotta.

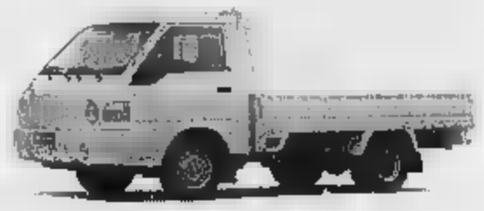
I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:

- Trasportare il numero ■ persone come ■ omologazione.
- Viaggiare tutti i giorni ■ settimana, 7 giorni su 7.

Atos Van Lit 11.425.000

H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000

H100 Van Lit 22.175.000



H100 Cassone Lit 22.800.000

H100 Telaio Lit 21.700.000

3 ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

800-358127

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

Hy. Car
13060 Cerreto Castello (BI)
Via Q. Sella, 19/a - Tel. 015/881381

Garage Sesia
13030 Caresanablot (VC)
Via Vercelli, 37 - Tel. 0161/232962

Ro.Car.
13037 Serravalle Sesia (VC)
Via XXV Aprile - Tel. 0163/459946 - 459612

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
6-8-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
3/12 Omegna-Varese - shopping natalizio fra gli spacci L. 85.000
28/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 21 NOVEMBRE 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250751. FAX 0161 220128

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
28/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - A. Gramsci, - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

E la caccia tecnologica al ladro conduce a Lenta

Il «satellitare» porta alla vettura rubata

Un «quadriciclo cabinato» rubato a Milano è stato recuperato in un cortile di Lenta dalla polizia che ha seguito le indicazioni fornite dal telefonino cellulare in triangolazione con un segnalatore satellitare. Protagonista del singolare recupero, lo stesso derubato e gli ispettori della terza sezione della Mobile vercellese. La piccola vettura è stata attrezzata dal proprietario con un «segnalatore satellitare», l'apparecchio che consente di seguire tutti i movimenti del mezzo sul quale viene installato. Il derubato, che abita a Milano, quando è venuto che la vettura non era più parcheggiata al solito posto, è andato dalla polizia a presentare denuncia.

Nel verbale ha indicato l'esistenza del marchingegno, e ha invitato i poliziotti a seguirne le indicazioni. In un primo momento il segnalatore indicava una posizione dalle parti di Novara, poi il segnale si è spostato in direzione di Vercelli. A questo punto è entrata in azione la polizia arrivata nel cortile di Lenta: la vettura rubata era parcheggiata nel punto indicato dal «segnalatore». Stando alle giustificazioni del proprietario del cortile, il quadriciclo sarebbe stato acquistato regolarmente: la polizia però lo ha sequestrato restituendolo al proprietario, indagato per ricettazione chi lo aveva parcheggiato. [w. ca.]

Dopo uno scontro frontale a Cameriano

Borgovercelli, grave il vicesindaco Rossini

CAMERIANO

Il vicesindaco di Borgovercelli, Tiziano Rossini, 39 anni, è ricoverato in rianimazione all'ospedale Maggiore di Novara dopo un incidente avvenuto ieri, alle 13, a Cameriano, in via Novara. E' intubato e in prognosi riservata ma, secondo i medici, non si trova in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto in pieno centro della frazione di Casalino, sulla strada che da Vercelli porta a Novara. Al volante dell'«Mercedes», Rossini è scontrato frontalmente con un camion: subito è perso, il vicesindaco di Borgovercelli è stato portato con l'elicottero del 118 all'ospedale di Novara.

Tiziano Rossini 39 anni, ha due negozi di mobili per ufficio: a Vercelli in via Santorre di Santarosa e a Fontaneto d'Agogna, nel Novarese

Rossini, ha negozi di mobili per ufficio a Vercelli e a Fontaneto d'Agogna, è un amministratore comunale molto attivo nel passe. [r. v.]

L'uomo tornato in libertà. La ferita ha reso cieco un carpentiere

Bianzè, 3 anni all'artigiano

Sparò al creditore, ieri la condanna

VERCELLI

Tre anni e 40 giorni, e il ritorno in libertà, almeno finchè la sentenza non sarà definitiva: è il verdetto del tribunale (presidente Di Donato; giudici a latere Gambitta e Tarantola) emesso ieri nel processo contro l'artigiano bianzinese Giuseppe Di Brisco, condannato anche a pagare una provvisionale di 150 milioni e al risarcimento del danno in sede civile.

Il pm Marina Eleonora Pugliese ha invece chiesto nove di reclusione per tentato omicidio, mentre la sentenza ha trasformato l'accusa in lesioni gravissime. Il collegio difensivo, composto dagli avvocati Ruffier e Piero Alberto, ha sostenuto che quando ha sparato, Giuseppe Di Brisco non intenzione di uccidere, ma soltanto di spaventare il carpentiere Antonino Calabrò.

Per avvalorare l'ipotesi difensiva c'è anche una perizia tecnica do la quale se, in astratto, la fucilata avrebbe anche potuto uccidere, questa eventualità sarebbe stata abbastanza aleatoria. Tuttavia dalla ferita ricevuta il carpentiere ha riportato una gravissima lesione al nervo ottico, tanto che ora è cieco.

La vicenda risale alla del 27 novembre dell'anno scorso, quando il carpentiere Antonino Calabrò, di Livorno Ferraris, va a Bianzè, a di Giuseppe Di Brisco. Vuole incassare 20 milioni per alcuni lavori di ristrutturazione tetto: prima di partire telefona all'artigiano, avvertendolo che da a poco gli avrebbe fatto visita.

Giuseppe Di Brisco prepara armandosi con un fucile da caccia calibro 12 e, quando il creditore arriva al cancello, spara un primo colpo in aria. Antonino Calabrò, spaventato, risale auto e fa per allontanarsi, una seconda fucilata dopo aver infranto il vetro del finestrino lo coglie in piena faccia. A soccorrere il carpentiere è lo stesso sindaco di Bianzè, che in quel momento stava passando sulla strada; poco dopo arrivano i carabinieri. Antonino Calabrò si è costituito parte civile con l'avvocato Massimo Mussato. [w. ca.]

Misero il bottino, ma gli esercenti sono preoccupati. Svaligiata la casa di Cesare Losa

Raid dei ladri nei negozi vercellesi

Furti e tentativi di scasso nelle notti del weekend

VERCELLI

Raffica di furti e di tentati furti nelle notti tra sabato e domenica tra domenica e lunedì città. Presi di mira, tra altri, i negozi Shop, Bamboo, Conte di Cavour, Idea Casa 2000, Viazzo Confezioni. Ma altri negozianti non ancora andati a fare denuncia in questura binieri. Poi è stata messa sqquadro la casa del presidente del Comitato manifestazioni vercellesi Cesare Losa, in via Benadir, con un'altra abitazione in periferia, e in corso Tanaro c'è stato un tentativo di furto su auto.

I colpi messi a segno sono stati quelli da Bamboo (un negozio di abbigliamento per ragazze in via Verdi) e da Idea . Quest'ultimo è stato compiuto con la stessa tecnica del mese scorso: i ladri hanno infranto la vetrina con il coperchio di un tombino. Solo che stavolta è scattato l'allarme: la Vigilanza notturna è arrivata in pochi attimi ed i ladri sono usciti con un bottino miserevole.

Anche da Bamboo stati rubati solo i soldi in (200 mila lire) mentre la non stata toccata. Il che fa pensare ad un'azione ladri professionisti. Ladri che hanno quindi cercato di forzare - senza riuscirci - gli ingressi degli altri negozi, provocando tuttavia un danno ai titolari che ieri si sono dovuti rivolgere al fabbro.

Il questore: stiamo intensificando i servizi di pattuglia delle «Volanti»

Il questore Giuseppe Poma non drammatizza, ma neppure sottovaluta fenomeno. «Rispetto altre realtà - dice - quella di Vercelli è invidiabile dal punto di vista della sicurezza. Tuttavia le forze dell'ordine vigilano in continuazione, dispiegando la cosiddetta "polizia di prossimità" che appunto pattuglie in grado di tenere d'occhio questo tipo di criminalità, minore ma da non trascurare. Per quanto riguarda la polizia, cerchiamo ogni occasione per incrementare le pattuglie della Volante, che, con quelle della Mobile con i servizi di carabinieri e Finanza garantiscono una copertura sufficiente. Facciamo il possibile e, per le festività di Natale, incrementeremo ancora di più i servizi». [r. v.]

Sopra, il negozio Shop di via Cavour preso di mira dai ladri che però sono riusciti ad entrare. Il questore Poma (a sinistra) garantisce sempre più controlli delle Volanti da qui a Natale

Ora le richieste vanno inviate a Torino

Da «Specchio dei tempi» consegnati 394 milioni

La nostra Fondazione ha aiutato fino a oggi 743 famiglie alluvionate

TRINO

Storie di solidarietà. Anche ieri «Specchio dei tempi», grazie al cuore dei lettori della Stampa, ha portato nuove offerte agli alluvionati trinesi: assegno da 500 mila lire, una cifra non grande che però vuole essere un primissimo aiuto per chi nella piena ha perso molto e ora deve ritrovare la forza per ricominciare da zero.

Fino ad oggi sono stati consegnati 394 milioni la Fondazione di «Specchio dei tempi» è andata incontro a 743 famiglie: ma state aiutati anche la Casa di Riposo di Trino, la Comunità San Francesco, che accoglie con una vita familiare difficile, il Centro Ascolto, Camminare Insieme e l'Avgia. E proprio per aiutare quest'ultima associazione, che si prende cura di giovani handicappati, quattro persone alluvionate hanno deciso di rinunciare al loro contributo. Un gesto significativo e già oggi la somma sarà consegnata direttamente responsabili dell'Avgia. Intanto l'elenco degli alluvionati, che non hanno ancora ricevuto l'assegno della Stampa, viene inviato a «Specchio dei tempi» che valuterà per caso. chi, fino ad oggi non è inserito in questo elenco, non deve più telefonare alla redazione di Vercelli ma scrivere alla Fondazione di Specchio dei tempi, via Marenco 32, 10126 Torino.

Ieri sono stati consegnati nuovi aiuti

Ieri siamo stati ancora una volta nelle scuole elementari di piazza Chauvigny, dove a partire dalla mattina si è formata lunga coda. Ogni persona che i lettori hanno aiutato ave una storia da raccontare: dalla pensionata che a 80 ha perso tutto sotto l'acqua alla giovane sposi che stava costruendo la quando è arrivata la furia della piena e in un attimo ha spazzato via il lavoro di mesi.

E ora deve trovare l'energia per ricominciare. [d. b.]

Altri servizi a pag. 39

NUOVA LANOS ALTRO EGO

*Fino ad esaurimento 11 autovetture disponibili in Concessionaria
*Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa

5 MILIONI DI SCONTO

11 AUTOVETTURE A PREZZI ECCEZIONALI!
OFFERTA IRRIPETIBILE: FINO A 5.000.000 DI SCONTO!

Esempio: Lanos T 150 3 Porte SE Listino: £. 20.800.000 SCONTO: £. 4.000.000 PREZZO SCONTATO: £. 16.800.000

DAEWOO
concessionaria
AUTODOMANI
Caresanablot (VC) - Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 - 0161.235049
Fax 0161.232968
www.autodomani.com
provavc001@libero.it

Bagnasco riconferma la scelta. Ds e Polo all'attacco

Nuovo segretario comunale Ma Vercelli retrocede «B»

Franca Spina sarà anche una bravissima segretaria generale e un'amabile signora, ma ancor prima di arrivare in città chiamata dal sindaco Bagnasco, rischia di passare alla piccola storia locale come la Elena del Comune Vercelli.

Per lei infatti si azzufferanno tutti i consiglieri comunali di minoranza e non, allibiti dalla decisione del primo cittadino, che per assicurarsi la professionalità della funzionaria, non esiterà a declassare Vercelli da comune di classe 1° A a comune 1°B.

Dopo il pensionamento del segretario generale Mario Dattrino, il sindaco ha proposto la Spina, 54 anni, funzionaria a Cossato, comune classe 2°. Ma l'agenzia nazionale dei segretari comunali gli ha bocciato la scelta proprio per la differenza di categoria.

«Non ho ancora firmato la delibera - dice chiaramente Bagnasco - ma ho in animo di farlo. La legge mi dà la possibilità di portare Vercelli nella classe 2ª così da consentire l'assunzione di Franca Spina. Per la città non cambia assolutamente nulla: semplicemente pagheremo uno stipendio più contenuto al dirigente».

pensa così nè la minoranza, nè il diessino Gilberto Valeri. Dice quest'ultimo: «Siamo perplessi sul modo di procedere, perchè si ha l'impressione che si sia scelto il candidato ancor prima di iniziare la ricerca. Nè si può dimenticare che da quest'operazione l'immagine di Vercelli ne esce mortificata. dire che nel '94 l'allora commissario Santi Corsaro si fece in quattro per far promuovere Vercelli tra i capoluoghi di serie A».

Il Comune di Vercelli presto avrà il nuovo segretario comunale, una donna

Il sindaco pronto a nominare Franca Spina, di Cossato

Gli forte, a di tutto il Polo, Roberto Saviolo, consigliere comunale di Forza Italia, che ha inviato al sindaco un'interrogazione per sapere, tra l'altro «quanti quali erano i candidati e la loro classe di appartenenza nelle procedure di selezione».

In attesa di conoscere le risposte, Saviolo nasconde di essere esterrefatto. «Lasciamo perdere il risparmio: la differenza di stipendio sarà di 100-150 mila lire in meno, senza contare che signora è in predicato di diventare City manager, quindi di costare ben più di un segretario di qualsiasi categoria. Ma la scelta è inaudita, un'ennesima tegola per Vercelli, un attentato al buon nome della nostra città, che abbiamo già deciso di difendere nelle sedi competenti». [d. b.]

VERCELLI

Albanese clandestino fermato dai carabinieri

Un albanese di 44 anni è stato fermato dai carabinieri di Vercelli per un controllo. L'uomo, non in regola con il permesso di soggiorno, era già stato espulso nel 1994 su ordinanza della prefettura di Frosinone e ora, bloccato seconda volta, dovrà nuovamente lasciare l'Italia.

Anziana trovata morta nel suo appartamento

Una pensionata di anni è stata trovata morta nel suo appartamento dai vigili del fuoco: a stroncare l'anziana, che si chiamava Palmira Vighetto, un malore che avrebbe colpito la donna durante la notte domenica e lunedì.

VERCELLI

L'Aism rinnova il direttivo provinciale

L'Aism, associazione italiana sclerosi multipla, ha eletto il nuovo direttivo provinciale, che resterà carica fino al 2003. Alla presidenza è stata nominata Carla Volpe Passerini, vice presidente è Rita Mezzano Villani. Ecco gli altri componenti: Rosa Cavagnino (segreteria), Paolo Nebuloni (tesoriere), Rosy Rossignolo (aiuto tesoriere), Andreina Fumagalli Berruto (addetta stampa), Renata Pasquale Buccetti (addetta pr), Maria Rita Fonio (responsabile esigenze ammalati), Gianluigi Verzetti (responsabile trasporto ammalati), Mauro Bellomo (incaricato del coordinamento) e Gabriella Caramaschi (rappresentante del Cppsm). La sede dell'associazione, in via Feliciano di Gattinara 3, è aperta il lunedì dalle 9,30 alle 11,30 e il giovedì dalle 17 alle 19.

Il giardino comunale intitolato al bimbo pakistano

E' nato «Parco Iqbal»

Inaugurazione in corso Marconi

E' stato inaugurato ieri mattina presenza del sindaco Bagnasco il parco comunale dedicato a Iqbal, un bimbo pakistano diventato simbolo mondiale della lotta contro lo sfruttamento (GRIPPI)

Un nuovo giardino comunale per i più piccoli e una suggestiva festa dedicata alle scuole. E' stato inaugurato, ieri mattina alle 10,30, il parco di corso Marconi intitolato Iqbal Masih, il bambino pakistano ucciso dalla mafia dei tappeti diventato un simbolo mondiale della lotta contro lo sfruttamento infantile.

Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco Gabriele Bagnasco, accompagnato da numerosi assessori comunali. Durante l'appuntamento è stata anche organizzata la visita di mostra nella quale raccolti i pensieri scritti dagli studenti Vercelli e dell'intera provincia. Oltre all'inaugurazione è poi stato consegnato un significativo riconoscimento, legato all'Albo d'oro «Amici dei bambini di Vercelli», alla professoressa Paola Cerruti Meinardi, già primario pediatra dell'ospedale Sant'Andrea.

Ma, come dicevamo, la festa era dedicata soprattutto ai bambini, per questo nel nuovo parco è stata premiata la scuola dell'infanzia di Santa Cristina di Borgomanero, vincitrice del concorso di disegno sui diritti dei più piccoli. Nel pomeriggio, nella scuola Janusz Korczak di via Stara, si è tenuta anche la festa per l'inaugurazione della nuova sede. Erano presenti i bambini di Borgomanero e gli amici della scuola vercellese «Teresio Castelli», l'appuntamento è stato allietato anche da uno spettacolo teatrale, che ha protagonisti i bambini della Korczak. Alle 15, nel nuovo parco Iqbal, infine è stato presentato un dipinto realizzato dalla pittrice Imma Fazzo- [r. s.]

DOPO LO SCIOPERO DEGLI STUDENTI NESSUNO HA TOLTO LE CARTACCE PER DUE GIORNI

Il salotto buono più sporco d'Italia

Enrico De Maria

I trecento studenti che sabato si sono riuniti in piazza Cavour per riaffermare il «giù le mani» della censura dai libri di storia dovrebbero, a nostro avviso, pretendere che almeno alcuni testi scolastici vengano opportunamente ritoccati per essere più comprensibili a loro stessi, o per lo meno a quella parte di difensori della libertà di pensiero che, tuttavia, ignora l'educazione civica.

La manifestazione di sabato mattina ha infatti trasformato piazza Cavour (il presunto salotto buono della città) in un porcile: cartacce dappertutto, con epicentro lo sconsolato monumento del conte di Cavour.

Quindi, occorre mano al più presto ai di educazione civica, aggiungendo frasi tipo «chi getta la carta per terra un cretino». E ancora: «Doppiamente cretino se ha cestini o cassonetti disponibili nel raggio di 10-15 metri».

Bel biglietto da visita per chi ha visitato la città nel weekend

Messaggi magari po' forti, ma chiari.

Dobbiamo però ammettere che la responsabilità di un centro storico stile latrina (quello che si è potuto ammirare da sabato mattina a domenica sera!) deve ricadere esclusivamente alcuni studmaleducati. Ci sarebbe da domandarsi, infatti, dov'erano gli «strateghi» di Atena (pagati profumatamente dalla collettività vercellese), incapadi prevedere che, dopo una manifestazione del genere, piazza Cavour e dintorni sarebbero stati inguardabili.

E a questo punto dobbiamo giocoforza tirare in ballo il sindaco, invitandolo ad agire, finalmente con polso, contro il popolo dei fallocefali che deturpa la città. Dai tempi della giunta Bodo esistono ammende esemplari (poi ribadite dallo stesso esecutivo Bagnasco) contro gli imbrattatori del suolo pubblico: si applichino. Sarebbe un deterrente efficacissimo.

Qualche giorno fa, un esponente dei Verdi ci confidava il proprio avvilimento di fronte ad una Vercelli sempre più sporca. L'augurio è che non sia uscito di casa domenica.

Infine, una considerazione fuorisacco, ma pur sempre in tema. Non riusciamo a capire in virtù di quale privilegio (feudale?) gli ambulanti non siano tenuti a pulire per terra dopo il mercato del martedì e del venerdì. No, lì ci pensa Atena.

A nostro avviso chi sporca deve pulire, e Atena, poi, passi pure a dare una risistemata ai punti più difficilmente accessibili. Un tocco in più, l'opera omnia.

Lutto al castello

Moncrivello E' morto De Francisco

MONCRIVELLO. E' morto Giovanni De Francisco, il proprietario del castello di Moncrivello. Lo aveva acquistato dai marchesi del Carretto e, con l'appoggio della moglie, Elda Viletto, lo aveva trasformato in un centro di cultura e storia praticamente unico nella provincia di Vercelli.

De Francisco ed Elda Viletto avevano dato vita all'Associazione Duchessa Jolanda che, in questi anni, ha messo in cantiere diverse iniziative a Moncrivello: dagli appuntamenti con la storia, alle conferenze e al teatro ripetuti con frequenza e successo. Tanta attività culturale era sinonimo dell'intuito artistico e delle indubbie capacità di organizzatore del proprietario, affiancato dalla moglie, nota dietologa.

Il castello, tra l'altro è oggetto di visite guidate, ogni sabato, domenica e festivi, dal 14 marzo al 24 ottobre; visite che hanno contribuito ad accrescerne la fama. [r. s.]

CESANO ARTURO
Alimentari di Cesano Pietro e Luigi
Magazzino: via Vittorio Veneto, 14 - BURONZO
Tel. 0161.85.14.91/92 - Fax 0161.85.15.22

SELVAGGINA - POLLAME - PESCE

Salmoni e Pesce Spada affumicati - Prosciutti e Salumi di tutti i tipi - Lardo - Salami di Cinghiale - Salami d'Oca - Salami di Felino - Salami della duja - Fegato d'Oca tartufato - Olio tartufato - Patè - Galantine - Petti d'Oca - Petti di Anatra - Rane - Lumache - Porchette cotte crude - Agnelli Capretti interi e in parti - Carrè Prè Salè di Agnello. Tutti i migliori prodotti per ristoranti e pizzerie Riso "Carnaroli" prodotto nella propria azienda agricola di Buronzo. Funghi porcini sott'olio surgelati, olio extra vergine Fratelli SEMERIA Imperia.

Giorno di chiusura:
sabato sia all'ingrosso come al minuto

NUOVO SELF-SERVICE GASTRONOMICO

PREZZI AL MINUTO COME ALL'INGROSSO
CONFEZIONI PER USO FAMIGLIA

Sono disponibili: Pasta, Riso, Olio, Aceto, Zucchero, Caffè, Pelati, Sughi, Grissini, Biscotti, Marmellate, Tonno, Acciughe, Sardine, Alici, Verdure in scatola, Grande disponibilità di pesce, Verdure surgelate, Agnolotti, Cannelloni, Mostarda, Frutta sciroppata, Anatre, Faraone, Rane, Lumache, Oche, Galletti, Pernici, Carrè d'Agnello, Carrè Pre-Salè, Lepri intere, Ragù di Lepre, Lepri in salmì, Cinghiale in salmì, Ragù di Cinghiale, Lombo di Cinghiale, Cervo in salmì, Lombo di Cervo, Capriolo, Polpa di Equino, Salumi tipici, Cotechini, Prosciutto di Cervo, Crema di olive, Salsa di noci, Pesto, Tartufata, Porcini sott'olio, Fegato d'Oca tartufato, Salame d'Oca, Salame della Duja, Salame di Equino, Vini tipici e molti altri prodotti non elencati.

LETTERE AL GIORNALE

Quei vigliacchi che derubano i morti

Alcuni mesi fa si spegneva, dopo grave malattia, mio marito. Solo due giorni dopo le esequie, sulla tomba della mia famiglia, ahimè all'aperto, venivano a mancare due composizioni floreali.

Oltre al dolore personale, si è aggiunta la rabbia per questo gesto vigliacco. Ora, a distanza di pochi mesi, l'atto perpetrato non da persone (vedi vocabolario «Essere umano quanto tale») ma da vere bestie, nel senso più ampio del termine, si è nuovamente verificato.

Questa volta è stata la volta di un gatto di ceramica, di valore commerciale, ma affettivo, poichè portata sulla tomba del padre da mia figlia quindicenne. Oltre alle ormai consuete razzie vengono compiuti vandalici talmente stupidi da far dubitare che chi li abbia commessi sia in pieno possesso delle facoltà mentali.

Non è servito come deterrente posizionare una telecamera ad ogni ingresso del camposanto. Non vi è nulla di più spregevole e rivoltante del trafugare fiori o altro sulla tomba dei nostri cari. Dai ladri in casa riusciamo a difenderci, loro lì non più.

Anna Maria Greppi
con la figlia Alice Viazzo
Vercelli

«Grazie, santhiatesi per le vostre offerte»

Il Coordinamento delle associazioni santhiatesi ringrazia tutti i singoli cittadini di Santhià e dei paesi limitrofi e le varie associazioni che hanno contribuito alla raccolta di fondi per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro la nuove discariche di Cavaglià autorizzate dalla Provincia di Biella. La cifra raccolta ha superato la considerevole cifra di quattro milioni di cui la metà sarà necessaria per la presentazione del primo ricorso.

Sarà nostra cura dare conto dei successivi impieghi delle somme raccolte.

Simonetta Cei, Santhià

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa;
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
là: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.485-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, telefono 0161 256.625.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 47.129.

Dr.ssa Maria Pia Mellesoglio, piazza Libertà 35, tel.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgi Martelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici nel Biellese si e su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
ogni
e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

RTL TORINO
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639

Specchio dei Tempi continua la missione di solidarietà: ieri 195 milioni a 390 famiglie

A Trino la paura di essere dimenticati

Ancora una giornata senza sole tra gli alluvionati

Donata
Giancarla

L'acqua a Trino si è ritirata, ma il a la giornata uggiosa spengono voglia di ricominciare. Lo conferma il proprietario del ristorante Massimo, raccontano gli occhi di chi arriva alla scuola elementare De Amicis per ritirare l'assegno di Specchio dei Tempi: 500 mila lire che hanno certo la pretesa risolvere il problema degli alluvionati, ma che comunque sono il segno tangibile della solidarietà di tutti i lettori della Stampa.

Dunque più lacrime, non ce ne più, ma volti seri e persino po' rabbuiati.

Forse lo «Zorro» che sul muro del corso principale, sotto la tacca che segna il livello raggiunto dal Po, ha scritto in stampatello maiuscolo «dimenticati?» è l'anima disincantata di tutta Trino. Basta con le parole.

Ed ecco allora la fila silenziosa di persone alluvionate arrivano nell'aula presidiata dai carabinieri per ritirare briciola di aiuto, per molti di loro prima. Ieri Specchio dei tempi ha consegnato 195 milioni a 390 famiglie.

Buffa, Severina Maria Teresa Valisone e Mario Vanni rinunciano subito al loro assegno. «Datelo all'Avgia che è l'associazione di volontari che si occupa dei giovani disabili. Hanno più bisogno di noi».

Così oggi responsabile dell'Ente verranno in redazione a Vercelli per ritirare 2 milioni, che si andranno ad aggiungere ai 3 già versati all'associazione nelle scorse settimane.

Poi il signor Mario rivolge un appello anche per il cinema Gr.Sa, cioè la sala dell'oratorio salesiano. «E' stato devastato da un metro e mezzo d'acqua - afferma - e la poltrone sono buttare via. Un peccato, perchè era il punto d'incontro di molti giovani che amano cinema il teatro. Non è che potete pensarci voi?».

Ma per i pochi che si ritirano o possono permettersi di pensare a chi sta peggio, altri, tanti, si aggiungono all'elenco di chi è in lista d'attesa per ricevere il contributo della Stampa. Sono le persone che si erano trasferite temporaneamente dai figli, fuori provincia, chi era troppo impegnato a spalare fango per telefonare a Specchio dei tempi, chi (e sono la maggioranza) non è mai riuscito a trovare la linea telefonica libera. Ed ora chiedono il loro spicchio di aiuto.

Le storie si ripetono uguali, e c'è pudore nel domandare. Dalla più colpita, la Cappelletta, arriva le grucce Maria Marcionetti. Per 10 giorni è rimasta sfollata in istituto suore a Vercelli perchè la sua casa è andata distrutta. Ringrazia le religiose per l'ospitalità e ha parole di lode per il Comune Trino che l'ha mantenuta per due settimane. «Nel '94 - ricorda - l'acqua salì a metri; questa volta in cucina ne avevo il doppio». Ma Maria è donna positiva, e la voglia di ricominciare è lì nel suo sorriso sincero.

Poi c'è il racconto Cristina Tricerri, che avrebbe dovuto sposarsi all'inizio del prossimo anno. Dice: «Avevamo già acquistato la cucina, i mobili dell'entrata, sistemato bagno nuovo nell'alloggio che con fatica Angelo ed io comperati. Ora dobbiamo ricominciare da capo: sarà la seconda volta, perchè questa stessa già andata sotto nel '94».

Cristina ha perso pezzettino di futuro, Giuseppa Favalli, 78 , nella piena ha perso i ricordi di una vita. «Ancora adesso - dice sommessa - mi acqua dal pavimento e dalle pareti. Ho comperato un deumidificatore, ma non serve a nulla».

Intanto a Trino è ripreso piovere. Una maledizione che sembra non fine, in questo autunno strano

Da sinistra Cristina Tricerri e Maria Marcionetti Entrambe hanno subito gravi danni per l'alluvione

Qui a fianco Mario Bulla e due momenti della giornata trascorsa nella scuola tra la gente di Trino
FOTO GIGLIO

Fila-Roosters, biglietti soltanto ai botteghini

VERCELLI

L'amichevole di stelle e solidarietà, in programma domani sera Fila-Biella e Roosters Varese, si giocherà in un PalaPiacco gremito. I Frogs, che hanno organizzato il match in collaborazione con la fondazione «Specchio dei Tempi» de «La Stampa», hanno esaurito le prevendite: dei mille tagliandi disponibili ne già stati venduti quasi novecento: «Davvero un successo - conferma il presidente dei Frogs Roberto Tamarindo - in pochi giorni i ticket sono stati letteralmente bruciati. D'altra parte l'occasione è davvero ghiotta per vedere all'opera, sia pure in amichevole, grandi protagonisti del basket italiano internazionale».

Per chi non è riuscito acquistare il prezioso biglietto sarà ancora un'opportunità: dalle di domani, un'ora prima dell'incontro al palasport di via Donizetti, verranno aperti i botteghini per le ultime tessere. «Le richieste sono state davvero tante - continua Tamarindo - anche da fuori città. Per questo abbiamo deciso di sospendere le prevendite e mettere disposizione i biglietti rimanenti alla del Pala Piacco».

Per Vercelli sarà un evento. Mai, prima d'ora, il grande basket era approdato all'ombra del Sant'Andrea. Tra i protagonisti, sul fronte Roosters, Giammarco Pozzecco, e Carlton Mayers il cestista forse più famoso d'Italia e coach Federico Danna che tornerà ad affrontare da avversario la Fila Biella. Dall'altra parte i rossoblù di Crespi, dominatori sinora incontrastati del torneo di A2.

L'incasso della serata verrà interamente devoluto agli alluvionati Trino. A questo proposito la «Pat» (Pubblica assistenza trinese) già preziosa nei giorni della catastrofe ha voluto dare un proprio aiuto alla serata, assicurando l'assistenza medico-sanitaria all'interno del palazzetto. [p. m. f.]

Chiusa anticipatamente la prevendita. Rimangono disposizione dei tifosi un centinaio di tagliandi

C'è grande attesa per l'amichevole tra Fila e Roosters Varese in programma domani sera al PalaPiacco di Vercelli. L'incasso sarà devoluto da Specchio dei Tempi agli alluvionati di Trino

Per l'azienda l'impresa
COOP.
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI C/TERZI
- E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857920027

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli
FORMATER ASSOCIAZIONE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO
in collaborazione con il del Lavoro
- contributo Legge 215/92 -
ORGANIZZA
UN CORSO DI FORMAZIONE GRATUITO
per la promozione e sviluppo dell'
IMPRENDITORIA FEMMINILE
nella Provincia di Vercelli
È NECESSARIO IL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE
Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 30 novembre 2000
Per informazioni e adesioni scrivere telefonare a:
FORMATER - c/o ASCOM
Via Duchessa Jolanda n. - VERCELLI
Tel. 0161 250045 - Fax 0161 259095

Giovedì mattina dovrebbe riaprire la provinciale bloccata dal 15 ottobre per una frana

Valsermenza, isolamento agli sgoccioli

Ma gli abitanti accusano: «Quanti ritardi nei lavori»

Ivan Fossati

BOCCIOLETO

C'è attesa nei paesi isolati, ma c'è anche una sorta di curiosità nell'intera Valsesia: la scadenza delle 8 di giovedì per la riapertura della strada della Valsermenza, sarà rispettata? C'è chi si dice convinto, c'è pure chi azzarda un anticipo domani. Anche se sarà un via libera a senso unico alternato.

Comunque per gli abitanti Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo sarà il ritorno al vita normale dopo quasi un mese e mezzo da «tagliati fuori». E mentre si vedono i camion trasportare a valle i detriti, la gente si chiede perché in pochi giorni sia stato fatto così e per tanti giorni, prima, si sia fatto molto.

Le spiegazioni della Provincia, proprietaria della strada, sono già arrivate per voce dell'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti. Ma la popolazione della Valsermenza tutt'altro che convinta: crede che ci siano stati colpevoli ritardi, non si sa bene di chi, ma di qualcuno sì. E forse qualche ragione ce l'hanno visto che subito dopo la frana del 15 ottobre che ha bloccato la provinciale in località Fontane si era riparlato di riapertura in una settimana. Già, una settimana, quando invece è trascorso il primo mese i massi erano praticamente ancora tutti lì. Poi, ci si è dati un gran da fare e c'è appunto chi ipotizza anche un anticipo.

A bocce ferme, cioè volta o ricollegati con il mondo, i cinquecento isolati qualche spiegazione convincente la meriteranno. Dicono: «Le colpe sono lì, evidenti. Nel senso che per troppo tempo non si è fatto nulla».

Secondo Zanotti era una questione di sicurezza, di terreno instabile a monte della frana e dunque è stato necessario prima garantire la parete; per i cittadini invece, per diversi giorni in quel cantiere non si sarebbe fatto nulla. Adesso però si attende la riapertura, poi questi temi non mancheranno di far parlare. Anche perché se alle 8 di giovedì non si transiterà, cinque sindaci (quelli dei Comuni isoleti oltre Rossa) rimetteranno il loro mandato nelle mani del Prefetto, in segno di protesta.

Intanto nel fine settimana per rifornire di generi alimentari e di prima necessità la gente e per portare nelle stalle il mangime per gli animali è stato necessario fare ricorso all'elicottero dei Vigili del fuoco. Già perché anche la pista di servizio, causa lavori, adesso è chiusa.

Il punto in cui la provinciale della Valsermenza è bloccata da oltre un mese

DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOÈ TUTTO.

Nuovo **design grintoso**, nuova **gamma di motori** a benzina dal 1.2 al 1.6, da 65 a 125 CV, [illegible] CV. Di 5 CV e DTI 75 CV. Nuovo **standard di sicurezza** (tetto USA, doppio [illegible] servosterzo sensibi[illegible]). Nuove **dotazioni** di serie, nuovo **comfort**, nuova **abitabilità**. Più nuova che mai, più [illegible].

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE

ERICSSON 28 WIND OPEL

Venite a provarla anche

SABATO 25 NOVEMBRE

presso i Concessionari

GI-EMME

BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
www.autosociale.com

OPEL

La giunta Scaramal ha approvato il bilancio di previsione 2001-2004

Cossato, rincarano tasse e servizi

Sono in arrivo più sacrifici per famiglie

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si annunciano nuovi sacrifici per il portafoglio dei cossatesi: è quanto emerge dal bilancio di previsione 2001/2004 approvato ieri dalla giunta Scaramal. Ora il documento finanziario passerà al vaglio dei revisori dei conti ed entro la fine dell'anno approderà in consiglio comunale per la convalida definitiva.

«Abbiamo cercato, come amministrazione - spiega l'assessore alle attività economiche, Lorella Bianchetto Buccia -, di progettare una politica fiscale la più equa possibile, preferendo ritoccare alcune tasse, legate a determinati servizi, piuttosto che andare ad aumentare l'imposta sugli immobili».

E così l'Ici rimarrà ferma al 5,5 per mille, scendendo al 5 sulla prima casa e pertinenze e salendo al 7 sulle proprietà immobiliari sfitte. L'addizionale Irpef, invece, aumenterà, ma di poco: dallo 0,4 allo 0,5 per cento. La scure dell'inflazione si abbatterà principalmente sul settore scolastico: le tariffe pre e post orario, l'asilo nido, i centri estivi e lo scuolabus cresceranno del 2.5%, mentre il servizio mensa non subirà variazioni.

«A questo proposito - sottolinea Lorella Bianchetto - la giunta Scaramal ha varato un fondo di solidarietà pari a 70 milioni destinato alle famiglie più bisognose per coprire il costo

Lorella Bianchetto Buccia assessore alle Finanze del Comune di Cossato

quei servizi comunali indispensabili, che altrimenti non sarebbero alla portata di tutti».

Più cospicuo il rincaro sui rifiuti: lo smaltimento dell'immondizia peserà sulle tasche dei cittadini il 10 per più dell'anno scorso, passando da 175 a 195 lire al chilogrammo. Un aumento automatico, dettato dal nuovo listino prezzi del Cosrab e dall'introduzione dell'Ecotassa regionale (20 lire in totale). Rimane ancora un punto interrogativo l'imposta sull'acqua, sebbene l'Upica abbia costretto la Sii (Servizio idrico integrato) a mantenere le tariffe sui limiti dello scorso anno.

Sul fronte degli investimenti, il Comune spenderà da qui 2004 ben 15 miliardi di lire, di cui 7 già il prossimo anno. La più importante è chiamata casa di riposo, in collaborazione con il Comune di Lessona, per una cifra di 4 miliardi e 458 milioni da coprire con le vendite dell'ex capannone Dacova (le trattative con il gruppo Conad si concluse poche settimane fa per 2 miliardi di lire) e dell'ex mercato coperto. Da segnalare anche la ristrutturazione dell'asilo di frazione Lorazzo (la spesa è 760 milioni), anticipata 2001, e gli interventi alla rete fognaria delle vie Imer Zona, Vercellotto e del rio Clarolo (per circa 1 miliardo di lire).

Per quanto riguarda la viabilità cittadina ci saranno investimenti massicci, ma soltanto dal 2002 (più di tre miliardi in tre anni). Stesso discorso vale per gli istituti scolastici: la manutenzione straordinaria alle materne, alle medie e alle elementari sarà effettuata prevalentemente dal 2002 in avanti, un impegno di spesa di poco superiore ai miliardi.

A Biella

Il Club alpino rinnova in assemblea

BIELLA. Questa sera alle 21, presso la sede sociale via Pietro Micca 13, si terrà l'assemblea generale ordinaria dei soci del Club alpino italiano, sezione biellese.

Ecco i punti all'ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea del 23 marzo scorso, relazione tecnica e morale del presidente sull'attività svolta dalla sezione durante l'anno; varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire tutti i soci in regola con il tesseramento per l'anno 2000, ma i soci di età inferiore ai 18 anni non hanno diritto al voto. Per le procedure di controllo, si richiede di presentarsi con la tessera.

Inoltre il Cai informa che domenica 26 è in programma la festa dei soci al santuario Graglia. Questo il programma: 8,30, ritrovo al piazzale del santuario per una facile escursione; alle 11,30 la messa in memoria dei defunti presso la basilica del santuario; alle 13 pranzo sociale al «Ristorante del Santuario». Le prenotazioni si raccolgono ancora questa sera all'assemblea.

Durante il convivio saranno consegnati i distintivi venticinque e cinquanta anni di iscrizione alla sezione di Biella del Cai. [r. mo.]

PORTULA

Una festa per i 15 anni attività del «Macao»

Domenica dicembre il gruppo Macao festeggia i quindici anni di fondazione. L'appuntamento fissato per le 12 presso l'albergo Italia di Coggiola. Il ricavato dell'iniziativa sarà consegnato una famiglia alluvionata del Piemonte. Per informazioni e prenotazioni (entro il 29 novembre) contattare telefonicamente Azzurra Crestani 015/78.334, Giuseppe Gagna 015/78.74.93, Gina Gugino 015/77.90.21, Elsa Marone 015/75.78.09, Benilde Taverna 015/75.70.69. [m. ch.]

COGGIOLA

Proseguono gli interventi per la nuova palestra

Affidato Nuova Rodar Coop l'appalto per la posa di attrezzature sportive arredi nella nuova palestra comunale. spesa prevista ammonta a circa milioni. Inclusi, nell'assunzione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti di 160 milioni, anche le opere di sistemazione dell'area esterna. [m. ch.]

PRAY

«Sì» al progetto definitivo per l'acquedotto

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo esecutivo relativo ad alcuni interventi per la sistemazione e l'ammodernamento della rete idrica del paese. L'importo di questo lotto ammonta a circa 153 milioni. Intanto è stato affidato, agli ingegneri Zantonelli Mattasoglio, l'incarico di verificare la compatibilità idraulica e idrogeologica del torrente Sessera e dei rii Ponzone e Scoldo. L'impegno di spesa è di oltre 24 milioni. [m. ch.]

BIOGLIO

Il Consiglio comunale si riunirà il 27

E' stato convocato per lunedì 27, alle 19,30, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'assestamento generale del bilancio di previsione 2000; la ratifica della deliberazione del novembre '99, alienazione di terreni pervenuti al Comune in seguito all'acquisizione dell'eredità Guala Aurora; l'adozione di variante al Piano regolatore. [m. ch.]

LESSONA

Le serate di «Autunno in biblioteca»

Proseguono gli appuntamenti di «Autunno in biblioteca»: la serata di venerdì avrà come protagonista la scrittrice Laura Prete il suo libro «La forza del cuore». [c. gi.]

GAGLIANICO

In distribuzione il giornalino del Comune

E' stato distribuito il primo numero «Gaglianico, tuo Comune», pubblicazione attraverso la quale l'amministrazione Maggia presenta o anticipa progetti e iniziative e offre una guida ai vari servizi. [f. p.]

La polizia ha trovato una tanica che forse conteneva benzina

Ronco, gli incendiano l'auto

A fuoco la «Rover» di un pensionato

RONCO

Allarme domenica mattina in paese per un incendio doloso: nel rogo è andata distrutta l'automobile di M. A., di 75 anni, una «Rover» che era stata parcheggiata nel cortile di casa. Nell'incendio sono rimaste danneggiate due finestre al piano terra e al primo piano, raggiunte dalle fiamme.

Era notte fonda (circa le quattro del mattino), quando l'uomo è stato avvertito da un vicino che la vettura stava bruciando. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che si sono trovati di fronte ad una delicata situazione. L'incendio infatti lambiva già delle facciate dell'edificio e minacciava di raggiungessero il tetto della casa (e in questo caso le conseguenze potevano molto pesanti. Ma il tempestivo intervento è servito a limitare i danni. Le prime indagini sono state affidate a una pattuglia della Squadra mobile della Questura.

Nelle vicinanze dell'auto, gli agenti hanno rinvenuto una tanica vuota, che sospettano potesse contenere il liquido infiammabile (forse benzina) con cui gli sconosciuti (o lo sconosciuto) avevano cosparso i pneumatici dell'automobile prima di appiccarvi il fuoco.

Sull'origine dolosa dell'incendio gli investigatori hanno alcun dubbio, ma escludono che dietro all'episodio ci possano essere fatti legati alla criminalità organizzata: «Riteniamo - spiega il capo della Squadra mobile, Fioriti - che possa essersi trattato di un atto vandalico o del dispetto di qualcuno per questioni personali, magari anche futili motivi». [f. p.]

E' sempre intensa in provincia l'attività dei vigili del fuoco; domenica una squadra ha dovuto intervenire a Ronco per spegnare il rogo doloso

I nuovi programmi di investimento della Comunità montana Bassa Valle Cervo

«Tra gli obiettivi la tutela del territorio»

Il presidente Forgnone commenta il piano di sviluppo

ANDORNO

Il consiglio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo ha adottato il piano di sviluppo pluriennale socioeconomico. Il testo finale del documento di programmazione ha accolto osservazioni e le indicazioni emerse dalle riunioni delle commissioni consiliari. Una prima bozza era stata presentata nel di settembre alle autorità, alle associazioni, ai cittadini; il piano sarà esaminato dalla Provincia.

«Le indicazioni pervenute - commenta Fausto Forgnone presidente della Comunità montana - non avevano nulla da eccepire sul merito delle scelte strategiche di indirizzo, più che altro si è trattato di richieste di precisazioni su alcune iniziative. Sicuramente nella fase realizzativa dei singoli progetti potremo essere più chiari nel definire e determinare gli interventi e questa flessibilità permetterà un'azione meno vincolante e sempre aperta a suggerimenti in corso d'opera».

La sede di Andorno della Comunità montana Bassa valle Cervo

A proposito della richiesta del consigliere Mario Zucca sulle possibili ricadute occupazionali del piano, Forgnone ha replicato sarebbe già un risultato mantenere l'attuale tessuto socioeconomico, riuscendo a riproporre gli stessi . Il presidente ha altresì ricordato che molti degli obiettivi del documento programmatico, il cui valore delle proposte progettuali è di 31 miliardi (dalla tutela del territorio all'agricoltura, ai servizi socioassistenziali), sono legate alla disponibilità dei diversi canali di finanziamento.

L'assemblea ha inoltre approvato la bozza convenzione della gestione delle funzioni di competenza in campo agricolo, al fine di coordinare le azioni di sostegno al settore, trasferite dalla recente legge regionale alle Comunità montane. L'accordo sperimentale prevede la partecipazione della Prealpi, della Bursch, della Valsessera e della Valle Mosso, quest'ultima capofila nel progetto. Il consiglio ha successivamente approvato la gestione nel nucleo valutazione, organo esterno che giudica e valuta l'operato dei dirigenti e dei responsabili di servizio delle Comunità montane biellesi.

Infine l'assemblea ha approvato alcune piccole variazioni di bilancio: 24 milioni di nuove entrate derivanti dalle quote regionali dei servizi assistenziali ed un risparmio di 10 milioni dall'acquisto dei composter donati in comodato gratuito dal Cosrab che saranno utilizzati per l'installazione di un ponte radio per il 118 ad Oropa, coprendo così quella parte di territorio attualmente privo del segnale. [r. mo.]

Molte le iniziative del gruppo che ha sede a Biella

«Un sorriso per Cernobil» ospitalità ai bimbi malati

BIELLA

Il presidente regionale di «Un sorriso per Cernobil», Davide Barazzotto, ha ufficializzato il nuovo gruppo quaronese. Quindici le famiglie che fanno parte coordinate da Ugo Zanella e Maurizio D'Antonio.

L'associazione, lo ricordiamo, ha sede centrale a Biella e da anni promuove e organizza l'accoglienza di bambini e ragazzi bielorussi residenti in zone contaminate dalla nube tossica russa al fine di rafforzare le loro difese immunitarie. Vivere un periodo di tempo in territori decontaminati e, soprattutto, alimentarsi con cibi genuini permette infatti di perdere dal quaranta al per cento della radioattività assorbita, riducendo il rischio di contrarre gravi patologie.

Le famiglie che aderiscono all'associazione si impegnano ad offrire ai piccoli ospiti - grazie anche alla collaborazione con parrocchie, associazioni enti locali - vitto, alloggio, attività ricreative di aggregazione in modo da agevolare il loro inserimento. Ogni famiglia, mantiene un continuo rapporto con il bambino ospitandolo nuovamente negli anni successivi. L'aiuto offerto da «Un sorriso per Cernobil» si ferma però solo all'ospitalità: periodicamente vengono, infatti, organizzate spedizioni di aiuti umanitari, medicinali, attrezzature mediche ed ospedaliere cancelleria, destinati a ospedali, orfanotrofi, scuole o direttamente alle famiglie di bambini bielorussi con gravi patologie in atto.

Per ulteriori informazioni sul gruppo quarunese contattare Ugo Zanella al numero 0163/43.15.17. [m. ch.]

Magnano, l'appuntamento è in programma venerdì, alle 21, in monastero

Un concerto dedicato ad Arvo Part

Il compositore estone verrà festeggiato a Bose

MAGNANO

Il monastero di Bose organizza per venerdì, alle 21, un concerto dedicato al compositore Arvo Part, in occasione suo 65° compleanno. Dice il priore Enzo Bianchi: «L'amicizia con l'artista che è una grande figura anche a livello umano, è nata due anni fa, in occasione del colloquio internazionale Silvan del Monte Athos. Come compositore, 'si deve a Arvo Prat la riscoperta della pura semplicità dell'accordo perfetto; i mezzi impiegati sono i più elementari, ma attingono alla profondità di una ricerca che ha saputo recuperare la tradizione compositiva più e ritrovare i suoni per articolare le parole della scrittura e della preghiera. E' una musica che dice la sete di Dio fine del Secolo, così segnato dalla sofferenza e dallo smarrimento. Lui stesso spiega: "Potrei paragonare la mia musica alla luce bianca: essa contiene tutti i colori, solo il prisma può dividerli e farli apparire. Questo prisma potrebbe essere l'anima di chi ascolta". Abbiamo così deciso di festeggiare Arvo Part e la sua musica con una serata che raccogliesse l'omaggio di esponenti del mondo le italiano ed amici musicisti, tra cui gli esecutori dei brani in programma, alla presenza dello stesso compositore e della moglie».

Il priore Enzo Bianchi

Il concerto sarà introdotto da Enzo Bianchi, dal direttore d'orchestra Umberto Benedetti Michelangeli e dal compositore Nicola Campogrande e avrà protagonisti l'«Hillary Ensemble», il «Quartetto d'archi di Torino», il «Romantic Quartet» e lo «Xenia Ensemble».

Questo il programma: «Summa» (per triplo quartetto d'archi); Spiegel und Spiegel (per violoncello e organo); My heart is the Highlans (per controtenore ed organo); Pari intervallo (per organo); P (per triplo quartetto d'archi); Es sang langen Jaheren (dedicato a Diether de la Motte per controtenore, violino e viola); Stabat Mater (per soprano, controtenore, tenore trio d'archi). [d. ss.]

COMUNE DI
PROVINCIA DI BIELLA
visto gli artt. 15,16 e 17 della L.R. 56/77 e integrazioni
rende noto
che copia del Progetto preliminare della variante n.1 al P.R.G.C. del Comune di Cerreto Castello adottato con deliberazione del Consiglio n.22 del 27 Aprile 2000 e successiva deliberazione n.54 16.11.2000, è depositata presso la sede del Comune di Cerreto Castello Via Roma n. 16 a messa a disposizione popolazione, degli organi di decentramento e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative per giorni e mente dal 21 novembre al 20 dicembre entrambi compresi il periodo deposito chiunque può prendere visione degli atti nei seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì: 10-14, Sabato e Festivi: 9-12. Nel periodo del detto giorni successivi e fino al 20 gennaio 2001 sia gli Enti che i privati potranno presentare osservazioni nel pubblico se, al fine di un apporto di collaborazione per il perfezionamento della Variante n.1 al P.R.G.C. Le osservazioni, in 3 copie, di cui una in bollo, dovranno presentate la sede del Comune di Cerreto Castello Via Roma n.16 - 13852 Cerreto Castello
Cerreto Castello, novembre 2000.
IL SINDACO
Carmelo Basso

In edicola sabato 18 novembre
SPECCHIO
Finalmente stesso. Nel suo ultimo film, *Bibo per sempre*, Teo Teocoli abbandona fortunate imitazioni e si mette nudo. *Specchio* l'ha incontrato.

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Santa Barbara:

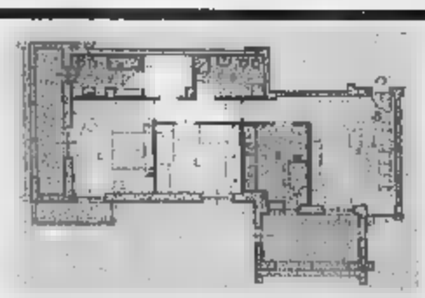
architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Complesso residenziale

SANTA BARBARA

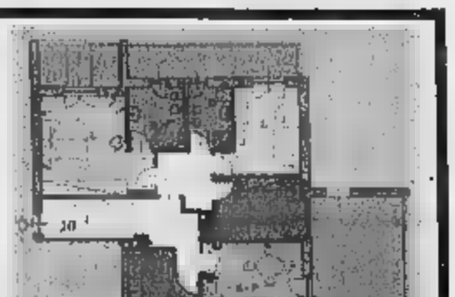
Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages **30.000.000**



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, balcone, cantina, **L. 414.000.000**
Garages **L 30.000.000**

Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000
Garages
L 30.000.000



Allegrucci e Gentile Adv Torino

Sono in consegna i primi appartamenti

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
di Nevio Negro e Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Accorgimenti e consigli per riporre fiducia soltanto in persone e centri qualificati.

LE AGENZIE MATRIMONIALI SONO SERIE O VIVONO DI "RAGGIRI"?

Risponde Antonella Vezzali, che ha creato un'agenzia di consulenze sentimentali certificata ISO 9002 e costruisce risultati lusinghieri attraverso serietà e professionalità.

Quante volte ci siamo chiesti se le agenzie matrimoniali siano serie oppure no? E' innegabile che nessuno sia immune alla solitudine o alla stanchezza di star solo. Ecco perché sempre più le persone si trovano a sostituire alla casualità della vita un pragmatismo che accompagna i propri sentimenti, le proprie scelte. Ma pragmatismo ed amore vanno d'accordo? Abbiamo rivolto la do Antonella Vezzali, che ha creato, ad Arona e Novara, l'Agenzia Armonia, che esce i canoni classici dell'agenzia matrimoniale. Armonia è un centro di consulenza sentimentale, certificato ISO 900. "Non bisogna pensare che si rinunci alla magia del colpo di fulmine, e del fato. In realtà si cerca una scorciatoia, una via più breve e meno rischiosa. Non deve spaventare questo, perché davanti alla difficoltà la persona "giusta" anche un'agenzia che si occupa di rapporti che ha superato un metodo vecchio di porsi può essere utile, quello che fa riflettere il constatare la mancanza di tempo da dedicare ai rapporti inter-personali, al nostro privato, alla sfera va e sentimentale".

Perché è talvolta impegnativo il partner?

"Cercare un partner è possibilmente ideale - spiega Antonella - è un'impresa che richiede tempo, impegno, energie, e fortuna. Spesso le persone si ritrovano a passare molto tempo fuori per lavoro, sempre in mezzo alla gente e quando tornano a casa, il massimo è mettersi davanti alla TV, o leggere un buon libro. Non hanno voglia uscire per le cose con gli amici. E frequentando inoltre la stessa compagnia gli stessi ambienti diventa sempre più difficile trovare quel partner possibilmente ideale. Allora che fare? E' vero che domani è un altro giorno, ma c'è un forte rischio che sarà uguale a quello di oggi, e a quello di ieri. Prima di decidere di lasciare le ciabatte, il libro e la TV, è utile sapere cosa succede quando ci si rivolge ad una agenzia per una questione così delicata come la sfera affettiva e i sentimenti".

Cosa accade quando ci si rivolge ad un'agenzia di "consulenti

"Trovare l'amore attraverso un'agenzia, non è complicato o imbarazzante: innanzitutto occorre la giusta motivazione e la volontà sincera di trovare un compagno o una compagna; dopodiché basta fissare un appuntamento con l'agenzia prescelta per avere tutte le informazioni che possono interessare. Durante il colloquio solitamente viene compilata una scheda insieme al consulente sentimentale, specificando le caratteristiche che dovrebbe avere il vostro partner ideale. Quindi vengono inseriti personalità, titolo di studio, età, interessi ecc. La scheda prevede anche il vostro stile di vita, le aspirazioni di ognuno, i personali. Durante il colloquio il consulente cerca di individuare le vostre reali esigenze proponendo infine dei possibili abbinamenti con quelle persone che, almeno "sulla" rispondono alle richieste. Tramite una semplice iscrizione, il cui costo varia tra agenzia e agenzia, avrete l'opportunità di conoscere le persone che riterrete più interessanti per voi. L'incontro con la persona prescelta può avvenire nel giro di pochi giorni, naturalmente se la volontà di incontrarsi è da ambo le parti. La presentazione di solito viene fatta in agenzia, questo per garantire la riservatezza e per un minimo di supporto in un momento forse imbarazzante, di sicuro molto emozionante. Oppure un semplice scambio del numero di telefono, con l'autorizzazione degli interessati presentazione. L'agenzia può prenotarvi per il vostro primo incontro una cenetta in un ristorantino romantico a lume di candela……Ad Armonia non c'è nulla di combinato, tutto è perché i consulenti dell'amore stimolano la vostra personalità, e i sentimenti positivi che avete. Se l'incontro poi non dovesse andare bene, si passerà ad un nuovo incontro: vi ricordo che non sempre l'ideale "sulla carta" corrisponde a quello in carne ed ossa. Ma è sempre piacevole conoscere persone nuove che avete scelto di incontrare".

Quali sono i criteri che è bene utilizzare e le informazioni da assumere all'atto di rivolgersi ad una agenzia?

"E' importante – sottolinea Antonella Vezzali - che prima di iscriversi le persone valutino se nell'agenzia ci sono già persone iscritte che soddisfano le richieste personali espresse. Per questo, durante il colloquio informativo, è bene informarsi sull'effettiva disponibilità di iscritti, privilegiando infine quelle agenzie che possono garantirvi più incontri, una ricerca con strumenti e mezzi che per voi sono accessibili, diffidate di chi vi documenta vengono spesi i vostri soldi, e che vi propone la ricerca del partner ideale solo tramite annunci sul giornale. Per avere i vostri sul giornale non avete bisogno di una agenzia. Perché pagare una agenzia per qualcosa che potete fare da soli e gratuitamente? Se l'agenzia vi fa fretta perché firmiate su due p, la cosa è sospetta. E' meglio lasciar perdere. Tenete presente che la possibilità di essere imbrogliati sono elevate. Ottenere l'autorizzazione dalla Questura per aprire una agenzia è facile, lo dimostra il gran numero di permessi rilasciati. Spesso capita che agenzie incriminate cambino e riprendano a fare promesse". Il e...?

"E' un ruolo fondamentale quello del consulente sentimentale. Spesso le agenzie sono gestite da consulenti improvvisati e il lavoro si base sulla approssimazione. informazioni al consulente sulle sue precedenti esperienze lavorative, sul titolo di studio. Ricordate non ci si può improvvisare consulenti sentimentali. Occorrono anni di esperienza, di formazione. Chi arriva dal sociale, ha una visione globale della persona. Inoltre – conclude Antonella Vezzali – consiglio di scegliere agenzie qualificate in regola con la licenza e Certificate ISO 9002".

COME SCEGLIERE UNA MATRIMONIALE SENZA BUTTARE VIA I

Bisogna imparare a tutelarsi rispettando alcune regole firmare non sottovalutare nessun aspetto

- E'sempre buona diffidare chi insiste per strapparvi l'iscrizione e promette matrimoni certi, l'amore è qualcosa non è un'equazione algebrica.
- rispondete ad sul giornale fate attenzione a volte dietro c'è una agenzia camuffata. Si di pubblicità ingannevole da segnalare all' ANTITRUST
- Chi offre iscrizioni a tempo indeterminato nasconde esigua Banca Dati clienti
- Fate attenzione anche a chi "svende" le proprie iscrizioni. Chi lavora bene e seriamente ha spese
- Chi offre la ricerca del partner ideale solo tramite annunci sul giornale, può garantire una ricerca capillare. Fate attenzione a non pagare una agenzia per un servizio che siete in grado di gestirvi per conto vostro
- Una agenzia seria investe per il proprio cliente il 50% della quota di iscrizione per la ricerca. E documenta gli interventi fatti a favore dell'iscritto
- Riflettete: nessuno può garantirvi in base ad un impegno contrattuale un numero di incontri. voi e chi è interessato può essere favorevole alla presentazione.
- Prendete informazioni durante il colloquio sul consulente. Cambiatelo se non vi dà fiducia.
- Riflettete con calma prima di firmare, non iscrivetevi al primo colloquio, se prendetevi qualche giorno.
- Scegliete Agenzie che hanno alcuni anni di esperienza, sono più affidabili.
- Chiedete di vedere la licenza che ogni agenzia deve avere e tenere esposto, con il listino prezzi.
- Prendete informazioni sulla agenzia tramite la Questura

COME TUTELARSI SE SIETE STATI "RAGGIRATI"

Le associazioni che si occupano di agenzie non serie

ACU tel. 02.69003533
ADICONSUM tel. 06. 4417021
MOVIMENTO CONSUMATORI tel. 02.5456551

Per la pubblicità che ritenete ingannevole:

ANTITRUST tel. 06.481621
Via Liguria 26, 00187 Roma

Agenzia Armonia

LEGALMENTE RICONOSCIUTA

Sa per chi batterà il tuo cuore

ARONA
Via Bertarelli, 80
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com

Agenzia Armonia

per chi batterà il tuo cuore

La prima in Italia

con Certificazione di Qualità

UNI ISO 9002

M. L. MORGAN LLOYD INSPECTION & TESTING SERVICES

SINGLE? ...NO GRAZIE!

Una volta si chiamavano agenzie matrimoniali, una volta...

Oggi c'è **Armonia, specializzata nei rapporti sentimentali.**

Per Te abbiamo creato il meglio e l'abbiamo certificato.

Armonia fa la differenza tra la qualità e l'accontentarsi.

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING

- Inserimento gratuito nella nostra Banca Dati, dove troverai persone speciali come Te
- Tutti gli incontri che vuoi personalizzati e riservati, fino alla gioia di innamorarti.
- Iscrizioni della durata di 3 mesi.
- Paghi come vuoi Tu.

Garanzia: Soddisfatti o Innamorati

ARONA
Via Bertarelli, 8
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

Ci trovi
sito: www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com
Televideo Rete55: pagg. 659-660
trasmissioni televisive-radiofoniche.
I nostri iscritti hanno scelto di NON mettere annunci sui giornali.

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

Stasera a Biella sale sul palco la band di Enzo Locatelli

Natisfunky, al Jazz Club la «fusion» Anni Ottanta

BIELLA

Stasera, [redacted] Jazz Club di palazzo Ferrero, [redacted] di scena i «Natisfunky», una formazione biellese consacrata alla «fusion»: jazz, rock, funky e ritmi latini si fondono in un sound grintoso e originale, che non manca pure di venature blues.

La band è nata nel '97, [redacted] iniziativa del pianista Enzo Locatelli, e si ispira a molti big: da Chick Corea al grande George Benson, passando per Herbie Hancock, i Weather Report e il trombettista Miles Davis. «Ogni componente del gruppo - spiega una nota della band - propone la sua libera sensibilità creativa all'interno di un contesto ritmico principalmente funky o latino». La band, d'impostazione acustica, è formata da sei elementi. Locatelli è un pianista raffinato, allievo del vercellese Luigi Ranghino. E' stato lui a mettere insieme i Natisfunky, raggruppando colleghi [redacted] la [redacted] medesima passione: improvvisare su temi del repertorio «fusion» Anni 70 e 80.

Al trombone c'è Alessandro Benso, che ha suonato in diverse formazioni di ottoni (ora fa parte della big band di Diego Langhi). Luca Comolo (chitarra) ha una solida formazione musicale, e ha frequentato stages con Pat Metheny e altri). Piero Facciotti (sax e flauto) ha collaborato con Enrico Ruggeri e Barry White, e suona nella big band di Claudio Wally Allifranchini. Paolo Grappeggia (basso) è anche contrabbassista, e milita in alcune cover band. L'ultimo componente è Pasquale Sanzò (batteria): [redacted]lernitano, si è trasferito da qualche tempo nel Biellese, collaborando col Davide Calvi Quartet [redacted] col Nocciolo della Questione. Il concerto dei Natisfunky è alle 21,30. [r. s.]

Palazzo Ferrero, al Piazzo, ospita un altro concerto a tutto jazz e «fusion»

La compagnia vercellese s'impone per miglior testo, attore e caratterista

Pinerolo premia «Al povar Mariu»

Pioggia di riconoscimenti per Lo Spazio Scenico

VERCELLI

Dieci anni (o quasi) di teatro, e si vedono. Tanto che Lo Spazio Scenico, la compagnia diretta da Pino Marcone, va a conquistare allori anche oltreconfine. Sabato sera, sul palcoscenico del Centro incontro, al termine della rassegna di teatro dialettale «Città di Pinerolo», il gruppo vercellese ha fatto incetta di premi: per il miglior testo, il miglior attore e il miglior caratterista. Una sorta di bis, dopo la pioggia di riconoscimenti (ben quattro), conquistata due anni fa nella stessa rassegna.

Lo Spazio Scenico era in gara con «Al povar Mariu», un [redacted] scritto da Pino Marcone [redacted] ambientato durante la seconda guerra mondiale: il vernacolo sa smussare anche i drammi, dice la motivazione del premio, ammiccando alla storia di Mario, «povero» perchè compianto da amici e parenti [redacted] invece opportunamente nascosto. [redacted]iglior attore protagonista è risultato Mauro Ferraris, nella pièce Dulfu lo squadrista: la giuria ha sorriso della [redacted] parodia (anche fisica) di un piccolo Mussolini di paese, che però si salva perchè riesce [redacted] scappare. Il terzo riconoscimento, per il miglior caratterista, è invece andato a Piermario Ferraro, abile nell'interpretare il maneggione Custantin al magu, che traffica [redacted] lavora sott'acqua ma finisce per fare qualcosa di gradito a tutti.

E dopo gli allori torinesi, «Al povar Mariu» tornerà in scena la sera del 2 dicembre, sul palcoscenico di Serravalle, nella rassegna provinciale dedicata al teatro dei dialetti. [r. m.]

Mauro Ferraris, premiato a Pi[redacted]lo

C'è «Differenti sensazioni»

Alla Fondazione Pistoletto riparte il festival di arte contemporanea

BIELLA

Dopo la pausa di ieri riprende a pieno ritmo «Differenti [redacted]ni», il festival internazionale di arte contemporanea organizzato da Stalker Teatro con la collaborazione della Fondazione Pistoletto.

Ed è proprio nella sede [redacted] via Serralunga 27, a Biella, che s'inaugura la seconda settimana di performances. Tre i pezzi proposti questa sera a partire dalle 21: «The [redacted] of the fool», «Senza titolo» e «L'opacità del fatto». Il primo spettacolo è portato [redacted] scena d[redacted] compagnia di Budapest R.S.9 Theatre, fondata e diretta da Katalin Laban. Zac Manzi (di Napoli) e Claudio Conti (di Torino) sono invece gli autori-attori di «Senza titolo», una pièce-indagine sulla mutazione dell'uomo. Ago, filo, pelle sintetica color carne, video con paesaggi naturali fanno da cornice ad una maschera, che unisce due uomini per la testa permettendo solo ad uno per volta di vedere l'ambiente circostante. Ultima rappresentazione in programma è «L'opacità del fatto» dei vicentini Elena Trento e Adalberto Bresolin, una performance [redacted] cui danza [redacted] musica [redacted] sullo stesso piano, creando una costruzione comune e condivisa. La rassegna internazionale prosegue domani sera, sempre a Cittadellarte, con «La mite» della compagnia Opera Prima, «Stredi 3» di Mariella Salerno e «La rosa necessaria» di Cosimo Terlizzi. Giovedì è il teatro di Masserano ad ospitare «Il ritorno di Fulesta» e «Donna di mare», mentre venerdì al liceo scientifico di Cossato è in programma [redacted] villaggio globale» dello Stalker con la partecipazione degli ospiti del centro diurno «L'aquilone» e gli studenti liceali. [c. gi.]

E questa sera è giallo con «Do not disturb». La prossima settimana i premi Corsico-La Stampa

«Sonatine» per mitra: travolgenti o da sbadiglio?

Vercelli, il film di Kitano divide la platea cinefila del Nuovo Italia

Titolo:

Giudizio:

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda [redacted].
Non sono valide le fotocopie.

VERCELLI

Se le «Sonatine» di Takeshi Kitano (e ancor più le scandalose «Bugie» coreane) hanno diviso la platea dei cinefili, l'appuntamento di questa sera al Nuovo Italia d[redacted]bbe invece mettere d'accordo tutti gli appassionati del brivido: la rassegna d'essai infatti approda al giallo con «Do not disturb» dell'olandese Dick Maas. Ma andiamo con ordine. La mafia giapponese, che ha strappato sbadigli e giudizi travolgenti, nella pagella cinefila per noi sta a mezza strada: più della ferocia dei gangster-yazuka, restano impresse le belle scene a due passi dall'oceano, con i giochi degli uomini-ragazzi guidati da Kitano. Siamo rimasti sino alla fine della proiezione (altri invece hanno battuto in ritirata), ma non andremmo oltre il discreto. Abbiamo invece bigiato il sesso in camera d'albergo di Jang Sun-Woo, film a sorpresa che pure ha scompaginato le fila dei cinefili: pochi in platea, e giudizi divisi.

Stasera invece (dalle 21,20) arriva un vero thriller: coinvolgente e mozzafiato, anticipa la critica. «Do not disturb», che schiera nel cast William Hurt e Jennifer Tilly, è la storia della piccola americana Melissa, arrivata ad Amsterdam con i genitori appena in tempo per assistere, in solitaria, ad un omicidio. E così, muta per una malattia contratta nell'infanzia, Melissa fugge a perdifiato in una città che non conosce. Vedremo insieme il finale, [redacted] poi, con Stefano ed Alessandro Mongiano della Libreria Corsico, aspettiamo le vostre recensioni. La prossima settimana arriverà una nuova tornata di premi, offerti dai nostri sponsor-cinefili.

Nel frattempo, per chi ama il cinema, è in arrivo una pellicola da non perdere: «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, che l'Italia ha scelto a rappresentarla nelle selezioni per gli Oscar, approda sul grand[redacted] del Belvedere, in corso Randaccio. La «prima» vercellese della storia di Peppino Impastato, figlio di boss ma ribelle alla mafia, è fissata per giovedì sera. [r. m.]

[redacted]

[redacted]					
BARI	72	81	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	88	64	63	57	48
CAGLIARI	45	62	65	63	66
	82	75	73	61	60
[redacted]	13	38	52	58	49
	101	72	57	55	53
[redacted]	35	62	48	[redacted]	77
	[redacted]	54	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	25	24	67	83	9
	62	61	50	49	46
NAPOLI	42	27	[redacted]	70	90
	83	79	75	66	56
PALERMO	22	30	34	59	75
	102	91	72	67	67
ROMA	35	28	2	29	22
	[redacted]	55	47	44	39
[redacted]	59	18	82	11	[redacted]
	99	57	[redacted]	47	45
VENEZIA	16	23	67	4	[redacted]
	81	72	68	63	51

IL [redacted]

[redacted] centrati: Ambi centrati sul n. 20 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

20-1	20-21	20-44	20-62	20-77
20-5	20-25	20-45	20-66	20-79
20-8	20-27	20-47	20-68	20-82
20-13	20-33	[redacted]	20-70	20-86
20-16	30-38	20-50	20-73	20-88
20-18	20-41	20-58	20-75	20-90

Ambate mature: Sono ambate in sca[redacted]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]e:
Bari 1 (5); Cagliari 10 (4); Firenze 37 (1); Genova 51 (1); Milano 26 (1); Napoli 46 (1); Palermo 82 (1); Roma 80 (5); Torino 22 (1); Venezia 11 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

20-81	20-17	20-53	11-66	11-52
20-84	20-21	20-64	11-77	11-65
20-89	20-24	20-70	11-88	11-74
20-2	20-36	20-90	11-10	11-75
20-5	20-37	11-22	11-14	11-26
20-8	20-40	11-33	11-28	11-27
20-12	20-41	11-44	11-36	11-9
20-13	20-42	11-55	11-41	11-7

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted] - 2 combinazioni: 13 - 24 - 38 - 50 - 70 - 6 / 74 - 41 - 57 - 80 - 16 - 68
L. 5600 - 7 combinazioni: 19 - 75 - 2 - 40 - 4 - 20 - 22

Giocate sistematiche con basi
L. 179.200 - 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 a 1 = 48 - 38 - 41 - 53 - varianti = 10 - 20 - 77 - 11 - 39 - 13 - 44 - 89

VINCITE: estratto Bari 47

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Orario: 20.15/22.30 Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Quello che le ra[redacted] non dicono**, di C. Vanzina con I. Ferri, C. Mo, M. Colombari. Orario: 20.15/22.30 Lire [redacted].000
SALA 3: **Regole d'onore**, di W. Friedkin con T. Lee [redacted], S. L. Jackson. Orario: 20/22.30. Prezzo ridotto Lire 8000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]

[redacted] Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[redacted]
VERDI Inf. Tel 015-253.89.27.
Accordi e disaccordi, di Woody Allen. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000

[redacted]
[redacted] 015-925.620
OGGI RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Or. [redacted] 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Do not disturb, di D. Maas. [redacted]: 21.20 spettacolo unico

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

[redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BRIGENTESCA. Inf. Or. [redacted] 0161-252.867.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis, tel. 011.88.78.07. **La casa della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 218.8784. **X-Men.** Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18,20; 15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 2: **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
[redacted] corso Sommeiller 22, tel. [redacted] Chiuso per lavori
CAPITOL via San Dal[redacted] 540.605. [redacted] **Boys.** Or.: 15,45; 18,20 15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **mood for love.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Giuliani 32/a, [redacted] 436.07.23. **La cosa che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
C. CHAPLIN 2 via [redacted] 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20[redacted]; 22,30
CIAK corso G. Cesare [redacted] 232.029. **Le riserve.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 [redacted]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Prima che sia notte.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.350. [redacted] **- Protezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** [redacted] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [redacted] per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 15,30; 18,30; [redacted].
KONG via S. Teresa [redacted] 534.614. **Placido Rizzotto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted] tel. [redacted]. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale: **Sleepy Hollow** (Il mistero di Sleepy Hollow). Or.: 18,30; 21. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'arte della guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Bibo per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: ore 15: Incontro con Manoel de Oliveira. Ore 20: **Grease.** Sala 2: ore 21,30: **Forza Bastia**, di Jacques Tati. Ore 22: **Francisca.** Sala 3: ore 20: **Guarda il cielo.** Ore 22,15: **The Grinch**, con Jim Carrey. Sala 4: ore 19,45: **Morire gratis.** Ore 22,30: **Cittàa lontana.** Sala 5 - Lilliput: ore 14: **How the Grinch stole Christmas**, di Chuck Jones. Ore 22,25: Antonio Piazza e Flavia Mastrella.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,35.
[redacted] Teatro Nuovo c. [redacted] 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto - Blu mastica cinema.** Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Scary movie.** Or.: 15,50; 1[redacted]; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Le Conferenze del Regio: ore 17,30 presentazione del libro **Canti del destino, studi su Brahms**, di Giorgio Pestelli (Einaudi). Teatro [redacted] con l'Autore, Franco Fabbri, Paolo [redacted] e Riccardo [redacted]. Informazioni: Servizi Attività [redacted] 011.8815.246/210/238.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 10,30 **La bottega fantastica**, balletto di Marta Ferri (riservato scuola). Piccolo Regio Lab.: giovedì 23/11 ore 21 **A le carte**, spettacolo di danza, musica e video di Roberto Masotti ed Emanuela Tagliavia. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, [redacted] 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI [redacted] Lingotto [redacted] Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al [redacted] 10-14. [redacted] tel. 011 8104653-8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza [redacted] Ore 2[redacted] per la Musica.

GIORNO E NOTTE

Ponderano

Omaggio a Lennon

L'8 dicembre, al Babylonia, si rende omaggio a John Lennon, il mitico «beatle» assassinato nel 1980. [redacted] tributo è firmato da una super-band biellese, guidata dai chitarristi Alessandro Gariazzo [redacted] Lele Fizzotti. Alla batteria ci sarà Paolo Cucco (Mau Mau), al basso Lallo degli Amici di Roland. Completa l'organico Tiziano Lamberti (piano e voce). Più che sui grandi classici dei Beatles, l'omaggio [redacted] musica sarà fondato sulle esperienze psichedeliche.

[redacted]

Teatro per beneficenza

«Un amore da incubo»: questo il titolo della commedia brillante che vedrà protagonisti, giovedì 30 novembre al teatro Odeon, l'attrice della premiata ditta Francesca Draghetti (autrice del testo) [redacted] Peppe Quintale delle Iene di Italia 1. [redacted] spettacolo farà da cornice all'estrazione della lotteria «Tutti insieme p[redacted] la vita», organizzata dal Fondo [redacted] Tempia.

[redacted]la

Il concorso «Montagna»

Saranno premiati stasera, al Sociale, i vincitori del concorso fotografico nazionale «Montagna», giunto alla quarta edizione. Sette i finalisti. Le opere premiate saranno pubblicate nella raccolta «Montagna», realizzata da Città Studi in collaborazione con il circuito Gai.

Vercelli

Ritorna «Piazza Grande»

Ritorna «Piazza Grande» negli studi in via Trento di Quarta Rete Nord: la trasmissione prende il via domani in prima serata, dalle 20,30. Ospite, per la colonna sonora, l'orchestra di Luca Canali con i cantanti Monia e Brunali. Intermezzi per le segnalazioni degli spettacoli della settimana in provincia e le presentazione del Centro sociale Isola. Presentano Andrea Cherchi e Gigi Rista, regia di P[redacted] Ignetti.

Vercelli

La storia della banda

Si parlerà di musica per banda, da «Taverna & Tarnuzzer» di piazza Cavour. L'occasione è la presentazione del libro [redacted] Pino Marcone «La musica in piazza», storia della banda di Costanzana dal 1912 al 2000. L'appuntamento è per le 18,30 di venerdì. Alle 21 di domenica, nel salone parrocchiale di Costanzana, concerto della stessa banda musicale.

Vercelli

Arrivano Storti e Gianco

Martedì 12 dicembre, [redacted] Teatro Civico, arriva «Admorevolmente», spettacolo con il cantante Ricky Gianco ed il comico Bebo Storti. Presenterà Julian Borghesan. Organizza l'Admo, con sede [redacted] piazza Massimo D'Azeglio. Prevendite disponibili da Admo (0161.502.818) e da Mas Media di via Galileo Ferraris 77 (0161.217.787). L'incasso in beneficenza.

I bovini di buona famiglia li riconosci anche dall'etichetta.

Esselunga è pronta. Oggi, con l'adozione dei nuovi Regolamenti CE 1760/2000 e 1825/2000, i consumatori Esselunga hanno una garanzia di qualità in più: la tracciabilità della provenienza delle carni bovine. Nei punti di vendita Esselunga, già dal 20 ottobre, su tutte le confezioni, è presente l'etichetta in cui vengono specificati il Paese di macellazione, quello di sezionamento e soprattutto il codice di tracciabilità, che garantisce il legame tra la carne e un lotto omogeneo di animali. Perché da noi la qualità della carne è anche una questione di etichetta.

ESSELUNGA

Da noi la qualità è qualcosa di speciale

ANNUNCIO TESTA

Per la squadra di De Giorgi una vittoria troppo sofferta a Trento

Noicom Alpitour resta in alto

Ma domani sera rischia in Coppa Italia

CUNEO

Dopo la cavalcata che ha portato ai successi con Parma, Modena e Treviso, la Noicom Alpitour tira il fiato, ma paga dazio. Giovedì si fa battere 3-2 a Padova nell'andata del terzo turno di Coppa Italia e sabato aggancia una faticosa vittoria al tie-break sul campo di Trento.

Poco male perché Cuneo non perde la testa della classifica, anche se si fa raggiungere da Macerata, ma dovrà tornare quella di due settimane fa nella sfida casalinga di domani sera in Coppa Italia. In Piemonte arriva l'European Padova, forte della vittoria casalinga per 3-2: la squadra di De Giorgi ha un esiguo svantaggio di punti, ma deve vincere e soprattutto cercare di farlo in quattro set in modo da evitare la lotteria del quinto parziale e di correre pericolosi rischi.

Sabato è stata importante la panchina con un ottimo Paolo Torre nella sfida di Trento: il giovane palleggiatore dimostra partita dopo partita di meritarsi fiducia. A mettere giù i punti decisivi sono stati però i centrali Mastrangelo e Cardona, protagonisti di un «tie-break» di alto livello e di una «fiammata» di muri e «ace» che ha chiuso il conto con l'Itas.

«Sapevamo che con l'inserimento di Moltani - spiega il ds Enzo Prandi - Padova era diventata una formazione molto più pericolosa e non mi stupirei di vederla in classifica a ridosso delle "grandi". Nella gara di ritorno in casa dobbiamo giocare con la concentrazione ad altissimi livelli, non c'è niente di scontato, anzi siamo noi a correre il grave rischio di mancare un obiettivo importante di questa stagione». Rincara la dose il presidente Ezio Barroero: «La squadra sta facendo molto, ma questo è un momento delicato in cui stringere i denti. Sono fiducioso, questo gruppo ha la forza morale per tagliare un traguardo importante, una qualificazione che vorremmo conquistare davanti a un pubblico caldo come quello che ci ha spinti verso la vittoria con Treviso».

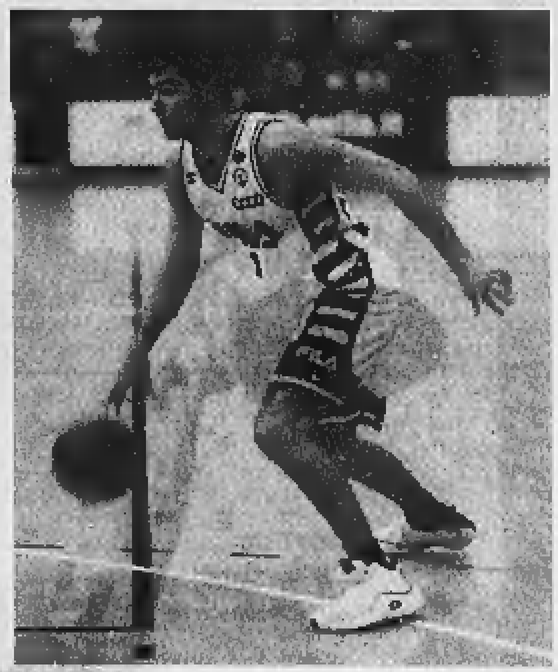
Per fare meglio di Padova Cuneo dovrà cominciare dalla ricezione. Nella gara d'andata i veneti sono stati molto bravi al servizio, ma la Noicom Alpitour, stretta intorno al suo libero Sorcinelli, può ottenere risultati decisamente migliori. «Ci basta il 3-1 - dice Enzo Prandi -, ma l'obiettivo dev'essere il 3-0: sarà importante dimostrare subito che abbiamo superato il momentaneo appannamento dei giorni scorsi». [l. f.]

Sopra il libero Beppe Sorcinelli tiene alta l'attenzione della squadra in momenti «caldi» come difesa e ricezione. Sotto un cambio abituale per la Noicom Alpitour con il palleggiatore allenatore Felà De Giorgi che si fa sostituire dal giovane talento Paolo Torre protagonista emergente nella vittoria di Trento

Soddisfazione in casa rossoblù per il nono successo della stagione

Coach Crespi: «A Ragusa abbiamo reagito nel finale trovando i canestri decisivi un po' da tutti». Granger super: 43 punti

Nella foto in alto a sinistra Paul Denman che potrebbe restare in maglia rossoblù. A destra Matteo Malaventura e sotto Antonio Granger entrambi decisivi nella vittoria di Ragusa



Una Fila vincente anche allo sprint

BIELLA

Dopo il successo allo sprint sul parquet di Ragusa, la Fila Biella si gode la nona vittoria della stagione, la sesta consecutiva e il primato solitario nella classifica di A2. Con ancora 26 partite di regular-season da disputare, il primo posto in graduatoria non ha un grande significato; oltretutto Napoli continua la sua marcia parallela e mantiene solidamente la piazza d'onore, ad appena due lunghezze dai lanieri. Quello in casa rossoblù soddisfa maggiormente coach Marco Crespi sono le strepitosi condizioni di Antonio Granger (che in Sicilia ha firmato una prestazione record con un bottino personale di 43 punti), e una più generale solidità del collettivo, sorretto anche dalle seconde linee, in particolare dal play di riserva Matteo Malaventura e dall'ultimo arrivato Paul Denman, finalmente a referto con 8 punti.

Quella di Ragusa è stata una gara a due volti: i primi due tempi segnati dall'infallibile Granger, in cui i biellesi sono stati in vantaggio anche di 17 punti e gli ultimi due, in cui il calo del top-gun rossoblù ha permesso ai padroni di casa di riportarsi sul -1 a due minuti dal termine.

«A quel punto poteva accadere di tutto, anche la sconfitta - commenta Crespi -. Invece abbiamo trovato la forza di reagire con canestri decisivi un po' da tutti. Ritengo questo successo in volata una cosa importante che deve essere memorizzato, come un file computerizzato da "ripescare" quando ci ritroveremo in condizioni simili». La prestazione di Denman potrebbe convincere la società a trattenere il giocatore (il suo contratto scade a fine mese) e cercare così nuove soluzioni per il ruolo di esterno, in particolare per dare un po' di riposo a Granger che di fatto sta giocando 40' a partita.

«Qualche giorno fa avevamo una visione generale della situazione che, alla luce delle buone cose fatte da Denman, potrebbe anche cambiare - conclude Crespi -. Ma come allenatore posso dire che non rappresenta un problema avere più soluzioni a disposizione».

Domani intanto a Vercelli la Fila torna sul parquet per affrontare il Varese in un match il cui incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati di Piemonte e Valle d'Aosta. [d. p.]

(17 pollici di meraviglia, due offerte in una.)

Per gli amanti della buona visione, PC Pentium III 800 con DVD, SVGA con TV-OUT, monitor LG a 17" e un film DVD fra The sixth sense e Matrix. In più la stampante HP DJ 840C. Puoi scegliere la tua offerta: o paghi in dieci rate a tasso zero, oppure in contanti con PowerCube Altec Lansing incluso nel prezzo.

Monitor LG 17"-775N

Stampante HP DJ 840C

€1.548,85

Lit. 2.999.000

Monitor, stampante, Film DVD inclusi.

Solo 10 rate da Lit. 299.900* a tasso 0%

oppure

se paghi in contanti avrai, incluso nel prezzo il sistema a 3 componenti PowerCube ACS 55 Altec Lansing del valore di Lit. 179.000.

AmiCo

PIEMONTE • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • Aplce - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 • Biu System Informatica - Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957 • EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Battiiera VC - 0163/831001 • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645983 • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 VALLE D'AOSTA • Imput - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095 LIGURIA • Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP - 0187/620221

APERTO DOMENICA

MANSUR

Tappeti d'Oriente

NATALE 2000

NUOVA COLLEZIONE TAPPETI PREGIATI E ANTICHI

Arte, cultura, tradizione
In tre parole un grande regalo.

Visitateci,
non temiamo confronti.

• Qualità e valore certificati (in base alla legge n. 1480/91 del Codice Civile)	I NOSTRI SERVIZI	• Eventuale sostituzione del tappeto acquistato
• Ambientazione a domicilio		• Lavaggio e restauro

Ecco alcuni esempi

TABRIZ 60 RAG.		215 x 150	a £. 2.500.000
ISFAHAN EXTRAFINE		240 x 150	a £. 3.900.000
NAIN MISTO SETA		300 x 200	a £. 1.450.000
ANTICHI:			
KAZAK CAUCASICO	Fine '800	195 x 120	a £. 4.500.000
KILIM CUBA CAUCASICO	2° metà '800	161 x 155	a £. 3.500.000
PECHINO CINA	Primi '900	175 x 93	a £. 4.300.000
KARACIOF CAUCASICO	2° metà '800	226 x 129	a £. 12.500.000

e molto altro ancora...

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI A TASSO 0%

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (fronte Questura)
Tel. 0321.393179

I bianchi oggi riprendono gli allenamenti in vista della ripresa del torneo

Pro, scatta l'operazione Legnano

Biellese, domenica col Novara debutta Paggio

VERCELLI

Riparte l'avventura. Oggi Pro e Biellese dopo due giorni di libertà riprendono gli allenamenti in vista della ripresa del torneo fissata per domenica. Ricomincia ad allenarsi anche il Borgosesia, ormai chiaramente in lotta per la salvezza.

Pro, scatta l'operazione Legnano. Con la rosa al completo (nessun squalificato, nessun infortunato) i bianchi oggi pomeriggio si ritrovano al Bozino per preparare la prossima trasferta di Legnano. Campo non facile quello dei lilla anche perchè il match avrà il sapore di un mini-derby. Infatti tra i padroni di casa figurano mister Roberto Bacchin e il centrocampista Garegnani, due ex biellesi, e il portierino Lico che la Pro ha ceduto l'anno passato al club lombardo.

Sulla sponda vercellese il motivo di maggior interesse sarà invece rappresentato dal possibile rientro a tempo pieno di Roberto Fogli. Gli allenamenti della settimana a questo proposito saranno decisivi.

Biellese con il nuovo Paggio. Sono sempre infortunati Vagnati e Biava, ma in compenso nei giorni scorsi è arrivato Paggio. Il difensore probabilmente verrà schierato nel match con il Novara che al La Marmora chiude il cerchio dei derby. «I prossimi due incontri sono fondamentali per noi - ha sostenuto nei giorni scorsi Patrizio Sala -. Prima affrontiamo il Novara, poi sabato 2 dicembre saremo a Moncalieri. Da queste partite dipende un buon finale di un girone d'andata in cui paghiamo la mancanza di vittorie. Adesso bisogna dare una scrollata alla classifica proprio cercando a tutti i costi il successo pieno. In un campionato con i tre punti i troppi pareggi alla lunga si pagano».

Borgo, con il Valle d'Aosta serve la vittoria. Ormai la classifica del girone A si è divisa in due tronconi: un primo gruppo di 13 squadre e le altre cinque a lottare per la sopravvivenza. Considerato che la Sestrese da un paio di settimane manda in campo la squadra juniores e l'Imperia sta allestendo una formazione decorosa, la situazione per i granata è tutt'altro che facile. Per questo il match con il Valle d'Aosta di sabato diventa fondamentale. Vincere significherebbe mettere tanto fieno in cascina e avvicinarsi alla zona sicurezza. [r. eyn.]

Dopo la sosta della scorsa settimana domenica le squadre di C2 tornano in campo La Pro sarà a Legnano mentre la Biellese chiude la serie dei derby ospitando il Novara

La Cossatese scaccia la crisi

Promozione, primo ko per il Borgovercelli

COSSATO

In Eccellenza tendono al rialzo le quotazioni della Cossatese. Gli azzurri di Fornara con la cinquina rifilata al Sarre si lasciano alle spalle un periodo negativo e tornano a guardare con interesse il vertice della classifica, dove la capolista Settimo ha rischiato grosso sul terreno del Biella V.L. «Più che il risultato dei leader - osserva Fornara - sono soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi. Avevo chiesto una prestazione d'orgoglio e la squadra ha risposto nella maniera migliore».

A rendere completa la festa dei tifosi azzurri la tripletta di Morello, costretto a saltare per infortunio le ultime due sfide nei quali l'attacco dei lanieri era andato in bianco.

Un altro match da derubricare alla voce occasioni sprecate», invece, per il Trino. Contro il Nizza solo un sfortunato autogol di Marsan allo scadere ha privato gli azzurri di un successo meritato, ancorché pesante in ottica della classifica: «E' un momentono - spiega il patron Vincenzo Mignone - che dovrà senz'altro finire. La squadra reagisce e questo è un segnale confortante». Tra le note positive della trasferta in terra torinese l'esordio dell'esterno di centrocampo Barbaro e il pareggio della capolista Pinerolo che, oltre a confermare la mancanza di un team «ammazza-campionato», consente agli azzurri di non perdere ulteriore terreno dal vertice.

Tempo di ribaltoni, invece, in Promozione dove il Vald Tol si coccola il fresco primato. «Siamo felici di questa posizione - precisa il mister Marco Mellano - anche se, purtroppo, l'infortunio di Salvi in uno scontro sicuramente evitabile, ha mortificato l'entusiasmo». Toccato duro da un avversario Nicolò Salvi si è procurato la frattura della gamba destra. Si profila un lungo stop.

Chi, invece, si è fermato per la prima volta è il Borgovercelli, superato dal Cavaglià: «Un tempo per ciascuno - conferma il tecnico dei lanieri Angeloro - noi abbiamo avuto il merito di sbloccare il risultato con Ion. Rispetto all'inizio di torneo posso disporre dell'organico quasi al completo e gli innesti di Buglione e Alberto, mi offrono maggiori soluzioni tattiche». [p. m. f.]

Stasera il recupero

Amatori cerca l'impossibile a Bassano

VERCELLI. Nello sport può succedere di tutto ma, oggettivamente, i destini dell'Amatori, nella trasferta di questa sera a Bassano (fischio d'inizio alle 21) sembrano segnati. «Considerando le differenze di valori in pista - osserva sconsolato il ds Gianni Torazzo - il nostro unico obiettivo sarà quello di limitare i danni».

Ancora «orfani» dell'argentino Uñiac, senza Perin (ultimo turno di squalifica) e Gazzoli (problemi di lavoro) i gialloverdi, nel posticipo dell'ottava giornata, saranno impegnati al «Cà Dolfin» contro il Bassano, compagine che, a parte il Novara da tempo fuori categoria, guida la pattuglia delle squadre «terrestri». I veneti, reduci dal rotondo successo (14-3) nel turno preliminare di Champions League contro i francesi del Vaulx en Velin, sono intenzionati a riprendersi il secondo posto, temporaneamente occupato dal Prato. «Già in formazione-tipo - ammette Torazzo - avremmo avuto più d'un problema». Sarà dunque un Amatori in emergenza quello che affronterà i vicentini. Del quintetto solitamente titolare saranno a disposizione soltanto l'estremo difensore Provera e Costanzo; quindi spazio a Marco Motaran, Torazzo, Villani (o Davide Motaran) con possibilità di cambi praticamente nulla.

La situazione, almeno a livello d'organico, dovrebbe migliorare per la sfida di sabato con il Prato anche se a preoccupare il team bicciolano resta la classifica: con la vittoria inattesa della Rotellistica sul Trissino, l'Amatori è scivolato con 5 punti all'ultimo posto con Forte Marmi e Scandiano, avversari che, nel girone di ritorno, i gialloverdi dovranno affrontare in trasferta. E all'orizzonte, dopo Bassano, si profilano sfide impossibili con Prato, Salerno e Novara. Davvero un momentaccio. [p. m. f.]

A Cossato ha ipotecato la maglia azzurra

Cross, Marinoni verso gli Europei

L'arrivo solitario di Gianni De Nard, l'atleta delle Fiamme Gialle che ha dominato il Cross di Cossato. La gara svoltasi su un terreno particolarmente pesante ha messo a dura prova tutti i concorrenti

Walter De Blasio

COSSATO

Più di 800 atleti, in rappresentanza di oltre cento società, si sono dati battaglia, di fronte ad un pubblico numeroso, sui prati del Villaggio Vercellotto in una delle edizioni del cross di Cossato più spettacolari ed interessanti.

Giustificata quindi la soddisfazione dei organizzatori del Gs Splendor anche perchè il ventunesimo Gran Premio Biverbanca, con ogni probabilità, ha regalato il lasciapassare per i campionati europei di categoria, in programma a Malmoe il 10 dicembre, a Valeria Marinoni. Bisognerà ancora attendere l'esito dell'altra prova di selezione in programma domenica alla Mandria, ma il successo ottenuto a Cossato dalla mezzofondista dell'Ugb dovrebbe aver convinto i tecnici federali ad assegnare alla biellese una maglia azzurra.

I 4 chilometri della gara juniores femminili si sono tramutati in un trionfo delle atleti di casa che, oltre al primo posto di Valeria Marinoni, hanno conquistato il terzo con la triathleta Beatrice Lanza (Stronese Splendor) e il quarto con Elena Romagnolo (Zegna).

Una seria ipoteca sulla trasferta di Malmoe l'ha posta anche il finanziere Gabriele De Nard, vincitore al termine dei 9 chilometri del cross lungo davanti ai compagni di squadra Michele Gamba e Luciano Di Pardo, e Rosita Rota Gelpi che, in campo femminile, ha regolato Rosanna Martin, vincitrice lo scorso anno, e la «veterana» della manifestazione Flavia Gaviglio. Primo posto in volata invece per Massimo Pegoretti nel cross corto.

I migliori specialisti italiani hanno «firmato» quindi il successo della prima campestre nazionale della stagione al quale hanno contribuito anche gli amatori, presentatisi al via in 136, e gli esponenti delle categorie giovanili, dagli aderenti ai Centri di avviamento allo sport a quelli iscritti alla categoria allievi.

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI A
TASSO ZERO*

MOTORI	TRASMISSIONI	CARROZZERIA	COMFORT
1.4 16V	Cambio manuale a 5 velocità	4 porte	Classic
1.6 16V	Trasmissione automatica	5 porte	Club
2.0 Turbodiesel	Sequenziale Steptronic		Connoisseur

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 15 dicembre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

LA TECNOLOGIA NON DOVREBBE MAI OSTACOLARE UNA GRANDE IDEA.
Qualche volta, prima di pensare in grande, devi pensare in piccolo.
Piccolo, come il server Compaq ProLiant DL360, che con solo 4,19 cm di spessore sta dappertutto.
Così potrai realizzare una grande idea ovunque. Persino nel retro di un furgone.
Benvenuto nella nuova IT.
L'Inspiration Technology di Compaq.
COMPAQ
Inspiration Technology
www.compaq.it
Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari.